LA STAMPA

GIOVEDÌ 2 NOVEMBRE 2000. ANNO 134. N. 297. L.1.500 / € 0,77. ■ SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO ■ www.lastampa.it

Peres a Gaza: «Subito lo stop alle violenze». Israele dopo l'incontro: siamo prudentemente ottimisti

Tra morti e bombe, ultimatum ad Arafat

Battaglia intorno a Betlemme, Barak richiama i riservisti

ELEZIONI USA

LE SPERANZE DI HILLARY LA CROCIATA DEI VERDI

In giro per New York con la first lady che miete successi e cancella l'immagine di donna avida

Un articolo di Ralph Nader: «In corsa per la Casa Bianca fino alla fine»

Maria Laura Rodotà A PAGINA 6

A UN PASSO DALLA GUERRA

Igor Man

PALESTINA: aria fritta e sangue. «Dico ai palestinesi che noi siamo pronti a esaudire parte dei loro sogni, anche a costo di spezzare il nostro cuore», grida teatralmente Barak al Kneseth. «A Gerusalemme, a Gerusalemme, a Gerusalemme», risponde Arafat alla domanda: dove porta la nuova intifada? E il sangue scorre. Oramai da un mese, inesauribile, tra una ingannevole pausa e un ritorno di fuoco.

Ieri a Betlemme sono intervenuti i carri armati, gli elicotteri, morti e feriti da entrambe le parti. Tanta fosca violenza rimanda a settembre del 1996 quando (sciaguratamente) «Bibi» Netanyahu autorizzò un tunnel sotto le Moschee di Gerusalemme, provocando scontri feroci: 75 morti di cui 15 israeliani, centinaia di feriti. Solo che allora i palestinesi credevano negli accordi di Oslo mentre oggi li dichiarano «impiccati da Israele». E i giovani, invece di starsene buoni a casa come esorta Barak, si fanno ammazzare da soldatini pressoché loro coetanei, lanciando pietre, gridando: «Il nostro sangue, tutta l'anima nostra per Gerusalemme». Peres, l'onesto compagno di strada di Rabin, non sembra sia riuscito nell'incontro di ieri a Gaza a placare la frustrazione di Arafat: «Tocca a Barak fermare la violenza, non a noi, le vittime», sostiene il vecchio fedayn. Passano cruenti i giorni e cresce il timore che Arafat proclami, unilateralmente, lo Stato Palestinese. Forse il 15 di novembre. Barak mostra di non crederci ma intanto richiama i riservisti d'élite.

In Palestina la meglio gioventù muore in quella che potrebbe essere la prova generale della quinta guerra arabo-israeliana. Senza eserciti arabi ben inteso, questa volta, perché solo un pazzo oserebbe sfidare Israele sul campo, ma con in filigrana lo spettro d'una devastante guerra di religione.

POLEMICA

Ruini insiste: no alla pillola

Veronesi: sbagliato incitare i medici all'obiezione

Una ragazza racconta: «L'ho usata senza sensi di colpa e la riprenderei»

Favro e Tosatti A PAGINA 6

BRUXELLES E TRANSGENICI

L'EUROPA DA CUI SALVARSI

Guido Ceronetti

PER l'Europa dell'UE la mia simpatia è al di sotto dello zero. Dare il voto danese è bene ma non basta. Essere elvetisti ringhiosi anche fuori della Svizzera è bene ma non basta. Diffidare all'inglese è elegante ma non basta. Bisogna reagire, ribellarsi, contrastare, non lasciar fare a Bruxelles, intralciare, ritardare, mettergli i bastoni, escogitare referendum, organizzare proteste, tentare fughe disperate dal recinto.

Quello è un gioioso mattatoio bianco.

Io non so fare critiche sagge: percepisco, di quel che avviene dentro alle mura degli europalazzi, un certo odore che mi pare pestilenziale. Il naso è irrazionale però è un buon giudice.

Né fascismi né comunismi si sognarono, nel loro delirio, di livellare i consumi alimentari e di dare norme di ferro sugli ingredienti, i componenti, la fabbricazione, la quantità da produrre, al punto da snaturare integralmente il prodotto e da sgretolare economie intere. Il Duce impose le bestiali leggi razziali ma non arrivò alla fascistizzazione del gorgonzola, i nazi non controllarono il grado di arianità del vino dell'Heuriger, Stalin non pretese che nel caviale del Volga entrassero i geni della scolopendra e del cetriolo.

Bruxelles non attenta *alle vite* come i regimi totalitari: attenta *alla vita*, semplicemente.

Ecco perché non serve tanto la critica saggia, quanto la fuga in massa dal carezzevole filo spinato, la rivolta contro il leviatano piombato che ci propina anestetici di ciarle per schiacciarci meglio e rapinarci dei lobi celebrali.

Le Norme europee sono assassini sguinzagliati per uccidere formaggi, pasta, olio, pane, vino, cioccolato, tutto, a poco a poco tutto, e sostituirli con simulacri. In buona parte l'agricoltura dei nostri paesi è già distrutta, impoverita e abbrutita da decenni di pesticidi e di monocultura, ma le Norme mirano a distruggere perfino il già distrutto, a violentare il violato, e a perseguitare quanto resta di pulito, di vero, di non trattato, di refrattario. E non si fermeranno, le Norme: se non saranno fermate da immensi rifiuti di obbedienza continueranno a sterminare *la vita* biologica, forma e apparenza della spirituale, perché si aggredisce la materia per colpire lo spirito.

E' naturale che Bruxelles e Transgenico vadano insieme: è la fase ultima, la Soluzione Finale.

Oh non è tutto qui. L'UE è generosa, vuole allargarsi, vuole tutti dentro al suo paradiso, ed ecco il suo *Drang nach Osten*, guarda chi si rivede. Vuole allargarsi ad Est, dove prosperano le mafie più tremende, dove si fa commercio di tutto, esseri umani, missili, plutonio (leggete Jean Ziegler, ne avrete un'idea). Avanti, tutti dentro, fino agli Urali e oltre... I Lupi Grigi turchi; i trafficanti di miserie, tutto il Gotha del riciclaggio, del crimine organizzato... Ma chi la manovra questa Europa delle Norme e della Ostfilia? Dove ha in mente di portarci, per quale fine?

Chirac: «La Manica non sarà la Cernobil francese». Ma il canale è chiuso ai carichi pericolosi

La nave affondata, si teme un disastro

Il relitto sull'orlo della fossa sottomarina piena di rifiuti radioattivi

LA TEMPESTA MALEDETTA

Mario Fazio

SE non si può rinunciare al trasporto di queste sostanze infernali si impongano almeno regole più severe e stringenti, tali da evitare disastri ecologici non soltanto quando si tratta di prodotti chimici particolari. Nel nostro caso la nave non era una vecchia carretta (risulta costruita dodici anni fa e ispezionata nel dicembre 1999). E' dunque evidente che la sua struttura era tuttavia inadeguata. Forse il carico era eccessivo per le sue 4.200 tonnellate di stazza. Per navigare con sicurezza avendo a bordo sostanze chimiche, per di più in cisterne contenenti liquidi che possono esplodere se mescolati, occorrono scafi costruiti appositamente, capaci di resistere a qualsiasi burrasca e di non aprirsi nel caso di collisione o di altro tipo di incidente. L'ideale sarebbe vietare il trasporto di stirene e simili per mare o per terra (si pensi alle autobotti che corrono sulle autostrade portando prodotti infiammabili e esplosivi) imponendo la lavorazione dove sono prodotti. Ancor meglio: farne a meno del tutto. Ma le ragioni economiche delle materie plastiche sono più forti e poi non tutti i rischi verrebbero eliminati. Primi quelli dovuti all'enorme traffico di petroliere in tutti i mari tanto più in mari ristretti come il Mediterraneo, in cui si spandono ogni anno 200.000 tonnellate di idrocarburi. Ancor oggi navigano cariche di greggio e di benzina navi che non dovrebbero essere autorizzate, per età o perché non costruite col doppio scafo.

L'Italia è con la Francia tra i Paesi più esposti. Le coste settentrionali della Francia sono battute da tempeste di forza sconosciuta in Mediterraneo. Ma in Mediterraneo c'è l'affollamento, ci sono stretti e canali in cui certi tipi di navi non dovrebbero mai passare. L'emozione per il disastro che in un certo modo ci vede imputati non deve distrarci dai problemi del nostro mare, a cominciare dai controlli delle petroliere che non risultano così efficienti in mare aperto e dalla loro esclusione in acque pericolose. Con tutti gli scongiuri del caso: quando si chiuderà il canale dei petroli nella laguna di Venezia, sostituendolo con l'oleodotto già progettato da anni? L'Unione Europea mette finalmente sul piatto della bilancia i costi ambientali ed economici dei disastri e i costi della loro prevenzione. Altrimenti, passato il clamore e archiviate le inchieste, indennizzati in qualche modo i pescatori, le navi cisterna di ogni bandiera continueranno a solcare i mari con i loro carichi micidiali senza cautele oggi ritenute evidentemente eccessive.

I SERVIZI

IL CAPITANO: UN'ONDA FORZA UNDICI

«D'improvviso la prua s'è appesantita e abbiamo cominciato a imbarcare acqua»

Milone A PAGINA 3

COLATA A PICCO VICINO ALLA «PATTUMIERA»

Al largo di Cherbourg nella faglia profonda 160 metri esplosivi e scorie nucleari

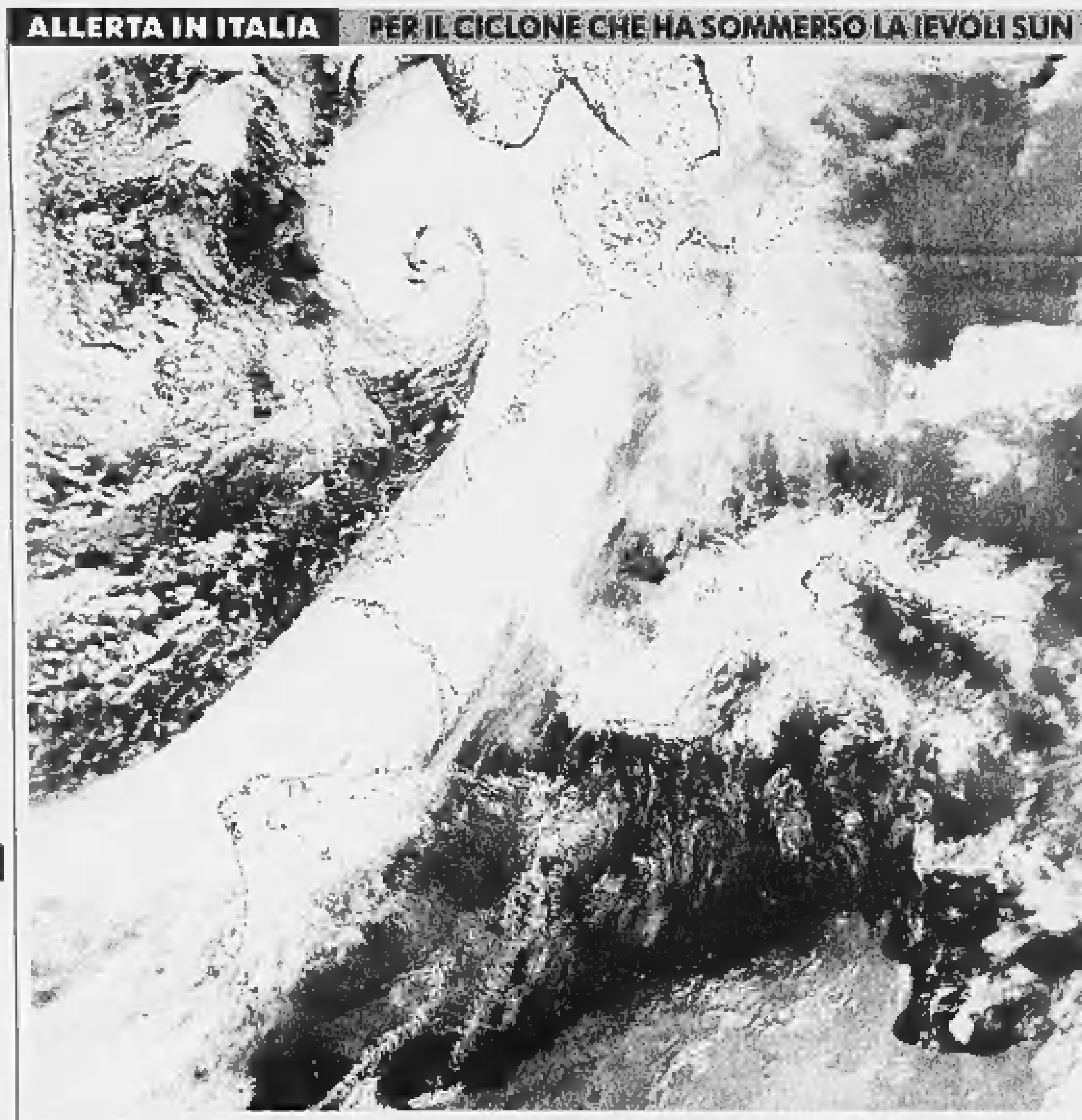
Grande A PAGINA 2

PARIGI. I francesi chiederanno i danni all'armatore italiano proprietario della «Ievoli Sun», la nave cisterna con seimila tonnellate di prodotti chimici altamente tossici affondata a poche miglia dalla costa della Normandia. Un forte odore di stirene si è levato dalla zona di mare in cui è localizzato il relitto. Sul luogo è arrivato anche il presidente Jacques Chirac per fare il punto della situazione: «Nessun pericolo serio, il Canale non sarà una Cernobil, ma bisogna vigilare».

Potrebbero esserci rischi se la nave scivolasse nella fossa vicina, che contiene rifiuti radioattivi. Anche per questo gli ecologisti restano allarmati.

Giannotti ALLE PAGINE 2 E 3

ALLERTA IN ITALIA PER IL CICLONE CHE HA SOMMERSO LA IEVOLI SUN



Una forza brutale Questa immagine, scattata il 31 ottobre dal satellite SeaWiFS della Nasa, mostra il ciclone che ancora devasta l'Inghilterra e che ha causato l'affondamento della Ievoli Sun. Una enorme massa nuvolosa proveniente dall'Atlantico ha lambito la Spagna e la Francia settentrionali e ha colpito la Manica. Oggi e domani i suoi effetti potrebbero essere pesantemente avvertiti anche in Italia.

Mondovì, Lorenzi confessa: ho pensato al suicidio

Il finto rapito chiede scusa «Ora mi sento sconfitto»

MONDOVI'. A sette giorni dalla tentata fuga, Stefano Lorenzi si confessa: «Chiedo scusa a tutti per il falso sequestro, volevo sparire nell'ombra e ho suscitato un clamore che mai avrei immaginato. Ho pensato anche al suicidio, ma non è un gesto facile da compiere». L'imprenditore monregalese dice di sentirsi a pezzi: «Sono un uomo sconfitto. No, non finirò quel macchinario e non riaprirò l'azienda. Mi spiace per i miei ottimi dipendenti: ma troveranno un lavoro più sicuro del mio». Marro A PAGINA 11

CALCIO

LE PROVINCIALI IN TESTA ALLA CLASSIFICA

Atalanta, Udinese e Bologna ai primi tre posti

Ko Roma, Juve, Milan

In B il Toro cade ancora

SERVIZI NELLO SPORT

BUONGIORNO Massimo Gramellini

Il costo della vita

UNA parigina incinta si sente addosso la rosolia e corre preoccupata dal medico: «Guardi che se sono ammalata voglio l'aborto terapeutico, perché so che in questi casi il rischio di malformazioni del feto è enorme». «Tranquilla signora, dalle analisi è tutto sotto controllo». Sotto controllo un accidente: le analisi erano sbagliate, la rosolia verissima e il bambino nasce cieco, muto, sordo e ritardato mentale. Adesso, 17 anni dopo, Nicolas (o chi per lui) chiede di essere risarcito. Nessun dubbio che i genitori abbiano subito un danno morale ed economico da quei medici superficiali, e sarebbe anche ora che la lobby dei camici bianchi cominciasse a pagare per gli errori che commette. Ma la novità sconvolgente è che stavolta a reclamare il risarcimento è il figlio, il quale proprio a un errore deve il fatto di essere venuto al mondo. Il danno per cui chiede di essere ripagato in moneta sonante è la propria nascita.

Evitiamo di addentrarci nelle sconfinate praterie della religione e del fato: di fronte al mistero del dolore, le uniche risposte plausibili sono quelle che ognuno di noi cerca faticosamente dentro il suo cuore. La sola cosa che tutti possiamo fare è mandare un pensiero di incoraggiamento a quei giudici di Parigi che domani saranno chiamati a sostituirsi a Dio, stabilendo se la vita umana ha un prezzo, e che prezzo ha.

9 771122 176003 01102

«PREZZI - TANDEM»: L. 1.800 CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CORRIERE DI CASERTA», «CRONACHE DI NAPOLI», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE MODENA», «ULTIME NOTIZIE REGGIO» [illegible]

DISASTRI IN MARE MALTEMPO E VECCHIE CARRETTE

AMOCO CADIZ

16 marzo 1978: la petroliera battente bandiera liberiana si schianta contro gli scogli a Portsal, nella Manica: 260 mila tonnellate di petrolio in mare

HAVEN

11 aprile 1991: la petroliera cipriota esplode e prende fuoco al largo di Genova, 100 mila tonnellate di greggio finiscono in mare

SEA EMPRESS

15 febbraio 1996: la nave liberiana s'incaglia sugli scogli di Milton Heaven (Gb), si rompe la chiglia, 70 mila tonnellate di greggio in mare

ERIKA

12 dicembre 1999: la petroliera battente bandiera maltese affonda al largo di Brest, perse in mare 12 mila tonnellate di petrolio, inquinate le coste bretoni

La nave in bilico sulla pattumiera atomica

E' la fossa dei Casquets, discarica sottomarina del pianeta

Carlo Grande

A 160 metri sono già accumulate oltre sedicimila tonnellate di rifiuti chimico-nucleari

Le cisterne dove è contenuto il pericoloso stirene sono di acciaio a doppio involucro

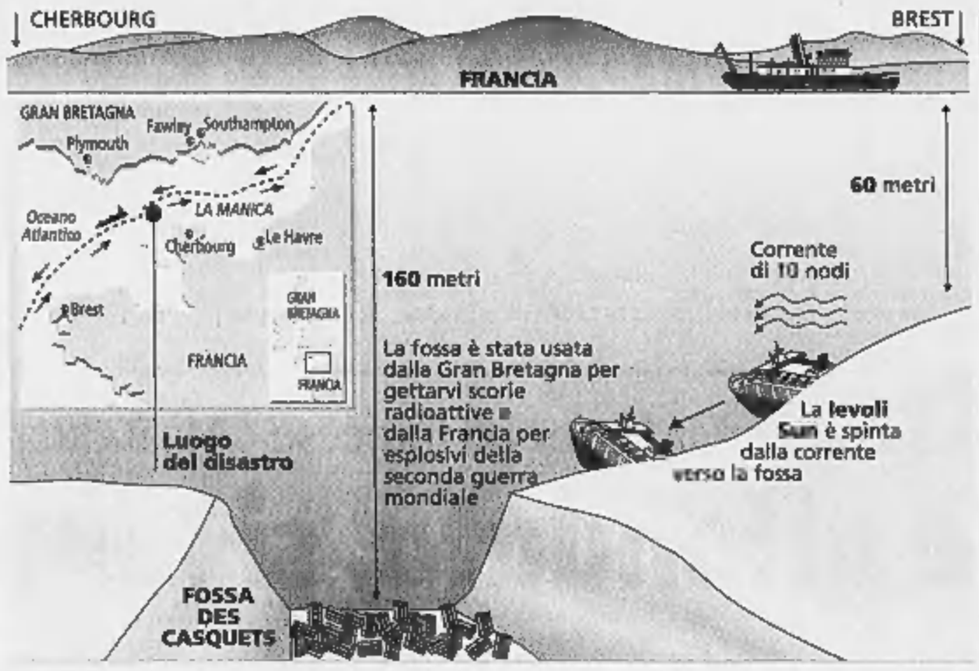
Strana coincidenza: il rimorchiatore che doveva recuperare la Ievoli-Sun ha «perso» la nave 60 chilometri al largo di Cherbourg, a tre soli chilometri dalla fossa dei «Casquets», una foglia profonda 160 metri diventata nei decenni una pericolosissima pattumiera sottomarina, catalogata dall'Agenzia internazionale per l'energia atomica fra le 80 discariche nucleari del pianeta. Dal 1950 al 1963 inglesi, francesi e belgi vi hanno gettato oltre 28 mila fusti radioattivi e 16 mila tonnellate di rifiuti chimico-nucleari, andati a far compagnia ad armi e munizioni abbandonate in gran quantità dopo l'ultima guerra mondiale.

Una situazione nota da tempo: nel giugno scorso la fossa è stata visitata dai sommozzatori di Greenpeace, che hanno filmato fianco a fianco, sui fondali, fusti contenenti sostanze tossiche e obici; la Marina francese controlla costantemente la radioattività in quel punto di mare. Greenpeace ha messo a disposizione della Marina nazionale i suoi mezzi tecnici e umani e la sua conoscenza dell'area del naufragio, chiedendo ufficialmente di partecipare alle operazioni di sorveglianza della zona. La richiesta è all'esame della Marina, che, secondo un portavoce, l'ha accolta favorevolmente.

Il naufragio ha tuttavia scatenato ferocissime polemiche: Bruno Rebelle, segretario francese di Greenpeace, ha spiegato come la prefettura marittima avesse studiato tre ipotesi: far esplodere la Ievoli-Sun, immergerla nella fossa o trascinarla verso un porto. «Fra le tre soluzioni - ha concluso - l'immersione è stata la più semplice». Il contrammiraglio Laurent Mérer, prefetto della Manica, ha risposto indignato: «Se quello che lei dice è vero, allora io sarei un assassino».

Quello che conta, adesso, è l'«arrivo», sul fondale delle 4 mila tonnellate di «stirene», composto di base utilizzato per le materie plastiche (ci si fanno i vasetti dello yogurt, è un componente Abs, un antiurto molto resistente usato nella costruzione di automobili). La prefettura di Cherbourg lo descrive come «insolubile all'acqua, altamente tossico, corrosivo e deflagrante». Salendo in superficie diventerebbe volatile, disperderebbe vapori che provocherebbe gravi conseguenze sull'uomo. Senza contare che è facilmente infiammabile: si accende a 31 gradi. «E' un liquido oleoso - ha detto Fabrizio Fabbri, direttore di Greenpeace Italia - molto tossico se rilasciato in acqua: cento milligrammi bastano a inquinarne un litro. Con 4 mila tonnellate si intossicano fino a 4 miliardi di metri cubi: un rischio molto alto per l'ecosistema marino, meno per l'uomo, visto che il composto non tende ad accumularsi».

Le cisterne dello stirene, ha detto la compagnia navale, sono di acciaio, protetti da un doppio involucro. Pare che la Ievoli-Sun sia stata controllata dieci giorni fa, a Rotterdam. Forse non è una «carretta del mare», certo la compagnia, fra il rischio di perdere soldi e quello delle condizioni metereologiche proibitive, ha preferito affrontare il mare in tempesta. Anche di questo «profitto a tutti i costi» si era parlato a Copenaghen, il 30 giugno scorso, durante una riunione di una commissione internazionale che tentava di regolamentare l'inquinamento nel Mare del Nord e nel Nord-Est dell'Atlantico.



LE DOMANDE CHE RUOTANO ATTORNO ALLE ULTIME ORE DEL CARGO

Giallo sulla rotta fantasma

I troppi misteri del naufragio nella Manica

gli interrogativi

François Grosrichard e Benoit Hopquin

La vicenda dell'affondamento della nave italiana carica di veleni solleva una serie di domande.

Qual era l'itinerario della nave italiana?

«Dopo aver riempito una parte dei suoi serbatoi a Rotterdam, i chimici avevano completato il carico a Fawley, in Gran Bretagna, e doveva far rotta verso un porto jugoslavo. La rotta normale e più breve passa davanti al faro di Casquets ad Ovest di Cotentin, poi a quello di Ouessant, nel rispetto di itinerari precisi ed obbligatori, denominati «zona di separazione del traffico».

La nave, al momento in cui ha lanciato il suo Sos, lunedì 30 scorso, alle 4,30, si apprestava ad entrare nel corridoio verso Ouessant, riservato alle navi che arrivano da Nord. Aveva già segnalato la sua posizione alle autorità marittime francesi, passando davanti ad Aurigny, ed al Centro regionale di sorveglianza, come anche la prefettura marittima di Brest, conoscevano la sua «carta di identità» e la natura del suo carico».

Come si sono svolte le operazioni di salvataggio e di rimorchiamento?

«Appena ricevuto l'Sos dal Centro Operativo della Marina a Brest, sono scattate le operazioni di salvataggio. Sollecitato dalla Marina, si è immediatamente messo in movimento da Ouessant il rimorchiatore d'alto mare "Abeille-Flandre", della società "Abeilles Internationale", per raggiungere la nave in difficoltà. Il salvataggio dell'equipaggio, con un elicottero arrivato sul posto alle 8,5 è stato ultimato alle 9,20, in condizioni difficili, poichè il vento soffiava a raffiche a circa 150 chilometri all'ora. Il cargo è stato preso a rimorchio alle 16,47, dopo essere andato alla deriva verso Est per più di 20 chilometri».

Verso quale porto si andava?

«Viste le condizioni metereologiche, la localizzazione della nave ed il tipo di imbarcazione, lunedì pomeriggio è stato deciso, di trainarla verso Nord-Est, con il vento alle spalle, ad una velocità di 2 o 3 nodi. Escluse Brest, per le rocce sulla rotta, e la baia di Saint Brieuc, perchè non vi sono porti in grado di ricevere questo tipo di cargo, rimaneva Cherbourg o Le Havre. Martedì, nel primo pomeriggio, si sarebbe dovuto fare questa scelta, ma la nave alle 9 è affondata».

Ci si è deliberatamente diretti verso la fossa della Manica, profonda da 120 a 170 metri, perchè inghiottisse il cargo?

«E' un'ipotesi con scarso fondamento. La rotta normale è più corta, imponeva al rimorchiatore di passare su quella rotta. Ed inoltre al momento del naufragio le due navi avevano già passato la fossa in questione. La nave è adagiato al momento tre chilometri ad Est della fossa. Il ministero del Trasporti afferma che non esistono rischi che le correnti possano far slittare il relitto verso e dentro la fossa».

La «Ievoli Sun» era una nave pattumiera?

«Allo stato attuale delle informazioni, questa nave aveva 11 anni, è lunga 180 metri, dotata di 20 cisterne in acciaio inox, con il doppio scafo, è stata costruita secondo le normative e revisionata nel 1992».

Era indispensabile far partire ugualmente la nave, nonostante l'annuncio di una tempesta in arrivo?

«Le regole internazionali stabiliscono che non si può impedire ad un capitano di far salpare una nave per ragioni metereologiche. Le autorità tuttavia possono decidere la chiusura temporanea di un porto».

Dov'è il carico?

«Le osservazioni aeree hanno individuato una chiazza di circa 800 metri di lunghezza e di circa 15 metri di larghezza. Non è stato ancora possibile stabilire se si tratti di prodotti chimici o carburante».

Quali i dispositivi di sorveglianza?

«E' stato stabilito un perimetro di sicurezza di due miglia attorno al relittto che verrà ispezionato da una nave dotata di robot per stabilire l'eventuale recupero del cargo e del suo contenuto».

Copyright Le Monde

La sicurezza

Chi verifica gli standard

Fabio Pozzo

GENOVA

«Una nave sicura al mille per mille non esiste. Sui mari collisioni, incagliamenti ci saranno sempre. Per eliminare questo rischio, bisognerebbe cancellare i trasporti marittimi» dice un vecchio comandante genovese. Resta il fatto che di mari ne navigano tante. Solo la flotta cisterniera mondiale supere le 2800 unità. A controllare le condizioni di efficienza ed affidabilità delle navi, sia sotto il profilo della navigabilità che quello dell'attitudine al trasporto di carichi specifici, a garanzia delle parti interessate (armatori, assicuratori, noleggiatori) e a tutela della vita umana in mare e della prevenzione dell'inquinamento, sono i cosiddetti «istituti di classificazione», società private o pubblico-private, che in pratica stabiliscono - a fronte di regole e standard internazionali - se la nave può o meno navigare. Gli istituti di classificazione sono circa quaranta nel mondo. Il Registro navale italiano (Rina), fondato nel 1861 a Genova per iniziativa dell'Associazione della Mutua Assicurazione Marittima, una delle più antiche società di classificazione al mondo, è socio fondatore dello Iacs. L'Ente ha sede a Roma, vede nel suo cda rappresentanti della pubblica amministrazione, delle categorie industriali e delle realtà associative di settore.

Una delle principali aree di attività del Rina, quella storica, è appunto la classificazione di navi: il Registro navale rilascia il cosiddetto certificato di classe. A fianco di questa attività, c'è la classificazione di navi per conto di una amministrazione di bandiera. Qualche cifra: il Rina classifica circa 3 mila navi, per complessivi 18 milioni di tonnellate di portata lorda; opera per conto di 70 «bandiere»; vi sono iscritte le più grandi navi da crociera del mondo. Perchè è importante avere il certificato di classe? Perchè senza non si naviga. Le assicurazione non coprono alcun rischio, nessuno mette a disposizione un carico.

http://villaggioeuro.tesoro.it

A Torino **l'euro** è già in circolazione

A Torino sta per arrivare il Villaggio Euro, che metterà le tende in Piazza Castello, dal 3 al 5 novembre. Per entrare in confidenza con la moneta unica, facendo acquisti in euro con banconote e monete (in facsimile) che hanno l'esatto valore degli euro veri. Per gustare i migliori sapori d'Italia e d'Europa. Per sapere tutto quello che c'è da sapere sull'euro, in un ambiente suggestivo e divertente per tutti. L'ingresso al Villaggio Euro è libero, dalle 11 del mattino alle 21,30 di sera. **Unica avvertenza: si accettano solo pagamenti in euro.**

VILLAGGIO EURO

Un'iniziativa comune del Ministero del Tesoro e dell'Unione Europea.

BOMBA CHIMICA I PERICOLI PER LA SALUTE DELL'UOMO E L'ECOSISTEMA MARINO

IL CARICO

Seimila tonnellate di sostanze chimiche, tre prodotti diversi: stirene, butanone, alcol isopropilico. Le mille tonnellate di isopropile, usato per cosmetici, e le altrettante di metiletilchetone, utilizzato come solvente, sono solubili in acqua ma scarsamente tossiche. Tossico è invece lo stirene, un derivato dal benzene che serve per fabbricare materie plastiche, come i vasetti dello yogurt o l'Abs, un antiurto molto resistente usato dalle industrie automobilistiche

IL RISCHIO

Lo stirene, un liquido oleoso volatile e più leggero dell'acqua, diventa tossico per l'uomo quando si trasforma in gas e passa nell'atmosfera. Se fuoriuscisse dal relitto, risalirebbe automaticamente in superficie. Più della metà si volatilizzerebbe nell'aria, provocando irritazioni respiratorie, mal di testa e vomito. Sciolto in mare, ne bastano cento mg per inquinare un litro d'acqua. Sarebbero 4 miliardi di metri cubi di acqua inquinati: un disastro per l'ecosistema marino

Seimila tonnellate di paura chimica

Chiazze maleodoranti attorno alla nave italiana affondata

Tullio Giannotti

PARIGI

Sta in bilico su un costone sommerso a 70 metri di profondità, poco distante dalla Fossa dei Casquets, sorta di immondezzaio della Manica dove, nota qualcuno, tutto sommato non sarebbe fuori posto. Lo «Ievoli Sun» con le sue seimila tonnellate di veleni, giace sul fianco sinistro. Nel silenzio degli abissi lo osservano i sonar dei cacciamine della Marina francese. Tutto tace, ma in superficie arrivano segnali chiari: un tanfo pestilenziale di stirene e tre chiazze lunghe qualche chilometro. Ma i veleni veri sono sulla terraferma.

Tutti parlano di stirene in Francia, anche se fino a due giorni fa nessuno ne sospettava neppure l'esistenza, forse neanche gli stessi marinai della nave cisterna dell'armatore napoletano Marnavi. E invece, di stirene – prodotto di sintesi cancerogeno e potenzialmente pericoloso se versato in mare con le altre due sostanze trasportate, il metiletilchetone e l'isopropilalcol – la chimichiera napoletana ne trasportava 6000 tonnellate. Il puzzo di stirene ha investito i tecnici francesi proprio mentre a Cherbourg, sulla costa francese più minacciata, arrivava Jacques Chirac, il presidente che da qualche settimana, invischiato nello scandalo della videocassetta postuma di fondi neri al suo partito, non si faceva vedere in mezzo alla gente. Appena avvertito il fortissimo odore, i responsabili hanno sospeso le operazioni nel timore, pur remoto, di un'esplosione.

Era davvero una «carretta del mare» come dicono i francesi, lo «Ievoli Sun» italiano, uno zombie dei mari di costruzione più recente ma altrettanto infido dell'«Erika»? E se così fosse, chi l'ha autorizzato domenica sera a lasciare il porto di Fawley con un carico – per conto della Shell – di 6000 tonnellate di prodotti chimici e previsioni meteorologiche di tempesta? I francesi, dopo la marea nera che investì le coste atlantiche a dicembre e i danni subiti da pescatori e aziende turistiche, sono impauriti e diventano aggressivi. Qualche organizzazione ambientalista ha attaccato l'Italia apertamente, Noel Mamère, deputato verde, ha parlato di «delinquenza ecologica», *Le Monde* ha aperto con un titolo di prima pagina eloquente: «Ievoli Sun, perché era in mare?».

L'attesa visita di Chirac, arrivato a Cherbourg per rendersi conto di persona, si è conclusa con una frase tranquillizzante ma non troppo: «Sembra che siano esclusi pericoli gravi – ha detto il capo dello Stato – ma la prudenza in questo campo non è mai troppa». Il contrammiraglio responsabile della prefettura marittima di Cherbourg, Laurent Merer, gli ha fatto un quadro della situazione completo (non senza sottolineare che «sta all'armatore italiano far cessare il pericolo e fornire i mezzi di indagine e di intervento») e il capo dello Stato è ripartito un po' più tranquillo. A calmare la tensione ci ha pensato il vento, che soffia verso il centro della Manica e le coste della Gran Bretagna: «Non ci sono pericoli immediati per le coste francesi – ha detto Michel Albrecht, un esperto chimico sul posto –, i prodotti in mare sono estremamente volatili».

Parole ancora più tranquillizzanti vengono dall'Inghilterra, nelle cui acque territoriali è peraltro avvenuto il naufragio: «Lo stirene rappresenta un rischio limitato, si solidificherà in 20-40 giorni», hanno fatto sapere i guardacoste britannici, che non amano drammatizzare. I francesi, invece, gridano la loro rabbia: la nave era una carretta, giovane ma inaffidabile (indice di sicurezza 32 su 50, il massimo è 1); il ministro dei Trasporti Gayssot, dopo aver lanciato un appello a «evitare assolutamente fino a domenica la circolazione di navi che possano rappresentare rischi per gli uomini e l'ambiente», ha sottolineato che se fosse stato in vigore il regolamento proposto dalla Francia «lo "Ievoli Sun" sarebbe stato interdetto» al traffico marittimo. Ma l'Europa, si sa, e in Francia non mancano mai di sottolinearlo, prende le sue decisioni lentamente, troppo lentamente. E dall'«Erika» allo «Ievoli Sun» nulla è cambiato, neppure l'immancabile Registro Navale Italiano, il «Rina», una sigla che ormai per i francesi rappresenta uno sberleffo inaccettabile alla sicurezza.

Il presidente francese Chirac in visita a Cherbourg: «Sembrano esclusi pericoli gravi ma la prudenza non è mai troppa». Parigi fa capire che l'armatore dovrà pagare il conto per gli uomini e i mezzi dispiegati

La Ievoli Sun affonda nella Manica. Il rimorchiatore francese Abeille Flandre l'aveva agganciata e «stabilizzata» per portarla verso il porto di Cherbourg, in Normandia. Ma la nave s'inclina in avanti e in meno di mezz'ora cola a picco

L'UFFICIALE CHE HA AFFRONTATO LA TEMPESTA

Il capitano: lo scafo è squarciato Forse abbiamo urtato qualcosa

colloquio

Fulvio Milone

NAPOLI

«La prua è allagata». Il telefono ha squillato alle quattro e mezza di lunedì in casa di Domenico Ievoli, l'armatore della nave dei veleni. Dall'altro capo del filo una voce concitata ripeteva: «Imbarchiamo acqua nella zona prodiera». A parlare era il comandante della «Ievoli Sun», Antonino Giacalone, mentre tentava di governare un colosso d'acciaio lungo 115 metri eppure sballottato come un guscio di noce dal mare forza dieci-undici. Il giorno successivo, martedì mattina, il cargo è affondato non lontano dalla costa settentrionale della Francia con il suo carico tossico. «Neanch'io so spiegarmi il perché. Forse abbiamo urtato qualcosa, chissà. Con quelle onde era impossibile avvertire una collisione», ha detto il comandante che ha raccontato all'armatore le ore drammatiche trascorse nella tempesta.

Tutto è cominciato alle 4,30, con la telefonata a Domenico Ievoli, titolare della «Marnavi». Il cargo della società armatrice napoletana era salpato domenica mattina dal porto inglese di Fawley. «Le condizioni meteorologiche erano soddisfacenti, ma sono peggiorate nella notte fra domenica e lunedì», ha detto Giacalone. Il mare si è gonfiato fino a raggiungere forza undici, le onde si sono abbattute sulla nave con violenza inaudita. «Abbiamo tentato di evitare la tempesta con una deviazione di circa cento miglia rispetto alla rotta prestabilita, ma non c'è stato nulla da fare».

Alle quattro e mezza, l'allarme: «La prua è appesantita, imbarchiamo acqua». Cosa può essere accaduto? L'unica certezza è che l'infiltrazione ha interessato l'intercapedine fra le due lamine d'acciaio del cargo dotato di un doppio scafo. Ciò significa che nella zona di prua si è aperta una falla, presumibilmente a causa di una collisione. «Con quel mare, con quelle onde avremmo potuto urtare di tutto senza accorgerci di niente», ha ripetuto il comandante che, subito dopo avere avvertito l'armatore Ievoli ha chiesto via radio l'intervento della Guardia costiera francese. Antonino Giacalone e il suo equipaggio (dodici italiani e 2 spagnoli) sono rimasti a bordo del cargo fino alle 9 di lunedì. «Non riuscivamo a liberare la prua dall'acqua – ha spiegato il comandante –. Alle nove sono arrivati gli uomini della Guardia costiera che dopo un sopralluogo ci hanno consigliato di abbandonare la nave. L'equipaggio è stato tratto in salvo, io sono rimasto ancora un po': ho lasciato la «Ievoli Sun» per ultimo». Il racconto del comandante Giacalone si ferma qui. «Il finale della storia deve essere scritto dalle autorità francesi – commenta l'armatore Ievoli –. Noi sappiamo solo che lunedì le condizioni del tempo erano precarie anche se non proibitive per la navigazione, visto che in quel tratto di mare navigavano molte altre imbarcazioni. Sappiamo anche che fino alle 9 di quella mattina, quando l'equipaggio e il comandante l'hanno abbandonata, la nave galleggiava. Le autorità di Cherbourg mi avevano assicurato che la «Ievoli Sun» sarebbe stata rimorchiata in porto». Invece, martedì, il cargo è affondato. E per l'armatore napoletano si profila il rischio di un maxi-risarcimento. «Se emergeranno responsabilità nostre nel naufragio della nave, le spese saranno sostenute dalle compagnie di assicurazione». Per quanto riguarda le eventuali conseguenze sull'ambiente, la «Marnavi», come la stragrande maggioranza del mondo armatoriale, aderisce ad un «P&I» (Protection and Indemnity) Club inglese, una sorta di mutua assicurazione navale che copre principalmente danni di quel genere.

Ievoli dice di avere la coscienza tranquilla: «Respingo un'ipotesi di deficienze tecniche del mercantile. Oltre all'età bassissima della nostra flotta bisogna considerare che le navi sono continuamente soggette a manutenzioni e controlli periodici dei nostri ispettori, oltre che delle autorità preposte alla sicurezza delle imbarcazioni». Le navi della società armatrice, aggiunge Ievoli: «hanno equipaggi comunitari professionalmente validi e al comando vi sono persone competenti».

«D'improvviso la prua si è appesantita Abbiamo cominciato a imbarcare acqua»

L'armatore: respingo qualsiasi ipotesi di deficienze tecniche del nostro mercantile

wlf

DOMENICA 5 NOVEMBRE GIORNATA PER LA RICERCA SUL CANCRO

In tutte le Agenzie RAS puoi contribuire alla ricerca sul cancro.

Anche quest'anno 1.000 Agenti Ras assicurano la loro partecipazione a un evento che coinvolge l'Italia intera.

Associati all'AIRC con un versamento di Lire 20.000 in una delle Agenzie RAS e chiedi "La Luce della Ricerca." Con questa lampadina ad alta efficienza energetica contribuisci a rendere più luminoso il cammino della ricerca e meno distante il raggiungimento di un grande obiettivo: sconfiggere il cancro.

RAS RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTA'

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro

Fondazione Italiana per la Ricerca sul Cancro - Onlus

Via Corridoni, 7 - 20122 Milano - www.airc.it
C.C. POSTALE N° 307272

Sconfiggere il cancro. Obiettivo possibile.

ARMANDO TESTA

LE UOVA D'ORO ESISTONO.

Meliorbanca
Banca d'affari.

RICCHEZZA CHE GENERA RICCHEZZA.

Meliorbanca è un gruppo bancario fortemente integrato che, sul modello delle più prestigiose banche d'affari internazionali, grazie a un management di grandissima esperienza, offre a imprese e privati servizi di investimento personalizzati, con una precisa missione: moltiplicare ricchezza.

Via Turati, 16/18 - 20121 Milano - Tel. +39 02 290 22 8 - Fax +39 02 29 011 469 www.meliorbanca.com

ANTICONCEZIONALE | LE LEGGI NEL MONDO

FRANCIA

Dal 6 gennaio 2000 la pillola del giorno dopo viene distribuita gratuitamente e senza ricetta alle ragazze minorenni che dichiarano di aver avuto un rapporto non protetto, per cercare di porre un argine al fenomeno delle ragazze madri

INGHILTERRA

A Manchester dall'inizio dell'anno la pillola è disponibile nelle farmacie cittadine, gratis e senza ricetta. Il ministero della Sanità britannico sta monitorando il progetto

STATI UNITI

La Food and Drug Administration, il comitato americano che sovrintende alla commercializzazione dei farmaci, ha approvato l'utilizzo della pillola nel 1998, sottolineando che il suo effetto "non è sicuro". Da fine settembre ha dato il via libera all'immissione sul mercato del Mifeprex, la pillola "dell'aborto" già in vigore in Europa

Fonte: Ansa

Ruini: questa pillola è peggio della 194

Replica di Veronesi: al contrario, ci saranno meno aborti

Marco Tosatti
CITTÀ DEL VATICANO

E' scontro duro sulla pillola «del giorno dopo»: ieri è sceso in campo anche il Presidente della Conferenza Episcopale Italiana, il Vicario del Papa per la città di Roma, il cardinale Camillo Ruini, a rivendicare il diritto di obiezione per farmacisti e medici anche in questo caso, non solo per l'interruzione della gravidanza previsto già per la legge 194. Molti farmacisti hanno affermato di essere vincolati dalle norme in vigore, e di non poter «obiettare». L'intervento è avvenuto in un'intervista al «Servizio Informazioni Religiose», l'agenzia Sir, della Conferenza Episcopale. Ma prese di posizione, avvertimenti, allarmi e polemiche sono arrivate in queste ore da fuori e dentro il Parlamento.

Il cardinale Ruini premette che, per la Chiesa, la pillola è abortiva: «una nuova vita umana ha inizio quando si uniscono il seme femminile e quello maschile; da allora esiste un nuovo essere umano che per sopravvivere e svilupparsi si annida nell'utero. Impedire questo annidamento significa impedire al nuovo essere umano di continuare a vivere, ossia sopprimerlo». Il porporato nega che il farmaco sia «semplicemente un contraccettivo di emergenza»; si tratta, a suo opinione, «di un vero e proprio abortivo». Il Presidente della Cei giudica «strano e altamente preoccupante» che la decisione di mettere in commercio la pillola sia stata presa in via amministrativa da parte del Ministero della Sanità, «che per di più ha presentato questa pillola semplicemente come un contraccettivo di emergenza». E aggiunge un'accusa formulata già nei giorni scorsi dagli ambienti di chiesa, e da alcuni parlamentari, non che naturalmente espressa dal Presidente dei vescovi italiani assume un'importo ancora più forte: «Così si è aggirata la stessa legge 194 che, pur avendo il difetto radicale di rendere legale l'aborto, si preoccupa almeno di porre una serie di condizioni perchè ciò possa verificarsi; condizioni che, nel caso dell'uso di questa pillola, chiaramente non vengono rispettate».

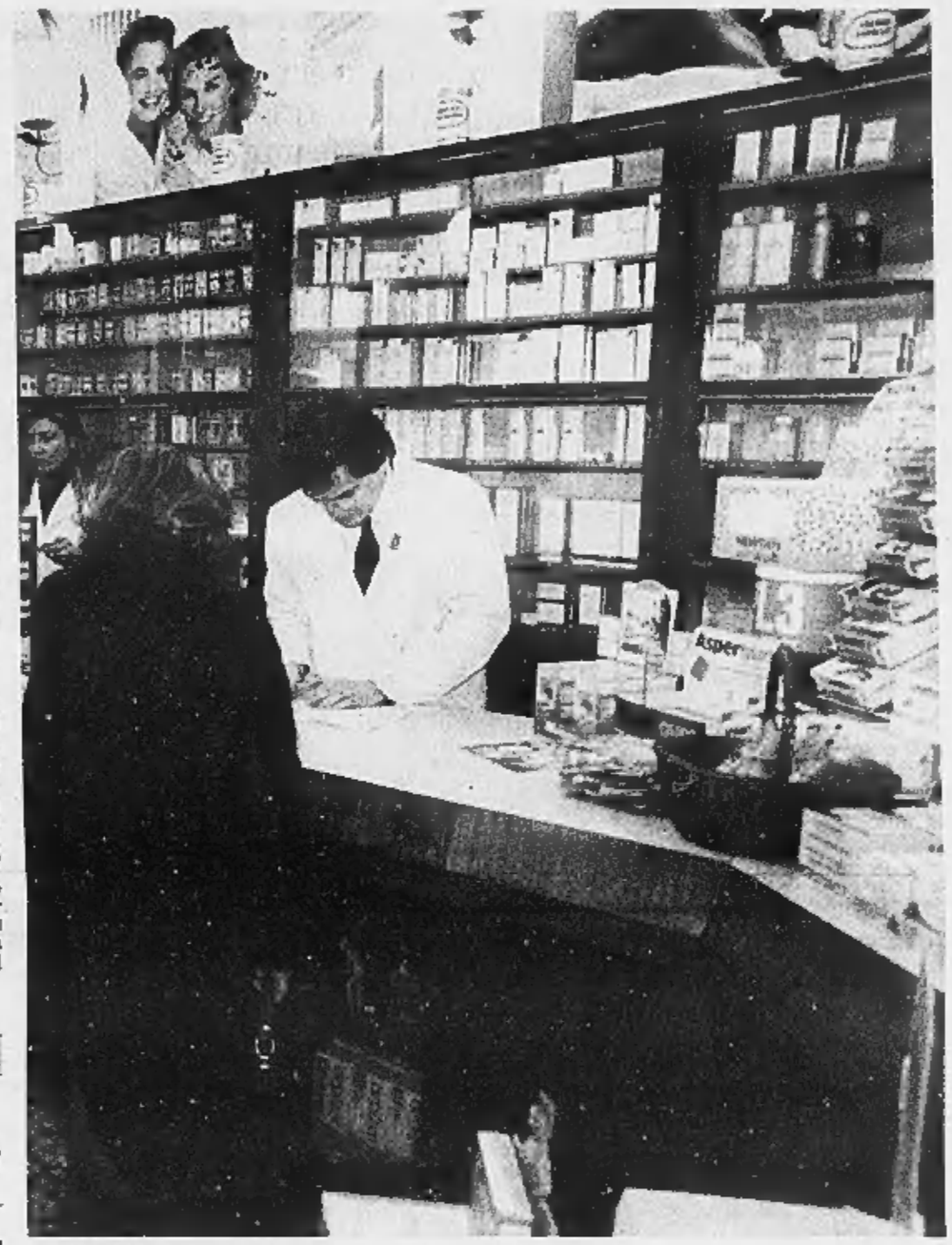
Ruini nega che la normativa sia vincolante, in questo caso specifico, e difende l'obiezione: «sappiamo bene che la legislazione attuale obbliga il farmacista a fornire quanto venga richiesto dietro presentazione di ricetta medica. Ma proprio questo mostra come la decisione di mettere in commercio questa pillola finisca per introdurre un conflitto all'interno della norma dello Stato: la legge 194 garantisce infatti il diritto all'obiezione di coscienza da parte del personale sanitario a cui sia richiesto di collaborare all'aborto. Non è giustificabile togliere questo diritto ai farmacisti». Monsignor Alessandro Maggiolini, vescovo di Como, giudica invece «un fatto gravissimo che la stampa allineata al governo e perfino lo stesso ministro della Sanità, Umberto Veronesi, si siano incaricati di tentare di imporre una loro opinione alla gente». Per il presule «non è soltanto la Chiesa, ma sono anche molti scienziati di prestigio a sostenerlo con motivazioni vigorose e limpide che tale pillola è abortiva, dal momento che non impedisce l'incontro e l'unione dello spermatozoo con l'ovulo, ma rende inefficace l'annidamento della nuova persona umana nella mucosa uterina. Con questa pillola «si potrebbe verificare, al limite, un aborto al mese, per di più senza averne consapevolezza». «I potenti del momento - chiede il vescovo - si stanno premurando anche di formare e sedare le coscienze dei cittadini, oggettivamente ingannandoli circa problemi morali drammatici?».

Il ministro della Sanità Umberto Veronesi si dice perplesso sull'incitamento a medici e farmacisti a una «obiezione di coscienza» contro la prescrizione e la vendita della pillola». Questo perchè «da anni sono usati in Italia metodi meccanici che impediscono l'annidamento e sono in commercio anticoncezionali contenenti lo stesso principio attivo». «Chi - aggiunge il ministro -, per motivi etici e religiosi, è convinto oppositore della 194 avrebbe dovuto gioire alla notizia che ora esiste anche in Italia un prodotto anticoncezionale che, semplicemente simulando un evento naturale quale quello del mancato annidamento dell'ovulo all'interno dell'utero, sottrae le donne al rischio di trovarsi di fronte al dramma di dovere decidere le sorti di un embrione, sottoponendosi all'interruzione volontaria di gravidanza».

Alle accuse della Cei risponde anche il ministro per i Rapporti con il Parlamento, la cattolica Patrizia Toia. Quella di consentire l'immissione sul mercato della pillola del giorno dopo è stata una «decisione quasi automatica della Cuf per effetto del mutuo riconoscimento dei farmaci vigente nell'Unione europea». Gloria Buffo, dei ds è critica verso Ruini: «Contro la legge e soprattutto contro le donne: - dice - la posizione della Chiesa cattolica sulla pillola del giorno dopo è preoccupante».

ANTINORI: UN FARMACO ANTIABORTIVO

ROMA. L'uso della pillola del giorno dopo è da migliore azione antiabortiva che si possa fare al mondo». Lo sostiene Severino Antinori, presidente della Società italiana di medicina della riproduzione che contesta la condanna del farmaco da parte della Chiesa. Antinori, nel definirsi «cristiano e cattolico», ritiene che «questa campagna vaticana di ingerenza nelle leggi dello Stato italiano» sia da respingere «come turbativa grave». Dal punto di vista scientifico - aggiunge - la pillola del giorno dopo «non è abortiva», la sua azione è quella di «impedire allo spermatozoo di penetrare nell'ovulo se assunta 24 ore dopo il rapporto» e di «impedire alla cellula uovo di impiantarsi» se presa oltre le 24 ore. Antinori, infine, parla di «ipocrisia vaticana» e lancia un duro attacco a Salvatore Mancuso, direttore della clinica di ostetricia e di ginecologia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore: «Mancuso - afferma Antinori - condanna la pillola, ma nel '60-'62, quando era in Svezia, ha praticato aborti» e «ha eseguito aborti selettivi in Italia dal '76 all'84, pubblicati su riviste scientifiche inoppugnabili». [Ansa]



Da ieri la pillola del giorno dopo è in vendita in tutte le farmacie

IL FONDATORE DELLA RIVISTA «L'ARCO DI GIANO»

«Credere che sia persona è solo fede»

Una critica dal mondo cattolico: ci vuole prudenza

intervista

CITTÀ DEL VATICANO

IL dottor Sandro Spinsanti è un medico cattolico, che ha fondato l'Istituto Giano per lo studio e l'applicazione delle scienze umane alla medicina. Il suo istituto pubblica una rivista, «L'arco di Giano».

Perché, dottor Spinsanti, la Chiesa considera abortiva la pillola del «giorno dopo»? È un'opinione condivisa da tutti?

«La Chiesa considera l'inizio della vita umana dal momento della fecondazione. Quindi, secondo questo apriori, fin dal momento dell'incontro dei due gameti esiste una persona umana. Alcuni usano un linguaggio un po' meno assertivo, dicono che esiste un programma, un progetto. Altri sono più formali e parlano già di individuo e persona umana».

Questo secondo la dottrina attuale. Ma è stato sempre così?

«In passato non è stata sempre questa la dottrina della Chiesa. Si è sviluppata negli ultimi decenni, parallelamente a conoscenze di tipo scientifico. Man mano che si sono accumulate evidenze sul come avviene di fatto la fecondazione e quindi si sono conosciuti di più i substrati scientifici».

E questi elementi vengono letti in maniera univoca da tutti?

«No, per alcuni i substrati scientifici hanno dato alimento a una concezione di umanizzazione progressiva; per altri invece hanno dato sostanza a una concezione di tipo più istantaneo. In passato la concezione filosofica su cui la Chiesa ha appoggiato la sua idea di inizio della vita umana era quella aristotelica, materia e forma - o corpo e anima - E per secoli questo processo è stato interpretato come una progressiva animazione. Si diventa uomo per azione di Dio, che infonde l'anima, e l'animazione è progressiva».

E ora?

«Viene vista in maniera immediata. Nel momento in cui i due programmi genetici si incontrano e viene messo in atto quell'essere unico che diventerà poi una persona umana si pensa che si debba già vedere una persona».

Il dottor Spinsanti «L'anima non si vede al microscopio»

È una convinzione accettata pacificamente?

«No, non è pacifico. Perché dalla formulazione di tipo scientifico alla formulazione di tipo teologico c'è una mediazione filosofica».

Intende dire che non c'è un'evidenza scientifica?

«Non c'è un'evidenza scientifica. Noi riteniamo che in un essere umano ci sia qualche cosa di più che in un altro essere animato o animale. Questo di più - l'anima - non si vede al microscopio. E nessuna evidenza scientifica potrà mostrarla. Dell'essere umano vediamo altre cose: il suo essere razionale, libero e così via».

Ma un feto è già considerato un essere umano...

«La posizione forse più prudente è stata quella del Comitato per la bioetica che in un documento del '92 sullo statuto dell'embrione, diceva che non abbiamo gli strumenti per risolvere quella che è una divergenza filosofica e antropologica. Ciononostante il feto va protetto come se fosse uno di noi. La questione non è certamente risolta: oltre le cose che sappiamo ci sono le cose che crediamo, e la natura completamente formata dell'essere umano sin dal momento del concepimento è più un oggetto di fede che di scienza».

Non c'è un termine di inizio del processo?

«No, nessuno può darlo. Il fatto è che anche scientificamente ci sono dei salti qualitativi. Nei primi quattordici giorni di sviluppo qualcuno si sente autorizzato a parlare di preembrione piuttosto che di embrione. Il feto, se così si può dire, presenta delle caratteristiche particolari; da quelle prime cellule si possono sviluppare più individui; e quindi in senso letterale non possiamo parlare di un signolo individuo, perché potrebbero nascere anche due gemelli. Fino a quella fase non possiamo parlare di un individuo. Un altro argomento abbastanza forte è che fino all'impianto non soltanto gli embrioni si possono dividere, ma si possono anche unire e formarne uno solo. La situazione è complessa: un conto è dire che ci deve essere protezione, e non può essere considerato materiale genetico indifferente. Ma farne fin dal primo momento una persona è soltanto una questione di fede».

Nel grafico a fianco gli effetti collaterali che può provocare la «pillola del giorno dopo»

«L'ho presa e ho fatto la cosa giusta»

Laura: non volevo un figlio da un semplice flirt

Giovanna Favro
TORINO

«Sì, va bene, ve lo racconto. Perché so che non sono l'unica ad essermi trovata in questa situazione. E' una cosa che le donne sanno da sempre, o giù di lì: voglio dire che si sa che, se capita un guaio, quella è una possibilità per non far finire tutto in tragedia. Se dovessi tornare indietro, lo rifarei». Laura ha una trentina d'anni, e della «pillola del giorno dopo» non ha soltanto letto sui giornali. Quella ufficiale sarà venduta nelle farmacie solo nei prossimi giorni: ieri, nelle poche aperte nonostante il giorno di festa, in città ancora non si trovava. Ma il rimedio esisteva anche prima. Laura, che c'è passata, lo sa bene.

E' una donna colta, e una sprovveduta non lo è stata mai. Ha un buon lavoro, è sposata. «Sono cose che capitano. Che possono capitare, credo, a chiunque. A me è successo durante un rapporto sentimentale nato da poco. Lui era un bel ragazzo. Seducente, intelligente, insomma mi piaceva. E' andata come vanno di solito queste cose. Siamo usciti qualche volta a cena, siamo andati al cinema, insomma poi abbiamo fatto l'amore, e questa relazione è andata avanti normalmente per un po'. Eravamo insieme da due o tre settimane, quando è successo l'incidente. Adesso chissà, certo che potevamo comportarci diversamente, intendo dire che si poteva essere più furbi, più previdenti: bastava prendere la pillola, e io non la prendevo. Però non penso che siamo tutti dei robot; io credo che qualche volta, che in certi momenti, una persona si lascia andare alla tenerezza, alla seduzione, e va come va, la parte razionale s'addormenta».

«La mattina dopo, ho cominciato a pensare che erano i giorni giusti, e che una gravidanza era possibile. Ho iniziato a ripetermi che non volevo un figlio: non così, non in quel momento, non da un uomo con cui avevo una relazione da così poco tempo. Non so come l'avrebbe presa lui, non gli raccontai niente. Certo non eravamo una coppia solida. Era troppo presto, non andavamo retto. Soprattutto io».

«Io non ho mai abortito, ed è una cosa che spero di non fare mai. Lo so, c'è chi dice che non è tanto terribile, ma per me immagino che lo sarebbe. La immagino come una scelta pesante, una di quelle che ti porti dietro tutta la vita, e tutta la vita ti domandi se hai fatto la cosa giusta. Io non ho voluto arrivare lì, a decidere se fare quella scelta. Sarò stata vigliacca, ma non ho voluto aspettare per sapere se la gravidanza c'era o no. Ho chiamato il mio ginecologo, ho spiegato alla signorina che era una cosa urgentissima: quando me lo sono trovato di fronte, avevo il panico. L'ho scongiurato di aiutarmi, e lui ha capito ogni cosa, anzi mi ha tranquillizzata. Mi ha prescritto un farmaco da assumere per tre giorni, due pastiglie al giorno. Mi ha spiegato che era una sorta di super-pillola anticoncezionale, una somma di estrogeni e progestinici. Mi ha detto che avrei potuto avere nausea, emicrania e delle piccole perdite, e m'ha detto di non preoccuparmi se avessi provato una sensazione di gonfiore al seno. Mi sono precipitata in farmacia con la prescrizione. In quei giorni, il mal di testa m'è venuto sul serio, ma forse era frutto della tensione, più che delle pastiglie. Quando ho avuto la prova che la gravidanza non c'era, beh, so solo io quanto mi sono sentita sollevata. Mi sono detta: «Laura, mai più. D'ora in poi, mettiti più testa». Quella relazione è andata avanti ancora un po'. Poi è finita. Qualche anno dopo ho conosciuto mio marito. Mi sono sposata, e guardandomi alle spalle penso di aver fatto, allora, la scelta giusta. Anzi, all'epoca drammatizzai più di quanto avrei dovuto. Non saprò mai se c'era un bambino o no. So che adesso, se capitasse una gravidanza, ne sarei felice».

LA CORSA ALLA CASA BIANCA | COME SI SCEGLIE UN PRESIDENTE

L'ELETTORE AMERICANO

- Deve iscriversi alle liste elettorali per aver diritto al voto
- Vota per tutte e due le Camere del Congresso, non appena raggiunge la maggiore età secondo le leggi in vigore
- Può dichiarare la sua appartenenza politica («democratico», «repubblicano») per partecipare alla designazione del candidato di partito durante le primarie

LA CAMERA

- E' l'organo rappresentativo del popolo nella sua totalità
- I rappresentanti (dai 25 anni in su) sono eletti in collegi uninominali: ad ogni Stato ne spetta almeno uno
- Il mandato è di due anni

Il Congresso: è formato da due assemblee elettive, la Camera e il Senato

IL SENATO

- E' espressione dei singoli Stati membri dell'Unione
- I senatori devono avere come età minima 30 anni: restano in carica sei anni e sono eletti in ragione di due per ciascuno Stato
- I membri del Senato sono divisi in tre classi, in modo da consentirne il rinnovo per un terzo ogni biennio

ANSA-CENTIMETRI

Con Hillary alla conquista di New York

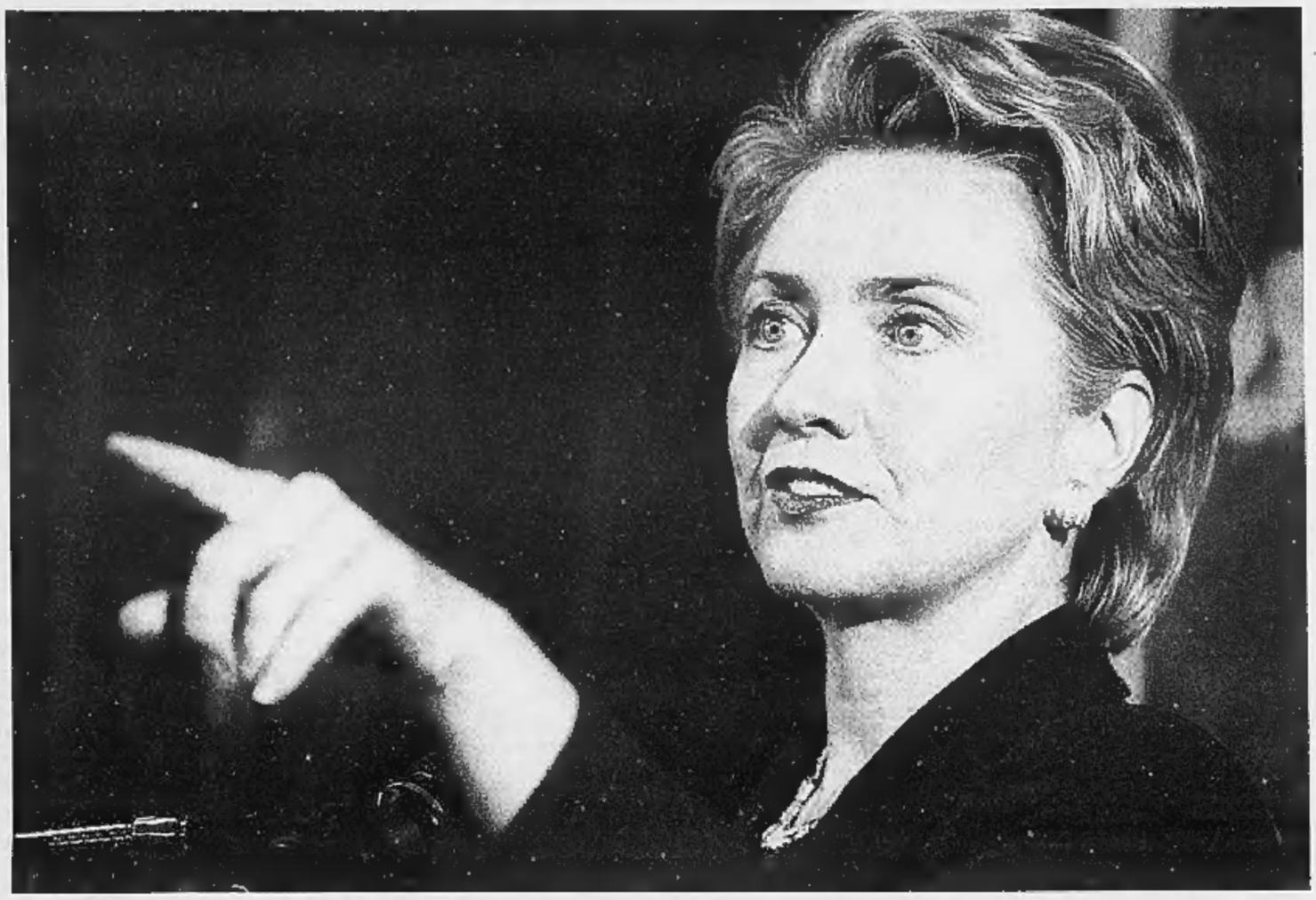
Una campagna in diretta telefonica con il Presidente

reportage

Maria Laura Rodotà

inviata a NEW YORK

Durante i trasferimenti da un appuntamento all'altro che si svolgono in minibus Bill la chiama più volte Lei punta sui risultati economici della presidenza e vuole cancellare la immagine negativa del marito



Hillary Clinton impegnata nella campagna elettorale per un seggio senatoriale a New York

GOSH, che ragazza carina» (un anziano, e per fortuna tutto è relativo). «Ok, è la first lady e perciò è famosa, ok, lei e il marito hanno avuto un sacco di scandali. Ma lei è stata sempre fortissima. Vai Hillary!» (una ragazza vera, studentessa). «Fazzesco! Come vi viene in mente di appoggiare Rick Lazio? Non vi vergognate?» (un giornalista newyorkese alla collega del «Newsday»). Gosh, ok, pazzesco. La corsa Rodham Clinton-Lazio è «statisticamente alla pari» per qualche sondaggista, già vinta da Hillary con otto punti di vantaggio per il «New York Times». Ma a girare con Hillary per i «borghi esterni» di New York, fuori dalla superciliosa Manhattan, si scopre che la moglie di Bill Clinton può battere il suo nemico peggiore: l'immagine di avida, ambiziosa strega della Casa Bianca che non si ferma davanti a nulla, corna a risonanza globale incluse, non l'ha danneggiata. Oddio, «oggi è Halloween, e sono qui per vedere una strega vera», si vanta Mike Pisapia, ventenne con bottone pro-Lazio provocatoriamente seduto in terza fila nell'auditorium della Fordham University, ameno campus gesuita inaspettato nel Bronx. Ma non si può far contenti tutti. Molti però sì. A sorpresa, si dice.

LA SIGNORA CON I MUSCOLI

Il cartello fuori dalla sala annuncia provini per la commedia «Un marito ideale» di Oscar Wilde. Ma nessuno fa battute sul marito della candidata; e poi Hillary, reagendo con calma al caso Monica, ha guadagnato consensi. «Ha saputo mostrare i muscoli. Ha avuto un buon ruolo di governo. Dà un'immagine positiva, come donna mi piace». Victoria Cook, biondina modello angioletto, è una delle molte ragazze (due per ogni maschio) che aspettano Hillary a Fordham. Continua: «Che mi importa del marito? E' la migliore candidata che abbiamo». «E' tosta, è competente, mi piace l'idea di eleggere una donna che non sia una pappamolla», aggiunge Brian Cansella, pizzetto e cartello «Hillary2000» distribuito dagli attivisti che si raccomandano: «Un po' di entusiasmo quando arriva, per favore».

Detto fatto. Hillary si prende gli «uhuuu» da stadio Usa, e li prende senza cambiare la sua aria da «Sister Frigidaire», suo soprannome al college. E' composta in tailleur pantaloni, incrollabile benché sotto la faccia che le hanno dipinto sopra la sua abbia l'aria di chi brama duemila ore di sonno. Ha tre espressioni prestampate: benevolente con marcia automatica per far sì con la testa, combattiva, finto-elettrizzata.

Va bene così. Ammettono stupiti i tipi stile «le-ho-viste-tutte» dei media locali: «In uno stato in cui pago l'effervescenza lei ha successo così com'è: una che lavora duro e non va mai fuori copione». Il copione è sempre quello: introduzione di un membro della comunità ospitante (qui la brillante Diane dei giovani democratici e del deputato del distretto. Che poi Hillary loda come «il mio caro amico, che sta facendo un great job, un gran lavoro in Congresso». Qui è Elliot Engel del Bronx, ex insegnante. Ottimo, Hillary parla di istruzione, questione cruciale della campagna 2000, e alza la voce: «Voglio che le rette universitarie siano deducibili dalle tasse». In un paese in cui l'università costa come in Italia comprare l'appartamento ai pupi, l'idea genera altri «uhuuu». Applausi, giro di strette di mano: «Grazie per essere venuto», «grazie, abbiamo bisogno di te», «ok, facciamo la foto!», ripetuti trecento volte.

Da lei e dalla figlia Chelsea, docile e come rintontita, in dolcevita uguale a quello delle studentesse. Chelsea è una figlia d'oro, fa tenerezza agli elettori, gira sempre con mamma, sperabilmente un giorno strozzerà ambedue i genitori. Dopo un po' comincia a parlare da sola: «Yeah yeah, grazie per essere venuti, grazie abbiamo bisogno di voi, grazie grazie..», e c'è da capirla.

NEW YORK, NEW YORK

Dopo il voto, magari. C'è un nuovo cartello da ignorare: nell'atrio del Jewish Community Center di Flatbush, Brooklyn, annuncia la commedia «Per favore, prendetevi mia moglie». Nessuno degli anziani fa battute su Bill che cerca di sbolognare Hillary. Anzi, a chiederlo, apriti cielo. «Lui è un verme, blah. Ma lei è stata una gran signora e poi sono affari suoi. Credo nel suo programma e basta», dice Hanny Halberstein, e va a baciarla.

Tutti la baciano a Flatbush, e Sister Frigidaire non si commuove ma quasi. Viene accolta con la musica di «New York, New York», da una comunità che fa capire due cose. Primo, perchè New York è la più creativa ed energetica città del mondo. Secondo, che Woody Allen fa solo documentari. La sala trabocca di perfetti vecchi genitori ebrei rompiballe, vestiti colorati, pettinati strani, allegri, battutari.

Coccolano il deputato locale, il giovanissimo Anthony Wiener («il figlio e nipote che tutte le mamme ebree vorremmo») carino con kippah in testa (ovviamente, «mio buon amico che fa un great job alla Camera»), e la candidata shiksa, non ebrea, però, sono convinti, amica di Israele. «Ho una figlia incinta a Tel Aviv, sono qui per questo. Trovo ignobile la propaganda di Lazio che accusa Hillary di venir finanziata da estremisti islamici», grida Rhoda Jacobs. Hillary si infuria come da copione contro gli attacchi «falsi e ignobili». Poi discorsi sull'assistenza medica, applausi, mani, baci, musica swing, partenza su pulmino.

CHI CADE IN TRAPPOLA?

Nei viaggi in pulmino, giurano gli altri giornalisti, Bill avrà chiamato almeno tre volte. Aldilà delle battute, è coinvolto nella campagna. E Hillary punta sui risultati economici della sua presidenza. Ma anche sul superamento della sua immagine negativa. Di secchiona masochista descritta da Elizabeth Wurtzel nel suo libro «Bitch», di donna intrappolata da carrierismo e cattivo matrimonio teorizzata dalla destra Laura Ingraham nel saggio «The Hillary Trap». Ora, a New York, è diventata un modello per le donne di mezza età: a cinquant'anni ha affrontato i suoi guai e si reinventa una vita. Per lo stesso motivo piace alle più giovani, e ai fans maschi. Forse questo la farà vincere. Per un modello femminile privo di Bill, ci sono sempre le prossime elezioni.

Chelsea gira con la mamma recitando il ruolo di figlia modello e si rivolge alla platea «Grazie, abbiamo bisogno di voi»

In tailleur pantalone «Sister Frigidaire» è accolta con boati da stadio ma non cambia il suo stile freddo e distaccato

Il candidato verde: ecco perché attaccano la mia campagna per le Presidenziali

Nader: i media Usa, voce del business

intervento

Ralph Nader e Jim Hightower

Il «terzo incomodo» Ralph Nader non intende ritirarsi dalla corsa elettorale: «A chiedermi di farlo sono soltanto "liberals" spaventati. Ma è da vigliacchi sostenere che la mia candidatura costituisce un ostacolo allo sviluppo sociale del Paese»

AGENDO per conto dei magnati dell'industria e della finanza, i media americani tuonano contro la nostra campagna presidenziale, sempre più sostenuta dalla base. Ci accusano di «ingerenza» nella corsa tra Gore e Bush. In un recente editoriale, il New York Times, la voce dell'élite dorata del Paese, farfuglia indignata, a proposito del candidato Nader: «sabotaggio elettorale», «crociata egocentrica», «tiro mancino di un uomo cocciuto», «campagna di demolizione». E poi ci dipinge come gli affossatori della candidatura Gore. Per pontificare, non hanno rivali. Ma dovrebbero prendersela piuttosto con il disastroso bilancio di Al Gore, che ha rinnegato gli ideali e la base progressista del suo partito.

Non siamo noi ad aver insozzato il partito democratico andando a «sputtanarci» negli uffici danarosi in cerca di contributi corruttori. Non siamo stati a noi a girare le spalle ai milioni di lavoratori che vedono tagliare i posti di lavoro per meglio a favore delle sigle della mondializzazione, tagliate su misura per Wall Street. Non siamo stati noi a sabotare il partito fingendo di non vedere le migliaia di piccoli agricoltori americani che, al ritmo di mille alla settimana, dichiarano bancarotta. Non siamo stati noi a incoraggiare senza vergogna Monsanto e compagnia - donatori generosi - a far proliferare ovunque gli organismi geneticamente modificati. Non siamo stati noi a snaturare il partito prestando il nostro sostegno a un sistema di assicurazione sanitaria lasciata ai privati, a un salario minimo che fabbrica indigenti che lavorano a tempo pieno, a una «guerra contro la droga» insensata che costa miliardi di dollari, senza ridurre di un'oncia l'offerta.

Molti giornalisti, al di fuori degli Stati Uniti, ci hanno comunicato il loro smarrimento all'idea che una maggioranza di americani possa votare per un peso piuma come George Bush. Il fatto è che la maggioranza degli americani non voterà per Bush. Ma neppure per Gore. L'aspetto più rivelatore di queste presidenziali è che più della metà degli elettori, scarsamente allettati da questi due prodotti dell'élite, teleguidati dai gruppi d'interesse, non andranno a votare o voteranno per i candidati dei partiti «terzo incomodo».

E' il rifiuto senza precedenti del duopolio che costituirà la vera lezione delle presidenziali 2000. I cittadini si ribellano contro l'Opa del privato sulla vita pubblica, l'apparato governativo, l'economia, l'istruzione, l'ambiente, la cultura. In una parola: su tutti gli aspetti della nostra vita. Eppure i media sostengono che viviamo nel paese della cuccagna e che il popolo si compiace dello stato attuale delle cose. In questi tempi che si vogliono propizi, otto americani su dieci hanno visto il loro reddito stagnare o ridursi dal 1990. Tenuto conto dell'inflazione, i salari medi sono inferiori a quello che erano sotto la presidenza Nixon. Certo, nell'ultimo decennio è stata creata più ricchezza che mai - ma il 90 per cento è finita nelle tasche del 10 per cento dei più ricchi. Ed è questo famoso 10 per cento che costituisce la clientela privilegiata dei democratici di Al Gore come del partito repubblicano. I «repubblicrati» gareggiano in favoritismi fiscali, sovvenzioni, salari bassi, intrallazzi elargiti con larghezza a questa minoranza coccolata.

Ora la nostra candidatura riempie un vuoto politico offrendo al campo progressista che si sente orfano l'occasione di partecipare a una strategia di lungo respiro destinata a costruire un nuovo canale politico partendo dalla base. Lungi dall'applaudire questo sano esercizio dei diritti democratici, che riporta all'ovile elettorale centinaia di migliaia di pecorelle disincantate, i baroni dei media ci ignorano o ci malmenano, arrivando fino a esigere pubblicamente che cessiamo di disturbare la piccola danza dei due grandi partiti. Se le questioni di fondo che preoccupano i cittadini non vengono evocate dai media, è perché negli Stati Uniti il potere mediatico è concentrato in una decina di monopoli privati. Le decisioni sugli articoli non sono più di pertinenza dei giornalisti, ma degli amministratori dell'azienda, che non perdono di vista il fatto che sono le loro società-madre che licenziano, inquinano, corrompono e accaparrano.

Nata dall'unione naturale del duopolio e delle grandi imprese, la Commissione per i dibattiti presidenziali è un organismo di parte che perpetra, nei confronti dell'elettorato, una frode che l'organizzatore precedente si era rifiutato di fare: nel '92 Ross Perot, cui i sondaggi davano tra il 7 e il 9 per cento dei voti, venne invitato a parlare in tv. Otto anni più tardi, la Commissione impedisce al candidato verde, che raccoglie la stessa percentuale di intenzioni di voto, anche solo di assistere ai dibattiti come spettatore, arrivando fino alle minacce di arresto.

Si sa quanto costi al candidati ottenere l'accesso alla televisione, alla radio, alla grande stampa. Perfino un giornalista poco sospetto di simpatie a sinistra come Gerald Levin, dirigente di Time-Warner, si è così espresso contro l'evoluzione dei media negli Stati Uniti: «Le imprese mediatiche diventeranno il più potente settore economico del XXI secolo, che finirà per pesare più dello Stato. Bisognerà ottenere che vengano ridefinite come strumenti del servizio pubblico, perché dispongono delle risorse e delle competenze e... potrebbero offrire un approccio più efficace delle burocrazie governative ai problemi della società».

Tutto un programma... Che ne dice il New York Times?

Copyright Le Monde

Ralph Nader è il candidato del partito verde alla presidenziali americane del 7 novembre
Jim Hightower è co-presidente del Comitato dei cittadini per il sostegno alla candidatura di Nader

www.lastampa.it

Votate per la Casa Bianca: nel nostro sondaggio scegliete tra Gore e Bush da qui al 6 novembre
E per tutti il test: siete di destra o di sinistra?

LA NUOVA INTIFADA | I TRENTA GIORNI CHE HANNO UCCISO LA TREGUA

IL BAMBINO UCCISO

Mahmud a-Dura, 12 anni, viene colpito il 2 ottobre, dal fuoco incrociato tra israeliani e cecchini palestinesi: muore tra le braccia del padre che tenta di far scudo con il suo corpo e che verrà a sua volta colpito. Un operatore tv riprende la scena agghiacciante

IL LINCIAGGIO

Il 12 ottobre due militari israeliani che si erano smarriti a Ramallah vengono linciati dalla folla palestinese che dà l'assalto alla caserma dove sono stati rinchiusi. Anche in questo caso le immagini sono riprese da un operatore tv

IL KAMIKAZE

Il 26 ottobre un militante della Jihad islamica, Nabil al-Arair (nella foto), 24 anni, si lancia con una bicicletta imbottita di esplosivo contro una postazione militare israeliana a Gaza: nell'attentato suicida rimane fortunatamente ferito un solo soldato

Battaglia campale sui colli di Betlemme

Ma l'incontro tra Peres e Arafat accende nuove speranze

Aldo Baquis

TEL AVIV

Riservisti israeliani in preallarme: vari siti Internet riferiscono che il governo si accinge a un reclutamento. Dipendenti della televisione palestinese della città di Hebron (Cisgiordania) evacuati: venti minuti per andarsene, insieme agli abitanti degli edifici circostanti. «Questa è una guerra, o se preferite una miniguerra». Così l'ha definita ieri il ministro degli Esteri israeliano ad interim Shlomo ben-Ami, parlando ai giornalisti. E a conferma delle sue parole, ieri intorno a Betlemme c'è stata una delle battaglie più cruenti dell'Intifada palestinese, con un bilancio di nove morti: sei palestinesi, tre israeliani.

Sono le 15 quando un posto di blocco israeliano, a Sud del villaggio El Khader, viene attaccato contemporaneamente da più direzioni da agenti e cecchini palestinesi. Nella zona gli animi erano esasperati da martedì quando, in scontri con i militari israeliani, due palestinesi erano rimasti uccisi. L'intensità e la precisione del fuoco sorprendono i militari. Due sono subito feriti e chiedono via radio soccorso al Ta'agad, l'unità medica mobile che arriva sul posto in pochi minuti ma cade anch'essa nell'imboscata. L'équipe medica si divide in due: metà spara, metà cura i feriti.

In poco tempo, sei militari sono sul terreno, due dei quali agonizzanti. Il comandante militare israeliano Marcel Aviv fa entrare in scena carri armati e cingolati. Ma la zona attorno a Betlemme rigurgita di militanti Tanzim e di agenti palestinesi: questi aprono un fuoco micidiale sulla superstrada Gerusalemme-Hebron (quella delle gallerie) e di fatto interrompono il traffico verso tutti gli insediamenti ebraici della zona. La periferia di Betlemme diventa un inferno di fuoco. Meno di mezz'ora dopo si accendono anche i fronti Nord (fuoco a tappeto verso il rione ebraico di Ghilo, a Gerusalemme) ed Est, con un attacco con armi automatiche verso la base israeliana di Shdemà.

I militari feriti sono ancora sul terreno. Due sono clinicamente morti. I carri armati cercano invano di farsi strada, emettono cortine fumogene per disorientare i cecchini; in cielo volteggiano l'elicottero che dovrebbe portare i feriti in ospedale e due Cobra che bombardano senza pietà El Khader. Fonti locali contano 16 case in fiamme. La battaglia continua, e si sposta verso Ghilo, dove gli abitanti israeliani cercano disperatamente riparo dai proiettili che

Tre soldati israeliani fra le nove vittime degli scontri di ieri Scatta l'allarme per i riservisti

Tel Aviv dopo il faccia a faccia di Gaza: siamo prudentemente ottimisti

volano sulle loro teste. I militari israeliani replicano bombardando la cittadina cristiana di Beit Jalla e il campo profughi di Aida, da dove è partito il fuoco contro Ghilo. Dopo molti sforzi, i mezzi blindati riescono a creare uno schermo attorno ai feriti. L'elicottero si butta in picchiata verso l'ambulanza militare mentre i mitragliatori dei blindati israeliani sputano fuoco in tutte le direzioni. I palestinesi hanno due morti e una decina di feriti. In due-tre minuti, tutti i soldati colpiti sono a bordo dell'elicottero. Sono le 16.30, è passata un'ora e mezzo dal loro ferimento. Per tre non c'è più niente da fare. Gli altri, afferma un bollettino medico, se la caveranno. Su Betlemme cala una notte resa ancora più cupa dalle interruzioni della corrente elettrica.

Al termine di questa drammatica giornata, nella quale complessivamente sono morti sei palestinesi, l'ex premier Shimon Peres si è recato a Gaza dal presidente palestinese Yasser Arafat nella speranza di indurlo ad accettare un immediato cessate-il-fuoco. La sua missione è stata in forse fino all'ultimo, ma il Raiss aveva fatto sapere che avrebbe considerato un atto ostile la cancellazione della visita. A malincuore il premier Ehud Barak ha consentito, ma con un messaggio chiarissimo: «La violenza non può continuare e tocca all'Autorità palestinese porvi fine, e subito». Alla fine dell'incontro, intorno alla mezzanotte, non sono state rilasciate dichiarazioni ma, secondo un responsabile israeliano che ha chiesto l'anonimato, «Peres ha avuto l'impressione che ci sia da parte palestinese la volontà di porre fine alle violenze». Secondo la stessa fonte, i contatti con Arafat continueranno: «Siamo prudentemente ottimisti».

Poco prima i consiglieri militari avevano messo sul tavolo di Barak un pesante dossier da cui risultava che è appunto il presidente palestinese l'ispiratore dell'escalation di scontri. «Arafat ha intrapreso la via della violenza», ha detto una fonte militare a Tel Aviv, secondo la quale dietro all'ondata di attentati nella striscia di Gaza c'è Mohammed Dahlan, il capo della sicurezza preventiva palestinese che dovrebbe piuttosto impedire gli attentati terroristici. Le informazioni di intelligence sono inquietanti: parlano di un kamikaze infiltratosi giorni fa in territorio israeliano pronto a immolarsi; di almeno cinque auto-bomba pronte a essere dislocate; della possibilità che dal Sudan, attraverso i tunnel di Rafah, siano arrivati a Gaza razzi katyusha e anticarro.

LA VITA QUOTIDIANA IN UN QUARTIERE ASSEDIATO DI GERUSALEMME

Cercando la normalità sotto il tiro dei cecchini

reportage

Fiamma Nirenstein

GERUSALEMME

IL fatto è che Israele non vuole piegarsi a pensare che il sogno sia finito. I ristoranti sono semivuoti, ma i ragazzi non rinunciano ai pub e alle discoteche; le strade sono tristi, si sta meno in giro, ma persino dagli insediamenti di Gaza, come Kfar Darom, la mattina sotto gli spari che provengono dalle case vicine la gente va in fabbrica o a scuola con la scorta dell'esercito, giubbotti antiproiettile e elmo in testa mentre le grandi palme al vento e il mare blu fingono che sia tutto normale; per andare a trovare parenti e amici che erano vicini di casa, si affrontano invece adesso lunghi viaggi, circumnavigazioni delle strade su cui i palestinesi sparano o tirano pietre. Il proiettile è un oggetto familiare: si trovano decine di gusci metallici usati per terra a Ghilo come in altri quartieri di Gerusalemme e centinaia in tutti gli insediamenti. I buchi nel muro, segno di miracoloso scampato pericolo, sono diventati un'icona da mostrare agli amici come l'arredo dei sacchi di sabbia alle finestre. Ma nessuno ha voglia di essere in guerra, Israele stenta assai a recuperare un tono bellicoso nonostante giorno dopo giorno i generali o i politici promettano che adesso è arrivato il momento di andare a fondo, di accettare l'idea di un'escalation. E' difficile odiare in democrazia: a scuola è proibito, al cinema pure, solo dove non ci sono scuole o cinema i ragazzi imparano a disprezzare l'avversario. Fa fatica mettersi a odiare, la gente di sinistra è abbattuta e troppo debilitata per mettersi a cambiare idea, la gente di destra non aveva sviluppato realmente nessuna teoria alternativa al processo di pace, e adesso il basita e non va oltre un poco interessante «io l'avevo detto, io». A casa, si ricevono decine di telefonate da amici preoccupati di sapere se sei vivo o morto, ma la gente giuoca basso, risponde «Vieni pure a trovarmi; la vita è normale, ho comprato i biglietti per il concerto» ma mentre lo dice, sa che in un attimo l'interlocutore potrebbe ricevere una risposta tutta diversa. Basterebbe una di quelle zanzare di piombo, oppure un sasso ben tirato, o una molotov.

C'è la guerra in Israele? Ce n'è un bel po'. Si sentono le notizie ogni mezz'ora, e la tv fornisce una quantità di dirette sugli eventi bellici in corso. Ma adesso comincia ad avere problemi di sicurezza per i suoi inviati. Gli ospedali sono in continua allerta. Le ambulanze circolano molto più del normale.

La gente va a lavorare con la scorta dell'esercito Si scende in strada con il giubbotto antiproiettile

Ma in Israele nessuno ha voglia di essere in guerra Da tempo la paura dell'accerchiamento era solo un ricordo

La polizia è ovunque, e la paura degli attentati avvolge i supermarket, i centri acquisti che sono in genere un enorme polo di aggregazione, i cinema, i teatri.. Le entrate del turismo sono calate del 40 per cento. I lavoratori palestinesi non vanno a lavorare o non ce li vogliono, e gli israeliani non entrano nell'Autorità Palestinese. Gli immigrati africani o filippini sono molto richiesti persino dai kibbutz di sinistra. La paura è compagna silenziosa e vigile di ciascuno: non si va da soli a far benzina o a comprare la frutta nei negozi arabi , e in certi giorni nemmeno in compagnia. Ma soprattutto, non è solo il corpo d'Israele che duole; è l'anima intera che non sa più tornare alla condizione di un Paese assediato, e anche di un Paese condannato dall'Onu ogni minuto, incompreso e sostanzialmente sconosciuto, ritenuto pieno di colpe. Piaceva agli israeliani essere festeggiati perché la pace era per strada, ora gli ebrei devono spiegare e ancora spiegare com'è che negli scontri muoiono anche i bambini benchè l'esercito spari solo contro chi spara. Israele era un paese impegnato nel processo di pace da sette anni. I soldati di oggi avevano undici anni ai tempi dell' accordo di Oslo, I tre anni di esercito erano ormai un noioso esercizio fisico con grande uso di telefonino. Adesso la mattina di Dan Jacobi, un ragazzo di vent'anni di stanza a Gaza, davanti alla città di Khan Junes da cui è continuo il lancio di pietre, di bottiglie molotov e da cui partono continui spari verso il campo militare deve abituarsi di nuovo all'idea che il figlio è in pericolo di vita. E al telefono, chiede solo:«Cos'hai mangiato?». Nel quartiere di Ghilo ieri nel cielo gli elicotteri, fra le sei e le sette di sera, mettevano in scena la loro apocalisse.

«In Medio Oriente la pace è prematura»

Sharon, il falco della destra, critica Barak e l'esercito

intervista

ARIEL Sharon non crede che la partita di un governo di emergenza sia chiuso, anche se Barak ha preferito fare un patto con i religiosi di Shas, per eliminare dal gioco politico il Likud. Ma soprattutto, per non sedere al governo col vecchio falco che il mondo ritiene responsabile di aver dato fuoco al Medio Oriente. Sharon incontra un gruppo di giornalisti in un albergo di Gerusalemme e spiega che non si sente affatto tagliato fuori dal giuoco politico.

Signor Sharon, ha chiuso con Barak? Andiamo alle elezioni anticipate?

«Sono rimasto, devo confessare, stupefatto che Barak, mentre si sparava dentro i confini di Israele fino a Gerusalemme, e negli insediamenti ebraici si vive in stato di assedio, abbia preferito un accordicchio politico a un governo che possa mostrare al mondo e ai nostri nemici la forza del nostro paese, la sua unità. Io tuttavia, poiché la situazione è assai drammatica, penso che il mio partito debba restare disponibile a negoziati»

E' chiaro che Barak non la vuole nel governo perché ritiene che ostacoli qualsiasi possibile ripresa del processo di pace.

«La verità è che la pace ha altri tempi e altre modalità da quelle che Barak si era figurato. I tempi di questa pace non sono tempi televisivi della fretta moderna, sono molto più lenti. E io sono per una pace che rispetti la realtà dei tempi lunghi».

Quali che siano, lei non sembra l'uomo più adatto a riavviare una pace che comunque passa per un rapporto con Arafat, cui lei ha sempre dichiarato di non voler stringere la mano.

«Come stringere la mano ad Arafat oggi? E' lui che manda i bambini a morire in prima linea per attirare la simpatia internazionale, lui che arma i Tanzim e li manda a sparare da Betlemme su Ghilò, lui che sceglie quando la polizia palestinese deve contenere la folla e quando deve spararci addosso. E' lui che ha violato gli accordi di Sharm El Sheik e qualunque altro accordo precedente. E' lui che invece di cercare di riscattarsi da un passato di assassinio e terrorismo, ripristina l'uso sistematico della violenza per ottenere quello che vuole».

Signor Sharon, d'altra parte la violenza è stata inaugurata dalla sua visita alle Moschee.

«Quando ho deciso di visitare il Monte del Tempio (non si dimentichi che questo è il luogo più sacro agli ebrei da più di 2000 anni) anche preoccupato dalla sistematica distruzione dei reperti antichi che venivano eliminati dall'autorità musulmana, l'ho comunicata all'WAQF (l'organizzazione preposta alle Moschee e ai luoghi santi islamici in genere, ndr)che mi ha detto che non c'erano problemi. Il ministro degli esteri Shlomo Ben Ami aveva anche parlato con il capo della polizia palestinese Jibril Rajub che l'ha ripetuto. Proprio oggi. alle due mezzo, alla radio palestinese, Abu Masan ,il vice di Arafat, ha detto, fra mille espressioni di odio e di incitamento a aggredire, che comunque, anche senza la visita, i palestinesi avrebbero attaccato. E' ridicolo pensare che un'esplosione del genere sia incidentale. Da Camp David, quando Arafat ha capito che non avrebbe ottenuto tutto quello che voleva, ha deciso di dare fuoco alle polveri. E' un pensiero infantile quello che mi addossa la colpa della crisi medio orientale. E' tempo di smettere di sognare e affrontare la nuova situazione»

Sopra, due soldati israeliani durante i gravi scontri a Betlemme. A sinistra il leader del Likud Ariel Sharon

Questa è una critica a Barak? All'esercito?

«Certo: ritengo che per esempio sarebbe stato indispensabile cercare di salvare i due soldati linciati a Ramallah. Forse mandare gli elicotteri subito avrebbe fatto fuggire la folla degli assassini. E avremmo dovuto salvare anche il soldato druso che non abbiamo saputo tirar fuori dalla tomba di Giuseppe lasciandolo morire».

Pensa a un'escalation nell'uso dell'esercito o a misure economiche?

«Tutto è possibile: Arafat ha lanciato un attacco sfrenato e senza tregua, e dovremmo calcolare saggiamente cosa fare per limitare i danni». [f. n.]

RADIOGRAFIA LE RELIGIONI IN ITALIA

EBREI. E' la comunità più antica presente in Italia. I primi ebrei giunsero a Roma forse nel II secolo prima di Cristo. Attualmente sono circa cinquantamila.

EVANGELICI. I protestanti sono oltre 400 mila, di cui 200 mila Pentecostali. Le altre comunità: Chiesa Valdese (30.000), Metodisti (5.000), Battisti (10.000), Avventisti (20.000), Luterani (7.000).

MUSULMANI. Le ultime stime collocano i musulmani intorno al milione di persone (10 mila di origine italiana). I fedeli pregano in oltre 100 moschee, ma con un minareto sono solo tre: Roma, Milano e Catania.

TESTIMONI DI GEOVA. Sono oltre duecentomila, concentrati soprattutto in Lombardia, Sicilia e Campania.

BUDDISTI. In Italia coesistono diverse tradizioni buddiste. In totale gli aderenti sono poco meno di centomila.

ORTODOSSI. L'arcidiocesi greco-ortodossa d'Italia, costituita nel 1991, ha più di 60 mila fedeli, ma con le componenti romena (35 mila) e russa si arriva a centomila.

MORMONI. E' una Chiesa nata negli Stati Uniti nel 1800 e diffusa nel nostro Paese a partire dagli Anni Sessanta. Nel 1999 i mormoni italiani risultavano diciottomila.

Milano diserta la fiaccolata anti-moschea

Albertini: protesta assurda, quella è proprietà privata

Brunella Giovara
MILANO

Alla fine è rimasto solo. Il consigliere comunale di An Giovanni De Nicola, benché sconfessato dal suo partito, alla testa di un drappello di popolo (cinquanta persone, forse) ha protestato contro la moschea di via Meda. Uno striscione, «no alla ghettizzazione del quartiere, sì alla libertà di culto» (ma evidentemente in un altro quartiere, non al Ticinese).

Poche fiaccole, che hanno avuto come unico effetto quello di scatenare la fantasia della contro-protesta milanese: un centro sociale, con cinquanta ragazzi e il loro bravo striscione, e l'idea di spegnere le fiamme a colpi di gavettoni. Progetto fallito. Ieri sera in via Meda c'erano più carabinieri e poliziotti in tenuta antisommossa che cittadini antimoschea e giovani rivoluzionari. Le due manifestazioni non si sono nemmeno sfiorate, e gli slogan sono caduti nel silenzio di un quartiere evidentemente già a letto.

Portone chiuso al civico 9, dove a breve - «la costruiremo in fretta» - partirà la ristrutturazione del capannone di 150 metri quadri al centro di una querelle politica che sembrava finita l'altra sera, dopo il via libera della Commissione Stranieri del Comune, ma finita non è.

«Un po' meravigliato di questo subbuglio» si dice il sindaco Gabriele Albertini. Lo stupisce «il fatto che un atto amministrativo - la concessione edilizia - per un luogo di proprietà privata, senza l'impiego di denaro pubblico, per un'attività lecita come il culto religioso, abbia suscitato tanto scandalo». Ma il sindaco di Milano non si ferma alla meraviglia: «Si tratta di una circostanza che in un Paese civile non suscita tante polemiche. Qualcuno, qui, ha voluto farle a tutti i costi. E' una sua libertà. Di certo, io non mi riconosco in queste polemiche».

Perché, in fondo, la storia della moschea di via Meda è una faccenda privata: come dice il sindaco, un'associazione di privati cittadini chiede il cambio di destinazione d'uso di una sua proprietà. Ma non chiede soldi a nessuno, tantomeno alla città di Milano. E soprattutto intende servirsi del suo spazio per il culto religioso. «Attività lecita», appunto.

La faccenda non è andata giù ad alcuni esponenti della destra milanese. Non li ha rassicurati il fatto che dietro alla sigla Coreis ci sia un'associazione guidata da un'italiano, seppure convertito all'Islam, come 'Abdal Wahid Pallavicini. E nemmeno la certezza che il tempio sarà aperto al pubblico solo il venerdì.

La proposta è comunque passata. In via Meda i lavori possono cominciare. Il capogruppo di An Predolin aveva intimato a De Nicola e ai suoi di non partecipare alla fiaccolata, da lui definita «una becerata».

Ma la storia delle moschee di Milano non finisce qui. Dopo Lodi e via Meda, il prossimo esploderà a Crescenzago, dove altri islamici vorrebbero che sorgesse la vera moschea di Milano. Infatti il consigliere Piergianni Prosperini (An, ex Lega) tuona «smettiamola di girare intorno al nocciolo della questione, che non è via Meda», bensì Crescenzago. Da lontano, gli risponde Ali Schutz, portavoce della comunità islamica lombarda: «A Milano manca la grande moschea. Tutte le altre metropoli europee hanno una moschea. E Milano è in Europa».

Il numero due della Lega Nord Roberto Maroni

IL NUMERO DUE DELLA LEGA «SENSIBILITA' DIVERSE NEL CENTRODESTRA. E ALLORA?»

Maroni: insisto, qui ci vuole un referendum

«Non è un problema di licenze, c'è un'identità da difendere»

intervista
Fabio Poletti
MILANO

ONOREVOLE Maroni, dopo Lodi, via Meda a Milano. Continua la guerra della Lega contro i musulmani?

«Non ne facciamo una questione di principio contro i musulmani e le loro libertà religiose. Chi pensa, come a sinistra, che permettere la costruzione di una moschea sia solo garantire la professione di culto, si sbaglia e fa solo demagogia».

Allora cos'è?

«Intanto la realtà di Lodi è diversa da quella di Milano. A Lodi c'era un sindaco che voleva addirittura concedere gratuitamente un terreno... Se c'è qualcosa che lega le due realtà è la nostra richiesta: siano i cittadini a decidere, si faccia un referendum. Non riduciamo tutto a un problema di licenze amministrative e di concessioni edilizie. C'è in ballo il futuro della nostra identità e della nostra cultura. Come noi lo hanno capito il cardinale Biffi di Bologna, Sergio Romano...».

Beh, anche i neofascisti di Forza Nuova sono contro la moschea di Lodi...

«Con noi non hanno mai avuto rapporti, preferisco guardare al cardinale Biffi. O a Sergio Romano che sul *Corriere* ha chiesto alla sinistra che vada oltre al problema della solidarietà e dell'accoglienza e si ponga la questione delle società multirazziali, dei tanti problemi che comporta e che vengono sottovalutati. Proprio da quella sinistra che non ha ancora risposto alle nostre domande e preferisce scatenare polemiche elettoralistiche e strumentali».

Però gli imprenditori del Nord-Est, spesso vostri elettori, sostengono che gli extracomunitari sono una risorsa, che bisogna garantirgli casa e moschee. Condivide le loro richieste?

«Non è così semplice. Sulla manodopera extracomunitaria siamo d'accordo, vorrei ricordare che c'è una proposta presentata al Parlamento da Berlusconi e Bossi sulle quote. Ma cosa dicono gli imprenditori quando dal mondo islamico arrivano altre richieste, tipo quella di non lavorare al venerdì per loro giorno festivo? Dietro alle libertà di culto ci sono problemi anche di altra natura, economici in questo caso, su cui la sinistra fa solo polemiche».

A proposito di polemiche, ci sono state anche dentro la Casa delle libertà sulla moschea di via Meda. In Comune la Lega e An non hanno partecipato al voto, Forza Italia ha invece detto sì. Siete divisi?

«Ci sono questioni su cui abbiamo sensibilità diverse, e allora?».

Non sono un po' troppe? Dalla Carta dei diritti agli statuti regionali...

«Sulla carta dei diritti abbiamo una posizione unitaria espressa dai capigruppo della Casa delle libertà. Al massimo le differenze sono arrivate da qualche intervista... E poi non capisco una cosa».

Cosa?

«Se certe discussioni avvengono a sinistra, come nel caso Amato-Cossutta, si dice che è solo la prova della ricchezza del dibattito. Se avvengono da noi, viene detto che la Casa delle libertà è in frantumi... Posso assicurare che la nostra coalizione non è a rischio. Anzi».

Anzi?

«Stiamo preparando e lo presenteremo a giorni, il nostro programma di governo, quello per i prossimi cinque anni. Sarà condiviso da tutti, ci sarà una posizione comune su tutto. Magari capiterà che su qualche tema si continui a non essere d'accordo al 100 per cento, ma non siamo un partito unico».

Oggi a Roma c'è la riunione della Casa delle libertà sul federalismo, anche lì ci sono differenze. Galan al Nord, Fitto al Sud...

«Se è per questo ci sono differenze anche al Nord: Galan che ci sta più dietro a differenza di Ghigo. Però vorrei dire una cosa: per noi il federalismo, di cui parliamo da 15 anni e non da 15 giorni, è la questione delle questioni. Se le discussioni servono ad arricchire il dibattito va solo bene, tanto alla fine ci sarà un documento comune».

Scopri i nuovi canali per entrare in banca. Senza andarci.

Paschihome PASCHI in tel PASCHI in rete

Oggi la Banca Monte dei Paschi di Siena ti propone tre soluzioni integrate tra loro e tecnologicamente avanzate, per accedere gratuitamente al tuo conto corrente, senza dover andare in Banca. Con i canali innovativi Paschihome (internet banking), PaschiIntel (phone banking) e PaschiInRete (mobile banking), infatti, avrai molti servizi e condizioni economiche vantaggiose; potrai effettuare le tue operazioni bancarie e di borsa semplicemente e in tutta sicurezza, tramite il computer, il telefono fisso e il tuo telefono cellulare GSM-w@p.
Finanziamenti a tasso zero per l'acquisto del computer e del telefono w@p*.

Per maggiori informazioni:
www.mps.it
chiama il Numero Verde 800-001472
oppure rivolgiti al personale di una qualunque delle filiali o dei punti vendita della Banca Monte dei Paschi di Siena.

*Importo massimo Lit. 5 milioni in 12 rate (TAN 0%; TAEG 0,71%) oppure in 6 rate (TAN 0%; TAEG 1,34%). I tassi di interesse e le altre condizioni economiche sono disponibili dai fogli informativi analitici a disposizione del pubblico presso tutte le nostre filiali.

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472
www.mps.it

Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena - Codice Banca 1030.6 - Gruppo 1030.6

I MODELLI DI RIFERIMENTO | I DUE ECONOMISTI CITATI DAL CAVALIERE

WILHELM RÖPKE

Nato a Schwarstedt, in Bassa Sassonia, nel 1899, Wilhelm Röpke si laurea in Scienze Politiche ed esordisce come professore all'Università di Jena. Dopo una breve permanenza negli Stati Uniti, torna a insegnare in Germania; ma, accusato di «liberalismo», abbandona il suo Paese nel 1933, quando Hitler sale al potere. Si trasferisce in Turchia, proseguendo la carriera didattica all'ateneo di Istanbul, e successivamente in Svizzera, a Ginevra, dove fonda la «Scuola di Friburgo». Negli Anni Cinquanta, in qualità di consulente economico del governo di Bonn, diventa uno degli artefici del «miracolo tedesco». Muore a Ginevra nel 1966

VERA LUTZ

L'economista Vera C. Lutz è nota soprattutto per i suoi scritti sui problemi sociali posti dallo sviluppo industriale nella seconda metà del Novecento. Agli inizi degli Anni Sessanta la studiosa inglese teorizza infatti l'emigrazione di massa dal Sud verso il Nord per risolvere il problema della disoccupazione. Ma l'elemento più caratteristico su cui è impostato il suo pensiero è la necessità di creare prima la ricchezza per poi ridistribuirla anche alle classi più povere. La sua opera più nota è dedicata proprio al nostro Paese: «Italia: uno studio sullo sviluppo economico»

Berlusconi: nel '94 ho salvato il Paese

«Combattente per la libertà, fermai la sinistra»

Intervista a Panorama «A 12 anni attaccavo manifesti per la libertà, e i comunisti mi aggredirono»

Gigi Padovani

Un «combattente per la libertà», che fin da quando aveva dodici anni e attaccava i manifesti contro i comunisti. Ma soprattutto un predestinato dalla storia: «Se non ci fossi stato io a sbarrare la strada alla sinistra italiana», nel '94, si sarebbe determinato un «grave deficit di libertà e democrazia». E' un Silvio Berlusconi a tutto campo, sempre più caricato in vista della pugna elettorale, che emerge dalla lunga intervista rilasciata sabato alla rivista «Ideazione», prima di partire con la famiglia per una breve visita di cinque giorni negli Stati Uniti. Un viaggio privato e «top secret» con il jet personale Gulfstream V, a metà tra la vacanza - «voglio staccare la spina per un po'» - e gli impegni politici, per seguire la conclusione della sfida americana tra Gore e Bush, magari per carpirne qualche segreto, come già sta facendo il suo avversario Rutelli attraverso i consulenti.

Il colloquio sul bimestrale della destra sociale, diretto dall'ex deputato Msi, Domenico Mennitti, che dedica il prossimo numero al tema della «libertà» è stato anticipato da «Panorama», permettendo così al leader del Polo - in silenzio stampa negli Stati Uniti - di lanciare la sua ricetta per cambiare l'Italia. «Se vinceremo alle prossime elezioni politiche», dice il Cavaliere, partirà una «vera e propria rivoluzione dello Stato», affinché, «riducendo il tasso di statalismo, si possa costruire quello che definiamo lo "Stato amico"». Berlusconi parla di una «rivoluzione copernicana», che porterà ad un Paese con meno leggi, meno burocrazia, meno tasse. «Rivedremo anche la legislazione, che è farraginosa ed eccessivamente ponderosa, un labirinto di regole nelle quali i cittadini non riescono a orientarsi».

Ma nella intervista con Luciano Lanna, emergono anche particolari «privati» della vita di Berlusconi, con i quali il capo dell'opposizione spiega da dove gli nasce l'ostinazione nel combattere quello che lui chiama il «Pci-Pds-Ds». Si torna al 1948, quando l'Italia il 18 aprile doveva scegliere tra i democristiani di De Gasperi e il Fronte popolare guidato da Togliatti e Nenni: e si scopre che il ragazzino Berlusconi che allora andava a scuola dai salesiani probabilmente fu arruolato ad incollare manifesti, forse quelli dei Comitati civici inventati da Luigi Gedda. «Comunicavano una straordinaria, bellissima parola: libertà», racconta il Cavaliere, ed aggiunge un particolare: «Subimmo anche delle aggressioni da parte di attivisti comunisti che volevano impedirci di affiggere quei manifesti con la parola magica».

In base a quell'ideale Berlusconi ripercorre le tappe della sua biografia. Da costruttore edile diventa editore de «Il Giornale» per difendere Montanelli, poi partecipa alla fondazione de «Il Sabato» con Cl e don Giussani, fino all'impegno diretto, la «discesa in campo» del 1994. Lo convinse un certo professor Urbani, che allora scriveva appunto per il quotidiano diretto da Montanelli, perché si era accorto che le sinistre guidate da Occhetto avrebbero inesorabilmente vinto le elezioni. Detto, fatto. Nasce Forza Italia. «Come i fatti hanno dimostrato, quello del '94 fu un appuntamento con la storia che sarebbe stato fatale disertare».

Nell'intervista non manca un accenno alla educazione cattolica di Silvio Berlusconi, che ne ha condizionato la sua formazione. «Mi sono formato - aggiunge - sui testi sacri della libertà e dalla lettura delle opere di Vera Lutz e di Ropke ho tratto la convinzione che il modello dell'economia sociale di mercato sia il più rispondente alle condizioni del nostro Paese». Non è la prima volta che il Cavaliere cita ricordare la Lutz, che negli anni Sessanta pubblicò in Italia alcuni studi di taglio keynesiano: la citò anche nell'intervento che il leader fece il dieci dicembre del 1999 da Helsinki, quando festeggiò l'ingresso di Forza Italia nel Ppe, ricordando le sue teorie sull'«economia sociale di mercato».

Infine, nell'intervista c'è anche un inedito Berlusconi «vate» di Internet, grazie al quale sono state abolite le distanze di spazio e di tempo», che permette a «tutti gli uomini e i Paesi del mondo di collegarsi liberamente per trasmettersi tutto». Con una conclusione sull'alfabetizzazione del Ventunesimo secolo, «quella che definisco delle "tre I": inglese, informatica, impresa. Consente di ottenere la patente per vivere la libertà moderna». Non è chiaro se negli ultimi tempi il Cavaliere abbia imparato a navigare: al convegno della Confindustria di Genova sulla new economy confessò di non essere ancora pratico del Web. Forse, per adeguarsi all'«internettauta» Rutelli che impara dai figli, ora anche il Cavaliere lavora con il mouse.

Il leader della Casa delle Libertà Silvio Berlusconi

I PROGETTI DEL CENTROSINISTRA OGGI IL CANDIDATO PREMIER INCONTRA I LEADER DELLA FORMAZIONE

I numeri bocciano la Margherita

Rutelli nega, ma la «terza lista» prende corpo

retroscena

Maria Teresa Meli

ROMA

TUTTA colpa di un numero «maledetto». O, per essere esatti, di una percentuale. Quella che un sondaggio attribuisce alla neonata «Margherita»: 4,5. Ossia, meno, molto meno, della somma dei singoli partiti che fanno capo a quell'aggregazione. Certo, i sondaggi hanno un margine di errore alto: il tre per cento. Nel senso che possono sbagliare, per eccesso o per difetto, di quella percentuale. Ma anche così, nella migliore delle ipotesi la Margherita avrebbe attualmente il 7,5 per cento, una soglia lontana dal dieci-dodici vagheggiato dal segretario Ppi Pierluigi Castagnetti, e lontanissima da quel traguardo del venti che qualche settimana fa le assegnò lo stesso candidato premier dell'Ulivo Francesco Rutelli.

E' allora è colpa di quel numeretto se l'Ulivo fibrilla e se l'entourage del sindaco di Roma pensa a un'altra lista, con maggiore «appeal» elettorale. E' vero che Rutelli ha rassicurato gli alleati centristi preoccupati: «Non voglio una lista con il mio nome», ha detto loro. Ciò nonostante le sorti della «Margherita» sono appese a un filo. «Ma finora questa formazione noi l'abbiamo solo annunciata: non ha avuto ancora la possibilità di esprimersi», spiega Pino Pisicchio, braccio destro del ministro Dini dentro Rinnovamento Italiano. Senz'altro è così. Ma non è detto che tra qualche tempo le cose, per la «Margherita» vadano meglio. Segnali non propriamente positivi si intravedono già. Non è un caso che Ppi, Udeur e Ri guardino con una certa preoccupazione a ciò che accade tra i Democratici. Parisi, con gli amici, non ha mai negato che questa operazione era diventata per lui una strada obbligata. «Non potevamo essere noi ad affondare Rutelli di fronte al pressing dei popolari che insistevano per fare subito la Margherita minacciando di non partecipare alla convention di Milano», è stato il suo ragionamento. Senza contare il fatto che alcuni esponenti di peso dell'Asinello, come Massimo Cacciari, premevano per dare vita rapidamente a quell'aggregazione.

E adesso che la «Margherita» c'è, nei Democratici non è tornata la pace. Willer Bordon è dato in partenza per la terza lista. Nel Sud l'Asinello ha difficoltà di rapporti con i Popolari. E lo cose si sono complicate vieppiù da quando De Mita si è fatto eleggere segretario del Ppi campano. In questo modo l'ex leader Dc potrà trattare per i collegi di quella regione. La qual cosa preoccupa non poco i Democratici locali che temono di essere fatti fuori. E' un timore che si estende a livello nazionale, tant'è vero che gli auspici di Veltroni («Sui collegi - aveva detto il segretario Ds nel corso di un vertice di maggioranza - la Margherità dovrà essere rappresentata nelle trattative da un solo esponente») sono rimasti lettera morta. Alle trattative parteciperanno tutti, ognuno per il proprio partito, perché eccedere in fiducia nei confronti degli alleati non è d'uopo, in politica.

Ma mentre né Rinnovamento né Clemente Mastella appaiono troppo preoccupati per le sorti dei Democratici («decidano se vogliono restare o andarsene, purché lo facciano in fretta», è il loro motto), non altrettanto si può dire di Castagnetti. Il quale spinge per mantenere un rapporto con Parisi, anche se, così facendo, potrebbe perdere qualche pezzo. Potrebbe perdere, per esempio, quell'Ortensio Zecchino che, si vocifera, avrebbe in animo di dimettersi a dicembre dal governo e di unire le proprie sorti a quelle di Sergio D'Antoni, proprio in polemica con la Margherita. La quale Margherita, tra un po' di tempo, si troverà di fronte un altro problema.

Il candidato premier dell'Ulivo Francesco Rutelli

I sondaggi danno il raggruppamento al 4,5%: meno della somma dei partiti che lo compongono

Quello del nome. Sì, perché il battesimo è stato solo provvisorio, e già si sa che il Ppi (nelle persone di De Mita e di Marini) vorrebbe nel nuovo simbolo un richiamo ai popolari. Il che, sicuramente, non farà fare i salti di gioia a Parisi.

Dunque, essendo questa la situazione, l'ipotesi di una terza lista si fa sempre più concreta. Benché Rutelli abbia rassicurato gli alleati centristi. Benché anche dalle parti dell'ipotetico schieramento laico, riformista e verde vi siano dei problemucci. Come quelli che contrappongono la leader del «Sole che ride» Grazia Francescato al presidente di Legambiente Ermete Realacci. In teoria i due dovrebbero essere tra i protagonisti della terza lista, ma gli antichi dissapori «verdi» sono duri a morire e Francescato e Realacci non perdono occasione per mettersi i bastoni tra le ruote.

www.lastampa.it

Con il Polo o con l'Ulivo? Preferite Berlusconi o vi piace Rutelli? Il vostro identikit politico nel test di morus.it che trovate nel nostro sito

TELEVISIONE IN SENATO SI DISCUTE DELLA RIFORMA

ROMA. Riprende oggi in commissione Lavori pubblici al Senato l'esame del ddl 1138 sul riordino del sistema radiotelevisivo. Dopo il riassetto della Rai (art.8), approvato giovedì scorso, il prossimo scoglio è la norma sul digitale terrestre. Se la commissione procederà nei tempi previsti, il testo andrà all'esame dell'aula entro metà novembre. Il nuovo testo dell'articolo 3, presentato dal governo, conferma che il passaggio alla trasmissione digitale per tutte le tv terrestri (dette via etere) avverrà entro il 2006. Per quella data, per ognuna delle frequenze oggi disponibili sarà possibile avere da 4 a 6 canali, anziché uno soltanto come avviene con il sistema analogico. La sperimentazione del digitale potrà cominciare subito dopo l'approvazione della riforma e sarà aperta anche ad altri soggetti oltre agli attuali concessionari, compresi gli editori della carta stampata. Sono previste barriere antitrust (uno stesso soggetto non può trasmettere più di un terzo dei programmi di ciascun blocco di canali legati a una frequenza) che però potrebbero essere rese meno rigide. La norma proposta dal governo prevede che al posto dell'attuale concessione ogni emittente avrà una licenza. [r. i.]

IN BREVE

■ **VIA IL MEGA POSTER DEL PRC.** Il Comune di Milano ha bloccato l'affissione di un mega manifesto di 100 metri quadrati del Prc sulle facciate di un palazzo in centro. Nel messaggio del Prc appare un pugno chiuso con il dito medio alzato e accanto la scritta «New economy. Modernizzazione. Globalizzazione. Flessibilità. Merito. Arricchiment». Vicino c'è un altro pugno chiuso e a fianco la scritta «New Comunism. Libertà. Uguaglianza. Rispetto delle diversità. Partecipazione. Solidarietà». Nella parte bassa del manifesto la conclusione: «Il capitalismo ha inventato molte buone cose. E le tiene tutte in Svizzera. Inventiamoci un nuovo comunismo, contro i nuovi capitalismi». Rifondazione aveva ottenuto gratuitamente lo spazio. Commenta l'on. Giuliano Pisapia: «Sono riusciti a oscurare l'unico messaggio forte e di opposizione nella grigia Milano».

■ **ROMA, L'ADDIO DI RUTELLI.** Francesco Rutelli darà l'addio ufficiale al Campidoglio, come sindaco, non più domenica al Teatro Vittoria ma sabato al cinema Etoile. La convention del centrosinistra romano, per motivi organizzativi, viene anticipata di un giorno e si sposta nella rinnovata e pedonalizzata piazza San Lorenzo in Lucina, in pieno centro storico, rinunciando alla sala del popolare rione di Testaccio, da dove partì la prima campagna elettorale da sindaco che vide Rutelli trionfare sul rivale politico d'allora, Gianfranco Fini. La manifestazione sarà curata dalla regista Francesca Comencini.

■ **POLO E FEDERALISMO.** Appuntamento oggi alle 16 dei capigruppo e esperti della Casa delle libertà al gruppo di An del Senato, in vista dell'avvio a Palazzo Madama dell'esame delle nuove norme sul federalismo. Spiega il vicepresidente dei deputati di An, Maurizio Gasparri: «Il nostro giudizio resta negativo e punteremo su 5 o 6 emendamenti che riteniamo decisivi a partire dalla Camera delle regioni, dalla sussidiarietà e da Roma-regione».

■ **CONFLITTO DI INTERESSI.** La maggioranza al Senato decide oggi se riunirsi sul conflitto di interessi prima che la commissione Affari costituzionali riprenda l'esame del provvedimento, giunto ormai, dopo la presentazione degli emendamenti, alla fase di voto. Il centrosinistra, deve infatti mettere a punto una linea comune che al momento non sembra difficile da trovare, anche se prematuro individuarla.

E' mancato ai suoi cari
Nivo Stacchini
anni 67
Lo annunciano a quanti gli hanno voluto bene la moglie Flora, i figli Claudio e Stefania con tutti i suoi cari. La camera ardente sarà allestita venerdì 3 novembre alle ore 11,30 presso la Camera del Lavoro di Torino via Pedrotti 5. Commemorazione funebre ore 13,30 stesso giorno.
— Orbassano, 31 ottobre 2000.

E' mancato il compagno
Nivo Stacchini
La Camera del Lavoro di Torino e la Cgil Piemonte ricordandolo con affetto per l'impegno militante prima di delegato alla Fiat Mirafiori, poi come dirigente della Cgil, esprimono le proprie condoglianze al figlio Claudio e a tutti i familiari.
— Torino, 31 ottobre 2000.

La Fiom nazionale partecipa al dolore di Claudio Stacchini, segretario della 5ª Lega Fiom Mirafiori, per la scomparsa del padre
Nivo Stacchini
operaio Fiat, militante della Fiom-Cgil, politicamente impegnato prima nel Pci poi nel Pds e nei Ds, Nivo Stacchini, come delegato e attivista sindacale, è stato per anni punto di riferimento per i lavoratori delle Carrozzerie. I compagni di lavoro e di lotta e tutti i democratici torinesi potranno dargli l'ultimo saluto, nella mattinata di venerdì 3 novembre, presso la Camera del Lavoro di Torino in via Pedrotti 5.
— Roma-Torino, 1 novembre 2000.

Gli Amici della Coop. Madonna del Pilone si sono sempre vicini in questo triste momento. Cesare, Patrizio, Silvia, Stefano, Umberto.

Ti siamo vicini Stefania. Carlo, Cesare, Renzo, Patrizio.

E' mancata ai suoi cari
Regina Fornaseri ved. Gabrielli
Lo annunciano i parenti tutti. Funerali venerdì 3 ore 10 cappella ospedale Molinette, indi proseguirà per Cherasco.
— Torino, 1 novembre 2000.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Isola ved. Mosso
Addolorati l'annunciano: il figlio Giovanni con Mariarosa, Silvia e Daniele, i nipoti Giuseppe, Roberto, Marilena con le rispettive famiglie. Funerali parrocchia San Benedetto Abate, per orario telefonare allo 011 500366. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1 novembre 2000.
O.F. La Cattolica - Torino - Tel. 011 500366

E' mancata
Maria Francalanci nata Rotella
Ne danno il triste annuncio: il marito, i figli e parenti tutti. I funerali, avranno luogo nella chiesa S. Cuore di Cuneo, venerdì 3 novembre alle ore 10,30. La presente serve da annuncio e da ringraziamento. Non fiori ma opere di bene.
— Borgo S. Dalmazzo, 1 novembre 2000.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Clara Cola ved. Campagna
Ne danno il triste annuncio, fratello, sorella, nipoti, parenti tutti. Per orario funerale telefonare imp. Alba 011 337900. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1 novembre 2000.

Cristianamente è mancato
Giovanna Bocci ved. Tedesco
Lo annunciano i figli Marisa, Luisa e Guglielmo con le rispettive famiglie. I funerali in Forno giovedì 2, ore 15.
— Forno Canavese, 1 novembre 2000.
O.F. Pavese - Cuorgnè

Le famiglie Rolle, Selvaggi sono affettuosamente vicine a Marisa, Luisa, Guglielmo e famiglie.
— Forno Canavese, 1 novembre 2000.

Giulia, Lucia, Raimonda e Rinuccia e rispettive famiglie partecipano al dolore.
— Pertusio, 1 novembre 2000.

Le famiglie Renzo e Lucia Terrando, Giuseppe e Iose Menietti partecipano al dolore della famiglia.
— Pertusio, 1 novembre 2000.

E' serenamente mancato
Giacomo Devalle
Con dolore l'annunciano moglie, figli, nuore, nipoti. Per funerale telefonare 011 392727.
— Torino, 31 ottobre 2000.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Donata Sarli in Ancarola
Ne danno il triste annuncio il marito Antonio, i figli Maria Teresa con Enrico, Mina con Claudio, Giuseppe. Abbracciano la loro nonnina Valentina, Elisabetta, Martina e Luca.
— Torino, 1 novembre 2000.

La famiglia Brero-Solero partecipa al dolore della famiglia Ancarola.

Gli amici della C.I.A. del Piemonte partecipano commossi al dolore di Attilio per la tragica scomparsa della amatissima figlia
Amanda Borroni
— Torino, 1 novembre 2000.

I Cooperatori Agricoli di Legacoop Piemonte partecipano al dolore dell'amico Attilio per la tragica scomparsa della figlia
Amanda Borroni
— Torino, 1 novembre 2000.

E' mancata
Lucia Borsarelli in Zambaldi
Lo annunciano il marito Livio, i figli Marco con Marina, Giulio con Laura, Laura con Mauro, i nipotini Giacomo, Carola, Lorenzo; sorelle, fratelli e parenti tutti. Un ringraziamento con tutto il cuore al dott. Tunello per l'amorevole opera svolta e l'amicizia donataci, alle dottoresse Garetto e Rota ed a tutto il personale medico ed infermieristico dell'Irce di Candiolo che tanto ed a lungo s'è prodigato. Funerali venerdì 3 Parrocchia Santa Rita. Per orario telefonare dalle 11 alle 18 al n. 011 6633005. Santo Rosario giovedì 2, ore 19,30, Parrocchia Ascensione del Signore - via Bonfante 3.
— Torino, 1 novembre 2000.
O.F. Il Giubileo - Torino - Tel. 011 6633005

Rosa e Anna Corso partecipano al grande dolore per la perdita della cara LUCIA che sempre ricorderanno con affetto.
— Torino, 1 novembre 2000.

«Dio è rifugio e forza, aiuta sempre pronto nelle difficoltà».
Salmo 46:2
Con tanto affetto. Domiziana, Anna e Maurizio.

Fabio, Sergio e Margherita si uniscono al dolore di Giulio e famiglia.

Sentite condoglianze. Aral srl.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Ing. Vincenzo Ciancio
Addolorati lo annunciano la moglie Rosy e i familiari tutti. Un ringraziamento particolare al prof. Piccoli e a tutto il personale del reparto di Nefrologia e Dialisi per le amorevoli cure prestate. Benedizione giovedì ore 15,30 Ospedale Molinette. Esequie in Vasto (Chieti).
— Torino, 1 novembre 2000.

Bruno e Mariella unendosi al dolore di Rosy e famiglia abbracciano per l'ultima volta il grande amico ENZO.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua) - Sabato ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi 18,30-21

(continua a pagina 10)

POPOLAZIONE MONDIALE | I PAESI CON PIU' ABITANTI

La Cina alla scoperta dei cinesi

Il censimento di un Paese trasformato

Francesco Sisci
PECHINO

Da ieri circa dieci milioni di cinesi sono impegnati in una delle più ardue imprese della loro storia, non faticosa come la costruzione della Grande Muraglia ma ben più complicata: il censimento dei loro compatrioti.

Che i cinesi siano infatti oltre un miliardo non si sono dubbi, ma nessuno ha un'idea chiara di quanti siano. Men che meno è chiaro che cosa facciano, come vivano, che età abbiano, che istruzione hanno ricevuto...

Rimanendo solo alle cifre si sa che oggi i cinesi sono intorno agli 1,3 miliardi. Nella peggiore delle ipotesi il margine di errore potrebbe essere di oltre cento milioni; nella migliore i funzionari del censimento ammettono che 50-60 milioni di persone potrebbero essere «nascoste tra la folla».

Quello cominciato ieri è il quinto tentativo della Cina di contarsi, solo che stavolta sarà molto più scientifico che in passato. Le risposte della gente non saranno date al governo locale, nella speranza di ottenere risposte sincere a domande delicate quali: quanti figli avete e quanti operai ha la sua fabbrica.

Nel primo caso infatti la famiglia sarebbe tentata di nascondere i suoi bambini, visto che per legge ne può avere solo uno, mentre in campagna famiglie con tre quattro figli non sono insolite. Nel secondo caso la fabbrica statale ha un interesse a nascondere la morte di un dipendente per continuare a ricevere la paga del defunto.

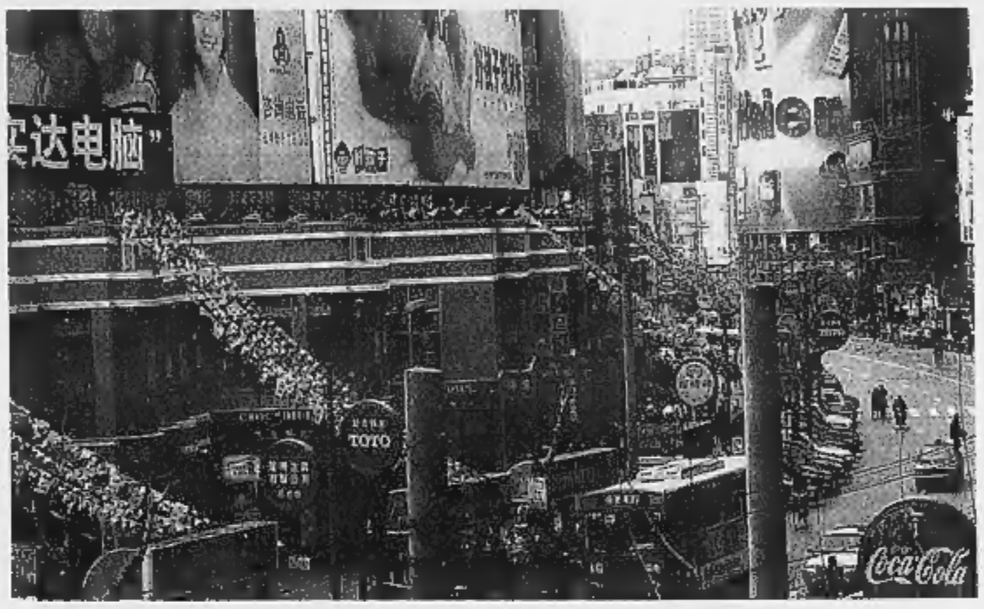
Molti diffidano che le promesse vengano mantenute, ma già l'impegno è una cosa nuova, l'indicazione di una tendenza. E' infatti necessario per il governo cinese capire chi è in primo luogo la gente che governa.

Pechino si sta lasciando alle spalle i paramenti dell'antico dispotismo orientale e del vecchio socialismo, e si sta muovendo per governare il suo popolo in maniera efficiente. Una domanda per esempio è stata sostituita: il livello di istruzione ha preso il posto del vago e maoista «livello di conoscenza», una cosa che significava tutto e niente.

I risultati saranno fondamentali per il Paese ma saranno importanti anche per tutto il mondo. Tra un anno, quando i primi dati completi saranno noti, non sapremo semplicemente quanti sono i cinesi ma anche quanto sono ricchi o poveri. La risposta è fondamentale, perché oggi tutto il mondo scommette sulla rapida crescita economica del Paese e sogna di mettere un piede in questo enorme mercato. Il censimento darà un base più certa a questo sogno, o lo infrangerà.

In ogni caso sarà l'inizio di una nuova percezione della Cina, una percezione in cui individualità, personalità, desideri e ambizioni diverse e contrastanti emergeranno dalle ombre del popolo in bicicletta e divisa di Mao cui eravamo abituati.

Pechino vuole capire quanti e chi sono realmente i cittadini che governa



Una strada di Pechino. Le autorità temono che il censimento riveli più persone del miliardo e 260 milioni dello scorso anno

L'attacco mentre le casse stavano per essere caricate su un Airbus della Lufthansa

Maxi-rapina all'aeroporto di Bruxelles

Commando assalta un furgone carico di diamanti

BRUXELLES

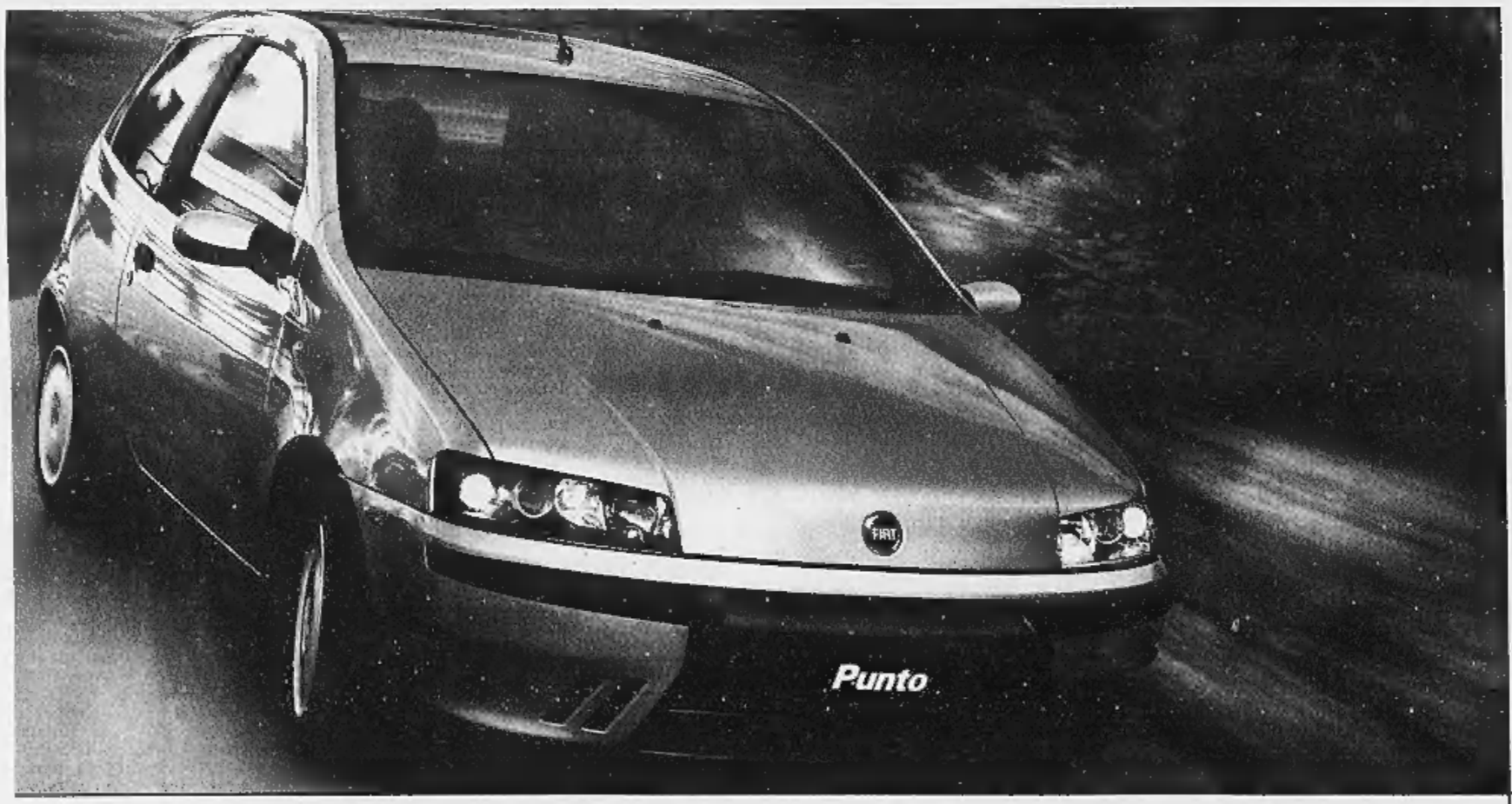
Un assalto in piena regola - fulmineo, efficace, spettacolare - a un furgone portavalori che stava caricando su un aereo Lufthansa in partenza da Bruxelles sette casse piene di diamanti. È l'impresa compiuta l'altra sera da un «commando» di quattro uomini armati, all'aeroporto della capitale belga.

I quattro, armati di mitragliette, a bordo di una camioneta bianca sono arrivati fino a pochi metri dall'Airbus della compagnia tedesca sulla pista dell'aeroporto di Bruxelles, hanno minacciato gli agenti della Brink's-Ziegler a bordo del furgone e sono fuggiti con cinque delle sette preziose casse. La gendarmeria dello scalo belga ha confermato che contenevano diamanti di diversi tipi.

Il «commando» è entrato in azione alle 20.05 con perfetto tempismo: in quel momento, gli addetti della Brink's-Ziegler avevano parcheggiato il furgone blindato vicino all'Airbus della Lufthansa, che attendeva l'imbarco di 46 passeggeri diretti da Bruxelles a Francoforte. Gli agenti, assieme a personale dello scalo, stavano per caricare sull'aereo le sette casse di preziosi. La camionetta con i quattro uomini a bordo - tutti con il volto coperto da passamontagna - è spuntata all'improvviso sulla pista. In un baleno, i rapinatori hanno circondato il furgone: pochi ordini secchi in francese, sotto la minaccia delle armi, e cinque delle sette casse sono state trasferite sulla camionetta, che ha abbandonato l'aeroporto ad alta velocità.

La vettura utilizzata nell'assalto, con targhe false, è stata ritrovata un'ora e mezzo più tardi in fiamme nella zona di Vilvorde, a pochi chilometri da Bruxelles. L'inchiesta, già in corso, dovrà individuare i probabili basisti che hanno permesso al gruppo di entrare sulla pista.

Fra l'altro, la rapina è stata la perfetta replica a due altri attacchi a furgoni della Brink's-Ziegler avvenuti il 9 ottobre scorso allo scalo di Lussemburgo ed il 17 febbraio 1999 ancora a Bruxelles: in quell'occasione, il bottino ammontò a 74 milioni di franchi belgi (3,5 miliardi di lire). [Ansa]



AdessoFiat

Fino al 30 novembre.

Punto da 16.400.000*
con un usato
che vale zero
oppure
10 milioni in 24 mesi
a tasso zero:**

VI SIETE PERSI QUALCHE OCCASIONE NELLA VITA?
NON PERDETEVI QUESTE.

Adesso, è il momento di Fiat Punto. Se avete un usato che vale zero, la vostra nuova Punto vi aspetta in tutte le Concessionarie e Succursali Fiat a partire da L. 16.400.000. O se preferite, per voi c'è un finanziamento di 10 milioni in 24 mesi a tasso zero. Allora, correte. Le occasioni durano solo fino al 30 novembre.

**Prezzo chiavi in mano IPT esclusa.*
***Esempio di finanziamento. Importo da finanziare L. 10.000.000, N° rate: 24. Importo singola rata: L. 416.667. Spese gestione pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.N. 0%. T.A.E.G. 2,47%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.*

www.buy@fiat.com

FIAT

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

SEQUESTRO | IL RACCONTO DEL PROTAGONISTA

Non ho mai voluto simulare un rapimento. Volevo solo andarmene via e farlo nell'ombra Me ne [illegible] andato a piedi, mi sono accorto dopo che era la simulazione di un sequestro. Quando ho visto tutto quel caos ho voluto subito tornare indietro

Chiedo perdono alla mia famiglia, agli amici, a Mondovì e alla Sardegna. Non ho avuto il coraggio di farla finita, la polizia ha capito e mi ha trattato come se fossi un bravo ragazzo. Adesso sono a pezzi, chiuderò l'azienda, spero che i miei operai trovino un altro lavoro, sono brava gente

«Chiedo scusa, volevo uccidermi»

Lorenzi confessa: getterò via la mia invenzione

intervista
Gianpaolo Marro
VICOFORTE

E' seduto al tavolo del soggiorno, nella villa del padre. Mentre guarda i cronisti scarica la tensione e l'imbarazzo facendo continuamente ruotare un portacenere che non smette di tenere fra le mani. Ieri pomeriggio Stefano Lorenzi, l'imprenditore di 28 anni, del quale per quattro giorni si è temuto il sequestro e che invece era fuggito volontariamente dalla Sardegna, ha parlato e si è confessato.

La sua voce è tentennante: parole che vogliono chiarire, ma evidenziano la sua incertezza. Il giovane lascia intendere il [illegible] stato d'animo anche [illegible] lo sguardo: dietro gli occhiali è spaventato, ancora sotto choc. Stefano si racconta, accompagnando il discorso con movimenti d'imbarazzo delle spalle. Accanto ha il padre, il senatore Luciano Lorenzi e l'avvocato [illegible] famiglia, Paolo Gazzola. Gli stanno vicino, lo proteggono.

Il senatore lo abbraccia, gli tiene una mano sulla spalla, per dagli sicurezza a rievocare [illegible] quegli stati d'animo, lo sconforto e la disperazione, fino alla dichiarazione di resa: l'intenzione di farla finita, di suicidarsi.

Stefano [illegible] dice nulla su quanto è legato all'inchiesta sulla sua sparizione: non rivela particolari, dettagli, situazioni che per ora ha raccontato soltanto ai magistrati.

Ha riabbracciato [illegible] glie, suo padre e i familiari; ora come sta?

«Mi sento [illegible] pezzi in questo momento».

Come le è scattata quell'idea di simulare un sequestro, far credere di essere stato rapito?

«Non ho mai voluto simulare un sequestro. Volevo solo andarmene via e farlo nella maniera più nell'ombra. Me ne sono andato via a piedi; mi [illegible] accorto dopo che era simulazione di sequestro e quando ho visto quello che avevo creato, ho voluto tornare indietro».

Ora qual è il suo sentimento. Ritiene di aver fatto una «pazzia», un gesto sconsiderato? E' pentito?

«Sì, molto, e voglio chiedere scusa soprattutto ai familiari, a tutti gli amici per averli messi nel fango, a Mondovì, alla Sardegna. Io non avevo nessuna intenzione di farli passare per quello che non sono. Non credevo che uno che abbandona tutto per disperazione potesse creare tutto quanto [illegible] ho generato in così pochi giorni.

Ritiene di dover chiarire, chiedere scusa, dare spiegazioni per questa incredibile vicenda?

«Chiedo scusa alle forze dell'ordine, il mio gesto ha determinato un clamore che [illegible] non avrei mai pensato di creare».

[illegible] [illegible] voleva simulare un [illegible] perché questa fuga? Non si è reso conto che aveva messo in moto un allarme così forte?

«Avevo solo intenzione di farla finita. Però non è facile, stavo riflettendo come [illegible] quando. Mi sono reso conto che mi ero messo in una cosa che [illegible] più grossa di quello che [illegible] ipotizzato e non sarei riuscito a portarla a termine».

Adesso, superato questo difficile momento, riprenderà quel lavoro in Sardegna? Non ha voglia di completare l'opera, la sua creazione, quell'impianto per la realizzazione di 500 pallets in legno all'ora?

«Non intraprenderò più un'avventura del genere, non la concluderò quella macchina».

Allora che ne sarà della [illegible] azienda? [illegible] pensa ai dipendenti? Non ritiene che sia meglio ricominciare, continuando il lavoro? Come fosse una parentesi?

«Spero che loro presto riescano... Sono dei bravi dipendenti, ottimi dipendenti. Sicuramente troveranno presto un altro lavoro che darà loro più sicurezza del mio».

Quando stava fuggendo, mentre tutti la stavano cercando, non ha pensato a suo padre, sua madre e agli appelli?

«Non li sentivo, [illegible] li avevo vistì».

Che trattamento ha avuto dalle forze dell'ordine?

«Mi hanno trattato molto bene, troppo. Li ho fatti muovere, mobilitare, tutto, e poi m'han trattato come se fossi un bravo ragazzo».

Ora vuol fare una promessa a [illegible] stesso e ai suoi familiari?

«Starò vicino [illegible] miei figli, che saranno tutta la mia vita, ai miei genitori e ascolterò molto di più mio padre: fare passi molto più piccoli per non mettermi in guai più grossi di me».

Stefano Lorenzi, con il padre, ieri per la prima volta ha raccontato la sua fuga

Messina, in manette il vicecomandante del carcere, increduli i colleghi

Un bacio alla collega, è [illegible]stato

La donna lo ha denunciato per molestie sessuali

Fabio Albanese
MESSINA

Lui è il vice comandante del carcere messinese di Gazzi. Lei è un'agente [illegible] polizia penitenziaria che lavora nella stessa struttura. Galeotto, se così si può dire, è stato [illegible] bacio, chiesto ma non concesso. Per questo bacio Mario Macca, 44 [illegible]ni, ispettore di polizia penitenziaria da diversi anni in servizio nel carcere, è da martedì sera agli arresti domiciliari nella [illegible] abitazione di Santa Lucia del Mela, paese della provincia messinese, dove ricopre la carica di consigliere comunale. L'accusa è stata formalizzata dal gip Maria Nastasi.

Una vicenda che risale alla fine di agosto, che sembrava dimenticata da tutti, compresi i protagonisti, e che ha sorpreso sia i colleghi sia gli amici di Macca. Ma la pesante accusa sembra non lasciare spazio a dubbi, fanno capire a Palazzo di giustizia. Per due mesi gli inquirenti hanno indagato sulla denuncia della giovane agente di polizia penitenziaria che ha raccontato la sua versione di ciò che sarebbe accaduto. Durante un turno di notte Macca l'avrebbe costretta a entrare in una stanza di servizio dove avrebbe tentato [illegible] baciarla; se avesse acconsentito, in cambio il vicecomandante le avrebbe dato turni di servizio più comodi. La richiesta è stata respinta e l'indomani la donna si è presentata in questura per la denuncia. Adesso Macca, sposato e padre di due figli, attende di essere interrogato: avrebbe respinto le accuse.

Al telefono la moglie dice di essere incredula: «Mio marito non ha nulla a che vedere con queste cose. E' una persona onesta, magari gli piace scherzare ma non è possibile che abbia commesso quelle cose». La pensa allo stesso modo il sindaco di Santa Lucia del Mela, Rosario Pandolfo, collega nella stessa lista civica cui aderisce Macca: «Non riesco a crederci, lo conosco [illegible] da tanti anni e il [illegible] carattere non è certo quello di un farfallone. E' attaccato alla famiglia, la domenica lo vediamo qui a passeggio con moglie e figli. [illegible] pare impossibile». Per via della giornata festiva ieri non erano in servizio i responsabili del carcere di Gazzi dove comunque nessuno, tra imbarazzo e incredulità, vuole commentare la vicenda.

Eppure, se in paese e tra i colleghi la notizia ha destato sorpresa, tra gli investigatori [illegible] certezza sono altre. Secondo le accuse, Macca avrebbe più volte rivolto attenzioni nei confronti della giovane collega: quello del bacio sarebbe stato l'ultimo, e più grave, episodio di una serie. Per due [illegible] le indagini sono andate avanti in segreto e alle accuse della donna sarebbero stati trovati riscontri precisi. E così martedì gli agenti di polizia giudiziaria si [illegible] presentati in casa di Macca.

INTERNET | STORIA E SEGRETI DI UN FENOMENO

QUANDO NACQUE

È stato ideato nel 1999 da uno studente di 19 anni, Shawn Fanning, per favorire la diffusione di brani musicali in rete. In soli 18 mesi il sito ha conquistato milioni di utenti, fino a quando, nel luglio scorso, un giudice di San Francisco ne ha ordinato la chiusura. A scagliarsi contro Napster, le più grandi case discografiche (BMG, Sony, Time Warner, Emi e Universal), che lo hanno denunciato per violazione diritti d'autore. Al momento dell'accordo tra Napster e il colosso tedesco Bertelsmann, il processo è ancora in corso

COME FUNZIONA

Basta un semplice pc collegato a Internet. Cliccando www.napster.com si mette in contatto con una banca dati centrale che diffonde la richiesta del brano musicale a tutti gli utenti collegati. In questo modo lo scambio di file (rigorosamente in formato MP3) avviene da utente a utente, passando per la mediazione della banca dati centrale. Non solo, ma a tutti gli utenti viene data la possibilità di mettere in rete il proprio repertorio personale, rendendo lo scambio praticamente illimitato

Si pagherà la musica di Napster

Accordo con il colosso tedesco Bertelsmann

Shawn Fanning, lo studente di 19 anni fondatore di Napster

Francesca Sforza
ROMA

Il processo è ancora in corso, ma il caso Napster può considerarsi risolto, o quantomeno ricondotto entro i confini di una logica economica universalmente riconosciuta. Bertelsmann, il colosso tedesco dei media, ha infatti ritirato la denuncia della sua divisione discografica (BMG) in cambio di un accordo: per la casa discografica significherà avere accesso al grande mercato on line, e per Shawn Fanning, fondatore di Napster, la possibilità di trasformare in business quello che per adesso era solo un fenomeno culturale senza profitti.

In pratica, Napster diventerà un sito a pagamento e la BMG metterà a disposizione dei navigatori tutti i suoi titoli. I termini dell'accordo però non sono ancora chiari: non si sa, ad esempio, quando il servizio sarà attivo, in che modo i profitti saranno ripartiti, se gli utenti saranno d'accordo a pagare e quanto esattamente sarà il costo del biglietto d'ingresso. Hank Barry, amministratore delegato di Napster, ha ipotizzato una tariffa mensile di 4 dollari e 95 ma la cifra precisa deve ancora essere stabilita. Ha aggiunto che Napster manterrà una componente «libera», ma non ha specificato come il servizio gratuito conviverà con quello a pagamento.

Un altro dei piani in discussione prevede l'introduzione di tecnologie che impongano un tempo limite alla registrazione di brani. Gli utenti che non sono iscritti potrebbero così scaricare registrazioni digitali che però, dopo un certo periodo di tempo, si cancellerebbero automaticamente. Chi paga, ovviamente, non perde ciò che ha scaricato. Altre possibilità prevedono che a pagare siano solo quegli utenti alla ricerca di una qualità sonora particolarmente sofisticata o di prodotti considerati «di nicchia». Nessuna di queste soluzioni, allo stato attuale, brilla per semplicità. Non è semplice, del resto, convincere qualcuno a pagare ciò che prima aveva gratuitamente.

Cosa faranno nel frattempo Sony, Time Warner, Universal Music Group ed Emi, che insieme alla BMG avevano lanciato l'offensiva a Napster nelle aule dei tribunali? «Non abbandoneremo le vie legali - ha detto un portavoce della Sony - ma salutiamo con favore qualsiasi sviluppo che porterà Napster alla creazione di un servizio che legittimi i diritti degli artisti». In fondo anche per loro è meglio un accordo con Bertelsmann piuttosto che una vittoria a tutto campo di Napster.

Difficile ricordare, per le case discografiche, un periodo più nero dei 18 mesi in cui

> «Potrebbe essere imposta agli utenti una tariffa mensile di 4 dollari e 95»

Napster ha reso possibile la più libera e sregolata circolazione di brani musicali, con un numero di utenti che ha sfiorato i milioni e con una prospettiva di allargamento dei contenuti praticamente illimitata. In questo modo, invece, Napster si assicura la sopravvivenza e l'accesso immediato al catalogo BMG e Bertelsmann avrà la supremazia nella distribuzione della musica su Internet. Almeno finché non nascerà un nuovo Napster e non verrà un'altra Bertelsmann.

L'esperienza della musica lasciata libera in Rete può considerarsi chiusa? «Aspettiamo di vedere come va a finire - dice Luciano Gallino, sociologo e autore di molti interventi sulla nuova democrazia di Internet - perché delle cose più difficili è ottenere che gli utenti paghino quando sono abituati a non farlo. Fino ad oggi, ogni tentativo di far pagare quello che si può avere gratis è sostanzialmente fallito. E poi c'è un altro aspetto: tutti i produttori impegnati nell'industria del divertimento hanno il problema dei contenuti, nessuno sa bene che cosa interessa gli utenti davvero. Napster ha mostrato che c'è una grossa richiesta di musica, ma non è detto che una volta canalizzata in un catalogo prestabilito, quella richiesta resti la stessa».

Ci sarà sempre un altro Napster? «Internet è difficile da domare, e soprattutto sta dimostrando che non basta mettere in Rete quello che si ha in magazzino per farsi pagare. Napster rientra nei ranghi, altri arriveranno. Anzi, già ci sono: Freenet e Gnutella, che a differenza di Napster non hanno una banca dati centrale, ma si diffondono su un network che vede 100 mila computer connessi fra loro, stanno già perseguendo una tecnologia più sofisticata. Bloccarli e comprarli sarà molto più difficile».

LE NUOVE TENDENZE DEI CYBERCONSUMATORI

Internet, il testimone all'Europa

Boom di navigatori. Negli Usa mercato quasi saturo

analisi

Anna
inviata a BARCELLONA

IN Italia ci si lamenta che Internet non è abbastanza diffuso nelle case delle famiglie (si parla di otto milioni), e intanto arriva la notizia che negli Usa la crescita è già rallentata. Secondo una ricerca della Price Waterhouse Cooper, resa nota ieri dal «Financial Times», i consumatori americani passano meno tempo sul Web rispetto a un anno fa, per l'esattezza un'ora meno alla settimana. E sono aumentati solo di un punto percentuale nell'ultimo anno.

Dalla ricerca PWC, che da quattro anni a questa parte monitora l'uso di Internet in Stati Uniti, Gran Bretagna, Germania e Francia, emerge che ben il 44 per cento degli americani si collega a Internet, contro il 31 per cento degli inglesi, il 31 per cento dei tedeschi e il 16 per cento dei francesi - notoriamente meno internettiani, perché 6 milioni di loro utilizzano da anni il Minitel - Tuttavia, la penetrazione di Internet nelle case degli americani non è aumentata di molto nell'ultimo anno (nel 1999 aveva già raggiunto il 43 per cento). Non solo. Secondo la ricerca, il numero di ore di collegamento è sceso negli Usa da 5,3 a 4,2 ore alla settimana, mentre in Europa è salito da 2,4 a 3,2.

> «La rivoluzione non è ancora finita: il salto di qualità arriverà con la banda larga, la tecnologia wireless, e le connessioni sui telefonini»

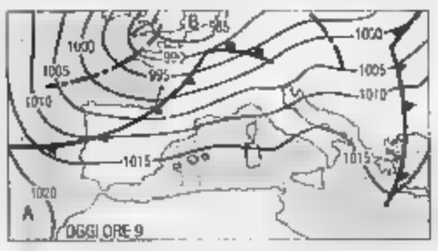
Ovviamente ci vorranno ancora un paio d'anni prima di stabilire se questi dati rappresentano una tendenza definitiva, ma possono voler dire due cose: che il mercato americano sta raggiungendo la maturazione, o che, semplicemente, i collegamenti a Internet negli usa sono più veloci rispetto al passato. Ci si sta infatti avvicinando ai salti di qualità attesi con l'avvento della banda larga. Le innovazioni tecnologiche continuano ad arrivare a ondate, come quella del futuro wireless, con Internet sui telefonini e altri apparecchi senza cavi. Un futuro che si prevede molto prossimo.

Mai come in questo periodo i media americani ed europei, così come le aziende, i governi e le università, sono stati tanto concentrati sulla rivoluzione in corso portata dall'e-business e dall'e-commerce. Ieri, a Barcellona, Esther Dyson, la guru del Mit che ha fondato un gruppo di studio internazionale, la EDventure www.edventure.com, proprio su questa rivoluzione digitale, ha aperto il suo undicesimo High Tech Forum annuale, a cui hanno aderito manager, venture capitalist e analisti di tutto il mondo, concentrandosi sulla domanda che tutti si fanno: quali sono i modelli di business vincenti nella nuova economia digitale? All'EDventure High Tech Forum 2000 di Barcellona, la nuova parola d'ordine è «napsterizzazione». Di tutto, dagli affari, dal commercio, delle transazioni e dello scambio di informazioni. Cioè l'adozione del sistema «peer-to-peer» - da pari a pari - senza intermediari. La tecnologia vincente del prossimo futuro.

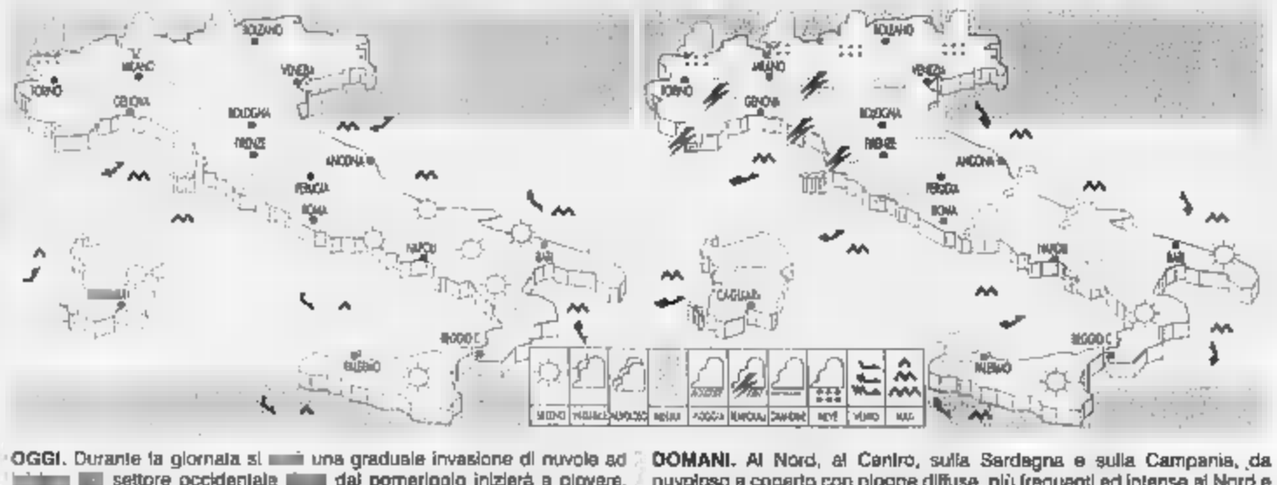
«L'umore è cambiato quest'anno, non c'è più l'eccitazione dell'anno scorso, quando qualsiasi progetto legato alla net economy faceva boom» ha esordito la Dyson. «I modelli di business che sopravviveranno sono quelli in grado di cambiare in continuazione e di adattarsi alle nuove situazioni e opportunità che si presentano». Secondo Doug Alexander, Ceo dell'Internet Capital Group Europe, il modello di business vincente è quello dell'azienda che riesce, con il suo arrivo sul mercato, a risolvere un problema. Come dice la Dyson, «non bisogna cercare di vendere un farmaco, ma bisogna definire la malattia e poi annunciare di avere la cura». E per quanto riguarda i consumatori, le famiglie che si collegano a Internet da casa, Karen Thompson di Aol Uk è ottimista: «Abbiamo verificato, facendo pagare Aol con una tariffa fissa e non a tempo, che quando il collegamento alla rete non costa più in base al tempo di connessione, gli europei usano Internet tanto quanto gli americani se non addirittura di più».

IL TEMPO

A CURA DI MARCELLO LOI F



ALLARME NUBIFRAGI. Dopo le schiarite di ieri, sono in arrivo altre nuvole e piogge. E' in arrivo un'altra perturbazione che si annuncia più pesante ed insistente precedente. La fase più acuta del maltempo si verificherà tra la giornata di domani e la prima metà di dopodomani, lasciando proventare dei nubifragi al Nord e sulla Toscana.
Tendenza per dopodomani. Annuvolamenti residui con tendenza a schiarite sulle regioni di Nord Ovest, sulla Sardegna e sulle coste della Toscana e del Lazio. Da nuvoloso a coperto con piogge sul resto della penisola con temperature in calo.



OGGI. Durante la giornata si una graduale invasione di nuvole ad settore occidentale dal pomeriggio inizierà a piovere. Sulle regioni centrali da poco nuvoloso a variabile con tendenza ad aumento della nuvolosità pomeriggio. Al Sud poco nuvoloso.

DOMANI. Al Nord, al Centro, sulla Sardegna e sulla Campania, da nuvoloso a coperto con piogge diffuse, più frequenti ed intense al Nord e sulla Toscana. Nevicherà con insistenza sulle Alpi. Tra la serata e la nottata le precipitazioni si trasferiranno verso Est e verso il Centro.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	4	11	Bologna	11	18	Bari	15	21
Bolzano	4	15	Firenze	13	20	Napoli	16	21
Verona	7	16	Pisa	14	19	Potenza	12	16
Trieste	14	17	Ancona	15	20	S. M. Leuca	18	21
Venezia	11	19	Perugia	11	np	R. Calabria	16	24
Milano	6	19	Pescara	16	24	Palermo	17	23
Torino	5	19	L'Aquila	11	19	Catania	14	26
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	14	20	Messina	19	25
Genova	13	20	Roma Fiumi		20	Alghero	11	19
Imperia	12	18	Campobasso	11	15	Cagliari	12	21

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	8	12	pioggia	Lisbona	9	18	variabile
Atene	17		variabile	Londra	8	13	variabile
Bangkok			variabile	Los Angeles		21	sereno
Berlino	7	13	variabile	Madrid	0	14	variabile
Bruxelles	7	13	nuvoloso	Montreal	-4	9	variabile
Bucarest	1	21	variabile	Mosca	7	11	variabile
Budapest	13	23	nuvoloso	New York	7	14	variabile
Buenos Aires	16	25	nuvoloso	Nizza	10	16	variabile
Copenaghen		11	nuvoloso	Parigi	7	14	variabile
Dublino	3	10	pioggia	Pechino	1	16	sereno
Francoforte	7	11	nuvoloso	Praga	7	13	nuvoloso
Gerusalemme	10	20	variabile	Rio de Janeiro	21	26	variabile
Ginevra	7	13	variabile	Sofia	6	19	variabile
Helsinki	7	11	pioggia	Sydney	15	21	variabile
Johannesburg	8	20	nuvoloso	Tokyo	12	17	pioggia
Il Cairo	15	25	sereno	Varsavia	8	17	variabile
Istanbul	8	17	sereno	Vienna	8	22	variabile

CRONACA | UN GIALLO SULL'ELICOTTERO PRECIPITATO E UN DELITTO NEL CUNEESE

IL VIGILE

«Sì, penso che fosse ammanettato»: il comandante dei carabinieri di Livorno, col. Ermanno Meluccio, ipotizza che Alessandro Benelli, il vigile arrestato e trasportato a bordo dell'elicottero precipitato all'isola di Capraia, potesse essere ammanettato anche sul velivolo. Oggi i funerali delle vittime

UCCISO AUTO

Un giovane di 27 anni assassinato a colpi di pistola in auto, e la sua fidanzata ferita. E' avvenuto ieri sera a Madonna della Riva, una frazione alla periferia di Cuneo meta di coppiette. Giovanni Sacchi, 27 anni, è morto, Chiara Barale è stata operata: non è in pericolo di vita. Il killer sarebbe un uomo di mezza età, avvicinatosi per una rapina

La Sicilia «grazia» l'abusivismo edilizio

Bordon: «Decisione incostituzionale». Nesi: «Sono indignato»

Antonio Ravidà
corrispondente da PALERMO

La Regione Sicilia, recuperando parte della sanatoria varata dal governo Berlusconi nel '94, ha lanciato un piano per «sanare» 170 mila (dati del Wwf e di Legambiente) sorte abusivamente lungo i mille chilometri di coste dell'isola. Il testo di 37 articoli, contestato dagli ambientalisti e da una parte delle opposizioni di sinistra, è stato votato giovedì scorso ma è stato reso noto solo ieri: prevede il «riordino delle coste» e regolamenta il sistema demaniale istituendo una rete informatica per monitorare costantemente il territorio. Un nuovo condono, però, precisano i tecnici, fra le competenze della Regione. Il testo cancella, in alcuni casi, il vincolo di inedificabilità assoluta entro 150 metri dalla battigia, fissato da una normativa regionale del 1978: così, chi ha costruito in prossimità del litorale sarà beneficiato. Non saranno salvati dalle ruspe tutti gli edifici abusivi ma il condono verrà applicato a zone a densità urbanistica elevata. Paradisiaci angoli sfregiati dal cemento imposto dagli abusivi, in alcuni casi sotto l'ala della mafia, otterrebbero infine il placet di una legalizzazione che secondo il ministro dell'Ambiente, Willer Bordon, è incostituzionale.

Nerio Nesi, ministro dei Lavori Pubblici, si dichiara «stupito e indignato» e riconosce che la lotta all'abusivismo in Italia s'è rivelata più difficile del previsto. Negli ultimi 15 anni sono sorte in Italia un milione di costruzioni abusive, più del 25% di quelle realizzate. Nesi nel prossimo Consiglio dei ministri proporrà la formazione di un ufficio incaricato di «stroncare» l'abusivismo edilizio.

Se da Roma gli ambientalisti e il governo annunciano battaglia, il vertice della Regione a Palermo contrattacca e parla di disinformazione e di inclinazione verso intollerabili criminalizzazioni della Sicilia e di quel che vi si fa. Assicura Vincenzo Leanza, il presidente della Regione: «Nessuna sanatoria indiscriminata, nessun colpo di spugna che legalizzi l'edilizia selvaggia. E' una buona legge che autorizza i Comuni a piani di recupero e di riassetto del territorio anche perché qui non era stata del tutto recepita la sanatoria nazionale». Domani il governo regionale di centrodestra depositerà in Assemblea il disegno di legge che sarà vagliato in aula. Bordon annuncia eccezione di incostituzionalità che dovrebbe essere sollevata dal commissario dello Stato in Sicilia.

La polemica, che aveva avuto un animato preambolo nelle settimane scorse quando fu annunciata l'intenzione della giunta Leanza di procedere su questa linea, riesplode a pochi giorni dall'approvazione in Assemblea della legge che, dopo 25 anni di rinvii che hanno alimentato l'abusivismo edilizio, ha finalmente istituito il parco archeologico della Valle dei Templi di Agrigento. Una legge che, con l'assenza di quasi tutti i gruppi politici siciliani, ma con la contrarietà di Roma e degli ambientalisti, ha concesso una moratoria di due anni a 700 abusivi che hanno edificato nella Valle dichiarata dall'Unesco patrimonio dell'umanità.

Ora si va avanti con il riordino delle coste. Nonostante i rassicuranti toni di Leanza, Bordon non fa un passo indietro. Pur ammettendo di non aver ancora letto il testo della giunta siciliana, il ministro fa presente che «il governo non può permettere che questo accada, c'è una violazione dell'articolo 9 della Costituzione che tutela le risorse naturali, ambientali e culturali».

Roberto Della Seta, di Legambiente, teme che inauguri una nuova stagione di abusivismo in Sicilia, «seconda solo alla Campania». Legambiente parla di «colata di cemento illegale che copre la Sicilia» e sostiene che nell'isola sono sorte negli ultimi due anni 11.600 illegali, il del totale, anche grazie alla complicità di clan mafiosi.

[illegible] È DI NUOVO ALLARME

ROMA. Torna l'allarme maltempo. Appena una pausa per tirare il fiato, domani in mattinata, poi le regioni del Nord saranno di nuovo sotto la pioggia. Ieri a fare i conti con i temporali sono stati la zona jonica (il fronte si sta però già spostando verso sud-est) e il Triveneto, mentre sul resto d'Italia il tempo è stato abbastanza buono, seppure con nuvolosità parziali un po' ovunque. Si sta però avvicinando - avverte il servizio previsioni dell'aeronautica militare - una nuova perturbazione: già questa sera sarà sulle Alpi nordoccidentali e quindi colpirà le regioni del Nord. La Protezione civile è in allerta e - dicono all'Aeronautica - si sta vagliando l'opportunità di emettere (probabilmente nella giornata di domani) avviso di sicurezza. La situazione peggiore si prospetta su Lombardia e Triveneto, ma forti precipitazioni sono attese pure in Piemonte, Liguria e alta Toscana. Le temperature, da sud salendo gradualmente lungo la parte occidentale dell'Appennino, la Toscana e in genere il versante tirrenico, sono in leggero aumento per i venti di scirocco e libeccio. Nel resto del Paese sono stazionarie, leggermente al di sopra della media stagionale.[Ansa]

Uno scorcio del litorale nei pressi di Carini, una delle località siciliane in cui, secondo i dati raccolti da Legambiente, è maggiore l'incidenza dell'abusivismo edilizio

(segue da pagina [illegible])

A 88 anni è cristianamente mancato il
[illegible]v. Flavio Martotto
Tenente [illegible] Carabinieri T.O.
pluridecorato al V.M. e M.G.
reduce dal fronte russo
Comandante partigiano «Alce»
L'annunciano la consorte Irma Dezzani, la figlia Carla con il marito Beppe Peyrani, le nipoti Arianna ed Elettra, la sorella Laura, congiunti, nipoti e parenti tutti. Si ringraziano il dott. Ferrero, la dott.ssa Campa del reparto ematologia delle Molinette, il sig. Felice e la Fondazione Faro per l'amorevole assistenza. Non fiori ma offerte alla Faro. Funerali il 3 c.m., ore 9 presso Parrocchia S. Alfonso. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 2 novembre [illegible].

Piera, Regis, Giorgio, Rosanna e rispettive famiglie, partecipano commossi.

Annamaria, Michele e Gianni Peyrani ricordano con affetto il caro FLAVIO.

Inge e W[illegible] Solhed si uniscono al dolore della famiglia.

Mariuccia ed Ermanno, Ester e Lino in questo triste momento sono vicini a Irma, Laura, Carla e parenti tutti per la scomparsa del carissimo amico FLAVIO.

Sono vicine a Irma nel dolore le famiglie Corrado e Paschetta che partecipano al suo cordoglio.

Ricordano con affetto il carissimo zio FLAVIO Mariapia Franco Stefano, Giancarlo Brunella, Manna Paolo Alessandra.

Rita, Italo, Gianenrico ed Umberto si uniscono al dolore di Carla ed Irma per la perdita del caro FLAVIO.

Ricordando con profonda stima ed affetto il loro grande amico
Osvaldo Mario Ricci
Giuseppe Fazzi
Roberto Rosso
Alain Hasari
Edy Combe
Viky Combe
Ezio Bruna
Eugenio Tanteri e collaboratori
Michele e Fiorella Luciani
si stringono vicini ad Assunta e famiglia.
— Torino, 1 novembre 2000

[illegible]

1999 2000
Mario Bruno
Ti ricordiamo. S. Messa. 6-11-2000, ore 20,30, Valsalice - viale Thovez 37 - Torino.

19[illegible] 2000
Domenica Cottino in Marletto
Sei sempre con noi. Santa Messa Parrocchia San Ermenegildo, corso Telesio 98, venerdì 3 novembre ore 9.

1935 2 NOVEMBRE 2000
ing. Carlo Quaglino
Sei sempre con noi. La tua famiglia.

[illegible]
dr. ing. Enrico Farina
Abbracciaci forte. Sante Messe: Torino, 3 novembre, San Secondo 18,30. Rivarolo, 4 novembre, San Michele ore 17,30.

[illegible]
LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze e Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

pelliccerie
marchisio
Via Garibaldi, 4 - Tel. 011.4361485
Via Arsenale, 38 - Tel. 011.538453
Via Tripoli, 122 - Tel. 011.369066
Da trent'anni al Vostro servizio per offrirVi la migliore QUALITÀ, CONVENIENZA, ELEGANZA
Il più grande assortimento di pellicce e capi in pelle
PERMUTIAMO LA VOSTRA VECCHIA PELLICCIA SUPERVALUTANDOLA

Le pelliccerie Marchisio sono a Torino
Via Garibaldi, 4 - Via Arsenale, [illegible] - Via Tripoli, [illegible]

Il petrolio torna a [illegible]

Prezzi del petrolio [illegible] forte rialzo sui mercati internazionali, nonostante il nuovo aumento di [illegible].000 barili al giorno della produzione Opec. A Londra, il Brent del Mare del Nord guadagna [illegible] di dollaro, a quota 31,60 dollari il barile, [illegible] 82 [illegible] di ri[illegible] segna il greggio leggero Usa a New York, a quota 33,52 dollari. Il mercato ha reagito così al forte calo delle scorte Usa.

Internet veloce sui jet Boeing

I passeggeri degli aerei potranno usare presto la posta elettronica e accedere ad intrattenimenti diversi e a notizie d'attualità attraverso nuovi sistemi Internet ad alta velocità. Il colosso americano dell'industria aeronautica Boeing, nell'ambito di una ristrutturazione aziendale, si appresta a lanciare una televisione e due connessioni satellitari a banda larga su ogni sedile dei suoi aerei.

La Fed denuncia una crescita moderata a ottobre e pressioni sui salari. Wall Street cede terreno

L'economia Usa frena, l'euro risale a 0,86

Bankitalia: all'estero oltre un quarto della ricchezza

Mario Sensini
ROMA

Piano piano l'euro sta recupe[illegible]do terreno rispetto al dollaro e allo yen. Ieri la moneta unica europea è tornata, seppur brevemente, sopra gli 86 centesimi di dollaro, livello non più toccato dal 13 ottobre scorso. Ciò che è più importante, comunque, è che ieri l'euro ha messo a segno il quinto miglioramento consecutivo da oltre un anno a questa parte. Il recupero rispetto al dollaro Usa, da giovedì scorso, è stato del 3,4%, mentre il cambio [illegible] lo yen continua a mantenersi sopra quota [illegible]. Oggi a Francoforte si riunirà il Comitato esecutivo della Banca Centrale Europea, ma la maggior parte degli analisti non ritiene sia ancora giunto il momento per un nuovo intervento sui tassi, anche se l'inflazione nella zona euro resta fuori dal target della Banca.

A sostenere l'euro concorrono soprattutto le conferme che vengono da oltre Atlantico sul progressivo rallentamento dell'economia americana, che per troppi e lunghi mesi ha viaggiato a ritmi sostenutissimi attirando investimenti esteri che hanno contribuito all'indebolimento della moneta europea ed il rafforzamento del biglietto verde. Ieri la notizia che ha spinto il mercato a scommettere con più convinzione sull'euro è stata la diffusione dell'indice Napm, che calcola il tenore dell'attività [illegible] elaborato grazie ai sondaggi sui responsabili degli acquisti delle grandi imprese. A ottobre è [illegible] a 48,3 punti rispetto a 49,9 di settembre, più di quanto previsto dagli analisti. La conferma più autorevole è arrivata a fine giornata dalla Federal Reserve, secondo la quale l'economia Usa ha registrato una «crescita moderata» sia a settembre che ad ottobre, mentre il mercato del lavoro resta rigido e in alcune [illegible] del paese vi sono «sensibili pressioni al rialzo sui salari. Tantoè bastato per fare subito colpi a Wall Street e al Nasdaq.

Tra i fattori che stanno sostenendo il recupero della moneta unica europea ci sono però anche elementi emotivi. Il mercato, ieri mattina, era ben impressionato dalla decisione dell'Iraq, avallata il giorno prima dall'Onu, di utilizzare l'euro per le proprie vendite di greggio. Tanto che si erano subito sparse voci di analoghe misure allo studio da parte di altri paesi produttori, [illegible] Iran, Russia e Venezuela, rimaste però senza conferma. Al miglioramento delle aspettative sulla moneta degli Undici possono [illegible] contribuito anche alcune congetture sulla teorica disponibilità dichiarata dal segretario al Tesoro Usa, Larry Summers, ad appoggiare eventuali nuovi interventi concertati a sostegno dell'euro. Una novità, anche [illegible] piccola, visto che dal giorno degli interventi concertati del G7 a settembre, Su[illegible] aveva ripetuto come un disco rotto che «un dollaro forte è nell'interesse nazionale».

Oggi si riunisce la Bce: non è atteso un rialzo dei tassi. Da Washington segnali più distensivi

[illegible]e ore prima il presidente [illegible] Bundesbank tedesca, Ernst Welteke, aveva osservato che le banche centrali «stanno controllando molto strettamente la situazione ed interverranno se necessario». A favore di [illegible] strategia chiara della Bce sul cambio è espresso anche il premio Nobel Robert Mundell, considerato il padre dell'euro. In un'intervista al Giornale Radio Rai, Mundell ha detto che la Bce sbaglia a operare solo sui tassi di interesse e che invece «dovrebbe essere più decisa ed incisiva», arrivando anche a «fissare un livello minimo del cambio» che desse chiaramente ai mercati la percezione di un limite invalicabile.

[illegible] di là delle voci e delle congetture, la base per valutare la possibilità di rimonta dell'euro resta la performance dell'economia americana. Il rallentamento in [illegible] spera l'Europa pare dunque esserci, e forse anche più forte di quanto non ci si aspettasse, mentre sul fronte interno si consolidano le aspettative [illegible] una crescita consistente. I ministri europei delle Finanze, che si riuniranno tra una settimana a Bruxelles, sperano che il sorpasso ai danni dell'economia americana avvenga il più rapidamente possibile.

Se così fosse, l'euro ne beneficerebbe riuscendo ad attrarre maggiori investimenti, e si riuscirebbe probabilmente anche a porre un freno alla fuga dei capitali italiani all'estero, denunciata con preoccupazione dal Governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio. A fine giugno, secondo i dati del supplemento statistico del Bollettino Bankitalia, le attività finanziarie dei residenti italiani all'estero erano pari al 27,1% del totale, in crescita di quasi 5 punti percentuali rispetto ad [illegible] prima. Tra giugno '99 e giugno [illegible] le attività finanziarie complessive dei [illegible] italiani [illegible] cresciute del 7,4%, e soprattutto grazie alla componente accumulata all'estero, salita del 31,3% rispetto al più 0,6% delle attività sull'interno.

GRADUATORIA HERITAGE FOUNDATION-WSJ PRIMI HONG KONG, SINGAPORE E IRLANDA

«Troppo debito limita la libertà economica»

Roma trentaduesima in classifica

ROMA

Hong Kong, Singapore e Irlanda [illegible] i paesi ove c'è maggior libertà economica al mondo. L'Italia è al trentaduesimo posto, il che non è bene, ma non [illegible] malissimo, perché sul risultato grava soprattutto l'elevato debito pubblico e nella parte bassa della classifica si sono pezzi grossi come Spagna, Francia e Norvegia. Ai piani alti stazionano come sempre Stati Uniti, Gran Bretagna e Paesi Bassi - liberisti per tradizione e ormai per definizione. Al fondo sopravvivono stati africani disastrati (Sudan, Somalia e Sier[illegible] Leone) [illegible] ex repubbliche sovietiche (Turkmenistan e Uzbekistan). L'ultimo posto a pieni punti è della Corea del Nord: per stabilire la graduatoria il voto peggiore è cinque e il governo di Pyon Yang incassa solo e soltanto cinque.

Come tutte le classifiche può far discutere parecchio, [illegible] ormai il rapporto sulla libertà economica realizzato dalla Heritage Foundation insieme con il Wall Street Journal (Index of Economic Freedom) è diventato uno degli appuntamenti autunnali più attesi. Ogni anno le due istituzioni predispongono [illegible] lista di 55 variabili, le riuniscono in dieci fattori economici di ampio respiro (dal sistema bancario e finanziario agli investimenti stranieri, dalla politica monetaria a quella commerciale, dalla pressione fiscale dei governi ai diritti di proprietà) e li applicano al comportamento di 155 paesi. Il giudizio viene espresso con dei voti da uno a cinque: più alto è il punteggio, maggiore è il grado [illegible] interferenza dei governi nella vita e negli affari del Paese. Visto che, secondo gli esperti, il livello del reddito pro capite è legato da una relazione di proporzione diretta con la libertà economica, [illegible] risulta che quando si è più liberi ci [illegible] ottime possibilità di essere anche più ricchi.

Con le eccezioni di Hong Kong e Singapore, paesi dove Stato e mercato sono sinonimi, Europa e America affollano i vertici della classifica Heritage-Wsj per il 2001. I risultati dell'indagine premiano gli Stati Uniti e [illegible] [illegible] luce i passi avanti compiuti nel Vecchio Continente grazie all'introduzione dell'Unione Europea: i paesi che più si sono impegnati a raggiungere gli standard fiscali e monetari [illegible] grande apertura attraverso riforme strutturali (come ad esempio il Lussemburgo) sono quelli che hanno ottenuto i livelli più alti in classifica. Austria, Danimarca, Germania, Finlandia e Svezia sono davanti all'Italia, per la quale il discorso è particolare.

Il punto veramente dolente del [illegible] Paese viene identificato nella finanza pubblica e l'indagine, come questione da risolvere, sottolinea soprattutto quella delle pensioni: il 65 per cento della spesa pubblica è costituito da spese previdenziali, circa il doppio della media Ue. E' chiaramente troppo. Al peso fiscale va di conseguenza un sonoro «5». «Fortemente inefficiente» è nel complesso la valutazione assegnata al settore pubblico e politica occupazionale, anche se in qualche misura sorprendono i buoni voti (2) alla voce «mercato nero»: siamo senza dubbio più in regola dei concorrenti africani, ma quando a [illegible] abbiamo pochi rivali fra le [illegible] maggiormente sviluppate.

Secondo la Heritage Foundation l'Italia «ha il mercato del lavoro meno flessibile di tutta l'Europa occidentale» cosa che rende «virtualmente impossibili i licenziamenti per le imprese». Non è pertanto sorprendente, secondo il rapporto, che le prestazioni dell'Italia siano state inferiori al resto dell'area euro.

Il futuro, insiste il sodalizio Heritage-Wsj, non promette un gran che. «L'Italia appare chiusa in un ciclo di bassa crescita e alta disoccupazione che solo [illegible] intervento di genuina riforma economica potrebbe invertire». Il governo Amato, e qui scivola l'analisi è di natura tecnocratica, «pertanto è difficile che l'Italia trovi la chiara leadership politica necessari per intraprendere la strada delle liberalizzazione in un futuro vicino». Morale: dopo due anni di voto medio a quota 2.30, Heritage e Wsj si aspettano di ritrovare l'Italia fra un anno allo stesso livello. [illegible] peggio. [r.e.a.]

MECCANICA RALLENTA LA CRESCITA

MILANO. La meccanica [illegible] italiana sta rallentando la crescita. È quanto emerge dai risultati dell'indagine trimestrale sull'andamento del settore realizzata da Anima, la Federazione delle Associazioni Nazionali dell'Industria Meccanica varia e Affine. I risultati del terzo trimestre, che risentono tuttavia della pausa estiva, mostrano [illegible] «leggera frenata» del fatturato e ordini [illegible] vivaci».«Continuiamo a lavorare anche se [illegible] mercato emergono incertezze per il futuro. Le nostre imprese - commenta il neo presidente dell'Anima Savino Rizzio - esauriscono gli ordini più rapidamente [illegible] quanto riescano a ricostuirli. Stiamo vivendo una pausa di un ciclo che speriamo torni ad essere positivo nei prossimi [illegible]. Analizzando i dati elaborati dalla Federazione su un campione di [illegible] imprese associate, emerge che [illegible] luglio e settembre il saldo tra le aziende che denunciano [illegible] situazione di fatturato «migliorata» e quella che invece la giudicano «peggiorata» conti. ua ad essere positivo ma con un drastico calo da +42,1 nel II trimestre a 14,3 del III trimestre.

Riunione d'emergenza per il consiglio d'amministrazione: «I responsabili ora saranno puniti»

Svista nel bilancio, [illegible] al colpevole in banca

Alla Popolare di Novara dimenticati 111 miliardi di minusvalenze

Gianfranco Quaglia
NOVARA

C'era una dimenticanza nel bilancio '99 della Banca Popolare di Novara, che si era chiuso [illegible] un utile di 71 miliardi: non erano stati calcolati, per errore, circa 111 miliardi di minusvalenze relativi al valore stimato di alcuni titoli di [illegible] società straniera. Il Consiglio d'amministrazione, che si è riunito nella tarda serata di martedì, ha deciso [illegible] procedere «nei confronti di tutti coloro che hanno contribuito alla gestione delle operazioni».

Operazioni di cui lo stesso Consiglio (che sottolinea di «essersi mosso con trasparenza e tempestività») non era a conoscenza prima del giugno 2000. In altre parole: nessu[illegible] avrebbe informato di quanto stava avvenendo. E' stato [illegible] stralo di quest'anno, curata dal nuovo amministratore delegato Piero Montani, a far emergere il problema. Montani, [illegible]po aver ricevuto [illegible] bianca dal presidente Siro Lombardini, ha deciso di andare sino [illegible] fondo e fare chiarezza su quanto era avvenuto [illegible] precedenza. «Sono [illegible] riscontrate - spiega la Bpn - anomalie nell'impostazione, nell'esecuzione e nella classificazione di bilancio di alcune operazioni poste in [illegible] nel primo semestre '99. Queste anomalie riguardavano le minusvalenze rispetto al valore [illegible] stimato di alcuni titoli, non registrate in bilancio in quanto non conosciute». La correzione, apportata, non comporta tuttavia [illegible] nuovo [illegible] e un'altra approvazione. «La Consob ci ha chiesto di evidenziare questa informazione ai [illegible], anche [illegible] non è una perdita effettiva e non dobbiamo cambiare il bilancio», afferm[illegible] il presidente Siro Lombardini. Ma qual è l'operazione oggetto della «dimenticanza»? La Bpn aveva sottoscritto l'intero collocamento obbligazionario di una primaria società straniera (pare asiatica): titoli che scadranno nel 2014 e che non hanno mercato, da inserire quindi tra le immobilizzazioni. Lombardini: «In questi casi occorre indicare il loro valore di rimborso e non quello di mercato. Formal[illegible] nel bilancio [illegible] mancava solo l'indicazione della perdita di questi titoli, informazione dovuta quando si tratta di immobilizzazioni». L'altra sera il Consiglio d'amministrazione [illegible] deciso un'azione di responsabilità contro tutti gli autori dell'operazione, che [illegible] hanno informato il cda. Ma chi sarà chiamato in causa? Nessun nome ufficiale, [illegible] si escludono coinvolgimenti del collegio sindacale e della società di revisione del bilancio. Intanto [illegible] presidente punta sul [illegible] corso in [illegible] alla Bpn. Dopo la nomina di Montani ad amministratore delegato (che [illegible] preso il posto di Alberto Costantini) la Bpn sta per presentare il nuovo piano industriale. Altri progetti riguardano la cartolarizzazione dei crediti, [illegible] gestione degli immobili sul mercato, l'esodo volontario dei dipendenti [illegible] 7200 già passati a 6500). E il capitolo alleanze? «In questo momento riteniamo più urgente l'efficienza della banca. [illegible] si vedrà».

TUTTOSOLDI

Sì alla pensione integrativa costruita sulle azioni

Ho 38 anni, sono sposato e ho un reddito familiare di circa 40 milioni netti annui; mi mancano 18 [illegible] per andare in pensione e il direttore della banca mi ha proposto una pensione integrativa tramite "fondi pensione [illegible] tipo americano" con versamenti mensili. Vorrei sapere [illegible] quali fondi si tratta, quanto renderanno e a quali rischi andrei incontro accettando questa proposta.
C. Bersia (Torino)

Glauco [illegible]

PURTROPPO il lettore [illegible] ha specificato se il suo è [illegible] lavoro autonomo o da dipendente e, in questo caso, se la categoria dell'azienda è tra quelle che hanno già firmato un accordo con l'associa[illegible] dei datori di lavoro per dar vita a un fondo chiuso. Nel primo caso (lavoro autonomo), la banca può aver proposto dei fondi pensione cosiddetti aperti, ossia promossi dalla stessa azienda di credito e sottoscrivibili da artigiani, commercianti e professionisti in genere. Anche [illegible] il signor Bersia è [illegible] lavoratore dipendente, ma i sindacati della sua categoria non hanno ancora dato il via a un fondo contrattuale (o chiuso), potrebbe essere arrivata la stessa proposta del fondo pensione aperto.

Se invece, come dipendente, il lettore ha già a disposizione un fondo chiuso, con tutta probabilità il direttore gli ha suggerito di impegnarsi in [illegible] polizza integrativa: sottoscrivendola, egli godrà degli attuali benefici fiscali che consistono [illegible] nella detrazione di imposta del [illegible] sui premi annuali versati, fino a un massimo di 2,5 milioni di lire all'anno. E' una opportunità che scade a fine dicembre 2000, perché dal primo gennaio [illegible] la riforma pensionistica già approvata introdurrà un diverso regime fiscale per le polizze sulla vita da una parte e per i fondi pensione e i piani pensionistici dall'altra. Le prime saranno considerate investimenti finanziari puri, non pagheranno più l'imposta del 2,5% su ogni versamento ma non godranno neppure di alcuna detrazione futura; i secondi avranno il vincolo della durata coincidente con quella della pensione obbligatoria ma avran[illegible] benefici tributari maggiori degli attuali, legati all'impegno del trattamento di fine rapporto (Tfr). Fin qui il contesto normativo.

Ma il riferimento del direttore a "fondi pensione di tipo americano" ci permette di approfondire la natura finanziaria della proposta, che è poi l'aspetto sostanziale. Negli Usa i fondi pensione hanno portafogli per buona parte azionari e sono gli investitori istituzionali per eccellenza: se le statistiche possono segnala[illegible] che una famiglia su due detiene titoli di rischio è perché nel conteggio [illegible] pure la quota [illegible] azioni presenti nei piani previdenziali volontari, chiamati 401 K, i quali offrono vantaggiose esenzioni tributarie ai titolari. Del [illegible] di rischio come risparmio previdenziale di lungo termine, e insieme della libertà di scegliere [illegible] proporzione di [illegible] da inserire in portafoglio da parte dei lavoratori dipendenti, [illegible] acceso sostenitore [illegible] premio Nobel Franco Modigliani, americano di adozione, che li [illegible] sponsorizzati anche nel dibattito politico nostrano. E' probabile che a questo indirizzo si riferisse la banca proponendo una soluzione previdenziale "di tipo americano": fondi a prevalente composizione azionaria, adatti [illegible] un lavoratore con una prospettiva di reddito ventennale e nelle condizioni ideali per investire una parte [illegible] reddito in titoli di aziende produttive piuttosto che in titoli di Stato.

I rischi, chiede il lettore? Quelli [illegible]ici dell'esposizione azionaria, che tendono a diminuire con il passare degli anni.

E' molto importante, e di questo si deve preoccupare il signor Bersia, che i comparti del fondo aperto o della polizza (a questo scopo vengono di solito usate le cosiddette unit linked, nelle quali i premi [illegible] investiti in fondi [illegible]i "collegati" all'assicurazione) rispettino la diversificazione valutaria e per aree. Di solito, il contratto consente di intervenire con il passare degli anni riducendo [illegible] componente azionaria a beneficio di quella obbligazionaria: calando il tempo a disposizione, la volatilità delle azioni mette a rischio il capitale ed è bene sincerarsi [illegible] poter variare gli investimenti nel tempo senza penali. E visto che la concorrenza è [illegible] chance [illegible] sfruttare, il lettore farà bene a rivolgersi anche ad altri sportelli. Quanto ai rendimenti, nessuna certezza a priori: solo la consapevolezza che operando così sta agendo razionalmente.

glauco.maggi@lastampa.it

Cartelle bloccate dalla riforma. Riscossi mille miliardi su quarantamila

Fisco, [redacted]

Nel '98 incassato appena il 2,4%

[redacted] Gianotti
ROMA

Il calcolo delle probabilità sembra tutto a favore degli evasori: nel '99 le Finanze sono riuscite a incassare 2 lire [redacted] 4 centesimi ogni cento accertate e iscritte nella cartella esattoriale. Risultato pessimo, anche perché l'anno scorso, di questi tempi, l'allora ministro delle Finanze Vincenzo Visco aveva denunciato nel rapporto [redacted] Parlamento che tra il '95 e il '98 la media delle riscossioni aveva toccato il fondo 8%, in media, nonostante il 16%, un vero boom, toccato nel '96: a pagare, purtroppo, erano soltanto i «piccoli», mentre le grandi somme, in [redacted] modo [redacted] nell'altro, riuscivano a sfuggire agli esattori. Ad aprile, ancora Visco aveva tirato solennemente le orecchie alle esattorie: altra media (anni '97 e '98), altra sorpresa sgradita al ministero e ai contribuenti più solerti, con 4 lire e 72 centesimi riscossi, in media, da società che incamerano come aggio cifre che andavano dal [redacted] 20%. Con una forbice che aveva ai due estremi Verona (13,17%), e Napoli (1,73%)

Dodici [redacted] dopo, il rapporto del [redacted] ministro Ottaviano Del Turco spiega come il fondo sia ancora più basso, ma come siano molto cambiate le condizioni: nel '99, con 43.343 miliardi da incassare, gli esattori ne hanno recuperati 1033. Nel '96, quando il totale a ruolo era [redacted] «appena» 27.301 miliardi, alle [redacted] statali [redacted] erano arrivati 4.340. Lo Stato, dunque, [redacted] di più quanto accertava[redacted].

Ma c'è una spiegazione: la riforma del servizio di riscossione, che ha imposto, dice il ministero delle Finanze, di cambiare pelle, di diventare «un moderno imprenditore nel settore del recupero del credito». Il problema vero, secondo il ministero, sarebbe l'arretrato: la riorganizzazione ha praticamente bloccato le [redacted] fino [redacted] giugno [redacted] «parziale» indica infatti un incasso di 159 miliardi su 40 mila), [redacted] nei prossimi mesi arriveranno ondate di recuperi coattivi, che significano «o paghi o pignoriamo» e la previsione è di andare a regime entro la fine del 2001. Poi, promettono i tecnici di Visco, tutto sarà più efficiente e più veloce, [redacted] le cartelle esattoriali trasmesse in tempo quasi reale, invece che [redacted] i ritardi di 4-5 anni abituali fino a ieri: il nuovo Fisco si annuncerà ai cittadini con un approccio morbido. Si comincerà con l'avviso bonario, per comunicare al contribuente che qualche conto non torna e si andrà avanti con uno strumento finora inconcepibile: la cartella unificata, che riporta su un solo foglio tutte le «pendenze», dalle tasse al bollo auto passando per i contributi Inail e Inps, con i relativi incroci di dati. Il cittadino potrà discutere tutto e concordare le somme da versare: la cartella finale non lascerà più scampo.

[redacted] DI SCADENZE. È fitto il calendario di scadenze fiscali previsto in questo mese. L'appuntamento più importante è fissato [redacted] novembre per il versamento della seconda o unica rata di acconto Irpef e Irap 2000, dovuta dai contribuenti che presentano Unico. Sempre il 30 novembre scade il termine per il versamento del secondo [redacted] conto 2000 dei contributi Inps, dovuti sul reddito eccedente [redacted] minimale, dovuto dai contribuenti tenuti all'iscrizione nella gestione Inps artigiani e commercianti. Entro il 15 novembre vanno regolarizzati i versamenti [redacted] imposte e ritenute non effettuati (o effettuati in misura insufficiente) entro [redacted] 16 ottobre, dovuto dai contribuenti tenuti al versamento unitario di imposte e contributi. Sempre il [redacted] novembre è il termine ultimo per la trasmissio[redacted] telematica della dichiarazione dei redditi Unico 2000 da parte degli intermediari abilitati alla trasmissione telematica delle dichiarazioni [redacted] dei contribuenti obbligati [redacted] trasmissione telematica diret[redacted].

[redacted] «FRENARE LA CORSA ALLE PENSIONI»

BRUXELLES. Nuove raccomandazioni per i governi dell'Ue sul fronte previdenziale: un rapporto che sarà consegnato martedì ai ministri delle Finanze dei Quindici raccomanderà riforme inci[redacted] (come l'innalzamento dell'età pensionabile) per disinnescare l'impatto sui bilanci. Gli aumenti attesi, in molti Paesi dell'Unione, sono di 4-5 punti percentuali rispetto al Prodotto interno lordo. Non sarà sufficiente un forte aumento dei posti di lavoro ed un incremento dei tassi di occupazione - che l'Ue si è prefissa al vertice di Lisbona di far crescere dall'attuale 62% al 70% nel 2010 - per risolvere [redacted] problema pensioni. L'effetto positivo dovrà essere affiancato da provvedimenti che frenino l'uscita anticipata dei lavoratori. Nelle scorse settimane, la Commissione Ue aveva presentato un documento sullo stesso tema. L'Italia, secondo le proiezioni di quel rapporto, [redacted] il paese più esposto agli effetti del fattore demografico: la quota di ultrasessantacinquenni in rapporto alle persone fra i 20 ed i 64 anni passerà dal 30,7% del 2000 al 35,5% del 2010 fino al 52,9% del 2030, al 67,8% del 2040 ed al 69,7% del 2050.

Il ministro Ottaviano Del Turco

Finanziaria, irrisolto il nodo dell'Irpeg

Cgil: 350 mila bambi[redacted] obbligati a lavorare

Nuovo allarme di Sergio Cofferati «Legame evidente con il sommerso»

Roberto Giovannini
ROMA

Il numero uno della Cgil Sergio Cofferati [redacted] da qualche anno che lancia l'allarme: anche in un paese ricco [redacted] avanzato come l'Italia sono tantissimi i bambini che invece di studiare sono [redacted]stretti da adulti senza scrupoli a lavorare, spesso in condizioni vergognose. Una denuncia che purtroppo cade nel silenzio [redacted] nella disattenzione. Cofferati, però, insiste. E sulla base di un'indagine condotta dalla Cgil, accu[redacted] sono ben 350.000 i bambini che lavorano.

Il dato - davvero inquietante - emerge da una ricerca sul lavoro minorile che è durata due anni, che ha chiamato in causa decine di ricercatori [redacted] che racconta le storie di oltre seicento bambini impiegati illegalmente nel nostro paese. I risultati dell'inchiesta sono stati raccolti in un volume («Lavoro e lavori minorili», edito dalla Ediesse) che sarà presentato la prossima settimana. «Quello [redacted] lavoro minorile - scrive Cofferati nell'introduzio[redacted] - è un fenomeno che sta mutando la sua fisionomia e che incontriamo non solo al sud, ma anche al centro e al nord d'Italia. In quest'ultima realtà è l'ignoranza, non il bisogno a fare da leva. Si tratta di modelli culturali da combattere: l'autonomia economica dalla famiglia estesa anche ai bambini; l'idea che il lavoro sia meglio della scuola. Nell'uno [redacted] nell'altro caso - prosegue Cofferati - c'è una corrispondenza visibile tra il fenomeno del lavoro minorile illegale e quello del lavoro nero. È quasi un automatismo: dove le condizioni socio-economiche favoriscono lo sviluppo di un'economia sommersa, dove spesso i bambini non completano l'iter scolasti[redacted] c'è il lavoro minorile o c'è la delinquenza minorile».

E oggi la Fin[redacted] 2001 sbarca nell'aula di Montecitorio. L'unico nodo aperto e politicamente «sensibile» è quello della possibile ulteriore riduzione dell'Irpeg per le imprese al Sud. È un problema tecnicamente di difficile soluzione: l'Unione Europea ha già chiarito che non consentirà misure che possano violare le regole a tutela della concorrenza. L'unica possibilità sarebbe ridurre l'Irpeg localmente, come anticipo di un taglio generalizzato al territorio nazionale che però costerebbe 20.000 miliardi l'anno. E c'è un problema politico: l'Udeur insiste perché l'emendamento sia approvato, che potrebbe raccogliere il voto di Forza Italia. Una ipotetica «maggioranza trasversale» sarebbe un serio imbarazzo per il governo. «Non [redacted] abbiamo intenzione - spiega il capogruppo al[redacted] Camera Udeur Roberto Manzione - ma intanto abbiamo ripresentato il nostro emendamento». Stamattina se ne parlerà in una riunione di maggioranza. L'Esecutivo intendeva «disinnescare» il problema destinando con una norma programmatica tutte le maggiori risorse fiscali derivanti dalla lotta al sommerso alla riduzione dell'Irpeg. Lo schema è quello usato per l'Irpef: prima si riduce l'area dell'evasione, facendo pagare di più chi non pagava le tasse, e poi si riducono le imposte. Ma Confindustria non ne vuol sapere, e vuole gli [redacted]ti prima. In un'intervista al «Mattino», il presidente Antonio D'Amato rilancia chiedendo «una terapia d'urto immediata» contro il sommerso, e sollecitando una anticipazione della riduzione dell'Irpeg nel Sud al 25% in cambio della rinuncia degli imprenditori al credito [redacted] imposta per le assunzioni a tempo indeterminato. Uno «scambio» che molto difficilmente si farà. Tra le ipotesi, [redacted] non [redacted] troverà [redacted] soluzione, c'è anche quella di accantonare la questione Irpeg per affrontarla poi al Senato. L'aula di Montecitorio inizierà nel pomeriggio la discussione generale che durerà anche venerdì, mentre si entrerà nel vivo delle votazioni a partire da lunedì [redacted] novembre.

Sergio Cofferati

Le Aem aspettano di sapere se potranno puntare alle GenCo, manifestazioni d'interesse entro il 10

L'Enel [redacted] energia [redacted] America

Acquisita [redacted]'azienda per 400 miliardi. Centrali, arriva il decreto?

Luigi Grassia

Per un ambientalista di lungo corso come il presidente dell'Enel, Chicco Testa, è motivo di particolare soddisfazione: da ieri una società controllata dal suo gruppo, l'Erga, è diventata prima produttrice mondiale di ener[redacted] rinnovabili, grazie all'acquisto in America del 100% del gigante delle fonti alternative Chi Energy. Fra energia idroelettrica, eolica, geotermica e [redacted] biomasse, la Erga vanta ora una potenza complessiva [redacted] 2 mila MW, sufficiente per i bisogni di 3 milioni e mezzo di famiglie.

L'operazione viene [redacted] costare 400 miliardi di lire, più l'assorbimento dei circa 300 miliardi [redacted] debiti di Chi. Soldi ben spesi, ha vantato Testa, considerando il potenziale di sviluppo del settore (previsto anche dal decreto Bersani di liberalizzazione) a fronte dei continui rincari del petrolio.

[redacted] Il presidente dell'Enel Chicco Testa

Intanto urge la questione del[redacted] centrali elettriche che l'Enel sta per dismettere. Le imprese che vogliono comprarle devono manifestare il loro interesse entro il 10 novembre: quindi, mancano appena otto giorni da oggi. Eppure non si sa ancora chi sarà ammesso a partecipare alla gara. Le [redacted] municipalizzate, tanto per [redacted] fare nomi, potranno esserci oppure no? Ieri il ministro dell'Industria Enrico Letta ha assicurato che ne parlerà [redacted] il Tesoro (l'altro dicastero interessato) già domani, ma non ha potuto garantire che il necessario decreto sarà pronto in giornata.

«È essenziale andare [redacted] i piedi di piombo - ha spiegato Letta -. È meglio perdere qualche [redacted] adesso e mettere a punto un provvedimento inattaccabile in sede Ue. Venerdì discuteremo delle varie ipotesi, ma se non si conclude, l'accordo potrebbe essere raggiunto la settimana prossima». Cioè la stessa settimana delle manifestazioni di interesse.

Appese a quest'incertezza sono in particolare le Aem di Torino e Milano e l'Acea di Roma, che si sono consorziate per concorrere al primo lotto di centrali Enel, conferito alla società Elettrogen e dotato di 5.500 MW di potenza. Fino a pochi giorni fa le Aem davano per scontato di poter partecipare alla gara, ma poi il ministro del Tesoro Visco, primo azionista dell'Enel, ha ammonito che «non si possono più fare false privatizzazioni» [redacted] che pertanto le tre «GenCo» (le società in cui sono raggruppate le centrali da vendere) non potranno finire in [redacted] a gruppi [redacted] maggioranza pubblica». Le Aem sono state privatizzate solo in parte quindi non è chiaro come vada considerato il loro consorzio.

Fra le ipotesi: nell'ambito del capitale di ogni GenCo potrebbe essere fissato un limite di partecipazione pubblica del 20% per ogni consorzio, e del 3% per ogni singolo partecipante alla cordata. Ma l'idea è già stata respinta dal presidente dell'Aem Torino, Franco Reviglio, che giorni fa aveva detto: «Non ci interessano piccole partecipazioni finanziarie, vogliamo produrre energia».

COMUNE DI MONCALIERI
PROVINCIA DI TORINO
Avviso di gara esperita
Ai sensi dell'art. 20 della Legge 19/3/1990, n. 55, si rende noto che con de[redacted] n. 1567 in data 24/10/2000 è stata aggiudicata, ai sensi degli artt. 19 e 21 della Legge 109/94 e s.m.i., la concessione di costruzione e gestione di una struttura destinata a parcheggio pluripiano ed eventuali servizi su area comunale [redacted] sono state ammesse n. 4 ditte. L'appalto è stato aggiudicato al R.T.I. UPIR HN SPA di Torino - C.so V. Emanuele n. 185 ([redacted]), ENTERPRISE OLIVA BATIMENT [redacted] CIE SARL (mandante), BIGHAL PARK SRL (mandante).
Moncalieri, lì 27/10/2000
IL DIRIGENTE LL. PP.
Ing. Silvia Bertero

PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 TORINO - Tel. 011 665 52.11

amiat S.p.A.
Estratto [redacted] avviso di gara (Rif. AP. 20/00)
È indetta gara ad asta pubblica per l'al[redacted] della fornitura di un motore endotermico alimentato a biogas e relativa cabina di trasformazione MT/BT con manutenzione quadriennale [redacted] a base di gara: Lit. 2.350.000.000 (Euro 1.213.673,71) + IVA. Il bando di gara integrale è disponibile presso l'AMIAT [redacted]A. - Div. Approvvigionamenti, Servizio Appalti e Contratti - via Germagnano, 50 - 10156 Torino - (Tel. 011.2223111).
Sito Internet: http://www.amiat.it
L'AMMINISTRATORE DELEGATO
dott. Ivan Strozzi

[redacted]
Dipartimento N. 14 - Forestazione Settore N. [redacted] - Servizio N. 179
"Programmazione Coordinamento e Attività di Controllo"
Via Lucrezia della Valle - 88100 Catanzaro
Avviso di g[redacted]
1. La Regione Calabria - 14° Dipartimento Forestazione - via Lucrezia della Valle 88100 Catanzaro, [redacted] due distinte gare ai sensi dell'art. 6 lett. a) del D.lgs 157/1995 [redacted] procedura aperta [redacted] l'affidamento [redacted] seguenti [redacted] fattibilità: Monitoraggio parametri ambientali per la previsione del rischio di incendi boschivi. Importo a base d'asta L. 68.000.000 (35.119,07 Euro) [redacted] IVA. Responsabile del procedimento: dott. Carlo Calabrò, tel. 0961.858413.
Studio di fattibilità per la realizza[redacted] e l'avviamento operativo di un centro per il sostegno e lo sviluppo delle attività complementari alle aziende agricole [redacted] reimpiego di addetti regionali alla forestazione. Importo a base d'asta L. 239.000.000 (123.433,20 Euro) oltre IVA; Responsabile del procedimento: dott. Ing. Vincenzo De Franco, tel. 0961.858413 - tel. 0961.858440;
[redacted] Gli studi sono cofinanziati: CIPE - Regione Calabria.
3. Le gare sono aperte a società, professionisti e loro associazioni temporanee, aventi i requisiti indicati nel bando di gara.
4. Il disciplinare di gara, il capitolato d'oneri o la scheda tecnica, relativi a ciascuna gara, potranno essere ritirati presso l'Ufficio di cui al punto 1 o richiesti a mezzo Fax al n. 0961.858459.
5. Le offerte nella forma e con gli elementi indicati sia nel bando di [redacted] che [redacted] disciplinare di gara, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 23/11/2000, all'indirizzo di cui al punto 1 direttamente o a mezzo del servizio postale.
9. Il bando integrale è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria parte III n. 38 del 13/10/2000.
Catanzaro, lì 27/10/2000
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO dott. Ing. Vincenzo De Franco
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 179 dott. Carlo Calabrò

CITTÀ DI TORINO
Licitazione privata n. 238/2000 per estratto
Copertura [redacted] della responsabilità civile verso terzi a carico della Città di Torino per fatto dei suoi dipendenti ed amministratori nell'esercizio dei propri compiti di Isti[redacted]. Cat. [redacted] - CPC 81297
Informazioni su Deliberazione e Capitolato presso il Settore Patrimonio Ufficio Assicurazioni - Piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 T[redacted] - telefono 011.4423873.
Gli interessati possono presentare domanda di partecipazione, con le modalità specificate nel bando di gara integrale, cui si fa rinvio, entro il 17 novembre 2000.
Il bando integrale sarà affisso all'Albo Pretorio dell'Ente il 2 novembre 2000 e sarà inoltre pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 256 del 2 novembre 2000, sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee e sarà visibile su Internet al seguente indirizzo: http://www.comune.torino.it/appalti/.
Torino, 19 ottobre 2000
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI-CONTRATTI APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

[redacted]

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze e Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

Amleto. Perché i dubbi legali nuocciono gravemente alla salute.

www.amleto.com

Prima di somatizzare le ansie create dai problemi fiscali, legali, amministrativi legati alla vostra attività, consultate www.amleto.com - [redacted] ore, 24 ore [redacted] 24. I migliori specialisti risolveranno tutti i vostri dubbi, anche quelli che non vi fanno dormire. Amleto: vi [redacted] subito meglio.

amleto

Rialzi anche su Mediobanca, Intesa e Comit. Oggi sbarca il Latte di Torino

In Borsa gli occhi sulle Generali

Il titolo vola e trascina gli assicurativi

MILANO

Piazza Affari non va in vacanza e punta ancora su Generali. Dopo i rialzi a catena degli ultimi giorni il titolo di Trieste ha sfondato ieri per la prima volta quota 40 euro, mettendo a segno nel durante un nuovo massimo storico, per poi chiudere appena un soffio sotto, a 39,90 con progresso del 2,91%. Molto sostenuti, nonostante il giorno festivo, anche gli scambi sul titolo: sono stati trattati 6,6 milioni di pezzi, contro gli 8 milioni circa della vigilia, per un controvalore vicino ai 900 miliardi di lire. Ma anche il resto del listino non ha sfigurato: spinto proprio dai titoli assicurativi e bancari e in un contesto europeo tutto tendente al rialzo, il Mibtel ha messo a segno un progresso dello 0,84% a quota 32.931 punti con scambi complessivi pari ai 4.000 miliardi.

A spingere il titolo Generali continua a essere la combinazione di ipotesi sui futuri scenari finanziari e di fondamentali economici della compagnia. Sul fronte finanziario i mercati attendono novità sul riassetto della galassia Mediobanca, ma aspettano soprattutto di capire a chi potrebbe essere aggiudicato quel 3,9% di Generali che la francese Euralux dovrà probabilmente cedere per finanziarie alcune operazioni della capogruppo Lazard tese ad accorciare la catena di controllo. Una situazione in movimento, insomma, che secondo alcune voci renderebbe anche possibile una scalata al colosso di Trieste. Sul versante dei conti, invece, ha avuto un effetto positivo la notizia che dopo il conferimento di tutto il portafoglio del ramo Vita italiano a una nuova società - la Generali Vita - alla quale partecipa anche l'Ina - la capogruppo Generali si ritroverà con un capitale libero di 5 miliardi che potrebbe essere utilizzato anche per nuove acquisizioni. Ieri, poi, il mercato ha ricevuto una spinta supplementare anche da un rapporto di Morgan Stanley Dean Witter che rivede al rialzo le sue previsioni e afferma che l'azione di Trieste può arrivare a 46 euro.

Il rialzo di Generali traina il settore assicurativo, a partire dalla controllata Alleanza che supera i 14 euro - anche in questo caso un massimo storico - e mette a segno un progresso del 2,65%, mentre la Ras guadagna il 2,62%. E anche tra i titoli bancari, dove si concentra buona parte del rialzo, i movimenti si possono legare alle possibili combinazioni che ruotano attorno a Mediobanca. Sale così dell'1,74% lo stesso titolo di piazzetto Cuccia, mentre guadagnano sia Comit (+1,51%) sia Banca Intesa (+1,38%) il cui presidente Giovanni Bazoli continua una strategia di apertura verso l'istituto guidato da Vincenzo Maranghi. In retromarcia, invece, tutta la scuderia di Roberto Colaninno: Olivetti perde lo 0,78%, Tecnost lo 0,80%, Telecom e Tim rispettivamente lo 0,82% e lo 0,27%, mentre la Stet guadagna l'1,71%.

Buoni progressi anche sul Nuovo Mercato, nonostante il Nasdaq in apertura e successivamente il Dow Jones siano andati in zona negativa in seguito alla diffusione dei dati che testimoniano il rallentamento dell'economia Usa. Sul listino dei tecnologici italiani guadagnano Art'E (+14%) che torna così ai livelli del collocamento, la Vitaminic (+7,08%) sull'onda dell'accordo con la francese Wanadoo e la Chl (+8%). Perdono invece terreno Tiscali (-1,59%) ed e.Biscom (-0,27%).

Del clima migliore che si respira in Borsa profitteranno nei prossimi giorni i debuttanti che si affacciano alla quotazione. Domani, sul listino principale, partiranno le negoziazioni della Centrale del Latte di Torino, mentre da lunedì 6 novembre dovrebbe essere trattata la Tod's il cui collocamento si è concluso ieri. Entro il 9 novembre, infine, la Novuspharma (biotecnologie) verrà quotata al Nuovo Mercato.

[f. man.]

WORLDCOM CROLLA A WALL STREET

NEW YORK. Worldcom ha avvisato gli investitori di avere abbassato le sue aspettative sui profitti per il quarto trimestre. Il titolo della seconda azienda americana di telecomunicazioni e servizi di telefonia a lunga distanza ieri ha registrato a Wall Street pesanti perdite (a metà seduta oltre il 18%). Worlcom ha inoltre annunciato l'intenzione di una ristrutturazione e la creazione di un tracking stock. Il titolo si chiamerà Mci, e seguirà esclusivamente l'andamento delle attività di Internet e la telefonia a lunga distanza. Worldcom sta anche cercando di trasformarsi in un'azienda che gestisce dati in grado di fornire le informazioni ai propri consumatori e servizi vocali, video e Internet. Per questo ha acquistato Intermedia Communications, l'azienda madre della società di Web-hosting Digex, per oltre 13.000 miliardi di lire.

Alfonso Desiata

L'operazione consentirà nuovi investimenti anche sui marchi Hogan e Fay

A Piazza Affari di moda le Tod's

La richiesta ha superato di sei volte l'offerta

ANCONA

Sono andate a ruba le azioni della Tod's, la società di Diego Della Valle che possiede i marchi Tod's, Hogan e Fay. La domanda ha superato di sei volte l'offerta nonostante il prezzo di 5 euro fissato da Della Valle sia proiettato più sul futuro che sul presente. «La decisione di fissare il prezzo a 5 euro per azione - ha dichiarato Diego Della Valle - riflette l'importanza che attribuiamo alla performance futura delle azioni e la nostra attenzione nei confronti dei nuovi azionisti, selezionati in base a rigorosi criteri qualitativi e al livello d'interesse mostrato per il collocamento».

E' evidente che gli investitori ripongono la massima fiducia negli sviluppi della società che saranno possibili proprio grazie al denaro rastrellato in Borsa e che consentirà importanti investimenti. «Le risorse arrivate dal collocamento - ha specificato Della Valle - saranno concentrate per un rapido sviluppo della società sui tre marchi storici e sull'apertura di circa 40 nuovi punti vendita. Questo non significa che non capitasse qualcosa di sinergico e interessante ci troverà impreparati».

«Tod's - ha aggiunto Della Valle - opera nel lusso più che nella moda e rispetto ai suoi più diretti concorrenti internazionali ha una dimensione più piccola anche la benzina e la muscolatura necessarie a fare strada».

Dopo quella di Bulgari si tratta della seconda quotazione di lusso alla Borsa italiana. Dal sei novembre prossimo cominceranno le negoziazioni del titolo a cui fanno riferimento i mocassini dal classico gommino. La storia delle Tod's è cominciata in una piccola calzoleria di Casette D'Ete (Ascoli Piceno). Ora è un colosso che ha chiuso il '99 con un fatturato consolidato di 430 miliardi e viaggiano ai piedi di personaggi famosi come Michelle Pfeiffer, del re di Spagna, di Michael Douglas o Harrison Ford.

Uno studio Anfia sui mercati mondiali

Il camion torna a tirare e il Duemila sarà record

In sei mesi le vendite cresciute dell'8,1% Anche in Europa la domanda si risveglia

TORINO

Il felice momento che l'economia mondiale sta attraversando, con un prodotto lordo complessivo stimato quest'anno in crescita del 4,5% nonostante le ombre del caro petrolio, ha riflessi positivi sull'industria autoveicolistica. E' quanto emerge da uno studio dell'Anfia sull'andamento della produzione e della domanda di veicoli industriali e commerciali in Italia e nel mondo, presentato a Tokio, al primo Salone giapponese dedicato al settore, dal direttore generale dell'Associazione, Emilio di Camillo, nella sua veste di presidente dell'Oica, l'organizzazione mondiale di produttori di autoveicoli.

Se nel 1999 - riporta la pubblicazione - con 54,6 milioni di unità prodotte, auto comprese, era stato segnato un record con un aumento del 5% sul '98, le previsioni per il 2000, sulla base dei risultati dei primi 6 mesi, sono ancora migliori. In tutte le grandi aree mondiali si sono registrati infatti incrementi, con la sola eccezione del Giappone, in leggera flessione dello 0,2%. Lo studio osserva in proposito come sia in atto uno spostamento progressivo del peso dell'attività produttiva del settore, dalle aree tradizionali Europa, Usa e Giappone, verso quelle di nuova industrializzazione, come America Latina, Asia e Africa.

Le cifre parlano chiaro. Nel 1989 la produzione, con 49,6 milioni di unità, era concentrata per l'84% nelle aree ad elevata industrializzazione e soltanto per il 16% nel resto del mondo, nel 1999 (54,6 milioni di veicoli prodotti) la ripartizione è stata, rispettivamente, del 78% e 22% e le previsioni per il 2009 parlano di 66,8 milioni di unità, con una suddivisione del 65% e 35%.

Per quanto riguarda, in particolare, i veicoli industriali e commerciali, oggetto dello studio, la produzione mondiale nel 1999 è stata di 16,9 milioni di unità (record anche in questo caso) e sulla base dell'andamento del primo semestre dell'anno in corso (8.646.000 veicoli, +6,6%), a fine anno sarà ancora primato. Suddivisi per classi, sempre nei sei mesi, 1.029.000 unità sono rappresentati dai mezzi pesanti (+8,8%), 7.556.000 (+6,3%) sono quelli appartenenti alla categoria dei commerciali leggeri, che comprendono anche i veicoli di derivazione automobilistica.

Le vendite, sempre riferite al settore che un anno fa erano state 15,7 milioni (+8,9% sul 1998), hanno messo a segno tra gennaio e giugno un ulteriore incremento dell'8,1% a 8 milioni unità. In Europa, dove consumi e investimenti stanno fornendo un importante contributo allo sviluppo dell'economia, i primi sei mesi 2000 hanno registrato una crescita del 5% sullo stesso periodo '99 (che già era migliorato del 9,1%), con 1,5 milioni di consegne. Del resto - afferma la pubblicazione - in Europa, e in particolare in Italia, il trasporto su strada è la modalità di gran lunga prevalente. In Europa si è passati dal 50% nel 1970 ad oltre il 70% nel 1998 e nel nostro Paese si è oltre l'80%.

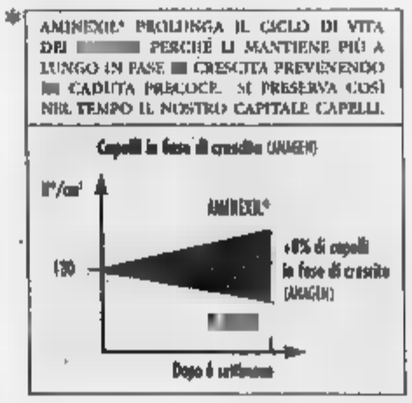
In Italia i primi 6 mesi le immatricolazioni nel settore sono cresciute del 20% a 165.000 pezzi sullo stesso periodo '99 con previsioni a fine anno di oltre 200.000 unità, soglia mai toccata, nonostante in quest'ultima parte del 2000 si stia verificando un rallentamento per il continuo rincaro del prezzo del gasolio e per il maggiore costo del denaro». Lo studio conclude ricordando i motivi che hanno contribuito al rapido sviluppo del settore, soprattutto nel nostro Paese, fra cui l'espansione delle attività terziarie, lo sviluppo della rete di distribuzione e, altrettanto importante, l'arricchimento della gamma dei veicoli e le migliorate caratteristiche generali, come dimensioni, capacità di carico, accessibilità e sviluppo tecnologico, che li hanno resi sempre più versatili.

DERCOS

1° trattamento anti-caduta a l'Aminexil®.
Prolunga sensibilmente il ciclo di vita dei capelli*.
Efficacia dimostrata in 6 settimane.

Testato in ambito ospedaliero con applicazione quotidiana su 130 soggetti:
+8% di capelli mantenuti in fase di crescita rispetto a placebo.

* AMINEXIL® PROLUNGA IL CICLO DI VITA DEI CAPELLI PERCHÉ LI MANTIENE PIÙ A LUNGO IN FASE DI CRESCITA PREVENENDO LA CADUTA PRECOCE. SI PRESERVA COSÌ NEL TEMPO IL NOSTRO CAPITALE CAPELLI.



Una cura di 2 mesi,
2 volte l'anno,
Senza effetti indesiderati.

IN FARMACIA

www.vichy.com

VICHY LABORATOIRES

VICHY. LA SALUTE PASSA ANCHE DALLA PELLE

SPAZIO AFFARI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A. FINANZIAMO dipendenti firma singola senza spese anticipate, anche protestati. Finart spa. Tel. 011.561.8494. (UIC 26171).

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci la targa. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà trentennale. (UIC 4395)

PRESTIT 011.561.7521 corso Re Umberto 67.

A. 15.000.000 firma singola velocemente, anche bollettini. Finanziamo dipendenti protestati - pensionati - collaboratrici familiari - mutor[redacted]. Tel. 011.771.0936 (CCIAA 231160).

[redacted] immediata risposta £ 10.000.000 - £ 2.000[redacted].000 tutte categorie fiducian mutui liquidità aziendale. Svizzera 004191.690.1920 Registro n. 880694883 Londra.

MULTINAZIONALE svizzera propone finanziamenti mu[redacted] a tutte categorie con tassi dal 3%. [redacted] £. 10.000.000 a £. 1.000.000.000. [redacted] £. 100.000.000 = £. 88[redacted] per [redacted] anni. Tel. 004191.971.9004.

PRESTITI privati. £. [redacted] - [redacted]. Artigiani, commercianti, dipendenti. Firma singola, bollettini. Tel.02.801.344 CCIAA 1567594 Milano.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

[redacted] cedere attività? Pagamento co[redacted]. Azienda Italia Spa compera [redacted] operazione. www.aziendaitalia.com chiamata gratuita 800 606 440.

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende, territorio italiano soci investitori esteri. Svizzera 004191 690.1920

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata [redacted] tardi. Tel. 02.295 18014.

CERCHIAMO per [redacted] clienti aziende qualsiasi settore cessione totale e/o parziale soci finanziatori e/o operativi, pagamento contante. Tel 011.836.401 - 011.836 585

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

STELLA 011.447.4802 profumeria vicinanze Moncalieri alto giro affari vecchia gestione cede per ritiro attività £ 60.000.000

[redacted] 011.447.6280 cartoleria vicinanze Nichelino arredamento nuovo adatto a 1 persona cede trasferimento richiesta £ 25.000.000.

TABACCHI lotto giochi profumeria prima cintura Sud Torino zona commerciale altissimi incassi cedesi. Pragma 011.903.4534.

TABACCHI lotto Mirafiori levata £ 20.500.000 lotto £ 25.000.000 tre addetti utile netto £ 180.000.000 anticipo £ 380.000.000 Frana 011.562.3895

TABACCHI lotto Parella levata £ 17.000.000 lotto £ 16.000.000 due addetti utile netto £ 140.000.000 anticipo £ 300.000.000. Frana 011.562.3895.

TABACCHI lotto tutti giochi centralissima tre addetti utile netto £ 220.000.000 anticipo £ 450.000.000 Frana 011.562.3895.

TABACCHI lotto tutti giochi zona Rivalta ampia moderna levata £ 23.000.000 sei addetti forti utili anticipo £ 800.000.000 Frana 011.562.3895.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI [redacted]

AZIENDA [redacted] ricerca apprendista operaio patentato volenteroso massimo 23enne. Offresi paga sindacale contratto di legge. È richiesta la residenza in S. Maurizio C.se. o zone limitrofe. Tel. ore ufficio 011.317.0316.

FRESATORE cont[redacted] numerico cercasi zona San Mauro. Tel. 011.821.0895.

[redacted]

RISTORANTE S. Giorgio di Torino cerca personale qualificato sala/cucina. Tel. 011.650.8100 Viale Millo 6 Torino.

[redacted]ATI

AMBOSESSI 18 - 30anni, selezioniamo per inserimento settore turistico, non indispensabile lingue, anche prima esperienza. Telefonare 011/669.8352 - 010/541.111.

[redacted] cerca ragioniere/a esperienza [redacted] contabilità analisi bilancio, Torino Sud. Tel. 011.606.3924.

BANCA primaria importanza ricerca personale, diplomati laureati 25/45 anni da avviare alla carriera di promotore finanziario. Inviare curriculum a: Publikompass 5431 - 10100 Torino.

CAD 3D esperienza nelle attrezzature e stampi su Catia o PTC o Unigraphics. Ottimo trattamento economico. Tel. 011.800.5069 - 0348 310.3237.

STUDIO amministrazione immobiliari, seleziona personale minimo 30enne, cultura medio/alta disponibilità in orario preserale anche part-time. Offresi corso formativo Tel. 011.897.355.

TECNICI

[redacted] stampaggio [redacted] plastiche cerca esperto tecnico di metrologia su macchina Coord3 manuale. Inviare curriculum a Publikompass 6350 - [redacted] Torino

[redacted] anni di esperienza gradita [redacted] PC ACG società di servizi cerca. Telefonare 011/571.7446 - 011/571.7460

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

[redacted] per [redacted], lui pensionato pratico giardino, lei per lavori [redacted]. 0348.410.4338.

LAVORI VARI E [redacted] TIME

CALL CENTER di Torino ricerca [redacted] responsabile del telemarketing con esperienza, gradito curriculum, massima serietà. Inquadramento di legge. Tel. 800.603.393

CERCHIAMO volti nuovi 14 - 28 anni, [redacted] moda, pubblicità, spettacolo [redacted] 02.268.29630.

LAVORARE div[redacted]. Attività commerciale. Da casa £ 1[redacted] a £ 10.055.000 mensili possibili. [redacted] 24 [redacted]. Tel. 02.303.31300

TELEMARKETING. [redacted] alimentare seleziona esperte operatrici/tori minimo 30enni per attività di vendita telefonica. Richiedesi: ottima dialettica e abitudine a lavorare per obiettivi. Offresi: fisso e incentivi. Tel. solo se in possesso dei requisiti allo 011.517.5466

AGENTI E RAPPRESENTANTI

[redacted] gelati [redacted] cerca personale da inserire nel proprio organico per lavoro di tentata vendita. Clientela già acquisita. Inquadramento Enasarco. Si richiede patente C e propensione alla vendita. Per [redacted] telefonare dal lunedì al venerdì dalle 14.30 alle 18.30 al numero 011/995.1838.

GRANDE compagnia americana per apertura nuova filiale [redacted]: 15 addetti [redacted] distri/consegna, 6 team leader, 6 manager da istruire. Corso formativo completo £ 1.500.000 mensili più [redacted], più incentivi. Per colloquio. Telefonare allo 011.310.0903.

INDUSTRIA con marchio leader di produzione utensili per falegnameria nell'ambito del potenziamento vendita diretta introduce, dopo formazione quindicinale, agente per la zona di TO - AL - CN - AT e provincia, età 25-35 anni. Fisso mensile lit. 1.500.000 più provvigioni più premi e possibilità di forte carriera a fronte di risultati. Telefonare orario [redacted] (Sig.ra Marina 0404/480359).

TECNOCASA affiliato studio Piossasco ricerca giovani diplomati/e militeasenti per le zone di Torino - Trofarello - Piossasco Tel. 011.595.203.

ASSISTENZA SANITARIA

ASSISTENTI alla poltrona odontoiatrica, qualificate, cercasi per centro [redacted] lnco. Telefono: 011.549.684.

[redacted] E LAVORO

SIAMO una società di formazione lavoro. Selezioniamo giovani [redacted] rare come designer industriale previa formazione, concrete opportunità lavorative. Tel 011.485.306

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI [redacted]

AUTISTA tattorino 52enne pratico Torino e cintura, offresi part-time. Tel 011.722.135.

MAGAZZINIERE carrellista esperto patente C 44enne libero subito offresi. Telefonare 0347/371.3216.

SARTA [redacted] esperienza fabbrica laboratorio cerca lavoro. Tel. 0347.888.8085.

[redacted]**SENNE** autista patente C/E pratico autotreno scarrabile a bilico offresi subito. Tel. [redacted].3575

61ENNE referenziato diplomato bella presenza esperto autista libero impegni famigliari offresi come persona di fiducia custode presso famiglia [redacted]. Tel. 0339.630.7319.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO gastronomo, specialità tipiche, esperienza in grandi e piccole produzioni, inventiva, offresi anche part-time. Telefonare 0347.304.3175.

32ENNE esperienza decennale cerca lavoro com[redacted] massima disponibilità. [redacted].

[redacted]

IMPIEGA[redacted] amministrativa esperienza trentennale uso PC offresi p[redacted]. Tel. [redacted] pomeriggio.

IMPIEGATA [redacted] esperienza gestione clienti/fornitori, personale, segreteria, cerca imp[redacted] part-time. Tel. 011.618.099.

IMPIEGATA [redacted] amministrativa esperienza contabile pluriennale [redacted] presso serio ditta. Tel. 011.610.830.

RAGIONIERA 24enne pratica lavori ufficio uso Pc, gestione presenza, in mobilità. Tel. 0338.477.7422.

[redacted] 35enne esperta contabilità ordinaria gestione [redacted] banche prima[redacted] PC, francese parlato e [redacted] autonomia offresi [redacted] miglioramento. Tel. 011.203.552.

[redacted] 47enne [redacted] contabilità bolle e fatturazione, conoscenza PC word, cerca impiego part/full-time zona sud Torino e cintura. Tel. 011.962.8157.

26ENNE ragioniera referenziata esperta paghe amministrazione, uso PC, offresi ad azienda. Tel. 0349.649.7838 ore serali.

TEC[redacted]

INGEGNERE elettronico esperienza in project management organizzazione gestione gruppi progetto HW/SW produzione e ISO 9000 valuterebbe offerte. [redacted] 0333/527.7902.

[redacted]ALE [redacted]

[redacted] 27enne cerca lavoro domestico, a giornata o part-time, buona esperienza. Telefonare 0333/263.5326

SIGNORINA [redacted] patentata [redacted]ziata con esperienza offresi assistenza anziani e ammalati. Tel. 011.437.6076 - 0339.163.4630

LAVORI [redacted] PART TIME

FACTOTUM alto profilo, cinquantenne, settentrionale, competente molteplici settori, amante animali, referenze particolari, offresi. Tel. 0349.468.7640.

SIGNORA 40enne cerca [redacted] part-time come impiegata commessa lavori casa. Tel. ore pasti 011/226.3007.

IMMOBILIARE VENDITA

[redacted]

A.A.A. TOSCANO PUNTO AFFILIATO via Nicomede Bianchi particolare living su soggiorno con angolo cottura salottino una camera bagno due balconi e soffitta £ 139.000.000 (50/00). Tel. 011.773.2213.

A. GEDIM 011.562.7566 Giardini reali nuova costruzione consegna febbraio 2002 alloggi da 65 a 210 mq box giardino condominiale finiture accurate.

A. [redacted] **ADRIANO** signorile portineria particolare ristrutturazione ottime finiture salone divisibile [redacted] doppi servizi ripostiglio Casamarket 011.560.5653

A. SERIM 011.562.9801 libero via Belmonte (corso Marconcelli) piano alto 3 camere [redacted] bagno balconi £ 175.000.000.

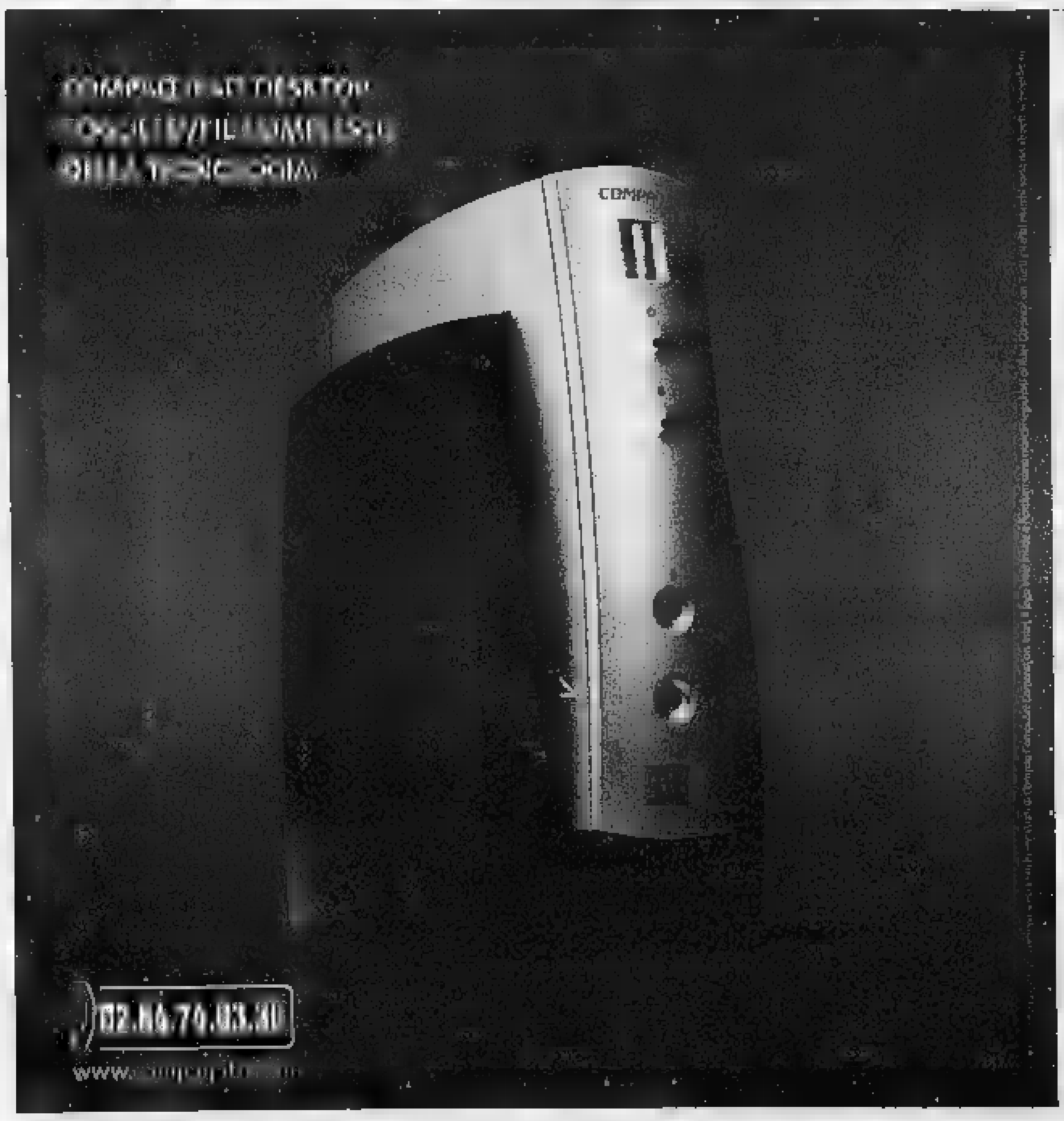
A. [redacted] 011.562.9801 libero via Bertola in bella casa d'epoca ristrutturato soggiorno living, 2 camere cucina bagno termoautonomo

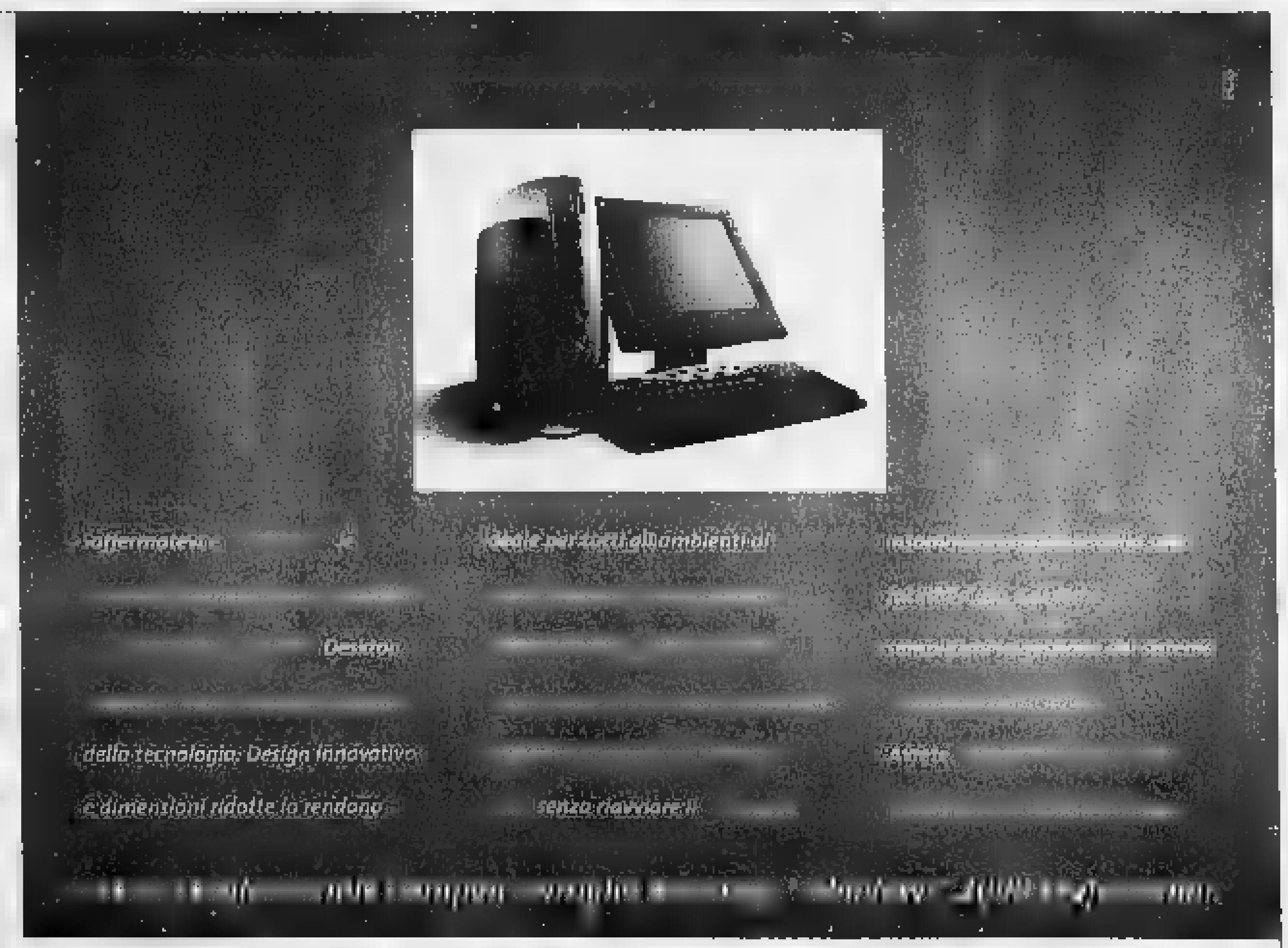
A. SERIM 011.562.9801 libero [redacted] Gorizia signorile ristrutturato salone 3 camere cucina biservizi lavanderia piano 1°.

A. SERIM 011.[redacted] libero [redacted] arredato signorile living su soggiorno con angolo cottura camera bagno 3° piano, 2 posti auto

(continua)

LUNEDÌ: Tuttosoldi • MERCOLEDÌ: Tuttoscienze e Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino) • SABATO: Specchio e TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA





Processore Intel® Pentium® III fino a 733 MHz/133 FSB
Disco fino a 10 GB SMART II
Memoria fino a 512 MB
Grafica Intel 3D integrata
Rete Intel Pro/100+ integrata
Ms Windows® 95/98 o Windows® NT o Windows® 2000
Garanzia 1 anno presso la sede del cliente
Estensione di garanzia Carepaq (opzionale)

Gamma Compaq iPAQ Desktop
monitor escluso, a partire
da Lit. 1.299.000 + IVA

COMPAQ

IL PUNTO SUI MERCATI

Tornano le matricole

Le schiarite nel cielo di Piazza Affari in quest'ultimo periodo stanno sicuramente aiutando il ritorno delle matricole sul listino e la voglia di Borsa da parte delle società. Sono diversi, infatti, gli esordi programmati sul listino fin dai prossimi giorni, così come le richieste avanzate da [illegible] società per sbarcare in Borsa e inoltrate a Borsa Italiana. Domani si presenterà alle negoziazioni la Centrale del latte di Torino, che ha terminato due giorni fa l'offerta avviata il 26 ottobre scorso. Ieri è invece terminata l'offerta delle Tod's, che si è conclusa con richieste per cinque volte la domanda e che ha fissato oggi il prezzo per il debutto a 40 euro, dopo aver annunciato un prezzo massimo di [illegible] sabato scorso. Il marchio di Diego Della Valle dovrebbe essere quotato entro il 6 novembre.

Entro il 9 novembre esordirà invece Novuspharma, la cui offerta pubblica terminerà domani. La società - si è appreso da fonti finanziarie - dovrebbe intanto aver fissato il prezzo massimo intorno agli 86,50 euro. La domanda di azioni, peraltro, dovrebbe già aver superato l'offerta. Intanto, pronta per entrare al Nuovo Mercato è anche l'azienda italiana di prodotti cinematografici e televisivi Eagle Pictures. Il collocamento dovrebbe partire a fine novembre.

Nel mese di ottobre, già diverse altre società [illegible] comunque sbarcate in Piazza Affari e, soprattutto, al nuovo Mercato. Il 12 ottobre è stata la giornata di Datamat, società di information technology, mentre certamente un esordio «con il botto» è stato quello di Data Service che al debutto nel Nuovo Mercato, il 18 ottobre scorso, fece segnare consistenti rialzi fin dai primi scambi per un progresso del 15% medio rispetto al prezzo di collocamento di 40 euro.

CAMBI [illegible]

VALUTA	LIRA	EURO
VALUTE EURO		
Marco tedesco	990,00	1,9558
Franco belga	47,996	40,3399
Franco lussemb.	47,996	40,3399
Peseta spagnola	11,637	166,386
Franco francese	295,20	6,55957
[illegible]	2458,56	0,787564
Fiorino olandese	878,85	2,20371
[illegible]	140,718	13,7603
Escudo portoghese	9,656	200,482
[illegible]	325,64	5,94573

VALUTA	LIRA		EURO	
[illegible]	[illegible]	260,14	7,4434	7,4432
Corona svedese	228,50	222,22	8,4740	8,4843
[illegible]	245,83	245,92	7,8765	7,8735
Franco svizzero	1267,28	1273,07	1,5279	1,5210
[illegible]	3273,15	3330,22	0,5912	0,5808
[illegible]	1184,92	1182,31	1,6341	1,6377
Dollaro canadese	1485,10	1502,50	1,3038	1,2887

ALTRE VALUTE

	odierno	preced.	odierno	preced.
[illegible]	2263,58	[illegible]	0,8554	[illegible]
Yen giapponese	20,86	21,02	92,8300	91,8800
Dracma	5,70	5,70	339,7100	339,6500

VALUTE MINORI

	odierno	preced.	odierno	preced.
Corona Ceca	55,65	55,53	34,7930	[illegible]
Dollaro N.Zelanda	901,26	906,71	2,1484	2,1355
Fiorino Ungherese	7,37	7,36	262,9000	263,2400
Lira Cipriota	3382,72	3382,72	0,5724	0,5724
Rand Sudafricano	301,34	302,96	6,4256	6,3911
[illegible]	[illegible]	9,21	210,4025	210,3456
Zloty Polacco	490,47	493,07	3,9482	3,9270

[illegible]

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett.	[illegible]	4,8910
1 mese	4,9560	4,9570
2 mesi	4,[illegible]	5,1152
3 mesi	5,1370	5,1400
4 mesi	5,1570	5,1610
5 mesi	5,1760	5,1830
6 mesi	[illegible]	5,2020
7 mesi	[illegible]	5,2190
8 mesi	5,2260	5,2350
9 mesi	5,2350	5,2490
10 mesi	5,2480	5,2620
11 mesi	[illegible]	5,2760
12 mesi	5,2720	5,2910

[illegible]

Scadenza	[illegible]	Prezzo	[illegible]
15/11/00	13	99,810	6,317
15/12/00	[illegible]	[illegible]	[illegible]
15/01/01	74	99,025	[illegible]
15/02/00	105	98,590	5,068
15/03/01	133	98,182	5,159
15/04/01	166	97,720	5,257
15/05/01	194	97,260	5,155
15/06/01	225	96,921	5,200
16/07/01	256	96,498	5,213
15/08/01	286	96,041	5,258
15/09/01	316	95,658	5,247
15/10/01	347	[illegible]	5,193

1 EURO = 1936,27 LIRE

[illegible]

Titoli	Quot.	Euro	Var %
Autost. Merid.	72610	37,5000	0,80
B. Pop. Crema	191691	99,0000	+1,02
B. Pop. Emilia	74258	38,3500	+0,13
B. Pop. Luino-Varese	nr	nr	-100,00
B. Cr. Pop. Siracusa	34758	17,9500	0,00
B. Pop. Sondrio	32917	17,0000	0,00
Italiana Assicurazioni	nr	nr	-100,00
Ferrovie Nord Milano	5402	2,7900	+0,36
Ms priv	12683	6,5500	-0,76
Ebes Holding	29390	15,1800	0,00
Borgosesia	1061	0,5480	-0,18
Borgosesia r	287	0,1480	+2,07
B. Pop. Adriatico	19363	10,0000	+0,50
Fempar	nr	nr	-100,00
Sicc	2130	1,1000	-0,09

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Dec. 00	48000	48333	47880	48420
Mar. 01	[illegible]	48898	48575	[illegible]
Giu. 01	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) [illegible].69 (+0.61); Bruxelles (Bel 20) [illegible] (+1.29); Francoforte Dax Xetra 7067.16 (-0.15); Hong Kong (Hang Seng) 15349.01 (+3.05); Londra (Ftse 100) 6457.60 (+0.30); Madrid (Ibex 35) nr (nr); Parigi (Cac 40) 6409.05 (+0.18); Sydney (Allord) 3224.20 (+0.63); Tokyo (Nikkei) 14872.39 (+2.29); Zurigo (Smi) 7985.70 (+0.10); New York (Dow Jones) 10904.40 (-0.61), (Nasdaq) 3333.53 (-1.07).

INDICE BORSA

Valori di Milano	01-11-2000	%
MIB	31954	+0,73
MIBTEL	32931	+0,84
MIB 30	48115	+1,02
MIDEX	26127	-0,04
MIF (Fiorello)	7923	+0,18
D.J. Eurostoxx 50	5088	+0,59

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	6,62
Prime rate ITA	8,00
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA	4,75
Tasso di sconto USA	6,00
Tasso di sconto GIA	0,5
[illegible]	6,625

ORO CHIUSURE

(Prezzo vendita in $ per oncia) Un'oncia Troy = gr. 31,1035

MERCATI	01-11-2000	31-10-2000	EURO
Hong-Kong	265,90	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	264,65	[illegible]
Londra	266,50	264,50	311,5801
Milano (L/gr)	19574,00	19574,00	18,1090
[illegible]	[illegible]	264,75	309,2121

RENDIMENTI ESTERI

Titoli [illegible]	%
USA 10 anni	5,740
USA 30 anni	5,769
GER 10 anni	5,205
FRA 30 anni	5,330
GIA 10 anni	1,815

TERZO MERCATO

B. Antonveneta 22.000; B.Pop.Ravenna 25.400; Cardine 22.200; Cattolica Assicurazioni 41.200; diritto italintesa 0.550; Eurosviluppo spa 0.025; Italintesa 1.450; Meie Ass. 1.360; Villa Este 9.250.
Warrant: ZC2C

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (v.c.)	142999-157001	73,853-81,084
[illegible]	144000-159001	74,370-82,117
Sterlina (post.'74)	144000-158000	74,370-81,[illegible]
Marengo italiano	118000-125000	60,942-64,557
Marengo Svizzero	116000-122000	59,909-63,008
Marengo Francese	114000-120000	58,876-61,975
Marengo Belga	114000-120000	58,876-61,975
Marengo Austriaco	114000-120000	58,876-61,975
[illegible]	137001-145000	70,755-74,886
[illegible] liberty	[illegible]	247,899-284,051
10 Dollari Indiano	540001-619999	278,887-320,203
20 Dollari liberty	790000-830000	408,001-428,659
20 Dollari St.Gaudens	800001-849999	413,166-438,988
4 Ducati Austria	[illegible]	135,826-165,266
100 [illegible]	600000-619999	[illegible]
100 Pesos [illegible]	348000-374999	179,727-193,671
Krugerrand	612001-650000	316,072-335,697
[illegible]	715001-760000	369,267-392,507

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli [illegible]. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista; ***put*** quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

OBBLIGAZIONI 01-11-2000

Titolo	Prezzo	Titolo	Prezzo
[illegible]	77,45	CCT 1-11-1997-2002	101,55
[illegible]	87,60	[illegible] 12-2000	99,25
[illegible]	97,15	[illegible]	99,24
[illegible]	103,15	[illegible]	99,46
[illegible]	100,07	[illegible]	98,12
[illegible]	[illegible]	[illegible]	49,84
[illegible]	[illegible]	[illegible]	99,56
[illegible]	[illegible]	[illegible]	95,28
[illegible]	[illegible]	[illegible]	95,94
[illegible]	[illegible]	[illegible]	94,71
[illegible]	[illegible]	Cr 16/5/00-15/5/2002	93,28
[illegible]	[illegible]	Cr 14/7/00-15/7/2002	91,66
[illegible]	103,95	Bp 1/1/02 12%	101,80
[illegible]	[illegible]	Bp 1/3/01 12,5%	101,76
[illegible]	[illegible]	Bp 1/6/01 12%	103,38
[illegible]	[illegible]	Bp 1/6/01 12%	104,95
[illegible]	[illegible]	Bp 1/6/02 12%	109,22
[illegible]	[illegible]	Bp 1/9/02 12,00%	111,15
[illegible]	[illegible]	Bp 1/10/03 12%	113,17
[illegible]	[illegible]	Bp 1/3/03 11,50%	113,12
[illegible]	[illegible]	Bp 1/4/03 11,00%	113,36
[illegible]	[illegible]	Bp 1/5/03 12,00%	111,61
[illegible]	[illegible]	[illegible]	109,89
[illegible]	[illegible]	[illegible]	110,45
[illegible]	[illegible]	Bp 1/1/04 8,50%	109,54
[illegible]	[illegible]	Bp 1/1/04 8,5%	109,64
[illegible]	[illegible]	Bp 1/8/04 8,5%	110,72
[illegible]	[illegible]	[illegible]	103,50
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

TITOLI DI STATO

Titolo	Prezzo	Titolo	Prezzo
[illegible]	99,55	[illegible]	99,39
[illegible]	99,47	[illegible]	100,30
[illegible]	[illegible]	[illegible]	106,77
[illegible]	[illegible]	[illegible]	99,47
[illegible]	[illegible]	[illegible]	101,91
[illegible]	[illegible]	[illegible]	102,96
[illegible]	[illegible]	[illegible]	103,79
CCT [illegible]	99,91	[illegible]	103,11
CCT 1/8/01	100,16	[illegible]	106,41
CCT 1/06/98-02	100,70	[illegible]	106,95
CCT [illegible]	100,29	[illegible]	101,29
CCT [illegible]	100,29	[illegible]	101,56
CCT [illegible]	100,25	[illegible]	101,17
CCT [illegible]	100,29	[illegible]	97,49
CCT [illegible]	100,46	[illegible]	100,90
CCT [illegible]	100,51	[illegible]	100,46
CCT 1/10/95-02	100,61	[illegible]	106,71
CCT 1/11/95-02	100,71	[illegible]	99,38
CCT [illegible]	100,74	Bp 15/2/99-03 [illegible]	99,47
CCT 1/2/96-03	100,76	Bp 15/[illegible]	99,70
CCT 1/4/95-03	100,56	Bp 15/[illegible]	97,19
CCT 1/5/96-03	[illegible]	Bp 15/[illegible]	98,86
CCT 1/7/96-03	100,33	Bp 1/9/[illegible]	98,82
CCT 1/11/96-03	100,30	Bp 15/[illegible]	97,19
CCT 1/9/96-03	100,78	Bp 1/10/[illegible]	96,55
CCT 1/[illegible]96-03	100,37	Bp 15/[illegible]	98,15
CCT 1/3/97-04	100,55	Bp 15/[illegible]	96,30
CCT 1/5/97-04	100,66	Bp 1/[illegible]	95,35
CCT 1/5/97-04	100,56	Bp 1/[illegible]	90,03
CCT 1/9/97-04	100,57	Bp 1/[illegible]	93,19
CCT 1/9/96-01	100,55	Bp 1/7/99-2004 3,25%	93,91
CCT 1/6/97-04	100,54	Bp 15/4/99-07 3%	97,99
CCT 1/5/98-05	100,41	Bp 15/4/99-04 3,25%	93,62
CCT 1/[illegible]98-05	100,61	Bp 1/5/99-2004 4,25%	97,07
CCT 1/[illegible] 1999-2006	100,25	Bp 1/11/99-2010 5,50%	99,89
CCT 1/[illegible] 1999-2006	100,29	Bp 15/1/2000-2003 4,5%	99,41
CCT 1/[illegible] 2000-2007	100,23	Bp 15/6/00-2005 5,25%	99,67
		Bp 15/10/2000-2003 5,25%	100,36

CONVERTIBILI

	Lire	Euro
B.cablesa Tv 95/03 sub	263,71	0,1362
B.ca Intesa Tv 95/5 sub	243,00	0,1255
B.ca Pop Bergamo Tv 95,00	159,90	0,0826
Bipop-Carire [illegible]	1870,00	0,9658
Fineli & C 98/03 [illegible]	137,38	0,0710
Hdi Cinc 95/00 [illegible]	100,96	0,0521
B Pop Comm Ind 95/01	242,13	0,1251
Mediob Sai 6%	114,77	0,0590
Cr Artigiano 99/04	104,83	0,0541
B Pop Intra 3% 98/03	131,40	[illegible]
Olivetti TV 98/02	677,14	0,3497
Banca De Medici 95/01 9,25%	[illegible]	0,0617

IL MERCATO AZIONARIO DEL 01-11-2000

Dati forniti da ADB

Titolo	Prezzo uff. Lire	Prezzo uff. Euro	Var. %	Prezzo rif. Euro	Quant.	Min anno	Max anno	Contr.
A Acea	30462	15,7332	+0,11	15,5170	516	13,1400	25,2780	[illegible]
Acque De Ferrari	11474	5,9302	+0,60	[illegible]	153	5,6230	[illegible]	[illegible]
Ac De Ferrari r nc	6641	3,4300	+0,70	3,4300	160	2,2200	3,5470	0
Acq Nicolay	5150	2,6600	+0,00	2,6600	120	2,4540	3,0540	[illegible]
Acqua Marcia	517	0,2666	0,00	0,2650	40	0,2421	0,3777	0
Acea Group	255104	131,7500	+0,65	133,0000	m	75,8900	155,3100	6339
AEM	10555	5,4270	+1,30	5,4500	100	[illegible]	[illegible]	4500
Aedes	3182	4,7420	+0,47	4,7500	140	1,6505	9,4745	[illegible]
Aedes r nc	9133	4,7470	+0,11	4,7150	150	0,9037	7,7596	3600
Aem	7557	3,9030	-0,35	3,8890	115	3,5530	7,8060	1956000
Aeroporti di Roma	16658	8,5670	-0,33	8,6240	200	6,2100	9,1270	211500
Aeroporto Firenze	36631	18,9080	-0,69	18,7970	nr	9,5460	29,0400	8600
Autogrill	[illegible]	[illegible]	+1,38	24,2900	nr	20,9500	[illegible]	[illegible]
Alitalia	3853	1,9915	+0,40	1,9850	80	[illegible]	2,4760	[illegible]
Alleanza	30787	15,9000	+1,13	15,9600	272	9,435	15,9000	1529500
Alleanza r nc	17620	9,5910	-0,33	9,1450	270	5,3095	9,0910	91750
Allianz Subalpina	25177	13,0030	0,02	13,0030	150	8,9525	13,9090	0
AMGA	3705	1,9145	+0,66	1,9140	45	1,0270	2,9650	35000
Ansaldo Trasporti	1887	0,9746	-1,33	0,9740	152	0,6795	1,2930	77500
Acquis	1865	0,9631	+0,00	0,9509	25	0,6361	1,0680	0
Arne	85293	44,0500	+3,90	46,4500	nr	32,4300	65,0700	47742
A.S. Roma	12437	6,4230	+1,28	6,4400	nr	5,4600	6,5030	96000
Autogrill Spa	25145	12,9880	-0,47	12,9710	nr	9,5750	13,6810	393000
Autostrade [illegible]	31577	16,3080	+0,06	16,3110	350	11,2519	17,8430	175500
Autostrade spa	13424	6,9330	+1,55	6,9580	310	6,5050	9,0770	7402000
B Basileg	508	0,2626	-1,35	0,2531	nr	0,1454	0,4586	530000
B Agr Mantovana	18329	9,4660	+0,41	9,5380	670	7,9720	10,2860	11759
B Agr Mantov w 01	1219	0,6295	+1,27	0,6220	nr	0,4418	0,7127	25500
B Estacon Vicenza Argent	30556	15,7810	0,00	15,8000	123	12,2450	17,5260	0
B Carige	17959	9,2750	-0,34	9,7420	720	5,5149	10,1580	[illegible]
B Legnano	13322	6,8810	+7,38	6,9780	460	4,6942	6,6819	331500
B Roma	2413	1,2460	+0,03	1,2590	25	1,1100	1,4282	17725000
B Fideuram	38390	19,5410	+2,02	19,8540	120	9,9510	19,7700	887000
BNL	23911	11,2530	+0,17	11,2880	800	3,2721	13,6710	6250
BNL w 1999-2000	19556	10,1090	+0,00	10,1000	nr	2,4510	11,8130	0
BNL w 2005-2004	4956	2,5595	+3,01	2,5920	nr	2,1850	3,4580	5500
B Intesa	9670	4,9940	+2,19	4,9930	160	3,2749	5,1200	24820500
B Intesa w 95-02	2029	1,0480	+3,35	1,0550	nr	0,6310	1,1230	7860000
B Intesa r nc	5491	2,8560	+1,29	2,8480	180	1,7182	2,8262	[illegible]
B Int w 98-02 r nc	1013	0,5232	+1,49	0,5244	m	0,3236	0,5379	1374000
B Intesa-BCI Put w	1929	1,0225	-1,45	1,9960	nr	[illegible]	[illegible]	919500
B Lombarda	20825	10,7450	+0,17	10,7620	553	8,6900	11,3340	43259
B Monte Paschi S	9563	4,9390	+2,05	4,9370	169	3,2690	5,7660	3447000
Banca Profilo	7583	3,9260	+2,97	3,9310	114	3,4560	4,2460	7805000
Bn r nc	5963	1,5079	+2,12	3,0560	154	2,5250	3,1950	63000
B Pop Berg Cr Var	39345	20,3250	-0,69	20,3700	1800	18,5660	25,1200	[illegible]
B P Bergamo w 04	1342	0,6923	-0,01	0,6896	nr	0,5801	0,8963	[illegible]
B P Comm Ind	44669	23,2450	-0,26	23,1900	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
B P Comm Ind 1/3 00	43245	22,3550	-2,19	22,2600	nr	21,5300	26,5700	[illegible]
B P Comm Ind w 04	665	0,3436	-0,79	0,3440	nr	0,3379	0,5485	[illegible]
B Pop Cremona	23963	12,3760	+1,18	12,4000	[illegible]	9,8020	14,4400	[illegible]
B P Emilia Lazio	24840	12,8290	+0,60	12,8300	700	12,4460	15,7910	7300
B Pop Intra	29156	15,0580	+0,63	15,1100	600	12,6140	15,8770	4750
B Pop Lodi	23818	12,3010	+0,09	12,3230	300	10,9160	16,8460	[illegible]
B Pop Milano	14346	7,4090	+1,30	7,4650	400	[illegible]	9,0050	[illegible]
B Pop Novara	[illegible]	6,8670	-1,09	6,8900	250	5,4370	7,6620	570250
B Pop Novara w 2001	1495	[illegible]	-1,19	0,7519	nr	[illegible]	0,8933	73800
B Pop Spoleto	16159	8,3250	[illegible]	[illegible]	500	[illegible]	[illegible]	0
B Pop Verona	[illegible]	13,3170	+2,06	13,3450	600	10,1620	13,7350	192750
B Desio e Brianza	7011	3,6210	+0,00	3,6430	110	3,0700	4,1600	0
B Desio e Brianza rnc	3321	1,7150	[illegible]	1,7150	132	1,4140	2,0910	0
B Toscana	[illegible]	3,6300	-0,22	3,6300	120	2,8720	3,8530	3080
B Chiavari	[illegible]	[illegible]	+4,51	3,6360	260	2,6829	3,5910	[illegible]
B Ragusa	2947	1,5220	+0,40	1,5250	35	1,1150	1,5229	132500
B Ragusa r nc	2387	1,2300	+0,00	1,2300	80	0,8806	1,2650	35000
B Profilo	[illegible]	7,2290	-0,12	7,1652	m	1,7245	10,9602	[illegible]
B Sardegna C nesp	22027	11,3160	-1,32	11,3000	105	9,9270	[illegible]	2250
B Sardegna r nc	29280	15,1220	+0,15	15,1700	575	14,7010	21,7300	600
Banknet	4408	[illegible]	+1,20	2,3360	160	2,1640	3,7390	73500
Basicnet	11356	5,8650	0,00	5,9000	445	[illegible]	[illegible]	0
Bayer	98760	51,0000	+1,02	51,1000	15	[illegible]	51,0500	2000
Bayerische Ver	26060	13,4636	+1,16	13,4640	100	6,1530	13,5645	70000
BB Biotech	[illegible]	[illegible]	+1,86	1346,5699	nr	1266,1898	1353,1288	651
Benetton	[illegible]	[illegible]	-0,35	1,9900	[illegible]	1,7190	2,0540	26800
Beni Stabili	4173	[illegible]	+0,35	2,1480	[illegible]	1,8919	2,4250	665000
Beni Stabili	1019	0,5261	+0,44	0,5297	49	0,3045	0,6241	1307500
Biosearch Italia	114414	59,0900	+0,42	[illegible]	nr	[illegible]	[illegible]	4569
Bipop-Carire	18099	9,3470	+0,37	9,4760	1000	7,7230	12,5910	2248850
BNP	18395	9,5000	0,00	9,5000	500	8,8570	40,0000	0
Bonaparte ord	697	0,3602	+2,07	0,3606	3	0,2366	0,4472	264000
Bonaparte w 1 1/99	542	0,3015	+0,61	[illegible]	25	0,2325	0,4002	[illegible]
Bonifiche Ferraresi	19982	10,3200	0,00	10,3200	375	9,4109	10,8060	0
Brembo SpA	20184	10,4240	+0,27	10,4240	200	7,7432	11,6130	43750
Brioschi	671	0,3467	[illegible]	[illegible]	nr	0,2210	0,7095	30800
Brioschi w 99-06	147	[illegible]	0,00	0,0750	m	0,0621	[illegible]	60000
Bulgari	34069	17,5950	-0,45	17,7500	150	14,2260	36,[illegible]	[illegible]
Bulgari	26817	13,8500	-0,05	13,8900	410	8,3670	14,5880	222000
[illegible]	17951	9,2710	+0,76	9,2640	300	7,8990	11,0280	54750
Buzzi Unicem rnc	10611	5,4800	+0,44	5,4650	340	3,7370	5,7980	23800
C C.R. Firenze	2335	1,2060	+0,92	[illegible]	nr	1,0900	1,3120	[illegible]
CAD IT	68541	35,1400	-1,29	[illegible]	nr	35,1400	[illegible]	44637
Caro Communication	140173	72,3700	+2,97	72,1500	nr	61,3600	98,1600	8370
Caip	5413	2,7950	-0,26	2,8100	320	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Caltagirone	4893	2,5270	+9,04	2,5610	45	1,4200	[illegible]	55000
Caltagirone r nc	5127	2,6480	-0,45	[illegible]	[illegible]	1,3500	3,6930	2000
Caltagirone Editore	24613	12,7140	+1,43	12,7370	nr	11,9220	16,1640	20700
Cam Finanziaria	8802	4,5460	+2,46	4,5110	70	1,6460	4,5810	96000
Campari	6119	[illegible]	+0,22	3,1500	[illegible]	2,9430	3,7450	[illegible]
Cdb	2951	1,5250	-1,60	1,5250	40	1,4500	1,9348	1000
CDB WEB TECH	21719	11,2170	+2,06	11,1540	m	9,9020	42,0739	413737
[illegible]	75102	38,7900	+0,28	38,9900	m	28,9000	44,1500	4512
Cembre	[illegible]	2,5200	-0,71	2,5240	160	[illegible]	3,1810	6000
Cementir	3034	1,5670	+4,05	1,5660	40	1,2160	1,7310	870000
Cem Augusta	3243	1,6750	+4,43	1,6750	50	1,5100	2,0000	7000
Cem Barletta	8762	4,5250	+0,00	4,5000	330	3,7200	5,0660	0
Centenari Zinelli	3534	1,8250	-2,20	1,8250	70	1,5980	2,2130	1000
Ceramiche Ricchetti	2430	1,2550	+5,55	1,2660	50	1,0530	1,3430	[illegible]

Titolo	Prezzo uff. Lire	Prezzo uff. Euro	Var. %	Prezzo rif. Euro	Quant.	Min anno	Max anno	Contr.
[illegible]	241	0,1240	[illegible]	0,1240	nr	0,1[illegible]	[illegible]	[illegible]
CHL	87326	45,1000	+6,28	[illegible]	nr	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cir	6740	3,4810	+1,16	3,5130	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cir r nc	[illegible]	3,4330	+0,70	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cmo	441	0,2278	+0,18	0,2295	25	0,1862	0,2529	260000
Cmo w	83	0,0430	+13,46	0,0442	nr	0,0295	0,1298	[illegible]
[illegible]	31877	16,4630	+0,27	16,4100	[illegible]	13,1440	[illegible]	38500
[illegible]	3315	1,7120	+1,38	1,7200	40	1,0330	[illegible]	143000
Cofide r nc	2569	1,3270	+0,84	1,3220	70	0,7336	1,8200	[illegible]
[illegible]	13567	[illegible]	+1,70	7,0370	[illegible]	[illegible]	7,0072	[illegible]
Comau r nc	[illegible]	[illegible]	+3,56	7,0140	260	[illegible]	6,9750	[illegible]
Compart	3764	1,9440	+0,26	1,9480	19	1,0530	[illegible]	[illegible]
Comparti r nc	[illegible]	1,2720	-1,24	1,2810	290	[illegible]	1,3170	[illegible]
Cond Acque P Torino	11782	6,0850	+0,00	[illegible]	110	5,2500	8,6270	0
Cr Bergamasco	34117	17,6200	[illegible]	17,6200	1200	16,8500	19,3470	200
[illegible]	[illegible]	4,5130	-1,29	4,4840	120	[illegible]	[illegible]	5160
[illegible]	[illegible]	[illegible]	-1,15	[illegible]	132	[illegible]	[illegible]	213000
Cr Artigiano	5579	2,8810	+4,69	2,8930	150	2,6630	3,4620	62500
Cr Fondiario	1417	0,7319	0,00	0,7276	100	0,6597	[illegible]	0
Cr Valtellinese	[illegible]	8,4020	+2,13	[illegible]	700	7,9749	9,9650	[illegible]
Cr Valtell 2001 w	5222	2,6970	+1,77	2,7200	nr	2,5240	4,4630	1500
Crespi	2531	1,3080	-0,23	1,3090	130	1,1990	1,4650	14000
CSP	9114	4,7070	+0,26	4,6800	100	4,4750	[illegible]	1500
CTO	[illegible]	[illegible]	+0,19	35,5400	nr	20,0100	37,2600	2967
Cucirini Cantoni	2345	1,2110	0,00	1,2110	100	0,8760	1,3060	0
D Dada	65214	33,6800	+0,51	33,7300	nr	30,5100	79,9700	4711
[illegible]	727	0,3755	-1,24	0,3742	4	0,1824	0,3469	[illegible]
Danieli	10028	5,1790	-0,99	5,1510	160	4,4770	5,3860	11500
Danieli r nc	5046	2,6060	-0,23	2,5870	200	2,0920	2,8630	44500
[illegible]	812	0,4193	-1,55	0,4210	nr	0,3162	[illegible]	[illegible]
Datamat	43372	22,4000	+0,31	[illegible]	nr	20,5950	22,7800	37780
[illegible]	107812	55,[illegible]	+1,55	[illegible]	nr	45,6850	58,6800	18886
Digital Bros	35618	18,2950	+1,01	18,3280	m	18,2110	20,8300	28490
Ducati	[illegible]	2,6240	+3,27	[illegible]	m	[illegible]	3,2770	333000
E e.Biscom	293461	151,5600	+1,68	150,9700	nr	139,0000	277,3400	7007
Edison	21539	11,1240	-0,13	11,1240	251	7,6310	11,9520	[illegible]
Ed L'Espresso	25266	13,0490	+3,28	[illegible]	[illegible]	9,9490	25,6000	[illegible]
Emak	4066	2,1000	[illegible]	[illegible]	150	1,6600	2,3980	0
ENEL	8385	4,3320	-0,37	4,3500	232	3,7[illegible]	4,3160	72280580
ENI	12799	6,3520	-0,14	[illegible]	350	4,7380	[illegible]	12942500
EPlanet	100725	52,0200	+2,75	51,4300	nr	45,2800	81,6700	7682
ERG	7297	3,7680	+1,62	3,7310	50	2,4710	3,7660	315000
Ericsson	112481	[illegible]	+4,20	[illegible]	440	47,9850	[illegible]	39400
Esaote	7720	3,9870	[illegible]	4,0100	60	1,8210	[illegible]	[illegible]
Espinon	131163	67,7400	-9,15	[illegible]	nr	52,2300	[illegible]	[illegible]
F Falck	18917	9,7730	+2,57	9,8600	250	6,8480	10,6430	2500
Falck risp	1[illegible]	9,0200	+0,00	9,0200	300	[illegible]	9,9830	0
Ferretti	[illegible]	4,3800	+1,01	[illegible]	m	7,4340	[illegible]	[illegible]
Fiat	53015	27,3800	+0,51	[illegible]	1200	25,8800	35,4100	762900
Fiat priv	34028	17,5740	+0,77	17,6700	1200	[illegible]	21,5700	182100
Fiat r nc	29662	15,3190	+0,70	15,3930	1500	13,0020	17,1020	35100
[illegible]	[illegible]	1,9710	+0,20	1,9700	100	1,7750	[illegible]	12000
Finarte Asta	8094	4,1800	-0,24	[illegible]	70	3,5070	6,8650	1000
Fincasa44	991	0,5118	-1,37	0,5110	[illegible]	0,2623	0,8090	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	+2,36	57,5400	m	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	2649	1,3680	+2,32	1,3690	140	[illegible]	1,9020	24937500
Fin Part	3667	1,8940	+1,10	1,8850	32	0,9216	2,2940	[illegible]
Fin Part w	856	0,4430	+1,84	0,4500	nr	0,1347	0,5819	64000
[illegible]	67208	34,7100	+2,45	34,4606	nr	26,4100	[illegible]	[illegible]
G Gabetti	7143	3,6890	-0,99	3,7040	90	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Gandalf	151552	78,2700	-1,09	77,8600	nr	70,7809	176,7693	1821
Garboli-Conicos	2217	1,1450	0,00	1,1450	200	1,0000	1,2600	0
Gefran	8119	4,1930	+1,57	[illegible]	50	2,5930	4,6290	9000
Gemina	2939	1,5180	-2,13	1,5180	20	1,4190	3,0179	1108500
Gemina [illegible]	4941	2,5550	+0,12	2,5250	30	1,8760	4,2033	12000
Generali	78651	39,6900	+3,74	[illegible]	460	28,0200	39,6900	10646100
Generali w 01	89049	45,9900	+3,09	46,6500	nr	37,1500	45,9900	2400
Gewiss	12849	6,6362	+2,92	6,5720	96	5,5720	8,6580	19500
Gildemeister	7800	[illegible]	0,00	4,0000	200	3,4380	4,8120	0
Gim	[illegible]	1,2380	-1,75	1,2420	50	0,8630	1,3910	82500
Gim r nc	2662	1,3750	0,00	1,3750	140	1,0430	1,4150	0
Giugiaro	17047	8,8040	+0,36	[illegible]	520	4,3470	11,8760	3080
[illegible]	[illegible]	2,6090	+0,89	2,6020	130	2,5030	3,4490	31500
Gruppo Coin	31133	16,0790	-0,16	16,3610	nr	9,8810	17,7130	51000
H HDP	2784	1,4380	-0,26	1,4380	20	0,8336	2,2730	1702500
HDP r nc	[illegible]	[illegible]	-0,45	[illegible]	30	[illegible]	1,7390	[illegible]

Titolo	Prezzo uff. Lire	Prezzo uff. Euro	Var. %	Prezzo rif. Euro	Quant.	Min anno	Max anno	Contr.
I I.net	[illegible]	[illegible]	+1,5[illegible]	307,1600	nr	265,5000	461,8500	1167
I Grand Viagg	[illegible]	1,0460	+0,29	1,0350	25	0,9895	1,4620	[illegible]
Idra Presse	4308	2,2250	0,00	2,2500	100	2,0270	2,7840	0
[illegible]	[illegible]	37,8000	+1,24	33,0800	2207	22,2900	10,3[illegible]	[illegible]
Ifil	17533	9,[illegible]	-0,71	9,0790	[illegible]	7,1360	12,7920	[illegible]
Ifil r nc	10239	5,2880	+1,26	5,3020	369	3,6420	5,5740	265750
Ima SpA	15219	7,8600	+0,60	[illegible]	385	6,9900	8,7020	0
Imm. Lombarda	554	[illegible]	+0,63	0,2865	m	[illegible]	0,4194	[illegible]
[illegible] 2000	113	[illegible]	[illegible]	0,0585	m	0,0506	[illegible]	0
[illegible]	5201	2,6850	+0,00	2,6940	[illegible]	1,4037	2,8370	0
INA	2484	1,2830	-1,46	1,2840	nr	0,6009	2,7070	[illegible]
[illegible]	1209	0,6245	-0,14	0,6276	19	0,5474	0,7088	190000
[illegible]	1315	0,6791	0,00	0,6800	77	0,6155	0,8365	0
Impregilo w 01	317	0,1637	+0,06	[illegible]	m	0,1556	0,2732	70000
Ina	5564	2,8690	+1,20	2,9150	[illegible]	2,0570	2,8890	[illegible]
[illegible]	142777	73,7100	+0,74	[illegible]	m	48,3100	88,1250	5160
Intek	1457	0,7524	0,00	0,7560	50	0,6752	1,2490	0
Intek r nc	1046	[illegible]	+0,00	[illegible]	60	0,4551	0,7749	0
[illegible]	27617	14,2630	+0,78	14,2520	700	12,9920	15,4770	24580
Interpump	9515	4,9140	+0,84	4,9230	150	4,2070	5,0760	15580
[illegible]	12865	6,6430	-1,94	6,6200	nr	3,5900	10,4060	1750
IPI	[illegible]	[illegible]	-0,07	4,3500	[illegible]	2,9470	5,0330	3060
Irce	7939	[illegible]	+0,27	4,1200	[illegible]	3,1540	4,3740	2500
Italcementi	18046	[illegible]	+0,47	[illegible]	270	8,0240	11,8183	[illegible]
Italcementi r nc	[illegible]	4,2300	-0,05	[illegible]	330	3,1510	[illegible]	61500
[illegible]	11000	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	0
[illegible]	9438	4,8750	+2,45	4,8460	170	3,5650	[illegible]	[illegible]
[illegible]	56325	29,0900	+0,07	29,0100	1400	21,5600	[illegible]	[illegible]
Immobiliare r nc	31325	16,1780	+0,59	16,1430	1550	12,7140	16,4270	7400
It Holding	7145	3,6900	-1,81	3,6840	50	3,2230	4,7280	52080
J Jolly Hotel	13157	6,7950	+0,68	6,7780	280	5,1429	7,3810	1000
Jolly Hotel r nc	11501	5,9400	0,00	5,9400	350	5,2500	6,5000	0
L La Doria	4273	2,2070	-0,90	2,2380	211	2,1430	2,8050	19000
La Fondiaria Ass	11230	5,8000	+1,27	5,8290	150	4,4300	5,9110	230500
La Fond. Ass. r nc	7758	[illegible]	+1,63	4,0010	130	3,1220	4,0850	[illegible]
La Gaiana	7997	[illegible]	-1,67	4,1700	80	3,6700	5,2790	[illegible]
Lavorazioni	9446	4,8800	-0,49	4,8820	nr	4,7230	5,7390	500
Lazio S.S.	8263	4,2810	+1,09	4,2960	nr	3,2730	5,1595	147000
[illegible]	3605	1,8620	0,00	1,8700	77	1,1910	1,8730	0
Linificio r nc	2815	1,4540	0,00	1,4300	133	1,0630	1,4600	0
Locat	1769	0,9139	-0,76	0,9190	54	0,7738	1,0830	42500
M Mafin	2486	[illegible]	+0,00	1,3000	80	1,1536	[illegible]	0
[illegible]	3605	[illegible]	[illegible]	1,8730	76	1,4530	[illegible]	[illegible]
Marangoni	6880	3,5530	+2,72	3,5800	[illegible]	[illegible]	3,5530	[illegible]
[illegible]	3408	1,7600	-0,26	1,7600	44	[illegible]	[illegible]	1900
Manetta Buzan F.G.	13773	7,1100	+2,48	7,1650	nr	6,0530	7,1130	269250
Marzotto	22095	11,4110	+0,07	11,4200	425	7,6290	11,4180	37750
[illegible]	23235	12,0000	+6,73	[illegible]	464	[illegible]	12,0000	[illegible]
Marzotto r nc	12584	6,4990	+1,47	6,6000	542	4,8850	6,4990	[illegible]
Mediaset	33009	17,0470	-0,12	17,0160	355	13,1640	28,7500	2119100
Mediobanca	25611	13,2270	+1,61	13,2690	725	8,3304	13,2270	2066250
Mediobanca w 98-00	4560	2,3550	+3,29	2,3910	nr	0,7152	2,3550	667500
[illegible]	33763	17,4370	+1,15	17,4960	135	10,7260	19,5120	827250
[illegible]	9360	4,8340	+0,12	4,8200	136	4,0440	5,9790	5000
[illegible] r nc	4318	2,2300	+1,09	2,2510	156	1,6040	7,9960	[illegible]
[illegible]	8010	4,1370	+0,51	4,1310	350	2,3150	4,1370	[illegible]
Milano Ass. w 98-02	635	0,3279	-0,83	0,3310	nr	0,2226	0,3280	45000
Milano Ass. r nc	7275	3,7570	+1,13	3,7610	330	[illegible]	3,7570	[illegible]
[illegible]	10952	5,6560	+0,00	5,6410	450	5,0050	5,7850	0
Mittel	7931	[illegible]	+2,50	[illegible]	90	2,8385	4,5154	[illegible]
[illegible]	26924	13,9050	+2,45	13,8640	680	10,8850	[illegible]	[illegible]
Mondadori r nc	33761	17,4360	+0,00	17,25[illegible]	700	12,1250	[illegible]	0
Mondo TV	198158	102,3400	+0,49	102,0300	nr	58,3000	108,5600	1567
Monrif	3729	1,9260	+0,94	1,9270	60	1,8410	3,2350	21000
Montedison spa	4835	2,4970	-0,12	2,5000	87	1,4500	2,5380	138000
Montedison sparisp	4767	2,4620	0,00	2,4600	125	1,6505	2,4620	0
Montedison spar. r nc	2444	1,2620	-1,02	1,2750	125	0,8273	1,2750	[illegible]
Montefibre	1271	[illegible]	+1,41	0,6580	30	0,5045	0,6687	718000
Montefibre r nc	1050	0,5421	+0,04	0,5480	50	0,4822	0,5634	35000
N Navig. Mont. o	[illegible]	1,6320	-0,79	1,6450	58	1,0850	1,7720	69000
Necchi	1072	0,5537	-0,11	0,5545	80	0,2570	0,6631	30000
Necchi r nc	2711	[illegible]	0,00	1,4000	242	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	662	0,3418	+1,24	0,3366	nr	0,0964	0,4786	110000
O Olcese	1452	0,7500	+0,77	0,7560	150	0,5213	1,1010	5000
Olidata	11005	5,6840	+0,98	5,6610	176	4,5699	11,6110	19000
Olivetti	6903	3,5650	-0,42	3,5650	[illegible]	2,4220	4,8410	41032600
Olivetti w 98/02	5820	3,0060	-2,75	3,0510	m	2,0890	4,2900	19000

Titolo	Prezzo uff. Lire	Prezzo uff. Euro	Var. %	Prezzo rif. Euro	Quant.	Min anno	Max anno	Contr.
De Banca	266707	137,7430	+0,17	137,5500	nr	136,6100	191,3800	1614
[illegible]	[illegible]	[illegible]	+4,00	48,3800	443	27,3732	128,7655	47158
P Pagnossin SpA	6066	3,1270	+1,26	3,1670	145	3,0560	3,9714	72500
Parmalat Fin.	3259	1,6830	-2,62	1,6800	22	1,1060	1,7540	1105000
Parmalat w. 03	1868	0,9647	-3,42	0,9603	nr	0,6073	1,0060	115000
Perlier	595	0,3075	+0,00	0,3100	5	0,2503	0,4015	0
Permasteelisa	27205	14,0500	+0,64	14,0400	235	8,2120	14,5500	1500
Pininfarina	30808	15,9110	+3,76	15,8614	325	14,3690	24,0000	23100
Pininfarina risp	48000	24,7800	+0,00	24,7900	355	23,5600	26,7500	0
Pirelli spa	6680	3,4500	+0,29	3,4640	160	2,4060	3,5800	3416000
Pirelli spa r nc	6152	3,1770	+0,57	3,1420	180	1,7320	3,1710	[illegible]
[illegible]	6330	3,2690	+0,09	[illegible]	120	2,1870	3,3119	261000
Pirelli & C r nc	5894	3,0440	+0,89	3,0680	140	1,6130	3,0440	13000
Poligrafici Ed.	6316	3,2620	+0,59	3,2700	80	3,0840	6,3230	25000
[illegible]	173257	[illegible]	+1,37	[illegible]	700	85,6100	201,4700	[illegible]
Premafin	[illegible]	1,5700	+0,26	1,5700	[illegible]	1,2857	1,7900	1500
Premuda	2316	1,1960	-0,33	1,1900	25	0,6703	1,4670	35000
Premuda r nc	3452	1,7830	0,00	1,7830	[illegible]	[illegible]	2,0360	0
[illegible]	197790	102,1500	+0,80	101,5000	nr	66,3000	164,6400	561
R Ras	30282	[illegible]	+1,52	[illegible]	500	7,3458	15,7499	1162700
Ras r nc	22225	11,4780	+0,60	[illegible]	550	5,7375	12,2390	11100
Ratti	3340	1,7250	+0,70	1,7000	100	1,6290	2,3510	5000
[illegible]	29[illegible]	15,3730	+0,12	15,3000	300	[illegible]	18,[illegible]	1000
Recordati r nc	21611	11,1610	-0,29	11,1500	360	4,2710	[illegible]	[illegible]
[illegible]	4761	[illegible]	+3,67	2,4410	[illegible]	2,0990	[illegible]	160000
Reno De Medici	4469	[illegible]	+0,00	[illegible]	70	[illegible]	[illegible]	2000
Richard Ginori 1735	2039	1,0530	-0,75	1,0560	90	1,0340	1,1660	27300
Rinascente	11620	[illegible]	+0,55	[illegible]	[illegible]	[illegible]	6,9080	[illegible]
Rinascente priv	9643	4,9800	-0,14	4,9800	200	3,2427	5,2219	500
Rinascente r nc	8143	4,2080	+0,67	4,2140	260	3,1699	4,4350	16500
Risanamento	56423	29,1400	0,00	29,2000	475	19,6980	31,7000	0
Risanamento r nc	38532	19,9000	0,00	19,9000	540	9,8100	19,9000	0
Roland Europe	3563	1,8400	+2,56	1,8430	150	1,7020	2,5150	[illegible]
Rolo Banca 1473	42443	21,9220	+0,09	22,0700	1720	15,3100	22,2800	486300
Roncadin	6361	3,2850	+1,39	3,2600	80	2,3460	3,7530	2000
Rotondi Evolution	[illegible]	2,2500	-0,44	2,2500	[illegible]	2,0060	2,6960	1600
S Saiat	26569	13,7220	+1,70	13,6620	550	8,4120	13,7220	29756
Saes	5509	2,8450	+0,00	2,8460	193	1,6170	3,5160	0
Saes Getters SpA	53825	27,8000	+4,35	[illegible]	[illegible]	12,3710	27,8000	30252
Saes Getters r nc	21407	11,0560	+7,21	10,9670	[illegible]	5,0760	11,0520	72250
Saffa	18337	9,4710	+0,05	9,4770	140	6,6460	10,5790	35500
Sai	37731	19,2780	-0,29	19,1190	300	15,1260	21,6320	25375
Sai r nc	17285	8,9270	+1,25	8,9460	340	7,4320	9,6950	12875
[illegible]	[illegible]	[illegible]	-0,22	[illegible]	[illegible]	4,8110	6,4350	1000
Saeg r nc	[illegible]	3,1040	+1,64	3,1200	[illegible]	2,9110	3,3700	4300
Saipem	11794	6,0910	-1,77	6,0840	[illegible]	3,2050	7,1850	1036000
Saipem r nc	11844	6,1170	-0,86	6,1050	130	3,3050	7,1650	6000
San Paolo-imi	37506	19,3700	+2,50	19,4260	1000	11,6530	19,3700	4651750
[illegible]	6616	3,4170	-0,81	[illegible]	[illegible]	1,4040	[illegible]	6000
Schiapparelli	404	0,2089	-0,57	0,2093	[illegible]	0,1528	[illegible]	300000
Seat-P. Gialle ord	[illegible]	[illegible]	+1,03	[illegible]	203	2,7006	6,6350	[illegible]
Seat-P. Gialle r nc	4393	2,2690	+0,22	2,2710	[illegible]	1,7129	4,5108	642000
Sirti	10491	[illegible]	[illegible]	5,4200	200	4,9640	7,9120	33500
[illegible]	[illegible]	1,6030	+1,07	1,6940	[illegible]	1,5400	3,6870	112500
Smi	1371	[illegible]	-0,14	0,7130	45	[illegible]	0,7921	365000
Smi r nc	13[illegible]	0,7127	-0,18	0,7150	70	0,5194	0,7288	35000
[illegible]	1385	0,7160	+1,85	0,7160	10	0,6060	0,8600	[illegible]
Snia	46[illegible]	23,7600	+0,34	23,9900	75	[illegible]	32,2900	26500
Snia	[illegible]	[illegible]	+4,52	2,5400	65	1,8504	2,5180	3701000
Snia r c.t.	4817	2,4880	+3,26	2,4820	[illegible]	1,9000	2,7942	14000
Snia r nc	3663	[illegible]	[illegible]	1,9070	95	1,4027	1,8900	[illegible]
Sogefi	4912	2,5370	-1,72	2,5440	230	[illegible]	3,0060	137000
[illegible]	4221	2,1800	-0,86	2,1800	90	1,6250	2,2530	67000
Sopaf	1496	0,7726	-1,10	0,7709	125	0,7641	1,2860	27500
Sopaf r nc	999	0,5160	0,00	0,5140	140	0,5085	0,7938	0
Sondel	7449	3,8470	0,00	3,8590	150	2,5650	4,0760	0
Stayer SpA	1534	0,7925	0,00	0,8640	50	0,7120	0,9348	0
[illegible]	3038	1,5690	+0,35	1,5800	60	1,4390	2,2299	23000
Stefanel r. c.r.	3073	1,5870	-0,87	1,6000	50	1,5680	2,7350	3000
St Microelectronics	115286	59,5400	+2,55	60,1500	156	41,8491	74,9850	1737129
T Targetti Sankey	10352	5,3300	+0,00	[illegible]	270	3,8080	5,6250	0
TAS	169[illegible]	87,6400	+0,77	87,3100	m	[illegible]	[illegible]	3807
TC Sistema	100[illegible]	52,1000	-0,44	51,8000	m	37,8000	62,8400	1643
Tecnodiffusione Italia	[illegible]	[illegible]	+3,05	43,5500	nr	25,7800	82,3651	7390
Tecnost	7621	3,9360	[illegible]	3,9440	[illegible]	2,8997	4,8330	[illegible]
Tecnost 1999-2004 w	2114	1,0920	-1,14	1,0980	nr	[illegible]	1,5788	163000
Telecom It	26159	13,5100	-0,89	13,5410	603	11,5930	19,7390	11580000
Telecom It r nc	12442	6,4260	-0,14	6,4360	623	5,6940	8,8530	2553500
Telecom [illegible] Mobile	19394	10,0160	-0,26	9,9980	325	8,6710	14,6410	23247750
Telecom It. M r nc	12133	6,2560	-0,58	6,2330	344	4,0820	6,4910	11956500
Terme Acqui	2794	1,4430	+0,14	1,4400	15	0,7726	1,7130	7500
Terme Acqui r nc	2151	1,1110	-0,71	1,1400	22	0,9873	1,3470	10000
[illegible]	72184	37,2800	+0,81	36,5500	nr	29,9200	116,3610	783229
[illegible]	30159	15,5760	0,00	15,5760	500	[illegible]	[illegible]	0
Toro w	13554	7,0000	+0,32	7,0000	nr	2,6330	7,4950	750
[illegible] priv	22422	11,5800	0,[illegible]	[illegible]	500	[illegible]	12,2000	0
Toro r nc	21977	11,3500	[illegible]	11,3500	520	7,5310	12,4950	0
Trevi	5296	2,7350	+0,37	2,7350	29	2,2080	4,4340	19000
[illegible]	[illegible]	[illegible]	+1,12	124,7200	nr	74,2100	138,9700	4405
U UniCredito	11840	6,1150	+1,83	6,1370	[illegible]	3,5860	6,1150	13631500
UniCredito r nc	9284	4,7950	+2,30	4,8060	265	2,8780	4,7950	202000
Unipol	6980	3,4550	+0,99	[illegible]	160	2,9000	3,5520	[illegible]
Unipol priv	3452	1,7830	+0,73	1,7810	670	1,4587	[illegible]	[illegible]
Unipol 2000-2005 o. w.	367	0,1895	+0,00	0,1900	nr	0,1421	0,1895	[illegible]
Unipol 2000-2005 p. w.	324	0,1671	+0,09	0,1678	nr	0,1348	0,1671	1060000
V Vemer Siber	9333	4,8200	+0,69	4,8500	100	2,4560	[illegible]	7800
Vianini Industria	[illegible]	[illegible]	-1,94	1,4400	25	0,7388	2,0760	35800
[illegible]	4823	2,4910	+0,81	2,5000	96	1,4970	2,9410	7000
[illegible]	52318	27,0200	+10,20	26,3300	nr	24,0900	27,0700	187359
Vittoria Ass.	10069	5,2000	+0,10	5,2000	190	4,1030	5,6740	2500
[illegible]	116931	60,3900	+5,01	60,5700	1491	26,5600	60,3900	[illegible]
Z Zignago	21526	11,1170	+0,02	11,0600	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1580
Zucchi	[illegible]	5,6300	0,00	5,6000	445	5,1200	6,4030	0
Zucchi r nc	8819	4,5500	+0,00	4,5500	503	3,7000	4,6400	0

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dei dividendi.

[illegible]

AZIONI	01-11-2000	31-10-2000	Var. %
ABN Amro Holding NV	[illegible]	27,3000	[illegible]
Aegon NV	[illegible]	[illegible]	+1,28
Ahold Kon NV	[illegible]	34,2200	-0,67
Fortis AG	36,2200	[illegible]	+0,33
[illegible] NV	[illegible]	40,9900	+1,04
Koninklijke KPN NV	22,8400	23,8700	-4,32
Nokia	49,7500	48,4900	+2,60
Philips	47,1500	46,3100	+1,81
Royal [illegible]	[illegible]	69,6900	+0,92
[illegible] NV	59,4000	58,6300	+1,37
Allianz Ag	[illegible]	399,5800	+[illegible]
[illegible]	45,7000	46,2000	-1,08
Bayer Ag	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bayerische Hypo Vereinsbank	66,0600	64,7500	+2,01

AZIONI	01-11-2000	[illegible]	Var. %
DaimlerChrysler Ag	56,0600	[illegible]	+3,22
[illegible]	96,6000	96,4800	+0,12
Deutsche Telekom Ag	42,5300	44,2500	-3,91
[illegible]	[illegible]	49,1000	-1,83
E.ON Ag	60,7500	59,8800	+1,45
[illegible]	[illegible]	379,5000	-0,27
Siemens Ag	46,7000	47,2500	-1,16
Siemens	152,5000	150,0500	+1,63
B.Santander Central Hispano	11,4200	11,4200	0,00
Banco Bilbao Vizcaya	15,7000	15,7000	0,00
Endesa	19,2000	19,2000	0,00
Repsol Sa	16,7200	16,[illegible]	[illegible]
[illegible] España	22,4700	22,4[illegible]	0,00
Air Liquide	138,3000	1[illegible]	0,00
Alcatel	71,7000	71,9000	-0,28

AZIONI	01-11-2000	31-10-2000	Var. %
[illegible]	[illegible]	85,0000	-3,06
[illegible]	157,2000	156,0000	+0,77
BNP	101,4000	101,6000	-0,20
[illegible]	[illegible]	[illegible]	+0,14
Carrefour	80,5000	79,1000	+1,77
[illegible]	162,5000	164,8000	-1,40
[illegible]	122,0000	123,3000	-1,05
[illegible]	85,7000	86,3500	-0,75
[illegible] Hennessy	86,5500	86,0000	+0,70
Pinault-Printemps	213,4000	210,3000	+1,33
Sanofi-Synthelabo	61,6000	61,7000	-0,16
Societe Generale	66,0000	[illegible]	-1,35
Suez Lyonnaise [illegible]	179,8000	179,8000	[illegible]
Totalfina ELF	171,0000	[illegible]	+1,42
Vivendi	[illegible]	[illegible]	+7,66

directa trading on line dal 1996 — directa wap entrare in Borsa non è mai stato così semplice

SPAZIO AFFARI

[redacted]

TORINO CITTA'

A. SERIM 011.562.9801 [redacted] piazza [redacted] bilant [redacted] tinello cucinino bagno ripostiglio [redacted].000 senza ascensore.

ADIACENTE [redacted] Statuto 2 [redacted] cucina e bagno elegantemente rifinito £ 150.000.000. Italimmobili 011.771.1580.

ALLOGGIO libero mq 80 con terrazzo [redacted] 20 vendo direttamente £ 200.000.000 via Nizza. Tel 011.501.919.

CENTRO [redacted] ne, cucinotta 3 camere biservizi; sauna idromassaggio. Soffitti a volta. Tabatabei 011.650.2132 - www.italrealestate.com

[redacted] & C. via Nuova n. 11 Santa Rita, ampio ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, servizi. Ottimo investimento. Telefonare allo [redacted].

CITTA' GIARDINO corso Salvemini libero soggiorno 3 camere cucina biservizi termoascensore £. 265.000.000. Ipi 011.561.7091.

CORSO [redacted] **FERRARIS** monumentale libero signorile salone, pranzo, tre camere, cucina, triplì servizi box. Ipi 011.561.[redacted].

[redacted]**SO** [redacted] **D'AZEGLIO** in [redacted] casa [redacted] proponiamo appartamento di salone, pranzo, 3 camere, cucina, doppi servizi Gabetti 011.838.116.

CORSO RE UMBERTO pressi signorile recente salone 2 camere tinello biservizi mq 180. Finci 011.505.691.

CORSO VERCELLI adiacente attico mq 55 camera tinello cucinotta servizi. Tel. 011.595.195.

CRIMEA in casa d'epoca vendesi alloggio prestigioso composto da 4 camere letto, pranzo, soggiorno, cucina e servizi. Tel. 011.561.1137 - 0347.451.2859.

CROCETTA [redacted] Umberto anni '60 portineria libero salone 4 camere cucina doppi servizi £. [redacted]. Gabetti 011.581.8338

CROCETTA splendido [redacted] palazzo epoca ingresso indipendente completamente ristrutturato su due livelli 180 mq. 4 vani anche uso ufficio. Studio Tabatabei 011.559.2962.

[redacted] su corso prestigioso appartamento piano alto mq 250 portineria trattative riservate. Vende Toria 011.561.2077.

CROCETTA [redacted] da Verazzano libero bilocale con servizio ascensore £ 80.000.000 volendo dilazionabili. Internau 011.561.9525.

CROCETTA via Vespucci - [redacted] - 6 camere (2 affittate), grande terrazzo £ 165.000.000. [redacted] Immobil 011.655.359.

GABETTI SPA Aurora via Damiano vendiamo libero: ingresso 2 camere cucina bagno 2 balconi ristrutturato [redacted] 139.000.000. Agenzia [redacted] 011.248.1653.

GABETTI SPA Borgo Vittoria via Roccavione spazioso appartamento libero ingresso camere tinello cucinino bagno cantina. Agenzia Borgovittoria 011.256.989.

GABETTI SPA corso Sebastopoli in stabile signorile panoramico ingresso due camere tinello cucinotta, bagno, libero subito. [redacted]nia 011.359.359

GABETTI SPA corso Trapani spazioso salone 2 camere tinello cucinino 2 bagni £. 410.000.000. Agenzia Viberti 011.335.8700.

GABETTI SPA via Monastir casa indipendente quadrifamiliare su 2 piani interrato cortile, Agenzia Traiano 011.619.9806.

PARCO PELLERINA impresa prenota alloggi varie metrature in prestigiosa palazzina dominante sul parco. Tel. 011.561.1137 - 0347.451.2859.

[redacted]**LLA** vendiamo appartamento [redacted] costruzione ingresso living saloncino 2 camere cucina 2 bagni volendo box. Gabetti 011.756.688.

PIAZ[redacted] **ARBARELLO** stabile d'epoca [redacted]mo piano 6 camere, cucina, servizi, soffitta, cantina. Aria 011.355.715.

PIAZZA EMANUELE [redacted] prestigioso palazzo Juvarra panoramico salone pranzo cucina 3 camere 3 servizi box, soffitti a cassettoni, totalmente ristrutturato. Finci 011.505.691.

[redacted] **MASSAUA** 3 camere [redacted] bagno terrazzo molto ampio - 80 mq - 1° piano casa recente alloggio da ristrutturare £. 40 milioni a mutuo. [redacted] 011.817.6000

PIAZZA OMERO pressi recente luminoso mq 50 camera cucina ingresso bagno buone condizioni. Tel. 011.595.214.

PIAZZA RIVOLI impresa prenota panoramici e prestigiosi alloggi con affaccio su parco. Finiture di pregio. [redacted] 011.561.1137 - 0347.451.2859.

[redacted] Sabaudia epoca signorile splendida mansarda angolo cottura servizi panoramica mq 45. Finci 011.505.691.

PRECOLLINA via Tonello ristrutturato 3 camere cucina doppi servizi. Possibilità box auto. Telefonare 011.562.1875.

REBAUDENGO via Vistrorio stabile del 1997 perfette condizioni ingresso, soggiorno cucinino camera bagno box auto doppio. Gabetti 011.242.7331.

RENARDE REALE nuove costruzioni complesso prestigioso Torino largo Giachino appartamenti e locali commerciali. Prezzi competitivi ed unici sul mercato di Torino. Tel. 011.680.9560.

TORINO via Rivalta impresa prenota prestigiosi appartamenti di 2 - 3 - 4 camere e servizi, oltre box. Consegna primavera 2002. Rifiniture di pregio. [redacted] 011.958.5844.

[redacted] proponiamo appartamento con box composto da ingresso, 2 camere cucina servizio, bagno, balconi e cantina. Gabetti 011.663.3574.

VIA [redacted] signorile condominio con portineria, appartamento di ingresso, saloncino, 2 camere, cucina, bagno, lavanderia, cantina. Gabetti 011.433.2556.

[redacted] **DI NANNI** libero terzo piano 3 camere cucina, bagno, termoautonomo ristrutturato [redacted] £. 235.000.000. Gabetti Sanpaolo 011.433.0756

[redacted] Moncalieri impresa prenota prestigiosi alloggi in ristrutturazione. Trattative riservate. Tel. 011.561.1137 - 0347.451.2859.

TORINO PROVINCIA

A. GEOIM 011.562.7580 Collegno Terracorta libero in bifamiliare salone 2 camere [redacted] biservizi box [redacted]

A [redacted] km da Torino [redacted] mt [redacted] vendesi rustico ristrutturato di mq 450 circa con giardino mq 1.000 con alberi da frutta. Richiesta £ [redacted]. Baldini 011.598.771.

CHIERI adiacenze Riva villa [redacted] servizi mansarda tavernetta box giardino. Simar 011.43.591.

[redacted] in palazzina [redacted] termoautonomo saloncino, 2 camere, cucina bagno lavanderia ripostiglio cantina, box. Gabetti 011.405.3870

LA MANDRIA signorile villa padronale interno parco mq 500 totali oltre terreno mq [redacted]. Aria 011.355.715.

MONCALIERI Borgo San Pietro via dei Mille in palazzina trifamiliare: ingresso, 4 camere, tinello, cucinino, biservizi, ripostiglio, solaio, posto auto. Gabetti 011.642.563.

MONCALIERI corso Roma 5° piano panoramico 2 camere tinello cucinino ristrutturato £ 235.000.000. Tel. 0335.274.[redacted].

NICHELINO nuove costruzioni [redacted] zona residenziale si prenotano appartamenti varie metrature, prezzo affare. Tel. 011.680.9560.

ORBASSANO libero bingressi salone 3 camere tinello cucinino biservizi sfarzia ripostigli cantina GR [redacted] - 0121.353.211.

PINO TORINESE centrale nel [redacted] proponiamo appartamento di salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, 2 posti auto. Gabetti 011.660.4240

RIVOLI centrale panoramico [redacted] ultimo alloggio mq 140 più sottotetto in nuova costruzione. Materiali e finiture di elevato valore. Tel. 011.958.5844.

RIVOLI centrale piano alto saloncino living 2 camere cucinotta bagno cantina, box auto, luminoso panoramico comodo ai servizi. Gabetti 011.956.6022.

[redacted] con ampio giardino privato soggiorno 2 camere cucina tripli servizi taverna box auto. Finlekno 011.459.7500.

VILLA San Benigno unifamiliare indipendente di recente costruzione su unico piano più mansarda taverna giardino box. Gabetti 011.800.5201.

LIGURIA

ALASSIO centralissimo 50 metri mare villetta bifamiliare appartamento ultimo piano terrazzo £. 570.000.000. Gabetti 019.677.307.

ALASSIO fronte mare bi/trilocale, rifiniture di lusso, aria condizionata, nuovi da impresa box/posto auto e cantina. Immobiliare Marasca 0182.642.645.

ALASSIO splendida villa, totale vista mare mq 180 più mq 2.000 terreno, box, in ottime condizioni. Immobiliare Marasca 0182.642.645.

ALBENGA [redacted] prima cintura spazioso bilocale termoautonomo soleggiatissimo con grande terrazza panoramica minime spese condominiali. £ 155.000.000. Tel. [redacted].

ARMA DI TAGGIA mare prenotiamo fantastici appartamenti in costruzione prezzi lancio £ 270.000.000. Nessuna provvigione. Italgest 800.274.274.

BORGHETTO SANTO SPIRITO vicino al mare ampio bilocale ottima esposizione a soli £ 205.000.000. Tel. 019.676.088 - www.studio5sil.com

BORGIO VEREZZI vero affare centralissimo trilocale in ordine vista mare £ 260.000.000 trattabili. Area Casa 019.610.545.

CERIALE a £ 138.000.000 non trattabili vendiamo tinello cottura camera servizi terrazzo riscaldamento autonomo. Tel. 0347.797.2899.

FINALE LIGURE, posizione panoramica magnifica villa condizioni perfette vista mare completa giardino piscina. Gabetti 019.677.307.

FINALE LIGURE 50 mt mare palazzo [redacted]rico esclusivo appartamento piano nobile 120 mq. Gabetti 019.677.307.

LOANO, centrale 100 metri [redacted] ristrutturato nuovo termoautonomo vera occasione £ 195.000.000. Gabetti 019.677.307.

LOANO, centrale 300 mt mare trilocale arredato condizioni perfette terrazzo cantina £ 295.000.000. Gabetti 019.677.307.

LOANO (prossimità mare) impresa vende direttamente trilocale ristrutturato a nuovo, possibilità box, mutuo, ottimo investimento. Tel. 019.671.604 - 019.675.843 - 019.675.564 - 0335.619.2286.

LOANO (Sv) impresa vende direttamente ville indipendenti di varie metrature, nuo-[redacted]. [redacted]. 019.675.843 - 019.671.604 - [redacted] - Internet: www.Loano.it

NOLI Alassio nuovo cucina camera bagno posto auto £ 220.000.000. Affiliato Fondocasa 019.749.9034.

NOLI posizione dominante immersa nella pineta prestigiosa villa vista mare panoramica. Finiture eccezionali. Gabetti 019.677.307.

PIETRA LIGURE nuovo monolocale termoautonomo terrazzo £ 225.000.000. Affiliato Fondocasa 019.615.951

PIETRA LIGURE zona residenziale bilocale ottime condizioni arredato posto auto £ 210.000.000. Area Casa 019.618.6179.

PIETRA [redacted] zona Stazione F.S. bilocale più servizi arredato £ 240.000.000. Affiliato Fondocasa 019.626.660.

SANREMO appartamento centralissimo adiacente Casinò ristrutturato nuovo, riscaldamento autonomo. Affare £. [redacted]. Tel. 0335.656.1440.

SANREMO [redacted] tranquillo signorile, adiacente mare vendesi mq 200 divisibile, box cantina giardino condominiale. Tel. 011.500.179 - 011.595.852

TOVO SAN GIACOMO (Pietra Ligure) impresa vende direttamente in nuovo complesso residenziale appartamenti bi/trilocali con terrazzi e giardino da £ 198.000.000 Tel. 019.675.840.

COSTA AZZURRA

A. NIZZA splendido bilocale, 50 mq. centralissimo, ristrutturato a nuovo, piano alto, sud, £ 223.000.000. Isit 800.140.420

A. NIZZA 400 mt mare nella prima precollina, palazzina con piscina, tranquilla nel verde, signorili bi-trilocali da £ 158.000.000. Isit 800.140.420.

A. NIZZA 900 mt mare su bel viale ai piedi della collina vicinanza università ottimi da reddito. Monolocali da £ 79.000.000 - bilocali da £ 129.000.000. Isit 800.140.420 - www.isit-immo.it

A. SAINT LAURENT DU VAR a 200 mt dal mare fronte porticciolo, villette nel verde, con grandi terrazze e giardino a partire da £ 230.000.000. Isit 800.140.420 - www.isit-immo.it

(continua)

LA + FORTE CHE C'È

Per la pubblicità su LA [redacted]

20123 [redacted]
Via Carducci, [redacted] - Tel. **02.244.24.611**

10126 **TORINO**
C.so Massimo d'Azeglio, 60
Tel. **011.666.52.11**

publikompass

Expo Emporio: [redacted] fiera delle occasioni.

Le incredibili offerte che ti aspettano:

Armadio Anteprima, tutto magnolia, [redacted], a sole lire 2.600.000 anziché lire 3.600.000: L. cm. 307 - H. cm. 263.

Armadio Anteprima, tutto magnolia, [redacted] 2 ante [redacted]li, a sole li[redacted] 2.600.000 [redacted] lire 4.087.000: L. cm. 264 - H. cm. 263.

[redacted]

£. 2.600.000

SCEGLI TU

Occasioni valide fino al 30 novembre 2000, troverai anche convenienti condizioni di pagamento. Armadio cercasi? Occasioni offresi. **Da oggi, nel più vicino Emporio degli [redacted] Estel.**

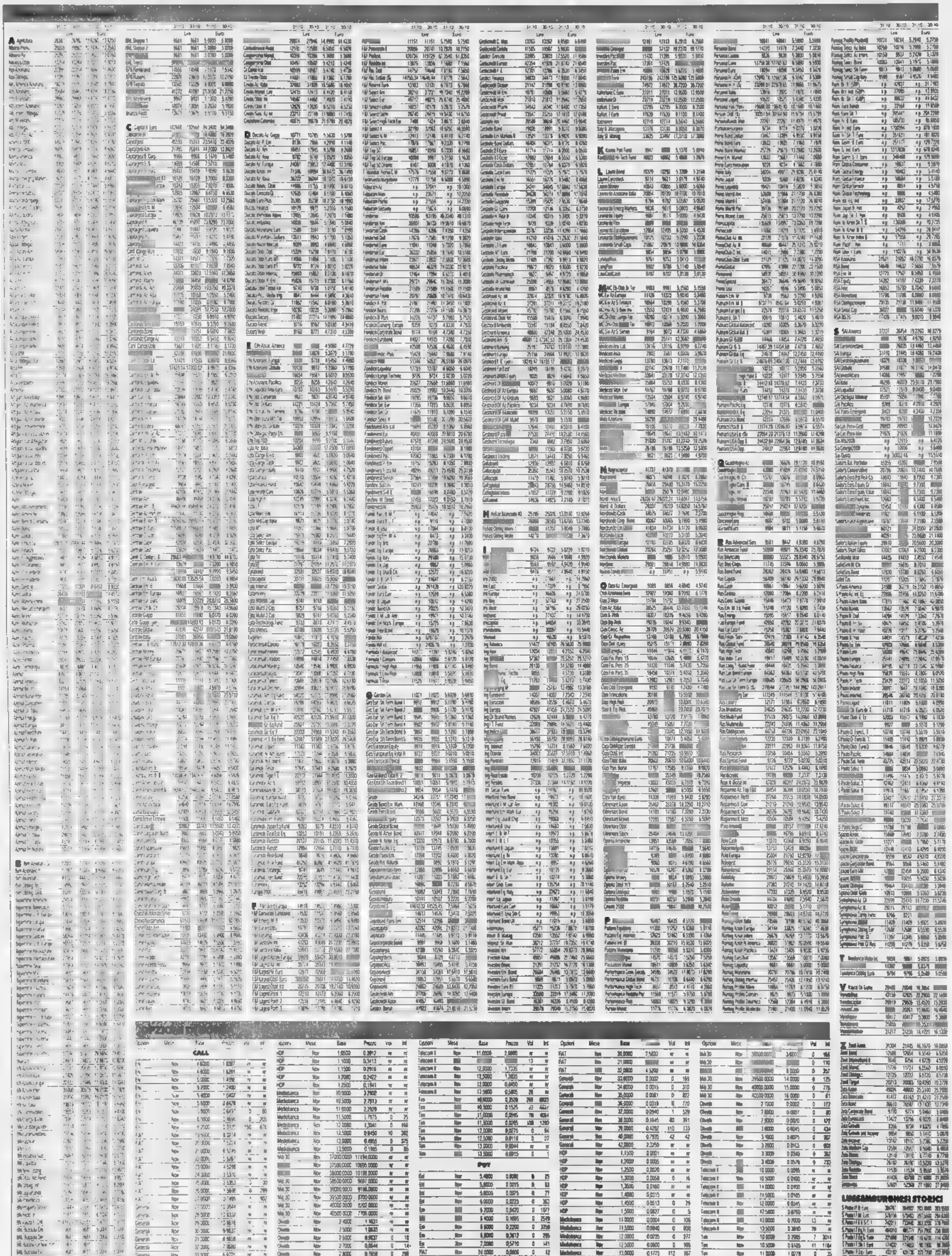
EMPORIO DEGLI ARMADI ESTEL CASA

LA PIÙ GRANDE CATENA SPECIALIZZATA D'ITALIA.

ALBA	- Via Rossini, 1 - Tel. 0173 281595
ALESSANDRIA	- Via Trotti, 37 - Tel. 0131 236568
ARONA	- Via Milano, 55 - Tel. 0322 243040
ASTI	- C.so Dante, 96 - Tel. 0141 [redacted]
[redacted]	- Via Novara, 89 - Tel. 0322 831120
NOVARA	- Via De Pagave, 6 - [redacted]. 0321 393357
TORINO	- C.so Sommeiller, [redacted] - Tel. 011 505109
TORINO	- C.so Sebastopoli, 194 - Tel. 011 3272631
SAVONA	- Via Guidobono ang. Via Corsi - Tel. 019 801199
VENTIMIGLIA	- Via Aprosio, 11 - Tel. 0184 351246

www.estel.com

Per maggiori informazioni telefonate a [redacted] CASA 800-237335



OPZIONI

CALL

Opzioni	Mese	Base	Premio	Vol	Int
[illegible]	Nov	1,6000	0,3917	m	m
[illegible]	Nov	1,7000	0,3413	m	m
[illegible]	Nov	1,8000	0,2916	m	m
[illegible]	Nov	1,9000	0,2422	m	m
[illegible]	Nov	1,9500	0,1941	m	m
Mediobanca	Nov	10,0000	2,2902	m	m
Mediobanca	Nov	10,5000	2,7913	m	m
Mediobanca	Nov	11,0000	2,2929	m	m
Mediobanca	Nov	11,5000	1,7975	0	25
Mediobanca	Nov	12,0000	1,3041	0	166
Mediobanca	Nov	12,5000	0,8450	10	302
Mediobanca	Nov	13,0000	0,4955	8	375
Mediobanca	Nov	13,5000	0,1985	0	86
Mib 30	Nov	37000,0000	11184,0000	m	m
[illegible]	Nov	37500,0000	10695,0000	m	m
[illegible]	Nov	38000,0000	10198,0000	m	m
Mib 30	Nov	38500,0000	9697,0000	m	m
Mib 30	Nov	39000,0000	9198,0000	m	m
Mib 30	Nov	39500,0000	8700,0000	m	m
Mib 30	Nov	40000,0000	8202,0000	m	m
Mib 30	Nov	40500,0000	7705,0000	m	m
Olivetti	Nov	2,4000	1,1631	m	m
Olivetti	Nov	2,5000	1,0635	m	m
Olivetti	Nov	2,6000	0,9637	0	18
Olivetti	Nov	2,7000	0,8644	0	14
Olivetti	Nov	2,8000	0,7658	0	298
Olivetti	Nov	2,9000	0,6688	0	98
Olivetti	Nov	3,0000	0,5744	0	318
Olivetti	Nov	3,1000	0,4840	0	575
Telecom It	Nov	10,0000	3,1622	0	1
Telecom It	Nov	10,5000	3,0633	0	23

Opzioni	Mese	Base	Premio	Vol	Int
Telecom It	Nov	11,0000	2,6890	m	m
Telecom It	Nov	[illegible]	[illegible]	13	m
Telecom It	Nov	12,0000	1,7335	m	m
Telecom It	Nov	12,5000	1,2835	m	m
Telecom It	Nov	13,0000	0,8450	m	m
Telecom It	Nov	13,5000	0,5405	28	m
Fiat	Nov	30,0000	0,3528	269	6803
Fiat	Nov	30,5000	0,1525	22	4637
Fiat	Nov	31,0000	0,0595	78	4084
Fiat	Nov	31,5000	0,0205	408	1280
Fiat	Nov	32,0000	0,0075	0	94
Fiat	Nov	32,5000	0,0118	0	27
Fiat	Nov	33,0000	0,0044	m	m
Fiat	Nov	33,5000	0,0015	0	1

PUT

Opzioni	Mese	Base	Premio	Vol	Int
Enel	Nov	5,4000	0,0008	0	25
Enel	Nov	5,6000	0,0015	0	53
Enel	Nov	5,8000	0,0025	0	77
Enel	Nov	6,0000	0,0025	0	362
Eni	Nov	9,2000	0,0420	0	1577
Mil	Nov	9,4000	0,1005	0	2549
Eni	Nov	9,6000	0,2200	0	3350
Eni	Nov	9,8000	0,3617	0	285
Eni	Nov	10,0000	0,5210	0	141
FIAT	Nov	24,0000	0,0005	0	12
FIAT	Nov	25,0000	0,0105	0	279
FIAT	Nov	26,0000	0,0525	0	435
FIAT	Nov	27,0000	0,2240	11	274
FIAT	Nov	28,0000	0,8315	0	286
FIAT	Nov	29,0000	1,7325	0	76

Opzioni	Mese	Base	Premio	Vol	Int
FIAT	Nov	30,0000	2,6832	m	m
FIAT	Nov	31,0000	[illegible]	m	m
FIAT	Nov	32,0000	4,5200	m	m
Generali	Nov	33,0000	0,0002	0	166
Generali	Nov	34,0000	0,0015	0	310
Generali	Nov	35,0000	0,0081	0	892
Generali	Nov	36,0000	0,0338	15	770
Generali	Nov	37,0000	0,0940	1	529
Generali	Nov	38,0000	0,1845	80	391
Generali	Nov	39,0000	0,4282	110	133
Generali	Nov	40,0000	0,7935	42	42
Generali	Nov	42,0000	2,2250	m	m
MDP	Nov	1,1500	0,0001	m	m
MDP	Nov	1,2000	0,0005	m	m
MDP	Nov	1,2500	0,0020	m	m
MDP	Nov	1,3000	0,0058	0	16
MDP	Nov	1,3500	0,0160	m	m
MDP	Nov	1,4000	0,0315	m	m
MDP	Nov	1,4500	0,0513	0	29
MDP	Nov	1,5000	0,0827	0	5
Mediobanca	Nov	11,0000	0,0004	0	106
Mediobanca	Nov	11,5000	0,0040	0	808
Mediobanca	Nov	12,0000	0,0225	0	377
Mediobanca	Nov	12,5000	0,0800	0	105
Mediobanca	Nov	13,0000	0,1775	112	867
Mediobanca	Nov	13,5000	0,4232	0	20
Mediobanca	Nov	14,0000	0,8565	m	m
Mediobanca	Nov	14,5000	1,2753	m	m
Mib 30	Nov	37000,0000	1,8000	0	479
Mib 30	Nov	37500,0000	[illegible]	0	21

Opzioni	Mese	Base	Premio	Vol	Int
Mib 30	Nov	38000,0000	3,6000	0	166
Mib 30	Nov	[illegible]	[illegible]	0	110
[illegible]	[illegible]	[illegible]	8,0000	0	262
Mib 30	Nov	39500,0000	14,0000	0	125
Mib 30	Nov	40000,0000	15,0000	0	778
Mib 30	Nov	42500,0000	16,0000	0	81
Olivetti	Nov	2,7000	0,0002	0	372
Olivetti	Nov	2,8000	0,0007	0	80
Olivetti	Nov	2,9000	0,0020	0	629
Olivetti	Nov	3,0000	0,0045	0	424
Olivetti	Nov	3,1000	0,0075	0	287
Olivetti	Nov	3,2000	0,0143	0	600
Olivetti	Nov	3,3000	0,0240	0	262
Olivetti	Nov	3,4000	0,0378	0	232
Telecom It	Nov	10,0000	0,0095	m	m
Telecom It	Nov	10,5000	0,0300	m	m
Telecom It	Nov	11,0000	0,0900	m	m
Telecom It	Nov	11,5000	0,1905	m	m
Telecom It	Nov	12,0000	0,3645	m	m
Telecom It	Nov	12,5000	0,6750	m	m
Telecom It	Nov	13,0000	1,0725	13	m
Telecom It	Nov	13,5000	1,5525	m	m
Tim	Nov	10,0000	0,2985	7	3044
Tim	Nov	10,5000	0,6405	41	1184
Tim	Nov	11,0000	1,0278	0	35
Tim	Nov	11,5000	1,5034	0	33
Tim	Nov	12,0000	2,0000	0	1
Tim	Nov	12,5000	2,5020	m	m
Tim	Nov	13,0000	3,0000	m	m
Tim	Nov	13,5000	3,5000	m	m

LUGLIO/AGOSTO/NOVEMBRE STORICI

Myers e la Pantera Rosa

Myers, l'attore canadese noto per le parodie di *Austin Powers*, ha ricevuto un'offerta da 20 milioni di dollari per indossare i panni dell'ispettore Clouseau in un nuovo film della serie *La Pantera Rosa*. Le avventure del goffo detective parigino, reso leggendario da Peter Sellers, saranno probabilmente prodotte da Ivan Reitman.

Adriana, nuda per carità

Per esortare alla carità e alla solidarietà, obiettivi della Croce Rossa, va bene anche il richiamo della carne. Adriana Sklenarikova Karembeu è protagonista di un curioso spot «benefico» alla tv francese: la telecamera scende lungo il suo corpo conturbante, il collo, i seni, il ventre. Finché compare il simbolo della Croce Rossa.

ICEBERG

LEGGEVAMO un tempo, in rosa su *L'Espresso*, le Considerazioni Finali del Governatore della Banca d'Italia. Una volta l'anno. Adesso la Banca d'Italia, smarrito il controllo sulla lira a vantaggio dell'Europa, ha voce quotidiana. Per la sorpresa degli osservatori internazionali, abituati ai monosillabi del governatore Usa Greenspan.

Il 2 novembre a Palermo: l'antica tradizione dei giocattoli dall'Aldilà con gita di famiglia al cimitero

L'attesa era uno spasimo gioioso. «Che cosa mi porteranno? Mi sarò meritato una bicicletta? Ma ce l'hanno i soldi per comprarla?»

Palermo, 2 novembre 1959: bambini vestiti da cowboys rimorchiano una Topolino. La foto di Enzo Sellerio è tratta dal volume *Immagini del folklore siciliano*

Per i bambini siciliani «i morti» rappresentano Babbo Natale, perché portano i regali. Dai tempi antichissimi i bambini attendono il 2 novembre per scoprire accanto al letto i «doni dei morti». Il più classico è un cestino pieno di colorati «frutti di martorana» cioè di marzapane: dalla semplice mela alla più complessa opera architettonica, sempre a soltanto con farina di mandorle, albume, zucchero, il tutto dipinto con vividi colori. Accanto i «morti» allineano ogni tipo di giocattolo e le bambole di zucchero. Fino ad un decennio fa le imitazioni delle armi andavano per la maggiore e mobilitavano le divisioni oculistiche degli ospedali di Palermo e Catania per le ferite provocate dai proiettili di gomma. Una lunga campagna di sensibilizzazione e i divieti di legge ai fabbricanti hanno però risolto il problema. [l. a.]

Le pupe di zucchero dei morti

Michela Perriera

RICORDO che cos'era per me «la notte prima». La notte prima del giorno dei morti. Quand'ero bambino, dico. Uno spasimo gioioso, un'attesa abbacinante.

«Non ascoltare. Non guardare. Se no i morti se ne vanno, non si soffermano qui in casa, non ti lasciano i doni».

Sul mio lettino claudicante mi rannicchiavo, tenendo gli occhi chiusi chiusi e infilando le estremità degli indici dentro le orecchie. Avrei fatto qualunque cosa, mi sarei perfino rapato i capelli, perché i morti, nella notte, si sentissero a loro agio nella mia casa, perché liberamente scegliessero, non visti, dove lasciare i giocattoli per me; e le pupe di zucchero, i mirtilli, la frutta colorata, le nocciole. E anche quel tanto di carbone che m'ero meritato (speravo poco) con le mie maracheile. Non dormivo. Sveglio, cieco e sordo, in tutto immerso nell'oscuro vuoto dove immaginavo che si stessero aggirando mio padre morto, la nonna morta, la zia Vincenzina spirata in veranda con in mano una ciliegia, la piccola e vecchia vicina di casa così carina, che non n'era andata qualche anno prima. Il cuore mi batteva come un campanone impazzito: «Che cosa mi porteranno? Mi sarò meritato una bicicletta? I miei morti ce l'hanno i soldi per comprarla? Mi faranno trovare una fisarmonica? O che? O che? O che?».

«Carissimi morti, perdonatemi le mie monellerie, non mi lasciate troppo carbone. Portate una stella filante?».

Quanti bigliettini scrivevo ogni anno, la vigilia del 1 novembre quando comunicavo a tutto spiano con i miei morti. E mi pareva che fossero molto allegri e gli piacesse molto quando io li aspettavo. Mi addormentavo estenuato solo all'alba.

LA RESURREZIONE. «Svegliati. Sono venuti i morti. Non vuoi cercare i loro doni? Dai, vieni giù, cominciamo a cercare».

Di corsa, verso le sorprese. Verso gli stupori, che stavano attendendo, nascosti.

«Piano, piano! Si cerca lentamente, attentamente, senza troppo chiasso. Così vogliono i morti».

«Al balcone suonavo la mia trombetta. Quanti bambini sulla strada! Quanti palloni, pupini carrettini, violini!»

D'accordo. Piano piano, tutto rattenuto nel mio pigiamino, scrutavo sotto i mobili, sbirciavo gli angoli, infilavo la testa negli anfratti. Com'erano eccitati anche i miei parenti. Felice e malizioso il loro sguardo mi seguiva attenta-mente. Dolcemente: anche all'alba il giorno dei morti sa guardare Palermo.

«Cerca, cerca. Dove li avranno lasciati?».

«Può essere che non sono venuti?».

«Sono venuti, sono venuti. Non vengono mai i bambini sono stati molto cattivi. Sei stato molto cattivo?».

«A me non pare. Tanto tanto no. Un poco forse. Non tanto».

«Allora cerca, dai, sotto il letto. Sotto la credenza, sotto il tavolo, in bagno». Anche i morti vanno in bagno? «Sono confuso. Mi batte il cuore».

Una stellare ricerca del tesoro. Un'avventura nel giardino sognante della vita.

«Guarda! Ma guarda insomma!». C'è qualcosa. Cos'è? Un binocolo! Un piatto d'arance, un meccano, un tulipano che contiene caramelle. E qui? Cos'è? Una trombetta, un piccolo robot, un Robin Hood.

«Beh? Suona la trombetta. I morti sono contenti. Ascolta». Anche gli altri bambini, nelle altre case, suonano le loro trombe, le loro chitarrette, i loro tamburi». Suonavo a tutto fiato, nell'immensa orchestra, allegramente stonata, che invadeva lo spazio tutto intorno. Al balcone, di corsa. Quanti bambini, sulla strada! Quante stelle filanti, quanti aquiloni, quanti palloni. E carrettini, cavallini, pupini, violini... La mattina del 1 novembre a Palermo l'infanzia vede una città piena meraviglie e respira la dolce promessa.

LA FESTA DEL RITORNO. Roba da vecchi tempi? Stravedo per la mia infanzia? Non credo. Sebbene non scrivano più, forse, letterine ai morti; e sebbene la vigilia vadano spesso insieme ai genitori nei grandi negozi e segnino col dito i doni che vogliono trovare, anche di questi tempi i bambini di Palermo vivono l'incantamento del giorno dei morti. Forse la «notte prima» non chiudono gli occhi del tutto e tendono un po' le orecchie e si compiacciono di riconoscere, nel ruolo dei morti che portano i doni, i loro genitori vivi: il 2 novembre continua ad essere per loro una magica festa. E lo è per i grandi anche, solo per i piccoli. Il ritorno, il ricordo dei defunti compie il sortilegio. Uno scatto fantastico di grande civiltà che fa della morte, della memoria dunque, uno scrigno di gioielli di vita. Sicché l'apparente paradossalità del punto di vista siciliano, coglie questa volta l'aspetto più gentile dell'anima: quello che sa collegare il futuro alla memoria. E così il lutto - la stessa dimensione del tragico - diventa una specie di fresca fonte delle possibilità a venire. Giocattoli e leccornie - offerti, nell'immaginario, dai morti - tolgono il «malaugurio» alla morte e la rendono, per quanto dolorosa, augurale.

Dunque il 2 novembre a Palermo non vince l'oppressione della nostalgia o lo stracco sentimento dell'assenza e della mancanza. Al contrario, la città è come rianimata da un *ritorno*, da un *ritrovamento*, dalla *presenza* quasi tangibile di ciò che negli altri giorni si dà come svanito. E i gruppi, i piccoli cortei, le coppie, le donne sole o gli uomini soli procedono in macchina o a piedi con sorprendente vivacità, tutti portando fiori che non sempre sono crisantemi, più spesso sono rose, garofani, tulipani dai colori vivacissimi. Ed è in questo ritmo festoso, questo trionfo di colori vivaci che si va al cimitero. Certo, non mancano gli abiti neri per i parenti morti molto recentemente, né sfuggono gli occhi arrossati degli anziani rimasti soli e dei giovani a cui, con uno strappo, la vita ha tolto da poco la presenza corporea di un grande affetto. Ma il panorama prevalente è decisamente festoso. Anche gli abiti sono da festa, anche i vestitini dei bambini, che non di rado si accompagnano ai grandi nel dolce pellegrinaggio al campo santo. E tutto ha l'impronta di una piacevole scampagnata, come di una ricorrenza della speranza. Sicché, dentro i cimiteri, non c'è aria pesante. Leggero e febbrilmente attivo è lo slancio con cui si puliscono le tombe; il piacere con cui le si inonda d'acqua fresca; la cura e il puntiglio che dispone il fiore e gliene affianca un altro e poi un altro, fino a disegnare stelle, croci, splendenti e precisi simboli geometrici. E intanto si pronunciano languide e quasi lussuriose parole, che ricordano i morti di cui vengono citati i gesti e le parole che li distinguevano da vivi più dell'immobilità e del silenzio che li copre.

Proprio così: il 2 novembre a Palermo è la *festa del ritorno* degli assenti e tutte le procedure sono quelle dell'omaggio, dell'accoglienza, dell'abbraccio, della confidenza. Festa della vita che torna anche per chi l'ha persa e torna dunque ad augurare buona sorte a chi ancora la frequenta. E spesso questa *festa del ritorno* si celebra per un'intera giornata. Nella gente del popolo, almeno. Come accadeva a me quand'ero bambino: tutto il giorno mi passavo vicino alla tomba dei miei morti, dalla mattina al tramonto.

Quando ero bambino, il 2 novembre, al tramonto, quando lasciavamo la tomba dei nostri cari, mi aggrappavo alla gonna di mia madre come al lembo di terra a cui un naufrago si avvinghia estenuato. E facevo, nel silenzio, una solenne promessa ai miei invisibili portatori di doni. Una confusa promessa il cui senso era: «Non smetterò mai di credere quelli che scompaiono nel buio dell'ignoto».

L'ARRIVEDERCI. «Vai a letto, adesso. Sei stanco. Non è più l'ora di suonare la trombetta. Il giorno dei morti è finito. Vai a dormire».

Dio mio, proprio finita la più bella giornata di Palermo, quella in cui la città sembra espiare tutte le sue colpe, tutte le sue arretratezze, tutte le sue presunzioni. L'unico giorno, forse, in cui Palermo è mite.

Quanta malinconia avvertivo - e forse avverto nei bambini - nel separarmi dai giocattoli *portati dai morti*. E quanta incantata fiducia avevo tuttavia che quei giocattoli, quelle leccornie, avrebbero avuto una speciale, lunghissima durata. Quelli che portano i morti sono giocattoli eterni, per i bambini di Palermo. Hanno uno strato di stelle sulle loro piccole e talvolta poverissime forme. E mi auguro che i bambini di oggi, come i bambini di allora - anche se sanno che sono i defunti ma i vivi che portano i doni dei morti - avvertano la stessa ebbrezza che provavo io allora: di sentirmi in un mondo che non spezza l'abbraccio tra i vecchi desideri dei morti e i nuovi desideri dei vivi.

Ricordo con tenerezza infinita la sera che lei mi prese la mano e mi disse: «Sei grande, ormai. Ora devi sapere. Ora devi sapere che non sono proprio i morti che portano i doni. Ora è giusto che io riveli il segreto che copre l'infanzia può concedersi. Ora sei grande: devi sapere come stanno le cose». Come stanno le cose. Il segreto svelato mi trafisse l'anima; la delusione produsse i suoi silenziosi lacrimoni. Ma in realtà, la maggiore coscienza, la maggiore concretezza, non mi avrebbe mai strappato - come non strappa alla parte più passionale di Palermo - il gusto e la gioia fantasticante di parlare, di incontrarsi, di giocare con gli assenti o con i forestieri, o con le reliquie dei più antichi e più recenti affetti. Dev'essere per questo che spesso i miei amici del Nord, venendo per la prima volta a Palermo, mi dicono spesso più o meno: «Però questa Sicilia... Tutte le sue violenze, tutte le sue miserie, tutte le sue arroganze... Me l'aspettavo più cupa, più mi-, più brusca. E invece trovo qui, tanto diffuso, un sentimento di strana luminosità, di dolce ospitalità. Insomma una città così... ...».

Così capace di guardare alla vita senza ignorare la morte. Così capace di scherzare con la vita e la morte. Mia sorella mi ricorda ancora che, da bambino, una volta dissi: «Mamma, i morti lo sanno che moriremo anche noi? E possono fare qualcosa per non farti morire troppo presto?».

«E' la festa degli assenti che ritornano Tutte le procedure sono quelle dell'omaggio e della confidenza»

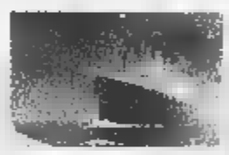
UN LIBRO AL GIORNO

Le piccole storie del grande Titanic

Giovanni Tesio

«COSÌ va la vita, del resto». Una scheggia che è facile estrarre dall'ultimo libro di Fabrizio Rondolino, *Niente da segnalare*, appena uscito da Einaudi. Rondolino riunisce in volume 151 storie delle molte di più che ha tratto dalla sterminata bibliografia sul tema Titanic e che ha pubblicato in un anno, tra il '98 e il '99, sul *Messaggero*. L'effetto che ne viene non è senza suggestione, perché la nave del naufragio prende i tratti di una nave delle storie, trasformandosi in una persino ovvia metafora. Va da sé che il mondo è più largo e più lungo di una nave pur grandiosa, ma la stessa nave che affonda resta la più comoda scorciatoia con cui convertire l'esistenza in destino.

L'idea non è certo nuova e anzi appartiene al più collaudato dei tentativi di far corrispondere la letteratura alla vita. Prescindendo da ogni giudizio di valore, il richiamo forse più irresistibile è l'*Antologia di Spoon River* di Edgar Lee Masters, il modello forse più «cult» *Vita, istruzioni per l'uso* di George Perec, i precedenti immediati addirittura più d'uno, e tra gli ultimi *Passeggeri* di Gabriele Romagnoli, anche se «il transatlantico più grande e più bello del mondo» incorso nel naufragio «più spettacolare del secolo» costituisce, ben più di un cimitero, di un palazzo o di un aereo qualunque, uno scenario ideale le non solo per l'effetto indotto due anni fa dal film di James Cameron con il duo DiCaprio-Winslett. Più remote, beninteso, le parentele con Masters e Perec, più prossime le coincidenze con Roma-



Fabrizio Rondolino
Niente da segnalare
Einaudi
166 pagine, 15.000 lire

gnoli, foss'altro che per il fatto di venire da un comune e più coetaneo fondo di giornalismo narrativo.

Ma, dicevo, non senza suggestione. Nel grande calderone delle vite salvate e sommerse, strette tra il destino di un capitano che va a picco proprio al suo ultimo viaggio e di un altro capitano che ricorda ad anni di distanza l'assoluta casualità delle operazioni di salvataggio, corrono i racconti brevissimi della memoria, dell'oblio, dell'ironia, dell'umorismo, della follia, dell'incoerenza, dell'incoerenza, dell'ipocrisia, delle coincidenze e quasi-coincidenze, delle identità, finzioni, delle bizzarrie di cui ogni esistenza è intessuta.

Nazionalità, professioni, mestieri, la vacanza e l'emigrazione, le tre classi della nave che rispecchiano le distanze a volte siderali della realtà, il mare del mare e la luce delle stelle, la dignità e la viltà, l'egoismo e la saggezza, le possibilità inespresse e quelle colte al volo. Storie di donne (molte storie di donne), di uomini, di bambini. E tutto - più di tutto - il valore degli oggetti come talismani di passo, aiuti magici e semplici correlativi del desiderio di durare. Se invece dei nomi anagrafici Rondolino avesse voluto scegliere titoli di fantasia avrebbe potuto parlarci del portafogli di Arthur, della cravatta del Reverendo Robert James Bateman, del cappotto di Arthur May, della bambola di Madge, dello scialle di Daniel o delle magnifiche arance di James, il cameriere che va incontro alla sua sorte scegliendo in cucina i quattro agrumi maturi con calcolo molto più che vitaminico.

Con scrittura abbastanza secca da non concedere quasi nulla al patetico, i racconti si tengono ad un linguaggio di inflessioni parlate. Forse per cogliere la resistenza delle voci, forse per sottolineare l'inaffermabile respiro di ogni vivere e morire.

A completamento della ristrutturazione è stato aperto
al proprio interno un moderno ***BRICOCENTER***, strutturato in diversi reparti:

UTENSILERIA - FERRAMENTA - COLORI - VERNICI
ELETTRICITÀ - IDRAULICA - GIARDINAGGIO

**Nella nuova sede vi attende uno show-room
di altissimo livello,
materiali e utensili di marchi prestigiosi quali:**

**BOSCH - MAKITA - FISCHER BETA - MAX-MEYER
ATTIVA CORTI - MAPEI - SIKA - GARDENA - IMER
VALLOGGIA - MONTOLIT - GHELFI,**

sono in grado di soddisfare la domanda di privati,
professionisti ed imprese:

**TUTTO IMPRONTATO SU PREZZI
DI ASSOLUTA CONCORRENZA**

La vasta esposizione di materiali vi consente
di meglio valutarne possibilità d'impiego,
caratteristiche tecniche e praticità d'uso.

Nel nuovo Brico trovate un servizio di assistenza qualificato
sempre a vostra disposizione, per illustrarvi ed aiutarvi nella scelta
tra numerosissimi prodotti, sempre più diversificati ed innovativi.

***Disponiamo inoltre di ampia area di parcheggio e carico materiali,
di rampa all'utilizzo attrezzature del tempo a disposizione.***

SASSO
SPECIALISTI PER L'EDILIZIA

*Via Carcano, 30 Torino
(zona Colletta)
Tel. 011.20.56.84.9 - 33.39.42
Fax 011.248.45.44*

COMPLESSO LA PINETA

Il complesso immobiliare è situato nel Comune di Pino Torinese a confine con il Comune di Torino, dista 4 km da c.so Casale, circa 2 km dopo Reaglie e 2 km prima dell'abitato di Pino Torinese. Orientamento a sud.
Nei pressi del complesso è situata una fermata del bus (linea 30) con passaggio ogni 15 minuti (capolinea CHIERI - P.zza Vittorio Veneto - TORINO).

TIPOLOGIE DELLE FINITURE:

OPERE ESTERNE:

I cortiletti privati pavimentati in pietra così come le scale esterne di accesso all'abitazione. I box e i terrazzi con piastrelle in Klinker color cotto spagnolo. La finitura esterna del fabbricato verrà realizzata in muratura a cassa vuota con paramento esterno in mattone pieno finito a mano con tonalità rosata e interposto isolamento. I rivestimenti esterni, la zoccolatura esterna, i rivestimenti delle colonne del porticato, i davanzali, in pietra di Luserna lavorata a mano. La struttura, le falde del tetto e il cornicione in cemento armato con lavorazione a vista dove necessita. L'isolamento sotto tegola sarà del tipo "termotetto" o similare. Il manto in copertura in cotto impastato color testa di moro. Le grondaie e i pluviali saranno in rame.

IMPRESA VENDE Tel. 011.859942

LA STAMPA *Quotidiano fondato nel 1867*

Direttore responsabile **Marcello Sorgi**
Condirettore **Gianni Riotta**
Vicedirettori **Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin**
Redattori [redacted]po centrali **Roberto Bellato, Enrico Singer**
Capo della redazione romana **Federico Geremicca**
Capo della redazione milanese **Ugo Bertone**
Art director **Cynthia Sgarallino**

[redacted] LA [redacted]PA SPA
Presidente **Giovanni Agnelli**
Amministratore delegato e direttore generale **Paolo Paloschi**
Amministratori **Francesco Paolo Mattioli**, **Alberto [redacted]**, **Marcello Sorgi**

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; Sede int. via Carlo Pesenti 130, Roma; STS spa, [redacted] Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)
© 2000 Editrice La Stampa S.p.A. [redacted]. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948
Certificato n. 3889 del 25/11/1999
La tiratura di mercoledì 1 Novembre 2000 è stata di 573.351 copie

PILLOLA E DISOBBEDIENZA CIVILE

LA MORALE IN FARMACIA

Chiara Saraceno

LA disobbedienza civile è eticamente legittima, [redacted] lodevole. Troppo poca se [redacted] è fatta e [redacted] ne fa di fronte alle grandi tragedie del nostro tempo: dalle persecuzioni [redacted] in [redacted] da parte di nazismo e fascismo, ai regimi autoritari e violenti, ancorché cattolici, che hanno funestato gran parte dei paesi dell'America Latina, alle quotidiane violenze perpetrate contro anziani e invalidi per sciatteria, assenza di servizi decenti, mancanza di rispetto, fino alle incitazioni neppure troppo velate al razzismo che provengono da parole e fatti di persone in posti di responsabilità. È proprio l'assenza di analoghi richiami alla disobbedienza civile rispetto [redacted] modelli politici [redacted] organizzativi violenti [redacted] confronti di persone in carne e ossa, che rende problematico l'invito del Vaticano alla disobbedienza civile nei confronti della pillola cosiddetta del giorno dopo. Conferma ancora una volta che la Chiesa cattolica dispiega tutte le [redacted] armi solo quando [redacted] in gioco definizioni legittime, ma discutibili nel [redacted] di aperte alla discussione, circa ciò che è la vita umana, quali sono i rapporti sessuali «naturali», [redacted] famiglia «normale» [redacted] così via.

Non preoccupa il fatto che alcuni o molti farmacisti decidano di non mettere in vendita la pillola in questione. Preoccupano due altre conseguenze di questo continuo intervento diretto della Chiesa negli assetti normativi e legislativi che riguardano la definizione di natura, la sessualità, i rapporti familiari. La prima è la diffusione di una discrezionalità nell'accesso a risorse e diritti garantiti per legge: ogni farmacista diviene giudice discrezionale della accettabilità della domanda di prestazione che gli viene da una donna, della sua moralità. E chi garantisce della moralità dei farmacisti? Non si incoraggiano così i peggiori istinti all'esercizio del potere discrezionale sotto il velo virtuoso di [redacted] superiore moralità?

La seconda conseguenza è che quest'ultimo intervento rafforza e dà fiato [redacted] un fenomeno che ormai sta seriamente rovinando ogni possibilità di aprire una riflessione civile [redacted] questioni importanti: da che cosa [redacted] natura, [redacted] che cosa si intenda per sessualità normale, fino al significato della responsabilità individuale. Sollecitato a schierarsi, nella presunzione di accreditarsi come miglior *defensor fidei*, ciascun politico assume insieme i panni dello scienziato, del teologo e del maestro di vita: mai [redacted] dubbio, nessuna discrezione, nessun rispetto per chi la pensa diversamente. Siamo tutti trasformati in intolleranti Torquemada in una progressiva e apparentemente irreversibile riduzione dello spazio del confronto civile su cui pure si basa ogni democrazia.

BESTEMMIE SUL WEB, INUTILE LA CENSURA

FIUMI DI PAROLACCE

Michele Ainis

DA un po' di tempo [redacted] qua piovono scomuniche sulla società italiana. Contro la festa di Halloween, che mette a repentaglio la nostra identità cattolica. Contro l'invasore musulmano [redacted] le [redacted] troppe moschee, per le medesime ragioni. Contro la pillola del giorno dopo, su cui il Vaticano ha chiamato i farmacisti all'obiezione di [redacted] E non è tutto. In questo clima s'iscrive un episodio, se [redacted] vuole, marginale, ma che la dice lunga sul modo col quale sta evolvendo il nostro costume, [redacted] ormai solo la Chiesa fa da sentinella.

In quest'ultima settimana l'*Osservatore romano* è intervenuto un paio di volte, reclamando l'oscuramento di un sito web: difatti in quel sito si bestemmia impunemente la Madonna. Vero? No, falso: a navigare qualche minuto nella rete, di siti del genere se [redacted] incontrano due [redacted] tre. E in questi siti le parolacce (e le imprecazioni, e le bestemmie) scorrono a fiumi, sono letteralmente centinaia, arricchite quotidianamente dall'inesausta fantasia del popolo di Internet. Insomma, uno spettacolo che lì per lì lascia stupefatti: ma lo stupore è sufficiente [redacted] giustificarne la censura?

«Dietro ogni blasfemo c'è un giardino incantato», cantava Fabrizio De André mettendo in musica un personaggio dell'*Antologia di Spoon River*. Non sempre [redacted] così, naturalmente; tuttavia la soluzione non sta affatto nel bavaglio, e per almeno due ragioni. In primo luogo perché manca la fattispecie di reato: [redacted] meglio, bestemmiare i simboli della «religione dello Stato» (i santi) era punito dalla legge fino al 1995, quando il tribunale costituzionale annullò il reato, in nome dell'eguaglianza tra le confessioni religiose. A quel punto rimaneva in piedi soltanto la bestemmia verso la divinità, che offende in egual misura cattolici ed ebrei, buddisti [redacted] musulmani; ma l'anno scorso il Parlamento l'ha depenalizzata anch'essa.

E c'è poi una seconda ragione, che trae alimento dalle caratteristiche di Internet, dai sentimenti di liberazione collettiva che esso innesca. Né più né meno di quanto accadde nell'immediato dopoguerra, quando dopo vent'anni di regime gli italiani [redacted] tolsero il cerotto dalla bocca, [redacted] allora anche il turpiloquio fece da sfogo a impulsi troppo a lungo trattenuti (chi ricorda per esempio certe riviste licenziose, come il *Corriere d'informazione*?). L'effetto è assai volgare, certo; ma anche il *Grande Fratello* lo è, insieme [redacted] buona parte del mondo in cui viviamo. Sicché [redacted] resta che appellarsi alla buona educazione, piuttosto [redacted] invocare castighi e penitenze. E d'altra parte se tutti i maleducati finissero [redacted] galera, [redacted] le città.

micheleainis@tin.it

Il caso Bobbio-Galante Garrone: un passo indietro

Resistenza, l'equivoco revisionista

Gian Enrico Rusconi

L'EQUIVOCO continua. Si sta chiudendo la vicenda un po' grottesca del «civico sigillo» a Bobbio e Galante Garrone. Ma nell'ultimo scambio di lettere tra i due interessati e il presidente della Regione Ghigo, si [redacted] inserito [redacted] punto importante: la diversità [redacted] valutazione [redacted] l'esistenza [redacted] una egemonia culturale dei comunisti sull'antifascismo. Bobbio la squalifica seccamente come «una tesi tipicamente revisionista». Dal momento invece che la tesi è stata evocata positivamente [redacted] Ghigo, facendo il mio nome, mi sento in dovere di intervenire. Non perché mi faccia paura la parola «revisionismo», ma perché la questione è rilevante.

Diciamo subito che qui non è in discussione la posizione preminente avuta di fatto dai comunisti nella conduzione armata della Resistenza accanto ad altre forze (azionisti innanzitutto, [redacted] anche cattolici e monarchici). Discorso diverso meriterebbe già il loro ruolo all'interno degli organismi politici della Resistenza che erano consensualmente pluripartitici. Da qui il carattere pluralista e consensuale che è stato distintivo della politica [redacted] Resistenza e quindi costitutivo dell'identità democratica della Repubblica, pur con tutti i suoi innegabili limiti (primo fra tutti il condizionamento degli Alleati, vincitori militari della guerra).

Ciò su cui si deve riflettere però sono le ragioni del progressivo venir meno, [redacted] il passare degli anni, della pluralità e della coralità delle voci partitiche che riconoscono nell'antifascismo un tratto significativo della propria identità [redacted] quindi lo affermano pubblicamente. Il partito che prende invece la direzione opposta è il partito comunista, che dell'antifascismo fa un elemento decisivo di autolegittimazione democratica. Se [redacted] questo modo il Pci cerca di mini[redacted] alcuni caratteri e comportamenti anti-democratici del suo movimento e della sua ideologia, non si può dimenticare che in Italia esso rimane [redacted] forza politica di [redacted] che mantiene vivo e attivo il riferimento all'evento fondante della Repubblica. Qui sta la radice della «egemonia culturale» comunista nell'interpretare l'antifascismo nel suo insieme [redacted] nel produrre una immagine un po' «mitica» di esso.

[redacted]

«Si attende ancora una ricostruzione più matura e critica dell'antifascismo come fondamento della Repubblica»

A questo punto si pone il problema dell'azionismo che - come è noto - da formazione politico-militare di ispirazione democratica radicale, importante nella fase resistenziale, si è presto trovato in una posizione minoritaria di testimonianza prevalentemente intellettuale. È altrettanto noto che gli azionisti non si sono mai identificati con i comunisti, non risparmiando loro critiche e prese di distanza. Ma sarebbe stato assurdo che essi «rompessero» con l'unica forza di massa che manteneva un rapporto non meramente rituale con la Resistenza. Tanto più che i comunisti italiani proprio dal ricordo dell'esperienza pluripartitica dell'antifascismo storico potevano trovare motivi concreti di pratica democratica.

Ma veniamo agli anni Novanta, che in Italia non segnano solo la crisi e la metamorfosi del comunismo ma anche una energica ripresa della storiografia sulla Resistenza e sull'Italia della «guerra civile». Il fenomeno dell'antifascismo viene finalmente riconosciuto [redacted] riproposto in tutta la sua complessità [redacted] persino contraddittorietà. Si presta [redacted] al fenomeno dell'attendismo [redacted] popolazione, al comportamento [redacted] forze armate, alla resistenza passiva di alcuni settori cattolici.

Tutto questo lavoro di ri[redacted] storica, che contiene in sé una ricostruzione più matura e critica dell'antifascismo storico, riconfermato fondamento della Repubblica [redacted] proprio nella [redacted] complessa articolazione - attende ancora la sua sintesi. Soprattutto, oggi manca un discorso pubblico che, [redacted] livello di grande comunicazione, riproponga l'antifascismo al plurale. Proprio perché [redacted] Resistenza non è stata solo «rossa», [redacted] proces[redacted] critico [redacted] autocritico [redacted] sinistra comunista [redacted] alcuni aspetti del proprio passato non liquida affatto la Resistenza come tale.

Sin tanto che a livello di discorso pubblico non si produce questa immagine nuova (in realtà storicamente più fedele) della Resistenza, rimane l'equivoco da cui siamo partiti: un circolo vizio[redacted] per cui l'antifascismo sembra [redacted] un attributo esclusivo delle forze di matrice comunista, mentre gli altri partiti democrati[redacted] a guardare passivi e complici di «revisionismi storici» e domande di «riconciliazione» politica che davvero liquidano le radici originarie della Repubbli[redacted]. A ciò si aggiunga l'effetto distruttivo dell'uso sistematico e intenzionalmente diffamatorio del termine «comunista» da parte della destra per definire i propri avversari.

In questo contesto si collocano [redacted] posizioni di Bobbio e di Galante Garrone, testimoni viventi di una questione storica e politica irrisolta. Ricordo che agli inizi degli anni Novanta Bobbio ripeteva che il problema della legittimazione, che affliggeva la nostra democrazia sin dalle origini, era racchiuso tutto nel contrasto tra antifascismo e anticomunismo. Ma ricordo anche che in uno dei suoi rari momenti di ottimismo si chiedeva se non si cominciasse ad andare nella strada giusta: non già per seppellire quel contrasto ma per superarlo in una più matura visione democratica.

Non è stato [redacted] Oggi siamo al punto di prima. Ma la colpa non è degli anziani militanti azionisti, bensì di noi epigoni.

Fiabe d'oggi: Sirenetta junior scappa di casa

E non vissero più felici e contenti

Raffaella Silipo

C'ERA una volta il lieto fine, davvero lieto e davvero definitivo. Quell'«e [redacted] tutti felici e contenti» apposto al fondo di ogni fiaba, che suggellava [redacted] amore eterno, [redacted] corruttibi[redacted] dal tempo e dal mondo, al di [redacted] quale la fantasia non andava. Nessuno si [redacted] mai chiesto quanti figli abbia avuto la Bella Addormentata e se l'abbiano fatta disperare nell'adolescenza, né se a quarant'anni Biancaneve sia entrata in crisi con il Principe Azzurro [redacted] magari abbia persino divorziato.

Si sgretola, adesso, anche questa certezza. La Disney, infaticabile rivisitatri[redacted] delle fiabe tradizionali in forma di cartone, dopo aver consumato l[redacted] riserve di Perrault e Andersen, [redacted] passata [redacted] «sequel». Sta per uscire nei negozi, in vista di Natale, la videocassetta *La Sirenetta 2*, [redacted] cui la magica fanciulla simbolo di Copenhagen - una, per intendersi, che ha sopportato sofferenze terribili e rinunciato al mare per [redacted] del principe - è confinata nel ruolo di madre borghese della ribelle e canterina Melody, adolescente stanca della vita di corte la quale sogna di tuffarsi negli abissi. E così una terribile vicenda di amore e sacrificio diventa un corretto «big[redacted] del [redacted]apporto genitori-figli, nel più classico filone del telefilm adolescenziale made in Usa.

La Sirenetta di Disney

Non [redacted] la prima volta che la Disney tortura l'immaginario collettivo: l'anno scorso, [redacted] *Pocahontas 2*, [redacted] sferrato [redacted] attacco al più indistruttibile dei miti, quello della monogamia. La bella Pocahontas, che [redacted]mo lasciato innamorata del coraggioso John Smith, ma divisa da lui da chilometri [redacted] oceano nonché dalla razza, va [redacted] cercarlo a Londra. Lungo la strada trova però un timido diplomatico britannico, ne nasce [redacted] simpatia [redacted] quindi la fanciulla, quando reincontra il prode John, gli fa un discorsetto del tipo: «Ci siamo voluti bene... abbiamo fatto [redacted] pezzo di strada assieme... ma le cose cambiano... dobbiamo proseguire ognuno per conto proprio». Come se Cenerentola, messa in soffitt[redacted] la scarpina, [redacted]hiviate le sorellastre, dopo qualche giorno a Palazzo dicesse al Principe: le cose cambiano, caro mio, ho una simpatia per il Ciambellano.

E' il segno dei tempi, dicono. Ci si consola pensando alla preveggenza di Lewis Carroll, che il sequel della sua *Alice nel paese delle Meraviglie* [redacted] l'è fatto da sé, attraverso lo specchio, mentre gli studios di Burbank hanno appena cancellato il progetto *Peter Pan 2*, troppo facile immaginare Wendy e i Bambini Smarriti adulti. Ma per chi [redacted] cresciuto con il lieto fine, la nostalgia rimane. Una volta le fiabe erano specchio dell'assoluto, paure ancestrali, cattivi sen[redacted] possibilità di redenzione, destini fatali, amori oltre [redacted] morte. I bambini non dormivano pensando a Barbablù, si consolavano con la certezza del Principe Azzurro. Adesso [redacted] l'ora della favola «educativa» (e il discorso non vale solo per la Disney), che abbandona il mito per riproporre[redacted] pari pari le mille sfumature della realtà. Si trema di meno, ma non si sta [redacted] davvero tranquilli: l'insegnamento f[redacted] è inesorabile, nessuno può vivere felice e contento.

LETTERE

Halloween, festa «correct»? • Perdere il lavoro a 47 anni • La Destra nostrana

Ognissanti nel [redacted] delle molte religioni

Cara *Stampa*, in un Paese multiculturale [redacted] multireligioso come il nostro, sarà forse il caso di chiedersi: [redacted] più «correct» celebrare una festa cristiana, ebraica, musulmana, «non-credente», oppure Halloween, ai fini del dialogo? Sennò, che «Ognissanti» sono?

Alberto Arbasino

L'ingiusta condanna alla disoccupazione

A seguito di spiacevoli vicende, quattro anni or sono ho perso il posto di lavoro. In questo periodo sono riuscito a lavorare presso un Ente pubblico per sei mesi, tramite una chiamata del Centro per l'impiego. Ho inoltrato domande di lavoro ad aziende varie ma la risposta, quando arriva, [redacted] sempre negativa; il motivo è uno solo: ho 47 anni. Non ho più il diritto di lavorare? Temono forse che [redacted] cau[redacted] dell'età non [redacted] abbiano forze e capacità intellettive a sufficienza? Io, nei mesi estivi, mi arrangio (in nero) come imbianchino o muratore, ma ora sta iniziando [redacted] brutta stagione. Leggo che l'occupazione è in aumento, ma si ti[redacted] conto del periodo per il quale si viene assunti? Vogliono far lavorare tutti, nascono ditte specializzate nell'offrire operai [redacted] affitto, e alla fine si lavora sempre [redacted] meno. Solo i politici, anche se incapaci, sono stipendiati per tutta [redacted] vita!

Mario Truffa, Issiglio (To)

I moderati europei antifascisti nel Dna

Se neppure Norberto Bobbio e Alessandro Galante Garrone, au[redacted]tici maestri di virtù civili, sono riusciti, nella vicenda [redacted] Sigillo civico, a ottenere l'unanimità [redacted] mondo politico torinese, c'è da chiedersi chi [redacted] futuro possa esser degno di un simile riconoscimento. In realtà anche [redacted] questa vicen[redacted] la Destra italiana ha mostrato di non essere neppure lontana parente della Destra europea. Penso ai conservatori britannici, ai gollisti [redacted] Francia o alla Cdu tedesca: forze politiche moderate che hanno nel Dna l'esser parte del grande schieramento democratico ed antifascista che [redacted] cultura fondante del nostro continente.

Mi spiace, ma purtroppo la Destra nostrana non è ancora così, e questa diversa identità è un vero handicap per il nostro Paese.

Aldo Novellini, Torino

Università, salviamo i ricercatori

Onorevole ministro dell'Università [redacted] della Ricerca scientifica Ortensio Zecchino, spero vorrà consentire a un docente universitario, con molti anni di esperienza nell'insegnamento, di esprimere un netto dissenso sulla trasformazio[redacted] a esaurimento [redacted] ruolo dei ricercatori universitari, che prelude alla loro graduale estinzione. Si tratta di un grave errore, destinato a danneggiare ulteriormente la ricerca scientifica, già assai carente in Italia, [redacted] in confronto agli altri Paesi dell'Ue.

In una situazione di crescente competitività e di globalizzazione dell'economia mondiale il ruolo veramente essenziale e strategico della ricerca scientifica - non solo per lo sviluppo, ma per la sopravvivenza [redacted] delle economie dei diversi Paesi - [redacted] universalmente riconosciuto anche a livello politico. Per esercitare la sua funzione di *sede primaria* della ricerca, l'Università italiana ha estremo bisogno di validi *ricercatori a tempo pieno*, quali non devono [redacted] non potranno mai essere i docenti ordinari e associati.

Vero, l'intuizione del legislatore che istituì i ricercatori universitari non ha dato tutti i frutti sperati. [redacted] questo perché non si è attribuito loro [redacted] sviluppo di carriera accordato ai ricercatori degli Enti di ricerca e, soprattutto, perché li [redacted] è gravati di crescenti impegni didattici, che non possono non sottrarre tempo ed energia per lo svolgimento [redacted] loro funzione istituzionale.

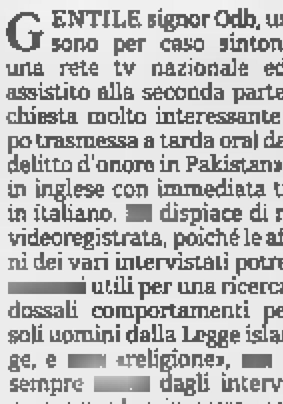
Occorrerebbe perciò oggi *potenziare e non abolire* il ruolo dei ricercatori universitari, attribuendo loro uno sviluppo di carriera - economico e giuridico - analogo a quello dei ricercatori extra-universitari, limitando il loro impegno didattico e consentendo il trasferimento a domanda, anche temporaneo, di ricercatori universitari presso gli Enti di ricerca [redacted] di ricercatori extra-universitari presso le Università. [redacted] potrebbe così favorire un maggiore e più rapido afflusso di ricercatori verso i settori e i centri ove maggiormente si richiede la loro presenza e si potrebbero pienamente sfruttare le grandi sinergie potenziali oggi esistenti fra Università e Centri di ricerca extra-universitari.

prof. Antonino Tramontana
ordinario di Scienza delle finanze
università di Perugia

LA [redacted]SPOSTA di O.d.B.

Fanatismo islamico, incubo in tv

GENTILE signor Odb, una sera mi sono per caso sintonizzata su una rete tv nazionale ed ho così assistito alla seconda parte di un'inchiesta molto interessante (purtroppo trasmessa a tarda ora) dal titolo «Il delitto d'onore in Pakistan», condotta in inglese con immediata traduzione in italiano. [redacted] dispiace di non averla videoregistrata, poiché le affermazioni dei vari intervistati potrebbero ora [redacted] utili per una ricerca sui paradossali comportamenti permessi ai soli uomini dalla Legge islamica (Legge, e [redacted] «religione», [redacted] il termine sempre [redacted] dagli intervistati). Ho comunque ben impresse nella memoria le scene che mi causarono stupore e repulsione, riguardanti [redacted] giustificate e persino lodate dalla suddetta Legge, [redacted] valuta [redacted] donna soltanto [redacted] merce di scambio e d'uso, per il padre o fratello o marito/padrone, [redacted] al punto di assolvere ampiamente l'assassino di una figlia o sorella o moglie, se viene considerata [redacted] «cattiva islamica»! Tra i vari delitti «d'onore» descritti con dovizia di particolari dagli assassini stessi (ovviamente liberi, grazie a quel tipo di «giustizia») vorrei citarne almeno uno. Un vedovo intervistato diceva che i propri fratelli avevano agito secondo i dettami del Corano, allorché avevano ucciso [redacted] di lui moglie (giovane madre [redacted] quattro bambini) mentre egli si trovava lontano dal paese! Perché? Perché i «vecchi» [redacted] luogo sospettavano che la giovane donna si fosse comportata da cattiva islamica, avendo addirittura parlato [redacted] il barbiere del villaggio. I fratelli del marito, dunque, bravi islamici paladini dell'onore di famiglia, decisero di tagliare [redacted] gola alla donna, dopo averle buttato in casa (davanti ai quattro figlioletti) il cada[redacted]e del barbiere. Il tribunale islamico processò formalmente i rei confessi. Per l'uccisione della donna, gli assassini versarono una simbolica somma al marito/padrone (che dichiarò con magnanimità di aver perdonato), mentre per l'assassinio del barbiere... vennero condannati! Motivi: 1) i parenti del barbiere non vollero concedere il perdono. 2) l'uccisione di un uomo (in [redacted] di prove certe di colpevolezza) resta un fatto grave. Signor OdB, assistendo a quella tra[redacted] ho provato un concreto terrore, avendo preso atto per l'ennesima volta del dilagare di tanto fanatismo legalizzato, che purtroppo è in via di trasferimento [redacted] Ovest, s[redacted] speranza di mutamenti per una tale Legge/Religione feroce, intoccabile e sostenuta dalla [redacted] massa maschile, cioè da quella che ne trae evidenti vantaggi pratici.



Paola B. Riboni, Casale Monferrato

VORREI proprio pensare che la innominata trasmissione televisiva da lei seguita fosse esagerata, che presentasse quel genere di leggende [redacted] tanto frequenti sugli usi [redacted] costumi di popoli diversi da noi. Altrimenti sarebbe un bel guaio.

[redacted]iste del Buono

[redacted] beffa dannosa per la collettività

Mi sembra che [redacted] parere del signor Luccardi sul falso rapimento del giovane di Mondovì [redacted] alquanto superficiale. La comunità è stata lesa per svariati motivi: 1) Numerose Forze armate sono state impiegate per la «beffa». 2) [redacted] infangato ulteriormente il nome di una regione, la Sardegna, che tenta di liberarsi dall'etichetta di «ter[redacted] di sequestri». E' vero, lo è stata alle volte, ma non per questo bisogna permettersi di abusare della sua «fama» stereotipata. 3) Immaginate se tutti coloro che hanno debiti inscenino copioni alla *Beautiful*. 4) Tutti in Italia vogliono fare gli imprenditori anche [redacted] non ne hanno il talento.

Sono sufficienti questi motivi? Non ultimo: ha preso per i fondelli la gente (vedi la fiaccolata di solidarietà).

R. Micillo

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.48621906 484885; Milano, piazza Cavour 2, tel 02.762181, fax 02.780849. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno L. 308.000 (€ 159,06); Estero: L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Usa La Stampa (Usps 684430) published daily in Turin Italy. $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc [redacted] 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.
[redacted]ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: L. 308.000 (€ 159,06) (L. 1000 a copia € 0,51).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino. Carta di Credito telefonando al n. verde [illegible]; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Amendola 13, tel. 051 255952. Padova via Gattamelata 108, tel. 049 8073144. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 [redacted]. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Genova via D'Annunzio 2/109, 28° piano, tel. 010 530701, fax 010 590858. [redacted] via Lincoln 19, tel. [redacted] 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 42011668.

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32, 10126 TORINO
FAX: 011-6568924
E-MAIL: lettere@lastampa.it

Provocatore, polemista, romanziere e regista: un bilancio

a 25 anni dalla morte

Quel vittimista di Pasolini

Lo animava il desiderio di farsi accettare

In alto Alfonso Berardinelli, qui sopra Marcello Veneziani. A sinistra Pasolini in un disegno di Dariush

Berardinelli: aveva una straordinaria capacità teatrale di inventare metafore Cordelli: un fiammeggiante tipo umano vitalisticamente portato all'estremismo

Pierluigi Battista

Venticinque anni dalla sua morte, Pier Paolo Pasolini corre forse il rischio di essere imbalsamato in un monumento, di diventare un santino da venerare, una statua da mettere sul piedistallo per ricevere l'omaggio dei posteri? Un intellettuale così urticante, letterato così irregolare, un polemista così veemente e viscerale, può irrigidirsi in un'icona rivendicata da tutti gli schieramenti politici, essere assimilato nel Pantheon dell'ufficialità, neutralizzato dai riti e nelle cerimonie della Repubblica delle lettere? Per Pasolini viene allestita una serie televisiva. Negli Stati Uniti si celebra il grande autore scomparso con una retrospettiva delle sue opere. E' pure prevista una solenne cerimonia funebre all'Idroscalo di Ostia, nello scenario degradato in cui il cantore dei Ragazzi di vita andò incontro al suo carnefice. Che rimane, dopo venticinque anni, dello scrittore trasgressivo e passionale, del feroce fustigatore del Palazzo?

«Il lato paradossale di questa venerazione trasversale», ha sostenuto Marcello Veneziani, intellettuale che da tempo sollecita la destra a rileggere Pasolini, è che sono pochissimi a dir bene di Pasolini narratore, poeta e cineasta. Si parla bene di lui come polemista, come corsaro, come intellettuale, come personaggio pubblico. E rimpiange più la sua cattiveria che il suo intimo. Ciò che è passeggero di lui rimane; ciò che fu pensato per la letteratura appare sepolto». Basta del resto scrostare la superficie degli omaggi postumi e degli arruolamenti trasversali di un personaggio che sopportava poco etichette e irreggimentazioni per accorgersi che non sempre Pasolini narratore e letterato puro ha lasciato rimpianti lancinanti. Franco Cordelli, uno scrittore che peraltro bolla semplicemente come «raccapricciante» la scelta della visita liturgica all'Idroscalo di Ostia e che da giovane frequentò la «scuola» dove Pasolini visse e lavorò, ritiene che la distinzione sia obbligatoria e inevitabile: «tipo fiammeggiante e portato ad abbracciare vitalisticamente posizioni estreme, Pasolini non poteva dare il meglio di sé nel mezzo e non poteva accucciarsi nella medietà. Con il risultato che nella sua opera narrativa centrale, quella di *Ragazzi di vita* e di *Una vita violenta*, è letteralmente illeggibile, mentre risultati straordinari vengono raggiunti in opere pubblicate postume come *Amado mio* e *Petrolio*. La stessa cosa accade nelle sue opere cinematografiche: il meglio del Pasolini cineasta sta all'inizio, in *Accattone*, e alla fine, in *Salò-Sade*. Tutto ciò che sta in mezzo è meglio dimenticarlo». In fondo, ciò che per Cordelli resta, anche a molti anni di distanza dalla morte di Pasolini è la «energia pura», alimentata e rinfocolata da una «furbizia contadina come è quella che si è rivelata nella lettera inedita pubblicata dal *Corriere della Sera* in cui Pasolini insulta sanguinosamente Piero Ottone per poi riceverne, a pochi mesi di distanza, una proposta di collaborazione per il quotidiano di via Solferino». Un talento che malignamente Cordelli definisce «ambiguo» o «multiplo» e che certamente, a mio parere, sta alla base dell'attuale interesse di settori molto diversi tra loro della cultura italiana nei confronti di un intellettuale che pure amava presentarsi come uno scrittore «contro», irriducibile alle classificazioni consuete.

Pasolini provocatore nato? Per Alfonso Berardinelli ciò che potentemente e sotterraneamente nutriva la «straordinaria capacità teatrale di Pasolini di inventare metafore di notevole impatto pubblico come quelle delle "lucciole scomparse" e del "processo al Palazzo"» era piuttosto una lancinante desiderio di farsi accettare, un'ansia di riconoscimento che spiega quanto Pier Paolo Pasolini vivesse, sinceramente e non per posa, come una ferita al suo incontenibile narcisismo ogni ostacolo frapposto al riconoscimento pubblico del suo ruolo e alla pretesa di voler in fondo far parte a pieno titolo della classe dirigente del nostro Paese». Ciò che resta di Pasolini, secondo Berardinelli, al di là «del giudizio sulla sua opera letteraria in quanto tale», è appunto «il vittimismo autentico che attanagliava un intellettuale intelligente e versatile che interpretava il suo ruolo di polemista secondo modalità totalmente estranee a quelle tipiche ed egemoni nel mondo intellettuale italiano e che pure voleva vedere riconosciuta la diversità quello mondo preso di mira». Testimonanza di quel paradosso, individuato da Veneziani, di un Pasolini ricordato molto più come «corsaro» che «scrittore, poeta e cineasta». Venticinque anni dopo, quell'«ansia di riconoscimento» descritta da Berardinelli ha trovato finalmente il suo, postumo, appagamento.

I film di Telepiù e gli omaggi Rai

LA Rai commemora Pasolini con una serie di appuntamenti. Oltre ai telegiornali e ai giornali radio che ricorderanno lo scrittore con ampi spazi nelle varie edizioni dei loro notiziari sono da segnalare su **Raidue**, oggi e domani, alle ore 1.00, due puntate speciali di *Avvenimenti* dal titolo *Pier Paolo Pasolini un poeta scomodo*.

Su **Radio1** durante la trasmissione *Baobab*, in vari momenti e per l'intera giornata, Piero Dorfles e Antonio D'Olivo commentano un bilancio delle opere letterarie e cinematografiche del grande artista. **Radio3** che si è occupata largamente di Pasolini nel programma *Grammelot*, dedicherà allo scrittore il pomeriggio odierno con il programma *Fahrenheit*: dalle 15 avrà ospiti Carla Benedetti, Edoardo Sanguineti e Walter Siti. Il programma presenterà anche interessanti materiali di repertorio. **RaiTeche** propone un ricordo di Pasolini del tutto inedito. Lo scrittore, nel primo dopoguerra, era stato autore radiofonico. Le **Teche** hanno recuperato uno straordinario testo di Pasolini sul Friuli trasmesso l'8 aprile 1953 che viene ora riproposto sul sito Internet insieme con il video di una rara intervista televisiva dello scrittore rilasciata nel 1974 a Enzo Biagi. Sul sito delle Teche Rai è possibile ascoltare anche una testimonianza radiofonica di Alberto Moravia e Pasolini subito dopo la sua morte.

Retequattro ricorda lo scrittore-regista con la messa in onda (oggi, alle 2,30 di notte) del film *Teorema*, seguito alle 4 dalla *Ricotta*.

Più complesso l'omaggio di **Telepiù**. Piero Crispino ha commissionato a sei registi filmati che vanno dai tre ai sessanta minuti per cercare di capire che cosa ha significato Pasolini per i quarantenni di oggi. I loro lavori vengono trasmessi oggi, su **Tele+ bianco**, dalle 21 in poi, all'interno di una intera programmazione dedicata a Pasolini, in onda sulle sette reti della piattaforma Tele+-D+. Bruno Bigoni, partendo da *Comizi d'amore*, ha ripercorso l'Italia dal Nord al Sud, rivolgendo le stesse domande che aveva fatto allora Pasolini. Guido Chiesa ha tentato un discorso su *Salò o le 120 giornate di Sodoma*. Davide Ferrario s'è ispirato al film-documento *La rabbia*. Daniele Vicari, invece, ha intervistato Mario Cipriani, il famoso Straccio, un borgataro romano che Pasolini volle nella *Ricotta*. Gli ultimi due lavori sono il corto d'animazione *Esser vivi o essere morti è la stessa cosa*, di Gianluigi Toccafondo, e il corto del duo Ciprì-Maresco.

IL MONDO DELLA TELEFONIA CELLULARE NELLE TUE MANI

OFFERTA SPECIALE**

Sagem MC 932
Dual Band
+ Carta Omnitel Ricaricabile,
con 50.000 lire* di traffico incluso,
a sole 199.000 lire*.

NEW

Siemens A35
Dual Band
+ Carta Omnitel Ricaricabile,
con 50.000 lire* di traffico incluso,
a sole 299.000 lire*.

Inoltre ti aspetta una simpatica sorpresa!

LIDEA OMNITEL PER LE CHIAMATE VELOCI
LINEA FAST SENZA SCATTO ALLA RISPOSTA

NEW

Dual
+ Carta Ricaricabile,
con 50.000 lire* di traffico incluso,
a sole 339.000 lire*.

+ Carta Omnitel Ricaricabile,
50.000 lire* di incluso,
a 389.000 lire*.

Panasonic GD 52
con
e suoneria registrabile
+ Carta Omnitel Ricaricabile,
con 50.000 lire* di incluso,
a 399.000 lire*.

NEW

omnitel
Rivenditore Autorizzato

* Iva inclusa.

** L'offerta è valida fino al 15/11/00 e fino ad esaurimento scorta.

Media World

CENTRO COMMERCIALE SHOPVILLE LE GRU
(ORARIO DI APERTURA: Lunedì 12.30-22; da

Unico Negozio di TORINO
Giulio Cesare, 202 - Torino - Tel.
ORARIO DI APERTURA: Lunedì 14-21; da Martedì a Sabato

IL GIORNALISTA | DOMANI SU RAIDUE CON «IL RAGGIO VERDE» SUI RAPPORTI TRA ISLAM E LEGA

SANTORO
Cara Rai, basta copiare

Sopra Bonolis accanto la protagonista del «Raggio verde» di Eric Rohmer

intervista

Fulvia Caprara

ROMA

L'ULTIMA scintilla di luce prima che il sole sprofondi dentro la linea dell'orizzonte ovvero l'attimo prezioso di lucidità e della comprensione: ricordando la pellicola di Eric Rohmer vincitrice del Leone d'oro alla Mostra del cinema di Venezia del 1986, Michele Santoro ha chiamato la nuova trasmissione di domani su Raidue) «Il raggio verde». «Quel film - spiega - parla di una persona in forte crisi di comunicazione, di una ragazza, Marie, alla ricerca della propria identità, che fatica a riconoscersi nell'ambiente in cui vive e che gli altri a comprendere. Alla fine Marie vedrà il raggio verde, un fenomeno naturale che richiede grande concentrazione, la stessa di quando si riconoscono i propri sentimenti e quelli altrui. I titoli dei miei programmi, da Samarcanda in poi, hanno sempre avuto un significato preciso: stavolta volevo dire che siamo in una fase e che bisogna fare uno sforzo per uscirne».

In onda da uno studio non troppo grande dove il pubblico è solo una citazione ironica e virtuale (non c'è, ma appare foltissimo sul grande schermo della scenografia), con l'accompagnamento di un'orchestrina di creare atmosfere neo-romantiche, «Il raggio verde» vuol essere un appuntamento di riflessione su temi «non deperibili» nell'arco di una settimana: «Inizia- con il rapporto tra Islam e Lega, andiamo a Varona a verificare le attività leghiste in quella zona e cerchiamo di porre dei mattoni, dei punti fermi nell'analisi della situazione, in modo da evitare il solito gioco delle parti». Non è un caso se Santoro sente così forte, proprio adesso, l'esigenza del chiarimento e della discussione: «All'interno della Rai, in questo momento, ci dovrebbe grande dibattito e invece tutti zitti». Il problema, secondo il giornalista, è che l'azienda Stato «ha rinunciato a praticare la diversità nei confronti di Mediaset», e questo non solo quando mette in onda «Quiz Show» in fretta e furia per rispondere all'attacco della concorrenza: «La rinuncia alla differenza riguarda anche le reti, che dovrebbero offrire ognuna una diversa interpretazione della realtà e invece hanno la sola missione di rivolgersi a certo target. La società italiana non può essere descritta attra- un modello culturale unico, ci vuole un punto di vista laico e non può prevalere solo quello cattolico, che in fondo è solo post-democristiano e soprattutto non riesce a muovere idee. Così finisce che quelle dobbiamo andare a comprarcele all'estero». Ma non è tutto: Santoro critica una politica culturale che nel suo essere solo «media», ha creato «paradossalmente una crisi di rapporto con i partiti sia di destra che di sinistra, una situazione di grigiore che fa arrabbiare sia il pubblico che il "palazzo"». Il servizio pubblico, l'ex-guru di «Samarcanda», «non vrebbe avere come problema di fondo quello di competere con Mediaset, ma piuttosto dovrebbe pensare a come il Paese può attrezzarsi culturalmente per affrontare la sfida internazionale nell'industria della . Il pericolo è quello di diventare «una tv minore», concentrata «sulle soap e sulla psicosi del "Grande fratello"», insomma preoccupata solo della controprogrammazione: «Si è pensato che per fare un Paese normale ci voleva una tv normale, ma è sbagliato: quanto più una forza politica si dà questo obiettivo tanto più la tv dev'essere vivace, pluralista, ricca di diverse opzioni».

Vittima lui stesso di quel terrore da «Grande fratello» («Il raggio verde» doveva andare in onda di giovedì e è stato spostato al venerdì, come se «andare contro Paperissima e Rex non fosse ugualmente problematico»), Santoro non nega il suo vecchio desiderio di un appuntamento quotidiano e ribadisce la scelta di non apparire più in video conduttore: «Da grande voglio fare l'autore, lo dico già da po', ho intuito 4 anni fa che bisognava battere la strada del docu-drama e l'anno prossimo mi dedicherà al progetto su Salvatore Giuliano». L'appuntamento fisso con i reportage è un altro dei pallini di Santoro, tanto che quest'anno la squadra si è divisa tra Sandro Ruotolo e Riccardo Iacona hanno preso in gna le sorti di «Sciuscià», mentre al «Raggio verde» lavorano Corrado Formigli e Luisella Costamagna. La trasmissione, che ha musiche di Bacalov e scenografie di Agostinelli, avrà anche una parte interattiva (il rapporto con il pubblico rinvigorito attraverso l'uso dei messaggi via «cellulare» e inoltre proporrà, con l'aiuto di Abacus, una classifica, testata settimanalmente, degli uomini politici in cui il Paese ripone le maggiori speranze. Praticamente un termometro sempre in funzione in pieno clima elettorale. Difficoltà all'orizzonte? «Spero proprio che i partiti ci lascino fare il nostro mestiere, evitando di porre limiti a chi lavora sapendo di dover rispondere sempre di quello che fa, al pubblico prima di tutto».

L'opera di Savona

Promiata la Norma con i giovani

Paolo Gallarati

SAVONA

Da anni il Teatro dell'Opera gio- di Savona costituisce un punto di riferimento nel circuito dei teatri minori: rappresenta opere rare oppure, quando si attiene al grande repertorio, punta sui giovani, e non di rado capita che a Savona debuttino cantanti destinati a diventare famosi.

Quest'anno, a causa dei lavori intrapresi per un completo restauro e ammodernamento del Teatro Chiabrera, le opere in programma sono solo due: accanto al «Barbiere di Siviglia», la «Norma» che è diventata quasi una rarità, probabilmente a causa delle tremende difficoltà esecutive e di confronti temibilissimi. Ma il Teatro dell'Opera Giocosa non ha paura di lanciarsi in queste imprese temerarie, e la sua spavalderia è stata, tutto sommato, premiata. Sono due le compagnie che si alternano nelle otto rappresentazioni di Savona, La Spezia, Imperia. Quella dei giovani ha voci generose, dai mezzi robusti. Basta sentire lo squillo del tenore Mario Marchesi che canta con dizione perfetta ma deve ancora rifinire, limare, ammorbidire una voce che scalpita come nel desiderio di correre senza freni. D'altronde è parte di Pollione è tremenda, perché ha già la tensione del tenore eroico ma richiede ancora la duttile dolcezza del belcanto, una tecnica simile a quella necessaria ad uno scultore che debba rendere morbidissime le forme di un duro blocco di marmo. Norma è Tiziana Ducati, interessante e contraddittoria: ha trilli puri ma colorature non sempre precise, eppure canta slancio e sentimento, e la voce nel registro acuto tecnica raffinata. Anche lei ha bisogno di studio, ma le premesse sono lusinghiere. Non male è parsa pure la Adalgi- di Paola Cigna e lo stesso discorso va fatto per l'Oroveso di Alberto Rota: voci sanguigne, che attendono ancora di giunge- a maturazione. Non mancano, dunque, i limiti in questa esecuzione ma, come sempre avviene in teatro, la somma degli elementi non è mai matematica. L'altra sera, anche per merito del direttore Massimiliano Carraro, e nonostante la regia convenzionale di Massimo Gasparon, siamo usciti dal Teatro Chiabrera con l'impressione di avere ascoltato la «Norma», vale a dire toccati dal suo fuoco passionale.

Roma, aveva 73 anni

Morto Tagliani superstite di «Telematch»

ROMA

Anche Renato Tagliani se n'è andato. Giusto una settimana dopo Silvio Noto, con cui aveva condiviso il successo di «Telematch», fortunata trasmissione dell'allora unico canale Rai condotta da Enzo Tortora alla fine degli Anni 50. Originario di Milano, aveva 73 anni. È deceduto in una clinica dove era ricoverato per una malattia. I funerali si svolgeranno nella chiesa di Santa Chiara, a Roma, oggi alle 17,45.

La carriera era incominciata dopo la vittoria in un concorso nazionale indetto dalla Rai. Entrato a far parte della «Radiosquadra», era fatto le ossa girando l'Italia a bordo di un pullman attrezzato per riprese dirette e registrazioni. Con «Giro della penisola in un aveva portato la radio in paesi sperduti firmando interessanti servizi, fra cui «Voci dal mondo», di stampo decisamente giornalistico.

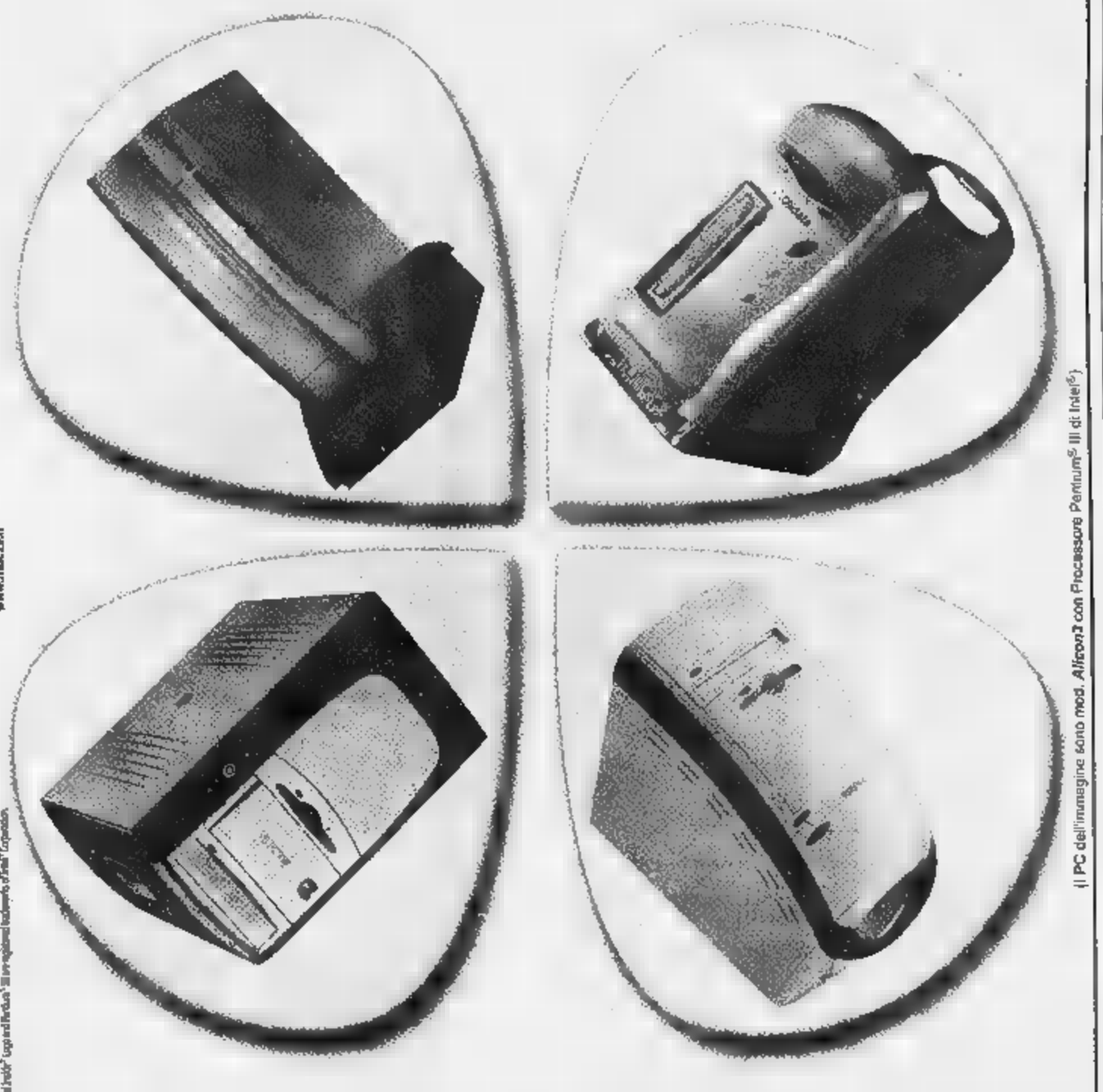
Renato Tagliani

Atteggiamento che conservò una a approdato al campo dello spettacolo. Gentile, mai invadente, signorile nel modo di porgersi allo spettatore all'interlocutore, conquistò una consistente fetta di pubblico, arrivando addirittura a rubare qualche briciola di consenso a Tortora e Bongiorno, indiscussi leader tv del momento.

Dopo la fortunata esperienza di «Telematch» ritornò a lavori più giornalistici mettendo a segno alcuni importati «colpi». Nella rubrica «Flash» riuscì ad intervistare per la prima volta in televisione Sophia Loren, Pier Paolo Pasolini e Picasso.

L'anno successivo condusse «Canzonissima» con Walter Chiari e Ugo Tognazzi (vinse Nilla Pizzi con «Edera»). Nel 1959, ancora con Enzo Tortora, condusse la trasmissione di successo «Campanile sera». Nel 1962, la sua eleganza e vagamente distaccata signorilità gli valsero l'ono- di presentare, con Laura Efrikian e Vicky Ludovisi, l'ultimo Sanremo prima dell'era Mike Bongiorno. Nei primi anni '70 ha tentato, ma successo, dare vita all'emittente privata Piemonte '73.

La Fortuna di avere un Olidata



Olidata®
powerful computers
intel inside
pentium III
800-012032
www.olidata.it
Il PC dell'immagine sono mod. Alicon3 con Processore Pentium® III di Intel®.
Periodici: Logo dell'Auto "Il meglio del mondo a Fiat" Corporation.

FLASH

■ **GRANDE FRATELLO NEWS.** Grandi discussioni sulle nomination previ- per oggi nella casa del Grande Fratello. Mentre Marina è nel confessionale, Cristina parla male di lei con Maria Antonietta: «Non sono gelosa e non ho paura che mi nomini, anche perché il potere delle nomination non è una esclusiva». Marina, da parte sua, sostiene che il gioco del Grande Fratello è «un'esperienza che segnerà gli abitanti della casa per tutta la vita». Lei sente «di essere molto cambiata dentro». Sergio si lancia in dichiarazioni sociologiche: «Pensavo che questa esperienza sarebbe stata più facile per gli uomini che per le donne». Pietro pensa di nominare Cristina e Sergio, ma ha deciso di essere leale, parlerà direttamente alle persone.

■ **CCERE SCENEGGIANDO.** Più che una semplice scuola di sceneggiatura, il «Moonstone International Labs» in programma, per la prima volta in Italia nel prossimo mese di maggio in Calabria, nei pressi di Tropea, vuole «offrire ai partecipanti l'occasione di «discutere e di confrontarsi con altre persone per crescere». Lo hanno spiegato l'altro giorno a Roma la direttrice del Moonstone International Claire Scally e lo scrittore e produttore del film «Carrington» John McGrath, in con la produttrice Giuliana Del Punta della Paso Doble Film di Roma. Il Moonstone International Labs offre a una decina di sceneggiatori l'opportunità di lavorare sui propri progetti stimolati dalla collaborazione con professionisti del settore come Walter Bernstein, Shane Connaughton, Susan Shilliday.

■ **NU FILM DI ALMODÓVAR.** Pedro Almodovar, dopo il successo di «Tutto su mia madre» torna dietro la cinepresa. Sarà girato in Spagna e si intitolerà «Habla con ella», parla lei il suo nuovo film. Il regista ha per ora accantonato il progetto di realizzare in Florida «Paper boy» (il ragazzo del giornale.

■ **PLATINETTE VIDEO SHOCK.** Un video shock di Platinette e Viola Valentino sul tema del travestitismo, realizzato con una ventina di transex e drag queen, segna il ritorno della Target, l'etichetta di Angelo Carrara che in inverno lancerà i nuovi album di Cristiano De Andrè ed Eugenio Finardi. Dopo tre anni di assenza, la Target si è ripresentata con «Comprami 2000», remake della che nel 1980 lanciò Viola Valentino.

■ **FERILLI BATTE CUCINOTTA.** Chi è la nuova Loren? Secondo una ricerca condotta sulla stampa internazionale, Sabrina Ferilli ha superato Grazia Cucinotta ed è l'attrice italiana più nota nel mondo. Sarà l'effetto della fiction «Almost America», che Ferilli ha girato per molti negli Usa con Massimo Ghini, prodotta dalla Eagle Picture e che andrà in onda Raiuno; o forse sarà perchè, come informa il settimanale Variety, la fiction «Commesse» è stata esportata in Germania, Francia, Inghilterra e Polonia. Sta di fatto che la Sabrina nazionale sta sostituendo nel cuore degli stranieri Cucinotta.

TRONY
6 RATE SENZA INTERESSI tan 0 - taeg 0
TUTTO*
Vale su tutto*... [redacted] alcuni esempi:
NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 73.000 AL MESE X 6 MESI SENZA INTERESSI
Telefono cellulare SIEMENS C35 GSM dual band "WAP" batteria con autonomia fino a 200 ore in attesa
Confezione comprensiva di TIM CARD con 50.000 lire di traffico prepagato e [redacted] (SMS)
NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 79.000 AL MESE X 6 MESI SENZA INTERESSI
Telefono cellulare MOTOROLA M6088 GSM dual band avviso di chiamata con vibrazione. Batteria al litio lunga durata
Telefono cellulare Timmy Ericsson T28 GSM dual band ultrasottile -avviso di chiamata con vibrazione - sveglia
NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 90.000 AL MESE X 6 MESI SENZA INTERESSI
Confezione comprensiva di Tim Card con £ 50.000 di traffico prepagato e numero 100 messaggi (SMS)
NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 132.000 AL MESE X 6 MESI SENZA INTERESSI
Telefono cellulare SAMSUNG SGH-A 100 [redacted] band vibracall - scrittura rapida SMS co 2 batterie in dotazione
NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 132.000 AL MESE X 6 MESI SENZA INTERESSI
Telefono cellulare MOTOROLA V3690 [redacted] dual [redacted]. Richiamo vocale dei numeri in memoria vibracall-batteria al litio lunga durata.
NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 62.000 AL MESE X 6 MESI SENZA INTERESSI
LEXMARK stampante a c[redacted] quadricromia modello Z52 2400X1200-15pagine al minuto b/n, 7 pag. a colori
NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 59.000 AL MESE X 6 MESI SENZA INTERESSI
Macchina foto OLYMPUS autofocus zoom 38/80
NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 92.000 AL MESE X [redacted]
DVD SAMSUNG
NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 59.000 AL MESE X 6 MESI SENZA INTERESSI
Videoregistr. AIWA 6testine stereo hi fi- SHOW VIEW
NESSUN ACCONTO Paghi [redacted] Maggio 2001 80.000 AL MESE X 6 MESI SENZA INTERESSI
Videoregistr. Panasonic 6 [redacted]ne stereo hi fi audio dubbing.
ZERO%
10 RATE SENZA INTERESSI tan 0 - taeg variabile*
NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 88.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI
Videocamera CANON 8mm con [redacted] zone
NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 285.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI
[redacted] digitale [redacted] 12/48 LCD
NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 79.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI
Videocamera Hitachi 8mm monitor LCD 2,5" zoom 22/500x - faretto incorporato
NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 78.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI
Videocamera SONY 8mm ZOOM [redacted] e Night Shot
NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 139.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI
[redacted]fica CANON digitale [redacted] card 8MB - LCD
NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 250.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI
COMPAQ Presario 1200XL122 - AMD K6II a 475mhz, 64MB di Ram, MODEM .Fax 56K
NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 490.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI
Packard Bell Easy Note 5014PE, Intel® Pentium® III a 500 Mhz, 6GB, 64 Mb,Sch.Vid.4MB, DVD6X,M.Fax 56K, Display TFT 14.1"peso 3.17 Kg
NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 65.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI
DVD PIONEER con uscita digitale ottica
CON PRIMA RATA
Operazione valida dal 1 novembre al 3 dicembre 2000, salvo esaurimento scorte, errori ed omissioni
(TO) TORINO
(TO) TORINO
(TO) SETTIMO Torinese C.comm.Panorama
(TO) ORBASSANO
(TO) VENARIA
(TO) PINEROLO
(TO) CHIANOCCO Val di Susa Centro Commerciale Le Rondini
NUOVO! Aperto tutte le domeniche
(CN) BRA (Cinzano)
(CN) B.S.DALMAZZO
(CN) RORETO di Cherasco via Cuneo,34
(CN) CASTAGNITO
(CN) GENOLA Strada Statale
(CN) MONDOVI via Langhe,54
(AT) ASTI
(AO) AOSTA
(VC) VERCELLI
(BI) GAGLIANICO
(AL) FRUGAROLO
(AL) ACQUI TERME
(GE) BOLZANETO
(GE) GENOVA
(GE) CHIAVARI
(IM) PONTEDASSIO
(IM) VALLECROSIA via Roma,67
(SV) ALBENGA Cisano sul Neva
(SV) CAIRO MONTENOTTE
(SV) ANDORA
(MI) TREZZANO
(PC) PIACENZA via Emilia Pavese 40/42
(BG) STEZZANO
TIM
CENTRO AUTORIZZATO TELE + D +
STREAM TV
MOTOROLA

SENZA UNA LIRA

CONDIZIONI CHIARE TRONY *

- vale su tutti i prodotti di valore uguale o superiore a 350.000
- ritiri subito anche [illegible] acconto
  NESSUN INTERESSE

Puoi pagare in :

- 6 rate mensili TAN 0 - TAEG 0
- 10 rate mensili TAN 0 - TAEG variabile (spese pratica fisse 30.000)
  Esempio:Lire 1.000.000 =TAEG 3.46
  lire 2.000.000 =TAEG 1.69

6 RATE SENZA INTERESSI tan 0 - taeg 0

NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 59.000 AL MESE X 6 MESI SENZA INTERESSI

Microonde Moulinex digitale con grill micro automatico

NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 59.000 AL MESE X 6 MESI SENZA INTERESSI

Cucina XPER 80x50 forno a gas griglia fusso

NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 59.000 AL MESE X 6 MESI SENZA INTERESSI

Congelatore a pozzo OCEAN 130 litri

NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 65.000 AL MESE X 6 MESI SENZA INTERESSI

Congelatore verticale ZOPPAS [illegible] litri con cassetti

NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 59.000 AL MESE X 6 MESI SENZA INTERESSI

Frigorifero IGNIS doppia porta T/250lt

NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 75.000 AL MESE X 6 MESI SENZA INTERESSI

Hi fi SONY MHCBX2 100w - multi 3 [illegible] full [illegible]

NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 75.000 AL MESE X 6 MESI SENZA INTERESSI

[illegible] MBT SAMSUNG TV color 14" [illegible] videoregistratore incorporato A/V [illegible]

NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 92.000 AL MESE X 6 MESI SENZA INTERESSI

COMBY LG Tv color 20"+ videoregistratore incorporato con televideo

NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 59.000 AL MESE X 6 MESI SENZA INTERESSI

TV color 20" LG BLACK MATRIX-televideo

NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 65.000 AL MESE X 6 MESI SENZA INTERESSI

TV color 21" TOSHIBA schermo piatto televideo

NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 59.000 AL MESE X 6 MESI SENZA INTERESSI

HI FI AIWA NSXDR4 60w BASS REFLEX

NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 59.000 AL MESE X 6 MESI SENZA INTERESSI

HI FI JVC MXJ 100 - 90W - multi 3 CD full logic

INTERESSI

10 RATE SENZA INTERESSI tan 0 - taeg variabile*

NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 98.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

Frigorifero ARISTON maxi combinato altezza 2 mt. T/400 lt

NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 150.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

Frigorifero GENERAL ELETRIC [illegible] NO [illegible] USA

NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 69.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

Lavatrice SANGIORGIO 400giri carica [illegible] "MALICE"

NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 75.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

Lavatrice [illegible] classe "A/A" 600giri [illegible] oblo'

NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 49.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

Lavatrice WHIRLPOOL 600 giri con termostato

NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 59.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

Lavastoviglie OCEAN 12 coperti 60x60

NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 78.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

TV color 28" GRUNDIG MAXI TV stereo VIRTUAL DOLBY

NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 129.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

TV color 29" GRUNDIG stereo 100hz alta definizione [illegible] tv schermo piatto

NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 99.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

TV color 28" HITACHI panoramico schermo16/9- stereo , televideo

NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 68.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

Cucina ARISTON forno "7cuochi" sicurezze misure 54x57

NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 115.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

Lavastoviglie SANGIORGIO "CALIBRA" 60 GRAPHITE digitale

NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 65.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

Lavastoviglie WHIRLPOOL 60x60 5 programmi 3 temperature

MAGGIO 2001

I video di Dotta su Wojtyla e la Sindone

Amendola dà la voce alla biografia del Papa

TORINO

Quel treno per : è l'immagine che filo conduttore alla parte iniziale di «Giovanni Paolo II. Quasi un'autobiografia», il video realizzato da Michelangelo Dotta, regista torinese con laurea al Dams e filmati in giro per il mondo; fotografia è di Liborio L'Abbate, il montaggio di Mauro Moritto. Dice Dotta: «Parlare del Papa nel del Giubileo non era cosa facile né tanto meno nuova. Come farsi ascoltare? L'idea base è stata quella di avvicinare e conoscere l'uomo Karol Wojtyla prima come adolescente, poi come giovane operaio/attore, in seguito seminarista clandestino durante la guerra e infine sacerdote e vescovo. Il tutto costruito intorno ad alcuni precisi concetti: non presentare una semplice cronologia degli eventi; realizzare una lettura trasversale della sua vita attraverso i fatti più significativi del nostro secolo; avere la voce del Papa in prima persona quale narratore di se stesso. Questa chiave di lettura è piaciuta al Ctv (Centro televisivo vaticano) che è entrato, come coproduttore con la Nova-T e la Euphon, nella realizzazione del documentario, mettendo a disposizione archivio e archivisti, scimmia ore di discorsi del Papa». Ne è nato un documento, che tornerà nelle edicole durante il periodo natalizio, di parole e immagini inedite e suggestive, girate anche in Polonia e in India oltre che nella Città del Vaticano. I brani letti da Ferruccio Amendola, come una riflessione dello stesso Papa, sono tratti volume Giovanni Il «Dono e mistero». Il video è anche l'occasione per rivedere e risentire il Santo Padre quando ancora la forza dell'età matura gli sorreggeva il suono della voce e l'incedere dei passi.

Michelangelo Dotta

Ma un altro video è stato realizzato da Michelangelo Dotta in occasione del Giubileo (fotografia e montaggio sempre di L'Abbate). Si intitola «Conoscere la Sindone. Guida per immagini lettura del Telo», si trova lungo il percorso che i pellegrini compiono a Torino, per arrivare alla reliquia. E' un'opera che completa, in modo ricco e commovente, la visita in Duomo. Il video illustra le indagini scientifiche compiute sulla Sindone, per passare poi ad una breve storia delle principali ostensioni e dei viaggi cui il Lino fu costretto dagli eventi, senza trascurare qualche accenno ai metodi di conservazione, fino all'ultima sistemazione nella teca. **(ale. com.)**

RTL 102.5 HIT RADIO
NICOLETTA in "PASSWORD"
LIBERO ACCESSO ALLE NOTIZIE!
17.00 - 19.00 DA LUNEDÌ A VENERDÌ

ANTENNA DI GIORGIO

OGGI
Quarte nominations al *Grande Fratello* (Canale 5, 21), puntata del *Maurizio Costanzo Show* dedicata al primo amore (Canale 5, 23,15).

LORENZO
Lorenzo, il macellaio del Grande Fratello, potrebbe diventare il testimonial di campagna pubblicitaria per rilanciare l'immagine della categoria. Carlo Stirpe, presidente dell'Unione imprenditori settore carni: «Finalmente qualcuno che ha scalzato via lo stereotipo macellaio con catena d'oro al collo e anellone dito. Lorenzo è l'immagine ideale nuovo esercente: equilibrato, colto niente affatto rozzo. Non a caso stato soprannominato il macellaio-filosofo».

ALICE
Alice, canale televisivo satellitare del Gruppo Sitcom dedicato alla cucina all'arredamento, visibile in chiaro in tutta Europa, ha inaugurato di recente un sito Internet (www.alice.tv) con ricette filmate, monografie sui prodotti tipici, video in diretta più importanti manifestazioni gastronomiche, eccetera.

POGGI
Daniela Poggi (foto), un metro e 70 d'altezza per kg di peso, cerca di mangiar sano, evita la carne, predilige le verdure, fa colazione con una gigantesca macedonia di frutta fresca, metà mattina beve una centrifuga di mele e carote. «Però mi nego né un bicchiere di vino rosso, né coppa di champagne e neppure budini al cioccolato o panna cotta». Come cuoca si giudica «un autentico disastro».

CAVALLARI
«Mi piacerebbe interpretare finalmente un ruolo sexy. Nessuno me lo ha mai chiesto» (Simona Cavallari).

VENTU
«Se una donna tradisce lo fa anche con la testa. Significa che le manca qualcosa» (Simona Ventura).

SPOSINI
«La donna ama con la testa soprattutto, con cervello. L'uomo più con l'istinto» (Lamberto Sposini).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE
6.30 8397314 | 20.00 43395
11.30 1321482 | 23.10 7410753
13.30 5192 | 0.35 7609951

RAIDUE

TELEGIORNALE
11.15 4558 | 20.30 77043
13.00 7537 | 24.00

RAITRE

TELEGIORNALE
12.00 85937 | 22.45 2120956
14.00 4041937 | 0.10 3891715
 5192

CANALE

TELEGIORNALE
8.00 8108918 | 1.00
13.00 67043 | 3.20
20.00 3685

ITALIA 1

12.25 4544482 | 0.35 18404753
19.30 4314

RETE 4

11.30 | 18.55 3047956
13.30

GIORNO

6.00 **Euronews** [15460]
6.25 **Il colore Santi** di Suor . Castelli [88693869]
6.45 **Raiuno mattina** Varietà. All'interno: **Tg1 - Tg1 Economia Oggi** (7.00); **Tg1 Flash Lis - Che tempo fa** (7.30) - **Tg1 - Che tempo fa** (8.00, 9.00) - **Tg1 Flash** .30) [1306173]
9.50 **Dieci ...** - **Appuntamento al cinema** [54956]
9.55 **Tartaruga ti amerò** Film (comm., 1985) con B. Kingsley, G. Jackson. Regia di J. Irvin [8663024]
11.25 **Che tempo fa** [5513376]
11.35 **La prova del cuoco** A. Clerici [6733840]
12.30 **L'ispettore Derrick** film [64111]
14.00 **Tg1 Economia** [77289]
14.05 **Ci vediamo Raiuno - Si La Sol** [896598]
14.40 **Ricominciare** Soap Opera [651111]
15.05 **Ci vediamo su Raiuno** Varietà [5520111]
16.15 **La vita diretta** All'interno: **Tg Parlamento** (16.50) - **Tg1** (17.00) - **Che tempo fa** (17.10) [1141250]
18.50 **Quiz show** Gioco con Amadeus [249531]
6.25 **Le vie del mare** [2540395]
6.40 **LavorOra** [3792173]
6.50 **Rassegna Stampa dai periodici** [3721685]
7.00 **Go cart mattina** Programma per ragazzi [9305821]
9.20 Telefilm [9706208]
9.40 **In viaggio con Sereno variabile** [8149579]
10.05 **Rai Educational** [9510932]
10.20 **Dieci minuti di...** [2553821]
10.30 **Tg2 Notizie** - [1308531]
10.35 **Tg2 Medicina 33** [9225376]
10.55 **Nonsolosoldi** [4511444]
11.05 **Libri** [2573685]
11.30 **Anteprima I Vostri** [9314]
12.00 **I Fatti Vostri** Varietà [61024]
13.30 **Tg2 Costume e Società** [97043]
13.50 **Tg2 Salute** [5611181]
14.00 **Affari di cuore** [9444753]
14.35 **Al posto tuo** [3547519]
15.30 **Shout** con T. Donà [3598]
16.00 **www.Raidueboysandgirls.com** [3762937]
17.45 **In viaggio con Sereno variabile** [14463]
18.10 **Sportsera** [1061531]
18.30 **Tg2 Flash L.I.S.** [11598]
18.35 **Meteo** [3141668]
18.40 **Jag - Avvocati in divisa** Telefilm [5299395]
19.35 **Friends** Telefilm [24]
6.00 **Rai 24** [8130821]
8.05 **Educational** Il grillo: Elio Franzini "Arte e società" - 42° parallelo - Leggere il 900 - Le intelligenze scomode del Novecento [3492181]
9.30 **Cominciamo bene** Rubrica di attualità con T. Garrani, I. Capitani. Regia di Daniela Giambarba [4910463]
11.30 **Tg3** a cura di . Mielella [6840]
12.55 **Tg3 Articolo 1** a cura di F. Poggianti [247227]
13.10 **Tg3 L'una italiana** a cura C. Ferretti, U. Broccoli [2091192]
14.50 **Tg3 Leonardo** a cura del 13 Piemonte [4104869]
15.00 **Tg3 Neapolis** a cura di S. Biazzo, S. Luise [92550]
15.10 **Tre Ragazzi** All'interno: franka (15.10) - GT Ragazzi ([5071866] 15.35) - Sarò grande nel 2000-La melevisione: favole e toni (15.45) [5204598]
16.30 **Giorno dopo giorno** Gioco condotto da G. Magalli [7126622]
17.10 **Geo & Geo** Documentari presentati da S. Sagramola [7408550]
18.10 **Tg3 Meteo** [5802395]
6.00 **Tg5 Prima pagina - Traffico** - [6215840]
8.45 **La casa dell'anima** At V. Sgarbi
9.00 **La casa nella prateria** Telefilm "Ambiziose innovazioni" [65376]
10.00 **Maurizio Costanzo** Talk-Show M. Costanzo (R) [7330937]
11.25 **Ultime dal cielo** Telefilm "Viaggio nel passato" con K. (R) [8680753]
12.20 **Grande Fratello** Attualità (Replica) [990753]
13.40 **Beautiful** SO [119821]
14.10 **Vivere** SO [561260]
14.40 **Uomini e donne** Talk-Show condotto da M. De Filippi [4527376]
16.00 **La casa vuota** Film-tv (comm., con K. Ackermann, H. Deutschmann. Regia di R. Togel. All'interno **Meteo** [3384173]
17.55 **Verissimo - Tutti i colori della ** Rubrica attualità con C. Parodi [326289]
18.30 **Grande Fratello** Attualità [1482]
19.00 **Chi vuol essere miliardario** Gioco con G. Scotti [7482]
7.05 **Cartoni animati** In che mondo stai Beetlejuice? - Robin Hood - Lovely Sara [2863208]
8.45 **Agli ordini papà** Telefilm "Missione di guerra" - 2° parte [1094260]
9.15 **Chips** Telefilm "Concorso di eleganza" [8898821]
10.20 **Supercar** Telefilm [6910192]
11.20 **Mac Gyver** Telefilm "Festa di compleanno" [2513024]
12.50 **Fatti e misfatti** a cura di P. Liguori [108024]
13.00 **Bigodini, il gioco che non fa una piega** Gioco . Novaresi [64050]
13.45 **Cartoni animati** What's my destiny Dragon Ball - Futurama [6580956]
14.35 **Candid & Videoshow** Varietà [947666]
15.05 **Beverly Hills, 90210** Telefilm "Il gioco delle coppie" - 1° parte [1862531]
15.30 **Sabrina, vita da strega** Telefilm "I sogni si no"
16.00 **Cartoni animati** Rossana - Pokémon [38024]
17.30 **Baywatch Hawaii** Telefilm [27753]
18.30 **Bridges** Telefilm "Palla da baseball" [79531]
6.00 **Hotel** Telefilm [8463]
6.30 **Stefanie** Telefilm "Odio amore" [4952289]
7.15 **Milagros** TN [6453647]
8.15 **Tg4 - Rassegna stampa** Replica [86331192]
8.35 **Peste e corna e gocce storia** Rubrica di attualità cura R. Gervaso [2763376]
8.40 **Alen** Telenovela [4218753]
9.45 **La madre** Telenovela [4230734]
10.45 **Febbre d'amore** Soap Opera [9548111]
11.40 **Forum** Attualità con P. Pe Regia E. Nobiloni Laloni [1465043]
14.00 **La ruota della fortuna** Gioco con M. Bongiorno e la partecipazione di M. Trevisan [76956]
15.00 **Sentieri** Soap Opera [40840]
15.50 **Tutti i mercoledì** Film (comm., 1966) D. Jones, J. . Regia di R. E. Miller. All'interno: **Meteo** [30026937]
18.00 **il prezzo è giusto** Gioco con M. T. Ruta. gia di G. Botta [22937]
19.35 **Sipario Tg4** [7477111]
19.45 **Terra nostra** Telenovela [5647376]

SERA

20.35 **Il Fatto Enzo Biagi** Programma attualità ideato condotto da Enzo Biagi [7486014]
20.45 **Fantastica italiana 2000** Varietà condotto da Mara Venier, Massimo Lopez. Regia di C. Gigli [861668]
23.15 **Porta a porta** Programma di attualità ideato e dotto da Bruno Vespa. Regia di Marco Alpoti [4298753]
1.00 **Stampa Oggi** con A. Montanari - **Che tempo - Appuntamento al cinema** [6989680]
1.15 **Rai Educational** Spirito e storia: "Alexandria" [7611796]
1.40 **Sottovoce** Interviste a cura di Gigi Marzullo [38960048]
2.15 **Dispositivo di** Film-tv [8310574]
3.35 **Al Paradise** Varietà condotto da Milva, Heather Parisi [5750135]
5.00 **Cercando cercando...** N. Leggeri [8641796]
5.25 **Tg1 notte** Notiziario (Replica)
20.00 **Tom Jerry** Cartoni mati [28753]
20.15 **Il lotto alle otto** Gioco [3946208]
20.50 **Casinò** Film (dramm., 1995) con R. De Niro, Stone. Regia M. Scorsese [27180937]
23.55 **Estrazioni del Lotto** [3941460]
0.30 **libri** A cura della dazione cultura del Tg2 [2274339]
0.35 **Tg Parlamento** [2342661]
0.45 **Meteo** [86150741]
0.50 **Appuntamento al cinema** [86159512]
0.55 **Eurogol** Le più belle magini dei campionati di di Francia, Inghilterra e Spagna [7652048]
1.35 **A tutta B** [4324531]
1.55 **Avvenimenti** "Pier Paolo Pasolini: poeta scomodo" [6928203]
2.35 **Italia interroga** [7770574]
2.45 **LavorOra** [5261390]
2.55 **Riviste** [3001390]
3.10 **Cosa accade nella stanza del Direttore** (R) [42989338]
3.15 **Gli antennati** [7031241]
3.40 **Diplomi universitari a distanza**
20.00 **Rai Sport Tre** Rubrica sportiva a della redazione giornalistica [14550]
20.10 **Videoframmenti** cura di Enrico Ghezzi e Marco Giusti [4525444]
20.30 **Calcio: Nazionale piloti - Nazionale artisti** dallo stadio Padova [9264821]
22.55 **Tg3 Primo piano** Rubrica di attualità a cura della redazione giornalistica [492395]
23.20 **Correva l'anno di** S. telli, F. Citafich. Regia di A. Bevilacqua [2447840]
0.20 **Appuntamento al cinema** Rubrica di anticipazioni cinematografiche a cura dell'Anicagis [3741267]
0.25 **Okkupati** Programma di attualità (Replica) [69154]
0.55 **Fuori Orario. Cose (mai) viste** di Ghezzi, Di Pace, Francia, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto Bendoni [2418048]
1.15 **Rai 24** Superzap - News - Meteo - Approfondimento - Magazines matico Rainews 24 - Rassegna stampa Herald Tribune
20.30 **Striscia notizia - La voce dell'imprudenza** Varietà condotto da E. Greggio, E. Iacchetti con la partecipazione delle veline . Corvaglia, E. Canalis [2956]
21.00 **Grande Fratello** Attualità D. Bignardi, Uomi. Regia di F. Gasperi [6711227]
23.15 **Maurizio Costanzo Show** Talk-Show condotto da M. Costanzo la partecipazione di F. Bracardi. Regia di P. Pietrangeli [6930463]
1.30 **Striscia la notizia - voce dell'Imprudenza** Varietà (Replica) [4971512]
2.00 **Grande Fratello** Attualità (Replica) [4972241]
2.30 **La casa dell'anima** Attualità con V. Sgarbi (Replica) [7126661]
2.50 **Verissimo** Rubrica attualità (R) [6232338]
3.50 **Top secret** Telefilm "Scandalo a Bromfield hall" [7116951]
4.45 **Alta marea** Telefilm "Un trafficante insospettabile" [7625067]
5.30 **Tg5** Notiziario (R)
 Sarabanda Gioco condot . Papi. Regia . [181111]
20.45 **Nome in codice: Broken arrow** Film (avv., 1996) J. Travolta, C. Slater. Regia di J. Woo [314598]
22.50 **Zelig for** Varietà [7545444]
23.05 **Le** Varietà condotto da S. Ventura [3499869]
0.10 **dire Grande Fratello** Varietà con la Gialappa's band [15067]
0.30 **Ciak speciale** Teste di cocco [8160901]
0.45 **Studio Sport** [7197796]
1.15 **Frasier** Telefilm "Tango a Seattle" [7187319]
1.45 **Una famiglia del 3° tipo** Telefilm [8678222]
2.10 **Bigodini, il gioco che fa una piega** Gioco con M. Novaresi (Replica) [62892999]
2.45 **Candid & Videoshow** Varietà (Replica) [9683777]
3.10 **C'era due volte** Varietà (Replica) [9941609]
3.35 **Sole ingannatore** Film (dramm., 1994) . Mikhalkovi [3706048]
20.45 **Chissà perchè... capitano tutte me** Film (fant., 1980) con Spencer, F. Amendola. Regia di M. Lupo. All'interno **Meteo** [219260]
22.45 **Bellifreschi** Film (comm., 1987) Lino Banfi, Christian De Sica. Regia di E. Oldoini [512460]
1.05 **Tg4 - Rassegna stampa** Lettura commento delle prime pagine quotidiani edicola poche [6369357]
1.30 **Music Line** a cura di P. Piccioli [7459512]
2.30 **Teorema** Film (dramm., 1968) Silvana Mangano, Ninetto Davoli. Regia Pier Paolo Pasolini [8061883]
3.55 **Peste e corna e gocce storia** Programma attualità cura di Roberto Gervaso (Replica) [79028999]
 La ricotta (dramm., 1963) O. Welles. Regia P. P. Pasolini (tratto dal film "Rogopag") [5996680]
4.20 **Comizi d'amore** Film (doc., 1965)

I FILM

Sole ingannatore

Nikita Mikhalkov, nelle vesti di attore regista, firma un suggestivo e commovente dramma che ricostruisce la Storia attraverso le vicende familiari. Palma d'oro a Cannes e premio Oscar per il miglior film straniero. Urss, 1936: Mitia torna alla dacia in cui è nato e cresciuto dopo dieci anni d'assenza. Ma la donna che ha sempre amato... **■ 3.35 ITALIA 1**

Teorema

Un dramma fra racconto biblico ritratto psicologico (corale) di Pier Paolo Pasolini con Terence Stamp, Silvana Mangano, Massimo Girotti, Anne Wiazemsky e Laura Betti. Un film premiato dalla critica cattolica ma considerato «blasfemo» dal Vaticano. Il teorema è quella dell'incapacità dell'uomo moderno di giungere a un vero sentimento divino. Uno sconosciuto si «infiltra» in una famiglia borghese e... **■ 2.30 RETE 4**

Casinò ★★★★

20.50 RAIDUE. USA 1995. REGIA MARTIN SCORSESE. CON ROBERT NIRO, SHARON STONE, JOE PESCI, JAMES WOODS, DON RICKLES E ALAN KING. DUR. 2H58'
Un dramma duro e crudo sul dio americano (il denaro) sul suo tempio (Las Vegas) firmato Martin Scorsese, ispirato alla storia vera di Frank Rosenthal e scritta con Nicholas Pileggi. Dimenticato dagli Oscar, il film vanta un ottimo contributo tecnico ma anche recitativo. Las Vegas, 1983: Sam «Asso» Rothstein, metodico giocatore d'azzardo, viene scelto dalla Famiglia per fare il capo «Tangiers». Ma la sua voglia di redenzione verrà tradita proprio dai suoi cari amici...

Nome codice: Broken Arrow ★★★

 ITALIA 1. USA 1996. REGIA JOHN WOO. CON JOHN TRAVOLTA, CHRISTIAN SLATER, SAMANTHA MATHIS, DELROY LINDO E FRANK WHALEY. DUR. 1H26'
Un buon film d'azione, intelligente e spettacolare. Ma dal maestro di Hong Kong ci si aspetta sempre di più. Il maggiore Vic Deakins ruba due testate nucleari per ricattare il governo. Ma il suo giovane secondo, il tenente Riley Haley, non gli darà tregua, anzi...

Tutti i mercoledì ★★★

15.50 RETE 4. USA 1966. REGIA ROBERT ELLIS MILLER. CON JANE FONDA, JASON ROBARDS JR., DEAN JONES, ROSEMARY MURPHY E ANN PRENTISS. DUR. 1H49'
Brillante e divertente commedia satirica, ispirata a un grande successo di Broadway. Un manager incontra ogni mercoledì l'impiegata-amante. Ma l'improvviso arrivo di un ignaro rappresentante della ditta e...

Chissà perché capitano tutte ★★

20.45 RETE 4. ITALIA 1980. REGIA MICHELE LUPO. CON BUD SPENCER, CARY GUFFEY, FERRUCCIO AMENDOLA E ROBERT HUNDAR. DUR. 1H42'
Discreto seguito dello «Sceriffo extraterrestre...» con lo duo protagonista. Il gigantesco sceriffo e il piccolo alieno si ritrovano a combattere contro i criminali, ma soprattutto con extraterrestri cattivissimi...

TMC

7.00 **Di che segno sei?** [32163]
7.05 Cad TF [9017289]
7.30 **Tmc News Edicola** [1533192]
7.55 **Meteo** [8726666]
8.00 **Tmc Sport Edicola** [98802]
8.25 **Due minuti un libro** Rubrica attualità [8707531]
8.30 **Di segno sei?** [8582734]
8.35 **Toma** Telefilm [7835482]
9.30 **Una volta alla settima** (comm., 1941) con Vera Carmi [8959734]
11.45 **Di che segno sei?** [6616209]
11.50 **Furia** Telefilm [86106043]
12.25 **Meteo** [3674802]
12.30 **Tmc sport** [22376]
12.45 **Tmc News** [950289]
13.00 **Agenzia Rockford** Telefilm [47956]
14.00 **Il Film** (comm., 1963) con Vittorio Gassman [8897640]
16.20 **Dragnet** Telefilm [9854802]
16.50 **Il Telefilm** [2481005]
17.55 **Star Singer** Cartoni mati [41585]
18.25 **The Professionals** Telefilm [7588647]
19.25 **Tmc News** [138821]
19.55 **Tg Oltre** [962024]
20.10 **Tmc Sport** [950869]
20.35 **Crazy Camera**
20.55 **Miliardi** Film (dramm., 1980) con Carol Alt, Florinda Bolkan. Regia di Carlo Vanzina - 1° parte [9892901]
22.40 **Tmc News** [744260]
23.05 **processo di Biscardi** [6378869]
0.45 **Tmc News Edicola notte** Notiziario [4796864]
1.30 **Il santo** Telefilm [8678593]
2.30 **The Professionals** Telefilm [5653116]

TMC2

12.00 **Sound** [461956]
13.00 **Video dedica** [334799]
13.30 **Sound** [184276]
14.00 **Flash** Notiziario [240444]
14.10 **Hot line** [4110937]
14.45 **4U** [2056463]
16.40 **New** [9037585]
17.10 **Video** [852734]
17.30 **Flash** Notiziario [522289]
17.40 **Help** [7744005]
18.40 **Hot line** [873227]
19.00 **Come Thelma Louise** [499579]
19.30 **Arrivano i nostri** [134444]
20.25 **Video dedica** [639550]
20.50 **Dottor futuro** [65204043]
23.00 **Tmc2 Sport** Notiziario sportivo [899260]
23.10 **Tmc2 Sport Magazine** [8971802]
0.15 **Clip to clip** [1807154]
0.30 **Sgrang** [6507086]

TELE+BIANCO

7.05 **Goodbye lover** Film (thriller, 1999) [1405463]
8.45 **La nina sogni** Film [4930395]
10.45 **Judy berlin** Film [6101550]
12.25 **The interview** Film (dramm., 1999) [9557937]
14.10 **Thrills and chills** Documentario [1204666]
14.35 **Jack frost** Film [2187734]
16.15 **Come te mai** Film [6172531]
17.45 **Un computer a quattro zampe** Film
19.10 **Tre stagioni** Film (dramm., 1999) [3091918]
21.00 **A walk moon - Complice la luna** Film (comm., 1999) [2903444]
22.45 **My giant** Film [9786463]
0.30 **Furtive seduzioni** Film (azione, 1995) [9344715]

TELE+NERO

9.35 **Alice Martin** Film [1811579]
11.40 **Il giardino di mezzanotte di Tom** Film [1810482]
13.25 **Produzione: novembre:** **- Pasolini** [7903208]
13.30 **Plunkett & Macleane** Film [3591260]
15.05 **Produzione: novembre: 2000 - Pasolini oggi** Film [5279208]
15.10 **L'allievo - Apt pupil** Film (dramm., 1998) [1932821]
17.00 **Produzione: novembre: 2000 - Pasolini oggi** [532463]
17.05 **Una casa per Oliver** Film (dramm., 1999) [5273005]
18.50 **a prova contraria** Film [52624208]
21.00 **Produzione: novembre 2000 - Pasolini**

MTV/RETEA

6.00 **Mtv Wakeup!** [69043]
8.30 **Ema's Spotlight** [3260]
9.00 **Televendita** [81314]
10.00 **TgA Mattino** [11753]
10.10 **Pure morning** [42499837]
12.00 **Ema's Spotlight** [34666]
12.25 **TgA Flash** [3672444]
12.30 **Easy** [526937]
14.00 **Dance floor chart** [49314]
15.00 **Total request live** [89918]
16.00 **Mad 4 Hits** [83734]
17.00 **Select Mtv** [1008753]
18.45 **TgA Sera** [945482]
19.00 **Total request live** [2032]
20.00 **Dance floor chart** [6376]
21.00 **Cartoni** [7647]
21.30 **Spy groove Cartoni** [6918]
22.00 **Celebrity death match** [6531]
22.30 **Mad 4 hits** [48647]
23.30 **Undressed** [5208]
24.00 **Brand: New** [39703]

RAI

 6; 7; 7.20; 8; 13; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30.
 All'ordine del giorno; 7.34 Questione di soldi; 8.35 Golem; Cultura; 9.08 Radio anch'io; 10.00 Millevoci; 10.09 Il baco del millennio, 11.00 Scienza, 12.00 Come vanno gli affari; 12.10 Regione; 12.35 Radioacolori; 13.20 Sport; 13.33 Radioacolori; 14.00 Medicina e Società; 14.08 Con parole mie; 15.00 Ambiente; 15 Ho perso il trend; 16.00 In Europa; 16.06 Baobab; 17.00 Come vanno gli affari; 18.00 N.Y. News; 19.23 Ascolta si fa sera; 19.33 Zapping; 21.03 Zona Cesarini - Music club; 22.34 Uomini e camion; 23.05 All'ordine del giorno; 23.34 Uomini e camion; 23.45 Oggiduemilanotte; 0.33 Bokmare.
RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
6.00 Incipit; 6.01 Il Cammello di Radiodue; Fabio Il naso di Mussolini; 9.00 Il ruggito del coniglio; 11.00 3131 Chat; 12.00 Il Cammello di Radiodue; 12.47 Sport; 13.00 Apparecchiando; 13.41 Il Cammello di Radiodue; 15.00 Acquario; 16.00 Il Cammello di Radiodue; 22.00 Boogie nights; 24.00 Il Pirlone.
RADIOTRE: GR 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45.
7.15 Radiotre Mondo; 7.30 Prima Pagina; 9.02 Mattinotre; Radio Tre Mondo; 10.51 I concerti di Mattinotre; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Fahrenheit; [R]TG Da Parlapensa allo Sputnik; 14.30 Invenzioni a due voci; 18.00 Cento fire; 18.15 Invenzioni a due ; 19.03 Hollywood party; .50 Radiotre Suite; 20.00 Teatrogiornale; 20.30 Il Cartellone: Concerto dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai; 22.30 Oltre il sipario; 23.30 Storie alla radio; 24.00 Notte classica.
RTL Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Edizioni in lingua inglese: 9; 12; 17; 20. Viabilità-Viaradio (Società autostrade): 5.40; 6.30; 7.06; 7.30; 8.09; 8.30; 9.03; 10.03; 11.03; 13.05; 15.03; 17.03; 18.03; 19.09 - 19.30; 20.03; 21.03.
6 Non Stop News; 9 Ed ecco a voi; 11 W l'Italia; 13 Attenti a noi ; . Flight; 17 Password; Eurotime; Corto circuito; 21 Protagonisti; 24 Lupi solitari; 2.00 Crazy Club.

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View** (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show-View) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).
02.269.218.15.
Diritto del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Mediaset-007; Tmc2-009; TeleNero-013; TeleBianco-014; MTV-RetеA-008; Svizzera-016.

800 91.00.91 Servizio Clienti
MUSIX www.musix.it
MUSIX.IT
LA TUA MUSICA PRIMA CHE IN ANTEPRIMA.
TISCALINET.it

LA SORPRESA

Vavassori guida l'Atalanta dei miracoli

[illegible]

Bergamo sogna fra le grandi Tre gol al Verona per cancellare i sospetti

Palucchi A PAGINA 28

A SAN SIRO

Recoba: suo il secondo gol alla Roma

[illegible]

Hakan Sukur e Recoba resuscitano l'Inter di Tardelli Giallorossi deludenti

Ansaldo e Sormani A[illegible] 29

LAZIO

Eriksson risponde ai cori [illegible] tifosi

ERIKSSON, [illegible]

La vittoria [illegible] fatica sul Brescia e il grave infortunio di Lopez preoccupano il tecnico

Bucchioni, Garanzini e Saracioni A PAGINA 32

SERIE B

Camolese con il presidente Romero

[illegible] PIU' [illegible]

Sconfitto anche col Cittadella nonostante un gol di vantaggio Amaro debutto di Camolese

Bernardi e Ormezzano A PAGINA 33

SERIE A, QUARTA GIORNATA

[illegible]	
ATALANTA	3
VERONA	0
BOLOGNA	2
REGGINA	0
[illegible]	2
BARI	2
INTER	2
ROMA	0
JUVENTUS	1
UDINESE	2
LAZIO	2
BRESCIA	1
LECCE	1
NAPOLI	1
PARMA	2
MILAN	0
VICENZA	1
PERUGIA	0

CLASSIFICA

UDINESE	10
ATALANTA	10
ROMA	9
BOLOGNA	9
JUVENTUS	7
LAZIO	7
FIORENTINA	6
INTER	6
PARMA	5
VERONA	5
LECCE	5
MILAN	4
PERUGIA	4
REGGINA	3
VICENZA	3
BRESCIA	2
BARI	2
NAPOLI	1

LO SPORT PIÙ PARLATO DAGLI ITALIANI.

Sport

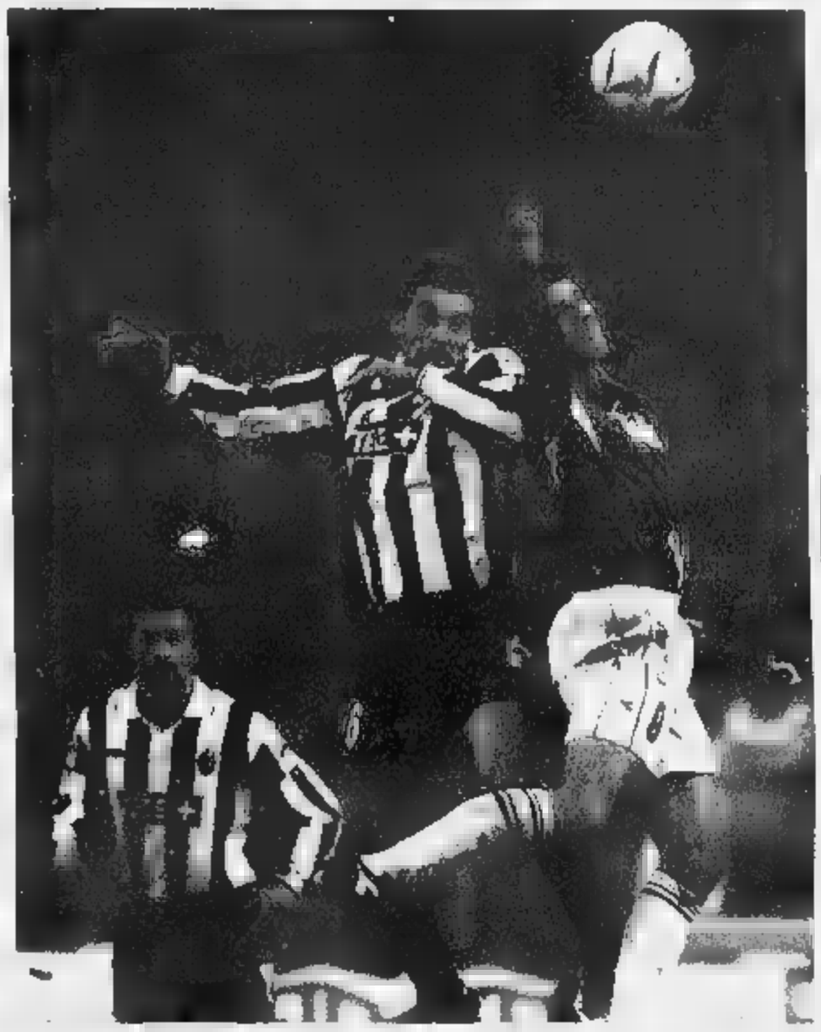
LA STAMPA 2 Novembre 2000 PAGINA 27

SERIE A TIM 2000-2001

Il mercoledì di campionato esalta le provinciali, con i friulani padroni al Delle Alpi. Il Parma si riscatta [illegible] spese del Milan

CRISI JUVE

Si ferma anche la Roma in testa Atalanta e Udinese



Nell'espressione [illegible] Carlo Ancelotti c'è l'esatta fotografia dei mali dell'attuale Juventus: incapacità di colpire con continuità in attacco, [illegible] fragilità nel gioco di centrocampo, inesistenza totale di ogni forma di difesa

Roberto Beccantini

TORINO

Troppo comodo dire: Van der Sar. Troppo banale scegliere un capro espiatorio a partita, prima Del Piero, oggi il portiere olandese, domani Ancelotti (matematico). C'è un solo problema, e si chiama Juventus, una squadra che si è sciolta a San Siro, la notte dell'ultimo, accecante, bagliore. Amburgo e Udinese ne hanno spolpato il gioco, lo spirito, la malizia, complici i nervi scorticati di Zidane [illegible] Davids in un caso e l'avvilente emmainabandiera dal gruppo nell'altro. L'Udinese raccoglie quello che gli avversari le lasciano per strada, una goffa frittata Zanchi-Van der Sar sul primo gol di Sosa, un chirurgico contropiede Fiore-Jorgensen-Sosa in occasione del raddoppio. Potrebbe dilagare, la squadra di De Canio. Jorgensen timbra una traversa, Fiore si defila sotto porta: vince per manifesta serenità, l'orgoglio [illegible] Friuli, [illegible] rischia il pareggio è perché ha il cuore tenero e il piede tremulo.

La Juve, in compenso, strappa ruvidi episodi al suo arrancante incedere, un forte sospetto di rigore su Inzaghi, «sepolto» da Sottil [illegible] [illegible] di ripresa, il penalty di Del Piero (braccio di Sosa, su calcio d'angolo), mischie, parabole, carambole. N[illegible] c'è ritmo, e neppure pathos, fra il «debuttante» O'Neill e l'inquisto Zidane. Niente pressing, e una manovra sulle fasce che non decollerà nemmeno con l'innesto di Bachini. Comincia con fervore, la Signora: Del Piero è vivo, si agita, punta l'uomo, ma basta uno spillo per sgonfiare il palloncino. Traiettoria innocua, Zanchi su Sosa, svirgolata omerica, Sosa oltre Van der Sar, mani in alto del tipo: mi arrendo. Classifica delle responsabilità: 1° Zanchi, 2° Van der Sar. Sin lì, l'Udinese [illegible] esistita come diga mobile, Gargo, Sottil e Bertotto a tamponare su Inzaghi e Del Piero, molto «largo», Alberto, Bisgaard, preferito a Jorgensen, Giannichedda (nel settore di [illegible] zoul), Fiore [illegible] Diaz a imbottire [illegible] centrocampo, Sosa e Muzzi davanti, a contare le briciole.

Il gol scompagina la mappa di [illegible] sfida in trasandato bilico. La Juve perde coraggio e procede per impulsi datati. Massacrato dai tifosi, Van der Sar svirgola il più banale dei retropassaggi ed è costretto a buttarsi ai piedi di Muzzi. Era Zidane, l'ultima, irriducibile, Juva. Il [illegible] genio, la sua luce. Ancelotti lo toglie per disperazione, dentro Kovacevic, con Bachini al posto di Iuliano. La testata a Kientz non ha tramortito il tedesco: ha travolto, [illegible] stravolto, Zidane. Si butta palla nel mezzo, [illegible] una chiara opportunità da gol in tutta la partita, se non una cosina di Kovacevic, non un'incursione dall'esterno, l'Udinese assorbe e riparte, ha fatto sempre così. La tagliola del fuorigioco crea problemi alla bussola di Inzaghi, la Juve ridisegnata - Paramatti dietro, Del Piero rifinitore [illegible] - non riesce [illegible] cambiare passo, O'Neill alterna pregevoli traccianti a grossolane omissioni, impacciato, periferico, Davids zigzagheggia [illegible] testa bassa, ogni volta che Fiore, Bisgaard e Jorgensen (subentrato a Muzzi) rovesciano il fronte, può succedere di tutto.

Resta il mistero di una Juve che, improvvisamente, [illegible] è di[illegible] dal [illegible] ruolo e dal suo rango. Invocare Vialli non ha senso, così come estrarre dal mazzo Ancelotti e Van der Sar e urlargli dietro di tutto. C'era una volta un bunker, roba che per aprirlo dovevi usare la fiamma ossidrica, adesso si scorgono solo macerie, la Champions League appesa a un filo, sette gol fra Milan, Amburgo e Udinese, in attesa che Montero ritorni e Zambrotta assicuri [illegible] sfogo e una dignità a quelle benedette fasce. Non è da Juve mascherare da «ali» Pessotto e Paramatti; in casa, per giunta. Al posto di Ancelotti, saremmo partiti subi[illegible] con Bachini. [illegible] carattere senza la stampella del gioco è come un trapezista senza rete: può precipitare, e farsi male. In attacco, a fronte di un laborioso e fastidioso tamburello, si continua a produrre poco, e Inzaghi, il fallo di mano di Sosa (e non di Sottil, come in un primo tempo aveva creduto l'arbitro Bolognino) pressato da O'Neill. E' rigore per la Juve: lo trasformerà Del Piero

Zanchi e Van der Sar spianano la strada a Sosa, rigore di Del Piero Cori pro-Vialli contestati il tecnico e il portiere

[illegible]

JUVENTUS 3-4-1-2	1
VAN DER SAR	5
[illegible]	5.5
ZANCHI	5
IULIANO	5
(1' s.t.: Bachini)	5.5
PESSOTTO	5
O'NEILL	5.5
DAVIDS	5
(27' s.t.: Tacchinardi)	s.v.
PARAMATTI	[illegible]
ZIDANE	5
(1' s.t.: Kovacevic)	5.5
INZAGHI F.	5
DEL PIERO	6
AR. ANCELOTTI	5

[illegible] 3-5-2	[illegible]
TURCI	s.v.
[illegible]	6
(14' s.t.: Zambrotta)	6
SOTTIL	6
BERTOTTO	6
ALBERTO	6
(37' s.t.: Helguera)	s.v.
BISGAARD	6.5
[illegible]	6
FIORE	[illegible]
DIAZ	6
[illegible]	[illegible]
MUZZI	5.5
(12' s.t.: Jorgensen)	6.5
[illegible] DE CANIO	7

Arbitro: BOLOGNINO 6

Reti: p.t.: 24' Sosa; s.t.: 23' Sosa; 32' Del Piero (rig.).
Ammoniti: Del Piero, Diaz, Turci, Sosa, Alberto, Gargo, Inzaghi F., Giannichedda.
Spettatori: Paganti 1.892, [illegible] abbonati 35.049, quota abbonati 756.964.800

LE PAGELLE

Alex è l'unico a salvarsi

Paramatti, soltanto confusione O'Neill perde il duello con Fiore

Fabio Veronese

JUVENTUS

VAN DER SAR 5. Va in confusione sul primo gol [illegible] Sosa, frastornato svirgola il pallone di piede rischiando di dare via libera a Muzzi. La gente fischia, ma Ancelotti non cede: avanti con l'olandese che mette brividi gelidi.
[illegible] 5,5. [illegible] la difesa va in barca la colpa [illegible] anche di chi non la protegge [illegible] dovere. Ciro si segnala comunque nei disperati assalti finali alla ricerca del pareggio.
[illegible] 5. Divide con Van der Sar la responsabilità del primo gol friulano. Qualche buona chiusura annegata in mezzo a un senso generale di precarietà.
IULIANO 5. Al rientro dopo l'infortunio. Non è il solito pretoriano e si vede, la cosa che gli riesce meglio è spazzare via senza andare per il sottile e senza badare a dove finisce il pallone (dal 1' st **Bachini 5,5:** cerca di vivacizzare la manovra di fascia con tentativi poco felici).
PESSOTTO 5. Come Paramatti non addenta la partita con la grinta di chi deve dare propellente alla squadra. Piccolo cabotaggio.
O'NEILL 5,5. Non era titolare dal 23 settembre. A disagio, perde alla grande il duello con Fiore.
DAVIDS 5. Non trasforma in energia positiva la rabbia per la squalifica europea. Non è il mastino che conosciamo (dal 27' st **Tacchinardi sv**).
[illegible]TI 4. Più difensore che incursore. Mentre alla Juve servirebbe uno che andasse sul fondo a crossare. Nella ripresa la musica non cambia: colleziona errori da matita [illegible].
ZIDANE 5. L'infortunio all'anca lo condiziona. Regge un tempo giocando una partita impalpabile, poi si arrende al dolore (dal 1' st **Kovacevic [illegible]**: utilizzato per aumentare il potenziale offensivo, non fa nulla di determinante).
DEL PIERO 6. Subito [illegible] partita, agile e scattante. I pochi pericoli per l'Udinese arrivano dalle sue iniziative. Cerca l'aggiramento per linee esterne, batte una punizione velenosa ribattuta da Turci. Impeccabile nella trasformazione del rigore che regala alla Juve una piccola illusione.
INZAGHI 6. L'ultimo gol in campionato porta la data del 12 marzo. Un'altra giornata avara, resta a secco in una partita di assoluta difficoltà per chiunque [illegible]se indossato la ma[illegible]lia numero 9.

UDINESE

TURCI [illegible] La Juve non crea un'occasione, sbriga con disinvoltura l'ordinaria amministrazione.
DRUDI 6. Vigila su Del Piero, commette errori veniali (dal 14' st **Zambrotta 6:** utilissimo nell'annullare ogni sforzo della Juve nell'assalto finale).
SOTTIL 6. Mette il silenziatore a Inzaghi.
BERTOTTO 6. Chiude bene sulla fascia sinistra.
ALBERTO 6. Impegna Paramatti, esce per crampi (dal 37' st **Helguera sv**).
[illegible] 6. Fronteggia Zidane, non gli concede un metro.
[illegible] 6. Bravissimo nel trascinare la squadra, pessimo in zona gol dove [illegible] divora tre occasioni.
DIAZ 6. Rapido incursore, macchia la sua prova facendo a testate con Del Piero.
SOSA 7. Il migliore in campo: due gol, un coltello puntato alla gola della Juve.
[illegible] 5,5. Errori in zona gol, sempre poco concreto. (dal 12' st **Jorgensen 6,5:** porta lo scompiglio e offre a Sosa la palla della vittoria).
[illegible] BOLOGNINO 6. Forse nega un rigore a Inzaghi e pasticcia sull'ammonizione Sottil-Sosa.

Ancelotti: la squadra non è più solida

«Ma so già come rimediare a questo brutto momento»

[illegible]

Signor Ancelotti, adesso si può parlare di crisi? La domanda sorprende Carletto meno di quanto l'abbia lasciato [illegible] stucco la sconfitta con l'Udinese. La sua risposta arriva dopo dieci secondi di riflessione e non è leggera come una carezza: «Diciamo che non è [illegible] momento facile in cui va valutato tutto c[illegible] grande attenzione. Concediamo troppo all'avversario, in generale manca una solidità di squadra. Sie[illegible] incappati in un'altra sconfitta e purtroppo questo complica tutto».

E' avvilito Ancelotti. La seconda sconfitta consecutiva gli propina una valanga di problemi e complica la sua posizione di allenatore che è (era?) in procinto di rinnovare il contratto. Anche ieri la gente, dagli spalti del Delle Alpi, ha invocato Vialli come contro il Brescia in Coppa Italia, contro il Deportivo La Coruna in Champions League e ovviamente con l'Amburgo nell'ultima sconfitta europea.

Quel che allarma [illegible] che non [illegible] successo nulla di ciò che l'allenatore aveva previsto: Carletto si attendeva [illegible] vittoria che fosse un trampolino di lancio verso la Champions League, invece si ritrova con una squadra da rigenerare, rinvigorire tatticamente e soprattutto moralmente.

Il disastro [illegible] era annunciato, ma sinistri [illegible]segnali erano nell'aria. E ora Ancelotti ha questo bel macigno da portare sulle spalle e una responsabilità che [illegible]on gli invidierebbe nessun collega. Tenta di essere sereno come sempre anche compiendo un'analisi spietata: «Bisogna ritrovare compattezza con soluzioni diverse. Il modulo non cambia, penso di sapere cosa si deve fare per porre rimedio [illegible] questa situazione. Così [illegible] [illegible] convinto che la Juve vera non sia questa, ma quella che ha pareggiato con il Milan».

Ci vuole il bisturi del chirurgo [illegible] guarire una squadra [illegible] terapia intensiva. Ancelotti va avanti con invidiabile fiducia [illegible] [illegible] certezza: «Purtroppo il calcio è fatto di questi momenti. Alla base delle nostre difficoltà c'è che, a differenza dell'anno scorso, concediamo troppo all'avversario. Non è colpa della difesa, ma di tutta la squadra. I difensori sono troppo spesso soli, manca chi li protegge. Ancora [illegible] volta siamo partiti bene, con le idee giuste. Poi il gol ci ha disuniti, abbiamo perso lucidità e la voglia di recuperare ha allungato la squadra che ha permesso all'Udinese di distendersi in contropiede. Abbiamo segnato sette gol in quattro partite, il problema non è là davanti, ma la facilità con cui prendiamo gol».

Difficile scegliere i più colpevoli. Tuttavia va segnalato che ancora una volta Van der Sar ha tradito le attese. Ancelotti si schiera [illegible] il [illegible] portiere, ormai bersaglio fisso [illegible] curvaioli: «Attorno a lui si è creato un ambiente ostile, però la mia fiducia nei suoi confronti è immutata. Van der Sar non si tocca». Ottimista anche su O'Neill: «In quella posizione [illegible] fatto ciò che mi attendevo. Il problema è che contro squadre chiuse facciamo sempre fatica». Zidane subito fuori? «Aveva problemi all'anca e non poteva restare in campo».

E da oggi si ritorna a lavorare in funzione di una doppia trasferta che mette i brividi. Reggio Calabria domenica e Atene mercoledì, nel decisivo match dentro-fuori con il Panathinaikos in Champions League sono altre tappe decisive. La Juve e il suo allenatore rischiano grosso. [f. ver.]

SOSA: «CHE PAURA PER QUEL TOCCO INFELICE»

TORINO. Roberto Sosa stringe in mano il trofeo dorato [illegible] gli è stato appena consegnato quale miglior giocatore in campo, ma nonostante la decisiva doppietta ha vissuto momenti [illegible] paura: «Per colpa di quel [illegible] Quando Del Piero ha realizzato il rigore non facevo altro che chiedere il tempo alla panchina. Quei 12' non passavano mai, avevo il terrore di contribuire in maniera determinante al pareggio della Juve. Il fischio finale è giunto invece come una liberazione. Ma adesso non dobbiamo trastullarci su questa vittoria, il nostro primario obiettivo è raggiungere al più presto la salvezza. Ho detto ai miei [illegible]pagni di non leggere i giornali nè di guardare la classifica. In questo momento sarebbe pericoloso anche solo sognare». Anche il tecnico De Canio non si lascia trasportare troppo dall'entusiasmo: «Il gol ci ha sbloccato e su questo episodio abbiamo costruito la nostra vittoria. Prima non eravamo ben disposti in campo, contratti e poco organizzati e dopo il gol potevamo chiudere definitivamente la partita. I nostri obiettivi sono conosciuti, non cerchiamo certo gloria». [a. ben.]

Incurante dell'inchiesta sulle puntate sospette piega il Verona e vola in vetta alla serie A

L'Atalanta non è prima per scommessa

A segno Rossini, Zenoni e Ventola

Roberto Pelucchi
BERGAMO

Incredibile Atalanta. Più forte di tutto e di tutti. Più forte anche dei sospetti di uno scandalo scommesse dai contorni inquietanti e ancora del tutto definiti.

Con il sostegno di un pubblico che fa mancare il proprio appoggio nel momento del bisogno, ma che non per questo pare disposto, a priori, a perdonare qualsiasi tipo di errore («Guai a chi ha venduto», è letto sull'unico striscione esposto in curva, prima di rimosso in tutta fretta), la squadra Vavassori vola sempre più su, là dove era impensabile immaginare di trovarla dopo quattro giornate.

In 93 anni storia nerazzurra era capitato soltanto un'altra volta, nel 1964/65. Era l'Atalanta di Ferruccio Valcareggi e del portiere Pierluigi Pizzaballa, quello (ricordate?) della figurina introvabile. Altri tempi, davvero. Adesso lassù c'è l'Atalanta di un uomo che non regala mai un sorriso di troppo, Giovanni Vavassori, ma che fa del lavoro e dell'organizzazione di gioco le sue armi vincenti.

C'è l'Atalanta dei baby fenomeni, che fanno gola a tutti, ma che nessuno sembra riuscire a comprare e, soprattutto, a fermare. Per stendere il Verona, quella stessa formazione che appena dieci giorni fa aveva passeggiato sulle macerie di una Lazio irriconoscibile, l'Atalanta impiega poco più mezz'ora. Il tempo di capire che basta accelerare un po' i ritmi per trasformare una partita, sulla carta molto insidiosa, in una passeggiata. Anzi, in una corsa trionfale.

Vavassori non si fa influenzare da sussurri e grida e in campo ci manda la squadra migliore, quella Siviglia in difesa e Doni a centrocampo. Sono entrambi deferiti, innocenti fino a prova contraria. proprio loro due quelli che, nei primi minuti, ci mettono più impegno, più voglia. Siviglia sembra non accontentarsi di stare rintanato in difesa, Doni fa di tutto e di più. Sfiora il gol due, tre, quattro volte e in ogni maniera: di testa, di piede, punizione. Ma Ferron è sempre lì, vigile e attento. Lo i pennelloni veronesi al centro, Laursen Apolloni, che faticano a tenere in piedi la baracca. Mutu e Gilardino, loro, abbandonati al loro destino, perché di palloni ne vedono ben pochi.

E così, a forza di spingere, l'Atalanta trova il vantaggio, al 38': angolo di Donati Rossini - al terzo gol consecutivo - sale fino al quinto piano per deviare palla che si insacca alla perfezione nel "sette". Splendido. E' il gol che decide la partita, perché l'Atalanta prende il largo chiude il tempo con il raddoppio Damiano Zenoni, che mette in mostra il suo colpo preferito, una spingardata da fuori area su punizione (con la collaborazione di Doni Donati).

Il Verona non c'è. E se c'è, dorme sonni profondissimi. Qualcosa si muove solo quando Perotti spedisce in campo la terza punta, Bonazzoli. Qualche timido tentativo, paio di tiri fuori dallo specchio della porta (Gilardino, Bonazzoli), ma niente di più.

E Pinato sentitamente ringrazia per la domenica di quiete assoluta. Magari fosse sempre così.

Dopo aver sfiorato ripetutamente il 3-0 con Doni, Ganz e soprattutto Rossini, i nerazzurri lo trovano a un sospiro dal fischio finale, con l'appena entrato Ventola, bravo a sfuggire sul filo del fuorigioco a sfruttare un lancio perfetto di Damiano Zenoni. Questa è l'Atalanta: bella e, per il momento, impossibile. In cima al mondo, 10 punti e terza vittoria consecutiva.

A Bergamo c'è qualcuno che sogna. Sarà bene fare di tutto per non svegliarlo.

: IL DIFFICILE ARRIVA ADESSO

BERGAMO. Vavassori parla chiaro: «Questa vittoria non è la risposta alla tempesta che si è scatenata negli ultimi giorni. Certe risposte le daranno gli organi competenti. Questa è la vittoria di una squadra che ha giocato bene, che ha creato 7-8 palle-gol. Anche se siamo in una posizione di classifica inimmaginabile un mese fa, abbiamo il dovere di pensare alla salvezza. Stiamo con i piedi per terra, il difficile arriva adesso». Perotti, lo sconfitto, non è d'accordo: «L'Atalanta può puntare in alto. Purtroppo noi abbiamo retto solo mezz'ora. Non so se per colpa nostra o merito loro». Infine Doni, uno dei deferiti: «Non posso godermi questo momento fino in fondo, fa piacere che il pubblico abbia capito e ci abbia sostenuto». **[r. pel.]**

L'allenatore Giovanni Vavassori artefice della partenza-sprint e dei successi della baby-Atalanta

ATALANTA 4-4-2	3
PINATO	s.v.
SIVIGLIA	6.5
PAGANIN	6.5
CARRERA	6.5
ZAURI	6.5
(43' s.t.: Locatelli)	s.v.
ZENONI C.	6.5
ZENONI D.	7.5
	7
DONI	7.5
(43' s.t.: Bellini G.)	s.v.
ROSSINI F.	7.5
GANZ	6
(30' s.t.: Ventola)	6.5
All. VAVASSORI	7.5

VERONA 4-4-2	0
FERRON	7
ODDO	6
LAURSEN	5
APOLLONI	5
GONNELLA	5.5
(30' s.t.: Cvitanovic)	s.v.
COLUCCI G.	5.5
ITALIANO	5
(1' s.t.: Camoranesi)	6
MAZZOLA	5.5
SALVETTI	6
(12' s.t.: Bonazzoli)	6
GILARDINO	5.5
MUTU	5.5
All. PEROTTI	5

Arbitro: ROCCHI 6.5

Reti: p.t.: 38' Rossini F.; 45' Zenoni D.; s.t.: 48' Ventola;
Ammoniti: Bonazzoli, Ferron, Colucci G., Salvetti, Doni.
Spettatori: Paganti 7.689, incasso 255.949.000, abbonati 12.135, quota abbonati 348.590.000

SERIE A TIM

ATALANTA VERONA	3 0	p.t.: 38' Rossini F. (Atalanta); 45' Zenoni D. (Atalanta); s.t.: 48' Ventola (Atalanta);
BOLOGNA REGGINA	2 0	s.t.: 12' Oliveira (Bologna); 35' Binotto (Bologna);
BARI	2 2	p.t.: 9' Rui Costa (Fiorentina); s.t.: 22' Masinga (Bari); 35' Cassano (Bari); 42' Nuno Gomez (Fiorentina);
INTER ROMA	2 0	p.t.: 18' Hakan Sukur (Inter); s.t.: 23' Recoba (Inter);
JUVENTUS UDINESE	1 1	p.t.: 24' Sosa (Udinese); s.t.: 23' Sosa (Udinese); 32' Piero (Juventus)rig.;
LAZIO BRESCIA	1 1	p.t.: 3' Hubner (Brescia)rig.; 31' Inzaghi S. (Lazio)rig.; s.t.: 34' Inzaghi S. (Lazio);
LECCE NAPOLI	1 1	s.t.: 23' Fresi (Napoli)rig.; 28' Vugrinec (Lecce);
PARMA MILAN	1 0	p.t.: 4' Mboma (Parma); s.t.: 21' Mboma (Parma);
VICENZA PERUGIA	1 0	s.t.: 42' Kallon (Vicenza)rig.;

	IN CASA						FUORI CASA										TOTALE								RIGORI			
	PARTITE				RETI		PARTITE				RETI		SQUADRE	PUNTI	PARTITE				RETI		DIFF.							
	G	V	N	P	F	S	G	V	N	P	F	S			G	V	N	P	F	S	RETI				T	R	T	R
1	2	2	0	0	7	2	2	1	1	0	3	2	UDINESE	10	4	3	1	0	10	4	6	2	2		1	1		
2	1	1	0	5	2	2	2	0	0	4	1		ATALANTA	10	4	3	1	0	9	3	6	0	0		2	0		
2	2	0	0	5	1	2	1	0	1	4	2		ROMA	9	4	3	0	1	9		6	1	1		0	0		
2	2	0	0	4	1	2	1	0	1	5	3		BOLOGNA	9	4	3	0	1	9	4	5	0	0		0	0		
2	1	0	1	3	2	2	1	1	0	4	3		JUVENTUS	7	4	2	1	1	7	5	2	2	2		0	0		
2	2	0	0	5	1	2	0	1	1	2	4		LAZIO	7	4	2	1	1	7	5	2	3	2		1	1		
2	1	1	0	4	3	2	0	2	0		3		FIORENTINA		4	1	3	0	7	6	1	0	0		1	1		
2	2	0	0	5	1	2	0	0	2	1	5		INTER	6		2	0	2	6	6	0	0	0		2	2		
2	1	1	0	4	2	2	0	1	1	1	3		PARMA	5	4	1	2	1	5	5	0	1	1		0	0		
2	1	1	0	3	1	2	0	1	1		4		VERONA	5	4	1	2	1	4	5	-1	0	0		2	1		
2	0	1	1	1	5	2	1	1	0	2	1		LECCE	5	4	1	2	1	3	6	-3	1	1		3	3		
2	1	1	0	4	2	2	0	0	2	1	4		MILAN	4	4	1	1	2	5	6	-1	0	0		0	0		
2	1	1	0	4	2	2	0	0	2	0	4		PERUGIA		4	1	1	2	4	6	-2	1	1		2	2		
2	1	0	1	2	2	2	0	0	2	1	4			3	4	1	0	3	3	6	-3	0	0		1	1		
2	1	0	1	2	2	2	0	0	2	1	5		VICENZA	3	4	1	0	3	3	7	-4	1	1		0	0		
2	0	2	0	1	1	2	0	0	2	3	6		BRESCIA	2	4	0	2	2	4	7	-3	1	1		1	1		
2	0	1	1	1	3	2	0	1	1	2	4		BARI	2	4	0	2	2	3	7	-4	3	1		1	1		
2	0	0	2	2	7	2	0	1	1	2	4		NAPOLI		4	0	1	3	4	11	-7	1	1		0	0		

caso di parità di punti, la classifica stilata in base a: 1° differenza reti; 2° maggior numero di gol realizzati; 3° ordine alfabetico

1	Atalanta	Verona H.
2	Bologna	Reggina
3	Fiorentina	Bari
4	Juventus	Udinese
5	Lazio	Brescia
6	Lecce	Napoli
7	Vicenza	Perugia
8	Cittadella PD	Torino
9	Crotone	Sampdoria
10	Pescara	Ancona
11	Siena	Venezia
12	Inter	Roma
13	Parma	Milan

Montepremi L. 5.490.222.068

Quote sul giornale di domani

PROSSIMA SCHEDINA

PARTITE DEL 5/11/2000

1	Bari	Parma
2	Brescia	Roma
3	Milan	Atalanta
4	Napoli	Vicenza
5	Reggina	Juventus
6	Udinese	Lecce
7	Ancona	Salernitana
8	Piacenza	Ternana
9	Ravenna	Cagliari
10	Torino	Siena
11	Arezzo	Livorno
12	L'Aquila	Palermo
13	Verona H.	Inter

TOTOGOL
11 - 18 - 22 - 23 - 25 - 27 - 28 - 32
Montepremi L. 2.666.120.674

Quote sul giornale di domani

TOTOSEI
2-2; 2-0; 1-2; 2-1; 1-1; 2-0
Montepremi L. 489.112.247

Quote giornale di

PROSSIMO TURNO
10° DI ANDATA 05/11 - ORE 15.00

ANCONA	
	CITTADELLA
MONZA	CROTONE
	TERNANA
PISTOIESE	CHIEVO
RAVENNA	CAGLIARI
SAMPDORIA	GENOA
TORINO	SIENA
VENEZIA	

lunedì ore 20,45

MARCATORI

4 reti: Inzaghi S. (Lazio, 1 rig.).
3 reti: Muzzi (Udinese), Sosa (Udinese), Batistuta (Roma), Totti (Roma, 1 rig.), Shevchenko (Milan), Rossini F. (Atalanta).
2 reti: Kallon (Vicenza, 1 rig.), Iaquinta (Udinese, 1 rig.), Marazzina (Reggina), Materazzi (Perugia, 1 rig.), Amoruso M. (Parma, 1 rig.), Mboma (Parma), Mihajlovic (Lazio, 1 rig.), Del Piero (Juventus, 1 rig.), Kovacevic (Juventus), Recoba (Inter), Leandro (Fiorentina), Nuno Gomez (Fiorentina), Hubner (Brescia, 1 rig.), Signori (Bologna), Ventola (Atalanta).

SPETTATORI E INCASSI

PARTITA		PAGANTI	INCASSO	ABBONATI
Atalanta	Verona	7.689	255.949.000	12.135
Bologna	Reggina	6.437	242.075.000	19.605
Fiorentina	Bari	27.580	1.144.334.000	927.383.765
	Roma	26.581		
Juventus	Udinese	1.892	97.305.000	35.049
Lazio	Brescia	6.801	266.135.000	36.042
Lecce	Napoli	7.661	222.478.000	4.807
Parma	Milan	6.962	495.520.000	13.335
Vicenza	Perugia	2.116	65.615.000	11.746
TOTALI		93.719	4.115.769.000	927.560.024
Totali 2000/2001 dopo la 4ª		343.795	15.203.130.000	928.114.798
Totali 1999/2000 dopo 4ª		290.484	11.817.450.000	

SERIE B

CAGLIARI PISTOIESE	0 0	
CHIEVO EMPOLI	1 0	s.t.: 12' Manfredini C. (Chievo);
CITTADELLA TORINO	2 1	p.t.: 20' Ferrante (Torino) rig.; s.t.: 25' Giacomin (Cittadella); 36' Baicu (Cittadella);
CROTONE SAMPDORIA	1 1	p.t.: 34' Fialdini (Crotone); s.t.: 22' Jovicic (Sampdoria);
GENOA COSENZA	2 1	p.t.: 3' Nicola (Genoa); 24' Grieco (Genoa); s.t.: 15' Aurelio (Cosenza);
PESCARA ANCONA	1 1	p.t.: 23' Parente (Ancona); 25' Tisci (Pescara); 1' Tisci (Pescara); s.t.: 7' Vieri (Ancona); 22' Albino (Ancona);
PIACENZA	1	p.t.: 5' Vignaroli (Salernitana); s.t.: Chianese (Salernitana)rig.; 8' Vannucchi (Salernitana);
SIENA VENEZIA	1 3	p.t.: 10' Maniero (Venezia); 24' Morello (Siena); s.t.: Napoli (Venezia); 30' Napoli (Venezia) rig.;
TERNANA MONZA	4 1	p.t.: 7' Rutzitu (Monza)aut.; 12' Borgobello (Ternana); 22' Mazzeo (Monza); 31' Carbone A. (Ternana); s.t.: 10' Schenardi (Ternana);
TREVISO RAVENNA	0 0	

	IN CASA						FUORI CASA								TOTALE							
	PARTITE				RETI		PARTITE				RETI		SQUADRE	PUNTI	PARTITE				RETI		DIFF.
	G	V	N	P	F	S	G	V	N	P	F	S			G	V	N	P	F	S	RETI
1	5	5	0	0	11	3	4	1	1	2	4	6	COSENZA	19	9	6	1	2	15	9	6
2	5	4	1	0	7	3	4	1	2	1	3	2	CHIEVO	18	9	5	3	1	10	5	5
3	4	1	3	0	8	5	5	3	2	0	8	4	VENEZIA	17	9	4	5	0	16	9	7
4	5	3	2	0	9	3	4	1	1	2	5	6	CAGLIARI	15	9	4	3	2	14	9	5
5	5	4	1	0	8	1	4	0	2	2	3	6	TERNANA	15	9	4	3	2	11	7	4
6	4	3	0	1	10	4	5	1	2	2	3	4	SALERNITANA	14	9	4	2	3	13	8	5
7	4	2	2	0	3	1	5	2	0	3	8	10	ANCONA	14	9	4	2	3	11	11	0
8	5	2	2	1	8	7	4	1	2	1	5	5	CITTADELLA	13	9	3	4	2	13	12	1
9	4	2	1	1	6	5	5	1	3	1	6	6	SAMPDORIA	13	9	3	4	2	12	11	1
10	4	2	1	1	7	4	5	2	0	3	4	6	PIACENZA	13	9	4	1	4	11	10	1
11	5	2	1	2	4	5	4	2	0	2	4	4	EMPOLI	13	9	4	1	4	8	9	-1
12	5	2	2	1	7	4	4	1	1	2	5	9	SIENA	12	9	3	3	3	12	13	-1
13	4	2	1	1	5	4	5	1	1	3	7	11	CROTONE	11	9	3	2	4	12	15	-3
14	5	2	2	1	7	6	4	1	0	3	2	7	TREVISO	11	9	3	2	4	9	13	-4
15	4	0	1	3	1	7	5	2	2	1	9	5	PISTOIESE	9	9	2	3	4	10	12	-2
16	4	1	1	2	2	4	5	1	2	2	7	9	TORINO	9	9	2	3	4	9	13	-4
17	4	2	0	2	6	6	5	1	0	4	4	9	MONZA	9	9	3	0	6	10	15	-5
18	5	1	3	1	6	6	4	0	2	2	1	3	GENOA	8	9	1	5	3	7	9	-2
19	4	0	2	2	2	7	5	0	3	2	5	7	RAVENNA	5	9	0	5	4	7	14	-7
20	5	0	2	3	6	10	4	0	2	2	2	4	PESCARA	4	9	0	4	5	8	14	-6

MARCATORI

7 reti: Ferrante (Torino, 1 rig.), Caccia (Piacenza, 2 rig.).
6 reti: Di Napoli (Venezia, 1 rig.).
5 reti: Borgobello (Ternana).
4 reti: Di Michele (Salernitana, 1 rig.), Branca (Monza), Ambrosi A. (Crotone, 1 rig.), Defloria (Crotone), Pisano G. (Cosenza, 1 rig.), di (Cosenza).
3 reti: Pizzi (Treviso, 1 rig.), Arcadio (Siena, 2 rig.), Tiribocchi (Siena), Riachi (Sampdoria, 1 rig.), Dell'An- (Ravenna, 3 rig.), Gautieri (Piacenza), Apa (Cosenza), Ghirardello (Cittadella), Corradi B. (Chievo).

PROSSIMO TURNO
10° DI ANDATA 05/11 - ORE 15.00

ANCONA	
	CITTADELLA
MONZA	CROTONE
	TERNANA
PISTOIESE	CHIEVO
RAVENNA	CAGLIARI
SAMPDORIA	GENOA
TORINO	SIENA
VENEZIA	

lunedì ore 20,45

Gli arbitri

Farina e Collina errori decisivi

Gigi Garanzini

Dal bollettino prossimo venturo del giudice sportivo sapremo, una volta per tutte, se la famosa prova televisiva è tutt'ora in vigore - silenziosamente - abolita. Il calcione che Stankovic, da terra, ad incrementa già finita, dunque a gioco fermo, rifila a Filippini è misteriosamente sfuggito all'arbitro Farina e al guardalinee piazzato peraltro in posizione ideale: ma non alle telecamere. La prova Tv non ridarà al Brescia la possibilità di giocare 11 contro 10 per quasi un'ora: potrebbe, anzi dovrebbe, far giustizia di una scorrettezza tanto plateale quanto gratuita.

Anche la Juventus, pur nell'ambito di una partita persa con pieno demerito anzi con un punteggio che non rende pienamente grazie all'Udinese, ha comunque qualcosa da recriminare. Due gli episodi, Sottil e Inzaghi i protagonisti. Nel primo caso trattenuta a trequarti campo, nel secondo un placcaggio vero proprio a dell'area rigore. In entrambe le occasioni Bolognino ha perdonato il difensore friulano, soprattutto nella seconda perché è che il fallo inizia fuori area si conclude, senza soluzione continuità, ampiamente dentro: era dunque rigore, non punizione dal limite.

Valzer dei falli di mano a Vicenza, e Perugia prima graziato due volte e poi ingiustamente punito da Collina. Ci stava il rigore prima per un fallo di mani in barriera, poi sul secondo dei due consecutivi salvataggi sulla linea di Ze Maria al termine di una sequenza da flipper: la respinta con la mano destra aperta avrebbe comportato il rigore e l'espulsione del difensore brasiliano. Ma non ci stava, il rigore, tempo scaduto quando Di Loreto, in contrasto con Toni, forse non tocca nemmeno il pallone con la mano. E se sì, lo tocca fuori area.

Anche Nucini a Lecce sbaglia la valutazione di mani: il rigore concesso al Napoli è inesistente perché Malusci, in contrattempo sul traversone Pecchia, fa di tutto per evitare l'impatto del braccio sul pallone. Ce n'era invece uno per il Lecce, in avvio, per trattenuta Baldini a Lucarelli.

Più tranquilla del previsto la serata del doppio posticipo, che pure prevedeva due sfide di cartello. A San Siro, già in piena formacampionato (nel del terreno orrendo), Messina sceglie fin dall'avvio la linea buonista e la difende fino al termine, risparmiando sui cartellini e finendo per ammonire, solo nel finale, Totti, Marinos e Gresko. Rischia rigore Cirillo per una stupida trattenuta a Delvecchio, ma Messina sorvola. A Parma Cesari ammonisce l'intera difesa Milan, poi aggiunge alla lista Ambrosini prima di commettere l'unico errore: la mancata ammonizione, come minimo, ad Almeyda per una plateale trattenuta su Shevchenko lanciato da Gattuso in campo aperto.

A S. Siro si ferma la scalata dei giallorossi che «regalano» il primo tempo e sono bloccati da Frey

Riparte l'Inter, la Roma torna nel gruppo

Decidono Hakan Sukur e Recoba

Marco Ansaldo
inviato a MILANO

Nel mercoledì che ha portato in testa le provinciali, affonda anche la Capitale, con la Roma che ne porta il nome e con i suoi ultras sfasciati, i cui cognomi speriamo di ritrovare nelle sentenze di qualche giudice, anche se ci pare che il sacro fuoco dell'antiviolenza si sia attenuato parecchio. Gli incidenti di San Siro si accompagnano a una serata storta dei giallorossi. Forse è una coincidenza ma appena [redacted] visto la luce in classifica, la Roma [redacted] sbracato: nonostante [redacted] occasioni create nel secondo tempo, compresa [redacted] traversa di Totti, la sconfitta per 2-0 ci sta e regala a Tardelli il primo successo sincero della sua gestione, ben più pesante di quello con il Napoli. Tre tiri e due gol, [redacted] media insolita per i nerazzurri, eppure s'è visto finalmente il lampo di una rinascita.

Capello ha sbagliato il primo tempo, l'Inter ne ha approfittato per quanto è nelle sue possibilità, che non sono straordinarie, con l'attacco leggero [redacted] spesso spiazzato (anche se, alla fine, vincente). Recoba, tranne un assist a Seedorf, al 25', si lamentava dei passaggi altrui, senza fare molto per riceverli e sfruttarli: un pensionante. Hakan Sukur [redacted] aggirava cupamente: [redacted]lla ripresa [redacted] nel primo tempo la [redacted] parentesi [redacted] in un minuto, il diciottesimo, tra il gol sbagliato da broccaccio (tiro sui piedi di Antonioli, a pochi metri dalla porta) e quello realizzato di testa nell'azione successiva, da un angolo di Seedorf. L'Inter, davanti, era questa. Tuttavia metteva l'anima nel gioco ed era un bel passo avanti rispetto alle esibizioni con l'Udinese e il Vit[redacted]se: impressionava la quantità delle corse di Farinos, un torello che rincorreva tutti, e il nuovo straniero, Gresko, non è un fenomeno ma vinceva il confronto agonistico con Cafu, più spento di uno stoppino bagnato. Il difetto della Roma era nella pressione, nella mentalità. Capello giocava con Totti e due attaccanti, però Delvecchio era tutto tranne una punta: la sua posizione diventava imbarazzante nel finale del tempo, quando Candela si spostava in marcatura su Seedorf e il poveretto rinculava sulla sinistra per controllare le avanzate, pensa un po', di Bruno Cirillo, terzino che Tardelli chiamava a spingere anche se i suoi cross erano mattoni.

Con più qualità e con l'entusiasmo del primo posto in classifica, la Roma avrebbe dovuto sciogliere l'Inter nell'acido dei suoi tormenti, invece il tridente non [redacted] assistito [redacted] la carica tardelliana dei nerazzurri annullava l'handicap di classe. L'Inter si ritrovava nelle triangolazioni, acquisiva sicurezza e accresceva il furore. Palle gol poche, nella Roma nessuna per una mollezza che coglieva persino Batistuta (rari lampi di testa) e Totti. Gli unici tiri giallorossi erano i razzi che partivano dalla curva dei loro tifosi, che evidentemente pur stando a Roma non hanno visto il Papa nel Giubileo buonista.

Il gol di Hakan, [redacted] primo del turco nell'Inter, a molti anni da quello che segnò in campionato con il Torino, veniva celebrato con il fervore che [redacted] mette nelle occasioni eccezionali. Quello che non aveva fatto nel primo tempo, la Roma lo esibiva all'inizio della ripresa. Al primo [redacted] di pressione, la difesa dell'Inter si preoccupava della propria fragilità. Delvecchio poteva entrare finalmente in area, al 2' impegnava Frey [redacted] testa e di piede. Batistuta era appena in ritardo al 10' sul cross teso di Cafu, Totti [redacted] univa alla compagnia con una sventola che Frey riusciva a deviare contro la traversa. Nel momento migliore dei romani, la discesa di Gresko e il passaggio per il sinistro fulmineo di Recoba, dimostravano quanto sia strano [redacted] calcio: un pensionante firmava [redacted] match e usciva persino tra gli applausi di chi, a lungo, gli aveva gridato «coniglio».

INTER 3-4-1-2	2	[redacted] 3-4-1-2	0
FREY	7	ANTONIOLI	5.5
FERRARI M.	6	RINALDI	5.5
BLANC	6.5	(22' s.t.: Montella)	s.v.
CORDOBA	6	SAMUEL	6
CIRILLO	6	ZAGO	6
[redacted]	6.5	[redacted]	5
FARINOS	7	[redacted]	6
(42' s.t.: Cauet)	s.v.	ZANETTI C.	5
[redacted]	7	(8' s.t.: Asuncao)	[redacted]
SEEDORF	6	CANDELA	5
(17' s.t.: Jugovic)	s.v.	TOTTI	5.5
[redacted]	8	BATISTUTA	5.5
RECOBA	8	DELVECCHIO	[redacted]
(34' s.t.: Keane)	s.v.	(43' s.t.: Guigou)	s.v.
All. TARDELLI	7	All. CAPELLO	5

Arbitro: MESSINA 6

Reti: p.t.: 18' Hakan Sukur; s.t.: 23' Recoba.
Ammoniti: Farinos, Gresko, Totti.
Spettatori: Paganti 26 581, incasso 1.325 358.000, abbonati 43 540, quota abbonati 1.362.430.000.

[redacted]

[redacted]: FALCAO E' GAY

SAN PAOLO. La ex moglie di Paulo Roberto Falcao accusa l'ex «Re di Roma» e vincitore di uno scudetto c[redacted] [redacted] maglia giallorossa, di sequestro del loro figlio di sette anni e attribuisce la separazione della coppia all'omosessualità di Falcao. Rosane Leal Damazio, che oggi vive negli Stati Uniti dove si è risposata, ha sporto querela contro l'ex marito per riavere il figlio Paulo Roberto Jr., che secondo le sue affermazioni sarebbe stato sequestrato a forza il 20 settembre [redacted] dalla [redacted]asa della donna, a Los Angeles. «Cinque uomini sono penetrati in casa all'alba e sono spariti con mio figlio, che adesso sta in Brasile con Paulo Roberto - accusa la Damazio in un'intervista uscita ieri in Brasile sul settimanale «Isto È Gente» -. Adesso non avrò pace finché [redacted] avrò ricuperato la custodia di mio figlio, anche [redacted] so che sarà difficile perché in Brasile [redacted] giustizia, [redacted] sicuramente dalla parte del padre, vista la sua fama di [redacted] campione [redacted] calcio». Nell'intervista, inoltre, Rosane Leal Damazio racconta come avrebbe scoperto l'omosessualità di Falcao. «Un giorno sono tornata a casa nostra, a Porto Alegre, e ho trovato Paulo Roberto nudo davanti allo specchio del bagno, mentre un'altra persona faceva la doccia. Sul momento ho pensato ad un'altra donna, e invece no, si trattava di un [redacted]. La Damazio ha spiegato di essersi separata nel 1997 dall'ex fuoriclasse, oggi commentatore sportivo delle tv Rede Globo, dopo alcuni episodi del genere.

Hakan Sukur realizza di testa il primo gol dell'Inter alla Roma

Ultrà violenti

Capello critica i suoi «Bene solo la ripresa»

[redacted]

La guerriglia scatenata dai tifosi romanisti sugli spalti durante la partita, con lanci di fumogeni che hanno costretto l'arbitro Messina a interrompere spesso [redacted] gioco, si è rivolta dopo [redacted] match contro le forze dell'ordine, co[redacted] cariche e aggressioni contenute a stento dai poliziotti. Bilancio: dieci feriti, tra tifosi e agenti. Sarebbe anche stato fermato un ultras giallorosso. I disordini non hanno tuttavia rovinato la gioia di Massimo Moratti: «L'Inter ha disputato un'ottima gara contro una forte Roma, brava nell'imbrigliare l'avversario. Questo successo è la [redacted]ferma di un clima diverso che [redacted] è crea[redacted] all'interno della squadra». Per Tardelli , elogi particolari: «E' stato abile [redacted] insistere su giovani come Cirillo. Un elogio per Hakan Sukur, disimpegnatosi bene oltre al gol, che spero l'abbia sbloccato».

Tardelli non [redacted] riconosce alcun merito, deviando elogi e pregi ai giocatori: «Hanno vinto con cuore e determinazione, dimostrando [redacted] saper battere anche la prima [redacted] classe. Decisiva la nostra voglia [redacted] fare e di [redacted] mollare. Un elogio speciale ad Hakan Sukur, ma sono stati tutti bravi. Ci dedichiamo la vittoria per quello che stiamo facendo, abbiamo vinto la partita della vita e ora cercheremo di dare continuità a questo successo. Non dobbiamo fare come dopo il Napoli, quando siamo nuovamente crollati a Udine e con il Vitesse. Questa è la medicina giusta: [redacted] fiducia, perché in campionato non si può mollare mai, né rilassarsi». Tocca poi ad Hakan Sukur, che replica in [redacted] buon italiano: «Adesso va tutto bene. Ho finalmente segnato e non voglio più fermarmi».

Arriva Capello, che non riconosce tanto i meriti altrui ma cerca scuse per giustificare [redacted] sconfitta: «Un pareggio sarebbe stato più giusto, perché l'Inter ha segnato due gol su azioni episodiche. Sono arrivato a Milano convinto di fare risultato, ma purtroppo la mia squadra ha giocato bene solo un tempo. Ciononostante avrebbe meritato u[redacted] punto. Colpa di Antonioli sui gol? No, il portiere non ha alcuna responsabilità. L'Inter? E' stata più decisa di noi nel primo tempo, forse aveva più fame della Roma, [redacted] alla fine mi sembra che [redacted] suo portiere Frey sia stato il migliore in campo e questo spiega il loro successo. Le nostre occasioni spesso sono svanite nell'ultimo passaggio. Il modo in cui abbia[redacted] giocato la ripresa mi dà comunque fiducia per il futuro». [n. sor.]

Kallon fa centro dal dischetto [redacted] tempo scaduto

Prima vittoria del Vicenza il Perugia contesta il rigore

VICENZA

Il Vicenza ha agguantato al 47' del st il successo [redacted]he gli consente di lasciare l'ultimo posto in classifica: Kallon ha trasformato il calcio di rigore, contestato dal Perugia, concesso per un fallo di mano, netto, di Di Loreto: dentro o fuori area? Per l'arbitro Collina era penalty e se la vittoria del Vicenza si può considerare al tirar delle somme meritata, [redacted] comprensibile l'amarezza [redacted] Perugia, che aveva saputo resistere nell'ultimo [redacted]z'ora con un uomo in meno dopo l'espulsione per doppia ammonizione di Materazzi. Salvato da due parate di Sterchele su Materazzi e Ze Maria all'inizio della gara, [redacted] Vicenza ha colpito un legno [redacted] Zauli e si è visto negare da un doppio intervento sulla linea di Ze Maria un gol che avrebbe meritato, pur giocando maluccio su un terreno peraltro simile ad una palude. Decisione invece in extremis dal dischetto con Kallon. [m. m.]

VICENZA 4-4-2	1	PERUGIA 3-5-2	0
STERCHELE	6.5	MAZZANTINI	6
CARDONE	6	RIVALTA	6
[redacted]	6	MATERAZZI	5
[redacted]	6	MONACO	6
(26' s.t.: Luiso)	s.v.	ZE MARIA	6.5
DAL CANTO	5.5	TEDESCO GI.	6
SOMMESE	5.5	LIVERANI	6.5
(17' s.t.: Rossi)	6	BAIOCCO	6
BERNARDINI	5.5	PIERI	6
[redacted]	5.5	VRYZAS	5
ZAULI	6	(23' s.t.: Di Loreto)	5
TONI	6	BUCCHI	5
(49' s.t.: Beghetto M.)	s.v.	(20' s.t.: Saudati)	s.v.
KALLON	6.5		
[redacted]	6	All. COSMI	6

Arbitro: COLLINA 6

Reti: s.t.: 47' Kallon (rig.).
Ammoniti: Zauli, Toni, Longo.
Espulsi: 22' s.t.: Materazzi.
Spettatori: Paganti 2.116, [redacted] 66.615.000, abbonati 11.746, quota abbonati 406.171.200

[redacted]

Oliveira trequartista trascina i rossoblù nelle zone alte della classifica

Questo Bologna fa la voce grossa

Con la Reggina arriva il terzo successo consecutivo

BOLOGNA

Nel campionato delle sorprese anche il Bologna comincia a fare la voce grossa dopo [redacted] vittorie consecutive ottenute con [redacted] gol. Il 2-0 [redacted] la Reggina ha poi un significato particolare, perché la squadra di Colomba [redacted] bestia nera del Bologna (6 punti su 6 l'anno scorso). Assente Locatelli, colpito dalla varicella, Guidolin ha inventato Oliveira trequartista [redacted] l'ex cagliaritano lo ha ripagato con una rete di testa (cross pennellato di Lima) e la traversa su punizione che ha consentito a Binotto a porta vuota di mettere al sicuro il risultato a 10 minuti dalla fine.

Risultato giusto, perché la Reggina ha impostato la partita sulla difensiva [redacted] quando ha dovuto rimontare [redacted] si è mai resa pericolosa. L'unica parata di Pagliuca sullo 0-0 (punizione-bomba di Oshadogan b[redacted] deviata in angolo). «Della classifica preferisco non parlare - dice un Guidolin raggiante - ma dico solo che questo mi sembra l'anno buono per una squadra di media caratura. Vedo bene l'Udi[redacted] perché è più consolidata ad alti livelli, ma possono inserirsi altre squadre [redacted] lottare fino in fondo per le primissime posizioni. Intanto noi sabato siamo di nuovo in campo: [redacted] smaltiamo [redacted] fatica, sono sicuro che contro la Lazio faremo molto bene».

Non si dispera Colomba per la terza batosta consecutiva dopo il buon avvio contro l'Inter: «Dobbiamo eliminare errori e superficialità di gioventù, [redacted]prattutto sul piano tattico. Sono convinto però che [redacted] l'inserimento dei nuovi arrivati torneremo sui livelli dello [redacted] campionato». Una dedica di Binotto, tornato al gol dopo [redacted] anno e sette mesi: «A mio padre: oggi [redacted] il suo compleanno [redacted] mi sentivo che gli avrei fatto un regalo speciale». [f. c]

BOLOGNA 3-4-1-2	2	REGGINA 4-4-2	0
PAGLIUCA	7	[redacted]	5.5
FALCONE	6.5	CANEIRA	6
BIA	7	STOVINI	[redacted]
CASTELLINI	7	OSHADOGAN	6
NERVO	6	MORABITO	6
OLIVE	6.5	BERNINI	6
LIMA	7	BREVI	5.5
WOME	7	(24' s.t.: Da Costa)	s.v.
OLIVEIRA	6.5	BARGAS	5.5
CRUZ	5.5	(34' s.t.: Veron)	s.v.
(29' s.t.: Binotto)	6.5	ZANCHETTA	6
SIGNORI	7	(30' s.t.: Cozza)	s.v.
(41' s.t.: Piacentini)	s.v.	POSSANZINI	5.5
		MARAZZINA	5.5
All. GUIDOLIN	6.5	All. COLOMBA	6

Arbitro: TRENTALANGE 5.5

Reti: s.t.: 12' Oliveira; 35' Binotto.
Ammoniti: Binotto, Da Costa, Bia, Bernini, Stovini, Brevi, Veron.
Spettatori: Paganti 6.437, incasso 247.075.000, abbonati [redacted], quota abbonati 724.902.700

[redacted]

Per avvicinarvi al mercato globale.

La società olandese di telecomunicazioni.

KPN vanta una storia di 100 anni di successi in Olanda ed è sinonimo di trasmissione dati e immagini, in Europa e nel mondo: attraverso una rete in fibra ottica di 6000 KM* collega 23 città europee. KPN significa anche telefonia fissa e mobile, sviluppo di servizi interattivi e multimediali, accesso a Internet ed expertise nell'e-commerce. Una realtà in forte crescita, con una dimensione internazionale e con partner del calibro di Telefonica in Spagna, Bell South negli Stati Uniti, NTT DoCoMo in Giappone, Telstra in Australia. KPN è tra le più dinamiche società di telecomunicazioni europee. KPN è già per milioni di persone in tutto il mondo. www.kpn.it

Per il mondo.

kpn

*Fonte: stabo KPN

Il Parma trova la prima vittoria del campionato contro un Milan senza idee e privo di ritmo

La doppietta di Mboma salva Malesani

Chamot e Costacurta ipnotizzati dalle magie dell'africano

Giancarlo Laurenzi
dal PARMA

Patrick Mboma ha fisico da mediomassimo, e ora anche l'età giusta per piantarsi al centro del ring e vivere di prepotenza: 30 anni. Con la dura e i piedi educati che lo assistono, almeno tre mesi che pesca gol nelle reti altrui: prima la medaglia d'oro alle Olimpiadi, poi dei schiaffoni al Milan, i primi con la maglia del Parma della sua carriera di globetrotter (da Parigi al Giappone, a Cagliari). Quando Samaranch gli mise al collo l'oro di Sydney, pianse per il suo popolo allo stremo, inchiodato davanti alla tv, laggiù nel Camerun. Sembrò Rocky: «E' per voi, fratelli che soffrite la fame». Ieri ha segnato il secondo gol - quello buono per spedire al tappeto il Milan - ed è corso a baciare sulle labbra il compagno Appiah, che di anni ne ha una decina di e viene Ghana lui ha un passaporto vero, extracomunitario autentico, orgoglioso di esserlo alla faccia di Veron, Campana e dell'Associazione calciatori. Mboma ha trafitto il Milan e Zac con un tagliletto per tempo (4' pt e 21' st, di piede e di testa), ipnotizzando da solo Chamot e Costacurta e anche Sala quando è entrato, nella ripresa.

Milan discretamente squallido, si direbbe. Due trasferte, due sconfitte e stavolta senza l'alibi della baffa finale. L'unico brivido per Buffon nei dintorni del recupero, a partita tumulata da un pezzo: testa Sheva, volo d'angelo di Buffon per giustificare la paghetta settimanale. Malesani riscopre il piacere dell'urlo da ultrà in estasi (Cesari lo ha richiamato con gesto severo ma paterno in occasione del raddoppio, Albertini con toni assai più bruschi) e quello della classifica: sorpasso sul Milan a parte, le sconfitte di Roma e Juve, accorciano le distanze dalle sorelle di portafoglio.

Di sicuro Malesani dovrà intensificare i pellegrinaggi al tempietto di Zac. Porta bene, minimo. La prima vittoria in serie A, tre anni fa (Udinese-Fiorentina 2-3); l'ultima conquista (Supercoppa '99, Parma-Milan 2-1). E Zac insiste, a donare all'amico: mette in campo un Milan a tre punte di cui 2 inutili - Bierhoff e Josè Mari - con la conseguenza che il terzo della serie, Shevchenko, non trova liane cui aggrapparsi per emergere dall'impasto di sabbie mobili in cui Thuram puntualmente lo ricaccia a pedate.

Di tutto il primo tempo del Milan si ricorda un passero solitario Josè Mari docile tra le braccia di Buffon. Di quello del Parma: un gol dopo minuti (Mboma, delizioso su assistenza verticale di Micoud che aveva ricevuto da Conceiçao), almeno un altro paio di bis potenziali (Lamouchi e Fuser).

Parma disposizione a cuneo, Mboma unica punta, Micoud Conceicao in versione pungitopo: apparivano e scomparivano. Il segreto è stato nel : Almeyda ha impedito ad Albertini di pensare, Lamouchi si per togliere il Ambrosini, fragile anche nel gioco aereo. Ai lati: Fuser col motore nuovo di zecca; Falsini intraprendenza giuliosa scarabocchiata da una ingiustificata presunzione nel palleggio.

La configurazione regalata da Malesani ricevuto evidente conforto dal vantaggio sbocciato in fretta, così che una scelta obbligata (Milosevic squalificato, Amoruso e Di Vaio blindati infermeria) è diventata un'intuizione geniale da ripetere. Sarà ripetuta: garantisce più equilibrio, ma capacità nella gestione del possesso palla e imprevedibilità . La condizione fisica ha fatto il resto: Conceicao (splendido la colomba per la testa vincente di Mboma, 21'st) e Almeyda sono tornati sui livelli-Lazio, Thuram e Cannavaro hanno recitato da gendarmi insuperabili, nell'anticipo, nei recuperi, nelle diagonali.

Milan annichilito, per i meriti altrui (anche Micoud), per proprie colpe (il centrocampo di latta). Neppure Boban ha fatto il mi lo, nel mezzo. Zaccheroni ci si è aggrappato, togliendo l'inutile Bierhoff. Il to visto co salvagente classico, secondo il Berlusco- . E' affondato, con tutta la zattera.

PARMA 3-4-2-1	2
BUFFON	
THURAM	
TORRISI	6
CANNAVARO	7
FUSER	6.5
ALMEYDA	7
LAMOUCHI	7
FALSINI	5.5
CONCEICAO	7
(39' s.t.: Boghossian)	s.v.
MICOUD	7
(41' s.t.: Appiah)	s.v.
MBOMA	7.5
(44' s.t.: Semioli)	s.v.
All. MALESANI	7

3-4-3	0
	5
COSTACURTA	
(5' s.t.: Sala)	s.v.
MALDINI	6
GATTUSO	5.5
ALBERTINI	5.5
AMBROSINI	5.5
(37' s.t.: Helveg)	s.v.
COCO	5.5
JOSÉ MARI	5
BIERHOFF	5
(10' s.t.: Boban)	s.v.
SHEVCHENKO	5.5
All. ZACCHERONI	5

Arbitro: CESARI 6

Reti: p.t.: 4' Mboma; s.t.: 21' Mboma.
Ammoniti: Ambrosini, Maldini, Costacurta, Chamot, Falsini.
Spettatori: Paganti 6.962, 495.520.000, abbonati 13.335, quota abbonati 587.364.000

Patrick Mboma precede Costacurta e realizza il primo gol del Parma

Zaccheroni non cerca scuse

«Ingenui a cadere nelle loro trappole» E il tecnico gialloblù ringrazia Tanzi

Paolo Emilio Pacciani
PARMA

A fine partita, spietata ma onesta l'analisi di Zaccheroni fatta a caldo: «Abbiamo commesso un errore gravissimo in apertura di partita l'abbiamo pagato. Abbiamo concesso loro il contropiede, che era quello che il Parma voleva, e dopo non ci siamo più ripresi. Siamo cascati nella loro trappola: una volta passati in vantaggio, hanno potuto giocare di rimessa e fatto quello che volevano».

Poi le accuse del tecnico rossonero si rivolgono all'aspetto tattico: «Non abbiamo fatto le cose assieme. Per vincere, bisogna che tutti i reparti si muovano in sintonia. Difesa e attacco, invece, erano separati e loro sono stati bravissimi a smarcarsi infilandosi fra un reparto e l'altro».

L'uscita anticipata di Costacurta non può un alibi. Zaccheroni, onestamente, non : «No, la sua uscita non c'entra niente perché stavamo giocando male già da prima».

Il suo collega Malesani invece è comprensibilmente raggiante: «E' vero, venivo da dieci giorni molto tormentati, ma quando hai la fiducia della società puoi lavorare bene e alla fine raccogli i frutti. Noi ci stiamo riprendendo. Dedico questa vittoria al cavalier Tanzi e a suo figlio, che hanno riposto nell'allenatore e nei giocatori grande fiducia. Non mai stato un sacchiano quando andava di moda esserlo, ma devo ricordare che proprio Arrigo ha sempre insistito sul fatto che il calcio gioca in undici. E noi contro il Milan abbiamo giocato in undici. Avevamo una sola punta, è vero, ma il gioco di squadra quasi non si è visto».

A Lecce Fresi dal dischetto regala a Zeman un punto che dà serenità

Un rigore per le speranze del Napoli

Di Vugrinec il gol del pareggio. Distorsione per Moriero

Salvatore Gentile

Il Napoli ottiene un pareggio prezioso ed allontana una probabile crisi tecnica. Come ha ricordato in ogni durante l'intervallo il presidente Corbelli con le squadre sullo 0-0: «Zeman non si tocca comunque». L'allenatore ringrazia e sottolinea che «si sta portando avanti un progetto al di là dei risultati: bisogna soltanto crederci e lavorare». Però, a far tirare un sospiro di sollievo in partenopea è un rigore - contestato leccesi - per un mani di Malusci su cross dalla destra di Pecchia. dischetto trasforma Fresi (23' st) provocando l'immediata reazione del Lecce che pareggia cinque minuti dopo. Fallo di Matuzalem sul mobilissimo Piangerelli, appena fuori dell'area di rigore. Segna con un tiro basso ed abbastanza angolato Vugrinec (che nello schieramento giallorosso ha sostituito lo specialista Sesa, oggi nel Napoli). Anche un altro ex leccese, Moriero, è giornata, e men che mai fortunato: al 13' della ripresa porge un buon pallone a Bellucci che sbaglia clamorosamente. Nell'occasione Moriero si infortuna (distorsione al ginocchio destro, quello operato la scorsa estate) ed barella tra gli applausi (ieri mattina è stato operato anche un altro attaccante del Napoli, Stellone dopo l'infortunio al crociato del ginocchio sinistro rimediato durante il lungo ritiro pre-partita.

Il Lecce cerca di bloccare gli attaccanti napoletani e ci riesce abbastanza bene, ripartendo in contropiede con Piangerelli e Conticchio e mettendo in più occasioni gli attaccanti Lucarelli Vugrinec in condizione di impegnare Mancini all'esordio. Al 36' il Lecce reclama un nuovo rigore per fallo di Baldini su Lucarelli, ma l'arbitro non dello stesso parere. Le ultime fasi della partita vedono il Lecce proteso alla ricerca del gol della vittoria che sfiora con Osorio. Al 45', annullata una rete a Vugrinec per fallo di mano dello stesso attaccante.

LECCE 1-3-4-2	1
CHIMENTI	6.5
VIALI	6
JUAREZ	6.5
MALUSCI	5.5
SAVINO	
GIORGETTI	6
(21' s.t.: Balleri)	6
CONTICCHIO	6
PIANGERELLI	7
	6
(41' s.t.: Colonnello)	s.v.
VUGRINEC	7.5
LUCARELLI C.	6
(35' s.t.: Osorio)	s.v.
All. CAVASIN	6

NAPOLI 4-4-2	
	6.5
MAGONI	6
(41' s.t.: Tramezzani)	s.v.
BALDINI F.	6
FRESI	7
	6.5
PECCHIA	7
MATUZALEM	6
IANKULOVSKI	6
MORIERO	5
(35' s.t.: Di Vicino)	6
	5.5
SESA	6
(1' s.t.: Bellucci C.)	5.5
All. ZEMAN	

Arbitro: NUCINI 6

Reti: s.t.: Fresi (rig.), 28' Vugrinec
Ammoniti: Savino, Giorgetti, Matuzalem.
Spettatori: Paganti 7.661, incasso 222.478.000, abbonati 4.807, quota attribuiti 170.933.900

I viola producono molto gioco ma con il Bari rischiano il clamoroso ko

E' una Fiorentina Grandi Regali

A Rui Costa e Nuno Gomes rispondono Masinga e Cassano

Fiatti
FIRENZE

Un pari giusto tra due squadre completamente diverse: una Fiorentina che pare abbonata regali un Bari che si sveglia nei momenti decisivi. La squadra di Terim an una volta ha confermato di essere sì capace di costruire un poderoso movimento in zona d'attacco, ma anche di saper gettare al vento un'occasione dopo l'altra. Il Bari di Fascetti, tagliente quando vuol colpire, sembra però incapace del colpo decisivo. In questa gara, la Fiorentina ha gettato via una grande occasione, quella di collocarsi nelle prime posizioni della classifica ma è anche vero che Bari all'inizio della ripresa avrebbe potuto metterla definitivamente ko.

I gol: al 29' del pt Leandro, in area, il pallone spalle alla porta, lo stoppa e lo serve all'indietro all'accorrente Rui Costa. Il portoghese, in corsa, calcia di prima intenzione infilando la palla sul primo palo alla sinistra di Rossi.

Il pareggio Bari arriva 22' della ripresa: il neo entrato Madsen fa spiovere dalla fascia sinistra un lungo sul quale interviene di testa Masinga. L'attaccante pugliese colpisce il pallone schiacciandolo e facendolo terminare nell'angolino alla destra di Toldo:

Il vantaggio Bari al 35' è frutto di un'azione di contropiede di Masinga che percorre l'intera metà campo viola. Dal limite dell'area, poi, con la difesa della Fiorentina assolutamente scoperta, serve al centro per Cassano che di piatto senza difficoltà deposita in rete.

La Fiorentina perviene al pareggio al 42' con Nuno Gomes in mischia. L'attaccante lusitano gira rete di testa un pallone che gli era stato servito (anche questo di testa) da Repka.

FIORENTINA 4-3-1-2	2
TOLDO	6.5
TORRICELLI	5
(29' s.t.: Rossi M.)	5.5
ADANI	6
PIERINI	6
VANOLI	5.5
(41' s.t.: Repka)	s.v.
DELVIVO	7
	6
AMOROSO C.	
(31' s.t.: Chiesa)	s.v.
RUI COSTA	7
	5.5
LEANDRO	6
All. TERIM	5

BARI 1-3-4-2	2
ROSSI G.	6
DE ROSA	6
INNOCENTI	6
DEL GROSSO	6
MAZZARELLI	6
COLLAUTO	6.5
ANDERSSON D.	6.5
PERROTTA	6
BELLAVISTA	5.5
SPINESI	5.5
(41' s.t.: Masinga)	7
CASSANO	7
All. FASCETTI	6.5

Arbitro: ROSSI 6

Reti: p.t.: 29' Rui Costa; s.t.: 22' Masinga, 35' Cassano, 42' Nuno Gomes.
Ammoniti: Costa, Amoroso C., Rossi G., Innocenti
Espulsi: 44 s.t.: Bellavista.
Spettatori: Paganti 27.580, incasso 1.143.334.000, abbonati 927.383.765, quota abbonati 216.950.000

L'orgoglio della Lazio piega un Brescia subito in vantaggio. Gli ultrà fischiano il tecnico, poi lo applaudono

Inzaghi evita a Eriksson il divorzio anticipato

Con 2 gol risponde al rigore di Hubner
Lopez ko: grave infortunio al ginocchio

Piero Serantoni
ROMA

Brescia battuto di forza, soffrendo in una partita nata malissimo. E' una Lazio tutta cuore, si sfianca e alla fine si abbraccia come se avesse conquistato un altro scudetto, felice di aver salvato il [illegible] allenatore. Dopo due giorni di polemiche Eriksson vince sul campo il primo round e parte tranquillo per Londra, con un [illegible] privato noleggiato dalla Federazione inglese, dove stamane sarà presentato alla stampa. Il fido Grip già lavora per la Nazionale d'Oltre Manica. Nessuno può dire quanto durerà l'incredibile avventura [illegible] dello svedese più simpatico. Ogni passo falso può essere fatale, ma Eriksson oggi pomeriggio sbarcherà a Fiumicino tranquillo, sicuro. A Formello lo aspetta la sua Lazio. Anche quegli esagitati della Curva Nord, che avevano lanciato cori poco simpatici, si sono subito calmati vedendo la squadra biancoceleste battersi senza mai tirare indietro il piede. Ha sofferto in panchina come non mai Eriksson, in piedi, teso, agitato nel dare istruzioni ai [illegible]. L'impassibile nordico ha mostrato la sua vera anima, emozionato come un debuttante. Non vincere poteva significare un doppio ko: dire addio alla panchina biancoceleste e mettere in crisi la federazi[illegible] inglese che [illegible] ha voluto sfidando allenatori e stampa.

I primi tredici maledetti minuti avevano messo la Lazio con le spalle al [illegible]. Subito al 3' il capitombolo in area di Couto [illegible] Turkilmaz (rigore realizzato [illegible] Hubner), poi l'infortunio a Lopez (lesione [illegible] legamenti del ginocchio sinistro). Situazione ideale per arrendersi davanti a un Bre[illegible] perfettamente organizzato in difesa, con «nonno» Turkilmaz, 33 anni, nettamente più veloce di Negro e Yllana [illegible] innervosire Veron. E' una bruttissima domenica per il difensore biancoceleste, che non [illegible] indovina una. Disorientato Pancaro, nullo Crespo, tanto irritante da sembrare un giocatore del Brescia il peggior Stankovic.

Invece a questo punto prendono la partita in mano 5 «eriksson[illegible]» di sicura lealtà. Guida il drappello l'onnipresente Nedved, l'affianca un rinfrancato Veron. Mihajlovic bada alla difesa, Inzaghi fa 2 gol e aiuta a centrocampo). Ravanelli, nell'ultimo quarto d'ora, è il portafortuna. Bastano loro per mettere nell'angolo il Brescia. La Lazio domina e vince, Eriksson ringrazia e guarda in alto, alla tribuna dove Cragnotti abbraccia felice il direttore del tg 2, Mimun.

La Lazio offre emozioni continue. Vuole vincere e non si arrende mai. Non importa se la traversa maligna respinge il gran tiro di Nedved e le parate a ripetizione di Srnicek sono solo uno stimolo a far meglio. Al 18' il portiere del Brescia rischia il rigore con un'uscita goffa su Inzaghi. Nedved strappa applausi a scena aperta, Inzaghi sfiora il gol con [illegible] bel diagonale. Non si contano angoli e cross di Mihajlovic, ma fino al 34' c'è sempre un corpo «nemico» a opporsi. Alla fine [illegible] muro di Mazzone cade, Galli abbraccia Inzaghi ed è rigore. Che il fratello di Pippo non sbaglia dopo essersi autodestinato al dischetto di forza.

La ripresa è tutta della Lazio, anche se i biancazzurri si concedono qualche pausa per rifiatare dopo una ventina di minuti. E' un assalto [illegible] quasi disperato dagli errori di Crespo (imperdonabile il gol sbagliato al 1' dopo una ribattuta di Srnicek). Vanno ripetutamente al tiro Nedved e Inzaghi, Eriksson assiste in piedi all'ultimo quarto d'ora. La sua ultima mossa è quella vincente. Finalmente dentro Ravanelli per Stankovic, 2' di gioco e «Penna Bianca» salta Petruzzi [illegible] tira. Inzaghi ci mette il piede, tocca quel che basta per deviare in rete. E' grande festa, soprattutto per Ravanelli. Ora è il Brescia all'assalto. Srnicek abbandona la porta e va a battere la punizione a centrocampo, gran mischia [illegible] tiro di Hubner che Peruzzi para [illegible] calma. Anche troppa. Tre minuti di recupero, Lazio distrutta dalla fatica ma che sa resistere. Oggi finisce il silenzio stampa biancoceleste. A Formello parla, naturalmente, Eriksson.

[illegible]	2	3-5-2	1
PERUZZI	6.5	SRNICEK	7
NEGRO	5	PETRUZZI	5.5
(73' s.t.: Fattori)	6	CALORI	6.5
COUTO	6	GALLI F.	6
MIHAJLOVIC	6.5	DIANA	6.5
PANCARO	5.5	YLLANA	6
STANKOVIC	4.5	BISOLI	5
(31' s.t.: Ravanelli)	6.5	FI[illegible] A.	5
VERON	7	(37' s.t.: Manzini)	s.v.
SIMEONE	6	KOZMINSKI	5
NEDVED	7.5	HUBNER	5
LOPEZ	s.v.	TURKYLMAZ	6
(13' p.t.: Inzaghi S.)	7.5	(23' s.t.: Gonzalez R.)	5
CRESPO	5		
All. ERIKSSON	7	All. MAZZONE	6

Arbitro: FARINA 6

Reti: p.t., 3' Hubner (rig.), 25' Inzaghi S. (rig.), s.t.: 34' Inzaghi S.;
Ammoniti: Veron, Nedved, Petruzzi, [illegible], Veron.
Spettatori: Paganti 6.801, incasso 266.135.000, abbonati 36.042, quota abbonati 1.150.522.000

La preoccupazione di Eriksson e Mancini dopo il gol di Hubner

Mazzone-show

«I laziali hanno esultato come fosse un Mondiale»

Il Brescia è appena caduto; un jet della Federal Association aspetta Eriksson sulla pista di Ciampino. Oggi il [illegible] allo strano ping pong: dai taccuini inglesi a quelli che lo aspettano nel pomeriggio a Formello, nel giro di poche ore. Strano per tutti, ma non per Sergio Cragnotti: «Non trovo niente [illegible] paradossale [illegible] questa situazione. Eriksson ha deciso di chiudere la sua carriera all'estero e noi condividiamo la sua scelta. Ho parlato ai ragazzi. La squadra sa quali sono i suoi obiettivi. Allenare l'Inghilterra è un'occasione di prestigio e del resto non ho mai pensato di offrire a Eriksson un contratto pluriennale a certe cifre: il suo ciclo sta finendo. Non mi sento tradito. Lui è un serio professionista e rispetterà il contratto fino al prossimo luglio». Cragnotti chiude, Eriksson è partito per i sorrisi di rito davanti alla presse di Sua Maestà. La scena è per lo show di Mazzone. «Non si sono mica divertiti tanto, i campioni d'Italia. Bastava vedere l'esultanza di Ravanelli dopo il gol, sembrava avesse fatto una rete ai Mondiali. Non è stato lui a segnare? Vorrà dire che dovrà esser denunciato per appropriazione indebita [illegible] meriti altrui. E vai, [illegible] diventato anche avvocato. E pensare - spiega Mazzone - che si diceva che Ravanelli dovesse venire da noi, si diceva. Anzi, adesso ve lo dico, gli ho parlato proprio io. Tra noi c'era un impegno morale. Sono soddisfatto dei miei ragazzi, non un pizzico di fortuna potevamo far risultato». [g. bucc.]

Privi di Nesta, i biancocelesti sono apparsi troppo vulnerabili

I campioni difendono all'inglese

Gigi Garanzini

TUTTO è bene quel che continua bene. Come poi andrà a finire, [illegible] più semplicemente [illegible] proseguirà, vedremo. La prima partita da separato in [illegible] di Eriksson è filata via più tranquilla del previsto. Qualche fischio [illegible] degli ultrà, [illegible] anche [illegible] caldo applauso collettivo, nessun gesto di insofferenza nei [illegible] confronti né dal campo [illegible] dalla panchina. [illegible] un risultato prezioso perché [illegible] - anche - attraverso due circostan[illegible] significativamente favorevoli. Il riflesso vincente di Inzaghi, la cui deviazione di punta ha reso imprendibile un tiro parabilissimo di Ravanelli e, per converso, la [illegible] di riflessi di arbitro e guardalinee, che hanno colpevolmente ignorato un volgare calcio da terra di Stankovic a un avversario. Si era sul finire del primo tempo, probabile che in dieci contro undici sarebbe andata diversamente.

Due episodi fortunati da una parte, uno nerissimo dall'altra con cui Eriksson, o chi per lui prossimamente, dovrà purtroppo fare i conti: l'infortunio a Lopez è serio e costerà quasi certamente un'assenza di mesi. Un contrasto col vecchio Filippo Galli, non da rigore, forse da ostruzione: di sicuro un impatto che Lopez, in torsione, [illegible] ha avuto modo di evitare.

Per il resto la Lazio di questi tempi, non trascendentale ma sempre [illegible] grado di creare un numero significativo di occasioni, e di colpire sia da dentro che da fuori con i suoi tiratori di prim'ordine: sensazionale una traversa di Nedved. La Lazio di questi tempi anche [illegible] difesa, anzi più vulnerabile [illegible] solito, visto che non era disponibile il pronto soccorso di Nesta, come ben si è notato già in occasione del [illegible] di partenza. Mihajlovic è saltato come un birillo [illegible] Couto in ritardo nel recupero. Buon per Eriksson che sull'altro fronte [illegible] fosse Baggio ad armare il contropiede bresciano: con lui in campo, e sullo 0-1, lo svedese avrebbe probabilmente gustato un'anteprima di quel che [illegible] attende con la difesa dell'Inghilterra.

KOELLIKER MULTIMEDIA

Hyundai Coupe.
Ho deciso che ti avrò.

HYUNDAI
2002 FIFA World Cup Official Partner

Voglio le prestazioni.
Voglio motori 16 valvole 1.6 e 2.0 che si distinguano per potenza e grinta.
Voglio prestazioni esuberanti, un assetto impeccabile e consumi contenuti.
Voglio [illegible] cambio a 5 marce rapido e preciso per [illegible] guida scattante e sportiva.
Voglio la sicurezza.
Voglio un alto livello [illegible] affidabilità. Voglio di serie il [illegible] della sicurezza su tutte le [illegible]ioni: doppio airbag, ABS, EBD, immobilizer. Voglio [illegible] [illegible] interno concepito per il massimo comfort.
Ti voglio subito.
Voglio la sua linea affascinante ed il prezzo del mio desideri.
4 versioni a partire da **lire 28.200.000 chiavi in mano esclusa IPT.**
Hyundai Coupe [illegible] facile[illegible] desiderare e da avere. Subito.

3 ANNI [illegible]
Tutti i dettagli presso i Concessionari
[illegible]
www.hyundai-auto.it
Importatore esclusivo Hyundai Automobili Italia - Società del Gruppo Koelliker

HYUNDAI

Amaro debutto di Camolese: in vantaggio con un generoso rigore, i granata cedono al Cittadella

Toro allo sbando, la C1 più vicina della A

Un altro ko: è quart'ultimo

Bruno Bernardi
inviato a PADOVA

Toro, è crisi profonda. Neppure la scossa del cambio di allenato[redacted] è servita a dare una svolta e la sconfitta di Padova fa scivolare la squadra al quart'ultimo posto, in compagnia di Pistoiese e Monza, in pi[redacted] zona-retrocessione. I veri granata, e [redacted] solo per il colore della maglia, ieri sono stati i giocatori del Cittadella. Per la quarta volta gli «olandesini» di Glerean hanno rimontato. Con un pressing asfissiante sono riusciti a piazzare l'uno-due con Giacomin e Baicu meritando [redacted] successo [redacted] un Toro che ha retto soltanto un tempo e poi è crollato, senza riuscire neppure a difendere il gol di vantaggio realizzato da Ferrante per un rigore parso a molti inesistente e generosamente concesso dall'arbitro Gabriele.

Camolese aveva puntato sul tridente con Pinga a destra, Ferrante sul centro e Schwoch a sinistra. Con Scarchilli titolare, l'escluso era Venturin a beneficio di Tricarico, chiamato [redacted] supportare la corsia destra. Uno schema coraggioso rispetto a quello tremebondo del Toro di Simoni a Piacenza. [redacted] ha funzionato solo [redacted] metà. Il Cittadella teneva i reparti stretti, lasciando spazi sulle fasce laterali ma Pinga non era in vena e Castellini non spingeva [redacted] altre volte. La manovra s'inceppava anche per qualche errore di troppo [redacted] Schwoch e, pur esercitando una supremazia territoriale, il Toro [redacted] affondava i colpi. E Bucci [redacted] intervenuto due volte su Mazzoleni e Scarpa e, al 20', un caparbio spunto di Schwoch fruttava il rigore. Forse, toccato da Turato, [redacted] a [redacted] metro dalla linea di fondo. Gabriele indicava il dischetto ignorando [redacted] proteste dei veneti. Ferrante trasformava.

Da quel momento, [redacted] intervento di Schwoch era sottolineato da fischi e ululati. Schwoch li ignorava e dava filo da torcere a Turato. Un suo tiro trovava Capecchi ben piazzato. Reagiva il Cittadella e la difesa del Toro andava in affanno, senza danni. Segnava ancora Ferrante ma la rete non [redacted] valida perché il segnalinee aveva già sbandierato il fuorigioco del capitano.

Nella ripresa, entravano Migliorini e Sturba al posto di Filippi e Rimondini. [redacted] cambi che trasformavano il Cittadella. Calava il Toro, crescevano i veneti. Camolese toglieva Pinga per il più fresco Semioli. La situazione [redacted] migliorava e, dopo un pasticcio difensivo non sfruttato da Scarpa, i veneti pareggiavano [redacted] un destro fulmineo di Giacomin dal limite al 25'. Fiondata imprendibile per Bucci. Il Toro andava in barca. Scarpa [redacted] il match-ball e al 33' Glerean mandava nella mischia il [redacted] Baicu, al posto di Ghirardello. Mossa azzeccatissima anche se, due minuti più tardi, [redacted] il Toro [redacted] fallire la prima vera occasione con De Ascentis. E il Cittadella colpiva senza pietà. Dell'ex juventino Caverzan l'assist decisivo per Baicu che di sinistro anticipava l'uscita di Bucci.

Nella Maratona itinerante i 500 tifosi torinisti ammainavano [redacted] striscioni e bandiere mentre un colpo di testa di Semioli era bloccato da Capecchi e un'incornata [redacted] Mandelli era respinta sulla linea da Turato. Gli ultimi fuochi di [redacted] altro pomeriggio da dimenticare. Problemi tecnici e atletici da risolvere per Camolese. Ci sarà da lavorare duro per rialzare la testa e rimediare ai guasti estivi. Ma [redacted] fare in fretta, altrimenti la serie A resterà un sogno proibito.

CITTADELLA (3-3-1-3)	2	TORINO (3-4-3)	1
CAPECCHI	6	BUCCI	6
TURATO	5,5	[redacted]	5
ZANON	6	FATTORI	5,5
CINETTO	6	MANDELLI	5,5
FILIPPI	5,5	TRICARICO	5
(1' s.t. Migliorini)	6	DE ASCENTIS	6
GIACOMIN	7	SCARCHILLI	5,5
MAZZOLENI	6	(30' s.t. Mendez)	s.v.
[redacted]	6,5	CASTELLINI	5,5
[redacted]	6	(28' s.t. CUDINI)	s.v.
GHIRARDELLO	6	PINGA	5,5
(33' st Baicu)	7	(12' s.t. Semioli)	[redacted]
[redacted]	5	[redacted]	6
(1' st Sturba)	6	[redacted]	5,5
All.: GLEREAN	7	All.: CAMOLESE	6

Arbitro: GABRIELE 5

Reti: p.t. 20' Ferrante [redacted], s.t. [redacted] 36' Baicu.
Ammoniti: Fattori, Zanon, Mendez.
Spettatori: paganti [redacted]. Incasso [redacted] lire, [redacted]17, quota abbonati 5.[redacted].
[redacted]

[redacted] PINGA, CHE DELUSIONE

CITTADELLA

[redacted] **6.** Un paio di interventi di un certo rilievo.
TURATO 5,5. Evita l'1-1 dopo [redacted] provocato, più vittima che colpevole, il rigore del vantaggio granata.
ZANON [redacted]. Raddoppia con efficacia la marcatura su Ferrante.
CINETTO 6. Tignoso, molto concentrato, concede a Ferrante solo il rigore e un assist-gol per De Ascentis.
FILIPPI 5,5. Il capitano non entra in partita con il piede giusto. (1' st [redacted]. Non fa rimpiangere il titolare).
[redacted] **7.** Il gran tiro dell'1-1 gli vale il voto più alto.
[redacted] Un mastino che costringe Pinga a girare al largo.
[redacted] **6,5.** Per lui, [redacted] juventino, è come un derby [redacted] con l'assist-gol per Baicu incide sul risultato.
[redacted] **6.** Dà filo da torcere a Mandelli ma difetta di precisione.
[redacted] Sfianca Bonomi sul piano fisico. (33' st [redacted] **7.** Il suo gol vincente merita lo stesso voto di Giacomin).
RIMO[redacted] incide. (1' st [redacted]. Aggiunge peso alle offensive venete).
[redacted] **7.** Allenatore emergente, con belle idee che possono funzionare in qualsiasi categoria, non solo in B.

TORINO

BUCCI 6. Para il parabile, non ha responsabilità dirette sui gol.
[redacted] **5.** Comincia bene, ma poi va fuori misura.
FATTORI 5,5. Il suo ritorno non riesce a migliorare il rendimento di una difesa ballerina.
[redacted] **5,5.** Scarpa lo fa soffrire e nel finale potrebbe coprirsi di gloria ma il suo colpo di testa è respinto da Turato.
TRICARICO [redacted] Ringhia, corre, ma [redacted] precisione nelle giocate, purtroppo, non è pari alla sua generosità.
DE ASCENTIS 6. Si salva per la quantità, non per la qualità.
[redacted] **5,5.** E' in rodaggio e, a gioco lungo, [redacted] un calo, come molti altri suoi compagni (30' st **Mendez** [redacted].
[redacted] **5,5.** Forse per il terreno allentato [redacted] riesce a produrre accelerazioni e cross per le punte. (28' st [redacted] sv).
[redacted] **5,5.** Invocato da critica e tifosi, delude le attese. (12' st [redacted] **6.** Almeno ci prova e Capecchi gli nega un gol di testa).
[redacted] **6.** Ha il merito di trasformare il rigore, sesto bersaglio all'attivo, e di offrire una palla-gol a [redacted] Ascentis.
[redacted] **5,5.** Si procura il rigore, effettua [redacted] paio di tiri [redacted] esito, troppo poco per un bomber che un anno fa faceva la differenza.
CAMOLESE 6. Le prova tutte, ma non ha la bacchetta magica per trasformare in soli due giorni un Torello in Toro. [b. b.]

Il granata Castellini, qui contrastato da Filippi, ha probabilmente patito il campo troppo pesante di Padova

A CORRERE SONO SOLO GLI INGAGGI

Gian Paolo Ormezzano

La tesi che andiamo ad esporre, per cercare di capire qualcosa e comunque non uscire pazzi dalla situazione del Torino [redacted] alla peggiore classifica della sua storia (zona-spareggio per la C), è dura, incolpevolmente populistica anzi demagogica, ma forse giusta: i calciatori granata guadagnano molto e corrono poco, sicuramente non corrono (e saltano) per i denari che prendono. Qui non ci importa niente che altrove [redacted] calciatori che, ancora più pagati, [redacted] di [redacted]. C'è addirittura la parabola evangelica del servo che protesta perché il padrone dà più soldi a chi lavora poco e all'ombra che a lui che lavora molto e al sole, e il padrone gli fa [redacted] che lui ha preso quello che chiedeva, voleva, sperava, e che il resto appartiene alla propria liberalità (nel caso del calcio si può spesso sostituire liberalità con fesseria).

Da Piacenza avevamo adombrato deficienze atletiche notevoli. Adesso ne scriviamo, dopo la partita di Padova, del Cittadella [redacted] lungo capace di chiudere il Torino davanti a Bucci, con quasi certezza. [redacted] preparazione atletica insufficiente [redacted]on sarebbe in [redacted] una colpa degli atleti. Ma se ad essa si accompagna l'intorpidimento da denaro, e se addirittura una parte della preparazione è stata condizionata da svogliatezze, reticenze e attese nel periodo precampionato, [redacted] che la colpa esiste eccome. Consigliamo a Cimminelli e Romero di affidare a un collegio scientifico la valutazione delle potenzialità teorica e reale dei loro calciatori.

Spiacenti [redacted] far nomi, ma serve per capire o almeno per chiarire, [redacted] i possessori dei nomi stessi [redacted] scusino e si "immolino". Forse non è [redacted] che Asta corra come un matto, vada al Napoli per vedere riconosciuta economicamente la sua fatica, torni al Toro con un contrattone rispetto a quello precedente [redacted] meno di prima. Forse non è un caso che la ricchezza ormai raggiunta con nuovo ingaggio da Ferrante [redacted] Schwoch si traduca fisiologicamente, inconsciamente in minore mordente. [redacted] in Galante addirittura in sicumera ritenuta del club dannosa e proterva. Forse non è un [redacted] che Pinga, fatto finalmente milionario, giochi da signorino talentuoso, non più da ragazzotto che deve sfondare (e avanti...).

Ci rendiamo conto che offriamo materia prima pericolosa ai tifosi più caldi. Ma a loro diciamo anche che quando un calciatore chiede il "riconoscimento", cioè il contratto nuovo, ignorando quello [redacted] vigore, e sale sull'Aventino in genere lo sostengono e dicono al padrone di non fare il tirchio (dovunque, sia chiaro: si pensi al caso Conte nella Juventus). In sostanza, non ci [redacted] colpevoli [redacted] dunque colpe. Questo [redacted] calcio, questo è il mercato, queste sono [redacted] leggi che, remissivi o complici o fessi, ci siamo cuciti addosso.

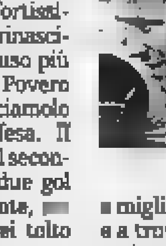
IL GENOA FERMA LA FUGA DEL COSENZA

CAGLIARI-PISTOIESE 0-0.
CAGLIARI (4-4-2): Scarpi; Villa, Medri, Lopez, Orlando (33' st Melis), Buso (28' st Lucenti), Abeijon (6' st Mayele), Camus, Modesto; Suazo, Cammarata. All. Bellotto. PISTOIESE (4-4-2): Dei; Pagani, Guzzo, Bellini, Bianchini; Lambertini (38' st Mazzoli), Lillo, Allegri, Amerini (39' st Pagano); Bizzarri (23' st Bellotto), Aglietti. All. Pillon. ARBITRO: Fausti.
CHIEVO-EMPOLI 1-0.
CHIEVO (4-4-2): Marcon; Longo, D'Angelo, Moro, Lanna; Eriberto (1' st Fantini), Barone, Corini, Manfredini; Cossato (45' st Guerra), De Cesare (23' st Gorgone). All.: Del Neri. EMPOLI (3-5-2): Berti; Cupi, Bianconi, Fusco; Marchionni (42' st Baldini), Bresciano, Giampieretti, Barollo (6' [redacted] Budan), Regonesi; Cappellini, Maccarone (38' [redacted] Iacopino). All.: Baldini. ARBITRO: Dondarini. RETE: st 12' Manfredini. ESPULSI: 4' st Regonesi (E), 41' st Bianconi (E).
CROTONE-SAMPDORIA 1-1.
CROTONE (4-4-2): Cesaretti; Aronica, Cardinale, Giampà, Porchia; Ambrosi (30' st Sarli), Deflorio (46' st Sculli), Ametrano, Superbi; Cyprien, Fialdini (12' [redacted] Nocerino). All.: Papadopulo. SAMPDORIA (4-4-2): Sereni; Manighetti, Grandoni, Cucciari (8' st Esposito), Vergassola; Marcolin, Flachi, Conte, Vasari; Zivkovic (1' st Salvic), Dionigi (14' st Jovicic). All.: Cagni. ARBITRO: Cassarà. RETI: pt 34' Fialdini (C); st 22' Jovicic (S). ESPULSI: 45' st Flachi (S).
GENOA-COSENZA 2-1.
GENOA (3-4-3): Lorieri; Giacchetta, Malagò, Rossini (34' st Ruotolo); Nicola, Boisfer, Breda (28' st Tangorra), Carparelli; Stroppa, Francioso, Grieco (20' st Mutarelli). All.: Carboni. COSENZA (4-4-2): Pantanelli; Colle (4' st Aurelio), [redacted] Sole, Paschetta, De Angelis; Apa (4' st Jabov), Valoti, Altomare, Pavone; Pisano (4' st Zampagna), Savoldi. All.: Bellotto. ARBITRO: Castellani. [redacted] pt 3' [redacted] (G), 24' Grieco (G); st 15' Aurelio (C). ESPULSO: 24' st Zampagna (C).
PESCARA-ANCONA 2-3.
PESCARA (4-4-2): Bordoni; Galeoto (27' st Vukoja), Gregori, Sadotti, Da Rold; Palladini, Melosi, De Patre, D'Aversa (21' pt Tisci); Giampaolo (21' st Tacconelli), Palmieri [redacted] Rossi. ANCONA (3-4-3): Storari; Peccarisi, Parlato, Russo; Corallo, Albino (28' [redacted] Guastalvino), Montervino (28' st Bono), Parente (1' st Castiglione); Vieri, Doudou, Agostini. All.: Brini. ARBITRO: Ayroldi. RETI: pt 23' Parente (A), 25' e 38' Tisci (P); st 7' Vieri (A), 22' Albino (A). All.: Brini. ESPULSO: 18' st Vieri (A).
SALERNITANA-PIACENZA 3-0.
SALERNITANA (4-4-2): Soviero; Bolic, Fusco, Olivi, Tamburini (31' st Cardinale); Campedelli, Bigica (23' [redacted] Correnti), Moscardi, Vannucchi; Vignaroli (1' st Cristiano), Chianese. All. [redacted] PIACENZA (4-4-2): Roma; Tramezzani (25' pt Tosto), Sacchetti, Maltagliati, Boselli, Piovani (11' st Morrone), Volpi, Statuto, Gautieri; Caccia, Rastelli (11' st Ambrosetti). All.: Novellino. [redacted] Pellegrino. RETI: pt 5' Vignaroli; st 5' Chianese (rigore), 8' Vannucchi. ESPULSI: 15' pt Statuto (P), 4' st Boselli (P).
SIENA-VENEZIA 1-3.
SIENA (4-3-3): Gianello; Traversa, Radice, Colasante, Vona; Mignani, Morello, Argilli; Tiribocchi (5' st Campolonghi), Cavallo (27' Sciaccaluga), Arcadio. All.: [redacted] VENEZIA (4-4-2): Brivio; Foglio, Bettarini, Marasco, Conteh; Bilica, De Franceschi (30' st Sotgia), Pedone, [redacted] Napoli; Maini (34' st Miceli), Maniero (20' st Bazzani). All.: Prandelli. ARBITRO: Bertini. RETI: pt 10' Maniero (V), 24' Morello (S); st 25' e 30' (rigore) Di Napoli (V).
TERNANA-MONZA 4-1 (3-1).
TERNANA (3-5-2): Balli;, Grava, Ripa, D'Aloisio, Carbone, [redacted] (10' [redacted] Fabris), Sgrò, Agostini, Schenardi (30' st Tarana); Borgobello (20' st Adeshina), Miccoli. [redacted] Agostinelli. MONZA (4-4-2): Aldegani; Comazzi, Colombo, Belotti (1' st Ganci), Cozzi; Mazzeo, Briano, Rutzittu (27' [redacted] Esposito), Bonacina; Lantignotti, Aliyu. All.: Antonelli. ARBITRO: Preschern. RETI: pt 7' Rutzittu (M, autorete), 12' Borgobello (T), 22' Mazzeo (M), 31' Carbone (T); st 10' Schenardi (T).
TREVISO-RAVENNA 0-0.
TREVISO (4-4-2): Battistini; Pianu, Ballarin, Minotti, Centurioni; Bosi, [redacted], Smanio (10' [redacted] Longhi), Fanesi (45' [redacted] Murgita); Bortoluzzi, Rocchi (43' st Morante). All.: Gustinetti. RAVENNA (4-3-3): Calderoni; Dall'Igna, Pergolizzi, Cristante, Atzori; Chomakov, Vecchiola, Pregnolato; Scapolo, Bilotti, Colacone. All.: Santarini. ARBITRO: Soffritti.

Cimminelli: «Siamo senza difesa»

Accuse a Bonomi e Tricarico, i tifosi contestano

inviato a PADOVA



Difficile esordio per il neo-allenatore Camolese in panchina: il gol su rigore di Ferrante non è bastato per battere il combattivo Cittadella

Francesco Cimminelli ci è rimasto male. Molto male. Prima [redacted] partita e nell'intervallo credeva, fortissimamente, nella vittoria della rinascita del Toro. Alla fine era deluso più che arrabbiato: «Camolese? Povero cristo, è appena arrivato, lasciamolo lavorare. Non abbiamo difesa. Il Cittadella ci ha surclassati nel secondo tempo. E sono arrivati due gol incassati [redacted]ppo ingenuamente, [redacted] prattutto il secondo. Io avrei tolto Bonomi e Tricarico».

Parole dure, autentiche sentenze, quelle di [redacted] uomo che ha investito una montagna di miliardi e ora vede il [redacted] Toro in zona-retrocessione. Che fare per rimediare? Recuperare Galante? Sono interrogativi ai quali Giancarlo Camolese cercherà di tro[redacted] delle risposte: «Ho visto [redacted] Toro abbastanza buono per 45', poi c'è stato un calo vistoso, molti sono andati in difficoltà sul piano fisico. Pinga? Può dare tanto di più. Non è stato un bell'inizio il mio e i ragazzi sono moralmente distrutti. Prima di parlare di serie A dobbiamo pensare [redacted] migliorare la preparazione atletica e a trovare compattezza di gioco. Ci sarà tanto da lavorare».

Alessio Scarchilli ha disputato la sua prima partita stagionale da titolare, sostituito solo nell'ultimo quar[redacted] d'ora da Mendez, quando ormai aveva speso tutto. Ma neppure lui è riuscito a migliorare il centrocampo. Perché la squadra ha disputato [redacted] ripresa sotto ritmo? Non [redacted] rispondere: «Eravamo partiti bene, premendo. Poi siamo calati. Loro ci sono stati superiori proprio in mezzo al campo».

Ora c'è chi intravede lo spettro della retrocessione. Scarchilli respinge questa prospettiva: «La mentalità con la quale Camolese ci ha fatti scendere in campo a Padova è quella giusta, ma ci sono difetti da eliminare. Il Toro deve sempre fare la g[redacted]. Ai tifosi, qualche centinaio, che al termine della partita hanno contestato la squadra che ha dovuto uscire da una porta laterale (in tribuna c'era un fan speciale del Toro, Lorenzo [redacted] protagonista [redacted] Grande Fratello), Scarchilli fa [redacted] solenne promessa: «Ce la metteremo tutta per risalire».

Ma come rimediare dovendo rigiocare già domenica con il Siena al Delle Alpi? Scarchilli [redacted] affida all'organizzazione: «Dobbiamo imparare a far girare il pallone, come ci aveva chiesto l'allenatore. Solo così possiamo sopperire a una condizione di forma precaria». Ezio Glerean guarda il Toro dall'alto in basso: 4 punti [redacted] dividono dai torinisti. [redacted] umiltà dice: «La squadra dell'amico Camolese mi ha fatto paura solo quando ho letto la formazione. In campo è cambiato tutto anche se il mio Cittadella deve sempre faticare per imporsi. Ma sogno il giorno in cui vinceremo con un solo tiro in porta». [b. b.]

Pallavolo: continua la marcia a punteggio pieno della capolista marchigiana, a segno anche [redacted] Milano

Cadono Parma e Roma, Macerata prende il volo

Il Maxicono si scioglie a Cuneo, decisiva la panchina lunga dell'Alpitour

[redacted] Condio

E' stata la giornata [redacted] Cuneo, anzi dei cuneesi. Perché se è vero che il big-match del 4° turno della A1 del volley ha promosso l'Alpitour e ridimensionato Parma, la notizia più corposa resta la fuga sempre più convinta [redacted] convincente del Macerata del cuneese Silvano Prandi, a punteggio pieno anche dopo la rischiosa trasferta milanese[redacted].

[redacted] primato della Lube, invero agevolato da un calendario piuttosto comodo, comincia a far pa[redacted] alle rivali. L'Asystel di Nik Grbic e Milinkovic, [redacted] a segno a Treviso, poteva mettere in difficoltà i marchigiani ancora privi degli azzurri Rosalba e Fei. Invece, alla capolista è bastata un'ora per chiudere la pratica grazie a una battuta che ha subito evidenziato le lacune della ricezione milanese e alla prestazione impeccabile del brasiliano Nalbert, che ha chiuso con il 59% di positività in attacco e con il 92% in ricezione. Macerata vola e sabato potrebbe persino essere ancora più sola: battendo l'abbordabile Ferrara, potrebbe approfittare dello scontro diretto tra Modena e Cuneo, le inseguitrici più vicine. Non sarà facile per Prandi, tecnico navigato e abituato a tenere i piedi ben piantati per terra, smorzare gli entusiasmi di un ambiente che da 4 anni prova [redacted] vincere qualcosa [redacted] che adesso sente di avere finalmente la squadra giusta per far centro.

Aria molto effervescente anche a Cuneo, dove il nuovissimo gruppo affidato a Fefè De Giorgi in meno di un mese ha saputo riconquistare un pubblico disamorato. Ieri l'Alpitour ha inflitto il primo stop stagionale alla Maxicono grazie al muro (16 punti contro i 7 dei parmigiani), alla ricezione (concessi appena 3 [redacted] alla squadra più forte in battuta) e soprattutto al carattere di un gruppo che ha dimostrato nel momento più difficile (10-16 nel [redacted]° set) di poter contare su 11 giocatori tutti in grado di contribuire alla causa comune. Sulla rimonta che ha portato al 25-21 finale ci sono infatti le firme delle riserve Torre, Sammelvuo e Ferrua, degnissimi rimpiazzi di De Giorgi, Casòli e Cardona. Nel giro [redacted] otto giorni, adesso, i due test che indirizzeranno la stagione dell'Alpitour: dopodomani contro Casa Modena che sta ritrovando il miglior Giani, domenica 12 in casa contro Treviso che ieri si è salvata da un clamoroso ko interno nel derby [redacted] Padova rimontando dall'1-2 grazie ai 20 punti di Fomin e ai [redacted] di Papi.

Oltre [redacted] quella di Parma ieri è finita anche l'imbattibilità [redacted] Roma. A fermare a Montichiari i vecchi leoni della Ford campione è stato uno dei giovani più promettenti del volley italiano: Andrea Bartoletti, 22enne opposto marchigiano, ha sigleto 23 punti, 21 dei quali negli ultimi 3 set. Un buon segnale anche [redacted] Anastasi, ct in [redacted] di nomi nuovi per il ciclo olimpico che porta ad Atene 2004.

A1 (4ª g.): Bossini Montichiari-Ford Rm 3-1 (25-20, 24-26, 25-19, 35-33); Conad Fo-Casa Modena 0-3 (20-25, 11-25, 20-25); Sisley Tv-European Pd 3-2 (23-25, 25-14, 24-26, 25-21, 17-15); Asystel Mi-Lube Mc 0-3 (21-25, 16-25, 18-25); La Cascina Ta-Yahoo Fe 3-0 (25-23, 27-25, 25-15); Itas Tn-Domino Pa 3-1 (25-17, 22-25, 35-33, 25-19); Alpitour Cn-Maxicono Pr 3-1 (25-23, 22-25, 25-21, 25-21). *Classifica:* Lube 12; Casa Modena 10; Alpitour 9; Maxicono, Sisley 8; Ford 7; La Cascina, Bossini 6; European, Itas 5; Yahoo 4; Asystel 3; Conad 1; Domino 0. *Prossimo turno:* sab. 4 Lube-Yahoo (h. 15,45), Casa Modena-Alpitour ([redacted]. 18); dom. 5 (h. 17,30) Bossini-Conad, Sisley-Ford, Domino-Maxicono, Itas-Asystel, European-La Cascina.
A2 (4ª g.): Videx Grottazzolina-Della Rovere Fano 3-0; Alver Lamezia-Aesse Isola Scala 1-3; Esseti Loreto-Copra Pc 3-0; Al. Sardi Ca-Telephonica Gioia 3-1; Mantova-Pony Express To 0-3 (18-25, 22-25, 18-25); Icom Lt-Codyeco S. Croce 3-0; BM2 At-Sira Falconara 1-3 (25-23, 23-25, 20-25, 21-25); Com Cavi Sa-Consit Li 3-1. *Classifica:* Videx, Icom, Al. Sardi, Aesse 10; Pony Express 9; Esseti 8; Sira 7; BM2, Telephonica, Com Cavi [redacted]; Alver 5; Copra 4; Codyeco 3; Consit 2; Mantova, Della Rovere 0.

Silvano Prandi, tecnico della Lube capolista

■ **A PESCARA INCIDENTI** [redacted] Incidenti [redacted] tifosi allo Stadio Adriatico, prima, durante [redacted] dopo Pescara-Ancona. Oltre 300 agenti hanno dovuto far ricorso anche [redacted] lancio di lacrimogeni per disperdere i più facinorosi. Negli tafferugli sono [redacted] contusi [redacted] poliziotti e un tifoso. Alcune auto danneggiate dal lancio di pietre.

■ **RUGBY, VOLANO ROMA E BENETTON.** Risultati della serie A1 (5ª giornata). Poule A: Piacenza-Arix Viadana 12-23; Fly Flot Calvisano-RDS Roma 21-23; Livorno-E Planet Pd 14-2[redacted]. Classifica: Roma 23; Viadana 16; Fly Flot 15; E-Planet 14; Piacenza 6; Livorno 0. Poule B: L'Aquila-Gran Rugby 54-42; Overmach Pr-Benetton Tv 22-25; Iranian Loom S. [redacted]na-Rovigo 31-42. Classifica: Benetton 20; Overmach e L'Aquila 16; Rovigo 15; Iranian Loom 6; Gran Rugby [redacted].

■ [redacted] **A2, BIELLA** [redacted] **VETTA.** Risultati (7ª andata): Bipop Re-Record Na 103-87 d1ts; Barcellona-Sicc Jesi 68-72; Banca Marche Fabriano-Fila Biella 90-100; Mabo Li-Banca Popolare Rg stasera (ore 20,30); Longobardi Scafati-Progresso Castelmaggiore 93-84. Classifica: Fila p. 12; Record 10; Bipop, Longobardi, Marche 8; Popolare, Mabo, Sicc 6; Progresso, Barcellona 2. Mabo e Popolare una partita in meno.

■ **PALLANUOTO, ROMA DILAGA.** Serie A1 (1ª giornata): Telemarket Posillipo-Conad [redacted] 12-3, Systema Bs-Lewer Na 10-6, Pro Recco-Gea Broker Ortigia 13-4, Banca Nuova Pa-Roma 9-18, Florentia Fi-Universo [redacted] 11-9, Athena Sv-Bogliasco 12-6. Classifica: Roma, Pro Recco, Telemarket, Athena, Systema, Florentia 3; Universo, Lewer, Bogliasco, Banca Nuova, Gea Broker, Conad 0.

■ **NUOTO: BRONZI PER** [redacted] **NEL FONDO.** Prime medaglie azzurre ai Mondiali di nuoto di fondo a Honolulu. Il campione europeo Luca Baldini ha [redacted] bronzo nella 5 km, alle spalle del russo Bezroutchenko [redacted] dello spagnolo Meca. Terzo posto anche per Viola Valli, preceduta dalla tedesca Buchse e dall'americana Keller.

[redacted] **TV.** Ore 12,30 Tg sportivo (Tmc); 18,10 Sport sera (Raidue); 20 Sport notizie (Raitre); 20,30 Calcio. Nazionale Piloti-All Stars (Raitre); 23,05 Il processo... (Tmc); 0,[redacted] Eurogoal (Raidue); 0,40 Studio sport (Italia 1).

Pininfarina all'Università di Boston

Sale in cattedra il design italiano

Piero Bianco
TORINO

Ci vuole un prestigio speciale per dar lezione agli americani sull'automobile. Sergio Pininfarina indubbiamente lo possiede: nei giorni scorsi ha affrontato il tema del design al Massachusetts Institute of Technology di Boston e la [illegible] conferenza, in antitesi con le dominanti ideologie industriali Usa, è diventata una lezione di stile del Made in Italy.

Aula magna gremita, grande curiosità, un'ora e mezzo di lezione tra esposizione del concetto («Design dell'automobile: creare [illegible] bellezza duravole»), proiezioni di filmati e fotografie, domande a raffica. Anfitrione, il presidente della Ferrari Nord America, Stuart Robinson. «Sono anche fortunato - racconta Pininfarina -, perché mi sono presentato a una platea di 500 persone con un mito sottobraccio: [illegible] Ferrari fresca campione del mondo. E loro hanno subito abbinato il nome Pininfarina a questo successo prestigioso. La mia festa è diventata anche quella di Maranello».

E' [illegible] un feeling immediato ed eccellente, con l'auditorio [illegible] che sfocerà [illegible] una interessante partnership. Tecnici e studenti del MIT e della Pininfarina si scambieranno [illegible] reciproche esperienze con stages nell'azienda di Grugliasco [illegible] presso il polo universitario del Massachusetts.

«La gradevole novità - spiega Sergio Pininfarina - è che oggi, a differenza degli Anni 50 e 60, gli americani sentono la necessità di avvicinarsi alla cultura europea e italiana in particolare. Cercano il confronto, rispettano la storia. Me ne sono reso conto anche in [illegible] di questa conferenza».

Non è stato facile rompere il ghiaccio e cavalcare una filosofia controtendenza. Quella americana segue un dogma irrinunciabile: la strategia dell'«obsolescenza programmata». Che significa ipotizzare la vita media di un'auto per un periodo di 12 mesi: poi il prodotto è già vecchio, da rinnovare, se non da sostituire. Pininfarina ha detto chiaramente di non essere d'accordo. «Ho spiegato, con una relazione anche polemica, che la loro teoria può certo [illegible]re corretta [illegible] il profilo industriale, ma che un designer ha il dovere di ragionare diversamente. Per me un modello tanto è azzeccato quanto dura nel tempo. Il valore culturale del design è un mio chiodo fisso, perché migliora la qualità della vita. E attenzione: proprio nel tempio della tecnologia, ho voluto sottolineare che lo stile non è solo arte, è a sua volta ricco di [illegible] background a elevata tecnologia».

Pininfarina ha catturato l'attenzione citando una serie di esempi significativi, in netto contrasto con la filosofia dell'obsolescenza «necessaria». Tra le altre, ha ricordato la longevità del Maggiolino Volkswagen, nato prima della guerra e prodotto in oltre 20 milioni di esemplari; e poi l'intramontabile Mini (41 anni di vita), la Panda che «dura» trionfalmente da più di 20 anni. Ha citato la linea sempre attuale della Porsche 911, la bellezza immortale di vetture come l'Alfa Romeo Spider, celebrata con Dustin Hoffman anche da Hollywood.

«Mi sono soffermato - prosegue - anche su auto di ben altro genere, come la Ford Modello T: ma in questo caso naturalmente non per il suo design, bensì per il fatto che è stata per 15 anni la motorizzazione di grande serie degli [illegible]. Altro che obsolescenza, ci sono vetture che hanno battuto prestigiosi record [illegible] diffusione [illegible] tempo».

La lezione [illegible] Made in Italy ha colto nel segno. «L'hanno accettata senza obiezioni - conclude Sergio Pininfarina - concordando [illegible] me sulla moderna realtà del design: in tutto il mondo, compresa l'America e il Giappone, [illegible] ha un valore preminente. Perché il design è cultura vera, un fatto morale, non soltanto forme che arredano la tecnologia».

La Casa inglese si lancia in un nuovo settore di mercato

Jaguar, via alla X-Type

Il debutto in marzo a Ginevra

Alberto Bellucci
BIRMINGHAM

Da X-400 a X-Type. Si chiamerà così la futura Jaguar «piccola» - si fa per dire - che verrà esposta in anteprima in [illegible] al Salone di Ginevra e che arriverà sui mercati europei alla fine di maggio. Anche se non sarà la Jaguar più piccola della storia (negli Anni 30 e 40 ci sono [illegible] modelli di soli 1500-1800 cc), sarà sicuramente l'auto con il marchio del felino più prodotta in assoluto: ben 100 mila unità l'anno a regime, cioè a partire dal 2002. Il che vuol dire più dell'intera produzione attuale, che quest'anno dovrebbe superare le 85 mila unità contro le 75 mila del 1999.

«Con la X-Type - dice Colin Tivey, responsabile dell'ambizioso progetto - vogliamo rivolgerci a [illegible] nuova generazione di clienti, soprattutto ai giovani manager e al pubblico femminile: la nostra piccola rappresenta infatti un'espressione disinvolta e moderna dei tradizionali valori Jaguar in una berlina sportiva, compatta ed elegante. E grazie alla trazione integrale, piacerà anche agli appassionati della guida...».

Prima auto nella storia Jaguar ad adottare la trazione integrale, la X-Type, le cui forme si ispirano a quelle della grande XJ, verrà lanciata esclusivamente in versione 4 ruote motrici: l'alternativa della trazione classica è contemplata in un secondo tempo. Una [illegible]ta coraggiosa e senza dubbio controcorrente, ma anche una [illegible] scelta che pone la nuova X-Type in direttissima concorrenza con la rivale Audi: la [illegible] tedesca, infatti, da almeno vent'anni fa della trazione integrale il proprio cavallo di battaglia, se non addirittura una sorta di marchio di fabbrica.

Per la prima volta, dunque, [illegible] Jaguar scende in «singolar tenzone», aperta e dichiarata, non solo [illegible] nuova Audi A4, ma anche [illegible] la Bmw Serie 3, la Mercedes Classe C, nonché [illegible] la nostra Alfa 156 che [illegible] Gran Bretagna riscuote grande successo con il motore V6 di 2500 cc da 190 Cv: esattamente gli stessi «numeri» del propulsore standard della nuova X-Type, che però avrà in alternativa anche il V6 di tre litri da 238 Cv, oggi adottato sulla bestseller [illegible] casa Jaguar, la S-Type. Con il motore-base, comunque, [illegible] nuovo modello a[illegible] già prestazioni notevoli: una velocità di oltre 220 km/h e poco più di 8 secondi per toccare i 100 km/h.

[illegible] [illegible] diff[illegible] tra una Jaguar [illegible] le sue rivali - aggiunge con una punta di britannico orgoglio Colin Tivey - va molto più in profondità di quanto le lamiere possano nascondere...». Dirigenti e tecnici inglesi rivendicano, infatti, il ritorno [illegible] mai dimenticata «britishness»: un mix intraducibile e indefinibile fatto sì di pelle e legni pregiati, ma anche di classe ed eleganza, di comfort e discrezione.

In Italia la nuova X-Type arriverà sul finire della prossima primavera e verrà proposta a un listino decisamente competitivo per un'auto della fascia più alta del segmento D: si parla con insistenza, infatti, [illegible] [illegible] prezzo base tra i 55 e i 60 milioni. «La X-Type costituirà in breve tempo - dice Jonathan Lewis, presidente di Jaguar Italia - il nostro cavallo di battaglia e allargherà considerevol[illegible] la fascia abituale di utenza: dalle 2800 vetture importate quest'anno contiamo così di passare [illegible] mila auto per il 2002». E pensare che, solo un paio di anni fa, di Jaguar in Italia non se [illegible] vendevano neppure mille l'anno...

Da lunedì a Torino congresso mondiale

Sistemi intelligenti per muoversi bene

[illegible] Fenu
[illegible]

Quello della mobilità è oggi uno dei problemi fondamentali del trasporto su strada, individuale o pubblico. Ingorghi e rallentamenti fanno crescere i consumi, l'inquinamento, i costi, diretti o indiretti, e, naturalmente, lo stress di chi guida. E questa situazione, che riguarda [illegible] maggiore o minore forma quasi tutti i Paesi, in particolare quelli europei, potrebbe peggiorare in futuro, visti i tassi di crescita della circolazione.

Se [illegible] parlerà a Torino, nel centro espositivo del Lingotto, da lunedì [illegible] giovedì prossimi in occasione del settimo congresso mondiale sui [illegible]i di trasporto intelligenti (Its). «Torino 2000 - From Vision to Realty» costituirà [illegible] più importante appuntamento internazionale dedicato alle tecnologie telematiche applicate alla gestione e alla pianificazione del traffico e della mobilità urbana.

Al congresso [illegible] attesi oltre [illegible] delegati in rappresentanza dei vari settori interessati (governi, ministeri, enti, istituzioni, associazioni di categoria, gruppi industriali, costruttori dei autoveicoli) [illegible] 220 espositori, che presenteranno [illegible] un'area di 18 mila metri quadrati dispositivi, apparecchiature, impianti e, in generale, le più avanzate tecnologie disponibili. In primo piano i sistemi di navigazione [illegible] bordo degli autoveicoli, gli strumenti di controllo della velocità, la regolazione dei flussi autostradali, i modi per evitare gli ingorghi. Il festival dell'elettronica, insomma. E [illegible] mancherà un riferimento un po' speciale all'attualità con la presenza della Ferrari, neocampione del mondo di Formula 1 e casa che realizza automobili da sogno.

Il programma prevede oltre [illegible] convegni, seminari e workshop tecnico-scientifici, visite a società e città (con la stessa Torino nel ruolo di laboratorio avanzato) [illegible] sviluppa[illegible] o adottano in modo più o meno esteso sistemi Its, test e dimostrazioni in tempo reale. I lavori, cui sono stati invitati Giappone, Usa, Canada e i Paesi europei, saranno aperti dal vicepresidente e responsabile della politica dei trasporti della Commissione europea, Loyola de Palacio, dai ministri dei Lavori Pubblici e dei Trasporti Nerio Nesi e Pier Luigi Bersani e da Paolo Cantarella, amministratore delegato della Fiat e presidente dell'Acea, l'associazione dei costruttori d'auto della Ue.

Sul tappeto gli scenari e le linee di intervento per il trasporto del Terzo Millennio, che verranno delineati [illegible] politici, vip dell'industria dell'auto e specialisti dei vari settori interessati sotto la regia di Ertico, una partnership europea fra pubblico e privato creata nel 1991. Un legame che appare indispensabile sotto tutti i profili per risolvere i problemi della mobilità.

Si potranno vedere applicate nella realtà le tecnologie più idonee per rendere fluida la circolazione e aiutare gli automobilisti. E' un settore [illegible] solo vitale per guardare al futuro della mobilità con un certo ottimismo ma anche importante sotto l'aspetto economico. Secondo uno studio della Comunità europea, il mercato mondiale [illegible] per i sistemi Its potrebbe potenzialmente raggiungere i 24 miliardi di dollari entro il 2005. In Europa, secondo le stime, tale mercato potrebbe toccare i [illegible] miliardi e mezzo di dollari. Cifre [illegible] capogiro.

Seat: test con la rinnovata Arosa

Piccola e briosa va la spagnola

Raffaele Sanguineti
BARCELLONA

In Italia [illegible] in vendita a metà gennaio, prezzo «non superiore a quello della Lupo» (la gemella marchiata Volkswagen), previsione 4000 unità nei 12 mesi, al 75% in versione mille (60 Cv e un consumo di soli 4,7 l/100 km), 15% TDi. E' la rinnovata Arosa, la piccola Seat, oggetto di un garbato face-lift firmato Walter da Silva - da due anni responsabile del Centro Stile della Casa spagnola - che sulla base strutturale e di carrozzeria del modello attuale innesta una fisionomia più sportiveggiante, centrata sul nuovo disegno del frontale - calandra e logo, gruppi ottici con doppia lampada, protetti da palpebra in policarbonato, scudo paraurti - e del posteriore: nel portellone il logo funge da maniglia per l'apertura. Il tutto sottolineato da [illegible] gamma di 10 colori combinati con fanaleria posteriore in rosso o nero.

Rivisitati anche gli interni, con plancia [illegible]ata - cruscotto, console centrale, bocchette di ventilazione - e impiego di nuovi materiali: plastiche e tessuti di rivestimento. E' nuovo l'impianto di climatizzazione. Di serie volante regolabile in altezza con airbag full-size, quattro cinture automatiche a tre punti con pretensionatore, attacchi rapidi Isofix per seggiolini bambini nei sedili posteriori. Complessivamente, sottolineano in Seat, 1/3 dei componenti della vettura è completamente nuovo, il 50% è stato oggetto di modifiche.

La Arosa verrà commercializzata in 8 versioni, con 4 motori - benzina 1.0/50 Cv, 1.4/60 Cv (anche in abbinamento con la tramissione automatica), 1.4-16v/100 Cv; turbodiesel TDi 1.4/75 Cv - e su 4 livelli di allestimento: Select, Stella, Signo e Sport. Quest'ultimo è ben caratterizzato [illegible] cerchi in lega da [illegible]" [illegible] pneumatici 185/55 e terminale di scarico centrale cromato; volante sportivo, impugnatura cambio in pelle, sedili anteriori sportivi. Consistente la dotazione, con assetto di sospensione sportivo, antibloccaggio elettronico Abs con ripartitore Eds, airbag laterali, antifurto e radio Rds 2x20 Watt.

Ne abbiamo apprezzato la fisionomia «consistente» - impeccabile per tenuta di strada, guidabilità e comfort - provando le due motorizzazioni di punta. Il benzina 1.4 16v [illegible] [illegible] Cv, 4 cilindri brioso - 10 secondi da 0 a 100 km/h, [illegible] l'ora, 5,1 l/100 km in ciclo extraurbano - e piacevolmente intonato (anche nella timbrica di aspirazione, sotto piena accelerazione) alla fisionomia agile e giovanile della Arosa. E il turbodiese) 1.4 TDi da 75 Cv: costruzione 3 cilindri (riconoscibile nella caratteristica «voce») e tecnologia con gruppi pompa-iniettore singoli per cilindro: piacevole da guidare, brillante in coppia e in prestazioni massime - 12 secondi da 0 a 100 km/h, 170 l'ora raggiunti in souplesse - quanto in economicità nei consumi, con 3,5 litri/100 km in ciclo urbano.

In prova con la potente Volvo S60

La bella svedese sfida le tedesche

Stefano Pasini
BOLOGNA

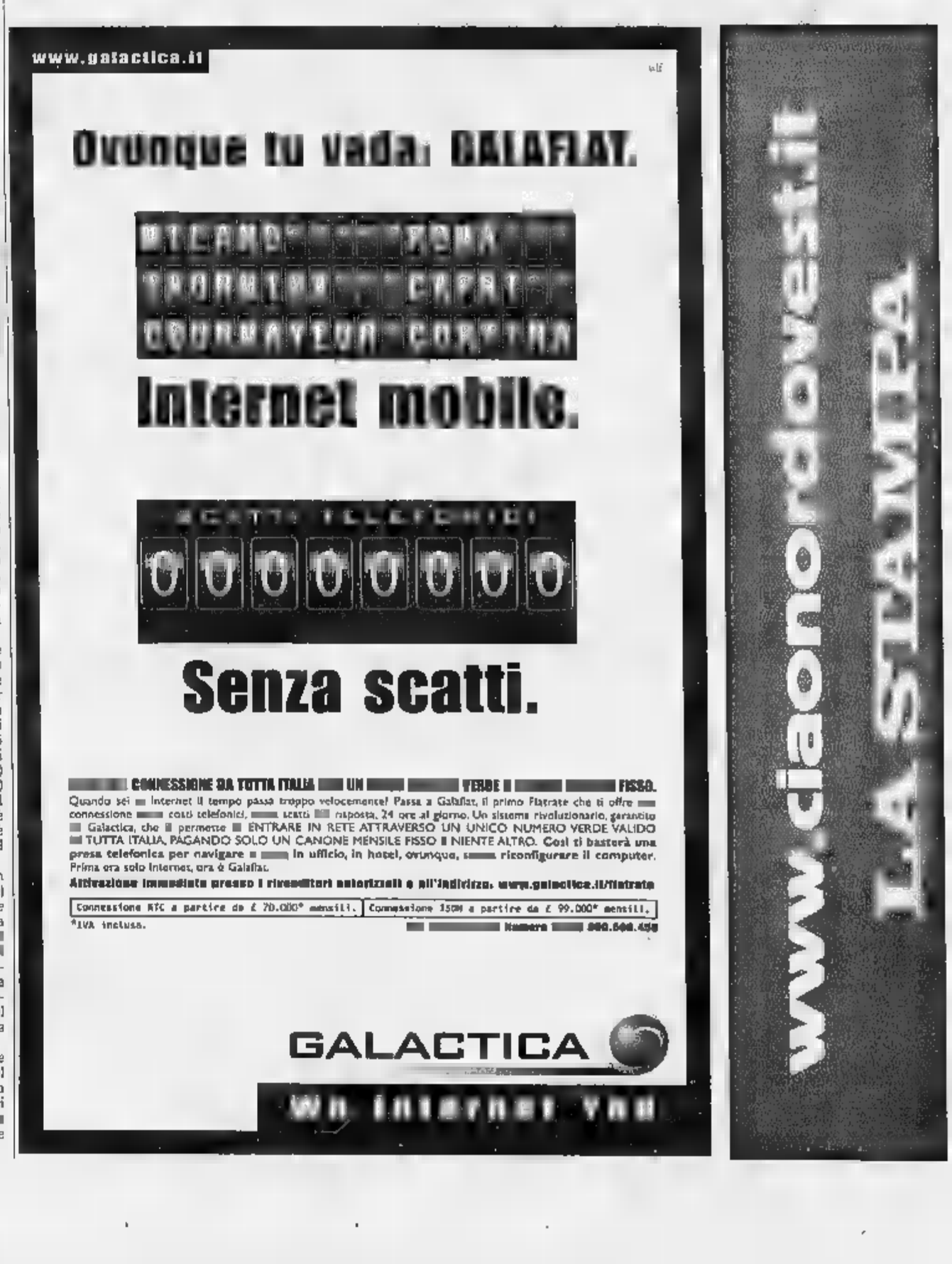
Può una Volvo berlina far concorrenza senza complessi alle Bmw Serie 3 e alle Mercedes C-Klasse? La domanda è legittima, e la risposta non è [illegible]. La nuova Volvo S60 entra [illegible] un'arena che pullula [illegible] giocatori formidabili con berline di classe medio-alta costruite in regioni nordiche, che offrono prestazioni, abitabilità, affidabilità e immagine forti.

La S60 si presenta bene: è un'auto disegnata per piacere: si apprezza [illegible] gradevole abbandono dagli stilemi che [illegible] tipici delle Volvo d'un tempo. La sua linea è svelta, accattivante, con curve convincenti; un bel passo avanti rispetto alle sue spigolose antenate, e ciò dovrebbe aiutare a risollevare le vendite, in questo periodo non entusiasmanti, della Casa svedese in Italia. La prima impressione è dominata dalla calandra tipica Volvo e dalla larghezza del corpo vettura (ben 180 cm), che rende la [illegible] piuttosto importante; una lunghezza contenuta in 458 cm le permette comunque di conservare una buona agilità. Bella la linea molto inclinata del grande lunotto posteriore: è da coupé.

Lo schema tecnico è tipico dell'ultima generazione Volvo [illegible] piattaforma della [illegible] non differisce, [illegible] schema tecnico, da quelle delle V70 e S80i, dato che anche qui la trazione è anteriore. E' una scelta fatta per rendere sicura la marcia [illegible] terreni viscidi, [illegible] che permette di ottenere prestazioni costanti [illegible] qualsiasi fondo; quanto [illegible] motori, che per [illegible] sono tutti dei 5 cilindri a benzina, [illegible] va da un tranquillo 2.4 litri aspirato da 170 Cv al feroce 2.3 litri T5 [illegible] Cv) passando per un 2 litri turbo a bassa pressione (180 Cv) e un bel 2.4 litri turbo [illegible] 200 cavalli che è forse il propulsore più equilibrato della gamma. Anche [illegible] T5 è ott'imo, ma scaricare 250 Cv sulle sole ruote anteriori è sempre un problema. Il Diesel arriverà, con 160 Cv, nel 2001: sarà il primo costruito in proprio dalla Volvo.

Anche l'abitacolo riprende lo stile, sobrio ma non essenziale (quanti pulsanti su quella console centrale) delle sorelle maggiori; la sensazione dominante rimane quella della sicurezza, e della immutabile plastica grigia, della Casa svedese. Dinamicamente, la [illegible] esprime comunque un miglioramento significativo; il sottosterzo è ancora avvertibile, ma è più che tollerabile, e [illegible] 2.4 turbo da 200 Cv risulta ben bilanciata. La climatizzazione è, come sempre, eccellente; i passeggeri posteriori risentono però della linea ribassata del tetto, che, a [illegible] del suo bel profilo sportivo, ruba qualche centimetro di troppo in altezza.

Dunque, riuscirà [illegible] Volvo S60 a «rubare» clienti alle rivali tedesche? Certo, sarà una bella lotta trovare, nel 2001, i 3.600 clienti cui mira la Volvo Italia. Ma, con una linea davvero bella, comportamenti dinamici eccellenti e prezzi che vanno [illegible] 54.699.612 e 70.731.928 lire, stavolta gli svedesi hanno le carte giuste per provarci davvero.



camuati

il profumiere

DA OGGI

in tutte le profumerie

camuati

ORARIO CONTINUATO

9,15 - 19,30

I nostri sconti

VI ASPETTANO!

camuati il profumiere

1 **CENTRO COMMERCIALE EUROPEO DELLA PROFUMERIA**
Strada Settimo 338/340 - San Mauro Torinese (TO)
tel. 011.223.53.11 - fax 011.223.53.22
Orario continuato: 9.15/19.30

2 **LA PROFUMERIA**
Piazza Adriano, 1 - Torino - tel. 011.434.40.60
Orario continuato: 9.15/19.30

3 **LA PROFUMERIA**
Via E. De Sonnaz, 13 (Ang. Via Avogadro) - Torino
tel. 011.561.38.38 - 561.10.20
Orario continuato: 9.15/19.30

4 **L'ESTETICA**
C.so Ferrucci, 32 (Ang. Via Adriano, 1) - Torino
tel. 011.434.46.26
Orario continuato: 10.00/19.00

5 **IL SOLARIUM**
C.so Ferrucci, 32 (Ang. Via Adriano, 1) - Torino
tel. 011.433.42.86
Orario continuato: 8.00/20.00

Indirizzo internet: www.camurati.com
e-mail: camurati@mbox.arcom.it

In tutti i centri CAMURATI è possibile pagare con

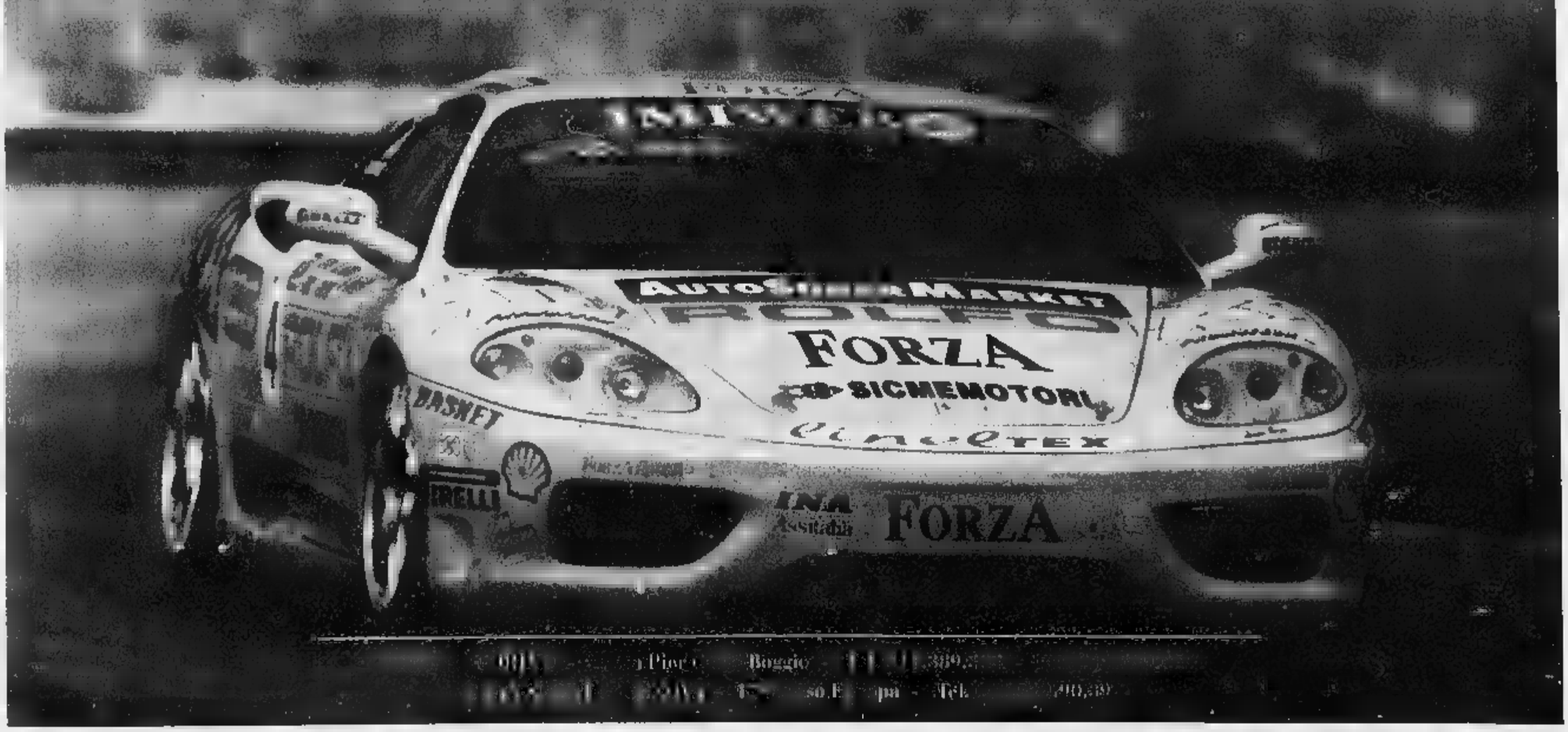
FORZA

4 ottobre 2000 — Michael Schumacher
Campione del mondo Piloti Formula 1

22 ottobre 2000 — Scuderia Ferrari
Campione del mondo Costruttori Formula 1

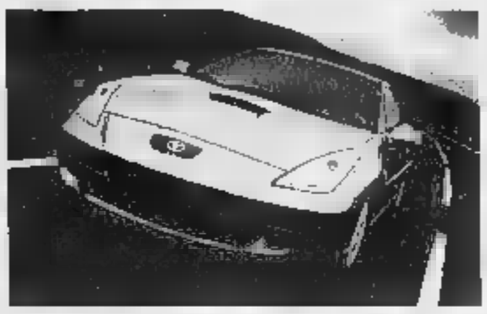
15-19 ottobre 2000 — Paesi [illegible] Barbiero [illegible] piloti
Campione Italiano Ferrari 360 Modena Challenge
Campione del mondo Ferrari 360 Modena Challenge

Rappresentarvi con FORZA
è il nostro orgoglio.



Mitsubishi: arrivano il modello a cinque porte e una ristrutturazione di gamma e prezzi

Il guaio del Pajero Pinin? E' fin troppo sofisticato



Il Mitsubishi Pajero Pinin nella versione a cinque porte: un vero fuoristrada e un mezzo comodo per girare su strada normale
Ecco, a lato, la Toyota Celica T Sport con motore 1800 da 192 cavalli

Giulio Mangano
MONTECARLO

Il problema del Pajero Pinin, il veicolo per il tempo libero (Suv) prodotto dalla PininFarina per la Mitsubishi, non anche in versione con carrozzeria a 5 porte, è di essere troppo «dotato», come è capitato a quel tale è stato negato un lavoro perché eccessivamente bravo. Tra i Suv compatti è il solo a disporre di un sistema di trazione integrale a modalità (Super Select 4WD, SS4-i) che assicura capacità di mobilità eccezionali anche fondi impossibili. E ha un cambio (manuale o automatico) con possibilità di inserire le marce ridotte. In più, vanta un esclusivo motore GDI a iniezione diretta di benzina, che consente prestazioni super pur con percorrenze-record per ogni litro di benzina. In più, struttura portante con telaio integrato a elevata rigidità, una buona abitabilità, una linea intrigante e personale (cui non è estraneo Pininfarina).

Insomma, prodotto di alto livello. Fin esagerato, sembrano dire i consumatori, non sempre disposti a spendere di più per disporre di una serie di opzioni tecnologiche senza confronti, dal momento che prevedono un impiego «banale» del veicolo, come lasciare e riprendere i figli a scuola o far spesa al supermercato. Situazioni, magari, esaltanti come percorrere sentieri alla Indiana Jones, ma di gran lunga più probabili.

Per allargare il numero degli acquirenti del Pajero Pinin (12 mila in Europa, 2.500 dei quali in Italia), Mitsubishi propone adesso questa versione più eclettica e ripositio ta nei prezzi (che saranno comunicati ufficialmente solo all'inizio di dicembre, al Motor Show di Bologna), con due soli livelli di equipaggiamento, carrozzeria 5 porte e capacità di trasporto ampliata a 5 persone e fino a 578 litri di bagagli, abbattendo il sedile posteriore. Il tutto paio milioni in più rispetto alla corrispondente soluzione tre porte, quindi, più o meno, intorno ai 40 milioni.

Sale anche la potenza del motore GDI, passato da 1,8 a due litri e ora in grado di erogare 95 kW/129 Cv con 190 Nm/19,4 kgm di coppia massima 3.500 giri. Un salto che consente prestazioni primato: 170 km/h 0-100 km/h in 10,8 secondi. Valori che passano a 165 l'ora e 12 secondi con la trasmissione automatica. Comodo e spazioso anche se molto compatto (la lunghezza è cresciuta "soltanto" fino a 4,035 metri, con larghezza inferiore al metro e 70 cm), Il Pajero Pinin 5 porte si rivela brillante e stabile nella guida urbana e autostradale e tem concorrenza nel fuoristrada anche estremo.

In margine alla presentazione, l'importatore M.M. Automobili Italia ha annunziato un nu passo verso la trasparenza e la soddisfazione del consumatore, anche in risposta alle polemiche sui richiami «mascosti» dalla Mitsubishi. Ecco quindi, primo caso in Italia, l'istituzione di uno specifico sito Internet (http://www.mitsuauto.it/campagne.htm) e di un numero verde (800 369 463) per sapere, anche se si è il terzo o il quarto proprietario di un veicolo Mitsubishi, dell'esistenza di un intervento di richiamo e scoprire, presso l'assistenza, se tale intervento è stato già effettuato va fatto. Evidentemente, gratis.

Il coupé sprint e la Diesel

Toyota: la Celica da 192 Cv e la Corolla

Renzo Villare
FIRENZE

Per la volta la Toyota in poco più di un mese. Dopo Avensis a Birmingham (Inghilterra) metà settembre Lexus (il marchio d'élite della Casa) a Madrid (Spagna) ai primi ottobre, è adesso la volta dell'Italia. In questi giorni sono state, infatti, presentate a Firenze due novità che completano due modelli fondamentali per la Casa nipponica: la sportiva Celica, ormai alla settima generazione, nella versione più tente T Sport la Corolla, con un turbodiesel Common Rail, modello che costituisce, con milioni di unità vendute nel mondo nelle diverse generazioni, l'arma Toyota nell'importante segmento C.

La Celica T Sport, che si affianca a quella normale, monta un nuovo motore 1.8 litri VV-TL-i a 16 valvole, bomba 7800 sviluppa 192 Cv (141 kW), oltre 100 Cv-litro. I tecnici hanno spiegato che non si tratta di una evoluzione dell'1.8 da 143 Cv, ma di un progetto completamente nuovo. Tra l'altro, cambiate le misure di corsa e alesaggio e la testata è stata dotata di sistema fasatura variabile sia per l'aspirazione, che per lo scarico. Il nuovo propulsore ha accentuato grinta con prestazioni più elevate: km/h di velocità massima, accelerazione da 0 a 100 in 7,2 secondi, consumi medi moderati che, secondo la Casa, sono di 8,4 litri per 100 km.

Morbida nella guida fino intorno giri, molto simile a quella normale, oltre diventa una sportiva pura, che richiede una guida attentissima rigorosa, anche se i vari dispositivi di sicurezza di cui è dotata la rendono affidabile. In Italia arriverà a fine anno e il prezzo, per ora indicativo (sarà comunicato ufficialmente in dicembre al Motor Show di Bologna), aggira sui milioni di , chiavi in mano, 5 in più rispetto alla sorella più calma. L'obiettivo per quest'anno è di 2500 Celica e 3000 nel 2001, con il 20% T Sport.

Diverso il discorso per la Corolla, che arriva ora con un nuovo motore Diesel D-4D 2 litri, 16 valvole, con iniezione diretta Common Rail e che si allinea alla tendenza dei Diesel veloci. Si affianca all'aspirato da 1.9 litri. Il nuovo propulsore è praticamente lo stesso montato sulla Avensis da 110 Cv, leggermente depotenziato a 90 Cv (66 kW), che permette comunque buone prestazioni con bassa rumorosità e consumi contenuti: 180 km/h, meno di 13 secondi per passare da 0 a 100, 5,8 litri di gasolio per 100 km.

Tenuto conto che nel nostro Paese il 60% delle vendite della Avensis è con la nuova motorizzazione Com e che nel segmento C, quello della Corolla, quasi la metà della clientela (48,8%) chiede il gasolio, si capisce perché anche i giapponesi, fino a ieri non molto entusiasti di questo tipo di motorizzazione, si siano convertiti, soprattutto a beneficio delle loro quote di mercato in Europa. In Italia la D-4D arriverà in gennaio, con un unico allestimento, 3 carrozzerie (berlina a 3 e 5 porte e Station Wagon) a prezzi, anche questi indicativi, a partire da 29 milioni. Le previsioni di vendita, nelle diverse motorizzazioni benzina e Diesel, sono di 8000 quest'anno e 9000 nel 2001, di cui il 35% Common Rail. Intanto sono state fornite dalla Casa proiezioni di consegne nel nostro Paese per il 2000: 85.000 unità, il 3,7% del mercato, grazie soprattutto alla Yaris che, dal 2001, sarà costruita anche nel nuovo stabilimento Toyota di Valenciennes.

Al Mugello prova dei Runner e Dna

Gilera, lo slancio della sportività

Cosimo
SCARPERIA

Sul circuito del Mugello la Gilera (Gruppo Piaggio) ha tenuto in questi giorni a battesimo quattro nuovi modelli: due Runner e due Dna entrambi con motori da 125 e 180 cc a 4 tempi, 4 valvole, raffreddati a liquido. Il Dna, grazie alla sua forte somiglianza con una motocicletta vera e propria, si più a proprio agio nel susseguirsi di curve controcurve del circuito toscano. Soprattutto nelle varianti, in cui con le moto di grande potenza ci si trova in difficoltà per imprimere al il rapido cambiamento di traiettoria, il singolare mezzo della Gilera offre il piacere di seguire il percorso corretto senza patemi d'animo e senza guardare con timore gli infidi cordoli.

I due dischi da 240 mm sia all'anteriore che al posteriore, garantiscono una frenata vigorosa e modulabile che si adegua a ogni situazione. I cerchi a cinque razze, in alluminio, hanno diametro da 14 pollici e montano pneumatici dalla tenuta impeccabile (120/70 avanti e 140/70 dietro). La posizione di guida è gradevole e l'idea di mettere il vano portacasco vicino al serbatoio anziché la sella, nella maggior parte degli scooter, consente al pilota di sedere a soli 77 cm da terra.

Contribuiscono all'ottimo controllo del mezzo anche i due semimanubri che non affaticano i polsi, mentre le pedane sono regolabili, come nelle moto di classe elevata. L'assetto molto ben curato, come ci si aspetta da un modello destinato alle corse monomarca, è assicurato da una forcella gli steli da 35 mm e da due ammortizzatori posteriori a doppio effetto le cui molle sono regolabili in relazione al peso del pilota e dell'eventuale passeggero.

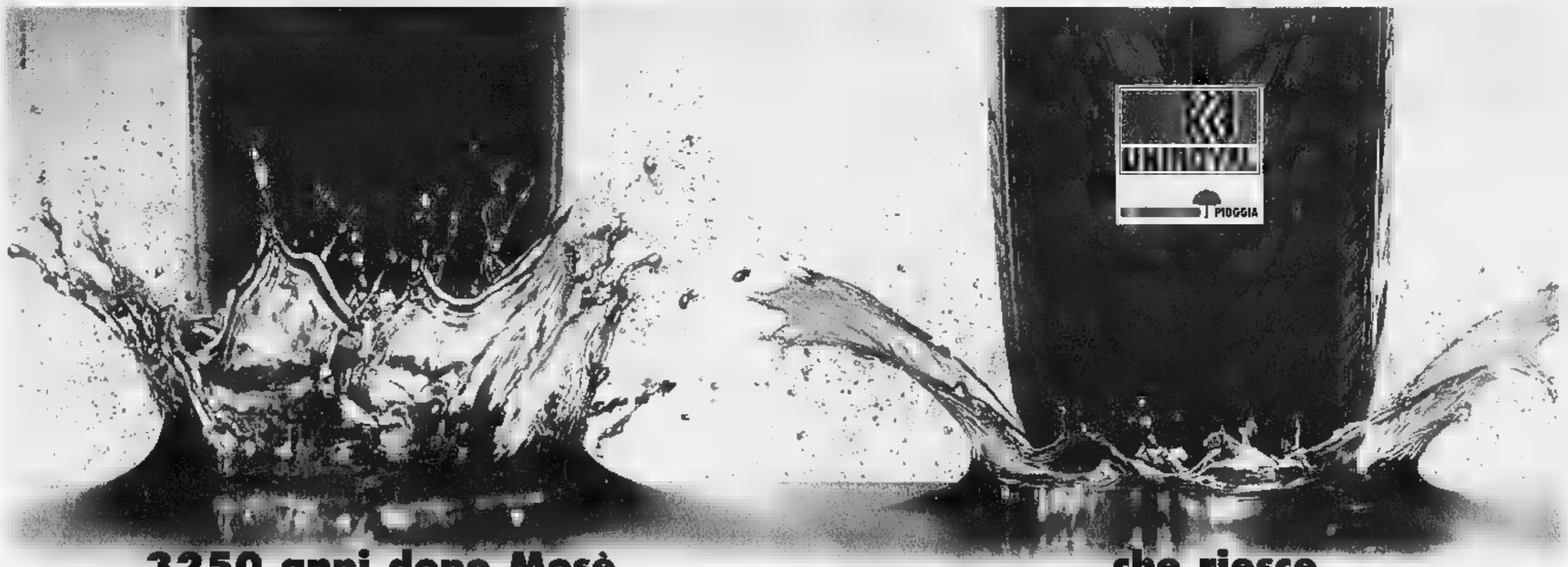
Questa dotazione rende il Dna un mezzo estremamente piacevole da guidare e anche molto sicuro, dato che freni, sospensioni e pneumatici sono molto ben dimensionati, proprio in vista di un utilizzo su circuito. I nuovi motori a quattro tempi, quattro valvole, raffreddati a liquido sono in linea con le direttive europee in tema di inquinamento. Il 125 cc eroga 15 cavalli a 9700 giri, mentre il 180 eroga a . Il raggiungono agevolmente i cento chilometri l'ora in posizione eretta.

Più aerodinamico il Runner che è un vero e proprio scooter, anche è stato il primo passo che la Gilera ha compiuto nel realizzare un mezzo di ispirazione motociclistica. L'adozione dei motori a quattro tempi ha un po' influito sulla maneggevolezza di questo scooter che era stato progettato per propulsori a due tempi che più leggeri.

La sospensione posteriore, costituita da due ammortizzatori a doppio effetto, come sul Dna, risente dell'aggravio di peso. Su fondo sconnesso il comfort e leggermente inferiore e nei cambiamenti di direzione, se si viaggia ad andatura sostenuta, il richiede un maggiore impegno del pilota nei cambiamenti di direzione. Il Runner è in grado di raggiungere i 120 chilometri l'ora (108 il 125 cc).

Le nuove versioni a quattro tempi saranno in vendita tra qualche settimana presso i concessionari Piaggio. Il 125 cc sarà venduto a sei milioni e 490 mila lire; il 180 cc a sei milioni e 990 mila lire. Le due v del Dna arriveranno a fine anno o a inizio 2001. I prezzi non sono stati ancora comunicati, ma non dovrebbero essere molto lontani da quelli del Runner.

Per il nuovo maxiscooter Piaggio X9 con motore mezzo litro, presentato al Salone di Monaco, bisognerà aspettare qualche mese.



3250 anni dopo Mosè è arrivato qualcun altro...

...che riesce a dividere le acque

La vera sicurezza sul bagnato impone di saper "dividere" le acque, soprattutto alle alte velocità. Proprio a questo ha puntato lo speciale battistrada-pioggia Uniroyal ottenendo la separazione ottimale che comporta una perfetta tenuta di strada, minimo spazio di arresto, alta sicurezza anti-acquaplaning, specie a .

Vieni a scoprirlo dagli specialisti pneus expert

TORINO e provincia: AUTOGOM - Corso Novara, bis - Torino; CENTRO ASSETTO RUOTE - Corso Orbassano, 298 - Torino; DI CAROLO MICHELE - Corso Duca degli Abruzzi, 76 - Torino; FILOMENA VITO - Corso Dante, 43 B - Torino; GRUPPO GOMME - Via Nanni, 35 - Torino; L'OFFICINA - C.so Vercelli, 261 - Torino; MAURYGOMME - Via U. Foscolo, (ang. . d'Azeglio) - Torino; PERTICARI GOMME - Via Poggio, 4 - Torino; SARIGU PNEUMATICI - Via Matilde Serao, 50 - Torino; SOSPELLO GOMME - Via Sospello, - Torino; STILGOMME - Via Don Bosco, 27 - Torino; UNIVERSAL GOMME - Largo Toscana, 54/d - Torino; VIRGILIO SERGIO PNEUMATICI - Via Caraglio, 19 - Torino; AUTOZETA - Piazza V.Veneto, 15 - Orbassano; CALO' GIUSEPPE - St. Torino, 96 - Ceretta S.Maurizio; DI PAOLA PNEUMATICI - Corso Francia, 212 - Cascine Vica - Rivoli; ESSEDUE - Corso Torino, 254 - Avigliana; GHIAZZA GIOVANNI e C. - Via Villa Cristina, 11/A - Savonera; GHIAZZA GIOVANNI C. - Corso Garibaldi, 6 - Venaria; GRASSONE LUCIANO e C. - Via C. Battisti, 2 - S. Mauro Torinese; PIGNATARO ROSA - Via Magenta, 11 - Collegno; TIRE SERVICE - Via S. Felice, 10/b - Beinasco; VENTUROLI SANDRO - Via Lanzo, 197 - Borgaro Torinese; **ALESSANDRIA e provincia:** CARGOM - Corso 100 Cannoni, 70/72 - Alessandria; CENTER GOMME - Corso Monferrato, 1 - Alessandria; CENTRO PNEUMATICI - Corso Acqui, 172 - Alessandria; BERRI ROBERTO - Via De Gasperi - Zona artig. - Castelnuovo Scrivia; COLOMBO PNEUMATICI - Corso Valentino, 140/B - Casale Monferrato; D3 PNEUMATICI - V.le Industria, 48 - Zona D3 - Alessandria; PNEUMATICI & COMPANY - S.S. per Voghera, 14/a - Tortona; PNEUS CAR - Reg. Barbato, 21 - Acqui Terme; PNEUS CITY - Via Casagrande, 4 - Acqui Terme; TECNIGOMMA - Viale Regione Piemonte 1 - Ligure; TECNIGOMMA - Corso Piave, 44 - Ligure; **AOSTA:** MARSIGLIA - Via Paravera, 14/A - Aosta; **CUNEO e provincia:** ADRIANO PNEUMATICI - Via Martiri, 67 - Beinette; BRUNO GOMME - Corso Firenze, - Mondovì; BRUNO GOMME - Via Frabosa, 2 - Villanova Mondovì; CASETTA FRANCO - Corso Manzoni, 121 - Mondovì; DANIELE MARTINO - Via F. Turati, 12 - Saluzzo; G.M. PNEUMATICI - Strada Comunale Clavesana, 3 - Carrù; GHIBAUDO ALDO - Via Peveragno, 81 - Boves; IL GOMMISTA - Corso Piave, 132 - Alba; VILGOM - Via Fontane, 8 - Villafalletto; **NOVARA e provincia:** BIANCHI GOMME - Via Vigevano, 22 - S. Martino Trecate; GARINI PAOLO PNEUMATICI - Corso Cavour, 4 - Dormelletto; FRANCO Serv.Total - Via N.Bianchi, 111 - Villadossola; PNEUMATICI GALLI - Via S. Caccianotti, 41 - Biandrate; **DI ASTI:** PNEUS NIZZA - Via Verdi, 84 - Nizza Monferrato; **PROVINCIA DI BIELLA:** BARDELLE LICIO - Via Milano, 151 - Vigliano Biellese; **PROVINCIA DI VERCELLI:** MANCIN ROBERTO & C. - Piazza Chiesa, 1 - Fraz.Crocemosso - Vallemosso; MELO PNEUMATICI di Melo Renzo Roberto - Corso Garibaldi, - Gattinara; **provincia:** V.C.O. GOMME di Tabarini G.M.F. - Corso Europa, 52/54 - Verbania-Pallanza; SPINONI GIUSEPPE & C. - Via IV Novembre, 312 - Crusinallo - Omegna.

Numero Verde **800-307094**

UNIROYAL

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

COSTA AZZURRA

AFFARE Beausoleil confine Montecarlo, ultime appartamenti nuovi, ampie terrazze, vista mare splendida, prezzo affare Italgest 800 274 274.

AFFARE Cannes Croisette Palm Beach appartamenti pronti da abitare da £ 135 000 000, vista mare mozzafiato, occasione impedibile. Italgest 800 274.274

AFFARE Cannes Mandelieu sul porto appartamenti pronti da abitare Piscina, campo da golf. £ 80 000 000 Italgest 800.274.274.

AFFARE Cap d'Ail esclusivi appartamenti in villa d'epoca vista mare mozzafiato scontati 30%. Italgest 800.274.274.

AFFARE Cap Martin lato Montecarlo prestigiose residenze in villa sul mare parco privato piscina. Italgest 800 274 274.

AFFARE Mentone Garavan fronte mare lussuosi appartamenti in villa, ampie terrazze, contesto esclusivo da £ 148 000 000. Italgest 800 274.274.

AFFARE Mentone offerta limitata! Appartamenti nuovi, vicino mare, grandi terrazze da £ 15 000 000 più piccola rata. Affrettatevi! Italgest 800 274.274

AFFARE Nizza appartamenti nuova costruzione vista mare incantevole, piscina, quartiere residenziale da £ 27 000 000 più piccola rata mutuo. Italgest 800.274 274.

AFFARE Nizza bilocali nuovi in residenza suggestiva, zona centro, occasione irripetibile, prezzi lancio £ 135 000 000. Italgest 800 274.274

AGENCE SOCOPRO
Nizza, trilocale ristrutturato cucina indipendente, grande soggiorno, terrazza, immobile lusso, vicino Place Massena £ 445,000,000. Tel. 0033.611.543.541.

AFFARE Saint Tropez Golfo incantevole paesaggio ville nuove sul mare giardini ampie terrazze. £ 420 000.000. Italgest 800.274.274.

[redacted] CASA
0182.555.627
accogliete per primi i migliori alloggi ai prezzi più vantaggiosi tra queste promozioni per lancio cantiere
MENTONE
[redacted] mare posizione unica stupendi nuovi appartamenti
[redacted]
vicino mare nuovi appartamenti da £. 18.000.000 più piccola rata
CANNES
in villa a 300 metri dal mare nuovi bilocali ampi terrazzi £. 145 000.000.
E altre opportunità vista mare monolocali da £. 75.000.[redacted] bilocali da £. 133.000.000 a Beausoleil, Nizza, Cagnes, Juan Les Pins, Antibes.

MENTONE a 200 mt dal mare, ultimi due bilocali con terrazzi da £ 285 000 000 Medlem 02 583.17190.

[redacted]NE bilocale vista [redacted]ca, palazzo epoca con parco secolare, parking, cantina FF. 860 000. Tel. 0033 603 621.050

[redacted]. Fronte [redacted], vista mare mozzafiato, prenotiamo nuovi appartamenti per pochi privilegiati, prezzi lancio Affrettatevi! Italgest 800.274.274.

MONTECARLO [redacted]: trilocale 150 mq, piano [redacted]. Interamente rinnovato. Finiture lusso, vista panoramica, box auto. Dotta 0037.793.255.025.

INTERIM
[redacted] centro vicinanze [redacted] / place Massena nuovo immobile in costruzione. Prima tranche appartamenti anche in pronta consegna.. [redacted]no/bi/tri/quadrilocali [redacted] £. 85.000.000. Tel. 011.589.782 - 011.504.751.

NIZZA Negresco 90 mt 2 camere cucina servizi 2 arie 3° [redacted]no asc[redacted] £ 199 000.000 Sarotto 011.320 569.

NIZZA Promenade Anglais: palazzo recente trilocale piano alto, ascensore, terrazzo, vista mare. Posto macchina. FF. 1.250 [redacted]. Tel. 0033.493.857 117.

NIZZA vicinanze Negresco 150 mt mare ampio bilocale terrazzo ottima esposizione £ 225 000 000. Bimar 011.43 591 - 0033 607.871.877.

ROQUEBRUNE Cap Martin complesso a 150 mt dal mare bilocali con terrazzi da £ 190.000 000 Medlem 02 583 17190

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. GEDIM 011.562.7566 Settimo Città Commerciale Piemonte vendesi/affittasi fabbricato commerciale 1 km autostrada 2000 mq 2 livelli montacarichi riscaldamento ottima visibilità.

CORSO PES[redacted] Pozz[redacted] strada edificio uso ufficio su due piani oltre 1200 mq volendo frazionabili vendesi. [redacted]. 011.771.[redacted]

PIAZZA SAN C[redacted]
adiacente prestigiosi uffici da 100 a 2500 mq. Euroedile 011.749.5673.

VIA GENOVA negozio con vetrina retro, servizio mq 60 forte passaggio vendesi Studio GI 011 771.8163

VIA GENOVA presso [redacted] Marchetti libero ufficio piano rialzato mq 105 circa cantina. GR 011.505 039.

[redacted] **VALEGGIO** via Lamarmora libero elegante particolare splendido locale [redacted] space su [redacted] livelli mq [redacted] Finci 011.505 691.

IMMOBILIARE ACQUISTO

[redacted]INO CITTA'

[redacted] in Gran Madre appartamento di 250 mq circa pagamento contanti al [redacted] alto livello di mercato. Gabetti Crimea[redacted].560 4240

[redacted] urgentemente [redacted]menti salone [redacted] - tre[redacted] servizi zona Crocetta Santa [redacted]. [redacted] 011.43.591.

TORINO PROVINCIA

[redacted] Valle Susa [redacted]saggio importante ed urgente! Ricerchiamo alloggi, monolocali, bilocali e trilocali per nostra selezionata e sempre più numerosa clientela. Gabetti Op Imm. Bardonecchia 0122.901.965.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ACQUISTIAMO per investimento locali commerciali, capannoni industriali, anche locati. Definizioni dirette Tel. 011.433.1363 Almas.

[redacted] acquisto [redacted] - 1600 mq Torino Nord [redacted] suolo idoneo. Si valuta l'affitto. [redacted]. 011.669.8921 - 0335 814 8715.

IN TORINO RICERCHIAMO
locale mq 800 - 1.200
anche da ristrutturare
considieriamo anche area costruibile
PAGAMENTO CONTANTI
Baldini Srl 011.596.771.

RICERCHIAMO
Centro Crocetta stabile indipendente 2.[redacted] - 3.000 mq uso ufficio anche locale in parte per investimento - utilizzo. Gabetti Impresa 011.538.007.

RICERCHIAMO
urgentemente zona Borgaro Venaria Pianezza capannone con uffici 2.000 - 3.000 mq. Possibile rapida definizione. Gabetti Settore Impresa 011.839.007.

AFFITTI OFFERTI

[redacted]

A.A. CASAFFITTI Crocetta [redacted] Pedonale mansardato arredato soggiorno cucinino camera servizi [redacted] foresteria o transitorio. Tel. 011 593.901.

A.A. CASAFFITTI porzione di villa bifamiliare zona precollinare ingresso soggiorno cucina 2 camere biservizi box £ 1.800.000 Tel 011.593 001

PRECOLLINA parzialmente arredato signorile soggiorno studio 2 camere cucina biservizi box. Solo referenziati. Ipi 011.561.7091.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.A. [redacted] negozio via [redacted] Car[redacted] 1 vetrina con retro e [redacted]turato. Tel. 011.593.901.

ADIACENTE largo Brescia [redacted] open space mq 90 con magazzino seminterrato £ 2.300.000 mensili. Casaplù 011.246.2143.

AFFITTIAMO in Settimo strada Cebrosa capannoni industriali nuovi da mq 400 - 500 - 900 completi di uffici impianti con[redacted]. [redacted]. 011.541.552.

CAPANNONE vicinanze tangenziale Candiolo mq 6000 piazzale mq [redacted] adatto logistica distribuzione commercio. Toria 011.561.2077.

NUOVO TRIBUNALE [redacted] signorile 3 - 4 camere servizi accessori e referenziati cauzionando affitta Toria 011.561.2077.

RIVOLI centrali affittasi appartamenti nuovi prestigiosi uso studio medico o dentistico 3 e 4 [redacted] più [redacted], [redacted] autoimmo. Immobiliare 011.[redacted]5844.

STRADA DEL DROSSO capannone industriale mq 1350 altezza mt 9 due carriponte affitta Toria 011.561.2077.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A.A.A. [redacted] necessità di vostri alloggi vuoti/arredati per [redacted]mi, nessun costo vostro [redacted]. Komarco 011.533.914.

A. [redacted] urgenza alloggi vuoti/arredati per dipendenti ditta automobilistica referenzialissimi, Nessuna spesa proprietari. Shopping 011.434.7856.

A. IULACASE 011.447.4868 ricerca urgentemente per clientela referenziata appartamenti villa Torino e cintura nessuna spesa proprietari.

RICERCHIAMO per nostra selezionata clientela appartamenti varie metrature vuoti / arredati. Bimar 011.43.591.

STUDIO legale [redacted] immediata [redacted] poliqualizia alloggio mq 250/300. [redacted] 011.562.5517.

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture [redacted] valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio [redacted] Torino (zona Mole). Tel. 011.817.[redacted]2.

ABBIAMO urgenza auto, [redacted], furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. [redacted]. 011.661.1370 - 0335.619.2718.

ACQUISTA [redacted] di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011.351.328.

[redacted] fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili anche subentro leasing. Ipercar - strada Torino, 27 - Beinasco Tel. 011.397.1261.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.779.1898 Torino.

ACQUISTO qualsiasi tipo [redacted] auto anche se [redacted] o leasing. Via Tunisi 108. Tel. 011.319.0104.

ARAGONAUTO [redacted] Dante 44, [redacted]. 011.896.4713 acquistiamo auto usate voltura immediata pagamento in contanti.

[redacted] vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Toriria 9. Tel. 011.817.1643 - 011.[redacted].

LANCIA K JTD novembre '98, 48.000 km, condizioni perfette, unico proprietario £ 31.000.000 vendesi. Tel. 011.561.1137 ore ufficio 0347.451.2659.

MATRIMONIALI

A.A.A. [redacted] iscritte. Presentazioni settimanali. Scopo matrimonio. [redacted] 1986. Istituto Boa. [redacted]. Bogetti 02/57300751.

A. 36ENNE separata semplice e carina con bimba cerca compagno scopo matrimonio. Tel. 011.533.640 Top Service s.r.l.

A. 38ENNE v[redacted] curato, leale e comprensiva incontrerebbe uomo allegro scopo matrimonio. Tel. 011.518 4432 Top Service s.r.l.

AVVOCATO [redacted] divorziato, simpatico, sportivo c[redacted]gazza estroversa e di bell'aspetto per eventuale matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

CENTRO AG[redacted] **MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTO**[redacted] la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni. Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino. Tel. 011.561.1055.

[redacted]. 54enne, sincero, simpatico e sportivo, cerca compagna dolce e amichevole, per futuro insieme, scopo matrimonio [redacted] Questioni di Cuore 011.518.5163.

LAUREATO , celibe, 46enne, ottima presenza, libero professione, moralità e riservatezza conoscerebbe signorina massimo 40enne pari requisiti scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5434 - 10100 Torino.

SIGNORA 34enne separata, piacente, carattere dolce, ottima educazione cerca [redacted] sensibile [redacted] e [redacted]. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

SIGNORA 60enne, occhi verdi, giovanile e sensibile, conoscerebbe signore max [redacted]enne con molteplici interessi, per serio rapporto, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

VARIE

A.A. [redacted] M.C. 011.334.632 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.

[redacted] **GIOIELLI** 011.323.002 [redacted] oro, argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 65, Torino.

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro, argenteria, monete, preziosi, alta valutazione. Via M. Cristina 42. [redacted]. 011.650.2212

OROLOGI Rolex, Patek Philippe, collezionista acquista Pagamento contanti. Serietà e riservatezza. [redacted]. 0337.248.917.

[redacted], medaglie, [redacted], compro contanti [redacted] prezzi. [redacted] Bertola 22/E - Torino. Tel. 011.561.3088.

Centro Mirafiori 2

INSEDIAMENTO PRODUTTIVO

A Torino in Corso Unione Sovietica 612 int. 15
prossimità svincolo tangenziale sud

VENDESI E AFFITTASI
PRESTIGIOSI
UFFICI E LABORATORI

POSSIBILITA' MAGAZZINI
E POSTI AUTO

Per informazioni e vendite:
visite in cantiere martedì - giovedì ore 15,00 - 18,00
o su appuntamento

Torta s.n.c.
Studio Tecnico Immobiliare

☎ 011/5612077

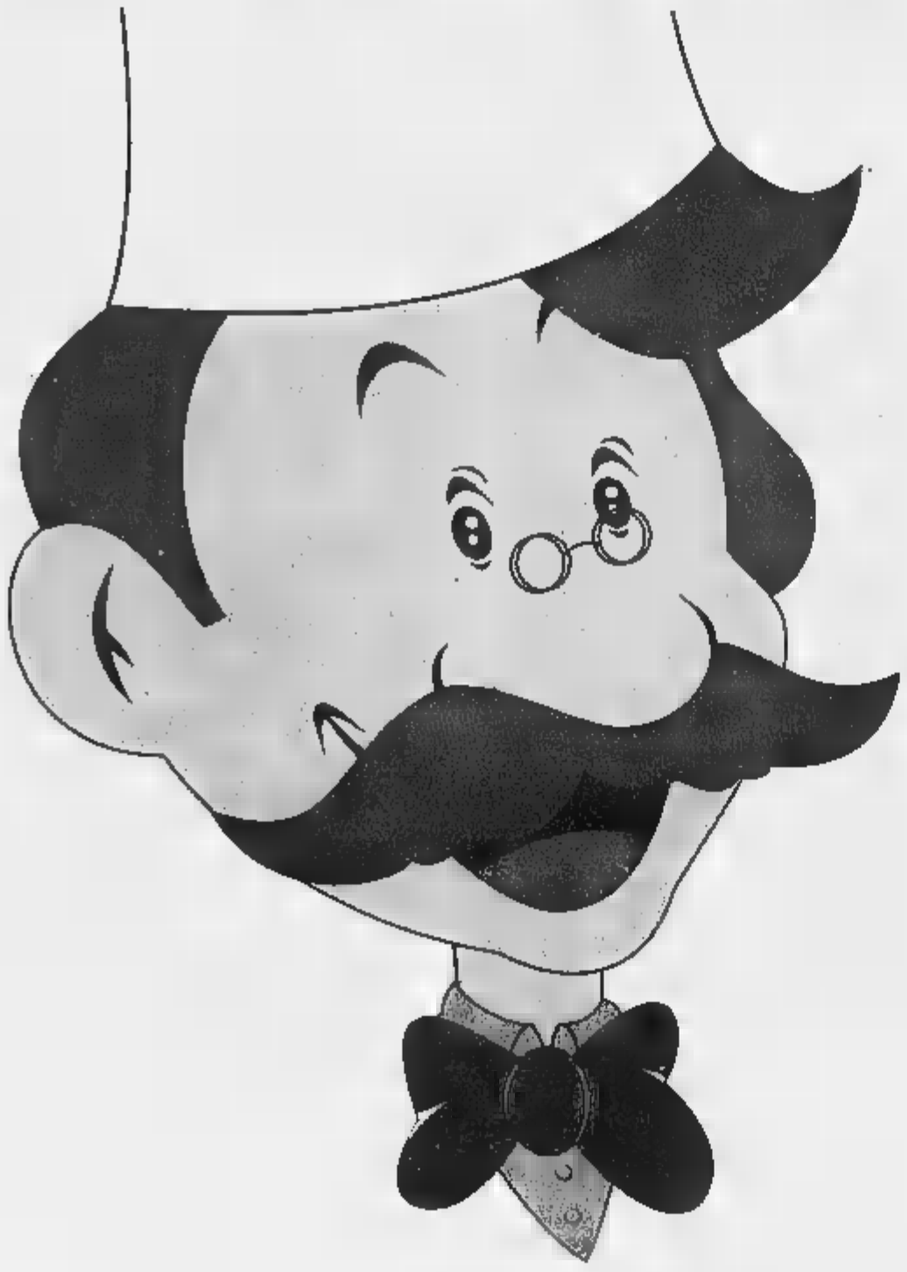
visitateci sul sito www.edilgros.it

Pubblicità Studio Oliva e Baronetto

CAVALLINO SERVICE - TO

Grande novità per i buongustai!

NUOVO GRANDE CENTRO ·CASCELLA CUCINE·



Un grande show room con tutte le ultime novità e i nuovi modelli in anteprima

BERLONI

Veneta Cucine

LUBE

e tutte le altre migliori marche

Vieni subito: in questi giorni d'inaugurazione prezzi ancora più vantaggiosi!

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

PRESTITEMPO

… e in più, le offerte strepitose continuano!

SOLO PORTANDO QUESTA PAGINA
L. 990.000 + IVA

Parete soggiorno completa

SOLO PORTANDO QUESTA PAGINA
L. 990.000 + IVA

Camera completa, armadio con specchi esterni o come foto

*Reti e materassi esclusi

CASCELLA

il mobiliere di famiglia

Orario: 9-12,30 · 15-19,30 (LU 15-19,30)
SABATO ORARIO CONTINUATO

* PER RINNOVO COLLEZIONI SCONTI DAL 35% AL 70% SU MOBILI ESPOSTI. * RITIRIAMO E SUPERVALUTIAMO I TUOI MOBILI USATI. * SALA RELAX, TV, BAR.

Grandi esposizioni:

via **PAVIA 18** - Tel. 011.28.40.70 - c.so **BRESCIA 35** INTERNO CORTILE Tel. 011.248.89.95

Piccola esposizione Nuovo e Stock - Pronta consegna

c.so **VIGEVANO 43** - Tel. 011.248.74.60

?
Via Principe Amedeo 20
CHI APRE ?

LA STAMPA
PAGINA 37 GIOVEDÌ 2 NOVEM
TORINO
VIA MARENCO 32. TELEFONO 011 6568111. FAX 6639003. SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 1 6568531 / 252 / 205
CRONACA

?
Via Principe Amedeo 20
CHI APRE ?

Accadde ieri

Il 2 novembre 1852 scioperano le operaie legatrici della tipografia Favàl; sono sobillate da elementi clericali che vogliono impedire la pubblicazione di un volume del professor Nuyts che attacca l'indice dei libri proibiti. Torino è stata per decenni il luogo di smistamento dei libri di oltre frontiera, in particolare Francia e Svizzera e naturalmente tra le varie opere ve n'erano anche alcune che rischiavano il sequestro.

Il tempo

La depressione sull'Irlanda continua a dominare la situazione sull'Europa centrale attivando sistemi frontali che a ritmo periodico si dirigono verso levante transitando più o meno marginalmente sul Nord Italia. Da questo pomeriggio, un graduale incremento della nuvolosità sul settore alpino ossolano e della Val d'Aosta, con possibili precipitazioni anche a carattere nevoso ed abbassamento delle temperature.

Quanto a...

Entro il 15 gennaio 2001 (fra 74 giorni), così assicurano a Palazzo civico, sarà realizzato lo storico «primo buco» per il metrò. Quel sistema di trasporti che Torino attende da 40 anni costerà 1268 miliardi. Il tracciato della linea 1, che collegherà Collegno a Porta Nuova, sarà lungo 9,6 chilometri e composto di 15 stazioni. In città sono c[illegible] da tempo i rilievi geo-fisici per conoscere la natura del terreno.

L'iniziativa (costo due miliardi) s'accompagna all'offerta di viaggi organizzati

Luci d'artista, museo a cielo aperto

«Natale a Torino» diventa occasione di turismo

Giorgio [illegible]

Una cascata di «Luci d'artista» per cancellare il buio di una città travolta dall'acqua e dal fango. In lieve anticipo sui tempi le tradizionali luminarie natalizie sono già state montate in parecchie vie cittadine e nei prossimi giorni verrà completato l'intero impianto, in vista dell'accensione fissata per il 18 novembre.

A questa rassegna, che il vicesindaco Domenico Carpanini definisce «un museo d'arte contemporanea a cielo aperto», il 2 dicembre si aggiungerà «Luci di Natale», un'iniziativa gestita dalle Circoscrizioni e dalle associazioni commerciali di via: gli alberi di dieci piazze cittadine verranno illuminati con decorazioni natalizie e giochi di luce elettrica.

Ma non è tutto. Per la prima volta collaboreranno alla ker[illegible] invernale una trentina di gallerie d'arte private, che presenteranno opere in tema [illegible] le celebrazioni laiche [illegible] religiose del Natale e terranno i battenti aperti la domenica mattina. [illegible] «regia» dell'intera operazione [illegible] ha dimenticato i quartieri danneggiati dal maltempo: si sta studiando di rilanciare la zona del Balon attraverso [illegible] speciale progetto [illegible] illuminazione. «Per noi è il sistema migliore per aiutare in modo concreto la gente che ha subito danni - sottolinea Carpanini - diamo loro una mano a riprendere le attività commerciali dimostrando che la città non li sta trascurando».

Un concetto ribadito anche Elda Tessore, presidente di Turismo Torino, l'organismo cui spetta il non facile compito di «vendere» l'immagine turistica cittadina. «Chi dice che sarebbe stato meglio destinare questi soldi ai cittadini danneggiati dall'inondazione fa un grosso torto a tutti - sostiene Tessore - i finanziamenti per la ricostruzio[illegible] non sono in discussione, ma intanto Torino deve dare l'idea di una città che si sta riprendendo, anzi che si è già ripresa. Investire nel turismo e nella cultura [illegible] è una spesa effimera, serve per promuovere l'intera [illegible] del nostro territorio. Senza contare che questi fondi [illegible] già stati stanziati da molto tempo».

Rispetto al 1999 Turismo Torino avrà molti più soldi da destinare alla promozione della città. Se lo scorso anno l'ente diretto dal catalano Josep Ejarque ha dovuto accontentarsi di 400 milioni, questa volta per sostenere le manifestazioni natalizie subalpine in Italia e all'estero sono stati stanziati un miliardo e [illegible] (fra Comune, Regione e sponsor privati). L'allestimento e la manutenzione di «Luci d'artista», invece, costerà alle casse comunali circa 2 miliardi (lo scorso anno 500 milioni in meno).

Il progetto di vendere un weekend a Torino come l'occasione per visitare «una galleria d'arte contemporanea grande come una città» verrà potenziato con l'offerta di appositi pacchetti turistici, concordati [illegible] albergatori, ristoratori [illegible] tour-operator. «Nei prossimi giorni presenteremo l'iniziativa nel dettaglio - dice Elda Tessore - posso anticipare che saranno coinvolti il Museo di Rivoli, la Galleria d'arte moderna [illegible] il Museo del Cinema».

E proprio la Mole Antonelliana sarà lo scenario di una delle nuove opere di «Luci d'artista», uno scintillante allestimento elettrico firmato [illegible] Mario Merz. Gli itinerari artistici già visti l'anno passato verranno invece spostati in altre vie e piazze cittadine: Casorati in corso Orbassano, la Gru di Richi Ferrero alla Pellerina, il Tetto-tappeto di Buren in piazza Solferino, l'Apparizione di Rebecca Horn dalla Gran Madre al Monte dei Cappuccini, Mainolfi in via Lagrange, Borghi in via Garibaldi, Are [illegible] piazza Crispi, Stoisa in via Amendola, Pannoli in piazza Moncenisio, Paolini lungo l'asse via Milano-via San Francesco d'Assisi.

In piazza Carlo Felice il Comune riproporrà il tradizionale presepe gigante e l'aiuola di fronte a Porta Nuova ospiterà anche gli alberi luminosi del progetto «Luci [illegible] Natale». Le altre [illegible] piazze prescelte sono IV Marzo, Montebello, Falchera, Dante Livio Bianco, Borgo Dora, Chiesa della Salute, Robilant, Montale (alle Vallette) e i giardini Colonnetti di Mirafiori Sud.

Saranno riproposti gli itinerari luminosi dell'anno passato ma cambieranno le vie e le piazze

Nessuno dimentica i quartieri colpiti dall'alluvione e un progetto vuol rilanciare [illegible] Balon

Le prime luminarie già installate in alcune strade del centro. Presto tutti gli impianti saranno pronti. L'accensione avverrà il 18 novembre

Le speranze di una città che promuove la sua immagine

Il business oltre il buio

Pier Paolo Benedetto

NATALE [illegible] mezzo [illegible] do che viene a Torino. Se non mezzo mondo almeno mezza Italia già basterebbe. Sogno [illegible] mezz'autunno? Chissà. Torino ci prova mettendo in bilancio un corposo pacchetto di quasi tre miliardi e mezzo.

La cifra comprende i costi che si accolla il Comune (2 miliardi) e la spesa per attirare sotto [illegible] luci della Mole i turisti «natalizi» attraverso le iniziative coordinate da «Turismo Torino». Al centro della proposta ancora la manifestazione «Luci d'artista» a sottolineare l'etichetta di Torino città dell'arte contemporanea, un monopolio che comprende le luminarie firmate, la Galleria d'Arte Moderna, il Castello di Rivoli, l'arte concettuale ed i protagonisti della medesi[illegible].

Dentro la cornice luminosa [illegible] griffata lampeggia il cartellone degli spettacoli, dei concerti, delle mostre; e mandano segnali accattivanti le gallerie private, le botteghe, i ristoranti e quanti hanno qualche interesse connesso (o riflesso) alle manifestazioni che saranno illustrate in dettaglio [illegible] prossimi giorni. La speranza di tutti, [illegible] cominciare dagli amministratori, è di raccogliere qualcosa in più di qualche briciola vista la consistente dote soprattutto pubblica, messa in campo: che l'investimento insomma risulti produttivo non solo nella promozione dell'immagine di una Torino luccicante una stagione l'anno.

Al progetto passato si aggiunge una nuova installazione d'artista, altre si pensa di mantenerle dove sono oltre la parentesi natalizia.

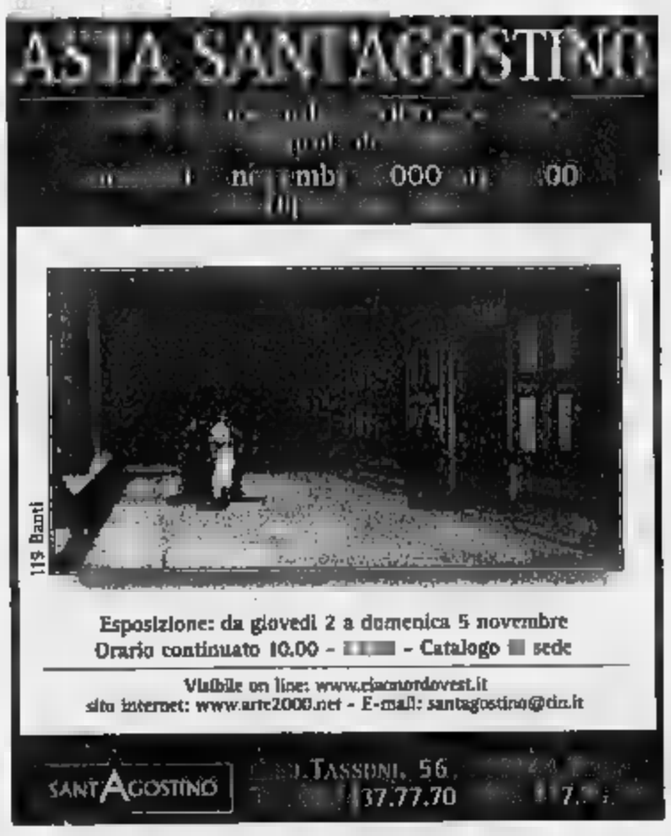
E il budget ha avuto un ulteriore incremento rispetto all'anno scorso. Tanto fervore merita di essere premiato da flussi di curiosi [illegible] anche da turisti veri, non quelli del mordi [illegible] fuggi tipo, un caffè, una passeggiata in centro, un salto all'Egizio e via. Della tipologia dei visitatori e di quanti fossero negli anni passati non sappiamo nulla: quest'anno si faranno i conti. Giusto. Servono per capire se ne è valsa la spesa.

UNO SCHERZO DI HALLOWEEN

«C'è una bara persa per strada»

Se era uno scherzo è stato davvero di cattivo gusto. Non fosse altro per [illegible] fatto che è stato messo in scena proprio il giorno della ricorrenza [illegible] Ognissanti. Tutto è cominciato ieri, [illegible] 7, con [illegible] telefonata allarmata di una pensionata al centralino della polizia municipale: «C'è una bara in via Bruno Buozzi; l'hanno abbandonata in mezzo alla strada: forse è una minaccia per qualcuno. E' meglio che veniate voi a dare un'occhiata...». Pochi minuti dopo [illegible] pattuglia è arrivata sul posto. La bara c'era davvero, posata sui cavalletti reggibicicletta, a due passi da via Roma, proprio di fianco alle vetrine di [illegible] delle gioiellerie più note del centro. Non era, però, [illegible] cassa da morto in mogano scuro con maniglie in ottone e lavorazioni in bassorilievo. Era una [illegible] in truciolato, costruita artigianalmente, seppur con grande cura. Una bara di legno chiaro adoperata, forse, l'altra notte [illegible] un party di Halloween e poi abbandonata per strada sperando di far inorridire la gente il mattino dopo.

Quella cassa, con tanto di maniglie in legno e crocefisso ritagliato sul coperchio, rimasta per più [illegible] un'ora sulla strada, piantonata da due vigili, ha attirato l'attenzione di decine di persone. Come forse era stato sperato dagli ideatori della macabra messinscena, qualcuno è inorridito, ha gridato allo scandalo, parlato di gesto blasfemo proprio nel giorno dedicato alla pietà e al cordoglio per i defunti. Altri, invece, hanno sdrammatizzato la situazione, non certamente usuale, con [illegible] risata. Nessun dubbio sul fatto che si sia trattato soltanto di uno lugubre scherzo e non di una velata [illegible] nei confronti di qualcuno. Sollevando il coperchio gli agenti della polizia municipale hanno, infatti, trovato all'interno della bara tracce di capelli tinti di rosso con spray, e segni di pedate.



Con false promesse convinceva le sue vittime a consegnargli milioni

«[illegible] caso disperato? Lo risolvo io»

Ora è denunciato per tentata truffa aggravata

Dicono che quest'uomo ci sape[illegible] fare davvero, merito anche del «physique du rôle» che lo accompagnava e dell'atteggiamento [illegible] il quale [illegible] presenta[illegible] clienti.

Capelli grigi, modi di chi sa il fatto suo, frasi buttate lì solo per far intendere che con lui i problemi [illegible] finiti, Vincenzo Pedone, 40 anni, arrivava [illegible] pre al momento giusto. Valigetta ventiquattrore, finta segretaria al seguito, si presentava ai parenti di anziani [illegible] invalidi che, pur avendo fatto richiesta a Regione o Prefettura [illegible] un contributo economico per assistenza [illegible] accompagnamento, non [illegible] ancora ottenuto risposta. Cortese, si informava [illegible] dei dettagli, compilava moduli su moduli. Poi passava all'attacco: «Per sbloccare queste cose bisogna ungere un po' le ruote». E via con le richieste di denaro: un milione, due milioni, ancora cinquecentomila.

Vincenzo Pedone arrivava sempre al momento giusto, con finta segretaria al seguito, per ingannare i parenti di anziani o invalidi

Pedone lo hanno bloccato qualche pomeriggio fa in Questura, dove lo aveva trascinato il parente di un pensionato, che subodorava la truffa. In ufficio, davanti al vicecapo della Mobile, Sergio Molino, ha ammesso tutto: «Restituirò tutto, statene certi». Ma, per ora, soldi [illegible] ha dati, e lo hanno denunciato per tentata truffa aggravata.

Quante volte abbia colpito il finto risolutore dei problemi altrui ancora non si sa. E' certo, invece, che le vittime le sceglie[illegible] [illegible] cura. Manco potesse consultare gli archivi delle domande ancora sospese, alla voce: «Casi gravi». Cosa dire, infatti, della storia del pensionato ottantenne, senza una gamba, in attesa di risposta da diversi mesi. Pedone [illegible] andato [illegible] far visita ad un parente di quell'uo[illegible] Gli ha riempito la testa di parole, ha controllato il libretto della pensione dell'ottuagenario e [illegible] è fatto dare un milione e 200 mila. Poi è sparito. E' ricomparso [illegible] [illegible] di una donna che voleva assistenza per il papà di 88 anni, quasi completamente cieco. A più riprese le ha spillato qua[illegible] 6 milioni. Poi si è rivolto alla persona sbagliata [illegible] lo hanno incastrato.

[illegible] lui la legge la conosce [illegible] sa che la truffa è [illegible] reato per [illegible] non si procede d'ufficio. Così ha promesso di restituire tutto: «Purché quelli ritirino la denuncia contro di me». [l.pol.]

TOTOSINDACO DEL CENTROSINISTRA

DOMENICO CARPANINI

Ha 47 anni, [redacted] fu eletto per la prima volta [redacted] Consiglio comunale nel 1980. Capogruppo del pci-pds e poi presidente della Sala Rossa, dal 1997 è vicesindaco, ed ha gestito le deleghe a polizia urbana, tributi e turismo

ELDA [redacted]

Alla guida del Regio nei primi Anni Novanta [redacted] guadagnò la fama di «lady [redacted] ferro». In precedenza era stata [redacted] nella giunta guidata da Giorgio Cardetti e poi capogruppo [redacted] psi. Ha 51 anni, presiede l'agenzia Turismo Torino

[redacted] PAOLO ZANCAN

Nato [redacted] Torino nel 1938, è avvocato dal 1970 e iniziò la carriera difendendo i giovani del movimento studentesco. Presidente dell'ordine forense dal 1998, il suo nome è indicato dalla componente di centro della coalizione

Il caso Carpanini divide anche l'Ulivo

Gli alleati ai Ds: «Bruciati troppi nomi, ora basta»

Giuseppe Sangiorgio

Il vertice della Quercia conferma la candidatura «Il vicesindaco resta in corsa, ma serve un chiarimento»

Un massacro, una grande confusione, troppe ambiguità: queste le valutazioni del centrosinistra, il giorno dopo. [redacted]el mercoledì dei Santi, nel «day after» di un direttivo [redacted]s da resa dei conti, nel quale più che decidere, gli uomini del partito di Veltroni [redacted] sono divisi. E ieri nuova riunione «straordinaria» della Quercia, nel chiuso della sede di corso Vinzaglio, invitati i responsabili delle 10 sezioni cittadine, delle uni[redacted] produttive [redacted] culturali della città, i consiglieri comunali e gli [redacted]. Assente Domenico Carpanini, leggermente influenzato [redacted] silenzio stampa che si limita [redacted] dire: «Non partecipo ad incontri non istituzionali» e [redacted] ripetere: «Non ho affatto rinunciato alla candidatura, resto in campo».

I vertici del partito gli chiedono un chiarimento immediato: spiegazioni per l'«ira», come qualcuno l'ha definita, che gli ha fatto puntare l'indice contro di loro, colpevoli - secondo lui - di [redacted] gestito in termini fallimentari il suo impegno, dopo averla annunciato a fine luglio. Contrasti che scuotono l'Ulivo. E dopo un lunghissimo e partecipato dibattito [redacted] decisione: Carpanini resta il candidato che i Ds mettono [redacted] disposizione di tutta la coalizione «anche se questo non significa - precisa Nigra - che non è possibile esaminare altre candidature. Il problema [redacted] che ora più che mai [redacted] necessario accelerare il confronto con gli alleati e arrivare ad [redacted] rapida decisione sul nome del candidato».

La spaccatura all'interno del maggior partito della sinistra esiste. Nessuno ormai [redacted] nega. Per ricucire - anche se molti ammettono che [redacted] questo punto sarà difficile sostenere, anche solo all'interno della coalizione, candidature in contrasto con l'apparato - si potrebbe ipotizzare [redacted] «ticket» (aspirante sindaco [redacted] vice) fra [redacted] stesso Carpanini [redacted] esponenti esterni, siano El[redacted] Tessore o Gian Paolo Zancan.

Visto l'attuale scenario, [redacted] segretario dei Comunisti Italiani, Stefano Barbieri, dopo aver detto [redacted] «no» al massacro in atto, chiarisce: «E' incredibile che, dopo aver proposto un nome a luglio, i Ds abbiano fatto trascorrere tanti mesi senza dargli consistenza. Anzi facendosi mettere in scac[redacted]. Eppure Carpanini, a quanto risulta, è ben accolto dal sindaco attuale, da gran parte della cosiddetta società civile e produttiva. Non ci lasceremo coinvolgere: o riescono [redacted] recuperare in pochi giorni, oppure il Pdci andrà per la propria strada, anche da solo».

Secondo il leader dello [redacted] piemontese, Enrico Buemi, [redacted] centrosinistra non può perdere altro tempo. Dice: «Bisogna riunire subito [redacted] coalizione. Non si può procedere con i veti incrociati. Noi sosteniamo Carpanini per tutto quel che ha fatto e che rappresenta, [redacted] tuttavia assumere posizioni oltranziste. Ci vuole una soluzione unitaria: se esistono altre candidature le valuteremo. Adesso, comunque, [redacted]no almeno conoscere i risultati del sondaggio».

Rolando Picchioni, responsabile del Piemonte Udeur, spiega che ci vorrebbe un candidato «con la testa di Giuliano Amato e il volto di Francesco Rutelli». Poi passa ad una candidatura reale: quella [redacted] presidente dell'Ordine degli Avvocati, Gian Paolo Zancan, che ieri era ancora in Argentina per un meeting mondiale della categoria, [redacted] che lunedì - più in corsa che mai - sarà al «Café Liber» in via Stampatori per partecipare ad un incontro [redacted] alcuni [redacted] (fra gli altri lo [redacted] Picchioni, [redacted] Barrera [redacted] altri) che lo sostengono.

«Come [redacted] possono - domanda Picchioni - creare illusioni [redacted] dando alla ricerca di new entry?». Prosegue: «Adesso, per il bene [redacted] tutti e in particolare dell'Ulivo, bisogna [redacted] dall'ambiguità del sondaggio, p[redacted] capire. Ad esempio perché Elda Tessore e [redacted] Gian Paolo Zancan? Siamo [redacted] fronte ad [redacted] approccio sbagliato che adesso è necessario correggere. Con la consapevolezza - è bene ribadirlo - che l'avvocato Zancan [redacted] si è affatto ritirato».

Per il deputato popolare Giorgio Merlo, infine, piuttosto che «bruciare nomi» il centrosinistra dovrà formulare un progetto politico, perché «soltanto la candidatura di un sindaco rappresentativo, al di là della coalizione, e una forte componente di centro saranno elementi decisivi per contrastare efficacemente il centrodestra».

[redacted]etro Marcenaro è da quest'anno il segretario regionale dei democratici di sinistra

TUTTI GLI UOMINI DEI DS PARLA IL SEGRETARIO REGIONALE

Marcenaro: qui nessuno è Mandrake

«Ma se fossi Domenico proverei l'accordo con la Tessore»

Intervista

Maurizio Tropeano

Segretario Marcenaro è lei uno dei nemici di Carpanini?

«E' [redacted] giudizio ingiusto e mi ferisce. Ho [redacted]ma e rispetto [redacted] Carpanini. Intendiamoci, però: se il vicesindaco vuol dire che [redacted] ho [redacted] pensato "o Carpanini niente", che [redacted] stato e sono disponibile a considerare altre ipotesi per consentire a Torino di avere un sindaco e di continuare l'esperienza di Castellani, beh, allora Carpanini ha ragione».

Dunque è vero che i Ds hanno cercato altri candidati sindaci?

«Quando il presidente dell'ordine degli Avvocati di Torino, Giampaolo Zancan si dichiara disponibile a scendere in campo per il centrosinistra penso che debba [redacted] apprezzato e non temuto. Lo stes[redacted] dicasi di Domenico Siniscalco. Il centrosinist[redacted] ha la necessità di aprire le proprie porte all'esterno [redacted] non chiuderle. Anche se [redacted] penso che Zancan o Siniscalco siano più forti di Carpanini».

E Fassino?

«Ma è il ministro di Grazia e Giustizia. Già conosciamo la sua indisponibilità a candidarsi».

E Gad Lerner?

«Mi pare che le sue scelte personali lo conducano in altre direzioni».

E Furio Colombo?

«E' il nuovo direttore dell'Unità, dunque...».

Ed Evelina Christillin

«Ha sempre detto di [redacted] essere interessata».

Scusi Marcenaro, ma allora perché [redacted] fatto il sondaggio?

«Guardi che il sondaggio è stato fatto su Domenico Carpanini, per misurare il [redacted] grado di popolarità e conoscenza. Se [redacted] voluto trovare altri candidati [redacted] prima chiesto il loro consenso. Di tutti i nomi presenti nell'inchiesta l'altro candidato vero è Zancan».

[redacted] Elda Tessore?

«Ha fatto delle dichiarazioni importanti, indicando [redacted] possibile percorso per uscire dall'impasse. Se fossi Carpanini risponderei positivamente dicendo andiamo avanti insieme. E insieme alla coalizione valutiamo le maggiori possibilità di [redacted] sarà il numero 1 e il numero 2 del ticket del centrosinistra. Altrimenti non si capisce [redacted] dove finisce [redacted] orgoglio e dove comincia un eccesso di sfiducia in [redacted] stessi».

Carpanini dichiara di essersi più volte chiesto «ma perché il partito [redacted] mi vuole». Marcenaro i Ds vogliono Carpanini candidato sindaco?

«A luglio io sono stato il primo a pronunciare in [redacted] sede pubblica il nome di Carpanini sindaco. Ma ricordo anche che usai questa espressione: "I Ds [redacted] hanno niente [redacted] chiedere [redacted] nulla da rivendicare e offrono alla coalizione il nome di Carpanini." Questo, per quanto mi riguarda, esclude che il patriottismo di partito o di bandiera possa essere il [redacted] compiono scelte così delicate e importanti».

Segretario, siamo tornati all'inizio. Chi è il candidato sindaco?

«Magari ci fosse un candidato-Mandrake, che [redacted] solo possa risol[redacted] il problema di vincere le elezioni a Torino. Il problema è la coalizione, [redacted] solo per i partiti che la compongono ma soprattutto per [redacted] rapporto che riuscirà a stabilire con la città. Se oggi ci presentassimo alle elezioni [redacted] la stessa alleanza delle Regionali (dunque anche con Rifondazione Comunista, ndr) saremmo destinati a perdere sia le politiche che il Comune».

Che cosa devono fare i Ds [redacted] tutto l'Ulivo?

«Oltre alla coesione politica dell'alleanza [redacted] centrosinistra dobbiamo risolvere due problemi: il rapporto con le periferie territoriali, sociali e morali, e quello con la parte dinamica della città. Per ritrovare un legame con queste realtà non basta il sì dei segretari di partito, che per altro [redacted] c'è, sul nome di un candidato».

Che [redacted]e, allora?

«I Ds hanno bisogno di un gruppo dirigente [redacted] possa muoversi con sufficiente libertà perché [redacted] che insieme deve decidere se fare passi avanti o passi indietro. Perché non c'è solo una persona, ma un progetto politico, di cui quella persona è [redacted] parte importante».

[redacted] Carpanini rientra in questo progetto?

«E' evidente che se il mandato del partito fosse quello [redacted] imporre, costi quel che costi, la candidatura di Carpanini, io non [redacted]i la persona più adatta a svolgere questi compiti. Diverso è il discorso se l'obiettivo è quello di costruire una soluzione unitaria per vincere le elezioni. In questo quadro quella di Carpanini era, fino a ieri, la proposta più forte. Dico fino a ieri perché quanto è successo comporta evidentemente [redacted] necessità di un chiarimento e la ricostruzione di un rapporto di fiducia reciproca nel partito e nella coalizione».

[redacted] SU FEDERALISMO E RIFORME

Federalismo e riforme: sono questi i temi principali degli Stati generali del Piemonte che [redacted] coalizione dell'Ulivo ha organizzato per questo fine settimana in riva al Lago d'Orta. Nel [redacted] della «due giorni» [redacted] previste relazioni, dibattiti [redacted] tavole rotonde.

I lavori, in programma nella cittadina [redacted] Pettenasco, si apriranno domani pomeriggio con una relazione del segretario regionale dei Ds Pietro Marcenaro su «Istituzioni, società, modello di governo: il [redacted] Piemonte». Alle 17,30 è invece fissata la tavola rotonda «Federalismo ed Europa», [redacted] Lucio Levi, Antonio Saitta, Bruno Trentin [redacted] Saverio Vertone.

Gli Stati generali dell'Ulivo proseguiranno nella giornata di sabato con un dibattito a tre voci su «Federalismo: nord e non solo». [redacted] discuteranno il presidente della Regione Campania Antonio Bassolino, l'ex sindaco di Venezia Massimo Cacciari [redacted] il presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo. I lavori si chiuderanno alle 13 [redacted] l'intervento finale di Dario Franceschini (Ppi), sottosegretario alla Presidenza [redacted] Consiglio dei Ministri.

FINPIEMONTE

Regione Piemonte — Sportello Europeo

LA VOSTRA CRESCITA È LA NOSTRA FORZA

Sono 15 mila le imprese [redacted] ad Eurogroup. Una forza nei numeri e una forza [redacted] fatti. 15 mila realtà imprenditoriali vitali, punte di diamante del sistema economico piemontese, a fianco delle quali Eurogroup lavora con grande flessibilità operativa, progettualità ed organizzazione. Eurogroup, nato per volontà di Finpiemonte e Regione Piemonte, opera in ogni settore, dall'industria all'artigianato, dal commercio al turismo, dai servizi all'agricoltura. Attraverso Eurofidi, Eurocons ed Eurobroker, risponde rapidamente, con soluzioni personalizzate, alle esigenze specifiche di ciascuna azienda nelle aree [redacted] credito ordinario e agevolato, della consulenza finanziaria ed assicurativa e della certificazione di qualità.

EUROGROUP: UN GRUPPO AL SERVIZIO DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Eurogroup

Credito e consulenza all'impresa

Eurofidi Eurocons Eurobroker

[redacted]a Perugia, 5[redacted] - 10152 Torino - Tel. 011 24191 - Fax 011 [redacted]

E-mail: info@eurocons.it - http://www.eurocons.it

Specchio dei tempi

«Lasciato al degrado [redacted] forte della Brunetta» - «Chi ha tolto quelle tre foto?» - «Costretta [redacted] pagare [redacted] doppio dell'affitto che incasso» «Dieci cani avvelenati» - «Prenotazioni all'alba» - «Doppia beffa»

Un lettore ci scrive:

«Nell'atrio d'ingresso di una [redacted] in Torino, h[redacted] ammirato una pittura murale raffigurante il forte della Brunetta in Susa incorniciata dalla frase "Chi non ha visto Brunetta, non ha visto niente di bello..." pronunciata da Napoleone Bonaparte nel 1796 durante il [redacted] assedio.

«Abito in Susa, proprio sotto la fortezza, oggi abbandonata al degrado [redacted] ho constatato che questa città non le ha dedicato una altrettanto adeguata segnalazione [redacted] invece meriterebbe. Torino [redacted] ricca di affreschi, formelle [redacted] che abbelliscono gli ingressi delle nostre case e grazie a questi manufatti artistici, ricordiamo [redacted]a parte della storia forse un po' dimenticata. Varrebbe la pena essere più pedoni per scoprire anche queste belle opere. Nel desiderio di completare al meglio la mia ricerca, vorrei chiedere a chiunque potesse fornire indicazioni di immagini [redacted] fatti, personaggi e luoghi collocati nell'atrio di casa di inviarmi segnalazioni scritte attaraverso questa rubrica».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Nella ricorrenza dei nostri cari defunti vorrei segnalare [redacted] fatto increscioso. Passando per corso Vinzaglio angolo via Cernaia c'è [redacted]a lapide che ricorda il sacrificio di [redacted] martiri partigiani. Mi ha molto colpito [redacted] fatto che dalla lapide mancano [redacted] parecchi mesi 3 delle 4 foto di questi poveri partigiani che hanno [redacted] sacrificato la loro vita per onorare la Patria. Avendo a quei tempi visto di persona, io allora ragazzo, questo martirio ne rimasi [redacted]. Pregherei quel[redacted] persone che [redacted] competenti di queste [redacted] di far rimettere queste fotografie mancanti».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Da tempo speravo [redacted] andare [redacted] abitare nel mio alloggio (contratto scaduto il 30 giugno). L'inquilino, [redacted] medico [redacted] 40 anni benestante, naturalmente non se [redacted] va, perché un amico avvocato gli deve aver detto che con la legge che abbiamo in Italia lui ci poteva stare ancora per parecchi anni.

«Richiedo lo sfratto per finita locazione, [redacted] fissata l'esecuzione al 30 settembre, poi ci sono i tempi per le notifiche, nel frattempo però la pioggia allaga [redacted] quartiere di Torino (che non è quello dove ho il mio alloggio) e il ministro Bianco per dare [redacted] mano [redacted] ha niente [redacted] meglio [redacted] pensare che bloccare per sei mesi tutti gli sfratti del Piemonte.

«Da quella data ripartiranno le notifiche e tutto l'iter burocratico, sperando che nel frattempo non ci siano altri terremoti, alluvioni, siccità, buchi nell'ozono etc. etc. Nel frattempo io vivo in uno squallido alloggio ammobiliato al doppio dell'affitto che incasso. Ma la legge si sa "è uguale per tutti"».

Elena Nervi

Un lettore ci scrive:

«Da diverse settimane nel quadrilatero compreso tra corso Novara, corso Giulio Cesare, via Leinì, via Brandizzo e vie limitrofe si aggira un lestofante che getta bocconi di carne [redacted]lenata per le strade. I cani deceduti [redacted] circa una decina e da quanto mi risulta [redacted] ha fatto [redacted] esposto scritto alle autorità competenti. Diversi [redacted]gozianti in via Monte Rosa e piazzetta Cerignola hanno esibito dei cartelli p[redacted] avvertire la popolazione del pericolo».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«In seguito alla [redacted]a lettera pubblicata il [redacted] ottobre e relati[redacted] al servizio di prenotazione per una visita endocrinologica presso l'ospedale di Giaveno qualcosa è cambiato! Martedì 31 ottobre, giorno di apertura delle prenotazioni, non più un uomo, bensì una donna, distribuiva alle 5,10 del mattino i numeri a mano. Chi, arrivando dopo le 6,45, otteneva un numero superiore al 48, in seguito ad un'attesa di più [redacted] due ore poteva ritornarsene [redacted] casa: prenotazioni chiuse. Apertura? [redacted] data da stabilirsi».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Con riferimento all'articolo "Fugge con i soldi, condominio al freddo", noi, condomini di un altro edificio di Settimo desideriamo far sapere che il medesimo personaggio [redacted] già stato condannato due anni [redacted] sono a [redacted] danni per 40 milioni. Ma l'ineffabile amministratore è riuscito a spogliarsi preventivamente di [redacted] bene; per noi, al danno [redacted] veder vanificati i nostri tentativi di ottenere per via legale un risarcimento, si [redacted] aggiunta la beffa di vederlo continuare ad amministrare sfoggiando il suo irridente sorriso. Resta l'amara constatazione che [redacted] lo ha fermato prima che arrecasse ulteriori danni ad altri sventurati».

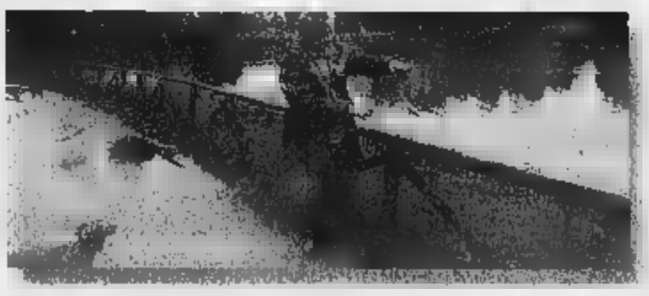
Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it

TRA CARENZE E PROBLEMI

[redacted] INADEGUATI

La sorte di pesci [redacted] tartarughe è certo il più attuale ma non l'unico argomento di discussione tra i frequentatori della Pellerina. In particolare, [redacted] sotto accusa l'assenza o la scarsità di servizi elementari: uno per tutti, i [redacted]i igienici. Assenti anche i telefoni pubblici e un'illuminazione adeguata nel Parco.



L'EMERGENZA TOPI

Sempre in tema di lamentele, [redacted] sottolineato il proliferare dei topi. Tempo fa - sostengono i proprietari dei chioschi - erano state messe delle esche velenose, rimosse quando ci si è accorti che [redacted] tossine sciolte dalla pioggia minacciavano le colonie feline e altre specie animali. Da allora i ratti scorrazzano impunemente.

Pellerina, la lenta agonia dei pesci

Bloccato il ricambio dell'acqua nei laghetti

Alessandro Mondo

Hanno le ore contate, i pesci e le tartarughine che popolano i laghetti della Pellerina, circondati da un anello di melma grigia lasciato dalla Dora [redacted] ritirata. Il colpo di grazia ad un ecosistema artificiale pesantemente insidiato dalle incursioni [redacted] vandali e dei troppi cani senza guinzaglio è arrivato [redacted] l'alluvione dei giorni scorsi: lo straripamento del fiume - ed il conseguente allagamento della grande area verde -, non solo hanno provo[redacted] l'evasione di numerosi pesci, ma hanno inchiodato l'impianto di pompaggio dell'acciaieria su corso Regina, impedendo il riciclo dell'acqua.

Significa che nel giro di ore o al [redacted] giorni [redacted] specie ospitate nelle acque melmose e sempre più povere di ossigeno [redacted] Parco [redacted] ranno in [redacted]: asfissiate le trote [redacted] [redacted] carpe, inghiottite [redacted] fango del fondale le tartarughe abbandonate da molti ex-proprietari stufi di giocattolini ormai cresciuti. Quanto [redacted] pesci - afferma Lodovico Marchisio, volontario della Lida e figura «storica» della Pellerina -, il dramma potrebbe già essersi parzialmente consumato. Impossibile vederli nuotare sotto la pellicola di sporco che vela la superficie, [redacted] accadeva regolarmente prima [redacted] l'alluvione: quelli che n[redacted] [redacted] già morti ne hanno per poco, considerato il rapido impoverimento delle acque stagnanti. Acque morte: sp[redacted] cie quelle del laghetto minore, modesto p[redacted] dimensioni e dunque più a rischio. [redacted] se la caveranno gli esemplari confinati in [redacted] [redacted] invaso creato [redacted] capricci del fiume: l'acqua trattenuta in una piccola conca erbosa evaporerà nel giro di qualche giorno condannando [redacted] morte i pesci che vi [redacted] rimasti imprigionati.

Il fatto è - spiegano dall'Assessorato all'Ambiente del Comune -, che l'impianto di ricambio delle acque è andato in tilt con parte della grande acciaieria su corso Regina Margherita da cui dipende sulla base di qualche vecchia convenzione con la Città. Trattasi di pompe elettriche da 6 mila Volt che normalmente immettono acqua pulita [redacted] due laghetti sfruttando una serie [redacted] pozzi lungo la falda: pozzi utilizzati in passato dalla ex-Teksid e dalla Fiat per uso industriale, benchè una parte dell'acqua garantisca a tutt'oggi il funzionamento degli impianti di raffreddamento dell'ac[redacted]. Dalla «Fiat», pesantemente danneggiata dalla Dora [redacted] i dipendenti in cassa-integrazione), confermano. Salvo precisare [redacted] aver subito comunicato [redacted] Settore verde pubblico l'impossibilità di garantire il servizio di riciclo fino al ripristino degli impianti. Nulla [redacted] stato fatto, da allora. «Eppure per tamponare l'emergenza basterebbe un collegamento volante», esclama Marchisio. «Stiamo verificando - risponde Paolo Odone, dirigente del Verde pubblico -: a giorni decideremo». Resta il fatto che [redacted] ormai trascorse più di due settimane dalla sospensione del riciclo dell'acqua: pesci [redacted] tartarughe non si possono tenere in agenda troppo a lungo.

Le specie ittiche presenti nel lago della Pellerina rischiano di scomparire

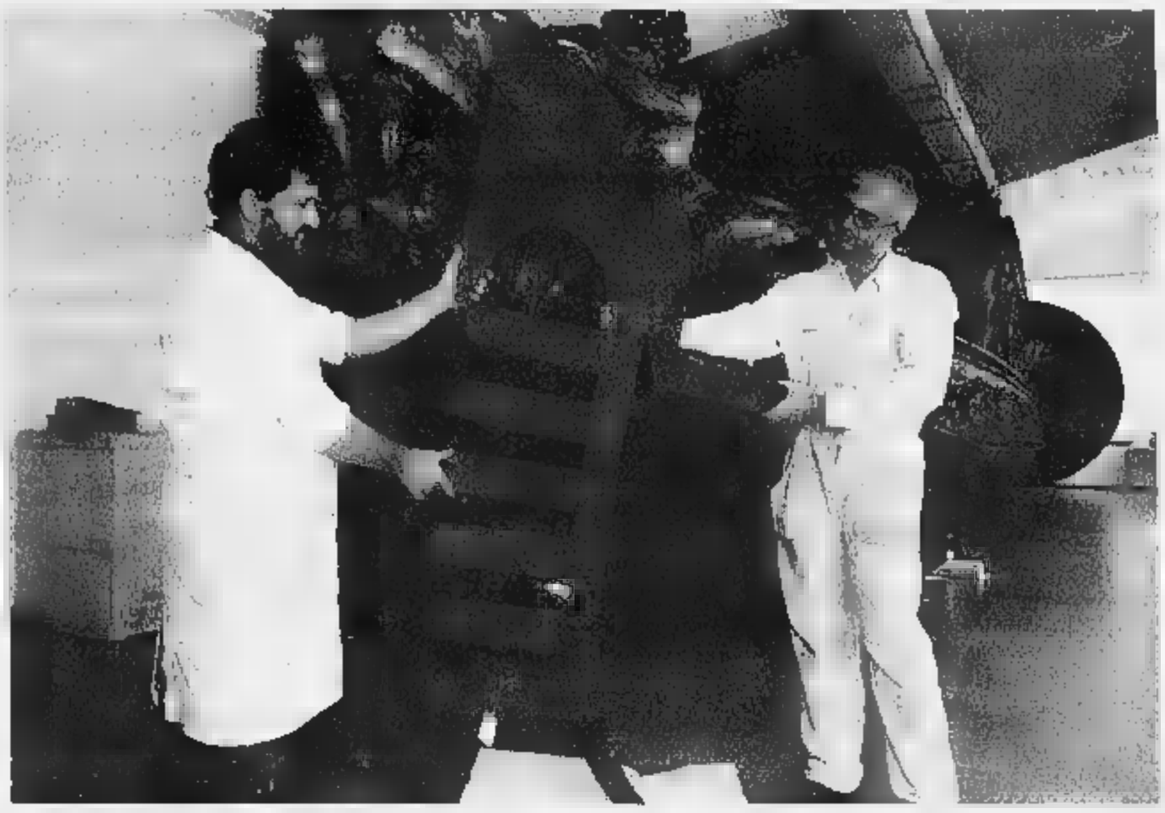
Grande marvin
il punto vendita

15ª edizione
Giovedì Scienza
Città di Torino
Provincia di Torino
Regione Piemonte
M.U.R.S.T.
CentroScienza
LA STAMPA tuttoscienze
LEONARDO
STASERA
Dànilo Mainardi
LA STRATEGIA DELL'AQUILA
Teatro Colosseo Via Madama Cristina, 71 Torino
17.45 GRATUITO
COMPAGNIA di San Paolo
CRT Cassa di Risparmio di Torino
Info 011 8394913 La Vetrina per Torino 800-015475
www.extramuseum.it • info@centroscienza.it

Venezia scopre [redacted] Palazzo Madama imponenti «pettini» cari a Canaletto: sono unici al mondo

Carlo Emanuele III ordinò l'acquisto dei simboli nautici della Serenissima che furono usati quale corredo delle imbarcazioni di Casa Savoia

I preziosi «ferri» sono stati ignorati per oltre due secoli finché uno studioso arrivato dal Veneto li ha identificati certificando il loro valore storico



Due tecnici [redacted] laboratorio [redacted] Nicola D'Aramengo mostrano uno dei due «pettini» scoperti a Palazzo Madama. Sullo sfondo, la peota reale: la celebre imbarcazione è stata rimossa la scorsa primavera e ora si trova nello stesso capannone climatizzato dove sono stati portati i preziosi reperti veneziani in attesa del [redacted] lavori di restauro

FUNERALE CLASSICO
[redacted] 2 milioni [redacted] mila

L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico [redacted] 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), baro accessoriato, trasporto con auto funebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).

Paga caro il Funerale solo chi non si informa!
C'è anche chi non si informa e così paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale: cifre elevatissime, purtroppo all'ordine del giorno. Sono invece molte le persone che, interpellando IL GIUBILEO, dichiarano: *«Ho chiesto altri preventivi, mi sono sentito proporre cifre ingenti, molto superiori a quello che ho pagato [redacted] voi per avere lo stesso servizio»*.

Decesso [redacted] Ospedale: ecco cos'è [redacted]
«... Preso alla sprovvista, ingenuamente ho accettato l'impresa funebre che mi hanno consigliato in Ospedale *senza informarmi altrove*: il risultato è che ho speso *quasi il doppio* per il funerale ...» (Dichiarazione di una Cliente).

IMPRESA IN [redacted] DI [redacted] I [redacted] PRESSO IL COMUNE
ONORANZE per FUNEBRI
Sede centrale esposizione C.so Bramante 56 - (TO) Tel. 011.663.30.05
800.251645

la storia

Sotto la Mole un tesoro del Doge

Gondole, trovati a Torino i reperti più antichi

Maurizio Lupo

PALAZZO Madama con sorpresa ed orgoglio ha scoperto di possedere fra i tesori del suo Museo civico d'Arte anche due dei più antichi cimeli «simbolo» della marineria della Repubblica di San Marco, oggetti unici al mondo, che nemmeno Venezia possiede più.

Sono i giganteschi «ferri» che ornavano la prua di una o forse due gondole acquistate da Carlo Emanuele III di Savoia nel 1731, quale seguito dalla già nota P[redacted]ta Reale, il dorato «Bucintoro» sabaudo costruito nei cantieri veneziani ed ora custodito nei laboratori di Guido Nicola ad Aramengo d'Asti.

E' qui che è stato riconosciuto il valore di un lotto che per oltre 250 anni ha seguito con fedeltà la Peota, come un'appendice voluminosa alla quale [redacted] suno finora aveva mai dedicato particolare attenzione.

E dire che per le loro caratteristiche questi cimeli qualche interrogativo avrebbero potuto suscitarlo: sono in ferro, quasi nuovi, forgiati in Cadore, alti più di due metri, larghi [redacted] centimetri, pesanti circa 70 chili. Hanno la caratteristica forma che [redacted] ha resi emblema stesso delle gondole, con quel singolare «pettine» a sei denti nel quale la tradizione ama identificare i «sestieri» di Venezia, sormontati dalla pala foggiata a «Corno» dogale, il copricapo del Doge.

I «ferri» erano giunti ad Aramengo nella primavera scorsa, con il corredo della Peota. Il Comune aveva dovuto rimuover[redacted] da Palazzo Madama per consentire gli scavi archeologici ap[redacted] conclusi all'interno del salone del Voltone. Un trasporto speciale aveva quindi condotto il Bucintoro e il [redacted] «corredo» [redacted] una speciale serra climatizzata, allestita apposta [redacted] Nicola per custodire il tutto, in attesa di restauri e di nuova collocazione.

Durante l'estate la Peota, [redacted] i suoi ori e le sue fiancate purpuree, ha rubato l'attenzione dei restauratori, che hanno effettuato saggi preliminari di pulizia. I «ferri» invece sono rimasti in un angolo, ben imballati, nel loro eterno anonimato. Finchè sono stati «scoperti» [redacted] emozione [redacted] Gilberto Penzo, uno dei più rigorosi studiosi europei d'imbarcazioni storiche, invitato ad Aramengo da un gruppo di studio che si occupa della Peota Reale. E' composto da Luigi Griva, dell'Istituto italiano di Archeologia navale, da Gian Antonio Romanini, presidente della federazione italiana canottaggio e dell'Associazione torinese «Percorsi», dal suo vicepresidente Giorgio Marinello e dai consiglieri Alessandra Castellani Torta e Giuseppe Barreri.

Il gruppo ha esaminato [redacted] dettagli il Bucintoro, poi Penzo ha notato il pacco con i ferri: «Quando li hanno spacchettati - ricorda - non [redacted] ai miei occhi. Non immaginavo più che potessero esistere. Sono il modello più antico, rappresentano l'anello mancante che serviva per documentare l'evoluzione del ferro da gondola, nato come semplice rinforzo della prua, come erano [redacted] quelli del Seicento, di cui si conserva un malandato esemplare al Museo Correr, fino a divenire una componente importante dell'imbarcazione, [redacted] più ampio valore estetico e anche pratico».

In che senso? «Il ferro, oltre a proteggere [redacted] a caratterizzare l'imbarcazione, credo serva a bilanciare [redacted] il [redacted] [redacted] gondolieri sia la resistenza del loro corpo al vento, per evitare che la gondola ruoti sul suo asse. Questi esemplari torinesi, d'eccezionali dimensioni, oltre [redacted] unici, sono importanti perchè ci dimostrano che le grandi prue delle gondole dipinte da Canaletto e dal Guardi non erano esagerazioni artistiche, ma fedeli riproduzioni d'imbarcazioni lunghe fino a 11 metri e larghe qu[redacted] [redacted] mezzo. Avevano anche forma diversa rispetto la gondole odierne, la più antica delle quali a Venezia [redacted] ha più di [redacted] anni e issa un ferro più corto».

Come dobbiamo immaginare quindi [redacted] gondole di Carlo Emanuele III? «Imponenti, con fondo più piatto [redacted] prua più pescante nell'acqua, come testimonia la parte bassa dei ferri, detta "carosso", segnata da tracce di ruggine. Erano dotate di una semplice cabina, il "felze", [redacted] forma di "U" rovesciata, con finestre senza vetri ed erano sospinte da una coppia di gondolieri, uno a prua e uno [redacted] poppa».

Luigi Griva e l'associazione «Percorsi» hanno rintracciato all'Archivio di Stato anche documenti che descrivono alcune imbarcazioni da diporto della corte sabauda. «Si tratta - spiega Alessandra Castellani Torta - di un inventario napoleonico del 1810. Documenta le misure di due gondole [redacted] la loro presenza alla Reggia del Valentino, conservate a fianco della Peota, indicata come Bucintoro».

La rubrica Saper spendere [redacted] rinviata per assoluta mancanza [redacted] spazio. Ce ne scusiamo con i lettori

"Come guardare l'arte e l'antiquariato"
MOBILI - DIPINTI - CERAMICHE
Cicli di lezioni, per la conoscenza di: epoche, stili, iconografie, materiali, tecniche antiche [redacted] del '900.
Perizie, stime e... segreti, attraverso analisi di opere originali, copie e falsi. **Aperti a tutti.**
Rivolgersi a: Domus A. - Fond. "Pietro Accorsi" Torino, via Po 55 - tel. 011.8150770 di giovedì (h. 11.30 - 19.00) [redacted] 0338.8528978 tutti i giorni.

RTL TORINO
è la voce che ogni giorno ti racconta quello che accade nella tua regione.
Notizie, sport, eventi, manifestazioni, mostre, mercatini ... insomma tutto quello che può essere [redacted] tuo interesse lo trovi su RTL-TORINO!
Tel. 011 6524511
Fax 011 6524539
FM [redacted]
RTL TORINO LA RADIO CHE TI ASCOLTA

E' l'incubo delle Molinette: 20 giorni fa era già stato denunciato

In carcere dopo i furti in corsia

Il ladro ci riprova e viene arrestato

Marco Accossato

Venti giorni fa lo avevano bloccato in un day-hospital delle Molinette, mentre fuggiva dopo aver rubato un telefono cellulare e un portafogli sul comodino di un malato. Denunciato, non era stato ritenuto pericoloso dal magistrato e aveva potuto tornare subito in libertà e in azione. L'altro ieri mattina lo hanno di nuovo sorpreso, sempre alle Molinette, nel reparto di Otorinolaringoiatria del professor Cortesina. Anche stavolta stava frugando nel comodino di un paziente addormentato, e anche stavolta cercava soldi e un telefono cellulare da vendere. Ma per lui, questa volta, sono scattate le manette ed è finito in carcere alle Vallette.

Un volto noto, ai vigilantes dell'ospedale di corso Bramante, quello di Giovanni Seno, 40 anni, senza fissa dimora. Più volte lo hanno pedinato, più volte lo hanno accompagnato in strada allontanandolo dagli armadietti dei ricoverati e dal personale. Ora resterà in carcere con l'accusa di tentato furto aggravato, «e forse - dicono i vigilantes - quando uscirà, non si farà più vedere qui alle Molinette».

Tutto è successo martedì mattina. Giovanni Seno è riuscito a entrare nel reparto di Otorinolaringoiatria, si è intrufolato nella stanza di due pazienti, ma mentre cercava di derubarne uno è stato notato dal vicino di letto che ha dato l'allarme. Sono intervenuti gli infermieri e la caposala, poi gli uomini della vigilanza interna con il poliziotto di turno in pronto soccorso: per il ladro delle Molinette non c'è stato nulla da fare. Nascosto dietro una porta, è stato smascherato e ammanettato.

Una vittoria a metà, nel principale ospedale piemontese. Perché proprio mentre i vigilantes e gli agenti di una volante di polizia compilavano le pratiche per l'arresto, nel reparto di Cardiologia del professor Trevi si scopriva un altro furto, compiuto nella notte ai danni di una dottoressa: sottratto un portafoglio con circa mezzo milione in contanti, carta di credito e bancomat. E sempre martedì, al posto di polizia in pronto soccorso, è arrivata l'ennesima segnalazione di furto: è stato messo a segno lunedì pomeriggio nel reparto di Chirurgia del professor Alessandro Gaetini. Sparito un telefonino.

Si continua a rubare di tutto, insomma, alle Molinette. Più che in altri ospedali, perché in questa cittadella della sanità è più facile entrare e fuggire inosservati attraverso i sotterranei e da uno dei numerosi ingressi che circondano la struttura. «Noi cerchiamo di tenere sotto controllo tutte le persone sospette - spiega Paolo Barone, degli undici vigilantes arruolati circa un anno fa dalla responsabile dell'Ufficio Relazioni col Pubblico, Lia Di Marco -. Il problema è che siamo pochi e non possiamo garantire una copertura totale e contemporanea di tutti i punti a rischio. Ci servirebbero davvero le telecamere lungo i corridoi e nei sotterranei».

Anche per raccogliere denunce di furti sono state sistemate delle buche delle lettere lungo i corridoi dell'ospedale di corso Bramante e nelle sedi distaccate di San Vito, di via Chiabrera, dell'Istituto per anziani Carlo Alberto, dell'Istituto di Riposo per la Vecchiaia di corso Unione Sovietica e dei due centri dialisi di corso Regina Margherita e corso Vittorio Emanuele II: «Daremo risposta entro 30 giorni ad ogni segnalazione, cercando di tenere sempre più in considerazione i consigli che ci arrivano dagli utenti», dicono all'Urp.

L'inchiesta del pm Guariniello: si allungano i tempi di ripristino del trenino

«Sassi-Superga, stazione fuorilegge»

La Procura: priva di concessione edilizia e agibilità

La stazione di Superga della cremagliera è fuorilegge. Chi ha eseguito i lavori di ristrutturazione non si è preoccupato di chiedere la concessione edilizia (necessaria perchè c'è stato un aumento della superficie coperta ed è stata modificata la sagoma del fabbricato) e neppure l'agibilità. E' l'ultima di una lunga serie di irregolarità scoperte dal procuratore aggiunto Guariniello. Che ora ipotizza il reato di abuso edilizio (arresto fino a due anni e ammenda fino a 100 milioni). Per ora non ci sono indagati, ma non occorre molta fantasia per individuare le persone che avevano l'obbligo di chiedere permessi e autorizzazioni ai vari enti. E' l'ennesima tegola che cade sul trenino rosso che sembrava restituito agli antichi splendori e invece è rivelato pericoloso e inadeguato. Non ha più il permesso di circolazione il convoglio datato 1884 che s'inerpica fin sotto il sagrato della basilica, riaperto al pubblico nel luglio scorso e subito preso d'assalto dai turisti. E la sua ristrutturazione, costata 23 miliardi, si sta rivelando una litania di violazioni. Mancanza di formazione del personale, carenza di vigilanza, revoca del nulla osta tecnico, niente autorizzazione della Regione, rotaia elettrificata non in regola, materiale non idoneo, le lastre di vetro esplose a metà settembre alla stazione di Superga.

Il fascicolo aperto dal procuratore aggiunto Guariniello si arricchisce ogni giorno di nuove carte, per il momento gli unici indagati restano i quattro dipendenti dell'Atm coinvolti nel deragliamento del 30 luglio: tre addetti alla tramvia e il dirigente d'esercizio. Accusati di «delitto colposo di pericolo». Ora si scopre che solo il 27 settembre, a inchiesta ormai avviata, è stata chiesta l'agibilità. Ma ora occorrerà sanare tutte le altre irregolarità, in sanatoria. Le possibilità che il «Dentera» di Superga possa riprendere in tempi brevi la sua attività si affievoliscono.

Era senza biglietto

[illegible] aggredisce sul tram due controllori Atm

Due controllori dell'Atm, Pasquale V., 51 anni e Carlo T., 35, sono stati aggrediti ieri alle 12 da un extracomunitario, un marocchino che è poi riuscito a darsi alla fuga. Il fatto è accaduto in piazza Sabotino, sul tram «16». I due controllori, dopo avere verificato altri passeggeri, si sono imbattuti nel marocchino, privo di biglietto. Gli hanno chiesto i documenti e, per tutta risposta, l'extracomunitario s'è scagliato contro i dipendenti dell'Atm, colpendoli con calci e pugni. I controllori sono poi accompagnati al pronto soccorso del «Martini». Guariranno in 15 giorni. Sono intervenute le volanti del «113».

AGEVOLAZIONI AGLI ALLUVIONATI

CENTRO CUCINE «HANÖVER»

LE CUCINE TEDESCHE CHE DURANO NEL TEMPO CON 10 ANNI DI GARANZIA

• CUCINA [illegible] LAMINATO
Completa elettrodomestici gran marca L. 2.190.000

• CUCINA CASTAGNO MASSELLO
Completa di elettrodomestici grán marca L. 3.590.000

• CUCINA NOCE MASSELLO "ARTE POVERA"
Completa elettrodomestici gran marca L. 3.848.000

• ARREDAMENTO COMPLETO "MODERNISSIMO
Camera matrimoniale + soggiorno + tavolo e sedie + cucina completa di elettrodomestici L. 5.915.000

• ARREDAMENTO COMPLETO "ARTE POVERA"
Camera matrimoniale noce + soggiorno noce + tavolo sedie + cucina completa di elettrodomestici L. 9.640.000

Compreso IVA • Trasporto • Montaggio - Pagamenti rateali anche senza INTERESSI

FINANZIAMENTI IN SEDE Ducato

HANÖVER ITALIA ARREDAMENTI

FRAZIONE PALAZZO GROSSO, 33 - Tel. 011.925.17.15 (3 linee r.a.) - VAUDA [illegible]
Tangenziale per Caselle - San Maurizio - San Francesco al Campo - Palazzo Grosso

Buongiorno Giuseppe.
Hai bisogno
di un buon falegname!

CLICCA QUI.

Globalmente utile, localmente [illegible] LA STAMPA

30° giorno

I 35 GIORNI MENO CARI DELL'ANNO

Solo per oggi.

Polacco 2 modelli, colori red brown e navy, misure dal 40 al 47.
Offerta limitata, da non perdere.
2000 paia disponibili nei 34 ipermercati.

L. 79.900

E domani?

Troverai un'altra grande promozione. Scopri sul tuo giornale qual è l'offerta del giorno, e approfittane subito.

Auchan & CittàMercato
Gruppo Rinascente
34 ipermercati in Italia, insieme per darti di più.

* fino a esaurimento scorte.

Per conoscere il punto vendita più vicino a casa tua, chiama il 800-824039 Sono esclusi dall'operazione i punti vendita affiliati Città Mercato.

Il piano del Comune per costruire cinquemila camere, di cui tremila utili anche dopo i Giochi

Dieci hotel per il 2006 sulle aree libere

Carpanini: cerchiamo gli investitori

Destino vuole che sui giornali possano [redacted] alternativi nella corsa alla candidatura a sindaco, ma nella vita amministrativa Domenico Carpanini, vicesindaco, ed Elda Tessore, presidente di Turi[redacted] Torino, hanno lo stesso modo di vedere il futuro della città per quanto riguarda lo «sviluppo della ricettività». [redacted] confronto è avvenuto nel pieno della tempesta diessina sul nome da sostenere per il centro-sinistra. Carpanini e Tessore fianco a fianco nel [redacted] di dare risposte concrete all'appello [redacted] Comitato organizzatore delle Olimpiadi 2006 (Toroc): un paio di settimane fa il presidente Valentino Castellani [redacted] la [redacted] Evelina Christillin, davanti alla commissione [redacted] esperti del Cio, guidata da Jean Claude Killy, avevano sostenuto l'urgenza di attivarsi per ampliare l'offerta numerica, ma anche qualitativa, delle strutture alberghiere.

Lavoravano da mesi, Carpanini e Tessore. Il vicesindaco, ora, sottoporrà la situazione ai colleghi Gianluigi Bonino (Commercio), Gian Guido Passoni (Patrimonio) e Franco Corsico (Urbanistica), all'associazione albergatori, a Investimenti Torino [redacted] Piemonte, al Toroc stesso.

«Serve il coinvolgimento di tutti, e mi fa piacere sapere che molti albergatori si dichiarano disponi[redacted] ristrutturare, ad ampliare le loro attività, anche [redacted] investire in nuove sedi», dice [redacted] vicesindaco. Servono hotel a 5, 4, [redacted] stelle, in centro, [redacted] soprattutto [redacted] aree libere, spiega Elda Tessore: «L'orientamento delle grandi catene [redacted] è per il nuovo». Questo non vuol dire, aggiunge Carpanini, che non si debba utilizzare parte del patrimonio che si renderà libero con il trasferimento di tutti gli uffici giudiziari nel nuovo palagiustizia. In Comune l'assessore Passoni ha parlato dell'ipotesi di trasformare in alberghi gli stabili di via delle Orfane 18 e 22 e via del Carmine 12 (sedi del Tribunale civile e della sezione Fallimenti), [redacted] consigliere di Forza Italia Bepi Dondona ha proposto di recuperare allo scopo lo storico Palazzo Mazzonis di via San Domenico 11.

Ma quanti hotel nuovi servono a Torino e provincia? L'esigenza reale per le Olimpiadi è di circa cinquemila camere, di cui tremila possono essere considerate utili (cioè redditive) anche dopo il 2006, mentre duemila dovrebbero essere realizzate con soluzioni provvisorie (trasformabili in appartamenti, in residence, in uffici), sull'esempio adottato da Lillehammer ('94). Da evitare il rischio-Albertville ('92), dove le nuo[redacted] costruzioni rimasero presto vuote.

Albergatori pronti ad ampliare le loro attività Da ristrutturare oltre 1500 stanze

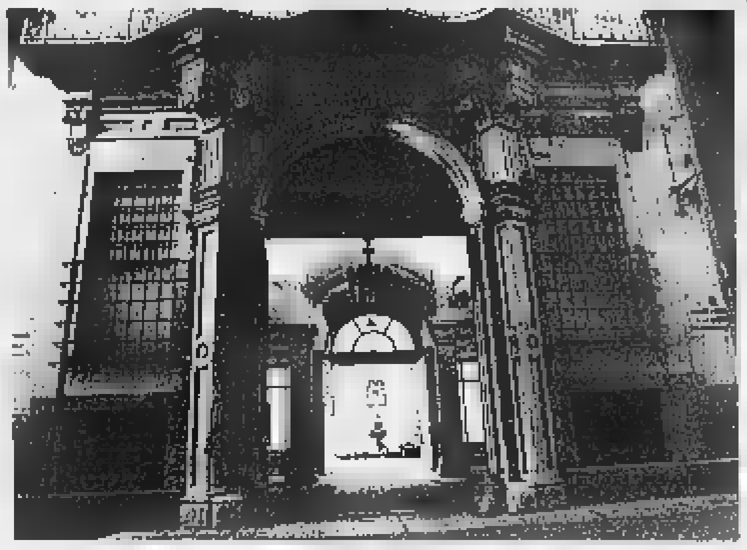
Oltre al «nuovo», [redacted] considera[redacted] che 1500 delle attuali 8200 camere d'albergo devono [redacted] ammodernate. I destinatari sono dirigenti e tecnici dei media, degli sponsor, con esigenze diverse dall'uomo d'affari, di passaggio. Al[redacted] un trenta per cento della ricettività esistente, infine, dovrà essere riservata [redacted] visitatori [redacted] turisti extra-Giochi.

«Si calcola [redacted] 10 ai 15 alberghi, ciascuno con un [redacted] di stanze compreso tra le 150 e le 500», esemplifica Carpanini. La spesa? Un centinaio di milioni per camera. Si arriva a un investimento complessivo di 500 miliardi (considerando le [redacted] stanze). Un compito arduo per l'Itp, il cui direttore Paolo Corradini [redacted] espresso l'opzione per immobili in centro sostenendo anche la raccomandazione di procedere a [redacted] variante del piano regolatore che consenta di utilizzare il terziario per la ricettività.

«Di aree libere [redacted] cui costruire nuovi hotel ne abbiamo tante - commenta Carpanini -, penso alla spina 3, all'Environment park: [redacted] vorrà comunque una variante [redacted] piano regolatore: [redacted] opportuno procedere al più presto, l'iter può essere ultimato entro [redacted] fine della tornata». Quote di nuovo e di ristrutturazione in città, altri insediamenti in provincia, come a Caselle, vicino all'aeroporto. Ci [redacted] un piano globlale, coinvolgendo anche la Regione su possibili sgravi fiscali e contributi per albergatori e investitori. (l. bor.)

[redacted] E [redacted] AL LINGOTTO

Il 6 novembre, al centro congressi Lingotto, si terrà la settima edizione del Congresso mondiale sui sistemi di trasporto intelligenti con 220 espositori e oltre 5000 delegati da tutto il mondo. Il tema è «Torino [redacted] - From vision to reality». I lavori si concluderanno [redacted] 9 novembre ed è prevista la partecipazione di rappresentanti di governi, in particolare dei ministeri dei Trasporti e manager di enti pubblici [redacted] aziende private specializzate nel settore. Tra gli invitati l'amministratore delegato di Fiat Spa, Paolo Cantarella e il ministro Nerio Nesi. In programma oltre 400 convegni all'interno dei [redacted] mila metri qu[redacted]ti; gli stand offriranno un'esposizione delle tecnologie del futuro, dall'auto che evita da sola [redacted] incidenti [redacted] ai più sofisticati sistemi di controllo satellitari. [redacted] centro anche i sistemi di comunicazione Wap, Internet e Gsm. Orari dalle 9 alle 18,30. L'ingresso, in via [redacted] 294, [redacted] gratuito.


Palazzo Mazzonis in via San Domenico: possibile sede per [redacted] hotel a 5 stelle

Palazzo Campana

[redacted] popolare I [redacted]

La necessità di un continuo aggiornamento culturale, il gusto della conoscenza, la gioia di una maturazione intellettuale sempre più libera e profonda. Sono i valori [redacted] Duemila che l'Università Popola[redacted] di Torino - la prima d'Italia - ha scoperto un secolo fa [redacted] continua a portare avanti, con un unica pau[redacted] forzata durante [redacted] fascismo.

Nella sede di Palazzo Campana le lezioni inserite nell'ambito [redacted] 86 corsi tenuti da docenti medi o universitari, ogni sera dalle 19,30 alle 22,30. Di 150 mila [redacted]re l'iscri[redacted] presso gli uffici di via Carlo Alberto 12, aperti il lunedì pomeriggio, il sabato mattina [redacted] in [redacted] 9,30-12,30 [redacted] 15,30-19,30 negli altri giorni feriali.

Tra i filoni: otto corsi di lingue straniere (compresi cinese, russo [redacted] arabo) con insegnanti di madre lingua; cultura classica (greco antico, latino, filosofia, grafologia, mitologia); temi sociali (psicologia, antropologia culturale, diritti del consumatore o comunicazione di massa). Oppure una storica carrellata imperniata su arte, cinema, musica, archeologia o filosofia della religione, in alternativa ad un'esplorazione [redacted] storia, lingue e letteratura del Piemonte e sul Risorgimento subalpino. Spie[redacted] il dottor Eugenio Boccardo, presidente: «I nostri iscritti appartengono ad ogni estrazione sociale,' compresi molti studenti di secondaria o università che approfondiscono qui le materie di studio. Per loro, la frequenza ai nostri corsi entrerà presto a far parte del credito formativo».

IN BREVE

■ **ULTRAS GRANATA.** Attimi di [redacted] ad Orbassano prima dell'arrivo dei giocatori granata dalla gra in trasferta persa a Cittadella. Una decina di Ultras sono stati visti appoggiati alla rete di recinzione che protegge il parcheggio che ospita le auto dei giocatori. Sul posto [redacted] arrivata una volante della polizia ma i tifosi-teppisti avevano già abbandonato il luogo. Per precauzione le forze dell'ordine hanno scortato l'autobus della squadra da Santena a Orbassano [redacted] poi presidiato il posteggio fino a quando l'ultimo calciatore [redacted] si è allontanato.

■ **[redacted], IRAQ E UNESCO.** Parteciperà anche Ayad Alabbar, docente di F[redacted]fia all'Università di Torino, all'incontro sulla politica interna dell'Iraq. L'appuntamento, promosso dall'Unesco, è alle 21, nella Casa del Conte Verde in via Fratelli Piol.

■ **MONCALIERI, [redacted].** Allarme ieri, intorno alle 13,30, per un principio di incendio nei locali della discoteca «Fabrik», [redacted] strada Mongina 9/13, a Moncalieri. Sono intervenute alcune squadre dei vigili del fuoco: le fiamme, provocate forse da un corto circuito, sono state domate in pochi minuti.

■ **SETTIMO, INCIDENTE.** Tre feriti per un incidente accaduto l'altra mattina in corso Piemonte angolo via Leini alle porte di Settimo Torinese. Vincenzo Montella, 40 anni, residente a San Mauro in via Toscana 22, al volante della [redacted] Fiat Tempra ha [redacted] la precedenza a una Renault Master. Alla guida c'era Giovanni Famularo, 38 [redacted], di Settimo, via Frejus 5, in compagnia di Nicola Lovino, 39 anni, di Torino, via Campobasso 2. I feriti sono stati tutti trasportati all'ospedale di Chivasso.

Telecom Italia informa

che in considerazione dei gravi danni causati dall'alluvione, **sono state posticipate le scadenze dei pagamenti delle bollette telefoniche riguardanti la clientela "residenziale" (abitazioni) e "affari" (piccole e medie imprese) del P[redacted] e Valle d'Aosta.**
Le fatture interessate alla proroga dei pagamenti sono relative al quinto bimestre per le utenze dispari [redacted] al sesto bimestre per le utenze pari.

Bollette del 5° bimestre, utenze dispari.

Le bollette di questo bimestre [redacted] già pervenute alla clientela. La scadenza è [redacted] differita [redacted] **15 novembre 2000.**

Bollette del 6° bimestre, utenze pari.

Le bollette di questo bimestre perverranno alla clientela con la scadenza del pagamento già posticipata al **30 novembre 2000.**

Analogo intervento [redacted] stato disposto anche per le fatture relative ai contributi per l'installazione degli impianti telefonici, i cui pagamenti sono stati posticipati [redacted] **15 novembre** per le fatture relative [redacted] periodo 1-14 ottobre ed al **30 novembre** per le fatture relative al periodo 15-31 ottobre.

I [redacted]vizi [redacted] e 191 [redacted] a disposizione della clientela per fornire ogni ulteriore informazione in merito.

in linea con TE

INFORMAZIONI UTILI DA TELECOM ITALIA
www.telecomitalia.it

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA

Lunedì: Tuttosoldi
Mercoledì: Tuttoscienze [redacted] Net TV
Venerdì: TorinoSette (solo Torino)
Sabato: Specchio e TuttolibriTempoLibero
Domenica: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

[redacted] PROGETTO SALUTE
Le [redacted] frontiere della Ricerca

CADUTA DEI CAPELLI
CAUSE E RIMEDI

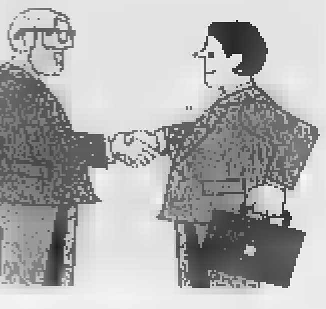
CONVEGNO [redacted] APERTO AL [redacted]
Torino, 2 Novembre
[redacted] - Ingresso Sala 500, ore 19.30

RELATORI
■ Professor **Bartolomeo Corsini** *Sociologo - Docente Università IULM di Milano*
▸ Dottor **Francesco Furno** *Specialista in Allergologia ed in Ematologia - Torino*
■ Dottoressa **Corinna Rigoni** *Specialista in Dermatologia Università di Milano*
▸ **Sergio Rizzo** *Agenzia R&G Marketing e Comunicazione di Milano*

[redacted] ▸ Professor **Michele Mirabella** *Giornalista e Conduttore televisivo*

[redacted] APERTO AGLI [redacted] DEL PUBBLICO
NELL'AMBITO DEL CONVEGNO È POSSIBILE SOTTOPORSI GRATUITAMENTE ALL'OSSERVAZIONE DEI CAPELLI TRAMITE VIDEOMICROSCOPIO CON INGRANDIMENTO DI 250 VOLTE. MATERIALE SCIENTIFICO E D'INFORMAZIONE SARÀ DISTRIBUITO AGLI INTERVENUTI

È un'iniziativa promossa da: DERCOS di VICHY



Tornano le offerte d'impiego delle aziende d'intermediazione che operano in città e in tutta la provincia

Le tante occasioni di un lavoro in affitto

Ecco centinaia di proposte delle società interinali

La doverosa attenzione data [redacted] giornale, in queste settimane, all'alluvione ha fatto «saltare» per un paio di volte l'appuntamento con il lavoro interinale. Ce ne scusiamo con i lettori e le società che settimanalmente ci inviano le richieste. L'appuntamento riprende da oggi.

[redacted] INTERIM
[redacted]. 1 Operatore help desk (dipl., Windows NT, reti LAN, offic). Zona: Torino. Rif. AP1.
N. 1 Impiegato tecnico commerciale (perito elettronico/elettrotecnico, 20-30 anni, inglese, viaggi). Zona: Borgaro. Rif. OA1.
N. 1 Programmatore (visual basic, ASP). Zona: Torino. [redacted]. OA2.
N. 3 Contabili (esp., in studi professionali, bilanci, dichiarazioni fiscali). Zona Torino. Rif. AP2.
N. 2 Operai/impiegati (dipl., [redacted] gno meccanico per ufficio tecnico/qualità). Zona. Borgaro. Rif. TB1

[redacted] (area Nord)
N. 5 Impiegati/e assicurativi (max 24 anni; esp. in ambito assicurativo, gestione polizze, inglese, pc). Zona Torino. Rif. 011/539275
[redacted]. 20 Periti meccanici, industriali, elettronici (20-35 anni, militi [redacted], automuniti, disponibili a spostamenti). Zona Rivoli, Grugliasco. Rif. 011/9593192
N. 15 Data entry (disponibilità [redacted] dall'11 al 22/12, dipl. scuola sup., velocità battitura). Zona. Torino., Rif. 011/266058
N. 10 Periti meccanici (20-26 anni; milite assolto, anche minima esperienza settore qualità). Zona: Druento Rif. 011/4520051.
N. 1 Falegname (23-30 anni, conoscenza montaggio sistemi scorrevoli, uso fresatrici). Zona S.Carlo. Rif. 011/9203118

ADECCO (area Sud)
N. [redacted] Ragionieri programmatori (22-40 [redacted], contabilità e approfondite conoscenze informatiche, automuniti). Zona: Torino. Rif. 011/3040910.
N. 15 Tubisti (per impianti di riscaldamento c/o cantieri, 20-50 anni automuniti). Zona: Torino. Rif. 011/6402121
N. 5 Cuochi capopartita (per ristorante in albergo, 30 - 40 anni, flessibilità orario). Zona Torino Rif. 011/530505
N. 3 Falegnami (21-32 anni, concreta esp. contratto legno e arredamento, [illegible] durata [illegible]). Zona [illegible] Volvera Rif. 011/3499750.
N. 30 Addetti manutenzione stradale (cantonieri, palisti 20-45 anni). Zona Torino e provincia. Rif. 011/5634060

ALI
Segretarie di direzione (esp., ottimo inglese ed americano, ottimo PC). Zona Torino.
[redacted]. 3 Contabili full time (banche e gestione cespiti). Zona Torino.
N. 10 Periti meccanici ed elettrotecnici (anche senza esperienza, turni, previsto trasporto [redacted] mezzo aziendale). Zona. Borgone di Susa.
N. 1 [redacted] laureato [redacted] diplomato (excel, inglese per affiancamento responsabile commercio estero). Zona Settimo.
N. [redacted] Magazzinieri carrellisti (patente B, turni). Zona Torino e Rivalta

[redacted]
N. 10 Operai generici (20/45 [redacted], automuniti). Zona: Chieri, Poirino, Cambiano, Torino.
N. 3 Impiegate commerciali (ottimo [redacted] inglese e francese, pc, esp., 25-35 anni). Zona: Cumiana, Volpiano.
N. [redacted] Help-desk (per assistenza informatica, word ed excel, 20-35 anni). Zona: Riva di Chieri.
N. 2 Operai generici (addetti produzione delle vernici, 20/30 anni). Zona Nichelino.
[redacted]. 2 Addetti al marketing operativo (gradita laurea in scienze della comunicazione, [redacted] e internet, 25-35 anni). Zona: Druento.

ETJCA
N. 1 Impiegato commerciale (add. ufficio clienti-fornitori, [redacted] tedesco). Zona: Torino. Rif. PI
[redacted]. 6 Addetto Marketing (laurea econ. e commercio [redacted] breve indirizzo marketing, francese). Zona: Torino Rif. AL.
N. 1 Account (dipl. media superore [redacted] laurea, office 97). Zona: Torino, Rif. BI.

EUROINTERIM
N. 1 Perito informatico (ambiente UNIX, mini esperienza). Zona: Torino. Rif. MAR 1, 011/7509014; fax:7770253
N. 3 Programmatori macchine [redacted] C N (indisp. conoscenza CATIA). Zona: Torino [redacted] MAR 2, 011/7509014; fax:7770253.
N. 3 Impiegate contabili (esp., 24-30 anni). Zona: Prima cintura Torino. Rif. ELE 1, 011/7509014, fax.7770253
N. 1 Cablatore bordo macchina (con esperienza). Zona: Prima cintura Torino. Rif ELE 2, 011/7509014; fax:7770253
N. 1 Impiegato/a (addetto programmazione della produzione, francese, tedesco, uso P.C.). Zona: Prima cintura. Rif RO 1, 011/7491623; fax: 011/7717030.

[redacted].I. LAVORO TEMPORANEO
N. 1 responsabile sistemi informativi (esperienza pluriennale, gestione pacchetto informatico, gestione reti, ottimo inglese [redacted] francese, disponibilità trasferte); Rif: Inf; zona: Torino 011.5178581
N. 3 tecnici elettronici (25-30 anni, esperienza biennale elettronica o elettrotecnica, conoscenza Office, gradita conosc. PLC e inglese [redacted] francese); Rif. Ele; zona: Torino 011.5178581.
N. 1 operatore telemarketing (22-30 anni, breve esp., buona dizione); rif. Tel, [redacted]: Torino, tel 011.5178581.
N. [redacted] elettricisti ind.li/cablatori (esp. biennale); rif: Cab; zona: Collegno, tel 0114157239; Torino 011.5178581
[redacted]. 10 periti meccanici (20/28 anni) Autocad 14 o disegno meccanico, militesenti); rif. Mec, zona: Orbassano [redacted] 011.4157239, Torino 011.5178581.

HIT
N. [redacted] Tecnici commerciali (28-40 anni, inglese e francese, trasferte). Zona: Torino. Rif. TO17.
N. 1 Impaginatore/trice (esp. in editoria grafica, Macintosh, X-Press). Zona: Torino. Rif. TO18.
N. 1 Commerciale-venditore/trice (esp. nell'editoria). Zona: Torino. Rif. TO17c.

N. 1 Add. assistenza clienti (perito elettronico, elettronica [redacted] potenza, inglese). Zona: Torino. Rif. TO9.
[redacted]. 1 Add. paghe e contributi (precedente esperienza, OSRA PAGHE). Zona: Torino. Rif. TO8.

KELLY SERVICES
N. 2 Segretarie (inglese, OFFICE - Power Point, esp.). Zona: Torino, 011/5184420, fax 011/5186381.
N. 10 Contabili (esp., disponibili ad aziende e/o studi commercialisti). Zona: Torino 011/5184420, fax 011/5186381.
N. [redacted] Venditori hardware inside (esp. [redacted] vendita, conoscenza HW). Zona: Torino, 011/3828220, fax 011/3828227.
[redacted]. 2 Addetti recupero crediti (inglese, SAP, Excel, [redacted]ord, riconciliazioni contabili bancarie). Zona: Torino, 011/3828220, fax 011/3828227.
N. 5 Formatori software (configu-[redacted] PC, trasferte). Zona: Torino, 011/3828220, fax 011/3828227

INTERIM 25 ITALIA
[redacted]. 20 Infermieri professionali (25-35 anni, esp. s.o., nursery, anestesia, strumentista, assistenza generica. Zona Torino
N. 2 Periti [redacted] (per sala metrologica, esperienza in ambito metalmeccanico). Zona: Avigliana.
N. 2 Contabili (esperienza [redacted] inferiore ai 2/3 anni). Zona: Avigliana.
N. 10 Operai generici (max 32 anni, turni). Zona: Settimo.
[redacted]. [redacted] Operai manutentori (max 32 anni, turni). Zona: Settimo.

INTERIMAN
Impiegata commerciale (conoscenza AS 400, gradito inglese). Zona: Rivoli. Rif. A. Del Carlo.
Operatore macchine d'automa-[redacted] (esperienza settore metalmeccanico, orario centrale). Zona: Nichelino. Rif. F. Minervino.
Impiegata amministrativa (esp. fatturazione, [redacted] leggi IVA). Zona: Torino. [redacted]. D. Bruno.
Periti elettronici (milite esente, per attività [redacted] collaudo). Zona: Venaria. Rif. S. Rosso.
Addetta amministrazione del personale (esperienza nel ruolo, ottime capacità organizzative, 25-30 anni). Zona: Torino. Rif. S. Rosso.

ITALIA LAVORA
N. 3 Analisti programmatori (AS/400, Os/400-cl-clp, rpgiii, rpg 400, synon, con oltre 2 anni di esperienza). Rif. ap.
N. 1 Segretaria commerciale (pc, 23/30 anni). Rif. sc.
N. 4 Falegnami (esperienza, disponibilita' immediata). Rif. [redacted].
N. [redacted] Commesse/i (disponibilita' immediata, esp. settore abbigliamento). Zona: Torino Rif. [redacted].
N. 4 Impiegate amministrative (addette contabilita' clienti). Rif. im.

MANPOWER (area Nord)
[redacted]. 20 Periti meccanici o elettrotecnici (per manutenzione impianti). Zona Alto Canavese, 0124/425540.
N. 1 Impiegato autocad (per ufficio [redacted], conoscenza progetto meccanico). Zona: Poirino, 011/9427911.
[redacted]. 5 Responsabili di produzione (esperienza gestione gruppo di lavoro e capacità di intervento sulle macchine). Zona: Settimo, 011/8005729.

N. 1 Tornitore tradizionale (esp. 5/6 anni, flessibilità orario). Zona: Borgaro, 011/4593104.
N. 1 Manutentore elettronico (esperienza, in grado [redacted] diagnosticare [redacted] e risolvere guasti macchina,). Zona: cintura Chivasso, 011/9114511.

MANPOWER (area Sud).
N. 10 Meccanici auto (esp., militi esenti o assolto, automuniti). Zona: S. Giorgio Canavese, 011/4081027.
N. 3 Caddisti Autocad 14 (esp. disegno meccanico, dipl. [redacted] laurea). Zona: Collegno, 011/4038067.
N. 4 Periti elettronici/telecomunicazioni (esp. nella riparazione di schede elettroniche). Zona: Torino, 011/6272390.
N. 4 Contabili (esp., inglese o tedesco, trasferte). Tel. 011/6692860.
N. 2 Disegnatori cad (esp. programma CATIA nella realizzazione di progetti per robot da saldatura). Zona: Orbassano, 011/9040347.

METIS
[redacted]. 1 Collaudatore benestarista/tracciatore (per misurazioni con macchine DEA). Zona: Caselette. Rif.: BEN.
[redacted]. 10 Operai (collaudatori/verniciatori/tappezzieri, esp. settore [redacted]talmeccanico). Zona: S.Giorgio. Rif. CON.
N. 6 Impiegati amministrativi (esp. settore bancario/assicurativo). Zona: Torino. Rif. [redacted].
N. 3 Disegnatori meccanici (cono-[redacted] disegno industriale, autocad 14). Zona: Pianezza. Rif. PRO.
N. 4 Saldatori filo continuo/tiG (esp. settore metalmeccanico). Zona: Grugliasco. Rif. SAL.

[redacted]IVO LAVORO
[redacted]. 3 Capo-turno (dipl. istituto tecnico, esp., settore metalmeccanico, turni). Zona: Torino. Rif. OPFA.
N. 2 Carpentieri del ferro (esp. e conoscenza disegno tecnico, auto propria). Zona: Torino. Rif. OPBER.
N. [redacted] Fattorini (consegna pizza [redacted] domicilio, ore serali, automuniti, rimborso chilometrico). Zona: Torino. Rif. FAPW.
N.10 Commesse (anche minima esperienza, auto propria). Zona: Moncalieri. Rif. NEGCL, 011/6402588, fax 011/4362574.
N.10 Contabili (esp. contabilità ordinaria, codificazione [redacted] registrazione [redacted] fatture [redacted] prima nota, I.V.A.). Zona: Torino. Rif. CONCL, 011/6402588, fax 011/6402574.

[redacted]
N. 4 Fresatori (m/f, esp. tradizionali e CN). Zona: Torino.
N. 4 Dipl. tecnici (m/f, trasfertisti, montatori, assemblatori, macchine industr., ass. tecnica). Zona : Collegno.
N. 8 Dipl. tecnici (m/f, disp immediata, turni, per carriera assemblatori). Zona: Borgaro.
N. 1 Assemblatore Cat. protette L. 68/99 (m/f, max 32 anni, dipl. tecnico, turni, auto propria). Zona : Borgaro.
N. 1 Operaio Cat. Protetta L. 68/99 (m/f, addetto macchina taglio lamiera, esp., saldatura al banco e non). Zona: Leini.

PAGE INTERIM
N. 1 Bank Junior Operator (25-29 anni, economia, per settore Retail e/o Corporate, formazione interna). Zona: Torino. Rif. ID 78910.

N. 1 Revisore contabile (27-32 anni, economia, esp. 2/3 [redacted] in [redacted] Big Five, inglese). Zona: Torino. Rif. MR 78067.
N. 1 Gestore di portafoglio (risparmio gestito, mercato azionario [redacted] obbligazionario). Zona: Torino. Rif. ID 78909.
[redacted] 1 Addetto contabilità clienti/fornitori (analisi e controllo ordini, gestione rapporti fornitori italiani [redacted] esteri, SAP). Zona: Torino. Rif. [redacted] 78204.
N. 1 Segreteria di direzione (dipl., esp., come segretariato, ottimo inglese e tedesco). Zona: Torino. Rif. ID 79538.

QUANDOCCORRE
N. 35 Ingegneri elettronici (anche neolaureati, 28-35 anni, milite assolti).
N. 10 Responsabili amministrativi (esp. [redacted] amministrazione contabile, gest. bilanci, 40-50 anni).
N. 20 disegnatori meccanici (conoscenza Cad e Catia).
N. 20 Autisti (patente C-E).
N. 10 Addetti ufficio commerciale (contatto clienti-fornitori, ottimo tedesco).

QUANTA
N. [redacted] Macellaio (esp., 25-40 anni, turni). Zona: Moncalieri. Rif. [redacted].
N. 1 Operaio add. produzione (settore chimico, 25-35 anni). Zona: Cambiano. [redacted]. E1.
N. 1 Progettista meccanico (utiliz-[redacted] CAD [redacted] tecnigrafo, esp.). Zona: Pianezza. Rif. G3.
N. 1 Funzionario di vendita (max 35, sett. filatelico, diploma/laurea). Zona: Torino. Rif. C4.
N. 2 Promotori/trici vendita settore telefonia (20-30 anni). Zona: Biella, Aosta. [redacted]. C5.

RANDSTAD
Tecnici audio/video/luce (esp. nel settore, disponibilità immediata). Zo-[redacted]: Torino. Rif. G. Santarsiero, 011/5805358.
Disegnatore Cad meccanico (peri-[redacted] meccanico, conoscenza cad 13, 14, 2D, 3D). Zona: Leini. Rif. L. Molino, 011/8005372.
Manutentori/Montatori (esp. su macchine utensili). Zona: Collegno. Rif. [redacted]. Santarsiero, 011/5805358.
Responsabile logistica (esp. nel settore, sistemi informativi, spedizioni). Zona: Orbassano. Rif. [redacted]. Tinti, 011/9040564.
Resp. Tecnologie (conoscenza disegno, stampi, tempi e metodi, automatismi per [redacted]. Metalmeccanica). Zona: Orbassano. Rif. T.Tinti, 011/9040564.

SYNERGIE
N. 30 Verniciatori, operai generici (liberi subito, disponibilità turni). Zona: Savigliano.
[redacted]. 5 Ingegneri elettronici (automuniti). Zona: Canavese.
N. 5 Contabili (esp. partita doppia e redazione chiusura bilancio). Zona: Autoporto Pescarito.
[redacted]. 20 Operai generici (liberi subito). Zona: Avigliana.

START
N. 2 Capi reparto (esp. assemblaggio/stampaggio della lamiera, conoscenza problematiche lamiera di grosse dimensioni). Zona: Cascine Vica. Rif. PR1.
N. [redacted] Disegnatori (periti/ingegneri meccanici, PRO-E, UNIGRAPHICS, disegno meccanico). Zona: Torino. Rif. [redacted].

N. 4 Addetti paghe e contributi (esp. elaborazione busta paga). Zona: Settimo. [redacted]. PO3.
[redacted] Responsabili edp (esperienza gestione reti aziendali, AS400 su programma RPG). Zona: Settimo. Rif. SI4.
[redacted] 5 Progettisti meccanici senior (esp. disegno/progettazione macchinari industriali,). Zona: Pianezza. Rif. RS5.

TEMPOR
N. 30 Commesse/i cassiere/i (per azienda grande distribuzione). Zona: Torino. Rif. COMM.
[redacted] 10 Addetti servizi socio-sanitari (per azienda sanitaria, compiti assistenza malati). Zona: cintura Torino. Rif. SANIT.
N. 2 Falegnami (esp. lavorazione e [redacted] in opera di manufatti in legno, [redacted] anni). Zona: Torino. Rif. FALEGN.
[redacted] 3 Saldatori (esp. saldatura [redacted] filo-continuo, TIG e MIG). Zona: Caselette. Rif. SALD.
N. 5 Tornitori (per lavorazione componenti meccanici con torni tradizionali [redacted] torni a C N). Zona: Torino, Canavese. Rif. TORN.

TEMPORARY
N. 1 Fresatore c.n.c. (esp., milite esente, inquadramento V° liv.). Zona: Chivasso, 011/9114655, fax 011/9114656.
N. 1 Impiegata (ottimo inglese e francese, part-time 20 [redacted] sett.). Zona: Perosa Argentina, 0121/375084, fax 0121/375607.
N. 1 Perito informatico (esp. sistemi in rete). Zona: San Secondo [redacted] Pinerolo, 0121/375084, fax 0121/375607.
N. 2 Tecnico hardware (esp. ambienti Windows NT, amministratore reti). Tel. 011/9536321, fax 011/9536316.
N. 10 Contabili (minima espe-[redacted] presso studi o aziende). Zona: Torino, 011/8154048, fax 011/8170887.

VEDIOR
N. 1 Disegnatore tecnico catia (esp. anche minima). Zona: Torino. [redacted]: CATIA, 011/2475891.
N. 4 Fresatori a C N (esp. almeno triennale). Zona: Pianezza. Rif. FRES, 011/2475891.
N. 3 Periti meccanici (neodiplomati militesenti). Zona: Bruino. [redacted]. PER. MEC, 011/6404049.
N. 2 Magazzinieri carrellisti (militesenti, esperienza, [redacted] muletto). Zona: Cambiano. Rif: MAG, 011/6404049.
[redacted] Responsabile amministrativo (laurea in [redacted] e commercio, esp., verifiche di bilancio). Zona: Torino. Rif. RESP AMM, 011/8170951.

WORKNET
N. 5 Periti meccanici-attrezzisti (militi esenti). Zona: Rivoli, Canavese. Rif. mec/10/sa.
N. 10 Operai (disp., [redacted] turni, automuniti). Zona: Villanova d'Asti, Santena, Moncalieri, S.Mauro. Rif. ope/10/sa.
N. 2 Diplomati/laureati (esp. in area logistica). Zona: Pralormo, Villanova d'Asti. Rif.log/10/mm.
N. 1 Laureato in Informatica/Ingegneria (conoscenza lingua inglese). Zona: Torino. Rif. Ing/10/mm.
N. [redacted] Contabili (esp. prima nota, rapporti con banche, fatturazione/bollettazione). Zona: Torino. Rif. con/10/mm.

GLI INDIRIZZI

AD INTERIM S.p.A.
Via Carlo Alberto, 44
tel. 011 518.40.82; fax 011 517.86.83
ADECCO 1
Via Rattazzi, 11/c
tel. 011 563.40.60, fax 011 563.41.57
c.so Orbassano, 350/c
tel. 011 306363; fax 011 3062617
(Sedi a [redacted]gnano, Carmagnola, Venaria e Chivasso)
ADECCO 2
Via Martorelli, 35
tel. 011 26.60.58; fax 011.24.61.67
(Sedi a Rivoli, Pinerolo e Moncalieri)
ALI S.p.A.
Corso Re Umberto, 65
tel. 011 580.60.86; fax 011 509.99.67
(Sede a Moncalieri)
CRONOS S.p.A.
Corso Agnelli 107
tel. 011 318.10.58; fax 011 318.19.67
ETJCA
Corso Turati, 7/M
tel. 011 580.55.78; fax 011 580.56.33
ERGON LINE
Via Montevecchio 11
tel. 011 5620864; fax 011 506.49.82
EUROINTERIM
C.so Lecce, 28/b
tel. e fax 011 777.02.53
G.I. LAVORO TEMPORANEO
Via Rattazzi, 11/d
tel. 011 517.85.81; fax 011 517.85.58
(Sede a Chivasso, Collegno e Rivarolo)
GE.VI. S.p.A.
Via V. Emanuele, 10; Chieri
tel. 011 94.90.554; fax 011 94.14.368
HIT S.p.A.
Via Morgari, 23
tel. 011 668.08.66; fax 011 659.13.00
KELLY SERVICES
Corso V. Emanuele II, 73
tel. 011 518.44.20; fax 011 518.63.81
Corso Peschiera 201
tel. 011 38.28.220; fax 011 38.28.227
INTERIM 25 ITALIA
Via Sacchi 46
tel. 011 580.51.99; fax 011 508.43.36
INTERIMAN S.p.A.
Via S. Tommaso, 16/h
tel. 011 516.58.11; fax 011 518.40.60
Corso G. Cesare 197/b
tel. 011 241.18.11; fax 011 248.70.25
ITALIA LAVORA
Via Carlo Alberto, 57
tel. 011 839.50.60; fax 011 817.46.45
LA.IN. S.p.A.
Via Ala di Stura 59/c
tel. 011 220.78.93; fax 011 221.83.28
LAVORO TEMPORANEO
Corso Francia 98
[redacted] 011 74.10.800; fax 011 74.10.779
MANPOWER (Area Sud)
Via Valperga Caluso, 7/l
tel. 011 669.28.60; fax 011 669.22.75
(Sedi a Nichelino, Collegno, Pinerolo e Orbassano)
MANPOWER (Area Nord)
Via della Consolata, 12
tel. 011 521.52.35
(Sedi a Settimo, Ivrea, Chivasso e Venaria)
METIS
Piazza Bodoni, 3
tel. 011 814.1200; fax 011 814.11.99
OBIETTIVO LAVORO
Via P. Palatina, 4
tel. 011 436.22.21; fax 011 436.28.16
(sede a Moncalieri)
ORIENTA S.p.A.
Via XX Settembre 78/C
tel. 011 5213455; fax 011 4365767
PAGE INTERIM S.p.A.
Via Bruno Buozzi, 6
tel. 011 5581400; fax 011 5185003
QUANDOCCORRE
Corso Marconi 13
tel. 011 6565311; fax 011 6565350
Inviare curriculum all'indirizzo
QUANTA S.P.A.
Via Cernaia 15
tel. 011 5616864; fax 011 5064301
RANDSTAD ITALIA S.p.A.
Corso Einaudi, 49
tel. 011 580.53.58; fax 011 580.53.59
(Sede a Settimo)
SYNERGIE ITALIA
Corso Vittorio Emanuele 67
tel. 011 506.97.65; fax 011 54.00.13
START
Piazza Statuto 4/m
tel. 011 439.44.01; fax 011 439.44.00
TEMPOR s.r.l.
Via Casale, 30
tel. 011 437.81.93; fax 011 437.49.41
(Sede a Cuorgnè)
TEMPORARY S.p.A.
Corso V. Emanuele II, 48
tel. 011 815.40.46; fax 011 817.08.87
Via Pio VII, 97
tel. 011 617.72.12; fax 011 617.72.33
(Sede a Pinerolo, Rivoli)
VEDIOR
Corso Giulio Cesare, 64/h
tel. 011 247.58.91; fax 011 233.129
Via Andrea Doria, 15
tel. 011 817.00.51; fax 011 815.41.47
(Sede a Moncalieri)
WORKNET S.p.A.
Via Stampatori, 9
tel. 011 517.10.96; fax 011 517.18.65

BOLLETTINO METEO

Giovedì 2 novembre

PREVISIONI
Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo inizialmente poco nuvoloso; nel [redacted] della giornata, progressivo aumento della nuvolosità con isolate deboli precipitazioni. Visibilità: riduzioni al mattino per foschie. Temperatura: in leggera diminuzione. Venti: forti da Sud-Ovest in montagna, deboli o moderati da Sud-Sud-Est in pianura.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	17,1
MINIMA	14,8
UMIDITA' (ore 14)	73%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1994)	73,5

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	18,5	MINIMA	5,8
PRESSIONE (ore 20)			1010 hPa

RECORD del mese ultimi [redacted] anni

MASSIMA	23	7 novembre 1979
MINIMA	-8,2	28 novembre 1989

[redacted]

MASSIMA	18,2	MINIMA	13,2

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma

[redacted]

IL SOLE: sorge alle ore 7 e [redacted] minuti; tramonta alle ore 17 e 16 minuti.
LA LUNA: si leva alle [redacted] 12 e 47 minuti; cala domani alle ore 21 e [redacted] minuti.

Primo quarto [redacted] novembre ore 8
Luna piena 11 novembre ore 22
Ultimo quarto 18 novembre ore 16
Luna nuova 26 novembre ore 0

MERCURIO: oggi brilla di tonalità giallo-arancio tre volte meno della stella Polare.
VENERE: tramonta in direzione Ovest-Sud-Ovest un'ora e 55 minuti dopo il Sole.
MARTE: a 340 milioni di km dalla Terra che si avvicina
GIOVE: si trova nella parte centro-settentrionale della costellazione del Toro.
SATURNO: prospetticamente è situato ancora abbastanza vicino a Giove.
IL FENOMENO: stamattina alle 6, Venere si è trovato nel punto della sua orbita più lontana dal Sole (afelio), a 109,2 milioni di km dalla nostra stella. Stasera la stessa circostanza si verifica per Marte.

AVVISI AL CITTADINO

[redacted] Artom, lavori [redacted] «La Cupole»

La Giunta ha approvato il piano preliminare di riqualificazione del Palazzetto «Le Cupole», nell'area di via Artom, che prevede il rifacimento del manto di impermeabilizzazione della copertura al fine di salvaguardare la struttura portante. Sono previsti inoltre interventi complementari, quali il controllo del cornicione con ripristino e coloritura nonchè la realizzazione di scale esterne metalliche di sicurezza. Il costo dei lavori ammonta a un miliardo e 200 milioni.

[redacted] ristruttura il Ruffini

Lo stadio di atletica Ruffini «Primo Nebiolo» verrà ristrutturato e messo a norma con una spesa [redacted] due miliardi. Il progetto preliminare, approvato dalla Giunta, prevede la costruzione [redacted] una tribuna coperta in legno lamellare [redacted] la sottostante realizzazione di due piani.

FARMACIE

DI TURNO
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Regina Margherita 256; via San Marino 69; piazza Carignano 2; via Monginevro 57; corso Brunelleschi 90/8; via Borgaro 103; c/o FFSS Porta nuova; largo Brescia 47; via Del Carmine 1 ang. p.za Savoia; piazza Vittorio Veneto 11; [redacted] Nizza 115; [redacted] Pio VII 164/C; corso Vercelli 195; [redacted] Francia 212.

DI NOTTE (19,30-9)
[redacted] Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Em. 66.

[redacted] SERA (19,30-22,30)
piazza Galimberti 7; [redacted] Foligno [redacted]; via San Remo 37; corso Sempione 112; corso Francia 1 bis.

APERTA 24 ORE
Venaria, via L. da Vinci 50.

INFORMAZIONI
011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org

IL [redacted]

CONTRATTO [redacted] DA [redacted] — ATTACCO F♥ DA OVEST

LA LICITA TUTTI IN ZONA

SUD	OVEST	NORD	EST
1♠	PASSO	2♣	PASSO
2♦	PASSO	2♥	PASSO
2SA	PASSO	3♠	PASSO
4♣	PASSO	4♦	PASSO
4♥	PASSO	4SA	PASSO
5♠	PASSO	6♠	FINE

LA SMAZZATA COMPLETA

Nord: ♠ 6 4 3 ♥ A D 2 ♦ R D 5 ♣ A 10 6 3
Ovest: ♠ F ♥ F 10 7 6 5 ♦ 8 4 4 ♣ F 8 5 2
Est: ♠ R 9 8 7 ♥ 9 4 3 ♦ F 7 2 ♣ 9 7 6
Sud: ♠ A D 10 5 2 ♥ R 8 ♦ A 10 9 3 ♣ R D

Contro lo slam a ♠ di Sud Ovest attacca con il F ♥: come dovrebbe impostare la smazzata il giocante? Alcuni cenni alla fase dichiarativa per sottolineare i passaggi logici più importanti.

1) Il 2 ♥ di Nord è «quarto colore» e, in questo caso, è servito a dare a Sud un appoggio «ritardato» a ♠. Salvo accordi di coppia, dopo una 2 su 1 l'appoggio a salto (3 ♠ al secondo giro dichiarativo) e l'appoggio ripetuto (2 ♠ al secondo giro e 3 ♠ al terzo) dovrebbero indicare fit di 3 o 4 carte con onore maggiore.

2) Il 2 SA di Sud non è descrittivo della distribuzione dei resti (2-2) bensì attesta il possesso di un fermo di ♥ e, in linea di massima, nega una solida sesta di [redacted].

3) 4 ♣ è controllo di primo o secondo giro e, poiché non è stato detto 3 SA, mostra una mano forte in carte di testa (Assi). Una diversa «sistemazione» del 3 SA dovrebbe in ogni caso permettere di distinguere tra concetti di minimo e massimo.

4) Il 4 SA potrebbe avere numerose alternative di significato. La più semplice e, nel contempo, efficace è quella di considerare sempre il 4 SA, dopo fit nei pali nobili, come Blackwood a 5 Assi.

[redacted] La risposta di 5 ♠ indica 2 dei 5 Assi e la Dama di Atout. I gradini sono 4 - 1, 3 - 0, 2 [redacted] 2 + D. Questa sistemazione permette di indagare, nel caso la risposta sia 1 Asso per la Dama di Atout restando sotto [redacted] di 5 [redacted].

Riprendiamo l'analisi della smazzata e ci si può facilmente accorgere come il problema del mantenimento del contratto sia da riferirsi esclusivamente al movimento del seme di ♠.

Più in generale, nella maggior parte dei casi, i vari semi intersecano necessità e convenienze proprie con quelle della smazzata nella sua totalità.

Vinceta l'attacco con uno degli onori del [redacted] e muovete una cartina di ♠ su cui Est gioca il 7:

1) Con il resto 3 - 2 del Seme occorre che i 2 onori mancanti siano o entrambi in Est o divisi. Nel caso Ovest possedesse sia il Re che il Fante non vi sarebbero alternative alla cessione di 2 prese.

2) Con il resto [redacted] - 1 occorre che [redacted] quarta sia in Est, ma potrebbe capitare che Ovest abbia un onore secco.

3) Giocando l'Asso al primo giro vinceremmo se Ovest avesse il Re secco, il Fante secco o entrambi gli onori secchi, ma se fosse giocata una scartina quando rigiocassimo il seme verso D 10 della mano avremmo il 50% di probabilità di sbagliare quale carta giocare. Nel caso di resto 3 - 2 la carta più opportuna da giocare al primo giro è la Dama: così facendo vinciamo con tutte le 3 - 2 e il Re a destra o nel caso (mano in oggetto) in cui Ovest abbia il Fante secco. Se la Dama risultasse vincente si dovrebbe risalire al morto e superare di misura la carta fornita da Est. Nella mano reale il giocante passò il 10 al primo giro (manovra corretta se si dovessero realizzare 5 prese nel palo di ♠) e il contratto fu poi battuto di una presa.

[redacted] PROBLEMA SUCCESSIVO:

LA LICITA

[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	4♠	FINE

LE CARTE

Ovest: ♠ R D F ♥ A D 4 3 ♦ A F 9 ♣ 6 5 4
Est: ♠ A 10 9 7 6 4 ♥ 7 ♦ 5 5 ♣ A 10 3 2

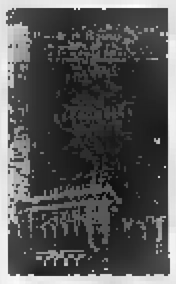
Ovest attacca con il 10 ♣: come imposterete il gioco per realizzare le 10 prese del contratto? (A cura di TONI MORTAROTTI & ANDREA BURATTI)

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 [redacted]
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

L'AQUILA AL COLOSSEO

Comincia oggi (ore 17,45), al teatro Colosseo di via Madama Cristina 71, una nuova stagione di conferenze scientifiche. [redacted] Inaugurare il ciclo sarà Danilo Mainardi dell'Università di Venezia che parlerà su «La strategia dell'aquila» (foto) ovvero come vivere in pace con l'ambiente prendendo a modello l'esemplare comportamento degli uccelli. L'analisi tratterà del pesante impatto ambientale dell'uomo sulla natura, dovuto all'aumento della popolazione e ad uno squilibrio tra evoluzione biologica e culturale. Durante l'incontro ci saranno inoltre letture e drammatizzazioni teatrali della Compagnia Viartisti Teatro. Ingresso libero.



DIARIO DI VIAGGIO IN BOSNIA

Diario di viaggio in Bosnia-Erzegovina a colpi di fotografie. La mostra che ne è seguita - ospitata a Palazzo Cisterna (via Maria Vittoria 12) fino al 10 novembre - è il risultato di un'esperienza straordinaria: quella di 30 studenti torinesi, volati a Sarajevo lo scorso maggio per dividere [redacted] i militari [redacted] Terzo Reggimento Alpini e i carabinieri italiani di stanza nella città una settimana di visite, incontri e confronti con i loro coetanei bosniaci. Durante l'inaugurazione è stato presentato il volume «Parole di Bosnia» (foto), scritto da insegnanti e docenti italiani e bosniaci. Per visite guidate, si può prenotare ai numeri: 011/8613678-19.

IRMA ANTONETTO E I VENERDI' LETTERARI

La tremenda signorina

Foto e carteggi in mostra illustrano 50 anni di battaglie per far arrivare a Torino grandi personaggi, scrittori, artisti, scienziati

GIORGIO CALCAGNO

C'è una storia ancora da scrivere, sulla Torino degli ultimi 50 anni. E' la storia dei grandi personaggi, scrittori, artisti, uomini di scienza, venuti da ogni Paese per i Venerdì letterari dell'Aci: una sigla che, nel mondo della cultura, non significa Automobile Club, [redacted] Associazione Culturale Italiana. Ed è, sopra[redacted]to, [redacted] storia di [redacted] donna d'acciaio, piccola [redacted] inarrestabile, che non si arrendeva di fronte a nulla pur di portarli qui. Si chiamava Irma Antonetto, sapeva snidarli ovunque, li seduceva per lettera, poi [redacted] voce, finché non otteneva il loro sì per [redacted] conferenza in Italia. E, come si erano impegnati, li costringeva [redacted] farne cinque, girando, con partenza [redacted] Torino, tutta la penisola. E' [redacted]rta da sette anni, ma la sua iniziativa era così ben impiantata che vive [redacted] oggi: la prossima stagione, 5[redacted] partirà il 24 novembre.

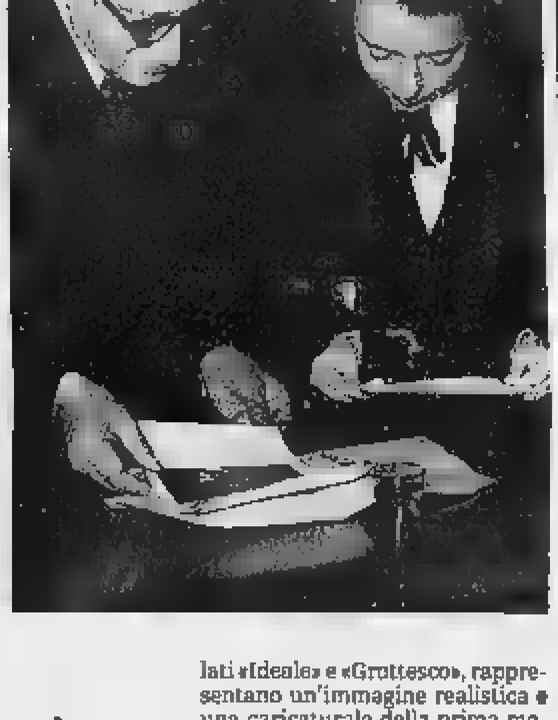
Se la storia [redacted] è stata scritta, [redacted] possiamo avere un anticipo, nella mostra che Elena Bruno ha allestito al Circolo degli Artisti, dove sarà aperta fino al 25 novembre, con fotografie, testi, carte riservate. Campeggiano, nelle bacheche, le immagini di Sabin e Olivecrona, René Clair e Alvar Aalto, Marcuse [redacted] Mary McCarthy, Ehrenburg e Evtuscenko. [redacted] parte più interessante è nella corrispondenza degli scrittori, che svela sconosciuti [redacted]

Ci sono i galanti, come Albert Camus, che dedi[redacted] alla giovane torinese il suo romanzo più famoso, «L'etranger», cancellando l'articolo, per definirsi [redacted] ami Aranger, mais [redacted] partage [redacted] elle la meme patrie». E si sono recalcitranti come Ionesco, che scrive, sulla prima pagina del suo «teatro», «A Irma Antonetto, que j'ai fait beaucoup souffrir».

Quanto lei abbia fatto soffrire gli altri lo possiamo intuire attraverso le lettere, meno diplomatiche, di tanti autori italiani. «Mia cara e tremenda signorina», inizia un imbarazzato messaggio di Concetto Marchesi: che lei ha deciso di strappare a una iniziativa concorrente. E ci riuscirà, come lui è costretto [redacted] ammettere, «con [redacted] infamia». Ignazio Silone deve aver avuto un aperto contenzioso se, nel dedicarle [redacted] antica copia di «Fontamara», scrive: «La miglior vendetta è il perdono». Vittorio Gorresio si è visto costretto, da una [redacted] di telegrammi, a trascrivere la sua conferenza per i Quaderni dell'Aci mentre in Italia cadeva De Gaspari, nel luglio 1953. E reagisce: «Ma le sembra decente terrorizzare così le povere persone che non riescono nemmeno a tirare il fiato?». A Indro Montanelli quella trascrittura - che ha dovuto condurre su una registrazione - non piace per niente. «A rileggermi, mi sono venuti i sudori freddi. Dio, che vergogna! Ho aggiustato un po', ma poco. Una ciabatta non può diventare un frack».

Altri vanno al sodo, chiedono più soldi. Ildebrando Pizzetti trova scarso il compenso di 100 mila lire per cinque giorni di conferenze (quando lo stipendio medio di un italiano non arriva a 50 mila). Ne vuole 150. Giorgio De Chirico ricorda una promessa della Fiat per avere [redacted] 1400 in cambio della sua vecchia. Evidentemente non la ottiene, se poi manda un telegramma informando che [redacted] potrà parlare [redacted] salute». Italo Calvino, più spiritoso, chiede soprattutto tante copie del proprio stampato. «Non mille, però, sarebbero troppe». Il più spiritoso di tutti naturalmente, è Ennio Flaiano, che gioca diversamente con i numeri: «Come si ottiene / la conferenza? / Ma [redacted] chiaro / moltiplicando un articolo / per 3,14». Bisognerà proprio che qualcuno la scriva, questa storia.

Da sinistra, in senso orario, Irma Antonetto con Alberto Moravia; nel 1960, su un tram, con Ehrenburg e, sempre la Antonetto, [redacted] 1950 con André Maurois. Infine, sotto a sinistra, Albert Sabin, venuto a Torino per la stagione 1964-[redacted] dei Venerdì Letterari



STAGIONE [redacted] AL LINGOTTO

In pieno autunno spazio alla «Sagra della Primavera»

[redacted]ELLA

Murray Perahia per l'Unione Musicale, George Pehlivanian per la [redacted]. Stasera questi due americani di origine mediterranea (greca il primo, libanese il secondo) si presentano al pubblico torinese: Perahia sarà alle 21 al Teatro Regio, Pehlivanian alle 20,30 (e domani alle 21 in replica) al Lingotto.

Perahia è uno dei più grandi pianisti del mondo e la [redacted] tappa torinese è l'unica in Italia all'insegna di Bach, poiché lo rieseguirà soltanto nel 2002. Presenterà un capolavoro immenso come le «Variazioni Goldberg» che erano state scritte per rendere dilettevoli le lunghe veglie notturne di un ambasciatore insonne. La loro forma perfetta e affascinante nascondo pensieri profondi, «la consapevolezza forse - ha affermato lo stesso Perahia - di che [redacted] siano l'amore e il destino umano».

La serata al Regio si completerà con altri quattro brani bachiani, «mediati» dalla magistrale trascrizione [redacted] Busoni: sono i corali contrassegnati dai numeri di catalogo BWV 645, 659, 734 e 639.

Pehlivanian è invece una brillante «bacchetta», che con l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai ha avviato una collaborazione decisamente proficua. Propone due autori «difficili», Bartók e Stravinskij. Bartók apre la sera[redacted] dappri[redacted] con «Due ritratti op. [redacted] (intitolati «Ideale» e «Grottesco», rappresentano un'immagine realistica e una caricaturale della prima moglie, Emma Sandór Gruber) e poi con il «Concerto per viola», che vedrà come solista Luca Ranieri, prima parte dell'Orchestra Rai.

Il Concerto è rimasto incompiuto e al completamento si applicò Tibor Serly, l'allievo più promettente di Bartók. Il compositore era minato dalla leucemia, eppure da questa stupenda pagina nulla traspare di [redacted]gico e di angoscioso: vi è soffusa soltanto una pacata [redacted]linconia, che il timbro un po' roco della viola sottolinea con efficacia. Nel finale riappare, quasi in [redacted] estrema visione, il rapinoso ritmo [redacted] quelle danze ungheresi popolari che Bartók studiò e valorizzò con amore.

Per chiudere a effetto, Pehlivanian ha scelto una delle partiture più tremende, [redacted] «Sagra della Primavera» di Stravinskij. Sono, come dice il sottotitolo, «quadri della Russia pagana», ai quali l'autore infonde quanto di più barbarico e violento si possa immaginare.

dove

Per gli alluvionati

Asta benefica pro-alluvionati domani sera [redacted] Palazzo del Lavoro di via Ventimiglia 211. Un evento messo in piedi in quattro e quattr'otto dagli organizzatori della «Fiera di Primavera-Artigianato dal mondo» esortati dai commercianti del Balon presenti al salone. In poche ore, tra gli espositori, si sono raccolti pezzi di antiquariato, mobili d'epoca e oggetti d'antan, che verranno battuti alle 21,30 nei pressi dell'Area Spettacoli: la [redacted]tà del ricavato andrà [redacted] negozianti e antiquari di Porta Palazzo più danneggiati, mentre l'altro cinquanta per cento sarà devoluto (attraverso un'estrazione in diretta) a un paese piemontese o valdostano fra quelli maggiormente colpiti dalla sciagura.

La parentesi solidale s'inserisce in una manifestazione che, per la prima volta, concentra sotto le volte di Palazzo Nervi [redacted] realtà artigianali, [redacted] e straniere. Ben vengano dunque i laboratori dove ogni giorno s'incontrano antiche tecniche di lavorazione e attività di bottega, artistiche e culinarie. Oggi, ad esempio, dalle 17,30 alle 18,30, s'imparerà a realizzare decorazioni in cioccolato, mentre domani, si assisterà al procedimento della schiacciatura e spremitura delle olive illustrata secondo la più autentica tradizione calabrese. E a proposito di tradizioni, stasera alle 20,45 saliranno sul palco, vestiti col sari, i componenti del gruppo Chitrangee Uppamah per una performance di danze folk indiane «Al suono del sitar». Ma tra gli espositori aleggia lo sconforto: artigiani e commercianti protestano per il blocco totale della circolazione a motore in tutta la città «proprio l'ultima domenica disponibile per visitare il salone». La rassegna [redacted] chiuderà infatti il 5 ottobre. Gli [redacted] feriali 16-23,30; prefestivi 16-24; festivi 15-23,30. Ingresso gratuito il sabato e feriali; domenica 10 mila, [redacted] mila i ridotti.

Elena Del [redacted]

gli [redacted]

GIORNO E NOTTE

TEATRO **Personaggi criminali**

Carlo Fava, cantante, attore e compositore, sarà il protagonista dello spettacolo «Personaggi criminali», un racconto di follie, devianze, disagi [redacted] sviluppato attraverso un originale [redacted] insieme di teatro e [redacted], da cui è stato tratto anche un album discografico. Ideato e scritto dallo stesso Fava con Gianluca Martinelli, [redacted] performance si avvale [redacted] presenza di una band di musicisti (Antonello Aguzzi [redacted] tastiere, Dario Faiella alle chitarre, Vittorio Marinoni alla batteria e Giulio Visibelli al Sax) guidati dalla regia musicale di Beppe Quirici (sul palco al basso elettrico), e della scenografia ideata da Lele Luzzati. Biglietto a 15 mila lire.

■ Teatro Juvarra, via Juvarra 15, ore 21.

INCONTRI **Il potere della** [redacted]

Nell'ambito dei giovedì culturale, Leo Blanco parlerà sul tema «Curarsi e guarire con la mente».

■ Libreria Verde Libri, via Nizza 133, ore 17.

[redacted] con «Personaggi criminali»

Wilde e lo spettacolo

Nel secondo incontro del ciclo «Wilde e lo spettacolo», Roberto Tessari introduce la proiezione del film «Salomé» di Carmelo Bene. Seguirà dibattito.

■ Unione Culturale, via Cesare Battisti 4b, ore 21.

L'ostello dell'anima

Proseguono gli incontri con dialoghi, letture, giochi, degustazioni e poesie condotti da [redacted] piscanalista con i soci del Laboratorio di Formazione e di Lettura Psicanalitica: stasera, musiche, letture e dialoghi su «L'arredo e il decoro». Tel. 011/216.14.89

■ Laboratorio Psicanalico, via Assisi 6, ore 21.

[redacted] **Caduta dei capelli**

Di «Caduta dei capelli: cause e rimedi» se ne parlerà stasera durante [redacted] incontro informativo promosso da Vichy-Dercos, aperto gratuitamente al pubblico.

■ Centro Congressi Lingotto, [redacted] Nizza [redacted] ore 19,30.

[redacted] **Come si guarda un quadro**

La studiosa dell'arte Aurora Scotti parla di «Giuseppe Pellizza da Volpedo: società e natura».

■ Unione Industriale, via Fanti 17, ore 21,15.

[redacted] **Arrampicata** [redacted]

Una palestra di [redacted] artificiale verrà montata da domani e sino a domenica [redacted] campi sportivi polivalenti di Bardonecchia: chi volesse cimentarsi nella disciplina potrà farlo sotto il controllo di una guida alpina dalle 14,30 in poi, domenica anche il mattino. L'iniziativa è organizzata dalla Scuola Italiana Sci Frejus [redacted] che in questi stessi giorni presenterà i corsi di sci della stagione invernale.

■ Bardonecchia, campi sportivi, Viale della Vittoria, [redacted] domani a partire dalle 14,30.

Sculture vegetali

Zucche, rape, carote e ravanelli ma anche mele, pere e angurie [redacted] trasformate dall'artista Marco Garusi in curiose sculture che riproducono figure ispirate al mondo animale e vegetale. Acquari variopinti e composizioni floreali prenderanno forma sotto gli occhi dei clienti della Shopville Le Gru, da oggi a sabato prossimo.

■ Shopville Le Gru, via Crea 10, Grugliasco, fino a sabato 4 novembre.

Massaggio thailandese

Una dimostrazione pratica [redacted] videoproiezione, annuncerà l'avvio del corso di massaggio tradizionale thailandese secondo il metodo della scuola Wat-Po di Bangkok.

■ Ai-Ki Shiatsu, via Madama Cristina 51, ore 20,30.

[redacted]

Quei ricami raccontano una storia

Ascoltano il mondo e ne registrano i cambiamenti Lo fanno Claudia Losi e le sue donne di Belgrado

[redacted]

Esiste un'arte che guarda e parla degli altri, che racconta le loro storie. Un'arte che nasce da rapporti e relazioni. [redacted] modo [redacted] ascoltare il mondo e registare i suoi cambiamenti. Un processo che passa da noi agli altri attraverso un tempo lungo come un ricamo. Claudia Losi, artista di Piacenza, espone il suo lavoro alla Galleria Luigi Franco. Raffinati ricami realizzati da lei, che riproducono le isole Orcadi, oppure ghiacci e generi differenti di muffe e licheni. «Il mio lavoro si basa sull'osservazione», durante lunghe passeggiate «per capire un po' di più cosa ci lega alla terra, alle sue dinamiche, ai suoi tempi». Un lavoro di mani che richiede concentrazione e silenzio. [redacted] ai ricami di Claudia, negli ultimi anni, [redacted] ne sono aggiunti altri, per conoscere ancora, incontrare di nuovo, ricordare di più. Tele ricamate che raccontano storie che si intrecciano ad altre storie.

«Nel '97 ho letto [redacted] rivista che un'organizzazione stava raccogliendo filati di lana e tessuti per avviare con le donne dei campi profughi di Belgrado piccole attività autogestite». Una notizia per la quale Claudia decide di partire: «Da Milano per Trieste. Poi Zagabria e da lì in corriera attraverso la Pannonia, i confini recenti tra Slovenia e Serbia»; porta con sé tre tele di juta, cotone e le fotografie di un'onda scattate in Italia qualche mese pri[redacted] che diventeranno il soggetto del ricamo. Claudia arriva a Belgrado: «Cammino guardando in faccia i passanti. E mi domando cosa sono esattamente venuta a fare in [redacted] situazione come questa». Una valigia piena di tessuti, aghi, fili «e la speranza [redacted] far capire a quelle donne che non mi in[redacted] solo affidare un lavoro su commissione, ma qualcosa di diverso che solo un rapporto di tipo personale può far nascere», anche in un clima d'emergenza, «dove tutto si ridimensiona». Claudia incontra le donne dopo qualche giorno: Vasilisa, [redacted] e Milena B. «Le prime due [redacted]no, credo, più di 60 anni, la terza [redacted] sui 40. Non sono ricamatrici professioniste. La ragazza che traduce comincia a descrivere quello che voglio, quanto potranno guadagnare e che cosa poi farò [redacted] le loro tele. Sena ha capito il lavoro e mi chiede se è possibile [redacted]are anche altri colori. Alla fine ci siamo strette la mano, sapendo che non ci saremmo riviste molto presto». Siamo nel marzo '98, Claudia torna in Italia e aspetta. A fine aprile, un'amica di Milena, una ragazza che lavora all'organizzazione, rientra da Belgrado e con lei la prima tela. Uno scambio veloce alla stazione. A novembre Claudia decide di esporre il lavoro in una mo[redacted]. La seconda tela arriva, quasi per caso, il giorno prima dell'inaugurazione, mandata [redacted] un sindaco [redacted] un comune vicino a Bologna. La tela è avvolta in una carta argentata accompagnata da [redacted] poesia, e sul bordo la firma di Sena. Le due tele sono esposte con il nome e la data di arrivo, della [redacted] compare solo: Milena B. A luglio [redacted] Claudia rice[redacted] una lettera. E' Milena che le [redacted] i [redacted] «grandi problemi di salute e qualche lutto». «Non so quando riceverò la tela né [redacted] mandarle il denaro. Per o[redacted] non si può entrare in Serbia senza visto».

CLAUDIA LOSI

UNTAMENTI

Cromoterapia
Presentazione a prima lezione del corso sulla cromoterapia tenuto da Fedora Feltrin. Info allo 011/619.26.05 dalle alle 12.
■ Ce.as.ap, Unione Sovietica 385, ore 19.

CINEMA **Cinese a Collegno**
Stasera, per i soci di Suburbana, proiezione del film «Non uno meno» del regista Zhang Yimou.
■ Cinema di 11, ore 21.

CONFERENZA **I Finzi Contini**
Domani Gianfranco Borri parlerà «Il Giardino dei Finzi Contini» Giorgio Bassani.
■ Centro Pannunzio, Maria Vittoria 35/h, 18.

BASSANI negli Anni 5

CABARET **Serata Roll Play**
Serata di cabaret musicale, animazione, trasformismi e giochi atletici, con Jenny Valla & la Band.
■ Roll Play Café, piazza Castello 117, ore 22.

I Soliti Idioti
Per il «Cabaret in Taverna», il quintetto I Soliti Idioti presenta lo spettacolo di cabaret «Preferisco sorridere».
■ Taverna Cesarina, corso Mancenisio 38, Rosta, ore 22,30.

VISITA GUIDATA **A Palazzo Lascaris**
Riprendono le visite al Consiglio regionale del Piemonte. Prima data domani alle 15; il 4 novembre alle ore 10 e poi 1 e 2 dicembre (rispettivamente alle ore 15 e alle 10). Occorre la prenotazione telefonica.
■ Palazzo Lascaris, Via Alfieri 15, telefono 011/5757.567.

CLASSICA **Cavalleria Rusticana «doppia»**
Al Teatro Colosseo domani originale rappresentazione di «Cavalleria Rusticana», dramma dalla novella di Giovanni Verga e opera lirica musica di Pietro Mascagni; le regie sono di Antonella Paglietti e Massimo Scaglione.
■ Colosseo, via Madama Cristina 71, domani ore 21, tel. 011/817.93.73.

Violoncello pianoforte
All'Oratorio San Filippo, domani Alessandra Scarselli al violoncello e Angela Pardo al pianoforte propongono Fauré e Schumann.
■ Via Maria Vittoria 5, domani ore 21,15, ingresso libero.

Un grande ritorno, nel segno di Musica 90: la rassegna delle «nuove musiche» e del «suono mondiale» riporta a Torino l'Arkestra, la leggendaria orchestra che fu di Sun Ra, e che stasera torna a suonare nella nostra città, per la prima volta dalla morte del fondatore. Alla guida dell'Arkestra c'è oggi Marshall Allen, e la serata in programma al Teatro Nuovo in corso Massimo d'Azeglio 17 (con inizio alle 21,15, ingresso mila lire) propone come comprimario lo scandinavo Jimi Tenor, alfiere della musica elettronica. Questo musicista da anni frequenta anche house, techno, funk e lounge, riscuotendo consensi e applausi in tanti angoli del mondo.

FOLK. Alla «Divina Commedia» (via San Donato 47, ore 22) folk basco con gli Egin; folk irlandese allo «Square Pub» di Moncalieri (frazione Testona, via Boccardo 15, ore 22) con The Wild Slugs.

& REGGAE. Tiziano Lamberti (foto) è stasera all'«Angelo» di via Cremona 2 (ore 22). Reggae con i Tere D. Skunk al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62, 22); funky con gli Artenuda al «Roadhouse» di Roletto Pinerolo (via Torino 23, ore 22).

JAZZ. Al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, ore 22) stasera suona l'Amato Jazz Trio. Alla «Taverna dei Guitti» (via San Dalmazzo 1, 22) è di scena Montmartre Quartet.

TALK SHOW. A «Qua la zampa signor Nilson», il talk show con Fabrizio Vespa al «Docks Home» Valprato 68, stasera si parla di Salone della Musica, la manifestazione torinese che viene data ormai per defunta, o quasi.

PASO E HIROSHIMA

Per una sera l'underground conquista la zona Lingotto

Nell'asilo di via Passo Buole in arrivo gli olandesi Ex preceduti dai romani Zu Nel locale di via Bossoli Chilly Gonzales e The Peaches

PAOLO FERRARI

Non ai Murazzi, né all'interno del sempre frequentato quadrilatero romano, e neppure ai Docks Dora: per una sera l'epicentro musica underground in città si sposta in zona Lingotto, con due eventi stuzzicanti ad occupare il calendario odierno di Hiroshima Amour ed El Paso.

Ne protagonisti suoni e tendenze in da Berlino, Amsterdam e Roma, maturati nel sottosuolo delle rispettive capitali ed quotati tra il pubblico più attento al pop scaturito dalla contaminazione tra immaginario rock, applicazioni elettroniche, vocazione all'improvvisazione di matrice jazz ed indole rumorosa.

Parecchio rumore, e effetti, producono gli Ex, formazione olandese in concerto nell'ex asilo occupato di Passo Buole 47. La loro specialità consiste nell'innestare fragorose chitarre elettriche su ritmi di matrice tribale, seguendo procedimenti da jazz d'avanguardia. Circa il valore del risultato ottenuto, si consideri che gli Ex lavorano da più di vent'anni, hanno inciso quindicina di album e tenuto quasi mille concerti.

Nel circuito dell'autogestione, come si conviene ad un gruppo nato e cresciuto negli squat di Amsterdam, che in istituzionali: fu il caso dello show torinese dello scorso anno, inserito nel calendario di Musica 90 ed aperto dai romani Zu. Il gruppo di Roy Paci si ripete questa sera, salendo per primo (verso mezzanotte) sul palco di El Paso per battezzare una lunga serata all'insegna della sperimentazione cosmopolita.

Da Berlino giungono invece i protagonisti del concerto proposto da Hiroshima Mon Amour. Rispondono ai nomi di Chilly Gonzales e The Peaches, sono accomunati dalla militanza nelle file dell'etichetta tedesca Kitty-Yo e si esibiscono per la prima volta in città. La parola d'ordine della scuderia teutonica è «bassa fedeltà»: suoni elettronici realizzati macchinari di recupero, procedimenti taglia & cuci mutuati dall'hip hop nero americano, grande attualità nell'alludere e ritmi dance. Musica fatta in camera q soldi, insomma, alla faccia dispiego di ostentato dalla grande industria discografica. Genietto della situazione è Gonzales, dj, produttore e spacvocale di provenienza canadese che ha messo le radici in Germania e conquistato, il recente album «Über Alles», ottima considerazione continentale. Ad aprire i suoi spettacoli è da tempo una signorina, per l'appunto The Peaches, che ha il vizio di urlare come una pazza sulle eccellenti basi sintetiche che le scorrono sotto la voce. Un'indole anche dadaista, da poco trasferita sul disco «The Teaches Of Peaches», che non manca di suscitare curiosità in vista dello show in programma alle 23 in via Bossoli 83, dove si entra 10 mila lire.

La vicinanza tra i due locali e gli orari inducono allo slam: limando il finale di Gonzales e l'attacco degli Zu, si può tastare il polso di entrambi gli appuntamenti.

ROMANO, GUIDATO DA ROY PACI

Sorridi, % c'è Fifty!

È nato Fifty, l'outlet del sorriso: 30 grandi marche di abbigliamento a prezzi di fabbrica ti aspettano in 3000 m² con corner shop, self service e parcheggio gratuito. Vieni da Fifty perché ti aspetta un sorriso, il tuo.

FACTORY STORE FIFTY % l'outlet del sorriso

Fifty è situato nella strada degli outlet per Biella, a Verrone
s.s. Trossi, n° 14 • Tel. 015.2557057 • Autostrada MI-To, uscita Carisio o Santhià, direzione Biella • Fifty è anche a Saronno e Aosta.

MANGIAR BENE DI EDOARDO BALLONE

Al [illegible]ago piaceva il fritto misto

In una taverna di collina dominano le tradizionali ghiottonerie piemontesi

A Revigliasco
[illegible] 32
Specialità: fritto [illegible]
Sulle 40-50 mila se[illegible]
Chiuso lunedì [illegible] mart. a pranzo
Telefono 011/860.82.24

Graziosa, davvero graziosa. La Taverna di Fra' Fiusch è un localino (ex Vej Ostu sino al '97) che sta infilandos[illegible] nello stretto, anzi strettissimo, gruppo di ristoranti e trattorie che sanno davvero preparare «alla vecchia maniera» il sontuoso fritto misto alla piemontese. E la cosa diventa ancora più interessante se si considera [illegible] a condurre [illegible] gioco gastronomico sono due giovani (Pamela Conti e il marito Ugo Fontanone che sta in sala). Fritto misto che viene proposto con più portate per ingentilire l'immancabile abbuffata e gustare meglio le singole voci del menù (una quindicina e per fortuna manca l'ananas). Ma c'è anche la bagna caoda offerta [illegible] maniera attenta [illegible] [illegible] cestino del fresco (tapinabò, cardi, peperoni) e i piatti delle verdure cotte (cavolfiori, cipolle al forno, rape). Tajarin, agnolottini [illegible] plin e gnocchi fra i primi, stracotto d'asino fra i secondi. Quest'ultimo piatto, tipico di alcune zone del Piemonte, viene qui abbinato a una bevuta niente male: un Rosso Roero [illegible] qualche annetto di vita (perché no un '96 ben strutturato?). La cantina (sulle 200 etichette) è abitata da bottiglie rigorosa[illegible] piemontesi che [illegible] da un [illegible] '89 a 200 mila lire sino a giovani Freisa della zona a 11 mila. Ma chi era Fra' Fiusch? è una delle prime domande del cliente [illegible]. Questo monaco era un tipo [illegible] po' fosco (fiusch, appunto) e rintanato nel castello di Revigliasco cercava la pietra filosofale [illegible] tanti altri maghi e alchimisti del '500. Non ci riuscì e morì di crepacuore in Toscana lontano dalle [illegible] colline. Chissà se come mago [illegible] previsto che il suo appellativo, tanti secoli dopo, sarebbe stato abbinato a gnocchi [illegible] fritti misti.

QUATTRO SPETTACOLI

Al Supermarket del blues con Black & White festival

A Madonna di Campagna una selezione dei più abili musicisti italiani del genere Stasera si parte con Slep [illegible] i Bluesiana Stompers

EDOARDO FASSIO

Da stasera è l'accogliente acustica del Supermarket, viale Madonna di Campagna 1, ad ospitare in quattro spettacoli infrasettimanali il Black & Whi[illegible] Blues Festival, promosso da Metropolis e dall'Associazione Radar. E' di so[illegible] [illegible] selezione dei più abili musicisti italiani addentro o affini allo stile; la rappresentanza straniera, meno corposa che nelle scorse tre edizioni ma inedita per il popolo del blues della capitale afrosabauda, è pure di sicuro interesse.

La serata inaugurale (ore 21.30, ingresso libero) vede i Bluesiana Stompers, duo milanese composto da Enrico Penati e Mauro Ferraresi, specialisti nel visitare le forme acustiche tipiche del Delta e delle regioni pedemontane del Sudest americano. A seguire il trio dell'eroe di casa Franco Sciancalepore, in breve Slep, il cui lessico sopraffino e immediato alla [illegible] corde è stato notato da Francesco de Gregori che lo ha coopta[illegible] nella [illegible] band come solista titolare. Quando [illegible] gira i palchi di mezza Europa insegna elementi di chitarra blues a composite schiere di allievi, compresi gli ospiti della Casa Circondariale delle Vallette, accollandosi inevitabili complicanze burocratiche [illegible] logistiche.

Per le successive serate è previsto il medesimo orario [illegible] un biglietto di 10.000 lire. Il tema [illegible] martedì 7, coordinato dall'esperto fiorentino Ernesto De Pascale, [illegible] offerto dal trentennale della scomparsa di Hendrix. Intitolato «Play It Again, Jimi», vede cimentarsi tre formazioni di differente provenienza artistica: la Blues Gang del torinese Dario Lombardo, che inaugura l'innesto dell'organista Katia Costa; il quartetto di Maurizio Solieri, da sempre [illegible] fianco di Vasco Rossi, con la voce inglese di Vic John[illegible]; infine i genovesi Garybaldi di Bambi Fossati, precursori negli anni Settanta del rock jazz progressivo.

Questo gruppo, che fece epo[illegible] [illegible] opere originali [illegible] «Nuda» o «Astrolabio», tuttora richiestissime dal pubblico giapponese, non ha remore a frequentare [illegible] personalità scritture di altri; oltre alla familiarità [illegible] Hendrix partecipa anche a un recente tributo collettivo reso ai Jethro Tull da vari interpreti italiani, proprio per la collana «Il Popolo del Blues» diretta da [illegible] Pascale.

Giovedì [illegible] tocca al chitarrista [illegible] Battiston e alla band di John Henry McMullen. Originario di Tuskagee, Alabama, il giovane McMullen, discepolo di B.B. King, Robert Cray e Luther Allison, è una delle ultime promesse del genere.

Per la conclusione di martedì 14, dopo [illegible] serate di ferrea dieta chitarristica, i riflettori sono puntati sull'armonica. Protagonisti sono quattro assi del minuscolo «sassofono del Mississippi», accompagnati dalla storica Model T Boogie: oltre al pistoiese Fabrizio Berti e [illegible] torinesi Sal Bonasoro e Andrea Scagliarini, torna in pista Giancarlo Crea, nativo di Rho [illegible] decano dei bluesmen in Italia, armonicisti o no, che in tempi non inflazionati (1979) portò in tour Homesick James persino a Nichelino. Info e prenotazioni: 011 5175115/535529.

SANT'AGOSTINO

Lunedì all'asta un Mastroianni da 400 mila lire

Organizzata da Giorgio Circosta e Pier Carioggia della Galleria Sant'Agostino, [illegible] 74ª asta di «Dipinti dell'800 e [illegible] '900», suddivisa in [illegible] tornate, [illegible] tiene il [illegible] [illegible] 7 novembre, alle ore 21, nella grande sala di [illegible] Tassoni 56 (info.011/4377770). Per questo consueto ed [illegible] appuntamento, i collezionisti potranno scegliere fra ben 411 dipinti, disegni, incisioni, sculture, che da oggi [illegible] domenica prossima, [illegible] ore 10 alle 22, sono esposti al pubblico per consentire [illegible] più approfondi[illegible] conoscenza delle opere prima delle serate finali. In particolare, si ricorda che [illegible] sono «pezzi» per tutte le tasche: da un disegno di Giuseppe Camino stimato [illegible] [illegible] mila lire alle 400 mila lire per una serigrafia di Umberto Mastroianni, dai 5 milioni per un paesaggio di Giuseppe Gheduzzi agli 8 milioni per «Fiori geometrici» di Luigi Spazzapan. A stime decisamente più elevate si ricordano i 300 milioni per [illegible] «Concetto Spaziale» di Lucio Fontana, i 140 milioni per la Venezia di Giorgio de Chirico, sino [illegible] nudo di Aroldo Bonzagni, [illegible] 160 milioni, alla «Figura [illegible] paesaggio» dell'ottocentista Antonio Fontanesi a 60 milioni e Carlo Pittara, Lorenzo Delleani, Cesare Maggi. [a.mi.]

APPUNTAMENTI

ARTE Per una collezione

S'inaugura domani, alle ore 17,30, la collettiva «Collezionando arte» [illegible] oli, tecniche miste [illegible] incisioni di autori del Novecento. E' possibile collezionare, tra le altre, opere di Michele Cascella, Giacomo Soffiantino, Romano Campagnoli, Umberto Mastroianni, Vincenzo Gatti e Nando Eandi. Sino al [illegible] novembre.
[illegible] Galleria Europa, via Bene Vagienna 10, orario: 15,30-19,30, tel.011/4375567

Maestri piemontesi

Sino al [illegible] novembre [illegible] aperta la collettiva «Maestri piemontesi», che presenta le figure di Valeria Scuteri, i vasi con fiori [illegible] Massimo Quaglino e Leonardo Stroppa, la poetica finestra di Tino Aime, le nature morte [illegible] Mauro Chessa e la marina di Pier Antonio Gariazzo.
[illegible] Galleria L'Ariete, [illegible] [illegible] 4, orario: 10-12,30/16-19, tel.011/8172122

Paesaggi e ginestre

Una rassegna di 25 opere del pittore emiliano Carlo Mattioli, s'inaugura domani alle ore 17. Fra i quadri esposti si ricordano la tela «Paesaggio» del 1988, la tecnica mista «Le Ginestre» [illegible] «Il Cestino di Caravaggio». Sino al 25 novembre.
[illegible] Galleria Carlina, piazza Carlina 17/A, orario: 10,30-12,30/16-19,30, [illegible] 011/8173344

Pagine [illegible]

Domani, dalle ore 18,30 alle 22, si apre la personale del pittore Franco Orecchia. Formatosi alla scuola [illegible] Filippo Scroppo realizza quadri astratti, dove predomina il colore nero. Sino al 12 novembre.
[illegible] Chieri, Galleria Civica S.Filippo, [illegible] Vittorio Emanuele 63, orario:15-19,30, festivi 10-12,30/15-22

Giocattoli

Da domani è possibile visitare l'esposizione «Dove [illegible] i giocattoli di Daniele Guccione». Sino al 29 novembre.
[illegible] Galleria La Foresta [illegible] Sherwood, corso Tortona 4, orario: 15-19,30, tel.011/8123433

Incontri a Palazzo Accorsi

Alle ore 19, 20 e 21, Alberto Cottino, curatore della mostra «La seduzione della natura. Quadri di natura morta in Piemonte fra Seicento [illegible] Settecento», illustra le pergamene dei pittori di nature morte del Seicento.
[illegible] Fondazione Accorsi, via Po 55, prenotazioni tel.011/8129116.

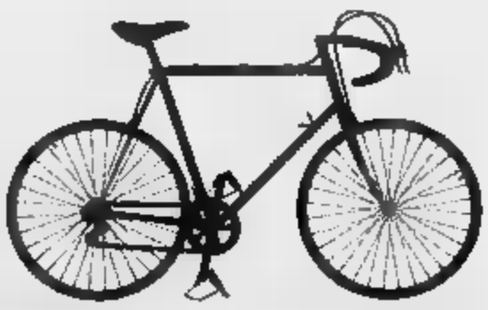
scrivitelo sul diario

i Ragazzi del 2006 si incontrano domenica 5 novembre

@ ricordati di ritirare il libretto con il tuo nome

Memo 2006

[illegible] libretto che attesta l'iscrizione al progetto e che documenta le attività svolte lo ricevi dalle 12 in poi in piazza Statuto. Se domenica non potrai esserci rivolgiti al tuo Comune di residenza per il ritiro.



Ritrovo in piazza Statuto alle ore 12
zona Porta Susa

Tour in bicicletta, musei...trovi tutto sulla tua **casella di posta elettronica** [illegible] non ce l'hai ancora puoi attivarla cliccando su **www.ragazzidel2006.it** Puoi anche usare i computer dei Circondari della Provincia di Torino oppure rivolgerti al tuo Comune.

I RAGAZZI DEL 2006
TORINO 2006
PROVINCIA DI TORINO

Calcio: la formazione di Brucato sconfitta nel recupero dell'8ª giornata di C2

Moncalieri travolto a San Donà

Una rete per tempo condanna gli azzurri

Paolo Accossato

Il Moncalieri stecca il più importante impegno dall'inizio della stagione e fa un pericoloso passo indietro dopo le ultime buone prove. Contro il Sandonà diretto concorrente per la salvezza, gli azzurri non entrano mai in partita e subiscono un 2-0 che li lascia soli al penultimo posto. I veneti, che prima della partita erano affiancati al Moncalieri, volano invece a quota 9. Se comunque la salvezza non è poi così lontana per gli azzurri (Biellese e Pro Patria hanno 4 punti in più), resta il rammarico per una sconfitta contro un'avversaria ampiamente alla portata della squadra di Brucato, anche perché non certo espertissima. Infatti il Sandonà, allenato da Manzo che fu giocatore di Udinese e Milan, è la formazione più giovane del torneo.

Il Moncalieri arriva in Veneto con la difesa in assoluta emergenza, senza gli infortunati Danzè e Pizzimenti. Come nella partita contro la Cremonese, Brucato opta per una sola punta, Lazzaro, e infoltisce il centrocampo, con Wangu e Barbiero sulle fasce. Il primo tempo, non bello, è equilibrato e senza troppe occasioni da gol. Al 34' i locali passano: dopo un calcio d'angolo si accende una mischia in area del Moncalieri, risolta da Temporini dopo un primo tiro respinto di Bisso. All'inizio della ripresa i torinesi hanno la più ghiotta occasione per pareggiare ma la punizione di Ragagnin si stampa sul palo. Così al 9' il Sandonà chiude la partita: fallo di Friso in area su Temporini e l'arbitro Marti concede il rigore, che Bisso trasforma. Il Moncalieri non reagire e rischia addirittura il terzo gol al passivo, evitato solo grazie al portiere Randazzo.

Sandonà-Moncalieri 2-0

Sandonà: Riato, Faloppa, Vincenti, Stampetta, Dal Compare, Dei Rossi, Pinna Nossai (21' st Mateos), Basso, Bisso (41 st Artusi), Cecchin, Temporini (31' st Cominotto). *Moncalieri:* Randazzo, Amatulli, Castagna, Cuccu, Riboni, Ragagnin, Wangu (1' st Massara), Grassitelli (20' st Picasso), Lazzaro (1' st Piro), Barbiero, Friso. *Arbitro:* Marti di Modena. *Reti:* 34' Temporini, 9' st Bisso (rigore).

Serie D: tripletta della Sangiustese al Rivoli

Negli incontri di recupero del Campionato Nazionale Dilettanti, netta vittoria della Sangiustese sul Rivoli (3-0: autorete di Caricato e doppietta di Pisasale) e pareggio interno senza reti dell'Ivrea contro il Savona. Il Cuneo invece respinto di misura il Valle d'Aosta (2-1), mentre la Valenzana non è riuscita a superare il Gravellona in un match ricco di gol (2-2) e di emozioni. Nel torneo di Eccellenza, da segnalare i colpi del Lascaris e del Pinerolo, che vince le vittorie rispettivamente sul Venaria e sul Sommariva Perno sono balzate in testa ai propri gironi.

Campionato Nazionale Dilettanti. *Classifica:* Derthona 21; Sestrese 20; Sanremese, Savona, Cuneo 17; Ivrea, Sangiustese 16; Valenzana, Asti 15; Volpiano 13; Borgomanero 11; Verbania 10; Valle d'Aosta, Borgosesia 8; Gravellona 6; Rivoli 4; Bra 3; Imperia -1. **Eccellenza.** *Risultati della sesta giornata. Girone A:* Castellettese-Cossatese 0-0; Venaria-Lascaris 0-2; Varallo-Varalpombiese 0-3; Settimo-Alpignano 2-1; Ceranese-Biella Villaggio Lamarmora 0-1; Sarre-Pro Settimo 2-4; Sunese-Rivarolese 0-0; Oleggio-Sportivanolese 1-3. *Classifica:* Cossatese, Lascaris 14; Pro Settimo, Settimo, Varalpombiese 13; Oleggio 12; Castellettese 10; Venaria, Rivarolese, Sportivanolese 6; Sunese, Alpignano, Sarre 5; Villaggio Lamarmora 4; Varallo, Ceranese 3.
Girone B: Giaveno Coazze-Nizza Millefonti 1-0; Castellazzo-Chieri 0-2; Centallo-Fossanese 1-0; Acqui-Cumiana 5-3; Sommariva Perno-Pinerolo 2-4; Trino-Asti 1-2; Libarna-Saluzzo 1-0; Villafranca-Novese 1-1. *Classifica:* Pinerolo 13; Trino, Saluzzo, Giaveno Coazze 11; Cumiana 10; Libarna, Centallo, Chieri 9; Acqui, Sommariva Perno 8; Fossanese, Nizza Millefonti 6; Asti, Novese 5; Castellazzo 4; Villafranca 2.
Promozione. *Risultati sesta giornata. Girone B:* La Chivasso-Buebivalsusa 1-0; Charvensod-St. Christophe 3-3; Caselle-Pozzo Maina 0-0; Lucento-Fiano Cafasse 1-1; Mathi-Pool Cirievauda 1-1; Filadelfia-Borgaro 1-3; San Mauro-Tonenghese 0-0; Quincinetto Tavagnasco-Atletico Cavavese (non disputata).

Pallavolo: in A2 prima vittoria esterna (3-0) della squadra di Berruto che pensa già al Latina

A Mantova la Pony Express non si distrae

Heikkinen, Gavotto e Sottile trascinano i torinesi

Formeris

Nella maschile, la Pony Express Kappa supera con un 3-0 anche l'ostacolo Mantova e rimane a ridosso del gruppo di testa. Contro squadra già battuta due volte in Coppa Italia e che aveva ancora conquistato un set in campionato, il pericolo più grande per i torinesi era affrontare l'impegno senza la concentrazione. Invece i ragazzi di Berruto hanno interpretato la partita al meglio, infilando subito una serie di muri con Heikkinen e arginando Simone Spescha, ex Bre Cuneo, il più pericoloso degli schiacciatori lombardi. Archiviato tranquillamente i torinesi il primo set, la partita ha vissuto l'unico momento di equilibrio nel secondo, la Pony Express che calava in servizio a Mantova che ne approfittava per resistere fino al pari. A questo punto però Gavotto con due ace toglieva le castagne dal fuoco per i gialloblù, che chiudevano con parziale 5-2. Il terzo set vedeva le due squadre di nuovo in parità fino a quota 10, poi ancora Gavotto, il migliore in campo dei torinesi insieme con il regista Sottile, firmava il break decisivo che dava alla Pony Express il primo successo esterno di questo campionato.

«Abbiamo fatto un pieno nostro dovere - è stato il commento a fine gara coach Berruto - perché questa gara avevamo tutto da perdere e invece siamo rimasti molto concentrati. Ora però dobbiamo pensare subito a domenica, quando ospiteremo Latina che guida la classifica ed è forse la squadra più forte questa campionato di A2».

Mantova-Torino 0-3 (18-25, 22-25, 18-25). *Mantova:* Coco, Spescha 8, Barbieri 6, Andreani 4, Antoniazzi 12, Bussolari 9; Gulminelli (L), Pinzi, Rigatelli. Allenatore: Valdo. *Pony Express Kappa:* Sottile 1, Gavotto 15, Heikkinen 14, Parma 6, Rodrigo Gil 10, Vecchi 6; Orecchia (L), Dirindin, Teppa. Allenatore: Berruto.

BASKET. Oggi in D si giocano Michelin To-Moretta (h. 21,15, v. Pilo) e Kolbe To-Leumann (21, v. Massari).

PODISMO. Domenica a San Francesco al Campo si recupera la gara Correre per Donare, 10 km, partenza ore 9,15 dal Velodromo Francone. Sempre domenica si disputano anche la Stracittadina di None, 6 km, via alle 10 da piazza Cavour, e una gara a Chivasso, in frazione Castelrosso, 10 km partenza alle 10,15 da piazza Assunta.

Il Comitato Organizzatore della
C.U.S. TORINO
2000
International Torino Roller Marathon
vi aspetta
domenica 5 novembre 2000
alle 14,30 in P.zza d'Armi
(controviale di C.so Galileo Ferraris)
per disputare la manifestazione aperta a tutti
precedentemente sospesa causa alluvione

1° Trofeo Monopattino
Iscrizioni sul posto
dalle ore 10 alle 14 negli appositi gazebo
Il percorso è visionabile sul sito www.csainpiemonte.com
Tutte le iscrizioni saranno devolute a "Specchio dei tempi" a favore delle popolazioni alluvionate
Tutti insieme per una giornata di sport e solidarietà
Pattini, Monopattini e tutte le ruote mosse da muscoli
Tutti insieme per una giornata di sport e città pulita
SKF
SAN BENEDETTO
TECNOCASA
Adecco Lavoro Temporaneo
A.T.P.
Dedicato a tutti iscriviti gratis ...potrai vincere LETTORI CD • PERSONAL COMPUTER MONOPATTINI • ROLLER
TELEFONA ALLO 011 [illegible] - 011 3855566
ti fa vincere sempre
REGIONE PIEMONTE
fa vincere sempre

Buongiorno Rossella.
Questo week-end andrai via col vento o con il sole!
CLICCA QUI.
www.ciaonordovest.it Globalmente utile, localmente indispensabile. LA STAMPA

CASALINGA ANNOIATA CERCASI.

JUNIOR COMUNICAZIONE

Cambia vita.
Apri un negozio Marvin.

Ti conosciamo. Vuoi realizzare i tuoi sogni. Vuoi essere indipendente. Hai un lavoro vero, ma fuori da casa tua. Hai iniziativa da vendere, un piccolo capitale iniziale, la voglia di crescere al fianco di un partner solido, dal marchio conosciutissimo e con una storia di successi senza pari.

Marvin è il più grande catena italiana in franchising di punti vendita di fotografia, accessori per cellulari, occhiali da sole. Centinaia di persone come te hanno cambiato vita grazie a Marvin. E tu, che cosa aspetti a cambiare la tua?

Per saperne di più: Numero Verde 800-101919 - www.marvin.it

Dal lunedì al venerdì [illegible] 10-19 • Sabato [illegible]

Grande marvin
IL GRANDE NETWORK ITALIANO DI FOTOGRAFIA

Franchising Marvin. Ogni punto vendita, un successo.

[redacted]

AUDITORIUM G.Agnelli del Lingotto, Via Nizza [redacted] 20,30 Turno rosso. Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI 4° Concerto Stagione Sinfonica 2000-2001 Direttore George Pehlivanian violinista Luca Ranieri Bartók - Két portré (Due ritratti) op. 5 Concerto per viola e orchestra Stravinskij - La sacre du printemps, quadri della Russia pagana in due parti. Poltrona lire 60.000 - [redacted] lire 35.000 ridotto giovani lire 18.000. Per informazioni: tel. 011.810.46.53 - 810.49.61

RITROVI

AMERICA: Stasera riposo e domani.
BEVERLY [redacted] Santhià Il salotto [redacted] liscio 0161.935243/987103. Questa sera grande orchestra Katia (Gruppo Bagutti) e a mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.
CLUB 84 c. M. D'Azeglio [redacted]. [redacted]1.6699560: Ore 15,30 Teorema Band. 21 liscio doc by Ernesto Macano.
DU PARC "giardinireali" Tel. 011.5215275. Ore 21,15 "Trenta et Quaranta" orch+dj+pizza+piccantelli [redacted] Françorsini. Lunedì 6 nov. [redacted] 21,30 MEMORIAL TURI GOLINO. Cantano [redacted] Villa e Vito Valente, la grande Orchestra dirige Gianni Palumbo.
GARDEN 5603443 h. 15 Laura c'è! h.21 Tango Argentino. Domani h.21 Rokl.
LA LUCCIOLA c.so Taranto 206, tel. 011.200.097: 21 Romeo, dame ingr. libero+consumazione.
LE ROI oggi chiuso.
[redacted]**IBO;** spett. [redacted] con le migliori artiste naz. e inter. Lap dance table dance, cellball. Giov. ven. e sabato Apertura ore 23. Sp. Chieri [redacted] Don Bosco Loc. [redacted]mbello di Torino 011[redacted].
PATIO + [redacted] ore [redacted] Tel. 661.4841

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA: Paulucci, tel. 011.885406
GIAMPIERO BIASUTTI: Via Della Rocca 6: tel. 011.8141099 Giuseppe Capogrossi.
DAVICO: Gianfranco Ferroni.
FOGLIATO: Pittori dell' 800.
GALLERIA [redacted] Via Carlo Alberto, [redacted]: Ottocento e [redacted].
IIEM[redacted] **ARTISTICO CULTURALE:** Via Roma 284. Mostra di Caterina Gucco. Fino al 11 novembre. Orario: 16.00-19.30 - domenica chiuso.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE [redacted] MODERNA

ARTEINCORNICE: il mondo di Bruno Fael.
BERMAN: pittori dell'800 italiano.
MICRÒ: [redacted] Ravazzotti.

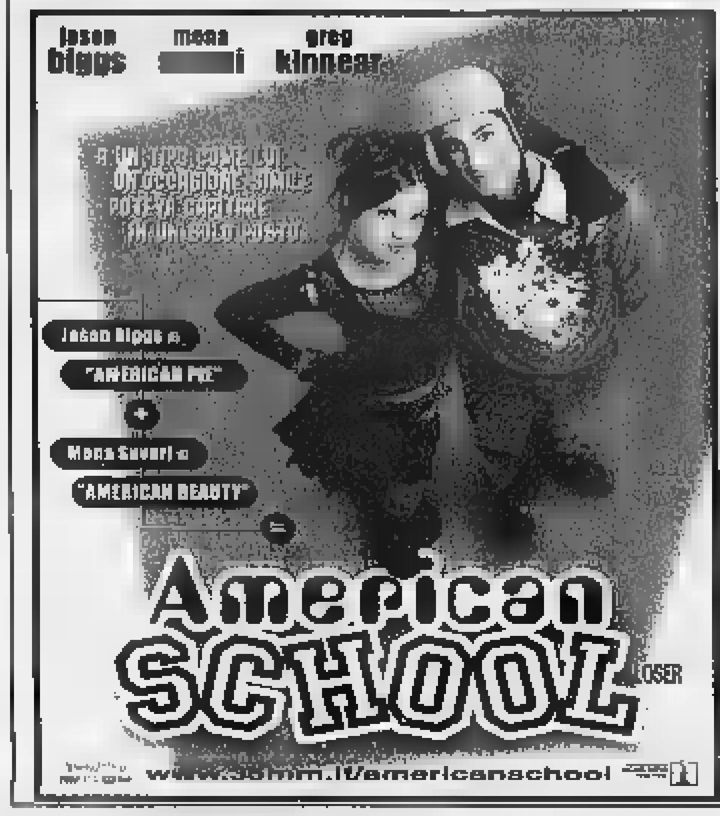
TEATRO STABILE TORINO
[redacted] COLOSSEO
[redacted] PROSA
[redacted]
ABBONAMENTO A 6 SPETTACOLI A SCELTA
[redacted] OSPITI DEL TEATRO STABILE TORINO
3 OSPITI DEL TEATRO COLOSSEO
DAL 2 NOVEMBRE
VENDITA PRESSO LE RISPETTIVE [redacted]

DOMANI ALL'AMBROSIO
IL FILM PIÙ FUORI DI TESTA DELL'ANNO

CHARLIE CHAPLIN
L'UOMO CHE OSÒ [redacted] LA MAFIA

Alle ore 19.45 [redacted] 22.15 saranno presenti in sala il Regista del film e il cantastorie NONÒ SALOMONE

DOMANI A TORINO



[redacted]

TELESTAR
7.20 Tg 9; 8.05 Il giovane Dr. Kildare; 9.00 Amichevolmente con...; 12.00 [redacted]ica insieme; 13.30 Tg 9; 14.00 Amichevolmente con... 14.30 S[redacted] market; 20.00 Tg 9; 21.00 Amichevolmente con...; 1.30 Tg 9; 2.00 Notturno non stop.

TELECUPOLE
12.30 A gentile richiesta; 15.00 Videomagia; 19.00 Rubrica; 19.30 Tg4; 20.00 Sceneggiato; 20.30 Musicali; 22.30 Tg4; 23.00 Spettacolo di varietà; 24.00 Auto della settimana.

TELECITY
9.15 Telecity per voi; 12.30 Tg 7; 13.35 Cartoni animati; 14.30 Blue Heelers, TF; 15.30 Telecity per [redacted]; 17.30 Cartoni [redacted]; 18.00 L'incredibile Hulk, TF; 19.00 Tg 7; 19.35 Fantacalcio news; 19.45 Cartoni animati; [redacted] Romero, Film; 22.50 P.S.I. Luv U, TF; 2.00 Notturno no stop

VIDEOGRUPPO
9.15 Televendita; 12.45 [redacted] animati; 13.15 La [redacted] vegetariana; 13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per [redacted]; [redacted].30 Videonotizie; [redacted] Cartoni animati; 20.30 Videonotizie; 21.00 Trasmissione sportiva; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 0.30 Videonotizie; 2.00 Notte Vg.

[redacted]
11.40 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali news; 13.00 Le auto [redacted] settimana; [redacted] Cronache regionali news; [redacted] La fortuna con lo studio Iside; 18.00 Supersea; 18.30 Fun Tv; 19.15 [redacted]he regionali news; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Film; 22.30 Cronache regionali news; 22.45 Rubrica con Petrone; 23.45 Auto della settimana; 0.45 Cronache regionali news.

QUARTA RETE TV
8.30 Spazio Infinito; 10.30 Affari d'oro; 12.15 Musica e ballo; 13.30 Stream ne[redacted]; 13.45 Agri news; 14.00 Affari d'oro; 17.50 Le auto della settimana; 19.00 T4; 19.30 Stream news; 20.00 Fun tv; 20.30 Il paese di cuccagna; 23.00 Penthouse; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
9.30 Tg time notizie; 11.00 Cartomanzia; 12.30 Il mercatino; 13.00 Auto oggi; 14.30 N. 12 La maratona; 16.30 Sale in zucca; 19.20 Tg time notizie; 20.30 Napoli che passione; 22.30 Tg time notizie; 23.00 Cartomanzia; 24.00 Auto oggi; 0.50 Teletime by night.

[redacted]UINTA RETE
12.15 Al confini [redacted] realtà, TF; 13.00 Cartone; [redacted] Italianissima; 15.30 Rassegna stampa; 16.00 Ragazzi, TF; 17.00 Musicalmente the; 17.30 Cartoni; 18.40 D... come donna, Rubrica; 20.15 Telenews; 20.35 Musica e big; 22.30 Torino magica; 23.30 Auto d'oggi; 24.00 Fiori all'occhiello.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
18.30 Www; 18.45 Underground café; 19.00 Motown news; 19.15 Italia oh!; 19.25 Cinema Odeon; 19.30 Tg Piemonte/Meteo; 20.05 Tg rosa 2000; 20.30 **Dossier Viper**, Film; 22.25 Meteo; 23.30 Motown sport; 0.30 Millennanone.

RETE CANAVESE
9.00 Desinì (anche alle 13.30 e 20.00); 12.00 Cartone; 12.30 Programma [redacted] - Romagna mia; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.45); [redacted] Consigli per gli acquisti; 20.30 Derby; 23.00 Le auto della settimana; [redacted] Notturno.

SESTA RETE
[redacted]; 12.00 Made in Italy; 13.00 Crazy dance; 13.30 Monty nash, TF; 14.00 Shopping in poltrona; [redacted] Rassegna stampa; [redacted] Shopping in poltrona; [redacted].30 Musicale; 18.55 Animali e natura, Doc.; 19.40 Cartone animato; 20.30 Telenews; 20.50 The sweeney - Shaley e George, TF; 23.00 Auto d'oggi; 1.30 Etoile de la nuit.

G.R.P.
7.00 Avvenimenti; 13.00 Vivere Torino; 13.30 Avvenimenti; 18.00 Copertina; 18.30 www. Salute e [redacted] 19.30 Vivere Torino; 20.00 Avvenimenti; 20.30 Non solo sport; 22.35 Riflettori su.... Interviste a personaggi famosi.

[redacted]
12.45 Informa 7/Meteo/Oroscopo; 13.05 La grande vallata, Telefilm; 14.00 I-Tv; 15.00 Film; 18.00 La grande vallata, TF; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7/Meteo/Oroscopo; 20.40 Film; 22.45 Informa 7/Meteo/Oroscopo; 23.05 Sex and soda; 0.05 Film.

TELESU[redacted]
10.30 Udienza di Giovanni Paolo II; 10.45 Sotto il campanile....; 12.00 Time out, Telefilm; 13.00 Le [redacted] Doc.; [redacted] Cartoni [redacted]; 16.00 Il regionale; 16.15 **Fiesta de Toros**, Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Speciale Telesu; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg [redacted] Cartoni animati; 21.00 Pallavolo: Asti-Ska cucine Falconara, [redacted] A2-BM2; 22.30 Pietre vive; 23.00 Il regionale.

[redacted]
12.00 Time out, Telefilm; 13.00 Le meraviglie d'Italia, Doc.; 14.00 Tg locale; 16.00 Il regionale; 16.15 **Fiesta de Toros**, Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Speciale Telesu; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.05 Scui lei; 20.20 Tg [redacted]; 21.00 [redacted]avolo: Asti-[redacted] Falconara, [redacted] A2-BM2; 22.30 Pietre vive; 23.00 Tg locale; 23.15 Bambini Unicef.

[redacted]
12.00 Piemonte press; 13.00 D... come donna, Rubrica; 14.30 Pomeriggio con Telestudio; 15.45 Cinema; 16.00 Rassegna stampa; 17.00 Cartoni animati; 18.30 Giramusica; 19.15 Telenews; 19.30 Oceano mare, Doc.; [redacted] Cartoni animati; 20.40 **La truffa**, Film; 22.[redacted]enews; 23.00 Oroscopo; [redacted].30 Rivediamoli insieme; 24.00 Auto oggi.

[redacted]
[redacted] The box; 11.00 Cartoni/Telenovelas/Rubriche; 11.30 Schegge di follia; 13.00 Cartoni animati; 14.00 The box; 17.00 I-Tv, Programma per ragazzi; 19.30 Cartone; 20.10 Tg9 telenews; 20.30 Non solo sport; 22.10 Telegiornale/Meteo/Oroscopo; 22.40 Il mondo dell'occulto; 23.05 Film.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comuni[redacted] delle emittenti.

[redacted]

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT 91.8 - AL 91.8 - VC, BI, NO e VB - 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con "La Stampa") 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21.

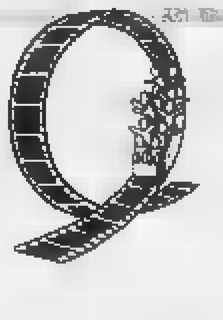
30° Minuto 6.30 Oroscopo; 7.30 Sport; 8.30 Lavoro Concorsi; 9.30 Sanità Salute Bellezza; 10.30 Borsa; 11.30 Folklore; 12.30 Città Storia Vie; 13.30 Sport; 14.30 Musica; 15.30 Spettacolo; 16.30 Appuntamenti; 17.30 Oroscopo; 18.30 Economia [redacted]io; 19.30 Sport; 20.30 Sport.

6-9 Abitudine Quotidiana; **6.25** Prima pagina; **6.40** Rassegna stampa; **6.50** Viabilità; **7.50** Polizia stradale; **8.05** Prima Pagina 20anni prima; **9-12** [redacted]ica e Notizie; **9.30** Viabilità aeroporto; **10.10** Previsioni del tempo; **10.50** Viabilità Ferrovie, **12-15** Musica e Notizie; **12.10** Temperature; **12.20** Dediche; **13.50** Viabilità Polizia Municipale; **14.20** Dediche; **15-18** Musica e Notizie; **15.50** [redacted]; **16.50** viabilità Polizia Municipale; **17.20** Dediche; **18-21** Abitudine Quotidiana, In diretta da La Stampa; **21-**[redacted]sica e Notizie; **24-6** Notturno Musicale.

DOMANI AL KONG
Solo chi va controvento può volare

RTL
[redacted]
CHE [redacted] OLTA
Tutto quello che può [redacted] di tuo interesse lo trovi [redacted] RTL TORINO!
Tel. 011 6624611
Fax 011 6624639
TORINO e Provincia
FM [redacted] 400

SCEGLI IL CINEMA



Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

DOMANI AL CHARLIE CHAPLIN
«Un bel debutto... [redacted] humour tenero e affettuoso.. un bel film.» IRENE BIGNARDI - LA REPUBBLICA
«...Un gioiello di sottigliezza [redacted] di sottintesi, intelligenza e sensibilità.» FABIO FERZETTI - IL MESSAGGERO

Novità

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA
Duca degli Abruzzi
CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI TORINO

SCONTI D'ALTA QUOTA CON STAMPAIN [redacted]

- Sconto del [redacted] sul biglietto d'ingresso (£ 7.000 anziché £ 10.000) al Museo Nazionale della Montagna "Duca degli Abruzzi", via G. Giardino 39 (Monte dei Cappuccini) - Torino;
- sconto del **30%** sul biglietto d'ingresso (£ 7.000 anziché £ 10.000) al Forte di Exilles - Exilles (Torino);
- sconto del **25%** su libri, riviste, ecc. editi dal Museo. Lo sconto è valido solo per gli ordini effettuati [redacted] richiesta e spedizione in contrassegno postale (a carico di chi ordina).

Per usufruire degli sconti, [redacted] necessario presentare sempre [redacted] Stampain card.

[redacted]@museomontagna.org

le trame

L'AMORE CHE NON MUORE. Drammatico. Alla metà del 1800 un uomo viene condannato a morte su un'isola al largo del Canada: il [redacted] di Patrice Leconte («Il [redacted] della parrucchiera») descrive l'attesa della ghigliottina e del boia. [Due Giardini, Studio Ritz]

I CENTO PAS[redacted] Drammatico. Il nuovo acclamato lavoro di Marco Tullio Giordana è [redacted] alla fine degli anni Settanta e s'incentra sul personaggio di Peppino Impastato, giovane siciliano che si ribella alla mafia che regna nel paese dove vive. [King]

[redacted] [redacted] [redacted] Drammatico. Il [redacted] vincitore del Festival di Cannes [redacted] la storia di una [redacted] prossima a diventare [redacted] che continua a lavorare come operaia per guadagnare i soldi con cui potrà curare il figlio, vittima della sua stessa malattia. Dirige Lars Von Trier. [Due Giardini, Empire]

DENTI. Grottesco. Dal [redacted] di Starnone, la storia di un professore di filosofia che [redacted] sempre [redacted] problemi [redacted] i suoi enormi denti incisivi. Lui è Sergio Rubini, dirige Gabriele Salvatores. [Romano]

IL DOTTOR T E LE [redacted] Commedia. Nel [redacted] film di Robert Altman il divo Richard Gere impersona un ginecologo [redacted] Dallas attorniato [redacted] affascinanti pazienti. [Chaplin, Reposi]

FACCIA DI PICASSO. Comico. Nel suo secondo film il comico Massimo Ceccherini rifà alla sua maniera alcune scene di film famosi. [Eliseo, Valentino]

[redacted] **FAMIGLIA DEL** [redacted] **MATTO.** Commedia. A quattro anni [redacted] distanza dal successo de «Il professore matto», [redacted] sullo schermo il doppio personaggio reso popolare da Eddie Murphy: il grasso professore Sherman Klump e lo snello suo alter-ego. [Ciak, Reposi]

FBI [redacted] TESTIMONI. Commedia. Il dentista Matthew Perry («Friends») ha un nuovo vicino di casa ed è preoccupato: lui è Jimmy «Tulipano» Tudeski (Bruce Willis), killer di professione. [Doria, Valentino]

I FIUMI DI [redacted]. Thriller. Tratto [redacted] [redacted] di Jean Christophe Grangé, il [redacted] lavoro di Matthieu Kassovitz («L'odio») segue le indagini [redacted] [redacted] feroce [redacted] [redacted] nei dintorni di Grenoble. A condurle [redacted] un esperto di criminalità e un poliziotto, interpretati da Jean Reno e Vincent Cassel. In Francia, campione d'incassi. [Lux]

[redacted] [redacted] **FATTO A PEZZI MIA** [redacted] Comico. Woody Allen è un macellaio dell'Arizona che scopre il tradimento dell'affascinante moglie (Sharon Stone), la uccide, ne fa a pezzi il cadavere perdendone una mano. [Erba]

IN THE MOOD FOR LOVE. Commedia [redacted] [redacted] regista [redacted] «Happy together», il ritratto [redacted] [redacted] coppie nella Hong Kong degli Anni Sessanta: Chow e Li-Zhen diventano amici, poi scoprono che i loro coniugi sono da tempo amanti. [Centrale]

KIPPUR. Drammatico. L'autobiografico film di Amos Gitai è ambientato il 6 ottobre del 1973, giorno della [redacted] tra egiziani e siriani contro Israele, e narra di due [redacted] fieri [redacted] Paese. [Accademia]

MALENA. Commedia drammatica. Il nuovo film [redacted] Giuseppe Tornatore è ambientato in un paese della Sicilia degli Anni Quaranta e descrive il rapporto che si crea tra un bambino e un'affascinante vedova (Monica Bellucci). [Ambrosio, Fiamma, Olimpia]

AL MOMENTO GIUSTO. Comico. [redacted] Panariello, nel ruolo [redacted] un giornalista di provincia in cerca di scoop. [Adua, Nazionale]

PLACIDO [redacted]. Drammatico. [redacted] [redacted] [redacted] 1948, il film di Pasquale [redacted] rievoca la storia di Placido Rizzotto, sindacalista di Corleone inviso alla mafia. [Charlie Chaplin]

QUI NON E' [redacted] PARADISO. Commedia [redacted]. Il nuovo film di Tavarelli ricostruisce il colpo miliardario alle poste [redacted] Torino di quattro anni fa. [Eliseo]

LE RAGAZZE DEL COYOTE UGLY. Commedia. Partita dalla provincia in cerca di fortuna a [redacted] York, la giovane Violet approda a Manhattan e trova lavoro in [redacted] [redacted] locali più trendy della zona. [Nazionale 2, Faro]

SOLSTIZIO D'ESTATE. Commedia drammatica. Ritratto di una famiglia della Hanoi dei giorni nostri per il nuovo film del regista di «Cyclo». [Kong]

LA TEMPESTA [redacted]. [redacted] [redacted] americano, il film di Wolfgang [redacted] vede George Clooney e Mark Wahlberg amici pescatori in alto mare che si trovano in mezzo a un uragano. [Reposi]

THE GOLDEN BOWL. Drammatico. [redacted] in costume [redacted] [redacted] romanzo di Henry James, quest'ultimo lavoro di James Ivory ritrae due coppie nell'Inghilterra vittoriana. [Olimpia]

THE CELL. Thriller. [redacted] [redacted] americano dell'ex regista di spot Tarsem. [redacted] star Jennifer Lopez è una psicologa che entra nel cervello del [redacted] killer che deve fermare. [Reposi]

U-571. Azione. Durante [redacted] seconda guerra mondiale, [redacted] affidato [redacted] uomini di un sommergibile americano una «missione impossibile»: impossessarsi del dispositivo Enigma con cui i nazisti stanno vincendo la guerra del mare. [Etoile]

L'UOMO SENZA OMBRA. Fantasy. Il brillante scienziato Kevin Bacon sperimenta su se stesso [redacted] [redacted] scoperta: il siero dell'invisibilità. Campione d'incassi [redacted] Paul Verhoeven («Basic Instinct»). [Adua, Ambrosio, Eliseo, Reposi]

[redacted] **BOYS.** Commedia. [redacted] romanzo [redacted] [redacted] Chabon, la storia del rapporto che si crea tra un professore di inglese ex ragazzo prodigio (Michael Douglas) e uno studente ricco di talento ma in difficoltà nel rapporto con gli altri. [Capitol]

X-MEN. Fantasy. Trasposizione cinematografica del celeberrimo fumetto americano, s'incentra sul conflitto tra i mutanti buoni e cattivi. [Ambrosio, Actor's, Vittoria]

LO SPETTACOLO AL TEATRO MASSAIA DAL 15 AL 19 NOVEMBRE

Raffaella De Vita «Riservami un valzer» dedicato a Zelda Sayre

Armando Caruso

Raffaella De Vita sta vivendo [redacted] nuova fervita, creativa giovinezza. Lo fa a modo suo, con caparbia volontà, [redacted] una determinazione ammirevole, ma nella più assoluta discrezione, come [redacted] volesse entrare [redacted] punta [redacted] piedi» nei personaggi che interpreta. Inevitabilmente, poi, in scena si scatena, penetra l'anima delle [redacted] «eroine» e diventa essa stessa anima di personaggi che sono passati alla storia. Al Teatro Massaia, dal 15 al 19 novembre, con il contributo della Regione Piemonte, della Città [redacted] Torino e del Dipartimento per la Solidarietà Sociale, Raffaella De Vita mette in scena «Riservami un valzer nell'età del jazz», romanzo di Zelda Sayre Fitzgerald, che di prim'achito sembra una commedia le[redacted]era.

Zelda Sayre Fitzgerald ebbe una vita tragica: moglie dello scrittore Francis Scott Fitzgerald, venne ricoverata in una clinica psichiatrica nell'aprile del 1930, dieci anni dopo il matrimonio con il suo celebre marito. Il 10 marzo del 1948, Zelda Sayre morì in seguito a [redacted] furioso incendio nella clinica di Asherville, assieme [redacted] altre [redacted] ricoverate, senza una via di fuga: alle finestre c'erano sbarre di ferro, tragico simbolo d'una perenne prigionia. Zelda cercò in ogni modo fino all'annientamento, all'autodistruzione, di liberarsi da quel nodo che la teneva legata al marito. [redacted] quale, per i suoi celebri romanzi, trasse sempre ispirazione dalle idee della moglie. Per lei e per la sua creatività, Scott provava però un'infinita gelosia.

«Riservami un valzer», unico romanzo [redacted] Sayre, uscì nel 1932 ed ebbe un discreto successo di critica. Scott, che [redacted] sopportava l'idea che la moglie potesse aver successo, scrisse perfino al critico Perkins: «Ti prego soltanto di [redacted] eccedere negli elogi come si tende facilmente a fare [redacted] confronti [redacted] malati...». In una calda sera d'estate [redacted] ragazza di appena 18 anni, si reca al ballo [redacted] sabato [redacted] è ammaliata da un bel sottotenente. «Scrive Raffaella de Vita: «Entrerà nella [redacted] vita e con la stessa intensità lui entrerà nella sua...».

Con Raffaella De Vita recita Raffaele Montagnoli. Testo e regia sono di Raffaella De Vita e Enrico Fasella. La Mostra fotografica di Zelda Sayre è a cura di Vincenzo Fiorito, le opere plastiche di Enrico Badellino. Prenotazioni: 011.257881 dalle 16 alle 19.

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 01[redacted] 88.78.07. **Kippur**, di Amos [redacted]; con L. Liboh, Yoram Hattab. Or. [redacted] 22,30. Ingr. 12.000, rid. 9000.

ACTOR'S STUDIO via [redacted] della Salute 77/b, tel. 011 [redacted] **X-Men**, di Bryan Singer, con I. Mc Kellen, F. Janssen, J. Marsden. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid. 9000.

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 011 856.521. **Al [redacted] giusto** di G. [redacted] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ing pom. [redacted], [redacted] 12.000.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. [redacted] 856.521. **L'uomo senza ombra** di P. Verhoeven, con E. Shue, K. Bacon, J. Brolin. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000.

ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 011 562.38.00. Riposo.

[redacted] corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **X-Men** di Bryan Singer, con I. Mc Kellen, F. Janssen, J. Marsden. [redacted] 15,30; 17,50; [redacted],10; [redacted] Ingr. [redacted] 8000, cinecard 5000; sera 12.000 cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 2 corso [redacted] 52, tel. 011 547.007. **Malena**, di Giuseppe Tornatore, con M. Bellucci, G. Sulfaro. [redacted] 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 8000, cinecard 5000; sera 12.000, cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 3 corso Vittorio 52, tel. 011 [redacted]. **L'uomo senza ombra**, di P. Verhoeven. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [redacted] Ingr. pom. 8000, cinecard 5000; sera 12.000, cinecard 10.000.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, [redacted] 011 581.7190. Chiuso per lavori.

CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605. **Wonder Boys**, di C. Hanson, con M. Douglas, T. Maguire. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000.

[redacted] via C. Alberto 27, tel. 011 540.110. **In the mood for love**, di W. Kar Wai con M. Cheug, T. Leung. Palma d'oro Cannes 2000 migliore attore. Or.: 15, 16,50; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. pom. 8000, Aiace 7000, anz. 5000, sera 12.000, Aiace 7000.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **Il dottor T & le donne**, di R. Altman, con R. Gere, H. Hunt, L. Tyler. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, [redacted] 9000.

C. C[redacted] via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **Placido Rizzotto**, di P. Scimeca, con V. Albanese, M. Mazzarella. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 7000, sera 12.000, rid. 9000.

CIAK [redacted] Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029. **La famiglia del professore matto**, di P. Segal con E. Murphy, J. Jackson, L. Miller. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000.

DORIA via Gramsci 9, tel. 011 542.422. **Fbi - Protezione testimoni**, regia di Jonathan Lynn, con Bruce Willis, M. Perry, R. Arquette. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. pom. 7000, anz. giov. cinecard 5000, sera 12.000.

DUE GIARDINI Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. **L'amore che non muore**, di P. Leconte. Or. 16; 18,15; [redacted]; 22,30. Ingr. pom. 6000, sera 12.000, rid. 8000, anz. rag. 5000.

DUE GIARDINI Sala Ombrerosse Via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. **Dancer in the dark**, di Lars von Trier, con Bjork, C. Deneuve. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,35. Ingr. pom. 6000, sera 12.000, rid. 8000, anz. [redacted] 5000.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **L'uomo senza ombra**, di P. Verhoeven, con E. Shue, K. Bacon, J. Brolin. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Qui non è il paradiso**, di G. Tavarelli, con F. Giuni, V. Binasco, E. Bernardi. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Faccia di Picasso** di M. Ceccherini, con M. Ceccherini, A. Paci, M. Giallini. Or. 16,15; 18,20; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, per prenot. tel. 011 817.1642. **Dancer in the dark**, di Lars Von Trier, con C. Deneuve, P. Stormare. Or.: 14,45; 17,20; 20; 22,40. Ingr. 7000. [redacted]

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. [redacted] 661.5447. [redacted] **solo fatto a pezzi mia moglie**, di A. [redacted], con W. Allen, M.G. Cucinotta, S. Stone. Or. 20; 22,30. Ingr. 11.000, rid. 8000.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. [redacted] 661.5447. Vedi teatro.

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530.353. **U-571** di J. Mostow, con J. Bon Jovi, B. Paxton, M. Mc Conaughey. Or.: 15,40; 18,00; 20,15; 22,35. Ingr. pom. 7000, anz. giov. cinecard 5000, sera 12.000, rid. 8000.

FARO via Po 30, tel. 011 817.3323. Chiuso per riposo.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 011 385.2057. **Malena**, di G. Tornatore, con M. Bellucci, G. Sulfaro. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. [redacted], sera 12.000.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Chiuso per lavori.

KING via Po 21, tel. 011 812.5996. **I cento passi**, di M. T. Giordano, con L. Lo Cascio, L.M. Burruano. Or.: 16; 18,10; 20,[redacted]; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera [redacted]

KONG via S. Teresa 5, tel. 011 534.614. **Solstizio d'estate**, di T. Tran Anh Hun, con T Nu Yen Khe e Le Khanh. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid. 9000.

LUX Gall. S. Federico, tel. 011 541.283. **I fiumi di porpora**, di M. Kassovitz, con J. Reno, V. Cassel. Or. 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid. 8000.

MASSIMO 1 via Montebello 8, tel. 011 817.1048. Chiuso per lavori.

MASSIMO 2 via Montebello 8, tel. 011 817.1048. Chiuso per lavori.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Le ragazze del Coyote Ugly**, di D. McNally, con P. Perabo, A. Garcia, M. Bello. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, [redacted] 011 812.4173. **Al momento giusto**, di G. Panariello, K. Smutniak, L. Corna. Or.: 18,05; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 011 532.448. **Malena**, di G. Tornatore con M. Bellucci, G. Sulfaro, J. Jeremy. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 011 532.448. **The golden bowl**, di J. Ivory, con K. Beckinsale, A. Huston, N. Nolte. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, [redacted] 011 531.400. **La tempesta perfetta**, di Wolfgang Petersen, con George Clooney, Mark Wahlberg. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **L'uomo senza ombra**, di P. Verhoeven. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000.

REPOSI [redacted] via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **La famiglia del professore matto**, di P. [redacted] con E. Murphy, J. Jackson, L. Miller. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 8000, sera 12.000.

[redacted] via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Hollow man** Film in lingua originale. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000.

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 011 537.100. **The Cell**, di T. Singh. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000.

[redacted] [redacted] Subalpina, tel. 011 562.0145. **Denti**, di G. Salvatores. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 011 [redacted]. **L'amore che non muore**, di P. Leconte, con J. Binoche, D. Auteuil, E. Kusturica. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000.

[redacted] [redacted], corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 [redacted] **Fbi - Protezione testimoni**, regia di J. Lynn, con Bruce Willis, Rosanna Arquette. Or. 20,20; 22,35. Ingr. 11.000, rid. 8000.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. **Faccia di Picasso**, [redacted] Ceccherini, con M. Ceccherini, A. Paci, M. Giallini. Or. 20,30; 22,30. Ingr. 11.000, rid. 8000.

VITTORIA via Roma 336, tel. 011 562.1789. **X-men**, di Bryan Singer, con I. Mc Kellen, F. Janssen, J. Marsden. [redacted]: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. [redacted] 7000, anz. giov. cinecard 5000, sera [redacted], rid. [redacted]

LISTA TORNABUONI consiglia
- BELLO
- INTERESSANTE/DIVERTENTE
- MEDIOCRE
- BRUTTO

[illegible]

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A, tel. 011 378.1429. Da domani **Il patriota** di R. Emmerich con M. Gibson. Ing 8000-5000 2 film L. 13.000

[redacted] [redacted] Sagetti 30, [redacted] 011 433.7474. Sabato e domenica F[redacted] [redacted] - **Space Cowboys** di e con Clint Eastwood. Ingr. [redacted], rid. 5000

LANTERI c. G. Cesare 80, tel. 011 284.134 [redacted] per lavori

[redacted] [redacted] [redacted] C. Massaia 104 [redacted] pervenuto

MONTEROSA v. [redacted] 65, tel. 011 284.028. **Il 5 e 6 Il patriota** di R. Emmerich con M. Gibson. Ingr. 8000 rid. 6000 2 film a scelta 12.0[redacted]

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 011 522.4279. 2ª rassegna «Millenium 2000» **Come te nessuno mai** di G. Muccino. Ore 21,15. Tessera 3 film 12.000 ingr. 6000.

[illegible]

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 011 562.12.93. **Il poliziotto ha perso la pistola** [redacted] **Vampirella**. Apertura [redacted] 14,30, ultimo 22,30; da lunedì a venerdì intero L. 8000, ridotto L. [redacted], anziani L. 5000

ARCO [redacted] corso P. Oddone 31. Tel. 011 484.621. Film **Intrecci in famiglia e Extreme**, prima visione con Anita Blond. Feriali apertura ore 10,30; ultimo 22,30. Festivi apertura ore 14,30, ultimo 22,30.

[redacted] corso R. Margherita 106. Tel. 011 521.2385. Prima visione. **Cameriera con servizi** con Simona Valli. Apertura non stop ore 10,30-1,30 festivi 14,30-24.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011 665.334. E' **meglio così** con Emanuela, Monica, Iris. Apertura ore 10,30 ultimo 22,30. Festivi 14,30 ultimo 22,30

METROPOL via P. Tommaso 5, [redacted] [redacted] 650.5470. Film **La perversioni di una adolescente & Extreme** con Olivia del Rio, prima visione: ap. 14,30 ultimo 22,30. [redacted] spettacoli [redacted] vivo pomeriggio show unico sera spettacoli continuati con Fabiana Venturi, Gioia Diamante e le Metropol's Girls.

REGINA [redacted] Regina Margherita [redacted] [redacted] 011 [redacted]. Non pervenuto.

ROMA BLUE via S. Donato 40. Tel. 011 487.765. **Moglie amica amante bollente**, con Larry Dowson, [redacted] Ap. 15 ult. 22,30 [redacted] 7000

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011 696.3617. **Capricci di Eva** con Eva Henger. Apertura ore [redacted] [redacted] ore 22,30 da lunedì a [redacted] Ingr. 8000 rid. 7000; anz. 5000

[redacted] **SEXY MOVIE** via Cibrario 98 [redacted] 011 749.2907. **Segretaria di giorno amante di notte** con Tara Rani Sharon Kane. Ap. 15 ult. 22

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23, tel. 011 515.75.11. Aperto dalle 9 alle 20 [redacted] [redacted] **Yemen Cinema.**

CIRCOLO CULTURALE ARCI NEW AGE. Via Ventimiglia 211 (Palazzo del Lavoro). Tel. 011 66.45.711. Non pervenuto.

IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA. Via Principe Amedeo 8/A Torino. Tel. fax 011 544.545. Una via teatrale. Quinta edizione. Mercoledì 15 e giovedì 16/11 al multiteatro Juvarra via Juvarra 15 ore 20,45, Figura Umana. Teatri anatomici di Francis Bacon della Comp. Agar. In scena Paola Bianchi e Paola Chiama. Ingr. L. 12.000 e 15.000. Inf. p[redacted] 011 544.545. E-mail mutamento@yahoo.com

MARCIDO MARCIDORJS E FAMOSA MIMOSA. Via F. Aporti 27, Torino. Tel. fax 011 436.87.30. Non pervenuto.

STALKER TEATRO. Via La Salle 2, Grugliasco. Non pervenuto

TANGRAM [redacted] [redacted] Don Orione 5, tel. 011 338.698. **Prove d'attore.** Concorso nazionale per attori e [redacted] di prosa in collab. [redacted] la Regione Piemonte, Provincia di Torino e La Stampa. [redacted] finale Teatro Carignano [redacted]. E' possibile richiedere il bando di [redacted] [redacted] E-mail tangramteatrotorino@libero.it

TEATRANZA ARTEDRAMA. All' Arci via Palestro 9 - Moncalieri. Sabato 4/11 ore 21 Ha da passà 'a nuttata: esibizioni, musica, spettacoli e allegria in occasione della Giornata Nazionale del Teatro. Ingr. libero [redacted] 011 645.740. Santibriganno@teamnet.it

TEATRO D'ORIO. Via Bagny 10, Torino. Tel. fax 011 521.15.70. La Compagnia [redacted] Bolero presenta [redacted] **milione di gradini**, regia [redacted] A. Marcelli (14/11). Teatro del Collegio S. Carlo, via M. della Rocca [redacted] Milano. E-mail annabolena@[redacted]

FUORI CITTÀ

AVIGLIANA
CORSO: 011 931.2403. **Il mistero di Sleepy Hollow.** Cineforum

BARDONECCHIA
SABRINA: 0122 99633. Non pervenuto

BEINASCO
BERTOLINO: 011 3490079. Riposo

BORGARO TORINESE
ITALIA - DIGITAL: 011 470.3576. **La famiglia del professore matto**

BUSSOLENO
NARCISO: 0122 49.249. Non pervenuto

CARMAGNOLA
[redacted] **DIGIT:** 011 971.8525. **La [redacted] dei cretini.**

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIGITAL: 011 959.3437. Riposo [redacted]

[redacted]
SPLENDOR: 011 942.16.01. Riposo
[redacted] 011 941.1867. **Fbi protezione testimoni.**

CHIVASSO
MODERNO: 011 910.97.37. **Malena.**
CINECITTA': 011 911.158. Chiuso per lavori
POLITEAMA: 011 910.1433. **X-Men.**

CIRIE'
NUOVO: 011 920.9984. **X-Men.**

COLLEGNO
PRINCIPE: 011 405.6795. **X-Men.**
REGINA UNO: 011 781.623. **Cannes inverso.** Cineforum
REGINA DUE: 011 781.623. Non pervenuto
STAZIONE: 011 789.792. [redacted] **porpora.**
ST[redacted] LUCE: 011 [redacted]. **L'uomo [redacted] ombra**

[redacted]
MARGHERITA: 0124 657.523. **Malena.**

GIAVENO
SAN LORENZO: 011 9375923. Riposo

IVREA
[redacted] **MONTALTO** [redacted] 0125 651.079 [redacted] pervenuto.
ABC D'ESSAI: 0125 425.084. **Malena.**
BOARO: 0125 64[redacted] [redacted] **X-Men.**
LA SERRA: 0125 44341. **I fiumi di porpora.**
POLITEAMA: 0125 641.571. **L'amore che [redacted] muore.**

[redacted]
[redacted]: 011 99.84.098. Chiuso

[redacted]
I.K. [redacted] 011 641.236. **L'amore che non muore.**

NONE
EDEN: 011 986.34.91. Chiuso per lavori

[redacted] http://sronetta.supereva.it
LUMIERE 1: 011 968.2088. **X-men.**
LUMIERE 2: 011 968.2088. **La regola [redacted] casa del sidro.**

PINEROLO
HOLLYWOOD: 0121 201.142 [redacted]
MULT. ITALIA [redacted] 393.905. **Wonder boys.**
MULT. ITALIA 500: **X-men.**
RITZ: 0121 374.957. **L'uomo senza ombra.**

RIVOLI
SCHELLO: 011 958.6780. **Il tempo dell'amore.**

SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: 011 822.7362. Chiuso [redacted] lavori

SAUZE D'OULX
SAYONARA: 0122 850.974. Non pervenuto

SESTRIERE
FRAITEVE: 0122 76338. Chiuso per lavori

SETTIMO TORINESE
PT[redacted]: 01[redacted] [redacted] **X-Men.**

SUSA
CENISIO: Riposo

[redacted]**E PELLICE**
TRENTO: 0121[redacted] **La lingua dei santi.**

[redacted]
AMBRA UNO: 0124 617.122. Riposo
AMBRA DUE: 0124 617.122. Riposo

VENARIA REALE
pren. 011 459.30.88, inf. 011 459.30.89
[redacted]
Sala 1: X-Men.
Sala 2: Malena.
Sala 3: L'uomo senza ombra.

VILLASTELLONE
JOLLY: 011 96.96.034. Riposo

[redacted]
[redacted] [redacted] 011 9651181 [redacted] pervenuto

[illegible]

ARCHIVIO DI STATO (piazzetta Mollino, telefono 011.540.382). Orario: 10-[redacted], lunedì chiuso. Ingresso gratuito.

ARMERIA REALE (tel. 011.543.889) [redacted] [redacted] i giorni 8,30-19,30; [redacted] [redacted]. Informazioni e prenotazioni tel. 011.518.43.58.

[redacted] [redacted] **E TORINO** [redacted] (telefono 011.898.0083). Orario: 10-12; 15-17. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA REALE (P.zza [redacted] 191 - telefono 011.543.855). Orario lun., merc. e ven. 8,15-18,45; mart. e giov. 8,15-14. [redacted] 8,15-13,45.

BORGO MEDIEVALE (tel. 01[redacted] 8372). [redacted] i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.

CASTELLO DI VENARIA REALE (telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18. Sab. visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Inf. tel. 011.459.36.75.

CASTELLO DI MONCALIERI (tel. 011.6816.45.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visita su prenotazione per gruppi e scolaresche.

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 011.54.65.94). Mostra: «Robert Doisneau - La dolce vista». Fino al 5/11. Or.: da martedì a venerdì 15-19; sabato e festivi 10-19, lunedì chiuso.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate collezioni permanenti: primo venerdì del mese 15,30-17; sabato 9,30-11; domenica 15,30. Visite guidate dom. 10-11,30 e 11,30-13,30.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, telefono 011.547.440). Tutti i giorni 8,30-19,30. Sabato 8,30-23. Lunedì chiuso.

MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI (via Po 55, telefono 011.81.29.116). Da martedì a domenica 10-20. Lunedì chiuso. Ogni 20 minuti visite guidate italiano-inglese-francese.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011.956.52.22). Mostra «Mirror's Edge. Il bordo dello specchio». E «BIT (Back in Town)». Fino al 21/01/2001. Or. mart., merc., gio., ven. 10-17; sab. e dom. ore 10-19, primo e terzo sabato del mese 10-22, chiuso il lunedì.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Mostra «Giallo - poliziesco e detective story da Allan Poe fino ai giorni nostri» e «Ferrari - 90 anni di automobili attraverso i modelli». Fino al 12/11. Or. tutti i giorni 10-18,30, lunedì chiuso.

MUSEO DEL RESTAURO (via Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferraris, telefono 011.812.7590). Mostra permanente: «Gli arnesi della memoria». Ingresso gratuito su prenotazione.

MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, telefono 011.521.22.51). Mostra: «Il carro di Afrodite». Fino al 30/10. Orario: martedì-sabato 9-19; domenica e festivi 14-19; lunedì chiuso. Domenica ore 10 - 18 visita guidata da un archeologo.

MUSEO DI ANTROPOLOGIA (via Accademia Albertina 17). Aegyptica Animalia. Dal 24/10 al 16/6/2001. Ingresso gratuito. Solo visita guidata su prenotazione. Domina Servizi 011.562.12.84.

MUSEO [redacted] (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Mostra: «Dalla natura all'arte». Or.: tutti giorni 8,30 - 19,30; sabato 8,30-23. Lunedì chiuso. Inf. 011.563.79.12 - 561.83.91.

[redacted] **ETNOGRAFICO DI** [redacted] [redacted] **MISSIONI** [redacted] (corso Ferrucci 14, tel. 011.440.04.00). Orario: giorni feriali 8,30-12,30; 14,30-18; festivi 14,30-18. Chiuso il lunedì.

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432.30.80). Mostra: «I gioielli nella roccia - Esposizione permanente di minerali». - «Goethe tra Arte e Scienza» e «Forme e colori di natura - Dimaggio fotografico di Dario Lanzardo». Fino al 3/12. Tutti i giorni 10-18. Chiuso martedì.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011.562.1147). A richiesta proiezione video «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Tutti i giorni 9-19, ultimo ingresso ore 18. Lunedì chiuso. Alla domenica ore 10 visite guidate con volontari dell'Unitre.

MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5. Telefono 011.53.02.38). Tutti i giorni su prenotazione.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA (via Gardino 39 - [redacted] Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Mostra: «[redacted] scatti per il 2000». Or.: tutti i giorni dalle ore 9 alle 19.

MUSEO DELLA [redacted] [redacted] San Domenico [redacted] telefono 011.436.58.32). Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 20.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (c. Galileo Ferraris ang. via Cernaia). Mostra: «Principe Eugenio - Un condottiero dalla visione europea». Or.: da lunedì a giovedì 9-12,30; 14-16,15; venerdì 9-12. Chiuso sabato e [redacted]

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA [redacted] **ANTONELLIANA** (via Montebello 20, tel. 011.812.56.58). Da martedì a venerdì 10-20; sabato 10-23, domenica [redacted] lunedì chiuso.

[redacted] [redacted] - [redacted] [redacted] **ORIENTALI** (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). Tutti i giorni ore 9-19.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011.660.1066). Or.: tutti i giorni 9-12,30; 14,30-18,30 su prenotazione (tel. 011.63.006.29), pomeriggio del sab. e dei festivi entrata libera. Visite guidate (15 e 16,30) la seconda domenica del mese. Ingresso gratuito.

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, tel. 011.436.03.11). Mostra: «Abitar a Castel». Tutti i giorni 10-12,30; 15-18,30. Ingresso da via Corte d'Appello 20. Fino al 10 dicembre.

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, tel. 011.5171660). Mostra: «La regina di Saba - Arte e leggenda dallo Yemen». Orario: mart. e merc. 9-19; da giov. a domenica 9-22. Lunedì chiuso. Fino al 7 gennaio.

PALAZZO [redacted] (via Cavour 8, tel. 011.54.74.71). Mostra: «Luci in Galleria. Da Warhol al 2000». Orario: tutti i giorni 10-19,30; giovedì 10-22. [redacted]. Fino al 14 gennaio.

[redacted] **MAURIZIANA DI** [redacted] [redacted] telef[redacted] 011.358.12.20). Museo dell'Ammobiliamento. Orario: tutti i giorni 10-18, lunedì chiuso.

[redacted] **REALE** (p.zza Castello, telefono 011.436.1455). Da mar. a ven. 9-19; sabato 9-19, 20-23. Lunedì chiuso.

[redacted] (via Onveli 11 - Valentino, tel. 011.669.25.45). Mostra: «Antiquari piemontesi in mostra». Orario tutti i giorni 15-23, [redacted] e domenica 10-20. Fino al 29 ottobre.

EXPERIMENTA (parco Michelotti, corso Casale 15 - ex zoo. Tel. 011.839.9491). Orario da martedì a sabato 15-20. Domenica 10-20. Visite scolastiche lunedì e sabato 9-13.

SALA BOLAFFI (via Cavour 17, tel. 011.517.20.26). Mostra: «Francesco Casorati». Tutti i giorni 10,30-19, lunedì chiuso. Fino al 12/11.

SEMINARIO VECCHIO (via XX Settembre 83. Tel. 011.562.58.13). Mostra: «Spunti dai dipinti votivi - Prevenzione e sicurezza». Orario tutti i giorni 9-19.

[redacted] **PROVANA + MONUMENTO AI CADUTI DEL MARE** (viale Marinai d'Italia 1, tel. 011.696.32.45). Orario: giovedì, sabato, domenica 15-18; oppure su appuntamento.

TEATRI

TEATRO REGIO. I concerti dell'Unione Musicale. Ore 21 precise (serie gialla, blu, verde): Murray Perahia pianoforte esegue le **Variazioni Goldberg** di J. S. [redacted]. Posti a L. 60.000 in vendita [redacted] Musicale. Tel. 011.544.523 517.188. Ingressi a L. 40.000 in vendita dalle 20.15 nel foyer.

TEATRO REGIO & PUCCINI. [redacted] 17,30 (Teatro Regio [redacted] Caminetto) [redacted] la conferenza [redacted] [redacted] presentazione del libro «**Sempre libera... Le opere di G. Verdi interpretate da M. Callas**», [redacted] Nocera e G. Landini. Intervengono G. Guarieri e gli Autori. Ing. libero. Inf. 011.8815.246/210/238.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. 3-4/11 Domani e sabato ore 20,45 - 5/11 ore 18 la Comp. Alfa Prosa presenta **La bisbetica domata** di W. Shakespeare. Regia di C. Goggi. Domenica 5/11 per Teatro Bambini la Comp. G. Balestrino presenta **La bella addormentata nel** b[redacted] [redacted] [redacted] [redacted] abbonamenti per 2° Festival dell'Operetta e dintorni: Operetta, opera, prosa. Tra i titoli: Cin ci là, Zingaro barone, Notte a Venezia, [redacted] magico, Rigoletto, ecc. Per inf. e pren. 011.819.3529 info@alfateatro.it

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011.[redacted]00. «Molti [redacted] [redacted] 20,45 Plexus T presenta F. Frizzi, M. Musy, E. Colloré in **Lo sbaglio di essere vivo** di A. De Benedetti [redacted] di E. Colloré. Info e biglietteria oggi dalle 15 alle 19 per abbonamenti «Il fiore all'occhiello - Grande prosa» Stagione 2000-2001. info www.torinospettacoli.it

ARALDO. Via Chiamonte 3. «Zoppa d'Araldo - Teatro per buongustai». Domani e sabato ore 21,15 il Teatro dell'Angolo presenta **Kuore** di N. [redacted] con P. Buonarota e A. Pizzi. Biglietti 16.000, 12.000 abbonamento a 6 spettacoli 60.000. Per info e pren tel. 011.331.764 info www.arpnet.it/angolo

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280. Ore 20,30 Turno Rosso. Orchestra Sinfonica Nazionale della [redacted] 4° Concerto Stagione [redacted] 2000-2001 [redacted] George [redacted] violinist[redacted] Ran[redacted] musiche di Bartok, Stravinskij. Poltrona L. 60.000, Ingr. 35.000, rid. giovani 18.000

AUDITORIUM RAI. Dom[redacted] musica 2000/20[redacted] Continua fino a venerdì il novembre la vendita dei Nuovi [redacted] (merc. 1/11 escluso). Palazzo [redacted] [redacted]. Via Verdi 31 [redacted] 10-18. Per informazioni tel. 011.810.46.53 - 810.49.61

CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Dal 7/11 andrà in scena **Gli innamorati** di C. Goldoni, regia di M. Castri. Prosegue la vendita [redacted] abbonamenti a 7 spettacoli [redacted] Bgt. del T.S.T. tel. 011.517.62.46. Info 24 ore su 24 tel. 011.516.94.90. Numero verde [redacted] info[redacted]

COLOSSEO. Via M. Crisona 71. Tel. 669.8034. Prosegue Campagna [redacted] [redacted] **Arcobaleno** 7 spettacoli a scelta, Mito Cabaret 7 spettacoli a posto fisso, Arco + Mito 12 spettacoli a scelta. Per [redacted] 011.669.8034 da lunedì a sabato 10/13 - 15/19. Sito Internet www.teatrocolosseo.it

ERBA. Corso Moncalieri [redacted], tel. 011.661.54.47. [redacted] ore 21 **Antigone** di Sofocle, regia di A. Innocenti. Compagnia Torino Spettacoli **2° Festival di Cultura Classica** spettacoli, conferenze, laboratori (fino al 12 novembre). Informazioni e biglietteria feriali 9-22 festivi [redacted]

[redacted] [redacted] Via S. Teresa [redacted] tel. e fax 011 [redacted] La Compagnia Marionette Lupi propone per la stagione 2000-2001 [redacted] spettacoli: **Le avventure di Gioviglio nel mondo** [redacted] **marionette - Le** [redacted] **astuzie di Arlecchino** e con i Pupi siciliani **La Gerusalemme liberata**. Per inf. telef. al teatro.

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011.532.087. Ore 20,45 Cose di Musica presenta C. Tava in **Personaggi criminali**. Inf. e prenot. (dalle 16 alle [redacted]) tel. 011.540.675. **Café Procope:** apertura ore 20,30

FREGOLI. Piazza S. [redacted] [redacted] telefono 011.817.9373. La Compagnia Teatro Fregoli presenta presso **il Teatro Colosseo** 3-4/11 ore 21, 5/11 ore 16 **Cavalleria Rusticana** [redacted] Mascagni con l'Orchestra di Scalfati. Direttore maestro Magri, regia M. Scaglione e l'opera in prosa di Verga, regia A. Paglietti

TEATRO [redacted]. Corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 011.650.02.00. Stasera ore 21 [redacted] Musica 90 dalle nuove musiche al suono mondiale **Sun ra arkestra** diretta da M. Allen, J. Tenor

TEATRO AGNELLI. Via Sarpi 111, tel. 011.619.2351. Stagione teatrale 2000/2001 - Insolito - [redacted] mattinateatro - Spettacoli [redacted] le scuole. Per informazioni Assemblea Teatro tel. 011.437.62.30

[redacted] **DI TORINO.** Piazza Massaua 9. Compagnia di Danza - Giovedì 22/11 ore 21 al Teatro Carignano **Salome** [redacted] in un [redacted] ispirato al dramma di Oscar Wilde con M. Levaggi, L. Furno, D. Domojirov, R. M. Dumitru. Pren. inf. 011.473.0189

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia [redacted] tel. 011.257.881. Per la [redacted] Nazionale di [redacted] «Ridi [redacted] Eventidermia presenta Nelli Iono in «**Grasso è bello...**». Ingresso L. 20.000. Or. **21.30 Inf** pren. tutti i giorni feriali ore 16/19. Tel. 011.2201039

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011.284.028. 3-4/11 ore [redacted] per la 7ª Rassegna di [redacted] [redacted] «Tuttodaridere» il Gruppo Teatro Carmagnola presenta **La triade dei Giari Sterminator**, c[redacted]dia criminale piemontese. Cassa teatro ore 17 - 19.

SANTUALIN TEATRO. Via Garibaldi 4 Settimo Torinese. Riposo. Stagione Teatrale [redacted] con progetto La nuova [redacted] italiana. Beppe Rosso. Mallormia Teatro. I Fratellini. OsooMi Scimone Sframeli. Laura Curino Assemblea Teatro Pantakin. Abbonam. a 6 spettacoli L. [redacted] Convenz. [redacted] [redacted] Cral Scuole. Per inf. tel. 011.897.1746

TEATRO BERTOLINO. Via Bertolino 9 Beinasco [redacted] 4/11 ore 21 il meraviglioso [redacted] della Easy [redacted] Band Jazz Orchestra di [redacted] Capolongo [redacted] dal maestro A. Ravizza, voce solista R. Bacciolo. Ingresso L. [redacted]. Parcheggio interno

[redacted] **MATTEOTTI.** [redacted] Matteotti 1 Moncalieri. Stagione teatrale [redacted] [redacted] Spazio vivo **Rassegna Madrelingua** [redacted] SantiBriganti Teatro, Teatro del Frizzo, Maddalena Crippa, Eugenio Allen, E. Allegri, E. Pozzi, M. [redacted], D. Castaldo, Teatro del Cargo. Prenotazioni e informazioni allo 011.640.3700

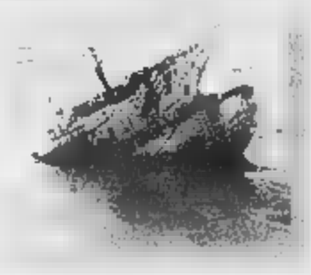
PICCOLO [redacted] **PEREMPRUNER.** Compagnia varietisti Teatro - piazza Matteotti [redacted] Grugliasco. Spett. [redacted] «Delirio [redacted]rose» di e con L. Maglietta, produzione Teatri Uniti dal 28/11 al 1/12 [redacted]. Per inf. tel. 011.4013328 - 011/7808717

TEATRO GIACOSA di Ivrea. 3-11 ore 21 **Le sedie** di E. Ionesco con A. Asti e G. Ferrara rinviato a [redacted] destinarsi e [redacted] [redacted] **La Signorina Julie** di A. Strindberg, traduzione di F. [redacted] con M. Pambieri, L. Scaglia e S. Iannuzzo, regia [redacted]

PROGETTO FIAT
Fiat Seicento con DOPPIO ZERO
anticipo ZERO interessi fino a 36 mesi
C.so SEBASTOPOLI
aperto la domenica

chi è memory?
memory è la prima Assistente Virtuale.
tua ricevera i fax, si i numeri tuoi amici
al tuo posto con chi non vuoi sentire.
memory è il lo che immaginato.
chi vuole essere il primo?
blu
il futuro che non c'era.

DISASTRI IN MARE MALTEMPO E VECCHIE CARRETTE

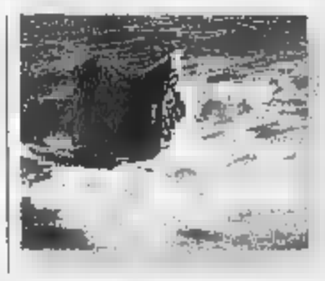


AMOCO CADIZ

16 marzo 1978: la petroliera battente bandiera liberiana si schianta contro gli scogli a Portsal, nella Manica: 260 mila tonnellate di petrolio in mare

11 aprile 1991: la petroliera cipriota esplode e prende fuoco al largo di Genova, 100 mila tonnellate di grezzo finiscono in mare

15 febbraio 1996: la nave liberiana s'incaglia sugli scogli di Milton Heaven (Gb), si rompe la chiglia, 70 mila tonnellate di greggio in mare



ERIKA

12 dicembre 1999: la petroliera battente maltese affonda al largo di Brest, perse in mare 12 mila tonnellate di petrolio, inquinate le coste bretoni

La nave in bilico sulla pattumiera atomica

E' la fossa dei Casquets, discarica sottomarina del pianeta

Carlo Grande

A 160 metri sono già accumulate oltre sedicimila tonnellate di rifiuti chimico-nucleari

Le cisterne dove è contenuto il pericoloso stirene sono di acciaio a doppio involucro

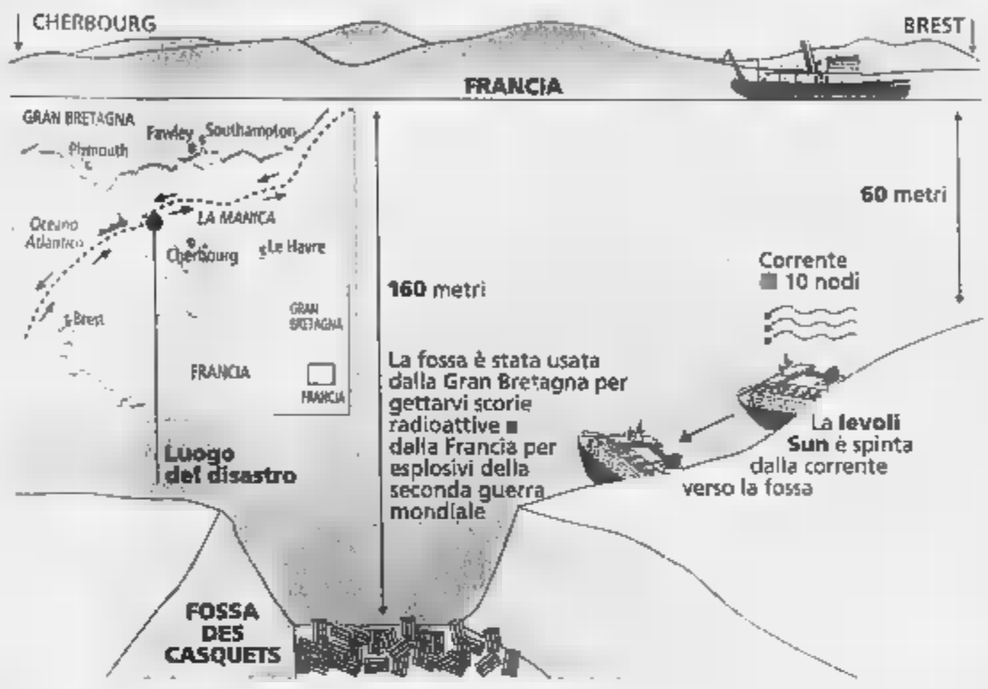
Strana coincidenza: il rimorchiatore che doveva recuperare la Ievoli-Sun ha «perso» la nave 60 chilometri al largo di Cherbourg, a tre soli chilometri dalla fossa dei «Casquets», una faglia profonda 160 metri diventata nei decenni una pericolosissima pattumiera sottomarina, catalogata dall'Agenzia internazionale per l'energia atomica fra le discariche nucleari del pianeta. Dal al 1963 inglesi, francesi e belgi vi hanno gettato oltre mila fusti radioattivi e 16 mila tonnellate di rifiuti chimico-nucleari, andati a far compagnia ad armi e munizioni abbandonate in gran quantità dopo l'ultima guerra mondiale.

Una situazione nota da tempo: nel giugno scorso la fossa è stata visitata dai sommozzatori di Greenpeace, che hanno filmato fianco a fianco, sui fondali, fusti contenenti sostanze tossiche e ordigni; la Marina francese controlla costantemente la radioattività in quel punto mare. Greenpeace ha messo a disposizione della Marina nazionale i suoi tecnici e umani e la sua conoscenza dell'area del naufragio, chiedendo ufficialmente di partecipare alle operazioni di sorveglianza della zona. La richiesta è all'esame della Marina, che, secondo un portavoce, l'ha accolta favorevolmente.

Il naufragio ha tuttavia scatenato ferocissime polemiche: Bruno Rebelle, segretario francese di Greenpeace, ha spiegato come la prefettura marittima studiato tre ipotesi: far esplodere la Ievoli-Sun, immergerla nella fossa o trascinarla verso un porto. «Fra le tre soluzioni - ha concluso - l'immersione è stata la più semplice». Il contrammiraglio Laurent Mérer, prefetto della Manica, ha risposto indignato: «Se quello che lei dice è vero, allora io sarei un assassino».

Quello che conta, adesso, è l'«arrivo», sul fondale delle 4 mila tonnellate di «stirene», composto di base utilizzato per le materie plastiche (ci si fanno i vasetti dello yogurt, è un componente Abs, un antiurto molto resistente nella costruzione di automobili). La prefettura di Cherbourg lo descrive come «insolubile all'acqua, altamente tossico, corrosivo e deflagrante». Salendo in superficie diventerebbe volatile, disperderebbe vapori che provocherebbe gravi conseguenze sull'uomo. Senza contare che è facilmente infiammabile: si accende a 31 gradi. «E' un liquido oleoso - ha detto Fabrizio Fabbri, direttore di Greenpeace Italia - molto tossico se rilasciato in acqua: cento milligrammi bastano a inquinarne un litro. Con 4 mila tonnellate si fino a 4 miliardi di metri cubi: un rischio molto alto per l'ecosistema marino, per l'uomo, visto che il composto non tende ad accumularsi».

Le cisterne dello stirene, ha detto la compagnia navale, sono di acciaio, protetti da doppio involucro. Pare che Ievoli-Sun sia stata controllata dieci giorni fa, a Rotterdam. Forse non è «carretta mare», certo la compagnia, fra il rischio di perdere soldi e quello delle condizioni metereologiche proibitive, ha preferito affrontare il mare in tempesta. Anche di questo «profitto e tutti i costi» si era parlato a Copenaghen, il 30 giugno scorso, durante una riunione di una commissione internazionale che tentava di regolamentare l'inquinamento nel Mare del Nord e nel Nord-Est dell'Atlantico.



LE DOMANDE CHE RUOTANO ATTORNO ALLE ULTIME ORE DEL CARGO

Giallo sulla rotta fantasma

I troppi misteri del naufragio nella Manica

...tivi

François Grosrichard e Benoit Hopquin

La vicenda dell'affondamento della nave italiana carica di veleni solleva una serie di domande.

Qual era l'itinerario della nave italiana?

«Dopo aver riempito una parte dei suoi serbatoi a Rotterdam, i chimici avevano completato il carico a Fawley, in Gran Bretagna, e dovevano far rotta verso il porto jugoslavo. La rotta normale e più battuta passa davanti al faro di Casquets ad Ovest di Cotentin, poi a quello di Ouessant, nel rispetto di itinerari precisi ed obbligatori, denominati «zona di separazione del traffico».

La nave, al momento in cui ha lanciato il suo Sos, lunedì 30 scorso, alle 4,30, si apprestava ad entrare nel corridoio verso Ouessant, riservato alle navi che arrivano da Nord. Aveva già segnalato la sua posizione alle autorità marittime francesi, passando davanti ad Aurigny, al Centro regionale di sorveglianza, come anche la prefetture marittima di Brest, il suo «carta di identità» e la natura del suo carico».

Come si sono svolte le operazioni di salvataggio e di rimorchiamento?

«Appena ricevuto l'Sos dal Centro Operativo della Marina a Brest, sono scattate le operazioni di salvataggio. Sollecitato dalla Marina, si è immediatamente messo in movimento da Ouessant il rimorchiatore d'alto mare "Abeille-Flandre", della società "Abeilles Internationale", per raggiungere la nave in difficoltà. Il salvataggio dell'equipaggio, un elicottero arrivato sul posto alle 8,5 è stato ultimato alle 9,20, in condizioni difficili, poiché il vento soffiava a raffiche a circa 150 chilometri all'ora. Il cargo è preso a rimorchio alle 15,47, dopo essere andato alla deriva verso Est per più di 20 chilometri».

Verso quale porto si andava?

«Viste le condizioni metereologiche, la localizzazione della nave ed il tipo di imbarcazione, lunedì pomeriggio è stato deciso, di trainarla verso Nord-Est, con il alle spalle, ad una velocità di 2 o 3 nodi. Escluse Brest, per le rocce sulla rotta, e la baia di Saint Brieuc, perchè non vi sono porti in grado di ricevere questo tipo di cargo, rimaneva Cherbourg o Le Havre. Martedì, nel primo pomeriggio, sarebbe dovuto fare questa scelta, ma nave alle 9 è affondata».

Ci si è deliberatamente diretti la fossa della Manica, profonda da 120 a 170 metri, perchè inghiottisse il cargo?

«E' un'ipotesi con fondamento. La rotta normale e più corta, imponeva al rimorchiatore di passare su quella rotta. Ed inoltre al momento del naufragio le due navi avevano già passato la fossa in questione. La nave è adagiato al momento chilometri ad Est della fossa. Il ministero del Trasporti afferma che non esistono rischi che le correnti possano far slittare il relitto verso e dentro la fossa».

La «Ievoli Sun» era una nave pattumiera?

«Allo stato attuale delle informazioni, questa nave aveva 11 anni, è lunga 180 metri, dotata di 20 cisterne in inox, con il doppio scafo, è stata costruita secondo le normative e revisionata nel 1992».

Era indispensabile far partire ugualmente la nave, nonostante l'annuncio di una tempesta in arrivo?

«Le regole internazionali stabiliscono che non si può impedire ad un capitano di far salpare nave per ragioni metereologiche. Le autorità tuttavia possono decidere la chiusura temporanea di un porto».

Dov'è il carico?

«Le hanno individuato chiazza di circa metri di lunghezza e di circa 15 metri di larghezza. Non è stato ancora possibile stabilire se si tratti di prodotti chimici o carburante».

Quali i dispositivi di sorveglianza?

«E' stato stabilito un perimetro di sicurezza di due miglia attorno al relitto che verrà ispezionato da una nave dotata di robot per stabilire l'eventuale recupero del cargo e del suo contenuto».

Copyright Le Monde

La sicurezza

Chi verifica gli standard

Fabio Pozzo

GENOVA

«Una nave sicura al mille per mille non esiste. Sui mari collisioni, incagliamenti ci saranno sempre. Per eliminare questo rischio, bisognerebbe cancellare i trasporti marittimi» dice un vecchio comandante genovese. Resta il fatto che di navi ne navigano tante. Solo la flotta cisterniera mondiale supera le 2800 unità. A controllare le condizioni di efficienza ed affidabilità delle navi, sia sotto il profilo della navigabilità che quello dell'attitudine al trasporto di carichi specifici, a garanzia delle parti interessate (armatori, assicuratori, noleggiatori) e a tutela della vita umana in mare e della prevenzione dell'inquinamento, i cosiddetti «istituti di classificazione», società private e pubblico-private, che in pratica stabiliscono - a fronte di regole e standard internazionali - se la nave può o meno navigare. Gli istituti di classificazione sono circa quaranta nel mondo. Il Registro navale italiano (Rina), fondato nel 1861 a Genova per iniziativa dell'Associazione della Mutua Assicurazione Marittima, una delle più antiche società di classificazione al mondo, è socio fondatore dello Iacs. L'Ente ha sede a Roma, vede nel suo cda rappresentanti della pubblica amministrazione, delle categorie industriali e delle realtà associative di settore.

Una delle principali aree di attività del Rina, quella è appunto la classificazione di navi: il Registro navale rilascia il cosiddetto certificato di classe. A fianco di questa attività, c'è la classificazione di navi per conto di una amministrazione di bandiera. Qualche cifra: il Rina classifica circa 3 mila navi, per complessivi 18 milioni di tonnellate di portata lorda; opera per conto di 70 «bandiere»: vi sono iscritte le più grandi navi da crociera del mondo. Perchè è importante avere il certificato di classe? Perchè senza non si naviga. Le assicurazione non coprono alcun rischio, mette a disposizione un carico.

TRUSSARDI
JEANS

Prodotto e distribuito da: ROTONDI EVOLUTION Spa - Tel. 059/421511 - www.trussardi.com

LA NUOVA INTIFADA | I TRENTA GIORNI CHE HANNO UCCISO LA TREGUA

IL [illegible] UCCISO

Mahmud a-Dura, 12 anni, viene colpito il 2 ottobre, dal fuoco incrociato tra israeliani e cecchini palestinesi: muore tra le braccia del padre che tenta di far scudo con il suo corpo e che verrà a sua volta colpito. Un operatore tv riprende la scena agghiacciante

IL LINCIAGGIO

Il 12 ottobre due militari israeliani che si [illegible] smarriti a Ramallah vengono linciati dalla folla palestinese che dà l'assalto alla caserma dove sono stati rinchiusi. Anche in questo caso le immagini sono riprese da un operatore tv

IL KAMIKAZE

Il 26 ottobre un militante della Jihad islamica, Nabil al-Arair (nella foto), 24 anni, si lancia con una bicicletta imbottita di esplosivo contro una postazione militare israeliana a Gaza: nell'attentato suicida rimane fortunatamente ferito un solo soldato

Battaglia campale sui colli di Betlemme

Otto morti, Peres vola a Gaza con un ultimatum per Arafat

Aldo Baquis

TEL AVIV

Le morbide colline e gli uliveti che circondano Betlemme, in Cisgiordania, sono stati ieri teatro di una delle battaglie più cruente dell'Intifada palestinese, giunta ormai al suo secondo mese. Sono le 15 quando un posto di blocco israeliano situato a Sud del villaggio El Khader viene attaccato contemporaneamente da più direzioni da agenti e cecchini palestinesi. Nella zona gli animi erano esasperati da martedì, quando, in scontri con i militari israeliani, due palestinesi erano rimasti uccisi. L'intensità e la precisione del fuoco sorprendono i militari. Due sono subito feriti e chiedono via radio soccorso al Ta'agad, l'unità medica mobile che arriva sul posto in pochi minuti ma cade anch'essa nell'imboscata. L'équipe medica si divide in due: per metà spara, per metà cura i feriti. In poco tempo, sei militari sono sul terreno, due dei quali agonizzanti.

Il comandante militare israeliano Marcel Aviv fa entrare in scena [illegible] armati e cingolati. Ma la [illegible] attorno a Betlemme rigurgita di militanti Tanzim e di agenti palestinesi: questi aprono un fuoco micidiale sulla superstrada Gerusalemme-Hebron (la strada delle gallerie) e di fatto interrompono il traffico verso tutti gli insediamenti ebraici della zona. La periferia di Betlemme diventa un inferno di fuoco. Meno di mezz'ora dopo si accendono anche i fronti Nord (fuoco a tappeto verso il rione ebraico di Ghilo, a Gerusalemme) ed Est, con un attacco con armi automatiche verso la base israeliana di Shdemà.

I militari feriti sono ancora sul terreno. Due sono clinicamente morti. I carri armati [illegible] invano di farsi strada, emettono cortine fumogene per disorientare i cecchini; in cielo volteggiano l'elicottero che dovrebbe portare i feriti in ospedale e due Cobra che bombardano senza pietà El Khader. Fonti locali contano 16 case in fiamme. La battaglia continua, si sposta verso Ghilo dove gli abitanti israeliani cercano disperatamente riparo dai proiettili che volano sulle loro teste. Il sindaco Ehud Olmert, giunto per un sopralluogo, deve gettarsi sotto una panchina. I militari israeliani replicano bombardando la cittadina cristiana di Beit Jalla e il campo profughi di Aida, da dove è partito il fuoco contro Ghilo. E' un gigantesco tiro al bersaglio, con razzi traccianti che si inseguono rimbalzando sulle facciate in pietra delle case.

Due delle vittime sono soldati israeliani, negli scontri uccisi sei palestinesi

Drammatico salvataggio in elicottero sotto un diluvio di fuoco per i militari feriti

Dopo molti sforzi, i mezzi blindati riescono a creare uno schermo attorno ai feriti. L'elicottero si butta in picchiata verso l'ambulanza militare mentre i mitragliatori dei blindati israeliani sputano fuoco in tutte le direzioni. I palestinesi hanno due morti e una decina di feriti. In due-tre minuti, tutti i soldati colpiti sono a bordo dell'elicottero. Sono le 16.30, è passata un'ora e mezzo dal loro ferimento. Per due non c'è più niente da fare. Gli altri quattro, afferma un bollettino medico, se la caveranno. Su Betlemme cala [illegible] notte resa ancora più [illegible] dalle interruzioni della corrente elettrica. Nel buio gli abitanti possono seguire le traiettorie disegnate in cielo dai proiettili degli uni e degli altri. Non [illegible] stelle comete.

Al termine di questa drammatica giornata, nella quale complessivamente sono morti sei palestinesi, l'ex premier Shimon Peres si è recato a Gaza dal presidente palestinese Yasser Arafat nella speranza di indurlo ad accettare un immediato cessate-il-fuoco. La sua missione è stata in forse fino all'ultimo, [illegible] il Raiss aveva fatto sapere che avrebbe considerato un atto ostile la cancellazione della visita. A malincuore il premier Ehud Barak - che stava per entrare [illegible] una seduta d'emergenza del gabinetto ristretto israeliano - ha consentito al Premio Nobel [illegible] all'ex negoziatore Ghilad Sher di partire per Gaza con un messaggio chiarissimo: «La violenza non può continuare e tocca all'Autorità palestinese porvi fine, [illegible] subito».

Poco prima i consiglieri militari avevano [illegible] sul tavolo di Barak [illegible] pesante dossier da cui risultava che è appunto il presidente palestinese l'ispiratore dell'escalation di scontri. «Arafat ha intrapreso la via della violenza», ha detto [illegible] fonte militare a Tel Aviv, secondo la quale dietro all'ondata di attentati nella striscia di Gaza c'è Mohammed Dahlan, il capo della [illegible] preventiva palestinese che dovrebbe piuttosto impedire gli attentati terroristici. Le informazioni di intelligence sono inquietanti: parlano di un kamikaze infiltratosi giorni fa in territorio israeliano pronto ad immolarsi; di almeno cinque auto-bomba pronte a essere dislocate; della possibilità che dal Sudan, attraverso i tunnel di Rafah, siano arrivati a Gaza razzi katyusha e anticarro; del rischio che il presidente siriano Bashar Assad possa dare via libera ai guerriglieri sciiti per aprire un secondo fronte contro Israele.

LA VITA QUOTIDIANA IN UN QUARTIERE ASSEDIATO DI GERUSALEMME

Cercando la normalità sotto il tiro dei cecchini

reportage

Fiamma Nirenstein

GERUSALEMME

Il fatto è che Israele non vuole piegarsi a pensare che il segno sia finito. I ristoranti sono semivuoti, ma i ragazzi non rinunciano ai pub e alle discoteche; le strade sono tristi, si sta meno in giro, ma persino dagli insediamenti di Gaza, come Kfar Darom, la mattina sotto gli spari che provengono dalle case vicine la gente va in fabbrica o a scuola con la scorta dell'esercito, giubbotti antiproiettile e elmo in testa mentre le grandi palme al vento e il mare blu fingono che sia tutto normale; per andare a trovare parenti e amici che erano vicini di casa, si affrontano invece adesso lunghe viaggi, circumnavigazioni delle strade su cui i palestinesi sparano o tirano pietre. Il proiettile è un oggetto familiare: si trovano decine di gusci metallici usati per terra a Ghilo come in altri quartieri di Gerusalemme e centinaia in tutti gli insediamenti. I buchi nel muro, segno miracoloso scampato pericolo, sono diventati un orgoglio da mostrare agli amici come l'arredo dei sacchi di sabbia alle finestre. Ma nessuno ha voglia di essere in guerra. Israele stenta [illegible] a recuperare un tono bellicoso costante e giorno dopo giorno i generali e i politici promettano che ancora è arrivato il momento di «andare a fondo», di accettare l'idea di un'escalation. E' difficile odiare in democrazia: a scuola è proibito, al cinema pure, solo dove non ci sono scuole e cinema i ragazzi imparano a disprezzare l'avversario. Fa fatica mettersi a odiare, la gente di sinistra è abbattuta e troppo debilitata per mettersi a cambiare idea, la gente di destra non aveva sviluppato realmente nessuna [illegible] alternativa al processo di pace, e adesso è basita e non va oltre un poco interessante «te l'avevo detto, io». A [illegible] si ricevono decine di telefonate da amici preoccupati di sapere se sei vivo o morto, ma la gente giuoca basso, risponde «Vieni pure a trovarmi: la vita è normale, ho comprato i biglietti per il concerto» ma mentre lo dice, sa che in un [illegible] l'interlocutore potrebbe ricevere una risposta tutta diversa. Basterebbe [illegible] di quelle zanzare di piombo, oppure un [illegible] ben [illegible] to, o una molotov.

C'è la guerra in Israele? Ce n'è un bel po'. Si sentono le notizie ogni mezz'ora, e la tv fornisce una quantità di dirette sugli eventi bellici in corso. Ma adesso comincia ad avere problemi di sicurezza per i suoi inviati. Gli ospedali [illegible] è continua allerta. Le ambulanze circolano molto più del normale.

La gente va a lavorare con la scorta dell'esercito Si scende in strada con il giubbotto antiproiettile

Ma in Israele nessuno ha voglia di essere in guerra Da tempo la paura dell'accerchiamento era solo un ricordo

La polizia è ovunque, e la paura degli attentati svuota i supermarket, i centri acquisti [illegible] sono in genere un enorme polo di aggregazione, i cinema, i teatri.. Le entrate del turismo sono calate del 40 per cento. I lavoratori palestinesi non vanno a lavorare o non li vogliono, e gli israeliani non entrano nell'Autorità Palestinese. Gli immigrati africani o filippini sono molto richiesti persino dai kibbutz di sinistra. La paura e compagna silenziosa e vigile di ciascuno: non si va da soli a far benzina o a comprare la frutta [illegible] negozi arabi , e in certi giorni nemmeno in compagnia. Ma soprattutto, non è solo il corpo d'Israele che duole; è l'anima intera che non sa più tornare alla condizione di un Paese assediato, e anche di un Paese condannato dall'Onu ogni minuto, incompreso e sostanzialmente sconosciuto, ritenuto pieno di colpe. Piaceva agli israeliani essere festeggiati perché la pace era per strada, [illegible] gli ebrei devono spiegare e ancora spiegare com'è che negli scontri muoiono anche i bambini benché l'esercito spari solo contro chi spara. Israele [illegible] un paese immerso nel processo di pace da sette anni. I soldati di oggi [illegible] undici anni ai tempi dell'accordo di Oslo. I tre [illegible] di esercito erano ormai un noioso esercizio fisico con grande uso di telefonino. Adesso la mamma di Dan Jacobi, un ragazzo di vent'anni di stanza a Gaza, davanti alla città di Khan Junes da [illegible] a continuo il lancio di pietre, di bottiglie molotov e da cui partono continui spari verso il campo militare deve abituarsi di nuovo all'idea che il figlio è in pericolo di vita. E al telefono, chiede solo: «Cos'hai mangiato?». Nel quartiere di Ghilo ieri nel cielo gli elicotteri, fra le sei e le sette di sera, mettevano in scena la loro apocalisse.

«In Medio Oriente la pace è prematura»

Sharon, il falco della destra, critica Barak e l'esercito

intervista

ARIEL Sharon non crede che la partita di un governo di emergenza sia chiuso, anche [illegible] Barak ha preferito fare un patto con i religiosi di Shas, per eliminare dal gioco politico il Likud, [illegible] soprattutto, per non sedere al governo col vecchio falco che il mondo ritiene responsabile di aver dato fuoco al Medio Oriente. Sharon incontra un gruppo di giornalisti in un albergo di Gerusalemme e spiega che non si sente affatto tagliato fuori dal giuoco politico.

Signor Sharon, ha chiuso con Barak? Andiamo alle elezioni anticipate?

«Sono rimasto, devo confessare, stupefatto che Barak, mentre si spara dentro i confini di Israele fino a Gerusalemme, e negli insediamenti ebraici si vive in stato di assedio, abbia preferito un accordicchio politico a un governo che possa mostrare al mondo e ai nostri nemici la forza del nostro paese, la sua unità. Io tuttavia, poiché la situazione è assai drammatica, penso che il mio partito debba restare disponibile a negoziati»

E chiaro che Barak non la vuole nel governo perché ritiene che ostacoli qualsiasi possibile ripresa del processo di pace.

«La verità è che la pace ha altri tempi e altre modalità da quelle che Barak si era figurato. I tempi di questa pace non sono tempi televisivi della fretta moderna, sono molto più lenti. E io sono per una pace che rispetti la realtà dei tempi lunghi».

Quali che siano, lei non sembra l'uomo più adatto a riavviare una pace che comunque passa per un rapporto con Arafat, cui lei ha sempre dichiarato di non voler stringere la mano.

«Come stringere la mano ad Arafat oggi? E' lui che manda i bambini a morire in prima linea per attirare la simpatia internazionale, lui che arma i Tanzim e li manda a sparare da Betlemme su Ghilò, lui che sceglie quando la polizia palestinese deve contenere la folla e quando deve spararci addosso. E' lui che ha violato gli accordi di Sharm El Sheik e qualunque altro accordo precedente. E' lui che [illegible] di cercare di riscattarsi da un passato di asse[illegible] e terrorismo, ripristina l'uso sistematico della violenza per ottenere quello che vuole».

Signor Sharon, d'altra parte la violenza è stata inaugurata dalla sua visita alle Moschee.

«Quando ho deciso di visitare il Monte del Tempio (non si dimentichi che questo è il lu[illegible] più sacro agli ebrei da più di 2000 anni) anche preoccupato dalla sistematica distruzione dei reperti antichi che venivano eliminati dall'autorità musulmana, l'ho comunicata all'WAQF (l'organizzazione preposta alle Moschee e ai luoghi santi islamici in genere, ndr)che mi ha detto che non c'erano problemi. Il ministro degli esteri Shlomo Ben Ami aveva anche parlato con il [illegible] della polizia palestinese Jibril Rajub che l'ha ripetuto. Proprio oggi, alle due mezzo, alla radio palestinese, Abu Masen ,il vice di Arafat, ha detto, fra mille espressioni di odio e di incitamen[illegible] a aggredire, che comunque, anche senza la visita, i palestinesi avrebbero attaccato. E' ridicolo pensare che un'esplosione del genere [illegible] incidentale. Da Camp David, quando Arafat ha capito che non avrebbe ottenuto tutto quello che voleva, ha deciso [illegible] dare fuoco alle polveri. E' [illegible] pensiero infantile quello che mi addossa la colpa della crisi mediorientale. E' tempo di smettere di sognare e affrontare la nuova situazione»

Sopra, due soldati israeliani durante i gravi scontri a Betlemme. A sinistra il leader del Likud Ariel Sharon

Questa [illegible] una critica a [illegible] rak? All'esercito?

«Certo: ritengo che per esempio sarebbe stato indispensabile cercare di salvare i due soldati linciati a Ramallah. Forse mandare gli elicotteri subito avrebbe fatto fuggire la folla degli assassini. E avremmo dovuto salvare anche il soldato druso che [illegible] abbiamo saputo tirar fuori dalla tomba di Giuseppe lasciandolo morire».

Pensa a un'escalation nell'uso dell'esercito o [illegible] misure economiche?

«Tutto [illegible] possibile: Arafat ha lanciato un attacco sfrenato [illegible] [illegible] tregua, e dovremmo calcolare sa[illegible]amen[illegible] cosa fare per limitare i danni». [f. n.]

I MODELLI DI RIFERIMENTO | I DUE ECONOMISTI CITATI DAL CAVALIERE

WILHELM RÖPKE

Nato a Schwarstedt, in Bassa Sassonia, nel 1899, Wilhelm Röpke si laurea in Scienze Politiche ed esordisce come professore all'Università di Jena. Dopo una breve permanenza negli Stati Uniti, torna a insegnare in Germania; ma, accusato di «liberalismo», abbandona il suo Paese nel 1933, quando Hitler sale al potere. Si trasferisce in Turchia, proseguendo la carriera didattica all'ateneo di Istanbul, e successivamente in Svizzera, a Ginevra, dove fonda la «Scuola di Friburgo». Negli Anni Cinquanta, in qualità di consulente economico del governo di Bonn, diventa uno degli artefici del «miracolo tedesco». Muore a Ginevra nel 1966

VERA LUTZ

L'economista Vera C. Lutz è nota soprattutto per i suoi scritti sui problemi sociali posti dallo sviluppo industriale nella seconda metà del Novecento. Agli inizi degli Anni Sessanta la studiosa inglese teorizza infatti l'emigrazione di [illegible] dal Sud verso il Nord per risolvere il problema della disoccupazione. Ma l'elemento più caratteristico su cui è impostato il [illegible] pensiero è la necessità di creare prima la ricchezza per poi ridistribuirla anche alle classi più povere. La sua opera più nota è dedicata proprio al nostro Paese: «Italia: uno studio sullo sviluppo economico»

Berlusconi: nel '94 ho salvato il Paese

«Combattente per la libertà, fermai la sinistra»

Gigi Padovani

Un «combattente per la libertà», che fin da quando aveva dodici anni attaccava i manifesti contro i comunisti. Ma soprattutto un predestinato dalla storia: [illegible] non ci fossi stato tu a sbarrare la strada alla sinistra italiana», nel '94, si sarebbe determinato un «grave deficit di libertà e democrazia». E' un Silvio Berlusconi a tutto campo, sempre più caricato in [illegible] della pugna elettorale, che emerge dalla lunga intervista rilasciata sabato alla rivista «Ideazione», prima di partire [illegible] la famiglia per [illegible] breve visita di cinque giorni negli Stati Uniti. Un viaggio privato e «top secret» con il jet personale Gulfstream V, a metà tra la vacanza - «voglio staccare la spina per un po'» - e gli impegni politici, per seguire la conclusione della sfida americana tra Gore e Bush, magari per carpirne qualche segreto, come già sta facendo il suo avversario Rutelli attraverso i consulenti.

Il colloquio sul bimestrale della destra sociale, diretto dall'ex deputato Msi, Domenico Mennitti, che dedica il prossimo numero al tema della «libertà» è stato anticipato da «Panorama», permettendo così al leader del Polo - in silenzio stampa negli Stati Uniti - di lanciare la sua ricetta per cambiare l'Italia. «Se vinceremo alle prossime elezioni politiche», dice il Cavaliere, partirà una «vera e propria rivoluzione dello Stato», affinché, «riducendo il tasso di statalismo, si possa costruire quello che definiamo lo "Stato amico"». Berlusconi parla di una «rivoluzione copernicana», che porterà ad un Paese con meno leggi, [illegible] burocrazia, meno [illegible]. «Rivedremo anche la legislazione, che è farraginosa ed eccessivamente ponderosa, un labirinto di regole nelle quali i cittadini non [illegible] a orientarsi».

Ma nella intervista con Luciano Lanna, emergono anche particolari «privati» della vita di Berlusconi, con i quali il capo dell'opposizione spiega da dove [illegible] nasce l'ostinazione nel combattere quello che lui chiama il «Pci-Pds-Ds». E torna al 1948, quando l'Italia il 18 aprile doveva scegliere tra i democristiani di De Gasperi e il Fronte popolare guidato da Togliatti e Nenni: e si scopre che il ragazzino Berlusconi che allora andava a scuola dai salesiani probabilmente fu arruolato ad incollare manifesti, forse quelli dei Comitati civici inventati da Luigi Gedda. «Comunicavano [illegible] straordinaria, bellissima parola: libertà», racconta il Cavaliere, ed aggiunge un particolare: «Subimmo anche delle aggressioni da parte di attivisti comunisti che volevano impedirci di affiggere quei manifesti con la parola magica».

Intervista a Panorama
«A 12 anni attaccavo manifesti per la libertà, e i comunisti mi aggredirono»

In base a quell'ideale Berlusconi ripercorre le tappe della sua biografia. Da costruttore edile diventa editore de «Il Giornale» per difendere Montanelli, poi partecipa alla fondazione de «Il Sabato» con Cl e don Giussani, fino all'impegno diretto, la «discesa in campo» del 1994. Lo convinse un certo professor Urbani, che allora scriveva appunto per il quotidiano diretto da Montanelli, perché si era accorto che le sinistre guidate da Occhetto avrebbero inesorabilmente vinto le elezioni. Detto, fatto. [illegible] Forza Italia. «Come i fatti hanno dimostrato, quello [illegible] '94 fu un appuntamento con la storia che sarebbe stato fatale disertare».

Nell'intervista non manca un [illegible] alla educazione cattolica di Silvio Berlusconi, [illegible] ne ha condizionato la sua formazione. «Mi sono formato - aggiunge - sui testi sacri della libertà e dalla lettura delle opere di Vera Lutz e di Ropke ho tratto la convinzione che il modello dell'economia sociale di mercato sia il più rispondente alle condizioni del nostro Paese». Non è la prima volta che il Cavaliere ama ricordare la Lutz, che negli anni Sessanta pubblicò in Italia alcuni studi di taglio keynesiano: la citò anche nell'intervento che il leader azzurro fece il dieci dicembre del 1999 da Helsinki, quando festeggiò l'ingresso di Forza Italia nel Ppe, ricordando le sue teorie sull'«economia sociale di mercato».

Infine, nell'intervista c'è anche un inedito Berlusconi «vate» di Internet, grazie al quale «sono state abolite le distanze di spazio e di tempo», che permette a «tutti gli uomini e i Paesi del mondo di collegarsi liberamente per trasmettersi tutto». Con [illegible] conclusione sull'alfabetizzazione del Ventunesimo secolo, «quella che definisco delle "tre I": inglese, informatica, impresa. Consente di ottenere la patente per vivere la libertà moderna». Non è chiaro se negli ultimi tempi il Cavaliere abbia imparato a navigare: al convegno della Confindustria di Genova sulla new economy confessò di [illegible] essere ancora pratico del Web. Forse, per adeguarsi all'«internettiamo» Rutelli che impara dai figli, [illegible] anche il Cavaliere lavora con il mouse.

Il leader della Casa delle Libertà Silvio Berlusconi

I PROGETTI DEL [illegible] OGGI IL CANDIDATO PREMIER INCONTRA I LEADER DELLA FORMAZIONE

I numeri bocciano la Margherita

Rutelli nega, ma la «terza lista» prende corpo

retroscena

[illegible] Teresa [illegible]

TUTTA colpa di un numero «maledetto». O, per essere esatti, di una percentuale. Quella che un sondaggio attribuisce alla neonata «Margherita»: 4,5. Ossia, meno, molto meno, della somma dei singoli partiti che fanno capo a quell'aggregazione. Certo, i sondaggi hanno un margine di errore alto: il tre per cento. Nel senso che possono sbagliare, per eccesso o per difetto, di quella percentuale. Ma anche così, nella migliore delle ipotesi la Margherita avrebbe attualmente il 7,5 per cento, una soglia lontana dal dieci-dodici vagheggiato dal segretario Ppi Pierluigi Castagnetti, e lontanissima da quel traguardo del venti che qualche settimana fa le assegnò lo stesso candidato premier dell'Ulivo Francesco Rutelli.

E' allora è colpa di quel numeretto se l'Ulivo fibrilla e se l'entourage del sindaco di Roma pensa a un'altra lista, con maggiore «appeal» elettorale. E' vero che Rutelli ha [illegible] gli alleati [illegible] preoccupati: «Non voglio una lista con il mio nome», ha detto loro. Ciò nonostante le sorti della «Margherita» sono appese a un filo. «Ma finora questa formazione noi l'abbiamo solo annunciata: non ha avuto ancora la possibilità di esprimersi», spiega Pino Pisicchio, braccio destro del ministro Dini dentro Rinnovamento Italiano. Senz'altro è così. Ma non è detto che tra qualche tempo le cose, [illegible] la «Margherita» vadano meglio. Segnali [illegible] propriamente positivi si intravedono già. Non è un caso che Ppi, Udeur e Ri guardino con una certa preoccupazione a ciò che accade tra i Democratici. Parisi, con gli amici, non ha mai negato che questa operazione era diventata per lui una strada obbligata. «Non potevamo essere noi ad affondare Rutelli di fronte al pressing dei popolari che insistevano per fare subito la Margherita minacciando [illegible] partecipare alla convention di Milano», è stato il suo ragionamento. Senza contare il fatto che alcuni esponenti di peso dell'Asinello, come Massimo Cacciari, premevano per dare [illegible] rapidamente a quell'aggregazione.

E adesso che la «Margherita» c'è, nei Democratici non è tornata la pace. Willer Bordon è dato in partenza per la terza lista. Nel Sud l'Asinello [illegible] difficoltà i rapporti con i Popolari. E la cosa si sono complicate vieppiù da quando De Mita si è fatto [illegible] segretario del Ppi campano. In questo modo l'ex leader Dc potrà trattare per i collegi di quella regione. La qual cosa preoccupa non poco i Democratici locali che temono di essere fatti fuori. E' un timore che si estende a livello nazionale, tant'è vero che gli auspici di Veltroni («Sui collegi - aveva detto il segretario Ds nel corso di un vertice di maggioranza - la Margherita dovrà essere rappresentata nelle trattative [illegible] un solo esponente») [illegible] rimasti lettera morta. Alle trattative parteciperanno tutti, ognuno per il proprio partito, perché eccedere [illegible] fiducia nei confronti degli alleati [illegible] è d'uopo, in politica.

[illegible] mentre né Rinnovamento né Clemente Mastella appaiono troppo preoccupati per le sorti dei Democratici («decidano se vogliono restare o andarsene, perché lo facciano in fretta», è il loro motto), non altrettanto si può dire di Castagnetti. Il quale spinge per mantenere un rapporto con Parisi, anche se, così facendo, potrebbe perdere qualche pezzo. Potrebbe perdere, per esempio, quell'Ortensio Zecchino che, si vocifera, avrebbe in animo di dimettersi a dicembre dal governo e di unire le proprie sorti a quelle di Sergio D'Antoni, proprio in polemica [illegible] con Margherita. La quale Margherita, [illegible] un po' di tempo, si troverà di fronte [illegible] altro problema.

SI' ALLA SANATORIA, BORDON CONTRO LEANZA

PALERMO. Senza darne alcuna comunicazione ufficiale, la giunta regionale siciliana ha varato una settimana fa la «sanatoria edilizia» che «legalizza» circa 170 mila costruzioni abusive, in gran parte sul litorale. La notizia è stata confermata ieri dal Presidente della Regione Vincenzo Leanza. Il testo di 37 articoli, [illegible] dagli ambientalisti e da una parte delle opposizioni di sinistra, prevede il «riordino delle coste» e regolamenta il sistema demaniale istituendo una rete informatica per monitorare il territorio. Il disegno di legge, da sottoporre [illegible] all'Assemblea regionale, rende applicabile anche in Sicilia la sanatoria prevista dalla legge Berlusconi del '94. Il testo del governo Leanza cancella, [illegible] alcuni casi, il vincolo di inedificabilità assoluta entro 150 metri dalla battigia, fissato da una normativa regionale del 1978. Sulla vicenda è intervenuto ieri il ministro dell'Ambiente, Willer Bordon. «La sanatoria edilizia varata dalla Giunta [illegible] Regione Sicilia - ha detto - è in contrasto [illegible] la Costituzione. Quando la decisione sarà ratificata dal Consiglio regionale siciliano ci rivolgeremo al Commissario di Stato perché vi sia l'impugnativa costituzionale». (r. i.)

Il candidato premier dell'Ulivo Francesco Rutelli

I sondaggi danno il raggruppamento al 4,5%: meno della somma dei partiti che lo compongono

Quello del nome. Sì, perché il [illegible] battesimo è stato solo provvisorio, e già si sa che il Ppi (nelle persone di De Mita e di Marini) vorrebbe nel nuovo simbolo un richiamo ai popolari. Il che, sicuramente, [illegible] farà fare i salti di gioia a Parisi.

Dunque, essendo questa [illegible] situazione, l'ipotesi [illegible] una terza lista [illegible] fa sempre più concreta. Benché Rutelli abbia rassicurato gli alleati centristi. Benché anche dalle parti dell'ipotetico [illegible] schieramento laico, riformista e verde vi siano [illegible] problemucci. Come quelli che contrappongono la leader del «Sole che ride» Grazia Francescato al presidente di Legambiente Ermete Realacci. In teoria i due dovrebbero essere tra i protagonisti della terza lista, ma gli antichi dissapori «verdi» sono duri a morire e Francescato e Realacci non perdono [illegible] per mettersi i bastoni tra le ruote.

www.lastampa.it

Con il Polo o con l'Ulivo? Preferite Berlusconi o vi piace Rutelli? Il vostro identikit politico nel test di moms.it che trovate nel nostro sito

■ VIA IL [illegible] POSTER DEL PRC. Il Comune di Milano ha bloccato l'affissione di un mega manifesto di 100 metri quadrati del Prc sulle facciate di [illegible] palazzo in centro. Nel messaggio del Prc appare un pugno chiuso con il dito medio alzato e accanto la scritta «*New economy. Modernizzazione. Globalizzazione. Flessibilità. Merito. Arricchimento. Vicino c'è un altro pugno chiuso e a fianco la scritta «New Comunism. Libertà. Uguaglianza. Rispetto delle diversità. Partecipazione. Solidarietà*». Nella parte bassa del manifesto la conclusione: «Il capitalismo ha inventato molte buone cose. E le tiene tutte in Svizzera. Inventiamoci un nuovo comunismo, contro i nuovi capitalismi». Rifondazione aveva ottenuto gratuitamente lo spazio. Commenta l'on. Giuliano Pisapia: «Sono riusciti a oscurare l'unico messaggio forte e di opposizione nella grigia Milano».

■ ROMA, L'ADDIO DI RUTELLI. Francesco Rutelli darà l'addio ufficiale al Campidoglio, come sindaco, [illegible] più domenica al Teatro Vittoria ma sabato al cinema Etoile. La convention del centrosinistra romano, per motivi organizzativi, viene anticipata di un giorno e si sposta nella rinnovata a pedonalizzata piazza San Lorenzo in Lucina, [illegible] pieno centro storico, rinunciando alla sala del popolare rione di Testaccio, da dove partì la prima campagna elettorale da sindaco che vide Rutelli trionfare sul rivale politico d'allora, Gianfranco Fini. La manifestazione sarà curata dalla regista Francesca Comencini.

■ POLO E FEDERALISMO. Appuntamento oggi alle 16 dei capigruppo e esperti della Casa delle libertà al gruppo di An del Senato, in vista dell'avvio a Palazzo Madama dell'esame delle [illegible] norme sul federalismo. Spiega il vicepresidente dei deputati di An, Maurizio Gasparri: «Il nostro giudizio resta negativo e punteremo su 5 o 6 emendamenti che riteniamo decisivi a partire dalla Camera delle regioni, dalla sussidiarietà e da Roma-regione».

■ CONFLITTO DI [illegible]. La maggioranza al Senato decide oggi [illegible] riunirsi sul conflitto di interessi prima che la commissione Affari costituzionali riprenda l'esame del provvedimento, giunto [illegible]i, dopo la presentazione degli emendamenti, alla fase di voto. Il centrosinistra, deve infatti mettere a punto una linea [illegible] che al momento non sembra difficile [illegible] trovare, anche [illegible] prematuro individuarla.

E' mancato ai suoi cari
Nivo Stacchini
anni 67
Lo annunciano a quanti gli hanno voluto bene la moglie Flora, i figli Claudio e Stefania con tutti i suoi cari. La camera ardente sarà allestita venerdì 3 novembre alle ore 11,30 presso la Camera del Lavoro di Torino via Pedrotti 5. Commemorazione lunedì [illegible] 13,30 stesso giorno.
— Orbassano, 31 ottobre 2000.

E' mancato il compagno
Nivo Stacchini
La Camera [illegible] Lavoro di Torino e la Cgil Piemonte ricordandolo con affetto per l'impegno militante prima di delegato alla Fiat Mirafiori, poi come dirigente della Cgil, esprimono le proprie condoglianze al figlio Claudio e a tutti i familiari.
— Torino, 31 ottobre 2000.

La [illegible] nazionale partecipa al dolore [illegible] Claudio Stacchini, segretario della 5ª Lega Fiom Mirafiori, per la scomparsa del padre
Nivo Stacchini
operaio Fiat, militante della From-Cgil, politicamente impegnato prima nel Pci poi nel Pds e nel Ds, Nivo Stacchini, come delegato e attivista sindacale, è stato per anni punto di riferimento per i lavoratori delle Carrozzerie. I compagni di lavoro e di lotta e tutti i democratici torinesi potranno dargli l'ultimo saluto, nella mattinata di venerdì 3 novembre, presso la Camera del Lavoro di Torino in via Pedrotti 5.
— Roma-Torino, 1 novembre 2000.

Gli Amici della Coop. Madonna del Pilone ti sono sempre vicini in questo triste momento. Cesare, Patrizio, Silvia, Stefano, Umberto.

Ti siamo vicini Stefania. Carlo, Cesare, Renzo, Patrizio.

E' mancata ai suoi cari
Regina Fornaseri ved. Gabrielli
Lo annunciano i parenti tutti. Funerali venerdì 3 ore 10 cappella [illegible] Molinette, indi proseguirà per Cherasco.
— Torino, 1 novembre 2000.

Serenamente è mancata all'affetto [illegible]
Maria Isola ved. Mosso
Addolorati l'annunciano il figlio Giovanni con Marlarosa, Silvia e Daniele, i nipoti Giuseppe, Roberto, Marilena con le rispettive famiglie. Funerali parrocchia San Benedetto Abate, per orario telefonare [illegible] 011 500366. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1 [illegible]mbre 2000.
O. F. La Cattolica - Torino - Tel. [illegible]

E' mancata
Maria Francalanci nata Rotella
Ne danno il triste annuncio: il marito, i figli e parenti tutti. I funerali, avranno luogo nella chiesa S. Cuore di Cuneo, venerdì 3 novembre alle ore 10,30. La presente serve da annuncio e da ringraziamento. Non fiori ma opere di bene.
— Borgo S. Dalmazzo, 1 novembre 2000.

E' [illegible]ata all'affetto dei suoi cari
Clara Cola ved. Campagna
Ne danno il triste annuncio, fratello, sorella, nipoti, parenti tutti. Per orario funerale telefonare [illegible]. Alba 011 337900. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1 novembre 2000.

Cristianamente è mancata
Giovanna Bocci ved. Tedesco
Lo [illegible]no i figli Marisa, Luisa e Guglielmo con le rispettive famiglie. I funerali in Forno giovedì 2, ore 15.
— Forno Canavese, 1 novembre 2000.
O.F. Pavese - Cuorgnè

Le famiglie Rolle, Selvaggi [illegible] affettuosamente vicine a Marisa, Luisa, Guglielmo e famiglie.
— Forno Canavese, 1 novembre 2000

Giulia, Lucia, Raimonda e Rinuccia e rispettive famiglie partecipano al dolore.
— Pertusio, 1 novembre 2000.

Le famiglie Renzo e Lucia Terrando, Giuseppe e Iose Menietti partecipano al dolore della famiglia
— Pertusio, 1 novembre 2000.

E' serenamente mancato
Giacomo Devalle
Con dolore l'annunciano moglie, figli, nuore, nipoti. [illegible] funerale telefonare 011 392727.
— Torino, 31 ottobre 2000.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei [illegible]
[illegible] Donata Sarli in Ancarola
[illegible] danno il triste [illegible]ncio il marito Antonio, i figli Maria Teresa con Enrico, [illegible] con Claudio, Giuseppe [illegible] bracciano la loro nonnina Valentina, Elisabetta, Martina e Luca
— Torino, 1 novembre 2000.

La famiglia Brero-Solero partecipa al dolore della famiglia Ancarola.

[illegible] amici della C.I.A. del Piemonte partecipano commossi al dolore di Attilio per la tragica scomparsa della amatissima figlia
Amanda Borroni
— Torino, 1 novembre 2000.

I Cooperatori Agricoli di Legacoop Piemonte partecipano al dolore dell'amico Attilio [illegible] la tragica scomparsa della figlia
Amanda Borroni
— [illegible], 1 novembre 2000.

E' mancata
Lucia Borsarelli in Zambaldi
Lo annunciano il marito Ugo, i figli Marco con Marina, Giulio con Laura, Laura con Mauro, i nipotini Giacomo, Carola, Lorenzo; sorelle, fratelli e parenti tutti. Un ringraziamento con tutto il cuore al dott. Turello per l'amorevole opera svolta e l'amicizia donataci, alle dottoresse Garetto e Rota ed a tutto il personale medico ed infermieristico dell'Inc di Candiolo che tanto ed a lungo s'è prodigato. Funerali venerdì 3 Parrocchia Santa Rita. Per orario telefonare dalle 11 alle 18 al n. 011 6633005. Santo Rosario giovedì 2, ore 19.30. Parrocchia Ascensione del Signore - via Bonfante 3
— Torino, 1 novembre 2000
O.F. Il Giubileo - Torino - Tel. 011 6633005

Rosa e Anna Corso partecipano al grande dolore per la perdita della cara LUCIA che sempre ricorderanno con affetto.
— Torino, 1 novembre 2000

«Dio è rifugio e forza, aiuto sempre pronto nelle difficoltà».
Salmo 46:2
Con [illegible] affetto Domiziana, Anna e Maurizio.

Fabio, Sergio e Margherita si uniscono al dolore di Giulio e famiglia

Sentite condoglianze Aral srl.

E' [illegible] allievo del [illegible]
ing. Vincenzo Ciancio
Addolorati lo annunciano la moglie Rosy e i familiari tutti. Un ringraziamento particolare ai prof. Piccoli e a tutto il personale del reparto di Nefrologia e Dialisi per le amorevoli cure prestate. Benedizione giovedì ore 15,30 Ospedale [illegible]ffa. Esequie in Vasto (Chieti).
— Torino, 1 novembre 2000.

Bruno e Mariella uniendosi al dolore di Rosy e famiglia abbracciano per l'ultima volta il grande amico ENZO.

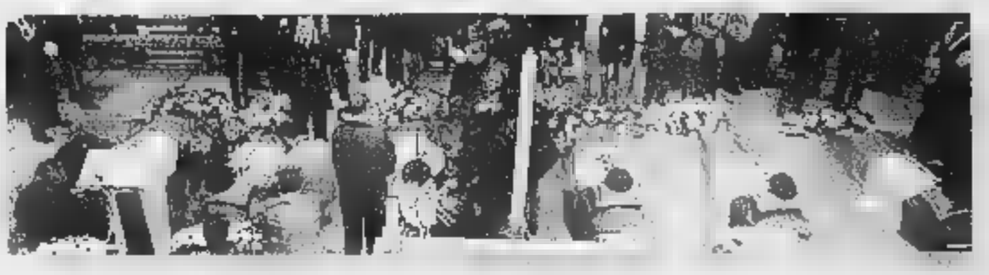
(continua a pagina [illegible])

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-15; sabato 9-12,30
Sportelli PK. VIII Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua) - Sabato ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi 18,30-21

INCIDENTI | GIALLO SULL'ELICOTTERO PRECIPITATO A VALANGA ALLO STELVIO

IL VIGILE ERA AMMANETTATO

«Sì, penso che fosse ammanettato»: il comandante dei carabinieri di Livorno, col. Ermanno Meluccio, ipotizza che Alessandro Benelli, il vigile arrestato e trasportato a bordo dell'elicottero precipitato all'isola di Capraia, potesse essere ammanettato anche sul velivolo. Oggi i funerali delle vittime



SLAVINA SUI

Una valanga con un fronte di centinaia di metri si è staccata ieri pomeriggio dal monte Scorluzzo, a Passo dello Stelvio. Non risultano feriti. La massa scesa a valle ha interessato parte della pista a fondo a passo, sulla quale erano impegnati alcuni sciatori della Nazionale, che in questi giorni si stanno allenando allo Stelvio

La Sicilia «grazia» l'abusivismo edilizio

Bordon: «Decisione incostituzionale». Nesi: «Sono indignato»

Antonio Ravidà
corrispondente da PALERMO

La Regione Sicilia, recuperando parte della sanatoria varata dal governo Berlusconi nel '94, ha lanciato un piano per «sanare» 120 mila case (dati del Wwf e di Legambiente) sorte abusivamente lungo i mille chilometri di coste dell'isola. Il testo di 37 articoli, contestato dagli ambientalisti e da una parte delle opposizioni di sinistra, è stato votato giovedì scorso ma è stato reso noto solo ieri: prevede il «riordino delle coste» e regolamenta il sistema demaniale istituendo una rete informatica per monitorare costantemente il territorio. Un nuovo condono, però, precisano i tecnici, non rientra fra le competenze della Regione. Il testo cancella, in alcuni casi, il vincolo di inedificabilità assoluta entro 150 metri dalla battigia, fissato da una normativa regionale del 1978: così, chi ha costruito in prossimità del litorale sarà beneficiato. Non saranno salvati dalle ruspe tutti gli edifici abusivi ma il condono verrà applicato a zone a densità urbanistica elevata. Paradisiaci angoli sfregiati dal cemento imposto dagli abusivi, in alcuni casi sotto l'ala della mafia, otterrebbero infine il placet di una legalizzazione che secondo il ministro dell'Ambiente, Willer Bordon, è incostituzionale.

Mario Nesi, ministro dei Lavori Pubblici, si dichiara «stupito e indignato» e riconosce che la lotta all'abusivismo in Italia s'è rivelata più difficile del previsto. Negli ultimi 15 anni sono sorte in Italia un milione di costruzioni abusive, più del 10% di quelle realizzate. Nesi nel prossimo Consiglio dei ministri proporrà la formazione di un ufficio specializzato di «stroncare» l'abusivismo edilizio.

Se da Roma gli ambientalisti e il governo annunciano battaglia, il vertice della Regione a Palermo contrattacca e parla di disinformazione e di inclinazione verso intollerabili criminalizzazioni della Sicilia e di quel che vi si fa. Assicura Vincenzo Leanza, il presidente della Regione: «Nessuna sanatoria indiscriminata, nessun colpo di spugna che legalizzi l'edilizia selvaggia. E' una buona legge che autorizza i Comuni a piani di recupero e di riassetto del territorio anche perché qui non era stata del tutto recepita la sanatoria nazionale». Domani il governo regionale di centrodestra depositerà in Assemblea il disegno di legge che sarà vagliato in aula. Bordon annuncia ricorso di incostituzionalità che dovrà decidere lo Stato in Sicilia.

La polemica, che aveva avuto un animato preambolo nelle settimane scorse quando fu annunciata l'intenzione della giunta Leanza di procedere su questa linea, risponde a pochi giorni dall'approvazione in Assemblea della legge che, dopo 25 anni di rinvii che hanno alimentato l'abusivismo edilizio, ha finalmente istituito il parco archeologico della Valle dei Templi di Agrigento. Una legge che, con l'assenza di quasi tutti i gruppi politici siciliani, ma con la contrarietà di Roma e degli ambientalisti, ha concesso una moratoria di due anni a 700 abusivi che hanno edificato nella Valle dichiarata dall'Unesco patrimonio dell'umanità.

Ora si va avanti con il riordino delle coste. Nonostante i rassicuranti toni di Leanza, Bordon non fa un passo indietro. Pur annunciando di non aver ancora letto il testo della giunta siciliana, il ministro fa presente che «il governo non può permettere che questo accada, c'è una violazione dell'articolo 9 della Costituzione che tutela le risorse naturali, ambientali e culturali».

Roberto Della Seta, di Legambiente, teme che si inauguri una nuova stagione di abusivismo in Sicilia, «seconda solo alla Campania». Legambiente parla di «colata di cemento illegale che copre la Sicilia» e sostiene che nell'isola sono sorte negli ultimi due anni 11.600 case illegali, il 35% del totale, anche grazie alla complicità di clan mafiosi.

MALTEMPO, È ALLARME

ROMA. Torna l'allarme maltempo. Appena una pausa per tirare il fiato, domani in mattinata, poi le regioni del Nord saranno di nuovo sotto la pioggia. Ieri a fare i conti con i temporali sono state la costa jonica (il fronte si sta però già spostando verso sud-est) e il Triveneto, mentre sul resto d'Italia il tempo è stato abbastanza buono, seppure con nuvolosità parziali un po' ovunque. Si sta però avvicinando - avverte il servizio previsioni dell'aeronautica militare - una nuova perturbazione: già questa sera sarà sulle Alpi nordoccidentali e quindi colpirà le regioni del Nord. La Protezione civile è in allerta e - dicono all'Aeronautica - si sta vagliando l'opportunità di emettere (probabilmente nella giornata di domani) un avviso di sicurezza. La situazione peggiore si prospetta su Lombardia e Triveneto, ma forti precipitazioni sono attese pure in Piemonte, Liguria e alta Toscana. Le temperature, da sud salendo gradualmente lungo la parte occidentale dell'Appennino. In Toscana e in genere il versante tirrenico, sono in leggero aumento per i venti di scirocco e libeccio. Nel resto del Paese sono stazionarie, leggermente al di sopra della media stagionale. [Ansa]

Uno scorcio del litorale nei pressi di Carini, una delle località siciliane in cui, secondo i dati raccolti da Legambiente, è maggiore l'incidenza dell'abusivismo edilizio

(segue da pagina 9)

anni è cristianamente mancato il
cav. Flavio Martotto
Tenente dei Carabinieri T.O.
pluridecorato al V.M. e M.G.
reduce dal fronte russo
Comandante partigiano «Alce»
L'annunciano la consorte Irma Bezzone, la figlia Carla con il marito Beppe Peyrani, le nipoti Arianna ed Elettra, la sorella Laura, cognati, nipoti e parenti tutti. Si ringraziano il dott. Ferrero, la dott.ssa Campa del reparto Ematologia delle Molinette, il sig. Felice e la Fondazione Faro per l'amorevole assistenza. Non fiori ma offerte alla Faro. Funerali il 3 c.m., ore 9 presso Parrocchia S. Alfonso. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1 novembre 2000.

Piera, Regis, Giorgio, Arianna e rispettive famiglie, partecipano commossi.

Annamaria, Michele e Gianni Peyrani ricordano con affetto il caro FLAVIO

Inge e Wilhelm Solneid si associano al dolore della famiglia

Maruccia ed Edmanno e Lino in questo triste momento sono vicini a Irma, Laura, Carlo e parenti tutti per la scomparsa del carissimo amico FLAVIO

Sono vicine a Irma nel dolore le famiglie Corrado e Paschetta che partecipano al suo cordoglio.

Ricordano con affetto il carissimo zio FLAVIO Mariapia, Franco, Stefano, Giancarlo Brunella, Marina, Paolo, Alessandra.

Rita, Italo, Giancarlo ed Umberto si uniscono al dolore di Carlo ed Irma per la perdita del caro FLAVIO.

Ricordando con profonda stima ed affetto il loro grande amico
Osvaldo Mario Ricci
Giuseppe Fazzi
Roberto Rossa
Alain Harari
Edy Combe
Viky Combe
Ezio Bruna
Eugenio Tanteri e collaboratori
Michele e Fiorella Luciani
si stringono vicini ad Assunta e famiglia.
— Torino, 1 novembre 2000

1999 2000
Mario Bruno
Ti S. Messa. 6-11-2000, ore 20,30, Valsalice - viale Thovez 37 - Torino.

1996 2000
Domenica Cottino in Marletto
Sei sempre con noi. Santa Messa Parrocchia San Ermenegildo, corso Telesio 98, venerdì 3 novembre ore 9.

2 NOVEMBRE 2000
ing. Carlo Quaglino
Sei sempre con noi. La tua famiglia.

1994
dr. ing. Enrico Farina
Abbracciati forte. Sante Messe Torino, 3 novembre, San Secondo ore 18,30. Rivarolo, 4 novembre, San Michele ore 17,30.

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA
L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze e Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

COSTA AZZURRA

AFFARE Beausoleil confine Montecarlo, ultimi appartamenti nuovi, ampie terrazze, vista mare splendida, prezzo affare. Italgest 800 274 274

AFFARE Cannes Croisette Palm Beach appartamenti pronti da abitare da £ 135.000.000, vista mare mozzafiato, occasione imperdibile Italgest 800 274 274

AFFARE Cannes Mandelieu sul porto appartamenti pronti da abitare. Piscina, campo da golf. £ 80.000.000 Italgest 800 274 274

AFFARE Cap d'Ail esclusivi appartamenti in villa d'epoca vista mare mozzafiato scontati 30%. Italgest 800 274 274

AFFARE Cap Martin lato Montecarlo prestigiose residenze in villa sul mare parco privato piscina. Italgest 800 274 274

AFFARE Mentone Garavan fronte mare, lussuosi appartamenti in villa, ampie terrazze, contesto esclusivo da £ 148.000.000 Italgest 800 274 274.

AFFARE Mentone offerta limitata! Appartamenti nuovi vicino mare, grandi terrazze da £ 19.000.000 più piccola rata. Affrettatevi! Italgest 800 274 274

AFFARE Nizza appartamenti nuova costruzione vista mare eccezionale, piscina, quartiere residenziale da £ 27.000.000 più piccola rata mutuo. Italgest 800 274.274

AFFARE Nizza bilocali nuovi in residenza suggestiva, zona centro, occasione irripetibile, prezzi lancio £ 135.000.000. Italgest 800 274 274.

AGENCE SOCOPRO
Nizza, trilocale ristrutturato cucina indipendente, grande soggiorno, terrazza, immobile lusso, vicino Place Massena £ 445.000.000. [redacted].543.541.

AFFARE Saint Tropez Golfo incantevole paesaggio ville nuove sul mare giardini ampie terrazze, £ 420.000.000. Italgest 800.274 274.

AREA CASA
0182.555.627
scegliete per primi i migliori alloggi ai prezzi più vantaggiosi tra queste promozioni per lancio cantiere
MENTONE
fronte mare posizione unica stupendi nuovi appartamenti
NIZZA
vicino mare nuovi appartamenti da £. 18.000.000 più piccola rata
CANNES
in villa a 300 metri dal mare nuovi bilocali ampi terrazzi £ 145.000.000.
E altre opportunità vista mare monolocali da £. 75.000.000 bilocali da £. 133.000.000 a Beausoleil, Nizza, Cagnes, Juan Les Pins, Antibes.

MENTONE a 200 mt dal mare, ultimi due bilocali con terrazzi da £ 285.000.000 Medem 02.583.17190.

MENTONE bilocale vista mare panoramica, palazzo [redacted] con parco secolare, parking, cantina FF 860.000 Tel. 0033.603.621.050.

MENTONE rarità Fronte mare, vista mare mozzafiato, prendiamo nuovi appartamenti per pochi privilegiati, prezzi lancio Affrettatevi Italgest 800.274.274.

MONTECARLO Millefiori: bilocale 150 mq, piano elevato interamente rinnovato. Finiture lusso, vista panoramica, box auto. Doria 0037.793.255 025.

INTERIM
N[redacted] centro [redacted] mare / place Massena nuovo immobile in costruzione. Prime tranche appartamenti anche in pronta consegna. Mono/bi/tri/quadrilocali da £. 85.000.000. Tel 011.599.782 - 011.504.751.

NIZZA Negresco [redacted] mt 2 [redacted] servizi 2 aree 3° piano ascensore £ 199.000.000 Sarotto 011 320.580.

NIZZA Promenade Anglais: palazzo recente trilocale piano alto, ascensore, terrazzo, vista mare. Posto macchina. FF. 1.250.000 Tel 0033.493.857.117

NIZZA vicinanze Negresco 150 mt mare ampio bilocale terrazzo ottima esposizione £ 225.000.000. Bemar 011.43.591 - 0033.607 671.877.

ROQUEBRUNE Cap Martin complesso a 150 mt dal mare bilocali con terrazzi da £ [redacted] Medem 02 583 17190.

[redacted]ICI CAPANNONI

A. GEDIM 011 562.7566 Settimo Città Commerciale Piemonte vendesi/affittasi fabbricato commerciale 1 km autostrada 2000 mq 2 livelli montacarichi riscaldamento ottima visibilità

CORSO PESCHIERA Pozzo strada edificio uso ufficio su due piani oltre 1200 mq volendo frazionabili vendesi. Tel. 011.771.1053

PIAZZA SAN CARLO
adiacente prestigiosi uffici da 100 a 2600 mq. Euroedile 011.749.5573.

VIA GENOVA negozio con vetrina retro, servizio mq 60 forte passaggio vendesi Studio GI 011.771.5163.

VIA GENOVA pressi corso Maroncelli libero ufficio piano rialzato mq 105 circa cantina GR 011 505 039

VIA VALEGGIO via Lamarmora libero signorile particolare splendido locale open space su 2 livelli mq 250. Finci 011 505.691.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

RICERCHIAMO in Gran Madre appartamento di 250 mq circa pagamento contanti o più alti livelli di mercato Gabetti Crimea 011.660 4240.

RICERCHIAMO urgentemente appartamenti salone due - tre camere cucina servizi zona Crocetta Santa Rita. Bemar 011 43 591.

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA ed Alta Valle Susa massaggio importante ed urgente! Ricerchiamo alloggi, [redacted] bilocali e trilocali per nostra selezionata e sempre più numerosa clientela. Gabetti Op. Imm. Bardonecchia 0122.901 965.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ACQUISTIAMO per investimento locali commerciali, capannoni industriali, anche locati. Definizioni dirette Tel 011.433.1363 Almas.

CAPANNONE cerco acquisto 500 - 1800 mq Torino Nord oppure suolo idoneo Si valuta l'affitto. Tel. 011 569 6921 - 0335 814.8715

IN TORINO RICERCHIAMO
locale mq 800 - 1.200
anche da ristrutturare
consideriamo anche area costruibile
PAGAMENTO CONTANTI
[redacted] Srl 011.596.771.

RICERCHIAMO
Centro Crocetta stabile indipendente 2.000 - 3.000 mq uso ufficio anche locato in parte per investimento - utilizzo. Gabetti Impresa 011.539.007.

RICERCHIAMO
urgentemente zona Borgaro Venaria Pianezza capannone con uffici 2.000 - 3.000 mq. Possibile rapida definizione. Gabetti Settore Impresa 011.539.007.

AFFITTI [redacted]

[redacted] CITTA'

A.A. CASAFFITTI Crocetta Isola Pedonale mansardato arredato soggiorno cucinino camera servizi adatto foresteria o transitorio Tel 011 593.901.

A.A. CA[redacted] porzione di villa bifamiliare zona precollinare ingresso soggiorno cucina 2 camere biservizi box £ 1.800.000 Tel 011.593.901.

PRECOLLINA [redacted] signorile soggiorno studio 2 camere cucina biservizi box Solo referenziati. Ipi 011.561 7091.

LOCALI [redacted] CAPANNONI

A.A. CASAFFITTI negozio via Fratelli Carle 1 vetrina con retro e magazzino ristrutturato Tel. 011 593.901.

ADIACENTE largo [redacted] ufficio open space mq 90 con magazzino seminterrato £ 2.300.000 mensili. Casapiù 011 246 2143

AFFITTIAMO in Settimo strada Cebrosa capannoni industriali nuovi da mq 400 - 500 - 900 completi di uffici impianti a norma. Tel. 011 541.552.

CAPANNONE vicinanze tangenziale Candiolo mq 6000 piazzali mq 8000 adatto logistica distribuzione corriere. Torta 011.561.2077

NUOVO TRIB[redacted] uffici signorili 3 - 4 camere servizi accessori a referenziati cauzionando affitto Torta 011 561 2077.

RIVOLI centrali affittasi appartamenti nuovi prestigiosi uso studio medico o dentistico 3 o 4 vani più servizi, riscaldamento autonomo. Immobiliare 011.958.5544.

STRADA DEL DROSSO capannone industriale mq 1350 altezza mt 9 due carriponte uffici Torta 011.561.2077.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A.A.A. [redacted] necessità di vostri alloggi vuoti/arredati per referenziatissimi, nessun costo [redacted]. Komarco 011.533.914.

A. ABBIAMO urgenza alloggi vuoti/arredati per dipendenti ditta automobilistica referenziatissimi. Nessuna spesa proprietari. Shopping 011.434.7655.

A. IULACASE 011.447.4886 ricerca urgentemente per clientela referenziata appartamenti villa Torino e cintura nessuna spesa proprietari.

RICERCHIAMO per nostra selezionata clientela appartamenti varie metrature vuoti / arredati. Bemar 011.43.591.

STUDIO legale [redacted] vicinanze palagiustizia alloggio mq 250/300. Tel. 011 562.5517.

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole) [redacted] 011 817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310. Torino Tel. 011 661.1379 - 0335.619.2718

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'[redacted] corso Orbassano 241. Tel 011 351.328.

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini Iveco e ribaltabili anche subentro leasing. Ipercar - strada Torino, 27 - Beinasco. Tel. 011.397.1281.

ACQUISTA autovettura usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.778.1898 Torino.

[redacted]**TO** qualsiasi tipo di [redacted] anche se ipotecate o le[redacted]. Via Tunisi [redacted]. Tel. 011.319.0104.

[redacted] corso Dante [redacted], tel 011.696.4713 acquistiamo [redacted] vetture [redacted]amento in contanti.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1843 - [redacted]8.584

LANCIA K JTD novembre [redacted], 46.000 [redacted], condizioni perfette, unico proprietario £ 31.000.000 vendesi. Tel. 011.581.1137 ore ufficio 0347.451.2859.

MATRIMONIALI

A.A.A. 2.000 persone [redacted]. Presentazioni settimanali. Scopo matrimonio. [redacted]. Prof. Bogabi [redacted].

A. 38ENNE separata semplice e carina con bimba cerca compagno scopo matrimonio. Tel. 011.533.840 Top Service s.r.l.

[redacted]. **36ENNE** vedova aspetto curato, leale e comprensiva incontrerebbe uomo allegro scopo matrimonio. Tel. 011.518.4432 Top Service s.r.l.

AVVOCATO 38enne divorziato, simpatico, sportivo cerca ragazza estroversa e di bell'aspetto per eventuale matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5463

CENTRO AGENZIE [redacted] **ASSOCIATE** [redacted] la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimoni. Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino. Tel. 011.561.1055.

COMMERCIALISTA [redacted], sincero, simpatico e sportivo, cerca compagna dolce e amichevole, per futuro insieme, scopo matrimonio Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5165.

LAUREATO, celibe, 46[redacted], ottima presenza, libera professione, morale e riservatezza contatterebbe signorina massimo 40enne pari requisiti scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5434 - 10100 [redacted].

SIGNORA 34enne separata, piacente, carattere dolce, ottima educazione cerca compagno sensibile serio e lavoratore. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

SIGNORA 60enne, occhi verdi, giovanile e sensibile, conoscerebbe signore max 70-enne con molteplici interessi, per serio rapporto, scopo [redacted]nio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C 011 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 193 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011 323.002 compra oro argento preziosi francobolli numismatica. Max [redacted]. Via Tripoli 65, Torino

A. OREFICERIA GEIA, acquista oro, argenteria, monete, preziosi, alla valutazione. Via M. Cristina 42. Tel 011.650.2212

OROLOGI Rolex, Patek Philippe, collezionista acquista. Pagamento contanti. Serietà e riservatezza. Tel 037.246.917.

ORO, monete, medaglie, preziosi, [redacted] contanti alto prezzo Via Bertola 22/E - Torino. Tel. 011 561 346.

Provocatore, polemista, romanziere e regista: un bilancio

Quel vittimista di Pasolini

Lo animava il desiderio di farsi accettare

a 25 anni dalla morte

In alto Alfonso Berardinelli, qui sopra Marcello Veneziani. A sinistra Pasolini in un disegno di Dariush

Berardinelli: aveva una straordinaria capacità teatrale di inventare metafore Cordelli: un fiammeggiante tipo umano vitalisticamente portato all'estremismo

Pierluigi Battista

A venticinque anni dalla morte, Pier Paolo Pasolini corre forse il rischio di essere imbalsamato in un monumento, di diventare un santino da venerare, una statua da mettere sul piedistallo per ricevere l'omaggio dei posteri? Un intellettuale così urticante, un letterato così irregolare, un polemista così veemente e viscerale, può irrigidirsi in un'icona rivendicata da tutti gli schieramenti politici, essere assimilato nel Pantheon dell'ufficialità, neutralizzato nei riti e nelle cerimonie della Repubblica delle lettere? Per Pasolini viene allestita una serie televisiva. Negli Stati Uniti si celebra il grande autore scomparso con una retrospettiva delle sue opere. E' pure prevista una solenne cerimonia funebre all'Idroscalo di Ostia, nello scenario degradato in cui il set dei Ragazzi di vita andò incontro al suo carnefice. Che rimane, dopo venticinque anni, dello scrittore trasgressivo e passionale, del feroce fustigatore del Palazzo?

«Il lato paradossale di questa venerazione trasversale», ha sostenuto Marcello Veneziani, un intellettuale che da tempo sollecita la destra a rileggere Pasolini, «è che sono pochissimi a dir bene di Pasolini narratore, poeta e cineasta. Si parla bene di lui come polemista, come corsaro, come intellettuale, come personaggio pubblico. Si rimpiange più la sua cattiveria che il suo intimo. Ciò che è passeggero di lui rimane; ciò che fu pensato per la letteratura appare sepolto». Basta del resto scrostare la superficie degli omaggi postumi e degli arruolamenti trasversali di un personaggio che sopportava poco etichette e irreggimentazioni per accorgersi che non sempre il Pasolini narratore e letterato puro ha lasciato rimpianti lancinanti. Franco Cordelli, uno scrittore che peraltro holla semplicemente come «sacrapricciante» ha scelta della visita liturgica all'Idroscalo di Ostia e da giovane frequentò la «scuola dove Pasolini visse e lavorò, ritiene che la distinzione sia obbligatoria e inevitabile: «tipo umano fiammeggiante portato ad abbracciare vitalisticamente posizioni estreme, Pasolini non poteva dare il meglio di sé nel mezzo e non poteva accucciarsi nella medietà. Con il risultato che nella sua opera narrativa centrale, quella di *Ragazzi di vita* e di *Una vita violenta*, è letteralmente illeggibile, mentre risultati straordinari vengono raggiunti in opere pubblicate postume come *Amado mio* e *Petrolio*. La cosa non accade nelle sue opere cinematografiche: il meglio del Pasolini cineasta sta all'inizio, in *Accattone*, e alla fine, in *Salò-Sade*. Tutto ciò che sta in mezzo è meglio dimenticarlo». In fondo, ciò che per Cordelli resta, anche a molti anni di distanza dalla morte di Pasolini è la «energia pura», alimentata e rinfocolata da una «furbizia contadina come è quella che si è rivelata nella lettera inedita pubblicata dal *Corriere della Sera* in cui Pasolini insulta sanguinosamente Piero Ottone per poi riceverne, a pochi mesi di distanza, una proposta di collaborazione per il quotidiano di via Solferino». Un talento che malignamente Cordelli definisce «ambiguo» o «multiplo» e che certamente, a suo parere, sta alla base dell'attuale interesse di settori molto diversi tra loro della cultura italiana nei confronti di un intellettuale che pure amava presentarsi come uno scrittore «contro», irriducibile alle classificazioni consuete.

Pasolini provocatore nato? Per Alfonso Berardinelli ciò che potentemente e sotterraneamente nutriva la «straordinaria capacità teatrale di Pasolini di inventare metafore di notevole impatto pubblico come quelle delle "lucciole scomparse" e del "processo al Palazzo"» era piuttosto un lancinante desiderio di farsi accettare, un'ansia di riconoscimento che spiega quanto Pier Paolo Pasolini vivesse, sinceramente e non per posa, come una ferita al suo incontenibile narcisismo ogni ostacolo frapposto al riconoscimento pubblico del suo ruolo e alla sua pretesa di voler in fondo far parte a pieno titolo della classe dirigente del nostro Paese». Ciò che resta di Pasolini, secondo Berardinelli, al di là «del giudizio sulla sua opera letteraria in quanto tale», è appunto il suo vittimismo autentico che attanagliava un intellettuale intelligente e versatile che interpretava il suo ruolo di polemista secondo modalità totalmente estranee a quelle tipiche ed egemoni nel mondo intellettuale italiano e che pure voleva vedere riconosciuta la sua diversità da quello stesso mondo preso di mira». Testimonianza di quel passato, individuato da Veneziani, di un Pasolini ricordato molto più come «corsaro» che «scrittore, poeta e cineasta». Venticinque anni dopo, quell'«ansia di riconoscimento» descritta da Berardinelli ha trovato finalmente il suo, postumo, appagamento.

I film di Telepiù e gli omaggi Rai

La Rai commemora Pasolini con una serie di appuntamenti. Oltre ai telegiornali e ai giornali radio che ricorderanno lo scrittore ampi spazi nelle varie edizioni dei loro notiziari sono da segnalare su **Raidue**, oggi e domani, alle ore 1.00, due puntate speciali di *Avvenimenti* dal titolo *Pier Paolo Pasolini un poeta scomodo*.

Su **Radio1** durante la trasmissione *Baobab*, in vari momenti e per l'intera giornata, Piero Dorfles e Antonio D'Olivo tenteranno un bilancio delle opere letterarie e cinematografiche del grande artista. **Radio3** che si è occupata largamente di Pasolini nel programma *Grammelot*, dedicherà allo scrittore il pomeriggio odierno con il programma *Fahrenheit*: dalle 15 avrà ospiti Carla Benedetti, Edoardo Sanguineti e Walter Siti. Il programma presenterà anche interessanti materiali di repertorio. **RaiTeche** propone un ricordo di Pasolini del tutto inedito. Lo scrittore, nel primo dopoguerra, era stato autore radiofonico. Le Teche hanno recuperato uno straordinario testo di Pasolini sul Friuli trasmesso l'8 aprile che viene ora riproposto sul sito internet insieme con il video di una rara intervista televisiva dello scrittore rilasciata nel 1974 a Enzo Biagi. Sul sito delle Teche Rai è possibile ascoltare anche una testimonianza radiofonica di Alberto Moravia su Pasolini dopo la sua morte.

Retequattro ricorda lo scrittore-regista con la messa in onda (oggi, alle 2,30 di notte) del film *Teorema*, seguito alle 4 dalla *Ricotta*.

Più complesso l'omaggio di **Telepiù**. Piero Crispino ha commissionato a sei registi filmati che vanno dai tre ai sessanta minuti per cercare di capire che cosa ha significato Pasolini per i quarantenni di oggi. I loro lavori vengono trasmessi oggi, su **Tele+ bianco**, dalle 21 in poi, all'interno di una intera programmazione dedicata a Pasolini, in onda sulle sette reti della piattaforma Tele+ Digitale. Bruno Bigoni, partendo da *Comizi d'amore*, ha ripercorso l'Italia dal Nord al Sud, rivolgendo le stesse domande che aveva fatto allora Pasolini. Guido Chiesa ha tentato un discorso su *Salò o le 120 giornate di Sodoma*. Davide Ferrario s'è ispirato al film-documento *La rabbia*. Daniele Vicari, invece, ha intervistato Mario Cipriani, il famoso Stracci, un bambino romano che Pasolini volle nella *Ricotta*. Gli ultimi due lavori sono il corto d'animazione *Esser vivi o essere morti è la stessa cosa*, di Gianluigi Toccafondo, e un corto del duo Cipri-Maresco.

A S. Siro si ferma la scalata dei giallorossi che «regalano» il primo tempo e sono bloccati da Frey

Riparte l'Inter, la Roma torna nel gruppo

Decidono Hakan Sukur e Recoba

Marco Ansaldo
Inviato a MILANO

Nel mercoledì che ha portato in testa le provinciali, affonda anche la Capitale, con la Roma che ne porta il nome e con i suoi ultras sfascisti, i cui cognomi speriamo di ritrovare nelle sentenze ■ qualche giudice, anche se ci pare che il sacro fuoco dell'antiviolenza si sia attenuato parecchio. Gli incidenti di San Siro si accompagnano a una serata storta dei giallorossi. Forse è una coincidenza ma appena ha visto la luce in classifica, la Roma ha sbracato: nonostante le ■■■■ create nel secondo tempo, compresa una traversa di Totti, la sconfitta per 2-0 ci sta e regala a Tardelli il primo successo sincero della sua gestione, ben più pesante di quello con il Napoli. Tre tiri e due gol, una media insolita per i nerazzurri, eppure s'è visto finalmente il lampo di una rinascita.

Capello ha sbagliato il primo tempo, l'Inter ne ha approfittato per quanto è nelle sue possibilità, che non sono straordinarie, con l'attacco leggero e spesso spiazzato (anche se, alla fine, vincente). Recoba, tranne un assist a Seedorf, al 25', si lamentava dei passaggi altrui, senza fare molto per riceverli e sfruttarli: un pensionante. Hakan Sukur si aggrava cupamente: cresceva nella ripresa ma nel primo tempo la sua parentesi era in un minuto, il diciottesimo, tra il gol sbagliato da broccaccio (tiro sui piedi di Antonioli, a pochi metri dalla porta) e quello realizzato di testa nell'azione successiva, da un angolo di Seedorf. L'Inter, davanti, era questa. Tuttavia metteva l'anima nel gioco ed era un bel passo avanti rispetto alle esibizioni con l'Udinese e il Vitesse: impressionava la quantità delle corse di Farinos, un torello che rincorreva tutti, e il nuovo straniero, Gresko, non è un fenomeno ma vinceva il confronto agonistico con Cafu, più spento di uno stoppino bagnato. Il difetto della Roma era nella pressione, nella mentalità. Capello giocava con Totti e due attaccanti, però Delvecchio era tutto tranne una punta: la sua posizione diventava imbarazzante nel finale del tempo, quando Candela ■ spostava in marcatura ■■ Seedorf e il poveretto rinculava sulla sinistra per controllare le avanzate, pensa un po', di Bruno Cirillo, terzino che Tardelli chiamava a spingere anche se i suoi cross erano mattoni.

Con più qualità e con l'entusiasmo del primo posto in classifica, la Roma avrebbe dovuto sciogliere l'Inter nell'acido dei suoi tormenti, invece ■ tridente non era assistito e la carica tardelliana dei nerazzurri annullava l'handicap di classe. L'Inter si ritrovava nelle triangolazioni, acquisiva sicurezza e accresceva il furore. Palle gol poche, nella Roma nessuna per una mollezza che coglieva persino Batistuta (rari lampi di testa) e Totti. Gli unici tiri giallorossi erano i razzi che partivano dalla curva dei loro tifosi, che evidentemente pur stando a Roma non hanno visto il Papa nel Giubileo buonista.

Il gol di Hakan, il primo del turco nell'Inter, a molti anni da quello che segnò in campionato con ■ Torino, venive celebrato con il fervore che si mette nelle occasioni eccezionali. Quello che non aveva fatto nel primo tempo, la Roma lo esibiva all'inizio della ripresa. Al primo accenno di pressione, la difesa dell'Inter si preoccupava della propria fragilità. Delvecchio poteva entrare finalmente in area, al 2' impegnava Frey di testa e di piede. Batistuta era appena in ritardo al 10' sul cross teso di Cafu, Totti ■ univa alla compagnia con una sventola che Frey riusciva a deviare contro la traversa. Nel momento migliore dei romani, la discesa di Gresko e il passaggio per il sinistro fulmineo di Recoba, dimostravano quanto sia strano il calcio: un pensionante firmava il match e usciva persino tra gli applausi di chi, a lungo, gli aveva gridato «coniglio».

INTER 3-4-1-2	2
■	7
FERRARI M.	6
BLASIC	6.5
CORDOBA	6
CIRILLO	6
■	6.5
■	7
(42' s.t.: Cauet)	s.v.
GRESKO	7
SEEDORF	6
(17' s.t.: Jugovic)	s.v.
HAKAN SUKUR	7
RECOBA	6
(39' s.t.: Kroene)	s.v.
All: TARDELLI	7

ROMA 3-4-1-2	0
■	5.5
RINALDI	5.5
(22' s.t.: Montella)	s.v.
SAMUEL	6
■	6
CAFU	5
■	6
ZANETTI C.	5
(8' s.t.: Asuncao)	6
CANDELA	5
TOTTI	5.5
BATISTUTA	5.5
DELVECCHIO	5.5
(43' s.t.: Guigou)	s.v.
All: CAPELLO	5

Arbitro: MESSINA 6

Reti: p.t.: 18' Hakan Sukur; s.t.: 23' Recoba.
Ammoniti: Farinos, Gresko, Totti.
Spettatori: Paganti 76.561, incasso 1.325.358.000, abbonati 43.540, quota abbonati 1.362.■■■■.

L'EX MOGLIE: FALCAO E' GAY

SAN PAOLO. La ex moglie di Paulo Roberto Falcao accusa l'ex «Re di Roma» e vincitore di uno scudetto con la maglia giallorossa, di sequestro del loro figlio di sette anni e attribuisce la separazione della coppia all'omosessualità di Falcao. Rosane Leal Damazio, che oggi vive negli Stati Uniti dove si è risposata, ha sporto querela contro l'ex marito per riavere il figlio Paulo Roberto Jr., che secondo le sue affermazioni sarebbe stato sequestrato a forza il 20 settembre scorso dalla casa della donna, a Los Angeles. «Cinque uomini sono penetrati in casa all'alba e sono spariti con mio figlio, che adesso sta in Brasile con Paulo Roberto - accusa la Damazio in un'intervista uscita ieri in Brasile sul settimanale «Isto È Gentè» -. Adesso non avrò pace finché non avrò ricuperato la custodia di mio figlio, anche se so che sarà difficile perché in Brasile la giustizia, sarà sicuramente dalla parte del padre, vista la sua fama di ex campione di calcio». Nell'intervista, inoltre, Rosane Leal Damazio racconta come avrebbe scoperto l'omosessualità di Falcao. «Un giorno sono tornata a casa nostra, a Porto Alegre, e ho trovato Paulo Roberto nudo davanti allo specchio del bagno, mentre un'altra persona faceva la doccia. Sul momento ho pensato ad un'altra donna, ■ invece no, si trattava di un uomo». La Damazio ha spiegato di essersi separata nel 1997 dall'ex fuoriclasse, oggi commentatore sportivo delle tv Rede Globo, dopo alcuni episodi del genere.

Hakan Sukur ha segnato ■ testa il primo gol dell'Inter alla Roma

Super Di Biagio

Capello critica i suoi «Bene solo la ripresa»

MILANO

L'Inter aveva riservato un'intera curva, quella sud, agli oltre settemila tifosi romanisti accorsi a San Siro e i fans giallorossi ne hanno approfittato per lanciare in campo oggetti di vario tipo e per insultare, ormai consuetudine disgustosa, il giocatore nero di turno, nella fattispecie Seedorf. Così, quando l'interista dalle lunghe trecce è andato a calciare un corner, ecco volargli addosso di tutto, dai mortaretti ai rotoli di carta igienica, tanto da costringere l'arbitro Messina a ritardare l'esecuzione dello stesso calcio d'angolo. Anche nella ripresa il direttore di gara è stato costretto più volte a sospendere temporaneamente la gara ■ causa di razzi che bruciavano davanti alla porta difesa da Frey. A fine match, poi, numerosi ultras romanisti hanno addirittura attaccato la polizia, scatenando una violenta colluttazione. In tribuna d'onore mancava il presidente romanista Sensi, ma c'erano Roniti padre, Roniti figlio e la procace Sabrina Ferilli a sostenere i giallorossi, il presentatore televisivo Paolo Bonolis e Armando Cossutta dei Comunisti Italiani a tifare nerazzurro.

A fine partita, Tardelli è parso moderatamente ottimista: «A parte l'incontro con l'Udinese, siamo sempre cresciuti. Contro questa Roma siamo riusciti a tenere di più la palla, lottando senza buttare via nulla. Lavoriamo con serenità e ■ vedrà». Gli chiedono di Hakan Sukur. «■ è piaciuto. L'importante è che giochi bene, poi i gol vengono». Fra i più soddisfatti c'è Di Biagio, giudicato dai giornalisti il migliore ■ campo. Una bella vendetta verso chi voleva mandarlo via dall'Inter. «Nessuna vendetta - si schermisce però il nerazzurro -. Sono contento ■ basta. Ora il Verona ci dirà se questa Inter è davvero guarita. Contro una grande Roma è stato difficile trovare ■ giuste misure. Non no è venuta fuori una grande partita ma va bene così». ■' stata ■ partita del riscatto anche per Recoba: «Credo di essere un giocatore da Inter. Io e la società non abbiamo ■■■ rotto, anche se si è parlato di una mia partenza. Ora penso solo a giocare ■ meglio possibile». Infine Capello, un po' adirato: «Noi bene solo nella ripresa, dopo un primo tempo senza personalità né determinazione. E Frey ■ stato decisivo con le sue parate». [n. sor.]

Kallon fa centro dal dischetto a tempo scaduto

Prima vittoria del Vicenza Il Perugia contesta il rigore

VICENZA

Il Vicenza ha agguantato al 47' del st ■ successo che gli consente di lasciare l'ultimo posto in classifica: Kallon ha trasformato il calcio di rigore, contestato dal Perugia, ■■■■ per un fallo ■ mano, netto, di Di Loreto: dentro o fuori area? Per l'arbitro Collina era penalty e se la vittoria del Vicenza si può considerare al tirar delle somme meritata, è comprensibile l'amarezza del Perugia, che ■■■■ saputo resistere nell'ultima mezz'ora con un uomo in meno dopo l'espulsione per doppia ammonizione di Materazzi. Salvato da due parate di Sterchele ■■ Materazzi e Ze Maria all'inizio della gara, il Vicenza ha colpito un legno con Zauli e ■ è visto negare da un doppio intervento sulla linea di Ze Maria un gol che avrebbe meritato, pur giocando maluccio su un terreno peraltro simile ad una palude. Decisione invece in extremis dal dischetto con Kallon. [m. m.]

VICENZA 4-4-2	1
STERCHELE	6.5
CARDONE	6
MARCO AURELIO	6
■	6
(75' s.t.: Luboi)	s.v.
DAL CANTO	5.5
■	5.5
(17' s.t.: Rossi)	6
BERNARDINI	5.5
■	5.5
■	6
TONI	6
(49' s.t.: Beghetto M.)	s.v.
KALLON ■	6.5
All: GALU	6

PERUGIA 3-5-2	0
MAZZANTINI	■
RIVALTA	6
MATERAZZI	5
MONACO	6
■	5.5
TEDESCO GI.	■
■	6.5
BAIOCCO	6
PIERI	■
VRYZAS	■
(23' s.t.: Di Loreto)	5
BUCCHI	5
(20' s.t.: Tavolieri)	s.v.
All: COSMI	6

Arbitro: COLLINA 6

Reti: s.t.: 47' Kallon (rig.);
Ammoniti: Zauli, Toni, Longo.
Espulsi: 22' s.t.: Materazzi.
Spettatori: Paganti 7.116, incasso 66.615.000, abbonati 11.746, quota abbonati 406.171.200

Oliveira trequartista trascina i rossoblù nelle zone alte della classifica

Questo Bologna fa la voce grossa

Con la Reggina arriva il terzo successo consecutivo

BOLOGNA

Nel campionato delle sorprese anche il Bologna comincia a fare la voce grossa dopo 3 vittorie consecutive ottenute con 9 gol. Il 2-0 con ■ Reggina ha poi un significato particolare, perché la squadra di Colomba era la bestia nera del Bologna (6 punti su ■ l'anno scorso). Assente Locatelli, colpito dalla varicella, Guidolin ha inventato Oliveira trequartista e l'ex cagliaritano ■ ha ripagato con una rete di testa (cross pennellato di Lima) e la traversa su punizione che ha consentito a Binotto a porta vuota di mettere al sicuro il risultato a 10 minuti dalla fine.

Risultato giusto, perché la Reggina ha impostato ■ partita sulla difensiva e quando ha dovuto rimontare ■■ si è mai resa pericolosa. L'unica parata di Pagliuca sullo 0-0 (punizione-bomba di Oshadogan ben deviata in angolo). «Della classifica preferisco ■■ parlare - dice un Guidolin raggiante - ma dico solo che questo mi sembra l'anno buono per una squadra di media caratura. Vedo bene l'Udinese perché è più consolidata ad alti livelli, ma possono inserirsi altre squadre e lottare fino ■ fondo per le primissime posizioni. Intanto noi sabato siamo di nuovo in campo: se smaltiamo la fatica, sono sicuro che contro la Lazio faremo molto bene».

Non si dispera Colomba per la terza batosta consecutiva dopo il buon avvio contro l'Inter: «Dobbiamo eliminare errori e superficialità di gioventù, soprattutto sul piano tattico. Sono convinto però che ■■ l'inserimento dei nuovi arrivati torneremo sui livelli dello ■■■ campionato». Una dedica di Binotto, tornato al gol dopo un anno e sette mesi: «A mio padre: oggi è il suo compleanno e ■■ sentivo che gli avrei fatto un regalo speciale». [f. c]

BOLOGNA 3-4-1-2	2
PAGLIUCA	7
FALCONE	6.5
BIA	7
CASTELLINI	7
NERVO	6
OLIVE	6.5
LIMA	7
VIGNE	7
OLIVEIRA	6.5
CRUZ	5.5
(29' s.t.: Binotto)	6.5
SIGNORI	7
(41' s.t.: Pecchini)	s.v.
All: GUIDOLIN	6.5

REGGINA 4-4-2	0
TAIBI	5.5
CANNAVARO	6
STOVINI	6.5
OSHADOGAN	6
MORABITO	6
BERNINI	6
BREVI	5.5
(24' s.t.: Da Costa)	s.v.
BARGAS	5.5
(30' s.t.: Verga)	s.v.
ZANCHETTA	6
(30' s.t.: Corini)	s.v.
POSSANZINI	5.5
MARAZZINA	5.5
All: COLOMBA	6

Arbitro: TRENTALANGE 5.5

Reti: s.t.: 12' Oliveira, 35' Binotto.
Ammoniti: Binotto, Da Costa, Bia, Bernini, Stovini, Brevi, Verga.
Spettatori: Paganti 6.437, incasso 242.075.000, abbonati 19.665, quota abbonati 724.602.700

Il Parma trova la prima vittoria del campionato contro un Milan senza idee e privo di ritmo

La doppietta di Mboma salva Malesani

Chamot e Costacurta ipnotizzati dalle magie dell'africano

Giancarlo Laurenzi
inviato a PARMA

Patrick Mboma ha una fisico da mediomassimo, e ora anche l'età giusta per piantarsi al centro del ring e vivere di prepotenza: [redacted] anni. Con la testa dura e i piedi educati che lo assistono, sono almeno tre mesi che pesca gol nelle reti altrui: prima [redacted] medaglia d'oro alle Olimpiadi, [redacted]oi due schiaffoni al Milan, i primi con la maglia d[redacted] Parma della sua [redacted]riera di globetrotter (da Parigi al Giappone, a Cagliari). Quando Samaranch gli mise al collo l'oro di Sydney, pianse per il suo popolo allo stremo, inchiodato davanti alla tv, laggiù nel Camerun. Sembrò Rocky: «E' per voi, fratelli che soffrite la fame». Ieri ha segnato il secondo gol - quello buono per spedire al tappeto il Milan - ed è corso a baciare sulle labbra il compagno Appiah, che di anni ne ha una decina di meno e viene dal Ghana e come lui ha un passaporto vero, da extracomunitario [redacted]tentico, orgoglioso di esserlo alla faccia di Veron, Campana e dell'Associazione calciatori. Mboma ha trafitto il Milan e Zac con un taglietto per tempo (4'pt e 21'st, di piede e di testa), ipnotizzando da solo Chamot e Costacurta e anche Sala quando è entrato, nella ripresa.

Milan discretamente squallido, si direbbe. Due trasferte, due sconfitte e stavolta senza l'alibi della beffa finale. L'unico brivido per Buffon nei dintorni del recupero, a partita tumulata da un pezzo: testa [redacted]i Sheva, volo d'angelo di Buffon per giustificare la paghetta settimanale. Malesani riscopre il piacere dell'urlo da ultrà in estasi (Cesari lo ha richiamato con gesto severo ma paterno in occasione del raddoppio), e quello della classifica: sorpasso sul Milan a parte, le sconfitte di *Roma e Juve, accorciano le distanze dalle sorelle di portafoglio.*

Di sicuro Malesani dovrà intensificare i pellegrinaggi al tempietto di Zac. Porta bene, [redacted] minimo. La prima vittoria in serie A, tre anni fa (Udinese-Fiorentina 2-3); l'ultima conquista (Supercoppa '99, Parma-Milan 2-1). E Zac insiste, a donare all'amico: mette in campo un Milan a tre punte di cui 2 inutili - Bierhoff e José Mari - con la conseguenza che il terzo della serie, Shevchenko, non trova liane cui aggrapparsi per emergere dall'impasto di sabbie mobili in cui Thuram puntualmente lo ricaccia a pedate.

Di tutto il primo tempo del Milan si ricorda un passero solitario di José Mari docile tra le braccia di Buffon. Di quello del Parma: un gol dopo 4 minuti (Mboma, delizioso su assistenza verticale di Micoud che aveva ricevuto da Conceicao), almeno un altro paio di bis potenziali (Lamouchi e Fuser).

Parma con disposizione a cuneo, Mboma unica punta, con Micoud e Conceicao in versione pungitopo: apparivano e scomparivano. Il segreto è stato nel mezzo: Almeyda ha impedito ad Albertini di pensare, Lamouchi si è motorizzato per togliere il cuore ad Ambrosini, fragile anche nel gioco aereo. Ai lati: Fuser col motore nuovo di zecca; Falsini con intraprendenza gioiosa scarabocchiata da una ingiustificata presunzione nel palleggio.

La configurazione tattica regalata da Malesani ha ricevuto evidente conforto dal vantaggio sbocciato in fretta, così che una scelta obbligata (Milosevic squalificato, Amoroso e Di Vaio blindati in infermeria) è diventata un'intuizione geniale da ripetere. Sarà ripetuta: garantisce più equilibrio, maggiore capacità nella gestione del possesso palla e imprevedibilità [redacted]. La condizione fisica ha fatto il resto: Conceicao (splendido la colomba per la testa vincente di Mboma, 21'st) e Almeyda [redacted] tornati sui livelli-Lazio, Thuram e Cannavaro hanno recitato da gendarmi insuperabili, nell'anticipo, nei recuperi, nelle diagonali.

Milan annichilito, per i meriti altrui (anche Micoud), per proprie colpe (il centrocampo di latta). Neppure Boban ha fatto il miracolo, nel mezzo. Zaccheroni ci si è aggrappato, togliendo l'inutile Bierhoff. Il croato visto come salvagente classico, secondo il Berlusconi-pensiero. E' affondato, con tutta la zattera.

PARMA 3-4-2-1	2	MI[redacted] 3-4-3	0
BUFFON	6.5	DIDA	6
THURAM	7	CHAMOT	5
TORRISI	6	COSTACURTA	6
CANNAVARO	7	(5' s.t. Sala)	s.v.
FUSER	6.5	MALDINI	6
ALMEYDA	7	GATTUSO	5.5
LAMOUCHI	7	ALBERTINI	5.5
FALSINI	5.5	AMBROSINI	5.5
CONCEICAO	7	(37' s.t. Helveg)	s.v.
(39' s.t. Boghossian)	s.v.	COCO	5.5
MICOUD	7	JOSE MARI	5
(41' s.t. Appiah)	s.v.	BIERHOFF	5
MBOMA	7.5	(10' s.t. Boban)	s.v.
(44' s.t. Sensini)	s.v.	SHEVCHENKO	5.5
All. MALESANI	7	All. ZACCHERONI	5

Arbitro: CESARI

Reti: p.t. 4' Mboma; s.t. 21' Mboma
[redacted]: Ambrosini, Maldini, Costacurta, Chamot, Falsini.
Spettatori: Paganti 6.963, incasso 495.520.000, abbonati 13.335, quota abbonati 557.164.000
[redacted]

Patrick Mboma precede Costacurta e realizza il primo gol del Parma

Zac: «Abbiamo sbagliato tutto»

Standing ovation per il camerunense l'ex panchinaro diventato goleador

PARMA

Mentre Zaccheroni abbandonava [redacted] campo afflitto (mormora «Abbiamo lasciato che il Parma impostasse [redacted] partita come meglio voleva, e compiuto errori incredibili»), Mboma - autentico trionfatore della serata - rispondeva [redacted] ampi gesti delle braccia alle ovazioni che gli dedicavano i tifosi. D'altra parte sembrava che se lo sentisse, visto che alla vigilia aveva detto: «Al Milan non ho mai segnato, ma contro i rossoneri ho sempre giocato bene. Prometto ai miei tifosi che questa volta non sbaglierò la palla-gol se mi capiterà, come ho fatto con la Dinamo». Patrick Mboma, camerunense medaglia d'oro olimpica, [redacted] poteva festeggiare meglio il suo debutto in campionato con la maglia del Parma: perché, alla prima partita, di gol ne ha segnati addirittura due. E al Milan, poi. Ieri sera, fra l'altro, Mboma è stato costretto dalle circostanze a fare praticamente reparto da solo: fuori Milosevic per squalifica, fuori Amoroso e Di Vaio per infortunio, l'africano è stato schierato come unica punta supportato ai fianchi da Conceiçao [redacted] Micoud. Proprio quest'ultimo è stato il perfetto suggeritore per Mboma in occasione del gol che ha dato il vantaggio ai gialloblù nel primo tempo.

Mboma è arrivato a Parma quest'estate, acquistato dal Cagliari per fare la riserva di Milosevic, ma durante la [redacted] partecipazione alle Olimpiadi, caratterizzata da tanti gol e altrettante buone partite, le sue quotazioni sono andate crescendo, al punto che al suo ritorno in Italia è stato invocato da qualcuno come salvatore della patria in un Parma che stava andando alla deriva.

Il suo debutto assoluto è arrivato in Coppa Uefa, ma nonostante il successo sulla Dinamo Zagabria [redacted] aveva giocato benissimo. Poi, ieri sera, la prima in campionato e subito la doppietta. [p. e. p.]

A Lecce Fresi dal dischetto regala a Zeman un punto che dà serenità

Un rigore per le speranze del Napoli

Di Vugrinec il gol del pareggio. Distorsione per Moriero

Salvatore [redacted]
LECCE

Il Napoli ottiene un pareggio prezioso ed allontana una probabile crisi tecnica. Come ha ricordato in ogni caso durante l'intervallo il presidente Corbelli con le squadre sullo 0-0: «Zeman non si tocca comunque». L'allenatore ringrazia e sottolinea che «si sta portando avanti un progetto al di là dei risultati: bisogna soltanto crederci e lavorare». Però, a far tirare un sospiro di sollievo in casa partenopea è un rigore - contestato dai leccesi - per un mani di Malusci su cross dalla destra di Pecchia. Dal dischetto trasforma Fresi (23' st) provocando l'immediata reazione del Lecce che pareggia cinque minuti dopo. Fallo [redacted] Matuzalem sul mobilissimo Piangerelli, appena fuori dell'area di rigore. Segna con un tiro basso ed abbastanza angolato Vugrinec (che nello schieramento giallorosso ha sostituito lo specialista Sesa, oggi nel Napoli. Anche un altro ex leccese, Moriero, non è in giornata, e men che mai fortunato: al 13' della ripresa porge un buon pallone a Bellucci che sbaglia clamorosamente. Nell'occasione Moriero si infortuna (distorsione al ginocchio destro, quello operato la scorsa estate) ed esce in barella tra gli applausi (ieri mattina è stato operato anche un altro attaccante del Napoli, Stellone dopo l'infortunio al crociato del ginocchio sinistro rimediato durante il lungo ritiro pre-partita.

Il Lecce cerca di bloccare gli attaccanti napoletani e ci riesce abbastanza bene, ripartendo in contropiede con Piangerelli e Conticchio e mettendo in più occasioni gli attaccanti Lucarelli e Vugrinec in condizione di impegnare Mancini all'esordio. Al 36' il Lecce reclama un nuovo rigore per fallo [redacted] Baldini su Lucarelli, ma l'arbitro non è dello stesso parere. Le ultime fasi della partita vedono il Lecce proteso alla ricerca del gol della vittoria che sfiora con Osorio. Al 45', annullata una rete a Vugrinec per fallo di mano dello stesso attaccante.

[redacted] 1-3-4-2	1	[redacted] 4-4-2	1
CHIMENTI	6.5	MANCINI	6.5
VIALI	6	MAGONI	6
JUAREZ	6.5	(41' s.t. Grosse)	s.v.
MALUSCI	5.5	BALDINI	6
SAVINO	6	FRESI	7
GIORGETTI	6	PINEDA	6.5
(21' s.t. Balleri)	6	PECCHIA	7
CONTICCHIO	6	MATUZALEM	6
PIANGERELLI	7	JANKULOVSKI	6
TOMETTO	6	MORIERO	5
(41' s.t. Colonnello)	s.v.	(15' s.t. Di Vicino)	6
VUGRINEC	7.5	AMORUSO	5.5
LUCARELLI C.	6	SESA	5
(35' s.t. Osorio)	s.v.	(1' s.t. Bellucci C.)	5.5
All. CAVASIN	6	All. ZEMAN	5.5

Arbitro: NUCINI G.

Reti: s.t. 23' Fresi (rig.); 28' Vugrinec
Ammoniti: Savino, Giorgetti, Matuzalem
Spettatori: Paganti 7.661, incasso 222.476.000, abbonati 4.807, quota abbonati 1??.513.800
[redacted]

I viola producono molto gioco ma con il Bari rischiano il clamoroso ko

E' una Fiorentina Grandi Regali

A Rui Costa e Nuno Gomes rispondono Masinga e Cassano

Alessandro Rialti
FIRENZE

Un pari giusto tra due squadre completamente diverse: una Fiorentina che pare abbonata [redacted] regali e un Bari che si sveglia solo nei momenti decisivi. La squadra di Terim ancora una volta ha confermato di essere sì capace di costruire un poderoso movimento in zona d'attacco, ma anche di saper gettare al vento un'occasione dopo l'altra. Il Bari di Fascetti, tagliente quando vuol colpire, sembra però incapace del colpo decisivo. In questa gara, [redacted] Fiorentina ha gettato [redacted] una grande occasione, quella di collocarsi nelle prime posizioni della classifica ma è anche vero che il Bari all'inizio della ripresa avrebbe potuto metterla definitivamente ko.

I gol: al 29' del pt Leandro, in area, riceve il pallone spalle alla porta, lo stoppa e lo serve all'indietro all'accorrente Rui Costa. Il portoghese, in corsa, calcia di prima intenzione infilando la palla sul primo palo alla sinistra di Rossi.

Il pareggio del Bari arriva al 22' della ripresa: il neo entrato Madsen fa spiovere dalla fascia sinistra un lungo cross sul quale interviene di testa Masinga. L'attaccante pugliese colpisce il pallone schiacciandolo e facendolo terminare nell'angolino alla destra di Toldo.

Il vantaggio del Bari al 35' è frutto di un'azione di contropiede di Masinga che percorre l'intera [redacted] metà campo viola. Dal limite dell'area, poi, con la difesa della Fiorentina assolutamente scoperta, serve al [redacted] per Cassano che di piatto [redacted] difficoltà deposita in rete.

La Fiorentina perviene al pareggio al 42' con Nuno Gomes in mischia. L'attaccante lusitano gira in rete di testa un pallone che gli era stato servito (anche questo di testa) da Repka.

FIORENTINA 4-3-1-2	2	BA[redacted] 1-3-4-[redacted]	2
TOLDO	6.5	ROSSI G.	6
TORRICELLI	5	DE ROSA	6
(20' s.t.: Rossi M.)	5.5	INNOCENTI	6
ADANI	6	DEL GROSSO	6
PIERINI	6	(9' s.t.: Madsen)	6.5
VANOLI	5.5	MAZZARELLI	6
(41' s.t.: Repka)	s.v.	COLLAUTO	6.5
DI LIVIO	7	ANDERSSON D.	6.5
ROSSITTO	6	PERROTTA	6
AMOROSO C.	6	BELLAVISTA	5.5
(31' s.t.: Chiesa)	s.v.	SPINESI	5.5
RUI COSTA	7	(4' s.t. Masinga)	7
NUNO GOMES	5.5	CASSANO	7
LEANDRO	6		
All. TERIM	5	All. FASCETTI	6.5

Arbitro: [redacted]

Reti: p.t.: 29' Rui Costa; s.t.: 22' Masinga; 35' Cassano; 42' Nuno Gomes;
Ammoniti: Rui Costa, Amoroso C., Rossi G., Torricelli, Innocenti.
Espulsi: 44' s.t. Bellavista
Spettatori: Paganti 27.580, incasso L 144.334.000, abbonati 927.383.765, quota abbonati 216.950.000
[redacted]

Il sindaco Plano invia un sollecito alle Ferrovie: sono penalizzate tutte le attività cittadine

«Riaprite la linea tra Bussoleno e Susa»

La protesta parte da studenti e pendolari
L'Ente: ma ci sono servizi sostitutivi con bus

Fulvio Morello
SUSA

Il sindaco di Susa Sandro Pla- chiede alle Ferrovie del trasporto Regionale di aprire al più presto la linea Bussolen-Susa. Come noto anche questa tratta di linea ferroviaria locale ha subito notevoli danni causati dall'alluvione.

«La chiusura di questa linea gravi disagi alla popola- segusina e a tutti gli utenti delle molte strutture pubbliche presenti in città (scolastiche, sanitarie, tribunale, Inail e Camera di Commercio)- afferma il primo cittadino-. Molti studenti inoltre arrivano negli istituti anche alle ore 9.30. Deve essere potenziato il servizio navetta con particolare attenzione ad avere un numero di posti sufficienti nelle ore di maggior affluenza di entrata ed uscita dagli istituti scolastici».

Le Ferrovie ribattono però che sono in funzione servizi navetta che sostituiscono quindici treni sia in andata Bussoleno-Susa che Susa-Bussoleno. Nelle ore di maggior afflusso (7,45 verso Susa e 13,55-16,33 Bussoleno) ogni navetta è inoltre formata da sei o otto pulman.

«Non è escluso che molti studenti approfittino di questa situazione (molti autobus fermi in piazza anche per l'alta valle di Susa) per disertare le lezioni» affermano i ferrovieri di Bussoleno.

«Deve essere posta molta attenzione ad evidenziare in modo corretto le località di destinazione degli autobus» precisa Sandro Plano.

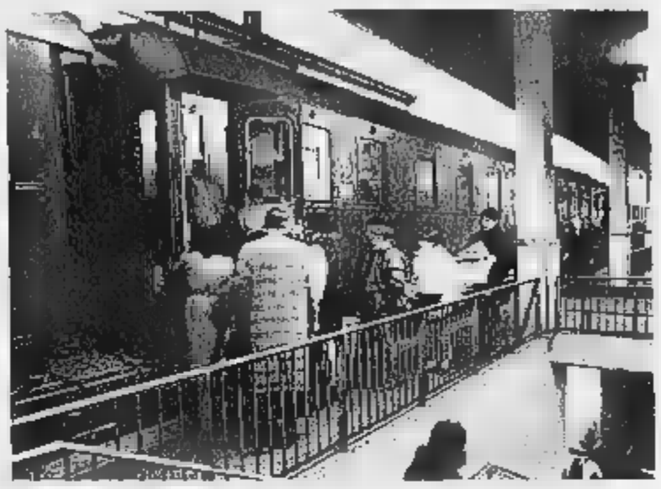
Per rispristinare la linea ferroviaria saranno ancora necessarie alcune settimane di lavori dei tecnici delle ferrovie.

A Susa è infatti rimasta allagata dal torrente Cenischia una centralina di alimentazione degli inpianti di sicurezza mentre alla periferia di Bussoleno il torrente che scende dalla frazione Foresto, nel punto dell'esondazione delle acque, ha risucchiato la massicciata ferroviaria ed un palo delle sospensioni elettriche.

Entro la fine di questa settimana inoltre dovrebbe arrivare al sindaco di Bussoleno, Alida Benetto, l'agibilità delle struttura ferroviaria del deposito, ex officina ed ora sede del nascente museo FS: verrà quindi riaperta al traffico la statale 25 del Moncenisio nel tratto di via Susa.

Sulle linea internazionale Torino-Modane da alcuni giorni è entrato in funzione il secondo binario da Bussoleno verso Bardonecchia.

Permane invece la circolazione ad un solo binario fra Chiomonte e Salbertrand a causa di lavori ancora in corso ad Exilles dove era caduta una frana che aveva divelto la linea elettrica.



La temporanea chiusura della linea fra Bussoleno e Susa molti disagi

Chivasso: ufficio postale «ko»

In ritardo i lavori di ristrutturazione
Lamentele tra gli abitanti del centro

Diego Andrà
CHIVASSO

Vibranti proteste e malcontento a Chivasso per il notevole ritardo nella ristrutturazione dell'ufficio postale di viale Matteotti angolo via Po, nel centro cittadino, i cui lavori partiti la fine del scorso dovevano concludersi in 4 mesi. Invece oggi già trascorsi 5 mesi e tutto è ancora in alto mare. I locali sono ancora quasi completamente spogli, molto poco è stato fatto. Per completare l'opera si vorranno ancora dei mesi. Gli abitanti del centro che facevano capo a questo ufficio, in modo particolare quelli quartiere Borgo Po, sono furibondi. Si sfogano: «Se i lavori per l'ammodernamento dell'ufficio postale proseguono di questo ritmo, non sarà pronto neppure tra un . Non è possibile che si siano solamente due persone che lavorano con tutto quello che c'è da fare. Chi controlla l'andamento di questi lavori si accorge che non vanno avanti. E'davvero vergognoso». Continuano: «L'unico ufficio postale cittadino funzionante adesso ri- quello centrale di via Dante Alighieri, nella Nord Ferrovia, molto scomodo e difficile da raggiungere, in modo particolare per coloro che hanno mezzi propri e soprattutto gli anziani. Lì c'è sempre caos generale, lunghe code di persone che attendono agli sportelli per sbrigare le pratiche, bisogna aspettare delle ore. Non è possibile una simile situazione. E' pur vero che il comune ha istituito un trasporto navetta, questo però non risolve la situazione».

Ci siamo rivolti alla direzione generale delle Poste per capire cosa succedendo a Chivasso con que- ristrutturazione, dall'ufficio stampa il responsabile Antonio Sgroi riferisce: «Siamo davvero rammaricati con la clientela, soprattutto quella anziana. Ci rendiamo perfettamente conto di questi disagi. Nel corso dei lavori sono emersi alcuni inconvenienti tecnici, poi ha contribuito anche l'alluvione che ha allagato completamente i locali. Entro Natale riapriremo. Questo è l'impegno della direzione lavori. Sarà un ufficio postale all'avanguardia». Anche il sindaco Andrea Fluttero è amareggiato di questa situazione che ritiene «un grave danno per la comunità». Aggiunge: «Come amministrazione comunale abbia già inviato diversi solleciti alla direzione delle Poste per il completamento dei lavori, invierò un ennesimo sollecito all'amministratore Corrado Passera. Gli utenti hanno ragione a protestare».

PROVINCIA FLASH

■ **CHIVASSO, SCUOLE.** Oggi a Chivasso, a conclusione di una serie di intensi lavori effettuati a tempo di record dai tecnici e operai del Comune per ripristinare i danni ti dall'alluvione del 15 ottobre, riaprono le elementari Marconi e la media Demetrio Cosola, sede di via Marconi.

■ **CHIVASSO,** La Giunta Municipale di Chivasso rinnovato la convenzione con il Consiglio Direttivo del locale Liceo Musicale Comunale «Leone Sinigaglia», per l'anno scolastico 2000-2001. E' prevista una spesa di 253 milioni, di cui 141 milioni saranno destinati al pagamento degli stipendi degli insegnanti. Le entrate dovrebbero essere di 185 milioni.

■ **BRANDIZZO, DIESSINI.** Caterina Romeo è la prima donna segretario della sezione di Brandizzo dei Democratici di Sinistra; subentra a Oscar Bertetto che ha lasciato l'incarico per impegni professionali ma non da consigliere comunale.

■ **CHIVASSO, TRASPORTI.** Più attenzione e organizzazione nel servizio di trasporto degli operai Fiat da Chivasso a Mirafiori. E' quello che chiedono i Cobas una lettera alla Satti al fine di arrivare in tempo sul posto di lavoro. minacciano di chiedere i danni alla Satti se il problema dovesse persistere «perchè giungere in ritardo in fabbrica comporta danno economico».

■ **VEROLENGO, VIABILITA'.** Gli abitanti della frazione Casabianca di Verolengo protestano e chiedono interventi urgenti gli organi competenti, per la pericolosità e la scarsa visibilità per l'immissione sulla statale 11 Padana Superiore. Questo per le auto che sono sempre parcheggiate a lato della statale e nei pressi dell'incrocio.

■ **SAN SEBASTIANO PO, CIRCOLO.** Roberto Gassino è stato riconfermato presidente del Circolo Culturale di San Sebastiano . Piero Vai è il vice presidente, Chiara Crovella e Erica Capello consiglieri.

■ **BENIGNO, FERITO.** Germano Rossati, 71 anni, pensionato, residente a Bosconero via Ronchi 6, ieri mattina alle 4 è rimasto ferito per un incidente accaduto in via Rivarolo alla periferia di San Benigno. Rientrando a casa al volante della sua Citroen Saxo, per un colpo di sonno ha perso il controllo dell'auto che finita fuori strada è precipitata in scarpata alta venti metri e concluso la corsa contro un pilastro di cemento.

■ **GIAVENO, ALLUVIONE.** L'amministrazione comunale di Giaveno ha istituito presso la segreteria del comune una unità di lavoro per fornire assistenza nelle pratiche di indennizzo per i danni subiti nella recente alluvione. Orario: lunedì e venerdì dalle 9 alle 13,30; lunedì, mercoledì e giovedì dalle 15 alle 17. E' possibile ottenere informazioni telefoniche al numero: 0119.326.450, interni 401, 413, 424.

■ **CHIVASSO, PROTESTE.** Sono sul piede di guerra i genitori dei bambini che frequentano l'elementare della frazione Boschetto di Chivasso, per il continuo traffico dei mezzi pesanti davanti alla scuola, anche durante l'entrata e l'uscita dei ragazzini, la strada provinciale che collega la statale Chivasso-Caluso alla provinciale Chivasso-Mazzè. Il sindaco Andrea Fluttero riferisce che farà richiesta in Provincia affinchè possa attuare qualche provvedimento di chiusura.

Dai carabinieri di Bardonecchia

«Passeur» è bloccato dopo l'inseguimento

. Evita un posto di blocco con una brutta inversione a luci spente ma, dopo un breve inseguimento, viene bloccato dai carabinieri di Oulx. Ilmi Vuthas, 37 anni, di nazionalità albanese ma residente in Belgio, è fermato ieri notte mentre viaggiava su Nissan 2000 con a bordo tre suoi connazionali, due uomini e una donna, tutti clandestini. Il «passeur» aveva appena attraversato il confine francese e stava percorrendo la A32 Torino-Bardonecchia, quando si è trovato davanti ad un posto di blocco dei carabinieri ed ha tentato di tornare indietro imboccando la Statale 24 Monginevro, ma pochi minuti più tardi è stato bloccato. I tre clandestini sono stati condotti per ulteriori accertamenti presso la questura di Torino.

Forse è una salma di Germagnano

Trovato un cadavere sulla sponda del Po

CASTIGLIONE. Ritrovamento di un cadavere nel tardo pomeriggio di ieri sul greto della sponda destra del Po a Castiglione, nelle vicinanze del lago di Oristillo e di fronte al depuratore Fil Sangone. A fare l'avvistamento, intorno alle 17,30, è stato pescatore che ha subito telefonato al 112. Il corpo, in stato di decomposizione, si trovava parzialmente nascosto sotto della sabbia e detriti . Al momento è difficile dare un al cadavere, potrebbe anche trattarsi di una delle salme portata via dall'alluvione dal cimitero di Germagnano, Val di Lanzo. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Castiglione e Chivasso, unitamente al medico legale dell'Asl 7 ed i vigili del fuoco che hanno recuperato il cadavere.

Telecom Italia Informa

che in considerazione dei gravi danni causati dall'alluvione, **sono state posticipate le scadenze dei pagamenti delle bollette telefoniche riguardanti la clientela "residenziale" (abitazioni) e "affari" (piccole e medie imprese) del Piemonte e Valle d'Aosta.**
Le fatture interessate alla proroga dei pagamenti relative al quinto bimestre per le utenze dispari e al sesto bimestre per le pari.

Bollette del 5° bimestre, utenze dispari.

Le bollette di questo bimestre sono già pervenute alla clientela. La scadenza è stata differita al **15 novembre 2000.**

Bollette del 6° bimestre, utenze pari.

Le bollette di questo bimestre perverranno alla clientela con la scadenza del pagamento già posticipata al **30 novembre 2000.**

Analogo intervento è stato disposto anche per le fatture relative ai contributi per l'installazione degli impianti telefonici, i cui pagamenti sono stati posticipati **15 novembre** per le fatture relative al periodo 1-14 ottobre ed al **30 novembre** per le fatture relative al periodo 15-31 ottobre.

I servizi 187 e 191 sono a disposizione della clientela per fornire ogni ulteriore informazione in merito.

in linea con TE

TELECOM ITALIA

INFORMAZIONI UTILI TELECOM ITALIA
www.telecomitalia.it

INCONTRI PROGETTO SALUTE
Le frontiere della Ricerca

CADUTA DEI CAPELLI
CAUSE E RIMEDI

CONVEGNO SCIENTIFICO APERTO AL PUBBLICO
Torino, 2 Novembre
Lingotto - Ingresso Sala 500, ore 19.30
(limitato posti)

RELATORI
- Professor **Bartolomeo Corsini** *Sociologo - Docente Università IULM di Milano*
- Dottor **Francesco Furno** *Specialista in Allergologia ed in Ematologia - Torino*
- Dottoressa **Corinna Rigoni** *Specialista in Dermatologia Università di Milano*
- **Sergio Rizzo** *Agenzia R&G Marketing e Comunicazione di Milano*

MODERATORE
- Professor **Michele Mirabella** *Giornalista e Conduttore televisivo*

CONVEGNO APERTO AGLI INTERVENTI DEL PUBBLICO
NELL'AMBITO DEL CONVEGNO È POSSIBILE SOTTOPORSI GRATUITAMENTE ALL'OSSERVAZIONE CAPELLI TRAMITE VIDEOMICROSCOPIO CON INGRANDIMENTO 250 VOLTE. MATERIALE SCIENTIFICO E D'INFORMAZIONE SARÀ DISTRIBUITO AGLI INTERVENUTI

È un'iniziativa promossa da: DERCOS ANTI-CADUTA di VICHY

AVVISO IMPORTANTE

PAGLIERO S.p.A.

per gli automobilisti danneggiati dall'alluvione

Ai residenti nei comuni compresi nella zona in cui è stato dichiarato lo stato di calamità naturale, nel caso in cui l'autovettura di loro proprietà, a causa dell'alluvione:

sia andata perduta, oppure abbia subito danni irreparabili tali da renderne necessaria la rottamazione, oppure abbia subito danni superiori a £. 5.000.000 e di conseguenza venga data in permuta per acquistarne una nuova

la concessionaria FIAT PAGLIERO pratica il 20% di riduzione sul prezzo

di listino più finanziamento a tasso agevolato con prima rata dopo 3 mesi. Le suddette condizioni di acquisto sono valide sulle vetture e veicoli commerciali disponibili in pronta consegna e non sono cumulabili con altre iniziative in corso.

N.B. Cogliamo l'occasione per confermare che le autovetture nuove ed usate esposte presso le nostre due sedi di Ivrea non sono state in alcun modo danneggiate dall'alluvione.

PAGLIERO S.p.A.

Da sempre la Concessionaria FIAT in Canavese per il Canavese

RIVAROLO: C.so Torino, 186 Tel. 0124.29268
IVREA: Via Torino, 30/A Tel. 0125.40202
IVREA: Via Torino, 38/B Tel. 0125.641658

concessionaria FIAT
www.pagliero.it

P&P - Ivrea

Il sindaco Francisca: abbiamo gli stessi problemi, possiamo collaborare

La Comunità Dora Baltea divisa

Sull'ingresso di Borgofranco

Mauro Ravello

BORGOFRANCO

Mancava l'ufficialità, e adesso è arrivata. Il Consiglio comunale di Borgofranco, nell'ultima [redacted] duta, ha approvato la richiesta di essere inserito nella Comunità montana Dora Baltea. Entro fine anno sarà l'ente montano [redacted] doversi pronunciare, ma l'ultima parola spetterà all'assessorato Enti Locali della Regione.

L'esito, però, [redacted] tutt'altro che scontato. Fra i 21 consiglieri della Comunità c'è, infatti, una profonda spaccatura tra favorevoli e contrari all'ingresso di Borgofranco. E l'attuale divisione (che coinvolge il Consiglio come pure la giunta, senza risparmiare le amministrazioni dei singoli Comuni) rischia di avere conseguenze anche dopo il responso della Regione, qualunque esso sia.

Per Fausto Francisca, [redacted] sindaco [redacted] di Borgofranco che da tempo bussa alle porte della «Dora Baltea», ogni polemica [redacted] inutile e priva di [redacted]. «Pensiamo ai servizi associati che si p[redacted] attivare - afferma -. I cittadini ne avrebbero soltanto vantaggi». Proprio Borgofranco, del resto, ha stretto accordi [redacted] Settimo Vittone - capoluogo della Comunità montana - per [redacted] unico servizio di segreteria, ragioneria e polizia municipale (e nella [redacted] per i vigili entreranno presto anche Quincinetto e Nomaglio).

«Con diversi Comuni condividiamo gli stessi problemi di rete idrografica - continua Francisca -, [redacted] dissesto idrogeologico [redacted] frane, mentre [redacted] altri paesi abbiamo in comune [redacted] vasta area industriale». E cita anche la ferrovia, pur se resterà fuori uso a lungo dopo il crollo del ponte di Montestrutto: «Quella di Borgofranco è l'unica stazio[redacted] rimasta aperta».

Nella sede di Settimo Vittone, però, sono in molti [redacted] pensarla diversamente. [redacted] il presidente Giulio Roffino non nasconde il proprio imbarazzo, anche se ci tiene a mantenere la questione sul piano del dibattito e [redacted] delle polemiche. «E' vero, la spaccatura esiste - afferma - [redacted] rischia di avere conseguenze anche in futuro. [redacted] discuteremo comunque in Consiglio, [redacted] sono fin d'ora pronto ad accettarne [redacted] scelte».

Roffino è tra i contrari all'arrivo di Borgofranco (mentre con i favorevoli è schierato il vicepresidente della Comunità, Angelo Canale Clapetto). «Non ne vedo la necessità - spiega -. Si parla [redacted] servizi associati, [redacted] siamo sicuri che tutti i Comuni siano d'accordo? [redacted] comunque, abbiamo già dimostrato che [redacted] può e ci deve [redacted] collaborazione, [redacted] per questo operare [redacted] modifica così sostanziale».

Poi c'è la questione della montagna. «Noi dobbiamo affrontare i problemi degli alpeggi, della viabilità montana - continua Roffino -, Borgofranco è in una situazio[redacted] completamente diversa, essendo quasi totalmente in pianura. [redacted] legame che c'è con alcuni Comuni per servizi specifici non può essere adottato anche per la pianificazione del territorio».

A fianco, un'immagine del centro di Borgofranco, che ha chiesto di far parte [redacted] Comunità [redacted] della Dora Baltea. Sopra, il sindaco della cittadina, Fausto Francisca, che [redacted] suo secondo mandato

IL GIORNO DEI RECUPERI NEL CAMPIONATO DILETTANTI

Pareggio fra Ivrea [redacted] Savona

Grande attesa allo stadio Pistoni ma il match finisce a reti inviolate

IVREA

Alla fine è stato pareggio. Un punto a testa per una gara che in fondo non [redacted] mai decollata e che il Savona, se ci avesse creduto un pizzico di più, poteva anche vincere. Ma al termine dei novanta minuti le azioni gol da annotare sul taccuino sono state davvero poche. Così sugli spalti del Pistoni gli allenatori e i dirigenti [redacted] altre società non si [redacted]. Tutti [redacted] venuti per [redacted] match clou e per vedere quanto l'Ivrea può contro il Savona dopo il tris rifilato dai liguri alla Sangiustese un mese fa. C'è anche una nutrita presenza di carabinieri e poliziotti per tenere d'occhio le due tifoserie, ma, alla fine non succede nulla. I padroni di casa devono fare a m[redacted] del fantasista Zucco e dell'incontrista Cuc. Le due assenze [redacted] noteran[redacted] [redacted] mancheranno soprattutto le invenzioni del regista. I biancoblù perdono Calabria, stirato all'inguine, dopo una ventina di minuti. Per una buona mezz'ora Iacono e Basano rimangono tranquilli a prendere il tiepido sole di novembre. Il primo deve solo bloccare una punizione di Brandani, l'altro deviare in angolo un velenosissimo traversone di Cavalcante dalla fascia destra. Alla mezz'ora, però, Basano leva letteralmente dalla [redacted] di Colacicco [redacted] cross [redacted] calcio d'angolo. [redacted] '38, [redacted] una delle sue incursioni l'inesauribile Magnani centra in area dove Spatari incorna e spedisce a lato di poco. Ma sono tutte conclusioni sporadiche, senza pretese. Le due difese concedono davvero poco. Il Savona, nonostante [redacted] perdita di Calabria che si assomm[redacted] alle assenze di Biffi e Baldini, mantiene un buon possesso di palla e tiene [redacted] mano le redini [redacted] centrocampo anche [redacted] alla fine del tempo Laghi [redacted] corre un brivido ai tifosi biancoblù spedendo a lato da buona posizio[redacted]. La ripresa si apre con i savonesi che spingono sull'acceleratore. Per una ventina di minuti il Savona comanda il gioco e con un pressing asfissiante blocca tutte le iniziative degli arancione. Alla fine un pareggio che sembrava segnato. [g. gia.]

Sangiustese [redacted]e il Rivoli

I rossoblù si impongono per 3-0 E' la terza vittoria consecutiva

SAN GIUSTO

La Sangiustese demolisce il malcapitato Rivoli con un tris che poteva assumere proporzioni molto più ampie se la mira degli avanti [redacted] fosse stata un pizzico più precisa. Così nel recupero della settima giornata del campionato nazionale dilettanti ieri, allo stadio «Cerutti» non c'è stata praticamente partita e i rossoblù hanno inanellato la loro terza vittoria consecutiva. Per assestare il ko alla formazione guidata dal neo allenatore Bortolas ai padroni di [redacted] bastano appena tre minuti. Un uno-due micidiale firmato da Prognolati [redacted] Pisasale. Il primo, intorno al 20' del primo tempo spara in porta dal limite, la sua conclusione viene leggermente deviata da Caricato e finisce alle spalle dell'estremo difensore ospite. Tre minuti più tardi Rizzo imbecca [redacted] velocissimo Cassani sulla fascia destra, la giovane promessa del calcio piemontese centra in area per il bomber Michele Pisasale che [redacted] testa schiaccia la sfera in rete. [redacted] Rivoli assorbe [redacted] colpo e a reagire nemmeno [redacted] prova. I ragazzi allenati da Gianni Frara, atleticamente superiori, chiudono ogni spazio e non lascia[redacted] l'iniziativa agli avversari. Così diverse volte De Paola, Pisasale e Periotto potrebbero segnare, ma, il tris arriva solo alla mezzora del secondo tempo e lo firma ancora il ritrovato cannoniere Pisasale. Stavolta il traversone che gli permette di siglare la doppietta arriva dai piedi di Periotto ben smarcato sulla fascia sinistra che con un preciso traversone serve ancora di testa per il centravanti. Soddisfatto il tecnico sangiustese Frara, all'uscita dagli spogliatoi. «Con questa vittoria la squadra ha dimo[redacted] di avere maturità, si è impegnata fino in fondo pur sapendo [redacted] l'avversario non era [redacted] così irresistibile - dice Frara -. E proprio in queste gare che si rischiano di perdere punti preziosissimi e noi lo scorso anno con [redacted] matricole ne abbiamo lasciati parecchi per strada». Il prossimo impegno per i rossoblù sarà ancora [redacted] contro il Valle d'Aosta. (g. gia.)

Un eporediese

[redacted] carcere per spaccio [redacted] droga

IVREA

Per quasi due mesi [redacted] stato tenuto sotto stretto controllo, le sue telefonate registrate [redacted] passate al setaccio. Adesso Angelo Tursi, 34 anni, [redacted] Ivrea, è in carcere con l'accusa di spaccio di eroina.

Oggi, al più tardi domani, dovrà comparire (assistito dal [redacted] legale, l'avvocato Coniglio) davanti al gip.

Ad inchiodarlo sono stati gli investigatori del commissariato eporediese, che l'altro ieri hanno proceduto all'arresto.

Da diverse settimane i poliziotti seguivano ogni mossa di Angelo Tursi, sospettato di esse[redacted] il fornitore di droga per almeno una trentina di tossicodipendenti (la cui posizione è ora al vaglio degli inquirenti).

Angelo Tursi

Le indagini non sono state facili. Al telefono Tursi parlava con frasi in codice, «criptando» [redacted] fatto no[redacted], orari e luoghi per la consegna dell'eroina.

I riscontri e la chiave di lettura sarebbero arrivati soltanto comparando fra loro centinaia di telefonate.

Ma a rendere più complicata l'operazione c'era il fatto che il giovane avrebbe sovente cambiato la «Sim card» del telefonino, allo scopo [redacted] prendere le distanze da qualche tossicodipendente diventato poco gradito.

Non appena gli inquirenti hanno avuto le certezze che cercavano, hanno portato gli atti in Procura: da qui, poi, è partito l'ordine di custodia cautelare. Non ha avuto esito, invece, la perquisizione (effettuata anche con il nucleo cinofili) nell'abitazione in via don Mosetto 197, nel quartiere San Giovanni di Ivrea.

Angelo Tursi è ben noto alle forze dell'ordine. I primi guai con la giustizia risalgono al 1985, con gli arresti per spaccio (sovente haschisch) e le incriminazioni per truffe e ricettazione. Rimase coinvolto nella vicenda della «Gondola d'oro» [redacted] Cuorgnè, e venne condannato nell'88 a un anno e 4 mesi. Altre condanne sono arrivate negli anni successivi, quasi sempre legate allo spaccio di droga. [m. rev.]

[redacted]

■ **SAN BENIGNO, FERITO.** Germano Rossati, 71 anni, pensionato, residente a Bosconero in via Ronchi 6, ieri mattina alle [redacted] è rimasto ferito per [redacted] incidente accaduto in via Rivarolo alla periferia di San Benigno. Rientrando a [redacted] al volante della sua Citroen Saxo, per un colpo di sonno ha perso il controllo dell'auto che finita fuori strada [redacted] precipitata in una scarpata alta venti [redacted] [redacted] concluso [redacted] [redacted] contro un pilastro di cemento.

■ **IVREA, CONDANNA.** I giudici del tribunale hanno condannato a 8 [redacted] di reclusione e 3 milioni di multa per spaccio di droga Emanuele Sanfedele, 20 anni, [redacted] Ivrea. Il giovane (difeso dall'avvocato Ecclesia) [redacted] accusato [redacted] aver venduto dell'hashish a [redacted] giovane della zona.

■ **IVREA, TRAFORO.** Dopo An, anche i Verdi sollevano in Provincia la questione del traforo di Montenavale. [redacted] consigliere Vincenzo Galati ha presentato un'interrogazione, manifestando [redacted] proprie perplessità sul progetto e chiedendo che vengano esaminate soluzioni alternative

■ **CALUSO, RICERCA.** Il Consorzio per lo Sviluppo della Qualità Aziendale, società mista pubblico-privata con [redacted]de a Caluso, è alla ricerca di un tecnico di laboratorio con diploma di scuo[redacted] superiore ed età massima 26 anni. Curriculum al Consorzio, piazza Valperga 2, 10014 Caluso. Informazioni allo 011.9891593.

■ **[redacted] ON [redacted]** Si intitola «Una mail di poesi[redacted]», ed [redacted] il primo concorso poetico «on li[redacted]» lanciato in Canavese. Per partecipare è sufficiente inviare i propri componimenti (40 versi al massimo per ogni opera) all'indirizzo di posta elettronica: poesia@eponet.it. Due le sezioni: tema libero e «Il Canavese: sensazioni, colori, paesaggi». Per aderire c'è tempo fino al 31 dicembre. Una giuria di esperti sceglierà le tre opere vincitrici di ogni sezione, che [redacted] lanciate con particolare rilevanza in rete. L'idea è venuta alla redazione [redacted] «QuiCanavese», al [redacted] indirizzo (www.quicanavese.eponet.it) si possono ottenere ulteriori informazioni sull'iniziativa.

■ **PONT, CONSIGLIO.** Convocazione straordinaria del Consiglio comunale per domani sera, alle 21, [redacted] Pont Canavese. Fra i punti all'ordine del giorno [redacted] problema alluvione, con il ripristino delle opere pubbliche danneggiate [redacted] [redacted] rimborso dei danni ai privati, l'individuazione delle frazioni ancora [redacted] metano e convocazione della conferenza sul progetto dell'inceneritore della Liri.

DOVE & QUANDO

CONCERTO IN OSPEDALE. L'Asl 9 e l'Orchestra Giovanile di Torino hanno organizzato [redacted] breve ciclo di concerti all'interno dei luoghi di [redacted]. L'ultimo appuntamento è [redacted] calendario oggi, alle 15, nell'atrio [redacted] reparto di ortopedia dell'ospedale [redacted] Cuorgnè. Il Quartetto d'archi dell'Orchestra Giovanile eseguirà brani di Marcello, Mozart, Elgar e Haendel.

UNITRÈ. Verranno inaugurati sabato 11, alle 16 nel salone del castello di Foglizzo, i corsi del quinto anno accademico dell'Università della Terza età locale. L'iscrizione annuale costa 25 mila lire e [redacted] diritto [redacted] seguire tutte le lezioni dell'Unitre di Foglizzo e delle Unitre «sorelle» di Chivasso e Caluso. Per informazioni e adesioni ci si può rivolger[redacted] biblioteca comunale.

CORSO DI [redacted] Si avvierà venerdì 10 novembre, alle 20,30 nella sala consiliare del municipio di Candia, [redacted] una lezione gratuita [redacted] aperta a tutti, il corso di formazione teatrale organizzato dall'associazione Teatro delle Dieci con la collaborazione della Pro loco [redacted] del Comune di Candia. Per informazioni [redacted] adesioni telefonare allo 011.9835908.

QUATTRO TEMPI. Si avvia sabato, con un'esibizione della fanfara nel corso della Fiera di San Carlo e, alle 16.30, del gruppo «J Pressapòch», il ciclo di spettacoli musicali promosso dal Comune di Quincinetto. Mercoledì 8, alle 21 nel salone comunale, il primo concerto a pagamento, quello dell'Accademia del Ricercare: 10 mila lire il costo del biglietto, informazioni in municipio (0125.757903).

Un'immagine di Sciacca

[redacted]ATE. La galleria d'arte Il Mulino di via Arduino 39 a Ivrea ospita, fino al 15 novembre, una [redacted] dedicata al movimento artistico «Informale». Apertura tutti i giorni, lunedì escluso, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

L'OPERETTA. «Il Contato del Canavese» e il Comune di Montalto Dora proporranno, a partire dal 21 gennaio 2001 all'anfiteatro «Angelo Burbatti», una breve rassegna dedicata all'operetta, protagonista la compagnia stabile Alfa Folies accompagnata dall'orchestra Promenade diretta da Antonello Gotta. Le opere in cartellone: «La danza delle libellule» di Lehar, «Lo zingaro barone» di Strauss, «Acqua cheta» di Giuseppe Pietri. I biglietti singoli costano 35 mila lire, l'abbonamento ai tre spettacoli [redacted] mila lire. Le prenotazioni [redacted] aperte, presso la sede del «Contato del Canavese» (0125.641161).

[redacted] Il coro Rio Fontano di Tavagnasco ha istituito [redacted] laboratorio teorico-pratico dedicato all'apprendimento dei fondamenti della vocalità, tenuto da esperti docenti. L'iniziativa è rivolta a chiunque sia interessato al canto corale. Per informazioni rivolgersi al direttore del [redacted] Riccardo Giovanetto allo 0125.658828 in orario serale, oppure il martedì, dalle 21 alle 23, allo 0125.658100.

HIT FESTIVAL. L'edizione «Interpreti» della rassegna musicale organizzata dal Master Track Studio proseguirà, al salone pluriuso dell'ex Cotonificio di Strambino, sabato sera e domenica pomeriggio, [redacted] l'esibizione dei partecipanti alle quattro sezioni (Minicantanti, Juniores, Cantanti [redacted] Veterani). Per maggiori notizie e prevendita biglietti contattare lo 0125.617514.

[redacted] SICILIA. La Uil Pensionati del Canavese propone, per il periodo compreso tra il 16 e il 23 marzo 2001, un soggiorno a Sciacca in Sicilia. Sistemazione in hotel con [redacted] doppie, piscina coperta con acqua termale, serate folkloristiche, escursioni facoltative [redacted] più importanti luoghi monumentali [redacted] archeologici della Sicilia. Prenotazioni entro il 30 novembre, rivolgendosi alla segreteria del sindacato, allo 0125.44965.

[redacted] Presso gli sportelli del Gsr Olivetti di Ivrea (via Montenavale 1, Convento di San Bernardino) [redacted] aperte le prenotazioni per gli abbonamenti ad alcuni spettacoli del Teatro Regio di Torino (il primo è «Sly», musica di Wolf-Ferrari, in calendario [redacted] 16 novembre), per i «Cinque mercoledì sera» [redacted] Teatro Stabile di Torino (a partire dal 15 novembre, con «Cyrano de Bergerac» di Edmond Rostand all'Alfieri), per «Fiore all'occhiello», rassegna di teatro brillante dell'Alfieri (primo appuntamento «Lo sbaglio di [redacted] vivo» di De Benedetti, [redacted] Fabrizio Frizzi, il [redacted] novembre). Per avere informazioni [redacted] queste e altre iniziative del sodalizio, telefonare in orario d'ufficio allo 0125.521080.

[redacted] E TRUFFE. L'incontro sul tema «Furti, truffe, scippi... Occupiamoci anche della sicurezza delle persone anziane», programmato lo [redacted] 25 ottobre allo Spazio d'incontro Novecento del Castellazzo di Ivrea, [redacted] stato rinviato al 15 novembre, alle 15.30. Saranno presenti, nell'occasione, rappresentanti delle forze di pubblica sicurezza ed esperti di un'associazione torinese.

a cura di MAURO SAROGLIA

NOTIZIE dalle AZIENDE

[redacted] BOLLENGO NUOVO PUNTO VENDITA [redacted] CONFEZIONI BIELLESI

Confezioni Biellesi apre una nuova filiale alle porte [redacted] Ivrea, un negozio nato dall'esigenza di integrare la moda classica del made in italy con le tendenze e gli influssi [redacted] pret a porter europeo del nuovo millennio. Una boutique concepita in modo innovativo, elegante ed essenziale, per guardare al domani; pronta ad accogliere l'affezionata clientela all'interno del suo luminoso salotto. Uno stock biellese di abbigliamento [redacted] alta qualità [redacted] raffinatezza per l'uomo e la donna [redacted] nuovo secolo. A determinare la qualità, la presenza delle migliori griffe per l'abito elegante, la cerimonia, la sera ed [redacted] tempo libero. Con l'occasione, Confezioni Biellesi presenta i nuovi reparti New Age specializzati in linee giovani. Investendo in qualità, Confezioni Biellesi [redacted] affaccia alla [redacted] realtà della globalizzazione del prodotto senza mai dimenticare il rapporto unico ed intimo con ogni singolo cliente. Massimo, Cristina, Marika, Roberto e Aurora Vi aspettano per introdurVi in questo nuovo spazio.

Immobiliare S. Francesco

sas di Munari [redacted] & C.

Al servizio del cliente.

Mediazioni attività commerciali.
Compravendite e locazioni.
Consulenze e perizie.
Amministrazioni condominiali.

Vende in Rivarolo centro

Vende in Rivarolo

Vende nei pressi di Borgiallo

Vende in Sparone

Vende in prossimità di Locana

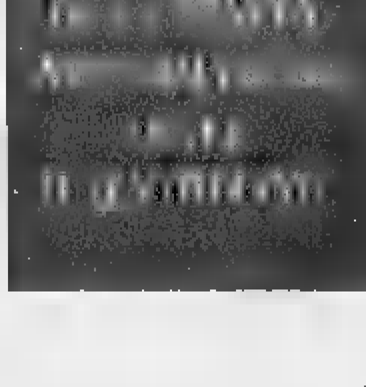
Vende in Rivarolo centro

Vende in Salassa centro

Vende in Canavese

Via S. Francesco Rivarolo Canavese

Tel. e Fax 0124.25997



Lunedì: Tuttosoldi
Mercoledì: Tuttoscienze e Net TV
Venerdì: TorinoSette (solo Torino)
Sabato: Specchio e TuttolibriTempoLibero
Domenica: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

RTL 102.5
DA DIECI ANNI SOLO GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5 LA RADIO Real life. Real radio.

NUMERI UTILI

SALUTE
- **Emergenza sanitaria** 118
- **Guardia medica** 58201030
- **Croce Rossa Italiana**
- Ambulanze 5510
- Assistenza al cittadino 5875322
- **Trasfusioni sangue** 4997-0860-7705 [illegible]
- **Centri Antiveleni** 490663-3054343
- **Farmaci a domicilio** (anziani, disabili) 778941
- **Alcolisti anonimi** [illegible]
- **Droga che fare** 167298298
- **Ambulatorio veterinario** 5800340

PUBBLICA SICUREZZA
- **Soccorso pubblico d'emergenza** 113
- **Carabinieri** (Pronto intervento) 112
- **Polizia stradale** 55441
- **Vigili Urbani** (Pronto intervento) 67691
- **Vigili del fuoco** (Pronto intervento) 115
- **Guardia di finanza** (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
- **Telefono Azzurro** (Abuso minori) 5830607
- **Telefono Rosa** (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Il colore nelle tele di Francis

LE prime opere di San Francis erano ritratti, paesaggi e marine, ma, già nel 1946 comincia a dipingere in modo non figurativo. California Grey Coast (1947) è il primo esempio di quelle vedute aeree che sovente appalono nell'arte di Francis, attribuite alla sua esperienza come pilota durante la Seconda Guerra Mondiale. Quando Francis si trasferì a Parigi nel 1950, si imbatté nella grande tradizione francese del colore e della luce rappresentata da Monet, Cezanne, Matisse e Bonnard. E il suo incontro con il colore è raccontato nella mostra **Sam Francis** allestita alla **Galleria Comunale d'Arte Moderna e Contemporanea**. Si tratta di un'ampia retrospettiva che illustra il lavoro del celebre pittore astratto americano, ripercorrendo la sua lunga carriera, dai primi lavori dei tardi anni Quaranta fino all'ultima produzione del 1990. La mostra include dipinti e disegni ed è una rara occasione di vedere le prime opere di Francis, riconosciuto all'unanimità come uno dei più significativi rappresentanti dell'Espressionismo astratto. Organizzata dal Museo di Arte Contemporanea di Los Angeles, curata da William C. Agee e coordinata da Kathleen S. Bartls, questa accurata selezione di opere si concentra soprattutto sui lavori di grandi dimensioni, «fuori scala», dove «il colore nasce dalla fusione della luce e del buio» come amava ripetere lo stesso Francis. Fino al 28 gennaio. Orario: 10-21. Lunedì chiuso. Inf.: 06/67107931. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

[illegible] DI ROMA
- **Centralino** 67101
- **Ama** (Pulizia della città) 167.867035

GUASTI
- **Acea** (Pronto intervento elettrico) 167.228833
- **Acea** (Pronto intervento acqua) 167.229988
- **Aci soccorso stradale** 116
- **Enel** 16441
- **Italgas** 167.803020
- **Pronto intervento idraulico** 5295969
- **Telecom** [illegible]

TRASPORTI
- **Atac** 46954444
- **Metrebus** 167.431784
- **Ferrovie dello Stato**
- F.S. Informazioni 147.888088
- Biglietti Eurostar a domicilio [illegible] 726
- Informazioni andamento treni [illegible]
- **Aeroporti**
- Leonardo da Vinci 65951
- Ciampino 794941
- **Taxi** 3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

AGORÀ 066874167 Via della Penitenza, 33. Sala A: **Il club delle impiegate** [illegible] Alle 21. [illegible] **Riposo**

ANFITRIONE 065750827 Via San Saba, 24 [illegible] **Verso il futuro... musica, poesia e monologhi** [illegible] Alle 21. [illegible] **La bella addormentata** (per le scuole) Alle 10.30

ARCILIUTO [illegible] **di musica e poesie** [illegible]

[illegible] **TEATRO DI ROMA** [illegible] Argentina, 52. Sabato 4 novembre **Il corano** adattamento e regia di [illegible] 21 (prima). Campagna abbonamenti stagione 2000/2001 [illegible] 066875645 [illegible] 15-19. Sab. 10-13

ARGOT [illegible] **Macbeth** [illegible] Shakespeare [illegible] Alle 21

ASSOCIAZIONE CULTURALE GROPIUS [illegible]

BASILICA S. ALESSIO [illegible]

BELLI 0658 94875 [illegible] presenta **Tassinar in love** [illegible]

CLESIS ARTE ROMA [illegible] **Arte a Viva Voce dai Cinque continenti.** [illegible]

COLOSSEO [illegible] **I tre compari** con G. [illegible] **Danny e il profondo mare blu** [illegible] **Niente nessuno** [illegible] **Homme fatale** [illegible]

DAFNE [illegible] (Ostia Lido) **Il malato immaginario** [illegible] Regia di R. Capitani [illegible] **Cenerentola** [illegible]

DE'SERVI [illegible] **Fabula** [illegible]

DEI COCCI [illegible] **Morte di Carnevale** [illegible] Alle 21

DEI SATIRI [illegible] **Porci e bugiardi** [illegible] **Orgasmo e pregiudizio** [illegible] Alle 21

DEL CENTRO [illegible] **Macbeth** [illegible]

DELL'ASCOLTO [illegible] **La regina dal cuore di ghiaccio** con R. Anvedio. Alle 17.

DELLA BUGIA 066839 1077 Via di S. Simone [illegible] Alle 21

DELLA COMETA [illegible] **La signora in Blues** [illegible] Alle 21

DELL'OROLOGIO Sala Grande [illegible] **Eva Peron** [illegible] Salvetti. Alle 21

DELL'OROLOGIO Sala Gassman [illegible] **Le sedie** [illegible]

[illegible] **Artaud** [illegible] **Tango** di Francesca Zanni [illegible] Guarnieri [illegible]

DELL'OROLOGIO Orfeo [illegible] **La notte poco prima della foresta** [illegible]

DELLA VILLA [illegible] **Medea** [illegible]

DELLE MUSE [illegible] **La gente non deve sapere** [illegible]

DUSE [illegible] **Saffo, maschia, amante e poeta** tratto dalle liriche di Saffo [illegible] Alle 21

ELISEO 064882114 Via Nazionale 183/E [illegible] **L'arte della commedia** di E. De [illegible] Alle 16.30 e 20.45 (Turno F4)

ELISEO PICCOLO 064885095 Via Nazionale [illegible] **Emma B. vedova giocasta** di A. Savinio [illegible] **Diario di Eva** [illegible] Alle 20.45 (Turno A15)

ETI TEATRO QUIRINO [illegible] **Variazioni enigmatiche** di Eric Emmanuel Schmitt, con [illegible] Alle 16.45 [illegible]

ETI TEATRO VALLE 06689-3794 Via del Teatro Valle 21. Domani **Visita a Kafka** [illegible] Alle 18 - 19.30 - 21

EUCLIDE 068082511 Piazza Euclide, 34/A. Sabato 4 novembre la Comp. Teatrogruppo presenta **La sposa di campagna** commedia [illegible] "The Country Wife" di W. Wycherley. Alle 21 (Prima)

FLAIANO 066787424 Via S. Stefano del Cacco 15. Domani **Provaci ancora Hamlet** di F. Tessoni con S. Giammarioni. Alle 21 (prima)

FURIO CAMILLO [illegible] **Sulla strada Maestra** di A. Cechov e **Il cavaliere Bizzarro** di M. De Ghelderode. Alle 21

GHIONE 066372294 Via delle Fornaci, 37. Martedì 7 novembre **La guerra di Troia non si farà** di J. Giraudoux, con M. Guidaro. Alle 21 (Prima).

GRECO [illegible] via R. Leoncavallo [illegible] **Manà** [illegible]

IL VASCELLO 065881021 [illegible] presenta **Il grande Sfracello** [illegible] Alle 21.15

IL PUFF [illegible] **www.ci stanno aprendo il sito** [illegible] Alle 22.30 [illegible]

INDIA TEATRO DI ROMA [illegible] Sala A: **Lamento per la morte di pasolini** alle 21.00

IN PORTICO [illegible]

INSTABILE DELL'HUMOUR 068416057 Via Taro 14. **Sciao bella, come t'antitoli? ovvero coppie belle e coppie coattel** di D. Gianata [illegible] 21

IVELISE 066868682 Via Capo d'Africa, 8. **Il suono della campana (vita di un poeta)** con [illegible] Alle 21

[illegible] **TEATRALE STABILE DELLA IV CIRCOSCRIZIONE** 068185086 Sono aperte le iscrizioni [illegible]

L'ARTE DEL TEATRO 064885608, via Urbana, 107. **L'Attore Magico** [illegible]

LA CHANSON 064873164 L.go Brancaccio, 82/a. **Italian beauty** [illegible] Alle 21.30 [illegible]

LA COMUNITÀ [illegible] **Parole, Musica e... Gesto** [illegible]

[illegible] L.go Brancaccio, 82/a. **Italian Beauty** [illegible] Carmen Di Pietro e I Magnifici 7. Alle 21 [illegible]

LE MASCHERE ASS. CULT. TALIA [illegible] **Don Chisciotte & il pony express** [illegible] Alle 10.30 (Prenotazione obbligatoria).

MANZONI [illegible] Via Montezebio, 14. Il Teatro Artimanc presenta **Sottobanco** con [illegible] Alle 21

META TEATRO 058333253 Via S. Crisogono, 45. La comp. del Meta Teatro presenta **Lo specchio e l'anima** di P. Di Marca. Alle 21.15

MONGIOVINO 065139405 [illegible] 15. Domani **Gigantomania - Storie di giganti** con le marionette a filo degli Accettella. Alle 2 - 30

[illegible] Piazza Gentile da Fabriano, 17. Sabato 4 novembre **Leonardo Pieraccioni Show** scritto e diretto da L. Pieraccioni. Musiche di G. Sibaldi. Alle 21 (prima).

PARIOLI 068022379/33 Via G. Borsi, 20. **Le barzotte & Aquila bionda** di P.F. Pingitore con Martufello, [illegible] Alle 21.30 (G2)

[illegible] 3210891. Via G.B. Tiepolo, 13/A. **Scene dal giardino dell'eden** di N. Malpica con S. Mancinelli, P. Pezza. Alle 21

PRATI 0639740503 Via degli Scipioni. **L'uomo il fumator... stasera Milly** con G. Canna [illegible] Alle 21.

ROSSINI [illegible] **Er malato immaginario** [illegible] Alle 21 [illegible]

SALA [illegible] Sala Petrolini Giovedì 2 La Comp. Teatrale la Trottola in **Due passi dal delirio** regia di R. Berettini. Alle 21. Sala A. Fabrizi **Una Salomè** da Oscar Wilde, con M. Guida, D. Tombolillo. Alle 21

SALA UNO TEATRO 067009379 Via di Porta S. Giovanni [illegible] **Un'indimenticabile serata** di A. Campanile con P. Degli Esposti regia di A. Calenda. Alle 16.30

SALONE MARGHERITA 066798269 Via Due Macelli [illegible] **Al cavallino bianco** di [illegible] Regia di Don Lurio. Alle 21.30

SCUOLA DI TEATRO 065759235 Via Rubattino, 5. Sono aperte le [illegible] per l'anno accademico 2000/2001. Direzione artistica Fiorenzo Fiorentini. Orari 10-13/16 [illegible]

SETTE 0644236382 via Benevento, 23. **Teatro a domicilio** di A. Sellen. Con [illegible] Alle 21

SISTINA 064200711 Via Sistina 129. Musical Italia presenta L. Goggi in **Hello, Dolly** con P. Ferrari, R. Fusco, P. Gallo, B. Nazzaro. Regia di S. Marconi. Alle 21

SPAZIO UNO 065895765 Vicolo dei panieri 3. **Un ragionevole dubbio** omaggio a "La parola ai giurati" di S. Lumet con M. Moresini. Alle 21

[illegible] **DEL GIALLO** 0630311335 Via Cassia, 871. Domani **Delitto per delitto** di P. Highsmith. Alle 21.30. (Prima)

STANZE SEGRETE 066872690 Via della Penitenza 3. Ogni martedì **Il minotauro** da Durenmatt, con L. Rotti alle 21, Ogni mercoledì **"Il gestore"** alle 21. Ogni giovedì **"Herr Salieri"** alle 21. Ogni venerdì, sabato e domenica **Shakespeare Italian Family: Romeo e Giulietta** alle 21. Tutti i lunedì **Il salotto di Stanze segrete** alle 21.30

STUDIOUNO STABILE DEL COMICO 0674406952 Via della Rocca, 6 Sala A: **Ditegli sempre di sì** con la comp. La semiseria. Alle 21 (pren. tel.), Sala B: **È solo un moscerino** di e con M. Pappagallo. Alle 21.30 (prenotazione telefonica)

TEATRO DEGLI ARCHI 068845953 Via Faro, 33/a. Sabato 4 novembre la Comp. Stabile del Teatro Moderno presenta **Il Re muore** di E. Ionesco. Regia di G. Tomei, M. Piro. Alle 21.

TEATRO DEL [illegible] 0677591146 [illegible] Giovanni in Laterano, 216. Sono aperte le prenotazioni ai colloqui attitudinali e provini per l'ammissione ai corsi

TEATRO DUE 066788259 Vicolo Due Macelli, 37. Dal 3 novembre **Il bacio sull'asfalto** di N. Rodrigues, con L. Bolosso. Alle 21 (prima)

TEATRO MOLIERE 063723437 Via Podgora, 1. Mario Scaccia in **La dodicesima notte**. Regia di L. Simonelli. Alle 21

TEATRO [illegible] **S. FRANCESCA ROMANA** 065125531 Piazza Nenazzini (Piazza dei Navigatori) **Il Gattopardo** di T. di Lampedusa con [illegible] Regia di G. Giatonia. Alle 20.45

TEATRO TESTACCIO 065727874 Via R. Gessi 8. Sala Grande: **Odio i nazisti dell'Illinois** di P. Mammolo. Alle 21.30. Saletta comici. Sono aperte le iscrizioni al corso biennale della Scuola Teatro di Testaccio diretta da M. Mazzo

TEATRO XX SECOLO 065881637 Via Garibaldi, 30. **Anna dei peccati** con [illegible] Musiche di K. Weill. Alle 21. Dal 6 novembre **Oscar Wilde maledetto amore mio** scritto e diretto da G. Calligarich. Alle 21.

TEATRO [illegible] 0658870311 C.ne Gianicolense, 10. Sabato 4 TeatroVerdeNob presenta **C'era 5 volte un re** regia di C. Converso. Alle 17 (prima). Dal lunedì al [illegible] alle 10 (per le scuole)

[illegible] 0668805890 Via degli Acquasparta, 16. Domani il Galeone presenta Athina Cenci in **La donna gigante** di I. Rave [illegible] Alle 21 (Prima)

VELAVEVODETTO 065744194 Via Monte Testaccio, 97. Sabato 11 Giusy Valeri in **Coccodrilli e mandrilli** di P. Castellacci. Alle 20.30.

[illegible] 06574[illegible]70 Piazza S. M. Liberatrice 8. Sala A: **Parenti serpenti** di C. Amoroso, con Anna Campori, Viviana Toniolo. Alle 21. Sala B: Incontro con gli autori e i registi dello spettacolo **Parenti serpenti**. Alle 18 ingresso libero.

[illegible]

TEATRO DELL'OPERA 064817003 Pzza B. Gigli, 1. "Filumena Marturano" balletto in due [illegible] di B. Menegatti. Musica di [illegible] 20.30 (Prima - Turno A). Sabato 11 novembre presso il Teatro Brancaccio (Via Merulana) "West side story" di L. Bernstein (in lingua originale [illegible] sottotitoli in italiano). Maestro concertatore e direttore d'Orchestra M. Yates. Alle 20.30 (Prima - Turno A)

ACC. FILARMONICA [illegible] 063201752 Via Flaminia, 118. Presso il Teatro Olimpico (Piazza Gentile da Fabriano, 17) Paul Taylor Dance Company, di New York. Alle 21

ACC. FILARMONICA SALA CASELLA 063201752 Via Flaminia, 118. Domenica 5 Roman Vlad introduce il ciclo di concerti "Due [illegible] fa il romanticismo". Alle 11

ACCADEMIA ROMANA [illegible] 0685300789 via Chiana, 11. Dal 24 novembre si terranno un ciclo di lezioni tenute dal [illegible] M. Persichetti "Il percorso della musica" [illegible] entro il 15 novembre.

AGIMUS GROTTAFERRATA 0694[illegible], 834. Al Park Hotel Villa Grazioli (via Umberto Pavoni, 19 - Grottaferrata). Domenica 5 novembre concerto del duo [illegible] Ferraguto flautista, Marco Ceriotti chitarra. Musiche di [illegible], Ibert, Piazzolla. Alle 17.45.

ANAMUS BASILICA S. MARIA DEGLI ANGELI [illegible] 064823401, via Cernaia, 9. [illegible] aperte le iscrizioni per l'attività corale

[illegible] **IRIS ASS. MUSICALE** 066787883 via delle Carrozze 3. L'associazione organizza corsi di strumento e canto, laboratori [illegible], ascolto guidato, giardino musicale. Segreteria ore 16.30-19.30

ASS. CULT. ARTE MUSICA E STORIA 069363022 Via B. Tommaso D'Aquino, [illegible] Sabato 4 novembre presso la Sala Ciampi si terrà il concerto della soprano M. [illegible] Beisanetti, musiche di Haendel, Puccini, Mascagni. Alle 17.30 ingresso libero

ASS. A.R.C.A. '85 06/44238071 via Forlì, 21. Domenica 5 presso la Basilica di S. Lorenzo Fuori le Mura (P.le del Verano, 3). Orchestra Barocca italiana [illegible] per 2, 3 e 4 cembali di J.S. [illegible] 21.00 ingresso libero. Info 06/44238071

ASS. CULT. MEDIOMUSICA 067842702-0339/4584933 Domani presso la Chiesa S. Paolo Entro le Mura (via Nazionale) [illegible] integrale con scene e costumi de "La Traviata" di G. Verdi. Alle 20.45.

ASS. GANASSI 063214137 Domenica 5 novembre presso Museo Canonica (Villa Borghese) concerto della Rassegna "MusiCanonica 2000". [illegible] Scoppola flauto dolce, C. Pontecorvo violino, A. Aiccarani violoncello, A. Fontana clavicembalo. Musiche di Castello, Fontana, [illegible]

ASSOCIAZIONE MUSICALE ESCHILO 065235[illegible] via Eschilo 10. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di [illegible] individuali e di gruppo. Speciale corso propedeutico per adulti [illegible] inserimento in una corale. Prove settimanali ogni [illegible] 20.30-22.30 con il coro "L'Arca no Musicale"

ASS. MUSICALE EUTERPE 065923034 Abbonamenti alla stagione potranno essere sottoscritti presso l'Auditorio del Serafico (Via del Serafico 1) ore 16-19 escluso domenica. Info 065923034

ASS. ROMA SINFONIETTA 0639372000 Via Germanico. [illegible] Lunedì 6 novembre presso il Teatro Sistina concerto "Rugantino" Peppe Servillo voce, [illegible] Gatto Jazz Ensemble. Alle 21

[illegible] 066140208, via Bravetta, 336. Sono aperte le iscrizioni ai corsi strumentali Propedeutica (adulti e bambini). Info: 066140208

CHIESA [illegible] **S.S. GIOACCHINO E ANNA** 067212980 Via B. Rizzieri, 120. Domani "Elevazioni musicali" musiche di Bach, Brahms, Widor. Organista G. Clavorà Braulin. Alle 19.45 ingresso libero

CHIESA E [illegible] via del Sudario, 40. Martedì 14 novembre nel quadro della terza stagione di concerti si terrà il secondo concerto di musica [illegible] rocca per flauto traverso, violino, violoncello e clavicembalo eseguito da G. Di Corpo, M. Valabrega [illegible] Lopez, M. Faraci. Alle [illegible]

DI DOCUMENTI 065744034, via N. Zabaglia, 42. Domani concerto del pianista Oscar Rizzo. Musiche di [illegible] Hovhaness, Cunan, Sciarrino, Fildei, Razzi [illegible] 21 (Prima).

GHIONE 066372294, via delle Fornaci, 37. Lunedì 13 novembre Istituto di cultura e lingua [illegible] "Oleg Pogudin" la [illegible] bella voce della Russia oggi, interpreta arie, romanze, ballate [illegible] 21

LIBERA ACCADEMIA DELLO SPETTACOLO 0677591146 Via S. Giovanni in Laterano, [illegible]. Sono aperte le iscrizioni al laboratorio di ricreazione "Sinergia delle emozioni" (teatro di ricerca) durata trimestrale. Inizio Novembre 2000

MENDELFLOR MUSIC 0665795117 Presso il Teatro dell'Opera Lirica Teatro Orione (via Tortona, 7) Domenica 5 novembre "La Vedova allegra". Inf.: 06/21707618

[illegible] **AL CAMPIDOGLIO** Salone Pietro da Cortona. Sabato 4 Ensemble Santa Cecilia: I. Miori, G. Gasperini violini, M. Defant viola, L. Bossoni violoncello, B. Cappellini pianoforte, E. Vignanelli [illegible]. Musiche di Mahler, J. Strauss. Alle 21

MUSICA PER [illegible] 064872164, via Vittorio Veneto, 96. Domenica 5 novembre presso la Sala Borromini (P.zza [illegible] Chiesa Nuova, 18) Festival Barocco "Il giardino armonico" diretto da G. Antonini. Musiche di Castello, Corelli, Merula, Monteverdi. Alle 21

NUOVI [illegible] **MUSICALI** 065021[illegible] Via Divisione Torino, 139. [illegible] l'Accademia d'Ungheria (Via [illegible], 1) concerto di Salvatore Lombardi (flautista). Musiche di Anzaghi, Basevi, Mirenzi, Pugliano, Szokolay. [illegible] 20.30

OFFICINE [illegible] **DEL BORGO** 0668892872, [illegible] Del Farinone 36. Sono aperte le [illegible] per i corsi di strumento, canto moderno [illegible] e jazz, percussioni (dai 5 anni in poi), laboratori [illegible] di teoria. Corsi di perfezionamento per diplomati in pianoforte, musica da camera, chitarra e jazz. Info. 0668217560

PROGETTO MUSICA 2000 0668809222 Domani presso l'Accademia d'Ungheria (Via Giulia 1) Nuovi spazi musicali: Salvatore Lombardi al flauto eseguirà musiche di Anzaghi, Gambarana Basevi, Mirenzi ed altri. Alle [illegible]

TEATRO BELLI 063243134 Piazza Sant'Apollonia [illegible] Lunedì 6 novembre coro da [illegible] popolare di musica di Donna [illegible] diretto da Alessandro Anniballi. Alle [illegible]

ZEUS MUSIC CITY 067887276, Via Alessandria 32. Tutte le sere dal martedì al sabato festival internazionale permanente delle tradizioni popolari musicali con i "Voices of Glory" concerto di musica Gospel e Spirituals. Alle [illegible]

[illegible]

INTERCLUB SERVICE [illegible]

ORBIS [illegible]

PLANETARIO [illegible]

PRENIS [illegible]

PRENOTICKET [illegible]

QUADRIFOGLIO [illegible] 065214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario 9-13/16-19.30

MUSEI E MOSTRE

[illegible] **ACADEMY** [illegible] Angelo Masina 8, tel. 0658461. Orario da mar. a ven. 11-13 e 14-19, sab. e dom. 11-18, lun. chiuso. Ingresso [illegible] "Michael Mazur. L'inferno di Dante". Fino [illegible] 21 gennaio

CASA MUSEO [illegible] **CHIRICO** piazza di Spagna, 31 tel. 066796546. Orario: 10-13 dal martedì al sabato, e la prima dom. del mese. Visita su prenotazione. £ 10.000. Sono esposti quadri, sculture di [illegible] Chirico. Permanente

CENTRE D' ETUDES SAINT LOUIS DE FRANCE largo Toniolo 20-22, tel. 066802676 [illegible] 13-19, sab. 10-13, domenica chiuso. Ingresso libero. "R[illegible]. La città eterna all'alba [illegible] terzo millennio" a cura di Jean [illegible] Marin. Fino al 15 dicembre.

CHIOSTRO DEL BRAMANTE via della [illegible], tel. 066809036. Orario da mar. a ven. e la dom. 10-13.30 e 15.30-19, sab. 10-13.30 e 15.30-20. Ingresso libero. "Visioni dall'inferno" [illegible] in memoria di tutte le vittime della violenza e delle persecuzione. Fino al [illegible] novembre

[illegible] **AUREA** viale della Domus Aurea, tel. 0639967700. Orario: 9-20, sabato 9-23. Chiuso martedì. £ [illegible] Permanente. Prenotare.

FORI IMPERIALI ingresso via Madonna di [illegible] "L'arte contemporanea nei Fori Imperiali", a cura di L. Pratesi e A. M. Sette. La mostra è allestita nella splendida cornice dei [illegible]. La mostra è visitabile solo sab. e dom. su prenotazione a questo numero 0644702861. £ 10.000. Fino al 5 novembre

GALLERIA AKKA via Pie di [illegible] 13/14, tel. 066792066. "Mostra dei tessuti del Beluchistan". Per la prima volta [illegible] interamente dedicata ai [illegible] Orario: 10-13 e 17-20. Lunedì chiuso. Ingresso libero. Fino al 4 novembre

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) [illegible] martedì domenica 9-17. Chiuso lunedì. £ 12.000. Ospita la ricchissima collezione di grandi Maestri come [illegible], Borromini, Canova, Caravaggio, Tiziano, Rubens e tanti altri artisti. Prenotazione obbligatoria al 06328101. Permanente

GALLERIA ITALARTE Largo del Pallaro 11, tel. [illegible] "Giovanni Giorno. Il [illegible] luogo della pittura". Immagini di paesaggio. Orario: 10-13 e 16-20. Chiusura il domenica. Fino all'11 novembre

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA [illegible] viale delle Belle Arti, 131 [illegible] 06322981. Orario 8.30-19.30, sabato 9-23, lun. [illegible] £ 12.000. [illegible] la più importante raccolta di dipinti e sculture italiane del XIX e XX [illegible] Permanente. "Il mio mondo [illegible] Maraini, sessant'anni di fotografia". Una sezione della mostra è allestita presso l'Istituto Giapponese di cultura. Fino al 15 novembre

GALLERIA COMUNALE [illegible] **MODERNA** [illegible] Reggio Emilia 54, tel. 0667107900. Orario 10-21, chiuso il lunedì. £ 10.000. "Sam Francis: Paintings 1947-1990". Fino al 28 gennaio 2001

ISTITUTO CERVANTES piazza Navona, [illegible], tel. 0685519549. Orario: dalle 16 alle 20. Chiuso lunedì. Ingresso gratuito. "Cancion de las figuras". La pittura figurativa spagnola. Fino al 4 novembre

ISTITUTO GIAPPONESE DI CULTURA via A. Gramsci 74, tel. 063224794. "Twilight sleep. Video arte nell'era [illegible] immagini". Orario: da lun. a ven. 9-12.30 e 14-18.30. Ingresso libero. Fino al 15 novembre.

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, tel. 0669883333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-15.45, sabato 8.45-12.45. £ [illegible] Negli stessi orari e con lo stesso biglietto è possibile visitare la Cappella Sistina

MUSEO DEL CORSO via [illegible] Corso 320, tel. 066786/09. Orario 10-20, chiuso il lunedì. £ 12.000. "Il '900 scolpito da Rodin a Picasso". Le opere [illegible] legate tutte da un unico filo conduttore: la rappresentazione del corpo [illegible] Fino al 4 febbraio

MUSEO [illegible] **ARTI E TRADIZIONI POPOLARI** piazza Marconi 8/10, tel. 065926148. Orario [illegible] Chiuso [illegible]. £ 8.000. "Immagini e colonie. Alla scoperta di una nuova coscienza multiculturale". Fino al 20 nov

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO Lungotevere Castello 50, tel. 0639080730. Orario: dalle 9 alle 19. Sabato 9-23. Chiuso lunedì. £ 10.000. "L'assenza invadente del divino", a cura di F. Speroni e L. Valeriani. Fino al 31 dicembre. "Riccardo Schweizer" a cura di V. Coen. Fino al 30 ottobre. "L'Angelo custode e gli Angeli di ponte Sant'Angelo". Dipinti di Mario Pa[illegible]. Fino al 10 novembre

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO L. PIGORINI piazzale G. Marconi, 14 tel. 06549521. Orario da lun. a sab. 9-14, la dom. 9-13. £ 8.000. Sono aperte al pubblico due nuove aree espositive permanenti, dedicate alle metodologie dell'indagine preistorica e all'evoluzione umana. "Boomerang, echi d'Australia". Vengono presentati più di 200 boomerang selezionati nelle collezioni del South Australian Museum di Adelaide. Fino al 31 dicembre

[illegible] **NAZIONALE** [illegible] **- TERME** [illegible] **DIOCLEZIANO** via E. De Nicola [illegible] tel. [illegible]489530. Orario: 9-19.45. Chiuso lunedì. "Roma, Romolo, Remo e la Fondazione della città". £ 14.000. Fino al 7 gennaio 2001.

PALAZZO BARBERINI GALLERIA NAZIONALE D'ARTE [illegible] via Barberini, 18 tel. 0669994212. Orario 9-19. Chiuso lunedì. £ 12.000. "I segreti di un collezionista. Le [illegible] dinarie raccolte di Cassiano dal Pozzo (1588-1657)". Fino al 26 novembre. Collezione di dipinti che vanno dal Quattrocento all'Ottocento, di artisti del calibro di Raffaello, Filippo Lippi, El Greco e Caravaggio. Orario 9-19, [illegible] 9-22. Permanente

PALAZZO DELLA CANCELLERIA piazza della Cancelleria 1, tel. 0668136738. "Codice B - I Vangeli [illegible] popoli". La mostra intende ripercorrere la storia della primitiva diffusione del libro dei Vangeli. £ 12.000. Fino al 10 dicembre. "Pietro e Paolo. La storia, il culto, la memoria nei primi secoli", i reperti esposti, provenienti da musei italiani e stranieri, documentano l'attecchimento del cristianesimo nella Roma dei primi secoli. Orario: 10-22. £ 14.000. Chiuso lunedì. Fino al 10 dicembre

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale 194, [illegible] 064745903-064885465. Orario 10-21. Chiuso martedì. £ 15.000. "Stundaru" di Luis Vrione. Fino al 20 novembre. "Jacques-Henri Lartigue. La scelta della felicità". Ricca selezione antologica del maestro della fotografia del '900. Fino al 6 novembre. "Eur Floating Space". Video, progetti, modelli del concorso internazionale di architettura. Fino al 16 [illegible]

PALAZZO POLI via Poli [illegible], tel. 06692050205 [illegible] 10-19, sabato in occasione di con[illegible] apertura straordinaria 20-22. £ 12.000. "Roma Veduta. Disegni e stampe panoramiche della città dal XV al XIX secolo". Fino al 28 gennaio 2001

[illegible] **RUSPOLI** via del Corso 418, tel. [illegible] Orario 9.30-19.30, il sabato 9.30-20.30. £ 15.000. "Cleopatra. Regina d'Egitto". La mostra realizzata dalla Fondazione Memmo e dal British Museum presenta la vita e il mondo di Cleopatra [illegible] oggetti archeologici. Fino al 25 febbraio 2001

PONTIFICIA UNIVERSITÀ GREGORIANA piazza della Pilotta 4, tel. 0667015110. Ingresso libero. "Scoprire il pellegrinaggio del l'Islam in cammino con Abramo". Fino al 15 novembre

SCUDERIE PA[illegible] **AL** [illegible] via XXIV Maggio, 16, tel. 066963?2. Orario 10-20, [illegible] sab. 10-23. £ 15. [illegible] "Sandro Botticelli pittore della Divina Commedia". [illegible] 3 dicembre

VILLA ADRIANA via di Villa Adriana 204, tel. 0639967900. Orario 9-13 e 14.30-16. [illegible] dom. 9-19. £ [illegible] "Adriano, architettura e progetto". [illegible] 7 gennaio 2001

VILLA MEDICI [illegible] Trinità dei Monti 1, tel. 0667611. Orario 10.30-19.30, chiuso il martedì. £ 13.000. [illegible] Fino al [illegible] gennaio

VITTORIANO [illegible] San Pietro in Carcere [illegible] Imperiali) [illegible]0664. Orario: da lun. a giov. 9.30-19.30, ven. e sab. 9.30-23, dom. 9.30-20.30. £ 15.000. "Wassily Kandinsky. Tra Monaco e Mosca 1896-1921". Fino al 4 febbraio. Orario: 9-19. "Immagini e somiglianza" del Maestro Stano [illegible] (Spazi del Centro Informativo del Giubileo). Fino al 10 dicembre

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle [illegible]

USL RM/A via dello Statuto 35/a, via Nomentana 564, [illegible] Massa Carrara 10, piazza Bologna [illegible] piazza Istria 8, Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48, via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3, [illegible] Barberini [illegible] corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49

USL RM/B, via Tiburtina 437, via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81, via Casilina [illegible]

USL RM/C: viale Europa 76, viale Beata Vergine del Carmelo 73, via Ostiense 168, piazza Ra[illegible] 14; via Etruria 36, via Tuscolana 462; via Appia [illegible] 213; via Acqua Bullicante [illegible] via Prenestina 365/e; via Coruuma 112

[illegible] viale Marconi 178, via Portuense 425, via Pietro Cartoni 183; [illegible] S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; [illegible] Gino Bonichi 113; [illegible] Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio [illegible].

[illegible] **RM/E** largo Cervinia 18; via Monti di Pietralata [illegible] 187, via Paracoani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174, largo Donaggio 8, piazza Ponte [illegible] 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

[illegible] via dei Fienaroli, 27/28 [illegible] 5884097. Orario lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria Caffè [illegible] la proiezioni, convegni, [illegible], postazioni internet e sala da tè.

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930. Orario lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori

GULLIVER - via Tuscolana, 77 l/a tel. [illegible] Orario Tutti i giorni ore 7.00-23.00. Sabato ore 7.00-0.30. Libri nuovi a prezzo scontato, videocassette, Cd e Cd-Rom.

[illegible] **ALLA** [illegible] - corso Vittorio Emanuele [illegible], 283 tel. 6861396/6896826 [illegible] dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte

L[illegible] **DELL**[illegible] - piazza S. Maria Liberatrice, [illegible] tel. 5746153. Orario: [illegible] tutti i giorni fino alle 23.00

[illegible] **VIA DI RIPETTA** - [illegible] Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631. Orario lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

[illegible] **LE PLEIADI** - [illegible] Giubbonari, 76/77 tel. 68804192, via Nazionale, 71 [illegible] 4826985, [illegible] del Governo Vecchio, 46 tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta [illegible] volumi a metà prezzo

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria Caffè con Internet cafè, sala conferenze con maxischermo per proiezioni

PAESI [illegible] piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sera fino alle ore 23.00, il sabato fino [illegible] ore 24.00

LA STRADA - via Veneto, 36 [illegible] 4824151. Orario dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato [illegible] 30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

[illegible] - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422 [illegible] aperta tutte le sere fino alle ore 23.00

I LOCALI

ABBEY THEATRE Via del Governo Vecchio 51/5[illegible], tel. 06.6861341. Il pub, di ispirazione irlandese, offre buffet freddo e piatti tipici. Martedì e giovedì, l'appuntamento fisso è con la musica dal vivo

ALEXANDERPLATZ JAZZ CLUB via Ostia 9, tel. 0639742171. Dalle 22 musica dal vivo con il concerto [illegible] band "Rosario Giuliani Quartet"

[illegible] **ARRIBA** via delle Capannelle 104, tel. 067213772. Dalle 20 coreografie de balli de gruppo di Roberto, a seguire grandi successi anni '80 e '90 selezionati dal dj Johnny Penti.

BIG MAMA Vicolo San Francesco a Ripa, 18 tel. 066581255[illegible] 22 musica dal vivo con il concerto [illegible] "Riding Sixties" ed il sound del loro beat britannico. Tessera stagionale £ 20.000

CAFFÈ DELLA SCALA Via della Scala 4, [illegible] 06.5803610. Elegante caffè situato in una delle vie più importanti di Trastevere. Il locale diventa nel pomeriggio anche sala da [illegible]. La sera si può scegliere tra cocktails, vini, caffè e torte, durante la settimana il locale ospita mostre, live music e cabaret

CAFFÈ CARUSO via di Monte Testaccio [illegible], tel. 065745019: [illegible] 22.30 serata "Chilimia", [illegible] lo storico gruppo colombiano guidato da Alvaro Hugo. In consolle a selezionare i brani musicali il dj Renato Santos.

CLAMUR Piazza dell'Emporio 2 tel. 065754537 [illegible] grandi e affollati pub di Roma, questo locale offre birre alla spina dei gruppi Guinness, Harp e Kilkenny, panini, insalate [illegible] torte, gelati e snack. A disposizione il servizio "Tell Me", che mette i clienti in collegamento telefonico con altri locali [illegible] capitale

FIESTALOCA Via degli [illegible] di Cesare 2/3, tel. 0658332494. Nato [illegible] l'influsso del discopub Speedy Gonzales, questo locale vede protagonisti per la cucina le chef [illegible] e vari dj dell'area capitolina

FONCLEA via Crescenzio 82/a, tel. 066896302. Dalle 21.30 musica celtica dal vivo con il concerto del gruppo "Connemara"

GATE 19 via Trincea delle Frasche [illegible]. Fiumicino-Isola Sacra, tel. 06652[illegible]207. Ristorante vegetariano e cucina Mauriziana [illegible] prodotti [illegible] naturali

I GIARDINI DI [illegible] dei Resi [illegible] tel. 064454382. Dalle [illegible] musica dal vivo. [illegible] la cena è possibile effettuare la prenotazione telefonicamente

[illegible] **ANGELS** [illegible] Fossa 16, tel. [illegible]478. Piano-[illegible] della capitale, costantemente in preda a un allegro caos volutamente ricercato da Nino Medras (già acrobata di circo e cascatore) che "presiede" da dietro la cassa. Nella sala [illegible] il piano [illegible] c'è una sorta di generale karaoke

KANCELLERIA KAFÈ Piazza della Cancelleria 87, tel. 0668308888. Il locale, un elegante caffè a due [illegible] da Campo de' Fiori, offre un vasto assortimento di cocktail, whiskey e frullati di frutta, per accompagnare le ostriche o le aragoste alla catalana

[illegible] **DELL'AVVENTURA** Lungotevere Testaccio 10, tel. 065754378. Dalle 21 reportage di Patrizio Rimassa dal titolo "Messico Belize giro dello Yucatan, del Chiapas ed escursione alle Isole Roatan"; a seguire musica etnica

MR. BROWN Vicolo dei Cinque 29, tel. [illegible] 2913. Pub-birreria in due sale, caratterizzato da un arredamento interamente in legno. Musica jazz, blues, rock e revival

SPEEDY GONZALES via Libetta 13, tel. 0657287338. Discopub e ristorante messicano. Aperto dalle 20.30 alle 3. protagonista [illegible] serata il dj Marco Corsetti che selezionerà brani di musica commerciale anni [illegible]

TAM TAM via A. Moroni 9, tel. [illegible] L'unico modo per entrare in questo locale è lo scivolo, un salto e si accede immediatamente nel mondo di Tarzan: liane, scimmie e una bella [illegible]

THE GALLERY via della Maddalena 12 (Pantheon) tel. 066872316. Discopub arredato in [illegible] prevalentemente sul blu notte, dove ogni sera si balla dub funk, lou beat ed heavy lounge. Cocktail e birre alla spina.

TRANSILVANIA via Merry [illegible] tel. 0339 2316648. S'è trasferito [illegible] dei locali più originali di Fiumicino [illegible] bara [illegible] stravaganti e Oscar l'inquietante [illegible] "mascotte", contribuiscono a creare un'atmosfera decisamente particolare

TRINITY COLLEGE via del Collegio [illegible] tel. 066786472. È un pub-birreria ispirato all'Irlanda, che [illegible] su due piani, in un antico e [illegible] edificio a un passo da piazza Venezia. Sulle pareti [illegible] quadri, [illegible] e tutto quanto può ricordare l'Irlanda

VICTORIA HOUSE via Gesù e Maria 18, tel. [illegible]01698 [illegible] locale, centralissimo, si trova a pochi [illegible] da via del Corso ed è dedicato a chi ama le atmosfere british. Tutto arredato in stile anglosassone, offre la possibilità di gustare ottimi piatti [illegible], torte salate rustiche, dolci di [illegible] tipo

ZOOBAR via di Monte Testaccio 22, tel. 06 5373017. Dalle 21 serata "Back" a cura di Muna 63 di MondoRadio

ZEUS [illegible] **CITY** via Alessandria 32, tel. [illegible] Dalle 22 musica dal vivo con [illegible] di musica blues

WAVE CAFE via Stefano [illegible] 177 tel. 065030253. Birreria paninoteca in zona Eur offre maxi schermo per la visione di tutte le partite della Roma, giochi da tavolo e due consolle per play station. Si organizzano feste anche per privati. Aperto dalle 21 fino a tarda notte

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA

TRAME

AL MOMENTO GIUSTO. Comico. Roma[redacted] nei tutti di un giornalista di professione in cerca di scoop. **[Adriano 4, Ambassade 3, Atlantic 4, Broadway 3, Cineland 14, Empire, Empire Due, Excelsior 3, Galaxy Venere, Gregory, Paris, Reale 1, Trianon 2, Universal, Warner Village 15]**

DANCER IN THE DARK. Drammatico. Vincitore del Festival di Cannes narra la storia di una donna prossima a diventare cieca che continua a lavorare come operaia [illegible] Lars Von Trier. **[Cineland 13, Eden 2, Greenwich 1, Maestoso 2, Tibur 1, Warner Village 13]**

DENTI. Commedia. [illegible] Regia di Gabriele Salvatores. **[Admiral, Etoile, Excelsior 1, Roma, Savoy 3]**

I FIUMI DI PORPORA. [illegible] **[Adriano 2, Ambassade 1, Atlantic 2, Cineland 8, Delle Mimose 3, Doria 1, Fiamma 2, Galaxy Marte, Garden, King 2, Madison 2, Metropolitan 4, Roxy Smeraldo, Savoy 1, Trianon 1, Tristar Blu, Warner Village 1, Warner Village 18]**

IL DOTTOR T & LE DONNE. [illegible] **[Andromeda 3, Rialto]**

KIPPUR. [illegible] **[Lucky Blu, Quattro Fontane 3]**

LA FAMIGLIA DEL PROFESSORE MATTO. Commedia. [illegible] popolare da Eddie Murphy [illegible] **[Adriano 6, Alhambra 3, America, Atlantic 3, Barberini 3, Broadway 2, Cineland 3, Galaxy Saturno, Missouri 2, Ritz, Trianon 4, Warner Moderno 5, Warner Village 4, 14]**

L'AMORE CHE NON MUORE. Drammatico. [illegible] **[Giulio Cesare 2, Greenwich 2, Odeon 4, Rivoli, Tibur 2, Trianon 3]**

[redacted] SENZA OMBRA. [illegible] **[Academy Hall, Adriano 3, Alhambra 2, Ambassade 2, Antares 2, Atlantic 6, Barberini 5, Broadway 1, Ciak 1, Cineland 2, 5, Excelsior 2, Galaxy Mercurio, Jolly 4, Lux 10, Missouri 3, Reale 2, Rouge et noir, Royal 2, Trianon 5, Tristar Verde, Warner Moderno 2, Warner Village 7, 11]**

LA LINGUA DEL SANTO. [illegible] **[Archimede, Sala Umberto]**

LA STRADA PER EL DORADO. Cartone animato. Il lungometraggio a disegni animati della Dreamworks di Steven Spielberg racconta di due imbroglioni [illegible] **[Adriano 9, Andromeda 3, Cineland 13, Delle Mimose 4, Lux 8, Maestoso 2, Madison 3, Missouri 4, Warner Village 16]**

LA TEMPESTA PERFETTA. [illegible] George Clooney [illegible] Mark Wahlberg [illegible] **[Andromeda 4, Barberini 2, Cineland 7, Warner Village 17]**

LE RAGAZZE DEL COYOTE UGLY. [illegible] **[Adriano 1, Barberini 4, Cineland 12, Golden, Lux 9, Madison 3, Odeon 2, Roxy Rubino, Warner Village 10]**

MALENA. [illegible] **[Alhambra 1, Andromeda 1, Barberini 1, Cineland 10, Delle Mimose 1, Eurcine 2, Giulio Cesare 1, Intrastevere 1, Jolly 1, King 1, Maestoso 1, Metropolitan 1, Warner Village 2]**

PLACIDO RIZZOTTO. [illegible] nel 1948 [illegible] **[Intrastevere 2, Quattro Fontane 2]**

TENTAZIONI D'AMORE. Commedia. [illegible] regia dell'attore Edward Norton. **[Roxy Topazio]**

THE GOLDEN BOWL. [illegible] **[Andromeda 5, Delle Mimose 4, Eurcine 4, Giulio Cesare 3]**

U-571. [illegible] **[Adriano 7, Drive in, Lux 5, Odeon 3, Warner Village 5]**

X-MEN. Fantasy. [illegible] **[Adriano 5, Antares 1, Atlantic 1, Cineland 6, 11, Delle Mimose 2, Doria 2, Eurcine 1, Europa, Galaxy Giove, Jolly 2, Lux 1, Madison 1, Maestoso 3, Metropolitan 2, Missouri 1, [redacted] 1, Quirinetta, Roxy Zaffiro, Royal 1, [redacted] Troisi, Tristar Rossa, Warner Moderno 3, Warner Village 8, 12]**

LA [redacted]

DI LIETTA TORNABUONI

L'imbattibile gladiatore Russell Crowe

Si torna a un genere sull'antica Roma (sandaloni, peplum) che pareva estinto da 35 anni, con il conflitto a morte tra l'imperatore Commodo figlio di Marco Aurelio e il generale Maximus, valoroso comandante di truppe poi schiavo e gladiatore. Cose fantastiche: la grande battaglia iniziale nella foresta; gli scontri nell'arena [redacted] gladiatori, soldati e tigri, terribili e sanguinosi, teste spaccate e membra spezzate; l'immancabile imperatore perverso (stavolta Commodo va un poco oltre, è innamorato della sorella e insidia il figlio bambino di lei): il gusto delle maschere e dei costumi di lotta. Non sono belle, [redacted], [redacted] scenografie in gran parte realizzate in computer grafica: è un errore fare del Senato qualcosa che somiglia all'esterno/interno della Borsa romana attuale, e fare del Colosseo una costruzione ferrigna e livida di tipo hitleriano e un'idea stupida.

È bravissimo Russell Crowe, bello non manierato, forte non machista, buono non melenso: prima di lui, per interpretare il copione che circolava a Hollywood da vent'anni, da quando lo sceneggiatore Franzoni aveva letto un libraccio americano sulle lotte nell'arena, erano stati consultati Mel Gibson e Guy Pearce.

IL GLADIATORE
di Ridley Scott; con Russell Crowe, Joaquin Phoenix, Richard Harris, Connie Nielsen, Djimon Hounsou. Stati Uniti, 1999.

[Brancaleone]

PRIME VISIONI

ABADAN Via Gaetano Mazzoni [illegible] **Si fa presto a dire amore** di Enrico Brignano; con Enrico Brignano, [illegible] Belvedere. Orario [illegible]

ACADEMY HALL Via Stamira 5/7 tel. 0644237778. **Fantasia 2000** di Hendel Butoy. Orario 15.00-16.30 L. 8.000 **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven con Kevin Bacon, Elizabeth Shue. Orario 18.10-20.20-22.30 [illegible]

ADMIRAL Piazza Verbano 5 tel. 068541195 **Denti** di Gabriele Salvatores con Sergio Rubini, Fabrizio Bentivoglio. Orario 16.30-18.30 [illegible]

ADRIANO MULTISALA Piazza Cavour 22 tel. 0636004988 [illegible]
Sala 1 **Le ragazze del Coyote Ugly** [illegible]
Sala 2 **I fiumi di porpora** [illegible]
Sala 3 **L'uomo senza ombra** [illegible]
Sala 4 **Al momento giusto** [illegible]
Sala 5 **X-Men** [illegible]
Sala 6 **La famiglia del professore matto** [illegible]
Sala 7 **U-571** [illegible]
Sala 8 **FBI protezione testimoni** [illegible]
Sala 9 **La strada per El Dorado** [illegible] **Faccia di Picasso** [illegible]

ALCAZAR [illegible] **In the Mood for Love** [illegible]

ALHAMBRA [illegible]
Sala 1 **Malèna** [illegible]
Sala 2 **L'uomo senza ombra** [illegible]
Sala 3 **La famiglia del professore matto** [illegible]

AMBASSADE [illegible]
Sala 1 **I fiumi di porpora** [illegible]
Sala 2 **L'uomo senza ombra** [illegible]
Sala 3 **Al momento giusto** [illegible]

[redacted] Via Natale del Grande 6 tel. [redacted]16168. **La famiglia del professore matto** di Peter Segal; con Eddie Murphy, Janet Jackson. [illegible]

ANDROMEDA [illegible]
Sala 1 [redacted] [illegible]
Sala 2 **Wonder Boys** [illegible]
Sala 3 **La strada per El Dorado** [illegible] **Il dottor T & le donne** [illegible]
Sala 4 **La tempesta perfetta** [illegible]
Sala 5 **The Golden Bowl** [illegible]

ANTARES [illegible]
X-Men [illegible]
L'uomo senza ombra [illegible]

ARCHIMEDE [illegible] **La lingua del santo** di Carlo Mazzacurati, con Antonio Albanese, Fabrizio Bentivoglio. [illegible] L. 13.000

ATLANTIC [illegible]
X-Men [illegible]
I fiumi di porpora [illegible]
La famiglia del professore matto [illegible]
Sala 4 **Al momento giusto** [illegible] 20.20-22.30
Sala 5 **Faccia di Picasso** [illegible]
L'uomo senza ombra [illegible] 20.15-22 [illegible]

AUGUSTUS [illegible]
Sala 1 **The cell (La cellula)** di Tarsem con Jennifer Lopez, Vince Vaughn. Orario 15.45- [illegible]
Sala 2 **The Man Who Cried - L'uomo che pianse** di Sally Potter, con Christina Ricci [illegible]

BARBERINI Piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707
Sala 1 **Malèna** di Giuseppe Tornatore; con Monica Bellucci, Giuseppe Sulfaro. Orario 10.00-12.10-14.20-16.30-18.40 L. 8.000 20.50-23.00 [illegible]
Sala 2 **La tempesta perfetta** di Wolfgang Petersen, con George Clooney, Mark Wahlberg. Orario 10.00-12.30-15.30-18.00 L. 8.000 20.25-22.45 L. 13.000
Sala 3 **La famiglia del professore matto** di Peter Segal con Eddie Murphy, Janet Jackson. Orario 10.20-12.30-14.45-16.20-18.25 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 4 **Le ragazze del Coyote Ugly** di David McNally, con Piper Perabo, Adam Garcia. Orario 10.10-12.20-14.10-16.10-18.20 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000

[illegible] **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven, con Kevin Bacon, Elizabeth Shue. Orario [illegible] L. 13.500

BROADWAY [illegible]
L'uomo senza ombra di Paul Verhoeven, [illegible] Elizabeth Shue. Orario [illegible]
La famiglia del professore matto di [illegible] Janet Jackson [illegible] L. 8.000
Sala 3 **Al momento giusto** di [illegible] Panariello, [illegible] Giorgio Panariello, Kasia Smutniak. [illegible] 20.30-22.30 L. 8.000

CAPITOL [illegible] **Atlanic** di [illegible] D'Angelo, Sabina Began. [illegible] L. 8.000

CAPRANICHETTA [illegible] **The Big Kahuna** [illegible] con Kevin [illegible] 18.30-20.30 [illegible]

CIAK [illegible]
Sala 1 **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven, [illegible] Shue. Orario [illegible]
I cento passi [illegible] Giordana [illegible]

CINELAND MULTIPLEX [illegible]
Sala 1 **Wonder Boys** [illegible]
Sala 2 **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven, con Kevin Bacon, Elizabeth Shue. Orario 15.05-17.15 L. 9.000 20.25-22.55 L. 12.000
Sala 3 **La famiglia del professore matto** di Peter Segal con Eddie Murphy, Janet Jackson. [illegible]
Sala 4 **FBI protezione testimoni** di Jonathan Lynn con Bruce Willis, Matthew Perry. Orario [illegible]-17.50 L. 9.000 20.05-22.20 L. 12.000
Sala 5 **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven, con Kevin Bacon, Elizabeth Shue. [redacted] 15.05-17.25 L. 9.000 20.00-22.25 L. 12.000
Sala 6 **X-Men** di Bryan Singer; con Patrick Stewart, Ian McKellen. Orario 15.00-17.20 L. 9.000 20.??-22.30 L. 12.000
Sala 7 **La tempesta perfetta** di Wolfgang Petersen con George Clooney, Mark Wahlberg. Orario 15.05-17.40 L. 9.000 20.25-22.50 L. 12.000
Sala 8 **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz con Jean Reno, Vincent Cassel. [illegible] L. 12.000
Sala 9 **Atlanic** di Nino D'Angelo con Nino D'Angelo, Sabina Began. Orario 15.20-17.40 [illegible]
Sala 10 **Malèna** di Giuseppe Tornatore con Monica Bellucci, Giuseppe Sulfaro. Orario 15.05 [illegible] L. 9.000 [illegible] 22.30 L. 12.000
Sala 11 **X-Men** di Bryan Singer, con Patrick Stewart, Ian McKellen. Orario [illegible] L. 12.000
Sala 12 **Le ragazze del Coyote Ugly** di David McNally, con Piper Perabo, Adam Garcia. Orario [illegible] L. 12.000
Sala 13 **La strada per El Dorado** di Eric "Bibo" Bergeron, Don Paul. Orario 14.45-16.45 L. [illegible] **Dancer in the Dark** di Lars von Trier con Björk, Catherine Deneuve. Orario [illegible] L. 12.000
Sala 14 **Al momento giusto** di Giorgio Panariello; con Giorgio Panariello, Kasia Smutniak. Orario [illegible] L. 9.000 20.05-22.15 L. 12.000

COLA DI RIENZO [illegible] **Chiuso per lavori**

DEI PICCOLI [illegible] **Fantasia 2000** di Hendel Butoy. [illegible]

DEI PICCOLI SERA Viale della Pineta 15 [illegible] **Regina Coeli** di Nico D'Alessandria [illegible]

DELLE MIMOSE [illegible]
Sala 1 **Malèna** di Giuseppe Tornatore, con Monica Bellucci, Giuseppe Sulfaro. Orario [illegible]
Sala 2 **X-Men** di Bryan Singer; con Patrick Stewart, Ian McKellen. Orario [illegible]
Sala 3 **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz con Jean Reno, Vincent Cassel. [illegible]
Sala 4 **La strada per El Dorado** di Eric "Bibo" Bergeron, Don Paul. Orario [illegible] **The Golden Bowl** di James Ivory, con Nick Nolte, Uma Thurman. Orario 19.45-22.30 L. 13.000

DORIA Via Andrea Doria [illegible]
Sala 1 **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz, con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario [illegible]
Sala 2 [redacted] con Patrick Stewart, Ian McKellen. Orario 16.00-18.15 L. [illegible]
Sala 3 **Cavalcando col diavolo** di Ang Lee con Tobey Maguire, Skeet Ulrich. [illegible]

DRIVE IN Piazza Forte degli Acilii [illegible] **U-571** di Jonathan Mostow, con Matthew McConaughey, Jon Bon Jovi. Orario 21.00 L. 10.000

EDEN Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449
Sala 1 **I cento passi** di Marco Tullio Giordana, con Luigi Lo Cascio, Lorenzo Randazzo. Orario 16.15-18.30 [illegible] 20.30-22.30 [illegible]
Sala 2 **Dancer in the Dark** di Lars von Trier con Björk, Catherine Deneuve. Orario [illegible] L. 13.000

EMBASSY Via Stoppani 7 tel. 068070245 **Wonder Boys** di Curtis Hanson; con Michael Douglas, Tobey Maguire. Orario 15.15 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000

EMPIRE Viale Regina Margherita 29 tel. 068417719 **Al momento giusto** di Giorgio Panariello; con Giorgio Panariello, Kasia Smutniak. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 [illegible]

EMPIRE DUE Viale Esercito 44 [illegible] **Al momento giusto** di Giorgio Panariello, con Giorgio Panariello, Kasia Smutniak. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8 [illegible]

ETOILE Piazza in Lucina 41 tel. 066876125 **Denti** di Gabriele Salvatores, con Sergio Rubini, Fabrizio Bentivoglio. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

EURCINE Via Liszt 32 tel. 065910986
Sala 1 **X-Men** di Bryan Singer, con Patrick Stewart, Ian McKellen. Orario 15.?? L. 8.000 17.40-20.05-22.30 [illegible]
Sala 2 **Malèna** di Giuseppe Tornatore, con Monica Bellucci, Giuseppe Sulfaro. [illegible]
Sala 3 **Wonder Boys** di Curtis Hanson, con Michael Douglas, Tobey Maguire. [illegible] L. 13.000
Sala 4 **The Golden Bowl** di James Ivory, con Nick Nolte, Uma Thurman. Orario 17.00 L. 8.000 19.45-22.30 L. 13.000

EUROPA Corso Italia 107 tel. 0644249760 **X-Men** di Bryan Singer, con Patrick Stewart, Ian McKellen. Orario 16.00-18.15 L. [redacted] 20.30-22.45 L. 13.000

EXCELSIOR V. B.V. del Carmelo 2 tel. 065292296
Sala 1 **Denti** di Gabriele Salvatores, con Sergio Rubini, Fabrizio Bentivoglio. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven, con Kevin Bacon, Elizabeth Shue. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Al momento giusto** di Giorgio Panariello, con Giorgio [redacted], Kasia Smutniak. [redacted] 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

FARNESE Piazza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395 **La cena [redacted] cretini** di Francis Veber, con Jacques Villeret, Thierry Lhermitte. Orario 17.00-18.50 L. 8.000 20.45-22.30 L. 12.000

FIAMMA Via Bissolati 47 tel. 064827100
Sala 1 **Serata ad inviti**
Sala 2 **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz, con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario [illegible] L. 8.000 [redacted] 20.25-22.30 L. 13.000

GALAXY [illegible]
X-Men di Bryan Singer, con Patrick Stewart, Ian McKellen. Orario 16.00-18.10-20.30-22.45 L. 8.000
I fiumi di porpora di Mathieu Kassovitz, con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario [illegible]-22.30 L. 8.000
L'uomo senza ombra di Paul Verhoeven, con Kevin Bacon, Elizabeth Shue. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
La famiglia del professore matto di Peter Segal, con Eddie Murphy, Janet Jackson. Orario 16.00-18.15-20.30-22.40 L. 8.000
Al momento giusto di Giorgio Panariello, con Giorgio Panariello, Kasia Smutniak. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

GARDEN [illegible] tel. 065812848. **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz, con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario 16.00-18.15 L. [illegible] 22.45 L. 10.000

GIOIELLO [illegible] tel. 0644250299 **Ho solo fatto a pezzi mia moglie** di Alfonso Arau, con Woody Allen, Maria Grazia Cucinotta. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

GIULIO CESARE Viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
Sala 1 **Malèna** di Giuseppe Tornatore, con Monica Bellucci, Giuseppe Sulfaro. Orario 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **L'amore che non muore** di Patrice Leconte, con Juliette Binoche, Daniel Auteuil. Orario 15.15 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
The Golden Bowl di James Ivory; con Nick Nolte, Uma Thurman. Orario 17.00 L. [illegible] 19.45-22.30 L. [redacted]

GOLDEN [illegible] tel. 0670496607. **Le ragazze del Coyote Ugly** di David McNally; con Piper Perabo, [redacted] Garcia. [redacted] 16.30-18.30 L. 8.000

GREENWICH [illegible] tel. 065745825.
Dancer in the Dark di Lars von Trier; con Björk, Catherine Deneuve. [redacted] 15.00- [illegible] L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
L'amore che non muore di Patrice Leconte, con Juliette Binoche, Daniel Auteuil. [illegible] 19.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **Il cerchio** di Jafar Panahi; con Fereshteh Sadr Orafai, Nargess Parvin Almani. [redacted] [illegible] L. 9.000 19.00-20.45-22.30

GREGORY [illegible] tel. 066380600 **Al momento giusto** di Giorgio [redacted], con Giorgio Panariello, Kasia Smutniak. Orario 16.30- [illegible] 20.30-22.30 L. 12.000

HOLIDAY [illegible] tel. 068548326. **Il patriota** di Roland Emmerich; con Mel Gibson, [illegible] Orario 16.30 L. 8.000 19.30-22.30

INTRASTEVERE [illegible] tel. 065884230
Sala 1 **Malèna** di Giuseppe Tornatore, con Monica Bellucci, Giuseppe Sulfaro. Orario 16.15- [illegible] 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Placido Rizzotto** di Pasquale Scimeca, con Marcello Mazzarella, Vincenzo Albanese. Orario [illegible]-18.15 L. 8.000 20.30-22.30
[redacted] **Segunda piel (Seconda pelle)** di Gerardo Vera, con Javier Bardem, Cecilia Roth. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[redacted] Via G. della Bella 4/6 tel. 0644232190
Sala 1 **Malèna** di Giuseppe Tornatore, con Monica Bellucci, Giuseppe Sulfaro. Orario 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **X-Men** di Bryan Singer; con Patrick Stewart, Ian McKellen. Orario 15.15 L. 8.000 17.40-20.05-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Wonder Boys** di Curtis Hanson; con Michael Douglas, Tobey Maguire. Orario 15.30 L. [redacted] 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven, con Kevin Bacon, Elizabeth Shue. Orario 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. [redacted]

KING Via Fogliano 37 tel. 0686206732
Sala 1 **Malèna** di Giuseppe Tornatore; con Monica Bellucci, Giuseppe Sulfaro. Orario 15.30 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz, [redacted] Jean Reno, Vincent Cassel. Orario 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000

LUCKY BLU Borgo S. Spirito 75 tel. 0668832724 **Kippur** di Amos Gitai, con Liron Levo, Tomer Ruso. Orario 17.15 L. 8.000 21.00-22.30 L. 13.000

LUX MULTISCREEN Via Massaciuccoli 39 tel. 0636294171
Sala 1 **X-Men** di Bryan Singer, con Patrick Stewart, Ian McKellen. Orario 14.55-16.55 L. 8.000 18.55-20.50-22.55 L. 13.000
Sala 2 **Solstizio d'estate** di Tran Anh Hung, con Tran Nu Yen Khe, Nguyen Nhu Quynh. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 3 **Atlanic** di Nino D'Angelo, con Nino D'Angelo, Sabina Began. Orario 15.10-17.00 L. 8.000 18.50-20.45-22.50 L. 13.000
Sala 4 **La mappa del mondo** di Scott Elliott; con Sigourney Weaver, Julianne Moore. Orario 15.30-18.00 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 5 **U-571** di Jonathan Mostow, con Matthew McConaughey, Jon Bon Jovi. Orario 14.30-16.40 L. 8.000 18.45-20.50-22.55 L. 13.000
Sala 6 **Segunda piel (Seconda pelle)** di Gerardo Vera, con Javier Bardem, Cecilia Roth. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 7 **Imminente apertura**
Sala 8 **La strada per El Dorado** di Eric "Bibo" Bergeron, Don Paul. Orario 15.00-16.45 L. [redacted] 18.?? L. 13.000 **FBI protezione testimoni** [redacted] di Jonathan Lynn con Bruce Willis, [redacted] Perry. Orario 21.00-23.00 L. 13.000
Sala 9 **Le ragazze del Coyote Ugly** di David McNally; con Piper Perabo, Adam Garcia. Orario 15.20-17.15 L. 8.000 19.00-20.50-22.40 L. 13.000
Sala 10 **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven, con Kevin Bacon, Elizabeth Shue. Orario 14.30-16.30 L. 8.000 18.30-20.45-22.55 L. 13.000

MADISON Via Chiabrera 121 tel. 065417926.
Sala 1 **X-Men** di Bryan Singer; con Patrick Stewart, Ian McKellen. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz, con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 3 **La strada per El Dorado** di Eric "Bibo" Bergeron, Don Paul. Orario 15.15-17.00 L. 8.000 18.45 L. 12.000 **Le ragazze del Coyote Ugly** di David McNally con Piper Perabo, Adam Garcia. Orario 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 4 **FBI protezione testimoni** di Jonathan Lynn, con Bruce Willis, Matthew Perry. Orario 15.15-17.00 L. 8.000 18.45-20.40-22.30 L. 12.000

MAESTOSO Via Appia Nuova 416 tel. 06786086
Sala 1 **Malèna** di Giuseppe Tornatore, con Monica Bellucci, Giuseppe Sulfaro. Orario 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La strada per El Dorado** di Eric "Bibo" Bergeron, Don Paul. Orario 15.40 L. 8.000 17.40 L. 13.000 **Dancer in the Dark** di Lars von Trier con Björk, Catherine Deneuve. Orario 19.45-22.30 L. 13.000
[redacted] **X-Men** di Bryan Singer, [redacted] Patrick Stewart, Ian McKellen. Orario 15.00 L. 8.000 17.40-20.05-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Wonder Boys** [redacted] Curtis Hanson; [redacted] Michael Douglas, Tobey Maguire. Orario 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000

[redacted] Via del Corso tel. 063200933
Sala 1 [redacted] Giuseppe Tornatore, con Monica Bellucci, Giuseppe Sulfaro [redacted] 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **X-Men** di Bryan Singer, [redacted] Patrick Stewart, Ian McKellen. Orario 15.00 L. 8.000 17.40-20.05-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Wonder Boys** di Curtis Hanson, con Michael Douglas, Tobey Maguire. Orario 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz, con Jean Reno, [redacted] Cassel. Orario 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000

MIGNON Via Viterbo 11 tel. 06[redacted]3.
Sala 1 **I cento passi** di Marco Tullio Giordana; con Luigi Lo Cascio, Lorenzo Randazzo. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 2 **Solstizio d'estate** di Tran Anh Hung; con Tran Nu Yen Khe, Nguyen Nhu Quynh. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000

MISSOURI Via Bombelli 25 tel. 0655383193.
Sala 1 **X-Men** di Bryan Singer; con Patrick Stewart, Ian McKellen. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **La famiglia del professore matto** di Peter Segal, con Eddie Murphy, Janet Jackson. [redacted] Orario 16.10-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. 12.000
Sala 3 **L'uomo senza ombra** [redacted] Verhoeven, con [redacted] Bacon, Elizabeth Shue. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 4 **La strada per El Dorado** di Eric "Bibo" Bergeron, Don Paul. Orario 15.15-17.00 L. 8.000 18.40 L. 12.000 **Ho solo fatto a pezzi mia moglie** di Alfonso Arau con Woody Allen, Maria Grazia Cucinotta. Orario 20.30-22.30 L. 12.000

NUOVO OLIMPIA Via in Lucina 16g tel. 066861068.
Sala A **Il giardino delle vergini suicide** di Sofia Coppola; con James Woods, Kirsten Dunst. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala B **Liberty Heights** [redacted] Barry Levinson; con Adrien Brody, Ben Foster. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000

NUOVO SACHER Via I. Ascianghi 1 tel. 065818116. **I cento passi** di Marco Tullio Giordana; con Luigi Lo Cascio, Lorenzo Randazzo. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 1[redacted]

ODEON MULTISCREEN [redacted] Jacini 22 tel. 0636298171.
Sala 1 **X-Men** di Bryan Singer; con Patrick Stewart, Ian McKellen. Orario 14.55-16.55 L. 8.000 18.55-20.50-22.55 L. 13.000
Sala 2 **Le ragazze del Coyote Ugly** di David McNally, con Piper Perabo, Adam Garcia. Orario 15.20-17.15 L. 8.000 19.00-20.50-22.40 L. 13.000
Sala 3 **U-571** di Jonathan Mostow, con Matthew McConaughey, Jon Bon Jovi. Orario 15.20-17.45 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 4 **L'amore che non muore** di Patrice Leconte, con Juliette Binoche, Daniel Auteuil. Orario 16.00-[redacted].15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 5 **Imminente apertura**

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI [redacted] Nazionale 194 tel. 0648904540 **Rassegna di cortometraggi "Pasolini [redacted]gi"** Orario 14.00 L. [redacted]

PARIS Via Magna Grecia tel. 0670496568 **Al momento giusto** di Giorgio Panariello; con [redacted] Panariello, Kasia Smutniak. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

PASQUINO MULTISALA [redacted] Sant'Egidio 10 tel. 065803622.
Sala 1 **Wonder Boys** VO di Curtis Hanson, con Michael Douglas, Tobey Maguire. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Liberty Heights** VO di Barry Levinson; con Adrien Brody, Ben Foster. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000
Sala 3 **The cell (La cellula)** VO di Tarsem; con Jennifer Lopez, Vince Vaughn. Orario 16.20-18.20 L. 8.000 20.20-22.20 L. 12.000

QUATTRO FONTANE Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
[redacted] **In the Mood for Love** di Wong Kar-Wai, [redacted] Maggie Cheung, Tony Leung. Orario 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 2 **Placido Rizzotto** di Pasquale Scimeca; con Marcello Mazzarella, Vincenzo Albanese. Orario 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 3 **Kippur** di Amos Gitai, con Liron Levo, Tomer Ruso. [redacted] 15.45-18.00 L. 8.000 20.20-22.40 L. 13.000
Sala 4 **Il cerchio** di Jafar Panahi; con Fereshteh Sadr Orafai, Nargess Parvin Almani. Orario 15.45-17.20 L. 8.000 19.00-20.50-22.40 L. 13.000

QUIRINALE Via Nazionale tel. 064882653
Sala 1 **Atlanic** di Nino D'Angelo, con Nino D'Angelo, Sabina Began. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Cavalcando col diavolo** di Ang [redacted], [redacted] Tobey Maguire, Skeet Ulrich. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[redacted]RINETTA Via Minghetti 4 tel. 066790012. **X-Men** VO di Bryan Singer, con Patrick Stewart, Ian McKellen. [redacted]rio 16.00-18.10-20.20-22.30 (con sott.it) L. 8.000

REALE Piazza Sonnino 7 tel. 065810234.
Sala 1 [redacted] **momento giusto** di Giorgio Panariello, con Giorgio Panariello, Kasia Smutniak. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven, [redacted] Kevin Bacon, Elizabeth Shue. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

[redacted] Via IV Novembre 156 tel. 066791033. **Il dottor T & le donne** di Robert Altman, con [redacted] Helen Hunt [redacted] 10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

RITZ Viale Somalia 109 tel. 0686205683. **La famiglia del professore matto** di Peter Segal, con Eddie Murphy, Janet Jackson. Orario 16.00-18.10 L. [redacted] 20.20-22.30 L. 12.000

RIVOLI Via Lombardia 23 tel. 064880883 **L'amore che non muore** di Patrice Le[redacted], con Juliette Binoche, Daniel Auteuil. Orario 16.00-18.15 20.30-22.30 L. 13.000

ROMA Piazza [redacted] 37 tel. 065812884 **Denti** di Gabriele Salvatores, con Sergio Rubini, Fabrizio Bentivoglio. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

ROUGE ET NOIR Via Salaria 31 tel. 068554305 **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven, [redacted] Kevin Bacon, Elizabeth Shue. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. [redacted]

ROXY Via Luciani 52 tel. [redacted]
Rubino **L[redacted] del Coyote Ugly** di David McNally, con Piper Perabo, Adam Garcia. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Zaffiro **X-Men** di Bryan Singer, con Patrick Stewart, Ian McKellen. Orario 15.40-18.00 L. 8.000 20.20-22.45 L. [redacted]
Smeraldo **I fiumi [redacted] porpora** di Mathieu Kassovitz [redacted] Jean Reno, Vincent Cassel. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Topazio **Tentazioni d'amore** di Edward Norton, con Edward Norton, Ben Stiller. Orario [redacted] 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

ROYAL Via Emanuele Filiberto 175 tel. 0670474549
Sala 1 **X-Men** di Bryan Singer, con Patrick Stewart, Ian McKellen. Orario 15.45-18.00 L. [redacted] 20.15-22.30 L. 12.000
Sala 2 **L'uomo senza ombra** di [redacted] Verhoeven, con Kevin Bacon, Elizabeth Shue. Orario 15.45-18.00 L. [redacted] 20.15-22.30 L. [redacted]

SALA TROISI Via G. Induno 1 tel. 065812495 **X-Men** di Bryan Singer, con Patrick Stewart, Ian McKellen. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

SALA UMBERTO Via Mercede 50 tel. 066794753 **La lingua del santo** di Carlo Mazzacurati, con Antonio Albanese, Fabrizio Bentivoglio. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

SAVOY Via Bergamo 25 tel. [redacted]48.
Sala 1 **I fiumi di porpora** di [redacted] Kassovitz, con Jean Reno, Vincent [redacted]. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 2 **FBI protezione testimoni** di Jonathan Lynn, [redacted] Bruce Willis, Matthew Perry. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-[redacted].30 L. 10.000
Sala 3 **Denti** di Gabriele Salvatores; con Sergio Rubini, Fabrizio Bentivoglio. Orario 16.00-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 4 **La cena dei cretini** di Francis Veber; [redacted] Jacques Villeret, Thierry Lhermitte. Orario 16.40-18.40 L. 8.000 20.40-22.40 L. [redacted]

TIBUR Via degli Etruschi 36 tel. 064957762
Sala 1 **Dancer in the Dark** di Lars von Trier; con Björk, Catherine Deneuve. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 2 **L'amore che non muore** di [redacted] Leconte, con [redacted] Binoche, [redacted]. Orario 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.40 L. 10.000

[redacted] Via M. [redacted] 99 tel. 067858158
Sala 1 **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz, con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 10.0[redacted]
Sala 2 **Al momento giusto** di Giorgio Panariello, con Giorgio Panariello, Kasia Smutniak. [redacted] 16.30-18.40 L. 8.000 20.40-22.40 L. 10.000
Sala 3 **L'amore che non muore** di Patrice Leconte, [redacted] Binoche, Daniel Auteuil. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000
Sala 4 **La famiglia del professore matto** di Peter Segal, con Eddie Murphy, Janet Jackson. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 5 **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven, con Kevin Bacon, Elizabeth Shue. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 10.000

TRISTAR Via Grotta di Gregna 5 tel. 0640801494.
S. Blu **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz; con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario 15.45-16.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
S. Rossa **X-Men** di Bryan Singer; con Patrick Stewart, Ian McKellen. Orario 15.40-18.00 L. [redacted] 20.20-22.45 L. 13.000
S. Verde **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven, con Kevin Bacon, Elizabeth Shue. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

UNIVERSAL Via Bari 18 tel. 0644231216. **Al momento giusto** di Giorgio Panariello; con Giorgio Panariello, Kasia Smutniak. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO Piazza della Repubblica 44/45 tel. 0647779202
Sala 1 **Le ragazze del Coyote Ugly** di David McNally; con Piper Perabo, Adam Garcia. Orario 15.30-17.40 L. 10.000 19.50-22.10 L. 14.000
Sala 2 **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven, [redacted], Elizabeth Shue. Orario 15.00-17.30 L. 10.000 20.00-22.30 L. 14.000
Sala 3 **X-Men** di Bryan [redacted]; con Patrick Stewart, Ian [redacted] Orario 15.40 L. 10.000 18.00 20.20-22.40 L. 14.000
Sala 4 **Wonder Boys** di Curtis Hanson; con Michael Douglas, Tobey Maguire. Orario 15.10-17.35 L. 10.000 19.55-22.20 L. 14.000
Sala 5 **La famiglia [redacted] professore [redacted]** VO di Peter Segal; con Eddie Murphy, Janet Jackson. [redacted] 16.00 19.30-22.00 L. 10.000

WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI Viale Parco de' Medici 135 tel. 0665855111.
Sala 1 **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz, con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario 14.20-16.40 L. 10.000 19.00-21.20 L. 14.000
Sala 2 **Malèna** di Giuseppe Tornatore; con Monica Bellucci, Giuseppe Sulfaro. Orario 14.50-17.20 L. 10.000 19.50-22.20 L. 14.000
Sala 3 **Wonder Boys** di Curtis Hanson, con Michael Douglas, Tobey Maguire. Orario 15.00-17.30 L. 10.000 20.00-22.40 L. 14.000
Sala 4 **La famiglia del professore matto** [redacted] Segal [redacted] Murphy, Janet Jackson. [redacted] Orario 14.30-17.00 L. 10.000 19.30-22.00 L. 14.000
Sala 5 **U-571** di Jonathan Mostow con Matthew McConaughey, Jon Bon Jovi. Orario 14.40-17.10 L. 10.000 19.40-22.10 L. 14.000
Sala 6 **Atlanic** di Nino D'Angelo, con Nino D'Angelo, Sabina Began. Orario 14.10-16.50 L. 10.000 19.20-21.50 L. 14.000
Sala 7 **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven, con Kevin [redacted], Elizabeth Shue. Orario 16.10 L. 10.000 18.40-21.10 L. 14.000
Sala 8 **X-Men** di Bryan Singer, con Patrick Stewart, Ian McKellen. [redacted] 15.30-17.50 L. 10.000 20.10-22.30 L. 14.000
Sala 9 **FBI protezione testimoni** di Jonathan Lynn, con Bruce Willis, Matthew Perry. Orario 14.00-16.20 L. 10.000 18.30-20.45-22.50 L. 14.000
Sala 10 **Le ragazze del Coyote Ugly** di David McNally, con Piper Perabo, Adam Garcia. Orario 15.25-17.45 L. 10.000 20.05-22.25 L. 14.000
Sala 11 **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven, con Kevin Bacon, Elizabeth Shue. Orario 14.45-17.15 L. 10.000 19.45-22.15 L. 14.000
Sala 12 **X-Men** di Bryan Singer, con Patrick Stewart, Ian McKellen. Orario 14.15-16.35 L. 10.000 18.55-21.15 L. 14.000
Sala [redacted] **Dancer in the Dark** di Lars von Trier con Björk, Catherine Deneuve. Orario 14.05 L. 10.000 19.35 L. 14.000 **Fuori in 60 secondi** di Dominic Sena con Nicolas Cage, Angelina Jolie. Orario 17.05 L. 10.000 22.45 L. 14.000
Sala 14 **La famiglia del professore matto** di Peter Segal con Eddie Murphy, Janet Jackson. Orario 15.45 L. 10.000 18.15-20.45 L. 14.000
Sala 15 **Al momento giusto** di Giorgio Panariello; con Giorgio Panariello, Kasia Smutniak. Orario 15.15-17.35 L. 10.000 19.55-22.05 L. 14.000
Sala 16 **La strada per El Dorado** di Eric "Bibo" Bergeron, Don Paul. Orario 14.25-16.25 L. 10.000 18.25 L. 14.000 **The cell (La cellula)** di Tarsem con Jennifer Lopez, Vince Vaughn. Orario 20.25-22.55 L. 14.000
Sala 17 **La tempesta perfetta** di Wolfgang Petersen; con George Clooney, Mark Wahlberg. Orario 16.05 L. 10.000 18.45-21.25 L. 14.000
Sala 18 **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz; con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario 15.35-17.55 L. 10.000 20.15-22.35 L. 14.000

[redacted]

ASS. CUL. NUOVO CINE CLUB PALOCCO Via Agelle 1, tel. 0650916713 **Alta fedeltà** Orario 21.15
ASSOCIAZIONE LABIRINTO Via Pompeo Magno 27 tel. 063216283 sala A **Alta fedeltà** Orario 20.30-22.30 sala B **Pane e tulipani** Orario 20.30-22.30 sala C **Lavagne** Orario 20.30-22.30
AZZURRO SCIPIONI Via degli Scipioni 82 tel. 0639737161 sala Lumiere **Conversazioni con Robert Kramer** Orario 18.00 **Lo straniero** Orario 19.00 **La signora di Shangai** Orario 20.30 **Quarto potere** Orario 22.00 sala Chaplin **Luna papa** Orario 18.30 **Preferisco il rumore del mare** Orario 20.30-22.30
BRANCALEONE Via Levanna 11, tel. 0682000959. **Il gladiatore** Orario 21.30
CASALE PODERE ROSA via Diego Fabbri, tel. 068271545 **Garage Olimpo** Orario 21.00
CINECLUB COLOSSEO via L[redacted] 47, tel. 067003495 **Barry Lyndon** Orario 21.00
CINECLUB RAOS Via Caffaro 10, tel. 065124656. **Cinque bambole per una luna d'agosto** Orario 20.30 **Shock** Orario 22.30
[redacted] Viale delle Province 41, [redacted] 0644236021 **Io, me & Irene** Orario 16.00-18.10-20.20-22.30
DON BOSCO Via Publio Valerio 63, tel. 0671588058. **Garage Olimpo** Orario 21.00
FILMSTUDIO DUE Via degli Orti d'Alibert, 1/c, tel. 0670450394 **Rassegna cinema e spiritualità: Segreti e bugie** Orario 15.15-17.45 **Il destino** Orario 20.15-22.35
GRAUCO Via Perugia 34, tel. 0678?24167 **Astor Piazzolla a ritmo di tango** Orario 17.30 [redacted] **in tasca** Orario 19.00 **Sogni rosa** Orario [redacted]
IL POSTO DELLE FRAGOLE Via Carlo Botta 51, tel. 0647880959 **Al di là della vita** Orario 21.00
TIZIANO Via G. Reni 2, tel. 063236588 **The cell (La cellula)** Orario 18.30-20.30-22.30
VILLAGGIO GLOBALE L.go Tevere Testaccio, tel. 0657300329 **Il sesto senso** Orario [redacted]

RTL 102.5 LA RADIO Real life Real radio
ANGELO BAIGUINI IN "W L'ITALIA"
11:00 - 13.00 [redacted] LUNEDÌ A SABATO
LA PAROLA PASSA AGLI ASCOLTATORI!

BUONGIORNO NORDOVEST.

Nasce ciaonordovest.it, il primo portale locale esclusivo per Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. 1513 comuni on-line. Ogni giorno tutti i consigli per vivere bene e scegliere meglio negli acquisti, nei locali, in casa, allo sportello, in piazza, in partenza, in giro a passeggio. Ciaonordovest.it, globalmente utile, localmente indispensabile.

www.ciaonordovest.it

LA STAMPA

ONLY TUTTO*

6 RATE SENZA INTERESSI
tan 0 - taeg 0

Vale tutto*... ecco alcuni esempi:

NESSUN ACCONTO
Paghi da Maggio 2001
73.000
AL MESE X 6 MESI
SENZA INTERESSI!

Telefono cellulare SIEMENS C35 GSM dual band "WAP" autonomia a 200 ore
Confezione comprensiva di TIM CARD con 50.000 lire di prepagato e numero 100 messaggi (SMS)

NESSUN ACCONTO
Paghi da Maggio 2001
79.000
AL MESE X 6 MESI
SENZA INTERESSI!

Telefono dual band avviso di chiamata con vibrazione. Batteria al litio lunga durata

NESSUN ACCONTO
Paghi da Maggio 2001
90.000
AL MESE X 6 MESI
SENZA INTERESSI!

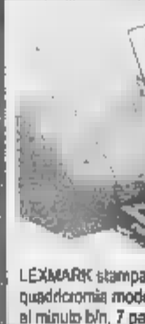
Telefono cellulare Timmy Ericsson GSM dual ultrasottile di chiamata vibrazione - sveglia
Confezione di Tim Card con £ 50.000 numero 100 messaggi (SMS)

NESSUN ACCONTO
Paghi da Maggio 2001
132.000
AL MESE X 6 MESI
SENZA INTERESSI!

Telefono cellulare SGH-A 100 dual band vibracall - scrittura rapida SMS con 2 batterie in dotazione

NESSUN ACCONTO
Paghi da Maggio 2001
132.000
AL MESE X 6 MESI
SENZA INTERESSI!

Telefono cellulare MOTOROLA V3690 GSM dual band. Richiamo vocale dei numeri in memoria vibracall-batteria al litio lunga durata.



NESSUN ACCONTO
Paghi da Maggio 2001
62.000
AL MESE X 6 MESI
SENZA INTERESSI!

LEXMARK stampante a colori quadricromia modello Z52 2400X1200-15pagine al minuto b/n, 7 pag.

NESSUN ACCONTO
Paghi da Maggio 2001
59.000
AL MESE X 6 MESI
SENZA INTERESSI!

Macchina foto OLYMPUS autofocus zoom 38/80

NESSUN ACCONTO
Paghi da Maggio 2001
92.000
AL MESE X 6 MESI
SENZA INTERESSI!

DVD SAMSUNG uscita digitale audio/video

NESSUN ACCONTO
Paghi da Maggio 2001
59.000
AL MESE X 6 MESI
SENZA INTERESSI!

Videoregistr. AIWA Stereo hi

NESSUN ACCONTO
Paghi da Maggio 2001
80.000
AL MESE X 6 MESI

Videoregistr. Panasonic

ZERO%

10 RATE SENZA INTERESSI
tan 0 - taeg variabile*

NESSUN ACCONTO
Paghi da Maggio 2001
88.000
AL MESE X 10 MESI
SENZA INTERESSI

Videocamera CANON 8mm con zoom 22/500 flexi zone

NESSUN ACCONTO
Paghi da Maggio 2001
285.000
AL MESE X 10 MESI
SENZA INTERESSI

Videocamera LCD

NESSUN ACCONTO
Paghi da Maggio 2001
79.000
AL MESE X 10 MESI
SENZA INTERESSI

Videocamera Hitachi 8mm monitor LCD 2,5" zoom 22/500x - faretto incorporato

NESSUN ACCONTO
Paghi da Maggio 2001
78.000
AL MESE X 10 MESI
SENZA INTERESSI

SONY 8mm 20/240 e Night Shot

NESSUN ACCONTO
Paghi da Maggio 2001
139.000
AL MESE X 10 MESI
SENZA INTERESSI

fotografica CANON digitale 2.100.000 pixel 8MB - LCD

NESSUN ACCONTO
Paghi da Maggio 2001
250.000
AL MESE X 10 MESI
SENZA INTERESSI

COMPAQ Presario 1200XL122 - AMD K6II a 475mhz, 64MB di Ram, Fax 56K

NESSUN ACCONTO
Paghi da Maggio 2001
490.000
AL MESE X 10 MESI
SENZA INTERESSI

Packard Easy 5014PE, III a Mhz, 6GB, 64 Mb,Sch.Vid.4MB, DVD5X,M.Fax, Display TFT 14.1"peso 3.17 Kg

NESSUN ACCONTO
Paghi da Maggio 2001
65.000
AL MESE X 10 MESI
SENZA INTERESSI

DVD PIONEER con uscita digitale ottica

CON PRIMA RATA

Operazione valida dal 1 novembre al 3 dicembre 2000, salvo esaurimento scorte, errori ed omissioni

Trony

(CN) RORETO di
via Cuneo,34 tel.
0172/68811
ovichi
Borgo S.Martino, 60 T.0172/478155
,18 tel.0173/211224
(CN) MONDOVI' via Langhe,54 tel.0174/40423
Casal Alessandria angv.v. Meggiorini tel.0141/476766
Sulla Statale NOVI-AL
Città della moda) Tel. /280019
(AL) ACQUI TERME
C.Acquisti La Torre Loc.Cassarogna,46
tel.0144/356910
(GE) via Sardorella 2
OVA Bonolr
P.za della Vittoria,146/150 via Diaz,29/R
Tel.010/589241
via Nazionale
779070
LLECROSIA via Roma,87
tel.0184/290294
via
via Benessea 0182/20905
(SV) CAIRO MONTENOTTE
via Vernetti,5 tel.019/505378
Ovest
uscita Nuova Vigevanese (st. 02/48477)
23/495170
8 tel.035/593781

Uni Euro

V.della 12
/392086
(CN) CUNEO C.Nizza 15 t.0171/692339
(CN) Mondovì Monteregale 2 t.0174/47293
v.Cavour 173/440168
(CN) P. Savona,101,0173/81146
a C.Garcia,11,0141/822215
(AT) AS ieri 18 tel.0141/598588
(TO) CARMAGNOLA
via tel.011/9713825
0185/324909
(SV) tel.0182/559747

TIM
Finconsumo
TELE + D +

Entra nel gioco UNI EURO TELEFONIA allo 0336/744155

lucazanini.it

Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso
i luoghi biblici, i reperti storici,
le analisi sul lino e seguirne il lungo
itinerario geografico dal medioevo
all'inizio del terzo millennio.
Per comprendere con l'ausilio
della scienza il mistero del sudario
che, secondo la tradizione, è stato
il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.

Pierluigi Baima Bollone
SINDONE E SCIENZA
all'inizio del terzo millennio
pp. 284 - 16 tavole a colori
L. 24.000

I VOLUMI DE "LA STAMPA"
DISTRIBUITI DA RCS LIBRI
SONO IN VENDITA
NELLE MIGLIORI LIBRERIE
Per informazioni: 011/6568493,
oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de
LA STAMPA

Dal 5 al 10 febbraio 2001

LA STAMPA RITORNA TRA I BANCHI DELLE SCUOLE MEDIE INFERIORI DI TUTTA ITALIA

con il grande progetto didattico **"La Stampa in classe"** riservato ai ragazzi di 1ª, 2ª, 3ª media.

È un percorso di lettura "critica" del quotidiano da sviluppare attraverso esercizi guidati, che può essere affiancato alla programmazione ordinaria nella prima metà di febbraio.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui sotto pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 30 novembre al n° di fax 011/568.24.96**,

solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:

- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, etc.) sarà inviato gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti, entro fine gennaio 2001.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal 5 al 10 febbraio compresi***.

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA MEDIA: *(scriverne per esteso il nome)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside
(pref. numero)

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N° C.A.P.

Città Prov. Tel. / Cellulare /
(pref. numero) *(pref. numero)*

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, in particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

*** Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: Non saranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Per informazioni:

800-243614

UN PARCO DA SALVARE | TRA CARENZE E PROBLEMI

[redacted]

La sorte di pesci [redacted] tartarughe è certo il più attuale [redacted] non l'unico argomento [redacted] discussione tra i frequentatori della Pellerina. In particolare, viene messa sotto accusa l'assenza o la scarsità di servizi elementari: uno per tutti, i servizi igienici. Assenti anche i telefoni pubblici e un'illuminazione adeguata nel Parco.

L'EMERGENZA TOPI

Sempre in tema di lamentele, va sottolineato il proliferare dei topi. Tempo fa - sostengono i proprietari dei chioschi - erano state messe delle esche velenose, rimosse quando ci si è accorti che le tossine sciolte dalla pioggia minacciavano le colonie feline e altre specie animali. Da allora i ratti scorrazzano impunemente.

Pellerina, la lenta agonia dei pesci

Bloccato il ricambio dell'acqua nei laghetti

Alessandro Mondo

Hanno le [redacted] contate, i pesci e le tartarughine che popolano i laghetti della Pellerina, circondati da un anello [redacted] melma grigia lasciato dalla Dora in ritirata. Il colpo di grazia ad [redacted] ecosistema artificiale pesantemente insidiato dalle incur[redacted] dei vandali [redacted] dei troppi [redacted] guinzaglio è arrivato [redacted] l'alluvione dei giorni scorsi: lo straripamento del fiume - ed il conseguente allagamento della grande area verde -, non solo hanno provo[redacted] l'evasione di numerosi pesci, ma hanno inchiodato l'impianto [redacted] pompaggio dell'acciaieria su corso Regina, impedendo il riciclo dell'acqua.

Significa che nel giro di [redacted] o al massimo giorni le specie ospitate nelle acque melmose e sempre più povere di ossigeno del Parco moriranno in silenzio: asfissiate le trote e le carpe, inghiottite dal fango del fondale le tartarughe abbandonate da molti ex-proprietari stufi [redacted] giocattolini ormai cresciuti. Quanto ai pesci - afferma Lodovico Marchisio, volontario della Lida e figura «storica» della Pellerina -, il dramma potrebbe già [redacted] parzialmente consumato. Impossibile vederli nuotare sotto [redacted] pellicola di sporco che vela [redacted] superficie, come accadeva regolarmente prima d[redacted]l'alluvione: quelli che non sono già morti ne hanno per poco, considerato il rapido impoverimento delle acque stagnanti. Acque morte: spe[redacted] quelle del laghetto minore, [redacted]desto per dimensioni [redacted] dunque più a rischio. Nè [redacted] la caveranno gli esemplari confinati in un terzo invaso creato dai capricci del fiume: l'acqua trattenuta in una piccola conca erbosa evaporerà nel giro di qualche giorno condannando [redacted] morte i pesci che vi sono rimasti imprigionati.

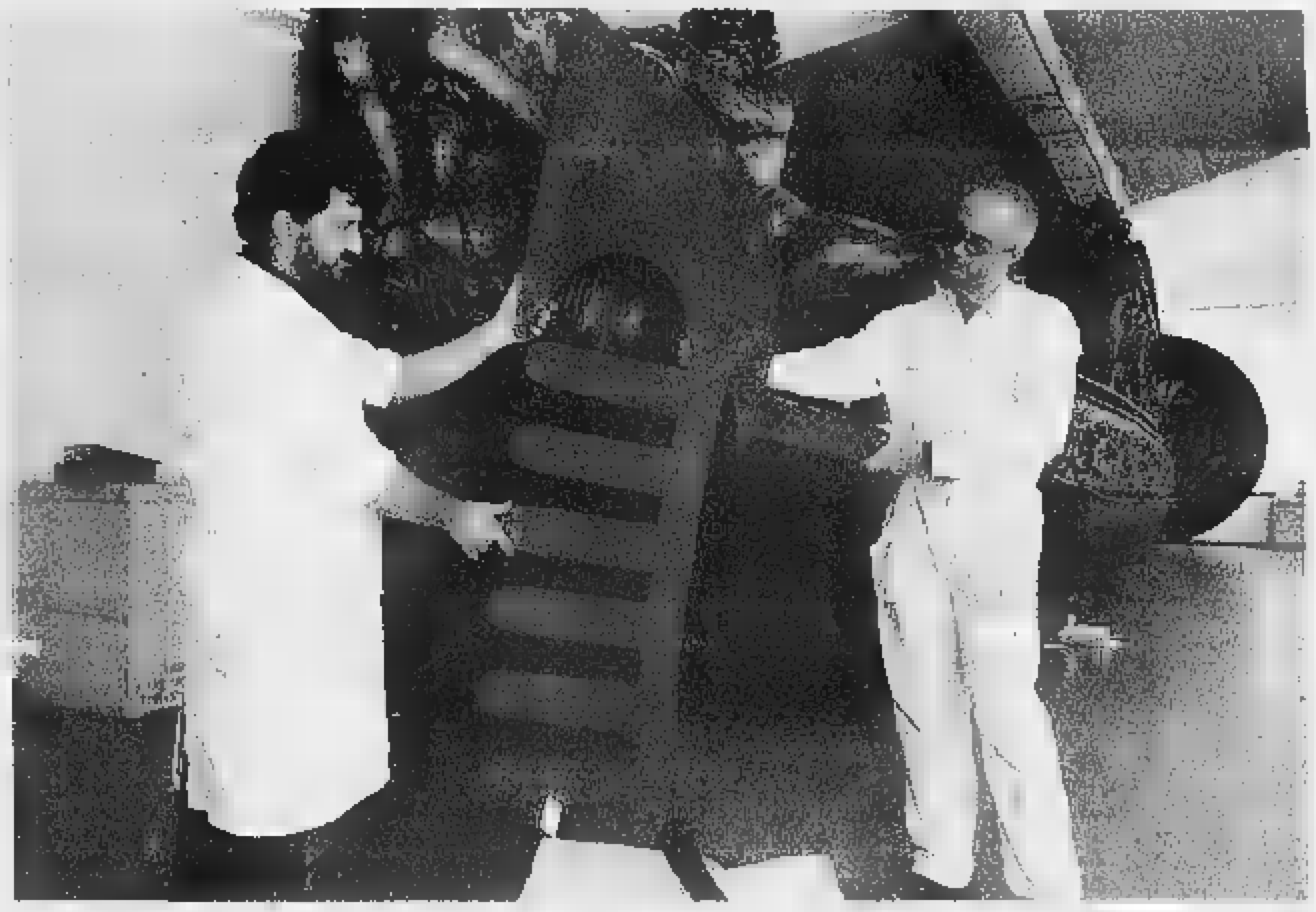
Il fatto è - spiegano dall'Assessorato all'Ambiente del Comune -, che l'impianto di ricambio delle acque è andato in tilt con parte della grande acciaieria su corso Regina Margherita da cui dipende sulla base di qualche vecchia convenzione con la Città. Trattasi di pompe elettriche da [redacted] mila Volt che normalmente immettono acqua pulita [redacted] due laghetti sfruttando una serie [redacted] pozzi lungo la falda: pozzi utilizzati in passato dalla ex-Teksid [redacted] dalla Fiat per uso industriale, benchè una parte dell'acqua garantisca a tutt'oggi il funzionamento degli impianti di raffreddamento dell'acciaieria. Dalla «Terni», pesantemente danneggiata dalla Dora (450 i dipendenti in cassa-integrazione), confermano. Salvo precisare di [redacted] subito comunicato al Settore verde pubblico l'impossibilità di garantire il servizio di riciclo fino al ripristino degli impianti. Nulla è stato fatto, da allora. «Eppure per tamponare l'emergenza basterebbe [redacted] collegamento volante», esclama Marchisio». «Stiamo verificando - risponde Paolo Odone, dirigente del Verde pubblico -: a giorni decideremo». Resta il fatto che sono ormai trascorse più di due settimane dalla sospensione [redacted] riciclo dell'acqua: pesci e tartarughe [redacted] possono tenere in agenda troppo a lungo.

Le specie ittiche presenti nel lago della Pellerina rischiano di scomparire

Venezia scopre a Palazzo Madama imponenti «pettini» cari a Canaletto: sono unici al mondo

Carlo Emanuele III ordinò l'acquisto dei simboli nautici della Serenissima che furono usati quale corredo delle imbarcazioni di Casa Savoia

I preziosi «ferri» sono stati ignorati per oltre due secoli finché uno studioso arrivato dal Veneto li ha identificati certificando il loro valore storico



Due tecnici [redacted] laboratorio di Nicola D'Aramengo mostrano uno dei due «pettini» scoperti a Palazzo Madama. Sullo sfondo, la peota reale: la celebre imbarcazione è stata rimossa la scorsa primavera e ora si trova nello stesso capannone climatizzato dove sono stati portati i preziosi reperti veneziani in attesa dei necessari lavori di restauro

la storia

Sotto la Mole un tesoro del Doge

Gondole, trovati a Torino i reperti più antichi

Maurizio Lupo

PALAZZO Madama con sorpresa ed orgoglio ha scoperto di possedere fra i tesori del suo Museo civico d'Arte anche due [redacted] più antichi cimeli «simbolo» della marineria della Repubblica di San Marco, oggetti unici al mondo, che nemmeno Venezia possiede più.

Sono i giganteschi «ferri» [redacted] ornavano la prua di una o forse due gondole acquistate da Carlo Emanuele III di Savoia nel 1731, quale seguito della già nota Peota Reale, il dorato «Bucintoro» sabaudo costruito nei cantieri veneziani ed [redacted] custodito nei laboratori di Guido Nicola [redacted] Aramengo d'Asti.

E' qui che è stato riconosciuto il valore di [redacted] lotto che per oltre [redacted] anni [redacted] seguito con fedeltà la Peota, [redacted] un'appendice voluminosa alla quale nessuno finora aveva [redacted] dedicato particolare attenzione.

[redacted] dire che per le loro caratteristiche questi cimeli qualche interrogativo avrebbero potuto suscitarlo: [redacted] in ferro, quasi nuovi, forgiati in Cadore, alti più di due metri, larghi 93 centimetri, pesanti circa 70 chili. Hanno la caratteristica forma che li ha resi emblema stesso delle gondole, con quel singolare «pettine» a sei denti nel quale la tradizione a[redacted] identificare i «sestieri» di Venezia, sormontati dalla pala foggiata [redacted] «Corno» dogale, il copricapo del Dog[redacted]

I «ferri» erano giunti ad Aramengo nella primavera scorsa, con il corredo della Peota. Il Comune aveva dovuto rimuoverli da Palazzo Madama per consentire gli scavi archeologici [redacted] pena conclusi all'interno del salone del Voltone. Un trasporto speciale aveva quindi condotto il Bucintoro e il suo «corredo» [redacted] una speciale [redacted] climatizzata, allestita apposta da Nicola per custodire il tutto, in [redacted] di restauri e di nuova collocazione.

Durante l'estate la Peota, con i suoi ori e le [redacted] fiancate purpuree, ha rubato l'attenzione dei restauratori, che hanno effettuato saggi preliminari di pulizia. I «ferri» [redacted] sono rimasti in un angolo, ben imballati, nel loro eterno anonimato. Finchè sono stati «scoperti» con emozione da Gilberto Penzo, uno dei più rigorosi studiosi europei d'imbarcazioni storiche, invitato ad Aramengo da un gruppo [redacted] studio che si occupa della Peota Reale. E' composto da Luigi Griva, dell'Istituto italiano [redacted] Archeologia navale, da Gian Antonio Romanini, presidente della federazione italiana canottaggio [redacted] dell'Associazione torinese «Percorsi», dal suo vicepresidente Giorgio Marinello e dai consiglieri Alessandra Castellani Torta e Giuseppe Barreri.

Il gruppo ha esaminato nei dettagli il Bucintoro, poi Penzo ha notato il pacco [redacted] i ferri: «Quando li hanno spacchettati - ricorda - non credevo [redacted] occhi. [redacted] immaginavo più che potessero esistere. Sono il modello più antico, rappresentano l'anello mancante che serviva per documentare l'evoluzione del ferro da gondola, nato come semplice rinforzo della prua, come erano ancora quelli del Seicento, [redacted] cui si conserva un malandato esemplare [redacted] Museo Correr, fino a divenire una componente importante dell'imbar[redacted], di più ampio valore estetico e anche pratico».

In che senso? «Il ferro, oltre [redacted] proteggere e a caratterizzare l'imbarcazione, credo serva [redacted] bilanciare sia il peso dei gondolieri sia la resistenza del loro corpo al vento, per evitare che la gondola ruoti sul suo [redacted]. Questi esemplari torinesi, d'eccezionali dimensioni, oltre che unici, sono importanti perchè ci dimo[redacted] che le grandi prue delle gondole dipinte da Canaletto [redacted] dal Guardi non erano esagerazioni artistiche, [redacted] fedeli riproduzioni d'imbarcazioni lunghe fino a 11 metri e larghe quasi uno e mezzo. Avevano anche forma diversa rispetto le gondole odierne, la più antica delle quali a Venezia non ha più di 60 anni e issa un ferro più corto».

Come dobbiamo immaginare quindi le gondole di Carlo Emanuele III? «Imponenti, con fondo più piatto e prua più pescante nell'acqua, come testimonia la parte bassa dei ferri, detta "carosso", segnata da tracce di ruggine. Erano dotate di una semplice cabina, il "felze", [redacted] forma di "U" rovesciata, [redacted] finestre senza vetri ed erano sospinte da una coppia di gondolieri, uno [redacted] prua e uno a poppa».

Luigi Griva e l'associazione «Percorsi» hanno rintracciato all'Archivio di Stato anche documenti che descrivono alcune imbarcazioni da diporto della corte sabauda. «Si tratta - spiega Alessandra Castellani Torta - di un inventario napoleonico del 1810. Documenta [redacted] misure di due gondole [redacted] la loro presenza alla Reggia del Valentino, conservate a fianco della Peota, indicata come Bucintoro».

La rubrica Saper spendere è rinviata per assoluta mancanza di spazio. Ce ne scusiamo con i lettori

CASALINGA ANNOIATA CERCASI.

Cambia vita.
Apri un negozio Marvin.
[redacted] saperne di più: Numero Verde 800-[redacted] - www.marvin.it
Grande marvin
IL GRANDE NETWORK ITALIANO DI FOTOGRAFIA
Franchising [redacted] un successo.

15° edizione
GiovedìScienza
Città di Torino
Provincia di Torino
Regione Piemonte
M.U.R.S.T.
CentroScienza
LA STAMPA tuttoscienze
LEONARDO
STASERA
Dànilo Mainardi
LA STRATEGIA DELL'AQUILA
Teatro Colosseo Via Madama Cristina 71 Torino
ORE 17.45 [redacted] GRATUITO
COMPAGNIA di San Paolo
Info 011 8394913 La Vetrina per Torino 800-015475
www.extramuseum.it • info@centroscienza.it

FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre del funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes [esclusi eventuali diritti comunali, necrologi]
Paga caro il Funerale [redacted] chi non si informa!
C'è anche chi non si informa e così paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale: cifre elevatissime, purtroppo all'ordine del giorno. Sono invece molte le pe[redacted] che, interpellando Il [redacted], dichi[redacted]: *«Ho chiesto altri preventivi, mi sono sentito proporre cifre ingenti, molto superiori a quello che ho pagato a voi per avere lo stesso servizio».*
Decesso in Ospedale: ecco cos'è successo.
«... Preso alla sprovvista, ingenuamente ho accettato l'impresa funebre che mi hanno consigliato in Ospedale senza informarmi altrove: il risultato è che ho speso quasi il doppio per il funerale ...» (Dichiarazione di una Cliente)
IMPRESA IN POSSESSO DI [redacted] E TARIFFE DEPOSITATE PRESSO IL COMUNE
ONORANZE FUNEBRI [redacted]
Sede centrale C.so Bramante 56 - (TO) - Tel. 011.663.30.05
[redacted]

"Come guardare l'arte e l'antiquariato"
MOBILI - DIPINTI - CERAMICHE
Cicli di lezioni, per la conoscenza di: epoche, stili, iconografie, materiali, tecniche antiche e del '900.
Perizie, stime e... segreti, attraverso analisi di opere originali, copie e falsi. **Aperti a tutti.**
Rivolgersi a: Domus A. - Fond. "Pietro Accorsi" Torino, via Po 55 - tel. 011.8150770 di giovedì (h. 11.30 - 19.00) o 0338.8528978 tutti i giorni.

RTL TORINO
è la voce che ogni giorno ti racconta quello che accade nella tua regione. Notizie, sport, eventi, manifestazioni, mostre, mercatini ... insomma tutto quello che può [redacted] di tuo interesse lo trovi su RTL TORINO!
Tel. 011 6524511
Fax 011 6524539
RTL TORINO
LA RADIO CHE TI ASCOLTA

IDEA SPOSA
2001

TORINO
LINGOTTO
FIERE
18-28 Gennaio

SFILATE ALTA MODA SPOSI TUTTE LE SERE

VISITA IL NOSTRO SITO: www.fieraideasposa.it

CRONOS

LINGOTTO FIERE

TASSO DAL 1948
PRATICHE AUTO
RINNOVI PATENTI
CERTIFICATI
VIA CAVOUR ALESSANDRIA
0131 44557 3

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 445522, FAX 0131

M. G. D.
di
SERRAMENTI
Tel. 0131.265450

I 120 dipendenti dovevano riprendere oggi il lavoro, invece i libri mastri finiranno in tribunale

Colpo di scena: la Cmt non è salva, fallisce

Schreiber scopre altri «buchi» in bilancio e si tira indietro

Ettore Piraccini
TORTONA

Stamane alla Cmt, secondo gli accordi sottoscritti venerdì, doveva riprendere l'attività produttiva. Invece l'azienda si avvia ad un fallimento «strano», a conclusione di una vicenda tormentata. Non si sa se effettivamente stamane verranno portati in Tribunale i libri contabili, ma è certo che questo purtroppo succederà prestissimo.

A quanto è stato possibile accertare Franco Schreiber - l'azionista di maggioranza che aveva trovato un'intesa con il partner Marco Lazzaroni, disposto a lasciare la società - aveva versato nei giorni scorsi un miliardo e mezzo per reintegrare il capitale sociale. Martedì avrebbe dovuto versare altri tre miliardi, che avrebbero permesso la continuità di un'azienda che ha in portafoglio una decina di miliardi di ordini. Ma Schreiber avrebbe appreso che nel bilancio '99 presentatogli (un miliardo e di perdite) e nel resoconto contabile dei primi otto mesi 2000 (deficit di 2,4 miliardi) c'erano anche altri «buchi» di cui nessuno gli aveva parlato: uno in Olanda e un altro in Belgio, per circa mezzo miliardo.

A questo punto si è rifiutato di rispettare l'accordo, forse nel timore di trovarsi di fronte ad altre «sorprese». Stamane i 120 della Cmt riprenderanno a lavorare: è probabile che si riuniscano in assemblea. Gianni Garofalo (Fim-Cisl provinciale) era stato cauto venerdì: voleva vedere bianco» quando tutti cantavano vittoria, sia gli enti locali, per l'opera di mediazione, sia i Ds, che hanno diffuso manifesti e volantini.

«Adesso - dice Garofalo - occorre davvero che tutti si diano da fare: probabilmente ci sarà la nomina di un "liquidatore". Noi chiediamo che garantisca le spettanze dei lavoratori. Il tribunale dovrà poi concedere la possibilità di un contratto d'affitto dell'azienda che ha lavoro per almeno un anno. Poi è indispensabile attivare al ministero un "tavolo" che prenda decisioni in merito agli ammortizzatori sociali». Richieste per le quali Fabrizio Palenzona (Provincia) e Giuseppe Bonavoglia (Comune) si sono attivati.

I lavoratori della Cmt durante la prima manifestazione

Scarcerato dopo otto mesi, ma deve lasciare la zona

Gavi, sparò alla sua «ex» va agli arresti domiciliari

GAVI

Arresti domiciliari per Fabio Fornaciari, 39 anni, abitante a Gavi, il segretario comunale di Voltaggio, Fraconalto e Gavi che lo marzo a Serravalle ha sparato, ferendola gravemente, all'ex convivente. Li ha concessi ieri il gip Fernando Baldini su parere favorevole del pm, e l'uomo, dopo quasi otto mesi di detenzione, ha lasciato il ore di piazza don Soria. Non può, però, vivere in zona e ha scelto di trasferirsi a G. Nei giorni scorsi ha risarcito la parte offesa, che ha deciso di non costituirsi parte civile e a questo punto i difensori (Tino Goglino, Giuseppe Cormaio e Lorenzo Repetti) stanno valutando la possibilità di chiedere per il loro cliente il giudizio abbreviato.

Il beneficio di legge gli è stato concesso perchè si è attenuato il pericolo che possa ricadere nel reato. Fornaciari, accusato di tentato omicidio, è stato riconosciuto sano di mente e non pericoloso; è, però, affetto da varie patologie ed è persona tipo nevrotico. Non ha mai spiegato perchè ha sparato alla donna, Ornella Morelli, sua coetanea, con la quale ha vissuto dieci anni e che gli ha dato un figlio. Ha sempre detto «di non ricordare nulla» e di non aver mai pensato a farle del male perchè «è sempre stata tutto per me». La coppia si era separata a fine '98 ma, aveva mantenuto buoni rapporti che da qualche tempo, però, si erano incrinati.

Ornella Morelli, impiegata al Comune di Stazzano e che si è ristabilita (un paio di mesi fa subito lesioni che le hanno causato pericolo di vita) ha sostenuto che Fornaciari «fece fuoco di lei dopo averle detto «intendo uccidertì». Fu ferita da un colpo di pistola alla schiena. **[e. c.]**

Raccolti in paese 700 moduli di richiesta danni: subito in Regione per vedere in quanto tempo arrivano i soldi

Rimborsi, Morano fa da apripista

E sulla Stura ponte ferroviario a rischio

CASALE

Morano uno dei Comuni-pilota nelle aree alluvionate di Piemonte Valle d'Aosta che consentiranno di verificare i tempi tra la raccolta dei moduli per i risarcimenti e l'effettiva distribuzione del denaro. Infatti, a ieri, erano già state raccolte 700 domande su un totale presunto di circa 730 famiglie colpite dalla piena. Il sindaco Paolo Migliavacca conta, entro stasera, o al più tardi domani, di completare la raccolta, ricontrollati i moduli, con la collaborazione addetti regionali promessi dall'assessore Ugo Cavallera, e di inviare il malloppo in Regione. Da quel momento parte l'attesa per l'inoltro del denaro al Comune che lo distribuirà in base alle spese del cosiddetto «pronto rientro». A Balzola, invece, su circa 550 famiglie alluvionate, è stato raccolto, fino ad ora, oltre un centinaio di moduli. «Molte persone, soprattutto anziane, non vogliono cimentarsi con la burocrazia e rinunciano le schede - spiega il sindaco Francesco Bonafè -. Andremo direttamente nelle case di chi è maggiormente in difficoltà. Per gli altri è aperto sportello in biblioteca».

A Casale, le richieste di danni fin'ora compilate sono poco meno di 700. Per agevolare la popolazione, il personale comunale andrà nuovamente nei quartieri colpiti oggi e domani, dalle 15 alle : alla XXV Aprile di Oltreponte, all'elementare di Popolo e al centro civico di Terranova. Oggi, alle 15,30, a Terranova, sarà in visita anche una delegazione della Confagricoltura, tra cui il presidente nazionale Augusto Bocchini. Alle 14,30, invece, assessori e tecnici della Provincia incontrano gli agricoltori a Gabiano sui risarcimenti.

Tra i danni segnalati dagli alluvionati molti riguardano gli impianti di riscaldamento. L'Amc ha, dunque, indetto un'iniziativa promozionale per agevolare la trasformazione a metano. L'azienda si accolla per ora le spese di trasformazione da gasolio a gas (escluse quelle murarie) e l'utente le restituirà in anni, senza interessi, deducendo l'importo dalle bollette.

Inoltre, è giunta casalese ha esaminato i problemi che riguardano molte persone anziane. Sono state segnalate ai servizi sociali perché incrementata l'assistenza domiciliare verrà esteso il servizio di consegna dei pasti nelle case.

Lavori e pericoli. L'altro giorno sindaco di Balzola, Francesco Bonafè, insieme ai carabinieri ha compiuto un sopralluogo lungo la roggia Stura. «Ci sono situazioni di pericolo. Le abbiamo segnalate alla prefettura e ad altri enti - spiega -. In particolare, nel tratto della linea Casale - Vercelli, la Stura, esondando, ha "rosicchiato" la strada sottostante e molti terreni mettendo in serio pericolo la stabilità del ponte ferroviario. Abbiamo segnalato il rischio anche alle Ferrovie».

Situazione di pericolo anche nella zona «Navetta», nel tratto in cui la roggia Magrelli passa sopra la Stura. «Si è formato un buco profondo e, in uscita, ha accumulato una montagna di ghiaia che fa da barriera. In caso di pioggia, sono a rischio sia Balzola che frazione Due Sture di Morano».

Intanto, a Morano, nel tratto di argine sfondato a Pobietto nuova impresa incaricata di eseguire i lavori di ripristino. Luigi Rossignoli di Casale, sta lavorando (ma ha sospeso nel pomeriggio, con la promessa mantenuta di riprendere alle 19) e il sindaco Migliavacca riferisce direttamente al deputato Muzio, a sua volta in contatto con il ministro Nesi. «Ieri mattina - dice il sindaco - sull'argine c'era un gran movimento di camion di ruspe». Non ha lavorato, invece, Copedil sull'altro argine dopo zona industriale, «anche perché - dice Migliavacca - il lavoro di ripristino, almeno in altezza, lì è già completato; si tratta ora di rafforzarlo». L'impresa è impegnata, poi, nel tratto «traverso» tra il bocciodromo e la zona Industriale. Un'altra ditta opera poi a Casale sull'argine Morano.

A destra, una montagna di rifiuti a Oltreponte: ormai tutti sono stati trasferiti alla discarica. A sinistra, lavori sugli argini

Già 7000 tonnellate di rifiuti

Residui della piena, per ora in discarica

CASALE MONFERRATO

Il Consorzio ha raccolto 7000 tonnellate di rifiuti dalle zone alluvionate, di cui 3700 da Casale (Oltreponte, Popolo e Terranova) e 2000 da Morano. Per citare un dato comparativo, per il Comune Morano rappresenta l'equivalente dei rifiuti prodotti, normalmente, in un lasso di tempo superiore a tre anni.

Il presidente del Consorzio, Vincenzo Ottone, spiega: «Noi abbiamo svolto la raccolta a seguito delle ordinanze ricevute dai sindaci e, come dispone il provvedimento ministeriale, abbiamo semplicemente stoccato l'imponente quantitativo in un'area che avevamo a disposizione. Ma la montagna di rifiuti provenienti da case e aziende alluvionate resterà nell'impianto di Barzani, causando un esaurimento anticipato della discarica. Infatti, Ottone ha già disposto che una ditta specializzata prelevi il materiale stoccato e lo smaltisca in altri impianti. Un'operazione che, complessivamente, comporterà oltre un miliardo di spesa, tenuto conto che il prezzo al chilo è superiore a quello corrente (da 115 a 160 lire).

«Noi fattureremo ai Comuni - dice Ottone -, anche perché abbiamo eseguito il lavoro di rimozione e stoccaggio su ordine ricevuto dai sindaci. I Comuni, a loro volta, si insinueranno nel capitolo delle spese dell'emergenza, per il quale il governo ha stanziato i primi miliardi».

Prosegue, intanto, la pulizia delle strade da parte del Consorzio. «A Oltreponte - dice il presidente Ottone - abbiamo già ripristinato i cassonetti nuovi (alcune sono state portate via dalla piena nel quartiere e nelle frazioni, ndr) e abbiamo collocato le benne per la raccolta degli ingombranti». **[s. m.]**

Cimiteri aperti con orario continuato fino alle 17 (a Casale fino alle 17,30)

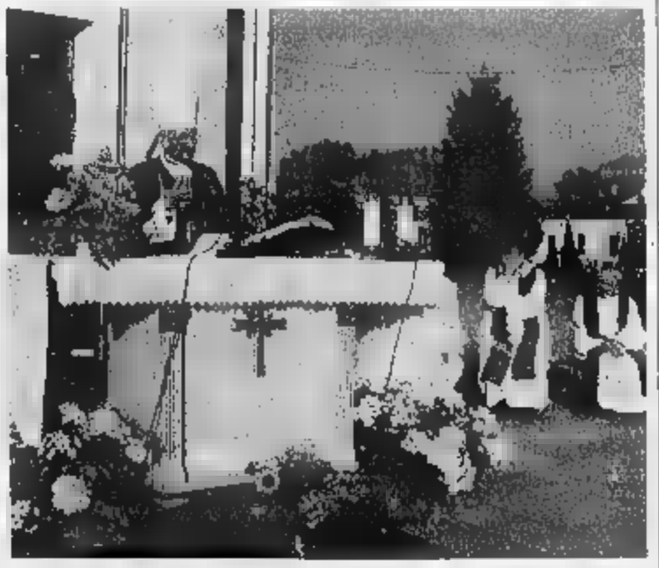
Le celebrazioni nel giorno dei morti

In città alle 18 messa del vescovo in cattedrale

In occasione della ricorrenza dei morti, ad **Alessandria**, alle 18, in cattedrale, il es Charrier celebra la messa per i fedeli defunti. Ieri, una folla di fedeli ha preso parte all'omelia celebrata all'aperto in cimitero.

A **Casale**, davanti al cimitero, è disponibile un pulmino dell'Amc per accompagnare i visitatori in difficoltà fino alle tombe. C'è anche un'ambulanza per eventuali malori. Il cimitero è aperto dalle 8 alle 17,30. Bus navetta dalla stazione al camposanto.

A **Novi** e a **Ovada**, i cimiteri aperti dalle 8 alle 17. A Novi, inoltre, alle 9,45 ritrovo delle associazioni combattentistiche e reduci davanti al cimitero. Alle 10, nella chiesa del cimitero, funzione funebre e omaggio alle tombe dei caduti e alla cripta dei partigiani con la banda musicale Romualdo Marenco. Ad **Acqui**, la commemorazione è alle 10. A **Tortona**, messe in cimitero alle 9, alle 10 e alle 16, quest'ultima presieduta dal vescovo Canessa: al termine benedizione delle tombe. **[r. al.]**


Folla di fedeli messa concelebrata dal vescovo ieri pomeriggio in cimitero

Pronta in Comune la bozza degli interventi nel triennio: previsti investimenti per circa diciotto miliardi

Corso Roma non si tocca, almeno sino al 2002

Rifacimento strade: subito corso Acqui, piazza Libertà fra tre anni

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

La giunta sta preparando il bilancio programmatico triennale 2001-2003 che verrà poi discusso in Consiglio comunale ed è stata predisposta la bozza del piano di interventi nel settore dei lavori pubblici, in particolare per le strade, con un investimento di circa 18 miliardi. Molto è stato già fatto per la riqualificazione della rete viaria cittadina, restano decidere alcuni importanti interventi in arterie importanti quali i rsi Roma ed Acqui, via Mazzini, le strade di Borgo Rovereto e la piazza della Libertà.

Nel 2001 dovrebbe iniziare la costruzione del nuovo ponte della Cittadella e nel prossimo bilancio verranno stanziati otto miliardi; undici miliardi, invece, sono previsti per il 2002 ed altrettanti per il 2003. Sempre prossimo anno si dovrebbe vedere l'avvio dei lavori per il rifacimento di Acqui e di piazza Cerrina, al Cristo, con primo stanziamento di 500 milioni; altri due miliardi saranno inseriti nei due bilanci 2002 e 2003. A giorni dovrebbero iniziare gli incontri tra amministrazione comunale, Circoscrizione Sud commercianti del Cristo per individuare i tempi massima per l'inizio la realizzazione dei lavori.

Due grossi interventi, invece, dovrebbero essere avviati, anche se ultimati, nel : il rifacimento di corso Roma e di via Mazzini, entrambi con una pavimentazione che è quantomeno ottimistico definire disastrata. Nel bilancio programmatico triennale sono previsti per il 2002 i tre miliardi e mezzo necessari per Roma ed i due e mezzo preventivati per via Mazzini.

Solo nel 2003 dovrebbe essere aperto il cantiere per un altro atteso e necessario intervento: la ristrutturazione di piazza della Libertà. Si prevede un costo di quattro miliardi mezzo ed il finanziamento sarà inserito nell'ultimo bilancio del programma triennale.

Per il biennio 2002-2003 è previsto rifacimento delle strade di Borgo Rovereto con il piano di riqualificazione urbana (3550 milioni). Il prossimo anno, infine, dovrebbe essere costruita la rotonda di spalto Borgoglio all'altezza del Liceo scientifico.

Costerà tre miliardi e mezzo rifare la pavimentazione in corso Roma, (qui in versione prenatalizia) ma i lavori non comin prima del 2002

Rispondono l'assessore regionale ai trasporti e il sindaco Francesca Calvo

L'Ata denuncia crudeltà sui cuccioli

E una pacata difesa della stele per gli alluvionati

BOTTA E RISPOSTA

Nell'immondizia piccoli di cani e gatti

Vorremmo mettere al corrente quanti si interessano al mondo animale di fatti crudeli e davvero impensabili in una società cosiddetta «civile» come dovrebbe essere la nostra. Già è triste contare il numero di cani e gatti abbandonati per la strada, legati al cancello del canile, gli scatoloni di cuccioli lasciati al freddo, ma negli ultimi mesi ci siamo resi testimoni di fatti ben peggiori. Sono stati ritrovati a Valenza in un cassonetto della spazzatura sei cuccioli con gli occhi ancora chiusi ma vivi; alcuni ce l'hanno fatta, altri, con l'amore e la pazienza dei volontari, sono stati svezzati con il biberon e poi affidati ad ottime famiglie. Successivamente ci hanno portato altri due cuccioli, gli unici superstiti di una cucciolata di sette, trovati in un sacchetto di plastica. Anche questi dopo un mese di cure dei volontari si sono ammalati e non c'è stato nulla da fare. E ancora a Valenza, un veterinario è stato allarmato da un miagolio che proveniva da un cassonetto per la spazzatura. Interessati i vigili e gli addetti della nettezza urbana, non si è potuto far nulla, perché anche per svuotare la spazzatura i tempi burocratici sono complessi. Infine, i vigili urbani di Alessandria hanno trovato in un cassonetto un sacchetto con altri quattro cuccioli di cane appena nati: ora hanno circa tre settimane e la più piccola e debole non ce l'ha fatta ma gli altri (due maschi e una femmina) stanno bene e cercano una famiglia che li adotti. Noi non sappiamo se chi commette atti così crudeli sa a cosa saranno sottoposte le loro vittime: stenti, fame, soffocamento per ben che vada, oppure le morse del tritarifiuti, ed in ogni caso esseri di un etto non si meritano una fine così terribile.

E anche quando vengono trovati ancora vivi, riuscire a svezzare cuccioli così piccoli è molto impegnativo (devono fare sei poppate al giorno. Vorremmo ricordare che esistono la sterilizzazione chirurgica, la pillola e altri metodi per evitare che nascano le cucciolate, e se proprio non se ne può fare a meno, i cuccioli possono trovare una sistemazione mediante annunci su giornali, internet, passa parola. Per qualunque informazione potete rivolgervi alla sede della Associazione Tutela Animali, via Ghilini 73 il mercoledì pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19,30-tel.0131\441835. Chi fosse interessato ai cuccioli può telefonare a Beatrice 0131\240458.

Volontari dell'Associazione Tutela Animali
Alessandria

Il Comune adotterà un paese disastrato

Rispondo a Cinzia Mancini, per dirle che condivido la sua preoccupazione nei confronti delle popolazioni colpite dall'alluvione di questi giorni. Alessandria ha ricevuto molto in occasione della tragica alluvione del 1994 e quindi è impegnata a dare molto. In queste settimane abbiamo messo a disposizione i nostri uomini e i nostri mezzi; i vigili urbani hanno collaborato con le altre forze dell'ordine, abbiamo messo a disposizione le nostre conoscenze tecniche per le amministrazioni colpite dalla piena. E' nostra intenzione «adottare» un comune alluvionato ricostruendo un'opera pubblica di primaria utilità sociale. Stiamo contattando le varie amministrazioni in modo da avere un quadro delle loro esigenze. Faremo sapere quali saranno l'opera pubblica e il comune in cui interverremo.

Francesca Calvo
sindaco
di Alessandria

Sugli orari dei treni la Regione aspetta

Rispondo alla lettera di Franco Rissone di Casale dove si lamenta il progressivo peggioramento del servizio offerto dalle F.S. Spa (ora denominata Trenitalia Spa) su alcune linee ferroviarie. Come già segnalato dalla Direzione regionale trasporti, lo Stato continua a procrastinare gli atti necessari per dare piena attuazione alle deleghe in materia di trasporto regionale ferroviario e di conseguenza, la Regione al momento non ha competenze dirette in materia. Tale trasferimento di competenze sarà avviato con un monitoraggio che dovrebbe permettere alle Regioni di valutare le caratteristiche del servizio ferroviario. Per la soppressione del servizio festivo sulla linea Casale - Vercelli con decorrenza 24.09.2000, confermo che il provvedimento è stato assunto in modo arbitrario dalla Società F.S., senza la consultazione della Regione, delle Provincie e dei Comuni. Invece la soppressione, del servizio festivo sulla linea Alessandria-Ovada risale ad alcuni anni addietro. Rispetto al servizio Casale-Vercelli, è già in funzione un servizio pubblico di linea nei giorni festivi. Mi impegno per un necessario approfondimento delle problematiche al fine di trovare idonee soluzioni.

William Casoni
assessore regionale ai Trasporti

LO SPORTELLO DEI CITTADINI

L'Ata (Associazione tutela animali) denuncia che sta diventando una crudele abit. line: gettare cuccioli di cani e gatti dentro i cassonetti condannandoli ad terribile agonia ai morsi del tritarifiuti. Il sindaco Francesca Calvo risponde alla lettrice che proponeva di devolvere parte dei finanziamenti destinate alle feste di fine ann alle popolazioni alluvionate, spiegando che è intenzione del Comune adottare un paese facendosi carico di costruire un'opera pubblica. L'assessore regionale ai trasporti William Casoni risponde sugli orari dei treni, infine la Circoscrizione Alessandria Nord e il gruppo di lavoro Alessandria Nord difendono il monumento all'alluvione. Lo Sportello del cittadino è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in piazza della Libertà 15, 15100 Alessandria. possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare allo 0131/445653- o anche mandare un fax allo 0131/232508. Ogni giovedì su «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti dei lettori e le relative risposte chieste agli enti competenti.

A CURA DI Selma Chiosso e Silvana Mossano

Monumento anonimo simbolo monito

Replichiamo alla lettera di Antonio Vitale «Anonimo il monumento ai morti dell'alluvione». Il monumento in questione è «... una massa di cemento», poiché è realizzato in blocco unico di pietra, ed è propriamente intitolato alle «vittime alluvione 1994». E' vero che compaiono nomi e cognomi dei morti: l'omissione risponde a una precisa scelta di fare di quel monumento, un simbolo in memoria di tutte le vittime dell'alluvione. Committenti del monumento «vittime alluvione 1994» non sono «...il sindaco, la signora Calvo, e la sua giunta», ma la Circoscrizione Alessandria Nord e un'associazione di volontariato, il Gruppo di lavoro Alessandria Nord. siamo proprio noi ad essere dispiaciuti che il monumento non sia gradito al signor Vitale, a cui chiediamo di rispettare quell'oggetto per quel che voleva essere: un atto dovuto a chi è necessario ricordare perchè non potremo dimenticarcene e un monito all'Alessandria del dopo alluvione perchè si impegni a lavorare quotidianamente per la propria sicurezza.

Il commissario della Circoscrizione Alessandria Nord Il Gruppo di lavoro Alessandria Nord

CON I CONSUMATORI

Dal giudice di pace per una questione Enel

UN significativo risultato è stato acquisito dall'Adiconsum di Alessandria nella tutela di un proprio iscritto e a vantaggio di tutti i consumatori.

A gennaio il signor Carlo Massone di Castelletto d' Orba dopo un contenzioso insorto con l'Enel, per il mancato recapito e pagamento di due bollette di modesta entità, si è visto interrompere, con i disagi immaginabili, la fornitura dell'energia elettrica.

L'Adiconsum di Alessandria, investita della questione, cercò vanamente di risolvere via non contenziosa la vicenda, contattando ripetutamente l'Enel sollecitandola quanto meno al ripristino provvisorio della fornitura, per garantire comunque al cliente, la disponibilità di un bene di primaria necessità.

La posizione intransigente del gestore, non ha lasciato al consumatore, altra strada che rivolgersi al Giudice di Pace di Ovada, per ottenere la tutela giudiziale dei propri diritti.

L'avvocato Fulvio Cassano, difensore del signor Massone, ha pregiudizialmente eccepito l'abuso commesso dall'Enel nel sospendere l'erogazione dell'energia elettrica prima che fosse accertato in maniera incontrovertibile la morosità dell'utente e le ragioni che l'avevano determinata.

Il Giudice di Pace di Ovada, Angelo Garavagno, sul punto, ha emesso una importante ordinanza, che, pur lasciando impregiudicata la definizione della causa, fissa un principio di notevole rilievo.

In essa si riconosce innanzitutto la natura di servizio di primaria necessità alla fornitura di energia elettrica, anche in ossequio a numerose sentenze della Corte di Cassazione.

Il Giudice di Pace di Ovada ha rilevato altresì che l'Enel - incaricata di pubblico servizio - agisce in regime di monopolio e proprio in virtù di tale regime occorre valutare, prima di procedere al distacco, la gravità e il perdurare della morosità, ma soprattutto la volontà espressa dall'utente di non volere onorare il debito senza giustificato motivo.

Nell'ordinanza si fa rilevare che, i danni che un repentino distacco dell'energia elettrica può provocare, possono andare ben al di là della somma in contestazione e che solo in presenza di gravi inadempienze può essere adottata dal gestore una misura tanto pesante.

Analoga posizione è stata espressa dall'Authority per il gas e l'energia che ha la potestà di disciplinare il servizio fornito dall'Enel.

Sulla scorta di tali argomentazioni, e in attesa che la causa venga decisa anche nel merito, il Giudice di Pace di Ovada ha ordinato l'immediato riallaccio dell'utenza, senza alcuna spesa per il signor Carlo Massone.

Per ulteriori informazioni, consigli, segnalazioni, rivolgersi all'Adiconsum. Gli sportelli Adiconsum si trovano ad Alessandria in Via Parma 36, telefono 0131/253132 email:adiconsum.al@libero.it e ad Acqui Terme in Piazza Bollente n. 17 telefono. 0144/322868

A CURA DI Selma Chiosso

Cultura &Sviluppo

Un dibattito sulla politica per la famiglia

ALESSANDRIA. Il tema della famiglia con particolare riferimento agli aspetti di natura sociologica è alla base di una serie di pubblici incontri organizzati dall'Associazione Cultura & Sviluppo che hanno come obiettivo il chiarimento dell'influenza che le politiche familiari possono avere sulle dinamiche sociali italiane ed europee.

Questa sera dalle 19 nella nuova sede di corso Romita 79 la docente universitaria Chiara Saraceno, direttrice del Centro interdipartimentale di ricerche e studi delle donne, ricercatrice, autore di numerosi volumi, parlerà su «Le politiche di sostegno alla famiglia in Italia: avanti adagio».

La riflessione di Chiara Saraceno si incentrerà in particolare su come definire una famiglia dal punto di vista delle politiche familiari o se tali politiche sono solo di sostegno alle responsabilità familiari, sulle persistenze e innovazioni delle «nuove» politiche della famiglia. [e. c.]

IN CITTA' E FUORI

Pensioni
Trasferimento ufficio

L'Indap comunica che il servizio gestione e pagamenti delle pensioni attualmente ubicato alla direzione provinciale del tesoro in via Cavour 23 ad Alessandria da oggi si trasferisce in via Testore 19 sempre ad Alessandria. Orario: da lunedì a venerdì 9-12, martedì e giovedì anche al pomeriggio dalle 15 alle 17 Informazioni al numero 0131.25.17.52; fax 0131. 25.21.55. [r. al.]

Il Mosaico
Dibattito sui figli

«La convivenza in famiglia, come cambiano i ruoli e i rapporti all'interno di una famiglia quando i figli crescono» è il tema dell'incontro in programma stasera alle 21 nella Casa del Popolo di Casale Monferrato promosso dall'associazione Il Mosaico. [r. sa.]

Soggiorni invernali
Iscrizioni aperte

Sono aperte da oggi le iscrizioni al turno invernale che si estende adal 15 al 29 gennaio a Laigueglia, dei soggiorni marini per anziani ultrasessantacinquenni, organizzati dal Comune. Informazioni all'Ufficio Servizi Sociali, in via Mameli 14. Informazioni allo 0142.444.320. [r. sa.]

Promessi Sposi
Letture a Ticineto

Lettura dei «Promessi Sposi» di Alessandro Manzoni stasera giovedì alle 21 nel salone della biblioteca di Ticineto con Franco Ronussi. [r. sa.]

I fini della vita
Presentazione seminario

Domani alle 21 all'erboristeria La Radice di via Tortona ad Alessandria Bruna Scalamera presenta un seminario di crescita personale «I fini della vita», che su svolgerà sabato 11 novembre 2000. Tel. 0143 831982. 03338. 8369353. [r. al.]

Solidarietà
Riconoscimento per asilo

Il Comitato Borgo Rovereto di Alessandria donerà all'asilo Monserrato 6 milioni e 711 mila lire: l'utile della lotteria della sesta Festa di primavera: un riconoscimento per il generoso impegno delle suore salesiane sin dal 1841 in campo sociale e per l'educazione e la formazione dei giovani. [f. m.]

Sindacato
Nuova sede ad Acqui

Nuovo sindacato Acqui: è la Confederazione nazionale sindaco unitario del lavoro, con sede in corso Roma 37, telefono 0144/322854. [g. l. f.]

ial FORMAZIONE
Bini n.5
Tel.0131-253768 Fax 0131-257679
E- plemonte.com

Corso di formazione per giovani diplomati
TECNICO SISTEMI CAD ORAFO

Le Tecnologie d'avanguardia per la progettazione e la realizzazione dei gioielli
Ore 600 di cui 240 di stage in qualificate aziende del settore
Corso svolto in collaborazione con il Politecnico di Torino nella sua sede di Alessandria Viale T.Michel n.5

Il corso è completamente gratuito in quanto approvato e f dalla Regione Piemonte
Iscrizione ed ulteriori informazioni presso la nostra segreteria aperta dal lunedì al venerdì con orario 8-13 14-18

di qualità ISO 9001

Telecom Italia informa

che in considerazione dei gravi danni causati dall'alluvione, state posticipate le scadenze dei pagamenti delle bollette telefoniche riguardanti la clientela "residenziale" (abitazioni) e "affari" (piccole e medie imprese) del Piemonte e Valle d'Aosta.
Le fatture interessate alla proroga dei pagamenti sono relative al quinto bimestre per le utenze dispari e al sesto bimestre per le pari.

Bollette del 5° bimestre, utenze dispari.

Le bollette di questo bimestre sono già pervenute alla clientela. La scadenza è stata differita al **15 novembre**

Bollette del 6° bimestre, pari.

Le bollette di questo bimestre perverranno alla clientela con la scadenza del pagamento già posticipata al **30 novembre 2000.**

Analogo intervento è stato disposto anche per le fatture relative ai contributi per l'installazione degli impianti telefonici, i cui pagamenti sono stati posticipati al **novembre** per le fatture relative al periodo 1-14 ottobre ed al **30 novembre** per le fatture relative al periodo 15-31 ottobre.

I servizi 187 e 191 sono a disposizione della clientela per fornire ogni ulteriore informazione in merito.

in linea con TE

INFORMAZIONI UTILI DA TELECOM ITALIA
www.telecomitalia.it

LETTERE AL GIORNALE

Ancora in difesa del Teatro Garibaldi

A poche settimane dal referendum del 26 novembre vorrei far notare che ai cittadini è chiesto se essi vogliono che al posto del teatro Garibaldi sorga un silos fatto a loro spese. Se il silos di parcheggi lo facesse il proprietario dello stabile, senza sovvenzioni del Comune, o delle Terme di Acqui Spa, e nella certezza di non avere nessuna convenzione con tali Enti, non protesterei. E' diritto dei privati anche sprecare i propri soldi, è diritto dei cittadini dire no quando si parla di spendere soldi pubblici per iniziative prive di utilità sociale e di una valenza economica positiva per la collettività. Con il nostro no diciamo al privato in questione di farne ciò che vuole delle suo proprietà, ma a rischio di rimetterci lui le proprie sotanze. E diciamo al sindaco che non abbiamo bisogno di altri parcheggi a pagamento, come non avevamo bisogno di fontane, ma di posti di lavoro. E se pensa, come dice, che solo il turismo può risollevare le sorti della città allora è bene che destini le ultime risorse rimaste ai nostri alberghi e a iniziative promozionali. Quello del 26 novembre è un «no» per chiedere questo. E a chi si preoccupa del degrado di quell'edificio, e del rischio che crolli, dico che il Comune può, a spese della proprietà, intervenire mediante ordinanze a fare dei lavori... e anzi pensandoci bene esistono già due che forse è il caso di far rispettare.

Emanuele Cherchi
Acqui

Attenti ai truffatori che circolano in città

Abbiamo avuto notizia da alcuni nostri associati che in Alessandria, particolarmente nel quartiere Pista, si aggirano individui che con varie motivazioni (fare domanda per aumentare la pensione, investire denari in affari convenientissimi), avvicinano persone anziane e spesso cercano di introdursi a casa loro. Si tratta di malintenzionati che mirano, con raggiri, a sottrarre denaro o altro approfittando della buona fede. Invitiamo tutti i cittadini a diffidare di personaggi ed eventualmente segnalare casi analoghi alle forze dell'ordine.

Sindacato pensionati Cgil; Patronato Inca Cgil
Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 638.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Casale:** Cri 0142 452.255; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Ca S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. Cr. Verde 0131 791.616/7. vi: Cri 0143 643.070. ongo: Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 . **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. C.:** Cri 0131 , .- Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle domani, la farmacia *Danovi*: corso Roma 132 (0131 251.353). Dalle 12,30 alle 16,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** *Cignoli*: via Garibaldi 7 (0144 322.488). **Casale:** *Comunale P. Milano*: via Card. Massaia 8 (0142 454.174). **Novi:** *Moderna*: via Giovanni 5 (0143 2166). **Ovada:** Moderna, via Cairoli 165 (0143 80.348). **Tortona:** *Zerba*: via Emilia 220 (0131 861.839). **Valenza:** *Reselli*: via Cavour 58 (0131 941.308).

PRONTO SOCCORSO

: 0131 206.537 e, Infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; 0131 959.111.

MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; 0142 434.394; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 856.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 868.863; **Valenza:** 0131 959.111.

Ma l'Arpa: «Di notte il rumore è ancora insopportabile»

Cassano, dalla «Roquette» meno disturbi agli abitanti

CASSANO SPINOLA

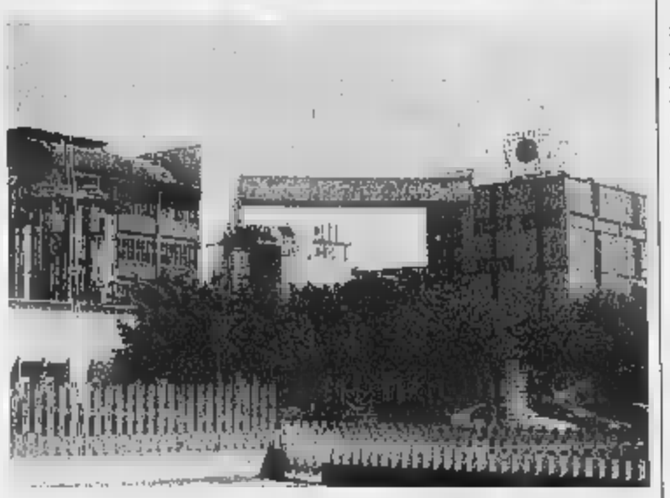
Rientra nella norma il livello del rumore attorno alla Roquette Italia, ■ Spad, ma ■ fastidio resta. «Le ultime rilevazione dell'Arpa sul rumore - dice il sindaco di Cassano, Marco Traverso - evidenziano un miglioramento della situazione con l'azienda finalmente al di sotto dei limiti fissati dalla legge. Un miglioramento di pochi decibel, forse poco percettibile, però significativo».

I tecnici dell'Arpa hanno effettuato un nuovo monitoraggio dell'azienda per le emissioni sonore per un periodo di tre mesi, da giugno ad agosto. Sono state individuate tre postazioni, vicine allo stabilimento: via Serravalle e via Regione Poggio e Moglie. In via Serravalle, forse la zona più penalizzata, ■ precedenti misurazioni del '99 avevano registrato valori costanti attorno ai ■ decibel, sia di notte che di giorno. Ora il rumore è sceso mediamente a 55 e 55,5 decibel.

Peraltro, sottolineano i tecnici, il monitoraggio eseguito per oltre un mese in questa postazione ha fornito valori molto variabili tra i 5 e gli 8 decibel: livelli molto bassi nel periodo di spegnimento degli impianti ed improvvise ■ brusche risalite della pressione sonora a stabilimento in funzione.

I livelli registrati in via Regione Moglie ■ Regione Poggio ■■o stazionari rispetto al passato: rispettivamente 54 decibel ■ 53-55 decibel. L'Arpa, ■■ base ad una classificazione acustica delle zone monitorate, ritiene così che in via Serravalle adesso la situazione possa essere accettabile, non così in regione Poggio ■ Moglie nelle ore notturne.

Resta in vigore l'ordinanza del sindaco che ordina di ridurre le emissioni sonore, mentre ■ problema degli odori molesti, secondo Traverso, ■ ■■■■ marginale rispetto al rumore: «Dopo l'agosto scorso, il fastidio ■■■ s'è ripetuto se non sporadicamente ed in maniera circoscritta».



Alla Roquette Italia (ex Spad) i monitoraggi dell'Arpa segnalano ■■ calo di rumore

All'Arquata cementi il 14 un sopralluogo per l'acquedotto

Arquata cementi. E' fissato per il 14 novembre ■■ sopralluogo con i tecnici regionali ■ gli amministratori locali in val Lemme, nei pressi del rio Acque striate dove verrebbe realizzato il nuovo acquedotto. C'è da chiarire se dentro o fuori dal parco Capanne di Marcarolo: un nodo non da poco perché potrebbe rimettere di nuovo in discussione l'iter per l'apertura della nuova cava dell'Arquata cementi. [m. pu.]

Qualsiasi soluzione si scontra col problema parcheggi. Presto il «gratta e sosta»

Viabilità, la controrivoluzione

A Tortona dopo i test tutto torna come prima

TORTONA

L'assessore Alessandro Spanu ha firmato l'altro ieri l'ordinan■■ che ripristina il traffico nei due sensi in via alle Fonti ■ l'inversione del senso di marcia in via Cristina di Danimarca. Tutto ritornerà prestissimo, insomma, com'era prima della «rivoluzione»: ma almeno la decisione avrà il merito di risolvere un piccolo problema degli automobilisti che transitavano in su e in giù dal Castello, costretti tra l'altro ad ■■■ svolta non facile, in salita e con visuale praticamente cieca.

Chiaro che ■ tratta di una goccia nel mare e che ben altri provvedimenti dovranno essere adottati per permettere ■■ città un traffico automobilistico un po' meno disastroso di quello attuale. Resta il problema che qualsiasi soluzione possa essere adottata si scontra violentemente, almeno nei tempi medio-brevi, con la cronica mancanza di parcheggi in grado di ridurre drasticamente l'afflusso automobilistico nell'intasatissimo centro storico.

Il «piano parcheggi», per esempio prevede nel giro di un paio d'anni ■■ migliaio di nuovi posti-macchina, però di finanziamenti a portata di ■■■■ c'è solo quello che riguarda il parcking sotterraneo all'ex caserma Passalacqua dove, durante i lavori, non sarà più utilizzabile quello in superficie: gli altri finanziamenti, se ■■ bene, potrebbero arrivare nel 2002 o nel 2003. Si sono scovati comunque circa 550 posti-auto in pieno centro: posti «ufficiali», perchè quelli abusivi, dove chiunque pianta lì l'auto, sono assai di più: basta dare un'occhiata a via Emilia e a strade e piazze adiacenti.

I 550 posti-macchina ipotizzati - che dovrebbero essere opportunamente segnalati - sono quelli del «gratta ■ parcheggia», che presto sarà attuato: ■■ ■■■ paga può lasciar l'auto, per tutti gli altri multe inesorabile e salate. Chi vorrà usufrirne godrà comunque prezzi popolari: 500 lire per la prima mezz'ora, 1500 lire all'ora e 3000 lire per tre ore.

L'assessore Spanu ha anche assicurato che partirà presto, di concerto con il servizio Tutela Ambientale del Comune, una serie di rilevazioni per cercare di capire a che punto siamo arrivati con l'inquinamento atmosferico ■ da rumore nei punti più critici della circolazione.

Di tutto questo si discuterà nel prossimo consiglio comunale (mercoledì) ■ seguito di una richiesta della minoranza consiliare che ha proposto l'esame dell'argomento «Viabilità o salute dei cittadini». [e. p.]

Piazza del Duomo durante le sperimentazioni viabili di questi giorni

IN BREVE

SAN SALVATORE

Quintali di paglia distrutti in un incendio

Grosso incendio ieri pomeriggio in località Piazzolo ■ Fosseto. In ■■ deposito di paglia ■ divampato un incendio di probabile ■■■■ doloso. Gravi danni. [r. c.]

Scontro in paese un casalese è grave

Scontro fra una Opel Zafira e un Ford Transit ieri poco prima delle 18 in via Casale. Riccardo Felter, 44 anni, via XX Settembre 103, che era sul Transit è ricoverato in prognosi riservata al S.Spirito. Feriti lievi Andrea Pin, di 28, Morano, e Lara Gnan, di 23, ■ Trino. [r. sa.]

Sepoltura a S. Germano del direttore di banca

Saranno celebrati alle 9,45 a S. Germano i funerali di Enrico Patrucco, 49 anni, direttore della Banca Antonveneta, stroncato domenica da infarto. [r. sa.]

CASALE

Funerali al Valentino dell'anziana maestra

Si celebrano stamane alle 10,30 al Valentino i funerali di Rita Ganora Torino, 75 anni, maestra elementare, che insegnò per anni a Oltreponte e alla Martiri. [r. sa.]

BORGHETTO BORB■■■

Tenta ■ guadare il fiume fuoristrada si rovescia

Un autista ■ fuoristrada che voleva guadare il fiume non è riuscito nel suo intento e ieri pomeriggio si è ribaltato nel torrente a Borghetto Borbera. Con lui viaggiavano la moglie e il bimbo. Sono intervenuti l'elicottero e un'ambulanza del 118. Molto spavento ma nessun ferito grave. [r. al.]

TICINETO

Ritrovato dai carabinieri il tabernacolo rubato

I carabinieri di Ticineto hanno ritrovato il tabernacolo in legno del '700 rubato nella chiesa del cimitero di Giarole. Asportati anche ■ porticina, decorazioni e la cimasa ■ un crocifisso di bronzo ■■ ■■■ cappella. [r. sa.]

ALESSANDRIA

Malore al cimitero ■ donna caduta ■ Casale

Due persone si sono sentite male ieri mentre erano in visita ai defunti. Una è stata colta da malore ■ cimitero di San Michele, forse per l'emozione di un lutto recente, l'altra è caduta a Casale. [r. sa.]

BORGHETTO B■■■■A

Un frontale tra auto con tre feriti, uno grave

In uno scontro frontale tra due auto avvenuto a Cerreto Ratti ■■■ rimaste coinvolte ■■ persone di ■■ una soccorsa dall'elicottero ■ ricoverata a Novi. [m. pu.]

Una lettera di Cristiano B■■ssola all'Italgas

Bollette troppo care proteste a Sezzadio

SEZZADIO

Proteste in paese per le bollette dell'acqua elevate.

A farsi portavoce della protesta dei cittadini, è stato nei giorni scorsi il consigliere regionale ■ provinciale di Forza Italia Cristiano Bussola, che ha inviato una lettera al presidente dell'Italgas Alberto Meomartini, chiedendo di fare una ■■■ di verifiche. Spiega Cristiano Bussola: «Nel corso del 1998, ■■■ anche nei periodi successivi, decine di utenti dell'acquedotto comunale di Sezzadio, hanno ricevuto bollettte salatissime e sproporzionate rispetto a quelle precedenti ed all'oggettivo uso limitato di acqua connesso al tipo di attività degli utenti. In alcuni casi le bollette dell'acqua superavano l'importo ■ un milione di lire ed in altri si ■ raggiunta ■ cifra di quattro milioni».

L'amministrazione comunale si ■ immediatamente attivata, spiega il sindaco Giuseppe Ricci: «Abbiamo fatto una serie di verifiche con l'Italgas, in base alle segnalazioni dei cittadini e chiesto la riduzione delle tariffe applicate».

E' intervenuta anche l'Italgas attraverso il proprio ufficio stampa e pubbliche relazioni: «Abbiamo effettuato una serie di controlli sulla contabilizzazione dei consumi. E' emerso che in realtà non vi si sono stati da parte nostra errori macroscopici, tenuto conto che rispetto alla fatturazione dello scorso anno, l'importo medio delle attuali bollette è nettamente inferiore. In precedenza avevamo dato corso ad ■■■ ■■■ d'incontri con le associazioni dei consumatori che ci avevano interpellato ■■ tale problema e nella bolletta che scadeva il 15 novembre del 1999, ad ogni cliente, è stata inserita una nota esplicativa molto chiara sulle tariffe applicate e sulle condizioni generali di somministrazione dell'acqua potabile. Quindi è stata ridotta la tariffa applicata su quella specifica fatturazione». [g. l. f.]

Per il secondo anno ■■ gruppo di podisti parte per la «Grande Mela»

In 14 alla maratona di N.Y.

Dal Novese per aiutare l'Anffas e le missioni

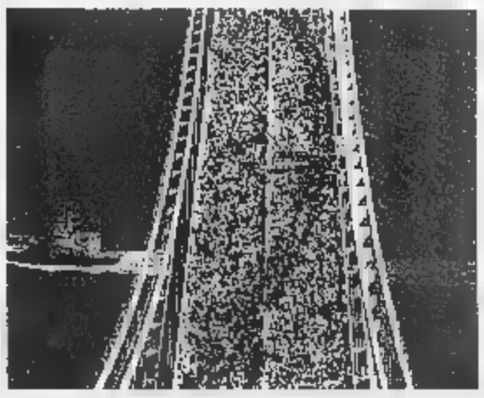
■■rea Me■■

SERRAVALLE

Quattordici maratoneti della Valle Scrivia partono oggi per New York, dove prenderanno parte alla maratona più famosa del mondo. La spettacolare gara lungo la «Grande Mela» si disputa domenica alle 11,00 (ora locale), le 17 in Italia, e potrà essere seguita in diretta su Internet (www.newyorkmarathon.com).

Anche in questa occasione, lo scopo dei podisti novesi è duplice e ha uno scopo benefico. C'è ■■ numero di conto corrente al quale f■■ pervenire le offerte per la raccolta di fondi. E' stato aperto alla Cassa di Risparmio di Alessandria, numero 16494/1 - C.Abi 06075 - Cab 47960.

La spedizione è finanziata da alcuni sponsor ufficiali e da moltissimi sostenitori privati, con un apporto ■■■■ico significativo. Gli atleti pagano in proprio le spese della loro partecipazione, quindi la somma raccolta con gli sponsor viene devoluta interamente ■■ beneficenza. Nel '99 il contributo era stato indirizzato totalmente all' Anffas di Novi. Adesso, oltre all'associazione dei portatori di handicap, verrà interessata anche la missione della suora salesiana Eleonora Fulcini, che opera nel Camerun a Yaoundè, città di due milioni di abitanti dove sta sorgendo grazie alle suore una scuola materna. In Camerun, suor Eleonora insegna anche materie professionali in corsi di cucina, taglio e cucito.



Un'immagine della Maratona di New York che ogni anno richiama partecipanti da tutto ■ mondo. Nell'edizione del 2000 che si disputa domenica saranno al via anche 14 podisti del Novese che corrono a scopo benefico

I 14 avventurosi sono Carlo Massa, Ubaldo De Vincentiis, Moreno Tiezzi, Dario De Vincentiis, Roberto Biancotto, Andrea Boggeri, Luigi Nasta, Andrea Pericu, Giovanni Prussia, Giovanni Afferni, Piero Torchio, Lelio Demicheli, Roberto Ponta ■ Sergio Bellingeri.

Ferita nello scippo

Rapinata della borsetta in centro città

ALESSANDRIA. Una donna di circa sessanta anni è stata rapinata ieri pomeriggio in pieno centro. E' successo verso le 16 in via Milano, poco distante dalla farmacia Falcone.

La donna ■ stava dirigendo verso il centro quando dal vicoletto sono spuntati due ragazzi che nel tentativo di strapparle la borsa l'hanno buttata a terra. La donna, infatti, pur essendo stata colta di sorpresa istintivamente ha cercato di trattenere la borsetta.

Spintonata è caduta e i rapinatori ■■■ fuggiti con la borsa. Al momento dello scippo, in via Milano c'erano diverse persone, ma nessuno si è accorto di quello che stava accadendo. Solo quando la donna è caduta e si ■ messa ad urlare la gente ■ accorsa. Alcuni passanti l'hanno confortata altri hanno chiamato l'ambulanza.

Soccorsa ■ stata accompagnata al Pronto soccorso dove è stata visitata ■ medicata. Le sue condizioni non sono gravi ■■ lo choc ■ il dispiacere sono stati forti. [se. c.]

TASSO PRATICHE DAL 1948 AUTO
RISOLVIAMO ALL'ISTANTE
PRATICHE SEMPLICI ■
ECCEZIONALI
VIA CAVOUR 29 ALESSANDRIA
0 1 3 1 4 4 5 5 7 3

In edicola ■■ sabato 28 ottobre
SPECCHIO
Speciale Vino. Specchio e Slow Food vi raccontano i produttori, le aziende, i marchi della riscossa italiana. In più, le migliori 100 bottiglie sotto ■ 25.000 lire.
L'ultima frontiera della TV. Il piccolo schermo sbarca su internet: ecco i programmi che potremo seguire sul nostro computer.

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 34/■■ - G.E. dott.ssa M. Cristina Scarzella promossa ■ Banca Mediocredito S.p.A., (già Federbanca), cliente avv. Giuseppa Gallo contro **BARBERO Romeo** e **VENTURINO** ■■■■, residenti in Calamandrana, loc. Casavecchie, 7; è stato ordinato per il g■■■■ 17 novembre ■■■, ■■ 9,30 nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti immobili pignorati: Lotto secondo (nella C.T.U. indicato come lotto "B"): in comune di Calamandrana, fabbricato di civile abitazione in loc. Casavecchie, in fase di costruzione (lavori in via di ultimazione), su tre piani: terreno di mq. 210, primo di mq. 187 e ■■■■lo con circostante cortile ad ■■ esclusivo della superficie di mq. 535 e cortile comune, in proprietà ■■■ 1/2, della superficie di ■■. 1.150, catastalmente individuato: Fabbricato N.C.E.U. partita ■■■ del Comune di Calamandrana Foglio 2 mapp. 238 sub. 3 cat. A/7 cl. 1 ■■■ 12,5 R.C. 1.875.000; corti: porzioni ■ appezzamento di N.C.T. - Partita n. 1 "Aree di enti urbani e promiscui", Foglio 2 n. mapp. 238 - are 97,45 bene meglio descritto alle pagg. 4-8 e 15 della C.T.U., e dell'integrazione redatta dal geom. Franco Piana; Lotto terzo (nella C.T.U. indicato come ■■■ "C"): ■■■■■■ di Calamandrana compendio di fabbricati in ■■■■ Casavecchie: stalla, ricoveri macchine ■ a■■■ (superficie complessiva mq. 3180), concimaia (superficie mq. 170) e silos orizz■■■■ (superficie mq. 435) edificati ■■ appezzamento di terreno della superficie di mq. 7.850 con corte comune, in proprietà ■■■ ■■, della superficie di mq. 1.150, catastalmente individuato come segue: corti: porzione di appezzamento ■ N.C.T. partita n. 1 "Aree di enti urbani e promiscui" - Foglio 2, n. mapp. 238, are 97,45 bene meglio descritti alle pagg. 7-9 e 16 della C.T.U. redatta come sopra; lotto secondo: prezzo base d'asta L. ■■■■■.000, cauzione L. 21.000.000, spese di vendita L. 31.500.000, offerte minime in aumento L. 5.000.000; lotto terzo: prezzo base d'asta L. 460.000.000, cauzione L. ■■■■■■0, spese di vendita L. 69.000.000, offerte minime in aumento L. 10.000.000. Ogni offerente, dovrà ■■■■■■ unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto ■■■■■■ ■■segna, presso la "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" ■■■ le ore 12 del giorno non festivo precedente quello di vendita, gli importi suddetti, stabiliti a titolo di cauzione e deposito spese, salvo conguaglio. La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare ■ complete generalità dell'offerente, con l'indicazione del codice fiscale. L'aggiudicatario, nel termine ■ giorni 30 dall'aggiudicazione, dovrà depositare il residuo prezzo, ritirato l'importo per cauzione già versato, sul libretto per depositi giudiziari; Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile e le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari Tribunale di Acqui Terme.
Acqui Terme, li 19/10/2000

IL CANCELLIERE
dott.ssa Alice P. Natale

[redacted] PUBLIKOMPASS

Nei due stand al Lingotto offerta un'immagine completa delle specialità del territorio

Una provincia unita anche nei suoi sapori

Perfettamente centrato l'obiettivo al Salone del Gusto

ALESSANDRIA

La partecipazione al Salone del Gusto di Torino ha decretato un successo superiore a ogni aspettativa. La Provincia, attraverso gli assessorati al Turismo e all'Agricol[redacted]ra, insieme ad Asperia (l'azienda speciale della Camera di [redacted] cio) avevano puntato molto su questa partecipazione.

Innanzi [redacted] deciso di unire le forze acquistando, insieme, due stand (al costo complessivo di 36 milioni) da unificare in modo da avere nello spazio istituzionale un'area sufficientemente ampia perchè fosse rappresentativa.

L'idea iniziale di svolgere un'attività principalmente divulgativa, attraverso la distribuzione di materia[redacted] pubblicitario (dépliant, opuscoli, indirizzari e altro), si è via via potenziata quando da alcuni territori sono giunte alla Provincia le richieste per partecipare congiuntamente all'importante appuntamento torinese della promozione enogastronomica.

[redacted] è pertanto deciso di estendere l'invito a tutti i Comuni capozona, che raccolgono intorno a sé altrettanti territori [redacted]. Hanno aderito il Casalese, il Novese, il Tortonese e l'Ovadese, oltre alle Comunità montane Val Curone-Grue-Ossona e Val Borbera-Spinti.

Il risultato è stato premiante: i primi ad aver guadagnato [redacted] zione e in soddisfazione sono stati gli stessi partecipanti. La dirigente dell'assessorato al Turismo, Patrizia Serafini, ha raccolto da loro consensi entusiastici.

Dopo la giornata inaugurale in cui sono state proposte le degustazioni dei vini premiati al [redacted] enologico Marengo Doc, giovedì [redacted] ottobre [redacted] stato protagonista dello stand [redacted] territorio ovadese che ha attratto il pubblico con una carrellata di specialità, dai salumi [redacted] dolciumi, innaffiati principalmente dal Dolcetto d'Ovada doc e dal Cortese dell'Alto Monferrato.

Venerdì è toccato a Novi che ha «prosciugato» le scorte della [redacted] tipica focaccia salata e ha attratto l'attenzione dei golosi [redacted] la preparazione in diretta dei caratteristici baci di dama. Tra i vini, principe [redacted] Gavi.

Sabato di turno è stata Tortona: [redacted] era [redacted] riscontrata una presenza così massiccia di produttori tutti insieme e, poi, la pasta e fagioli è piaciuta veramente molto.

Domenica ha chiuso la rassegna il Casalese, con i veri Krumiri Rossi, prodotti da decenni dalla famiglia Portinaro che aveva acquistato il brevetto, registrato con Regio decre[redacted], i tipici biscotti casalesi preparati rigorosamente con lavorazione artigianale e che vengono esportati in diversi Paesi del mondo. E poi, grandi apprezzamenti alla degustazione dei vini di qualità prodotti nel Monferrato casalese e premiati con il riconoscimento «Torchio d'oro 2000».

Complessivamente ha primeggiato l'immagine di un territorio unito, che compie [redacted] percorso comune nella sua presentazione, [redacted]r evidenziando le peculiarità che personaliz[redacted] ogni area. Una formula [redacted] cui scommettevano sia l'assessore Paolo Filippi che l'assessore Giancarlo Caldone, e che ha [redacted].

In alto gli [redacted] provinciali Paolo Filippi e Giancarlo Caldone all'inaugurazione dello stand. Sotto, l'assessore casalese Gianni Crisafulli e Anna Portinaro nella domenica di chiusura

Oltre 1500 le degustazioni e quasi altrettanti gli assaggi offerti ai visitatori

Piacciono molto i gusti del Monferrato con i vini abbinati alla saporita muletta

CASALE MONFERRATO

Oltre 130 mila persone, secondo le prime stime, hanno visitato il Salone del Gusto. Un piccolo successo anche per lo stand dei «Sapori Monferrini», che ha fatto registrare oltre 1500 degustazioni dei vini premiati dal [redacted] Torchio d'Oro, che [redacted] no stati serviti dall'Associazione Italiana Sommeliers, quindi oltre 2000 assaggi dei prodotti tipici della nostra terra (carne cruda, «muletta», acciughe in bagnetto e molte altre specialità), con Arcigola-condotta [redacted] Monferrato, [redacted] 3000 Krumiri Rossi distribuiti da Anna Portinaro. Lo stand è stato realizzato da Comune di Casale, assessorato all'Agricoltura ed offerto da Provincia e dall'azienda speciale Asperia.

«La spedizione monferrina al Salone del Gusto è stata un investimento sicuramente redditizio sia sul piano dell'immagine che su quello economico. Mai [redacted] quest'anno il salone [redacted] è dimostrato una vetrina prestigiosa e [redacted] stand che domenica ha ospitato Casale e il suo territorio h[redacted] avuto un successo al di là delle aspettative», commenta l'assessore comunale all'Agricoltura, Gianni Crisafulli, che non ha potuto fare a [redacted] di sottolineare come la partecipazione sia stata in dubbio, in seguito all'alluvione, [redacted] sia poi deciso di dare un segno forte di rinascita di tutte [redacted] attività, che ben rispecchia la mentalità e [redacted] carattere della gente della nostra terra.

E a fine novembre parte il corso d'avvicinamento al «Mondo del vino»

«Devo in particolare lodare la professionalità dei nostri partners - prosegue Crisafulli -: Arcigola Condotta del Monferrato e Associazione Italiana Sommeliers, e la ditta Portinaro per la professionalità dimostrata anche di fronte all'assalto della folla. Non è stato facile fornire a tutti un assaggio dei nostri prodotti e contemporaneamente spiegare le caratteristiche del territorio di cui sono ambasciatori, ma questa è la strada da seguire e sono certo che molti dei 5000 visitatori dello stand che si [redacted] dimostrati estremamente interessati torneranno presto a visitare il Monferrato».

Conclude l'assessore Crisaful[redacted]: «Soprattutto questa terra ha dimostrato di essere ormai competitiva rispetto a molte altre realtà enogastronomiche italia[redacted]. Lo testimoniano, oltre allo spazio del Comune di Casale, quello di Mondo, insieme al GAL nel gemellaggio con la Galizia, e dei tanti che si sono fatti onore allestendo stand di livello [redacted] portando prodotti di qualità. Nello stesso spirito abbiamo organizzato il corso di avvicinamento al "Mondo del vino" all'Hotel Principe, dal 27 novembre».

Spiccano i dolcetti griffati «Rossi» di Portinaro

Ambasciatori di Casale gli insuperabili krumiri

CASALE MONFERRATO

A rappresentare i sapori casalesi al Salone del Gusto di Torino non potevano mancare i Krumiri Rossi di Portinaro che fra gli estimatori vantano anche il presidente degli Stati Uniti Bill Clinton, in quanto [redacted] tradizionale scatola rossa è arrivata fino alla Casa Bianca. Allo stand dei «Sapori Monferrini» ne sono stati distribuiti oltre tremila, riscuotendo ovviamente grandi consensi.

«Per molti visitatori è stata [redacted] piacevolissima sorpresa - dice Anna Portinaro, che si è prodigata nel promuovere le specialità del Casalese -: molti sono passati per riassaggiarli, ma soprattutto per chi arrivava da lontano è stato la prima volta. Una specialità, [redacted] nostra, completamente naturale e prodotta artigianalmente, che nell'impasto non ha neppure l'acqua. Ottimo [redacted] stato l'abbinamento con la Malvasia di Casorzo: un matrimonio di sapori [redacted]he è stato grande ambasciatore dei nostri prodotti».

Recentemente il consigliere regionale Cristiano Bussola ha anche sollecitato l'istituzione della Deno[redacted]ione d'origine dei prodotti tipici, partendo proprio dai Krumiri Rossi di Portinaro. La prestigiosa eredità dolciaria legata ai krumi[redacted] era stata fondata nel 1878, mentre [redacted] brevetto con Regio Decreto risale ad otto anni dopo. Nel '53 Ercole Portinaro, nonno di Anna, rilevò l'attività del pasticciere Ariotti: sia lo storico Bar Rossignoli in largo Lanza, che il laboratorio di via Paleologi. Alla fine degli anni '60 ad Ercole subentrarono il figlio [redacted] nuora che spostarono il laboratorio in [redacted] Lanza, dove si trova attualmente, contrassegnando l'insegna con colori rosso e oro.

Per decenni l'attività fu curata da Dorotea Pastore Portinaro, commendatore della Repubblica, scomparsa [redacted] agosto e sino a due anni fa fedele custode della ricetta di quel biscotto che delizia i palati di mezzo mondo, sempre con una produzione rigorosamente artigianale. Il testimone [redacted] poi passato alla figlia Anna [redacted] al genero Carlo che proseguono nella produzione di questo finissimo pasticcino, che nel corso dei decenni non ha mai perso [redacted] suo inconfondibile profumo e l'ineguagliabile gusto.

Dopo gli apprezzamenti ricevuti al Salone si guarda ai mercati dell'Estremo Oriente

Brachetto lanciato sulla via della Cina

Grande attenzione degli intenditori per il «docg» d'Acqui

Paolo Ricagno, presidente del Consorzio di tutela nello stand di Acqui &sposizione

ACQUI TERME

Successo per il Brachetto d'Acqui al Salone del Gusto di Tori[redacted]: il principe dei vini da dessert, ha suscitato l'attenzione degli intenditori. «Il Consorzio di tutela del Brachetto d'Acqui era presente [redacted] proprio stand sia nel padiglione [redacted] tre che nell'Isola verde, la zona della rassegn[redacted] riservata agli sponsor ufficiali. «Lì, nello stand dello Slow Food, il nostro vino è [redacted] proposto nella sala dei dolci» spiega il presidente Paolo Ricagno.

Un successo scontato, grazie anche all'attività del Consorzio, che ha aperto «Brachetterie» nei più rinomati locali italiani. Lo scorso 18 ottobre, il Brachetto d'Acqui docg è approdato nel Principato di Monaco alla serata di gala «Charme [redacted] saveur du Piémont», alla presenza del principe Alberto, con ospiti come Andrea Bocelli [redacted] Monica Bellucci. Il prossimo appuntamento internazionale sarà dall'8 all'11 novembre a Pechino, dove il Consorzio sarà presente al China International Wine Expo 2000, organizzato dalle più importanti istituzioni cinesi per quanto riguarda la promozione dei prodot[redacted] esteri.

Il mercato cinese, da alcuni anni a questa parte, sta suscitando l'attenzione dei maggiori produttori di vino a livello mondiale, a seguito della politica governativa che mira a diminuire l'utilizzo di prodotti a base alcolica derivanti dalla distillazione di riso e mais.

Il Brachetto ha grandi possibilità d'inserirsi in questo nuovo mercato che si sta lentamente aprendo ad occidente, tenuto conto della moderata gradazione alcolica che lo rende un vino dolce ed allo stesso tempo delicato. Fino a domenica, il Consorzio di tutela del Brachetto d'Acqui docg [redacted] presente con uno stand ad «Acqui &sposizione», la mostra mercato delle attività economiche e turistiche dell'Acquese all'ex stabilimento Kaimano [redacted] via Maggiorino Ferraris. [redacted] rassegna, è aperta [redacted] giorni feriali con orario 17-23, [redacted] festivi prefestivi dalle 10 alle 24.

COMUNITÀ MONTANA Valli Borbera e Spinti
Cantalupo Ligure
Via Umberto I
Tel. 0143.90954
Fax 0143.90951
www.valborberaespinti.it
[redacted] mail:
agro.turistico@libarnanet.it

Città di Casale Monferrato

TENUTA LA TENAGLIA

Nel cuore del Monferrato casalese, ai piedi del Santuario di Crea, ci sono i vigneti della Tenuta "La Tenaglia". In questa valle, a 450 metri di altitudine, da centinaia di anni, i terreni sono coltivati a vite con sistemi antichi e naturali. E, nelle cantine della Tenaglia, la vinificazione è seguita con amore e secondo la tradizione, per esaltare colori e profumi. I vini prodotti: Grignolino, Bricco Crea, Chardonnay, Giorgio Tenaglia, Emotion, Dolce come... Chiaro di Crea, Paradiso.
Sempre aperto per visite
TENUTA LA TENAGLIA
strada Santuario [redacted] Crea - Serralunga di Crea
Tel. 0142.940252 - fax 0142.940546

Per la pubblicità su:
LA [redacted]
PK
publikompass
Filiale di Alessandria
15100 ALESSANDRIA - Via Cavour, 58
Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.300.528

Città di Tortona
Provincia [redacted] Alessandria

COMUNITA' MONTANA
Valli Curone Grue Ossona

RISTORANTE CROCE BIANCA
Via Roma, 26 - Pontecurone (AL) - Tel. 0131 886093
Locali climatizzati e ampio salone per banchetti, meeting e cerimonie con ampia scelta di portate a prezzi competitivi.
È possibile concordare menu "tutto pesce" con pesce freschissimo.
Pasticceria prodotta direttamente dalla cucina [redacted] ristorante.
Chiuso il lunedì
Carte di credito tutte
La prenotazione è gradita

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Assessorato Agricoltura

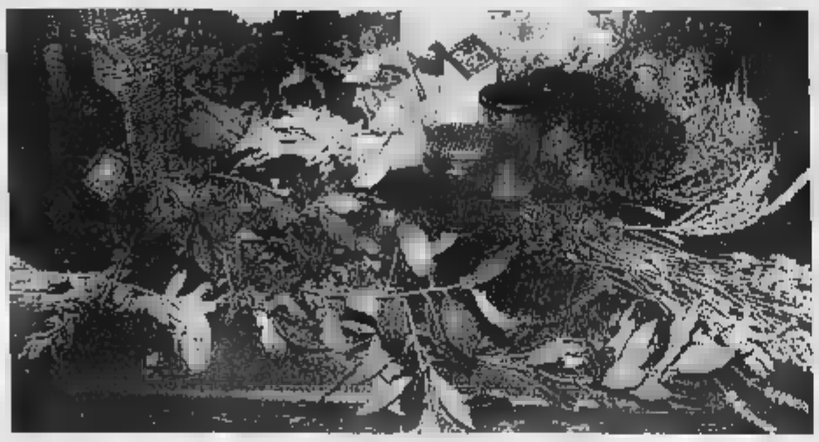
I prodotti della Val Borbera e del Tortonese hanno conquistato il pubblico dei golosi

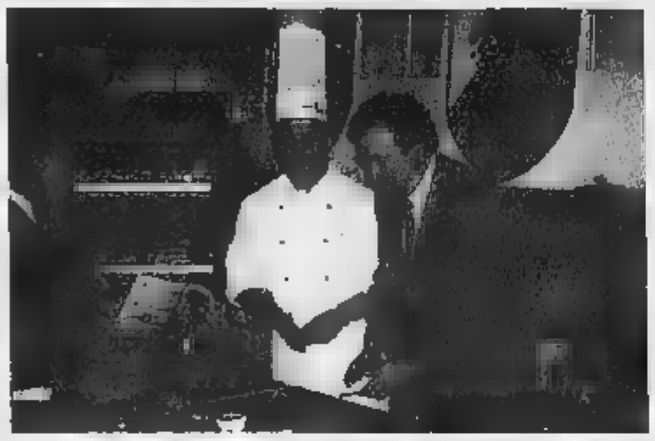
A Torino un trionfo di formaggi e tartufi

Il Montebore ha stupito i romani, apprezzate le fagiolane

CANTALUPO LIGURE

Anche i prodotti della Val Borbera sono stati fra i protagonisti del Salone del Gusto di Torino: in particolare il salame, le fagiolane ed il formaggio Montebore hanno avuto un grande successo. Le fagiolane servite in maniere, al verde, con i peperoni, con tonno e cipolla, preparate dall'Associazione Albergatori e Ristoratori della Val Borbera, sono state distribuite in centinaia di assaggi. Il formaggio Montebore, presidio Slow Food, sostenuto dalle Comunità montane valli Borbera, Spinti e delle valli Curone Grue ed Ossona, è stata vera sorpresa per i tanti buongustai che hanno affollato la sezione dello stand della provincia di Alessandria. In rappresentanza del territorio c'erano, il presidente della Comunità montana Valli Borbera, Spinti Franco Franzante, Camillo Fiori responsabile del settore turistico della stessa comunità montana con l'assessore all'Agricoltura Roberto Grattone ed Enrico Bergaglio, dell'ufficio turistico con sede a Vignole Borbera: sono stati forniti ai visitatori anche depliant, cartine illustrative e altro materiale promozionale, mentre Franzante ha partecipato alla presentazione dei presidi Slow Food in Piemonte tra i quali è inserito il Montebore. «C'è stato chi abitando a Roma – dice Grattone – è tornato alla chiusura della giornata ed ha chiesto, prima di ripartire, di poterlo acquistare». Insomma i prodotti agricoli della Val Borbera hanno dimostrato ancora una volta, se n'era bisogno, di non avere nulla ad invidiare ad altri di zone magari più conosciute che hanno saputo meglio valorizzare produzione e territorio. «Il segreto – continua Grattone – ritengo sia proprio quello di promuovere entrambi questi aspetti ma soprattutto occorre che tutti in Val Borbera, dagli amministratori locali, ai produttori, ai ristoratori, credano nelle possibilità di sviluppo economico che queste produzioni tipiche possono rappresentare. Bisogna credere in noi stessi, nei nostri mezzi, nelle nostre qualità e adoperarsi per valorizzarle. Come si sta cercando di fare per il formaggio Montebore». Il salone giusto di Torino ha tributato grandi apprezzamenti per questo formaggio: «Un formaggio dal sapore antico – spiega Grattone – così lo hanno definito molte delle persone che lo hanno assaggiato». Quasi scomparso e poi risorto e promosso grazie all'impegno di Slow Food e in particolare del cuoco Maurizio Fava, con il sostegno delle due comunità montane della zona, deriva da un'antica ricetta di cui ultima depositaria Carolina Semino, un'anziana di Dernice, cui Montebore, da cui prende nome il formaggio, è una piccola località. «Insomma – conclude Grattone – l'interesse del pubblico verso queste produzioni, ci spinge a continuare a lavorare per riproporre e rilanciare queste stesse specialità».





In alto un insieme di prodotti coltivati in Val Borbera fanno bella mostra di sè. Sotto invece lo stand presente al Salone del Gusto con Camillo Fiori responsabile del settore turistico della valle

Un carrettino con i prodotti tipici del Tortonese. Al Salone del Gusto di Torino hanno primeggiato le specialità delle Valli Curone Grue e Ossona. In basso una visitatrice apprezza le degustazioni

TORTONA

Grande interesse da parte del numerosissimo pubblico presente al Salone del Gusto ha riscosso lo stand del Comune di Tortona e della Comunità Montana Valli Curone, Grue e Ossona, nello spazio della Provincia di Alessandria. Sabato, dalle 11 alle 23, un continuo susseguirsi di persone ha potuto degustare e apprezzare i prodotti proposti da alcuni produttori facenti parte di «Assaggiatortona», come il Salumificio Barabino, l'azienda agricola «Il Carrettino», Ugo Gentile (miele di Garbagna), pasticcerie Casali e Vercesi, panificio della Barca, Volpedo Frutta, e quelli della Comunità , come i salumi di Andrea Fittabile, Ennio Mutti, Cascina Capanna e Cooperativa Valli Unite, oltre al pane cotto nel forno a legna della Cascina Buia, dell'azienda Oranami e quello al tartufo del panificio Calvi di San Sebastiano Curone. Assai apprezzata dal pubblico inoltre la grande scelta di vini in degustazione, offerti dai produttori del Consorzio Vini dei Colli Tortonesi e del Consorzio Piemonte Obertengo. Il ricavato di tutte le bottiglie vendute è stato devoluto in beneficenza al Piccolo Cottolengo di Don Orione. Il pubblico ha potuto veramente sbizzarrirsi nelle degustazioni e negli abbinamenti cibo-vino che questo stand offriva. Tutte le degustazioni erano gratuite, comprese quelle di formaggetta fresca al tartufo proposte dal Consorzio «I Funachin» di Avolasca. Grande interesse ha riscosso quest'angolo dello stand riservato ai Consorzi Tartufai di Avolasca, Brignano Frascata, Casasco, Montemarzino, Costa Vescovato e Castellania, che hanno esposto alcuni splendidi pezzi di tartufi bianchi e neri, con estrema soddisfazione per il riscontro ottenuto dai loro prodotti e per il fatto di aver portato a migliaia di persone il tartufo delle Valli Curone, Grue e Ossona. Il pubblico ha molto apprezzato anche pasta e fagioli, preparata con pasta fatta in casa, fagiolane e boriotti della Val Curone, di Marzia del ristorante «Croce Bianca» di Pontecurone. Uno spazio era riservato infine allo stand promozionale del «Gal Giarolo Leader», che ha lo scopo di finanziare progetti e interventi sul territorio. Il Comune di Tortona era presente al Salone del Gusto anche nell'area dei Presidi dell'Arca con la Fragola di Tortona. Questo presidio, che ha riscosso grande interesse da parte del pubblico e soprattutto degli esperti per l'assoluta tipicità e territorialità, aveva a fianco un prodotto non meno importante e prezioso, che è stato offerto in degustazione: il formaggio Montebore prodotto in Val Curone, pressochè scomparso fino a pochi mesi fa ed ora nuovamente reperibile, sia pure in minima quantità, grazie alla passione di alcuni e all'interesse di Slow Food.

Per riprodurla si avvierà un campo sperimentale in collaborazione con l'Istituto Agrario di Voghera

E le fragole profumate sono i gioielli di Tortona

Poco più grande di un lampone ma è di una qualità rarissima

Poco più grande di un lampone, dal profumo intensissimo e dal sapore dolce e delicato, la fragola di Tortona è diversa da tutte quelle esistenti. La «profumata» si ottenne all'inizio secolo da un'attenta selezione delle specie selvatiche presenti sulle colline circostanti e negli anni '30 questa varietà di fragola costituì la punta di diamante dell'economia locale. Oggi la fragola di Tortona sul mercato è difficilmente reperibile. La crisi che risale al dopoguerra è legata a difficoltà di impollinazione (c'erano più piantine femmine che maschie) e alla maggiore convenienza di varietà più economiche anche se meno pregiate, come il fragolone di Volpedo. Il Presidio, sostenuto dal Comune di Tortona, ha voluto riproporre questo prodotto eccellente legandolo alla riqualificazione di alcune aree della città. La fragola di Tortona infatti è legata indissolubilmente al suo territorio, ma le aree nelle quali in passato era coltivata sono completamente urbanizzate. La scommessa sulla fragola profumata è anche una sfida: rivalorizzare una parte del territorio cittadino oggi marginale e trascurato. Si avvierà un campo sperimentale in collaborazione con l'Istituto Agrario di Voghera. Il presidio, pur non essendovi presente in degustazione in prodotto, ha riscosso grande interesse da parte del pubblico e soprattutto degli esperti. Da adesso si partirà con il lavoro di ricerca, individuazione dei terreni e messa a punto del progetto di valorizzazione e produzione di questo prezioso frutto della nostra terra.

Il formaggio Montebore. Il presidio del formaggio Montebore ha ottenuto non meno successo di quello della fragola di Tortona. I due presidi sono stati portati all'onore della cronaca domenica, alle 12, nell'ambito dei presidi piemontesi, nel laboratorio «Food Valley», dove è stato dato appuntamento a maggio per degustare la fragola di Tortona. Per la «Condotta del Tortonese» di Slow Food, coordinata da Massimo Berutti, un nuovo «gran bel colpo», che segue quello del «Montebore».

Coltivare le fragole è un'attività faticosa ma il Tortonese è ricco di questi dolci frutti

37° SALONE EUROPEO DELLA MONTAGNA

TORINO 2006
XX OLYMPIC WINTER GAMES

8-13 NOVEMBRE

TORINO ESPOSIZIONI

Corso Massimo D'Azeglio 15 - Torino

Feriali dalle 13 alle 23
Sabato e domenica dalle 10 alle 23

16 IMPIANTI SPORTIVI E DI SPETTACOLO
aperti gratuitamente al pubblico

PISTA DI SCI IN VERA NEVE
per la prima volta a Torino

EXTREMA
LO SPETTACOLO NELLO SPORT

IN MOSTRA
- Le Stazioni d'Italia dalle Alpi all'Etna • Le nuove destinazioni
- Le Comunità Montane del Piemonte
- La Galleria del legno e dei prodotti tipici
- Tutte le novità per fare sport in montagna
- Lo shopping in Salone • Federazioni • Associazioni sportive
- Editoria specializzata • Comprar casa in montagna

Organizzazione
Fierimpresa Spa

In collaborazione con
Expo 2000 Spa

Il Salone si svolge sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica
Con il patrocinio di
Ministero dell'Industria, Commercio e Artigianato, Dipartimento del Turismo
Ministero dell'Ambiente • Ministero dei Trasporti
Regione Piemonte • Provincia di Torino • Città di Torino
CONI • CAI • FISI • FIE • AMSI • DSI
Collegio Nazionale dei Maestri di Sci • Associazione Italiana Ski-man
AMSAO • ARPIET
Collegio Regionale dei Maestri di Sci del Piemonte • Collegio Regionale Guide Alpine del Piemonte

INFO
tel. 011.6535011

RADIO ALBA

Casale è l'unico Comune in provincia ad attuare la sperimentazione

Arriva il «bancomat d'identità»

Una carta elettronica dal 2001

Palazzo San Giorgio, sede municipale

CASALE MONFERRATO

All'inizio del prossimo anno la carta d'identità cartacea potrà essere sostituita con quella elettronica. E' quanto stabilito in una recente riunione a Palazzo San Giorgio presieduta dall'assessore Renato Gagliardini, per illustrare ad altri Comuni l'avanzamento del piano-pilota (nell'ambito del progetto telematico europeo Imagine) del ministero dell'Interno, cui Casale partecipa, unica nella provincia di Alessandria, con Torino e Asti a livello piemontese.

I casalesi saranno dunque dotati di un tesserino plastificato con sopra stampati la fotografia, i dati anagrafici e il numero progressivo del rilascio. «Non è escluso - dice l'assessore Gagliardini - che si possa dotare da subito la carta elettronica anche del codice fiscale, questo naturalmente dopo aver esaminato a fondo i problemi legati alla sicurezza, visto che la rete di comunicazione tra i vari Comuni passa attraverso il "dialogo" di molti computers».

Per esaminare le problematiche legate all'applicazione della carta d'identità telematica, il Comune ha invitato alla riunione oltre alla dirigente dell'Anci Adele Tramontano e a Giovanni Piscolla dell'Ancitel, membri del gruppo di lavoro che opera al ministero dell'Interno, il personale tecnico dei Servizi Anagrafici e dei Centri elettronici di città che hanno dimensioni e ambizioni di sviluppo simili a Casale: Tortona, Novi Ligure, Valenza, Vercelli, Castelnuovo Scrivia e Arquato Scrivia, ma anche Comuni più piccoli e loro associazioni rappresentative: Associazione Comuni del Monferrato, Unione dei [illegible] di Villanova, Morano, Balzola, Rive, Pontestura e Coniolo.

Il finanziamento ministeriale prevede prima di tutto il costo delle carte d'identità vere e proprie, che si aggira sulle 35 mila lire l'una; poi, probabilmente, verrà finanziato anche l'hardware che sarà scelto a seconda delle applicazioni che si opterà di aggiungere alla carta elettronica. Tra queste spicca il certificato elettorale, che porterebbe a un grosso risparmio in termini di tempo e di notifica agli int[illegible]. A differenza di Casale che è già inserito a pieno titolo nel progetto e che quindi sperimenterà dal prossimo anno le [illegible] carte elettroniche, Vercelli si sta attivando per presentare domanda di ammissione e gli altri piccoli [illegible] dell'hinterland casalese potrebbero decidere di aggregarsi a Casale, riducendo così ulteriormente le spese legate alla informatizzazione necessaria per avviare un processo a così ampia portata. Ipotesi tutt'altro che azzardate hanno infatti già calcolato che dello stesso valore potrebbe essere una carta similare, la carta elettronica sanitaria, con una serie di note sulla salute dell'intestatario, ma c'è chi ipotizza che le due carte in futuro potrebbero diventare una sola: [illegible] sorta [illegible] dna telematico. [f. n.]

Appuntamenti in fiera

«Acqui &sposizione» [illegible] sul credito poi vini in assaggio

ACQUI TERME. Prosegue all'ex Kaimano «Acqui &sposizione». Due gli appuntamenti oggi: alle 18,30 l'incontro su «Il credito per l'artigianato, agricoltura, industria. Un progetto per i giovani» (organizzano Radio Acqui e la filiale Cassa di Risparmio [illegible] Alessandria); alle 21 degustazione vini rossi in collaborazione [illegible] la sezione Onav di Acqui (relatore: ER. A. Vezza delegato Onav e presidente commissione tecnica Enoteca regionale di Acqui).

Domani: alle 17,30 «Alla scoperta del bosco», incontro dibattito e degustazione su bosco, funghi e ambiente allo stand della comunità montana Alta valle Orba, Erro e Bormida di Spigno (relatori Giovanni Garino e Giampiero Nani); alle 21 formaggi in mostra, in collaborazione [illegible] la sezione Onaf (relatore prof. Marco Rissone, maestro assaggiatore Onaf). [r. al.]

Ovada, aumenti del 15%

Tassa rifiuti, [illegible] di quindici giorni [illegible]

OVADA. Sono giunti in questi giorni ai contribuenti di Ovada gli avvisi della tassa smaltimento rifiuti solidi urbani per l'anno [illegible]. Il pagamento, oltre che in [illegible] unica soluzione, è possibile effettuarlo in quattro rate, e la prima doveva essere già pagata entro il 30 settembre. Ma, come è precisato sugli stessi avvisi, a causa di disguidi di tecnici [illegible] cartelle [illegible] state spedite in ritardo.

Per questo, il pagamento potrà essere effettuato entro 15 giorni dal ricevimento dell'avviso, mentre le scadenze successive restano invariate: [illegible] novembre 2000, 31 gennaio e 31 marzo 2001.

Intanto, dopo il ricevimento degli avvisi, molti contribuenti si recano all'ufficio Tributi per chiarimenti anche perché, rispetto al 1999, si trovano di fronte all'annunciato aumento del 15%. [r. bo.]

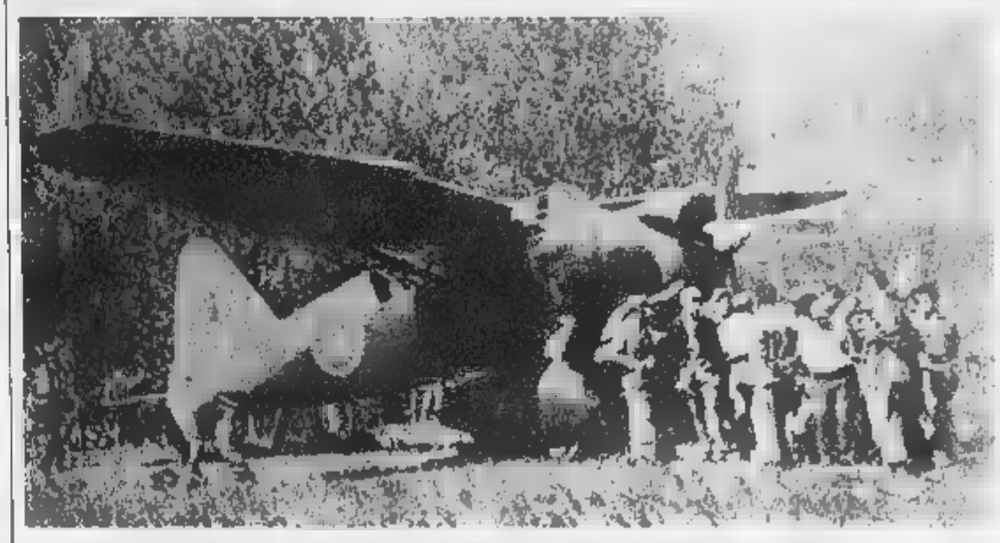
Per gli studenti casalesi

[illegible] Junior oltre alla pittura [illegible]

CASALE. «Ars Juniora» apre le porte [illegible] multimediale. Quest'anno infatti nell'ambito del tradizionale concorso artistico rivolto [illegible] giovani vi [illegible] [illegible] sezione dedicata all'arte multimediale. Tema del concorso, promosso dal Centro Giovanile Salesiano, sarà «Io e il mondo che verrà». La sezione di pittura [illegible] aperta [illegible] tre categorie di studenti (dalla 4° elementare fino alle superiori), mentre quello multimediale ad alunni delle medie inferiori e superiori. Le iscrizioni sono aperte fino al 31 gennaio [illegible] le opere dovranno poi essere inviate entro il [illegible] febbraio. Informazioni ed iscrizioni alla sede [illegible] C.G.S. in viale Marchino, all'Istituto S. Cuore, l'oratorio del Valentino e Bacchio, in piazza Rattazzi. Esposizione e premiazione si terranno dal 20 al 27 marzo nel salone San Bartolomeo, in piazza Baronino. [r. sa.]

Sarà commemorato [illegible] Castelnuovo, Bergamasco e Nizza

Gli ex aviatori americani ricordano il pilota Carlson


Il campo di aviazione allestito dagli Alleati a Vesime (Val Bormida astigiana) durante la guerra partigiana

CASTELNUOVO BELBO

Si chiamava Elwood Carlson ed era un giovane aviatore americano, caduto con il suo aereo il 4 novembre [illegible] '44 mentre era impegnato in una battaglia contro i tedeschi, a sostegno di [illegible] partigiana: sabato, la collina dove trovò la morte, gli [illegible] intitolata con una cerimonia a cui parteciperanno i commilitoni, le autorità civili e rappresentanti dell'esercito americano.

L'iniziativa dei Comuni di Castel[illegible], Bergamasco e Nizza avrà un prologo venerdì mattina alle 10 nel municipio nicese, quando il sindaco Flavio Pesce (la città fu sede della Repubblica dell'Alto Monferrato), riceverà gli [illegible] militari statunitensi commilitoni di Carlson, i generali Dow, Beckam e Ballard. Sabato mattina alle 9,30 a Castelnuovo sarà scoperto [illegible] cippo in località Pian del Musso, che ricorda [illegible] gesto eroico del militare, nativo del South Dakota. Alle 10,30, a Bergamasco, sarà scoperta una lapide e sarà celebrata la messa.

Un episodio di guerra che molti a Castelnuovo e Bergamasco [illegible] ricordano: il 4 novembre del '44 una colonna di repubblichini da Alessandria scese a Bergamasco per una rappresaglia e, contando sull'appoggio dei tedeschi, prese [illegible] ostaggio i familiari del partigiano Celoria.

«Ares», il comandante partigiano Giuseppe Pietro Grossi, della formazione Giustizia e libertà, richiese l'aiuto dell'aviazione americana. «A volo radente - racconta lo scenografo Carlo Leva, allora bambino - arrivarono due Thunderbolt. La contraerea fece fuoco ed un velivolo cadde avvolto dal fuoco».

Elwood Carlson tentò di gettarsi [illegible] il paracadute ma l'urto era stato tremendo e per il «biondo pilota dal volto gentile», come lo definirono i contadini accorsi per salvarlo, non c'era più nulla da fare. Nello stesso giorno, negli scontri [illegible] tra repubblichini e partigiani, perse la vita il partigiano Donato Rivella della IX Divisione Garibaldi. Anche lui viene commemorato in questa giornata.

Commenta il presidente della Provincia di Alessandria, Fabrizio Palenzona: «Intendiamo fare memoria di due uomini che, insieme ad altre migliaia, ci hanno permesso di ricostruire una società libera. Il loro sacrificio non va dimenticato anche in tempi di pace come quello che stiamo vivendo da oltre mezzo secolo». Anzi, Palenzona è convinto che commemorazioni come questa servono [illegible] ricordare alle giovani generazioni «che la pace è [illegible] bene da costruire e da difendere giorno dopo giorno, nel rispetto delle regole e con la partecipazione attiva e solidale alla vita della propria comunità». [e. ce.-s. m.]

TUTTO LA STAMPA COMPACT 99: UN ANNO DI NOTIZIE IN CD.

C'è un solo modo comodo per avere sempre [illegible] portata di [illegible] tutti gli articoli di fine millennio della Stampa: averli in cd. **Tutto La Stampa Compact 99** raccoglie un anno di politica italiana ed estera, attualità, cronaca, cultura, economia, sport e spettacolo. Ma anche un anno di supplementi: tuttoscienze, tuttosoldi, tuttolibritempolibero. Consultare Tutto La Stampa Compact è facilissimo. Basta cercare l'articolo che vi interessa per parole, nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. In più, il cd contiene un'enciclopedia geografica con cartine [illegible] schede dei paesi citati negli articoli. Pratico, no? Allora non perdetevelo.

tutto compact LA STAMPA

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1999 ..... L. 300.000

❑ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000

❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998 ..... Caduna L. 150.000

❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'99 ..... L. 800.000

Pagamento:

❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Per gli abbonati e per ulteriori informazioni: telefonare al Numero Verde 800.011.959.

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____
Prov. _____ C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

www.lastampa.it

LA STAMPA

Due appuntamenti al Centro comunale di cultura

Jazz d'autunno a Valenza con il sax di Girotto e Davis

VALENZA

Torna la rassegna «Autunno in jazz» con due appuntamenti di alto livello al Centro comunale di cultura: saranno martedì 7 [redacted] venerdì 10, con inizio alle 21,30; prezzo d'ingresso 15 mila lire.

Si comincia con l'esibizione del duo composto da Javier Girotto al sax alto e Daniele Di Bonaventura alla fisarmonica, specializzati in un originale accostamento tra il jazz e il tango, che conquista con il [redacted] richiamo al mondo latino. E alla carrellata sui lavori di Piazzolla, Salozzi e Gardel, si accompagnano pezzi inediti, ideati dai due musicisti e in sintonia [redacted] i loro strumenti.

Venerdì 10 sarà la volta del sassofonista Jesse Davis, che si avvarrà del trio di Bobby Durham (batteria e vocalist), [redacted] Massimo Farao al pianoforte [redacted] Aldo Zunino al contrabbasso. Una serata davvero eccezionale grazie alle doti tecniche di Davis, scelto dai grandi del jazz come partner: da Kenny Baron a Cedare Walton, da Benny Goson a Wyntin Marsalis. Anche i componenti del trio che l'accompagnano sono personaggi di primo piano della scena jazzistica: Durham ha collaborato a lungo con due «leggende» come Ella Fitzgerald e Oscar Peterson; Faraò e Zunino sono due professionisti che vengono scelti dai più prestigiosi interpreti americani per il livello qualitativo delle loro prestazioni.

«La collaborazione con il Jazz Club Valenza indirizza [redacted] nostre scelte e ci permette di centrare costantemente l'obiettivo, che è quello di proporre grande musica anche in un piccolo centro come il nostro - puntualizza Pier Giorgio Manfredi, coordinatore del Centro di cultura -. I due concerti previsti s'annunciano straordinari per intensità e calore». [r. c.]

Il saxofonista di colore Jesse Davis si esibirà venerdì 10 a Valenza Vanta una lunga lista di collaborazioni prestigiose, da Kenny Baron a Cedare Walton, da Benny Goson a Wyntin Marsalis

I cineforum: [redacted] pausa «Grande schermo», si prosegue a Casale e Valenza

Due differenti vicende d'amore

L'ironia di Stephen Frears, la denuncia di Gitai

Cineforum a scartamento ridotto, in settimana, per la pausa della [redacted]gna «Grande schermo», organizzata [redacted] circolo del cinema (film & video) [redacted] Tortona nelle sale Moderno di Novi, Comunale di Ovada e Sociale di Tortona. Si riprenderà la prossima settimana [redacted] la consueta cadenza - e cioè martedì a Novi, mercoledì ad Ovada e giovedì a Tortona - [redacted] «Vatel» di Roland Joffé.

Proseguono in [redacted] le «Anteprime» [redacted] Poli di Casale che propone stasera (doppio spettacolo: 20, 15 e 22,20) «Alta fedeltà» [redacted] Stephen Frears, una commedia godibile che vede protagonista Rob (interpretato da John Cusack), gestore di un negozio alternativo e feticista [redacted] dischi rock, all'esordio di un'età adulta mai accettata [redacted] alle prese con i postumi di un lungo rapporto sentimentale di cui ha provocato la rottura. Il nocciolo [redacted] film: riuscirà Rob ad accettare l'idea che scegliere [redacted] una persona non significa perdersi tutto il bello della vita?

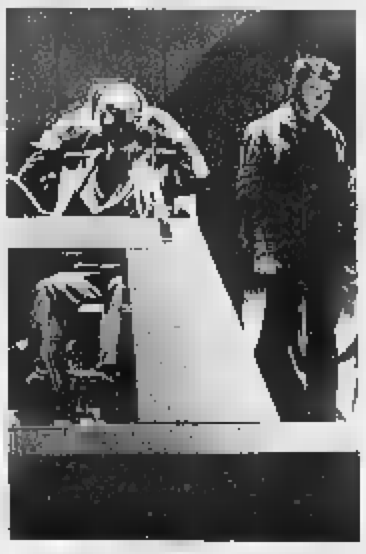
Con gli stessi orari, stasera, al Sociale di Valenza, si proietta «Kadosh» di Amos Gitai, regista israeliano impegnato che propone la vicenda di una giovane donna, Malka, costretta dalle convenzioni a sposare un uomo che non ama, mentre Riv[redacted] che ama, riamata, suo marito, su istigazione del rabbi[redacted] viene ripudiata perchè ritenuta, ingiustamente, sterile. Tutto ciò non avviene nel medioevo ma ai giorni nostri, a Mea Shearim, il quartiere ultraortodosso di Gerusalemme. La pellicola [redacted] stata coprodotta dalla Rai.

Al Macallé di Castelceriolo, invece (domenica, 20,15 e 22,15 e lunedì, solo 22,15) c'è «Il giardino delle vergini suicide» di Sofia Coppola, figlia di Francis Ford Coppola. Parla di una storia, pare, realmente accaduta nell'Oregon: quattro ragazze, costrette dalla famiglia ad evitare rapporti [redacted] l'esterno dopo il suicidio di una sorella, prendono la decisione terribile di seguirne l'esempio. Kathleen Turner interpreta il ruolo della madre particolarmente energica. [b. v.]

[redacted] LA [redacted] 50 BIGLIETTI PER «X-MEN»

ALESSANDRIA. In attesa della ripresa di «Al cinema [redacted] La Stampa», c'è una gradita sorpresa per i lettori: domenica [redacted] eventualmente anche martedì sarà pubblicato un coupon che permetterà a cinquanta lettori di ritirare alla filiale alessandrina della Publikompass (via Cavour 58) [redacted] invito gratuito al cinema per la serata del 7 novembre.

La pellicola a cui si riferisce l'invito è «X-Men» [redacted] Bryan Singer, il film dell'estate in America, capace d'incassare al botteghino oltre 150 milioni di dollari. Già da qualche giorno viene proiettata nella sala Kubrick del Kristalli, [redacted] locale di piazza Ceriana gestito da Paolo Pasquale che ha da poco festeggiato il suo primo compleanno. E l'iniziativa de La Stampa [redacted] proprio legata a questa circostanza: [redacted] piccolo assaggio in vista delle serate al Kristalli in cui, oltre ad un film in prima visione, ci saranno omaggi degli sponsor. «X-Men» è una pellicola stile «Matrix», in grado [redacted] catalizzare l'attenzione di tutti: protagonisti sono i mutanti dai poteri straordinari come Cyclops, che ha un'energia nello sguardo capace di stritolare una montagna. [b. v.]



Una scena di «X-Men», campione d'incassi

E' a Torino, nel museo di via Po 55

Opere della figlia di Moncalvo e di altri pittori [redacted] nella mostra di nature morte

ALESSANDRIA

Si intitola «La seduzione della natura: natura morta in Piemonte nel 600 e 700». E' il titolo di una mostra curata da Alberto Cottino critico d'arte e direttore del Museo di Arti decorative della Fondazione Pietro Accorsi. E' allestita a Torino nel palazzo di via Po 55 ed è visitabile fino al 14 gennaio 2001.

Sono esposti 60 quadri di un genere, che, in Piemonte viene focalizzato per la prima volta. Eppure le nature morte nel 600 e [redacted] 700 [redacted] trovavano in tutte le case nobiliari.

Il percorso si apre con 2 quadri di Orsola Maddalena Caccia, figlia del Moncalvo. Una pittrice conosciuta nell'alessandrino e nel casalese per [redacted] dipinto pale e quadri [redacted] molte chiesette. Uno dei quadri in mostra rappresenta un vaso di fiori con una peonia, allegoria della Madonna, perchè rosa senza spine, l'altro è un dipinto con un cardellino, simbolo di Gesù. Tra i pittori monferrini ci sono 13 capolavori di Ortavianus Monfort, Michele Antonio Rapous, che ha dipinto per i signori di Casale, è presente con grandi ghirlande di fiori, in stile rococò, appoggiate s[redacted] vasi antichi. Spiega Alberto Cottino: «La mostra è godibile anche da chi non è un esperto del settore perchè i soggetti, fiori, frutta e animali piacciono. Abbiamo cercato di focalizzare la natura morta [redacted] Piemonte per analizzare i pittori e il contesto nel quale hanno operato». La mostra è visitabile: 10-20 da martedì a domenica; giovedì 10-23. Per visite guidate e informazioni tel: 011.8129116. [se. c.]

Decorazioni e arte contemporanea

Porcellane alla Gambarina mentre prosegue sino al 5 la collettiva alla «Tartarici»

Si è inaugurata ieri pomeriggio alla sala mostre Gambarina, nell'omonima piazza, dove resterà aperta fino [redacted] 14 novembre, la rassegna «Le quattro stagioni della porcellana». So[redacted] esposte opere di Daniela Filippetti Genova, Roberto Girotto e Maria Rosa Lombardo Dezza tutti di San Salvatore Monferrato, e Silvia Olmo Ferrero di Castelletto Monferrato.

La m[redacted], organizzata dagli Amici del Museo, dal Comune e dalla sezi[redacted] provinciale dell'associazione Italia Nostra, può ess[redacted] visitata ogni giorno dalle [redacted] alle 12 e dalle 16 alle 19. I lavori in mostra - per lo più vasi, ma anche piatti, vassoi, «cachepot» e pannelli decorativi - propongono aspetti particolari o suggestivi di primavera, estate, autunno, inverno.

Intanto prosegue sino a domenica nell'ex fabbrica Tartarici di Viale Teresa Michel 2, la mostra di arte contemporanea organizzata dall'associazione Progetto Angioletta Firpo, presieduta da Giulio Masoni.

Sono pitture, sculture, fotografie, installazioni ispirate ai temi «scarto e lievito» e «purezza e contaminazione». Hanno aderito circa ottanta artisti. La mostra è visitabile tutti i giorni, dalle 16 alle 19: [redacted]'è anche la possibilità [redacted] organizzare una visita guidata. [o. c.]

Un vaso esposto alla «Gambarina»

Inviate la vostra ricetta preferita del piatto chiave della nostra gastronomia

Ravio-agnolotto, la ricerca continua

E domani la presentazione degli «Eventi» al Corona

NOVI LIGURE

Sul «ravio-agnolotto» si [redacted] dibattito, nella biblioteca civica di Novi, venerdì 24 novembre alle [redacted] 21. Il ravio-agnolotto rappresenta il piatto chiave della gastronomia del territorio: dalla scelta degli ingredienti che compongono [redacted] ripieno (carni, verdure, formaggi, spezie), alla cottura (umidi, arrosti), alla pasta che eventualmente lo avvolge (procedure, dosaggi), sino al sugo o alla salsa per il condimento.

I lettori sono invitati [redacted] partecipare inviando, entro [redacted] novembre, la loro ricetta personale (accludendo il coupon qui pubblicato). Il piatto potrà poi [redacted] realizzato in una cena che si svolgerà il [redacted] dicembre al ristorante Corona di Novi Ligure, che ha in programma anche una fitta serie di eventi che sarà presentata domani, alle 17, nel salone dell'agenzia novese della Cassa di Risparmio di Alessandria. Si tratta di degustazioni, cene, conferenze con la partecipazione di ristoratori, enologi, gastronomi e personaggi dell'arte e dello spettacolo. [b. v.]

LA STAMPA GIOVEDI' 2 NOVEMBRE 2000 [redacted]

Caccia al Ravio-Agnolotto dei nostri territori

La mia ricetta si intitola: ....

....

Cognome e Nome ....

Indirizzo ....

telefono ....

Tagliando da accludere alla ricetta e da inviare a **La Stampa**, redazione di **Alessandria, in Piazza della Li[redacted] 15.** Non sono valide le fotocopie.

[redacted] È NOTTE

Locali

Dai rock al pianobar

All'Azzurro di Casale, [redacted] viale Bistolfi, serata di pianobar con Francesco Cablati. Al Cowboys Guest Ranch di Voghera [redacted] il duo formato da Lidia Mingrone e Mario «Red» Rossi. Rock dance Anni '70-'80 al Deux Chevaux di Ovada (strada per Tagliolo) [redacted] gli Hot Level di Sanremo. [r. al.]

Associazione «Pellizza»

Il 10 una [redacted] medievale

Si accettano sino al 7 le prenotazioni alla cena medievale organizzata dall'associazione di Volpedo intitolata al pittore Giuseppe Pellizza e in programma venerdì 10 al ristorante Salvatico di Rivanazzano: è un incontro conviviale i cui proventi vengono devoluti ad iniziative culturali. [m. t. m.]

Corso alla Saa

«Manager di cultura»

Inizia in questi giorni [redacted] corso di perfezionamento per responsabile di progetti culturali promosso dalla scuola di Amministrazione aziendale di Torino Saa. Il corso è rivolto [redacted] responsabili [redacted] operatori di associazioni culturali, teatri, orchestre, festival. Il [redacted] è riservato a 24 persone. Per ulteriori informazioni è possibile telefonare allo: 011.5683365. Fax 011.503361. [r. al.]

stasera

AL CINEMA

[redacted]

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644
Malena
con Monica Bellucci
Ore 20.10-22.30 L. 12 000

[redacted] Tel 0131-252 079
La famiglia del professore matto
di e con E. Murphy e J. Jackson
Ore 20-22.20 L. 10 000-7000 - lun. 7000

COMUNALE - Sala Grande. Tel 0131-234 240
Dancer in the Dark
con Bjork e C. Deneuve
Ore 19.30-22.15 L. 12 000-9000 - lun. 7000

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel 0131-234 240
Le ragazze del Coyote Ugly
Ore 20.15-22.20 L. 12 000-9000 - lun. 7600

CORSO. Tel 0131-268 080
Al momento giusto
di e con Giorgio Panariello
Ore 20-22.15 L. 12 000 - lun. 7000

GALLERIA. Tel 0131-252 112
I fiumi di porpora
Ore 20.15-22.15 L. 12 000

MODERNO. Tel 0131-252 707
L'uomo senza ombra
Ore 20.10-22.25 L. 12 000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel 0131-349 321
X-Men
di Bryan Singer
Ore 20.10-22.30 L. 12 000

[redacted]STALLI - Sala Kurosawa. Tel 0131-349 321
Wonder Boys
con M. Douglas, T. Maguire e R. Downey jr
Ore 20.10-22.30. L. 12 000

ACQUI TERME
ARISTON. Tel 0144-322.885
OGGI RIPOSO

CRISTALLO. Tel 0144-322 400
OGGI RIPOSO

ARQUATA SCRIVIA
ROMA. Tel 0143-667 516
Final Destination
Ore 21 L. 10 000-7000 - lun. 7000

CANELLI
BALBO. Tel 0141-824 889
OGGI RIPOSO

CASALE MONFERRATO
VITTORIA. Tel 0142-452 291
[redacted]
di Bryan Singer
Ore 20.10-22.25 L. 12 000-9000

POLI. Tel 0142-452 081
Alta fedeltà
Ore 20.15-22.20 L. 12 000

MODERNO. Tel 0142-452 816
Malena
con Monica Bellucci
Ore 20-22.30 L. 12 000/9000

CASTELCERIOLO
MACALLE'. Tel 0131-585 001
OGGI RIPOSO

NIZZA MONFERRATO
LUX. Tel 0141-702 788
X-men Ore 20.15-22.30 L. 10 000 (6000)

SOCIALE. Tel 0141-701 496
Le ragazze [redacted] Coyote Ugly
Ore [redacted] 20.15, 22.30 L. 12.000/8000 - lun [redacted]

VERDI. Tel 0141-701 459
MULTISALA VERDI - [redacted] Verdi.
OGGI RIPOSO

MULTISALA VERDI - Sala Aurora.
OGGI RIPOSO

MULTISALA VERDI - Sala Regina.
OGGI RIPOSO

NOVI LIGURE
IRIS. Tel 0143-321 472
I fiumi di porpora
Ore 20.30-22.30 L. 10 000/6000

MODERNO DIGITAL. Tel 0143-78 290
La famiglia del professore matto
di e con E. Murphy e J. Jackson
Ore 20.30-22.30 L. 12 000/8000

OVADA
COMUNALE DTS Tel 0143-81 411
U-571
Ore 20-22.15 L. [redacted]

S. SALVATORE MONFERRATO
Teatro [redacted].
Chiuso per ferie

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA. Tel 0143-62 895
[redacted]
Ore 20.30-22.30.
L. 10 000/6000

TORTONA
MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel 0131-861 325
[redacted]
Ore 20-22,30 L. [redacted]

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-861.325
[redacted]
con Monica Bellucci
Ore 20-22.30 L. 12 000/8000

VALENZA
CineTeatro SOCIALE. Tel 0131-942 276
Kadosh
Ore 20.10-22.20. L. 12 000

VOGHERA
ARLECCHINO. Tel 0383-648 124
Malena
con Monica Bellucci
Ore 20,10-22.20 L. 10.000/7000

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA p. [redacted] Guala 2 bis. T. 011 68 78 07 Kippur. Or · 20; [redacted] 30
ACTOR'S [redacted] Chiesa [redacted] Salute 77/b. tel 216.0764 **X-Men.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted]DA 200 c. Giulio Cesare 67. tel 856 521. [redacted] **momento giusto.** Or 15. 16,45. 18.30. [redacted] 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. tel 856 521. **L'uomo senza ombra.** Or.: 15,45; 18; 20 15; 22.30
ALFIERI p. zza [redacted] tel 562 38 00 Riposo.
[redacted] **MULTISALA** c. [redacted] Emanuele II [redacted], tel. 547 007 Sala 1. **X-Men.** Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30 Sala 2 **Malena.** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22.30 Sala 3 **L'uomo [redacted]** Or 15.15 17.40 20,05 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel [redacted]. **Wonder Boys.** Or. 15.45 18, 20,15; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. [redacted] 540.110 **In the mood for love** [redacted] 15, 16.50 18,40, 20,35; 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi [redacted]. tel 436 07.23. [redacted] **dottor T & le donne.** Or.: 15.30. 17.50; 20.10. [redacted]
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi [redacted]. [redacted] 436 07.23. **Placido Rizzotto.** Or.: 15. 17.30. 20. 22.30
CIAK c. G. Cesare 105 tel 232 029 **La famiglia del professore matto.** Or 15.45. 18; 20.15; 22.30
DORIA c. Gramsci 9. tel. 542 422. **F.B.I. - Protezione testimoni.** [redacted] 15.50; 18.05; 20.20 22.35
DUE GIARDINI - Sala Mirrano v. Monfalcone 62, tel. 327 2214 **L'amore che non muore.** Or.: [redacted]; 18.15, 20,25; 22.30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62. tel 327 2214. **Dancer in the dark.** Or.: 14.45, 17.20, 19,55, 22,35
ELISEO GRANDE p. Sabotino. tel 447 52.41. Anteprima **L'uomo senza ombra.** Or.: 15.30; 17,50; 20.10, 22.30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447 52.41. **Qui non è il paradiso.** Or.: 16; 18,10, 20,20, 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. tel 447 52 41. **Faccia di Picasso.** Or 16,15; 18.20, 20,30, 22.30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto [redacted], tel 817 16 42 **Dancer [redacted] dark** Or · [redacted],45: 17.20; 20; 22,40
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel 661.54.47. **Ho solo fatto a pezzi mia moglie.** Or.: 20, 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241. tel 661.54 47. Vedi [redacted]
ETOILE v. [redacted] Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 353 **U-571.** Or.. [redacted]40, 18, 20.15; 22.35.
FARO v. Po 30. tel 817.33 23. **I fiumi di porpora.** Or 20.22.30
FIAMMA corso Traiano 57. tel 385.2057 **Malena.** Or.. 15, 17.30, 20, 22.30
IDEAL c. B[redacted]. [redacted] 521 4316 Chiuso per lavori
KING v. Po 21. tel 812 59 96 **I cento passi.** Or · 16, 18.10, 20.20, 22.30
KONG v. S. Teresa 5. tel 534 614 **Solstizio d'estate.** Or 16, 18.10, 20.20, 22.30
LUX Galleria S. [redacted], tel 541 283 **I fiumi di porpora.** Or 15.50, 18.05, 20,20, 22.35
MASS[redacted] [redacted] v. [redacted] 8. tel 817 1046. Chiuso per lavori
MASSIMO DUE v. [redacted] 8. tel 817 1046 Chiuso per lavori
[redacted] **E 1** v. Pomba 7. tel 812.41 73. **Le [redacted] del Coyote Ugly.** Or · 16.15; 18,30; 20.30, 22.30.
[redacted] **2** v. Pomba 7. tel. 812.41 73. **Al momento giusto.** [redacted]. 16,05: [redacted]; 20.25, 22.30
OLIMPIA 1 v. [redacted] 31, tel 532 448. **Malena.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10. 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. tel 532 448. **The Golden Bowl** Or · 14.45. 17.[redacted]
REPOSI v. XX Settembre 15, tel 531 400. Sala 1: **La tempesta perfetta.** Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 2: **L'uomo senza ombra.** Or.: 15; 17.30: 20; 22.30. Sala 3: **La famiglia del professore matto.** Or. 15.45. 18. 20,15. 22.30 Sala 4: **Hollow Man** Or.: 15, 17.30; 20; 22.30. Sala 5: **The cell** Or.: 15,15. 17.40, 20,05; 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel 562.01.45. **Denti.** Or.: 16,15, 18,20, 20 25. 22.30
STUDIO [redacted] via Acqui 2. tel 819 01 50. **L'amore che non muore.** Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio [redacted]. tel. 650.02 00. **F.B.I. - Protezione testimoni.** Or.: 20,20; 22.35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. [redacted] **Faccia di Picasso.** Or · 20.30; 22.30
VITTORIA v. Rom[redacted] 5621789 **X-Men.** Or.: 15,50, 18,05; [redacted]: 22.35.
TEATRO REGIO. [redacted] dell'Unione Musicale. Ore 21 precise (serie Gialla, blu, verde): Murray Perahia pianoforte esegue le Variazioni Goldberg di J.S. Bach. Posti a L. 60.000 in vendita all'Unione Musicale. Tel. 011 544.523 - 517.5188. Ingressi a L. 40.000 in vendita dalle 20,15 nel foyer.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 17,30 (Teatro Regio, Sala Caminetto) per la conferenza del Piccolo presentazione del libro: **Sempre libera..., Le opere di G. Verdi interpretate da M. Callas**, di M. Nocera e G. Landini. Intervengono G. Gualerzi e gli Autori. Ingr. libero tel 011 8815 240/210/238
ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 - tel [redacted] 850 570. Non pervenuto
AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI Lingotto via Nizza 280 [redacted] Turno rosso. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai 4° Concerto Stagione Sinfonica 2000-2001, direttore George Pehlivanian, violinista Luca Ranieri musiche di Bartok, Stravinskij. Poltrona L. 60 000 Ingr. L. 35 000 ridotti giovani 18 000. Per inf. tel. 011 810 4653 - 810 4961
AUDITORIUM RAI Domenica musica 2000/2001 Continua fino a venerdì 3 novembre la vendita dei Nuovi abbonamenti. Palazzo della Radio, via Verdi 31 orario 1[redacted]. Per informazioni tel 011/810[redacted].

COLTELLERIA EINSTEIN

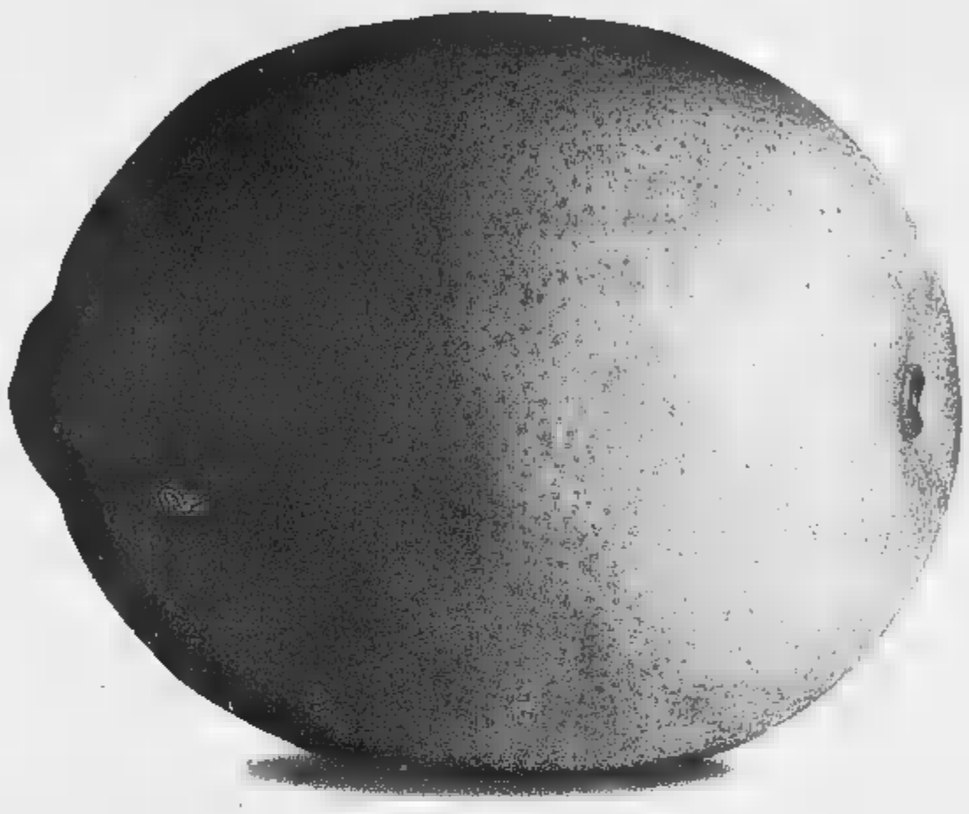
Domani debutta ad Edimburgo

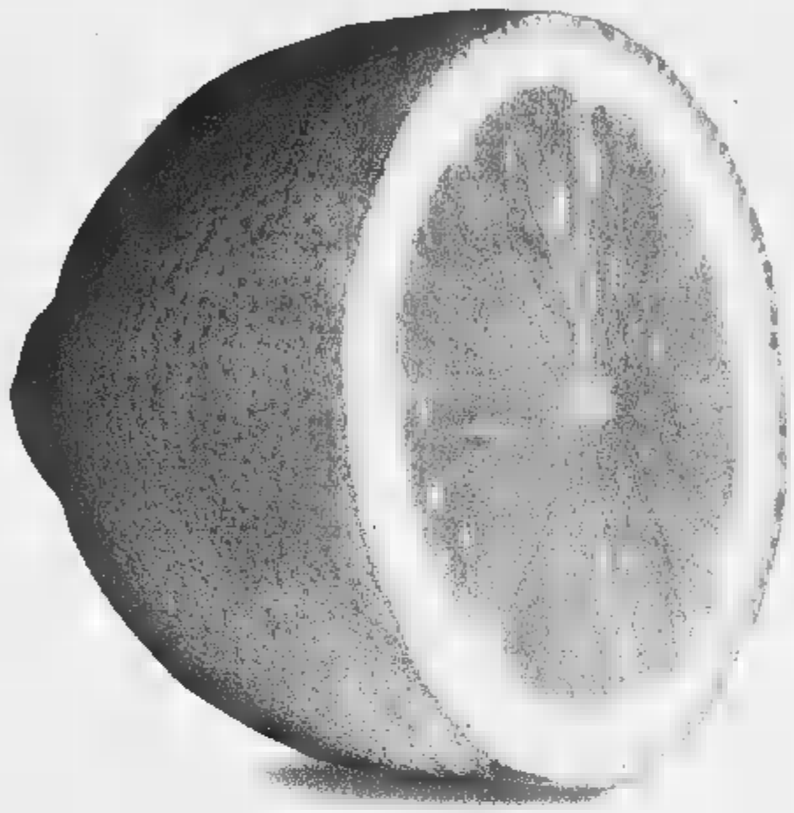
Trasferta [redacted] Scozia per la Coltelleria Einstein: la compagnia alessandrina debutta domani ad Edimburgo, dove presenta uno spettacolo dedicato a Cesare Pavese ed intitolato «Pugni nell'aria»: autori ed interpreti sono Giorgio Boccassi, Donato Boggio Sola [redacted] Vanni Zinola. «Pugni nell'aria» evoca le atmosfere [redacted] luoghi cari allo scrittore, soffermandosi sulle tensioni, le attese, gli slanci e i silenzi dei [redacted] personaggi. E' stato rappresentato al Festival delle Colline, in luglio: dopo la parentesi britannica è in cartellone al Teatro Araldo di Torino, dal 14 al 16 dicembre, poi andrà in tour in diverse città italiane. [b. v.]

ESSELUNGA®

DAL 30 OTTOBRE AL 18 NOVEMBRE

100 PRODOTTI AL 50%





PRENDI QUESTO, PAGHI QUESTO.

ALCUNI [redacted]

Pasta di semola di grano duro Agnesi
formati assortiti
1 kg L. 2890
SCONTO [redacted]
Lire **1440**
€ 0,74

Passata di pomodoro Valfrutta
brik da 1 kg
L. 1690
SCONTO 50%
Lire **840**
€ 0,43

Cordon Bleu Friki
4 porzioni, surgelato
480 g
L. 7890
(Lire 16437 al kg)
[redacted] 50%
Lire **3940**
€ 2,03
(Lire 8208 al kg)

Limoni
cal. 4/5
al kg
L. [redacted]
SCONTO [redacted]
kg Lire **1900**
€ 0,98

Detersivo per lavatrice Lanza 2000
fustone [redacted] 45 misurini, 5400 g
L. 19960
SCONTO 50%
Lire **9980**
€ 5,15

Minestrone Surgela
surgelato
1 kg
L. 4240
SCONTO 50%
Lire **2120**
€ 1,09

[redacted] di tacchino a metà
al kg
[redacted]
SCONTO [redacted]
al kg Lire **6840**
€ 3,53

Chipsletten [redacted]
alla paprika
100 g
L. 1980
SCONTO 50%
Lire **990**
€ 0,51

Gelato variegato Motta
vaschetta da 1 kg
L. 9790
SCONTO 50%
Lire **4890**
€ 2,53

Detergente liquido [redacted]
1 litro
L. 2990
SCONTO 50%
Lire **1490**
€ 0,77

Olio [redacted] vergine di oliva Sovrano di Puglia Desantis
750 ml
L. 8990
SCONTO 50%
Lire **4490**
€ 2,32

Tonno Rio Mare
all'olio di oliva, cont. 3x160 g
L. 8590
(Lire 17895 al kg)
[redacted] 50%
Lire **4290**
€ 2,22
(Lire 8937 al kg)

Crostini Croccanti Svedesi Kniaprolls
con frumento integrale
200 g L. 2280
(Lire 11400 al kg)
SCONTO 50%
Lire **1140**
€ 0,59
(Lire 5700 al kg)

Acqua minerale naturale [redacted]. [redacted]rnardo
6 bottiglie da 150 cl
L. 5760
(Lire 640 al litro)
[redacted] 50%
Lire **2880**
€ 1,49
(Lire 320 al litro)

Fazzoletti Scottex
36 pacchetti
L. 9540
SCONTO 50%
Lire **4770**
€ 2,46

Panna [redacted] cucina Optimus
a lunga conservazione
200 ml
L. 1650
(Lire 8250 al litro)
SCONTO [redacted]
Lire **820**
€ 0,42
(Lire 4100 al litro)

2 pizze al prosciutto Esselunga
surgelate
500 g L. 7940
(Lire 15233 al kg)
SCONTO 50%
Lire **3970**
€ 2,05
(Lire 6616 al kg)

Biscotti Junior Plasmon
al cacao magro
320 g
L. 5300
(Lire 16562 al kg)
SCONTO 50%
Lire **2650**
€ 1,37
(Lire 8281 al kg)

Assorbitutto Perla
12 rotoli
L. 12560
SCONTO [redacted]
Lire **6280**
€ 3,24

Detergente liquido Neutromed
300 ml
L. 3190
SCONTO 50%
Lire **1590**
€ 0,82

FINO AD [redacted] SCORTE

ARMANDO TESTA

PROMOZIONE VALIDA NEI PUNTI VENDITA DI LOMBARDIA/PIEMONTE/VENETO/EMILIA

Basket: il Borgomanero (B1) s'impone 76-48 nei sedicesimi di Coppa Italia

Bistefani eliminato a testa alta

Ma preoccupa il «momento no» dei tiratori

NOVARA

Finisce l'avventura della Junior Bistefani nella Coppa Italia di basket. Dopo aver perso fra le mura amiche, la squadra di coach Morini ha ceduto ieri pomeriggio per 76-48 a Novara col Borgomanero, formazione che milita in B1 mentre i monferrini sono un team di C1. «E' stato comunque un risultato più che lusinghiero - dice il dg Paolo Pansa -. Contro un'avversaria che ci sovrastava fisicamente e tecnicamente non era lecito chiedere di più, anche se è mancato l'apporto delle guardie, che sta avvenendo con certa frequenza nelle ultime pro. Servirà loro pronto riscatto campionato per violare sabato parquet Saronno». Contro il Cimberio, Martinetti e compagni hanno giocato a fasi alterne. Male nel primo quarto, con uno svantaggio anche di 15 punti, poi ridotto sul 25-14. Maggiore la determinazione nel secondo parziale, fino a -7, ma al secondo riposo ospiti ancora ad inseguire sul 41-26. Nel terzo e quarto tempo la squadra di casa ha poi allungato chiudendo sull'ultima sirena con 28 punti di margine. «Sono mancate le bombe - spiega Pansa -. Robotti e Martinetti da sotto hanno fatto la loro parte, non sono bastati. Soprattutto Robotti ha dimostrato di essere il più reattivo, con ben 11 rimbalzi conquistati».

Junior Bistefani: Bini 9, Cibrario 8, D'Addezio, Robotti 10, Martinetti 12, Valentini 2, Sticchi, Giudici 4, Ogliaro e Modica ne. [r. sa.]

Il tecnico della Bistefani, Franco Morini

VOLLEY

Acqui il Grosso

Ma è disco rosso per i club novesi

Impresa del **Green Nuova Elva Casale** che si impone nel raggruppamento di Coppa Piemonte di volley maschile a Verbania e passa in semifinale. La squadra di Pierpaolo Martino piega 2-1 la squadra di casa dell'Altiora e poi il Parella Torino. campionato precede di un punto proprio i casalesi. Nel primo incontro parziali di 25-19, 21-25 e 25-21. Con il Parella sco di 25-23, 23-25 e 25-14. Esce di scena, invece, la **Mangini Novi**, che batte il Santhià 2-1 parziali di 25-17, 16-25 e 25-19 ma deve arrendersi al San Paolo Torino per 26-24 e 25-23. Coach Barbagelata è moderatamente soddisfatto della prova dei suoi, tenuto conto delle numerose assenze. Nella Coppa Piemonte femminile, nulla da fare per l'**Europa Metalli Novi** guidata da Andrea Repetto, che viene superata 3-0 dal Villar Perosa capace di reagire orgoglio e di imporsi in un match ininfluente al Pinerolo per 3-1. Passa il turno, un po' a sorpresa, il Villar Perosa.

Nel recupero di serie D femminile, la **Yokohama Acqui** passa per 3-2 alla palestra «Dante» di Casale contro la **Gaiero Spendibene**. Ospiti avanti nel primo e terzo per 25-17, rimonta della squadra di Leporati-Boda per 25-22 e 25-18 e, al tie-break, successo delle termali per 15-11. [r. sa.]

Rally: vince Concaro, brilla anche Scasso

Navigatore d'oro in Costa Smeralda

Francesco Gastaldi
Gian Luca Ferrise

ALESSANDRIA

Prestigioso successo assoluto al «19° Rally Costa Smeralda» per Massimo Concaro, navigatore di Castelnuovo Scrivia ed alessandrino di adozione che da molti anni affianca Michele Gregis, pilota bergamasco con un palmares di tutto rispetto. Gregis-Con (Subaru Impreza Wrc) si imposti nella prova valida per il Campionato Italiano Terra, distanziando di soli 3 secondi e tre decimi Tempestini-Baggio (Toyota Corolla Wrc). La gara è risultata combattuta, tanto che alla fine i primi quattro equipaggi erano racchiusi nello spazio di soli 27 secondi. In evidenza anche Massimo Scasso, 35 anni, vigile del fuoco in forza al distaccamento di Acqui, che è giunto al 3° posto nella speciale classifica per Forze di polizia con la sua Opel Astra Opc 2000, assieme al navigatore Fulvio Gangi di Savona. «E' stata una "due giorni" particolarmente dura, tenuto conto anche di alcune difficoltà tecniche» dice Scasso. Nel Campionato Italiano Terra, l'equipaggio Scasso-Gangi si era classificato al 2° posto nel Rally dell'Adriatico ed al 3° posto in quello di Casciana Terme. L'Opel Astra Opc 2000 è preparata dalla Technosport di Albissola ed è sponsorizzata dalla Vedelago di Torino, dalla Lara di Alessandria, dalla Pica Racing, dalla F2 di Savona, dalla De-Walt e dalla Del Car 2 di Albissola.

Sabato e domenica prossimi, intanto, ci sarà l'interessante manifestazione motoristica Cuneo con il «4° Racing Show Alpi del Mare», kermesse che raggruppa molti tra i migliori driver del momento. Sono ben 44 i piloti che si daranno battaglia in questo trofeo che ricorda quello bolognese del Motor Show: nella classifica per vetture di gruppo N occhi puntati Bobo Benazzo, al via con la Subaru Impreza Wrx. Dopo il° recente 2° posto assoluto al Team 971, con vittoria nel gruppo N, il forte driver di Acqui si presenta tutte le carte in regola per imporsi nella graduatoria delle . Suoi principali avversari sa Sabena (Mitsubishi Lancer Evo 6), Boniscontro (Ford Escort Cosworth) e Cornaglia (Subaru Impreza Wrx). Per la vittoria assoluta il «Racing Show» lascia aperti i pronostici, vista la partecipazione di piloti del calibro di Piero Longhi (Toyota Corolla Wrc), Andrea Aghini (Mitsubishi Lancer Evo 6) e Mark Higgins (Subaru Impreza Wrc).

Giro dell'Acquese: eletti gli campioni di categoria

Previde Massara è il «re» sullo sterrato di Cavatore

CAVATORE

L'ex azzurro di canoa Marco Previde Massara si è aggiudicato la terza «ultima tappa Giro dell'Acquese, specialità mountain bike, indetto dal Gs Frugarolese, in collaborazione con l'Udace. Questo l'ordine d'arrivo: 1° Marco Previde Massara, dell'Apt Lodigiani, che percorre i 24 km tragitto alla media di 19,726; 2° Fabio Pernigotti (Cartosio bike) primo Junior, a "; 3° Massimo Perracino (Castellini) primo Senior, a 51"; 4° Gian Paolo Fiorito (Gs Zanini) a 1'19"; 5° Gianluca Rovera (Cartosio) a 1'32"; 6° Italo Marchetti (Fornasari Pozzolo) a 1'49"; 7° Mauro Canepa (Pedale Selvaggio) a 2'09"; 8° Umberto Pastorino (Vallestura) primo Cadetto, a 2'31". Il primo debuttante è Dario Dediero (K2 Giorgio); il miglior «primavera» Riccardo Toselli (Mac. Ricci), primo gentleman Roberto Mallarino (Santangelo), il primo supergentleman Bruno Ricci (Mac. Ricci). Classifica finale di ciascuna categoria: Marco Previde Massara (Veterani), Fabio Pernigotti (Junior), Massimo Parracino (Senior), Umberto Pastorino (Cadetti), Dario Dediero (Debuttanti), Riccardo Toselli (Primavera), Roberto Mallarino (Gentleman), Bruno Ricci (Supergentleman). [r. c.]

Dominio del vogherese Cremonte sui 7 chilometri

Molinaro coglie il bronzo nella tappa Fidal a Broni

BRONI

Successo del vogherese Cremonti nella 18ª edizione del «Trofeo Comune di Broni» podismo, disputato ieri e valido per il campionato Fidal di in montagna. Sui 7 km del percorso, l'atleta dell'Iriense ha preceduto tesserato del Cus Parma e Nicola Molinaro (Atletica Alessandria). Da segnalare i buoni piazzamenti di Giuseppe Tardito (Athletic Alex Team San Salvatore), 6° assoluto, e Angelo Cambareri dell'Atletica Alessandria, finito 12°.

Nelle singole categorie, eccellente ottavo posto per Matteo Piombo (Alex Team) nella sezione . Altri quattro atleti della provincia si sono ben comportati. Nella categoria G, Daniele Malinverni di Torto (ma per l'Iriense Voghera) è arrivato quinto davanti a Fiorenzo Piccinini di Castellar Guidobono (Us Scalo Voghera). Quinta posizione, nella categoria H, per Rosario Donato, di Tortona (corre per l'Iriense Voghera) ed ottavo posto, nella categoria I, per Bruno Chiriu di Alessandria (Us Scalo Voghera). Intanto la Challenge Fidal 2000 è stata vinta fra gli uomini da Antonino Serrao (Cartotecnica Piemontese Castellazzo) e da Daniele Tinbaldi (Atletica Alessandria) in campo femminile. [r. g.]

SPORTFLASH

GRIGI

I tifosi si organizzano per la trasferta di Spezia

«Tutti Spezia in treno»: è lo slogan dei Supporters per sfida dei grigi, domenica al «Picco». Anche il Grizzly Club e gli Ultros raggiungeranno la città ligure il convoglio ferroviario che parte da Alessandria alle 9,49. Ritrovo in stazione fra le 9,15 e le 9,30. [r. g.]

CALCETTO AICS

Stasera si giocano tre match sui campi del Csc Barberis

Al Csc Barberis di Alessandria, si disputano stasera tre incontri 4° campionato di calcetto Aics: Amiu Michele Zotta-La Torretta Pozzolo (alle 21), Cuba Libre Bassignana-Gefit (22), Don Bosco Edilfar-Zimetal (23). Nel primo turno sono state segnate 26 reti in partite: Agenzia Immobiliare-Avis Alessandria 6-3; Barberis-Gastermica 8-5; NovoUfficio Marsigliese-Autfer Bar Sporting 3-1. [r. c.]

AMATORI

Il Bellero avanza ai Regionali con lo squillante 3-1 di A

Con una squillante vittoria per 3-1 ad Asti con l'Agliano, l'Associazione Claudio Bellero ha passato il turno dei regionali Aics (1-1 all'andata). Con lo stesso punteggio il Resicar Nissan ha prevalso sul Luini '86 di Torino ma deve ancora affontare il ritorno, fissato per l'8 dicembre. [r. c.]

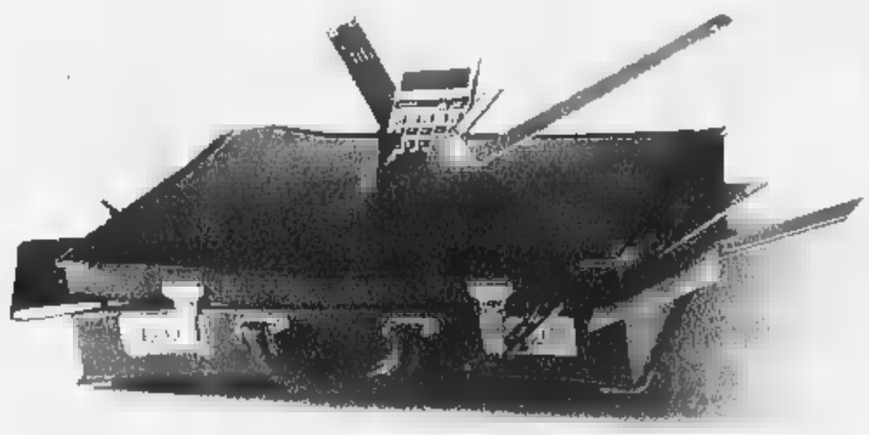
Due argenti per le amazzoni del circolo La Bellaria di Novi

Doppio secondo posto per le amazzoni del circolo La Bellaria di Novi nella prova di equitazione, specialità salto ad li, organizzata dalla Società Ippica alessandrina. Francesca Dell'Erba, in sella a Red Bolt, ha colto piazza d'onore nella categoria B4, Elena Barducci è stata argento nella C2. [m. pu.]

PALLAMANO

Franco Mutti rientra nel direttivo del Derthona

Il Derthona Pallamano ha riconfermato il direttivo societario, con Stefano Mutti presidente. Rientra club Franco Mutti, già patron negli Anni '80. [r. g.]



INTEC PROGETTI.
SE GLI UFFICI
VI VAN STRETTI.

È bello diventare grandi, aggiungere scrivanie, uffici, reparti, dopo l'altro.
Ma oltre la vostra personale soddisfazione anche
di essere allo stretto, chiamateci. Siamo maestri nell'interpretare lo spazio
e nel ridisegnarlo seguendo le vostre evoluzioni.
Dalla progettazione all'engineering fino agli allestimenti chiavi in mano,
sistemi pavimentazione pareti mobili, controsoffitti agli arredi,
Intec Progetti nasce l'obiettivo di diventare partner di aziende
dall'esperienza pluriennale Intec,
azienda leader in tutto il mondo per i pavimenti sopraelevati.

JUNIOR COMUNICAZIONE

Numero
000-018325

INTEC PROGETTI
Show-room: Via Vittorio Emanuele, 140 - Sommariva Bosco (CN) - ITALIA
Tel. 0172.560055 - Fax 0172.560683

Serie D: orafi velleitari nel recupero e costretti a rimediare con Melchiori ■ Colitti

Valenzana, un mezzo «patatrac»

Solo 2-2 a Gravellona. Espulso Delladonna

COPPA ITALIA

Casale in «paradiso» al 94'

Nel recupero Ametrano sigla la rete della qualificazione (3-1) col Pavia

CASALE

Al quarto minuto di recupero, Pastorino mette l'ennesima palla al centro e Ametrano, in rovesciata ■ batica, infila il gol che sancisce il passaggio del Casale al terzo turno di Coppa Italia, a spese del Pavia (3-1): il «Palli» esplode ed è festa.

La qualificazione riempie d'entusiasmo anche mister Lovisolo: «La partita l'abbiamo fatto noi, giusto così». Partenza sprint dei nerostellati, che al 5' sono già in vantaggio: sul corner di Angeloni, Orlando di testa trafigge Gambino. Al 20' Orlando s'infortuna e cede il posto ■ Giribone. Della pausa ■ assestamento, approfitta ■ Pavia per tentare due conclusioni: la prima di Ardizzone si perde sul fondo (32'), la seconda di Rossini è deviata da Rapetti in angolo (33'). Al 42', gli ospiti beneficiano di una decisione arbitrale dubbia per ■ contrasto di Izzo ■ Candrina, è rigore e Rossini non sbaglia. Prima del riposo, però, un'ingenuità di Gambino permette ai nerostellati di ristabilire le distanze: il portiere blocca un retropassaggio ■ Zocchi ed è calcio ■ due ■ area. Pastorino serve Angeloni che scaraventa sotto la traversa: 2-1.

Nella ripresa, i padroni di casa insistono all'attacco cercando il terzo gol, che sfiorano ■ Rossi (65'). L'allenatore pavese risponde mettendo in campo il bomber Nordi, che ■ Candrina ma il tiro è fuori. Al 78' una «bomba» dalla lunga distanza del solito Pastorino dà l'illusione del terzo gol, che non arriva neppure all'87' quando Fontanella, entrato a rilevare Gambino, compie una prodezza, andando a prendere nel «sette» ■ tiro di Fantauzzo. All'89', la palla viaggia da Nordi a Rosini, che calcia prontamente ma Rapetti devia in corner. Poi, l'exploit ■ Ametrano che dà la qualificazione.

Casale: Rapetti M., Fantauzzo, Izzo (90' Tornari); Angeloni, Ametrano, D'Aprile; Luzzana, Cafferata, Orlando (20' Giribone), Pastorino, Rossi.

Pavia: Gambino (46' Fontanella), Cozza, Pedroni; Bandera, Zocchi, Dondo; Candrina, Bertoni, Vasoio (72' Nordi), Ardizzone (57' Petrocelli), Rossini.

Arbitro: Castagneri.

Reti: 5' Orlando; 42' Rossini (r.); 45' Angeloni; 94' Ametrano. [r. c.]

Vincenzo Amato

GRAVELLONA TOCE

Ancora una partita da incorniciare per il Gravellona che ferma sul 2-2 la velleitaria Valenzana, giunta nel Custo con la convinzione di portare a ■ il punteggio pieno. Invece i rossoblù rischiano grosso ■ ■ bel gol di Colitti li salva ■■ debacle. La partità inizia■ segno dei locensi che al 2' ■■ il solito D'An■■ ■■ in vantaggio. L'attaccante con uno scatto in diagonale brucia un difensore e batte Gamberini, che tocca ma non trattiene. All'8' Melchiori svetta su corner di Cavaliere e di testa sorprende Tuani: 1-1. Gli arancioni non demordono e vanno alla ■■ del secondo gol: operazione che riesce al 33' quando da centrocampo Rosciglione lancia sulla destra Aimè che schizza al centro, lasciando per strada la dife■ valenzana, ■■■ in porta un pallone imprendibile. Sul 2-1 le formazioni vanno al riposo ■■ la netta sensazione che il Gravellona possa regalare un altro sogno. Ed anche la ripresa ■ nel segno dei locensi che impegnano a più riprese gli orafi. Invece, è ■ Valenzana ad impattare al 67' ■■ Colitti che recupera palla, ■■■a un difensore e tira trafiggendo il portiere. Al 76' Aimè spara una bordata e coglie il palo. Alla fine il pari sta bene più alla Valenzana che ■ Gravellona. I rossoblù negli ultimi minuti insistono ancora, ■■ con scars■ convinzione, ed inutili sono le urla dalla panchina di Delladonna che riesce solo a rimediare un'espulsione per proteste.

Gravellona: Tuani; Polato (74' Fantone), Cassani; Gherardini, Ceccon, Di Pasquale; Vado (66' Gini), Rosciglione, Aimè, Forzani, D'Antuono (90' Foti).

Valenzana: Gamberini; Cellerino, Panizza (46' Andreolli); Morlacchi, Antinori, Biasotti; Sciuto, Melchiori, Colitti, Cavaliere, Menegatti.

Arbitro: Lotorre.

Reti: 2' D'Antuono, 8' Melchiori, 33' Aimè, 67' Colitti.

RISULTATI RECUPERI: Cuneo-Valle d'Aosta 2-1; Ivrea-Savona 0-0; Sangiustese-Rivoli 3-0; Gravellona-Valenzana 2-2.

CLASSIFICA: Derthona 21; Sestrese 20; Cuneo, Sanremese, Savona 17; Sangiustese, Ivrea 16; Valenzana, Casale 15; Volpiano 13; Borgomanero 11; Verbania 10; Valle d'Aosta, Borgosesia 8; Gravellona 6; Rivoli 4; Bra 3; Imperia -1.

In gol il centrocampista Stefano Melchiori

Eccellenza: la Novese non va oltre l'1-1, crolla ■ Castellazzo

Libarna castiga il Saluzzo bella cinquina per l'Acqui

■■■ Castellaro
Massimo Putzu

In Eccellenza, due vittorie, un pari e una sconfitta per i team della provincia. Il **Libarna** pie■ la capolista Saluzzo per 1-0, con un gol di Petrini al ■'. Partita combattuta al «Bailo», ■ un terreno pesante che frena il bel gioco e che induce ■ squadre a puntare più sull'agonismo che sulla tecnica. Fino al vantaggio dei rossoblù, il match resta in equilibrio con i portieri inoperosi. Il risultato si sblocca grazie a un'azione caparbia sulla sinistra di Devoto, sul cui cross Petrini ■■■ di testa ■ ■ secco Campana. Il Saluzzo reagisce e si riversa nella metà campo serravallese, sfiorando l'1-1 al 65' con Ferri che in diagonale chiama Marchesotti alla deviazione ■ corner con ■ punta delle dita. Al 75' su errore in disimpegno della retroguardia locale, ancora Ferri va al tiro dal limite, ma l'estremo del Libarna blocca a terra. ■■ finale, si accendono mischie furibonde nell'area dei rossoblù, che riescono a condurre in porto la vittoria e a conseguire tre punti d'oro.

Pronto riscatto dell'**Acqui**, 5-3 al Cumiana. Il risultato si sblocca al 25' grazie ad un rigore accordato dall'arbitro per un mani di Trosoldi (espulso), che salva sulla linea ■■ tiro di Ricci. Dal dischetto segna Baldi. Nel minuto successivo Ricci infila di testa, subito imitato da Baldi (28'). Il festival delle reti (4 in 9') si completa al 34' con De Riggi, lesto a mettere nella porta avver■■■ un assist di Baldi. Nella ripresa, gli ospiti accorciano le distanze con Avosta su punizione (47'), ma replica subito Deiana (57'), con un diabolico diagonale. Sul 5-1, i termali rallentano e il Cumiana ne approfitta per andare due volte a bersaglio con Rubino (73') e Cozzula (88').

Ancora una volta sfortunato il **Castellazzo**, che va sotto di un gol, sbaglia un rigore e si fa trafiggere ■■■ ■ contropiede dal Chieri (0-2). In avvio, l'arbitro ■■■■ in mischia gli estre■■ di un penalty per gli ospiti, che vanno ■ vantaggio con La Rocca. Al 35' rigore su Megna che dal dischetto sbaglia clamorosamente. E' la svolta negativa dell'incontro: malgrado l'impegno, i padroni di casa non riescono più a passare e alla fine vengono puniti in contropiede da Integlia. A questo punto, la posizione dell'allenatore Eugenio Pivetta si fa delicatissima anche se la squadra, più che di un nuovo mister, pare aver bisogno di un esorcista.

Alla **Novese** manca ancora una volta la «cattiveria», così i biancocelesti devono accontentarsi dell'1-1 sul campo della cenerentola Villafranca. Buona partenza degli ospiti che vanno ■ gol al 29' con Anselmi, abile ■ finalizzare un'azione corale: il centravanti controlla in area e batte imparabilmente. Ripresa sotto tono: Ravera ■ compagni ■■■ forse sicuri di avere già la vittoria in tasca e lasciano troppo spazio ■■ locali. L'infortunio di Palermo e l'espulsione di Marafioti complicano la situazione della Novese, che viene raggiunta al 63' da Lavigna che scatta in sospetta posizione di fuorigioco e supera Fuselli in uscita. Il Villafranca intravvede addirittura il successo, ma la Novese riesce a difendere l'1-1.

ALTRI RISULTATI: Centallo-Fossanese 1-0, Giaveno-Nizza Millefonti 1-0, Sommariva Perno-Pinerolo 2-4, Trino-Asti 1-2.

CLASSIFICA: Pinerolo 13, Trino, Saluzzo ■ Giaveno 11, Cumiana 10, Libarna, Centallo e Chieri ■, Sommariva ■ Acqui 8, Fossanese e Nizza Millefonti ■, Novese e Asti 5, Castellazzo 4, Villafranca 2.

Andrea Bianchi, della Novese

PRIMA CATEGORIA

Garbagna «corsaro»

Cabella beffato e il Felizzano balza in vetta

ALESSANDRIA

In Prima categoria, alcuni risultati a sorpresa consentono al Felizzano di balzare in vetta. Il colpo grosso lo fa la cenerentola Castel■■■ Belbo, che espugna il cam■ di **Cabella**: «Abbiamo atteso per 20' più ■■ previsto l'arrivo degli ospiti, in ritardo per un incidente, e ci siamo deconcentrati - commenta ■ ds Giorgio Mignacco -. Peccato, abbiamo perso l'imbattibilità». Doppio vantaggio iniziale degli astigiani, ■ gol con Cosetta ■ Pillitteri, cui risponde solo Giacomo Gogna al 40'. A sorpresa, anche il **Fresonara** viene fermato in casa (0-0) dai tortonesi della **Castelnovese**. «Stavolta siamo andati molto bene - dice il ■ ospite Gaetano Crusco -. Abbiamo anche sfiorato il gol ■■■ Felisari e Gherardi».

Così, diventa capolista il **Felizzano** che batte per 2-0 la Viguzzolese con una rete di testa di Barchi (5') e una spettacolare azione di Zampieri (35'). Polemiche a **Sarezzano** per il successo ■■ **Garbagna**, ■■■ una rete che Campi avrebbe segnato con la mano. Questa almeno l'accusa dei padroni di casa. Anche il **Sale** viene bloccato in ■■■ dalla **Vignolese** (1-1): vantaggio dei locali al 35' e pareggio ospite in piena zona Cesarini. L'**Arquatese** maltratta la **Masiese Fubine** (4-1): i gol locali sono di Poero, Talarico (2) e Gerace, cui replica solo Falzani. Irresistibile anche il **Carrosio** a **Cassine** (3-0). A bersaglio Bonassi, Angelo Vigo e Paini. Divisione della posta tra **Eco Don Stornini** e Nic■■■ (1-1). Al gol di Terroni, risponde al 90' Canestri, che concede il pareggio agli alessandrini.

CLASSIFICA: Felizzano 13; Fresonara 12; Cabella, Nicese, Sale 11; Sarezzano 10; Arquatese, Carrosio, Viguzzolese 9, Eco Don Stornini, Masiese Fubine, Vignolese 6; Garbagna 5; Castelnovese e Castelnuovo Belbo 4, Cassine 1.

Nel girone B, **Fulvius Samp** e **Frassineto Occimiano** sono corsare a Recetto (0-2) e Vignale (1-3). Per i valenzani, a bersaglio Gennari e Franzolin, nell'undici di Cecco Mandracchia eccellono Cesana, autore di una doppietta, e Bardelli. Battuto a Santhià il **Quargnento Milan** (2-0), sui neutri di Popo■ e Villanova le «alluvionate» Ronzonese e Junior (0-1 ■■■ S.Agabio e Palestro).

CLASSIFICA: Santhià 16; Frassineto 13; Palestro, Vespolate 11; Caresanese, Fontanettese, Casaleggio 10; Quargnento, Pernatese 9; Fulvius 8; Sant'Agabio 7; Vignale 6; Ronzonese 5; Recetto, Junior 3; Lumellogno 0. [r. o.]

Buon pari esterno del Monferrato. Un punto anche per il Piovera

Gaviese e Pontecurone esaltanti l'Ovada s'impone 1-0 sul S.Carlo

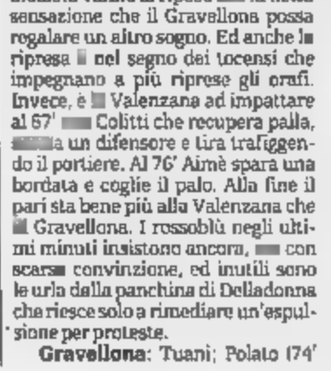
ALESSANDRIA

La squadre della provincia riscattano la dom■■ ■■ ■ conquistano tutte punti, ad eccezione ■■ ■■ Carlo, piegato di misura nel derby dall'Ovada.

Gaviese-Val Mos 3-2. Un tempo cinscuno al «Pedemonte» e vittoria sudata dei biancogranata che per 45' strappano applausi a scena aperta. Poi, gli ospiti recriminano per aver fallito il rigore del possibile 3-■, ma il successo dell'undici di Papalia è legittimo. Una doppietta di Geretto e un guizzo di Valente al 46' portano la squadra della Val Lemme sul 3-0. La reazione dei lanieri si concretizza con Metti ■ De Marco. Poi l'errore dal dischetto fa tirare un sospiro di sollievo ai locali.

Crescentinese-**Monferrato** 1-1. I vercellesi sono fermati in casa dall'ottimo Monferrato, in ■■■taggio con Mazzoglio. Di Galantuomo il gol del 1'1-1. Nel finale Crescentinese vicina al gol, ma la difesa giallobl■ resiste.

San Carlo-Ovada 0-1. Ospiti subito in gol con Guerrera (6') che sfrutta un cross di Carozzi. Per mezz'ora l'Ovada tiene bene il campo, poi salgano in cattedra i borghigiani che



Augusto Papalia, trainer della Gaviese

accusano l'arbitro per un gol annullato a Luongo nel primo tempo e per un presunto rigore negato sullo stesso attaccante. Al 93' un altro offside penalizza i locali, a segno con Demicheli dopo ribattuta del portiere, ma il guardalinee è irremovibile e alza la bandierina. Nel clan degli ospiti, si riconosce che l'episodio in zona Cesarini è dubbio, mentre sul gol annullato al bomber Luongo non ci sarebbero discussioni.

Pontecurone-Sandamianferrere 3-2. In vantaggio con Ascioti ■ 3', i tortonesi subiscono al 10' la rete ■ Passera. Al 40' il portiere dei locali Polli para un rigore, ■■■■ con manica larga dal direttore ■ gara (apparso decisamente sovrappeso e sempre lontano dall'azione). ■ 51' ■■■■ rigore per gli ospiti, a segno ■■■ Porrino. Ma il Pontecurone ribalta il risultato con Del Bo (58') ■ Vicentini (77').

Piovera-Junior Canelli 1-1. Privo di Meta e con Lamberti in campo solo 45', gli alessandrini soffrono. Il protagonista è il portiere ospite che nel primo tempo neutralizza ■■■ conclusioni di Lamberti. Al 50' vantaggio canellese con Pieroni, ma risponde Sala al 71' su rigore «generosamente» accordato.

ALTRI RISULTATI: Borgovercelli-Viverone 2-1, Moncalvese-Cavaglià 2-2, Canelli-Vald'Tol 4-3.

CLASSIFICA: Borgovercelli 14; Canelli 11; Vald'Tol, Canelli 10; Cavaglià, Crescentinese, Val Mos, Ovada 9; Gaviese 8; Viverone, Moncalvese, San Carlo, Sandamianferrere 6; Pontecurone 5; Junior Canelli 4. [r. o.]

SECONDA E TERZA CATEGORIA

Nel girone E prima vittoria per il Pecetto, mentre il Bassignana strappa l'1-1

Villalvernia, aggancio al Montegioco

Protesta il Quattordio: «Minacciati dagli avversari»

Roberto Getalo

In **Seconda categoria girone R**, vincendo a Cassano (doppietta di Persano) il Villalvernia affianca in vetta il Montegioco, bloccato dalla Comollo. Risultati: Fabbrica-Basaluzzo 3-2; Comollo-Montegioco 0-0; Aurora-Silvanese 1-1; Ovadese Mornese-S. Giuliano V. 0-0; Cassano-Villalvernia 0-2; Frugarolese-Pozzolese 2-0; Torregarofoli-Rocca 97 4-1. Classifica: Montegioco e Villalvernia, 11; Ovadese M. e Torregarofoli, 10; S. Giuliano V., 9; Rocca 97 e Comollo, 8; Aurora e Frugarolese, 7; Fabbrica, 6; Silvanese, 4; Besaluzzo, 2; Cassano ■ Pozzolese, 1.

Nel **girone E**, prima vittoria del Pecetto (tripletta di Giolo e gol di Virga). Risultati: Pecetto-Saluggia 4-1; Livorno F.-Verolengo 0-1; Casabianca-Atletico Pontestura 0-1; Bianzè-Crescentino 3-2; Alicese-Salussola 2-1; Pro Palazzolo-Bassignana 1-1; Carisio-Mirabello 4-1. Classifica: Verolengo, 13; Salussola, 12; Bassignana e A. Pontestura, 11; Bianzè, 10; Pro Palazzolo, 9; Carisio, 8; Alicese, 6; Pecetto, 5; Livorno F., 4; Mirabello e Casabianca M., 3; Saluggia e Crescentino, 1.

Nel **girone O**, passa lo Strevi ad Asti col San Domenico Savio. Proteste del Quattordio per le intimidazioni ricevute nell'intervallo ■■■ gara persa col Giraudi Asti. Risultati: San Domenico Savio-Strevi 0-3; Massimiliano Giraudi-Quattordio 5-0; Castagnole Lanze-Don Bosco 4-1; Bubbio-Napoli Club 1-1; Neive-Rocchetta T. 1-4; Celle Vaglierano-La Sorgente 0-0; Junior At-Stabile 0-0; ■■■■ Rocchetta, 13; Giraudi, 12; Napoli C., 11; Strevi, 10; S. Domenico, 9; D. Bosco, Quattordio e Castagnole, 7; Celle, 6; La Sorgente, 5; Neive ■ Junior, 4; Bubbio e Stabile, 1.

In **Terza categoria girone A**, la Don Bosco si insedia al primo posto superando l'Europa grazie ai centri di Amello, Marchetto, su rigore, e Petralia. Di Degasperi la rete dell'Europa. Risultati: Don Bosco-Europa 3-1; Airone-Savoia 0-0; Bistagno-Predosa 1-1; Castelletto M.to-Castellettese 1-1; Lobbi-Agape rinviata; Fulgor G.-Capriatese 5-0. Ha riposato: Boschese. Classifica: Don Bosco, 10; Boschese, 9; Lobbi, Europa e Castellettese, ■; Bistagno, Predosa, Airone e Castelletto M., 5; Fulgor ■., 3; Agape ■ Savoia, 1; Capriatese, 0.

Nel **girone B**, due le capoliste: Aurora Pontecurone, vittoriosa a Cascinagrossa (gol di Campo, Vicentini e Spaviero), e Molinese (a Paderna, reti ■ Rigone e Gabriele Bagnasco). ■■■■ Carbonara-Alta Valborbera 1-1; Cascinagrossa-Aurora 0-3; Volpedo-Villaromagnano 0-1; S. Giuliano P.-Aurora Tassarolo 2-3; Paderna - Molinese 0-2; Orione A.-S. Giuliano N. 1-2. Ha riposato: Cerretese. Classifica: Aurora P. e Molinese, 10; S. Giuliano N., 9; Villaromagnano, 8; Cerretese ■ Aurora T., 7; Orione, 6; Carbonara, 5; Volpedo, 2; Paderna e Altavalborbera, 1; S.Giuliano P. e Cascinagrossa, 0.

chi è memory?
Memory è la prima Assistente Virtuale.
Vive in una voce. Risponderà a chiunque prenderà il
la tua rubrica ricorderà i amici
chi non vuole
le è memory, è il nuovo. E' ma non avevi mai
Chi vuole essere il primo?
Per conoscere memory
chiama il Verde
blu
il futuro che non c'era.

UN PARCO DA SALVARE | TRA CARENZE E PROBLEMI

SERVIZI INADEGUATI

La sorte di pesci e tartarughe è certo il più attuale ma non l'unico argomento di discussione tra i frequentatori della Pellerina. In particolare, viene messa sotto accusa l'assenza o la scarsità di servizi elementari: uno per tutti, i [illegible]izi igienici. Assenti anche i telefoni pubblici e un'illuminazione adeguata nel Parco.

[illegible] TOPI

Sempre in tema di lamentele, va sottolineato il proliferare [illegible]ei topi. Tempo fa - sostengono i proprietari dei chioschi - erano state messe delle esche velenose, rimosse quando ci si è accorti che le tossine sciolte dalla pioggia minacciavano le colonie feline e altre specie animali. Da allora i ratti scorrazzano impunemente.

Pellerina, la lenta agonia dei pesci

Bloccato il ricambio dell'acqua nei laghetti

Alessandro Mondo

Hanno le [illegible]me contate, i pesci e le tartarughine che popolano i laghetti della Pellerina, circondati da un anello di melma [illegible]gia lasciato dalla Dora in ritirata. Il colpo di grazia ad un ecosistema artificiale pesantemente insidiato dalle incursioni dei vandali e dei troppi cani senza guinzaglio è arrivato con l'alluvione dei giorni scorsi: lo straripamento del fiume - ed il conseguente allagamento della grande area verde -, non solo hanno provocato l'evasione di numerosi pesci, ma hanno inchiodato l'impianto di pompaggio dell'acciaieria su [illegible] Regina, impedendo il riciclo dell'acqua.

Significa che nel giro di ore o al [illegible] giorni le specie ospitate nelle acque melmose e sempre più povere di ossigeno del Parco moriranno in silenzio: asfissiate le trote e le carpe, inghiottite dal fango del fondale le tartarughe abbandonate [illegible] molti ex-proprietari stufi di giocattolini ormai cresciuti. Quan[illegible] pesci - afferma Lodovico Marchisio, volontario [illegible] Lida e figura «storica» della Pellerina -, il dramma potrebbe già [illegible] parzialmente consumato. Impossibile vederli nuotare sotto la pellicola di sporco che vela la superficie, come accadeva regolarmente prima dell'alluvione: quelli che non sono già morti ne hanno per poco, considerato il rapido impoverimento delle acque stagnanti. Acque morte: specie quelle del laghetto minore, modesto per dimensioni e dunque più a rischio. Nè se la caveranno gli esemplari confinati [illegible] un terzo invaso creato dai capricci del fiume: l'acqua trattenuta in una piccola conca erbosa evaporerà [illegible] giro di qualche giorno condannando a morte i pesci che vi sono rimasti imprigionati.

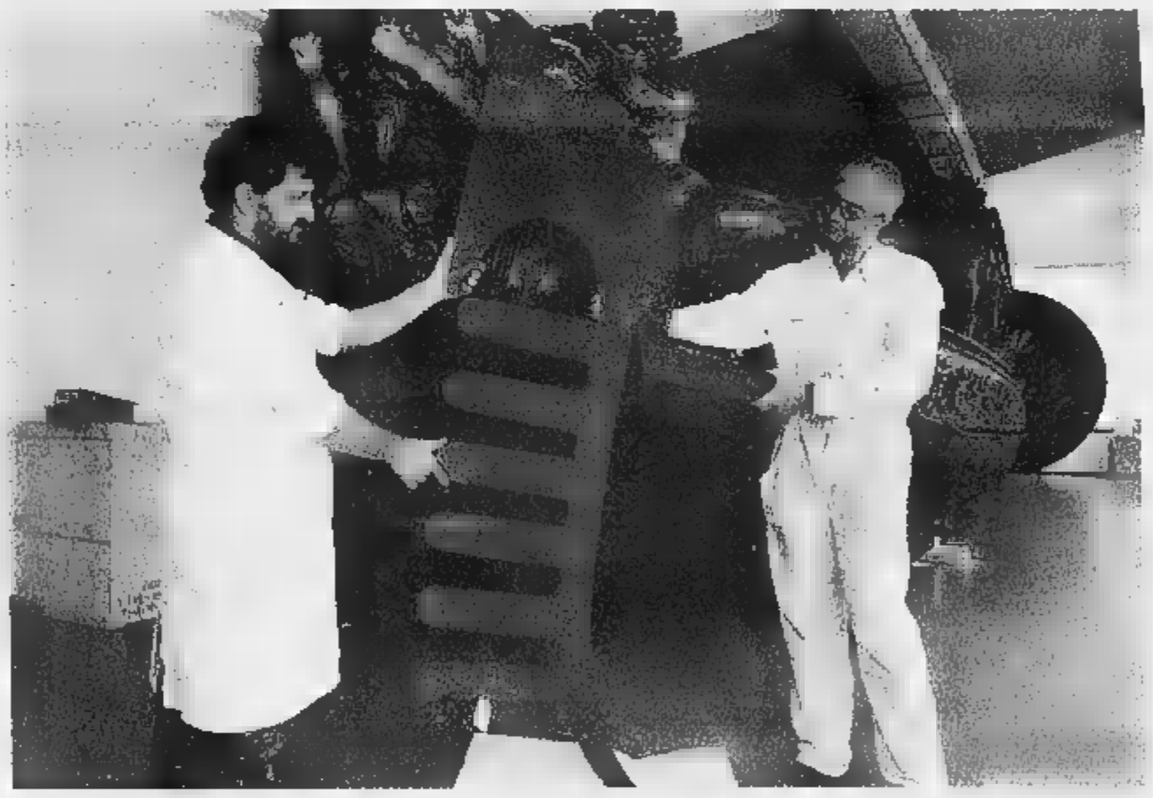
Il fatto è - spiegano dall'Assessorato all'Ambiente del Comune -, che l'impianto di ricambio delle acque è andato in tilt con parte della grande acciaieria su corso Regina Margherita da cui dipende sulla base di qualche vecchia convenzione con la Città. Trattasi di pompe elettriche da [illegible] Volt che normalmente immettono acqua pulita nei due laghetti sfruttando una serie di pozzi lungo la falda: pozzi utilizzati in passato dalla ex-Teksid e dalla Fiat per uso industriale, benchè una parte dell'acqua garantisca a tutt'oggi [illegible] funzionamento degli impianti di raffreddamento dell'acciaieria. Dalla «Terni», pesantemente danneggiata dalla Dora (450 i dipendenti in cassa-integrazione), confermano. Salvo precisare di aver subito comunicato al Settore verde pubblico l'impossibilità di garantire il servizio di riciclo fino al ripristino degli impianti. Nulla è stato fatto, da allora. «Eppure per tamponare l'emergenza basterebbe un collegamento volante», esclama Marchisio». «Stiamo verificando - risponde Paolo Odone, dirigente del Verde pubblico -: a giorni decideremo». Resta il fatto che sono ormai trascorse più di due settimane dalla sospensione [illegible] riciclo dell'acqua: pesci e tartarughe non si possono tenere in agenda troppo a lungo.

Le specie ittiche presenti nel lago della Pellerina rischiano di scomparire

Venezia scopre a Palazzo Madama imponenti «pettini» cari a Canaletto: sono unici al mondo

Carlo Emanuele III ordinò l'acquisto dei simboli nautici della Serenissima che furono usati quale corredo delle imbarcazioni di Casa Savoia

I preziosi «ferri» sono stati ignorati per oltre due secoli finché uno studioso arrivato dal Veneto [illegible] ha identificati certificando il loro valore storico



Due tecnici del laboratorio di Nicola D'Aramengo mostrano uno dei due «pettini» scoperti a Palazzo Madama. Sullo sfondo, la peota reale: la celebre imbarcazione è stata rimessa la scorsa primavera e ora si trova nello [illegible] capannone climatizzato dove sono stati portati i preziosi reperti veneziani in attesa dei necessari lavori di restauro

la storia

Maurizio Lupo

Sotto la Mole un tesoro del Doge

Gondole, trovati a Torino i reperti più antichi

PALAZZO Madama [illegible]r-presa ed orgoglio [illegible] scoperto di possedere fra i tesori del suo Museo civico d'Arte anche due dei più antichi cimeli «simbolo» della marineria della Repubblica di San Marco, oggetti unici al mondo, che nemmeno Venezia possiede più.

Sono i giganteschi «ferri» che ornavano la prua di una o forse due gondole acquistate da Carlo Emanuele III di Savoia nel 1731, quale seguito della già nota Peota Reale, il dorato «Bucintoro» sabaudo costruito nei cantieri veneziani ed ora custodito [illegible] laboratori di Guido Nicola ad Aramengo d'Asti.

E' qui che è stato riconosciuto il valore di un lotto che per oltre 250 anni ha seguito con fedeltà la Peota, come un'appendice voluminosa alla quale [illegible] suno finora aveva mai dedicato particolare attenzione.

E dire che per le loro caratteristiche questi cimeli qualche interrogativo avrebbero potuto suscitarlo: sono in ferro, quasi nuovi, forgiati in Cadore, alti più di due metri, larghi 93 centimetri, pesanti [illegible] 70 chili. Hanno la caratteristica forma che li ha resi emblema stesso della gondole, [illegible] quel singolare «pettine» a sei denti nel quale la tradizione ama identificare i «sestieri» di Venezia, sormontati dalla pala foggiata a «Corno» dogale, il copricapo del Doge.

I «ferri» erano giunti ad Aramengo nella primavera scorsa, con il corredo della Peota. Il Comune aveva dovuto rimuoverli da Palazzo Madama per consentire gli scavi archeologici appena conclusi all'interno del salone del Voltone. Un trasporto speciale aveva quindi condotto il Bucintoro e il suo «corredo» in una speciale serra climatizzata, allestita apposta da Nicola per custodire il tutto, in attesa di restauri e di nuova collocazione.

Durante l'estate la Peota, con i suoi ori e le sue fiancate purpuree, ha rubato l'attenzio[illegible] dei restauratori, che hanno effettuato saggi preliminari di pulizia. I «ferri» invece sono rimasti in un angolo, ben imballati, nel loro eterno anonimato. Finchè sono stati «scoperti» con emozione da Gilberto Penzo, uno dei più rigorosi studiosi europei d'imbarcazioni storiche, invitato ad Aramengo da un gruppo di studio che [illegible] occupa della Peota Reale. E' composto da Luigi Griva, dell'Istituto italiano di Archeologia navale, da Gian Antonio Romanini, presidente d[illegible] f[illegible] italiana canottaggio e dell'Associazione torinese «Percorsi», dal suo vicepresidente Giorgio Marinello [illegible] dai consiglieri Alessandra Castellani Torta e Giuseppa Barreri.

Il gruppo ha esaminato nei dettagli il Bucintoro, poi Penzo ha notato il pacco con i ferri: «Quando li hanno spacchettati - ricorda - non credevo ai miei occhi. Non immaginavo più che potessero esistere. Sono il modello più antico, rappresentano l'anello mancante che serviva per documentare l'evoluzione del ferro da gondola, nato [illegible] semplice rinforzo della prua, come erano ancora quelli del Seicento, di cui si conserva un malandato esemplare al Museo Correr, fino a divenire una componente importante dell'imbarcazione, di più ampio valore estetico e anche pratico».

In che senso? «Il ferro, oltre a proteggere [illegible] a caratterizzare l'imbarcazione, credo serva a bilanciare sia il peso dei gondolieri sia la resistenza del loro corpo al vento, per evitare che la gondola ruoti sul suo asse. Questi esemplari torinesi, d'eccezionali dimensioni, oltre che unici, sono importanti perchè ci dimostrano che le grandi prue delle gondole dipinte da Canaletto e dal Guardi non erano esagerazioni artistiche, ma fedeli riproduzioni d'imbarcazioni lunghe fino a 11 metri e larghe quasi uno e mezzo. Avevano anche forma diversa rispetto le gondole odierne, la più antica delle quali a Venezia non ha più di [illegible] anni e issa un ferro più corto».

Come dobbiamo immaginare quindi [illegible] gondole di Carlo Emanuele III? «Imponenti, con fondo più piatto e prua più pescante nell'acqua, come testimonia la parte bassa dei ferri, detta "carosso", segnata da tracce [illegible] ruggine. Erano dotate di una semplice cabina, il "felze", a forma [illegible] "U" rovesciata, con finestre senza vetri ed erano sospinte da una coppia di gondolieri, uno a prua e uno a poppa».

Luigi Griva e l'associazione «Percorsi» hanno rintracciato all'Archivio di Stato anche documenti che descrivono alcune imbarcazioni da diporto della corte sabauda. «Si tratta - spiega Alessandra Castellani Torta - di un inventario napoleonico del 1810. Documenta le [illegible] di due gondole [illegible] la loro presenza alla Reggia del Valentino, conservate a fianco della Peota, indicata come Bucintoro».

La rubrica Saper spendere è rinviata per assoluta mancanza di spazio. Ce ne scusiamo con i lettori

CASALINGA ANNOIATA CERCASI.
Cambia vita. Apri un negozio Marvin.
Per saperne di più: [illegible] - www.marvin.it
Grande marvin
Franchising Marvin, [illegible] vendita, un successo.

15ª edizione
Giovedì Scienza
Città di Torino
Provincia di Torino
Regione Piemonte
M.U.R.S.T.
CentroScienza
La Stampa tuttoscienze
Leonardo
STASERA
Dànilo Mainardi
LA STRATEGIA DELL'AQUILA
Teatro Colosseo Via Madama Cristina, 71 Torino
ORE 17.45 INGRESSO GRATUITO
Compagnia di San Paolo
Cassa di Risparmio di Torino
Info 011 8394913 La Vetrina per Torino 800-015475
www.extramuseum.it ▪ info@centroscienza.it

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
[illegible]mpresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 4.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).
Paga caro il Funerale solo chi non si informa!
C'è anche chi non si informa e così paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale: cifre elevatissime, purtroppo all'ordine del giorno. Sono invece molte le persone che, interpellando IL GIUBILEO, dichiarano: «Ho chiesto altri preventivi, mi sono sentito proporre cifre ingenti, molto superiori a quella che ho pagato o [illegible] per avere lo stesso servizio».
Decesso in Ospedale: ecco cos'è successo.
«... Presa alla sprovvista, ingenuamente ho accettato l'impresa fu[illegible] no consigliata in Ospedale senza informarmi altrove: il risultato è che ho speso quasi il doppio per il funerale ...» (Dichiarazione di una Cliente).
IMPRESA IN POSSESSO DI REQUISITI E TARIFFE DEPOSITATE PRESSO IL COMUNE
ONORANZE [illegible] Sede centrale esposizione

"Come guardare l'arte [illegible] l'antiquariato"
MOBILI - DIPINTI - CERAMICHE
Cicli di lezioni, per la conoscenza di: epoche, stili, iconografie, materiali, tecniche antiche e del '900.
Perizie, stime e... segreti, attraverso analisi di opere originali, copie e falsi. Aperti a tutti.
Rivolgersi a: Domus A. - Fond. "Pietro Accorsi" Torino, via Po 55 - tel. 011.8150770 di giovedì (h. 11.30 - 19.00) o 0338.8528978 tutti i giorni.

RTL TORINO
è la voce che ogni giorno ti racconta quello che accade nella tua regione. Notizie, sport, eventi, manifestazioni, mostre, mercatini ... insomma tutto quello che può essere di tuo interesse lo trovi su RTL TORINO!
Tel. 011 6524611
Fax 011 6524539
TORINO e Provincia
FM 94.400
RTL TORINO LA RADIO CHE TI ASCOLTA

NUOVA SEDE
ampia esposizione

VALCOLOR SRL
SARRE fraz. La Grenade, 18
tel. 0165 217134
COLORI - VERNICI - CARTE PARATI - RIVESTIMENTI - PAVIMENTI - MOQUETTES - LINOLEUM

Contatti
Il più COMPLETO mensile di annunci personali in Europa
CENTINAIA DI FOTO

LA STAMPA
39 GIOVEDÌ 9 NOVEMBRE 2000
VALLE D'AOSTA
REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TEL. 0165 231181. E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A. TELEFONO 0165 231424. FAX 0165 365399
REGIONE

AD
TUTTI I GIORNI IN EDICOLA
Contatti
Per chi cerca un'amicizia, un amore, un incontro!

I Verdi Alternativi: gran parte dei Comuni non hanno le mappe delle zone a rischio previste dal 1999

«La gente ha pagato scelte irresponsabili»

I Ds: serve un'inchiesta scientifica sulle cause del disastro

Stefano Sergi
AOSTA

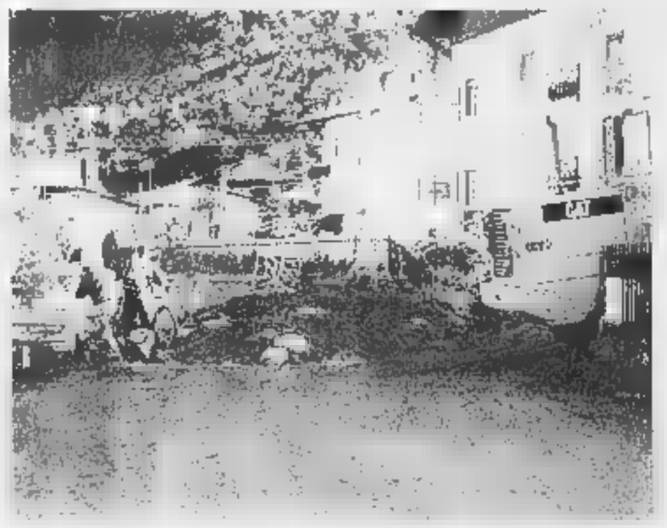
Dopo l'alluvione, arrivano proposte politiche per garantire un futuro di sicurezza alla Valle d'Aosta. Una tradizione sempre rispettata, nell'Italia delle calamità, dove s'interviene dopo le stragi, non prima. Le proposte sono simili in tutto l'arco politico, da destra a sinistra: riscoperta e tutela del territorio, piani di emergenza, pulizia dei corsi d'acqua. Molte sono promesse che risalgono all'ultima alluvione di 7 anni fa.

La segreteria dei Ds sottolinea la necessità di «guardare con occhi nuovi allo sviluppo della nostra regione. Il territorio non può più essere un fattore secondario ma un elemento determinante perché i cittadini e le imprese possano vivere e operare in piena sicurezza. Servono rapidità per gli interventi a sostegno delle popolazioni colpite, formalità le più semplici possibili per ottenere rimborsi. E' utile un'indagine regionale tecnico-scientifica che analizzi i danni dell'alluvione e i meccanismi che li hanno prodotti, per capire quali eventi fossero inevitabili e quali altri invece potessero essere prevenuti. Bisogna ripensare all'assetto urbanistico e territoriale regionale perché già a partire dalla ricostruzione si operi con metodologie e strumenti ai massimi livelli di sicurezza e di corretto assetto del territorio, anche attraverso meccanismi di rilocalizzazione degli insediamenti abitativi e produttivi». I Ds hanno convocato la Direzione regionale per martedì, proprio per discutere l'alluvione.

Dai Verdi Alternativi arrivano proposte, ma anche critiche. «I 250 millimetri di pioggia caduti in tre giorni, come quelli registrati dalla stazione di St-Christophe, sono un fenomeno insolito non irripetibile, destinato a riprodursi con sempre maggiore intensità a causa dei cambiamenti climatici. La pioggia ha evidenziato la fragilità della montagna e del sistema idrografico. Lo stato di manutenzione di rùs, ruscelli e sorgenti di alta montagna, un tempo svolto con le corvées, è ormai inadeguato. A forza di restringere lo spazio dei corsi d'acqua si è determinata una situazione esplosiva. Ci sono ponti troppo bassi, sbarramenti di centrali, edifici costruiti sugli argini. Un'eccessiva urbanizzazione impedisce ai corsi d'acqua di avere adeguate aree di espansione. Molte persone hanno pagato pesantemente scelte edilizie e urbanistiche irresponsabili. Nella ricostruzione, bisogna pensare a decostruire e delocalizzare. Ci sono edifici da abbattere, strade e fabbricati da spostare, interventi (ci sono fondi statali) per evitare altre gravi sciagure».

Il movimento ambientalista aggiunge: «Dal 1998 i Comuni avevano l'obbligo di redigere entro un anno la cartografia degli "ambiti inedificabili", zone a rischio di frane, esondazioni, valanghe, prevista fin dal 1978. Tale scadenza è stata superata da 14 mesi e oltre i 2/3 dei Comuni valdostani non hanno ancora la cartografia, né la giunta finora intervenuta per esercitare il potere-obbligo intervento sostitutivo. Serve assessorato regionale all'Ambiente Territorio che faccia prevalere l'interesse generale sulle spinte particolari, con un vero servizio geologico. Chiediamo che l'intero trasferimento dello Stato alla Regione sia da destinare agli interventi alluvionali. Sono 500 miliardi del bilancio. Proponiamo che 30 per cento dell'Irpef destinata dalla Regione ai Comuni e alle Comunità montane venga riservata per il 2001 ai paesi più colpiti. E' opportuno anche ridurre del per cento spese di rappresentanza e le indennità dei consiglieri regionali».

Da sinistra Elio Riccarand, coordinatore del movimento dei Verdi Alternativi della Valle d'Aosta e Giovanni Sandri segretario regionale Ds valdostani
Ai lati due immagini dopo-alluvione



Gli ambientalisti
«La pioggia caduta è un evento insolito ma non irripetibile»

Pollein e Charvensod riaprono due zone

La frana della Becca di Nona si sposta più lentamente

POLLEIN

La Direzione della Protezione civile ha espresso parere favorevole al rientro, nelle proprie abitazioni, di tutti i residenti nella «z gialla» Pollein (che include il capoluogo e una parte della frazione Chenières) e della «C» di Charvensod (in corrispondenza della falegnameria Chenevier a Plan naz). Un assenso espresso ieri in occasione dell'incontro congiunto tra le giunte dei due paesi dell'En il direttore della Protezione civile Lorenzo Chentre e il geologo Massimo Pasqualotto dopo l'esame degli ultimi dati relativi alla frana della Becca di Nona il cui spostamento risulta «in progressiva diminuzione di velocità». Condizione questa che hanno reso possibile la revoca dell'ordinanza di evacuazione riferita alle due zone non più a rischio da parte dei sindaci Paolo Gippaz (Pollein) ed Ennio Subet (Charvensod).

Riguardo alla frana, in un comunicato sottoscritto da Gippaz, Subet e Chentre si legge che «nel della riunione i tecnici della Protezione civile hanno ribadito che i temi e le risposte date la precedente dal geologo Pasqualotto ad un comitato di cittadini riunito alla Gran Place sono le stesse fornite alla popolazione di Pollein il 27 ottobre, a quella di Charvensod il 28 e ai Comuni di Pollein e Charvensod nel corso delle riunioni giornaliere svolte nella sede della Protezione civile».

Nei due Comuni ai piedi della Becca di Nona sono an circa 600 gli sfollati. Fino a ieri erano 820 soltanto a Pollein dove continuano a non poter tornare alle proprie case i 480 residenti nelle zone «rossa» e «verde» che includono le frazioni Chenaux, parte di Chenières e St-Benin. Pollein è anche il Comune dove la minoranza consiliare nel chiedere la convocazione urgente del Consiglio ha contestato l'operato dell'Amministrazione nelle ore precedenti e in quelle immediatamente successive all'alluvione di domenica 15 ottobre. La stessa richiesta, ma senza toni polemici, è stata avanzata dalla minoranza consiliare di Charvensod, già convocata informalmente dal sindaco Subet il 17 ottobre.

Alle critiche del consiliere Anilla Ménabreaz relative alla mancata richiesta di collaborazione a tutti i componenti del Consiglio nelle ore dell'emergenza e ai ritardi nell'arrivo dei mezzi e delle squadre di soccorso a Pollein, replicano sia il sindaco, sia il suo vice Enzo Carlin. «Siamo molto soddisfatti - dice Gippaz - che tutti gli amministratori comunali, senza nessuna formale richiesta, si siano prestati nelle operazioni di soccorso e di ricostruzione con eccezione del capo della minoranza Anilla Ménabreaz che a differenza degli altri ha impiegato il suo tempo in inutili polemiche e strumentalizzazioni. Ritengo che l'amministrazione da me guidata abbia utilizzato il buon senso per trovare un equilibrio tra le esigenze dei cittadini e le necessità di chi ha operato per gli interventi di ripristino che si possono definire pressoché conclusi». «L'affermazione della minoranza consiliare circa l'arrivo dei mezzi di soccorso solo nel pomeriggio della domenica è falsa e tendenziosa - dice Carlin - in quanto i vigili del fuoco volontari, gli amministratori comunali e vari cittadini erano presenti sul territorio sin dal sabato. Infatti domenica mattina, alle 5 circa, stavano intervenendo nella denominata "la combe" appena verificatasi l'esondazione del torrente Comboé è provveduto a far intervenire la Protezione civile regionale». [b. m.]

Una veduta aerea della zona interessata dalla frana della Becca di Nona

«Non asfaltate quella strada»

La gente protesta ad Antey-St-André A Roisan accuse contro l'oleodotto

ANTEY-ST-ANDRE'

Trentadue firme per dire «no» all'asfaltatura della strada. Gli abitanti di Cérian, Epaillon e Moulin protestano contro il Comune di Antey-St-André per la decisione di asfaltare la strada poderale che collega i loro villaggi con la frazione Villattaz. E per questa mattina, hanno annunciato un blocco stradale, metteranno le auto di traverso per impedire i lavori . La gente lamenta una mancanza di informazione sulle intenzioni comunali in merito al ripristino della viabilità dopo l'alluvione. «Asfaltare quella strada ci lascia perplessi - dicono -, perché le pendenze sono già difficoltose ora. Avvicinandosi l'inverno, diventerà più pericolosa. C'è un progetto per rifare il ponte danneggiato e costruire un ponte alternativo per il collegamento con la strada regionale che sembra venga realizzato nei prossimi giorni».

Auto di traverso per la scelta del Comune di risistemare una poderale

Altra protesta a Roisan, in fra Closellinaz. La gente è preoccupata per grande frana alle case, nella zona sovrastante il torrente Buthier. I residenti temono che ad aumentare il pericolo siano stati i lavori fatti per l'oleodotto che porta in Svizzera, ad Aigle, il greggio dal Nord Italia e che passa proprio sotto le loro case. Al momento dei lavori di posa dei tubi hanno visto fare massicci lavori di contenimento del terreno, in quella zona c'è una forte presenza di bolle d'acqua sotterranee, che gonfiate dalle recenti piogge possono favorire il distacco della frana. Gli abitanti di Closellinaz chiedono urgenti monitoraggi. La zona del movimento di terra ora è stata ricoperta da telo impermeabile, per far sì che la pioggia scivoli via favorita anche dalla pendenza del terreno.

Task-force per salvare l'archivio del '500

A Gressoney congelati i faldoni: «Evitiamo altri danni»

Daniela Giachino
GRESSONEY-SAINT-JEAN

E' salvo, ma fradicio, l'antico archivio storico del Comune di Gressoney-Saint-Jean. L'alluvione ha provocato gravi danni alla struttura, a causa dell'infiltrazione dell'acqua di falda che è scesa lungo le scale e ha invaso la stanza del seminterrato dov'erano custoditi i preziosi documenti.

L'acqua è arrivata fino al terzo scaffale, risparmiando quanto era sistemato dal quarto ripiano. Non ha così subito danni l'archivio più antico, quello del 1500, custodito nella parte più alta. Danneggiati i documenti ottocenteschi che testimoniano il soggiorno a Gressoney di Margherita di Savoia, la regina che era solita soggiornare estate per fare escursioni e gite, lontana dal rigido protocollo corte. E nel il b Luigi Beck Peccoz, amico dei reali, fece costruire la villa dove dal 1889 al 1904 avrebbe soggiornato Margherita Savoia. L'iscrizione in versi visibile nell'atrio, dettata Giosué Carducci, ricorda la sua presenza nella dimora, che da lei prese nome di «Villa Margherita». Acquistata dal Comune nel 1968 e diventata sede del municipio, ora è affollata di volontari che stanno cercando di salvare il materiale .

«L'appello lanciato dalla Caritas ha sortito l'effetto sperato - dice Diego Robotti, ricercatore storico scientifico ed esperto archivista inviato dal ministero dei Beni artistici e culturali -. Io sono arrivato qui il 20 ottobre e dopo rilevato i danni ho potuto aprire il cantiere la mattina del 22 grazie al numero di volontari che si sono dati disponibili: valdostani, canavesani e tre alsaziani, abituali villeggianti che hanno visto l'appello Internet».

Anche le scuole hanno aderito all'iniziativa. Gli alunni della terza media del paese, coordinati dall'insegnante Marie Chiara, si occupati dell'asciugatura delle pagine di alcuni volumi, partecipando così attivamente a una lezione di educazione civica. E alcuni di loro si sono appassionati a tal punto da presentarsi nel cantiere anche sabato a domenica.

La procedura richiede molta delicatezza, perché la carta fradicia si lacera con facilità. E' necessario togliere i punti metallici che tengono insieme i volumi e procedere all'asciugatura inserendo fogli carta assorbente tra le pagine. «Fondamentale è agire in fretta in questa prima operazione di interfogliatura - continua Robotti - perché la muffa che mangia la carta è agguato e i fogli rischiano di incollarsi tra di loro, senza più possibilità di staccarsi».

Il lato positivo è rappresentato sia dalla quantità di materiale danneggiato, che non è eccessiva (4-5 metri ripiani lineari) dall'acqua, che era pulita non mista a fango. C'era la disponibilità di locali per gli interventi e i volontari sono subito accorsi a dare il loro contributo.

«Un centinaio di faldoni, che sapevo di non poter subito, li ho surgelati, per evitare ulteriori danneggiamenti - conclude Robotti. - Io mi fermerò ancora alcuni giorni, fino a quando l'emergenza sarà finita, e poi lascerò nelle mani di un coordinamento che sta nascendo il completamento dell'opera».

La Regione ha inviato cinque assistenti di mostre che si resi disponibili. Importante la presenza di un'archivista, Lau Decanale, e di un esperto in archivi, Michele Gregori, per insegnare i rudimenti ai volontari che continuano ad avvicendarsi. L'archivio, una volta asciugato e riordinato, porterà i segni del disastro nelle copertine, nei dorsi, i frontespizi, nei fogli macchiati di ruggine, ma non avrà perso nulla del prezioso contenuto.

Villa Margherita, sede del municipio e dell'archivio storico di Gressoney

RENAULT

RENAULT

PER GLI ABITANTI DELLA PROVINCIA DI AOSTA COLPITI DALL'ALLUVIONE.

L'assistenza Renault per voi.

APPLICHEREMO PER LE AUTO RENAULT DANNEGGIATE DALL'ALLUVIONE UNA RIDUZIONE DEL 20% SU TUTTI I PEZZI DI RICAMBIO E UNA RIDUZIONE DEL 35% SUL COSTO DELLA MANODOPERA SUGLI INTERVENTI DI RIPARAZIONE

Offerta valida per i residenti dei comuni colpiti dall'alluvione.

È una iniziativa della Concessionaria Renault Quality Car

Regione Amerique 10/A - Quart (AO) - Tel. 0165/765121 - Loc. Grand Chemin, 60 - Saint Christophe (AO) - Tel. 0165/230688

TUTTO LA STAMPA COMPACT 99: UN ANNO ■ NOTIZIE IN CD.

C'è un solo modo comodo per avere sempre a portata di mano tutti gli articoli di fine millennio della Stampa: averli in cd. **Tutto La Stampa Compact 99** raccoglie ■ anno di politica italiana ed estera, attualità, cronaca, cultura, economia, sport ■ spettacolo. Ma anche un anno di supplementi: tuttoscienze, tuttosoldi, tuttolibritempolibero. Consultare Tutto La Stampa Compact è facilissimo. Basta cercare l'articolo che vi interessa per parole, nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data ■ autori. In più, il cd contiene un'enciclopedia geografica con cartine e schede dei paesi citati negli articoli. Pratico, no? Allora ■ perdetevelo.

tutto compact LA STAMPA

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1999 ..... L. 300.000

❑ Se ■ possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000

❑ Desidero acquistare ■ annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998 ..... Caduna L. 150.000

❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'99 ..... L. 800.000

Pagamento:

❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Per gli abbonati e per ulteriori informazioni: telefonare ■ Numero Verde 800.011.959.

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____
Prov. _____ C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

www.lastampa.it

LA STAMPA

Respinta la proposta dell'Usl di un «progetto obiettivo» finalizzato all'incremento dell'attività

Gli infermieri in stato di agitazione

Il personale contrario alla riapertura di 40 posti letto

Beatrice Mosca
AOSTA

Rischia di acuirsi il già grave problema dovuto alla carenza di personale infermieristico in ospedale e nelle strutture territoriali di sanità pubblica. A far tornare l'argomento di attualità è la decisione dell'Unità sanitaria l[redacted] di attuare un nuovo progetto «emergenza infermieristica» per garantire, con minori costi e per i prossimi sei mesi, sia l'attuale assistenza sanitaria, [redacted] la riapertura dei 40 posti letto chiusi prima dell'estate. Per far [redacted] l'Azienda sanitaria ha quantificato in 242.872 le ore di presenza infermieristica necessarie nei reparti ospedalieri [redacted] i posti letto al completo. Di queste, 223.519 sono le ore già garantite dagli infermieri in servizio (tra dipendenti e convenzionati). La differenza (19.356 ore) è stata quindi suddivisa dall'Usl in 169 «pacchetti» di 125 ore ciascuno (per un totale di 21.125 ore, considerato un margine di rischio dovuto a eventuali assenze per malattia o altre cause) che gli infermieri potranno impegnarsi a coprire, al di fuori del normale orario di servizio, stipulando un contratto individuale con l'Azienda. L'acquisizione di un «pacchetto» si tradurrebbe nel[redacted] rinuncia di 15 giorni di recupero sull'orario contrattuale e di 3 riposi nei prossimi 6 mesi in cambio di un riconoscimento economico totale di 5 milioni lordi (circa 40 mila lire all'ora).

I sindacati di categoria «L'Azienda sanitaria non ha tenuto conto delle risorse umane disponibili. La richiesta di ulteriori sacrifici non risolve, ma aggrava il cronico problema della carenza d'organico»

Un reparto dell'ospedale di viale Ginevra. Gli infermieri sono in stato di agitazione per la proposta dell'Usl di riaprire i 40 posti letto chiusi prima dell'estate

Con il «progetto pacchetti» l'Usl intende sostituire il troppo oneroso progetto obiettivo che riconosceva agli infermieri 400 mila lire lorde (pari [redacted] mila lire all'ora) per ogni turno conseguente la rinuncia dei giorni di riposo previsti dal contratto più un'indennità aggiuntiva ripartita in base alle qualifiche tra tutto il personale dei reparti disagiati.

[redacted] la proposta dell'Azienda ha trovato la forte opposizione dei sindacati di categoria Savt e Cisl che, dopo aver riunito in assemblea gli infermieri del presidio ospedaliero [redacted] viale Ginevra, hanno dichiarato lo stato di agitazione del personale. Il rifiuto della proposta ritenuta dalle organizzazioni sindacali «incompleta [redacted] peggiorativa della situazione antecedente» [redacted] già oggetto di un incontro tra i sindacati, le caposala e la dire[redacted] dell'Azienda e all'esame di un gruppo di lavoro con una rappresentanza di tutti i reparti ospedalieri, nasce dal fatto che «già il progetto obiettivo con cui [redacted] personale infermieristico ha coperto, con ore aggiuntive i turni nel proprio e in altri reparti, [redacted] stato attuato per rimediare alla carenza di personale ed è stato reso possibile perché a monte [redacted] stata operata, da parte dell'Azienda, la scelta di chiudere 40 posti letto». Ora, a fronte di una diminuzione del personale infermieristico (causa dimissioni, assenze per malattia [redacted] gravidanze [redacted] richieste [redacted] part-time), [redacted] si tiene conto delle risorse umane disponibili» sostengono gli oppositori del «progetto pacchetti» che aggiungono: «E' evidente che la riapertura dei 40 posti letto, mantenendo la cronica [redacted] di personale infermieristico, non risolve il problema, ma lo aggrava».

La richiesta di ulteriori sacrifici agli infer[redacted] che negli ultimi due anni hanno accumulato [redacted] di recupero, giorni [redacted] ferie [redacted] riposi a cui hanno poi rinunciato a fronte del «progetto obiettivo», rischia di mettere a repentaglio la qualità dell'assistenza. Il pericolo è dovuto al fatto che con il «progetto pacchetti» i reparti dove l'organico [redacted] più carente dovrebbero avvalersi per più turni al mese della presenza di infermieri di altre Unità operative che necessiterebbero, almeno per certe prestazioni, dell'assistenza del personale del reparto a cui sono stati temporaneamente destinati.

Le richieste di chi si oppone all'attuazione del «progetto pacchetti» [redacted] come è stata prevista dalla direzione dell'Usl sono: la rinuncia da parte dell'Azienda di riaprire i posti letto, ferma restando la possibilità di riconsiderare la distribuzione di tali chiusure che potrebbero interessare reparti diversi da quelli in cui al [redacted]to risultano attuate; la possibilità per le Unità operative di gestire [redacted] proprio interno i «pacchetti orari», creando una mobilità dai reparti non in emergenza, ma evitando il ricambio frequente di infermieri in arri[redacted] da altri settori; l'aumento del riconoscimento economico previsto per gli infermieri che dovessero [redacted]ccettare di aderire al «progetto pacchetti».

NOTIZIE DALLA VALLE

[redacted]

Occhiali gratis per gli sfollati

L'Unità sanitaria locale fornirà gratis gli occhiali agli sfollati che, nell'alluvione, hanno perso o rotto i propri correttori della vista. E' richiesta la prescrizione dell'ottico e l'autocertificazione di «sfollato». L'amministrazione accerterà la veridicità delle autocertifica[redacted] confrontandole con gli elenchi rilasciati dalle autorità competenti.

DONNAS

Incontro tra gli obiettori di coscienza

Oggi alle 21 nella sala polivalente in via Binel si svolgerà un incontro aperto al pubblico tra gli obiettori di coscienza in servizio in Valle d'Aosta e gli obiettori arrivati da Genova per portare aiuto agli alluvionati.

[redacted]

Nasce il «Piano regolatore dell'infanzia»

Si parlerà di «Piano regolatore dedicato all'infanzia», oggi alle 10,30, nel salone ducale del municipio. Il progetto verrà illustrato da Guido Cossard assessore all'Urbanistica, secondo il quale «il piano dovrà definire la possibilità di collocare, nel territorio comunale, spazi verdi dedicati [redacted] giochi, oltre [redacted] percorsi e attraversamenti protetti».

[redacted]

Commemorazione in piazza per il IV Novembre

I reparti del Presidio militare di Aosta [redacted] accordo con le associazioni combattentistiche e d'arma della Valle e il Comune organizza per sabato, festa dell'unità nazionale, delle forze armate e giornata del decorato, una manifestazione commemorativa. Alle 9,30, in Cattedrale, il [redacted] celebrerà la messa in suffragio dei Caduti delle guerre; alle 10,30, in piazza Chanoux, alzabandiera [redacted] deposizione [redacted] corone al monumento ai caduti; alle 17, concerto della banda cittadina e alle 17,30, ammainabandiera.

ARNAD

Corso [redacted]i inglese nel dopo scuola

La Pro loco organizza un dopo scuola [redacted] inglese riservato agli studenti delle scuole elementari, medie e superiori. Tutti coloro che necessitano [redacted] aiuto potranno andare il giovedì dalle 16 alle 18, [redacted] partire da oggi, nella sede della Pro loco in località Prouve, dove [redacted] professoressa Van Veen Wilhelmina terrà le lezioni. Per informazioni telefonare in ore pasti al numero 0125-956328.

VERRES

Ginnastica presciistica con il Cai

Domani dalle 19 alle 20, nella palestra della piscina, s'inizierà il corso, aperto a tutti, di ginnastica presciistica organizzato dal Cai. Le 14 lezioni saranno al martedì e al venerdì. Iscrizioni da Valmar Sport a Verrès e Vallée Sport a Pont-St-Martin.

Il Comune rinuncia all'iniziativa e punta alla prossima edizione

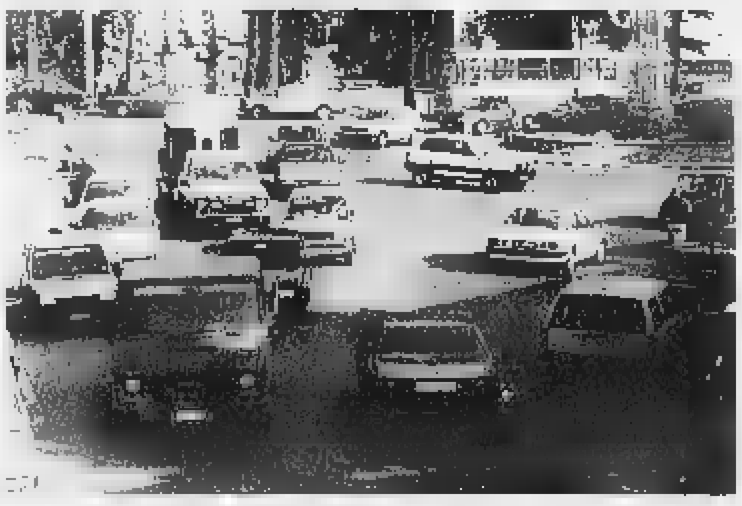
Città senz'auto, ma nel 2001

Cossard: «La viabilità è ancora critica»

AOSTA

«Stop» alle domeniche senza auto programmate [redacted] 5 novembre e il 3 dicembre. E' una scelta dell'amministrazione comunale conseguente alla devastazione che ha piegato la Valle d'Aosta.

L'importanza di garantire la presenza della polizia municipale nelle zone dove [redacted] ancora richiesta ha suggerito di cancellare l'adesione ad una manifestazione ambientale che conti[redacted] a mantenere intatta la sua validità. L'amministrazione comunale intende informare fin d'ora il ministero dell'Ambien[redacted] dell'intenzione di reinserirsi nel «circuito» delle «domeniche ecologiche» nell'edizione del 2001.


Il traffico in piazza Manzetti. Aosta non aderirà a «Città senz'auto» fino al 2001

La viabilità sconvolta dall'inondazione del 15 ottobre non può essere rivista con altre modifiche. «Non ritenevamo opportuno - ha spiegato Guido Cossard assessore all'Urbanistica - privare la rete viaria regionale, ancora penalizzata da strade chiuse o percorribili con difficoltà, di vie di transito [redacted]. A questa considera[redacted] si aggiungono problemi organizzativi non indifferenti. Le domeniche all'insegna del "lascia a casa l'auto" comportano innanzitutto la chiusura di alcune strade della città, il controllo della circolazione e l'elaborazione di un programma [redacted] informazione per gli automobilisti. Impegni [redacted] realizzare in un tempo insufficiente, essendo immediatamente [redacted] all'evento disastroso». [s. l.]

E' stato smantellato un pezzo di storia della città, l'intera area sarà riammodernata

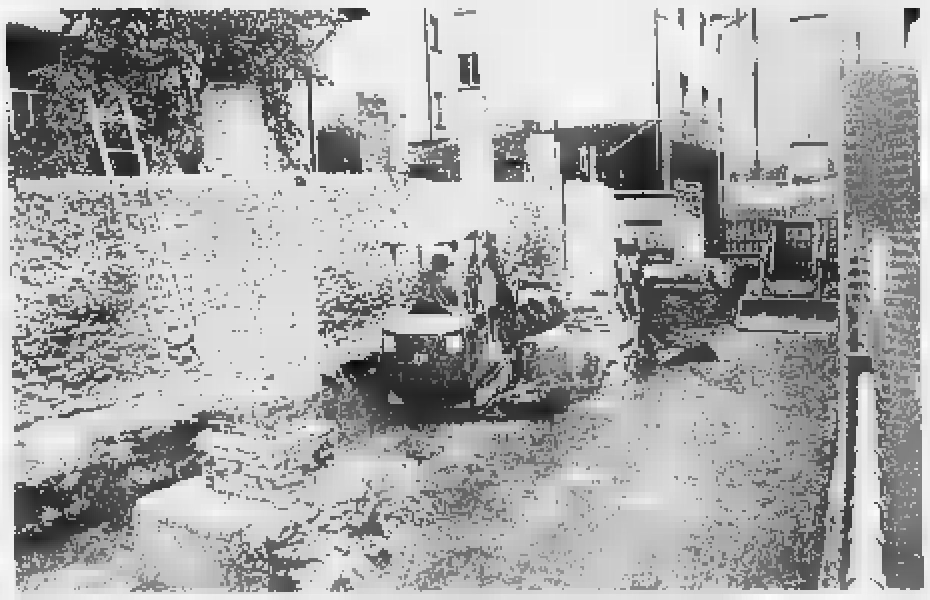
Addio al lavatoio di via Antica Zecca

La prima parte dei lavori dovrà finire entro dicembre

AOSTA

Vecchio lavatoio addio. La struttura di via Antica Zecca, simbolo dell'Aosta d'antan, emblema di un'attività che in passato era molto fiorente, è stata smantellata per la realizzazione del piano lavori di ristrutturazione programmato dall'amministrazione comunale. Sarà ricostruito, il progetto prevede anche l'abbellimento della zona con il riassetto della strada, il rifacimento dell'impianto di illuminazione e una riqualificazione ambientale. «Fiore all'occhiello» dell'opera è la valorizzazione del canale, il «Ru du bourg», uno dei quattro ruscelloni che attraversavano la città prima [redacted] massiccia urbanizzazione.

Il mestiere di lavandaia ha occupato un numero consistente di abitanti della vecchia Aosta; il lavatoio di via Antica Zecca era il luogo dove [redacted] riunivano residenti anche di altri quartieri per lavare i panni e per la pulizia degli arredi.


[redacted]
Lo smantellamento dell'antico lavatoio di via Antica Zecca. Era una struttura che rappresentava un pezzo di storia della città. Ora verrà ricostruita nell'ambito di un piano di rifacimento dell'intera area
[redacted]

L'intervento, che verrà realizzato in due lotti, comporta un primo esborso di 223 milioni e riguarda il tratto di via compreso tra l'arco di via Sant'Anselmo e lo spazio di confine [redacted] il lavatoio. La seconda tranche [redacted] lavori arriverà fino a via Guido Rey. Con il ripristino del lavatoio, che manterrà le stesse peculiarità architettoniche, verrà riesaltata anche la tipicità del canale, svuotato, da tempo, per l'apertura del cantiere. La prima parte dei lavori, avviata ad ottobre, dovrà [redacted] consegnata entro 90 giorni. [s. l.]

LETTERE AL GIORNALE

Disastro causato dall'incapacità

Ho pianto i morti, le famiglie ridotte sul lastrico, la distruzione. Ho pensato a lungo sul comportamento della natura e al tempo stesso la superficialità umana. Ho riflettuto sulle dichiarazioni rilasciate che da questa tragedia si debbono trarre giusti insegnamenti e che i massi non [redacted] caduti bensì i pare sassi. Tesi difensive che lasciano sbalorditi; considerazioni che raggelano. Cultura, preparazione, non dipendono dalle catastrofi; esperienze possono essere utili. La natura è ciclica per il susseguirsi delle stagioni, non lo è altrettanto nel provocare disastri, che derivano soltanto dalla rottura del «sacco» per il comportamento negligente dell'uomo. E' l'uomo infatti che ha alterato i corsi d'acqua, è l'uomo che ha costruito argini di carta pesta, è l'uomo che ha edificato sugli argini, che ha scavato ed estratto a vanvera, che ha tamponato con muraglioni senza regolamentare il deflusso delle acque, che ha cementato gli alvei, è l'uomo che ha pensato soltanto di sfruttare la natura senza interpretarla né rispettarla quando dovev[redacted]. E' dell'uomo in sostanza l'incuria! E all'uomo cui faccio riferimento non è l'umanità, ma tutti coloro che per caso, per desiderio, per convenienza ricoprono posti elettivi o di carriera senza le dovute capacità e responsabilità dei professionisti che non sanno né guidare né indirizzare, che hanno [redacted] confusionari, ribelli. Costoro però dovrebbero trarre insegnamenti da questi eventi! Per fortuna nel disastro non è mancato l'attaccamento e [redacted] solidarietà dell'Italia, degli italiani e di tanti altri. Non sono mancati da parte di qualcuno comportamenti superbi, altezzosi e di distacco. Domani si dovrà pensare alla ricostruzione, come e d[redacted]: non certo come prima! Deve essere chiaro che non può essere lasciato all'ente locale la cognizione di base delle opere idrauliche di difesa del territorio: un disegno unico deve accompagnare il Paese e l'Europa perché, come si è visto, il rischio, i danni sono [redacted] rimarranno sempre troppo grandi.

Lettera firmata, Aosta

Sorpresi, arrestati e subito liberati

Facendo seguito alla mia lettera del 5 ottobre vorrei far sapere che, come previsto, le persone arrestate per tentato furto sono a piede libero e che hanno ritentato di entrare in casa mia e dalla mia vicina con la stessa tecnica usata le altre volte. Cosa serve sporgere denuncia [redacted] farli arrestare se a distanza [redacted] un [redacted] siamo di nuovo in pericolo?

Francesca Theodoli
Villair di Quart

SERVIZI UTILI

[redacted]

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi [redacted] turno, con or. 9-22 (a porte ap.) e 22-[redacted] di dom. (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 1* **(t. 0165.262313,** corso Battaglione Aosta, 57).
Distretto 1: *Morgex* **(t. 0165.801000,** via Mont Blanc, 51), La Thuile (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. 0165.884110, v. Collomb, 44).
Distr. 2-3: *Villeneuve* **(t. 0165.95039,** p. Chanoux, 12), *Cogne* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, **t. 0165.74401**, v. Grand Paradis, 4).
Distretto 4: *Valpelline* (entro 15' dalla ch. su ric. med. urg., **t. 0165.73261**, loc. Prailles, 7).
Distretto 7: *Valtournenche* **(t. 0166.92094,** via Roma, 13).
Distretto 8-9: *Saint-Vincent* **(t. 0166.512236,** [redacted] della Chiesa, 13).
Distretto 10: *Brusson* **(t. 0125.300125,** via Trois Villages, 23).
Distretto 11-12-13: *Hône* **(t. 0125.803375,** piazza Municipio, 1).
Distretto 14: *Issime* **(t. 0125.344081,** via Capoluogo, 35).

STASERA AL CINEMA

AOSTA
GIACOSA: Tel. (0165) 262.220. **Faccia di Picasso.** Ore 20; 22,30.
THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.delaville.it) **Saison culturelle (théâtre): La valse [redacted] adieux** de Louis Aragon [redacted] Jean Louis Trintignant et Daniel Mille. Lire [redacted]
CERVINIA
DES GUIDES: Tel. (0166) [redacted] CHIUSO
COGNE
GRAN PARADISO: Tel. (0165) [redacted] CHIUSO
COURMAYEUR
MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.206. [redacted]
SAINT-VINCENT [redacted]
AUDITORIUM: Tel. (0335) 52 58 688. Da venerdì 3 novembre a martedì 7 novembre **X men.** [redacted]: Lire [redacted], Cinepass: [redacted] 8000.
PALAIS: Tel. (0335) [redacted]
VERRES [redacted]
IDEAL: Tel. (0335) 52 58 686. Da venerdì 3 a domenica 5 novembre **Faccia di Picasso. La famiglia del Prof. Matto.** Ingresso Lire 10.[redacted], Cinepass: Lire 8000.
[redacted]
[redacted] Tel. (0125) 425084. [redacted] 20; 22,15.
GIARO: Tel. (0125) 641480. **Faccia di Picasso.** Ore [redacted]
POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571. **L'amore che non muore.** Ore 20,20; 22,30.

TV IN VALLE

RaiTre - RaiVd'A
14; 19,35; 22,45 **Tg3 della Valle d'Aosta**
20,00 **La miniera più alta d'Europa**

France [redacted]
13,00 **Journal**
13,55 **Rex**, série
15,35 **Tiercé en direct de Vincennes**
15,55 **La chance aux chansons**
16,40 **Des chiffres et les lettres**, jeu
17,10 **Un livre**
17,15 **Qui est qui?**, jeu
17,55 **70's show**, série
18,25 **Jag**, série
19,15 **Jeudi, c'est Julie**
20,00 **Le journal**
20,50 **Envoyé Spécial**
23,05 **Pensées mortelles**, film
00,45 **Le journal de la nuit**

Television Suis[redacted] Romande
12,45 **Tj-Midi**
13,25 **Questions pour un [redacted]**
13,55 **L. A Heat**, série
14,45 **C'est mon choix**
16,10 **Inspecteur Derrick**, série
17,15 **Jag**, série
18,20 **Top Models**, série
18,50 **Tout en région**
19,15 **Tout sport**
19,30 **Tj-Soir**
20,05 [redacted]**ps présent**
21,05 **New York 911**, série
22,40 **Zig Zag café**
23,35 **La passion de Vénus**, film
▪ Eventuali variazioni nei programmi sono causa[redacted] dalla non tempestiva [redacted] da parte delle emittenti.

AUTOINTERNATIONAL
Via Parigi 55 - Aosta - Tel. 0165.554456
Avvisa la propria clientela,
che avesse avuto danni dalla
disgrazia del 15/10/00,
che è disponibile
per eventuali preventivi
o offerte personalizzati,
nel caso di acquisti
di vetture nuove o usate,
[redacted] condizioni estremamente
vantaggiose e umane.

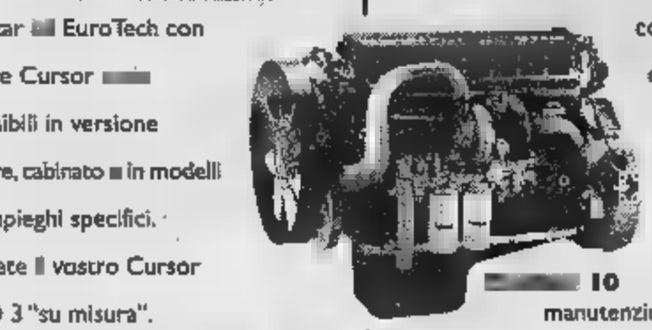
Cursor. Più scelta per un investimento più redditizio.

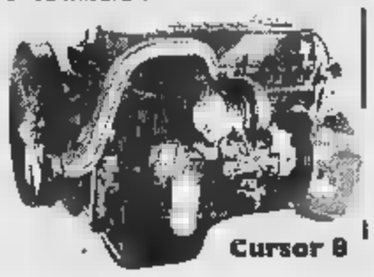
CURSOR

Iveco Cursor è il primo diesel con turbina a geometria variabile nel mondo del trasporto pesante che risponde a tutte le vostre esigenze professionali.

Più specializzazione

EuroStar e EuroTech con motore Cursor sono disponibili in versione trattore, cabinato e in modelli per impieghi specifici. Scegliete il vostro Cursor EURO 3 "su misura".





Cursor 8

Cursor 8: 245, 270, 310 e 352 CV.
Cursor 10: 400 CV (disponibile anche versione 390 CV in classe 2) e 430 CV.

Più risparmio

Risparmiate sui costi d'esercizio: consumi di combustibile ridotti fino al 6%. Risparmiate sulla manutenzione: motore a gestione elettronica, sistema di frenatura EBS, intervalli più lunghi tra i cambi olio (fino a 100.000 km). Risparmiate sull'impegno di guida, grazie al cambio automatizzato EuroTronic.

Più guadagno

Guadagnate produttività con la tara ridotta fino a 370 kg.
Guadagnate velocità commerciale e sicurezza, grazie all'ampio regime di coppia costante e all'esclusivo freno motore a regolazione continua ITB (Iveco Turbo Brake) abbinato al Cruise Control di serie.
Un'esclusiva mondiale Iveco che ha riscontri nel mondo del trasporto pesante.

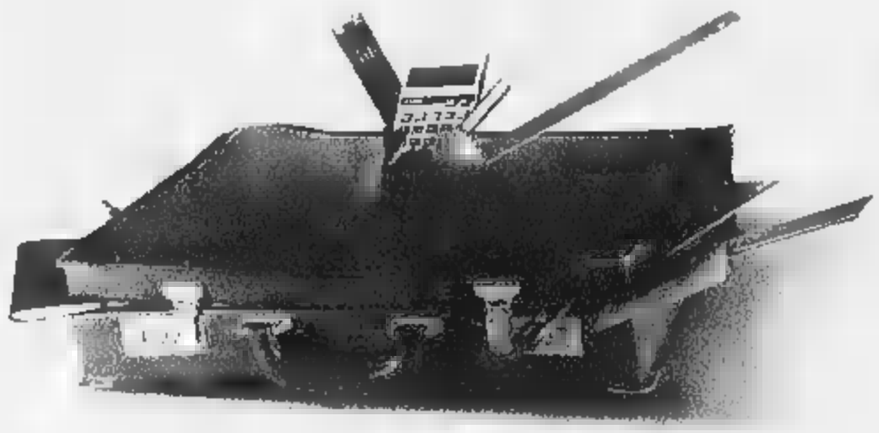
Iveco Cursor. Un nuovo modo di concepire il trasporto pesante stradale e ridurre il costo totale di possesso del veicolo. Questo è il vero valore per i clienti.

IVECO CUSTOMER

www.iveco.com

MOTTINO VEICOLI INDUSTRIALI spa

BUROLO D'IVREA (TO) - Via Candossino 2/B - Tel. 0125.577625 (r.a.) Sito Internet: www.mottino.it e-mail: mottino@mottino.it Quart (AO) Loc. Amerique 25/A - Tel. 0165.765873-65



INTEC PROGETTI. SE GLI UFFICI VI VAN STRETTI.

È bello diventare grandi, aggiungere scrivanie, uffici, reparti, uno dopo l'altro.
Ma con la vostra personale soddisfazione sentite anche di essere allo stretto, chiamateci. Siamo maestri nell'interpretare lo spazio e nel ridisegnarlo seguendo le vostre evoluzioni.
Dalla progettazione all'engineering fino agli uffici chiavi in mano, dai sistemi di pavimentazione alle pareti mobili, dai controsoffitti agli arredi, Intec Progetti ha un obiettivo: diventare partner di aziende che crescono.
E lo fa dall'esperienza pluriennale di Intec, azienda leader in tutto il mondo per i pavimenti sopraelevati.

JUNIOR COMUNICAZIONI

Numero Verde 800-810320

INTEC PROGETTI

Show-room: Via Vittorio Emanuele, 140 - 12048 Sommariva Bosco (CN) - ITALIA
Tel. 0172.560055 - Fax 0172.560683

Il Consiglio, riunito per la 2ª volta in due giorni, critica la politica della società degli impianti

Courmayeur, scontro Comune-Funivie

L'accusa: aumenta i prezzi ma diminuisce i servizi

Gianluigi Miletto
COURMAYEUR

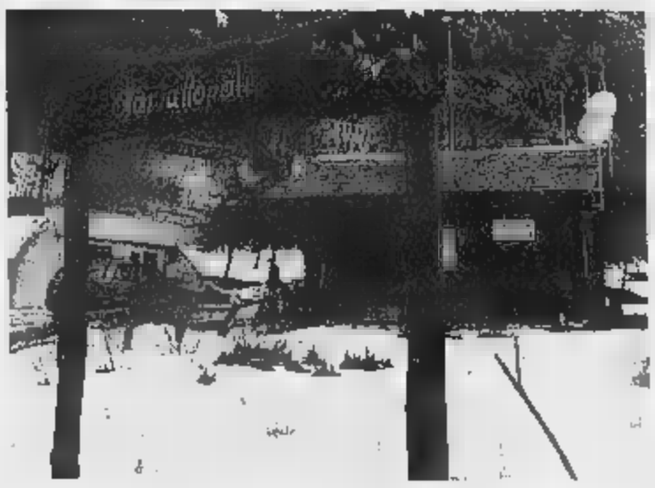
Martedì sera, il giorno dopo il Consiglio monotematico sull'ovovia di Dolonne, l'assemblea comunale si è di nuovo riunita per affrontare argomenti di normale amministrazione. Ma all'ultimo minuto è stato inserito all'ordine del giorno un punto riguardante la politica attuata dalla società Courmayeur Mont Blanc Funivie, in particolare la ventilata chiusura della seggiovia Peindent, alla quale fa seguito la chiusura certa di due ski-lift.

Il Consiglio, all'unanimità, ha espresso «disapprovazione per il comportamento della società che, da un lato aumenta i prezzi e dall'altro diminuisce i servizi compromettendo così immagine e offerta turistica dell'intero paese». Ormai sembra che la società che gestisce il comprensorio, nell'intricata vicenda del nuovo impianto di arroccamento, sia una sorta di fantasma considerando che, come ha sottolineato Mauro Radin della minoranza, «finora ha taciuto e sugli ultimi sviluppi ha fatto soltanto un laconico comunicato nel quale afferma che si adeguerà alle risoluzioni della giunta regionale».

Dopo il Consiglio di lunedì, anche il Comitato per il rifacimento dell'ovovia di Dolonne ha detto la sua. Il portavoce Albert Tamietto: «Secondo me, a questo è un parere personale, l'amministrazione dovrebbe prendere in pugno la situazione e non dire, come ha detto il vicesindaco Ennio Mochet in Consiglio, che "ormai il problema non è più nostro". Così si consegnano ad altri le sorti del paese. Siamo anche stupiti che la maggioranza abbia sorvolato sulla frana che nei giorni dell'alluvione è caduta sulla zona di partenza. Come avevamo già segnalato noi e molte osservazioni al Via, le carte regionali classificano la zona a rischio e il rischio si è concretizzato. Non si può ribaltare anche la natura».

Franco Savoye aggiunge una considerazione: «Ricordo per esperienza diretta che quando il comprensorio era gestito dalla Val Veny spa, si era ipotizzato di ampliare il domaine skiable. Il presidente della società aveva commissionato ad un gruppo di tecnici di fama nazionale lo studio approfondito di tutte le possibilità praticabili. E questo su un'ipotesi. Se oggi, dopo due anni, ci troviamo ad un punto morto è perchè amministrazione comunale e società hanno fatto scelte politiche non legittimate da studi di fattibilità e addirittura in contrasto con le normative vigenti, pensando che tutto si sarebbe poi risolto con un accordo di programma».

I consiglieri regionali Elio Riccarand e Carlo Curtaz, in un recente incontro svoltosi a Courmayeur, hanno ribadito che l'accordo di programma non era sufficiente per superare alcuni aspetti in netto contrasto con le leggi regionali in materia e che il ricorso al Tar era legittimo. Lo stesso ricorso, è stato deciso, verrà presentato da Wwf e Lega Ambiente con il supporto del Movimento Verdi Alternativi.



La zona dove era prevista la partenza dell'ovovia. A sinistra, il sindaco Romano Blua

St-Vincent, sentenza della Cassazione

Vietato licenziare la cuoca litigiosa

ST-VINCENT

Sei un dipendente turbolento? Litighi dalla mattina alla sera con i colleghi? L'azienda non ti può licenziare. E pazienza se, per il quieto vivere, il capo ha dovuto trasferire dei dipendenti in altri reparti.

A spezzare una lancia in favore dei lavoratori litigiosi è la sezione Lavoro della Cassazione che ha dato ragione ad Addolorata R., una cuoca di Aosta che lavorava in un albergo di Saint-Vincent e che era stata licenziata perchè, tra un piatto e l'altro, ogni giorno litigava con i colleghi in cucina.

Un'espulsione che aveva incontrato il consenso sia del pretore di Aosta, in primo grado, sia del tribunale, nel secondo grado di giudizio. I giudici valdostani sentenziavano: «Il licenziamento della signora è giusto poichè ha determinato una grave situazione di tensione nell'ambiente di lavoro, la presenza stessa della dipendente costituiva elemento perturbatore dell'attività lavorativa». Ma Addolorata R., sentendosi ingiustamente punita, si è opposta fino in Cassazione. «Non possono licenziarmi, in fondo erano i colleghi a provocarmi. Perchè punite soltanto me?».

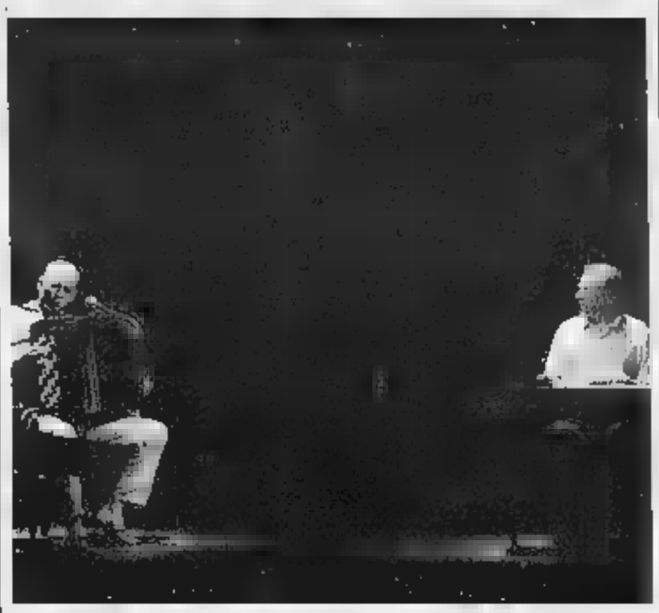
Ed ora la Suprema Corte, accogliendo il [illegible] «per quanto di ragione», cassando la sentenza impugnata e rinviando alla Corte d'appello di Torino, si è così espressa: «La Corte di merito avrebbe dovuto valutare la gravità della mancanza contestata, accertando se la mancanza in questione fosse oggettivamente idonea a ledere in modo grave la fiducia riposta dal datore di lavoro nel dipendente, in modo da giustificare la [illegible] espulsiva».

Corsi «Funny Dog»

Come insegnare l'educazione al proprio [illegible]

SARRE. Il cane e il suo rapporto con il padrone. Agli istruttori cinofili è affidato il compito di insegnare ai proprietari dei cani il sistema migliore per educarli e «socializzare». Un cane «cortese», bene educato al punto da non creare problemi se il suo padrone decidesse di portarlo in un locale pubblico. Con queste finalità il «Funny dog» organizza, in collaborazione con il Gruppo cinofilo Valle d'Aosta e la Uisp delegazione regionale della Uisp, un corso teorico e pratico per Istruttore cinofilo, in programma da domani al 12 novembre per una durata di 63 ore. Costo delle lezioni 700 mila lire. A termine, verrà rilasciato l'attestato di istruttore. La teoria si svolgerà al Circolo sportivo culturale Cogne; la pratica verrà insegnata al centro addestramento dalla «Funny dog», in frazione Forchat, a Sarre. «Intendiamo - dice Sergio Ascenzi, uno dei due istruttori cinofili della Valle (il secondo è Franco Crestani e è a Quart, ndr) - formare le persone appassionate ai cani a diventare istruttori. Così, a loro volta, potranno fare corsi ai proprietari dei cani per educare gli animali». [s. l.]

SAISON CULTURELLE



Trintignant recita Aragon

Al «Théâtre de la Ville» di Aosta, «Altri&venti» in collaborazione con Atelier Théâtre Actuel, presentano questa sera «La Valse des Adieux» di Louis Aragon, con il grande Jean Louis Trintignant. E' uno degli spettacoli più attesi della Saison Culturelle. La pièce è diretta da Antoine Bourseiller, con le musiche composte ed eseguite da Daniel Mille, con la sua fisarmonica che accompagna le letture di Trintignant. La «Valse des Adieux» è lo sguardo di Aragon che contempla la propria vita e i suoi fallimenti. Scrisse quello che può apparire un anticomunista, apparso sull'ultimo numero delle «Lettres françaises» nel 1972 dopo più di trent'anni di lotta quotidiana per un dibattito delle idee, delle libertà di espressioni letterarie. L'appuntamento è alle 21.

IL METEO E DINTORNI

Ritornano le nuvole con freddo e pioggia

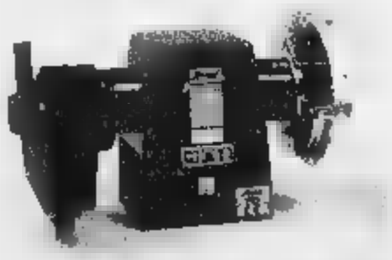
Oggi in Valle le condizioni del tempo avranno una variazione netta rispetto a ieri, perché saranno di nuovo presenti sulla regione correnti perturbate di origine atlantica. Ci sarà una nuova intensificazione della nuvolosità, alla quale si associeranno precipitazioni piovose, che interesseranno soprattutto il settore Nord occidentale, con particolare riferimento alla zona attorno al massiccio del Monte Bianco. Le temperature subiranno un calo rispetto a ieri. I venti saranno da deboli e moderati da Ovest e l'umidità su valori stazionari. In questo momento la situazione meteorologica generale della Valle è caratterizzata da instabilità, con il rapido susseguirsi di correnti di origine atlantica.

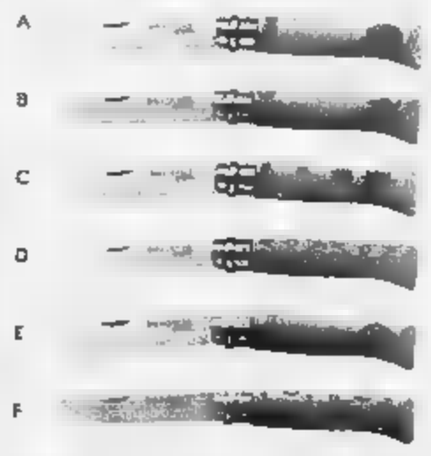
Pennazio Pession s.n.c.

FERRAMENTA - UTENSILERIA - IDRAULICA - CRISTALLERIE - CASALINGHI - ARTICOLI REGALO - LISTE NOZZE
GIARDINAGGIO - COLORI E VERNICI - STUFE A LEGNA - ELETTRICITÀ

Vasto assortimento coltelli con manico non da intagliare

OPINEL





Regione Brenlo, 3 - 11100 Aosta - Tel. (0165) 55.44.71

2.500.000
SCONTO ROTTAMAZIONE

O IN ALTERNATIVA 20.000.000 FINANZIABILI IN 36 MESI A

TASSO ZERO*

MOTORI	TRASMISSIONI	CARROZZERIA	COMFORT
1.4 16V	Cambio manuale a 5 velocità	4 porte	Classic
1.6 16V	Trasmissione automatica	5 porte	Club
2.0 Turbodiesel	Sequenziale Steptronic		Connoisseur

ROVER: 100% INGLESE.

* tan 0 - taeg 0,81 iniziativa valida per autovetture disponibili in concessionaria

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI ROVER DI:

ASTI
AUTOVEGA Srl
Corso Torino, 208
Tel. 0141/410620

AOSTA
F.LLI GAL E C. SNC
Località Grand Chemin
Tel. 0165/32088 - 262353

BIELLA
C.A.R.I.M.A. SAS
Via Macallè, 13
Tel. 015/8408344

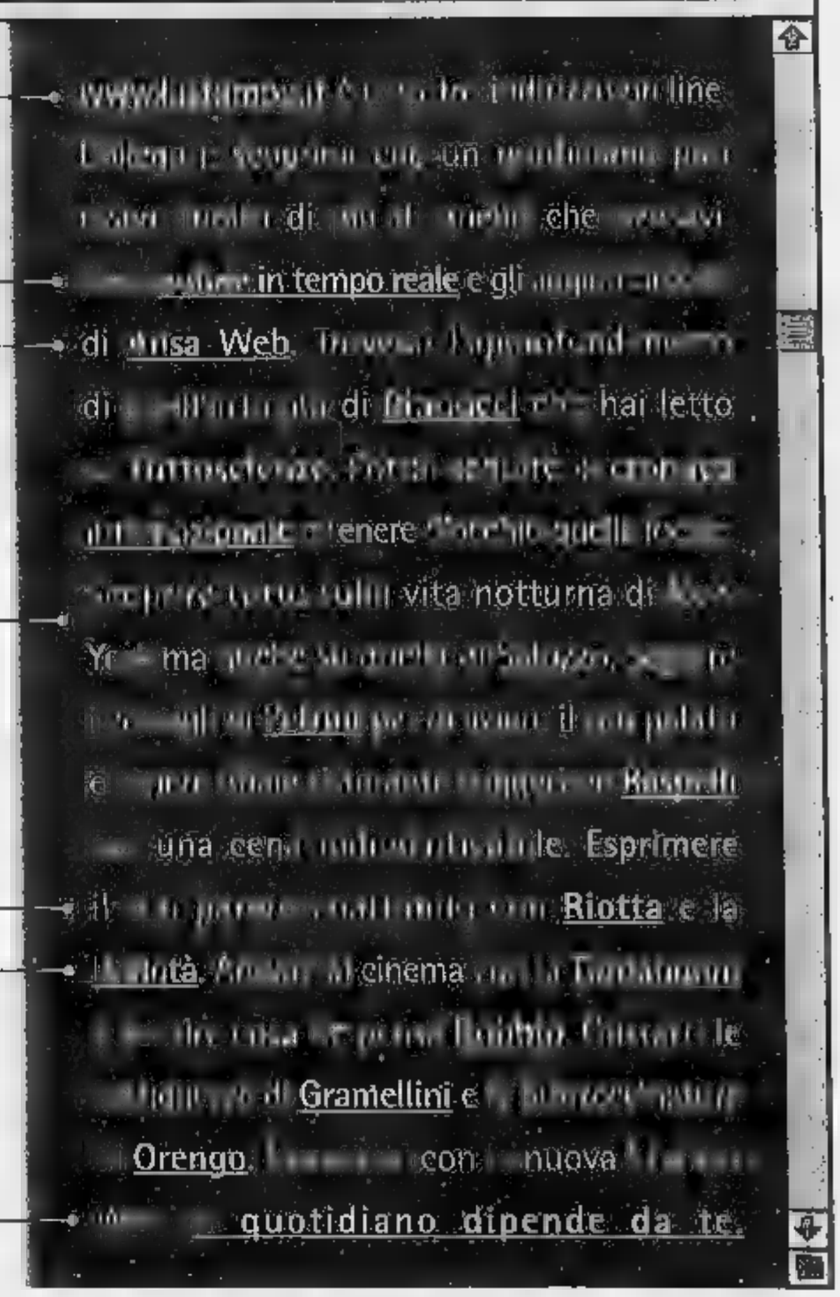
CUNEO
CUNEO AUTO 2 SRL
S. Croce di Cervasca
Tel. 0171/46102
Borgo San Dalmazzo
Tel. 0171/261160

VERCELLI
CONTI FILIPPO
Via Trino, 105
Tel. 0161/391204

Indirizzo: http://www.lastampa.it/

www.lastampa.it

Chiedici cosa vuoi.



LA STAMPA web

Il sindaco Francisca: abbiamo gli stessi problemi, possiamo collaborare

La Comunità Dora Baltea divisa

Sull'ingresso di Borgofranco

Mauro Revello

BORGOFRANCO

Mancava l'ufficialità, [redacted] adesso è arrivata. Il Consiglio comunale di Borgofranco, nell'ultima seduta, ha approvato la richiesta di essere inserito nella Comunità montana Dora Baltea. Entro fine anno sarà l'ente montano [redacted] doversi pronunciare, ma l'ultima parola spetterà all'assessorato Enti Locali della Regione.

L'esito, però, è tutt'altro che scontato. Fra i 21 consiglieri della Comunità c'è, infatti, una profonda spaccatura tra favorevoli [redacted] contrari all'ingresso di Borgofranco. E l'attuale divisione (che coinvolge il Consiglio come pure la giunta, senza risparmiare le amministrazioni dei singoli Comuni) rischia di [redacted] conseguenze anche dopo il responso della Regione, qualunque esso sia.

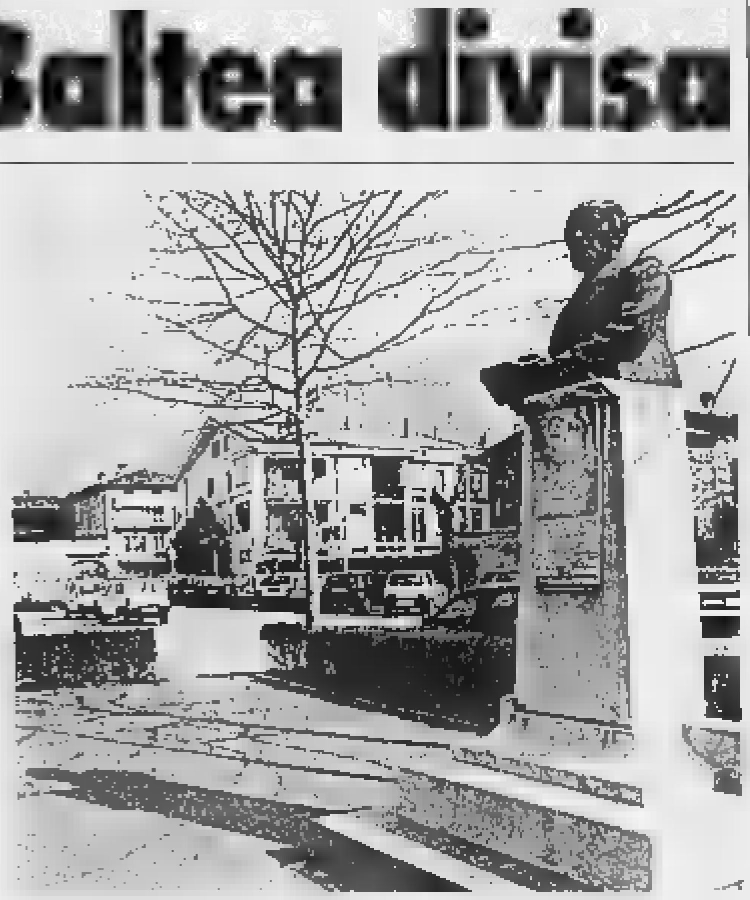
Per Fausto Francisca, il sindaco di Borgofranco che da tempo bussa alle porte della «Dora Baltea», ogni polemica è inutile e priva di senso. «Pensiamo ai servizi associati che si possono attivare - afferma -. I cittadini ne avrebbero soltanto vantaggi». Proprio Borgofranco, del resto, ha stretto accordi con Settimo Vittone - capoluogo della Comunità montana - per un unico servizio di segreteria, ragioneria [redacted] polizia municipale (e nella convenzione per i vigili entreranno presto anche Quincinetto e Nomaglio).

«Con diversi Comuni condividiamo gli stessi problemi di rete idrografica - continua Francisca -, di dissesto idrogeologico e di frane, mentre con altri paesi abbiamo in comune una vasta area industriale». E cita anche [redacted] ferrovia, pur se resterà fuori uso a lungo dopo [redacted] crollo del ponte di Montestrutto: «Quella di Borgofranco è l'unica stazione rimasta aperta».

Nella sede di [redacted]timo Vittone, però, [redacted] in molti a pensarla diversamente. E il presidente Giulio Roffino non nasconde il proprio imbarazzo, anche [redacted] ci tiene a mantenere la questione sul piano [redacted]el dibattito e non delle polemiche. «E' vero, la spaccatura esiste - afferma - e rischia di avere conseguenze anche in futuro. Ne discutere[redacted] comunque in Consiglio, e [redacted] fin d'ora pronto [redacted] accettarne le scelte».

Roffino è tra i contrari all'arrivo [redacted] Borgofranco (mentre con i favorevoli è schierato il vicepresidente della Comunità, Angelo Canale Clapetto). «Non ne vedo la necessità - spiega -. Si parla di servizi associati, ma siamo sicuri che tutti i Comuni siano d'accordo? E comunque, abbiamo già dimostrato che ci può e ci deve essere collaborazione, senza per questo operare una modifica così sostanziale».

Poi c'è la questione della montagna. «Noi dobbiamo affrontare i problemi degli alpeggi, della viabilità montana - continua Roffino -. Borgofranco è in una situazione completamente diversa, essendo quasi totalmente in pianura. Il legame che c'è con alcuni Comuni per servizi specifici non può [redacted] adottato anche per la pianificazione del territorio».



A fianco, un'immagine del centro di Borgofranco, che ha chiesto di far parte della Comunità montana della Dora Baltea. Sopra, il sindaco della cittadina, **Fausto Francisca**, che è al suo secondo mandato

IL GIORNO DEI RECUPERI NEL CAMPIONATO DILETTANTI

Pareggio fra Ivrea e Savona

Grande attesa allo stadio Pistoni ma il match finisce [redacted] reti inviolate

IVREA

Alla fine è stato pareggio. Un punto a testa per una g[redacted] che in fondo [redacted] è mai decollata e che il Savona, [redacted] ci avesse creduto un pizzico di più, poteva anche vincere. Ma al [redacted] dei novanta minuti le azioni gol [redacted] annotare sul taccuino sono state davvero poche. Così [redacted]gli spalti del Pistoni gli allenatori e i dirigenti di altre società non si contano. Tutti sono venuti per il match cl[redacted] e per vedere quanto l'Ivrea può contro il Savona dopo il tris rifilato dai liguri alla Sangiustese un mese fa. C'è anche una nutrita presenza di carabinieri [redacted] poliziotti per tenere d'occhio le due tifoserie, ma, alla fine non succede nulla. I padroni di [redacted] devono fare a meno del fantasista Zucco e dell'incontrista Cuc. Le due assenze si noteranno [redacted] mancheranno soprattutto [redacted] invenzioni del regista. I biancoblù perdono Calabria, stirato all'inguine, dopo una ventina di minuti. Per una buona mezz'ora Iacono [redacted] Basano rimangono tranquilli a prendere il tiepido sole di novembre. Il primo deve solo bloccare una punizione di Brandani, l'altro deviare in angolo [redacted] velenosissimo traversone di Cavalcante dalla fascia destra. Alla mezz'ora, però, Basano leva letteralmente dalla testa di Colacicco un cross [redacted] calcio d'angolo. Al '38, in una delle sue incursioni l'inesauribile Magnani centra in area dove Spatari incorna e spedisce a lato di poco. Ma sono tutte conclusioni sporadiche, senza pretese. Le due difese [redacted]dono davvero poco. Il Savona, nonostante la perdita di Calabria che si assomma alle assenze di Biffi e Baldini, mantiene un buon posses[redacted] di palla e tiene [redacted] le redini del centrocampo anche se alla fine del tempo Laghi fa correre un brivido [redacted] tifosi biancoblù spedendo a lato da buona posizione. La ripresa si apre con i savonesi che spi[redacted]gono sull'acceleratore. Per una ventina di minuti il Savona comanda il gioco e con un pressing asfissiante [redacted] tutte le iniziative degli arancione. Alla fine un pareggio che sembrava segnato. **[g. gia.]**.

Sangiustese batte [redacted] Rivoli

I rossoblù si impongono per 3-0 E' la terza vittoria consecutiva

SAN GIUSTO

La Sangiustese demolisce il malcapitato Rivoli con un tris che potevano assumere proporzioni molto più ampie se la mira degli avanti canavesani fosse stata un pizzico più precisa. Così nel recupero della settima giornata del campionato nazionale dilettanti ieri, allo stadio «Cerutti» non c'è stata praticamente partita [redacted] i rossoblù hanno inanellato la loro terza vittoria consecutiva. Per assestare il ko alla formazione guidata dal neo allenatore Bortolas ai padroni [redacted] casa bastano appena tre minuti. Un uno-due micidiale firmato da Prognolati e Pisasale. Il primo, intorno al 20' del primo tempo, spara in porta dal limite, la sua conclusione viene leggermente deviata da Caricato e finisce alle sp[redacted] dell'estremo difensore ospite. Tre minuti più tardi Rizzo imbecca il velocissimo Cassani sulla fascia destra. [redacted] giovane promessa del calcio piemontese centra in area per il bomber Michele Pisasale che di testa schiaccia la sfera in rete. Il Rivoli assorbe il colpo [redacted] reagire nemmeno ci prova. I ragazzi allenati da Gianni Frara, atleticamente superiori, [redacted]udono ogni spazio e non l[redacted] l'iniziativa agli avversari. Così diverse volte De Paola, Pisasale e Periotto potrebbero segnare, ma, il tris arriva solo alla mezzora del secondo tempo e lo firma ancora il ritrovato cannoniere Pisasale. Stavolta il [redacted] che gli permette di siglare [redacted] doppietta arriva dai piedi di Periotto ben smarcato sulla fascia sinistra che con un preciso traversone serve ancora di [redacted] per il centravanti. Soddisfatto il tecnico sangiustese Frara, all'uscita dagli spogliatoi. «Con questa vittoria la squadra ha dimostrato di avere maturità, si è impegnata fino in fondo pur sapendo che l'avversario non era poi così irresistibile - dice Frara -. E prop[redacted] in queste gare che si rischiano di perdere punti preziosissimi e noi lo scorso anno con [redacted] matricole ne abbiamo lasciati parecchi per strada». Il prossimo impegno per i rossoblù sarà ancora in casa contro il Valle d'Aosta. **[g. gia.]**

Un eporediese

In carcere per spaccio di droga

IVREA

Per quasi due mesi è stato tenuto sotto stretto controllo, le [redacted] telefonate registrate [redacted] passate al setaccio. Adesso Angelo Tursi, 34 anni, di Ivrea, è [redacted] carcere con l'accusa [redacted] spaccio di eroina.

Oggi, al più tardi domani, dovrà comparire (assistito dal suo legale, l'avvocato Coniglio) davanti al gip.

Ad inchiodarlo sono stati gli investigatori del commissariato eporediese, che l'altro ieri hanno proceduto all'arresto.

[redacted] diverse settimane i poliziotti seguivano ogni mo[redacted] di Angelo Tursi, sospettato di essere il fornitore di droga per almeno una trentina di tossicodipendenti (la cui posizione è ora al vaglio degli inquirenti).

Angelo Tursi

Le indagini non sono state facili. Al telefono Tursi parlava [redacted] frasi in codice, «criptando» di fatto nomi, orari e luoghi per [redacted] consegna dell'eroina.

I riscontri e la chiave di lettura sarebbero arrivati soltanto comparando fra loro centinaia di telefonate.

Ma [redacted] rendere più complicata l'operazione c'era il fatto che il giovane avrebbe sovente cambiato la «Sim card» del telefonino, allo scopo di prendere le distanze da qualche tossicodipendente diventato poco gradito.

Non appena gli inquirenti hanno avuto le certezze che cercavano, hanno portato gli atti in Procura: da qui, poi, è partito l'ordine di custodia cautelare. Non ha avuto esito, invece, la perquisizione (effettuata anche [redacted] il nucleo cinofili) nell'abitazione in [redacted] don Mosetto 197, nel quartiere San Giovanni di Ivrea.

Angelo Tursi è ben noto alle forze dell'ordine. I primi guai [redacted] la giustizia risalgono al 1985, con gli arresti per spaccio (sovente haschisch) e le incriminazioni per truffe [redacted] ricettazione. Rimase coinvolto nella vicenda della «Gondola d'oro» [redacted] Cuorgnè, e venne condannato nell'88 a un anno e 4 mesi. Altre condanne sono arrivate negli anni successivi, quasi sempre legate allo spaccio di droga. **[m. rev.]**

IN BREVE

■ **SAN BENIGNO, FERITO.** Germa[redacted] Rossati, 71 anni, pensionato, residente a Bosconero in via Ronchi 6, ieri mattina alle 4 è rimasto ferito per [redacted] incidente accaduto in via Rivarolo alla periferia di San Benigno. Rientrando [redacted] casa al volante della [redacted] Citroen Saxo, per un colpo [redacted] sonno ha p[redacted] il controllo dell'auto che finita fuori strada è precipitata in una scarpata alta venti metri e concluso la corsa contro un pilastro di cemento.

■ **IVREA, CONDANNA.** I giudici del tribunale hanno condannato a 8 mesi di reclusione e [redacted] milioni di multa per spaccio di droga Emanuele Sanfedele, 20 anni, di Ivrea. Il giovane (difeso dall'av[redacted] Ecclesia) [redacted] accusato di aver venduto dell'hashish a un giovane della [redacted].

■ [redacted] Dopo An, anche i Verdi sollevano in Provincia la questione del traforo di Montenavale. Il consigliere Vincenzo Galati ha presentato un'interrogazione, manifestando le proprie perplessità sul progetto e chiedendo che vengano esaminate soluzioni alternative.

■ **CALUSO, [redacted].** Il Consorzio per lo Sviluppo della Qualità Aziendale, società mista pubblico-privata con sede a Caluso, [redacted] alla [redacted]a di un tecnico di laboratorio con diploma di scuola superiore ed età massima 26 anni. Curriculum al Consorzio, piazza Valperga 2, 10014 Caluso. Informazioni allo 011.9891593.

■ **POESIA ON LINE.** Si intitola «Una mail di poesia», ed è il primo concorso poetico «on line» lanciato in Canavese. Per partecipare è sufficiente inviare i propri componimenti (40 versi al massimo per ogni opera) all'indirizzo di posta elettronica: poesia@eponet.it Due le sezioni: tema libero e «Il Canavese: sensazioni, colori, paesaggi». Per aderire c'è tempo fino al 31 dicembre. Una giuria di esperti sceglierà le tre opere vincitrici di ogni sezione, che saranno lanciate con particolare rilevanza in rete. L'idea è venuta alla redazione di «QuiCanavese», al cui indirizzo (www.quicanavese.eponet.it) si possono ottenere ulteriori informazioni sull'iniziativa.

■ **PONT, [redacted].** Convocazione straordinaria del Consiglio comunale per domani [redacted], alle 21, [redacted] Pont Canavese. Fra i punti all'ordine del giorno il problema alluvione, con il ripristino delle opere pubbliche danneggiate e il rimborso dei danni [redacted] privati, l'individuazione delle frazioni ancora senza metano e convocazione della conferenza sul progetto dell'inceneritore della Liri.

DOVE & QUANDO

[redacted] L'Asl 9 e l'Orchestra Giovanile di Torino hanno organizzato un breve ciclo di concerti all'interno dei luoghi di cura. L'ultimo appuntamento è in calendario oggi, alle 15, nell'atrio [redacted] reparto di ortopedia dell'ospedale di Cuorgnè. Il Quartetto d'archi dell'Orchestra Giovanile eseguirà brani di Marcello, Mozart, Elgar e Haendel.

UNITRE. Verranno inaugurati sabato 11, alle 16 nel salone del castello di Foglizzo, i corsi del quinto [redacted] accademico dell'Università della Terza età locale. L'iscrizione annuale [redacted] 25 mila lire e dà diritto [redacted] tutte le lezioni dell'Unitre di Foglizzo [redacted] delle Unitre «sorelle» di Chivasso [redacted] Caluso. Per informazioni [redacted] adesioni ci si può rivolgere alla biblioteca comunale.

CORSO DI RECITAZIONE. Si avvierà venerdì 10 novembre, alle 20.30 nella sala consiliare del municipio di Candia, con una lezione gratuita e aperta [redacted] tutti, il corso di formazione teatrale organizzato dall'associazione Teatro delle Dieci con la collaborazione della Pro loco e del Comune di Candia. Per informazioni e adesioni telefonare allo 011.9835908.

QUATTRO TEMPI. Si avvia sabato, con un'esibizione della fanfara nel corso della Fiera di San Carlo e, [redacted] 16.30, del gruppo «J Pressapòch», il ciclo di spettacoli musicali promosso dal Comune di Quincinetto. Mercoledì 8, alle 21 nel salone comunale, il primo concerto a pagamento, quello dell'Accademia del Ricercare: 10 mila lire il costo del biglietto, informazioni in municipio (0125.757903).

[redacted]. La galleria d'arte Il Mulino di via Arduino 39 [redacted] Ivrea ospita, fino al 15 novembre, una mostra dedicata al movimento artistico «Informale». Apertura tutti i giorni, lunedì escluso, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

L'OPERETTA. «Il Contato del Canavese» e il Comune di Montalto Dora proporranno, a partire dal 21 gennaio 2001 all'anfiteatro «Angelo Burbatti», una breve rassegna dedicata all'operetta, protagonista la compagnia stabile Alfa Folies accompagnata dall'orchestra Promenade diretta da Antonello Gotta. Le opere in cartellone: «La danza delle libellule» di Lehar, «Lo zingaro barone» di Strauss, «Acqua cheta» di Giuseppe Pietri. I biglietti singoli costano 35 mila lire, l'abbonamento ai tre spettacoli 90 mila lire. Le prenotazioni sono aperte, presso la sede del «Contato del Canavese» (0125.641161).

VOCALITA'. Il coro Rio Fontano di Tavagnasco ha istituito un laboratorio teorico-pratico dedica[redacted] all'apprendimento dei fondamenti della vocalità, tenuto da esperti docenti. L'iniziativa è rivolta a chiunque sia interessato al canto corale. Per informazioni rivolgersi al direttore del coro Riccardo Giovanetto allo 0125.658828 [redacted] orario serale, oppure il martedì, dalle 21 alle 23, allo 0125.658100.

HIT [redacted] L'edizione «Interpreti» della rassegna musicale organizzata dal Master Track Studio proseguirà, al salone polivalente dell'ex Cotonificio di Strambino, sabato sera [redacted] domenica pomeriggio, [redacted] l'esibizione dei partecipanti alle quattro sezioni (Minicantanti, Juniores, Cantanti e Veterani). Per maggiori notizie e prevendita biglietti contattare lo 0125.617514.

Un'immagine di Sciacca

[redacted] La Uil Pensionati [redacted] Canavese propone, per il periodo compreso tra il 16 [redacted] 23 marzo 2001, un soggiorno a Sciacca in Sicilia. Sistemazione in hotel con [redacted] doppie, piscina coperta con [redacted] termale, serate folkloristiche, escursioni facoltative ai più importanti luoghi monumentali [redacted] archeologici della Sicilia. Prenotazioni entro il [redacted] novembre, rivolgendosi alla segreteria del sindacato, allo 0125.44965.

TEATRO. Presso gli sportelli del Gsr Olivetti di Ivrea (via Montenavale 1, Convento di San Bernardino) sono aperte le prenotazioni per gli abbonamenti ad alcuni spettacoli del Teatro Regio di Torino (il primo è «Sly», musica di Wolf-Ferrari, in calendario il 16 novembre), per i «Cinque mercoledì sera» del Teatro Stabile di Torino (a partire dal 15 novembre, con «Cyrano de Bergerac» di Edmond Rostand all'Alfieri), per «Fiore all'occhiello», rassegna di teatro brillante dell'Alfieri (primo appuntamento «Lo sbaglio di essere vivo» di De Benedetti, con Fabrizio Frizzi, il [redacted] novembre). Per avere informazioni [redacted] queste [redacted] altre iniziative del sodalizio, telefonare in orario d'ufficio allo 0125.521080.

[redacted] L'incontro sul tema «Furti, truffe, scippi... Occupiamoci anche della sicurezza delle persone anziane», programmato lo scorso 25 ottobre allo Spazio d'incontro Novecento del Castellazzo di Ivrea, [redacted] stato rinviato al 15 novembre, alle 15.30. Saranno presenti, nell'occasione, rappresentanti delle forze di pubblica sicurezza [redacted] esperti di un'associazione torinese.

a cura di MAURO SAROGLIA

NOTIZIE [redacted]

A BOLLENGO NUOVO PUNTO VENDITA DI CONFEZIONI BIELLESI

Confezioni Biellesi apre una nuova filiale alle porte di Ivrea, un negozio nato dall'esigenza di integrare la moda classica del made in italy con le tendenze e gli influssi del pret [redacted] porter europeo del nuovo millennio. Una boutique concepita in modo innovativo, elegante ed essenziale, per guardare [redacted] domani; pronta ad accogliere l'affezionata clientela all'interno del suo luminoso salotto. Uno stock biellese di abbigliamento di alta qualità e raffinatezza per l'uomo e la donna del nuovo secolo. A determinare la qualità, la presenza delle migliori griffe per l'abito elegante, [redacted] cerimonia, [redacted] sera ed [redacted] tempo libero. Con l'occasione, Confezioni Biellesi presenta i nuovi reparti New Age specializzati in linee giovani. Investendo in qualità, Confezioni Biellesi si affaccia [redacted] nuova realtà della globalizzazione del prodotto senza mai dimenticare [redacted] rapporto unico ed intimo con ogni singolo cliente. Massimo, Cristina, Marika, Roberto e Aurora Vi aspettano per introdurVi in questo nuovo spazio.

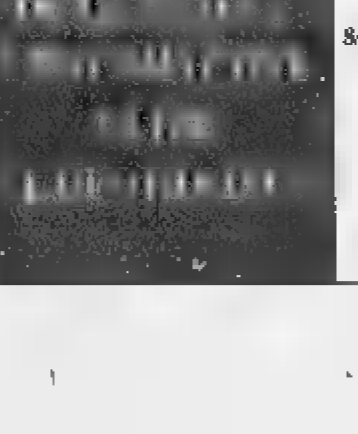
Immobiliare S. Francesco
Sas di Monari S. & C.

Al servizio del cliente.

Mediazioni attività commerciali.
Compravendite e locazioni
Consulenze e perizie.
Amministrazioni condominiali.

Vende in Rivarolo centro
Vende in Rivarolo
Vende nei pressi di Borgiallo
Vende in Sparone
Vende in prossimità di Locana
Vende in Rivarolo centro
Vende in Salassa centro
Vende in Canavese

Via S. Francesco Rivarolo Canavese
Tel. e Fax 0124.25997



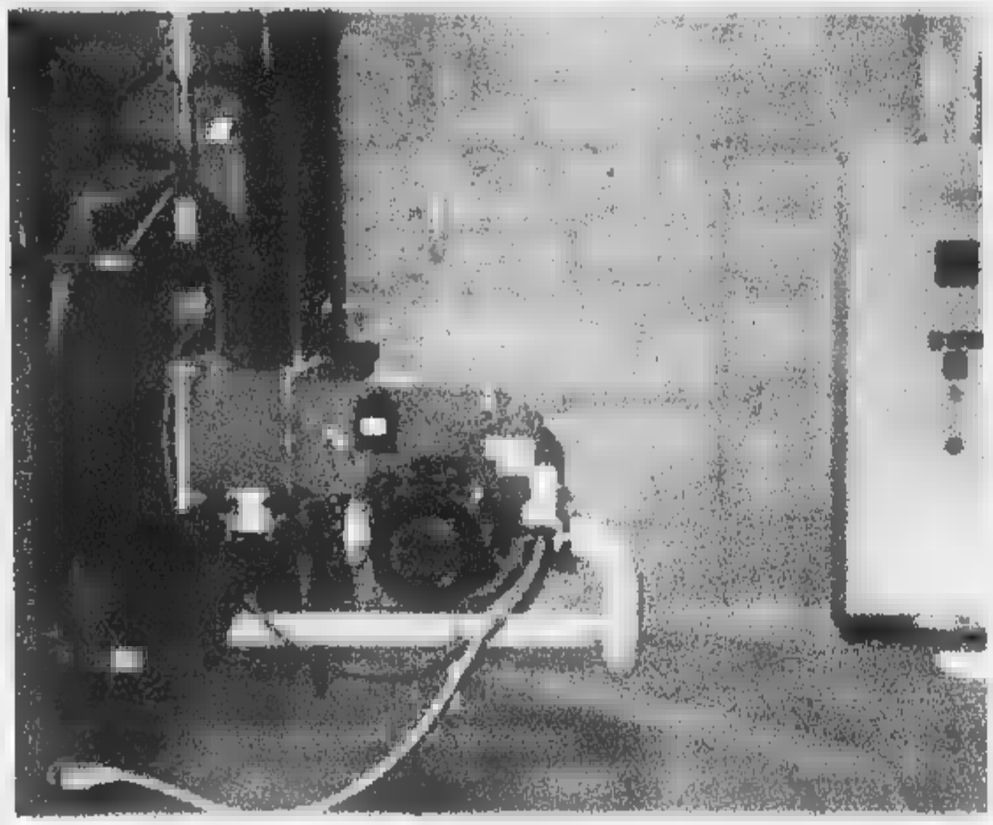
LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze e Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Dalla Società Energetica Aostana un'innovativa proposta

«Global service» ai clienti SEA

Servizi integrati per risparmiare di più



L'ENERGIA diventa un servizio programmato e integrato da trasferire ai clienti attraverso professionalità, competenza ed esperienza. E' ciò che offre la S.E.A., la Società Energetica Aostana, una società a responsabilità limitata nata nel 1991 per iniziativa di un gruppo di aziende esperte in gestione, manutenzione e costruzione di impianti energetici e reti di teleriscaldamento. La sede è ad Aosta, in regione Borgnalle, nel Centro direzionale Le Miroir. Gli uffici tecnici in Regione Autoporto a Pollein.

La S.E.A. risponde a tutti i requisiti necessari per operare con i privati e gli enti pubblici. Dal 1994 è certificata secondo le norme UNI EN ISO 9002 e garantisce le proprie offerte attraverso l'impegno evidenziato nella Carta dei Servizi.

Forte dell'esperienza nel settore delle manutenzioni impiantistiche, la Società Energetica Aostana ha avviato per i propri clienti un programma di «Global service» al fine di preservare il valore patrimoniale dei beni, semplificare la complessa gestione tramite un unico interlocutore, ottimizzare il risparmio energetico anche attraverso l'utilizzo di energie rinnovabili.

Il «Global service» ha lo scopo di garantire un sistema di servizi integrato attraverso un unico interlocutore che si fa carico del rispetto degli impegni con il cliente. S.E.A. ha impostato tale sistema di servizi su alcuni obiettivi: l'economia di gestione; la diffusione dell'innovazione tecnologica; il comfort, la sicurezza e la messa a norma; le prestazioni di servizi di ingegneria; il risparmio energetico anche attraverso l'uso di energie rinnovabili; la gestione telematica in rete; l'energia da biomassa.

Le energie rinnovabili non sono più utopie o concetti ideologici. La Società Energetica Aostana, attraverso l'uso intelligente di biomasse, riesce ad ottenere energia termica senza incrementare il pericolosissimo «effetto serra».

E' in grado, infatti, di utilizzare gli scarti di legna vergine proveniente dal bosco o da segheria, e trasformarli, con proprie attrezzature, in «cippato» in modo da alimentare automaticamente le caldaie.

La Società Energetica Aostana è considerata, nell'Italia del Nord Ovest, l'azienda con la maggior esperienza e il maggior numero di impianti nel settore della combustione della biomassa, un primato conquistato grazie alla competenza e alla professionalità dei suoi esperti.

Tra i suoi punti di forza ha anche il teleriscaldamento, la tecnologia che permette di ottenere molteplici vantaggi per il cliente che vuole usufruire di un servizio garantito ed economico.

E' un settore in continua espansione, che sta trovando sempre nuovi sostenitori sia tra gli enti pubblici sia tra i privati cittadini.

Il cliente non ha più bisogno di utilizzare «fiamme» per riscaldarsi e quindi può evitare fumarie, sistemi e adempimenti per la sicurezza oltre alle manutenzioni di caldaie e bruciatori.

La Società Energetica Aostana ha già realizzato diverse reti di teleriscaldamento a servizio di Comunità Montane, Comuni e di nuovi insediamenti del Terziario Avanzato.

L'azienda fu fondata nel 1991, è leader nella costruzione e nella gestione degli impianti termici Nuovi sviluppi con la tecnologia di teleriscaldamento

Tecnici e impianti della S.E.A. la Società Energetica Aostana leader nel settore del riscaldamento Ha preparato il «Global Service» che offre ai clienti un rapporto diretto con un unico interlocutore garantendo maggiori risparmi e gestione più semplificata

SEA
SOCIETA' ENERGETICA AOSTANA

Manutenzioni e gestioni impianti termici

Global service

Costruzione e gestione di impianti a biomassa

www.seaenergia.com

IL CIOCCOLATINO DA BERE.

SANGUINETTI

Chocopy: il gusto è unico,
il piacere doppio!
Saint-Roch ha unito la forza del genepy, la dolcezza del cioccolato, ed ecco Chocopy. Un piacere tutto nuovo, che raggiunge un grado mai provato: solo 18! Hai mai bevuto un cioccolatino? Allora facciamo Chocopy: piacere per due!

St. ROCH

St. Roch - 10, rue St. Roch - 11020 Villeneuve (Aosta Valley) - Italy - Tel. 0165 774 111 Fax 0165 774 207
http://www.saintroch.com - E-Mail: saint-roch@saint-roch.com

La panchina e i tifosi spingono Cuneo a una vittoria importante

Alpitour trionfa su Parma

Emozionante rimonta nel quarto set

CUNEO

L'Alpitour fa sul serio. Lo hanno scoperto i tifosi che [redacted] entusiasmati come non capitava da tanto tempo. Una squadra con almeno undici titolari e un tecnico (grande l'accoppiata [redacted] Giorgi-Di Pietro) capace di tirare fuori dal cilindro giocatori che cambiano le partite [redacted] hanno fatto [redacted] Torre e Ferrua.

Al di [redacted] delle sperenze dei cuneesi Parma era la grande favorita, ma quest'anno, sarà per i nuovi stimoli e l'incancellabile ricordo di Bruno Fontana, al Palasport di San Rocco Castagnaretta c'è un'atmosfera diversa. L'Alpitour parte forte, scava subito un netto divario tra sè e Parma e chiude [redacted] primo parziale 25-23. Gli emiliani reagiscono, ritrovano il servizio perduto, ma soprattutto costringono Cuneo all'errore.

Quando c'è un simile livellamento di valori chi sbaglia di meno vince e l'Alpitour impara subito la lezione. Dopo aver regalato undici punti nel secondo set, chiude i rubinetti e mette [redacted] nudo i limiti di Parma, incassando il terzo parziale 25-21 e arginando la potenza emiliana [redacted] un supermuro (alla fine 16 volte vincente contro le 7 degli avversari).

Nel quarto il Maxicono tenta ancora [redacted] fuga fino al 16-10, Cuneo arranca, ma il pubblico la sprona a non mollare. De Giorgi prova la carta panchina. Si alza[redacted] in rapida successione Sammelvuo, Ferrua e Torre, saran[redacted] loro con un encomiabile Sartoretti, un Kantor da battaglia e «SuperMastro» a fare pendere la bilancia dalla parte di Cuneo, piazzando un parziale di 15-10.

A tirare le somme ci pensa il martello ungherese che già pregusta il duello di sabato con l'ex Modena: «E' stata una vittoria importante. Contro una squadra capace di mandarci in crisi con il servizio. [redacted] abbiamo semmpre tenuto e nel finale Torre e Ferrua sono stati straordinari. Al centro abbiamo stravinto la battaglia».

Contro il Maxicono Fefè De Giorgi ha saputo dosare molto bene la panchina

La potenza emiliana annichilita dal muro dei piemontesi

Alpitour-Maxicono 3-1
(25-23; 22-25; 25-21; 25-21)
Alpitour Cuneo: Casoli 6; Cardona 5; Sartoretti 17; Kantor 11; Mastrangelo 13; De Giorgi 1; Sorcinelli (L); Torre 2; Ferrua 2; Omrcen 1; Sammelvuo 4.
[redacted] **P[redacted]:** Dineikine 22; Granvorka 9; Vermiglio 3; Chulepov 7; Aiello 12; Spada 9; Diz (L); Lo Re.

GRANDE WEEKEND DI MOTORI A CUNEO

Longhi, Aghini, Higgins [redacted] Racing show

Grandi emozioni sabato e domenica al IV Racing show di Cuneo. La manifestazione dedicata ai motori, curata da Cuneo Eventi in collaborazione con Alpimmagine, vedrà sfidarsi su un percorso terra-asfalto, nell'area del palazzetto, tanti piloti a partire dal neo campione italiano Piero Longhi (nella foto sulla Toyota Corolla-Grifone), il vinci[redacted] del Motor Show '99, lo scozzese Mark Higgins e il due volte tricolore '98 e '99 Andrea Aghini. Sabato s'inizia alle 10, in serata galà con i campioni. Domenica no stop 9-17. Informazioni: 0171/697100, www.racingshow.cuneo.it

Granger-show (31 punti). Follia di Brewer nel finale: espulso

Fila vince anche a Fabriano

Netto successo dei rossoblù per 100-90

FABRIANO

Una Fila straordinaria per intensità difensiva e precisione al tiro infila la sesta vittoria e consolida così nel migliore dei modi il prima[redacted] nella classifica di A2. Ieri i lanieri di coach Crespi hanno violato [redacted] campo di Fabriano con il netto punteggio di 100-90, [redacted] stante i marchigiani f[redacted] reduci da quattro vittorie consecutive. Il successo è stato però macchiato dalla «follia» finale di Brewer, che ora rischia una severa punizione.

Parte subito bene la Fila con 9 punti consecutivi di Masper. I padroni di casa affidano la risposta alle lunghe mani di Tucker [redacted] alla precisione al tiro del top-gun Rodney Monroe. E il match prose[redacted] sul filo della parità, fino al 23-23 del primo quarto. Nel secondo tempo comincia lo show personale di Antonio Granger, ben supportato da Soragna [redacted] da Malaventura. Così, nonostante il terzo fallo fischiato [redacted] Ken Lacey (ben sostituito da Bougaieff), i biellesi riescono a chiudere [redacted] vantaggio per 48-47.

Nel [redacted] tempo [redacted] Fila costruisce il suo capolavoro, con [redacted] grande difesa su Tucker [redacted] Monroe puntualmente trasformata [redacted] canestri dalle giocate di un incontenibile Granger [redacted] da [redacted] Soragna sempre più concreto. Così, con un parziale di 16-4 a proprio favore, i rossoblù si portano prima sul 64-51 e poi chiudono la frazione in vantaggio per 75-63.

Nell'ultimo tempo i biellesi riescono a controllare bene il match, stroncando sul nascere ogni tentativo di rimonta da parte di Fabriano. Il vantaggio [redacted] biellesi [redacted] fino a 15 punti di vantaggio (80-65), malgrado l'uscita per 5 falli prima di Lacey [redacted] poi [redacted] Soragna [redacted] 5'28" da giocare. Ma Bougaieff [redacted] Masper non si fanno travolgere, Granger supera anche i 30 punti di bottino personale e la Fila [redacted] sesta vittoria. Peccato la bagarre finale: Brewer reagisce ad un pugno di Vetra e viene espulso. Dura [redacted] reazione di Atripaldi: «Lui [redacted] deve provocare il pubblico, ha [redacted] a repentaglio la [redacted] dei compagni quando sul campo abbiamo dominato la partita. Le provocazioni le abbiamo viste tutte, ma in silenzio. Brewer non si deve permettere, ci ha rovinato [redacted] dopo-partita di un match straordinario. Aspettiamo [redacted] decisione del giudice sportivo, ma sicuramente anche [redacted] ragioneremo su questo comportamento e in settimana prenderemo una decisione».

[redacted] tabellino: Minessi, Brewer 16, Soragna 14, Malaventura 11, Granger 31, Lacey 2, Masper 14, Bougaieff 12. (d. p.)

Antonio Granger, l'ex riminese che nella Fila si è conquistato il ruolo di leader. Sotto Matteo Soragna

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di [redacted] - Piazza Cha[redacted], 28
Tel 0165.231424 - 0165.230092

R.A.V. - RACCORDO AUTOSTRADALE VALLE D'AOSTA S.P.A. GRUPPO AUTOSTRADE
Via Salaria, 243 - 00199 Roma (tel. 06.853726 - fax 06.85372610)
Avviso di gara per pubblico incanto

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
COMUNE [redacted]
Avviso di licitazione privata
È pubblicato all'albo pretorio il bando di gara integrale per la prestazione gratuita del servizio di tesoreria (cinque anni dal 1/1/2001). Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è fissato per le ore 12.00 del giorno 21/11/2000. Le modalità e i requisiti per la partecipazione alla gara e l'esecuzione del servizio sono descritti nel relativo bando con valenza contestuale di capitolato disponibile presso l'ufficio di segreteria (tel. 0166.[redacted]).
Li, 2/11/2000
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Laura Magri

Telecom Italia Informa

che in considerazione dei gravi danni causati dall'alluvione, **sono state posticipate le scadenze dei pagamenti delle bollette telefoniche riguardanti la clientela "residenziale" (abitazioni) e "affari" (piccole e medie imprese) del Piemonte e Valle d'Aosta.**
Le fatture interessate alla proroga dei pagamenti sono relative al quinto bimestre per le utenze dispari e al sesto bimestre per le utenze pari.

Bollette del 5° bimestre, utenze dispari.

Le bollette [redacted] questo bimestre sono già pervenute alla clientela. La scadenza [redacted] stata differita al [redacted] **novembre 2000.**

Bollette del 6° bimestre, utenze pari.

Le bollette di questo bimestre perverranno alla clientela con la scadenza del pagamento già posticipata al **30 novembre 2000.**

Analogo intervento è stato disposto anche per le fatture relative ai contributi per l'installazione degli impianti telefonici, i cui pagamenti sono stati posticipati al **15 novembre** per le fatture relative al periodo 1-14 ottobre ed al [redacted] **novembre** per le fatture relative al periodo 15-31 ottobre.

I servizi 187 [redacted] 191 [redacted] [redacted] disposizione della clientela per fornire ogni ulteriore informazione in merito.

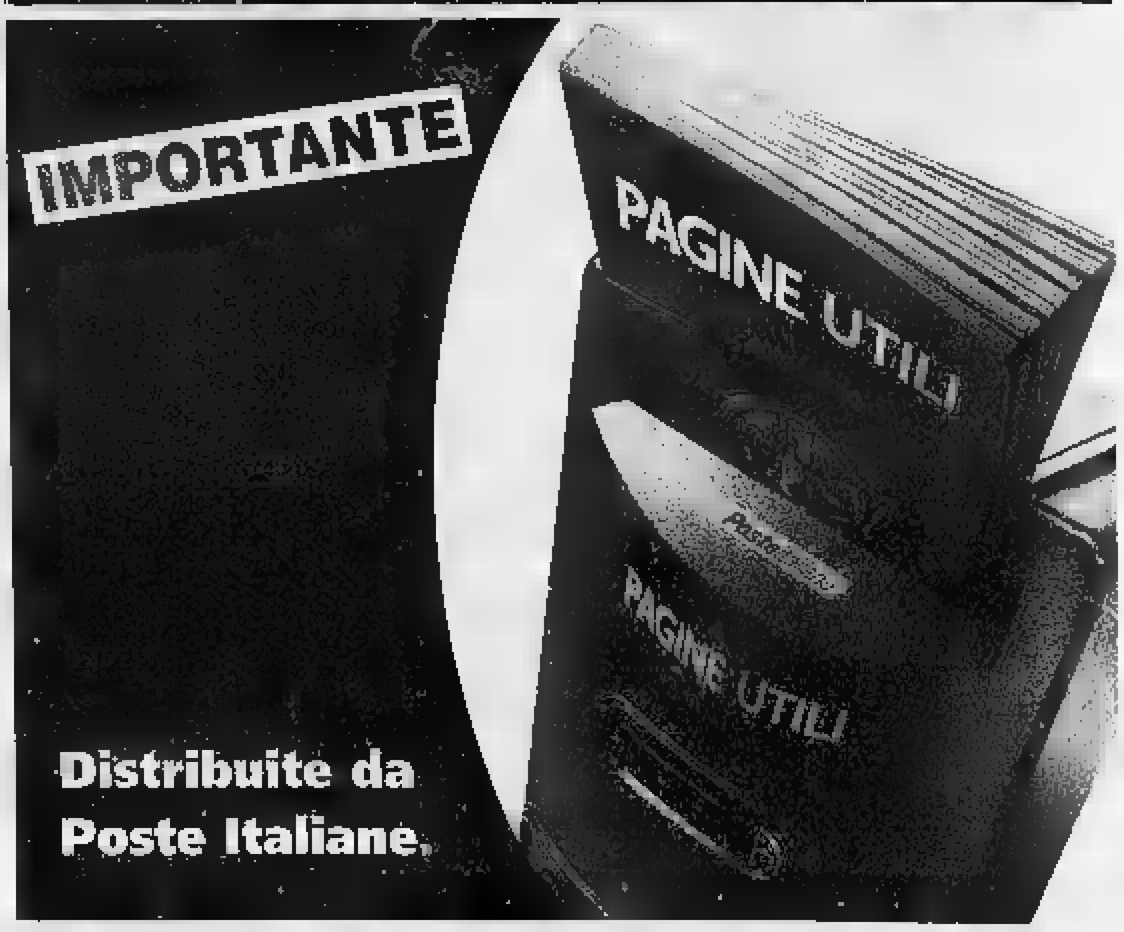
in linea con TE

INFORMAZIONI UTILI DA TELECOM ITALIA www.telecomitalia.it

www.daonordovest.it
LA STAMPA

Lunedì: Tuttosoldi
Mercoledì: Tuttoscienze e Net TV
Venerdì: TorinoSette (solo Torino)
Sabato: Specchio e TuttolibriTempoLibero
Domenica: Tuttoaffari (solo Torino)
LA [redacted]

Armadi - Cuci[redacted] - Letti
- Accessori
Le migliori marche con sconti fino al
50%
contempora
dal 14 fino esaurimento scorte
0165 Fax 0165.361216



Calcio, rossoneri battuti con il punteggio di 2-1 sul campo del Cuneo

Il VdA è punito dai suoi errori

Tutta la ripresa all'attacco non è bastata

Gian Piero Civallori

Nulla da fare al «Paschiero» per il Valle d'Aosta che seppur al gran completo, e autore di un buon secondo tempo, non può evitare il 2-1 che sancisce il ritorno alla vittoria dell'Ac Cuneo 1905 dopo la «beffa» contro la Sestrese. Tre punti importantissimi che consentono agli uomini di mister Carlo Rocca di rimanere nelle zone alte della classifica.

I valligiani possono recriminare per la palla-gol avuta qu[illegible] ancora il risultato [illegible] fermo sullo 0-0 [illegible] per le numerose azioni create nel secondo tempo, soprattutto dopo [illegible] dimezzato le distanze.

Il Cuneo è costretto a schierare una formazione d'emergenza a causa di squalifiche e infortuni: sono assenti Sankon, Bottaro, Sabatini, Gallarato e Alberti.

Il Valle d'Aosta comincia in modo intraprendente. Al 17' «occasionissima» per Lenzoni che a tu per tu con Speranza calcia altissimo. Passano tre minuti e al 20' ecco il vantaggio dei biancorossi. Errato retropassaggio aereo di Brollo [illegible] Giangaspare in avventata uscita; il più lesto è Lerda che a porta sguarnita non perdona.

Passano dieci minuti e alla mezz'ora esatta il capitano biancorosso si ripeta. Dolcetti conquista caparbiamente un calcio di punizione poco fuori area. Grande battuta dell'ex granata con sfera sotto l'incrocio.

Nella ripresa i padroni di casa [illegible] di controllare la situazione. L'allenatore aostano Benedetti inserisce forze fresche in avanti e al 18' i valligiani accorciano le distanze con un bel diagonale di Sanò che appena dentro l'area [illegible] scampo [illegible] Speranza. Il Cuneo cerca di mettere al sicuro il risultato, ma Giangaspare è molto bravo a deviare in calcio d'angolo una precisa conclusione di Forno al 28'. I biancorossi attaccano ancora, concedono però un paio di occasioni al Valle d'Aosta per pareggiare: le conclusioni di Dandres al 33' [illegible] Lenzoni al 34' terminano alte.

Il tecnico cuneese, che in panchina oltre [illegible] Carignano è stato costretto a portare tutti juniores, mette in campo lo stesso Carignano e Papi. Il risultato non cambia più.

Una fase della partita di ieri tra il Cuneo e il Valle d'Aosta

CUNEO (4-4-2)	2
SPERANZA	6.5
GRILLO	6
VIVIANO	6.5
(18' st Papi)	sv
GIANNASI	[illegible]
BIZZARRI	6
DOTTI	6
TALLONE	6
DOLCETTI	6
CAMBARERI	6
(22' st [illegible])	sv
LERDA	7.5
[illegible]	6
All. ROCCA	6,5

VALLE D'AOSTA (4-4-2)	1
GIANGASPARE	6
VOLPONE	6
DE TOMMASO	[illegible]
[illegible]	sv
(24' pt Dandres)	6
BROLLO	[illegible]
MORETTI	5.5
LENZONI	5.5
[illegible]	6
(1' st Francioni)	6
ALFANO	6
SANO'	[illegible]
CIARAMITARO	[illegible]
(8' st Galantucci)	6
All. BENEDETTI	6

Arbitro: GALLONI 6 5

Reti: pt: 20' e 30' Lerda; st: 18' [illegible]: Moretti, [illegible] Dolcetti, Papa.

Corner: 6-2 per il Cuneo

Spettatori: Paganti circa 300.

In Eccellenza un brutto Sarre è sconfitto dal Pro Settimo

Nel derby di Promozione pareggio e recriminazioni

Sigfrido Beneyton
AOSTA

Sei gol in Eccellenza tra Sarre e Pro Settimo e altrettanti nel derby di Promozione tra Charvensod/Saint-Orso e Saint-Christophe. Il Sarre [illegible] stato sconfitto per 4-2, mentre l'attesa sfida tra i giallobl[illegible] e i granata è finita 3-3.

Un Sarre inguardabile nella prima mezz'ora di gioco, con il Pro Settimo avanti per 3-[illegible] per l'autorete di Giovetti e la doppi[illegible]ta di Andretta, si è svegliato quando [illegible] [illegible]mai troppo tardi per recuperare. Le reti di Pivot e di Miriello nella ripresa hanno illuso la squadra di Fermanelli, ma l'espulsione di Filippo D'Aprile e il gol di Fanton hanno fatto pendere nettamente l'ago della bilancia dalla parte dei torinesi. In casa giallobl[illegible] c'è comunque molto malumore per l'arbitraggio. «Siamo stufi di essere presi in giro dai direttori [illegible] gara - dice il dirigente Loris Montegrandi -. Sono il primo ad ammettere che [illegible] abbiamo giocato bene, ma non posso fare a meno di sottolineare come gli arbitri continuino a darci contro. Ci faremo sentire in Federazione, perché i sacrifici fatti in settimana negli allenamen[illegible] non possono essere vanificati dai direttori di gara».

Sei gol, due espulsioni e una serie continua di emozioni hanno caratterizzato il derby di Promozione. Il Saint-Christophe ha chiuso in vantaggio il primo tempo (reti di Pierrel poi lo Charvensod/Sant'Orso ha ribaltato la situazione in avvio di ripresa (pareggio di Luca Vallet e raddoppio di Hugonin), con i granata di nuovo avanti nel punteggio (2-2 di Bidese su rigore e 3-2 firmato [illegible] Ollier), con Misha Cappellari a siglare il definitivo 3-3 quando i giallobl[illegible] erano rimasti in [illegible] per l'espulsione di Manuel Cappellari e di Marcellan.

«Il gran carattere ci [illegible]a permesso di raddrizzare nel finale una partita che sembrava compro[illegible] dopo [illegible] 2-3 e la doppia espulsione - dice il direttore sportivo dello Charvensod/Sant'Orso, Eronne Ruffino -. Meritavamo la vittoria per il maggior volume di gioco che abbiamo prodotto». Il pareggio viene considerato giusto in [illegible] granata. «Dopo un primo tempo equilibrato - dice mister Nando Reginato - abbia[illegible] sofferto nella ripresa, ma c'è voluto un rigore inesistente, concesso per compensare i cartellini rossi, a consentire agli avversari di siglare il 3-3».

Luca Pivot (in maglia chiara) autore di una delle reti del Sarre

CALCIO A CINQUE

Divisione della posta con l'Arzignano dopo un finale rocambolesco

L'Aymavilles rischia la beffa dopo aver dominato la partita

CHARVENSOD

L'Aymavilles/Gressan conquista il primo punto del campionato contro l'Arzignano, ma deve ringraziare la buona sorte che nel finale l'ha salvata dalla sconfitta. Il risultato di 3-3 (2-0 primo tempo) forse può [illegible] bene alle «furie rosse», [illegible] per come si [illegible] messe le [illegible] nel primo tempo i tre punti potevano essere portati a casa.

Dopo il minuto di silenzio in memoria delle vittime dell'alluvione, le due squadre si affrontano [illegible] viso aperto e la partita nei primi minuti offre una serie di occasioni [illegible] continui capovolgimenti di fronte. Dopo 2' [illegible]o gli ospiti con Donato ad aprire il valzer dei legni colpiti, centrando in pieno la traversa da posizione favorevole. Pas[illegible] pochi secondi e Gigi Concio [illegible] addosso al portiere, mentre dalla parte opposta è Ghiotto [illegible] [illegible] vantaggio. Al 6'30" ancora Concio in evidenza: il tiro del capitano [illegible] assist perfetto di Chatrian trova il palo. Alla metà della prima frazione i locali passano in vantaggio. Sarro trova l'angolo giusto e di sinistro batte Prandin. E', questo, il momento migliore dei padroni di casa, che intorno al 15' raddoppiano con [illegible] gran tiro al volo di Chetrian. Prima della chiusura dei primi 20' Impie[illegible] deve ancora intervenire su un tiro ravvicinato di Lappo.

La ripresa è tutta di [illegible] veneta, tranne qualche sporadica [illegible] delle «furie [illegible] L'Arzignano spinge subito sull'acceleratore e Impieri deve fare gli straordinari per salvare la propria porta dalle conclusioni di Lappo, Benetti e Baldan. Al 4' Lappo colpisce [illegible] traversa [illegible] all'8' c'è spazio per la replica valdostana ancora sui piedi di Gigi Concio, ma un avversario salva sulla linea. Al 30', al primo tiro libero dell'incontro, l'Arzignano accorcia le distan[illegible] [illegible] Baldan. I locali accusano il colpo, ma l'espulsione del portiere Prandin e la susseguente superiorità regalano di nuovo il [illegible]ppio vantaggio. L'azione nasce da Habibja che serve Donnangelo per il 3-1 (34') che sembra risolvere i problemi. Concio e compagni si spengono e i veneti siglano il 3-2 con Ghiotto in scivolata (35'30") e arrivano al pareggio al 38'10" con Vignoli. I secondi finali sono da panico. Nello spazio di un minuto, l'ultimo di gioco, prima Ghiotto colpisce la traversa e poi Lappo trova il palo a negargli [illegible] rete [illegible] la vittoria dei suoi.

[r. s.]

Erik Chatrian

Dopo la sconfitta dell'esordio, facile vittoria dei rossoneri sul campo di Palmanova

L'Aosta si riscatta con una goleada

Malacrinò: «Però nel primo tempo abbiamo rischiato»

Maurizio Introna
AOSTA

Riscatto immediato. Nella seconda giornata di serie A2 di calcio a cinque la squadra guidata da Anile ha espugnato Palmanova, cancellando subito la batosta patita all'esordio dal Bergamo: 7-5 il finale [illegible] una gara che ha visto i valligiani scatenati nolla ripresa, durante la quale nei primi 6' ha segnato 4 gol ribaltando il 2-3 del primo tempo.

Sempre in vantaggio per primo il Palmanova fino al riposo: sull'1-0 e sul 2-1 replicava Di Donato. Sul primo gol era pronto sul palo più distante a sfruttare un assist di Derviscausevic, sul secondo a ribadire in rete una palla [illegible] trattenuta dal portiere avversario dopo un colpo di testa di Malacrinò. Dopo il riposo, a segno Bellomo e Di Donato su azione personale, Derviscausevic [illegible] un tiro al volo [illegible] Malacrinò addirittura di tacco.

«Dormire fuori non ci agevola - spiega Malacrinò -, forse soffriamo gli spostamenti. Per fortuna ci siamo ripresi subito, anche se nel primo tempo c'è da dire che la gara [illegible] stata equilibrata e noi meritavamo il pari. Poi non c'è stata partita anche [illegible] alla fine abbiamo avuto paura di pareggiare». Infatti sul 6-3 per i valligiani c'è stata la reazione [illegible] locali che sono arrivati fino al 6-5 ad un paio di minuti dalla [illegible]. «Tra l'altro, [illegible] 14" dalla fine hanno avuto un'occasionissi[illegible], per fortuna uscita di poco», ricorda [illegible] il giocatore dell'Aosta. A seguire, a 8" dalla conclusione il gol della tranquillità [illegible] tiro libero di Derviscausevic.

Migliori in campo Di Donato autore di una tripletta (evidentemente questo [illegible]po gli por[illegible] fortuna visto che l'anno scorso aveva segnato due gol) e Derviscausevic. Edo, oltre ad aver segnato due gol, è stato anche il punto di riferimento per i compagni che quando si trovavano in difficoltà sapevano dove scaricare tutte le palle «bollenti».

Edo Derviscausevic è stato il punto di riferimento per i compagni

LA COPPA DEL MONDO DI BOCCE UNDER 18 E 23

NON [illegible] cominciati sotto i migliori auspici i Mondiali giovanili di bocce per l'Italia. Nel combinato dell'Under 18, Fabio Abrate è stato sconfitto dal tunisino Zaidi con il punteggio di 26-22, mentre negli individuali Luca Melignano (a destra nella foto di Bob Pellegrin) e Massimo Griva sono stati superati rispettivamente dallo sloveno Janzic per 13-3 e dal f[illegible]ncese Duverger per 13-9. Abrate dovrà ricorrere oggi al recupero contro l'algerino Jahi, mentre Melignano [illegible] Griva cercheranno di riscattarsi contro lo jugoslavo Tomovich [illegible] il bulgaro [illegible]. I [illegible] [illegible] devono vincere per cercare di proseguire il cammino verso il titolo iridato. Le note positive sono invece giunte nelle coppie Under 23 [illegible] Denis Zambon e Michele Giorda[illegible] che si sono imposti sui giapponesi Kobayashi [illegible] Tanaka per 13-3. Ieri sera c'è stato il pubblico delle grandi occasioni al rinnovato bocciodromo di Aosta per seguire la cerimonia di apertura della rassegna iridata (a sinistra). Da segnalare che in mattinata e nel pomeriggio di ieri è stato raccolto oltre mezzo milione di offerte per gli alluvionati. La raccolta proseguirà anche oggi, domani [illegible] sabato.

chi è memory?
Memory è la prima Assistente Virtuale
in una [illegible] tue [illegible] per te
tua vocale i tuoi fax,
tuo chi non vuoi
lei è il nuovo. che ma che
chi vuole essere il primo!
Per [illegible] il sito
800-000198
blu
il futuro che non c'era

UN PARCO DA SALVARE | TRA CARENZE E PROBLEMI

SERVIZI INADEGUATI

La sorte di pesci e tartarughe è certo il più attuale ma non l'unico argomento di discussione tra i frequentatori della Pellerina. In particolare, viene mosso sotto accusa l'assenza o la scarsità di servizi elementari: uno per tutti, i servizi igienici. Assenti anche i telefoni pubblici e un'illuminazione adeguata nel Parco.

TOPI

Sempre in tema di lamentele, è sottolineato il proliferare di topi. Tempo fa - sostengono i proprietari dei chioschi - furono state messe esche velenose, rimosse quando si è accorti che le tossine sciolte dalla pioggia minacciavano le colonie feline e altre specie animali. Da allora i ratti scorrazzano impunemente.

Pellerina, la lenta agonia dei pesci

Bloccato il ricambio dell'acqua nei laghetti

Alessandro Mondo

Hanno le ore contate, i pesci e le tartarughine che popolano i laghetti della Pellerina, circondati da un anello di melma grigia lasciato dalla Dora in ritirata. Il colpo di grazia ad un ecosistema artificiale pesantemente insidiato dalle incursioni dei vandali e dei troppi cani senza guinzaglio è arrivato con l'alluvione dei giorni scorsi: lo straripamento del fiume - ed il conseguente allagamento della grande area verde -, non solo hanno provocato l'evasione di numerosi pesci, ma hanno inchiodato l'impianto di pompaggio dell'acciaieria su corso Regina, impedendo il riciclo dell'acqua.

Significa che nel giro di ore o al massimo giorni le specie ospitate nelle acque melmose e sempre più povere di ossigeno del Parco moriranno in silenzio: asfissiate le trote e le carpe, inghiottite dal fango del fondale le tartarughe abbandonate da molti ex-proprietari stufi di giocattolini mai cresciuti. Quanto ai pesci - afferma Lodovico Marchisio, volontario della Lida e figura «storica» della Pellerina -, il dramma potrebbe già essersi parzialmente consumato. Impossibile vederli nuotare sotto la pellicola di sporco che vela la superficie, come accadeva regolarmente prima dell'alluvione: quelli che non sono già morti ne hanno per poco, considerato il rapido impoverimento delle acque stagnanti. Acque morte: specie quelle del laghetto minore, più esposto per dimensioni e dunque più a rischio. Nè se la caveranno gli esemplari confinati in un terzo invaso creato dai capricci del fiume: l'acqua trattenuta in una piccola conca erbosa evaporerà nel giro di qualche giorno condannando a morte i pesci che vi sono rimasti imprigionati.

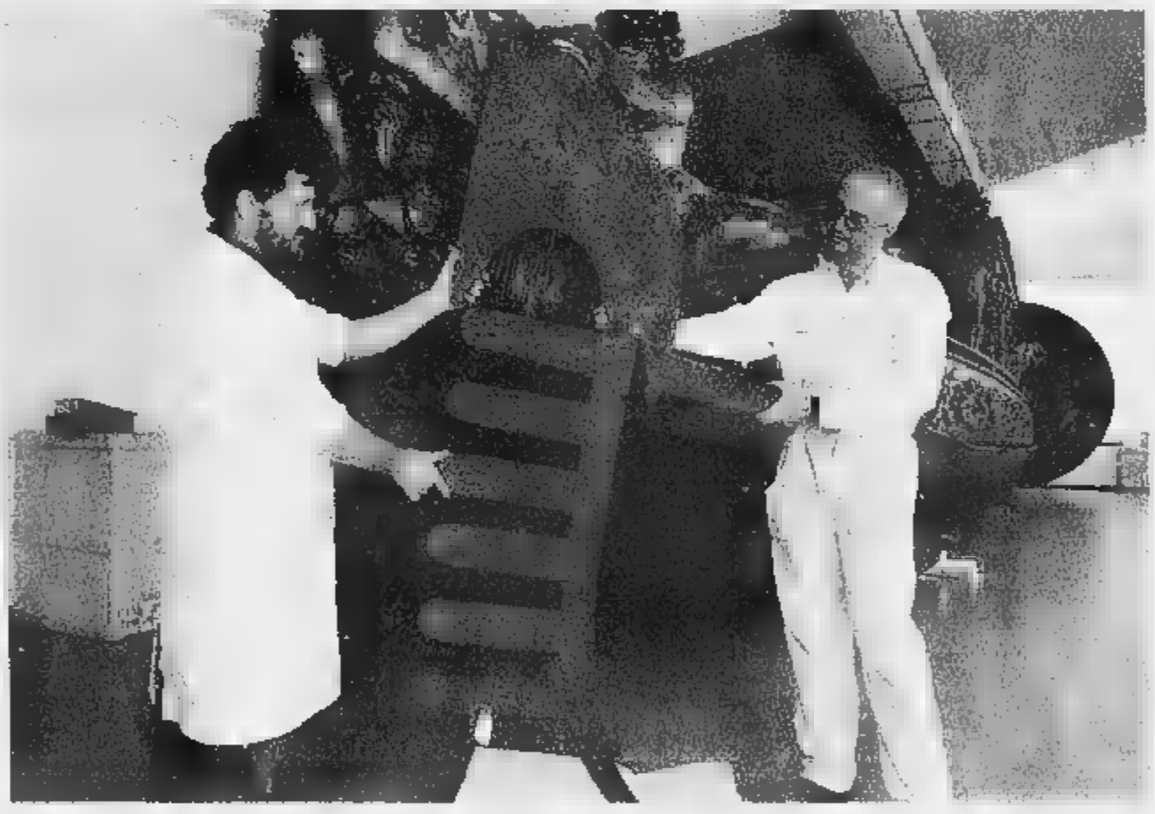
Il fatto è - spiegano dall'Assessorato all'Ambiente del Comune -, che l'impianto di ricambio delle acque è andato in tilt con parte della grande acciaieria su corso Regina Margherita da cui dipende sulla base di qualche vecchia convenzione con la Città. Trattasi di pompe elettriche da 6 mila Volt che normalmente immettono acqua pulita nei due laghetti sfruttando due dei pozzi lungo la falda: pozzi utilizzati in passato dalla ex-Teksid e dalla Fiat per uso industriale, benchè una parte dell'acqua garantisca a tutt'oggi il funzionamento degli impianti di raffreddamento dell'acciaieria. Dalla «Ternia», pesantemente danneggiata dalla Dora (450 i dipendenti in cassa-integrazione), confermano. Salvo precisare di aver subito comunicato al Settore verde pubblico l'impossibilità di garantire il servizio di riciclo fino al ripristino degli impianti. Nulla è stato fatto, da allora. «Eppure per tamponare l'emergenza basterebbe un collegamento volante», esclama Marchisio». «Stiamo verificando - risponde Paolo Odone, dirigente del Verde pubblico -: a giorni decideremo». Resta il fatto che sono ormai trascorse più di due settimane dalla sospensione del riciclo dell'acqua: pesci e tartarughe non si possono tenere in agenda troppo a lungo.

Le specie ittiche presenti nel lago della Pellerina rischiano di scomparire

Venezia scopre a Palazzo Madama imponenti «pettini» cari a Canaletto: sono unici al mondo

Carlo Emanuele III ordinò l'acquisto dei simboli nautici della Serenissima che furono usati quale corredo delle imbarcazioni di Casa Savoia

I preziosi «ferri» sono stati ignorati per oltre due secoli finché uno studioso arrivato dal Veneto li ha identificati certificando il loro valore storico



Due tecnici del laboratorio di Nicola D'Aramengo mostrano uno dei due «pettini» scoperti a Palazzo Madama. Sullo sfondo, la peota reale: la celebre imbarcazione è stata rimossa la scorsa primavera e ora si trova nello stesso capannone climatizzato dove sono stati portati i preziosi reperti veneziani in attesa dei necessari lavori di restauro

la storia

Maurizio Lupo

Sotto la Mole un tesoro del Doge

Gondole, trovati a Torino i reperti più antichi

PALAZZO Madama con sorpresa ed orgoglio ha scoperto di possedere fra i tesori del Museo civico d'Arte anche due dei più antichi cimeli «simbolo» della marineria della Repubblica di San Marco, oggetti unici al mondo, che nemmeno Venezia possiede più.

Sono i giganteschi «ferri» che ornavano la prua di una forse due gondole acquistate da Carlo Emanuele III di Savoia nel 1731, quale seguito della già nota Peota Reale, il dorato «Bucintoro» sabaudo costruito nei cantieri veneziani ed ora custodito nei laboratori di Guido Nicola ad Aramengo d'Asti.

E' qui che è stato riconosciuto il valore di un lotto che per oltre 250 anni ha seguito con fedeltà la Peota, come un'appendice voluminosa alla quale nessuno finora aveva mai dedicato particolare attenzione.

E dire che per le loro caratteristiche questi cimeli qualche interrogativo avrebbero potuto suscitarlo: sono in ferro, quasi nuovi, forgiati in Cadore, alti più di due metri, larghi 93 centimetri, pesanti circa 70 chili. Hanno la caratteristica forma che li ha resi emblema stesso delle gondole, con quel singolare «pettine» sei denti nel quale la tradizione ama identificare i «sestieri» di Venezia, sormontato dalla pala foggiata a «Corno» dogale, il copricapo del Doge.

I «ferri» sono giunti ad Aramengo nella primavera scorsa, con il corredo della Peota. Il Comune aveva dovuto rimuoverli da Palazzo Madama per consentire gli scavi archeologici appena conclusi all'interno del salone del Voltone. Un trasporto speciale aveva quindi condotto il Bucintoro e il suo «corredo» in una speciale stanza climatizzata, allestita apposta da Nicola per custodire il tutto, in attesa di restauri e di nuova collocazione.

Durante l'estate la Peota, con i suoi ori e le sete fiancate purpuree, ha rubato l'attenzione dei restauratori, che hanno effettuato saggi preliminari di pulizia. I «ferri» invece sono rimasti in angolo, ben imballati, nel loro eterno anonimato. Finchè sono stati «scoperti» con stupore da Gilberto Penzo, uno dei più rigorosi studiosi europei d'imbarcazioni storiche, invitato ad Aramengo da un gruppo di studio che si occupa della Peota Reale. E' composto da Luigi Griva, dell'Istituto italiano di Archeologia navale, da Gian Antonio Romanini, presidente della federazione italiana canottaggio e dell'Associazione torinese «Percorsi», del suo vicepresidente Giorgio Marinello e dai consiglieri Alessandra Castellani Torta e Giuseppe Barreri.

Il gruppo ha esaminato nei dettagli il Bucintoro, poi Penzo ha notato il pacco con i ferri: «Quando li hanno spacchettati - ricorda - non credevo ai miei occhi. Non immaginavo più che potessero esistere. Sono il modello più antico, rappresentano l'anello mancante che serviva per documentare l'evoluzione del ferro da gondola, nato come semplice rinforzo della prua, come erano ancora quelli del Seicento, di cui si conserva un malandato esemplare al Museo Correr, fino a divenire una componente importante dell'imbarcazione, di più ampio valore estetico e anche pratico».

In che senso? «Il ferro, oltre a proteggere e a caratterizzare l'imbarcazione, credo serva a bilanciare sia il peso dei gondolieri sia la resistenza del loro corpo al vento, per evitare che la gondola ruoti sul suo asse. Questi esemplari torinesi, d'eccezionali dimensioni, oltre che unici, sono importanti perchè ci dimostrano che le grandi prue delle gondole dipinte da Canaletto e dal Guardi non erano esagerazioni artistiche, ma fedeli riproduzioni d'imbarcazioni lunghe fino a 11 metri e larghe quasi uno e mezzo. Avevano anche forma diversa rispetto le gondole odierne, la più antica delle quali a Venezia non ha più di anni e un ferro più corto».

Come dobbiamo immaginare quindi le gondole di Carlo Emanuele III? «Imponenti, con fondo più piatto e prua più pescante nell'acqua, come testimonia la parte bassa dei ferri, detta "carosso", segnata da tracce di ruggine. Erano dotate di una semplice cabina, il "felze", a forma di "U" rovesciata, con finestre senza vetri ed erano sospinte da una coppia di gondolieri, uno a prua e uno a poppa».

Luigi Griva e l'associazione «Percorsi» hanno rintracciato all'Archivio di Stato anche documenti che descrivono alcune imbarcazioni da diporto della corte sabauda. «Si tratta - spiega Alessandra Castellani Torta - di un inventario napoleonico del 1810. Documenta le misure due gondole e la loro presenza alla Reggia del Valentino, conservate a fianco della Peota, indicata come Bucintoro».

La rubrica Saper spendere è rinviata per assoluta mancanza di spazio. Ce ne scusiamo con i lettori

CASALINGA ANNOIATA CERCASI.

Cambia vita.
Apri un negozio Marvin.
Per saperne di più: Numero Verde 800-101919 - www.marvin.it
Grande Marvin
Il grande network italiano di franchising
Marvin un successo.

15ª edizione
Giornate di Scienza
Città di Torino
Provincia di Torino
Regione Piemonte
M.U.R.S.T
CentroScienza
La Stampa tuttoscienze
Leonardo
STASERA
Dànilo Mainardi
LA STRATEGIA DELL'AQUILA
Teatro Colosseo Via Madama Cristina, 71 Torino
ORE 17.45 INGRESSO GRATUITO
Compagnia di San Paolo
CRT
Info 011 8394913 La Vetrina Torino 800-015475
www.extramuseum.it • info@centroscienza.it

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" oltre al funerale classico a 2.500.000 offre il funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero) bara con accessori, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali cimiteriali)
Paga caro il Funerale solo chi non si informa!
C'è anche chi non si informa e così paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale: cifre elevatissime, purtroppo all'ordine del giorno. Sono invece molte le persone che, interpellando IL GIUBILEO, dichiarano: «Ho chiesto altri preventivi, mi sono sentito proporre cifre ingenti, molto superiori a quella che ho pagato a voi per avere lo stesso servizio».
Decesso in Ospedale: ecco cos'è successo.
«... Presa alla sprovvista, ingenuamente ho accettato l'impresa funebre che mi hanno consigliato in Ospedale senza informarmi altrove, il risultato è che ho speso quasi il doppio per il funerale [illegible]
IMPRESA IN POSSESSO DI REQUISITI E TARIFFE DEPOSITATE PRESSO IL COMUNE
Il Giubileo
Sede centrale esposizione C.so Bramante 56 - (TO) Tel. 011.663.30.05
800 22 55 66

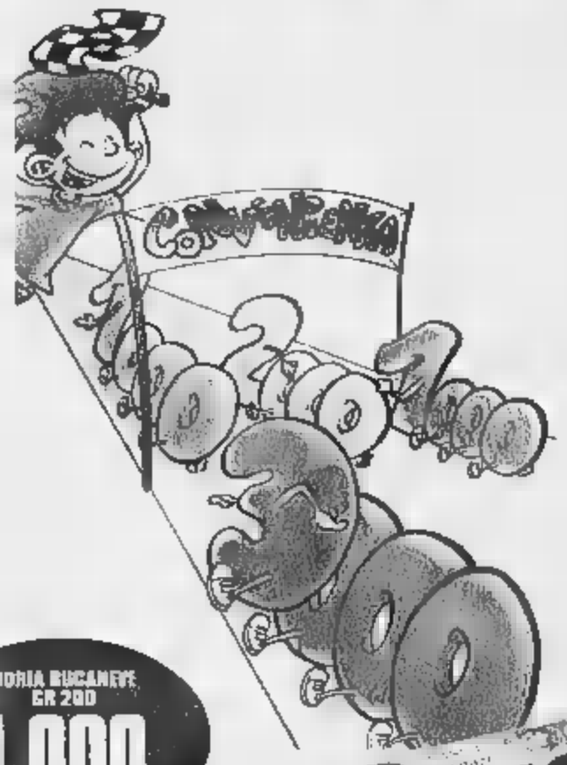
"Come guardare l'arte e l'antiquariato"
MOBILI - DIPINTI - CERAMICHE
Cicli di lezioni, per la conoscenza di epoche, stili, iconografie, materiali, tecniche antiche e del '900.
Perizie, stime e... segreti, attraverso analisi di opere originali, copie e falsi. Aperti a tutti.
Rivolgersi a Domus A. - Fond. "Pietro Accorsi" Torino, via Po 55 - tel. 011.8150770 di giovedì (h. 11.30 - 19.00) o 0338.8528978 tutti i giorni.

RTL TORINO
la voce che ogni giorno ti racconta quello che accade nella tua regione.
Notizie, sport, eventi, manifestazioni, mostre, mercatini ... insomma tutto quello che può essere di tuo interesse lo trovi su RTL TORINO!
Tel. 011 6524511
Fax 011 6524539
RTL TORINO LA RADIO CHE TI ASCOLTA
TORINO e Provincia
FM 94.400

CRAI
NEGOZI E SUPERMERCATI

DAL 31 OTTOBRE ALL'11 NOVEMBRE

Prezzi chiari convenienza lunga



CRAI Fa per te.
NEGOZI E SUPERMERCATI ADERENTI 3A DI ASTI

TUTTA LA CONVENIENZA DI UNA GRANDE CATENA, TUTTA LA CORTESIA DI CHI TI È VICINO.

GELATERIA - BAR
L'ORCHIDEA
C.so Savona, 257 - ASTI - Tel. 0141.595261
Torte gelato con la vostra immagine
Cioccolato calda e affogato
Portaci qualsiasi fotografia, disegno o figura e potrai metterla sulla torta [illegible] tua festa.

LA STAMPA
PAGINA 39 GIOVEDÌ 2 NOVEMBRE 2000

ASTI
E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141 33252 / 0141 592268. FAX 0141 530224. E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
[illegible]BLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80. TELEFONO 0141 351011. FAX 0141 356014

AT
discoteca Gazebo
CANELLI - AT
SABATO 4
ALEX CABRIO
DOMENICA 5
IVANO NICOLUCCI [illegible] LA G1
CANELLI - Viale Risorgimento - TEL.0141.823116

E' IL GIORNO DEI DEFUNTI

E [illegible] piazzali [illegible] cimiteri «attenzione [illegible] ladri»

Anche oggi in tutto l'Astigiano grande afflusso, come ieri, nei cimiteri (nella foto, quello di Asti). Una giornata di celebrazioni e preghiere, con un avviso speciale. Alcuni sindaci, in collaborazione con i carabinieri, hanno infatti invitato nei giorni scorsi chi frequenta i cimiteri a «fare attenzione a ladri [illegible] borseggiatori», spesso particolarmente attivi in queste giornate. In modo particolare si invita a non lasciare borse o altri oggetti sulle auto in sosta nei piazzali dei cimiteri.

Lettera appello di un cittadino svizzero che da 10 anni vive a Vesime

Le paure di Guglielmo Tell

«Troppi furti, ma non ce ne andremo»

VESIME

L'avevano rinominato anche «CantonLanga»: da una decina d'anni, in questo angolo del Sud Piemonte che attraverso le Langhe tocca la Liguria, [illegible] dialetti locali si [illegible] frammischiato un idioma più duro. Sono [illegible] 2500 [illegible] famiglie [illegible] che hanno trovato casa da queste parti: chi solo per le vacanze, chi [illegible] come definitiva dimora. Molti hanno trasferito qui le loro attività, spesso con [illegible]: artigiani, professionisti che hanno trovato nella quiete [illegible] nelle bellezze di questa valle una motivazione per lasciare la patria di Guglielmo Tell.

Una immigrazione che non ha creato problemi: anzi ha contribuito a ripopolare borghi che poco alla volta si stavano perdendo.

Ora da queste [illegible] valli arriva un «Sos»: [illegible] lettera inviata alla redazione astigiana delle «Stampa», da uno [illegible] giunto dieci anni fa [illegible] Vesime. «Con parecchi sacrifici e anni di lavoro [illegible] riuscito ad acquistare [illegible] casa per un meritato riposo nelle verdi colline - racconta l'autore della lettera che chiede l'anonimato - La [illegible] integrazione con la gente di Langa [illegible] stata ottima, il nostro borgo in dieci anni ha cambiato [illegible]almente aspetto [illegible] le ristrutturazioni, portando lavoro al piccolo artigianato». Spiega ancora lo svizzero: «In questo borgo c'è una chiesetta che da [illegible] batte le ore che si sentono in tutta la valle, dovrebbero essere segnali [illegible] ore di pace [illegible] invece da due mesi la pace è terminata: furti a volontà, solo nella nostra borgata se [illegible] sono registrati 4 tra settembre e [illegible]bre». La conclusione è una richiesta, ma anche una promessa: «Credo che ci voglia più vigilanza [illegible] controllo da parte di chi si deve occupare della sicurezza dei cittadini. Nella borgata siamo molto uniti, nelle ferie e nei fine settimana, svizzeri, milanesi, genovesi [illegible] piemontesi ci incontriamo per trascorrere ore serene e non per pensare a farci giustizia da soli. La verde collina non verrà abbandonata (perché vorrebbe dire perdere ciò che abbiamo costruito [illegible] questi dieci anni) nonostante il terrore che si è instaurato, perché crediamo nelle istituzioni e vogliamo che ci tutelino e che facciano luce su questi fatti».

Tartufi e dintorni

Torrino boom ma il rischio è la confusione

Sergio Miravalle

Li si vede [illegible] gruppi attorno al «cicerone» che indica la casa natale di Vittorio Alfieri e il secolare platano. Fotografano e si guardano attorno. Poi sciamano verso piazza Cattedrale [illegible] lungo corso Alfieri con la cartina in mano e la guida dei ristoranti in tasca. C'è chi gira incuriosito tra i banchi del [illegible]cato, altri si fermano a guardare le vetrine, molti entrano. Parla[illegible] soprattutto tedesco, ma [illegible] [illegible] i francesi e [illegible] coglie spesso anche la lunga parlata anglosassone. Gli astigiani si stanno abituando a queste presenze inconsuete.

Sono gli agognati enoturisti le cui pattuglie, sempre più frequenti, popolano in questi scorci d'autunno il Sud Piemonte. Molti arrivano dall'Albese (la grande calamita delle Langhe) e si avventurano poi nell'esplorazione del Monferrato. La loro presenza, senza aver bisogno delle statistiche ufficiali di fine anno, è ormai costante ed evidente.

Bene: Asti si scopre così città turistica. Ma [illegible] domande che vengono spontanee [illegible]: che cosa offre ai visitatori? Come vengono trattati, che si propone loro. Insomma, quale ricordo lascia questo territorio ai forestieri.

Tutti sanno che oltre alle campagna promozionali, funziona un turismo del passaparola che da amico ad amico, dal collega al parente, crea preziosi flussi [illegible] catene intrecciate di amicizia. «Trattane bene uno e torneranno in dieci, continua e arriveranno in cento». E' la cultura dell'accoglienza che deve crescere e consolidarsi in [illegible] città che fino [illegible] pochi anni fa [illegible] soprattutto impegnata a produrre nelle industrie e [illegible]rciare.

I segnali positivi di questa riconversione ci sono e non vanno dimenticati, ma si corre il rischio che nella «corsa all'oro» prevalgano faciloneria [illegible] interessate furberie.

Un altro rischio è la confusione dei messaggi. Troppi richiami, troppe sovrapposizioni creano un brusio indistinto, senza acuti. Prendiamo il mondo dei tartufi: è letteralmente esploso con fiere regionali, provinciali, mercatini. «Domenica 5 novembre, nel solo Astigiano si svolgeranno feste dedicate ai tartufi a Montechiaro, Montegrosso, Nizza [illegible] San Damiano - annota il lettore Domenico Ravazza, in una lettera a «La Stampa» - non si ritiene che quattro manifestazioni nello stesso giorno siano troppe? Sperando che su tutte le piazze ci siano: tartufi, cercatori e acquirenti. Buona fortuna».

Muore una studentessa di 24 anni di Costigliole: era [illegible] bordo dell'auto guidata dal fidanzato

Schianto sulla via del guado

Fatale la sbandata in via Cirio

ASTI

Una sbandata [illegible] curva dell'auto guidata dal fidanzato. Lo scontro con un'altra auto, con altri quattro ragazzi [illegible] bordo. La corsa in ambulanza: sei ore [illegible] coma con i medici che tentano di tutto per salvarla. Poi la morte, crudele e assurda come può esserlo per [illegible] ragazza [illegible] 24 anni, studentessa in giurisprudenza.

È finita così, nella notte [illegible] Halloween, l'esistenza di Amanda Borroni, residente da qualche tempo con [illegible] madre ai Sabbionassi di Costigliole. Era a bordo della Honda Civic condotta da Andrea Albino Gaiot, 25 anni, abitante ad Asti, dipendente della Ceset [illegible] Castell'Alfero. L'auto, intorno alle 3,40, è finita sulla [illegible] opposta nel curvone di via Cirio, quella che porta al guado, mentre giunge[illegible] la Peugeot [illegible] condotta [illegible] Carlo Basile, [illegible] anni, Asti. A bordo altri tre giovani, di ritorno dalla serata di festa: le sorelle Claudia e Giulia Arato, 24 e 16 anni, figlie dell'ex assessore provinciale Mauro, e Marco Napolitano, 17 anni. Nell'urto [illegible] rimasti contusi Gaiot e Claudia Arato. Sulla dinamica indaga la polizia stradale.

Le condizioni di Amanda Borroni sono subito apparse gravi: all'ospedale [illegible] è stata riscontrata la frattura della base cranica. Un intervento disperato, poi i medici hanno dovuto constatarne [illegible] morte.

I genitori di Amanda ieri erano storditi dall'angoscia, ma lucidi nel ricordo della figlia che non c'è più. Il padre, Attilio Borroni, vicepresidente regionale della Cia Confederazione italiana agricoltori, è molto conosciuto ad Asti. È stato anche consigliere provinciale per il pds [illegible] [illegible] tempo dirigente tecnico alla Saclà, ieri custodiva come una reliquia un tenero messaggio «sms» che la figlia pochi giorni prima gli aveva inviato sul telefonino annunciandogli un 28 a un esame all'Università. Ne mancavano una manciata alla laurea. «Quando era più giovane, per anni sono andata a prenderla all'uscita dalle discoteche, volevamo [illegible] tranquilli. Ora aveva il fidanzato, un bravo ragazzo. Ci siamo fidati e non facciamo colpe a nessuno di quanto è successo».

[illegible] mamma, Anna Paroldi, è impiegata all'Asl e si occupa del servizio cure sanitarie domiciliari. Ricorda con infinito strazio la dolcezza della figlia, le [illegible] risate, la voglia di vivere, le [illegible] capacità.

L'altra sera Amanda era andata a dare un [illegible] alla vineria «Parlapis» ai Molini di Isola. Aveva lavorato come cameriera anche in altri locali, mantenendosi gli studi. Da «Pasta&Pasta» c'è chi la ricorda bionda, carina, sempre gentile. Verso l'una il fidanzato era andato a prenderla. Ancora un giro in città e poi hanno imboccato [illegible] strada del ritorno. Corso Savona, l'incrocio [illegible] via Cirio e dopo pochi metri la curva dove il destino ha fatto finire [illegible] [illegible] viaggi[illegible].

DONNA MUORE INVESTITA A VILLAFRANCA

VILLAFRANCA. Incidente mortale ieri pomeriggio poco dopo le 17 sulla statale per Torino, all'altezza del bivio per frazione Case sparse di Dusino. Per [illegible] in [illegible] di accertamento da parte dei carabinieri, si [illegible] scontrate un'auto [illegible] un motociclo. A bordo di quest'ultimo [illegible] Giuseppina Navone, 72 anni, abitante in frazione Case sparse, che stava rincasando. La donna è stata sbalzata dal sellino e cadendo ha urtato contro l'auto. Le sue condizioni [illegible] apparse subito gravi. E' intervenuto l'elisoccorso che l'ha trasportata al Cto di Torino, dove è stata ricoverata in stato di [illegible]. Poco dopo ha cessato di vivere. Lascia le figlie Aurelia, Piera [illegible] Rosangela.

Amanda Borroni, 24 anni, la studentessa [illegible] Costigliole morta in seguito all'incidente in via Cirio, la traversa di corso Savona che porta al guado. Sopra, il tratto di strada in [illegible] è avvenuto lo scontro

Moncalvo dà l'addio a Fabio

Oggi i funerali dello studente di 21 anni

MONCALVO

Una città in lutto. Oggi, alle 15,30, nella parrocchia di Sant'Antonio, Moncalvo darà l'ultimo saluto a Fabio Boero, 21 anni, studente al Politecnico di Alessandria [illegible] abitante nella cittadina aleramica: [illegible] morto domenica nello schianto della sua moto «Ducati» con una «Punto». L'incidente sulla statale per Asti.

Per Fabio non c'è stato nulla da fare; gli occupanti dell'utilitaria, Renato Gonella, 75 anni e Maria Grazia Tapparo, moncalvesi, sono rimasti feriti.

L'urto di fronte [illegible] capannoni della «Matra», concessionaria di trattori [illegible] macchine agricole. Fabio era un grande appassionato [illegible] moto, come il papà Pietro Boero, ex poliziotto alla Mobile di Asti e il [illegible] paterno. Il giovane era iscritto ad ingegneria meccanica al Politecnico di Alessandria. Frequentava il terzo anno. Viveva in via Roma 72 in[illegible] alla mamma Gabriella Fiora, 4[illegible] anni, titolare di un negozio di fiori in via Venti Settembre.

Un incidente che ha destato grande emozione a Moncalvo. In tanti si sono stretti intorno a questa famiglia straziata da un dolore immenso.

Oggi dietro al feretro, insieme a parenti e amici, ci saranno anche gli studenti universitari colleghi di [illegible] di Fabio. [f.b.]

Fabio Boero, [illegible] anni, morto in uno schianto in moto

Ad Asti e provincia,

Lancia si scrive così.

Oggi i nostri clienti possono contare su un punto di riferimento davvero unico.
***Punto Blu - Piubelli** S.p.A. - Concessionaria Lancia di zona.*
Corso Alessandria 443, Asti tel. 0141.27.18.67

Il segretario Ds e le voci sulle candidature alle Politiche

Oddone: «Galvagno con noi? Era solamente una battuta»

«E' ovvio che si tratta di battute e pronunciate [illegible] grande ironia». Mauro Oddone, segretario provinciale dei [illegible]s, smentisce così le voci circolate a proposito di alcune sue dichiarazioni riportate da un giornale locale, con cui invitava Giorgio Galvagno «a candidarsi con noi, visto che non trova posto da altre parti».

Aggiunge ironicamente Oddone: «Poiché Galvagno un tempo disse di [illegible]o voler scendere in campo con la sinistra che allora governava in Provincia [illegible] al Comune di Asti, per dimostrare di non aver interessi personali a far carriera, oggi, stando a quel ragionamento potrebbe farlo, visto che non governiamo più in nessu[illegible] dei due [illegible]. Una «boutade» insomma, che però ha fatto presto il giro della città, mentre negli ambienti politici cresce l'interesse per i nomi dei candidati che rappresenteranno a Roma gli astigiani. Oddone per ora non annuncia nessuna novità, mentre si potrebbe profilare la riconferma dei parlamentari [illegible]ti (il senatore Giovanni Saracco e il deputato Vittorio Voglino). Quanto al Sud della Provincia, al seggio occupato dall'azzurra Maria Teresa Armosino, il segretario [illegible] dei ds, non fa nomi, ma tratteggia le caratteristiche del candidato ideale [illegible] contrapporle: «Deve davvero rappresentare il territorio e la sua imprenditoria. Ma soprattutto mantenere i legami con chi lo elegge, non solo [illegible] di feste o disgrazie, ma costantemente». [e. ce.]

«Una strana [illegible] quella lettera»

Il dirigente della Provincia Guercio «Non l'ho firmata, ma solo vistata»

«In merito alla lettera [illegible] presidente Marmo [illegible] dell'assessore Perfumo sulle questioni relative al decentramento amministrativo, dichiaro la mia completa estraneità sul contenuto della stessa». S'inizia così la missiva che Paolo Guercio, dirigente del servizio agro-faunistico della Provincia, ha inviato ai capigruppo del centrosinistra (Giuseppe Goria, Grappolo; Alessandro Valenzano, Pdci; Ugo Rapetti, Rifondazione) dopo la polemica sollevata dagli stessi sulla lettera dai possibili risvolti elettorali spedita da Marmo e Perfumo al presidente della Regione Ghigo, l'assessore Scanderebech e il coordinatore piemontese di Forza Italia, Rosso.

La minoranza aveva indicato che la lettera era stata firmata anche da Guercio. Non firmata, ma vistata, precisa l'interessato allo schieramento di centrosinistra nel ricordare che [illegible] è stato dattiloscritta dall'operatrice posta in staff all'assessore Perfumo». «Il segno grafico apposto in calce alla lettera (che di certo non è una firma) - scrive Guercio - è la prassi in uso nell'ufficio, adottata esclusivamente per vistare la corrispondenza trasmessa [illegible] vari uffici. Nel caso, invece, di documenti direttamente gestiti e relativi all'attività degli uffici è prevista tassativamente l'apposizione in calce delle sigle del dirigente,"GUE", che ne [illegible] direttamente responsabile».

Basteranno queste precisa[illegible] alla minoranza, che vuole discutere la vicenda in Consiglio provinciale e proporre azione [illegible] censura contro Marmo e Perfumo?

Della vicenda [illegible] si discuterà anche in Consiglio regionale, dove i gruppi di opposizione (Sdi, Pdci, Democratici, Ds, Verdi, Lista Bonino, Rifondazione, Ppi) hanno firmato un'interpellanza urgente per chiedere «se Ghigo è un presidente sotto tutela o dimezzato, quanto meno per gli amministratori astigiani, visto che questi ultimi hanno ritenuto di dover coinvolgere il coordinatore regionale di Forza Italia come garante delle loro istanze». E poi: la Regione ha scritto alla Provincia, e con quali risposte? [l. n.]

Affollato incontro con Gino Strada al «Diavolo Rosso»

Asti adotta Emergency

Un chirurgo contro tutte le guerre

Parla tra una sigaretta e l'altra delle 3500 operazioni chirurgiche che ha condotto in sei anni e [illegible] negli ospedali [illegible]elle zone di guerra [illegible] solo il 3 per cento erano combattenti, il resto vittime civili, soprattutto bambini». Gino Strada non vuole essere un personaggio. Eppure c'è nei suoi racconti, nel suo modo di proporsi e di proporre la sua idea guida, un grande carisma.

E gli astigiani che hanno affollato, martedì sera, il circolo «Diavolo Rosso» di piazza San Martino per l'incontro-dibattito con il fondatore di «Emergency» hanno dimostrato di cogliere l'energia vitale di quest'uomo. Nel 1994 alla soglia dei cinquant'anni, dopo un'esperienza nella Croce Rossa internazionale, radunò un gruppo di colleghi medici «in cucina attorno ad [illegible] bottiglia di [illegible] e firmando cambiali per 250 milioni avviò il progetto di creare ospedali per «portare a casa vite umane», strapparle alle logiche delle carneficine che insanguinano il mondo.

Oggi Emergency ha un bilancio di 8 miliardi e 35 mila sottoscrittori, tra i quali un discretissimo Paolo Conte che ha anche devoluto al sodalizio il ricavato di un suo concerto romano. Sono stati aperti ospedali in Cambogia, Sierra Leone, Kurdistan, Afghanistan, [illegible] nella Kabul controllata dai talebani che al nord dove comanda la guerriglia antiregime. «Noi siamo medici e infermieri. Vogliamo salvare vite e ridare dignità. Non abbiamo un nemico, non facciamo distinzioni tra buoni e cattivi. Atroce è [illegible] guerra, ogni guerra».

Gino Strada Il chirurgo di guerra fondatore di Emergency il sodalizio che costruisce e gestisce ospedali e invia missioni sanitarie nelle zone belliche del mondo

Intervistato da Gianni Mura, l'inviato di «Repubblica», che segue da tempo il progetto di Emergency, Gino Strada ha raccontato dell'impegno contro le mine antiuomo «ce ne sono 110 milioni nel mondo, dilaniano e creano invalidi ogni venti minuti. Un paese come la Cambogia ha un amputato ogni 230 abitanti». Per questo a Battambang, una delle zone più minate del mondo, Emergency ha aperto un centro di cura che coordinato da una sanitaria astigiana Stefania Miretti (in sala c'erano la sorella e alcune colleghe di lavoro). Sono anche nati laboratori per la costruzione degli arti artificiali. «Gestire un ospedale di guerra costa circa due miliardi l'anno. Cerchiamo aiuto per la sede centrale di Milano e anche persone disposte a impegnarsi in missioni per almeno [illegible] mesi» ha ricordato Strada. Il gruppo astigiano di Emergency ha in programma altre iniziative. [illegible] «Diavolo Rosso» devolverà il ricavato [illegible] attività [illegible] un quarto degli incassi delle tessere 2001, fino alla fine dell'anno.

in città

FUORI

PARCHEGGIO. Da oggi il parcheggio di via Natta (l'area ex Gil) sarà chiusa per consentire la costruzione del sopraelevamento. I lavori dovrebbero concludersi il 12 gen[illegible] del prossimo anno. Resteranno accessibili alcune decine di posti nelle due piazzole all'ingresso.

AMBASCIATORI. Oggi alle 18,30 nella sede dell'Atl Asti Turismo in piazza Alfieri si riunisce l'associazione «Ambasciatori di Asti» presieduta dō Martino Féral. La riunione è aperta al pubblico.

[illegible] Sabato [illegible] celebrerà ad Asti la Giornata dell'Unità Nazionale [illegible] delle Forze Armate. Il programma prevede alle 10 al Cimitero la messa al campo con la deposizione di corone al Sacrario militare. Alle 11 in piazza 1 Maggio [illegible] sarà l'alza bandiera, cui seguiranno [illegible] onoranze ai caduti con la deposizione delle corone. La cerimonia terminerà alle 12 dopo la lettura della preghiera del combattente [illegible] gli interventi delle autorità. La celebrazione si concluderà alle 17 con l'ammaina bandiera.

AGLIANO. È stato convocato per domani alle 21 il Consiglio comunale. Tra i punti all'ordine del giorno l'approvazione di statuto e convenzione dell'Unione collinare, la gestione della scuola materna, variazioni di bilancio [illegible] la porposta di modifica al regolamento di polizia rurale, divieto di l'resature.

GRAZZANO BADOGLIO. La rassegna «Cucina al tartufo bianco di Moncalvo e del monferrato» fa tappa domani alle 20,30 al ristorante «L'albergotto» (0141/925.185); menù a 100 mila lire.

CASTELL[illegible]. La rassegna «Cucina d'autunno» organizzata dall'Associazione albergatori [illegible] ristoratori astigiani, domani approderà al ristorante «La fiorala» (tel. 0141/401.106); menù a 100 mila lire.

Interpellanza del Pdci

Grado Torretta di pagherà la gestione?

Le associazioni che utilizzano il circolo della Torretta (molto frequentato dagli anziani per gli appuntamenti settimanali del ballo) dovranno pagare le spese di gestione della struttura. Lo rivelano, in un'interpellanza, i consiglieri Bestente e Caron.

«Abbiamo saputo che di recente l'assessore Quaglia - indicano nell'interpellanza - ha incontrato le associazioni, illustrando il nuovo piano di gestione, che prevede che i costi per l'affitto dei locali, le pulizie, il riscaldamento, la luce e l'acqua siano a carico loro. A fronte delle difficoltà espresse dai sodalizi, che chiedevano quali forme di sostegno il Comune avrebbe garantito agli stessi per potersi fare carico delle spese, l'assessore ha negato qualsiasi ipotesi di aiuto».

Al sindaco Florio si domanda tra l'altro «perché non si chiede ad Asti Ovest di spostare la sede al Centro Torretta» e «se la manutenzione dei campi da bocce che si stanno approntando sarà a carico delle associazioni frequentanti il circolo». [l. n.]

Lutto a Valterza

Mamma a 40 anni stroncata da un tumore

Daniela Oldano, 40 anni. Originaria di Vinchio, abitava a Valterza con il marito Giorgio Raviola e la figlia Erica di 7 anni. I funerali domani mattina alle [illegible] nella parrocchia di San Domenico

ASTI. Si svolgeranno domani alle 10, nella parrocchia di San Domenico Savio, i funerali di Daniela Oldano, stroncata a 40 anni da un tumore. Abitava a Valterza, con il marito, Giorgio Raviola (professionista, lavora nel campo dell'informatica) e la figlioletta Erica, di 7 anni. Lascia anche un fratello, Florenzo. Dopo la cerimonia funebre la salma verrà cremata a Torino e le ceneri tumulate nella tomba di famiglia del cimitero di Vinchio, suo paese d'origine. Daniela, dice chi [illegible] conosce, lascia il ricordo di una donna generosa e altruista che ha lottato con grande dignità contro il terribile male.

notizie

DALLE CIRCOSCRIZIONI

[illegible]. Il «parlamentino» si è schierato contro l'aumento dei compensi agli amministratori decisi di recente, a maggioranza, dal Consiglio comunale. A sollevare la questione è stato Pietro Nuccio (Forza Italia), secondo cui i fondi sarebbero stati meglio spesi per sostenere interventi sul territorio o migliorare il funzionamento dei servizi comunali. La sua proposta di schierarsi contro il provvedimento adottato in municipio è stata appoggiata all'unanimità.

[illegible]. Documentare [illegible] stato di degrado del Bosco dei partigiani: è quanto si propone il Consiglio di circoscrizione, che ha in programma un sopralluogo nell'area verde e un servizio fotografico per indicare i mali più volte denunciati da cittadini, consiglieri comunali e associazioni ambientaliste: scarsa manutenzione, rifiuti e siringhe tra il verde, scarsa vigilanza.

[illegible]. Prevedere sconti sulla tassa rifiuti per chi fa la raccolta differenziata: lo chiede il presidente Claudio Frasson in [illegible] lettera inviata agli assessori Gherlone (Finanze), Pontacolone (Finanze) e all'Asp. «Per incentivare [illegible] differenziata - scrive l'amministratore - si deve fare un collegamento con la Tarsu, ovvero applicare sconti a chi separa i rifiuti e utilizza la compostiera. Se l'applicazione dello sconto al singolo cittadino risulta difficoltoso, è possibile rapportare la tassa al peso conferito per singola frazione o circoscrizione; comunque dare agevolazioni alle frazioni che subiscono maggiormente in negativo il rapporto mq/abitante».

Frasson chiede anche di incrementare il numero di cassonetti nella ventina, rispettare i tempi per il loro svuotamento [illegible] di comminare le multe, per chi non procede alla separazione di carta, cartone e vetro «dopo un periodo di adattamento, comunque alla persona colta in flagrante e non al gruppo di case che utilizzano un determinato cassonetto».

CASTIGLIONE. E' stata stilata la lista delle strade interessate alla distribuzione della ghiaia (96 metri cubi): Tagliaferro, Cantero, Valcremonino, Inquisitore, Marello, Rolloni, Barretta (e sua prosecuzione), Morosini, Tagliagambe, Cravera, Crivelli.

QUARTO. A piccoli passi procede il progetto sul nuovo centro sportivo in frazione: recentemente il piano è passato in commissione Edilizia del Comune.

[illegible]. Perché il Comune, a differenza di altri centri dell'Astigiano, non ha previsto lo sconto fiscale (200 lire per il gasolio, 258 per il gpl) per le frazioni [illegible] servite da metano? Lo chiede il «parlamentino», riferendosi a una circolare del ministero delle Finanze. [illegible] attende risposta dal municipio. [l. n.]

ASTI - AFFARI
di Basacco & Di Fatta s.n.c.
ISCR. ALBO MEDIATORI nr. 798
Via [illegible] Micca 30 - [illegible] Tel. [illegible] 35.215

IMMOBILI

IN ASTI - ZONA [illegible] PILONE vendesi casa su due piani così composta: P.I. cantina - P.T. cucina, soggiorno, piccolo cortiletto - 1° P. 2 camere, servizio [illegible]

VENDESI IN ASTI - alloggio in palazzina al 2° piano s.e. di mq. 135 - con salone, disimpegno, cucina abit., 2 camere letto, ripostiglio; balconi, garage con 2 posti auto, cantina.

AFFITTASI O VENDESI - muri [illegible] di mq. 35, in zona Viale Pilone.

VICINANZE CASTELLO DI ANNONE - vendesi bella casa indip. bi[illegible] [illegible] magazzini e garage. Terreno [illegible] 800 mq.

ATTIVITÀ

IN ASTI - zona forte passaggio, cedesi lavanderia con attrezzatura recente.

IN CORSO SAVONA - cedesi bar, adatto a due persone. Arredamento [illegible].

IN ASTI - cedesi attività di vendita dischi, cassette, ecc. Ottima per giovani intenditori [illegible].

IN ASTI - zona Centro - cedesi alimentari - rivendita pane 80-90 kg. giornalieri.

IN ASTI - cedesi tabaccheria con giochi Totip - Superenalotto - Totocalcio - Totogol - Totosei - ecc.

NIZZA M.TO - cedesi la[illegible] bar attrezzato.

IN ASTI - cedesi negozio di elettrodomestici - attività pluriennale - ottimo per due persone.

[illegible] **ASTI** - cedesi tabacchi e distributore di carburante, adatto a tre persone. Ottimo volume d'affari.

IN ASTI - zona forte passaggio, cedesi attività specializzata nella cura estetica e fisica, attrezzature con sistemi innovativi. Trattativo riservatissime.

VICINANZE ASTI - cedesi negozio di pesci surgelati e prodotti di gastronomia, adatto per 2 persone.

VICINANZE ASTI - [illegible] ristorante bar adatto a tre persone. Ottimo giro d'affari.

[illegible] **ASTI** - cedesi pastino per panificazione, ottimo per 2 pe[illegible].

CEDESI EDICOLA - di giornali e riviste, ottima per una persona.

IN ASTI - cedesi pasticceria. Ottimo per 3 persone. Elevato giro d'affari.

Telecom Italia Informa

che in considerazione dei gravi danni causati dall'alluvione, **sono state posticipate le scadenze dei pagamenti delle bollette telefoniche riguardanti la clientela "residenziale" (abitazioni) e "affari" (piccole [illegible] medie imprese) del Piemonte e Valle d'Aosta.**

Le fatture interessate alla proroga dei pagamenti sono relative al quinto bimestre per le utenze dispari e al sesto bimestre per le utenze pari.

Bollette del 5° bimestre, utenze [illegible]ispari.

Le bollette di questo bimestre sono già pervenute alla clientela. La scadenza è stata differita al **15 novembre 2000.**

Bollette del 6° bimestre, utenze pari.

Le bollette di questo bimestre perverranno alla clientela con la scadenza del pagamento già posticipata al [illegible] **novembre 2000.**

Analogo intervento è stato disposto anche per le fatture relative [illegible] contributi per l'installazione degli impianti telefonici, i cui pagamenti sono [illegible] posticipati al **15 novembre** per le fatture relative [illegible] periodo 1-14 ottobre ed al **30 novembre** per le fatture relative al periodo 15-31 ottobre.

I servizi 187 e 191 sono a disposizione della clientela per fornire ogni ulteriore informazione in merito.

in linea con TE

TELECOM ITALIA

INFORMAZIONI UTILI DA TELECOM ITALIA

www.telecomitalia.it

LETTERE AL GIORNALE

Di chi erano quelle taniche sul guado del Tanaro?

Non voglio fare polemiche, ma solo costatazioni. Nel 1994 ebbi la [illegible] invasa dall'alluvione per colpa del canale S. Marzano, una derivazione del fiume Tanaro. Il ritorno, dopo circa sei anni, dell'acqua alta nel Tanaro è ovvio che mi abbia messo in apprensione, ma grazie all'intervento della tanto «bistrattata» giunta Bianchino, in concorso con la Regione e le autorità statali, la nostra provincia si è salvata. Dico grazie al prof. Bianchino e alla sua giunta perché prima bastavano quattro gocce per allagare piazza Campo [illegible] Palio, mentre con il rifacimento delle fognature ed altre opere meritorie, hanno messo in sicurezza la città. E dico grazie anche a Florio, per aver fatto sparire quell'eccesso di extracomunitari poco riverenti verso la nostra comunità. Una tirata di orecchi però gliela voglio dare ugualmente. Egregio sig. sindaco, là sul guado non c'era solo legname, col tempo biodegradabile, ma taniche, bidoni, bottiglie di plastica che persone incivili hanno rilasciato sugli argini, a mon[illegible]. Dopo questa azione bisognerebb[illegible] che agli striscioni dove è scritto a caratteri cubitali «separati in casa» fosse aggiunto «uniti sul Tanaro». Non facciamo [illegible] Ponzio Pilato, lavarsene le mani significa solo non prendersi responsabilità per i danni altrui commessi.

Germano Rizzolo

La Protezione civile ha funzionato bene

Desidero ringraziare, attraverso gli organi di informazione, il sindaco di Asti, Luigi Florio e il vicesindaco [illegible] alla protezione Civile, Antonio Baudo, per il perfetto funzionamento della macchina della protezione civile in occasione della piena del Tanaro. Noi cittadini ci siamo sentiti tranquilli perché ci siamo resi conto che le autorità, avevano la situazione sotto controllo e ci hanno fatto pervenire in modo rapido ed efficace le informazioni giunte sulla situazione stessa e su quanto era opportuno fare. Grazie anche per [illegible] terminato, nei mesi [illegible]rsi, [illegible] realizzazione dei nuovi argini e per aver dato avvio alla costruzione dei nuovi ponti sul Tanaro e sul Borbore. Un grazie infine per aver trovato il tempo, nonostante i tantissimi problemi da affrontare, di venire in mezzo alla gente intimorita, dimostrando che è possibile dirigere efficacemente le operazioni di protezione civile mantenendo al tempo stesso uno stretto contatto con la popolazione.

Germana Girardi

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; **Nizza** 0141 726.390; **Mombercelli:** 0141 955.333; **Montafia:** 0141 997.556; **Montemagno:** 0141 53.666.

CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.979; **Canelli:** 0141 824.222; **Annone:** 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301; **Cocconato:** 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 966.779; **Isola:** 0141 958.565; **Monale:** 0141 969.237; **Monastero B.:** 0144 88.290; **Moncalvo:** 0141 921.31; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.911; **Piovà Massaia:** 0141 [illegible]; **S.Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 948.445.

FARMACIA DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Moderna*, via Cavour 90, tel. 0141/594.744. Con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo *Alfieri*, piazza Alfieri 3, tel. 0141/594.605.

Canelli: *Sacco*, via Alfieri 15.

Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre.

Nizza: *Bianchi*, via Parti 1.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 0141 211.430. **Calliano** 0141 928.444. **Canelli** 0141 832.525. **Castelnuovo D.B.** 011 987.8468. **Cocconato** 0141 907.503. **Costigliole** 0141 961.414. **Cor[illegible]** 0141 961.414. **Monastero B.** 0141 88.048. **Moncalvo** 0141 917.444. **Monchiaro** 0141 999.788. **Nizza** 0141 78.21. **Rocca d'Arazzo** 0141 0141 408.160. **San Damiano** 0141 975.910. **Villafranca** 0141 943.644. **Villan[illegible]** 0141 948.555.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** 014[illegible]; **Castagnole L.:** 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152; **Costigliole:** 0141 966.095; **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 952.160; **Nizza:** 0141 721.623; **San Damiano:** 0141 975.064; **Villanova:** 0141 948.032.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli:** 0141 823.481; **Nizza:** 0141 721.185.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 416.811; **Nizza:** 0141 720.711; **Autostrada A21:** 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

S. Martino Alfieri, estirpati i pini che circondavano il parco della Rimembranza

Lite per 21 alberi che non ci sono più

«Abbattuti senza motivo». «No, erano malati»

Laura Nosenzo
SAN MARTINO ALFIERI

Esplode in paese, a pochi giorni dalla ricorrenza dei Caduti, la polemica sul parco della Rimembranza. Il luogo del ricordo si chiama «campo di gloria», è stato inaugurato il 4 novembre 1970 e si trova a ridosso del cimitero, dove in questi giorni c'è un lungo via vai per portare fiori sulle tombe.

Anche ai piedi di quasi tutte le trenta croci, erette 30 anni fa per ricordare i caduti delle due guerre mondiali, ieri c'erano mazzi di crisantemi. Ma sono scomparsi tutt'intorno, oltre il muro che racchiude il «campo di gloria» (al centro c'è un altare in granito), gli alberi piantati in quel lontano 4 novembre 1970. Il Comune li ha fatti estirpare nei giorni scorsi e ieri Michele Ruella, capogruppo di minoranza, ha tuonato contro il sindaco Vittorio Massano. I due danno versioni diverse dell'accaduto e non concordano neanche sul tipo di piante abbattute («cipressi» dice Ruella, «pini» chiarisce Massano) e sul loro numero («più di 30» dichiara il capogruppo di minoranza, «esattamente 21» precisa il primo cittadino, che è anche assessore alla Cultura in Provincia).

Ma perché le piante sono state tolte? «Non sappiamo - scrive il gruppo di minoranza in una lettera - quali motivazioni abbiano indotto il sindaco Massano a ordinare di estirpare tutti gli alberi: ciò che ci preme sottolineare è la leggerezza con la quale lo ha deciso, senza consultare la popolazione e le associazioni combattentis.

«Ruella - ribatte Massano - si dimentica che, nel '98, c'era anche lui in giunta quando decidemmo di chiedere un parere alla Forestale per l'eventuale abbattimento di alcuni alberi. E bene che due anni prima fu deciso di potarli proprio per cercare di recuperarli, perchè erano in buona salute: i rami seccavano e talvolta cadevano».

Il capogruppo di minoranza, nipote del sindaco Sebastiano Ruella che inaugurò il «campo di gloria», critica «l'assoluta mancanza di tatto dei nostri amministratori, vista l'insensibilità con cui non hanno tenuto conto né della memoria storica del paese né della volontà di quei sanmartinesi che 30 anni fa s'impegnarono anche finanziarmanete alla costruzione del par-. Massano precisa: «Già un anno fa parlai a Bruno Saracco, presidente dell'associazione combattenti, dell'intenzione di sostituire i pini piante più adatte e di realizzare un tappeto erboso, cosa che ora faremo. Certo, non ho attaccato i manifesti quando l'impresa Tarasco ha tolto le piante, sono stati molti, in questi anni, i cittadini venuti in municipio per sollecitare la risistemazione del parco. E da mi risulta solo Ruella ha avuto da ridire sulla rimozione dei pini».

Come appare il «Parco della Rimembranza» dopo l'abbattimento degli alberi. Il sindaco Vittorio Massano

Fine della polemica o inizio di nuove ostilità?

Sconti del 10% sulle tariffe elettriche

Consorzio di aziende «taglia» la bolletta

Fulvio Lavina
ASTI

Mentre l'Authority per l'energia ha confermato i nuovi aumenti della bolletta Enel (scattati da ieri), un gruppo aziende astigiane formato un zio per limare i costi derivanti dall'uso dell'energia elettrica. Una possibilità offerta dal Decreto Bersani sulla liberalizzazione del mercato elettrico, che permette a gruppi di aziende che corrispondano a determinati requisiti, di poter scegliere il fornitore.

Già 12 adesioni ad «EnergiAsti» E ora si punta anche al metano

Un'esperienza su cui si sono già l'Unione industriale, l'Api e l'Oicce di Canelli. Ora è nato il Consorzio «EnergiAsti» cui hanno già aderito Arespan, Trust, Impress Capolo, Cassa di Risparmio di Asti, Fergom, Stampla, Fornace Baldichieri, Brignolo, Cellino, Rizzolio, Schlumberger Industries, Fornace Valfenera «cui seguiranno - spiegano i promotori - una decina di altre aziende ed enti».

Il Consorzio (per informazioni 0141/531341) si affiderà, per fornitura di energia elettrica, alla «Edison Energia» ottenendo sulle tariffe Enel, un considerevole risparmio: si calcola, con i prezzi odierni, più di un miliardo all'anno per il consorzio su spesa complessiva che era tra gli e i 9 miliardi (in media il 10%). Il presidente del consorzio Giovanni Valle, direttore dell'Arespan di Mombercelli, ricorda che la spesa dell'energia incide fortemente sui costi di produzione soprattutto se paragonati a quelli dei concorrenti esteri: «Questo accordo per noi significa accrescere la capacità competitiva in una situazione economica complessa».

Il Consorzio si occupa anche di garantire un utilizzo ottimale degli impianti in modo da razionalizzare i consumi di energia elettrica: compito a cui collabora la Elettroprogetti di Asti che si occupa della gestione energetica del Consorzio.

L'ente intanto potrebbe nei prossimi giorni ottenere altre adesioni, legate anche a nuove prospettive di intervento: «Il Consorzio - aggiunge il vice presidente Diego Ganio direttore tecnico della Impress Capolo di Incisa, - presenta un carattere aperto che ne permetterà la crescita futura e potrà avere ulteriori sviluppi soprattutto grazie alla recente liberalizzazione del mercato del gas». Infatti il Consorzio sta per impegnarsi anche nel settore della fornitura del gas metano ad aziende e enti ospedali o case di riposo), per ottenere sul libero mercato tariffe scontate.

NOTIZIE IN BREVE

COSTIGLIOLE

Stamane a Sant'Anna I funerali di Fedele Manuele

Si svolgeranno stamane, alle 9, nella parrocchia di Sant'Anna i funerali di Fedele Manuele, 44 anni, l'impresario edile, stroncato da un tumore. Lascia la moglie, Antonietta i figli Antonio, Andrea e Federica, e otto tra sorelle e fratelli. La salma partirà dall'ospedale di Asti. (l. n.)

Avevano armi irregolari due denunciati dai Cc

Ancora denunce per detenzione di armi, che pur regolarmente «censite», risultano in norma con le rigide disposizioni vigenti. A Mongardino è stato indagato F. G., anni, per un fucile da caccia senza numero di matricola. A Vigliano C. N., 41 anni, aveva un'arma irregolare e munizioni non denunciate. Indagano i carabinieri di Montegrosso.

PORTACOMARO

I fagioli benefici la festa di Sant'Agata

In merito alla notizia pubblicata sulla «fagiolata di Sant'Agata» che si svolgerà il 4 febbraio, si precisa che la coltivazione di fagioli è stata organizzata da un gruppo di portacomaresi alla cascina del Masué. La festa si terrà alla cappelletta di sant'Agata che sorge ai confini tra Scurzolengo e Portacomaro.

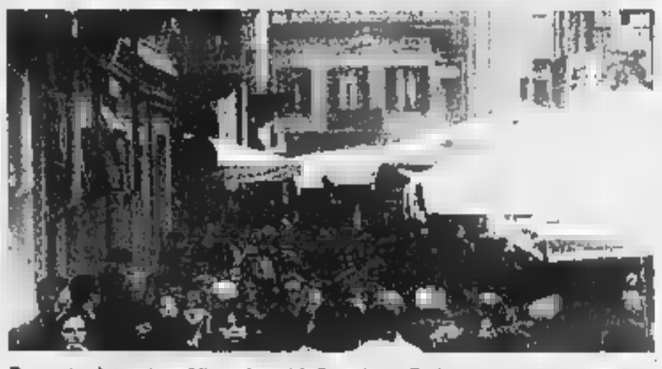
NIZZA

Dal 6 novembre le lezioni di primo soccorso

Dal 6 novembre s'inizieranno i corsi di primo soccorso organizzati dall'Ais: le lezioni si terranno il lunedì e venerdì dalle 21 alle con termine il primo dicembre. Informazioni alla sede della Croce verde di Gozzellini (tel.0141/702.727). [e. ce.]

Da domani domenica la festa patronale

A Nizza per San Carlo mercato e bagna cauda



Domani e domenica a Nizza si terrà la fiera di san Carlo con grande mercato

NIZZA

Ultimi preparativi per la Fiera di San Carlo che s'inaugura domani con il Mercatone che occuperà le vie del centro per tutto il giorno. Nel foro boario in piazza Garibaldi esposizione macchine agricole (prosegue anche sabato e domenica). Tra le iniziative collaterali, venerdì (alle 21,15) nella chiesa parrocchiale di Sant'Ippolito, concerto di musica clas- Laura Giorcelli (soprano), Si Scarrone (flauto), Andrea Bertino (violino), Alberto Bertino (clavicembalo). Domeancora «Mercatone» e alla Bottega del vino «Signora in rosso», maratona della bagna cauda da mezzogiorno a mezzanotte. A palazzo Crova rassegna «Terra&Mestieri» Giornata del tartufo. [e. ce.]

Domani in prefettura

Alivi alluvione e terremoto Barberi ad Asti

ASTI. Il direttore dell'Agenzia di Protezione civile, Franco Barberi, sarà domani in Piemonte, per affrontare alcune problematiche relative al dopo alluvione e al terremoto del 21 agosto. Barberi visiterà l'Alessandrino e l'Astigiano: il suo arrivo in prefettura in piazza Alfieri è previsto per le 15.

L'annuncio è stato dato dall'Ufficio stampa della giunta regionale. Barberi sarà accompagnato nella visita, dall'assessore regionale all'Ambiente Ugo Cavallera.

Il programma prevede che Barberi incontri gli amministratori dei Comuni interessati dall'evento sismico del 21 agosto e dalle ondate di piena del 15 e 16 ottobre che nell'Astigiano hanno causato danni soprattutto in valle Bormida. In particolare si parlerà delle provvidenze previste dal governo con le due dichiarazioni di calamità e di come privati Comuni dovranno m per ottenere i finanziamenti.

Domenica la festa

Commercianti in corso Cavallotti

Il presidente nazionale della Confcommercio, Sergio interverrà domenica all'inaugurazione della nuova sede provinciale in Cavallotti

ASTI. Il presidente nazionale della Confcommercio, Sergio Billè e il vice, Ferruccio Dardanello, interverranno domenica mattina, alle 10, all'inaugurazione della nuova sede Ascom-Confcommercio, in corso Cavallotti 37. I locali, disposti su due piani hanno un'estensione complessiva di circa 1500 metri quadrati. «Il nostro - hanno sottolineato i presidenti astigiani di Ascom Servizi, Franco Esposito e Giovanni Turello, dell'Ascom-Confcommercio - è stato un notevole investimento solo sulla gestione del presente, per la gestione del futuro». Sono oltre 2 mila gli iscritti alla Confcommercio provinciale.

RINOMATA PIZZERIA

forno a legna
PIZZERIA CON GIARDINO
anche da asportare

Pizze varie
Zuppe
Primi piatti
Secondi piatti insalate
Desserts
Vini Pregiati

NUOVA GESTIONE
ARIA CONDIZIONATA
AMPIO PARCHEGGIO PRIVATO

La direzione della "Rinomata Pizzeria" comunica
la chiusura PER AMPLIAMENTO
dei locali nell'adiacente ex cinema Aurora
nuovo locale più grande e confortevole
ampia disponibilità di posti adatto per
DI LAVORO, FESTE,
(Matrimoni, comunioni, anniversari, ecc.)

Dopo cena dedicato ALLA MUSICA
DAL VIVO

cucina piemontese curata dal nostro chef
Giovanni Anchisi di Armeno
con esperienze nazionali ed internazionali

L'APERTURA È PREVISTA PER LA FINE DI NOVEMBRE

Corso IV Novembre 54 - tel.

All'incrocio per Dusino

Valfenera, i camion sulla «provinciale»

VALFENERA. Quasi duecento firme inviate presidente della Provincia e al prefetto, per denunciare «i continui disagi provocati dal passaggio di automezzi pesanti lungo la provinciale che da Villanova entra nostro Comune». La petizione è stata consegnata nei giorni scorsi. In particolare si segnala che all'incrocio con l'altra provinciale, quella per Dusino «oltre al perenne danno arrecato al manto stradale, continuano sussistere danneggiamenti alle abitazioni che si affacciano sull'incrocio». La situazione, sostengono i firmatari, sarebbe arrivata al limite della sopportazione. Il sindaco Carlo Camisola, a questo proposito, ricorda che esiste una proposta del Comune alla Provincia, che prevede la realizzazione di una bretella circa un chilometro che eviterebbe i disagi segnalati nella petizione.

Lo ha confermato l'Inps

Calliano, rimborsata prelevata per errore

CALLIANO. Entro fine anno i pensionati callianesi avranno rimborsati i soldi dell'addizionale comunale. La detratta erroneamente dai loro redditi per una confusione fatta dagli elaboratori del ministero delle Finanze a Roma, dove erano stati scambiati Calliano d'Asti e Calliano di Trento (paese dove l'addizionale viene fatta pagare). L'impegno di non esigere il pagamento della tassa, era stato uno dei punti della programma elettorale '99 della lista del sindaco Paolo Belluardo. «Ho avuto conferma dal direttore dell'Inps di Asti - spiega Gaetano Tirone, vicesindaco di Calliano - che non appena saranno terminati i controlli su tutte le dichiarazioni, cominceranno ad essere avviati i rimborsi». Il problema riguarda ancora quei contribuenti che avevano fatto i modelli 740. «L'impegno di controllare questi ultimi lo abbiamo preso noi - prosegue Tirone -. Una volta valutato chi ne ha diritto, si potrà iniziare la procedura per i rimborsi». (gi. m.)

Vieni a donare .....

➢ *DOMENICA novembre dalle 8,15 alle ore 11,30*

all'autoemoteca AVIS presente in A S T I – Parrocchia Don Bosco

Per questa pubblicità rivolgersi a:
Filiale Asti
Corso Dante, 80
Tel. 0141.35.10.11
PK Asti

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.
ASTI - P.za Statuto, 1
Tel. (0141) 595675 r.a.

AGENZIA ASSOCIATA

PERIZIE - CONSULENZE

ULTERIORI OFFERTE NELLA EDIZIONE DEL MARTEDÌ

ASTI CENTRO

Centro Storico finemente ristrutturato a nuovo, impresa vende ampio appartamento e/o ufficio di 240 mq. ingresso, 4 ampi saloni con volta affrescate, cucina, doppi servizi, balcone e cantina volendo garage.
Prezzo interessante

Centro storico vendiamo 2 appartamenti mansardati di mq. 107 e mq. 146 finemente ristrutturati ben sfruttabili con terrazzino. Volendo garage.

Palazzo dei Paretta di Cortazzone - nel cuore di ASTI ANTICA - in uno dei suoi più suggestivi scenari vendiamo residenze di grande prestigio e rappresentanza, finemente rifatte nel rispetto della signorile ed originale struttura rifatta nel sec. XVIII - ampio e meraviglioso locale commerciale adatto per ogni uso - garages.

Libero splendido appartamento mansardato, rifatto a nuovo, signorile di 212 mq. con 3 terrazzi ed abbaini. Volendo garage

Centro Storico signorile, ristrutturato nuovo vendiamo libero appartamento su due livelli composto di ingresso, bel balcone, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi e garage.

P.zza San Secondo vendiamo libero, finemente ristrutturato appartamento di circa 80 mq. con sovrastante mansarda - possibilità di garage
Trattativa riservata

C.so Dante vendiamo libero e signorile appartamento composto di ampio salone living, cucina abitabile, due grandi camere da letto, doppi servizi, terrazzo e balconi, cantina e garage
TRATTATIVA RISERVATA

Via Comentina ottimo ufficio ampio ingresso, quattro vani, due servizi, 2 entrate 150 mq. circa.
L. 400.000.000
(E. 236.583)

ASTI

Via Brovardi vendiamo libero appartamento composto di ingresso, cucina, sala, camera, bagno e cantina.
L. 180.000.000
(E. 92.962)

Via G. Rosa in ottima e tranquilla posizione vendiamo libera villetta a schiera, signorile di recente costruzione, in ottimo stato di manutenzione, di tavernetta, salone, cucina, 3 camere, 2 servizi, lavanderia, mansarda, cantina e garage doppio - 2 terrazzi ampi e giardino - risc. aut. a metano - vetri di sicurezza.
L. 620.000.000
(E. 320.203)

ASTI

Corso Pietro Chiesa - vendiamo libero appartamento luminoso composto di ampio ingresso, salone, bella cucina abitabile, grande camera, bagno, ripostiglio e cantina.
L. 125.000.000 (E. 64.557)

V.le Pilone vendiamo libero, in ottime condizioni - adatto per artigiano - locale di circa 180 mq. con casetta indipendente di circa 300 mq. e soletta - bifamiliare
Trattativa privata

LOCALI COMMERCIALI - CAPANNONI

Valenzani vendiamo libero locale artigianale di oltre 500 mq.
L. 250.000.000
(E. 129.114)

TERRENI

Vendiamo terreno industriale di oltre 11.000 mq. edificabile nelle vicinanze del deposito dell'ASP.
L. 308.000.000 (E. 150.070)

A 10 vendiamo lotto di 2000 mq. di terreno edificabile con progetto di villa di 130 mq. di soletta fondazioni oneri assolti e progetti.
PREZZO INTERESSANTE

Quarto - in corpo unico vendiamo 22.000 mq. di terreno agricolo con capannone di circa 200 mq.
L. 110.000.000 (E. 56.810)

Castell'Alfero, adiacenze Portacomaro vendiamo lotto edificabile di 2.000 mq. (residenziale / artigianale)
L. 120.000.000 (E. 61.975)

IMMEDIATA

Celle Enomondo vendiamo collinare, panoramico rustico da ristrutturare di circa 300 mq. su due piani con cortile e terreno.
L. 110.000.000 (E. 56.810)

Vaglierano Basso vendiamo libero rustico indipendente su 3 lati, ristrutturato cortile e terreno propri composto di ampio salone, cucina, 4 camere, doppi servizi, cantina e garage.
L. 285.000.000 (E. 147.190)

Pontesuero - vendiamo ampia cascina da ristrutturare (400 mq. di soletta - 150 mq. di cantina) indipendente. Struttura già a nuovo, con terreno circostante.
L. 280.000.00 (E. 144.608)

Valmanera - vendiamo casa indipendente con 5000 mq. di terreno circostante, composta di 4 ampi vani, grande locale di sgombero.
L. 170.000.000
(E. 87.798)

Bramairate, Fraz. Revignano vendiamo casetta indipendente su tre lati di circa 150 mq. con cantina e terreno circostante
L. 130.000.000 (E. 67.139)

DIRETTRICE ASTI TORINO

Valleandona vendiamo porzione di rustico composto di tinello, cucina, due camere, stalla, porticato fienile - 1.000 mq. di terreno edificabile. **L. 120.000.000 (E. 61.975)**

Villafranca vendiamo rustico indipendente su tre lati con 22.000 mq. di terreno circostante composto di salone, tinello, cucinino, 4 camere, bagno, stalla, fienile e magazzino.
L. 250.000.000
(E. 129.115)

DIRETTRICE ASTI

Castello d'Annone - vendiamo due appartamenti abbinabili, da ristrutturare, composti di: ingresso, cucina, 2 camere, bagno e cantina; cucina, 3 camere, bagno e cantina
L. 61.000.000 (E. 31.504)
volendo anche separatamente

Portacomaro Stazione vendiamo porzione di bifamiliare composta di salone con camino, cucina, 3 camere, veranda, tavernetta, doppi servizi, magazzino e garage, giardino circostante.
L. 270.000.000 (E. 139.443)

Quarto vendiamo casa indipendente su 4 lati, ristrutturata a nuovo, composta di salone, grande cucina, 3 camere, 2 servizi, magazzino garages, cortile pavimentato.
L. 420.000.000(E. 216.912)

Rocchetta Tanaro - vendiamo libero in Via Roma, appartamento composto di salone, cucina, due camere, ripostiglio, cantina garage.
L. 170.000.000 (E. 87.798)

Cerro Tanaro - vendiamo in paese indipendente con cortile, garage e riscaldamento a metano composta di sala, cucina, tre camere e doppi servizi.
L. 130.000.000 (E. 67.140)

Cerro Tanaro - vendiamo porzione di casa composta tinello, cucinino, due camere, bagno, veranda, ampio porticato, garage cortile indipendente.
L. 73.000.000 (E. 37.701)

DIRETTRICE ASTI CASALE

Calliano, a tre chilometri, vendiamo libera, ristrutturata ampia porzione di rustico indipendente tre lati composto di salone con camino, grande cucina, tavernetta, 4 camere, sgombero, doppi servizi, cantina, cortile indipendente e terreno.
L. 180.000.000 (E. 92.962)

Fra Calliano Fringo vendiamo libero in posizione dominante bel rustico ristrutturato indipendente con giardino circostante composto dicucina, sala pranzo, salone, 4 camere, bagno e mansarda. Cantina, garage e legnaia
L. 250.000.000 (E. 129.114)

Montemagno - vendiamo casetta composta di cucina, 2 camere, bagno, stalla, fienile recuperabile e cantina.
L. 55.000.000 (E. 28.405)

Calliano - vendiamo villa signorile composta di salone, pranzo con camino, studio, cucina, 4 camere, doppi servizi, tavernetta, cantina, garage doppio e vani tecnici vari, parco circostante.

Grazzano B. - vendiamo rustico di circa 60 mq. recuperabili con cantina e cortile.
L. 35.000.000 (E. 18.076)

Casorzo - vendiamo da cielo a terra composta di 9 camere, locali di sgombero e cantina - giardino e terreno.
L. 83.000.000 (E. 42.866)

Zanco vendiamo in paese casa libera su 3 lati panoramica composta di 8 camere, stalla, fienile, cortile indipendente e terreno.
L. 62.000.000 (E. 32.020)

DIRETTRICE ASTI

Belveglio vendiamo in paese porzione di casa da terra a cielo con cortile in bella posizione ristrutturata composta di soggiorno, cucina, ampio locale, 2 grandi camere, bagno con antibagno, mansarda servizi.
L. 146.000.000 (E. 75.403)

DIRETTRICE

Corsione - vendiamo casa indipendente su tre lati ristrutturata composta di salone cucina 2 camere bagno, tavernetta, cantina e garage.
L. 140.000.000 (E. 72.304)
altra porzione, indipendente su tre lati da ristrutturare composta sala cucina 2 camere e servizi.
L. 52.000.000 (E. 26.855)

Rinco - vendiamo bellissima cascina piemontese, abitabile subito, indipendente tre lati, bifamiliare, composta di sala, cucina, sgombero, 3 camere, doppi servizi, cantina, porticato, garage e terreno circostante
L. 400.000.000
(E. 206.583)

Viale vendiamo in paese porzione di casa da cielo a terra composta di soggiorno, cucina, camere, 2 bagni, tavernetta, cantina e sottotetto.
L. 135.000.000 (E. 69.722)

2.500.000
SCONTO ROTTAMAZIONE

O IN ALTERNATIVA 20.000.000 FINANZIABILI IN 36 MESI A
TASSO ZERO*

MOTORI	TRASMISSIONI	CARROZZERIA	COMFORT
1.4 16V	Cambio manuale a 5 velocità	4 porte	Classic
1.6 16V	Trasmissione automatica	5 porte	Club
2.0 Turbodiesel	Sequenziale Steptronic		Connoisseur

ROVER: 100% INGLESE.

* tan taeg 0,81 Iniziativa valida per autovetture disponibili in concessionaria

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI ROVER DI:

ASTI
AUTOVEGA Srl
Corso Torino, 208
Tel. 0141/410620

AOSTA
F.LLI GAL C. SNC
Località Grand Chemin
Tel. 0165/32088 - 262353

BIELLA
C.A.R.I.M.A. SAS
Via Macallè, 13
Tel. 015/8408344

CUNEO
CUNEO AUTO SRL
S. Croce di Cervasca
Tel. 0171/46102
Borgo San Dalmazzo
Tel. 0171/261160

VERCELLI
CONTI FILIPPO
Via Trino, 105
Tel. 0161/391204

Casale è l'unico Comune in provincia ad attuare la sperimentazione

Arriva il «bancomat d'identità»

Una carta elettronica dal 2001

Palazzo San Giorgio, sede municipale

CASALE MONFERRATO

All'inizio del prossimo anno la carta d'identità cartacea potrà essere sostituita con quella elettronica. E' quanto stabilito in una recente riunione a Palazzo San Giorgio presieduta dall'assessore Renato Gagliardini, per illustrare ad altri Comuni l'avanzamento del piano-pilota (nell'ambito del progetto telematico europeo Imagine) del ministero dell'Interno, cui Casale partecipa, unica nella provincia di Alessandria, con Torino e Asti a livello piemontese.

I casalesi saranno dunque dotati di un tesserino plastificato con sopra stampati la fotografia, i dati anagrafici e il numero progressivo del rilascio. «Non è escluso - dice l'assessore Gagliardini - che si possa dotare da subito la carta elettronica anche del codice fiscale, questo naturalmente dopo avere esaminato a fondo i problemi legati alla sicurezza, visto che la rete di comunicazione tra i vari Comuni passa attraverso il "dialogo" di molti computers».

Per esaminare le problematiche legate all'applicazione della carta d'identità telematica, il Comune ha invitato alla riunione oltre alla dirigente dell'Anci Adele Tramontano e a Giovanni Piscolla dell'Ancitel, membri del gruppo di lavoro che opera al ministero dell'Interno, il personale tecnico dei Servizi Anagrafici e dei Centri elettronici di città che hanno dimensioni e ambizioni di sviluppo simili a Casale: Tortona, Novi Ligure, Valenza, Vercelli, Castelnuovo Scrivia e Arquata Scrivia, anche Comuni più piccoli e loro associazioni rappresentative: Associazione Comuni del Monferrato, Unione dei comuni di Villanova, Morano, Balzola, Rive, Pontestura e Coniolo.

Il finanziamento ministeriale prevede prima di tutto il costo delle carte d'identità vere e proprie, che si aggira sulle 35 mila lire l'una; poi, probabilmente, verrà finanziato anche l'hardware che sarà scelto a seconda delle applicazioni che si opterà di aggiungere alla carta elettronica. Tra queste spicca il certificato elettorale, che porterebbe a un grosso risparmio in termini di tempo e di notifica agli interessati. A differenza di Casale che è già inserito a pieno titolo nel progetto e che quindi sperimenterà dal prossimo anno le nuove carte elettroniche, Vercelli si sta attivando per presentare domanda di ammissione e gli altri piccoli comuni dell'hinterland casalese potrebbero decidere di aggregarsi a Casale, riducendo ulteriormente le spese legate alla informatizzazione per avviare un processo a così ampia portata. Ipotesi tutt'altro che azzardate hanno infatti già calcolato che dello stesso valore potrebbe essere una carta similare, la carta elettronica sanitaria, con una serie di note sulla salute dell'intestatario, ma c'è chi ipotizza che le due carte in futuro potrebbero diventare una sola: sorta di dna telematico. [f. n.]

Appuntamenti in fiera

«Acqui &sposizione» sul credito poi vini in assaggio

ACQUI TERME. Prosegue all'ex Kaimano «Acqui &sposizione». Due gli appuntamenti oggi: alle 18,30 l'incontro su «Il credito per l'artigianato, agricoltura, industria. Un progetto per i giovani» (organizzano Radio Acqui e la filiale Cassa di Risparmio di Alessandria); alle 21 degustazione vini rossi in collaborazione con la sezione Onav di Acqui (relatore: En. A. Vezza delegato Onav e presidente commissione tecnica Enoteca regionale di Acqui).

Domani: alle 17,30 «Alla scoperta del bosco», incontro dibattito e degustazione su bosco, funghi e ambiente allo stand della comunità montana Alta valle Orba, Erro e Bormida di Spigno (relatori Giovanni Garino e Giampiero Nani); alle 21 formaggi in mostra, in collaborazione con la sezione Onaf (relatore prof. Marco Rissone, maestro assaggiatore Onaf). [r. al.]

Ovada, aumenti del 15%

Tassa rifiuti, slitta di quindici giorni la prima scadenza

OVADA. Sono giunti in questi giorni ai contribuenti di Ovada gli avvisi della tassa smaltimento rifiuti solidi urbani per l'anno 2000. Il pagamento, oltre che in una unica soluzione, è possibile effettuarlo in quattro rate, e la prima doveva essere già pagata entro il 30 settembre. Ma, come è precisato sugli stessi avvisi, a causa di disguidi tecnici le cartelle sono state spedite in ritardo.

Per questo, il pagamento potrà essere effettuato entro 15 giorni dal ricevimento dell'avviso, mentre le scadenze successive restano invariate: 30 novembre 2000, 31 gennaio e 31 marzo 2001.

Intanto, dopo il ricevimento degli avvisi, molti contribuenti si recano all'ufficio Tributi per chiarimenti anche perché, rispetto al 1999, si trovano di fronte all'annunciato aumento del 15%. (r. bo.)

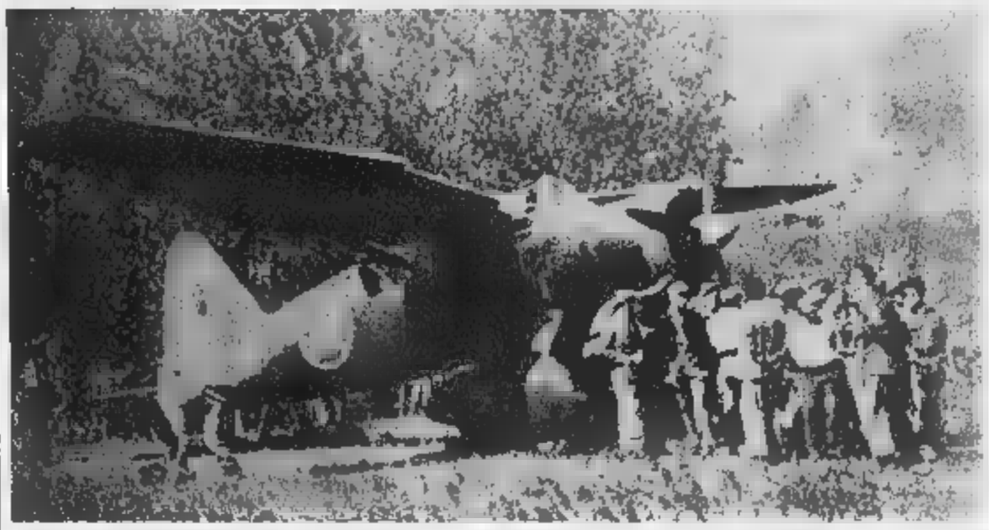
Per gli studenti casalesi

Ars Junior oltre alla pittura l'arte multimediale

CASALE. «Ars Junior» apre le porte al multimediale. Quest'anno infatti nell'ambito del tradizionale concorso artistico rivolto ai giovani vi sarà una sezione dedicata all'arte multimediale. Tema del concorso, promosso dal Centro Giovanile Salesiano, sarà «Io e il mondo che verrà». La sezione di pittura è aperta a tre categorie di studenti (dalla 4ª elementare fino alle superiori), mentre quello multimediale ad alunni delle medie inferiori e superiori. Le iscrizioni sono aperte fino al 31 gennaio e le opere dovranno poi essere inviate entro il 28 febbraio. Informazioni e iscrizioni alla sede del C.G.S. in viale Marchino, all'Istituto S. Cuore, l'oratorio del Valentino e Bacchio, in piazza Rattazzi. Esposizione e premiazione si terranno dal 20 al 27 marzo nel salone San Bartolomeo, in piazza Baronino. [r. sa.]

Sarà commemorato a Castelnuovo, Bergamasco e Nizza

Gli ex aviatori americani ricordano il pilota Carlson


Il campo di aviazione allestito dagli Alleati a Vesime (Val Bormida astigiana) durante la guerra partigiana

CASTELNUOVO BELBO

Si chiamava Elwood Carlson ed era un giovane aviatore americano, caduto con il suo aereo il 4 novembre del '44 mentre era impegnato in una battaglia contro i tedeschi, a sostegno di un'azione partigiana: sabato, la collina dove trovò la morte, gli sarà intitolata con una cerimonia a cui parteciperanno i commilitoni, le autorità civili e rappresentanti dell'esercito americano.

L'iniziativa dei Comuni di Castelnuovo, Bergamasco e Nizza avrà un prologo venerdì mattina alle 10 nel municipio nicese, quando il sindaco Flavio Pesce (la città fu sede della Repubblica dell'Alto Monferrato), riceverà gli ex militari statunitensi commilitoni di Carlson, i generali Dow, Beckam e Ballard. Sabato mattina alle 9,30 a Castelnuovo sarà scoperto il cippo in località Pian del Musso, che ricorda il gesto eroico del militare, nativo del South Dakota. Alle 10,30, a Bergamasco, sarà scoperta una lapide e sarà celebrata la messa.

Un episodio di guerra che molti a Castelnuovo e Bergamasco ancora ricordano: il 4 novembre del '44 una colonna di repubblichini da Alessandria scese a Bergamasco per una rappresaglia e, contando sull'appoggio dei tedeschi, prese in ostaggio i familiari del partigiano Celoria.

«Ares», il comandante partigiano Giuseppe Pietro Grossi, della formazione Giustizia e libertà, richiese l'aiuto dell'aviazione americana. «A volo radente - racconta lo scenografo Carlo Leva, allora bambino - arrivarono due Thunderbolt. La contraerea fece fuoco ed un velivolo cadde avvolto dal fuoco».

Elwood Carlson tentò di gettarsi con il paracadute ma l'urto era stato tremendo e per il «biondo pilota dal volto gentile», come lo definirono i contadini accorsi per salvarlo, non c'era più nulla da fare. Nello stesso giorno, negli scontri tra repubblichini e partigiani, perse la vita il partigiano Donato Rivella della IX Divisione Garibaldi. Anche lui sarà commemorato in questa giornata.

Commenta il presidente della Provincia di Alessandria, Fabrizio Palenzona: «Intendiamo fare memoria di due uomini che, insieme ad altre migliaia, ci hanno permesso di ricostruire una società libera. Il loro sacrificio non va dimenticato anche in tempi di pace come quello che stiamo vivendo da oltre mezzo secolo». Anzi, Palenzona è convinto che proprio come questa sera ricordare alle giovani generazioni «che la pace è un bene da costruire e da difendere giorno dopo giorno, nel rispetto delle regole e con la partecipazione attiva e solidale alla vita della propria comunità». [e. ca.-s. m.]

PROVINCIA DI ASTI

REGIONE PIEMONTE

ACCADEMIA DELLA VOCE DI TORINO

IV Anno 2000-2001

Docente principale e direttore artistico
FRANCA MATTIUCCI

Cortanze

Sabato 4 novembre 2000, ore 21

UN CASTELLO PER CANTARE

Vanne sospir dolente...

Musiche di Bellini - Donizetti - Verdi - Puccini
Cho Kyung Hwa, *soprano* (Artista ospite)
Kim Dong Won, *baritono* - **Sim Jung Mi**, *soprano*
Bruno Menez, *tenore*
Raffaele Mascolo, *pianoforte*

Ingresso libero

Si ringraziano
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ASTI
Ristante Castello di Cortanze - Anselmo Donata, Villadeati
Simonetta Conti Fiori, Montechiaro - Il Giardinetto di Marisa, Asti
Azienda Vinicola Meridiana, Settime

PRO LOCO DI CORTANZE

COMUNE DI CORTANZE

ASSOCIAZIONE LA NUOVA ARCA
ACCADEMIA DELLA VOCE - TORINO
Corso Dante 119 - 10126 Torino Tel. 011/6504422 - 011/655244
E mail: nuovarca@libero.it - http://Infinity.eu.org/nuovarca

TUTTO LA STAMPA COMPACT 99: UN ANNO DI NOTIZIE IN CD.

C'è un solo modo comodo per avere sempre a portata di mano tutti gli articoli di fine millennio della Stampa: averli in cd. **Tutto La Stampa Compact 99** raccoglie un anno di politica italiana ed estera, attualità, cronaca, cultura, economia, sport e spettacolo. Ma anche un anno di supplementi: tuttoscienze, tuttosoldi, tuttolibritempolibero. Consultare Tutto La Stampa Compact è facilissimo. Basta cercare l'articolo che vi interessa per parole, nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. In più, il cd contiene un'enciclopedia geografica con cartine e schede dei paesi citati negli articoli. Pratico, no? Allora non perdetevelo.

tutto compact LA STAMPA

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1999 ..... L. 300.000

❑ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000

❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998 ..... Cadauna L. 150.000

❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'99 ..... L. 800.000

Pagamento:

❑ contrassegno ❑ assegno trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Per gli abbonati e per ulteriori informazioni: telefonare al Numero Verde 800.011.959.

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA e cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____
Prov. ____ C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

HyperSystems

www.lastampa.it

LA STAMPA

Si avvia al termine la rassegna provinciale organizzata da Arte & tecnica

«Insieme a teatro», ultime battute

Sabato un omaggio a De Andrè a Villanova

VILLANOVA

Ultimi appuntamenti per la stagione «Insieme a teatro» organizzata dall'associazione «Arte & Tecnica» e dalla Provincia, che ha animato numerosi centri dell'Astigiano, raccogliendo un grande consenso, con una buona partecipazione di pubblico. La rassegna, per motivi organizzativi avrà una chiusura anticipata: anzichè il 24 novembre a domenica 12.

Il prossimo appuntamento sarà invece sabato al teatro di **Villanova**: Bruno Maria Ferraro del Tangram Teatro porterà in scena «F.D.A. Bocca [redacted] rosa», un omaggio a Fabrizio De André. [redacted] un recital nato sull'onda emotiva della morte del cantautore e che ha avuto un significativo consenso di pubblico e di critica. Ci sono canzoni ma anche letture [redacted] testimonianze [redacted] brani recitati. La voce di Bruno Maria Ferraro condurrà in un delicato viaggio [redacted] tempo, un affettuoso ricordo di [redacted] artista che ha lasciato un segno indelebile e un grande vuoto. Tra l'altro, ha trovato grande adesione [redacted] proposta di intitolare [redacted] via [redacted] De Andrè, promossa dal circolo «Diavolo Rosso»: sono state raccolte oltre 500 firme che saranno presentate al Comune di Asti la prossima settimana.

Il cantante Bruno Maria Ferraro sabato renderà omaggio a De Andrè a Villanova

Domenica 5 alla ex Confraternita dei Battuti di **Vinchio** ci sarà il concerto «Dal Madrigale alla cantata all'aria nell'opera barocca» con Michele Andalò (contraltista), Marco Farolfi (clavicembalo), Humberto Orellana (viola da gamba).

La rassegna si concluderà con tre repliche della commedia gialla «Trappola per un uomo solo» di Robert Thomas. Lo spettacolo, presentato dalla società Artec e dall'Associazione Arte& Tecnica, vedrà sul palcoscenico Mario Nosengo, Alessio Bertoli, Aldo Delaude e Maria Paola Bardelli (che debutta in sostituzione di Maela Tanino). Gli appuntamenti [redacted] venerdì 10 al teatro di **Villanova**, sabato 11 al teatro San Bartolomeo di **Castagnole Lanze** e domenica 12 al teatro di **Costigliole**.

Tutti gli spettacoli hanno ingresso gratuito. A ogni spettacolo seguiranno degustazioni di prodotti tipici locali. [c. f. c.]

[redacted]

Abbonamenti alla Stagione

MONCALVO. Prosegue [redacted] campagna abbonamenti alla stagione di prosa di Moncalvo, organizzata dal Comune [redacted] Stabile di Torino [redacted] Associazione «Arte& Tecnica». I carnet per gli 8 spettacoli [redacted] cartellone [redacted] disponibili fino a giovedì [redacted] novembre al teatro di Moncalvo, giovedì, sabato [redacted] domenica, dalle 10 alle 13. La stagione si aprirà il 27 novembre con «Le ultime lune» di Furio bordon con Gianrico Tedeschi.

Gli abbonamenti costano 145 mila lire per la platea e la prima galleria centrale, 125 mila lire per la seconda galleria centrale. Per informazioni ci si può rivolgere anche ad «Arte & Tecnica» in piazza San Martino 5 ad Asti, tel. 0141/31.383, **www.arte-e-tecnica.com**; e-mail: *info@arte-e-tecnica.com*.

appuntamenti

NELL'ASTIGIANO

[redacted]SEI. Da oggi fino al 31 marzo 2001 sarà [redacted] vigore l'orario invernale al Complesso di San Pietro, noto come Battistero, e al museo di Sant'Anastasio (Lapidario). Il Battistero sarà aperto da martedì a domenica, in orario 10-13 [redacted] 15-18. Il museo Lapidario sarà aperto sabato e domenica, [redacted] 10-13 e 15-18. Visite guidate per gruppi di almeno 25 persone [redacted] scolaresche si possono concordare telefonando allo 0141/399.391 e 399.289.

BLUES. Dalle [redacted] al «Diavolo Rosso», nell'ex chiesa di San Michele in piazza San Martino, ci sarà il «Black giobia», musica neroamericana (blues, rhythm'n'blues, soul, jazz e altro) presentata dal dj Moris. Domani serata dedicata alla musica degli Anni '50 con il dj Ton Up. Ingresso libero.

[redacted]SITIVE. Stasera alle 21,15 al circolo «Nosenzo» in via Corridoni 61, Piero Silengo presenterà una proiezione di diapositive scattate durante un trekking in Mauritania. La [redacted] è organizzata dal gruppo «Avventure nel mondo» che distribuirà gratis il «Giornalino di Avventure». Ingresso libero.

[redacted]. Stasera al circolo «Il gatto e la volpe» [redacted] frazione San Desiderio di Calliano, dalle 19,30 si possono gustare piatti messicani, greci e spagnoli; dalle 22,30 karaoke. Info: 0141/202.608.

JAZZ. Domani [redacted] alla Premiata Osteria [redacted] fiori di Cortiglione, [redacted] (50 mila tutto compreso) e concerto jazz con il gruppo «J&BB»; occorre prenotare allo 0141/765.312.

freschi

DI STAMPA

STORIA LOCALE

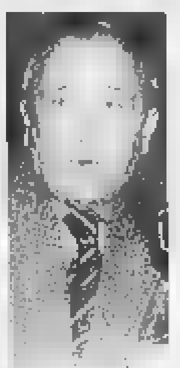
Protagonisti di Nizza

È dedicato a Francesco Cirio, l'Armanoch del 2001, [redacted] calendario dell'accademia culturale nicese dell'Erca, presieduta [redacted] Renzo Pero, in edicole e lib[redacted] in questi giorni. Cirio, il «re dei pelati», contrariamente a quanto pensa la maggioranza degli italiani, è nato a Nizza ed ebbe una vita avventurosa, tra i mercati generali di Torino e il Meridione, dove nacquero poi per volontà dei suoi fratelli Pietro [redacted] Clemente, gli stabilimenti di San Giovanni a Teduccio (Napoli), famosi in tutto il mondo per le conserve.

Ricorre quest'anno il centenario della morte (Cirio fu tra i protagonisti [redacted] rivoluzione industriale dell'800) e l'Erca gli ha dedicato l'almanacco, chiamando a illustrarlo il pittore Piero Frola, insegnante in pensione. I testi sono stati curati da tutti i soci dell'Erca: in linguag[redacted] semplice e colorito raccontano la storia di Cirio, inventore geniale (fu il primo a porsi il problema della conservazione dei cibi in un'Italia che da agricola [redacted] stava trasformando in operaia), ma troppo ingenuo [redacted] uomo d'affari, che finì preda di disonesti e morì in povertà, mentre lavorava a un ultimo grande progetto, la bonifica delle zone acquitrinose in Toscana.

Le illustrazioni ripercorrono la vita [redacted] Cirio: dalla nascita sotto al Campanon, ai mercati di Torino (al Balon e in piazza Bodoni). Ci sono anche immagini dell'«epopea» dei prodotti delle industrie conserviere in giro per il mondo.

Sempre curato dall'Accademia de L'Erca è uscito l'ultimo de «I Quaderni», con due interessanti articoli di Stefano Baldi e Marco Dolermo. Temi completamente diversi tra loro, ma che servono ad aggiungere preziosi tasselli alla [redacted] minore della città e dei suoi personaggi. Baldi descrive la scoperta (durante alcuni lavori di ristrutturazione della chiesa della Trinità, oggi sede dell'accademia culturale, di un antifonario con tutti i canti per le varie [redacted] dell'anno liturgico. Erano utilizza[redacted] dalla Compagnia dei Disciplinati per le funzioni religiose (metà del XVIII secolo).



Renzo Pero presidente dell'associazione culturale Accademia dell'Erca di Nizza che ha appena pubblicato il suo «Armanoch» e l'ultimo numero dei «Quaderni»

[redacted]

Dolermo si occupa invece di Federico Bedarida, avvocato e politico, nicese di nascita e torinese di adozione. Socialista militante, fu assessore comunale a Nizza e consigliere provinciale (nel '20) per il mandamento di Mombaruzzo. Dallo studio di Marco Dolermo emergo[redacted] molti episodi delle [redacted] attività antifasciste, narrate nelle cronache dei giornali del tempo. Tra l'altro occorre annotare che il figlio Franco Bedarida, morto tre anni fa, lasciò buona parte del patrimonio alla casa di riposo di Nizza. [e. ce.]

Con musica e test

Un cd-rom per scegliere [redacted]

ASTI. Gli studenti potranno avvalersi di un nuovo aiuto multimediale per la scelta universitaria. Le poste italiane hanno infatti distribuito in questi giorni alle scuole superiori «Magellano 2000», un cd che consente di valutare i cinque elementi determinanti per il successo negli studi universitari (attitudini, interessi professionali, culturali, metodo di studio, come superare le difficoltà). Lo studente, dopo aver installato il programma compila il test e lo invia (attraverso al sito) alle Poste italiane.

Dopo pochi giorni si riceverà a casa il profilo personale con i consigli per la scelta della facoltà. Il cd può essere richiesto alla scuola e contiene anche il videogioco «matricole», ambientato all'università, dove lo studente, accompagnato dalla colonna sonora dei Bluvertigo e dei Subsonica, incontra termini come «piano di studi» e «esami complementari». Il sito delle Poste italiane è **www.poste.it**. [cl. o.]

Domani presentazione

[redacted] di coro [redacted] e voci bianche

ASTI. L'Istituto di musica «Verdi» comunica che sta per inizia[redacted] un corso corale finanziato dalla Regione Piemonte, che sarà tenuto dall'insegnante Orietta Lanero.

Il corso prevede due parti, una dedicata al coro di voci bianche per alunni delle classi elementari e medie, e coro di adulti. Sono stati organizzati due incontri introduttivi per coloro che fossero interessati all'iniziativa: [redacted] svolgeranno domani alle 15 per gli allievi che vogliono partecipare al coro di voci bianche e alle 20 per gli adulti.

I corsi sono gratuiti e si svolgeranno all'Istituto di musica «Verdi» via Natta 22, il venerdì con il seguente orario: dalle 14 alle 16 per la sezione delle voci bianche, e dalle 20,30 alle 22,30 per la sezione degli adulti. I moduli per le iscrizioni ai corsi si possono ritirare alla segreteria della scuola di musica; ulteriori informazioni: 0141/530.730.

club

ASSOCIAZIONI

SINGLE & SINGLE. L'associazione astigiana «Single & Single» ha trasferito la propria [redacted] negli uffici di «Arte e tecnica» in piazza San Martino [redacted] (tel. 0141/31.383), di fianco alla [redacted] chiesa [redacted] San Michele. Inoltre i [redacted] hanno eletto il nuovo direttivo. Queste [redacted] cariche: Barbara Ghia, presidente; Lorenzo Ferraro, vicepresidente; Cinzia Mirabilio, Tiziana Rivetti, Marco Conti, Andrea Cussotto, Michele Marchese, consiglieri.

INTERCULTURA. Sabato alle 17 al palazzo della Provincia (sala azzurra) saranno presentati i programmi di studio all'estero e ospitalità di studenti stranieri organizzati dall'Associazione Intercultura. Sono ormai 50 anni che l'associazione promuove scambi interscolastici tra l'Italia [redacted] circa [redacted] paesi nel mondo, mettendo a disposizione più [redacted] posti in parte coperti da borse di studio, riservati [redacted] studenti delle superio[redacted]. Per informazioni rivolgersi [redacted]: Centro locale Afs Intercultura di Asti, tel. 0141/590.317; www.intercultura.it; e-mail: *afs.intercultura.asti@email.com*.

[redacted] Domani alle 21 alla biblioteca di Aramengo si terrà una conferenza organizzata dalle [redacted] «Il camaleonte» e «Il risveglio». Maria Rosaria Vitagliano parlerà sul tema «Chi [redacted]o io? Scoprire il proprio vero sé attraverso la meditazione e [redacted] comunicazione a diade». Ingresso libero.

Barbara Ghia è la nuova presidente dell'associazione astigiana «Single & single»

[redacted]

[redacted] FAVA. Per [redacted] mattinata di domenica 5 novembre, [redacted] San Damiano, in piazza Libertà, la Cooperativa Della Rava e della Fava ha organizzato [redacted] punto di incontro per informare sulle iniziative [redacted] «commercio equo e solidale». Tra i prodotti promossi dalla campagna di sensibilizzazio[redacted] il cereale andino «Quina» e il riso tailandese. Il prossimo incontro è previsto per il 30 novembre a Villanova d'Asti. Info: 0141/354.061.

ACFA. L'Associazione culturale fotoamatori [redacted]igiani ha organ[redacted]zato un corso di fotografia che s'inizierà venerdì 10 novembre al Circolo Avir, corso Felice Cavallotti 60. La quota [redacted] partecipazione è di 100 mila lire. Info: Alberto Rudigier (presidente Acfa), 0335/8359.220; oppure Sonia Festa (segretaria) 0141/211.061.

MARIA CRISTI[redacted] I «Convegni culturali Maria Cristina», Asti, ha aperto un conto corrente alla agenzia n. 8 della cassa di risparmio [redacted] Asti (30350/9), per aiutare le persone alluvionate dalle recenti inondazioni in Piemonte e Valle D'Aosta.

[redacted]. Si è iniziato lo stage per principianti organizzato dall'associazione culturale «Tango argentino», nata all'inizio di quest'anno. Le lezioni si tengono il venerdì alle 20,30 alla palestra «080», via De Amicis. Per informazioni telefonare allo 0141/30.333 (ore d'ufficio).

ALFIE[redacted]E BELBO. Il gruppo di sbandieratori Alfieri della Valle Belbo ha iniziato corsi per virtuosi della bandiera e tamburini: le lezioni, ogni mercoledì alle 21 nella palestra dell'istituto Pellati di via IV Novembre a Nizza. Il gruppo fa capo all'associazione «Colline e cultura», con sede in via Carlo Alberto 95 (0141/721.492).

CANOA CLUB. Giovedì 9 novembre, alle 21, [redacted] Vineria «Santé» di Asti, il Canoa Club Asti presenterà le iniziative [redacted] programma per il prossimo biennio. In quella occasione si svolgeranno le elezio[redacted] per il nuovo direttivo. Per informazioni: 0141/219.483, 214.760, oppure 352.317. [a. b.]

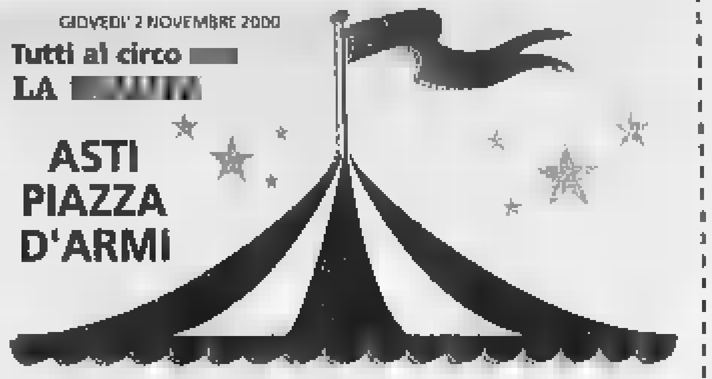
BUON DIVERTIMENTO CON LA STAMPA

GIOVEDI' 2 NOVEMBRE 2000

Tutti al circo [redacted]

LA [redacted]

ASTI PIAZZA D'ARMI



MAURO ORFEI

Presentando il tagliando alla cassa del Circo Orfei in Piazza d'Armi dal 27 ottobre al [redacted] novembre si potrà ottenere un biglietto per la tribuna a **10 mila lire**

Il coupon [redacted] valido solo nei giorni feriali

Non valgono [redacted] fotocopie

Proseguono in piazza d'Armi gli spettacoli del circo [redacted] Mauro Orfei, fratello della celeberrima Moira, [redacted] gli artisti di un altro circo storico, [redacted] Krones. Fino al 6 novembre ci saranno due spettacoli ogni gio[redacted]. [redacted]ei feriali saranno alle 17 e alle 21,15; nei festivi: 15 [redacted] 17,30. I biglietti sono per tutte [redacted] tasche, [redacted] per i lettori della Stampa c'è un'occasione in più: presentando il tagliando pubblicato qui sopra si potrà ottenere un biglietto di tribuna a 10 mila lire. Attenzione però, l'offerta vale solo nei giorni feriali; inoltre non [redacted] valide le fotocopie. Mano alle forbici e buon divertimento.

stasera al cinema

AD ASTI E DINTORNI

[redacted]

LUX. Tel. 0141-594.147.
Al momento giusto.
[redacted] e con Giorgio Panariello
Orario: 20,20; 22,30. [redacted]: 10.000 (8000).

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086.
X-men the movie.
di B. Si[redacted] con H. Berry, H. Jackman, T. Mann.
Orario: 20,10; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000).

[redacted]. 0141-530.086.
[redacted]lena.
di G. Tornatore con D. [redacted], M. Bellucci.
Orario: 20,10; 22,30. [redacted]: 10.000 (8000).

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
I fiumi di porpora.
di M. Kassovitz con L. Avara, F. Bergé, C. Bernard.
Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 10.000 (7000).

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
RIPOSO

[redacted]

BALBO. Tel. 0141-824.889.
La famiglia del professore matto.
di P. Segal con J. Jackson, L. Miller, J. Nixon.
Or.: ap.ore 15; ultimo 22,30. Big.: 10.000 (8000).

[redacted]

COMUNALE. Tel. [redacted].98.182.
RIPOSO

[redacted]

LUX. Tel. 0141-702.788.
X-men the movie.
[redacted] Singer con H. Berry, H. [redacted], T. [redacted].
Orario: 20; 22,30. Biglietto: 10.000 [redacted]

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496.
La ragazze del coyote Ugly.
di D. McNally con P. Perabo, A. Garcia.
Orario: 20,10; 22,30. Bil.: 10.000 (8000).

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459.
RIPOSO

[redacted]. Sala [redacted]
[redacted]

MULTISALA. Sala Regina.
RIPOSO

[redacted]

C[redacted]. [redacted] 0141-975.124.
[redacted]

LUX. Tel. 0141-975.016.
Film a luci rosse.
[redacted]: 20,30; 22,30. Bigl.: 12.000 (9000).

SPLENDOR. Tel. 0141-[redacted].
RIPOSO

[redacted]

[redacted] Tel. [redacted]
RIPOSO

CRISTALLO. Tel. 0144-322.885.
RIPOSO

[redacted]

VITTORIA. Tel. 0142-452.291.
X-men the movie.
di B. Singer con H. Berry, H. Jackman, T. [redacted].
Orario: 20,10; 22,25. [redacted]: 12.000 (9000).

POLL. Tel. 0142-452.081.
I fiumi di porpora.
di M. Kassovitz con L. Avara, F. Bergé, C. Bernard.
Orario: 20,15; 22,20. Biglietto: 10.000.

MODERNO. Tel. 0142-452.816.
[redacted]lena.
di G. Tornatore con M. Bellucci, G. Lilrico.
[redacted]: 20; 22,30. [redacted]: 12.000 (9000).

[redacted]

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644.
[redacted]lena
di G. Tornatore con M. Bellucci, G. Lilrico.
Orario: 20,10; 22,30. L. 12.000.

AMBRA. Tel. 0131-252.079
La famiglia del professore matto.
di P. Segal con J. Jackson, L. [redacted], J. Nixon.
[redacted]: 20; 22,20. Biglietto: 10.000 (7000).

COMUNALE - SALA GRANDE.
Dancer in the dark.
di L. von Trier con Björk, C. Deneuve
Orario: 19,30; 22,15. Biglietto: 12.000 (9000).

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel. 0131-234.240
La ragazze del coyote Ugly.
di D. McNally con P. Perabo, A. Garcia.
Orario: 20,15; 22,20. [redacted]: 12.000 (9000).

CORSO. Tel. 0131-268.080
Al momento giusto
di e con G. Panariello.
Orario: 20; 22,15. L. 12.000 (9000).

[redacted] Tel. 0131-252.112
I fiumi di porpora
di M. Kassovitz con L. Avara, F. Bergé, C. [redacted]
Orario: 20,15; 22,15. Big.: 12.000

MODERNO. Tel. 0131-252.707.
L'uomo senza ombra
di P. Verhoeven con E. Shue, K. Bacon.
Orario: 20,10; 22,25. Biglietto: [redacted]

KRISTALLI- Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321.
X-men the movie.
di B. Singer con H. Berry, H. Jackman, T. Mane.
Orario: 20,10; 22,30. Biglietto: [redacted].

KRISTALLI-Sala Kurosawa.
Wonder boys
di C. Hanson con J. Adams, [redacted] Douglas.
Or.: 16,10; 18,10; 20,10; 22,30. [redacted]: 12.000.

[redacted]

EDEN. Tel. 0173-363.021.
La tempesta perfetta.
di W. Petersen con D. Lane, G. Clooney.
Orario: 20; 22. Biglietto: 10.000 (7000)

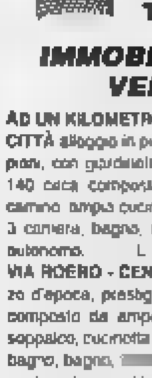
MORETTA. Tel. [redacted].
RIPOSO

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA p. [redacted] Giusa 2 bis. T. 011 [redacted]. Kippur. Or.: 20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via [redacted] della Salute 77/b, tel. 216.6784. **X-Men.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 200 c. Giulio Cesare [redacted] 056.521. **Al momento giusto.** [redacted]: 15; [redacted] 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] **400** c. Giulio Cesare 67, tel. [redacted]. **L'uomo senza ombra.** Or.: 15,45; [redacted]; 20,15; 22,30.
ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562.38.00. Riposo.
[redacted] **MULTISALA** c. Vittorio Emanuele II 52, tel. [redacted] Sala 1: **X-Men.** Or.: 15[redacted]; [redacted]; 20,10; 22,30. Sala 2: **Malena.** Or.: 15,45; [redacted]: 22,30. Sala 3: **L'uomo senza ombra.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22[redacted].
CAPITOL v. San[redacted]ro 24, tel. 540.605. **Won[redacted]ys.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, [redacted] 540.110. **In the mood for love.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; [redacted].
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il dottor T & le donne.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi [redacted], tel. 436.07.23. **Placido Rizzotto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK c. G. [redacted] 105, tel. 23[redacted]. **La famiglia del professore matto.** Or.: 15,45; [redacted]; 20,15; 22,30.
DORIA v. [redacted] 542.422. **F.B.I. - Protezione testimoni.** [redacted] 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. **L'amore che non muore.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, [redacted] 327.2214. **Dancer in the dark.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Anteprima L'uomo senza ombra.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. [redacted] **non è il paradiso.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] p. [redacted] tel. 447.52.41. **Faccia** [redacted]. Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
[redacted] v. Vittorio Veneto [redacted] tel. 817.16.42. **Dancer in the dark.** [redacted]: 14,45; 17,20; 20; 22,40.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Ho solo fatto a pezzi mia moglie.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **U-571.** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,35.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **I fiumi di porpora.** Or.: 20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Malena.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **I cento passi.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. [redacted] Teresa 5, tel. 534.614. **Solstizio d'estate.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **I fiumi di** [redacted]. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
[redacted] UNO v. [redacted] 8, tel. 817.10.48. Chiuso per lavori.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. Chiuso per lavori.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **La ragazze del Coyote Ugly.** Or.: 16,15; 18,30; [redacted],30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Al momento giusto.** [redacted] 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **The Golden Bowl.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **La tempesta perfetta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **L'uomo senza ombra.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **La famiglia del professore matto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 4: **Hollow Man.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 5: **The cell.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Ovunque sei.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ [redacted] Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'amore che non muore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **F.B.I. - Protezione testimoni.** Or.: 20,20; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Faccia di Picasso.** Or.: 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356, tel. 5621789. **X-Men.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
TEATRO REGIO. I concerti dell'Unione Musicale. Ore 21 precise (serie Gialla, blu, verde): Murray Perahia pianoforte esegue le Variazioni Goldberg di J.S. Bach. Posti a L. 60.000 in vendita all'Unione Musicale. Tel. 011.544.523 - 517.5188. Ingressi a L. 40.000 in vendita dalle 20,15 nel foyer.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 17,30 (Teatro Regio, Sala Caminetto) per la conferenza del Piccolo presentazione del libro **Sempre libera... Le opere di G. Verdi interpretate da M. Callas**, di N. Nocera e G. Landini. Intervengono G. Gualerzi e gli Autori. Ingr. libero tel. 011 8815.241/5.7/10/.238
ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850.570. Non pervenuto.
AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI Lingotto via Nizza 280. Ore 20,30. Turno rosso. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. 4° Concerto Stagione Sinfonica 2000-2001, direttore George Pehlivanian, violinista Luca Ranieri musiche di Bartok, Stravinsky, Poltrona L. 60.000. Ingr. L. 35.000 ed. giovani 18.000. Per inf. tel. 011 810.4653 - 810.4961.
AUDITORIUM RAI. Domenica musica 2000/2001. Continua fino a venerdì 3 novembre la vendita dei Nuovi abbonamenti. Palazzo della Radio, via Verdi 31 orario 10-18. Per informazioni tel. 011/810.46.53-810.49.61.

[redacted]



Immobiliare s.n.c.

TORREROSSA

NUOVA [redacted]: C.so ALFIERI, 209 - ASTI
Tel. 0141.594.616 r.a.

IMMOBILI[redacted] ASTI VENDITA

AD UN KILOMETRO DAL CENTRO DELLA CITTÀ alloggio in piccolo contesto di soli due piani, con giardinetto privato, alloggio di mq 140 circa composto da salone ampio con camino, ampia cucina con arredi in muratura, 3 camere, bagno, ripostiglio [redacted] autonomo. L. 27[redacted] (E. 139.443)

VIA ROERO - CENTRO STORICO in palazzo d'epoca, prestigioso alloggio ristrutturato composto da ampio salone con camino e soppalco, cucinotta a vista, due camere, antibagno, bagno, [redacted] di sgombero, cantina, posto auto in cortile - particolari architettonici di pregio - soffitti originali con volte in mattoni a vista, riscaldamento autonomo a metano. L. 350.000.000 (E. 180.759)

VIA [redacted] in via tranquilla e in piccolo [redacted] contesto, alloggio ristrutturato [redacted], molto ben rifinito, composto da ingresso, cucina abitabile, 2 camere, bagno, [redacted], ripostiglio [redacted]. L. 160.000.000 (E. 82.633)

C.SO [redacted] prestigioso a[redacted] piano alto [redacted], composto da ingresso, salone doppio, tinello/cucina, due camere [redacted] bagno, ripostiglio, cantina, volendo box auto. L. 350.000.000 (E. 180.759)

[redacted] **PARTIGIANI** ampio alloggio da [redacted] re [redacted], composto [redacted] ingresso, sala, [redacted] due camere letto, bagno, ripostiglio, [redacted], box auto. L. 170.000.000 (E.87.797)

ZONA [redacted] **SPORTIVO - IN** [redacted] **TRANQUILLISSIMA** graziosissimo [redacted] composto da ingresso soggiorno/cucinino, 2 ampie camere da letto, bagno nuovo, ripostiglio, cantina al piano cantine - volendo box auto. PREZZO INTERESSANTE

IMMOBILI FUORI ASTI

[redacted]

IN GRAZIOSO PAESE DELL'ASTIGIANO alloggio ristrutturato completamente a nuovo, ad ultimo piano, composto da salone, cucina, due camere letto, bagno, balcone con vista panoramica. L. 180.000.000 (E. 92.962)

[redacted]**SO D' ASTI** casa da ristrutturare totalmente, bella posizione - indipendente su 4 lati [redacted] 000 (E. 46.482)

FR. CASTIGLIONE graz[redacted] ristrutturato internamente, con ampio giardino e terreno composta da [redacted] ingresso [redacted], tre camere, bagno e sottoscala al piano terreno - 2 camere, fienile al piano superiore con possibilità di ampliamento - cantina interrata. L. 18[redacted] (E. 96.[redacted])

PRIMISSIMA CINTURA DI [redacted] posizione dominante, vendiamo villetta monofamiliare su 2 piani più piano mansardato ed interrato - ampio giardino circostante - Posizione panoramica. L. 420.000.000 (E. 216.911) chiavi in mano

ASTI FR. QUARTO graziosissima casa ristrutturata a [redacted] composta [redacted] (unico ambiente), [redacted] camere letto, bagno, ripostiglio, garage, porticato, possibilità di ampliamento. PREZZO INTERESSANTE

ATTIVITÀ [redacted]

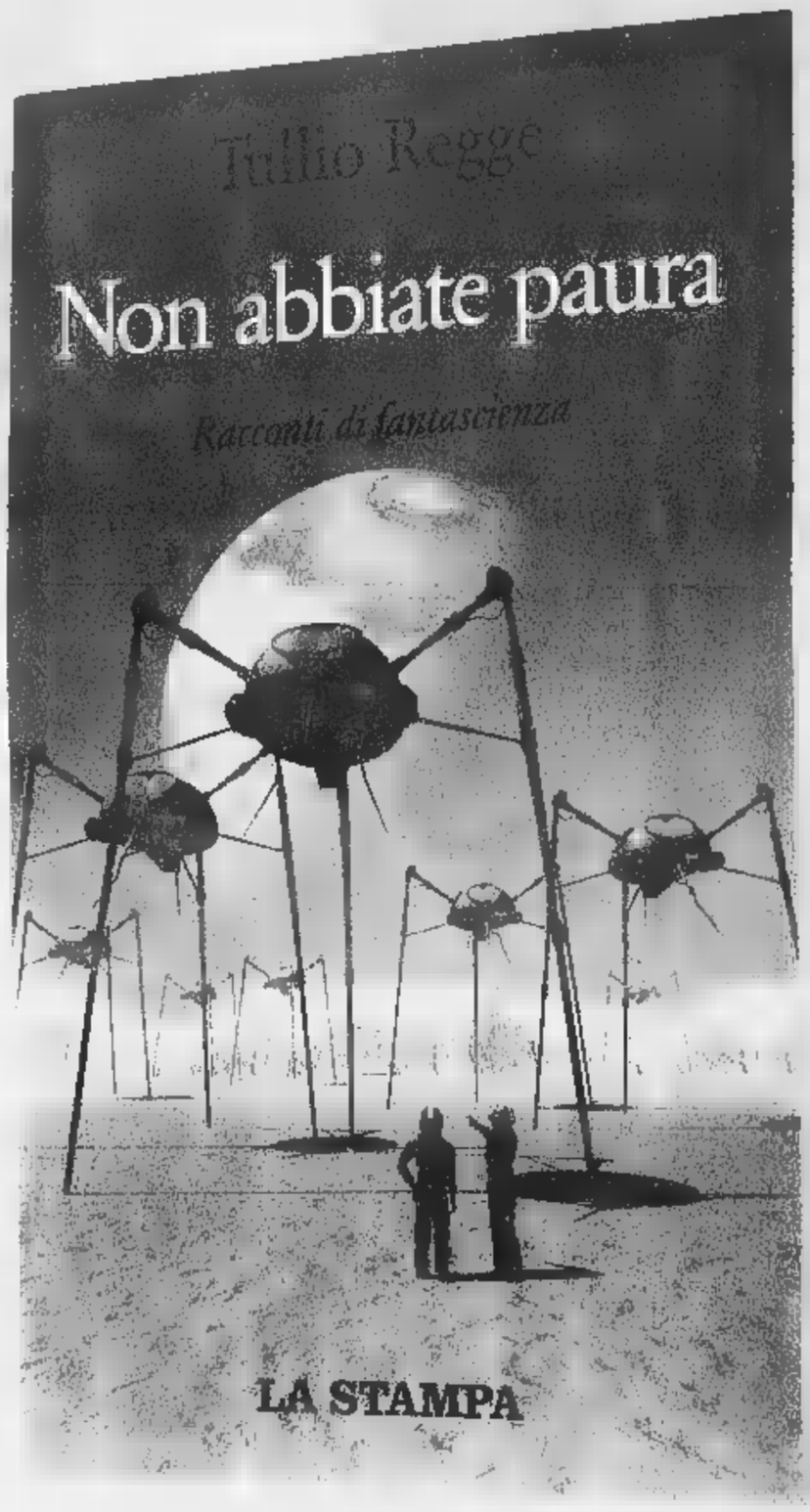
[redacted] in Asti - grande superficie OCCASIONE!!! L. 125.000.000 (E. 64.557)

SU CORSO DI FORTE PASSAGGIO [redacted] INTIMO ideale per una persona - buoni [redacted]. L. 40[redacted] (E. 20.658)

CARTOLERIA in Asti zona residenziale - ottimi incassi - ideale per due persone. L. 80.000.000 (E. 41.316)

luceazzurra.it

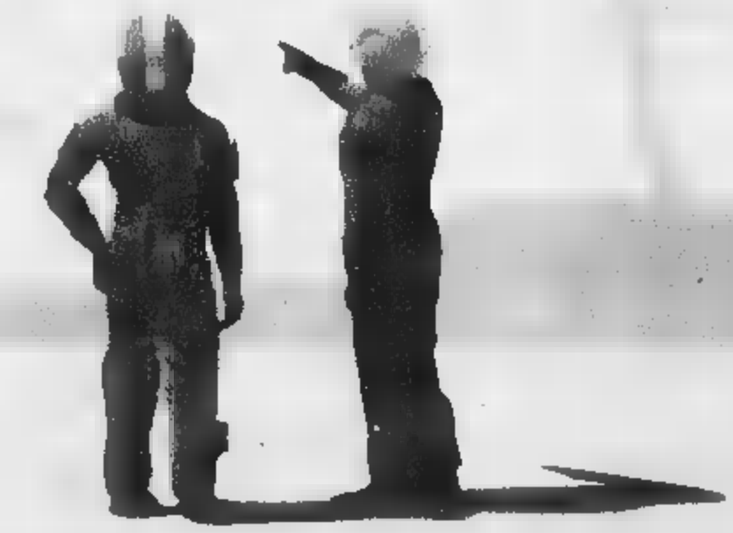
Dal presente prossimo venturo



TULLIO REGGE
Non abbiate paura
Racconti di fantascienza

"...il nome che aveva nella sua lingua non somigliava ad alcuna parola di alcun idioma terrestre e comunque al momento non lo sapeva neppure lui..."

pp. VIII-178 L. 25.000



È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa,
Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto ad uno sconto del 20%.
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I libri de LA STAMPA

La panchina e i tifosi spingono Cuneo a una vittoria importante

Alpitour trionfa su Parma

Emozionante rimonta nel quarto set

CUNEO

L'Alpitour fa sul serio. Lo hanno scoperto i tifosi che [illegible] entusiasmati come non capitava da tanto tempo. Una squadra con almeno undici titolari [illegible] un tecnico (grande l'accoppiata De Giorgi-Di Pietro) capace di tirare fuori dal cilindro giocatori che cambiano le partite come hanno fatto ieri Torre e Ferrua.

Al di [illegible] delle sperenze dei cuneesi Parma era la grande favorita, ma quest'anno, sarà per i nuovi stimoli e l'incancellabile ricordo di Bruno Fontana, al Palasport di San Rocco Castagnaretta c'è un'atmosfera diversa. L'Alpitour parte forte, scava subito un netto divario tra sè [illegible] Parma e chiude il primo parziale 25-23. Gli emiliani reagiscono, ritrovano il servizio perduto, ma soprattutto costringono Cuneo all'errore.

Quando c'è un simile livellamento di valori chi sbaglia di meno vince e l'Alpitour impara subito la lezione. Dopo aver regalato undici punti nel secondo set, chiude i rubinetti e mette a nudo i limiti di Parma, incassando [illegible] terzo parziale 25-21 e arginando la potenza [illegible] un supermuro (alla fine 16 volte vincente contro le 7 degli avversari).

Nel quarto il Maxicono tenta ancora la fuga fino al 16-10, Cuneo arranca, ma il pubblico la sprona a non mollare. De Giorgi prova la carta panchina, [illegible] alzano in rapida successione Sammelvuo, Ferrua e Torre, saranno loro con un encomiabile Sartoretti, un Kantor da battaglia e «SuperMastro» a fare pendere la bilancia dalla parte di Cuneo, piazzando un parziale di 15-10.

A tirare le [illegible]ne ci pensa il martello ungherese che già pregusta il duello di sabato con l'ex Modena: «E' stata una vittoria importante. Contro una squadra capace di mandarci in crisi con il servizio. Noi abbiamo semmpre tenuto [illegible] nel finale Torre e Ferrua sono stati straordinari. Al centro abbiamo stravinto la battaglia».

Alpitour-Maxicono 3-1
(25-23; 22-25; 25-21; 25-21)

Alpitour Cuneo: Casoli 6; Cardona 5; Sartoretti 17; Kantor 11; Mastrangelo 13; De Giorgi 1; Sorcinelli (L); Torre 2; Ferrua 2; Omrcen 1; Sammelvuo 4.

Maxicono Parma: Dineikine 22; Granvorka 9; Vermiglio 3; Chulepov 7; Aiello 12; Spada 9; Diz (L); Lo Re.

Contro il Maxicono Fefè De Giorgi ha saputo dosare molto bene la panchina

La potenza emiliana annichilita dal muro dei piemontesi

GRANDE WEEKEND DI MOTORI A CUNEO

Longhi, Aghini, Higgins al Racing show

Grandi [illegible]i sabato e domenica al IV Racing show [illegible] Cuneo. La manifestazione dedicata ai motori, curata da Cuneo Eventi in collaborazione con Alpimmagine, vedrà sfidarsi su un percorso terra-asfalto, nell'area del palazzetto, tanti piloti [illegible] partire [illegible] neo campione italiano Piero Longhi (nella foto sulla Toyota Corolla-Grifone), il vincitore del Motor Si[illegible] '99, lo scozzese Mark Higgins e il due volte tricolore '98 [illegible] '99 Andrea Aghini. Sabato s'inizia alle 10, in serata galà con i campioni. Domenica no stop 9-17. Informazioni: 0171/697100, www.racingshow.cunet.it

Granger-show (31 punti). Follia di Brewer nel finale: espulso

Fila vince anche a Fabriano

Netto successo dei rossoblù per 100-90

FABRIANO

Una Fila straordinaria per intensità difensiva e precisione al tiro infila [illegible] sesta vittoria e consolida così nel migliore dei modi il primato nella classifica di A2. Ieri i lanieri di coach Crespi hanno violato il campo di Fabriano con il netto punteggio di 100-90, nonostante i marchigiani fossero reduci da quattro vittorie consecutive. Il successo è stato però macchiato dalla «follia» finale di Brewer, che ora rischia una severa punizione.

Parte subito bene la Fila con 9 punti consecutivi di Masper. I padroni di casa affidano la risposta alle lunghe mani di Tucker e alla precisione al [illegible] del top-gun Rodney Monroe. E il match prosegue sul filo della parità, fino al 23-23 del primo quarto. Nel secondo tempo comincia lo show personale di Antonio Granger, ben supportato da Soragna e da Malaventura. Così, nonostante il terzo fallo fischiato [illegible] Ken Lacey (ben sostituito da Bougnieff), i biellesi riescono a chiudere [illegible] vantaggio per 48-47.

Nel terzo tempo la Fila costruisce il suo capolavoro, con una grande difesa su Tucker e Monroe puntualmente trasformata in ca[illegible] dalle giocate di un incontenibile Granger e da un Soragna sempre più concreto. Così, con un parziale di 16-4 a proprio favore, i rossoblù si portano prima sul 64-51 e poi chiudono la frazione in vantaggio per 75-63.

Nell'ultimo tempo i biellesi riescono a controllare bene il match, stroncando sul nascere ogni tentativo di rimonta da parte di Fabriano. Il vantaggio dei biellesi cresce ancora fino a 15 punti di vantaggio (80-65), malgrado l'uscita per 5 falli prima di Lacey e poi di Soragna a 5'28" da giocare. Ma Bougaieff e Masper non si fanno travolgere, Granger supera anche i 30 punti di bottino personale e [illegible] Fila incamera così la sesta vittoria. Peccato la bagarre finale: Brewer reagisce ad un pugno di Vetra [illegible] viene espulso. Dura la reazione di Atripaldi: «Lui non deve provocare il pubblico, ha messo a repentaglio la sicurezza dei compagni quando sul campo abbiamo dominato [illegible] partita. Le provocazioni le abbiamo viste tutte, ma in silenzio. Brewer non si deve permettere, ci ha rovinato un dopo-partita di un match straordinario. Aspettiamo la decisione del giudice sportivo, ma sicuramente anche noi ragioneremo su questo comportamento e in settimana prenderemo una decisione».

Il tabellino: Minessi, Brewer 16, Soragna 14, Malaventura 11, Granger 31, Lacey 2, Masper 14, Bougaieff 12. **(d. p.)**

Antonio Granger, l'ex riminese che nella Fila si è conquistato il ruolo di leader. Sotto Matteo Soragna

D.A.E. TELECOMUNICAZIONI
Via M. Rainero 27 - Asti - 0141 590484
TELEFONIA ELETTRONICA RADIORICETRASMITTENTI SATELLITE

D.A.E. TELECOMUNICAZIONI

Di Massimo Giorgio

Via Monterainero 27 (interno cortile) 14100 ASTI
WEB:WWW.dae.it mail info@dae.it
0141-590484-430161 fax

QUESTO MESE:
In omaggio, [illegible] abbonamento [illegible] D+, PARABOLA E ILLUMINATORE

Radioricetrasmittenti-Telefonia-Accessori
Assistenza autorizzata Globe Communications
Vasto Mercato dell'usato-Contratti D+-Stream
Punto Wind-

WIND L'originale "sempre "senza scatto alla risposta

Cover 3210 aerografati da £ 25.000

LACTICA Abbonamenti Flat con numero verde da £ 9000 al mese +iva

Coppia ricetrasmittenti [illegible] partire da 199.000

CUNEO
SABATO-DOMENICA 4-5 NOVEMBRE 2000
WRC
KIT CAR
ATTRAZIONI ED [illegible]TRONOMIA
SABATO-DOMENICA: ORE 9-23
SIMULATORE VIRTUAL RALLY
SET FOTOGRAFICO RALLY
VIDEO GAME SEGA RALLY
LO SPETTACOLO
MUSICA DAL VIVO CON I
MAGA MOZZONA - OPEN BAR
4° [illegible]
1° EXPO MARKET DELL'AUTO SPORTIVA
LE GARE
ORE 8.00: INIZIO VERIFICHE
ORE 10.00: INIZIO PROVE PERCORSO
ORE 11.10-12.45: MANCHES DI SELEZIONE
ORE 13.30-16.00: MANCHES DI SELEZIONE
ORE 16.20: SEMIFINALI K11-K10-4WD
ORE 17.30: FINALI K11-K10-4WD
ORE 8.30-13.00: MANCHES DI SELEZIONE DELLE RESTANTI CATEGORIE
ORE 14.00-18.45: SEMIFINALI E FINALI DELLE RESTANTI CATEGORIE

StepStone www.stepstone.it
VIAMAESTRA
CALI&FLY
BANCA REGIONALE EUROPEA
HOBBY CAR JAGUAR
NordDiesel
MAXISCONTO

IDEA SPOSA
2001
TORINO
LINGOTTO
FIERE
18-28 Gennaio
KRONOS
LINGOTTO FIERE
SFILATE ALTA MODA SPOSI TUTTE LE SERE
VISITA IL NOSTRO SITO: www.fieraideasposa.it

Volley A2: con Cussotto e Cavallo acciaccati gli astigiani cedono alla distanza. In ombra Zobo Lebay

La Biemmedue illude solo per un set

Nuova sconfitta (3-1) a Vercelli con la Sira Falconara

Carlo Lisa
VERCELLI

Un primo set, vinto 25-23 (in 21 minuti) che ha illuso; poi un lento, ma costante calo che ha portato la Biemmedue alla seconda sconfitta consecutiva nella quarta giornata del campionato di volley A2. Gli astigiani, travolti domenica (3-0 a Torino), ieri a Vercelli hanno lottato, alla fine si sono dovuti arrendere alla Sira Falconara: 3-1 il punteggio per gli ospiti, che hanno chiuso il secondo set 25-23; il terzo 25-20 e il quarto 25-21.

Da rimarcare come la formazione astigiana sia dovuta scendere in campo senza Stefano Cussotto e capitan Fabio «Mimmo» Cavallo (a Torino rimediato uno strappo ad un polpaccio) acciaccati. I due giocatori, esclusi dalla formazione iniziale sono stati ugualmente utilizzati a tratti (solo per un breve cambio Cavallo, nella quarta frazione per Zamponi) ma il loro rendimento è stato forzatamente ridotto.

Ha deluso un po' l'opposto Gabriel Zobo Labay, grande protagonista della vittoriosa sfida con i pisani del Santa Croce, dieci giorni fa: allora le sue battute erano state determinanti. Ieri, invece ha rimediato solo due ace. Deluso l'allenatore Flavio Gulinelli, che ha detto: «Facciamo tutto noi, nel bene e nel male. Troppi errori che ci condizionano. Così sprechiamo punti

L'allenatore Bm2, Flavio Gulinelli (a sin.) con il vice, Maurizio Casalone

e occasioni». Nel prossimo turno, domenica, alle 17,30, la Bm2 giocherà sul campo del Loreto.

BIEMME DUE. Zobo Lebay 11 punti (2 ace); Vega 15 (3 ace); Robles 9 (4 muri); Cussotto 4 (2 muri); Bendandi 4 (1 ace); Aiello 8 (2 ace, 1 muro); Costa 1; Zamponi 14 (1 ace; 1 muro).

RISULTATI. Grottazzolina-Corifano 3-0 (25/23 26/24 25/17); Lamezia-Isola della Scala 1-3 (20/25 25/21 22/25 22/25); Loreto-Copra Pc 3-0 (25/20 25/22 25/15); Alimenti Sardi Cagliari-Telephonica Gioia Colle 3-1 (25/19 21/25 25/16 25/19); Mantova-Kappa TO 0-3 (18/25 22/25 18/25); Latina-Lupi S.Croce 3-0 (25/17 25/22 26/24); **Bm2 Asti-Falconara 1-3 (25/23 23/25 20/25 21/25)**; ComCavi Salerno-Livorno 3-1 (25/23 25/18 20/25 25/18).

CLASSIFICA. Latina, Grottazzolina, Isola Della Scala e Cagliari 8; Kappa 9; Loreto 8; Falconara 7; **Bm2**, Gioia del Colle e Salerno 6; Lamezia 5; Piacenza 4; Santa Croce 3; Livorno 2; Fano e Mantova 0.

In C: L'Arol sorride dopo il derby

Troppo forte il team di Anguelov per il Grande Volley in rodaggio

ASTI

L'Arol Team Volley si è aggiudicato con una prova convincente il derby astigiano contro il Grande Volley. La partita si è disputata al palazzetto dello sport di via Gerbi davanti ad una buona cornice di pubblico e si è conclusa per 3-0.

La partita è stata abbastanza facile per i ragazzi allenati da Jordan Anguelov, che hanno sempre comandato nel punteggio e non hanno mai avuto momenti bui durante la gara.

L'organico dell'Arol sarà però ristretto, senza Gianniello, Ghinac, D'Aria, e Negrini.

Così in campo sono andati Bauno in regia, Rogina opposto, Ghione e Mazzoni al centro, Butturi e Nardonianni in ricezione.

Tutti e tre i set hanno avuto andamento simile, con l'Arol sempre avanti di qualche punto e l'allungo finale che ha posto alla conclusione vittoriosa del match. I parziali sono stati di 25-18, 25-20, 25-19. Tra i singoli bene Rogina in attacco, Butturi in battuta e Nardonianni importante in ogni fase di gioco; qualche imprecisione per Baino in palleggio, mentre sempre piuttosto attenti i centrali Mazzoni e Ghione.

Vedad Ghinac non è sceso in campo nel derby col Grande Volley. Nonostante le assenze il team di Jordan Anguelov ha disposto agevolmente dei rivali astigiani. In classifica l'Arol è terzo, il Grande Volley terz'ultimo

Il Grande Volley, squadra molto giovane, guidata in panchina da Fausto Ferraris, ma è stato comunque un buon rodaggio in vista di gare più difficili che verranno più avanti.

Classifica: Sporting Parella, Caluso 9 punti; Green Volley 8; Toro Valsusa, Arol Team Volley 6; Musinè Pianezza, Altiora, Santhià 3; Olimpia Aosta, San Paolo Lens, Biella 2; Grande Volley 1; Chivasso, Chatillon 0.

SPORT FLASH

CALCIO
Si sono disputati ieri mattina i recuperi della prima giornata del torneo provinciale Allievi e della seconda di quello Giovanissimi.
ALLIEVI: Voluntas Nizza-Canelli 8-2, Castelnuovo D.B.-Santostefanese 4-2, Felizzano-Sandamianferrere 1-2, Junior Asti Lungotanaro-Pro Villafranca 1-6, Junior Canelli-Neive 7-1. Ha riposato Mombercelli.
Classifica: Sandamianferrere, Junior Canelli 9, Mombecrelli 7, Voluntas Nizza, Castelnuovo D.B., Felizzano 7, Pro Villafranca 4, Santostefanese 3, Junior Asti, Canelli, Neive 0.
GIOVANISSIMI: Nuova Villanova-Canelli 2-0, Pro Villafranca-Massimiliano Giraudi 2-1, Quattordio-Don Bosco n.p., Sandamianferrere-San Domenico Savio n.d., Santostefanese-Castagnole Lanze 2-0, Voluntas Nizza-Moncalvese 1-0, Virtus Canelli-Asti 2-0.
Classifica: Virtus Canelli 12, Pro Villafranca 11, Voluntas Nizza 10, Asti, Sandamianferrere 9, San Domenico Savio, Canelli, Nuova Villanova 7, Moncalvese 6, Massimiliano Giraudi, Santostefanese 3, Don Bosco, Castagnole Lanze, Quattordio 0. Asti e Don Bosco fuori classifica, in quanto partecipano anche al torneo regionale. **(g. fo.)**
ALLIEVI. Ancora una giornata di risultati alterni per le astigiane impegnate nei tornei regionali. Ieri mattina per la categoria Allievi fascia A la nota positiva è giunta dal San Domenico Savio che ha sconfitto sul terreno amico la Strambinese per 3-1, mentre l'Asti è sorprendentemente caduto 2-1 in casa del Bainasco ultimo in classifica; sconfitta anche per il Giraudi: 0-4 contro il Chieri. Tra i Giovanissimi fascia A pareggio interno per l'Asti (1-1 con il Borgo San Remo) e sconfitta del Don Bosco per 1-2 a Borgaro.
Nei Giovanissimi fascia B, infine, buone prestazioni di Asti che ha superato per 2-0 il Rivalta e Voluntas Nizza che pareggiato 1-1 con il Venaria. **(g. fo.)**
GIOVINAZZO NON SI DIMETTE. Giorgio Giovinazzo continuerà a ricoprire la carica di presidente della Voluntas Nizza (calcio giovanile). La decisione è stata presa al termine del consiglio direttivo che si è svolto in società, durante il quale sono stati ricomposti i contrasti tra Giovinazzo e altri dirigenti del sodalizio nicese. **(g. fo.)**
PARTITA RINVIATA PER ASSENZA DELL'ARBITRO. Curioso episodio ieri mattina a Valfenera: la partita Sandamianferrere-San Domenico Savio valevole per il campionato provinciale Giovanissimi non si è disputata quanto è arrivato l'arbitro. La partita è stata rinviata a data da destinarsi. **(g. fo.)**
ATLETICA. Domani riprendono i corsi invernali di avviamento all'atletica organizzati dalla Vittorio Alfieri-La Monferrina. Gli allenamenti si svolgeranno sempre il mercoledì e il venerdì, dalle 17,30 nella palestra di via Natta. **(e. a.)**
GOLF. Si è disputato ieri, sul «green» di Margara, il Fubine, il «Trofeo Zandano e partners». In prima categoria successi nel lordo di Mario Pesce e nel netto di Antonio Grignolio davanti a Maurizio Brussolo. In seconda si è imposto Andrea Cerra, in terza Vittorio Cerri. Premi speciali a Raimondo Compans (Seniores) e Donatella Cecchi (Lady). Domenica nuovo appuntamento con la «Coppa commissione sportiva» (18 buche stableford, 4 categorie).

Grande impresa dei galletti ieri sul campo di San Salvatore Monferrato, con uno splendido 2-1

L'Asti trafigge il Trino in contropiede

Nobile e Falzone stendono l'ex capolista. Due espulsi

SAN

S'interrompe contro l'Asti la striscia positiva (e vincente) del Trino. Gli azzurri di Viassi, costretti a «emigrare» sul neutro di San Salvatore, escono sconfitti 2-1 dai galletti che, a sorpresa, centrano il primo successo stagionale. Il risultato, probabilmente, punisce oltremisura gli attuali limiti degli azzurri che, con maggior attenzione nei minuti finali (i trinesi erano tra l'altro in superiorità numerica), avrebbero potuto almeno strappare il pareggio.

Invece la voglia di vincere ha «tradito» i vercellesi, castigati da un indovinato contropiede dei biancorossi. Una battuta d'arresto che, a conti fatti meglio, risultati alla mano, compromette troppo la situazione in vetta alla classifica anche se, domenica, sarà d'obbligo il riscatto sul terreno del Pinerolo, attuale leader.

Per l'Asti, ordinato e tatticamente meglio disposto in campo rispetto alle precedenti esibizioni, una vittoria che rappresenta davvero una boccata d'ossigeno.

L'allenatore dell'Asti, Renato Bizzi

Che la giornata fosse «stregata» per il Trino lo si è capito sin dalle prime battute: al 15' infatti il Weffort firma l'1-1 correggendo da pochi passi un preciso centro di Gioia.

L'incontro cambia fisionomia con i trinesi che, seppur disordinatamente, provano ad attaccare. Ma a parte qualche mischia Quaglia corre rischi. All'88' l'episodio decisivo: altro contropiede finalizzato da Falzone: 2-1. Gli ultimi minuti sono convulsi: l'Asti chiude in nove (anche Nobile vede rosso) ma il Trino riesce ad approfitterne. **(p. m. f.)**

Risultati: Acqui-Cumiana 5-3, Castellazzo-Chieri 0-2, Centallo-Fossanese 1-0, Giaveno-Nizza Millefonti 1-0, Libarna-Saluzzo 1-0, Sommariva-Pinerolo 2-4, Trino-Asti 1-2, Villafranca-Novese 1-1.

Classifica: Pinerolo 13; Trino, Giaveno, Saluzzo 11; Cumiana 10; Chieri, Centallo, Libarna 9; Acqui 8; Nizza Millefonti, Fossanese 6; Asti, Novese 5; Castellazzo 4; Villafranca 2.

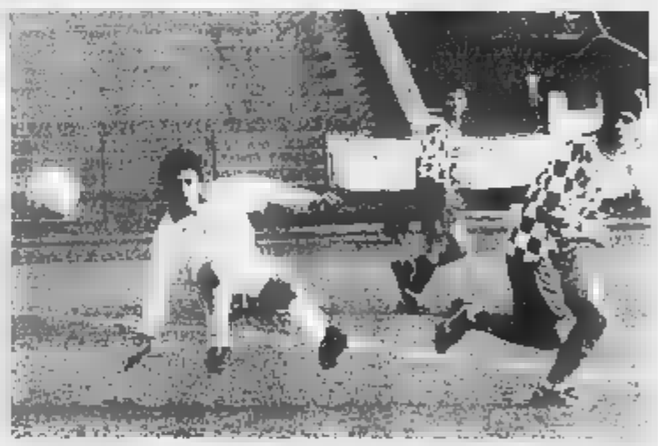
Gli azzurri s'impongono 4-3. Pari dello Junior, perde Sandamianferrere

Canelli, vittoria al cardiopalmo

Villanova al comando. Moncalvese rimonta

Gianluca Forno

Nel torneo di calcio Promozione volano Canelli e Nuova Villanova, pareggiano Moncalvese e Junior Canelli, perde solo il Sandamianferrere.
Canelli-Fulgor 4-3: partita emozionantissima in cui gli azzurri nel primo tempo si portano sul 3-0 con reti di Agnese, Zunino e Conlon; nella ripresa gli ospiti accorciano, ma Conlon sembra chiudere il match. Nel finale 2 reti della Fulgor fanno tremare i canellesi.
Moncalvese-Cavaglià 2-2: alemanici di due gol (con l'aggiunta di un rigore sbagliato da Incardona) nel primo tempo, ma grande reazione d'orgoglio nella ripresa. Rossi e Incardona ristabiliscono la parità e regalano alla loro squadra un punto meritatissimo.
Piovera-Junior Canelli 1-1: bene allo Junior il cambio di panchina (Allievi al posto di Alberti). Gli spumantieri disputano un'ottima gara, ma subiscono la beffa di venir raggiunti proprio al 90' dopo essere passati in vantaggio nel primo tempo con una segnatura di Pieroni.
Pontecurone-Sandamianferrere 3-2: incredibile sconfitta dei rossoblu al termine di una continua altalena di emozioni. Pontecurone subito in vantaggio, ma rimedia Passera; Enrico Porrino fallisce un rigore, ma si rifà sempre dagli 11 metri nella ripresa. Poco dopo i locali pareggiano e trovano il gol vittoria proprio allo scadere. Grandi recriminazioni rossoblu per un risultato troppo penalizzante.
Nuova Villanova-Piossasco 2-0: i villanovesi confermano leader del girone C piegando in casa senza troppa difficoltà il Piossasco. A decidere una partita giocata sempre all'attacco è stato Carnà con doppietta nel secondo tempo.


Aldo Porrino (S. Damiano). Il fratello Enrico ha segnato su rigore, sbagliando un altro penalty

PRIMA CATEGORIA

Gli astigiani s'impongono sul campo della capolista Cabella: 2-1 il finale

La Castelnovese in versione corsara

Nicese 2000 si fa raggiungere al 90'. Milan club battuto

Giornata agrodolce per le astigiane: impresa della Castelnovese che va a vincere in casa della capolista Cabella, ingenua la Nicese ad Alessandria con l'Eco Don Stornini (si fa raggiungere sull'1-1 al '90), Milan Club sconfitto più dall'arbitro che dagli avversari e Santhià.
Santhià-Milan Club 2-0: la squadra di Rossi sfigura affetto in del Santhià, squadra favorita per la vittoria finale, deve arrendersi soprattutto alle decisioni dell'arbitro che prima assegna ai locali una punizione inesistente dal limite, da cui scaturisce la sfortunata autorete di Altomonte, poi inventa due rigori inesistenti. Sul primo è bravo Castrignanò a respingere, ma sul secondo il Santhià chiude il match. Per il Milan Club traversa di Castellano e grande rammarico per una gara che poteva finire diversamente.
Cabella-Castelnovese 1-2: grandissima prova degli astigiani con primo tempo magistrale mettono in crisi i forti padroni casa. Pellitteri di testa cross di Mezzanotte apre le marcature e Cossetta poco dopo raddoppia. Allo scadere della frazione i locali dimezzano lo svantaggio, ma nella ripresa Preda si erge a protagonista salvando più volte la propria porta. Nel finale un giocatore casa viene espulso e gli uomini di Barbieri e Marchisio controllano senza più grandi affanni.
Don Eco Stornini-Nicese 1-1: i giallorossi disputano una partita sottotono, soprattutto nel primo tempo, a metà ripresa riescono a passare in vantaggio con un rigore che Terroni si procura e realizza. A tempo scaduto la Nicese commette l'ingenuità di regalare una punizione dal limite agli alessandrini. Poi il pari. **(g. fo.)**

Federico Preda, portierone Castelnovese

SECONDA CATEGORIA

Il Napoli club fermato sull'1-1 a Bubbio. Reti bianche tra Celle e La Sorgente. Pari in coda tra Junior Asti e Stabile

Rocchettaisola solo in vetta, Giraudi travolgente

Castagnole Lanze fa poker nel derby col D. Bosco. S. Domenico cade in casa

Il Rocchettaisola si invola solitario in testa al girone O di seconda categoria e alle sue spalle avanza il Massimiliano Giraudi. Il Castagnole vince il derby con il Don Bosco; in coda pareggio tra Junior Asti e Stabile Bagni.
Neive-Rocchettaisola 1-4: ottima prestazione degli astigiani che passano con Fassone. Nella ripresa Soardo, ancora Fassone e Andrea Furlanetto chiudono il match; nel finale gol della bandiera del Neive.
M. Giraudi-Quattordio 5-0: la squadra di Pasquali soffre un tempo (0-0 all'intervallo e Cesaro espulso), ma dilaga nella ripresa: Silvio Fioriello, Cimino (nelle vesti di portiere goleador) su rigore, Sinacori, Zanotel e Franchiudono la pratica.
Bubbio-Napoli Club 1-1: gli ospiti giocano meglio nella prima parte, ma Galla si fa parare un rigore da Manca. Lo stesso Galla si fa perdonare nella ripresa e porta avanti i suoi, ma il Bubbio reagisce e prima centra traversa, poi trova il pari un tiro di Zunino che colpisce il palo e secondo l'arbitro si Grandi proteste dei giocatori Napoli Club, il direttore di gara non cambia idea.

La formazione del San Domenico Savio, battuta ieri 3-0 in casa dallo Strevi

Castagnole Lanze-Don Bosco 4-1: travolgente prestazione dei padroni di casa che vanno in gol con Barotta (doppietta), Brovia (splendida marcatura) e Caldelara (al rientro dopo 5 turni di squalifica). Per il Don Bosco gol della bandiera di Mitic.
Cellevaglierano-La Sorgente 0-0: partita senza grandi emozioni e pareggio che rispecchia l'andamento della gara. Celle buono in difesa, da rivedere a centrocampo.
Junior Asti-Stabile Bagni: primo punto per lo Stabile con la nuova gestione Malegaro-Forno. Il pareggio testimonia l'equilibrio visto in campo, con lo Junior in sofferenza nel secondo tempo dopo l'espulsione di Marino.
San Domenico Savio-Strevi 0-3: dopo un primo tempo equilibrato i gialloverdi, padroni di casa, pur creando varie occasioni, si fanno infilare tre volte in contropiede.
Classifica: Rocchettaisola 13, M. Giraudi 12, Napoli Club 11, Strevi 10, Domenico Savio 9, Castagnole Lanze, Don Bosco, Quattordio 7, Cellevaglierano 6, La Sorgente 5, Junior Asti 4, Naive 3, Bubbio, Stabile Bagni 1. **(g. fo.)**

chi è memory?

Memory è la prima Assistente Virtuale.

[redacted] per te,
[redacted] vuoi [redacted]

«lui vuole essere il primo!

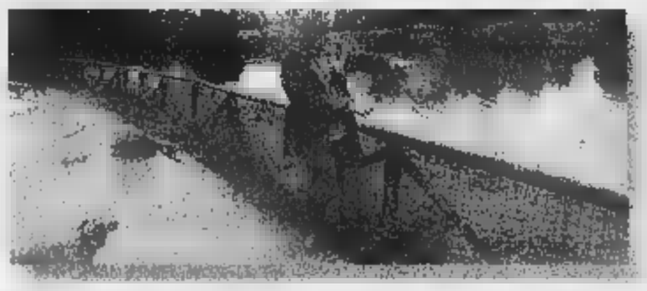
Per conoscere [redacted]

blu
il futuro che non c'era.

UN PARCO DA SALVARE | TRA CARENZE E PROBLEMI

INADEGUATI

La sorte di pesci e tartarughe è certo il più attuale ma non l'unico argomento di discussione tra i frequentatori della Pellerina. In particolare, viene sotto l'assenza o la scarsità di servizi elementari: uno per tutti, i servizi igienici. Assenti anche i telefoni pubblici e un'illuminazione adeguata nel Parco.



TOPI

Sempre in tema di lamentele, va sottolineato il proliferare dei topi. Tempo fa - sostengono i proprietari dei chioschi - sono state messe delle esche velenose, rimosse quando ci si è accorti che le tossine sciolte dalla pioggia minacciavano le colonie feline e altre specie animali. Da allora i ratti scorrazzano impunemente.

Pellerina, la lenta agonia dei pesci

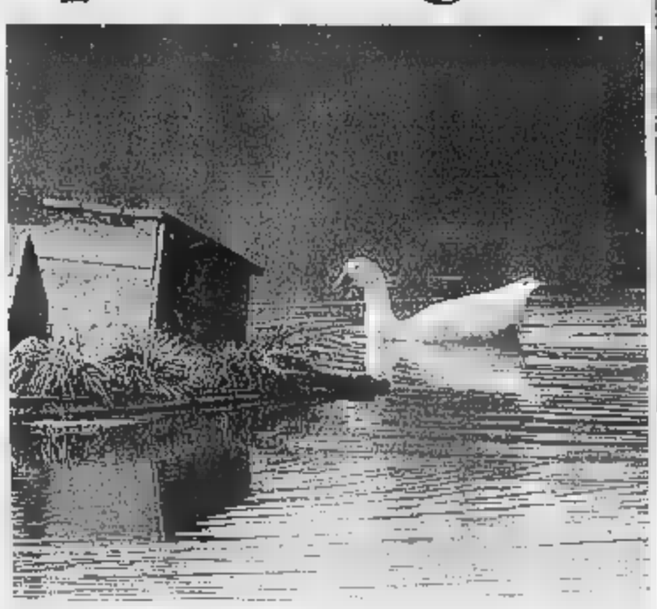
Bloccato il ricambio dell'acqua nei laghetti

Alessandro Mondo

Hanno le squame contate, i pesci e le tartarughine che popolano i laghetti della Pellerina, circondati da un anello di melma grigia lasciato dalla Dora in ritirata. A colpo d'occhio grazia ad un ecosistema artificiale pesantemente insidiato dalle incursioni dei vandali e dei troppi cani senza guinzaglio è arrivato l'alluvione dei giorni scorsi: lo straripamento del fiume - ed il conseguente allagamento della grande area verde -, non solo hanno provocato l'evasione di numerosi pesci, ma hanno inchiodato l'impianto di pompaggio dell'acciaieria su corso Regina, impedendo il riciclo dell'acqua.

Significa che nel giro di ore o al massimo giorni le specie ospitate nelle acque melmose e sempre più povere di ossigeno del Parco moriranno in silenzio: asfissiate le trote e le carpe, inghiottite dal fango del fondale le tartarughe abbandonate da molti ex-proprietari stufi di giocattolini ormai cresciuti. Quanto ai pesci - afferma Lodovico Marchisio, volontario della Lida e figura «storica» della Pellerina -, il dramma potrebbe già essere parzialmente consumato. Impossibile vederli nuotare sotto la pellicola di sporco che vela la superficie, come accadeva regolarmente prima dell'alluvione: quelli che non sono già morti ne hanno per poco, considerato il rapido impoverimento delle acque stagnanti. Acque morte: specie quella del laghetto minore, modesto per dimensioni e dunque più a rischio. Né se la caveranno gli esemplari confinati in quel terzo invaso creato dai capricci del fiume: l'acqua trattenuta in una piccola conca erbosa evaporerà nel giro di qualche giorno condannando a morte i pesci che vi sono rimasti imprigionati.

Il fatto è - spiegano dall'Assessorato all'Ambiente del Comune -, che l'impianto di ricambio delle acque è andato in tilt con parte della grande acciaieria Regina Margherita da cui dipende sulla base di qualche vecchia convenzione con la Città. Trattasi di pompe elettriche da mila Volt che normalmente immettono acqua pulita nei due laghetti sfruttando una serie di pozzi lungo la falda: pozzi utilizzati in passato dalla ex-Teksid e dalla Fiat per uso industriale, benchè una parte dell'acqua garantisca a tutt'oggi il funzionamento degli impianti di raffreddamento dell'acciaieria. Dalla «Terni», pesantemente danneggiata dalla Dora (450 i dipendenti in cassa-integrazione), confermano. Salvo precisare che sono subito comunicato al Settore verde pubblico l'impossibilità di garantire il servizio di riciclo fino al ripristino degli impianti. Nulla è stato fatto, da allora. «Eppure per tamponare l'emergenza basterebbe un collegamento volante», esclama Marchisio». «Stiamo verificando - risponde Paolo Odone, dirigente del Verde pubblico -: i giorni decideremo». Resta il fatto che sono ormai trascorse più di due settimane dalla sospensione del riciclo dell'acqua: pesci e tartarughe non si possono tenere in agenda troppo a lungo.

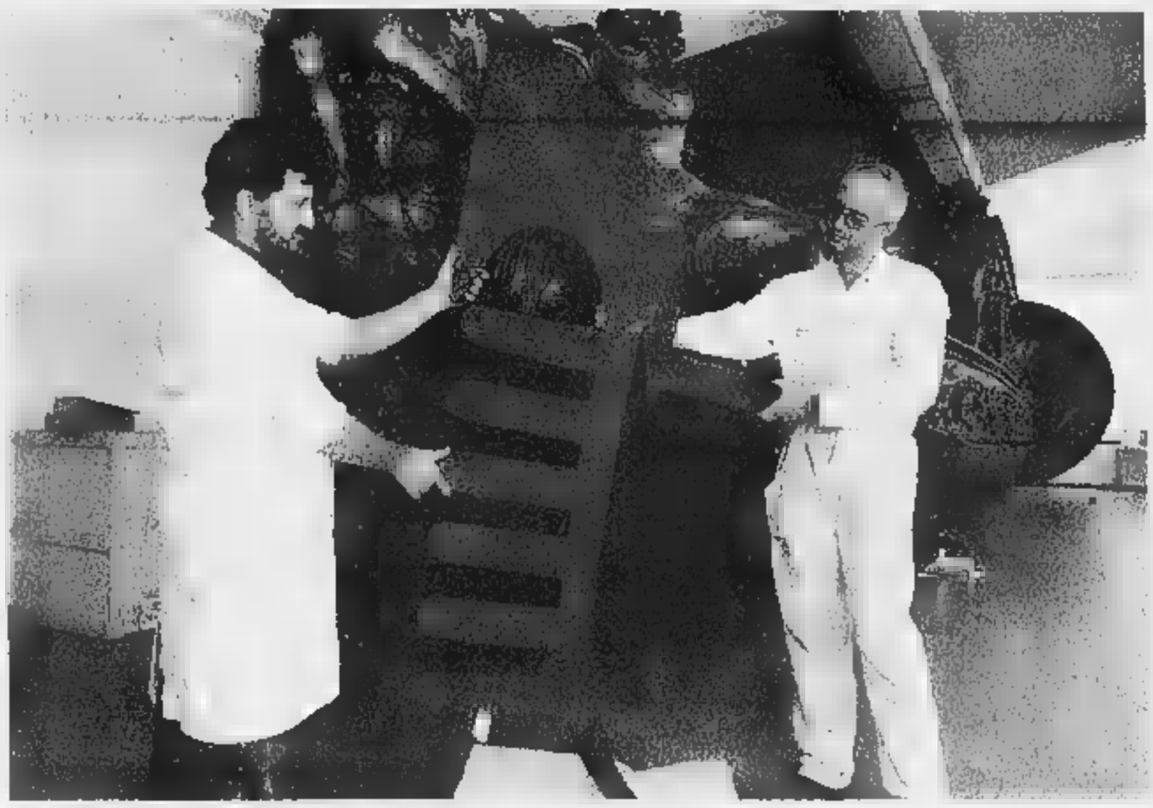


Le specie ittiche presenti nel lago della Pellerina rischiano di scomparire

Venezia scopre a Palazzo Madama imponenti «pettini» cari a Canaletto: sono unici al mondo

Carlo Emanuele III ordinò l'acquisto dei simboli nautici della Serenissima che furono usati quale corredo delle imbarcazioni di Casa Savoia

I preziosi «ferri» sono stati ignorati per oltre due secoli finché uno studioso arrivato dal Veneto li ha identificati certificando il loro valore storico



Due tecnici del laboratorio di Nicola D'Aramengo mostrano uno dei due «pettini» scoperti a Palazzo Madama. Sullo sfondo, la peota reale: la celebre imbarcazione è stata la scorsa primavera e ora si trova nello stesso capannone climatizzato dove sono stati portati i preziosi reperti veneziani in attesa dei lavori di restauro

la storia

Sotto la Mole un tesoro del Doge

Gondole, trovati a Torino i reperti più antichi

Maurizio Lupo

PALAZZO Madama con sorpresa ed orgoglio ha scoperto di possedere fra i tesori del suo Museo d'Arte anche due dei più antichi cimeli «simbolo» della marineria della Repubblica di San Marco, oggetti unici al mondo, che nemmeno Venezia possiede più.

Sono i giganteschi «ferri» che ornavano la prua di una o forse due gondole acquistate da Carlo Emanuele III di Savoia nel 1731, quale seguito della già nota Peota Reale, il dorato «Bucintoro» sabaudo costruito nei cantieri veneziani ed ora custodito nei laboratori di Guido Nicola D'Aramengo d'Asti.

E' qui che è stato riconosciuto il valore di un lotto che per oltre 250 anni ha seguito con fedeltà la Peota, come un'appendice voluminosa alla quale nessuno finora aveva mai dedicato particolare attenzione.

E dire che per le loro caratteristiche questi cimeli qualche interrogativo avrebbero potuto suscitarlo: in ferro, quasi nuovi, forgiati in Cadore, alti più di due metri, larghi 93 centimetri, pesanti circa 70 chili. Hanno la caratteristica forma che li ha resi emblema stesso della gondole, con quel singolare «pettine» a sei denti nel quale la tradizione ama identificare i «sestieri» di Venezia, sormontati dalla pala foggiata a «Corno» dogale, il copricapo del Doge.

I «ferri» erano giunti ad Aramengo nella primavera scorsa, con il corredo della Peota. Il Comune aveva dovuto rimuoverli da Palazzo Madama per consentire gli scavi archeologici appena conclusi all'interno del salone del Voltone. Un trasporto speciale aveva quindi condotto il Bucintoro e il suo «corredo» in una speciale serra climatizzata, allestita apposta da Nicola per custodire il tutto, in attesa di restauri e di nuova collocazione.

Durante l'estate la Peota, con i suoi ori e le fiancate purpuree, ha rubato l'attenzione dei restauratori, che hanno effettuato i preliminari di pulizia. I «ferri» invece sono rimasti in un angolo, ben imballati, nel loro eterno anonimato. Finchè sono stati «scoperti» per emozione da Gilberto Penzo, uno dei più rigorosi studiosi europei d'imbarcazioni storiche, invitato ad Aramengo da un gruppo di studio che si occupa della Peota Reale. E' composto da Luigi Griva, dell'Istituto italiano di Archeologia navale, da Gian Antonio Romanini, presidente della federazione italiana canottaggio e dell'Associazione torinese «Percorsi», dal suo vicepresidente Giorgio Marinello e dai consiglieri Alessandra Castellani Torta e Giuseppe Barreri.

Il gruppo ha esaminato nei dettagli il Bucintoro, poi Penzo ha notato il pacco con i ferri: «Quando li hanno spacchettati - ricorda - credevo i miei occhi. immaginavo più che potessero esistere. Sono il modello più antico, rappresentano l'anello mancante che serviva per documentare l'evoluzione del ferro gondola, nato come semplice rinforzo della prua, come erano ancora quelli del Seicento, cui si conserva un malandato esemplare al Museo Correr, fino divenire una componente importante dell'imbarcazione, di più ampio valore estetico e anche pratico».

In che senso? «Il ferro, oltre a proteggere e a caratterizzare l'imbarcazione, credo serva a bilanciare sia il peso dei gondolieri sia la resistenza del loro corpo al vento, per evitare che la gondola ruoti sul suo asse. Questi esemplari torinesi, d'eccezionali dimensioni, oltre che unici, sono importanti perchè dimostrano che le grandi prue delle gondole dipinte da Canaletto e dal Guardi non erano esagerazioni artistiche, ma fedeli riproduzioni d'imbarcazioni lunghe fino a 11 metri e larghe quasi uno e mezzo. Avevano anche forma diversa rispetto le gondole odierne, la più antica delle quali a Venezia non ha più di anni e issa un ferro più corto».

Come dobbiamo immaginare quindi le gondole di Carlo Emanuele III? «Imponenti, con fondo più piatto e prua più pescante nell'acqua, testimonia la parte bassa dei ferri, detta "carosso", segnata da tracce di ruggine. Erano dotate di una semplice cabina, il "felze", a forma di "U" rovesciata, con finestre senza vetri ed erano sospinte da una coppia di gondolieri, uno a prua e uno a poppa».

Luigi Griva e l'associazione «Percorsi» hanno rintracciato all'Archivio di Stato anche documenti che descrivono alcune imbarcazioni di diporto della corte sabauda. «Si tratta - spiega Alessandra Castellani Torta - di un inventario napoleonico del 1810. Documenta le misure di due gondole e la loro presenza alla Reggia del Valentino, conservate a fianco della Peota, indicata come Bucintoro».

La rubrica Saper spendere è rinviata per assoluta mancanza di spazio. Ce ne scusiamo con i lettori

NZ RM MI CA CT RS SV IM LV NO VB BI VC AT CN AL AO

15ª edizione
Giovedì Scienza
Città di Torino
Provincia di Torino
Regione Piemonte
M.U.R.S.T.
CentroScienza
LA STAMPA tuttoscienze
STASERA
Dànilo Mainardi
LA STRATEGIA DELL'AQUILA
Teatro Colosseo Via Madama Cristina, 71 Torino
ORE 17.45 INGRESSO GRATUITO
COMPAGNIA di San Paolo
Info 011 8394913 La Vetrina per Torino 800-015475
www.extramuseum.it • info@centroscienza.it

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).
Paga caro il Funerale solo chi non si informa!
C'è anche chi non si informa e così paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale: cifre elevatissime, purtroppo all'ordine del giorno. Sono invece molte le persone che, interpellando IL GIUBILEO, dichiarano: «Ho chiesto altri preventivi, mi sono sentito proporre cifre ingenti, molto superiori a quella che ho pagato a voi per avere lo stesso servizio».
Decesso in Ospedale: ecco cos'è successo.
«... Presa alla sprovvista, ingenuamente ho accettato l'impresa funebre che mi hanno consigliato in Ospedale senza informarmi altrove; il risultato è che ho speso quasi il doppio per il funerale ...» (Dichiarazione di una Cliente).
IMPRESA IN POSSESSO DI REQUISITI E DEPOSITATE AL COMUNE
ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO
Sede C.so Bramante 56 - (TO) Tel. 011.663.30.05

"Come guardare l'arte e l'antiquariato"
MOBILI - DIPINTI - CERAMICHE
Cicli di lezioni, per la conoscenza di: epoche, stili, iconografie, materiali, tecniche antiche e del '900.
Perizie, stime e... segreti, attraverso analisi di opere originali, copie e falsi. Aperti a tutti.
Rivolgersi a: Domus A. - Fond. "Pietro Accorsi" Torino, via Po 55 - tel. 011.8150770 di giovedì (h. 11.30 - 19.00) o 0338.8528978 tutti i giorni.

RTL TORINO
la voce che ogni giorno ti racconta quello che accade nella tua regione.
Notizie, sport, eventi, manifestazioni, mostre, mercatini ... insomma tutto quello che può essere tuo interesse lo trovi su RTL TORINO!
Tel. 011 6524511
Fax 011 6524539
RTL TORINO LA RADIO TI ASCOLTA
TORINO e Provincia
FM 94.400

Bennet Vigliano

COSTA MENO

E' un'offerta valida dal 30 ottobre al 5 novembre

I TITOLARI DELLE CARTE BENNET CLUB

OLIO DI OLIVA SASSO

L 1

5.850

€ 3,02

PER I TITOLARI DELLE CARTE BENNET CLUB

SOTTILETTE CUBETTE KRAFT

10.526 al kg

2.000

€ 1,03

PER I TITOLARI DELLE CARTE BENNET CLUB

TOSTAPANE ELETTRICO MAX

interruttore on/off

9.900

€ 5,11

Offerta valida dal 30 ottobre al 5 novembre 2000 solo nel punto vendita di Vigliano Biellese.

ANNIVERSARIO

FESTA del RISPARMIO

DAL 30 OTTOBRE AL 12 NOVEMBRE

VIGLIANO BIELLESE (BI)

SUPERSTRADA BIELLA-COSSATO

USCITA VALDENGO - Tel. 015/8285130

bennet

L'EQUIVOCO
BIELLA - TEL. 015.22.415

BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230, FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE [illegible] 5, TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493325

L'EQUIVOCO
BIELLA - TEL. 015.22.415

Sono arrivati in città dopo aver superato il confine con la Slovenia

Nel Tir tre cinesi clandestini

Scoperti dalla polizia, subito espulsi

BIELLA

Al termine di un lungo e per certi versi allucinante viaggio fino a Biella, tre giovani cinesi sono stati fermati dalla Digos, identificati e subito espulsi dall'Italia.

Il gruppetto, composto da Li Hai Chen, 24 anni, Lan Zhang e Hong Xiao, 28 anni, un uomo e due donne residenti a Zhejiang, sono stati fermati in via Milano: le due giovani erano a bordo di un tir tedesco, il terzo era intento a telefonare in una cabina. Accompagnati negli uffici di via Tripoli, dove sono stati presi in consegna dagli uomini della divisione Stranieri e rifocillati, i cinesi hanno raccontato del loro peregrinare, pare senza una meta precisa.

«Giunti in Slovenia - hanno raccontato agli agenti - siamo riusciti a entrare in Italia attraversando la frontiera a piedi presso di Gorizia. Qui abbiamo incontrato due uomini, uno sloveno e un cinese, che si sono offerti di darci un aiuto, accompagnandoci fino all'autostrada Torino-Milano, dove ci hanno abbandonati dopo averci rubato le ultime cose di valore che avevamo in tasca. A Biella siamo arrivati grazie all'autista di un camion tedesco diretto a un'azienda tessile del biellese che, mossa da pietà ci ha dato un passaggio».

Ma solo l'ultima parte del racconto dei tre clandestini ha convinto la polizia, che ha accertato l'estraneità dell'autista, mentre il resto della storia presenterebbe molte lacune. Gli investigatori sospettano infatti che i cinesi possano essere entrati nel nostro paese grazie all'appoggio di qualche organizzazione che opera nel «traffico» di clandestini. Intanto ai tre sono stati notificati altrettanti decreti di espulsione, che dovranno rispettare entro 15 giorni.

Infine, Goran S., 20 anni, macedone, si è presentato spontaneamente all'Ufficio stranieri della Questura per denunciare il suo stato di clandestino. Gli agenti hanno potuto fare altro che notificare anche a lui il decreto di espulsione. (f. p.)

Cossato, paura per un autista rimasto in trappola con il suo furgone nel passaggio a livello

Rischia di essere travolto dal treno diretto a Novara

Il passaggio a livello in via Amendola a Cossato

COSSATO

Attimi di paura martedì mattina in via Amendola, a Cossato, all'altezza del passaggio a livello della ferrovia.

Causa l'inteso traffico si era formata una coda di auto che si muoveva a velocità ridotta. All'improvviso le sbarre del passaggio a livello hanno cominciato ad abbassarsi, proprio mentre stava transitando un furgone «Iveco».

Intuito il pericolo che stava correndo (entro pochi secondi sarebbe passato il convoglio della linea Biella-Novara), l'autista ha cercato ugualmente di superare l'ostacolo, ma una sbarra si è abbattuta sul cassone del furgone, danneggiandolo.

Alcuni degli automobilisti che si trovavano immediatamente dietro il furgone hanno dato l'allarme e sono intervenuti.

Fortunatamente però l'autista, in quella manovra disperata, era riuscito a non occupare con il suo mezzo le rotaie.

Così, mentre alcuni si sono improvvisati vigili urbani per evitare che altre auto impegnassero il passaggio a livello, danneggiato e di fatto privo di una sbarra, il treno è transitato senza alcun problema.

Pochi istanti dopo sono intervenuti sul posto i carabinieri e la polizia municipale di Cossato, che ha provveduto a regolare il traffico mentre il personale delle ferrovie è immediatamente impegnato nella sistemazione del passaggio a livello. (f. p.)

Ztl solo in centro con spettacolo itinerante di maghi, acrobati e giocolieri

Biella dedica il 5 novembre ai bimbi

Una domenica di festa senza l'assillo del traffico

BIELLA

Saranno i bambini i protagonisti della nuova domenica senz'auto, il 5 novembre. Gli assessori comunali all'Ambiente, Doriano Raise, e all'Istruzione, Annamaria Fazzari, hanno messo a punto in questi giorni il programma della nuova iniziativa, i cui scopi prevalenti sono quelli dichiarati di dare una mano a ridurre l'inquinamento atmosferico, ma anche di far crescere una sensibilità ambientale che stenta invece a mantenere le posizioni conquistate.

«Purtroppo da alcuni settori, come la raccolta differenziata dei rifiuti, stanno giungendo in questi mesi dei dati che segnalano una certa disaffezione da parte dei cittadini - spiega Raise -. Potrebbe essere solo un momento di rilassamento, stiamo controllando. Sembra però che occorra continuare a insistere su tutti i temi e in particolar modo continuare a coinvolgere sempre di più le nuove generazioni».

Così, in linea con le dichiarazioni di principio, ecco la domenica senz'auto dedicata ai bambini. «L'invito è rivolto a tutta la cittadinanza a lasciare a casa temporaneamente l'auto e a venire in centro con i bambini per una grande festa», aggiunge l'assessore Fazzari. Ai giardini Zumaglini e lungo tutta via Italia, da piazza Vittorio Veneto fino a piazza Riva, dalle 15 si svolgerà una sfilata di maghi, sui trampoli, mangiafuoco e comici. Lo spettacolo itinerante sarà arricchito dalla presenza «Budinì» un mago che si ispira al famosissimo Houdini e di una «cappellaia» un'artista che confezionerà simpatici cappellini per i bambini.

Circa la zona vietata alle auto non si sono particolari novità: è la solita area compresa nell'ormai famoso «quadrilatero» tra via La Marmora-via Bertodano a Sud, via della Repubblica a Est, via Dante Alighieri a Nord e via Pietro Micca a Ovest. Da notare che nella zona Nord le piazze Martiri della Libertà e 1° Maggio sono fuori dalla Ztl e serviranno da parcheggio.

Comunque il Comune ha previsto un'ampia campagna pubblicitaria non solo per la festa ma anche e soprattutto per far capire che la città non sarà chiusa completamente al traffico: si circolerà normalmente come in tutte le domeniche con il centro «normalmente» chiuso alle auto. (m.al.)

Il cuore della città, chiuso al traffico, ospiterà domenica 5 novembre una grande manifestazione dedicata soprattutto ai bambini

Investito sulle strisce

Sulle cause dell'incidente indagano i vigili urbani

OCCHIEPPO INFERIORE

Forse questa mattina si saprà la data dei funerali di Giuditta Zampieri, 70 anni, da oltre tre residente a Lessona, investita e uccisa dalle «Fiesta» condotta da Loredana Manfrinato, di Muzzano, mentre attraversava sulle strisce pedonali, a Occhieppo Inferiore, a pochi passi dalla casa del figlio, Ugo Maffeo, dov'era diretta.

«Sentito il colpo - spiega l'ex cestita del Biella Basket Club - mia moglie si è affacciata alla finestra e ha capito cos'era successo "Ugo corri in strada, una maccina ha investito tua madre" mi ha gridato. Mia madre era sull'asfalto, a una quindicina di metri dal punto dove, presumibilmente, era stata investita. Le ho sentito il polso, che purtroppo non batteva già più. Il personale medico del 118 ha tentato ugualmente di rianimarla, forse aiutato più dalla pietà nei miei confronti che dalla speranza che fosse ancora possibile salvarla».

Come quasi tutte le mattine, anche martedì Giuditta Zampieri era arrivata a Occhieppo in pullman, diretta a casa del figlio, della nuora Emanuela Colombo, e dai due nipotini che adorava, Massimo di 7 anni, e Marco di 4. «Impossibile non vederla mentre attraversa la strada - aggiunge sconvolto il figlio Ugo -. Le indagini dei vigili urbani dovranno chiarire a che velocità andava l'auto, tenendo conto della corporatura della mamma, alta 170 cm per 80 chili, scaraventata a molti metri di distanza come fosse un fuscello». (f. p.)

LISCIO E PAILLETTES AL PALASPORT

Danza sportiva, sfida senza età

BIELLA. Una giornata di note latino-americane, di passi di danza elaborati, di evoluzioni, di paillettes ed abiti sgargianti. Ieri il palasport ha accolto i campioni della danza sportiva, la disciplina che da quest'anno è entrata ufficialmente nei giochi olimpici. Il sesto Trofeo Città di Biella anche quest'anno era organizzato dalla maestra Laura Ullio in collaborazione con l'Abc Dance, una manifestazione che ha richiamato sugli spalti di via Paietta numerosi appassionati, amatori e curiosi (anche in numero minore rispetto agli anni scorsi, forse a causa del ponte di Ognissanti). Sul parterre del palasport, già dalla prima mattinata, si sono affrontate 250 coppie in arrivo da tutta Italia, di tutte le categorie e di ogni età, dai giovanissimi fino agli «over 50». (r. mp.)

E' finito nei guai anche per minacce agli agenti

Danneggia vetture in sosta Automobilista denunciato

BIELLA

Ha perso il controllo della sua Peugeot 205, ed è andato a sbattere contro diverse altre auto parcheggiate in strada, danneggiandole. Ma alla scena, che risale alla mezzanotte di martedì, ha assistito un cittadino residente in via Trento, che ha subito provveduto ad avvisare la polizia.

Giunti sul posto gli agenti di una «volante» hanno rintracciato prima la Peugeot e subito dopo il suo proprietario, Tiziano B., 32 anni, residente nella stessa via Trento. Alla vista dei poliziotti l'uomo, che nel frattempo stava dando in escandescenze all'interno dell'androne di un palazzo della stessa strada, ha rivolto insulti e minacce agli uomini della questura prima di essere immobilizzato e accompagnato al pronto soccorso dell'ospedale di Biella, dove i medici gli hanno subito somministrato alcuni calmanti.

Il trentenne è stato poi denunciato per danneggiamento, minacce e porto abusivo di oggetti atti ad offendere. Mentre i poliziotti cercavano di bloccarlo in una tasca del giubbotto era infatti spuntato un taglierino di genere proibito.

Amara sorpresa, invece, l'altro giorno per Pietro G., 48 anni, residente a Ferrara, attualmente domiciliato a Vigliano. Tornato dopo alcune ore a riprendersi la sua Ford Mondeo lasciata nel parcheggio di via La Marmora, ha scoperto che i ladri gliel'avevano portata via. Spariti con l'auto anche numerosi documenti e un telefonino cellulare. Il furto è stato denunciato alla Questura.

Topi d'auto anche in un'altra zona della città e a Mongrando, dove due utilitarie parcheggiate in strada sono state alleggerite dell'impianto stereo e di un telefonino cellulare. (f. p.)

Oggi alle 17,30 su iniziativa di Roberto Pietrobon

Un presidio per la pace sotto i portici di via Italia

BIELLA

Anche in città verrà appoggiato il documento lanciato dall'Ics (Consorzio Italiano Solidarietà), insieme a numerose associazioni e organizzazioni governative, sindacati ed enti locali. Si tratta di un appello per la pace in Palestina, per la costruzione di due stati per i due popoli e per la condivisione di Gerusalemme.

I promotori dell'appello si sono riuniti la settimana scorsa a Roma, nell'assemblea nazionale per la pace in Medio Oriente e Roberto Pietrobon, segretario dei giovani comunisti si è fatto promotore per la mobilitazione biellese. Così oggi pomeriggio alle 17,30 è stato organizzato un presidio per la pace sotto i portici della Prefettura in via Italia.

«E' giusto e doveroso batterci anche in Italia, anche a Biella, per impedire che continui il massacro dei palestinesi e l'occupazione israeliana - spiega Roberto Pietrobon -. Per questo vogliamo che il grido di rabbia si levi anche dalla nostra città. E' necessaria la pace come è necessario uno Stato per il popolo palestinese».

Prosegue «E' questo l'unico modo per risolvere i problemi. Uno Stato dignitoso e unito che permetta di condividere la Città Santa di Gerusalemme, che faccia rientrare nelle proprie terre i milioni di profughi sparsi in Libano, Giordania, Siria, che permetta agli uomini e alle donne di quelle terre, siano essi israeliani che palestinesi, di vivere come facciamo noi con i nostri vicini francesi. In Palestina il quinto esercito più potente del mondo sta combattendo contro dei ragazzi come quelli che tirano pietre. Quei ragazzi e quelle ragazze si battono per la loro terra, per la loro dignità e il loro futuro». (r. b.)

SHOP DESIGN
biella
015.2524605
shopdesign@tin.it
PAVIMENTAZIONI IN RESINA DECORATIVE
dalla
e dalla

Da ieri scadute le tessere basate sulle patologie: al loro posto un attestato

Pagamento ticket, è rivoluzione

Dall'Asl «stop» alle esenzioni generalizzate

Daniela Sandigliano

Rivoluzione in provincia per il pagamento dei ticket. Da ieri sono scadute le «vecchie» esenzioni suddivise per patologie: queste sono state sostituite da un «attestato» mentre, almeno per adesso, restano valide quelle riguardanti l'invalidità.

Dice il responsabile dottor Diego Zanotti: «Tutti i possessori del tagliando di deroga sono stati avvisati con una lettera, nel caso la documentazione in loro possesso non sia stata. Per gli altri si è provveduto in modo automatico. La norma di legge è tassativa per la scadenza, ma siamo a disposizione degli utenti che non si sono ancora attivati per la regolarizzazione: possono tranquillamente rivolgersi sia al poliambulatorio di via Carlo Fecia a Biella sia a Cossato, in via Maffei, dalle 8 alle 15,30».

Per quanto riguarda le patologie di esenzione, sono quelle previste dalla legge approvate nel '91. All'elenco, nel dicembre dello scorso anno, ne sono stati aggiunte altre 13: anoressia nervosa-bulimia, asma, connettivite mista, demenze, Alzheimer, malattia di Sjogren, morbi di Buerger e Paget, neuromielite ottica, pancreatite cronica, poliarterite nodosa, pluripatologie che hanno determinato grave ed irriversibile compromissione di organi od apparati e spondilite anchilosante.

Da ieri sono scadute le «vecchie» esenzioni suddivise per patologie: questa sono state sostituite da un «attestato» e gli uffici dell'Asl (nella foto gli sportelli di via Fecia) sono disponibili ad offrire tutti i chiarimenti necessari

Le esenzioni, come diffuso dall'Asl, non saranno più generalizzate ma scatteranno solo per gli esami strumentali e le visite specialistiche collegate alla patologia prevista dalla normativa.

Per semplificare, un malato tumorale pagherà per visite ed interventi di traumatologia, mentre prima le avrebbe ottenute gratis. Inoltre le esenzioni in alcuni casi saranno «temporanee» anche ■ rinnovabili alla scadenza fissata, secondo il decorso della malattia.

Sono state quindi controllate le documentazioni di circa 30 mila esentati mentre per le nuove patologie sopra elencate si è seguita la prassi consueta. Il ■■■ «attestato» di esenzione contiene l'elenco delle prestazioni gratuite per aiutare il medico nelle visite domiciliari oltre ad uniformare a livello nazionale i numeri di codice delle esenzioni stesse.

Per quanto riguarda i farmaci ■ esenzione ■ medico di famiglia può liberamente scegliere quello che più ritiene adatto al paziente, essendo tutti compresi nella fascia «A» e ricorrere alla «pluriprescrizione» purché i farmaci siano inerenti alla patologia appunto esentata.

La Duca, azzurro

A Chiavazza una stella dell'aerobica

La società «La Marmora-Ing» ha acquisito ■■ proprio gruppo il potente ■■ elegante ginnasta di aerobica sportiva agonistica Paolo La Duca, varesino, detentore di un ricco palmarés e nel pieno della sua attività.

Dal '97 La Duca gareggia a livello federale è quest'anno ha conquistato il terzo posto ai campionati nazionali. Grazie a questo risultato l'atleta è entrato nella squadra nazionale e la Federazione l'ha scelto per partecipare alle varie fasi della Coppa del Mondo. Ha gareggiato nella prima prova a Clermont Ferrand ■■ Francia il 15 aprile classificandosi sesto ■ ■ fine mese ■■■ a Bucarest.

Per controllare lo stato di forma la Federazione ha convocato tutta la squadra nazionale in questo fine settimana a Fiuggi per un allenamento collegiale. Il gruppo che partirà per Bucarest sarà formato da undici atleti, quattro individualisti, due uomini ■ due donne, due coppie ■■ un team a tre. Paolo gareggerà a livello individuale.

Gli appassionati biellesi di ginnastica potranno applaudire ■ portacolori della « La Marmora» ■■ un prossimo. Nel frattempo Paolo La Duca si allena nella palestra biancoverde ■■ Chiavazza (via De Mosso 20/A) dove può sfruttare la pedana elastica di corpo libero insieme agli latri agonisti di Artistica maschile e femminile e con i bambini dei corsi di base. **[w. d. b.]**

BIELLA

Furto all'oratorio di San Cassiano

Terzo furto in pochi giorni all'interno di strutture religiose cittadine. Dopo gli episodi che hanno riguardato il seminario vescovile e l'istituto professionale delle scuole cristiane, i ladri hanno fatto visita all'ufficio economato dell'oratorio di San Cassiano, gestito dai salesiani. Entrati nel locale dopo avere forzato una porta, gli sconosciuti hanno ■■■ a soqquadro ogni angolo e rubato 150 mila lire in contanti ■ due libretti ■■ assegni, che erano custoditi nei cassetti ■■ una scrivania. A scoprire ■ furto, poi segnalato alla polizia, è stato il direttore, Pietro G., 53 anni, appena dopo avere terminato con alcuni ragazzi ■■■ meditazione religiosa. **[f. p.]**

MUZZANO

Una castagnata per l'asilo

L'asilo «Adalgiso e Bertola», di cui ■ presidente Mattia Bertagnolio, ha sostenuto molte spese per adeguarsi alle normative di legge, senza dimenticare l'aspetto estetico. Dice Daniela Brunazzo Valcauda: «L'ultima importante ■ stata effettuata per i servizi igienici, ■ per contribuire ■■■ sua copertura abbiamo organizzato per domenica una "Castagnata benefica"». L'appuntamento è alle 15. **[d. sa.]**

BI■■■

Un convegno ■■ Ccd sulla famiglia

«La tutela della famiglia e della vita» ■ il tema dell'incontro organizzato dal Ccd biellese. ■ convegno è in programma domani sera alle 21 nei saloni ■■ centro «Lucci» in ■■■ Matteotti ed intende approfondire «due principi fondamentali per il vivere quotidiano». **[d. sa.]**

CANDELO

Organizzato un corso di informatica

La scuola media «Pavese» con il patrocinio del Comune ■ la collaborazione della Biblioteca civica organizza un corso di informatica di base rivolto agli adulti. Le lezioni ■■ terranno ogni martedì e venerdì, dalle 18,15 alle 20,15, presso i locali della scuola media in via F. Bianco, a partire da domani. La quota di iscrizione è di 150 mila lire e dovrà es■■■ versata in occasione della prima lezione. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi agli uffici comunali - sig. Guido Dorna, tel. 015 2539589 oppure 015 2537020. **[m. ch.]**

BIELLA

Gli abbonamenti alla stagione teatrale del Comune

Continua la campagna di abbonamento per la stagione teatrale 2000/2001 organizzata dall'assessorato alla Cultura. Chi volesse acquistare o ■■■■■ ■■■ tessera stagionale può rivolgersi alla Biblioteca ragazzi in piazza La Marmora, domani dalle 16 alle 19 e sabato dalle 10 alle 12. La vendità continuerà anche il porssimo fine settimana con le identiche modalità. **[g. co.]**

Oggi il seminario organizzato dalla Provincia. Castagnetti: «Importanti gli immigrati»

Formazione, caccia aperta ai fondi Ue

Amministratori ed esperti a confronto a Città Studi

Lavoro, carenza di manodopera, euro-finanziamenti. Oggi pomeriggio, a Città Studi, amministratori ed esperti si confrontano su una delle sfide più importanti dei prossimi anni: quella della formazione professionale.

La giunta Scanzio ha ■rganizzato un seminario di studio per addetti ai lavori, che servirà a fare il punto della situazione. Dal 2001, le competenze in materia dovrebbero passare dalla Regione alle Province. E sempre nel 2001, si dovrà fare di tutto per avere a Biella i finanziamenti del Fondo sociale europeo: «Bisogna portare ■ casa il più possibile - dice l'assessore provinciale Luca Castagnetti -, lavorando d'intesa con l'Uib, con i sindacati e con la Regione».

Il «programma operativo regionale» sarà illustrato alle 15,15 da Franco Viano, direttore dell'Osservatorio piemontese sul mercato del lavoro. Poi Andrea Bairati, della società di consulenza Spin di Torino, parlerà di «domanda ■ offerta di formazione» nel Biellese.

Da sinistra Luca Castagnetti, Gilberto Pichetto e il presidente dell'Unione industriale Massimo Marchi

L'industria tessile soffre di carenza di manodopera e di mancanza di lavoratori specializzati. E in questo quadro, secondo Castagnetti, gli ■■■nieri diventano una ■■■ importante: «Anni fa, un industriale lanciò l'allarme, dicendo che senza immigrati le fabbriche avrebbero chiuso. Ci stiamo quasi arrivando. Anche per gli stranieri, quindi, bisognerà investire in formazione, in modo da farli ■■■■■ professionalmente».

Si parlerà anche di questo, alle 16,15, durante la tavola rotonda su «Sviluppo e risorse umane: una sfida per il territorio». Partecipano l'assessore regionale Gilberto Pichetto, il presidente dell'Uib Massimo Marchi, il sindacalista Emilio Allais, il preside dell'Iti Franco Rigola e il presidente di Texilia Pier Ettore Pellerey. A trarre ■ conclusioni, alle 17,15, sarà poi l'assessore provinciale Castagnetti. **[g. bu.]**

FINITI I LAVORI AI GIARDINI ZUMAGLINI

Viali lastricati con cubetti ■l porfido

Nuovo look per i giardini Zumaglini con i primi due viali lastricati in cubetti (nella foto). I lavori, ultimati da pochi giorni, hanno riguardato l'area all'angolo Sud-Est, tra la Standa ■ ■ Cda. Con l'intervento oltre alla pavimentazione sono state rifatte le ■■■ di sosta ■■■ pachine, le condutture dell'acqua e le linee elettriche. In particolare sono stati soppressi i cavi aerei : l'alimentazione elettrica ■■■ ora sottoterra. Entrambi i vialetti ■■■ stati dotati ■ rampe d'accesso per gli anziani e i portatori di handicap. L'intervento fa parte di un più vasto progetto ■ ristrutturazione dei giardini avviato dall'assessorato all'Ambiente del Comune. Via via è stata rifatta l'area giochi per i bambini, poi sono stati sostituiti gli alberi del viale Nord e tutte le panchine. **[r. b.]**

LETTERE AL GIORNALE

Delmastro: stop alla Provincia-ombra

Accade spesso di leggere le esternazioni ■■ sindaco di Biella nelle sue funzioni di presidente del Consor■■ dei Comuni. Ancora più spesso accade di avvertire lo sgradevole atteggiarsi di Susta, quando si arroga il diritto di rappresentare i Comuni del Biellese, come il presidente di una «Provincia-ombra», spesso in contrasto con la Provincia vera. È un equivoco che deve aver fine: il Consorzio, come tutti ricordano, è nato ■ un momento storico in cui occorreva organi■■■re ■ legittima ambizione (poi tradottasi in realtà) dei campanili ■■■■ di diventare provincia. Ora ■■■ anni che siamo provincia, e sono anni che continua ■ vivere il Consorzio dei Comuni, mantenendo quell'originaria funzione che, invece, ha irrimediabilmente per■■. Possono convivere i due enti, ma a patto che il Consorzio abbandoni ■ pretesa di essere, anche, lo strumento di controllo e di pressione politica di Susta. E perché mai, oggi, deve continuare, fra l'altro, la dittatura di Susta (e comunque del sindaco di Biella), senza che sia consentito al sindaco di Cossato o di Mongrando o di altro Comune di assumere la presidenza del Consorzio? Lo statuto è strumento flessibile che può essere modificato ■ ragione ■■ cambiamenti che la storia dell'ultimo quarto di secolo ha offerto al nostro territorio.

Sandro Delmastro, Biella

«Niente doppioni per il palaghiaccio»

La presidenza della società sportiva Pietro Micca desidera intervenire in merito ■■ notizia apparsa nei giorni scorsi circa la realizzazione di un palaghiaccio prospettata dalla Provincia, per puntualizzare che: da tempo la nostra associazione, ■■■ l'obiettivo ■ dotare Biella di ■■ ■■■■ di formazione per ■■■ serie di discipline sportive «minori», lavora ad ■■ progetto di impiantistica sportiva di base; nell'ambito di questa iniziativa ■■■ è previsto un palaghiaccio inteso comunemente come stadio del ghiaccio con grandi tribune per il pubblico passivo, ma una sala a ghiaccio per l'esercizio didattico ■■ pattinaggio artistico di figura e per il pattinaggio di diporto per la collettività biellese; la società sportiva Pietro Micca proseguirà gli studi per raggiungere l'obiettivo prefissato, ed auspica che si eviti la creazione di possibili doppioni trovando in futuro ■■■ soluzione comune a favore della collettività.

Carlo Vineis, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/33.247; **Cavaglià:** tel. 0161 / 96160; **Cossato:** tel. 015 / 922.149.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 800.120.118

■■■■■■■■

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** tel. 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922.801.

■■■■■

Biella: via Fratelli Rosselli 98/b, tel. 015/84.09.054 - 015/84.09.051 - 015/84.09.047 (■■■■ intervento 112).

■■■■

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione ■ Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

■■■■: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, ■■■■ 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI ■■■■

A **Biella:** *Farmacia Dr. Tarricone* (Centro), via Italia 23, tel. 015/22.119. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, la farmacia di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione ■ ■■■■ medica urgente.

Biella (Cossila): *Dr. Italo Cegna*, via Oropa 52, tel. 015/951.607.

Ca■■■■: *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Libertà 100, tel. ■■■■■■■■

Netro: *Dr.ssa Mirella Bottasso*, via ■■■ 1, tel. 015/865.85.

Strona: *Dr. Bertucci*, fraz. Fontanella Ozino 4, tel. 015/74.22.10.

Vigliano Biellese: *Rolando*, via Milano 117, tel. 015/51.02.11.

Il cda approva il piano d'interventi per la formazione. Per cultura e assistenza 732 milioni

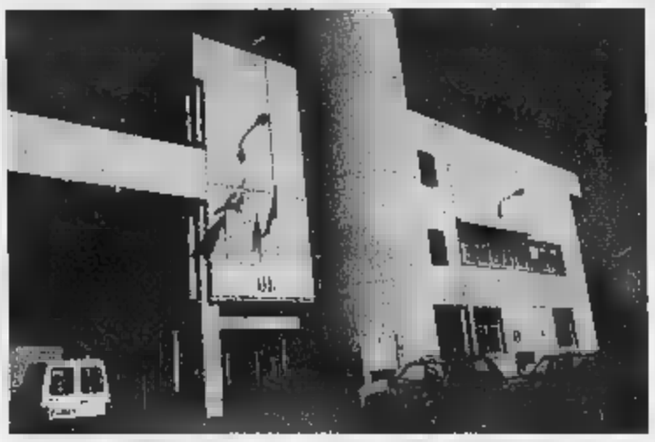
Crb, un miliardo a Texilia

Dalla Fondazione aiuti a Oropa e Assisi

BIELLA

La Fondazione della Cassa di Risparmio di Biella consolida la sua presenza all'interno ■ Texilia, l'istituto per la formazione professionale. Il Consiglio di amministrazione ha infatti deciso di sottoscrivere un aumento di capitale, acquistando nuove azioni per un miliardo. «Completeremo l'operazione nel 2001 investendo altri 2 miliardi e mezzo - aggiunge il presidente Luigi Squillario -. Il tutto è finalizzato alla ristrutturazione dell'ala in cui si trasferirà l'Ipsia, l'Istituto professionale».

La Fondazione ha investito altri 752 milioni di cui 140 al Santuario di Oropa per il nuovo parcheggio della Chiesa Nuova ■ per i restauri del chiostro delle Figlie di Maria; 50 al Docbi per la Fabbrica della Ruota e 20 al Protomonastero di Assisi ■ contributo alla riparazione dei danni causati dal terremoto. Questo l'elenco degli altri contributi.



Texilia, la spa biellese per la formazione professionale (nella foto a sinistra) e il santuario di Oropa (a destra) sono tra le istituzioni al centro dei programmi ■ aiuti della Fondazione Cassa di Risparmio

Arte e cultura: ■ milioni alla parrocchia di San Giovanni Battista di Veglio, per lavori ■ di ristrutturazione chiesa San Dionisio; 15 alla parrocchia di San Pietro di Candelo, ulteriore contributo per restauri chiesa S. Maria Maggiore; 12 all'associazione musicale Lorenzo Perosi di Biella; 10 a Biella Estate; ■ al Festival di musica antica a Magnano; 8 al Gruppo vocale armonia di Biella; 6 all'associazione artistica Anni Verdi di Biella; 3 all'associazione turistica Pro loco di Massazza, per Risoincontro; ■ all'Orchestra d'archi biellese/Orchestra filarmonica biellese; 2 al Comune di Trivero, per manifestazioni; 2 al corpo musicale di Portula; 2 alla Società filarmonica di Veglio; 2 a Zero gravità di Sordevolo, per mostra Cinemacento.

Assistenza e beneficenza (93 milioni): 50 milioni al Cissabo di Cossato, per progetto Insieme a casa; ■ all'associazione casa per anziani Simonetti di Netro, per lavori ristrutturazione; 15 all'associazione Cammino e fraternità di Occhieppo Superiore; ■ all'associazione handicappati Valsessera di Pray; 5 alla Comunità biellese aiuti umanitari di Valdengo; ■ al cappellano casa circondariale di Biella, ulteriore contributo per assistenza detenuti.

Istruzione (169 milioni): 25 milioni ai Comuni di Mezzana Mortigliengo, Roppolo e Strona, per ■ scuolabus; 15 all'associazione genitori Chiavazza, per Progetto sos scuola; 15 all'istituto comprensivo di Andorno; 15 alla scuola media di via Addis Abeba di Biella; 13 al Politecnico di Torino, sede di Biella, per diploma in ingegneria chimica; 12 al distretto scolastico n. 48 di Cossato; 12 all'istituto comprensivo di Trivero; 12 alla scuola media di piazza Martiri di Biella, per progetto integrazione scolastica alunni stranieri.

Sanità (67 milioni 700 mila lire): 40 milioni al Fondo Edo Tempia di Biella; 25 ■ Comune di Mezzana Mortigliengo, per completamento residenza sanitaria; 2 milioni 700 mila lire alla Fondazione Angelino di Biella, acquisto Pc per bambino ammalato.

Altre finalità pubbliche (124 milioni 300 mila lire): 25 milioni alla Regione carabinieri Piemonte comando provinciale di Biella, per acquisto apparecchiature; 12 all'associazione sportiva Libertas di Biella, per scuola di calcio; 10 al convento frati cappuccini di Cossato, per lavori; ■ al gruppo ricreativo Cechin di Pray Pianceri Alto, per ristrutturazione stabile; 10 alla parrocchia di San Giuseppe Opera ■ di Vigliano, per riparazione torre campanaria; 10 al Soccorso alpino di Biella, per acquisto automezzo; ■ alla Federazione italiana bocce di Biella, per attrezzature bocciodromo comunale; 8 all'oratorio Il Gabbiano di Cavaglià; 8 alla parrocchia di San Germano di Tollegno, per ristrutturazione centro incontro giovani; 7 milioni ■ mila lire all'associazione sport e cultura di Occhieppo Superiore, per adeguamento palestra; 5 alla nuova associazione Pro loco Lago di Viverone; 5 alla parrocchia di N.S. d'Oropa al Villaggio La Marmora, per rifacimento rete campo oratorio; 3 all'associazione sportiva G.S. San Biagio di Biella; 2 milioni 800 mila lire al Comune di Ternengo, per acquisto Pc. [r.b.]

A Candelo il convegno del Comune

Paesaggi e storia Esperti a raduno

CANDELO

«Il paesaggio costruito nella cultura europea»: è questo il titolo del convegno promosso dall'amministrazione comunale, nell'ambito delle iniziative dell'Istituto civico della cultura, che si terrà il 24 ■ il 25 novembre all'ex Ipab.

L'appuntamento, patrocinato dalla Regione e dalla Provincia, è stato inserito tra gli appuntamenti autunnali dell'Osservatorio dei beni culturali e ambientali del Biellese, iniziativa denominata «Insieme per il paesaggio» e patrocinata dal ministero per i Beni ambientali.

■ convegno candelese, sponsorizzato anche dalla Sikkens, vedrà la partecipazione di alcuni membri della Regione e della facoltà di Architettura. Grazie alla collaborazione offerta dall'Ordine degli architetti di Biella si sta, inoltre, valutando la possibilità di inserire spazi espositivi all'interno del Ricetto, al Piazzo e in altri luoghi.

«Due sono i motivi che hanno spinto l'assessorato alla Cultura ■ organizzare un convegno sul paesaggio - spiega il sindaco Mariella Biollino -. Il primo è certamente connesso alla presenza del Ricetto, risalente al XIV secolo e concentrico, un unicum a livello europeo. Il secondo è dovuto ■ fatto che Candelo è, con Firenze, l'unico Comune italiano a essere inserito nel progetto europeo di cultu- ■ "Creation of european association of historic towns and region", il cui lancio è avvenuto nella conferenza ■ Strasburgo nell'ottobre del 1999».

Il sindaco Mariella Biollino

Obiettivo del convegno: «Favorire la conoscenza e la valorizzazione delle località che ■ ra conservano nuclei di ■ formazione assai particolari quali i ricetti - sottolinea Biolli- ■ -, ma anche creare una rete tra città storiche italiane, ed eventualmente europee, allo scopo di confrontare le opinioni di amministratori ed esperti in stretta sinergia con gli organismi di tutela. Ciò per mettere a fuoco idee specifiche per migliorare la salvaguardia del paesaggio costruito». [m. ch.]

Quindici ■ giovani ammessi, fra cui tre auditori: in Valsessera le esercitazioni in laboratorio

A Coggiola la scuola dei nuovi pasticceri

Via al corso promosso da Ascom e Comunità montana

PRAY

Prenderà il via ■i prossimi giorni il ■■■ di formazione professionale per l'arte bianca. Promosso dalla Comunità montana Valle Sessera in collaborazione con l'Associazione ■ panificatori Ascom di Biella, il corso si propone di preparare nuovi panificatori-pasticceri.

Il progetto ha ottenuto, lo scorso settembre, l'approvazione della Commissione di valutazione della Regione, ■ sarà interamente finanziato con i fondi Ue finalizzati alla formazione di personale ■■■ occupato. Il coordinamento è stato affidato a Texilia, l'Istituto per la tradizione e la tecnologia tessile che, da alcuni anni, sta diversificando la propria attività per seguire le esigenze del territorio.

Ai corso sono stati ammessi quindici giovani, dodici partecipanti e tre auditori, di età compresa tra i 15 e i 18 anni. ■ percorso formativo prevede 2400 ■■■ di lezione, ripartite in due anni ■ studio.

La Comunità montana Valsessera rilancia il ■■■ per panificatori-pasticceri

I corsi di teoria si svolgeranno nelle aule ■ Texilia, a Biella, e il programma ■■■ suddiviso ■ cinque moduli: orientamento professionale, cultura ■ base sul lavoro, informatica (modulo valido per il conseguimento del patentino informatico europeo), competenze professionali specifiche e creazione d'impresa.

L'attività pratica, invece, partirà a gennaio ■ Coggiola, presso il laboratorio di panificazione ■ pasticceria di Luca Piantanida, ideatore del progetto e consulente tecnico ■ Texilia. I promotori hanno infatti deciso di sperimentare l'attività pratica in ■■■ spazio già attrezzato, abbandonando, almeno per ora, l'idea iniziale di creare un laboratorio per la scuola.

Le lezioni impegneranno gli allievi sette ore al giorno per cinque giorni la settimana. Dopo ■ che, ci saranno 600 ore di stage in azienda, suddivise in 100 ■■■ durante il primo anno e 500 durante il secondo.

Al termine del biennio ■ formazione, gli allievi dovranno sostenere un esame teorico-pratico che, se superato, consentirà loro di ottenere l'attestato di qualifica professionale riconosciuto dalla Regione Piemonte.

Per informazioni, ci si può rivolgere alla sede di Texilia (telefono 015-402432, indi- ■■■ e-mail texilia@tin.it, sito internet http://www.biella.alpcom.it/texilia), oppure alla Comunità montana Valle Sessera (telefono 015-767511). [m. ch.]

50 MILIARDI PER LA RIPRESA

Dalla Cassa di Risparmio di Alessandria un plafond speciale per i danni conseguenti all'alluvione

La Cassa di Risparmio di Alessandria ha stanziato un plafond di 50 miliardi per finanziamenti agevolati destinati a fronteggiare I danni subiti dai privati e da tutte le categorie d'imprese (industriali, agricole, commerciali, artigiane e di servizi).

I finanziamenti saranno erogati sotto forma di scoperto di conto corrente esente da spese e commissioni.
Gli importi dovranno ■■■ destinati al ripristino di scorte, locali e attrezzature per la ripresa dell'attività produttiva, abitazioni private e strutture condominiali.

TASSO D'INTERESSE 4,50%
(Tasso Ufficiale di Riferimento - ex TUS - tempo per tempo vigente, - 0,25%)

Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso tutte le Filiali della

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA

Per informazioni sulle condizioni e norme che regolano il servizio proposto dalla CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA ■ invita a prendere visione dei FOGLI INFORMATIVI ANALITICI (Legge 17/2/92, n. 154, ■ D.M. 24/4/92) disponibili presso tutti gli sportelli.

In questi giorni è partita anche una petizione per manifestare il dissenso

Ponte Concresio, 300 firme contro

Il lavori di restyling non piacciono ai valligiani

■■■

■■■ '95 ■■■ stata scoperta una crepa. I sindaci dell'Alta Valle avevano chiesto alla Provincia di intervenire al più presto, ed i lavori sul ponte Concresio, l'unico collegamento fra San Giovanni d'Andorno, Rosazza, Piedicavallo e il resto del Biellese erano iniziati.

Ma il restyling, anche se ancora da ultimare, non è piaciuto nemme- ■ un po' ai valligiani che guidati dal consigliere di minoranza di Rosazza, Federica Ugliengo, han- ■■■ intrapreso una vera ■ propria battaglia contro l'amministrazione provinciale.

Lettere, botta e risposta con il presidente Orazio Scanzio, ed ora anche una raccolta di firme per gridare allo scempio. Il povero Concresio, secondo le accuse dei contestatari, è diventato uguale ad ■■■ viadotto autostradale e nulla ha a che vedere con l'ambiente montano (e suggestivo) nel quale trova sede. Scanzio si difende: non è colpa nostra, il ponte è brutto, è vero, ma così lo ha voluto la passata amministrazione. «E a noi non ■■■ piace», dicono in coro i trecento cittadini, che fino ad oggi hanno firmato la petizione.

Il ponte Concresio che collega l'Alta Valle Cervo al resto del Biellese è stato recentemente ristrutturato ma il risultato finale ■■■ piace agli abitanti della zona che hanno ■■■ una petizione di protesta

«La raccolta di firme forse ■■■ servirà a cambiare la faccia al ponte - spiega Federica Ugliengo - ma mette nero su bianco il dissenso della gente dell'Alta Valle, sia dei residenti che di chi ha le case di villeggiatura. Oltretutto i lavori ■■■ ancora da ultimare e stanno creando non pochi disagi alla circolazione e ai pedoni». [p. g.]

Da sabato 11 novembre

A Ternengo lezioni di piemontese ■■■ biblioteca

TERNENGO. Far ■■■■■ ai bambini almeno «l'abc» del piemontese.

E' l'iniziativa per i giovani del paese in età tra i 6 e i 14 anni, che si accinge ad organizzare la Biblioteca comunale «Genoveffa Cerutti», da tempo curata con passione da Lorella Torelli.

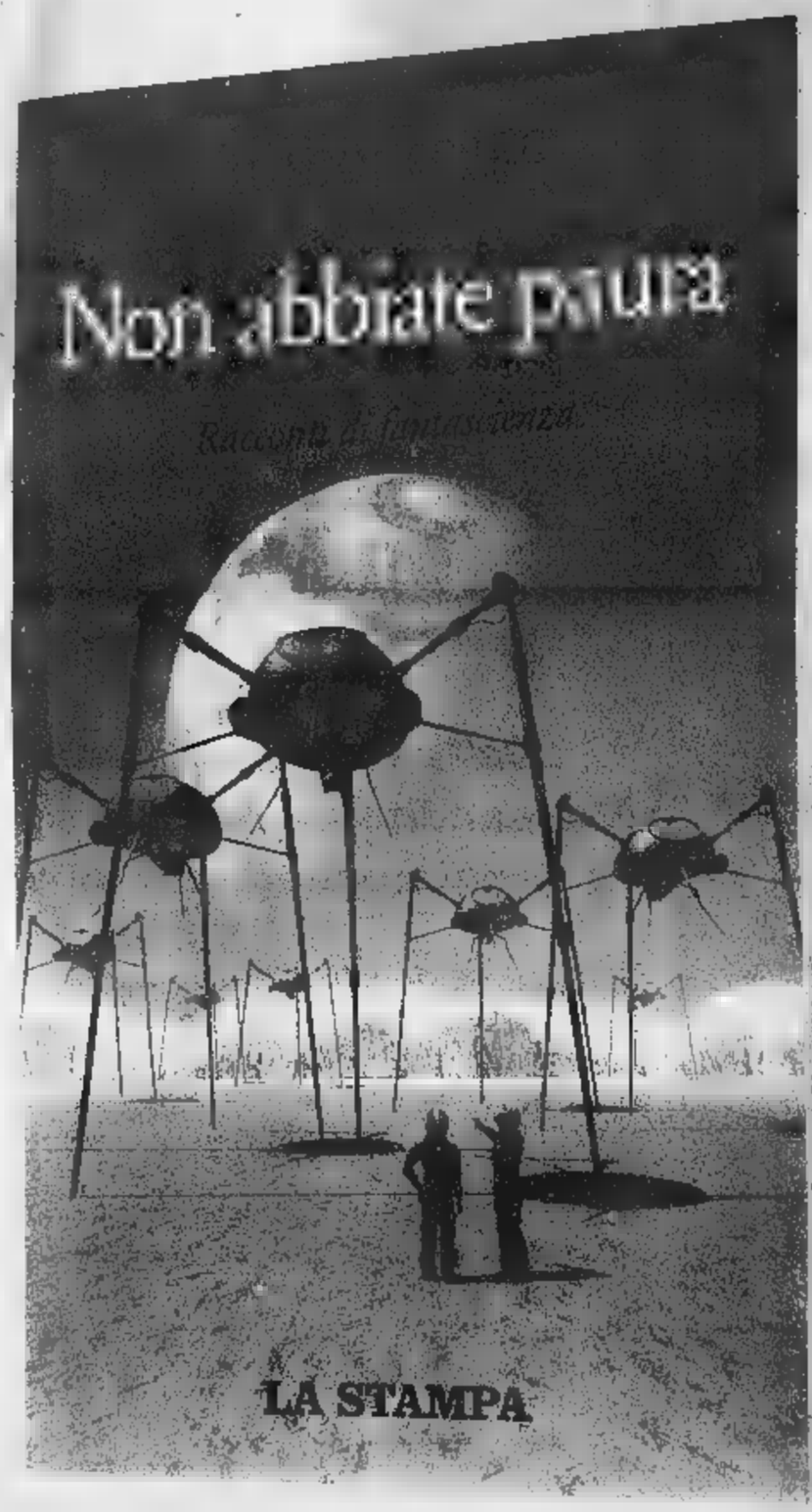
Il mini corso, ■■■ lezioni di circa un'ora, sarà tenuto da Maria Pia Coda Forno, dell'Associazione culturale «El sol ed j Alp» una polonese laureata in letteratura tedesca e inglese e che in questi giorni ■■■ tenendo un corso analogo a Mongrando.

Per far conoscere il piemontese ai giovani, Maria Pia Coda ■ avvale dell'aiuto di un divertente libretto ■ dialetto «La giorna ed Gioanin» che ha scritto e illustrato lei stessa.

Gli incontri ■ Ternengo ini- ■■■■■ l'11 novembre, alle 15, e si protrarranno per 6 sabati consecutivi fino al 16 di dicembre. [r.b.]

legnanini.it

Dal presente prossimo venturo



TULLIO REGGE

Non abbiate paura

Racconti di fantascienza

"...il nome che aveva nella sua lingua non somigliava ad alcuna parola di alcun idioma terrestre e comunque al momento non lo sapeva neppure lui..."

pp. VIII-178 L. 25.000

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto ad uno sconto del 20%.
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I libri de LA STAMPA

Il sangue contiene cellule staminali utili per combattere leucemie e linfomi

Cordoni ombelicali, perchè donarli

Domani sera una tavola rotonda del Kiwanis

«Fra bambino malato e la gioia di vivere mancano pochi centimetri: quelli del cordone ombelicale». E' la frase che Paola Di Carlo Nasi, la presidente del Kiwanis club di Vercelli, ha fatto stampare nell'invito della tavola rotonda in programma domani sera, alle 21, al Hotel. Il titolo è appunto «Il prelievo cordone ombelicale».

Una battaglia, che Paola Di Carlo ha deciso di combattere già prima installarsi (prima donna) al timone del Kiwanis. la sua decisione è stata premiata: l'Asl 11 ha aderito proprio giorni scorsi al progetto regionale e presto sarà possibile attingere il prezioso sangue dei cordoni ombelicali anche nella nostra provincia.

Ma perchè questo è così importante? Risponde l'Adisco, l'Associazione donatrici italiane di sangue del cordone ombelicale: «Perchè questo sangue cellule staminali, identiche a quelle presenti nel midollo osseo e capaci, dunque, di generare globuli rossi, globuli bianche e piastrine . visto che, oggi, circa il 40-50 per cento dei malati di leucemia e linfomi non riesce a trovare un donatore di midollo, il sangue del cordone ombelicale può rappresentare un efficacissimo sostituto».

La tavola rotonda di domani sera, in cui si parlerà di questa importante novità per l'Asl, incomincerà alle 21 e sarà moderata dal direttore sanitario del «Sant'Andrea» Franco Carcò. Dopo il saluto di Paola Di Carlo Nasi interverranno l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio, il primario di Ostetricia e Ginecologia Giovanni Lenzi, il responsabile del Centro trasfusionale dell'Asl 11 Raffaele Mari, l'oncologo pediatra Guido Pastore ed un rappresentante dell'Adisco. Dopo la discussione, saluto del luogotenente governatore della IX Divisione distrettuale del Kiwanis, Grazioso Piccaluga. [d. b.]

Della donazione del cordone ombelicale parleranno tra gli altri, domani sera, al Modo Hotel, la presidente del Kiwanis Club Vercelli Paola Di Carlo Nasi e il primario della Divisione di Ostetricia e Ginecologia dell'ospedale «Sant'Andrea» Giovanni Lenzi

NOTIZIE FLASH

ARBORIO
Deve scontare 15 anni per concorso in omicidio

I carabinieri hanno arrestato, in esecuzione di un ordine di carcerazione dalla procura di Palermo fine ottobre, Sebastiano Recupero, 36 anni, residente ad Arborio ma siciliano d'origine. L'uomo deve scontare 15 anni di carcere per concorso in omicidio di stampo mafioso avvenuto Palermo. L'uomo è stato bloccato dai carabinieri di Arborio mentre si trovava nel appartamento.

VERCELLI
Terza Età, oggi sospese le lezioni dell'Unitrè

Oggi sospese le lezioni dell'Università della Terza Età, che si tengono nell'aula magna del Seminario tutti i giovedì. Gli incontri riprenderanno il pomeriggio di giovedì 9 novembre con proiezione di diapositive curata da Umberto Uga ed intitolata «Rapsodia della risaia: I quadri di Enzo Gazzone».

CRESCENTINO
Democratici, De Marco coordinatore provinciale

Angelo De Marco è stato eletto coordinatore provinciale provvisorio della provincia di Vercelli per «I Democratici». crescentinese, insieme ad Aldo Pistan, è stato nominato durante l'assemblea regionale del partito: tra i primi impegni del neocoordinatore sono programma incontri con le segreterie provinciali per delineare i nuovi schieramenti e le forme di collaborazione per le prossime scadenze elettorali.

LA VOCE DELL'UNIONE ARTIGIANI

Sopralluoghi gratuiti per le imprese alluvionate

ANCORA una volta, una di fattori hanno messo a dura prova la nostra regione. La Confartigianato di Vercelli partecipa al dramma della popolazione delle imprese alluvionate. La nostra Associazione, di concerto con la Camera di Commercio si è attivata per una prima ricognizione delle conseguenze subite dalle imprese contemporaneamente, anche attraverso la Federazione Regionale, per la raccolta di fondi.

Sul piano delle azioni di rietà, di concerto il Settore Tutela ed Ambiente della Provincia, è stata prevista la disponibilità degli operatori dei settori termoidraulico e gas, elettrico ed elettronico ad intervenire nelle zone alluvionate con sopralluoghi gratuiti.

La Confartigianato Fidi di Vercelli mette a disposizione delle aziende, in collaborazione con Artigiancredit Piemonte, il Consorzio di garanzia fidi delle Cooperative Artigiane, garanzie del 70% gratuito per favorire la ne delle linee di credito ponte a disposizione dal sistema bancario convenzionato. Lo stanziamento previsto è di un miliardo da destinare alla copertura dei rischi nei confronti delle imprese alluvionate che attiveranno nuove operazioni per un massimo di 100 milioni ad azienda. Le imprese dovranno autocertificare il loro stato di azienda alluvionata.

L'Ebap, ente bilaterale artigianato piemontese, ha sollecitato la Regione ad adottare i provvedimenti a sostegno delle imprese colpite dal disastro, in coerenza con lo stato di calamità proclamato dal Governo, ed attivando le necessarie misure per il riconoscimento della copertura delle ore di attività da parte dell'Inps per i lavoratori dell'artigianato piemontese.

L'Ebap intende adottare il seguente provvedimento.Viene data immediata applicazione all'accordo sindacale del 25 febbraio 2000 ed all'accordo quadro del 19 luglio 1996, appositamente sottoscritto dalle parti sociali per far fronte ad eventi atmosferici di carattere straordinario. Prestazioni previste: a) A favore dei lavoratori dipendenti, ai quali non vengano corrisposti trattamenti straordinari a carico Inps, è prevista una provvidenza pari all'80% della retribuzione persa, per un periodo di 4 settimane; nel in il trattamento straordinario Inps fosse inferiore all'80%, la differenza verrà integrata da parte del Fondo di sostegno al reddito. b) L'intervento è estensibile anche ai lavoratori residenti in zone alluvionate, che non abbiano potuto raggiungere sede lavorativa per inagibilità delle vie di comunicazione. c) A favore delle imprese danneggiate sono previste quote a fondo perduto per ripristino dell'attività lavorativa per un importo pari al 5% calcolato sulla base delle spese sostenute, con un importo massimo di intervento del Fondo di lire 10.000.000.

Nel mentre la Confartigianato Unione Artigiani di Vercelli tutti gli interessati a rivolgersi ai propri uffici per tutta l'assistenza richiesta, ricordiamo è attivo un conto corrente postale to/c 26908103 intestato Federazione Regionale Artigianato Piemontese Confartigianato Pro alluvionati al quale potranno essere indirizzate offerte che verranno distribuite con i criteri della precedente esperienza.

Alle 10,30 la funzione religiosa per l'ex parroco della Cattedrale

Stamane in Duomo le esequie di monsignor Michele Novella

Monsignor Michele Novella, parroco del Duomo dal 1953, si è spento all'età 88 anni Era conosciuto apprezzato da tutta Chiesa Eusebiana e amato dai parrocchiani Le esequie stamane in Duomo, alle 10,30, saranno concelebrate da diversi parroci della città presiedute dall'arcivescovo padre Enrico Masseroni

Ci saranno tutti i parrocchiani del Duomo, di cui per anni pastore, ai funerali di monsignor Michele Novella, dei sacerdoti più conosciuti della città morto all'età di anni. La cerimonia funebre rà officiata dall'arcivescovo, padre Enrico Masseroni assieme ai parrocci della diocesi. Il corteo funebre partirà alle 10,15 dall'ospedale per raggiungere la Cattedrale.

Nato Stroppiana nel '12 monsignor Novella, prima di fare il proprio ingresso nel '53 come parroco del Duomo, era stato docente di matematica al Seminario di Moncrivello. Nel corso degli anni aveva ricoperto diversi incarichi nel Seminario di Vercelli. Monsignor Novella molto dai suoi parrocchiani per il lavoro svolto nel proprio mandato pastorale. Oltre alle cure spirituali era stato uno dei promotori dei lavori di abbellimento della Cattedrale che si stanno concludendo, in questi giorni, con la realizzazione dell'altare al centro della chiesa. [p. m. f.]

Cavalleria Pagliacci

Opera lirica da mercoledì 8 le prevendite

Inizierà mercoledì 8, al botteghino del Teatro Civico, la prevendita dei biglietti per assistere alla doppia rappresentazione di «Cavalleria rusticana» e «Pagliacci»: l'opera lirica tornerà infatti protagonista sul palcoscenico municipale, con la bella e Simona Zambruno e il coro lirico Viotti, nel pomeriggio di domenica 12.

Ecco gli orari apertura del botteghino: mercoledì dalle 17,30 alle 21, giovedì dalle 15 alle 20 domenica 12 dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 15,30, orario d'inizio della rappresentazione. Questi invece i costi: poltrona 45 mila, poltrona ridotta 35 mila, poltroncina 35 mila, poltroncina ridotta 25 mila, galleria 20 mila, galleria ridotta 10 mila, poltrona di palco 45 mila, sgabello di palco 30 mila. Le riduzioni sono riservate a giovani fino a 18 anni e ultrasessantenni.

Per informazioni ci si può rivolgere al Settore servizi culturali del Comune, in corso Libertà (telefono 0161/252.622 e 252.766). [g. bar.]

GRANDI VOCI AL MEMORIAL PER TRINO

Solidarietà nel ricordo dei folk

Una bella serata di divertimento ma, soprattutto, di solidarietà, nel ricordo di quattro persone care tutti i vercellesi: Cesare Filippone, Pino De Maria, Edoardo Ciocchetti e Francesco Leale.

Ancora non si è spenta l'eco del fantastico spettacolo allestito dal Comitato manifestazioni vercellesi dall'Ascom in collaborazione il Comune e la Fondazione La Stampa-Specchio dei Tempi. Al di là delle finalità dell'iniziativa (aiutare gli alluvionati di Trino) il «Memorial» ha funzionato anche come spettacolo, con interpretazioni, canore e musicali, di livello ragguardevole. Citiamo, fra tutte, Alessandro Geddo (nella foto) che ha duettato due straordinarie femminili: quelle di Stefania Di Martino e Sabrina Bertolotti. Geddo che, tra l'altro, è medico del 118, ha stazionato spesso giorni scorsi a Trino. Ed è trinese un'altra delle grandi voci del Memorial, Giampiero Ausano. Allo spettacolo ha assistito il sindaco di Trino, Alessandro Serra. [d. b.]

LETTERE AL GIORNALE

«Brava la giovane violoncellista»

Amo la musica, suono e seguo concerti. E ho seguito con passione attenzione anche le prove del Concorso Viotti. Dove, durante le audizioni musica da camera, ho ascoltato una violoncellista bravissima altrettanto giovane: si chiama Soo-Kyung Hong, è sudcoreana e ha 22 anni. La giuria l'ha fermata prima della finale, peccato, ma convinto che la vedremo presto trionfare in altri concorsi.

In Soo-Kyung Hong si scoprono una ricerca del colore, un suono pieno e vigoroso, una sensibilità e un fraseggio (molto fine curato) che si incontrano difficilmente. Ha eseguito tre Studi di Schumann, ben accompagnata dal pianoforte di Jens Elvekjaer, in cui si coglieva una facilità tecnica che le consentiva un'esecuzione di un livello decisamente superiore alla media. Suonava con passione e cura, ogni volta con il suo suono «spaccava il violoncello».

Ed un bravo anche Jens Elvekjaer, molto abile nel Secondo terzo movimento di Beethoven, pronto seguire molto bene tutte le proposte della giovane violoncellista. Sono certo che sentiremo ancora parlare di loro.

Ariel Elijovich, Vercelli

ringrazia Vecchia Porta Casale

A nome di «Amicizia, musica, solidarietà» desidero esprimere pubblicamente il più sincero ringraziamento al comitato Vecchia Porta Casale e, in particolare, al suo presidente Giudo Manolli per l'accoglienza la concreta partecipazione alla canterina di venerdì 27 ottobre scorso, organizzata per la raccolta fondi favore Vicariato apostolico di Isiolo in Kenia e degli alluvionati trinesi.

Tutti i partecipanti hanno molto gradito l'amichevole ambientazione creata dal Comitato.

Dario Piola, Vercelli

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.455;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 211.
Servizio emergenza sanitaria 118 valevole per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 829.585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822.364-822.367.

E DI TURNO

A Vercelli oggi di apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e chiamata ricetta medica urgente): *Farmacia Moderna*, Libertà 11, tel. 0161 257.007.

Borgovercelli: *Gianfranco Aniotta*, via Tasso 33, tel. 0161 32.130.
Borgo *Dr.ssa Anna Maria Ferrati*, via Matteotti 49, tel. 46.259.
Quarona: *Dr. Silvio Ricaldone*, corso Rolandi 91, tel. 0163 430.141.
Portula: *Dr. Sandro Tella Geloppo*, via Chiosasco 5, tel. 015 75.178.
Gattinara: *Farmacia Cominazzini*, corso Garibaldi 89, tel. 0163 833.417.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** telefono 0161 929.218; **Gattinara:** telefono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

37° SALONE EUROPEO DELLA MONTAGNA

TORINO 2006

8·13 NOVEMBRE

TORINO ESPOSIZIONI

Corso Massimo D'Azeglio, 15 - Torino

Feriali dalle 9 alle 18
Sabato e domenica dalle 10 alle 19

EXTREMA
LO SPETTACOLO NELLO SPORT

16 IMPIANTI SPORTIVI E DI SPETTACOLO
aperti gratuitamente al pubblico

PISTA DI SCI IN VERA NEVE
per la prima volta a Torino

IN MOSTRA
- Le Montagne d'Italia dalle Alpi all'Etna • Le [illegible]
- La Cucina di Montagna del Piemonte
- La [illegible] del legno e dei prodotti tipici
- Tutte le [illegible] per [illegible]
- La Stagione in Salone • Federazioni e Associazioni sportive
- Editoria specializzata • Compravendita [illegible]

Organizzazione
Fierimpresa Spa

In collaborazione con
Expo 2000 Spa

Il Salone si svolge sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica
Con il patrocinio di
Ministero dell'Industria, Commercio e Artigianato, Dipartimento del Turismo
Ministero dell'Ambiente • Ministero dei Trasporti
Regione Piemonte • Provincia di Torino • Città di Torino
CONI • CAI • FISI • FIE • AMSI • USI
Collegio Nazionale dei Maestri di Sci • Associazione Italiana Ski-man
AMSAO • ARPIET
Collegio Regionale dei Maestri di Sci del Piemonte • Collegio Regionale Guide Alpine del Piemonte

INFO
tel. 011.6535011

RADIO ALBA

I medici dell'Igiene pubblica si recheranno nella scuola del giovane ammalato

Tbc a Borgosesia, domani i test

La «tubercolina» sarà iniettata a 300 persone

Enrico De Maria

BORGOSESIA

Sta funzionando bene il cordone sanitario predisposto attorno all'istituto superiore dove si è registrato un caso di tubercolosi. Il giovane colpito dalla malattia è sempre ricoverato all'ospedale «Sant'Andrea» e sta bene. Ricorda il primario di Pneumologia, Paolo Conti: «La tubercolosi, oggi, è perfettamente curabile». Lo studente dovrà comunque stare 25 giorni circa in ospedale e, una volta uscito, non ci sarà più alcun pericolo di contagio. Ma a quel punto dovrà poi sottoporsi ad una cura antibiotica per sei mesi. «Dopodiché - assicura il dottor Conti - sarà perfettamente guarito».

Questo per quanto riguarda la malattia. Da domani incominceranno invece, nella scuola interessata, i test di Mantoux (la cosiddetta «tubercolina»), per accertare che nessuno tra i 260 studenti ed il personale docente e non docente (in tutto 40 persone) abbia contratto l'infezione. Il test di Mantoux è una semplice iniezione che viene praticata nell'avambraccio; innocua e senza controindicazioni, consente di accertare la presenza di eventuali anticorpi contro la tubercolosi: se ci fosse, significherebbe che l'infezione è già in atto.

I medici dell'Igiene pubblica, coordinati dalla dottoressa Virginia Silano e sotto la supervisione del dottor Conti, ritorneranno lunedì a scuola ad esaminare studenti e professori: coloro che dovessero presentare un rigonfiamento all'avambraccio dove è stata praticata l'iniezione dovranno sottoporsi ad una radiografia e ad una visita pneumologica. Se questi ulteriori esami dovessero confermare l'infezione, sarà necessario il ricovero, ma la terapia antibiotica (pur in forma più leggera rispetto a quella cui viene sottoposto un malato) sempre per sei mesi.

I rischi di contatto per le persone che, nei giorni scorsi, hanno frequentato lo studente colpito dalla tbc sono legati al fatto che egli possa avere tossito e starnutito: il bacillo di Koch. I medici però sono abbastanza ottimisti, visto che, ormai, in Italia, il 90 per cento circa della popolazione risulta ormai essere spontaneamente immunizzato.

I controlli ed i test sono comunque indispensabili. E chi, domani, fosse assente verrà sottoposto alla tubercolina lunedì prossimo, con successivo controllo dell'avambraccio il giorno 9. In ogni caso, il test di Mantoux dovrà essere ripetuto dopo due mesi, cioè a gennaio.

L'ospedale «Sant'Andrea» di Vercelli dov'è ricoverato il giovane studente di Borgosesia colpito dalla tubercolosi. Il ragazzo è assistito dall'équipe di Pneumologia diretta dal dottor Paolo Conti. Secondo i medici sta meglio e guarirà perfettamente dalla malattia

Il 16 novembre a Torino convocata la riunione decisiva

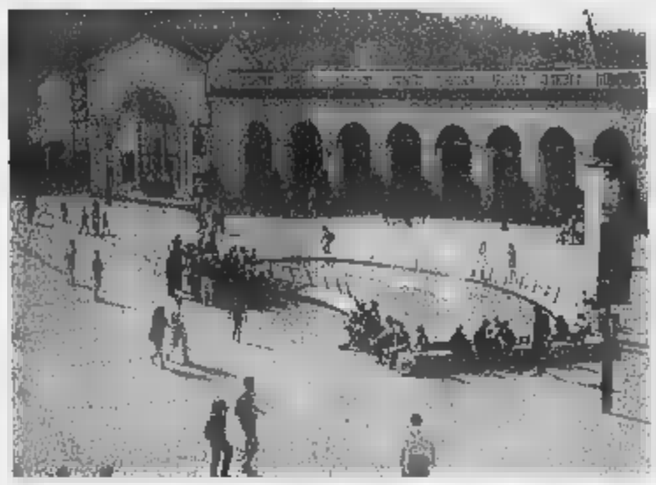
Outlet, terzo appuntamento con la Conferenza dei servizi

SANTHIA'

Si avvicina il terzo appuntamento per la Conferenza dei servizi chiamata a dare il proprio parere sul discusso progetto dell'Outlet. La prossima riunione è convocata per il 16 novembre, dopo che il 19 ottobre la seconda era stata rinviata ufficialmente per l'alluvione (ufficiosamente perché non c'erano ancora elementi sufficienti per esprimere il parere).

Un giudizio che verterà sui due aspetti del problema, quello di opportunità e quello di legittimità. Ed è forse quest'ultimo ad essere quello maggiormente dibattuto, anche considerando l'inchiesta aperta dalla magistratura torinese che ha portato la Guardia di finanza negli uffici della Nordind (la società che gestisce le aree industriali e che ha venduto il terreno alla Svim) prima e negli uffici del Comune di Santhià nei giorni scorsi.

«Prima di dare il parere di opportunità - ripete l'Associazione commercianti - a nostro avviso è necessario valutare e verificare se nell'istruzione della pratica sono stati rispettati tutti gli aspetti amministrativi delle diverse procedure. Solo dopo, si potrà prendere in esame la questione dell'opportunità di costruire una simile struttura in una zona come quella santhiatese». Un'opportunità contro la quale l'Ascom si batte da sempre.



Dubbi sull'impatto ambientale che l'Outlet potrebbe avere nella zona di Santhià

C'è molta attesa per le perizie su ambiente e traffico nel Santhiatese

Ora sarebbe interessante conoscere i risultati delle verifiche chieste a fine settembre durante la prima riunione della Conferenza dei servizi. Allora si era notato che la documentazione ha una lacuna assolutamente non secondaria: mancano le valutazioni circa l'impatto che l'Outlet avrà sull'ambiente, la viabilità e l'occupazione della zona.

Proprio per fare queste super perizie era stato deciso il rinvio al 19 ottobre, rinvio sul quale l'Ascom aveva espresso dubbi in quanto sarebbe una procedura non prevista. Quel giorno però si era in piena emergenza alluvione per cui - almeno questa è stata la versione ufficiale - si era deciso di rinviare il tutto al 16 novembre. Sarà la volta buona? **[f. co.]**

L'azienda di Guardabosone da aprile è in amministrazione controllata

«Portalupi», è il giorno della verità

Le banche oggi decideranno se finanziare la ditta

GUARDABOSONE

Oggi è il «giorno della verità» per la «Portalupi salumi» di Guardabosone: gli istituti di credito dovranno decidere se è il caso di riaprire il rubinetto dei finanziamenti a favore dell'azienda valsesiana e consentirle di uscire dalla situazione di crisi in cui si sta dibattendo.

L'azienda, che nel '99 ha fatturato circa 30 miliardi con 98 dipendenti, dal 14 aprile è in amministrazione controllata, e per rifornire il proprio magazzino può fare conto solo su un flusso autonomo di danaro con pagamenti a pronta cassa per i fornitori. Proprio questa pesante limitazione ha costretto i responsabili dell'azienda a rifiutare circa un miliardo e mezzo di commesse che, se al contrario fosse stato possibile onorare, avrebbero garantito danaro fresco e ricavi sufficienti per innescare un'inversione di tendenza nell'economia aziendale.

Ad aprile la «Portalupi» aveva concordato con un gruppo di dieci banche un piano di risanamento, che sarebbe però diventato operativo solo se fosse stato accettato da tutti gli istituti di credito coinvolti.

I tentennamenti e, in pratica, i dinieghi di due delle dieci banche interessate hanno innescato per la «Portalupi salumi» lo stato di crisi da cui spera ancora di poter uscire. **[w. ca.]**

Il «call center» garantisce assistenza continua ai villeggianti. Le notizie riguardano tutta la provincia

All, debutta il centralino dedicato al turismo

Attivo 24 ore su 24 è in grado di offrire migliaia di informazioni

VARALLO

E' in funzione a pieno regime da lunedì il «call center» di Turismo Valsesia Vercelli, presentato a Stresa nell'ambito di un convegno sulla . Si tratta di un centralino in grado di fornire migliaia di informazioni sull'intero territorio provinciale. Per accedere al sistema informatico è sufficiente comporre il numero 0163.51280, quindi seguire le istruzioni. Per avere informazioni ci sono due possibilità: digitare combinazioni sulla tastiera secondo le indicazioni registrate o rispondere alla voce alle domande poste dall'operatore elettronico.

«L'obiettivo - commenta il presidente dell'Agenzia di promozione turistica, Riccardo Fava Camillo - è garantire un'assistenza perenne a turisti e villeggianti. Il call center sarà, infatti, attivo 24 ore su 24». **[r. s.]**

Un momento del convegno a Stresa dove è stato presentato il centralino automatico dedicato interamente al turismo

L'iniziativa proposta al ministro Bordon durante il Salone del gusto

Nasce il progetto «Riso del Po» Un marchio doc per il prodotto

Il ministro Bordon (a destra) ha espresso compiacimento per il progetto «Riso del Po», fra gli obiettivi più ambiziosi ideati dal «Consorzio di tutela delle varietà tipiche di riso italiano e delle tradizioni»

VERCELLI

Da Torino fino a Ferrara passando per Vercelli, Novara, Pavia, Mantova, Verona e Rovigo, lungo le rive del «grande fiume», le risaie dappertutto modellano e caratterizzano il paesaggio della pianura: ed ecco nascere il progetto «Riso del Po», uno degli obiettivi più ambiziosi ideati dal «Consorzio di tutela delle varietà tipiche di riso italiano e delle sue tradizioni» allo scopo di stabilire un solido legame con il territorio e in attesa del riconoscimento dell'«Igp, indicazione geografica protetta» previsto dall'Unione europea. Ne ha parlato il presidente del Consorzio Piero Vercellone al ministro Bordon in visita al Salone del gusto di Torino. Il rappresentante del Governo ha espresso compiacimento per lo sforzo teso a ridurre al minimo l'impatto ambientale per un'agricoltura sempre più ecocompatibile nelle risaie. Il presidente Vercellone ha spiegato: «In un settore che si avvia verso un futuro carico di incertezze per l'inevitabile globalizzazione dei mercati, e nel quale le politiche produttive della grande e media industrie spingono verso una standardizzazione del prodotto con il conseguente appiattimento qualitativo, si rende necessaria una decisa azione di valorizzazione delle varietà pregiate di riso, tipiche della produzione italiana, altrimenti destinate a soccombere».

Al Consorzio, che ha sede a Vercelli, aderiscono sia i produttori che i trasformatori. Ha aggiunto Vercellone: «Solo attraverso la salvaguardia della grande tradizione culinaria del riso è parte del maggior numero possibile di persone, i produttori potranno sperare di continuare ad esercitare il loro attività, nel rispetto dell'ambiente e conservando l'equilibrio ecologico e paesaggistico delle "terre d'acqua" che caratterizzano, rendendolo quasi unico al mondo, il territorio vercellese nel quale operano 1.670 aziende risicole, pari a circa il 30 per cento del totale nazionale». **[w. ca.]**

Contributo regionale

Un miliardo per il ponte di Morca

VARALLO. Casa Serena, il grande istituto per anziani di Varallo, sarà entro breve avvolto da un enorme ponteggio. Stanno per iniziare infatti i lavori di sostituzione del tetto. L'amministrazione comunale ha affidato l'incarico a una ditta valsesserina, la carpenteria Noveis di Crevacuore: si tratta di una spesa di quasi trecento milioni, e si arriverà al mezzo miliardo considerando altri interventi necessari al complesso edilizio di via Brigate Garibaldi. Il cantiere sarà aperto fra pochi giorni.

Intanto in Comune è giunta conferma del contributo regionale di un miliardo per il nuovo ponte sulla Sesia di frazione Morca. Realizzare l'opera costerà poco più del doppio, ma era già nelle intenzioni dell'amministrazione locale garantire la restante parte se fosse giunto il finanziamento da Torino. L'attuale ponte di Morca è ormai in condizioni al limite della praticabilità.

Con il fondo in legno, oltre al senso unico alternato obbligato (per via della larghezza), anche nella stessa direzione può transitare solo un veicolo per volta per motivi di sicurezza. Del nuovo viadotto se ne parla da anni e con il contributo regionale le prospettive sono migliori anche se il Comune non è ancora riuscito a vendere Villa Bécchi, la struttura dalla quale si vorrebbe ricavare appunto il miliardo necessario per completare il finanziamento dell'intervento. **[i. fo.]**

Telecom Italia informa

che in considerazione dei gravi danni causati dall'alluvione, sono state posticipate le **scadenze dei pagamenti delle bollette telefoniche riguardanti la clientela "residenziale" (abitazioni) e "affari" (piccole e medie imprese) del Piemonte e Valle d'Aosta.**

Le fatture interessate alla proroga dei pagamenti sono relative al quinto bimestre per le utenze dispari e al sesto bimestre per le utenze pari.

Bollette del 5° bimestre, utenze dispari.

Le bollette di questo bimestre sono già pervenute alla clientela. La scadenza è stata differita al **15 novembre 2000.**

Bollette del 6° bimestre, utenze pari.

Le bollette di questo bimestre perverranno alla clientela con la scadenza del pagamento già posticipata al **30 novembre 2000.**

Analogo intervento è stato disposto anche per le fatture relative ai contributi per l'installazione degli impianti telefonici, i cui pagamenti sono stati posticipati al **15 novembre** per le fatture relative al periodo 1-14 ottobre ed al **30 novembre** per le fatture relative al periodo 15-31 ottobre.

I servizi 187 e 191 sono a disposizione della clientela per fornire ogni ulteriore informazione in merito.

in linea con TE

TELECOM ITALIA

INFORMAZIONI UTILI DA TELECOM ITALIA

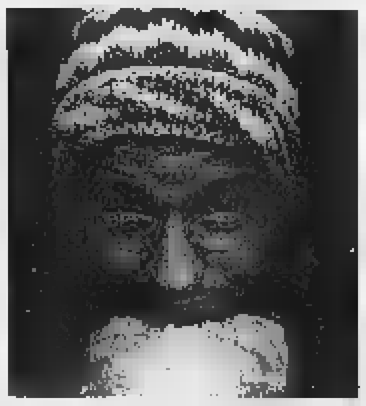
www.telecomitalia.it

Serravalle, sabato il cabaret di «Comunque anomali»

[redacted] «Apocalisse» [redacted] con Guadalupi & complici

Giovanni Barberis

SERRAVALLE



Da sinistra Teo Guadalupi e Arturo Di Tullio, protagonisti a Serravalle

Prende il [redacted] l'«apocalisse cabarettistica» nel territorio della provincia di Vercelli, per la quarta edizione [redacted] «Comunque anomali», festival di teatro comico & cabaret confezionato per tutto il Piemonte da La Cricca del Ghigno di Caluso, da Polvere di Riso di Vercelli [redacted] dalla Società popolare mutuo soccorso di Orbassano, [redacted] collaborazione con la Regione ed i Comuni dove fa tappa la rassegna humour.

Dopo la serie «monotematica» che ha visto apparire ospiti speciali, eccoci al punto in cui i comici si affronteranno nel campionato della risata. L'appuntamento [redacted] sabato sera al Teatro comunale di Serravalle.

A relazionare sul tema «Il mondo è già finito e nessuno ci ha avvertito. L'Apocalisse: istruzioni per l'uso...», [redacted] Teo Guadalupi, Arturo Di Tullio e Giampiero Perone che verranno giudicati dal pubblico e da una commissione che valuteranno originalità, miglior testo ed interpretazione. A presentare la serata è stato chiamato Cesare Gallarini.

Si proseguirà sabato 18 novembre, con altri concorrenti. Intanto diamo [redacted] rapida occhiata [redacted] primi tre cavalieri dell'Apocalisse. Teo Guadalupi, milanese: calza un berretto di pura lana vergine ricavata da una pecora di peluche che porta sempre con sé. Narra di [redacted] che gli sono successe ed altre no, ma che potrebbero succedere [redacted] lui od alla sua pecora, apocalisse compresa. Arturo Di Tullio, torinese: fa la parte di un uomo del futuro che racconta compromessi e conformismi della società attuale. Gli va persin bene, un taglio apocalittico. Giampiero Perone, torinese: spiccate doti clownesche fuori dal tempo. Dice di sè stesso: «lascio il segno indelebile della risata», come la zeta di Zorro.

L'inizio dello show è previsto per le 21,30. Prenotazioni di biglietti ed informazioni sul calendario di «Comunque anomali», chiamando lo 0161.217.787 (Mas Media di Vercelli, in via Galileo Ferraris 77). Per sapere di più, visitate www.comunqueanomali.it.

Il duo americano insieme alla band presenta [redacted] Ponderano il nuovo album

«[redacted] tech», [redacted]

Questa sera il concerto di Henderson e Willis

PONDERANO

E' la prepotente «neo fusion» della stella chitarristica di Scott Henderson a far vibrare i woofer del Babylonia questa sera. In pedana insieme all'ormai stagionato enfant prodige delle sei corde, laureatosi alla «facoltà» di L.A. del Git (Guitar Institute of Technology) [redacted] per tutti gli Anni Novanta in vetta dei referendum di Guitar World e di Guitar Player, il bassista Gary Willis, che ha oggettivamente ereditato lo spazio di Jaco Pastorius.

Completata dalle tastiere di Scott Kinsey e dal talento turbinoso di King Covington, batteria e canto, la band si lancerà [redacted] una performance mozzafiato, carica di energia. Una tecnologia tribale [redacted] contaminata, che saprà raccogliere entusiasmi nel pubblico jazz' come tra i rockettari [redacted] esigenti e interpretare con accanito virtuosismo anche il blues verace. Fraseggi lunghi, assoli che cadono [redacted]d hoc» dopo un'esplosione ritmica, ed un equilibrio perfetto fra i quattro elementi sono le caratteristiche della formazione americana che punta sull'indole inquieta di Henderson quanto sulle tecnica particolarissima di Willis, considerato dalla critica come «uno dei più raffinati bassisti del pianeta».

Henderson, Willis e la «Tribal Tech» (nove dischi in quindici anni), si ripresentano sulla pedana del musicclub di Ponderano, a distanza di un anno, per proporre il loro nuovo album intitolato «Thick».

Lo spettacolo (ingresso dalle 21,45, 30 mila lire) è abbinato a quello di Caron Le Band di giovedì 23 (per le due serate si spende 50 mila lire anzichè 60). E le chicche che il Babylonia promette nei prossimi giorni sono anche altre. Sabato sono attesi in pedana i «Good Fellas» mentre giovedì prossimo è il turno di Tonino Carotone (nella foto sopra), interprete di «Me cago en el amor». [p. g.]

Scott Henderson e Gary Willis questa [redacted] salgono sulla pedana del Babylonia

Oggi a Biella l'inaugurazione della sua personale

[redacted] Flecchia

BIELLA

Sarà inaugurata [redacted] alle 17,30 nella Sala Ovest della Provincia, la mostra di Aldo Flecchia. Lo scultore torna così ad esporre in città [redacted] dieci anni di distanza della sua ultima personale.

Le sculture esposte sono state realizzate in questi ultimi anni, periodo durante il quale l'artista biellese, trascurando Carrara, si è avvicinato ai materiali delle nostre [redacted]. Fra [redacted] opere non è difficile trovare realizzazioni in marmo rosa di Locarno e della Valsesia e in sienite della Valle Cervo.

Il percorso artistico di Flecchia [redacted] partito dal legno, ma dopo aver eseguito importanti lavori di grandi dimensioni nella chiesa romanica di San Secondo a Magnano, ha deciso di dedicarsi interamente alla scultura su marmo e granito. Nell'84 è stato nominato maestro della pietra a Sant'Ambrogio in Valpolicella e nella sua lunga carriera ha realizzato numerose opere monumentali (buona parte delle quali utilizzando appunto [redacted] pietra della Valle Cervo). Ha inoltre partecipato ad esposizioni nazionali e internazionali di scultura.

Una scultura di Aldo Flecchia

La mostra organizzata dall'assessorato alla Cultura rimarrà aperta fino a mercoledì 15 [redacted] si potrà visitare [redacted] feriali e nei festivi dalle 15 alle 19,30. Sono pure previste visite guidate per le scolaresche su appuntamento (015-8480774). [r. mo.]

L'8 novembre, al Viotti, la proiezione in anteprima di «Gigolò per sbaglio»

[redacted]

La Cri aspetta i vercellesi per una serata di solidarietà

VERCELLI

[redacted]
In primo piano Giuliana Ferraresi Tacchini, presidente della Sezione femminile della Croce rossa, durante una precedente serata benefica al cinema
[redacted]

Come «testimonial» hanno scel[redacted] il volto divertente di Rob Schneider, comico emergente a stelle e strisce. Perché [redacted] invitare alla beneficenza strappando un sorriso?, si sono dette. Così la Sezione femminile della Croce rossa, lascita la prima linea dell'alluvione a Trino, Crescentino [redacted] Balzola, si prepara al suo (importante) appuntamento con la città. E' la serata annuale destinata alla raccolta di fondi, che ancora una volta abbina cinema e beneficenza.

All'insegna di «Adottiamo una famiglia», ci si ritroverà mercoledì 8, alle 21, nella sala del «Viotti» [redacted]o a disposizione gratuitamente dalla famiglia Givogre. Il film scelto dalla Croce rossa è «Gigolò per sbaglio», di Mike Mitchell: una prima visione che profuma di commedia brillante. Tutta col[redacted] di uno scambio di persona, e il lava-acquari Rob Schneider [redacted] trasforma in accompagnatore galante e prezzolato per signore sole. Niente (o poco) sesso, però: al cinema questa volt[redacted] si [redacted]ide soltanto. I biglietti per la serata sono in prevendita da Giolio Dogliotti, in viale Garibaldi, Penny Tour e Centro Eliana Monti in corso Libertà, Infostrada in via Chicco e S.A.T.I. Sas in via Ariosto, che sono anche sponsor della serata. La prevendita è ovviamente anche alla sede della Croce [redacted] vercellese, in via Gioberti.

«L'appuntamento - spiega Giuliana Ferraresi Tacchini, presidente della Sezione femminile della Cri - è dedicato alle famiglie, alluvionate [redacted] non, a cui vogliamo far arrivare, insieme ad altre [redacted]zioni di volontariato, un aiuto mirato e completo. E accettiamo volentieri tutte le segnalazioni che ci verranno fatte». [r. m.]

Su RaiDue doppio reportage tra giochi e folclore

[redacted] Desana-Scopello

DESANA

Tradizioni e cerimoniali del folklore, la battitura del grano con macchine antiche. Poi megarisottate e castagnate in padelle gigantesche. Ed ancora esibizioni di campioni di lippa, giocatori di «trucco» e tanti altri spunti. Come location la tenuta agricola Castello. [redacted] versante valsesiano intanto, ad organizzare giochi [redacted] turistici, c'è il paese [redacted] Scopello. Tutto questo (ed altro) servirà per [redacted] sorta di gara tra la parte alta della provincia e le terre di risaia della Bassa, riprese dalle telecamere da RaiDue.

Così verrà realizzata una puntata di «Sereno Variabile», venti minuti per ognuna delle due [redacted] della provincia. Il progetto verrà curato dall'assessorato Turismo della Provincia [redacted] dall'Atl. L'[redacted] Roberto Berutti, commentando l'iniziativa, aveva già spiegato come la «sfida» si proponga come confronto per valorizzare origini, tradizioni, turismo, restando nello spirito dell'unità tra le popolazioni montane e [redacted] pianura.

In tv le tradizioni di risaia

I reportages tv erano stati programmati per [redacted] fine di ottobre, ma a bloccare tutto ha purtroppo pensato la disastrosa alluvione del Po. Ora la troupe della Rai effettuerà le riprese la prossima settimana, salvo imprevisti, giovedì e venerdì, sia [redacted] Desana che [redacted] Scopello. La trasmiss[redacted] verrà mandata in [redacted] da due settimane dopo. [g. bar.]

stasera

AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. Tel 015-22.736 - 31.312
L'uomo senza ombra, di P. Verhoeven con E. Shue, K. Bacon. Orario 20-22.30. Lire 12.000-10.000

MAZZINI. Inf. Tel 015-22.736 - 31 [redacted].
SALA 1 **Wonder Boys**, di C. Hanson con M. Douglas, T. Maguire, F. McDormand. [redacted] 20-22.30. Lire 12.000-10.000.
SALA 2 **I fiumi di porpora**, di M. Kassovitz con Vincent Cassel e Jean Reno. Orario [redacted] Lire 12.000-10.000
SALA 3 **American School**, di A. Heckerling con J. Biggs, M. Suvari, G. [redacted] 20.15/22.30. Lire 12.000-10.000.

ODEON. Inf. Tel 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO

SOCIALE. Inf. Tel 015-22.736 - 31.312
Malèna [redacted] Giuseppe [redacted] Monica Bellucci. Orario 22,15 spettacolo unico. Lire 12.000-10.000.

[redacted]
LUX. Inf. Tel 0163-22.698
OGGI RIPOSO

[redacted]
VERDI Inf. Tel 015-253 69 27
La mappa [redacted] mondo, di Scott Elliott. Orario 22,15 spettacolo unico. Lire 12.000-8000

[redacted]
N[redacted] Inf. Tel. 015-925 620
OGGI RIPOSO

[redacted]
PARROCCHIALE.
CHIUSO

[redacted]
ANGELUS.
CHIUSO

PRAY
EXCELSIOR. Inf. Tel 015-767 320.
Malèna, di Giuseppe Tornatore con Monica Bellucci. Orario: 21/23. Lire 12.000-8000

SANTHIA'
IDEAL. Inf. Tel 0161 930 827-0333/4467485
Risorse umane. Orario 21 spettacolo [redacted]. Ingresso con tessera

TOLLEGNO
FELIX. Inf. Tel 015-242 31 18
[redacted]

TRINO
ORSA. Inf. Tel 0161-828 600
Pene d'amor perdute. Orario 21.30 spettacolo unico. Lire 8000/tessera

VARALLO
SOTTORIVA. Inf. Tel 0163-54 265
CHIUSO

VERCELLI
[redacted] Inf. Or. Tel 0161-255 045.
OGGI RIPOSO

NUOVO ITALIA. Inf. Or. [redacted] 0161-257.744.
[redacted]

[redacted] Inf. Or. [redacted] 0161-259.047.
OGGI RIPOSO

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250 845
OGGI RIPOSO

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018
Dancer [redacted] dark, di [redacted] von Trier con Bjork, Catherine Deneuve. Lire 12.000-10.000.

LUX. Inf. Or. [redacted] 0161-213 375
[redacted]**ge Olimpo**, di [redacted] Bechis. [redacted] 21,30 [redacted] unico. Serata [redacted] Amnesty International+.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253 379
CHIUSO

[redacted] Inf. Or. Tel 0161-252 667.
CHIUSO

[redacted] Inf. Or. Tel 0161-255 544
[redacted]

nelle [redacted] di

TORINO

[redacted]IA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 88.78.07. Kippur. Or - 20; 22,30
ACTOR'S [redacted] via Chiesa della Salute 77/b, tel 216 6784. **X-Men**. Or. 16; 18,10; 20,20; [redacted]
[redacted] **200** c. [redacted] Cesare 67, tel. 856.521. **Al momento giusto**. Or. 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **L'uomo senza ombra**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562.38.00. Riposo.
AMBROSIO [redacted] Emanuele [redacted] 52, tel. 547.007. Sala 1: **X-Men**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Malena**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **L'uomo senza ombra**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
[redacted] San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Wonder Boys**. [redacted] 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. [redacted] Alberto 27, tel. 540.110. **In the mood for love**. [redacted] 16; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il dottor T & le donne**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. [redacted] 32/e, tel. 436.07.23. **Placido Rizzotto**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **La famiglia del professore matto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA v. Gramsci [redacted], [redacted] 542.422. **F.B.I. - Protezione testimoni**. Or.: [redacted], 18,05; 20,20; 22,35.
DUE GIARDINI - [redacted] **Nirvana** v. [redacted] 62, tel. 327.2214. **L'amore che non muore**. [redacted] 15; [redacted] 15; 20,25; 22,30
DUE [redacted] - **Sala Ombrerosse** v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Dancer in [redacted] dark**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. Anteprima: **L'uomo senza ombra**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Qui non è il paradiso**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Faccia di Picasso**. Or.: [redacted]; 18,20: [redacted]
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.15.42. **Dancer in the dark**. Or.: 14,45; 17,20; 20; 22,40.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Ho solo fatto a pezzi mia moglie**. Or.: 20; 22,30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [redacted] teatro.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, [redacted] 530.353. **U-571**. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,35.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **I fiumi di porpora**. Or.: 20; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Malena**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
[redacted]. Po 21, tel. 817.59.96. **I cento passi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Solstizio d'estate**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **I fiumi di porpora**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Le ragazze del Coyote Ugly**. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, [redacted] 812.41.73. **Al momento giusto**. Or.: 16,05; [redacted]; 20,25; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Malena**. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **The Golden Bowl**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **La tempesta perfetta**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **L'uomo senza ombra**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **La famiglia del professore matto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 4: **Hollow Man**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 5: **The cell**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Denti**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'amore che non muore**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **F.B.I. - Protezione testimoni**. Or.: 20,20; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Faccia [redacted] Picasso**. Or.: 20,30; 22,30.
VITTORIA v. [redacted] 33/c, tel. 562.1789. **X-Men**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35
TEATRO [redacted] I concerti [redacted] Musicale. [redacted] 21 precise (serie Gialla, blu, verde): Murray Perahia pianoforte esegue le Variazioni Goldberg di J.S. Bach. Posti a L. 60.000 in vendita all'Unione [redacted] Tel. 011 544 523 - 517.5188. Ingressi a L. 40.000 in vendita dalle 20,15 nel foyer.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 17,30 (Teatro Regio, Sala Caminetto) per la conferenza del Piccolo presentazione del loro "Sempre libera...". Le opere di G[redacted] interpretate da M. Callas, di M. Boccaro e G. Landini. Interverranno G. [redacted] gli Autori. Ingr. libero tel. 011 88.15.242/210/238
ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850.570. Riposo[redacted]
AUDITORIUM G[redacted] **Lingotto** via Nizza 280. Ore 20,30 Turno rosso. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. 4° Concerto Stagione Sinfonica 2000-2001, direttore George Pehlivanian, violinista Luca Ranieri musiche di Bartok, Stravinsky, Pollocsy. L. 60.000. Ingr. L. 35.000 rid. giovani 18.000. Per inf. tel. 011 810.4653 - 810.4961.
AUDITORIUM RAI. Domenica musica 2000/2001. Continua fino a venerdì 3 novembre la vendita dei Nuovi abbonamenti. Palazzo della Radio, via Verdi 31 orario 10-18. Per informazioni tel. 011/810.45.53-810.49.61.

GIORNO E NOTTE

Cossato

E' festa al Tamurè

Al Tamurè (ex La privè con ingresso su via Repubblica), questa settimana Christian Cordero organizza una festa per i [redacted] anni [redacted] attività della discoteca. Animazione, sorprese e gadget [redacted] assicurati e naturalmente non mancherà la torta che verrà offerta a tutti i presenti. Il party, domani sera, s'inizia dalle 22,30.

Biella

Canta il coro Genzianella

Il coro Genzianella Città di Biella ha [redacted] programma per sabato alle 21, nella chiesa di San Filippo, un concerto benefico a favore della «Fondazione Clelio Angelino». Il tradizionale appuntamento che vede schierata la formazione [redacted] nella lotta [redacted] le leucemie [redacted] dedicato al fondatore e presidente della corale, Nito Staich, appunto scomparso nel novembre del '94. La commemorazione continuerà domenica ad Oropa nella Cappella del Paradiso, con la celebrazione di una messa.

[redacted]

Dopo Fahrenheit

S'inaugura sabato alle 18 alla libreria Einaudi di via Ferrero, la collettiva «Dopo Fahrenheit», organizzata in collaborazione con il [redacted] «Manifesto n°0». Saranno [redacted] esposizione le opere di una ventina di artisti biellesi e non. La rassegna prosegue fino al 18, da martedì a sabato.

Rovasenda

Suona Allifranchini

A La Torre domani alle 22 suona la Wally Allifranchini Big Band. Sabato sera, stesso orario, in pedana la E.S.A. Band. Con Costa (voce e chitarra), Pippo Coppo (chitarra acustica), Enrico Caruso (tastiere), Diego Cavallone (basso), Alberto Catuogno (percussioni) e Dario Iazzucco (batteria).

Vercelli

Prevendite per i Lunapop

[redacted] Padana Tours di corso Libertà [redacted] in prevendita i biglietti per il concerto dei Lunapop al Palastampa di Torino. Ingresso 32 mila più prevendita. Informazioni 011.329.30.00. Lo spettacolo è organizzato da 2000 Eventi con Radio Veronica.

Vercelli

«Il viaggio di Sigerico»

Ritorna al Civico, martedì 7 alle 21, «Il viaggio di Sigerico» [redacted] la regia della Banda Osiris. L'organizzazione è del Comune. Ideazione e coordinamento Maurizio Martinotti per Ethnosuoni. Con le cantanti Paola Lombardo, Ma[redacted] Adelaide Negrin e Laura Milano; Jean Blanchard (canto, violino e cornamusa); Paul James (canto, ance e flauti); Maurizio Martinotti (canto, ghironda e salterio); Carlos Beceiro (basso e bouzouky); Devis Longo (canto, tastiere, flauto e sax); Enrico Negro (chitarre e mandoloncello) e Luciano Alì (canto, violino e cornamusa).

TECNOCASA
FRANCHISING NETWORK

AFFILIATO TECNOCASA: BIELLA CENTRO s.a.s.
Via P. Micca, 1/D - Biella

BIELLA - Via Q. Sella appartamento ristrutturato con risc. autonomo di: cucina, salone, camera, bagno. Possibilità di giardino privato. L. 100.000.000

BIELLA - Presti via Ivrea, appartamento composto da: ingresso, cucina [illegible], camera, bagno. Cantina e box auto. L. 91.000.000

BIELLA FAVARO - In bella palazzina d'epoca disponiamo di appartamento in ottime condizioni di: cucina ab., sala, bagno, 2 camere e cantina. Riscaldamento aut. Posto auto, vista panoramica. L. 90.000.000

APPARTAMENTO - Buone condizioni composto di: ingresso, cucina ab., sala, 3 camere, bagno, cantina, soffitta, ampi balconi. Buona esposizione. L. 103.000.000

VANDORNO - Casa fine schiera parzialmente ristrutturata composta da: PT cucinino/tinello, bagno; P1, 2 camere. Giardino + 3 posti auto. L. 128.000.000

CASA SEMINDIP. - Casa bifamiliare ristrutturata, composta di: PT alloggio di cucina ab., soggiorno, 2 camere, bagno; P1 cucina ab., soggiorno, camera, bagno. Possibilità box auto doppio. L. 170.000.000

OGNI AGENZIA [illegible] UN PROPRIO TITOLARE [illegible] È AUTONOMA

AFFILIATO TECNOCASA: STUDIO BIELLA s.a.s.
Via della Repubblica, 14 - Biella
Tel. 015.34458

BIELLA BOTTALINO - Proponiamo in posizione tranquilla e soleggiata alloggio completamente ristrutturato di ingresso, cucina, sala, 3 camere, bagno, [illegible] cantina, solaio e box auto. Ottimo. L. 190.000.000

BIELLA CENTRO - In posizione centrale disponiamo di alloggio in discrete condizioni composto di sala, cucina, 3 camere e bagno. Da vedere. L. 100.000.000

BIELLA CHIAVAZZA - In ottima posizione disponiamo di alloggio completamente ristrutturato, composto da ingresso, cucina ab., soggiorno, camera, [illegible] bagno. Cantina e box auto. L. 110.000.000

BIELLA PIAZZO - Disponiamo di ampio alloggio, mollo soleggiato termoautonomo, in buone condizioni. Da vedere. [illegible]

BIELLA CENTRO - Comodo ai servizi, disponiamo di alloggio composto di camera, s[illegible], cucina [illegible]. Completamente ristrutturato. Termoautocomo. L. 80.000.000

BIELLA CENTRO - Alloggio parzialmente da ristrutturare, ottimo per investimento, disposto su [illegible]. L. 70.000.000

OGNI AGENZIA [illegible] UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA

AFFILIATO TECNOCASA: STUDIO [illegible] s.a.s.
Via Cottolengo, 14 - Biella
Tel. 015.402596

BIELLA SUD - Alloggio composto da: angolo cottura, soggiorno, camera e servizi, ristrutturato [illegible] x auto compreso. L. 70.000.000

BIELLA SUD - Disponiamo di trilocale all'ultimo piano, ottimo anche come investimento in zona comoda ai servizi. L. 80.000.000

VIA TOSCANA - Disponiamo di alloggio completamente ristrutturato composto da: ingresso, cucina, soggiorno, 1 camera da letto, bagno. L. 105.000.000

ZONA S. PAOLO - Vendiamo alloggio composto di: ingresso, soggiorno, cucina ab., 2 camere da letto, bagno e cantina. Libero subito. L. [illegible]

VIA TRIESTE - Vendiamo alloggio di 170 mq. con box auto. L. 180.000.000

IN STABILE INIZ '900 - Vendiamo alloggio completamente ristrutturato composto da 5 locali + doppi servizi e tavernetta. Risc. autonomo. L. 235.000.000

IN PIENA ZONA S. PAOLO - Vendiamo signorile alloggio al 4° piano posto da 5 locali con doppi servizi e doppio box auto. [illegible]

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO [illegible] È

AFFILIATO TECNOCASA: STUDIO OCCHIEPPO s.a.s.
Via M.Libertà, 45 - Occhieppo Inf.
Tel. 015.591895

OCCHIEPPO INF. - Casa semindip. composta da 2 alloggi, sottotetto mansardabile, rustico con autorimessa tripla. Ottime condizioni. [illegible]

MONGRANDO - Porzione di casa bifam. composta da PS garage doppio, taverna, cantina e bagno. PT portico, cucina, soggiorno, 2 camere, 2 bagni e balcone P. mansarda 2[illegible] e bagno, giardino, ottime finiture. L. 295.000.000

CAMBURZANO - Casa bifam. di 2 ampi alloggi con relativo cantinato, fienile e magazzino, posizione centrale. L. 460.000.000

SORDEVOLO - Casa a schiera di 4 locali con terrazzo e piccolo rustico, discreto [illegible]

SORDEVOLO - Casa inizio schiera di 9 locali, 4 cantine terrazzo e autorimessa tripla [illegible] rimodernizzare. L. 150.000.000

SORDEVOLO - Casa semindip. da ristrutturare composta da 4 vani, camino, cantina, soffitta. Box. L. 35.000.000

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA

AFFILIATO TECNOCASA: STUDIO PIEMONTE s.n.c.
Via Gramsci, 99 - Gaglianico
Tel. 015.543006

GAGLIANICO - Appartamento piano alto composto da 8 vani e cantina. Vista panoramica. L. [illegible]

VERGNASCO - Villa a schiera di nuova costruzione composta da: cucina ab., soggiorno, doppi servizi, 3 camere, disimp./stireria, box doppio, taverna, cantina, giardino. L. 310.000.000

PONDERANO - Villa bifam. con 2 ampi appartamenti, box auto triplo, cantina, tavernetta e giardino. L. [illegible]

Residenza cascina La Sorda SANDIGLIANO - Nel centro storico del paese in cascinale di prossimo restauro vendiamo unità abitative di varie metrature e [illegible]. Prezzi a partire da L. 320.000.000

PONDERANO - Casa a schiera con rustico, box auto e giardino. L. 130.000.000

PONDERANO - In centro paese casa a schiera, cucina, camera, soggiorno, lavanderia, bagno, rustico con box auto, terreno di pertinenza. L. 130.000.000

OGNI [illegible] UN PROPRIO [illegible] È AUTONOMA

AFFILIATO TECNOCASA: STUDIO CASTELLO s.n.c.
Via Matteotti, 20 - Candelo
[illegible] 015.2536797

CANDELO - Casa di recente costruzione allo stato rustico con appartamento al P1 e box doppio al PT + negozio di mq. 95 con ingresso indip., già affittato. Ottimo reddito. L. 230.000.000

CANDELO - Bifam. di 4 locali al PT + 2 alloggi tipicamente composti ognuno da: cucina ab.-soggiorno, camera, bagno. Rustico di pertinenza di mq. 90. Cortile privato. L. 270.000.000

CANDELO - Casa fine schiera di 5 locali, doppi servizi, lavanderia, sottotetto mansardabile, cortile privato e giardino recintati a siepe con box doppio, taverna e pozzo. L. [illegible]

BENNA - Casa centro schiera [illegible] locali, bagno, balcone e porzione di rustico con posto auto coperto. L. 28.000.000

CANDELO - In zona Ricetto, casetta di 3 locali, cantina, solaio e orto. [illegible] investimento. L. 90.000.000

OGNI AGENZIA [illegible] PROPRIO TITOLARE [illegible] È AUTONOMA

AFFILIATO TECNOCASA: [illegible] COSSATO s.a.s.
Via Mazzini, 21 - [illegible]
[illegible]

COSSATO Alloggio in piccola palazzina composto da ingresso, angolo cottura, sala, 2 camere, bagno, 3 balconi, sottotetto a nudo tetto mansardabile, box auto e cantina. Termoautonomo. L. 125.000.000

COSSATO In posizione panoramica e soleggiata alloggio mansardato da ingresso living, cucina, sala, 2 camere, studio, cantina e giardino. Residenziale. L. [illegible]

COSSATO Centralissimo alloggio al primo piano, di cucina, sala, 2 camere, ampio ingresso, 2 balconi, cantina e box [illegible]. Comodo ai servizi e ben illuminato. L. 150.000.000

COSSATO Appartamento in casa in ottime condizioni con ingresso indip., cucina, sala, 2 camere, bagno, 2 balconi, 1 terrazzino, box auto, cantina e giardino cintato. Panoramico. [illegible]

COSSATO Appartamento al terzo piano, composto da: ingresso, cucina, sala, 3 camere e doppi servizi. Giardino condominiale box e posto auto cantina e 2 balconi. L. [illegible]

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO [illegible] ED È AUTONOMA

AFFILIATO TECNOCASA: STUDIO COSSATO s.a.s.
Via Milano, 61 - Vigliano Biellese
[illegible] 015.512343

VIGLIANO B.SE - In zona tranquilla proponiamo villetta di nuova costruzione di ca. 150 mq. composta di: doppio box auto, loc. lavanderia, cantina al p. seminf., ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno al piano terra; al piano primo: 2 camere, ripostiglio, bagno, 1 balcone. Completano la proprietà 600 mq di [illegible]. Allo stato rustico. [illegible]

VALDENGO - Ai piedi della collina proponiamo ultima villetta di recente costruzione composta di ingresso, cucina, soggiorno, 2/3 camere letto, doppi servizi, box auto doppio, tavernetta, 2 balconi, terrazzo e giardino privato. A partire da L. 260.000.000

VIGLIANO - Proponiamo villa bifamiliare di nuova costruzione composta di: ingresso, cucina, soggiorno, 3 camere letto, doppi servizi, tavernetta, cantina, doppio box auto, ca. 500 mq di giardino privato. A singola porzione L. 280.000.000

VIGLIANO B.SE - In zona centrale alloggio 4° piano di: ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, balcone. Cantina e box auto. [illegible]

VIGLIANO B.SE - [illegible] vicinanze del Municipio, in palazzina di recente costruzione, proponiamo alloggio composto di ingresso, cucina, soggiorno, 2 [illegible], bagno, 2 balconi. Cantina e box auto. [illegible]

OGNI AGENZIA HA [illegible] PROPRIO [illegible] ED

[illegible] TECNOCASA: [illegible] CASA s.n.c.
[illegible] Garibaldi, 12/14 - Brusnengo
Tel. 015.9697012

BRUSNENGO - Casa indip. in zona Forte disponiamo di splendida casa ab. disposta su 2 livelli di: ingresso, cucina ab., sala, 3 camere, 2 bagni, box auto, terreno e vista panoramica. L. 290.000.000

ROASIO - Villa indip. lussuosa in stile moderno con rifiniture di pregio da 11 vani, tavernetta, box triplo, parco di ca. 4000 mq. **Trattativa riservata.**

[illegible]USAPRINTA - Proponiamo casa dell'800 con splendida vista panoramica, disposta su 3 piani composta di 2 cucine, 2 sale, 5 bagni, 6 vani, 2 cantine, 2 box, terreno di pertinenza. Ottimo come bifam. da vedere. L. 364.000.000

CROSA - Nella zona più alta in centro paese disponiamo di casa con splendida vista panoramica completamente ristrutturata disposta su 3 livelli con cucina ab., sala, 3 camere, 3 bagni, terrazzo con forno a legna, pozzo, legnaia e terreno a corredo con frutteto il tutto recintato. L. [illegible]

[illegible]PINTA - In zona panoramica e immersa nel verde della collina biellese disponiamo di casa completamente ristrutturata composta da 7 vani, taverna e giardino. L. 350.000.000

OGNI AGENZIA [illegible] UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA

AFFILIATO TECNOCASA: STUDIO GATTINARA s.n.c.
Corso Vercelli, 54 - Gattinara
Tel. 0163.832715

GATTINARA - In zona centrale, centro schiera da ristrutturare, possibilità di ricavare 3 appartamenti. Al piano terra locale comm. di circa 90 mq. L. 233.000.000

GATTINARA - C.so Cavour centro schiera composto da 4 locali, mansarda, terrazzo, cantina. Possibilità di garage. [illegible]

GATTINARA - C.so Cavour appartamento da ristrutturare, ampia metratura composto da: ingresso, cucina, tinello, sala, 2 camere, bagno. Box auto nel prezzo. L. 150.000.000

GATTINARA - Alloggio di ingresso, [illegible]olo cottura, tinello, 3 camere, bagno, cantina e box auto. L. 197.000.000

GATTINARA - Alloggio di 4 locali, bagno, posto auto e cantina. L. 75.000.000

GREGGIO - Casa indipendente, ampia metratura, giardino e posto auto. Adiacente terreno edificabile di 1930 mq L. 250.000.000

OGNI [illegible] HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA

AFFILIATO TECNOCASA: STUDIO SESIA s.n.c.
Viale Fasolo, 28 - Borgosesia
Tel. [illegible]

VALMAGGIORE - In zona panoramica casetta indip. con giardino circostante. [illegible]

BORGOSESIA - In palazzina appartamento in piccola palazzina di: ingresso, cucina, [illegible], 2 camere, bagno, cantina e [illegible] box auto. Da vedere. L. 119.000.000

BORGOSESIA - Nella centralissima via Sesone alloggio piano alto con ascensore di 100 mq. con cantina e box auto. Libero subito. L. 270.000.000

BORGOSESIA - In zona centrale alloggio completamente ristrutturato di: ingresso, cucina, sala, 3 camere, bagno e cantina. Libera subito. L. 279.000.000

CELLIO Fraz. Sellegora - Casa semindip. di 220 mq. completamente ristrutturata. Interessante. L. 230.000.000

BORGOSESIA - Casa indip. sui 4 lati di 6 [illegible] + servizi, cantina, box auto e sottotetto mansardabile. L. 220.000.000

OGNI AGENZIA [illegible] PROPRIO TITOLARE [illegible] È AUTONOMA

AFFILIATO TECNOCASA: STUDIO SANTHIÀ D.I.
Corso Nuova Italia, 82 - Santhià
Tel. 0161.94429

SANTHIA' - Lungo il corso principale, disponiamo di edificio composto da: 2 locali al piano strada, bilocale al p1 e bilocale al p2 + sottotetto, cortile comune sul retro. [illegible]

SANTHIA' - Strutturata su 2 livelli di 100 mq. per piano. Ingresso carraio spazioso e tettoia per 3 auto. Ottima per piccola attività artigianale. L. 225.000.000

[illegible] - In posizione [illegible] bifamiliare, libera su 3 lati, cortile privato 2 box. [illegible]

SANTHIA' - C[illegible] casa a 2 piani così composta PT: ingresso, cucina, sala e bagno; P1: 3 camere + traversa rustica. Cortile e tettoia. L. 85.000.000

CARISIO - Rustico in posizione centrale con varie proprietà, 2100 m. di terreno, travate rustiche e orto sul retro, ideale come casa appoggio per attrezzature agricole o artigianali. L. 85.000.000

OGNI AGENZIA [illegible] UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA

AFFILIATO TECNOCASA: STUDIO FOSCOLO s.n.c.
Via Foscolo, 29 - Vercelli
Tel. 0161.250272

VIA MONTE BO - Appartamento in zona tranquilla composto [illegible] ingresso, cucina, sala, camera, bagno, balcone. L. 70.000.000

VIA BAZZI - In stabili signorili appartamento di ingresso, cucina ab., sala, 2 camere, bagno e ripostiglio. Ideale investimento. L. 170.000.000

VERCELLI - In zona tranquilla appartamento di ingresso, cucinino, [illegible], sala, 2 camere, bagno, cantina e box auto. Riscaldamento aut. L. 150.000.000

VIA CAVOTO - Villetta a schiera di testa in buono stato. P1: cucina ab., sala, bagno. P2: 3 camere, bagno. Mansarda, giardino e box auto. L. 350.000.000

BREZZOLA - In zona centrale disponiamo di casa in buono stato. PT: cucina e tinello; 1P: disimpegno, camera, bagno e balcone. Porta blindata, scala interna. Ideale per 2 persone. L. 65.000.000

CARESANA - Terreno edificabile di 6554 mq. con annessa superficie agricola di 2516 mq. L. 390.000.000

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA

AFFILIATO TECNOCASA: STUDIO CRESCENTINO s.a.s.
P.zza Garibaldi, 24 - Crescentino
Tel. 0161.841443

CRESCENTINO - Alloggio di ingresso, cucina ab., bagno e ripostiglio. Ottimo stato, zona centrale. [illegible]

CRESCENTINO - Accogliente alloggio di ampio ingresso, cucina, 2 camere, ripostiglio e bagno. Buono stato. [illegible]

CRESCENTINO - Appartamento di ingresso, cucina ab., 2 camere, sala e bagno. Cantina e box auto. Termoautonomo. L. 130.000.000

CRESCENTINO - In zona ricca di verde, alloggio di ingresso living cucina, salone, camera e bagno; collegato ad una mansarda di 60 mq. con bagno. Ottima soluzione. [illegible]

FONTANETTO - Casa disposta su 2 piani: pt cucina, 2 camere e bagno; p1 3 camere,. Giardino privato e tettoia. L. 148.000.000

S. ANTONIO - Casa ristrutturata su unico piano ambiente unico di: cucina, sala, camera, [illegible] servizi/Cortile e rustico [illegible]

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È

AFFILIATO TECNOCASA: STUDIO CIGLIANO s.a.s.
C.so Umberto, 144 - Cigliano
Tel. 0161.423366

CIGLIANO - Nel centro proponiamo casa su 2 livelli indip. al II lotto composta al PT: salone, cucina ab., vano, scala, al P1: 2 camere e doppi servizi. L. 145.000.000

CIGLIANO - Casa indip. con modesto cortile e una tettoia, così composta: PT camera, cucina, bagno e loc. caldaia; P1 5 camere e servizio. L. 150.000.000

CIGLIANO - Casa semindip. con cortile e giardino. Organizzata su 2 livelli: al piano terra, salone a cucina con 2 locali; disimpegno e bagno. 1P: 4 camere in + 3 tavelle, box e dependance. L. 285.000.000

[illegible] - Villa di [illegible] costruzione, composta da PT [illegible] e cucina living e bagno. Al 1P 2 camere e bagno con terrazzo. Piano mansarda da ultimare. Al piano seminterrato con lc. caldaia. 2 box, giardino di 200 m.: L. 375.000.000

LIVORNO F. - Appartamento in buono stato di: tinello, cucinino, 2 camere e bagno. Ottima posizione. L. 69.000.000

[illegible] HA UN PROPRIO TITOLARE ED È

AFFILIATO TECNOCASA: STUDIO ANDORNO s.n.c.
Via V. Veneto, [illegible] - Andorno Micca
Tel. [illegible]

SAGLIANO - Disponiamo di alloggio in casa composta da: ingresso, cucina, sala, 3 camere e bagno in buone condizioni d'uso. [illegible] 85.000.000

PRALUNGO - In palazzina soleggiata e tranquilla disponiamo di alloggio terzo autonomo composto da: cucina, sala, camera e bagno. Box auto. L. 95.000.000

TOLLEGNO - Vicinanze centro disponiamo di casa a schiera con piccolo giardino e box auto. Da vedere. L. 95.000.000

[illegible] - Comodo a tutti i servizi disponiamo di alloggio di complessivi 140 mq. composto da: ingresso, sala, cucina, 3 camere e bagno. Posto auto privato L. [illegible]

ANDORNO - Proponiamo casa fine schiera parzialmente da ristrutturare di complessivi 5 locali e tavernetta. L. 180.000.000

ANDORNO - In posizione centrale disponiamo di casa a schiera con possibilità box auto. L. 85.000.000

OGNI AGENZIA [illegible] UN PROPRIO TITOLARE [illegible] È AUTONOMA

AFFILIATO TECNOCASA: STUDIO PIEMONTE 2 s.a.s.
Via Mainelli, 11 - Cavaglià
[illegible] 0161.967340

ROPPOLO - Antico [illegible] piemontese parzialmente indip. con [illegible]. L. 210.000.000

SALUSSOLA - In complesso residenziale di nuova costruzione disponiamo di villette al rustico e di villette ultimate in zona tranquilla da L. 160.000.000 a L. 320.000.000

SALUSSOLA - Casa da ristrutturare in posizione comoda ai servizi composta da 5 locali+ box auto, L. 110.000.000

ZIMONE - Casa d'epoca con finiture in pietra e giardino privato da vedere. **Trattativa** [illegible]

CAVAGLIA' - Ottimo salone industriale con rifiniture di alto livello e comodo per l'autostrada. L. 900.000.000

VIVERONE - Vendesi casa fine schiera in parte ristrutturata su 2 piani [illegible] vista lago. L. 115.000.000

AGENZIA HA [illegible] PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA

AFFILIATO TECNOCASA: STUDIO [illegible] s.a.s.
Via Sella, 61 - Valdengo
[illegible] 015.703874

VALLEMOSSO - In posizione comoda al centro, alloggio in corso di rifiuto di: ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, antibagno, bagno, balcone e ripostiglio. Termoautonomo a metano. Possibilità di scelta delle rifiniture interne. Molto interessante. L. 83.000.000

VALLEMOSSO - Porzione di casa composta di 2 alloggi rispettivamente di 50 e 130 mq. si compone al 1P ingresso, cucina, sala, 4 camere, bagno, loc. di sgombero, ampio terrazzo. Al 2P cucina, sala, camera, bagno e ampio sottotetto mansardabile. Box auto di 120 mq. ca. L. 173.000.000

CROCEMOSSO - Fine schiera da ridare posizione soleggiata di cucina, sala, 2 camere, 2 loc. disimpegno e sottotetto. Ampio [illegible]razzo, orto e 2 box auto. L. 45.000.000

BIOGLIO - In località Perazio, casa a schiera recentemente ristrutturata composta di cucina, sala, salotto, 2[illegible] e 2 bagni. Terreno, terrazzo e box auto. L. 125.000.000

MOSSO - In posizio[illegible] soleggiata, casa libera sui 4 lati, disposta su unico piano abitativo di: cucina, sala, 2 camere, bagno e loc. di sgombero. Offre inoltre loc. sottotetto mansardabile, loc. caldaia e cantina. Giardino e frutteto di 3000 mq. ca. L. 110.000.000

[illegible] HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA

AFFILIATO TECNOCASA: STUDIO TRIVERO D.I.
Fr. Ponzone, 269/B - Trivero
Tel. 015.7388248

TRIVERO - Fr. Botto proponiamo centro schiera di 5 locali completamente ristrutturato 135 mq. L. 160.000.000

TRIVERO - Fr. Dosso ville semirustici di nuova costruzione con terreno di proprietà. Occasione. L. 340.000.000

PORTULA - Fr. Castagnea proponiamo casa bifam. di 300 mq. in ottimo stato 8 locali con ampio garage + rustico adiacente. L. 350.000.000

TRIVERO - Fr. Oro proponiamo centro schiera di 5 locali ben esposto ed in buone condizioni da vedere. L. 105.000.000

TRIVERO - Fr. Prativero disponiamo di un rustico indip. con terreno zona molto soleggiata. L. 45.000.000

TRIV[illegible] Fr. Pollo proponiamo casa indip. di 5 locali, 117 mq. con terreno ottima zona. L. [illegible]

PORTULA - Fr. Solivo disponiamo di un centro schiera di 5 locali [illegible] mq, in buono stato con terreno e risc. termoaut. L. 80.000.000

[illegible] HA UN PROPRI[illegible] ED È AUTONOMA

KIRON
FRANCHISING NETWORK

La rete in Franchising [illegible] mediazione finanziaria Kiron specializzata nell'analisi [illegible] mutui che affianca la rete di Franchising Immobiliare Tecnocasa con il servizio di consulenza.

BIELLA - Via Trento, 38/C
Tel. 015.8409241

La panchina e i tifosi spingono Cuneo a una vittoria importante

Alpitour trionfa su Parma

Emozionante rimonta nel quarto set

CUNEO

L'Alpitour fa sul serio. Lo hanno scoperto i tifosi che si sono entusiasmati come non capitava da tanto tempo. Una squadra con almeno undici titolari e un tecnico (grande l'accoppiata De Giorgi-Di Pietro) capace di tirare fuori dal cilindro giocatori che cambiano le partite come hanno fatto ieri Torre e Ferrua.

Al di là delle sperenze dei cuneesi Parma era la grande favorita, ma quest'anno, sarà per i nuovi stimoli e l'incancellabile ricordo di Bruno Fontana, al Palasport di San Rocco Castagnaretta c'è un'atmosfera diversa. L'Alpitour parte forte, scava subito un netto divario tra sè e Parma e chiude il primo parziale 25-23. Gli emiliani reagiscono, ritrovano il servizio perduto, ma soprattutto costringono Cuneo all'errore.

Quando c'è un simile livellamento di valori chi sbaglia di meno vince e l'Alpitour impara subito la lezione. Dopo aver regalato undici punti nel secondo set, chiude i rubinetti e mette a nudo i limiti di Parma, incassando il terzo parziale 25-21 e arginando la potenza emiliana con un supermuro (alla fine 16 volte vincente contro le 7 degli avversari).

Nel quarto il Maxicono tenta ancora la fuga fino al 16-10, Cuneo arranca, ma il pubblico la sprona a non mollare. De Giorgi prova la carta panchina. Si alzano in rapida successione Sammelvuo, Ferrua e Torre, saranno loro con un encomiabile Sartoretti, un Kantor da battaglia e «SuperMastro» a fare pendere la bilancia dalla parte di Cuneo, piazzando un parziale di 15-10.

A tirare le somme ci pensa il martello ungherese che già pregusta il duello di sabato con l'ex Modena: «E' stata una vittoria importante. Contro una squadra capace di mandarci in crisi con il servizio. Noi abbiamo semmpre tenuto e nel finale Torre e Ferrua sono stati straordinari. Al centro abbiamo stravinto la battaglia».

Contro il Maxicono Fefè De Giorgi ha saputo dosare molto bene la panchina

La potenza emiliana annichilita dal muro dei piemontesi

Alpitour-Maxicono 3-1
(25-23; 22-25; 25-21; 25-21)

Alpitour Cuneo: Casoli 6; Cardona n; Sartoretti 17; Kantor 11; Mastrangelo 13; De Giorgi 1; Sorcinelli (L); Torre 2; Ferrua 2; Omrcen 1; Sammelvuo 4.

Maxicono Parma: Dineikine 22; Granvorka 9; Vermiglio 3; Chulepov 7; Aiello 12; Spada 9; Diz (L); Lo Re.

GRANDE WEEKEND DI MOTORI A CUNEO

Longhi, Aghini, Higgins al Racing show

Grandi emozioni sabato e domenica al IV Racing show di Cuneo. La manifestazione dedicata ai motori, curata da Cuneo Eventi in collaborazione con Alpimmagine, vedrà sfidarsi su un percorso terra-asfalto, nell'area del palazzetto, tanti piloti a partire dal campione italiano Piero Longhi (nella foto sulla Toyota Corolla-Grifonel, il vincitore del Motor Show '99, lo scozzese Mark Higgins e il due volte tricolore '98 e '99 Andrea Aghini. Sabato s'inizia alle 10, in serata galà con i campioni. Domenica no stop 9-17. Informazioni: 0171/697100, www.racingshow.cnnet.it

Granger-show (31 punti). Follia di Brewer nel finale: espulso

Fila vince anche a Fabriano

Netto successo dei rossoblù per 100-90

FABRIANO

Una Fila straordinaria per intensità difensiva e precisione al tiro infila la sesta vittoria e consolida così nel migliore dei modi il primato nella classifica di A2. Ieri i lanieri di coach Crespi hanno violato il campo di Fabriano con il netto punteggio di 100-90, nonostante i marchigiani fossero reduci da quattro vittorie consecutive. Il successo è stato però macchiato dalla «follia» finale di Brewer, che ora rischia una severa punizione.

Parte subito bene la Fila con 9 punti consecutivi di Masper. I padroni di casa affidano la risposta alle lunghe mani di Tucker e alla precisione al tiro del top-gun Rodney Monroe. E il match prosegue sul filo della parità, fino al 23-23 del primo quarto. Nel secondo tempo comincia lo show personale di Antonio Granger, ben supportato da Soragna e da Malaventura. Così, nonostante il fallo fischiato a Ken Lacey (ben sostituito da Bougaieff), i biellesi riescono a chiudere in vantaggio per 48-47.

Nel terzo tempo la Fila costruisce il suo capolavoro, con una grande difesa su Tucker e Monroe puntualmente trasformata in canestri dalle giocate di un incontenibile Granger e da un Soragna sempre più concreto. Così, con un parziale di 16-4 a proprio favore, i rossoblù si portano prima sul 64-51 e poi chiudono la frazione in vantaggio per 75-63.

Nell'ultimo tempo i biellesi riescono a controllare bene il match, stroncando sul nascere ogni tentativo di rimonta da parte di Fabriano. Il vantaggio dei biellesi cresce ancora fino a 15 punti di vantaggio (80-65), malgrado l'uscita per 5 falli prima di Lacey e poi di Soragna a 5'28" da giocare. Ma Bougaieff e Masper non fanno travolgere, Granger supera anche i 30 punti di bottino personale e la Fila incamera così la sesta vittoria. Peccato la bagarre finale: Brewer reagisce ad un pugno di Vetra e viene espulso. Dura la reazione di Atripaldi: «Lui non deve provocare il pubblico, ha messo a repentaglio la sicurezza dei compagni quando sul campo abbiamo dominato la partita. Le provocazioni le abbiamo viste tutte, ma in silenzio. Brewer non si deve permettere, ci ha rovinato un dopo-partita di un match straordinario. Aspettiamo la decisione del giudice sportivo, ma sicuramente anche noi ragioneremo su questo comportamento e in settimana prenderemo una decisione».

Il tabellino: Minessi, Brewer 16, Soragna 14, Malaventura 11, Granger 31, Lacey 2, Masper 14, Bougaieff 12. **(d. p.)**

Antonio Granger, l'ex riminese che nella Fila si è conquistato il ruolo di leader. Sotto Matteo Soragna

2.500.000
SCONTO ROTTAMAZIONE
O IN ALTERNATIVA 20.000.000 FINANZIABILI IN 36 MESI A
TASSO ZERO*

MOTORI	TRASMISSIONI	CARROZZERIA	COMFORT
1.4 16V	Cambio manuale a 5 velocità	4 porte	Classic
1.6 16V	Trasmissione automatica	5 porte	Club
2.0 Turbodiesel	Sequenziale Steptronic		Connoisseur

ROVER: 100% INGLESE.

* tan d - taeg 0,81 iniziativa valida per autovetture disponibili in concessionaria

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI ROVER DI:

ASTI
AUTOVEGA Srl
Corso Torino, 208
Tel. 0141/410620

AOSTA
F.LLI GAL E C. SNC
Località Grand Chemin
Tel. 0165/32088 - 262353

BIELLA
C.A.R.I.M.A. SAS
Via Macallè, 13
Tel. 015/8408344

CUNEO
CUNEO AUTO 2 SRL
S. Croce di Cervasca
Tel. 0171/46102
Borgo San Dalmazzo
Tel. 0171/261160

VERCELLI
CONTI FILIPPO
Via Trino, 105
Tel. 0161/391204

I bresciani ribaltano la sconfitta dell'andata e si qualificano grazie al 3-2 del Piola

La Pro2 si inchina al Lumezzane

Non bastano i gol di Valsesia e Andorno. Bene Fogli

Roberto Eynard
VERCELLI

La legge del più forte. Ovvero la Pro saluta e dice addio all'avventura in Coppa. Niente da fare per i bianchi, in formazione «due» contro il Lumezzane che, invece, per l'occasione, ha schierato tutti i titolari ad esclusione del solo Trapella.

Tre a 2 il risultato a favore dei rossoblù bresciani, uno score che capovolge l'1-2 dell'andata e in virtù del valore doppio dei gol segnati in trasferta in caso di parità vale il biglietto per gli ottavi di finale.

Eppure la Pro2 ha creduto a lungo nella qualificazione. Nel primo tempo al 24' Valsesia, alla prima azione bianca ha portato in vantaggio I Braghianini un gol da incorniciare: palla conquistata a centrocampo, fuga velocissima, dribbling impietoso su Crippa e su Benussi in uscita e poi metro dalla linea di fondo pallone nella porta ospite con un tiro alla Mortesen.

Quindi, dopo il ribaltamento del Lumezzane, i bianchi hanno agguantato quel 2-2 che li avrebbe qualificati al terzo turno. Il Lume, nonostante si sia trovato in dieci per l'espulsione di Botti al 23' della ripresa, ha fatto valere le qualità della categoria superiore.

Comunque il match, al di là dell'esito, ha detto quello che il popolo vercellese si attendeva, ovvero il pieno recupero di Fogli. Il capitano ha giocato tutti i 90' (Passariello si infortunato così è stata necessaria la terza sostituzione) ed anche se nella parte conclusiva dell'incontro è apparso logicamente affaticato il rientro in squadra come titolare è una questione a breve.

Poi sono arrivate le conferme di alcune tra le seconde linee: Lazzeri su tutti seguito a ruota da Teti (il portiere, seconda rete a parte, è andato egregiamente), Motta Stefano, Valsesia (intraprendente il ragazzo) e Varrenti. Un passo indietro invece rispetto ad altre uscite per Facchini e Ficco.

La cronaca è ridotta all'osso: preme subito il Lumezzane, ma rompe il ghiaccio la Pro al 24' Valsesia. Gli ospiti però scompongono e ribaltano il punteggio: al 35' Campana trova un varco nella difesa pareggia mentre al 43' una punizione Buscè è deviata dalla barriera e inganna Teti: 1-2. Gli ospiti hanno il predominio del gioco anche nella ripresa, ma al 18' la Pro agguanta il pari della virtuale qualificazione: percussione sulla sinistra di Turi sul cui cross Andorno fredda Benussi: 2-2. Quattro minuti e il Lume resta in dieci per l'espulsione di Botti. Ma gli ospiti non demordono e al 34' Beretta trova il varco giusto per gelare la Pro un piattone destro irprendibile.

Pro Vercelli: Tetti; Motta S. (46' Bari), Passariello (74' Vianello); Fogli, Motta GP., Lazzeri; Fiaco (46' Turi), Facchini, Andorno, Varrenti, Valsesia. **Lumezzane:** Benussi; Campana, Botti; Soligo, Crippa, Bruni; Buscè (70' Zanolessi), Sella, Beretta, Cossu, Guidetti (80' Zaninelli). **Arbitro:** Vicinanza di Albenga. **Reti:** 24' Valsesia, 35' Campana, 43' Buscè, 63' Andorno, 79' Beretta.

Andorno è andato a segno per la terza partita consecutiva. Ma la sua rete, quella del temporaneo 2-2 non è servita alla Pro per qualificarsi al terzo turno di Coppa. Il Lumezzane ha fatto valere le qualità di squadra di C1

VERCELLI. Mercoledì di recuperi in C2 e in Interregionale. Iniziamo dai prof con Sandonà-Moncalieri. Ad imporsi sono stati i veneti per 2-0 grazie ai gol di Temporini al 34' e al raddoppio di Bisso su rigore al 9' della ripresa. In classifica il Sandonà raggiunge Fiorenzuola a quota 9 mentre il Moncalieri resta con 6 punti.

Molto più intenso è stato il primo novembre in Interregionale dove si sono disputate quattro gare. Su tutti spiccava il big-match tra Ivrea e Savona terminato 0-0. Pioggia di gol invece a Gravellona-Valenzana finita 2-2. Padroni di casa subito a segno al 3' con D'Antuono e immediata risposta ora all'8' con Melciori. Quindi Gravellona nuovamente in vantaggio al 33' con Aimè e pareggio di Colitti al 22' della ripresa.

Tutto facile per la Sangiustese sul Rivoli (3-0) grazie all'autorete di Caricato al 21' e alla doppietta di Pasasale al 24' e 88' mentre il Cuneo ha battuto il Valle d'Aosta 2-1 (ret di Lerda al 20' e 30' e di Sanò al 63').

La classifica: Derthona p.21; Sestrese 20; Sanremese, Savona e Cuneo 17; Ivrea e Sangiustese 16; Casale e Valenzana 15; Volpiano 13; Borgomanero 11; Verbania 10; Borgosesia e Valle d'Aosta 8; Gravellona 6; Rivoli 4; Bra 3; Imperia -1. **[p. m. f.]**

Come è andata in Promozione e Prima

Il Borgovercelli prende il largo

BORGOVERCELLI

E' del Borgovercelli la prima, vera fuga in Promozione. I biancoblù sfruttano al meglio il turno infrasettimanale e allungano il passo sugli inseguitori. Cadono in trasferta Vald Tol e Val Mos mentre Crescentinese e Cavaglià mancano lo sprint per inserirsi a ridosso delle prime.

Borgovercelli-Viverone 2-1. Non sbaglia la capolista nella sfida contro i lacuali. E' un autogol di Cimma ad aprire la strada all'undici di mister Di Stefano. In vantaggio di una rete e con il nipponico Inagawa l'attaccante avversario più pericoloso costretto ad uscire dopo quarto d'ora, per il Borgo è diventato tutto più facile. Il raddoppio di Dattrino all'inizio di ripresa ha al sicuro lo score. Solo nel finale, in mischia, Pesce trova il punto del 2-1.

Canelli-Vald Tol 4-3. Un primo tempo da dimenticare compromette la trasferta del Vald Tol in tono astigiana. Agnese, Zunino e Conlon firmano un 3-0 da brivido che i biancoazzurri provano ad ammortizzare con Facelli. Ma è ancora l'argentino Conlon ad allungare il passo ed a nulla servono le reti di Facelli e Sanfilippo, su rigore, all'88.

Gaviese-Val Mos 3-2. Il Val Mos gioca solo un tempo, do e sfiora un clamoroso pareggio. Alla fine, oltre ai primi 45' completamente «bucati» il team rossoblù recriminare per il rigore del possibile 3-3 sprecato da Berbiglia. Una doppietta di Geretta e un guizzo di Valente al 46' portano gli alessandrini sul 3-0. La reazione dei lanieri si concretizza con Motti e De Marco. Poi l'errore dal dischetto (il quarto su 5 penalty concessi) e la delusione per sconfitta forse evitabile.

Moncalvese-Cavaglià 2-2. Parte bene il Cavaglià che chiude la prima frazione sul 2-0 (Vitale e Molpeni). Un calo fisico permette padroni di casa di riequilibrare il match.

Crescentinese-Monferrato 1-1. In attesa dei rinforzi (domenica esordirà Gigliotti) i granata sono fermati in casa dal Monferrato, passato in vantaggio con Mazzoglio. Di Galantuomo il gol dell'1-1. Nel finale Crescentinese vicina al gol ma la difesa gialloblù resiste.

Gli altri match. San Carlo-Ovada 0-1 (Guerrera); Piovera-Junior Canelli 1-1 (Pierone per gli ospiti e pareggio di Sala); Pontecurone-Sandamianferrere 3-2 (Ascioti, Dabò e Vicentini per i padroni di casa, replica di Passera e Porrino).

Classifica: Borgovercelli 14; Canelli 11; Vald Tol, Canelli 10; Cavaglià, Crescentinese, Val Mos, Ovada 9; Gaviese 8; Viverone, Moncalvese, San Carlo, Sandamianferrere 6; Pontecurone 5; Junior Canelli 4.

Prima categoria. Nel girone A pareggio esterno del Gattinara a Sizzano (2-2) e bianchi che salgono a quota 3.

Girone B: Santhià-Quargnento 2-0, Caresanese-Casaleggio 4-0, Fontanettese-Pernatese 2-4, Recetto-Fulvius 0-2, Junior-Palestro 0-1, Vignale-Frassineto 1-3, Ronzonese-Sant'Agabio 0-1, Lumellogno-Vespolate 1-2. **Classifica:** Santhià 16; Frassineto 13; Palestro, Vespolate 11; Caresanese, Fontanettese, Casaleggio 10; Quargnento, Pernatese 9; Fulvius 8; Sant'Agabio 7; Vignale 6; Ronzonese 5; Recetto, Junior 3; Lumellogno 0.

Girone C: San Biagio-Viglianese 1-1, Banchette-Valsessera 2-0, Cigliano-Issogne 1-3, Verrone-Aymavilles 2-2, Bioglíese-Chiavazzese 2-1, Pro Bollengo-Caluso 2-0, Strambinese-La Vischese 2-1, Villareggese-St. Pierre 1-3. **Classifica:** St. Pierre 18; Banchette 16; Issogne 15; San Biagio 12; Viglianese 11; Villareggese 9; Aymavilles 8; La Vischese 7; Strambinese 6; Bioglíese, Pro Bollengo 5; Chiavazzese 4; Verrone, Caluso, Valsessera 3; Cigliano 2. **[p. m. f]**

Di Stefano, mister del Borgovercelli

ECCELLENZA, GIRONE B

Mister Fornara è stato costretto a schierare una formazione con cinque attaccanti

Cossatese, nulla di fatto a Castelletto

Troppi assenti: il match si conclude a reti inviolate

CASTELLETTO TICINO

Nonostante una formazione «obbligata» a causa numerosi infortuni e squalifiche, la Cossatese è uscita indenne dal difficile campo della Castellettese.

Il match di ieri pomeriggio si è concluso a reti inviolate, nonostante entrambe le formazioni abbiano prodotto un ampio volume di gioco, senza però rendersi pericolose sotto rete.

Gli azzurri si sono presentati al fischio d'inizio senza Pellerai, colpito dagli strali del giudice sportivo e la coppia Padula e Morello, guai per problemi fisici.

Mister Fornara ha quindi rivoluzionato il tradizionale schema tattico 4-4-2, inserendo fin dall'avvio una compagine con cinque attaccanti di ruolo. Tutti si sono dovuto adattare e sacrificarsi a centrocampo in posizioni per loro innaturali. Il risultato di 0-0 è stata quindi una logica conseguenza dei vari tatticismo: due tra le formazioni più forti del campionato hanno preferito affrontarsi senza pungersi e spartirsi la posta in palio.

«Sono soddisfatto per il punto conquistato perché non era facile evitare una sconfitta considerato la nostra situazione attuale - dice mister Pinuccio Fornara -. Malgrado le molte assenza non abbiamo rinunciato a cercare il risultato pieno, ma la Castellettese si è dimostrata squadra di rango. Tutti i giocatori si sono sacrificati e hanno dato il massimo. Una citazione particolare merita Rossato: seppure fosse fermo da parecchio a causa di un infortunio, ho dovuto mandarlo in campo nell'ultimo quarto d'ora a rilevare uno stremato Ferrari».

Per quanto riguarda la formazione, la Cossatese è scesa in campo con Buda portiere e poi Ciarmatori, Lessio, Fracon, Paladin, Baù, Barbera, Pallito, Russo, Giannini, Ferrari. Al 70' Facelli ha rilevato Barbera, al 75' Rossato è subentrato a Ferrari. **[w. d. b.]**

RISULTATI E CLASSIFICA

COSSATO. La festa giornata, la prima infrasettimanale, ha sparso le sue sorprese qua e là. Chi si aspettava ad esempio la sconfitta interna di un Oleggio che nelle prime quattro gare aveva centrato l'en plein, e per di più contro una Nolese che non aveva ancora assaporato la gioia di un risultato pieno? Pochi avrebbero scommesso sull'1-3 che invece è uscito sulla ruota arancione.

Sugli altri campi, nel mercoledì delle vittorie esterne (cinque otto gare) spiccano i successi del Lascaris in casa del Venaria e della Pro Settimo a Sarre. In seguito a questi risultati il Lascaris ha raggiunto la Cossatese in vetta alla classifica mentre la Pro Settimo, assieme ai cugini del Settimo (gli unici del lotto ad essersi imposti tra le amiche grazie al 2-1 inflitto all'Alpignano) ha scavalcato l'Oleggio. Il terzetto si è insediato al terzo posto a una sola lunghezza dalla coppia di testa.

In coda Sunese e Rivarolese si fatte male e sono state le uniche, assieme alla Nolese, a muovere la graduatoria. Da notare che in seguito ai risultati di ieri la classifica si è praticamente spezzata in due netti tronconi con prime squadre racchiuse in quattro punti. Poi, dopo di loro, ecco il vuoto.

I risultati: Castellettese-Cossatese 0-0; Cerano-Biella V.L. 0-1; Dufour-Varalpombiese 0-3; Oleggio-Nolese 1-3; Sarre-Pro Settimo 2-4; Settimo-Alpignano 2-1; Sunese-Rivarolese 0-0; Venaria-Lascaris 0-2. **La classifica:** Cossatese e Lascaris p.14; Settimo, Varalpombiese e Pro Settimo 13; Oleggio 12; Castellettese 10; Venaria, Rivarolese, Sarre e Nolese 6; Alpignano e Sunese 5; Biella V.L. 4; Dufour e Cerano 3. **[p. m. f.]**

Mentre la Dufour affonda in casa per 0-3

Villaggio, colpo grosso sul campo del Cerano

VARALLO

Il Biella V.L. abbandona l'ultima posizione vincendo sul campo del Cerano e così supera in classifica il Dufour Varallo pesantemente punita sul terreno amico dalla Varalpombiese. Le due società locali, l'anno scorso a lungo al vertice e quest'anno decisamente meno ambiziose, hanno vissuto diversamente il turno infrasettimanale.

Cerano-Biella V.L. 0-1. Un pizzico di fortuna (che non guasta mai) e tanta voglia di riscatto. Questo il condimento che ha animato la trasferta novarese del «Villaggio». I lanieri subito andati in gol. Alla prima azione (3') l'arbitro ha concesso una punizione e La Vecchia non si è fatto invitare due volte: tiro perfetto e rete.

Poi i biellesi hanno saputo contenere la reazione dei padroni di casa (che hanno colpito la traversa al 40' con Marconi e al 49' con Belnome) per farsi nuovamente pericolosi nella seconda parte della sfida. Soddisfatto il ds Silvino Bercellino: «Chiaramente non possiamo che sorridere visto che abbiamo ottenuto la prima vittoria della stagione. E il piacere è ancora maggiore se si pensa che ci siamo trovati anche con cinque ragazzi dell'82 in campo. I giovani della juniores si stanno comportando molto bene: si impegnano a fondo e hanno voglia di riscattare l'avvio negativo, quindi credo che il futuro sarà più ricco di soddisfazioni».

Dufour-Varalpombiese 0-3. E' tutt'altro che rilassato il clima della Dufour, e perdere in casa non ha certo fatto bene all'ambiente. I ragazzi di Facciolo hanno anche provato a reagire al vantaggio novarese ma non sono mai riusciti a inquadrare bene la porta avversaria e quando si sono riversati in avanti in cerca del pareggio, in tre minuti la Varalpombiese è passata all'1-0 al 3-0.

Queste le marcature: nel recupero del primo tempo è andato a segno Chiarpotto, all'88' il 2-0 è firmato da Monzani mentre al 91' il 3-0 è maturato con un'autorete di Laganà. **[i. fo.]**

Il Trino scivola con l'Asti: 1-2

L'inatteso ko costa il primato del girone B

SAN SALVATORE MONFERRATO

S'interrompe contro l'Asti la striscia positiva (e vincente) del Trino. Gli azzurri di Viassi, costretti a «emigrare» sul di San Salvatore, escono sconfitti 2-1 dai galletti che, a sorpresa centrano il primo successo stagionale. Il risultato, probabilmente, punisce oltremisura gli attuali limiti degli azzurri che, con maggior attenzione nei minuti finali (i trinesi l'altro in superiorità numerica), avrebbero potuto almeno strappare il pareggio.

Invece la voglia di vincere ha tradito i vercellesi, castigati da un indovinato contropiede dei biancorossi. Una battuta d'arresto che, a conti o meglio, risultati alla mano, non compromette troppo la situazione in vetta alla classifica anche se, domenica, sarà d'obbligo il riscatto sul terreno del Pinerolo, attuale leader.

Per l'Asti, ordinato e tatticamente meglio disposto in po rispetto alle precedenti esibizioni, una vittoria che rappresenta davvero una boccata d'ossigeno.

Che la giornata fosse stregata per il Trino lo si è capito sin dalle prime battute: al 15' infatti il team Viassi è davvero sfortunato: una conclusione di Gioia si stampa sul palo, Di Bartolo arriva a colpo sicuro ma la fiondata viene ribattuta dalla traversa. Quaglia ringrazia e l'Asti ne approfitta per piazzare il primo contropiede al vetriolo. E' il 18' quando Penna taglia con un lancio lungo la retroguardia azzurra, Nobile s'inserisce in un corridoio libero e supera l'estremo difensore Portale, schierato al posto di Bellasera per la normativa sugli juniores. E' la prima rete incassata dal Trino in campionato.

azzurri accusano il colpo e stentano a rientrare in partita; l'Asti continua nel suo match giudizioso, rischiando poco in difesa e provando a pungere di rimessa. Nella ripresa il Trino aumenta il ritmo. Al 60' Poggio (doppia ammonizione) viene espulso e dopo 6' Weffort firma l'1-1 correggendo da pochi passi un preciso centro di Gioia. La partita cambia fisionomia i trinesi che, seppur disordinatamente, provano ad attaccare. Ma a parte qualche mischia Quaglia non corre rischi. All'88' l'episodio decisivo: altro contropiede finalizzato da Falzone: 2-1. Gli ultimi minuti sono convulsi: l'Asti chiude in nove (anche Nobile vede il so) ma il Trino non riesce ad approfittarne. **[p. m. f.]**

Risultati: Acqui-Cumiana 5-3, Castellazzo-Chieri 0-2, Centallo-Fossanese 1-0, Giaveno-Nizza Millefonti 1-0, Libarna-Saluzzo 1-0, Sommariva-Pinerolo 2-4, Trino-Asti 1-2, Villafranca-Novese 1-1. **Classifica:** Pinerolo 13; Trino, Giaveno, Saluzzo 11; Cumiana 10; Chieri, Centallo, Libarna 9; Acqui 8; Nizza Millefonti, Fossanese 6; Asti, Novese 5; Castellazzo 4; Villafranca 2.

GOLF

Il biellese è ottavo nella graduatoria generale per entrare nell'élite gli basta restare tra i primi quindici

Michele Reale si gioca il Tour dei grandi prof

Da oggi a domenica sul green di Cuba nella finale del Challenge

Giovanni Cappon
BIELLA

Michele Reale, figlio di Agostino, maestro titolare del Golf Club Le Betulle, demorde. E' al suo terzo tentativo nel Challenge europeo e sta per farcela la seconda volta. La prima partecipazione nel '96 si concluse con una beffa, per un solo posto Reale non ottenne la carta per il Tour grande.

L'anno successivo Michele si impegnò a fondo e vinse addirittura la competizione entrando a porte spalancate nel torneo più importante. Poi nel e '99, nel Tour europeo, le soddisfazioni sperate non arrivarono, complice una malattia che lo colpì proprio nel momento più delicato della stagione.

Bisognava ricominciare tutto daccapo e Reale, da buon piemontese, tenacia e pazienza, ci ha riprovato, anche questa volta successo. Dopo gare (a 17 è stato presente) Michele Reale è 8° nella classifica di merito ed ha quindi diritto - come spetta ai primi 15 - alla carta per il Tour maggiore. Quest'anno il ventinovenne campione non ha vinto alcun open come in passato, ma si è classificato 2° nel Credit Suisse ad Ascona e 3° in Germania, nell'open più ricco dell'anno, per 7 volte è entrato tra i primi 10 a giustificazione della brillante posizione conquistata.

ultime due prove, a Margara nel San Paolo Vita Open ed a Parigi, nel Challenge de France di Le Toquet, Reale ha giocato in difesa, cioè ha certato di mantenere il posto occupato in classifica, arrivando rispettivamente 19° e 28°. Ora per il Gran Final del Challenge un lungo viaggio a Cuba dove i primi della graduatoria si contendono da oggi fino a domenica 5 sul percorso di Varadero i 126 mila dollari montepremi. Con Reale ci sono pure Marco Bernardini, Alberto Binaghi e Federico Bisazza.

Così Michele, che nelle pause del torneo continua a frequentare Biella dove vive la famiglia ma ha residenza la giovane moglie Chiara a Montecarlo, nel 2001 riprenderà le sue peregrinazioni nelle sedi del Tour europeo, che vanno da Taiwan al Sud Africa, dall'Australia alla Malesia nella parte iniziale, per poi proseguire in quasi tutta l'Europa.

A Margara, che è il campo dove Michele cominciò a giocare nel recente open il diciannovenne fratello Stefano Reale si è distinto in modo particolare. Il ragazzo, che intende passare professionista e sta affrontando le qualificazioni proprio in queste settimane, ha figurato al 4° posto nella classifica individuale del campionato del mondo dilettanti a Berlino (e 8° a squadre con gli altri azzurri).

Michele Reale da oggi gareggia a Cuba

chi è memory?
Memory è la prima Assistenza Virtuale.
in una
te
creerà
rà i num ri
e
chi non vuoi
è il
ma
chi vuole essere il primo?
Per conoscere memory visita il sito www.blu
oppure chiama il
blu
il futuro che non c'era.

CASTAGNITO (CN) via Nuova 18 - 0173 213530 APERTO LA DOMENICA
omnitel
GRUPPO RISPARMIO

NEIVE (CN) via Dr. Reyto 26 0173 677636
omnitel
GRUPPO RISPARMIO

ALBA (CN) corso Piave 94 0173 284239
omnitel
EXPO CASA TELEALBA

BRA (CN) Frac. Bandito via Don Chiesa 134 0172 457601
ELETTRO - 90
TIM

FOSSANO (CN) via Torino 18/a 0172 692859
TIM
C&M.A.

CUNEO (CN) via Vitt. Amedeo II 0171 698624
TIM
ROSSI
www.rossielettronica.it

VILLANOVA MONDOVI' (CN) corso Matteotti 25 0174 699022
APERTO DOMENICA MATTINA
PEIRANO

CANALE (CN) Borgo Trento Trieste 45 0173 97 4538
APERTO DOMENICA MATTINA
OBERTO allerino

ALBA (CN) corso Piave 54 0173 281626
BOFFA ANGELO

CONSEGNA E SMALTIMENTO DELL'USATO GRATUITI SU TUTTI I PRODOTTI

ZEROWATT ZERO PROBLEMI + HOOVER

DA NOI LA CLASSE A CONVIENE

Con l' acquisto di un qualsiasi prodotto CLASSE A ZEROWATT E KELVINATOR a sole 1000 LIRE porti a casa una FAVOLOSA SCOPA ELETTRICA HOOVER

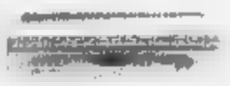
PROMOZIONE VALIDA FINO AL 10/11/2000

LAVATRICE
LADYCLASSIC MA 758
SUPERSILENT
CENTRIFUGA REGOLABILE
0-700 GIRI

PER RIDURRE I [illegible] UMI
[illegible] ABBIAMO FATTI [illegible] I COLORI

Kelvinator
IL REFRIGERATORE AMERICANO

CARICO 8 KG
SOLUZIONE [illegible]
[illegible] IL [illegible]



LAVASTOVIGLIE
ZL [illegible]
7 [illegible]
[illegible] WATERCONTROL
TASTO EXTRA [illegible]

LAVATRICE CARICA ALTO
[illegible]
[illegible] 600 GIRI
[illegible]
CARICO MASSIMO 5 KG

ZEROWATT Tante idee.....zero problemi!!!

Gruppo Europiù
Centri specializzati in elettronica ed elettrodomestici

GRUPPO RISPARMIO

Gruppo Europiù
Centri specializzati in elettronica ed elettrodomestici

UN PARCO DA SALVARE | TRA CARENZE E PROBLEMI

[redacted] INADEGUATI

La sorte di pesci e tartarughe è certo il più attuale ma [redacted] l'unico argomento di discussione tra i frequentatori della Pellerina. In particolare, viene [redacted] sotto accusa l'assenza o la scarsità di servizi elementari: uno per tutti, i servizi igienici. Assenti anche i telefoni pubblici [redacted] un'illuminazione adeguata nel Parco.

L'EMERGENZA TOPI

Sempre in tema di lamentele, va sottolineato il proliferare dei topi. Tempo fa - sostengono i proprietari dei chioschi - erano state messe delle esche velenose, rimosse quando ci si è accorti che le tossine sciolte dalla pioggia minacciavano le colonie feline e altre specie animali. Da allora i ratti scorrazzano impunemente.

Pellerina, la lenta agonia dei pesci

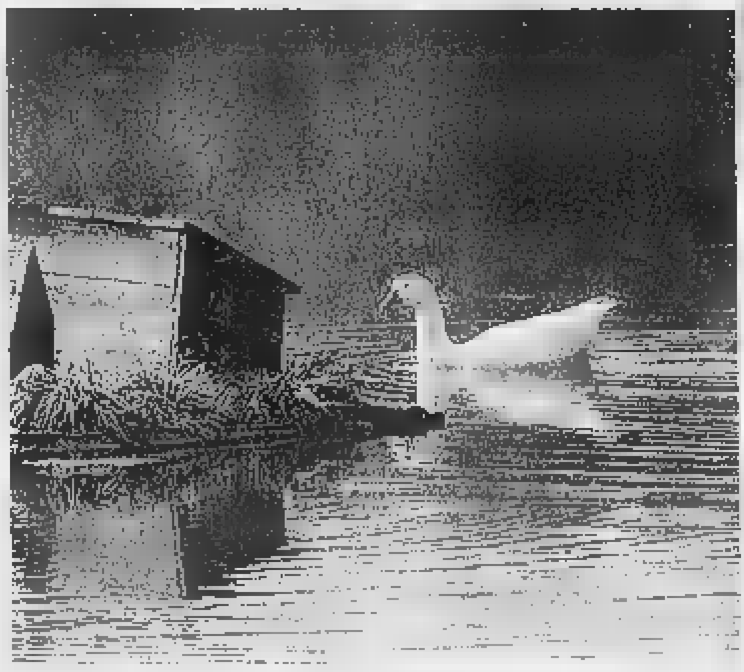
Bloccato il ricambio dell'acqua nei laghetti

Alessandro [redacted]

Hanno [redacted] ore contate, i pesci [redacted] tartarughine che popolano i laghetti della Pellerina, circondati da un [redacted] di melma grigia lasciato dalla Dora [redacted] ritirata. Il colpo di grazia ad [redacted] ecosistema artificiale pesantemente insidiato dalle incur[redacted] dei vandali e dei troppi cani senza guinzaglio è arrivato con l'alluvione dei giorni scorsi: lo straripamento del fiume - ed [redacted] guente allagamento della grande area verde -, non solo hanno provocato l'evasione di numerosi pesci, ma hanno inchiodato l'impianto di pompaggio dell'acciaieria [redacted] corso Regina, impedendo il riciclo dell'acqua.

Significa che nel giro [redacted] ore o al massimo giorni le specie ospitate nelle acque melmose [redacted] sempre più povere di ossigeno del Parco moriranno in silenzio: asfissiate le trote e [redacted] carpe, inghiottite dal fango del fondale [redacted] tartarughe abbandonate da molti ex-proprietari stufi di giocattolini ormai cresciuti. Quanto ai pesci - afferma Lodovico Marchisio, volontario della Lida [redacted] figura «storica» della Pellerina -, il dramma potrebbe già essersi [redacted]zialmente consumato. Impossibile vederli nuotare sotto la pellicola di sporco che vela la superficie, come accadeva regolarmente prima dell'alluvione: quelli che non sono già morti ne hanno per poco, considerato il rapido impoverimento delle acque stagnanti. Acque morte: specie quelle del laghetto minore, modesto per dimensioni e dunque più a rischio. [redacted] la caveranno gli esemplari confinati in un terzo invaso creato dai capricci del fiume: l'acqua trattenuta in una piccola conca erbosa evaporerà nel giro di qualche giorno condannando a morte i pesci che vi [redacted] rimasti imprigionati.

Il fatto è - spiegano dall'Assessorato all'Ambiente del Comune -, che l'impianto di ricambio delle acque è andato in tilt con parte della grande acciaieria su [redacted] Regina Margherita da cui dipende sulla base di qualche vecchia convenzione con la Città. Trattasi [redacted] pompe elettriche da 6 mila Volt che normalmente immettono acqua pulita [redacted] due laghetti sfruttando una serie di pozzi lungo la falda: pozzi utilizzati in passato dalla ex-Teksid e dalla Fiat per uso industriale, benchè una parte dell'acqua garantisca a tutt'oggi il funzionamento degli impianti di raffreddamento dell'acciaieria. Dalla «Terni», pesantemente danneggiata dalla Dora [redacted] i dipendenti in cassa-integrazione), confermano. Salvo precisare [redacted] subito comunicato [redacted] Settore verde pubblico l'impossibilità di garantire il servizio di riciclo fino al ripristino degli impianti. Nulla [redacted] stato fatto, da allora. «Eppure per tamponare l'emergenza basterebbe un collegamento volante», esclama Marchisio. «Stiamo verificando - risponde Paolo Odone, dirigente del Verde pubblico -: a giorni decideremo». Resta il fatto che sono ormai trascorse più di due settimane dalla sospensione del riciclo dell'acqua: pesci e tartarughe non si possono tenere in agenda troppo a lungo.

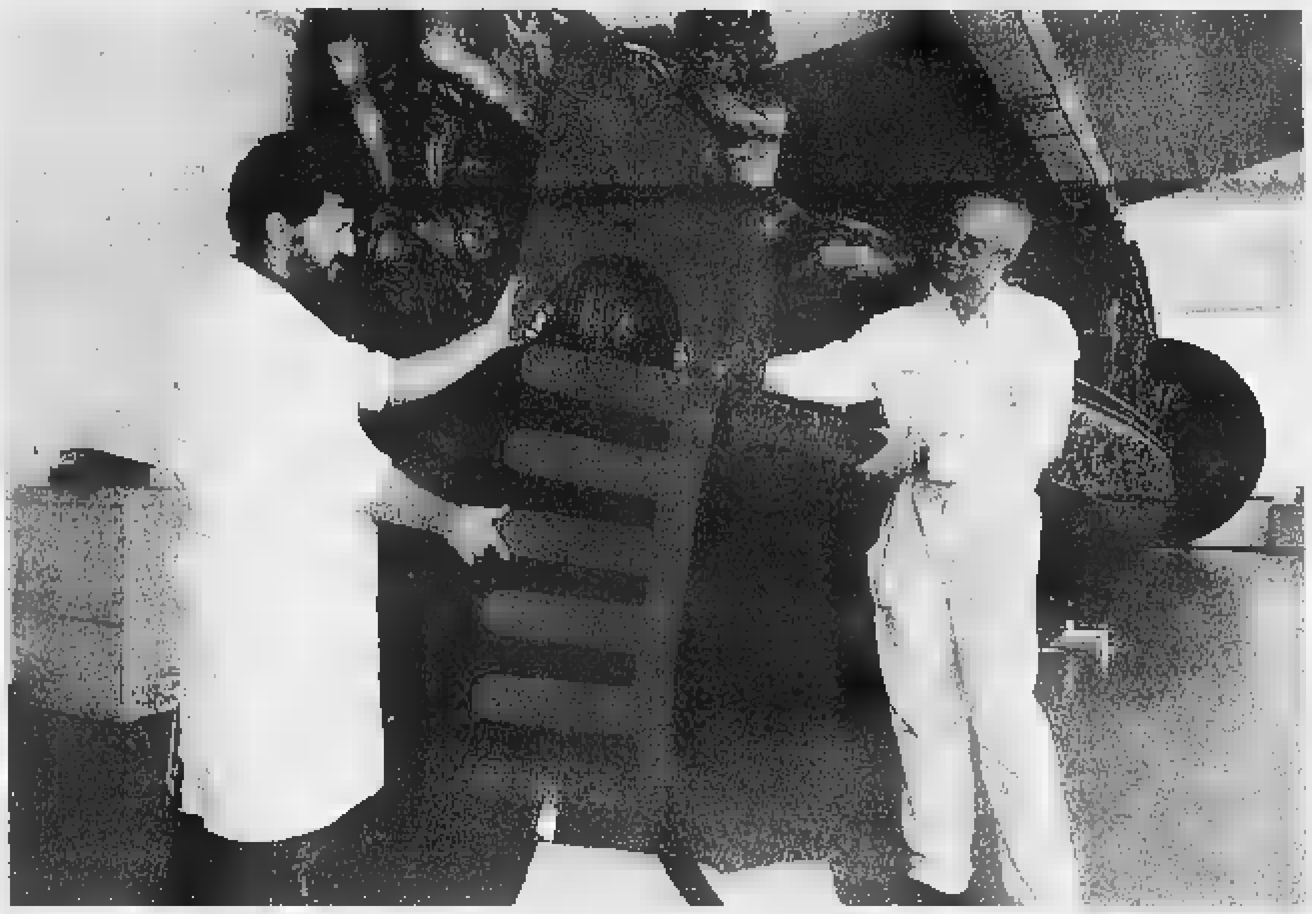


Le [redacted] ituche presenti nel lago della Pellerina rischiano di scomparire

Venezia scopre a Palazzo Madama imponenti «pettini» cari a Canaletto: sono unici al mondo

Carlo Emanuele III ordinò l'acquisto dei simboli nautici della Serenissima che furono usati quale corredo delle imbarcazioni di Casa Savoia

I preziosi «ferri» sono stati ignorati per oltre due secoli finché uno studioso arrivato dal Veneto li ha identificati certificando il loro valore storico



Due tecnici del laboratorio di Nicola D'Aramengo mostrano [redacted] due «pettini» scoperti a Palazzo Madama Sullo sfondo, la peota reale: la celebre imbarcazione è [redacted] rimossa la scorsa primavera e ora si trova nello stesso capannone climatizzato dove [redacted] stati portati i preziosi reperti veneziani in [redacted] del [redacted] lavori di restauro

la storia

Maurizio Lupo

Sotto la Mole un tesoro del Doge

Gondole, trovati a Torino i reperti più antichi

PALAZZO Madama [redacted] sorpresa ed orgoglio ha scoperto di possedere fra i tesori del suo Museo civico d'Arte anche due dei più antichi cimeli «simbolo» della marineria della Repubblica di [redacted] Marco, oggetti unici al mondo, che nemmeno Venezia possiede più.

Sono i giganteschi «ferri» che ornavano [redacted] prua di [redacted] o forse due gondole acquistate da Carlo Emanuele III di Savoia nel 1731, quale seguito della già [redacted] Peota Reale, il dorato «Bucintoro» sabaudo costruito nei cantieri veneziani ed ora custodito nei laboratori di Guido Nicola ad Aramengo d'Asti.

E' qui che è stato riconosciuto [redacted] valore di un lotto che per oltre 250 [redacted] ha seguito con fedeltà la Peota, come un'appendice voluminosa alla quale nessuno finora aveva mai dedicato particolare attenzione.

E dire che per le loro caratteristiche questi cimeli qualche interrogativo avrebbero potuto suscitarlo: [redacted] in ferro, quasi nuovi, forgiati in Cadore, alti più di due metri, larghi 93 centimetri, pesanti [redacted] 70 chili. Hanno la caratteristica forma che li ha resi emblema [redacted] delle gondole, [redacted] quel singolare «pettine» a sei denti nel quale la tradizione ama identificare i «sestieri» di Venezia, sormontati dalla pala foggiata a «Corno» dogale, il copricapo del Doge.

I «ferri» erano giunti ad Aramengo nella primavera scorsa, con il corredo della Peota. [redacted] Comune aveva dovuto rimuover[redacted] Palazzo Madama per consentire gli scavi archeologici appena conclusi all'interno del salone del Voltone. Un trasporto speciale aveva quindi condotto il Bucintoro e il suo «corredo» in una speciale serra climatizzata, allestita apposta da Nicola per custodire il tutto, in [redacted] di restauri e di nuova collocazione.

Durante l'estate la Peota, [redacted] i suoi ori e le sue fiancate purpuree, ha rubato l'attenzione dei restauratori, che hanno effettuato saggi preliminari di pulizia. I «ferri» invece sono rimasti in un angolo, ben imballati, nel loro eterno anonimato. Finchè [redacted] stati «scoperti» con emozione da Gilberto Penzo, uno dei più rigorosi studiosi europei d'imbarcazioni storiche, invitato ad Aramengo da [redacted] gruppo [redacted] studio che [redacted] occupa della Peota Reale. E' composto da Luigi Griva, dell'Istituto italiano di Archeologia navale, da Gian Antonio Romanini, presidente della federazione italiana canottaggio e dell'Associazione torinese «Percorsi», dal suo vicepresidente Giorgio Marinello e dai consiglieri Alessandra Castellani Torta [redacted] Giuseppe Barrari.

Il gruppo [redacted] esaminato nei dettagli il Bucintoro, poi Penzo ha notato il pacco con i ferri: «Quando [redacted] hanno spacchettati - ricorda - non credevo ai miei occhi. Non immaginavo più che potessero esistere. Sono [redacted] modello più antico, rappresentano l'anello mancante che serviva per documentare l'evoluzione del ferro da gondola, nato come semplice rinforzo della prua, come erano [redacted] quelli del Seicento, di cui si conserva un malandato esemplare al Museo Correr, fino a divenire [redacted] componente importante dell'imbarcazione, di più ampio valore estetico e anche pratico».

[redacted] che senso? «Il ferro, oltre a proteggere [redacted] a caratterizzare l'imbarcazione, credo serva a bilanciare sia il peso dei gondolieri sia la resistenza del loro corpo al vento, per evitare che la gondola ruoti sul suo asse. Questi esemplari torinesi, d'eccezionali dimensioni, oltre che unici, sono importanti perchè ci dimostrano che le grandi prue delle gondole dipinte da Canaletto [redacted] dal Guardi non erano esagerazioni artistiche, ma fedeli riproduzioni d'imbarcazioni lunghe [redacted] 11 metri e larghe quasi uno e mezzo. Avevano anche forma diversa rispetto le gondole odierne, la più antica delle quali [redacted] Venezia non ha più di [redacted] anni e issa un ferro più corto».

Come dobbiamo immaginare quindi le gondole [redacted] Carlo Emanuele III? «Imponenti, con fondo più piatto e prua più pescante nell'acqua, come testimonia la parte bassa dei ferri, detta "carosso", segnata da tracce di ruggine. Erano dotate di una semplice cabina, il "felze", a forma di "U" rovesciata, con finestre senza vetri ed erano sospinte da una coppia di gondolieri, uno a prua e uno a poppa».

Luigi Griva e l'associazione «Percorsi» hanno rintracciato all'Archivio [redacted] Stato anche documenti che descrivono alcune imbarcazioni da diporto della corte sabauda, [redacted] tratta - spiega Alessandra Castellani Torta - di [redacted] inventario napoleonico del 1810. Documenta [redacted] misure di due gondole [redacted] la loro presenza alla Reggia del Valentino, conservate a fianco della Peota, indicata come Bucintoro».

[redacted]

La rubrica Saper spendere [redacted] rinviata per assoluta mancanza di spazio.
Ce [redacted] scusiamo [redacted] i lettori

[redacted]

CASALINGA ANNOIATA
CERCASI.

Cambia vita.
Apri un negozio [redacted]
Per saperne di più: 800-101919 - www.marvin.it
Grande marvin
[redacted] vendita, un successo.

15° edizione
GiovedìScienza
Città di Torino
Provincia di Torino
Regione Piemonte
M.U.R.S.T.
CentroScienza
LA STAMPA tuttoscienze
LEONARDO
STASERA
Dànilo Mainardi
LA STRATEGIA DELL'AQUILA
Teatro Colosseo Via Madama Cristina, 71 Torino
ORE 17.45 INGRESSO GRATUITO
COMPAGNIA di San Paolo
CRT
[redacted] 011 6394913 La Vetrina per Torino 800-015475
www.extramuseum.it • info@centroscienza.it

FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a [redacted] al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori)
Paga caro il Funerale solo chi non si informa!
C'è anche chi non si informa [redacted] paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale: cifre elevatissime, purtroppo all'ordine del giorno. Sono invece molte le persone che, interpellando IL GIUBILEO, dichiarano: «Ho chiesto altri preventivi, mi sono sentito proporre cifre ingenti, molto superiori a quella che ho pagato a voi per avere lo [redacted] servizio».
Decesso in Ospedale: ecco cos'è successo.
«... Presa alla sprovvista, ingenuamente [redacted] accettato l'impresa funebre che mi hanno consigliato in Ospedale senza informarmi altrove: il risultato è che ho speso quasi il doppio per il funerale...» (Dichiarazione di una Cliente)
IMPRESA [redacted] POSSESSO DI REQUISITI E TARIFFE [redacted] PRESSO IL COMUNE
ONORANZE [redacted] FUNEBRI
IL GIUBIL[redacted]
C.so Bramante 30 - (TO)
Tel. 011.663.30.05
800.251645

"Come guardare l'arte e l'antiquariato"
MOBILI - DIPINTI - CERAMICHE
Cicli di lezioni, per la conoscenza di: epoche, stili, iconografie, materiali, tecniche antiche e del '900. Perizie, stime e... segreti, attraverso analisi di opere originali, copie e falsi. **Aperti a tutti.**
Rivolgersi a: Domus A. - Fond. "Pietro Accorsi" Torino, via Po 55 - tel. 011.8150770 di giovedì (h. 11.30 - 19.00) o 0338.8528978 tutti i giorni.

RTL TORINO
è la voce che ogni giorno ti racconta quello che accade nella tua regione. Notizie, sport, eventi, manifestazioni, mostre, mercatini ... insomma tutto quello che può essere di tuo interesse lo trovi su RTL TORINO!
Tel. 011 6524511
Fax 011 6524539
TORINO e Provincia
FM 94.400
RTL TORINO
LA RADIO CHE TI ASCOLTA

PROPOSTE IMMOBILIARI

Immobiliare "La Sequoia"
tel. 0172-489945 via Vittorio Emanuele 45
12062 Cherasco (Cn)

Cherasco centro storico, appartamento di [redacted] terra composto da [redacted] cucina, [redacted] giorno 2 camere da letto, servizi, cantina ed ampia autorimessa.

Cherasco centro storico, stabile su due livelli completamente ristrutturato internamente, composto da ampio soggiorno living, cucina e servizi al piano terreno, 2 camere da letto, servizi e balcone al piano primo, giardino privato e ricovero attrezzi no autorimessa.

Cherasco centro storico, appartamento al piano terreno composto da soggiorno, tinello, camere e bagni in palazzo del '600 in co[redacted]zione con doppia corte con giardino.

Cherasco centro storico, stupenda mansarda composta da soggiorno [redacted] cucina, [redacted] bagno e servizi.

Cherasco, a mezza collina con vista Langhe, cascinale parzialmente ristrutturato con circa 3.000 mq di terreno.

Cherasco [redacted] residenziale, appartamento al piano 1° composto da soggiorno, cucina, [redacted] camere da letto, doppi servizi, ripostiglio ed autorimessa doppia.

Cherasco zona residenziale, lotto di terreno edificabile. Civile.

Cherasco, magnifica [redacted] a schiera di [redacted] costruzione di 2 piani [redacted] terra e piano seminterrato. Possibilità di divisione in 2 appartamenti.

Barolo centro, appartamenti bi-trilocali in caratteristica torre in corso di ristrutturazione.

Bra loc. Riva rustico da ristrutturare.

Dogliani centro storico, appartamenti di varia metratura in stabile in [redacted] di ristrutturazione.

[redacted], vicinanze abitazione di recente costruzione su 2 piani fuori terra con circostante terreno adibito per capannone completamente recintato.

Narzole, palazzetto d'epoca disposto su 3 piani con rustico e terreno circostante.

Narzole centro, appartamento trilocale al piano quarto con ascensore, ampia autorimessa e cantina. AFFARONE.

[redacted], villetta unifamiliare di [redacted] costruzione disposta su 2 livelli e piano seminterrato.

APPARTAMENTI E VILLETTE [redacted] COSTRUZIONE; INFORMAZIONI IN SEDE.

FIMAI — [redacted] Immobiliare — FIABCI

C.so Roma, 29 - Savigliano - Tel. 0172-33939

VENDE

Fossano V.le Mellano: alloggio ristrutturato [redacted] cucina, soggiorno, due camere, doppi servizi; oltre 600 mq. di terreno.
Fossano centro storico: alloggi in fase di ristrutturazione, di ingresso/soggiorno, cucina, una o due camere, servizi e cantina. Termoautonomi.
Fossano centro storico: recente alloggio di salone, cucina, [redacted] camere, servizi, cantina. [redacted]bilità due boxes auto.
Fossano Borgo Salice: alloggio libero di ingresso, cucinotta, tinello, una camera, servizi e cantina. Termoautonomo. Possibilità box auto.
Fossano Borgo Salice: allo[redacted] libero di ingresso, cucina, soggiorno, due [redacted], servizi, cantina, solaio e box auto.
Fossano Borgo Salice: alloggio [redacted] di ingresso, cucinotta, tinello, due camere, servizi, cantina, solaio.
Fossano Borgo Salice: alloggio ristrutturato di ingresso/soggiorno, cucina, due camere, servizi, cantina.
Fossano Borgo Nuovo: alloggio di ingresso, [redacted], soggiorno, due camere, servizi, cantina, e box auto.
Fossano zona villaggio sportivo: ultimo alloggio di prossima realizzazione, in palazzina quadrifamigliare, [redacted] salo[redacted], cucina, due camere, doppi servizi, cantina e [redacted] auto.
Fossano zona Coniolo: alloggio libero [redacted] ingresso, tinello con cucinino, una camera, [redacted] e [redacted]. Possibilità box auto.
Fossano [redacted] Coniolo: alloggio ristrutturato, in palazzina, di ingresso/soggiorno con angolo [redacted], due camere, servi[redacted]. Giardino condominiale. Termoautonomo.
Savigliano zona [redacted] alloggio di ingresso in salone, cucina, [redacted] camere, servizi, cantina [redacted] box [redacted].
Savigliano zona stazione: alloggio nuovo di salone, cuci[redacted] due camere, doppi [redacted], terrazzi, cantina [redacted] box auto.
Savigliano [redacted] S. Giacomo: alloggio di ingresso [redacted] salone, cucina, tre camere, doppi servizi, cantina e box auto.
Savigliano Via Torino: alloggio di ingresso, soggiorno, cucinotta, due camere, servizi, cantina [redacted] auto.
Savigliano centro: alloggio da ristrutturare con ampio salone, cucina tre camere, [redacted], cantina e ampio box auto.
Savigliano centro: alloggio in palazzina in costruzione, disposto [redacted] due livelli, [redacted] cantina e box auto. Termoautonomo.
Savigliano centro storico: bilocale con termoautonomo.
Savigliano adiacente al centro: alloggio di ingresso, salone, cucina, due camere, servizi, cantina e box auto. Termoautonomo.
Savigliano: alloggio in casa bifamiliare di tre [redacted], [redacted] auto, [redacted] e tettoia, [redacted] mq. di terreno. Ingresso indipendente. Termoautonomo.
Savigliano zona S. Giovanni: alloggio di ingresso, soggiorno, cucinino, una camera, servizi e cantina.
Savigliano Via Torino: alloggio di ingresso, cucina, soggiorno, due camere, [redacted], cantina e box auto.
Savigliano Borgo Marene: alloggio [redacted] ingresso, cucina, soggiorno, due camere, servizi e cantina.

SERVIZI IMMOBILIARI
SICA Sandro Colombo
Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 695.468 - Fax 698.926 - CUNEO

[redacted] IN [redacted]

Cuneo - centrale, primo piano: cucina, soggiorno, due camere, servizio, cantina, solaio [redacted] garage.

Cuneo - via Michele Coppino, primo piano: ingresso, cucinino, soggiorno, [redacted] camera, servizio, veranda, cantina e solaio.

Cuneo - quartiere Donatello, appartamentino nuovo di: ingresso living in soggiorno con angolo cottura, servizio, disimpegno, camera [redacted] e cantina.

Cuneo - [redacted] c.so Gramsci: locali commerciali di mq. 310 [redacted] vetrine. Possibilità [redacted] frazionamento. Adatti uso negozio o uffici.

Cuneo - garages per auto e camper.

Cuneo - c.so Nizza, centralissimo, cedesi in affitto, locali commerciali di 100 mq.

Cuneo - vicinanze: [redacted] trattoria con camere in caratteristico locale con ampio terreno circostante recintato.

S. Rocco Castagnaretta - in stabile signorile: trilocale mansardato [redacted] servizio e cantina.

Borgo S. Giuseppe - appartamento composto di: soggiorno, cucinino, came[redacted], servizio e cantina.

S. Defendente di Cervasca - secondo piano: ingresso, tinello-cucinino, due camere, servizio, ripostiglio [redacted] cantina. Prezzo interessante.

S.S. Cuneo - Mondovì - lotti di terreno artigianale, commerciale, di immediata edificabilità.

Borgo [redacted] Giuseppe - appartamento all'ultimo piano mansardato con ingresso living, due camere, cucina e [redacted]. Eventualmente anche [redacted] dato.

Spinetta - villetta a schiera con giardino. Da ultimare.

PROPONE [redacted] AFFITTO

Cuneo e limitrofi - appartamenti arredati e non di varie metrature.

Cuneo - locale [redacted] negozio [redacted] mq. 50 [redacted] magazzino, servizio [redacted] garage.

Borgo S. Dalmazzo - locali commerciali ed espositivi al piano primo di [redacted] 1200, con annessa unità abitativa di tre [redacted] cucina e [redacted].

[redacted] PROPOSTE [redacted]

[redacted] antipatiche intromissioni nel nostro lavoro, [redacted] informazioni dettagliate [redacted] daremo solo in ufficio

PER UN SERVIZIO COMPLETO

Volete vendere la vostra attività, cercate un socio, volete vendere il vostro immobile, consulenze, valutazioni, sopralluoghi

Agenzia Immobiliare Giolitti
di MAGLIORE I. & C. S.A.S.

CUNEO - Corso Giolitti, 10 - Tel. 0171-631616

[redacted]

CUNEO: [redacted]° piano senza ascensore - posizione centrale: ingresso, cucina, camera, bagno - cantina e solaio.
CUNEO: CUNEO DUE - Ultimo piano: ingresso-soggiorno, cucina, bagno, mansarda: n. [redacted] e bagno - autorimessa *per n. 3 posti auto - riscaldamento autonomo.*
CUNEO: CUNEO DUE: ultimo piano: ingresso, soggiorno, cucina, n. 2 [redacted], disimpegno, bagno, ripostiglio - cantina [redacted] autorimessa.
CUNEO: 1 piano con ascensore: ingresso, cucinino-tinello, n. 2 camere, bagno e cantina.
CUNEO: [redacted] piano [redacted] ascensore: ingresso, cucina, n. 4 camere, doppi servizi, cantina - riscaldamento autonomo.
CUNEO: piano rialzato: ingres[redacted], cucina, camera, bagno - riscaldamento autonomo.
CUNEO: posizione centrale - 5° ed ultimo piano con ascensore: ingresso, cucina, [redacted]. 6 camere e bagno - riscaldamento centralizzato.
CUNEO: zona ospedale: 1° piano con ascensore, ingresso, cucinotta, soggiorno, n. 4 camere, bagno - cantina - autorimessa.
CUNEO: CUNEO DUE: autorimessa con soppalco.
CUNE[redacted]: c.so Gramsci - autorimessa.
CUNEO: [redacted] negozio mq. 70 circa.
CUNEO: MADONNA DELL'OL[redacted]: 2 piano: ingresso-salone, cucinino-tinello, doppi servizi, n.2 camere, ripostiglio - autori[redacted] e n. [redacted].
CUNEO: SAN ROCCO CASTAGNARETTA: [redacted]° piano con [redacted] ingresso cucinino-tinello, camera, bagno, cantina.
CERVASCA SAN DEFENDENTE: porzione di villetta: ingresso, salone, cucina, n. 2 camere, doppi servizi - piano sottotetto: [redacted]. 3 camere e bagno - piano seminterrato: [redacted] e tavernetta.
BOVES: 1° piano: ingresso, cucinino-tinello, n. [redacted] camere, bagno, ripostiglio, cantina - autorimessa - orto - riscaldamento autonomo.
CERVASCA SAN DEFENDENTE: villa indipendente di [redacted] costruzione - piano interrato: magazzino, autorimessa - piano terra: ingresso, salone, cucina, n. [redacted] camere, bagno - mansarda mq. 80 [redacted] - giardino.
SAN ROCCO DI [redacted]: piano rialzato: ingresso, cucina, soggiorno, n. [redacted] camere, bagno - autorimessa - riscaldamento autonomo.
[redacted] ROCCO DI [redacted] [redacted] indipendente [redacted] giardino: piano seminterrato: tavernetta, centrale termica e cantina - piano rialzato: ingresso, soggiorno, cucina, n. [redacted] camere e bagno - primo piano: camera e bagno.
[redacted] [redacted] piano con [redacted]: ingresso, cucina, n. [redacted] camere, bagno, cantina e autorimessa - richiesta L. 110.000.000=.
ROBILANTE: 3° piano con ascensore: ingresso, cucina, camera, bagno e [redacted] - *richiesta L. 75.000.000=.*
VERNANTE: ultimo piano con ascensore - ingresso - soggiorno con angolo cottura, camera, bagno - autorimessa - nuova costruzione.
VERNANTE: ultimo piano con [redacted] - angolo cottura [redacted] soggiorno, bagno - nuova costruzione.
[redacted] SAN [redacted]: [redacted] indipendente con giardino - piano interrato: cantina piano seminterrato: tavernetta, centra[redacted] termica, autorimessa, piano rialzato: cucina, salone, [redacted]. 3 [redacted], doppi servizi - piano mansarda: n. [redacted] camere e bagno.
BORGO SAN DALMAZZO: Monserrato: casa [redacted] due livelli da ristrutturare - giardino - vista panoramica.
CUNEO: locale commerciale di mq. 240 locato - su strada [redacted] forte passaggio; ottimo investimento.
[redacted]: ingresso, angolo cottura, soggiorno, camera, bagno.
[redacted] PIEMONTE: posizione centrale: [redacted]° piano: ingresso, cucina, n. [redacted] camere, bagno - riscaldamento autonomo.

[redacted]
(esclusivamente [redacted] referenziati)

[redacted] - (uso ufficio): piano rialzato: ingresso, n. [redacted] vani e bagno.
[redacted] - CUNEO DUE negozio mq. 50 con magazzino seminterrato.
CUNEO - negozio mq. 40 circa.
CUNEO - autorimessa.
CUNEO - negozio mq. 100
CUNEO - negozio mq. 70 [redacted].
[redacted] - negozio mq. [redacted] circa, possibilità di frazionarlo.
[redacted] **SAN** [redacted] - (USO ABITAZIONE): ingresso, cucina, [redacted]. 3 camere e bagno.

CEDE

CUNEO - Panetteria-Pasticceria.
CUNEO - Lavanderia.
CUNEO - Edicola.
CUNEO - Pasticceria.
[redacted] - Ristorante tipico.
[redacted] - Pizzeria.
BIRRERIA-BAR-RISTORANTE - Adatto a nucleo familiare.
VICINANZE CUNEO - Biancheria intima; merceria, abbigliamento.
[redacted] - Acconciature donna.

E.P. AGENZIA IMMOBILIARE
CUNEO: C.so Santorre di Santarosa, 30
DRONERO: Via IV Novembre, 73
Tel. 0335.5901628 - www.trovacasa.net - e-mail: epsnc@libero.it

VENDE

CUNEO - Alloggio ultimo piano, su due livelli (mq. 200 circa), termoautonomo, [redacted] terrazzini sul tetto, cantina, autorimessa. (Trattativa riservata).
CUNEO - Zona centrale - Alloggio 2° p. [redacted]: tinello, cucinino, [redacted], bagno, cantina [redacted] autorimessa, [redacted] posti macchina.
CUNEO - Via Basaignano. Alloggio 2° piano, [redacted] ingresso: salone, tinello, cucinino, 3 camere, bagno, ripostiglio, [redacted] cantine e autorimessa.
CUNEO - Corso [redacted]. Alloggio mq. 200, [redacted] ingresso: tinello, [redacted], salone, tre [redacted], due ripostigli, doppi servizi, ampio terrazzo in parte [redacted] dato, 2 [redacted], [redacted] cantine o piccola [redacted] messa.
CUNEO - Zona Confreria. Porzione [redacted] villa [redacted] con ampio terreno.
CUNEO - S. Pietro del Gallo. Alloggio in palazzina mq. 140 circa: cucina, soggiorno, tre camere, bagno, due terrazzi, cantina, solaio, autorimessa per due macchine.
CUNEO - Madonna delle Grazie. In palazzina, [redacted] costruzione, alloggi [redacted] due livelli con [redacted].
[redacted] **S. DALMAZZO - Zona** [redacted]**trale.** Casa indipendente con giardino.
BORGO S. DALMAZZO - Via Demonte. Alloggio in palazzina, 1° piano, [redacted] 150: cucina, soggiorno, [redacted] c[redacted], doppi servizi, locale tavernetta o autorimessa. [redacted]. Termo autonomo.
CARAGLIO - Via Centallo. Villa [redacted] schiera con giardino privato.
CARAGLIO - [redacted] Centrale. [redacted] ristrutturata [redacted] tre livelli, cucina, soggiorno, 3 [redacted], 3 bagni, locale mansardato, locale tavernetta, ampio cortile, [redacted] e autorimessa.
CARAGLIO - Rustico indipendente parzialmente ristrutturato con terreno.
[redacted] - [redacted] **centrale** - Alloggio ristrutturato: soggiorno-cucina, [redacted] camere, bagno, cantina [redacted] autorimessa. Termo autonomo.
DRONERO - Zona centralissima. In casa d'epoca attico ristrutturato con ter[redacted]: cucina, camera, spogliatoio, bagno o soggiorno in [redacted]. Termo autonomo.
FOSSANO - [redacted] centrale. Casa ristrutturata su due livelli, salone, cucina, tre servizi, 2 camere, spogliatoio, ampio terrazzo, cantina e autorimessa.
MAGLIANO ALPI - Zona Centrale. Fabbricato su tre [redacted] ristrutturare con terreno.
VILLAFALLETTO - Zona centrale. Cascinale da ristrutturare con ampio cortile.
SANREMO a [redacted] mt. dal mare. Monolocale arredato con ampio terrazzo, giardino privato, cantina e [redacted] messa per due macchine.
NIZZA - Boulevard Dallinò. Alloggio ristrutturato, 1° piano: soggiorno-cucina, 2 camere, bagno. Termoautonomo.

AFFITTA

CUNEO - Piazza Europa. Alloggio mq. 200, 1° piano, [redacted] ufficio.

CEDE

CUNEO - C.so Nizza. Bar-pasticceria.
CUNEO - Vicinanze [redacted] Europa. Lavanderia.
[redacted] **- Fraz. Spinetta.** Pasticceria

Per questa pubblicità rivolgersi a:
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21/bis
Tel. 0171.60.91.22 Fax 0171.48.82.49
PK Cuneo

ARCHCASAIMMOBILIARE
Via Ignazio Vian, 16
12012 BOVES (Cuneo)
www.trovacasa.net

VENDESI 0171/380662 - 0348/6687210

SPINETTA - in [redacted] con parco, completamente ristrutturati, [redacted], [redacted] giorno, 3/4 camere, [redacted] servizi, [redacted], giardino.
BERNEZZO - rustico [redacted] con finiture di [redacted]: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi [redacted], garages, ampio terreno di proprietà.
DEMONTE - FESTIONA - in villa bifamiliare in struttura: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi [redacted], garages, giardino. L. [redacted] milioni.
ROBILANTE - [redacted] II° o ultimo piano: [redacted]-tinello, camera-bagno, [redacted] - [redacted] e cantina - riscaldamento autonomo. L. [redacted] 000.000.
PIANFEI - [redacted] da ristrutturare co[redacted] di m² 2.000.
CASTELLETTO STURA - villa in struttura o chiavi in [redacted]: [redacted], soggiorno, 4 camere, doppi servizi, [redacted] seminterrato.
MADONNA DELLE GRAZIE - rustico da ristrutturare con terreno mq. [redacted] - Ottima posizione.
[redacted] - villa a schiera libera su tre lati [redacted] finiture di pregio: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, ampio seminterrato.
CARAGLIO - alloggi cucina, soggiorno, 2 camere, [redacted], garages.
CARAGLIO - villa a schiera o villa singola di nuova [redacted].
BOVES - MAD. BOSCHI - villa a schiera libera su 3 lati - [redacted] - [redacted], 3 camere - doppi servizi - ampio seminterrato, giardino.
BOVES - [redacted] BOSCHI - in villa bifamigliare, da [redacted], cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, [redacted], giardino.
BOVES - MAD. BOSCHI - terre[redacted]bile di m² 1350 con volumetria m³ [redacted].
BOVES - [redacted] - casa a schiera con cortile e giardino. L. 220.000.000.
BOVES - MELLANA - alloggi a schiera: cucina, [redacted], 2-4 camere, bagno, cortile.
[redacted] - centro paese [redacted] nuova costruzione alloggi in condominio di varie dimensioni.
PEVERAGNO - VILLA: cu[redacted], [redacted], 4 camere, doppi servizi, [redacted], giardino. L. 430.000.000
PEVERAGNO - alloggio ristrutturato, [redacted], soggiorno, 2 camere, bagno.
PEVERAGNO - VILLA: [redacted], [redacted], 2 camere, doppi servizi, [redacted], giardino. 380.000.000.
[redacted] - lotto edificabile. 100.000.000
MONDOVÌ - SAN GRATO - terreno di mq. 45.000 con [redacted] ristrutturabili di mq [redacted].
BOVES - Alloggio: cucina, [redacted], [redacted], doppi servizi, cantina, [redacted], risc. aut.
BOVES - FONTANELLE - palazzina composta da: cucina, tre camere, doppi servizi, garages, giardino. L. 260.000.000.
BOVES - [redacted] - villa a schiera in struttura, [redacted], [redacted], 2 camere, doppi [redacted], [redacted].
BOVES - [redacted] **MAURO** - rustico [redacted] sui lati da ristrutturare con terreno di m² 4.000.

AFFITTASI 0171/380662 - [redacted]

BOVES - alloggi di varie metrature per residenti.
BOVES e dintorni - alloggi ammobiliati di [redacted] metrature (no residenti).
[redacted] - capannoni di mq.: [redacted] Fronte Strada.
[redacted] - centro paese alloggio: [redacted], tinello, salone m² 40, 2 came[redacted], bagno, [redacted].

DOTT. A. GIULIANO
[redacted] NIZZA, 36 - CUNEO
tel. 0171 - 681973 ufficio
0171 - 696500 abitazione
Cell. 0335 - 6889006

[redacted]

[redacted] - S. [redacted] - [redacted] rustico indipendente in bella posizione con 2 giornate di terreno.
CUNEO - Viale Angeli - Villa indipendente con giardino.
CUNEO - B. S. Dalmazzo - Palazzina [redacted] capannone e parcheggio fronte statale.
CUNEO - C.so Dante - Ristrutturato, 3 camere, salone, doppi servizi, cucina, finizioni [redacted] pregio, garage.
CUNEO [redacted] - Via Fenoglio - Alloggio soleggiatissimo, ultimo piano 180 mq., doppi servizi, lavanderia, risc. auton., con sovrastante mansarda [redacted] 100 mq. [redacted] 3 camere, soggiorno, bagno anche scorporabile con [redacted] cantine e due garages.
CUNEO - Centralissimo - Signorile - 3 camere - sala - [redacted] - doppi servizi - lavanderia - terrazzo 30 mq. - risc. autonomo - garage.
CUNEO - Vicinanze Viale Angeli - Bilocali da reddito con terrazza o giardino, posto auto, risc. autonomo.
[redacted] **- Spinetta** - Ville singola, aggregate e bifamigliari, nuova realizzazione, posizione panoramica.
SPINETTA - In parco secolare ultime [redacted] ville a schiera completamente indipendenti [redacted] ristrutturate.
[redacted] - Rustico ristrutturato [redacted] finiture di pregio indipendente panoramico, garages e ampio terreno.
S. CROCE DI VIGNOLO - Villa singola in costruzione e villa prestigiosa con [redacted] mq. di terreno.
CUNEO - Zona dogana - Nuovo: due camere, cucina, bagno, riscaldamento autonomo, soleggiatissimo.
[redacted] - San Rocco - [redacted] indipendente [redacted] mq. [redacted] prospiciente circonvallazione.

[redacted]

[redacted] **- Centralissimo** - Ultimo piano P.zza Europa. Cucina, salone doppio, camera, servizio, veranda - anche uso ufficio.

ML s.a.s. SERVIZI IMMOBILIARI
di T. Lamberti & C.
CUNEO - Corso Nizza, 41 - tel. e fax 0171.694.603
e-mail: ml.immobiliare@tiscalinet.it

VENDE

CUNEO - C.so Nizza - piano ammezzato - bilocale.
CUNEO - C.so Dante angolo Via XX Settembre - di recente costruzione mai abitato - bilocale uso ufficio o abitazione - possibilità [redacted].
CUNEO - SAN ROCCO CASTAGNARETTA - alloggio in piccolo condominio - ingresso - soggiorno - tinello e cucinino - camera - bagno - ripostiglio - cantina - garage - porzione di giardino - riscaldamento autonomo.
CUNEO - Via San Pio - ultimo piano - 2 camere - soggiorno - cucina - canti[redacted] e garage.
BORGO SAN [redacted] - zona Largo Argentera - alloggio 100 mq. circa - cantina [redacted] garage - attualmente occupato.
[redacted] - complesso [redacted] capannoni (mq. 1100).
ROBILANTE - centro - bilocale al piano rialzato.
TORINO - investimento - trilocale.
[redacted] **PERIFERIA** [redacted] **CUNEO** - In ottima posizione [redacted] di terreno [redacted] 900 mq. libero su quattro lati [redacted] casetta sovrastante - possibilità di costruire fino a [redacted].
BEINETTE - locali uso commerciale mq. 200 circa [redacted] possibilità cambio destinazione [redacted] eventuale sopralzo e coesistente terreno.
BOVES - collina - tra i castagni - recentissima abitazione [redacted] circa 2500 mq. di terreno - ideale 2ª casa.
[redacted] (S. BERNARDO) lotto terreno edificabile.
TETTI [redacted] - terreno edificabile.

AFFITTA

[redacted] **CUNEO:**
CUNEO - Via Scagliosi - 1° piano - ingresso - tinello [redacted] cucinino - soggiorno - [redacted] camere - servizi - cantina e garage.
[redacted] - ZONA CROCE ROSSA - alloggio mansardato panoramico - [redacted]na - soggiorno - [redacted] - doppi servizi - balcone e terrazzo - cantina ed autorimessa.
CUNEO - Via Bertolino - 3° ed ultimo piano - 2 camere - cucina - servizi [redacted] ampio terrazzo.
CUNEO - Via Fenoglio - 1° piano - ingresso - soggiorno - cucina - 2 camere - servizi - ripostiglio - cantina [redacted] posto auto.
CUNEO - Via Caduti sul Lavoro - 1° piano - [redacted] camere - soggiorno - tinello + cucinino - servizi - n. 2 ripostigli - cantina e garage. (libero da novembre)
CUNEO - ZONA OSPEDALE - 3° piano - cucina - [redacted] camere - [redacted] - ripostiglio - solaio [redacted] cantina.
CUNEO - MADONNA GRAZIE - Casa indipendente [redacted] giardino arredata o [redacted]

[redacted]

[redacted] **- NEGOZIO FIORI**
AFFITTO DI AZIENDA
MARKET (con giornali) - vicinanze Cuneo
GELATERIA in Cuneo centro - o vendesi attrezzatura ed arredi.

optima communication TIM
del lavoro
OPTIMA s.r.l. - Via Bra, 8 - Mad.Olmo - Cuneo
Tel. 0171.615454 - Fax 0171.61546T
e-mail optima@cnnet.it

LA STAMPA
PAGINA 39 GIOVEDÌ 2 NOVEMBRE 2000

CUNEO
E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 601120/0171 601136 FAX 0171 64402. CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS. TELEFONO 0171 609122. FAX 0171

Mercedes - Benz
GINO S.p.A.
CUNEO - ALBA - ASTI

NELLA VILLA DEL PADRE STEFANO LORENZI SI CONFESSA

«Volevo farla finita, non simulare un sequestro»

Stefano Lorenzi, ancora «rifugiato» nella casa del padre, senatore Luciano, a Vicoforte Mondovì, rompe il silenzio. Il giovane imprenditore si confessa: «Volevo farla finita e non simulare un sequestro». Poi non trattiene lo sconforto: «Forse chiuderò l'azienda. Non completerò mai l'installazione dell'impianto che ho inventato a Porto Torres. Ma voglio chiedere scusa alla Sardegna: non volevo far passare quella gente per quello che non è».

ALLE PAGINE NAZIONALI

Sono rimasti feriti anche tre coetanei che viaggiavano con il giovane (frequentava Ragioneria)

Veiturа fuori strada a Saluzzo Morto uno studente di 18 anni

SALUZZO

Ce l'ha fatta lo studente diciottenne Marco Dutto (abitante in via Martiri 30): è morto l'altra sera al «Santa Croce» di Cuneo dove era stato ricoverato in conseguenza di un incidente.

Il giovane (frequentava classe V di Ragioneria a Saluzzo) era rimasto ferito insieme con tre coetanei (il mantenese L. B. ed i saluzzesi A. A. e A. M.): l'auto sulla quale viaggiavano, una «Punto», è finita fuori strada martedì pomeriggio lungo la «provinciale dei boschi», in località Tetti Pertusio fra Martiniana e Saluzzo.

L'auto è capottata più volte ed è uscita di strada: Marco Dutto è stato trasportato in elicottero a Cuneo. I medici hanno disposto il ricovero in Rianimazione. Meno gravi, invece, le condizioni degli altri giovani.

Nell'apprendere la notizia della morte del loro compagno di classe, Paola Muraglia e Laura Barbero, piangendo, dano: «Marco era un leader, un trascinatore che nascondeva sotto la scorza del "duro" un cuore tenero. Si preoccupava di tenere sempre il morale alto a tutti. Gli piaceva al centro dell'attenzione, era molto disponibile, buono d'animo». La data dei funerali del giovane non è ancora stata fissata. (al. bu.)

Marco Dutto è deceduto nel reparto di Rianimazione dell'ospedale «Santa Croce» di Cuneo

Ieri sera dopo le 22 a Madonna della Riva alla periferia di Cuneo: caccia all'omicida

Spari di notte contro una coppietta in auto Lui (27 anni, di Fossano) ucciso, lei è ferita

Gianpaolo Marro

CUNEO

Omicidio ieri sera dopo le 22 a Madonna della Riva, alla periferia di Cuneo. Un giovane di Fossano, Giovanni Sacchi, 27 anni, che risiedeva in via Paloca 21 ed era originario di Alessandria, è stato ucciso probabilmente da un uomo che ha sparato colpi di pistola contro il finestrino dell'auto nella quale il ragazzo si era appartato con la sua fidanzata, Chiara Barale, di Cuneo, rimasta ferita al femore e a un braccio, e subito ricoverata all'ospedale Santa Croce.

L'allarme sarebbe stato dato misteriosamente al «118» attraverso un telefonino cellulare. E' stata subito avvisata la Volante della Questura di Cuneo: gli uomini sono giunti a Madonna della Riva in pochi minuti e hanno trovato la «Tipo» bianca parcheggiata nel controviale lungo la scarpata verso Madonna dell'Olmo, a meno di cento metri di distanza dal santuario. L'assassino avrebbe sparato a bruciapelo attraverso il finestrino della portiera anteriore destra: Giovanni Sacchi è stato raggiunto al viso ed è morto sul colpo. La polizia l'ha trovato riverso sul sedile reclinato in una pozza di sangue, mentre la fidanzata ferita gridava chiedendo disperatamente aiuto.

Immediata è scattata la caccia all'omicida, che gli inquirenti pensano un uomo di mezza età che probabilmente voleva fare rapina alla coppietta. «Non li conoscevo assolutamente» avrebbe urlato la ragazza ai primi soccorritori.

Tutta la zona è stata transennata e in pochi minuti illuminata dalle cellule fotoelettriche dei vigili del fuoco. Sono intervenuti anche i carabinieri, con l'istituzione di numerosi posti di blocco alla periferia della città.

Pochi mesi fa nella stessa zona vicino al santuario un era stato aggredito mentre portava a passeggio il cane. L'area di Madonna della Riva è scelta abitualmente da molte coppiette come luogo per rimanere in intimità, anche se in passato erano già accaduti altri episodi, seppur di minore gravità, dal momento che il territorio era usato frequentemente anche da clienti che si appartano con le prostitute.

Il movente-rapina, anche se le indagini saranno ovviamente sviluppate nelle prossime ore, appare il più verosimile. Il cadavere del giovane di Fossano è stato portato nella notte all'obitorio del cimitero di Cuneo, dove il medico legale ha subito eseguito la visita necroscopica.

La ragazza, che è stata operata immediatamente, sarebbe comunque fuori pericolo di vita.

Le forze dell'ordine (sul posto dopo pochi minuti c'era già una Volante) sono rimaste mobilitate tutta la notte

Sospeso il volo Roma-Levaldigi

Guasto al motore L'aereo non parte

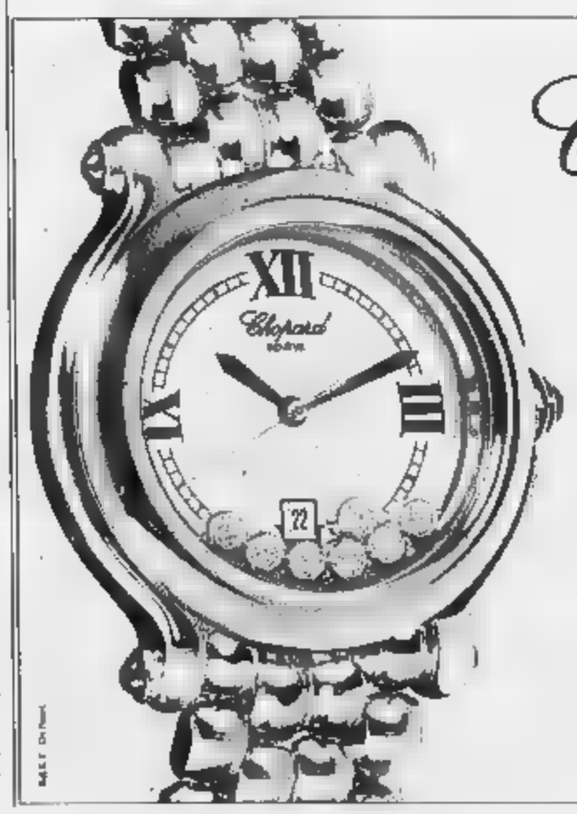
Dopo due ore d'attesa i passeggeri «dirottati» su Genova. Bus navetta

LEVALDIGI

Partenza da Roma-Fiumicino alle 20,30 e arrivo a Levaldigi alle 22. Le previsioni, l'altra sera tirunia della sorte la notte di Halloween, sono saltate a causa della rottura del motore. L'aereo così non è decollato e i novanta passeggeri, dopo due ore d'attesa, sono stati «dirottati» a Genova e successivo trasferimento in bus navetta a Levaldigi (arrivo pochi minuti dopo l'una): con un ritardo, rispetto al piano di volo,

A Fiumicino è mancata soprattutto l'informazione: i passeggeri erano già tutti nella zona attesa per l'imbarco e soltanto alle 20,40 hanno saputo dell'imprevisto. Nessuna comunicazione attraverso i display o all'altoparlante: il gruppo è riuscito a parlare con un addetto che ha spiegato il motivo dell'emergenza. E' iniziata così una trattativa telefonica fra i passeggeri e l'aeroporto di Levaldigi per trovare un'alternativa: il volo delle 22,10 per Genova con l'Alitalia (decollato poi alle 22,35). Non sono mancate difficoltà per via di ritardate comunicazioni sul trasferimento della clientela fra le due compagine (Alitalia e Eagle Airlines).

«Effettivamente - spiega la direttrice dello scalo cuneese, Marialucia Bisotto - c'è stata un'avaria al motore al momento dell'arrivo a Roma alle 19,30 del velivolo proveniente da Cuneo. I passeggeri sono stati "riprotetti" su altri aeroporti (Torino e Genova). Stamani, dopo la riparazione, il collegamento con Cuneo verrà ripristinato. Prime partenze alle 6,45. L'altra notte un tecnico della compagnia aerea è partito per Fiumicino per verificare il problema. Quindi è stato ordinato in Inghilterra il pezzo da sostituire. «Ci sono state difficoltà tecniche ulteriori - aggiungono allo scalo cuneese -: mancava una barra per trainare il velivolo e non si riusciva così a "rimessarlo" per poter aprire il motore e verificare il guasto». Nelle prossime settimane, intanto, il ritardo rispetto al previsto, arriverà a Levaldigi il secondo aereo della compagnia austriaca. Ma esistono ancora problemi legati a un «disciplinare». Nel frattempo, ieri, sono scattate le nuove tariffe: il biglietto per Roma (sola andata) costa 265 mila lire (la tariffa promozionale era di 180 mila). (g. p. m.)


Chopard
boiteldor GIOIELLI
CUNEO - Corso Nizza n°18
ALBA - Via Maestra n°32

NUOVO MICHELIN ALPIN
Il punto di riferimento per viaggiare in tutta sicurezza durante la stagione invernale.

marchisagomme
CUNEO - MADONNA DELL'OLMO
Via Maestri Lavoro n° 4/A-4/D - Tel. 0171.698.339 - 0171.412.288

Il finanziamento della Regione destinato anche all'adeguamento alle norme di sicurezza

Sedici miliardi all'ospedale di Savigliano

Si amplierà il Pronto soccorso. Nuova sala rianimazione

Piero Bertoglio
SAVIGLIANO

Ammonta a poco meno di 16 miliardi e mezzo lo stanziamento che il Consiglio regionale ha deliberato per l'ospedale «Santissima Annunziata», inserito nel nuovo programma straordinario d'interventi d'edilizia sanitaria per il 2000/2003.

Il contributo verrà utilizzato per lavori quali l'adeguamento a norme di sicurezza e umanizzazione del complesso ospedaliero, l'ampliamento del Pronto soccorso, nuova sala rianimazione, il blocco operatorio e lo spostamento del laboratorio di analisi.

Recentemente il direttore generale dell'Asl 17 ha fatto il punto sulla situazione dei lavori in corso al «Santissima Annunziata» e di quelli futuri: «Gli interventi sono consistenti - ha detto Antonio Fabbricatore - e vogliono rendere ancora più funzionale un'azienda che, insieme a quella di Cuneo, è una delle cinque in regione che non hanno presentato un disavanzo nel loro bilancio».

Entro poche settimane è prevista l'inaugurazione del reparto di Neurologia al quinto piano, dove sono stati ricavati 22 posti letto più quattro in terapia intensiva. Entro il primo semestre 2001 verrà ultimato il nuovo ingresso, che comprenderà la portineria e l'adeguamento dell'impianto antincendio del vecchio ospedale. «Per quanto riguarda il nuovo

A lato il direttore generale dell'Asl 17 Antonio Fabbricatore e sopra l'ospedale «Sanissima Annunziata»

Dea - ha aggiunto Fabbricatore -, la cui costruzione si è bloccata a causa di difficoltà finanziarie dell'azienda cui era stato affidato l'appalto, si prevede che venga ultimato entro la fine del 2001. Non tutto il male, però, viene per nuocere: il secondo progetto, infatti, prevede quattro sale operatorie, anziché le due inizialmente programmate, con il nuovo reparto di Rianimazione, il laboratorio analisi e la farmacia».

Gli altri interventi prevedono un nuovo centro di terapie psichiatriche e una residenza assistenziale a Racconigi, una spesa di 4,9 miliardi; il poliambulatorio a Fossano (3 miliardi), e la «piastra» con un nuovo Pronto soccorso, la radiologia e una sala operatoria a Saluzzo: costo 5 miliardi. [p. b.]

La prevenzione dei tumori

Giornata della ricerca sul cancro a Cuneo e in altre 61 città d'Italia

Laura Mondino
CUNEO

I dubbi e le domande della gente comune saranno i protagonisti domenica, in contemporanea in 62 Comuni di tutta Italia (il doppio rispetto allo anno) fra cui Cuneo, Biella, Novara e Torino per il Piemonte, in occasione della terza Giornata nazionale per la ricerca sul cancro. A promuovere l'iniziativa l'Airc, in collaborazione con la Cassa di Risparmio di Torino per le iniziative regionali e con le banche federate del Gruppo UniCredit per le attività a livello nazionale.

Al Centro Incontri della Provincia in corso Dante 41, alle 11, a disposizione del pubblico, ci saranno tre esperti del settore: Marco Merlano, primario della divisione di Oncologia al «S. Croce e Carle di Cuneo»; Manuela Lerda, medico di Medicina generale, e Luigi Naldini, ricercatore all'Istituto di Candiolo. Con loro si potrà dialogare per fare chiarezza su quanto di concreto è stato fatto e quanto ancora resta da fare nei campi della ricerca, prendendo spunto dalla domanda, anche tema dell'incontro: «E' possibile oggi prevenire il cancro intervenendo sul rischio?».

«Per un giorno - spiega Antonio Gatti, che è presidente della sezione cuneese dell'Airc - i ricercatori si rendono disponibili ad uscire dai confini delle loro città nella speranza di condividere non solo le competenze scientifiche ma anche le esperienze di vita e di lavoro. Per un giorno sentiremo un solo messaggio: fermare il cancro: un progetto ambizioso, certo, ma un obiettivo possibile».

Oltre all'informazione, l'iniziativa sarà un'occasione per la raccolta di fondi. «Fino al 30 novembre, recandosi presso le filiali della Crt - spiega Piero Burdese, direttore della sede cuneese -, lasciando una donazione almeno 20 mila lire, si riceverà una lampadina ad alta efficienza energetica, simbolo della luce per la ricerca e contributo dell'Enel».

LA VOCE DEGLI ARTIGIANI

Una qualifica alle aziende per partecipare agli appalti

In seguito alla chiusura dell'Albo nazionale costruttori, la Confartigianato Cuneo è impegnata nell'organizzazione di un servizio d'informazione e consulenze al fine di offrire la possibilità alle piccole e medie imprese di ottenere la qualificazione necessaria per partecipare agli appalti pubblici. Tale servizio si rivolge a circa 6 mila aziende della «Granda».

«Abbiamo organizzato una serie di riunioni nei vari uffici di zona della nostra associazione al fine di informare gli iscritti sulle nuove normative degli appalti - spiega Gianangelo Brovia, direttore della Confartigianato Cuneo -. Venendo meno l'Albo nazionale costruttori le imprese che vogliono partecipare a gare di appalto con importi superiori a 150 mila euro (290 milioni) dovranno essere qualificate da una struttura privata denominata Soa (Società organismo di attestazione); l'attestato verrà rilasciato in base a determinati requisiti previsti dalla legge. Per far fronte a questa svolta epocale nel settore dell'assegnazione dei lavori pubblici abbiamo deciso, come Confartigianato Cuneo, di attivare una raccolta dati delle imprese che fanno riferimento alla nostra associazione in modo tale da anticipare le possibili richieste delle Soa costituite sul territorio nazionale, ma non ancora autorizzate ad operare. Le informazioni fornite dalle imprese, tramite la compilazione di una serie di questionari predisposti dai funzionari della Confartigianato, verranno registrate con un sistema meccanografico. Questi dati saranno molto utili alle aziende per consentire l'immediata verifica di sussistenza o meno dei requisiti minimi per partecipare alle gare di appalto. L'elaborazione di queste informazioni consentirà di fornire ai soci importanti servizi come l'assistenza per le pratiche di qualificazione attraverso le Soa, informazioni su Artigiancassa (società di attestazione nazionale, riferimento privilegiato per le aziende artigiane che intendono qualificarsi), consulenza specifica alle aziende per la qualificazione alla qualità secondo le norme Iso 9000, consulenza pratiche per la partecipazione a gare in regime transitorio. L'ufficio Categorie della Confartigianato Cuneo è a disposizione per qualsiasi informazione sul servizio».

Il nuovo decreto sugli appalti definisce i criteri di qualificazione Soa per lavori di importo superiori a 290 milioni di lire; per interventi il cui valore risulta inferiore a questa soglia il legislatore ha previsto l'istituzione di una sorta di qualificazione che dovrà essere rilasciata da parte degli enti pubblici appaltanti.

Questa complessa normativa rende di fondamentale importanza per la Confartigianato garantire un servizio di informazione a favore delle imprese sul tutte le novità relative alle procedure di qualificazione. A seconda degli importi varia la scadenza della dimostrazione dei requisiti; attualmente l'unica cosa certa è che fino ad un miliardo di lire (516457 euro) non sarà necessaria la certificazione Iso 9000 integrazione dell'attestazione Soa.

DISAGI CAUSATI DAL CANTIERE EST-OVEST

Aiuti ai commercianti di corso Gramsci

Un piano d'interventi a sostegno delle attività artigianali e commerciali i cui negozi e laboratori si trovano lungo il cantiere Est-Ovest. La questione è stata il tema della commissione Bilancio e Commercio convocata in municipio. Intanto il comitato di quartiere Gramsci organizza mercoledì 8, alle 21, alla Media «Da Vinci» un'assemblea sui disagi dovuti ai lavori in corso Gramsci e via Tiziano, oltre alla questione delle case da abbattere e alla rivoluzione del traffico.

Pradleves: costituito l'ente, resta la divisione

Cooperativa Castelmagno senza produttori del paese

PRADLEVES

E' stata costituita la cooperativa che si occuperà della gestione del caseificio per la produzione di castelmagno, in fase di realizzazione alle porte Pradleves. All'operazione non hanno, per il momento, aderito i produttori del tipico formaggio dell'alta Valle Grana che operano nel Comune di Castelmagno, da sempre contrari al progetto.

La cooperativa 9 soci: l'azienda fratelli Durbano, con sede a Frise di Monterosso Grana; Giovanni Battista Durbano, Frise; Livio Lerda; Dario Martini; Alberto Martini (tutti di Pradleves); Costanzo Arneodo, borgata Sarusin di Monterosso; Mario Falco, borgata Cascinetta di Monterosso; Angelo Arneodo, borgata Frise; Comunità Montana Valle Grana.

Presidente è Mario Falco. Fanno parte del Consiglio d'amministrazione Alberto Martini, Angelo Arneodo, Alessandro Verardo (presidente della Comunità montana), Adriano Brondetta (assessore all'Agricoltura della Comunità montana). Il Collegio sindacale è formato da Giovanni Battista Durbano, Paolo Madala, Livio Zampedri. Sindaci supplenti: Diego Deidda (vice presidente della Comunità montana) e Aldo Durbano. «Con la cooperativa di gestione - spiega Alessandro Verardo - abbiamo compiuto un altro importante passo verso il caseificio che dovrebbe essere operativo in primavera. Tra i soci ci sono giovani allevatori della valle. Speriamo nell'adesione anche dei produttori che lavorano nel Comune di Castelmagno. Nel momento in cui un loro rappresentante vorrà far parte della cooperativa prenderà il posto Angelo Arneodo nel Consiglio d'amministrazione, che è disposto a rassegnare le dimissioni». [c. g.]

Il presidente della Comunità montana Valle Grana Alessandro Verardo è fra i promotori del caseificio per la produzione del Castelmagno

Da domani a Cuneo

Un ciclo d'incontri dedicati a Utopia e pensiero politico

CUNEO. Domani, alle 17, al Lovera Palace di via Roma, inizia il ciclo d'incontri dedicati al tema dell'Utopia nel pensiero politico.

In una società quanto mai incerta nelle sue aspettative, si va ora alla scoperta del valore trainante dell'Utopia. In apertura l'intervento di Alberto Bosi, studioso di filosofia e autore di erose pubblicazioni, sul tema: «Utopia onnipresente e introvabile». Seguirà martedì 21 novembre Graziano Lingua, Università di Torino, che presenterà «La fine del tempo nel pensiero del XX secolo», un tema particolarmente sentito dallo studioso cuneese.

Lunedì 4 dicembre sarà la volta di Giovanni Filoramo, docente di storia del Cristianesimo all'Università di Torino, con «Utopia della gnosi».

Infine a conclusione del ciclo è previsto l'intervento di Jean-Michel Galy, docente all'Università di Nice-Sophia Antipolis con un tema di particolare interesse: «Atlantide ou l'Utopie dans l'antiquité». [m. v.]

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

LETTERE AL GIORNALE

Un po' di tolleranza anche per gli animali

Faccio riferimento all'ennesima lettera apparsa «La Stampa» con argomento solito e petulante su quelle creature meravigliose e indifese, che purtroppo non sapendo né leggere né scrivere, non possono rispondere a tono: il cane. Definizione: vivente, dotato di grande intelligenza, di immenso rispetto per i suoi simili, anche per quell'animale a due zampe che si chiama uomo, dotato di un cuore che batte come in ogni essere vivente: privo dell'educazione sociale, esattamente come un cucciolo d'uomo.

Sono stanca di essere guardata per strada come un criminale inquinatore, a qualcuno sembrerà strano, ma io e la mia dolce cagnolina non abbiamo mai seminato feci maleodoranti per Cuneo, oppure come una pazza, solo perché io parlo lei e la tratto essere vivente dotato di cuore e di cervello.

Forse non i cani ad es maleducati inquinatori; s che se gli animali in genere fossero maleducati, ignoranti come gli esseri umani, le foreste sarebbero delle immense discariche, invece quest'ultime sono luoghi salubri e meravigliosi, anche abitate in prevalenza da esseri viventi che però hanno difetto di essere umani, e per lo meno non si permettono di giudicarli ogni secondo.

Vorrei soltanto dire, a quelle persone, così accanite nella battaglia contro noi proprietari di cani (pardon, genitori di cani), che volgessero uno sguardo anche verso se stessi e i loro figli umani, forse si renderebbero conto che una cacca di cane è un muro imbrattato, un androne di un palazzo profanato da feci umane, un bagno di un locale pubblico sporcato da un ubriaco con problemi di stomaco, un semplice cassonetto straripante di pattume vario non selezionato.

Non giudicate sempre i più indifesi. Chi non possiede un animale non sa quanto amore si dà e si riceve da essi.

E non giudicate se non sapete se quello è l'unico amore che può dare e ricevere una donna che per figlio può permettersi solo un cane! Sono l'orgogliosa, felice, appagata «mamma di Lilli».

Gabriella Rora, Cuneo

«Bella la mostra in Santa Chiara»

Siamo un gruppo di anziane signore che hanno visitato con vero piacere la mostra che è conclusa domenica nell'ex chiesa di «Santa Chiara» nel cuore del centro storico di Cuneo. Vogliamo dire un grazie di cuore ai ragazzi che con tanta pazienza hanno elaborato disegni davvero belli, raccolto fotografie, trovato oggetti del tempo che fu. E grazie alla Pro natura e al Fai per aver dato la possibilità a noi anziani tornare almeno per un giorno ai tempi della nostra giovinezza, che non abbiamo dimenticato specie per quei momenti di gioia e spensieratezza che proprio i giochi ci hanno dato.

Speriamo che questa bella iniziativa si possa ripetere e che vengano di nuovo coinvolti i ragazzi perché le loro spiegazioni sui giochi e su quanto abbiano potuto ammirare sono state davvero preziose, intelligenti e sovente divertenti.

Seguono cinque firme, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Corso Nizza 11, Cuneo
Fax: 0171/64402
cuneo@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: telefono 0171. 66.444; **Alba:** telefono 0173. 316 313; **Crl** tel. 0171. 441.744; **Alberetto Torre:** tel. 0173.520.144; **Bagnolo Piemonte:** tel. 0175. 392.836; **Barge:** 0175. 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** tel. 0171. 260.013; **Bra:** tel. 0172 423.370; 42.01; **Busca:** tel. 0171. 945.455; **Caraglio:** tel. 0171 619.102; **Ceva:** tel. 0174. 72.; **Demonte:** tel. 0171. 95.115; **Dronero:** tel. 0171. 916.333; **Fossano:** tel. 0172. 699.111; **Garessio:** tel. 0174. 81.063; **La Morra:** tel. 0173. 50.118; **Limone:** tel. 0171. 929.113; **Mondovì:** 0174. ; **Monforte d'Alba:** tel. 0173. 787.313; **Monticello d'Alba:** tel. 0173. 64.319; **Moretta:** tel. 0172. 911.010; **Morozzo:** tel. 0171. 772.555; **Neive:** tel. 0173. 677.407; **Nizza Belbo:** tel. 798.388; **Ormea:** tel. 0174. 393.090; **Paesana:** tel. 0175. 987.477; **Peveragno:** tel. 0171. ; **Racconigi:** tel. 0172. 84.644; **Saluzzo:** tel. 0175. 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** tel. 0141 840.688; **Sommariva del Bosco:** tel. 0172. 551.02; **Savigliano Crl:** tel. 0172. 717.107; **Vinadio:** tel. 0171. 959.126.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; **Centralino:** 0171. 443.411 ;
Stradale: Cuneo: tel. 0171. 608.811; **Ceva:** tel. 0174. 70.55.11; **Saluzzo:** tel. 0175.211.611; **TO-SV** telefono (0172) 485.311.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Bottasso*, via Caraglio 4, tel. 0171.692.398.
Per gli altri Comuni la farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche urgenti.

Alba: *Panasso*, via Cavour 7, tel. 0173. 440.400

Bra: *Bianchi*, via Vittorio Emanuele 149, tel. 0172 412.209.

Fossano: *Rotondo*, via 1, telefono 0172 60.544

Mondovì: *Santa Maria*, piazza Monteregale 4, tel. 0174 42.290.

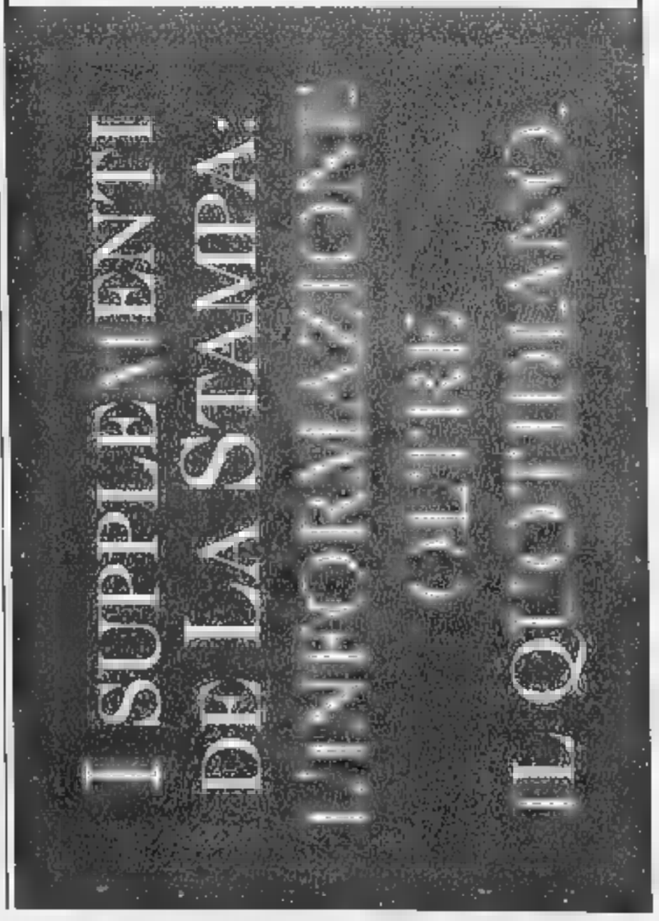
Saluzzo: *San Martino* corso Piemonte 8, telefono 0175 42.242.

Savigliano: *Peschetta* piazza Santarosa 65, tel. 0172.712.978

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva

Cuneo 01 oppure 0171.260013; **Usl di Alba** 0173.316.316; **Usl di Borgo San** 0171. 269.632; **Usl di Bra** 0172.420.279; **Usl di Ceva** 0174.7231; **Usl di Dronero** 0171.269632; **Usl Fossano** 147817817; **di** 550.111; **Usl di Ormea** 0174 391.110; **Usl di Saluzzo** 147817817; **Usl di Savigliano** 147817817.



A Fossano si vuole chiudere a Ferragosto 2001 per manutenzione straordinaria

Michelin, «no alle ferie forzate»

Operai contestano la proposta dell'azienda

Luigina Ambrogio

«Ferie a ferragosto? No, grazie». I lavoratori della Michelin (766 dipendenti) contestano l'ipotesi di chiudere lo stabilimento nella settimana centrale di agosto. La proposta aziendale nasce dall'esigenza di poter svolgere una manutenzione straordinaria degli impianti, ma il Consiglio di fabbrica punta i piedi: «In questo modo - dicono gli operai - l'azienda impegna anche i pochi giorni di ferie "libere", quelle che possiamo chiedere quando ne abbiamo bisogno. Già tutte le altre ferie sono calendarizzate in base alle esigenze dell'impresa; non possono bloccarci anche quelle».

La questione è stata discussa in un incontro del Consiglio di fabbrica con la direzione, fissato per definire punti della piattaforma rivendicativa.

Nello stabilimento Michelin di via Torino (Cussanio) gli impianti si fermano solo in occasione di alcune particolari festività; non c'è tempo, quindi, per la manutenzione accurata degli impianti. Di qui l'esigenza di fissare una chiusura straordinaria, il prossimo anno. «È un fatto di - dice Sergio Ferrero, responsabile del personale -; non si può fare un buon lavoro di fermare tutti gli impianti. La manutenzione ordinaria si può fare approfittando delle festività, ma quella straordinaria ha bisogno di più tempo. La settimana centrale di agosto ci sembra momento ideale, anche per i lavoratori. Quest'anno, tra l'altro, Ferragosto cade di mercoledì, quindi i giorni sottratti alle "ferie individuali" sono pochi».

Lo stabilimento di via Torino a Cussanio dove lavorano dipendenti gli impianti si fermano soltanto in occasione di alcune festività Non ci sarebbe tempo quindi per una manutenzione accurata degli impianti Di qui nasce secondo la direzione Michelin l'esigenza di fissare un'interruzione totale e straordinaria della produzione nel 2001

I lavoratori pensano così. Quelle ferie «forzate» li costringono a rinunciare ad altrettante giornate di riposo distribuite su tutto l'anno, utilizzabili al bisogno. «L'azienda ci ha proposto di ricavare altri giorni di ferie attraverso il recupero turni - dicono -: ciò significa sacrificare qualche giorno di riposo, tra turno e l'altro, per avere un monte da utilizzare quando ce n'è necessità. Noi non siamo d'accordo. Quest'esigenza doveva essere presentata quando si è definito l'accordo sui turni. Altrimenti gli accordi cosa si fanno a fare?»

Intanto i lavoratori lamentano la mancata distribuzione del calendario delle ferie, che avrebbe dovuto arrivare a fine settembre. Ma fin quando non sarà risolto il problema della chiusura di Ferragosto, non si potrà stilare il calendario individuale. «Noi abbiamo bisogno per organizzare la nostra vita alle famiglie - dicono gli operai -; questo ritardo crea molti problemi».

Lunedì è fissato un nuovo incontro tra direzione aziendale e la rappresentanza sindacale per dirimere la questione. «Per venire incontro alle esigenze dei lavoratori - conclude Ferrero - proporremo di chiudere solo da mercoledì al sabato».

Polemiche in Consiglio e negozianti divisi

Saluzzo forse spegne le luminarie a Natale

Debarti

SALUZZO

La vicenda della mancata illuminazione delle vie cittadine nel periodo natalizio approda in Consiglio comunale. A chiedere spiegazioni al sindaco, Stefano Quaglia, su questa iniziativa del comitato manifestazioni dell'Associazione commercianti esercenti, sono i tre consiglieri di Forza Italia. I tre esponenti «azzurri» (l'ex-candidato sindaco, Gian Marco Gastaldi, Carlo Savio e Rinaldo Oliverol chiedono al primo cittadino «se e quali provvedimenti intenda adottare per risolvere la situazione e contribuire all'abbellimento della città nel periodo natalizio». I tre esponenti di Forza Italia fanno notare come i costi dell'illuminazione siano ingenti. Peraltro, il comune, in questi anni, ha sempre partecipato all'iniziativa, erogando un contributo per la fornitura dell'energia elettrica (nel 1999, la somma ha superato i 10 milioni). E non è mancato il sostegno dei privati.

La decisione di non più illuminare le vie del centro è scaturita nelle scorse settimane da una riunione del comitato manifestazioni dell'Ascom, for- la protesta, perché una parte dei commercianti cittadini ha versato, in questi anni, la quota necessaria (circa 250 mila lire) per realizzare l'evento. «La nostra decisione è stata molto sofferta - ha spiegato Gabriella Nardo, titolare del negozio «Turisport» - e vuole stituire un segnale». «La situazione, al momento è in una fase di stallo» precisa Gian Marco Pellegrino, assessore al Commercio e turismo, anch'egli commerciante. «L'Amministrazione comunale mancherà di valutare l'opportunità di adeguare l'ammontare del proprio contributo,». Non si esclude che, in mancanza di un cambiamento di posizione, gruppi di commercianti, riuniti secondo le strade in cui si trovano i loro esercizi, allestiscano proprie illuminazioni e momenti di animazione. Nei prossimi giorni sarà presentata al pubblico la lotteria che parte da metà novembre e dura fino a Natale, in cui sono posti in palio un'auto, viaggi e altri premi.

Dall'alto l'«azzurro» Gian Marco Gastaldi e il sindaco Stefano Quaglia

DALLA GRANDA

COSTIGLIOLE SALUZZO

Medie intitolate don Begliardo

Saranno intitolate da don Giorgio Begliardo, parroco dal '72 all' 81, le Medie: lo ha deciso il Collegio docenti. [al. bu.]

PIASCO

Con 300 milioni amplia la strada provinciale

La Provincia spenderà 300 milioni per allargare la strada provinciale di Val Varaita tra il ponte Rio Torto e l'abitato Piasco. Lavora la ditta Silte di Mondovì. [al. bu.]

Messa in suffragio dei piloti precipitati

Stamani, alle 9,30, nella chiesa di San Rocco, messa in suffragio dei piloti Paolo Ercolani (di Rimini) Piero Giraldo (di Montefiascone), precipitati con un Tornado in località Fontana delle Meraviglie nel '93. Una corona d'alloro sarà deposta alle 11 al cippo che li ricorda, sul colle San Bernardo. [s. c.]

SAVIGLIANO

Fermate dai carabinieri quattro prostitute dell'Est

I carabinieri hanno fermato e accompagnato ma per l'identificazione quattro prostitute provenienti da Paesi dell'Est. Clandestine e prive di documenti, sono state fotosegnalate e inviate alla questura di Cuneo per l'espulsione. [p. b.]

SAVIGLIANO

Venti contravvenzioni per guida senza cintura

I carabinieri hanno elevato 20 contravvenzioni per guidare senza cintura di sicurezza. Un giovane torinese, F.D., 30 anni, è stato denunciato per guida in stato di ebbrezza, con ritiro della patente; M.M., 27 anni, è stato colpito dallo stesso provvedimento (sostanze stupefacenti). [p. b.]

TRINITA'

Branco di cinghiali attraversa il paese

Spaventato da due squadre di cacciatori, un branco di cinghiali ha attraversato il paese. Accerchiati dalle «doppiette», gli animali hanno seguito la ferrovia per tratto, dirigendosi poi nel parco e fuggendo. [a. p.]

DRONERO

Chiusa la c alla pernice bianca

Il Comprensorio alpino Cn3 (Valli Maira e Grana) ha annunciato la chiusura della caccia alla pernice bianca per il raggiungimento della quota prevista dai piani di abbattimento. [o. g.]

DAMIANO MACRA

Quarta lezione del corso di comunicazione

Oggi, dalle 14,30 alle 18,30, nella sede della Comunità montana Val Maira, 4ª lezione del corso comunicazione, marketing e merchandising. [c. g.]

CUNEO

Intervento del sen. Brignone sullo smaltimento carcasse

Il senatore Guido Brignone (Lega) ha presentato una mozione sulla questione dello smaltimento delle carcasse degli animali morti in stalla, sottoscritta da altri 35 colleghi di tutte le forze politiche. [g. d. m.]

Mondovì approva all'unanimità il piano

Funicolare, l'ok definitivo Sarà pronta entro il 2004

MONDOVI'

Il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità l'accordo di programma per la realizzazione della funicolare Breo-Piazza. Il costo della ristrutturazione per storico ammonta a 11 miliardi 700 milioni. La spesa sarà ripartita fra i tre enti firmatari dell'intesa, suddivisa sugli esercizi finanziari prossimo triennio per la Regione, alla quale va la quota più consistente, con 7 miliardi. Il Comune investirà miliardi e 700 milioni in due i: di questi, miliardi vengono da un contributo erogato Fondazione della Cassa di risparmio di Cuneo. Anche la Provincia parteciperà con un intervento da un miliardo (500 milioni nel 2001, altrettanti nel 2002).

I lavori dovranno cominciare entro il 2002 e terminare per il ogni eventuale ritardo dovrà essere giustificato dalla Regione in maniera preventiva. Il Comune dovrà occuparsi delle questioni burocratiche per lo svolgimento della gara d'appalto e l'affidamento delle opere.

L'assessore ai Lavori Pubblici in Comune a Mondovì Livio Viglietti ha fornito chiarimenti tecnici sulla realizzazione del nuovo impianto

Il documento è stato esaminato e approvato con il voto favorevole di tutte le forze politiche, i rappresentanti, durante il dibattito, hanno chiesto all'assessore ai Lavori Pubblici, Livio Viglietti, alcuni chiarimenti di ordine tecnico sulla realizzazione del nuovo impianto. Il progetto di ripristino della vecchia «fune», ferma dal 1975, è stato curato dallo studio «Syntagma» di Perugia, che si è aggiudicato la gara di appalto.

Tornando risalire dopo un quarto di secolo la collina da Breo a Piazza, il «trenino» coprirà una distanza di circa 200 metri.

I lavori già iniziati

Garessio restaura la torre mozza dei saraceni

GARESSIO. La società «Immobiliare Garessio» ha iniziato i lavori sistemazione, trasportando gran parte dei materiali dorso di mulo, dell'impervio sentiero che sale da frazione Barchi alla «torre mozza dei saraceni». «L'intervento - spiega il sindaco Luigi Sappa - oltre a migliorare la via di accesso, permetterà di sistemare barriere di protezione lungo il percorso e di mettere in sicurezza l'imponente struttura. Sempre su progetto dell'architetto cebano Alessandro Nan e con i contributi di Gal Mongioie, Fondazione Crc Lions Club Mondovì e Alpi Marittime, torre verrà anche illuminata».

Servita da un passaggio strettissimo e da una sola entrata, la torre era considerata una roccaforte inespugnabile: guarnigioni di saraceni uscivano per devastare rubare. Tutto questo finché un certo Zitta, di villaggio Berchi, riuscì a introdursi nel rocciosa» con uno stratagemma. Poi, durante la notte, uccise l'unica sentinella lasciata di guardia ed attese degli «indesiderati ospiti» ricacciandoli uno uno nel sottostante precipizio. [s. c.]

Domani i funerali

Morto professore grande dell'antiquariato

Giorgio Giaudo (61 anni) appassionato di archeologia e studioso di latino era titolare con la moglie di un negozio di mobili antichi in Emanuele Filiberto

CUNEO. Si svolgono stamani alle 10,30, nella chiesa del Sacro Cuore, i funerali del professor Giorgio Giraudo, morto di cancro all'età di 61 anni. Insegnante in pensione di Matematica e fisica, studioso di latino, appassionato di archeologia, Giorgio Giraudo dedicato negli ultimi vent'anni a quella che era stata da sempre la sua passione, l'antiquariato, passione condivisa con la moglie Anna e il figlio Andrea con i quali aveva aperto molti anni fa il negozio di via Emanuele Filiberto. L'altra figlia, Carlotta, è avvocato a Torino. [r. s.]

Senza polifosfati

Salumi di Venasca saranno venduti anche in Argentina

VENASCA. Il salame cotto «Materina», i prosciutti nostrani, pancetta coterna ben stagionata, il «Freilì», i salami crudi insaccati in budello naturale ed ottenuti da spalle e pancette fresche di suini nazionali, la fesa bovine, la porchetta al forno e gli altri prodotti del Salumificio Brizio di Venasca, finiranno in Argentina.

A Cuneo è stato siglato un accordo fra l'importante salumificio di Venasca (che conta una trentina di dipendenti) e la delegazione argentina proveniente dalla provincia di Missiones.

Marina Ghigo, contitolare del Salumificio di Venasca, spiega: «Mio marito in Argentina proprio in questi giorni, per verificare la fattibilità della collaborazione, fornitura di macchinari e studiare le possibili iniziative commerciali».

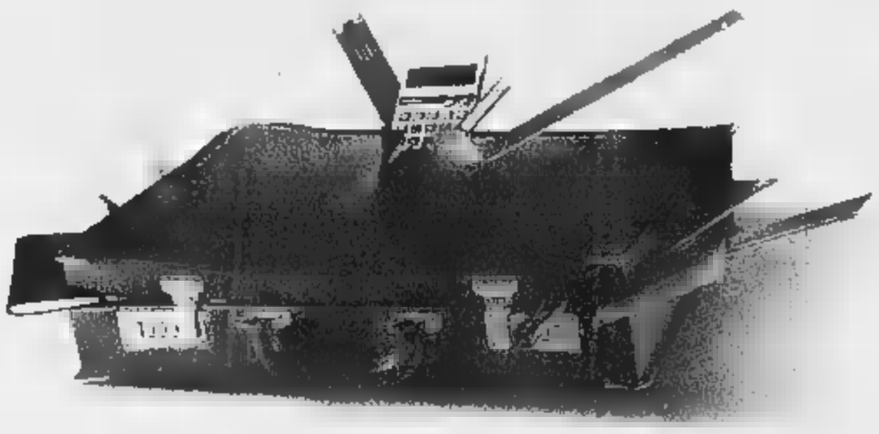
E' certo, sin d'ora, che agli argentini saranno spiegati «segreti» lavorazione dei salumi di Venasca, prodotti senza uso di polifosfati e sulla base di un'antica tradizione iniziata nel 1939 da Matteo Brizio». [al. bu.]

Dal 10 al 12 novembre

Mondovì domani spiega come sono i «Peccati di Gola»

L'assessore al Turismo del Comune di Mondovì Gianni Ferrero è fra i principali promotori della seconda edizione della rassegna enologica e gastronomica

MONDOVI'. Domani, alle 17,30, l'istituto alberghiero «Giolitti» ospiterà il convegno «I peccati gola» per presentare la seconda edizione della rassegna enogastronomica, in programma Piazza dal 10 al 12 novembre. Il sindaco Riccardo Vaschetti e l'assessore al Turismo Gianni Ferrero hanno annunciato la presenza del braidese Carlin Petrini (presidente di Arcigola Slow Food), accanto a giornalisti, al preside Fulvio Romano e Piercarlo Grimaldi (docente universitario e antropologo). [p. s.]



INTEC PROGETTI. SE GLI UFFICI VI VAN STRETTI.

È bello diventare grandi, aggiungere scrivanie, uffici, reparti, uno dopo l'altro.
Ma se oltre la vostra personale soddisfazione sentite anche
il fiato allo stretto, chiamateci. Siamo maestri nell'interpretare lo spazio
e nel ridisegnarlo seguendo le vostre evoluzioni.
Dalla progettazione all'engineering fino agli allestimenti chiavi in mano,
dai sistemi di pavimentazione alle pareti mobili, dai controsoffitti agli arredi,
Intec Progetti ha come l'obiettivo di diventare partner di aziende che
Il nasce dall'esperienza pluriennale di Intec,
azienda leader in Italia il mondo per i pavimenti sopraelevati.

JUNIOR COMUNICAZIONE

Numero Verde
800-016325

INTEC PROGETTI
DIVISIONE CONTRACT
Show-room: Via Vittorio Emanuele, 140 - Sommariva Bosco (CN) - Italia
Tel. 0172.560055 - Fax 0172.560683

CUNEO - S. ROCCO
C.SO FRANCIA 14
MONTI SPORT
ABBIGLIAMENTO
ARTICOLI SPORTIVI
CAMBIARE CONVIENE!
SCI SCARPONI
ATTACCHI
SCONTI dal 30% al 60%
VENDITA PROMOZIONALE DAL 21/10/00 AL 25/11/00 AUT. SINDACO PROT. 6205 DEL 13/10/00
ORGANIZZAZIONE itema ALBA Tel. 0173-281613
Internet www.itema-alba.it e-mail: itema@tin.it

www.diaonordovest.it
LA STAMPA

La qualità ha bisogno della vostra attenzione

C'è un nuovo indirizzo a disposizione dei consumatori che cercano prodotti alimentari di qualità.

Sulla Statale Genola-Savigliano, proprio sul lato dello stabilimento Piemonte Latte visibile dalla strada, ha aperto i battenti un bellissimo negozio, dove potrete trovare:

Savigliano
Via Cuneo 41/C
tel. 0172.21567
Genola
Lavaldigi

BovinlangA

• la carne Coalvi dei bovini di razza Piemontese, provenienti dalla Langa, allevati dai soci della Cooperativa Bovinlanga e venduti con il supporto del nuovissimo sistema di etichettatura elettronica, tale per cui ogni grammo di carne che acquistate può raccontare la sua "storia" attraverso lo scontrino emesso dalla bilancia;

• tanti prodotti tipici tra i quali spiccano formaggi a Denominazione di Origine Protetta del Piemonte, funghi e tartufi, prodotti da forno ottenuti con farine biologiche, vini piemontesi.

Naturalmente Piemonte latte

REGIONE PIEMONTE Spirito Europeo
Coalvi CO.ALVI. RAZZA PIEMONTESE Oro rosso

Dopo i successi del Salone del Gusto al Lingotto le proposte di aziende e artigiani cuneesi conquistano i critici di tutto il mondo

In trionfo l'enogastronomia di Langa

Vino, ma anche l'emergente birra e i grandi formaggi

TORINO

Applausi al Salone del Gusto, un trionfo dell'enogastronomia di qualità, un evento capace di dare un'ulteriore iniezione di energia a tutte quelle iniziative a tutela di quei prodotti di qualità che non è più possibile chiamare «di nicchia». Ma il cuore di un'iniziativa vincente - sempre più mondiale - è in provincia di Cuneo.

Il formaggiaio più apprezzato? Beppino Occelli di Farigliano considerato una tappa fondamentale nel Salone dal ministro dell'Ambiente, Willer Bordon. L'emergente? Teo Musso di «Le Baladin» di Piozzo che con le sue birre ha conquistato i critici di tutto il mondo. Le sorprese? Giacolino Gillardi di Farigliano - già noto per il dolcetto «Cursalet» - ha conquistato i «tre bicchieri» con il suo «Haria», uno sirah in purezza cresciuto nella langa monregalese. Positiva anche l'esperienza delle brave grappiste de «La spiritosa» di Monterosso Grana.

Un successo anche per i prodotti biologici del Cuneese con la roerina «Cascina del Cornale» scelta da Alice Waters, una delle più apprezzate chef della cucina americana in quel di San Francisco, per la spesa in vista di una «bagna cauda» a stelle e strisce. E l'elenco prosegue con le cantine, l'elenco delle protagoniste del Salone è lunghissimo e in molti casi le grandi etichette, da Ceretto alla Marchesi di Barolo, Da Gaja a Elio Altare sono state esaltate anche dai grandi eventi del territorio, le cene che hanno portato il Salone in tutto il Piemonte.

Tra le altre scegliamo quella che, forse, ha richiesto più «coraggio automobilistico», sabato sera 28 ottobre, per arrivare in alta Valle Maira, con una quindicina di chilometri di curve finali prima dell'approdo a «Lou Sarvanot» di Stroppo. Coraggio che è stato ripagato da una serie di piatti «occitani» di straordinaria piacevolezza, intelligenza e «inventiva», preparati dalla cuoca Silvia Massarengo e serviti in sala (con spiegazioni e chiarimenti anti-banalità) dal marito Paolo Rovera. Si tratta di una coppia di giovani che ha fatto una scelta «territoriale» difficile, rimanendo in alta valle: ma sono così bravi che vale la pena andarli a trovare.

A sinistra il birraio Teo Musso di «Le Baladin», sotto Alice Waters al lavoro con i ragazzi dell'Alberghiero di Mondovì e Dronero. A destra gli studenti del Guala di Bra, Beppino Occelli con il ministro Willer Bordon e il «3 bicchieri» Giacolino Gillardi con la famiglia

Studenti protagonisti

Da Verzuolo, Mondovì Dronero, Moretta e Bra

TORINO. Il Salone del gusto è stato il trionfo delle professionalità emergenti della provincia di Cuneo. Se al Lingotto tutto è andato bene buona parte del merito va anche ai ragazzi dell'istituto alberghiero di Mondovì, con la sede distaccata di Dronero, che sono stati al fianco dei grandi cuochi del Salone, degli studenti del «Guala» di Bra, fondamentale supporto logistico, dello staff dell'istituto lattiero e caseario di Moretta e di 24 studenti dell'Istituto Professionale per l'Agricoltura di Verzuolo che hanno animato i presidi della «Gallina bianca di Saluzzo» e delle «vecchie mele piemontesi». (r. s.)

L'azienda è fallita e 140 dipendenti sono in cassa integrazione

La solidarietà di tutti i braidesi con le lavoratrici della «Faber»

BRA

Preoccupazione in città alla notizia della firma del decreto di fallimento della Faber: 140 dipendenti sono in cassa integrazione straordinaria. Il sindaco Franco Guida dice: «Quello che è successo alla Faber chiude una vicenda che si trascinava da una decina d'anni, fin dai tempi in cui sedevo sui banchi del Consiglio e sentivo l'allora sindaco Roberto Dellarole parlare della crisi di questa azienda, vanto della città. Sono molto vicino a tutte le lavoratrici, che vedono messa a repentaglio la loro situazione sia dal punto di vista economico, sia per il mantenimento del loro posto di lavoro. Vorrei però anche rassicurarle sul fatto che il Comune ha finora fatto e continuerà a fare tutto quanto in suo potere per trovare una soluzione meno dolorosa per tutti. Sono anche convinto che il fallimento non vada letto solo in chiave negativa, poiché da esso potrebbero nascere situazioni positive».

Aggiunge l'assessore al Lavoro, Gianni Comoglio: «Abbiamo già incontrato parte della proprietà della Faber, di Profana e di Gb confezioni. Abbiamo discusso l'attuale situazione e, preso atto di una disponibilità di Profana e Gb confezioni (consociate Faber) a rilevare l'azienda, abbiamo abbozzato un eventuale piano di riassorbimento di parte del personale (circa 60 addetti, 40 dei quali alla ditta Profana e 20 alla Gb confezioni). Dopo l'incontro ho informato tutti i capigruppo, poiché una vicenda come questa deve coinvolgere tutte le forze politiche cittadine. Continueremo la nostra opera di mediazione, nel rispetto delle posizioni del curatore fallimentare, che si è già insediato e sta lavorando, proprio per evitare una dolorosa perdita di posti di lavoro».

Una dipendente dell'azienda esprime l'amarezza delle colleghe: «Molte di noi hanno speso 20 o 30 anni della propria vita lavorativa in questa azienda, decidendo di rimanere anche quando le cose cominciavano a non andare troppo bene; da agosto abbiamo più percepito lo stipendio, ma questa notizia del fallimento ci ha colpite profondamente: non abbiamo molte speranze che si trovi una soluzione che salvaguardi il nostro posto, anche se i sindacati prospettavano in questi giorni un parziale riassorbimento di parte delle maestranze».

Qualche preoccupazione anche tra i commercianti: «Se non si lavora, non si hanno soldi da spendere e anche le vendite - che potrebbero essere più consistenti proprio per l'avvicinarsi del periodo natalizio - subiranno una riduzione; il problema va risolto presto a tutela delle lavoratrici e per l'economia di tutta Bra».

L'assessore al Lavoro Gianni Comoglio. Il Comune è impegnato nella ricerca di una soluzione per evitare la perdita di posti di lavoro

IN BREVE

VEZZA

Il «caso» vicesindaco in Consiglio comunale

Si riunirà stasera il Consiglio comunale (ore 20,30). Il sindaco Antonello Borlengo comunicherà al Consiglio la revoca degli incarichi di vicesindaco e assessore a Carla Bonino, già sostituita, nella funzione di vice, dall'assessore Marco Grasso. L'argomento è al centro di vivaci discussioni in paese ed è prevista una grande partecipazione da parte dei vezzesi. [g. f.]

BRA

Bruno Gambarotta ospite dell'Unitre

Bruno Gambarotta sarà l'ospite d'eccezione del primo dei 18 incontri programmati dall'Unitre. L'inaugurazione del nuovo anno si terrà domani, alle 15, nell'Auditorium della Cassa di risparmio di Bra. I corsi dell'Università popolare, aperta a tutti, si svolgeranno il martedì e il venerdì dalle 15 alle 17. [i. b.]

CANALE

Richiesta la docg per Roero e Roero arneis

Si riunirà domani, all'Enoteca regionale (ore 20,30), l'Associazione dei sindaci del Roero. Fra gli argomenti in discussione la richiesta della docg per i vini Roero e Roero arneis e rettifica dei confini della tipica. Interverranno anche rappresentanti del Consorzio di tutela e dei Vignaioli piemontesi. [g. f.]

«C'è un futuro per la famiglia?»

Domani (aula Magna seminario, ore 20,30) si terrà il primo di un ciclo di incontri sul tema: «C'è un futuro per la famiglia?». Il sociologo Franco Garelli parlerà su: «La coppia scoppia. Check up della famiglia». [g. f.]

BRA

Canale inquinato da sostanze industriali

Il canale Pertusata, dove si è registrata un'improvvisa moria di pesci, è stato inquinato da sostanze chimiche industriali. E' quanto emerso dalle analisi dell'Arpa di Bra alle acque del canale. Le porcilaie non sono quindi all'origine dell'inquinamento. [i. b.]

ALBA

Il dramma del debito nei Paesi poveri

Sabato (Palazzo mostre e congressi di piazza Medford, ore 21) si terrà un incontro sul tema: «Spezza il debito, non solo le armi uccidono». E' stato promosso dal comitato diocesano per la riduzione del debito dei Paesi poveri e da 33 associazioni che operano in campo sociale. [g. f.]

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO

AVVISO DI GARA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo intende esperire una gara d'appalto concorso per i lavori di realizzazione di una nuova palestra polifunzionale in Cuneo località Borgo San Giuseppe.
L'importo presunto a base d'appalto è di lire 2.500.000.000 (euro 1.291.142,25).
Categoria prevalente OG1.
La gara è riservata alle imprese che hanno sede legale in provincia di Cuneo e in possesso dei requisiti di cui agli artt. 17 e 31 del D.P.R. n. 34 del 25.01.2000.
Le richieste d'invito, non vincolanti l'Ente appaltante, corredate dalla autocertificazione dei requisiti richiesti dal bando di gara, devono pervenire entro le ore 12 del giorno 20 novembre 2000. Il bando di gara, dal 31 ottobre 2000, è affisso all'albo pretorio del Comune di Cuneo e pubblicato su internet al seguente indirizzo: www.comune.cuneo.it.

Cuneo, 23 ottobre 2000

IL PRESIDENTE
Dott. Giuseppe Oddero

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO - via Roma, 17 - 12100 CUNEO - tel. 0171 4481 - telefax 0171 448447

Progetto da 25 miliardi presentato in Regione

Due parcheggi sotterranei e percorsi pedonali ad Alba

ALBA

Un ambizioso progetto da 25 miliardi, che prevede tre parcheggi di cui due sotterranei (per circa 600 posti auto), percorsi pedonali, ciclabili, verde e la riqualificazione dell'intera fascia che va dall'autostazione dal tribunale di piazza Medford fino alla stazione ferroviaria, è stato presentato martedì in Regione. Gli amministratori comunali sperano di essere inseriti nel programma regionale «Movicentro», che fa riferimento all'assessorato ai Trasporti, e prevede il finanziamento di progetti in varie città. Commenta il sindaco, Giuseppe Rossetto: «Si tratta di riqualificare il primo anello intorno al centro storico che noi riteniamo molto importante, una fascia che deve essere riorganizzata con parcheggi, servizi commerciali e terziari adatti ad una città turistica. Abbiamo presentato un progetto generale per avere delle linee guida per il futuro. Ci rendiamo conto che è a medio-lungo termine, ma con un primo lotto già finanziato di 900 milioni».

Con questo primo finanziamento saranno realizzati percorsi pedonali, ciclabili e sarà sistemato il controviale di corso Matteotti. Per quanto riguarda i parcheggi, il piano ne prevede due sotterranei: uno a due piani vicino all'attuale parcheggio dell'ospedale; l'altro ad un piano interrato nell'area tra il tribunale e il palazzo dei congressi. Il parcheggio a due piani fuori terra è previsto nell'area dello scalo della stazione ferroviaria, in una zona molto carente di parking. La filosofia del progetto, realizzato dall'ingegner Massimo Reggio e dall'architetto Gianfranco Moras, è quella di eliminare i parcheggi selvaggi soprattutto in corso Matteotti con che allontanino le auto dal centro storico. [g. f.]

Iniziativa del Comune

Sanfrè intitolerà tredici strade ai cittadini illustri

SANFRE'. Il Comune intitolerà tredici strade ai cittadini che hanno dato lustro al paese e a personaggi noti della zona. Nei prossimi mesi, dopo il benestare della Prefettura, nella cartina di Sanfrè si aggiungeranno le nuove vie. Fra i personaggi locali a cui il paese vuole rendere omaggio, c'è il maestro Matteo «Lino» Petiti, originario di Sanfrè e direttore d'orchestra nei primi Anni '50. Una via verrà intitolata a suor Maria Scolastica, che diresse la congregazione delle Fie Discepole e visse nell'istituto del Divin Maestro. Un'altra strada sarà dedicata ai conti Isnardi, che nell'XI secolo da Asti si insediarono nel territorio sanfredese. A questi illustri personaggi locali si aggiungono nomi famosi di Langa e Roero: gli scrittori Beppe Fenoglio, Cesare Pavese, Giovanni Arpino; don Giacomo Alberione; l'ex presidente della Repubblica Luigi Einaudi; lo statista Alcide Gasperi; i principi di Savoia; il Beato Padre Pio da Pietralcina. [i. b.]

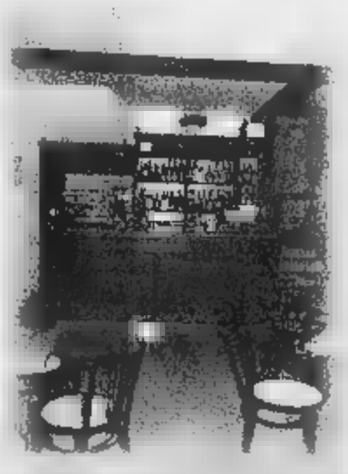
ALBERGO • RISTORANTE
Via Corsaglia, 5
VICOFORTE (Cn)
tel. 0174.329023

Albero Fiorito

Sapori d'autunno

Rotolo di manzo con rucola e ricotta
Vitello tonnato
Tortino di castagne con funghi
Arancini e panzerotti al basilico
Polenta saracena con hagna di porri
Tagliolini alla boscaiola
Arista di maiale
Sella di coniglio ai marroni
Contorni di stagione
Dolci fantasie autunnali
Caffè
Dolcetto della casa

£. 40.000



serata
del 3 novembre 2000

GLI ARTICOLI DE LA STAMPA SONO INFORMAZIONE
OLTRE
IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze e Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

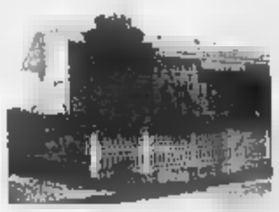
LA STAMPA

TECNOCASA®
FRANCHISING NETWORK
La tranquillità di fare centro

Ogni agenzia ha un proprio titolare ed è autonoma

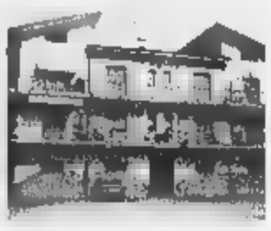
PROVINCIA DI CUNEO

Affiliato Studio Cuneo 3 sas - Via Roero, 7 (P.zza Virginio)
CENTRO STORICO E FRAZIONI
Tel. 0171.690567
www.tecnocasa.com
iscr. ruolo mediatori: titolare CN 574 società CN 594



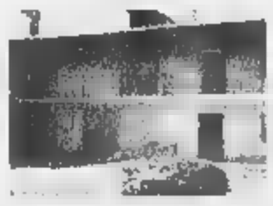
VILLA BIFAMILIARE RONCHI
C'entro paese porzione di villa bifamiliare disposta su 2 piani con ampio giardino privato.
INFORMAZIONI IN UFFICIO

3 LOCALI - 70 MQ. CA.
Borgo S. Giuseppe
Alloggio al 2° ed ultimo piano di ingresso disimpegno, salone, cucinino, camera, ripostiglio, bagno, cantina, box auto e orto.
Lire 176.000.000
Euro 90.896,41



5 LOCALI - 120 MQ. CA.
Bombonina
In casa bifamiliare alloggio al primo ed ultimo piano di ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, bagno, solaio, box auto e cantina.
Lire 245.000.000
Euro 126.531

Affiliato Studio Bisalta s.a.s. - Via Partigiani, 29
BOVES
Tel. 0171.390031 - 390987
www.tecnocasa.com/boves e-mail: cnbs2@tecnocasa.it
iscr. ruolo mediatori: titolare CN 511 società CN 702



2 LOCALI FONTANELLE:
In posizione collinare proponiamo bilocale con bagno. Balcone e terrazzo. SOLEGGIATO.
Lire 45.000.000
Euro 23.240,56

RESIDENZIALE BOVES - CENTRO:
Alloggio di ingresso living in soggiorno, angolo cottura, 2 camere, bagno, balcone. Cantina. TERMOAUTONOMO. RISTRUTTURATO A NUOVO!
Lire 160.000.000
Euro 82.633,10

RUSTICO BOVES - CENTRO
In C.so Trieste proponiamo porzione di rustico libera su 3 lati disposto su 2 piani di 50 mq. ca. cadauno. OTTIMA POSIZIONE!
Lire 98.000.000
Euro 50.612,77

Affiliato Studio Busca d.i. - Piazza Savoia, 13/a
BUSCA
Tel. 0171.94.33.01
www.tecnocasa.com
iscr. ruolo mediatori: titolare CN 418

TARANTASCA
In zona centrale, comoda ai servizi, proponiamo appartamento al secondo ed ultimo piano composto da: ingresso, soggiorno con zona cottura, due camere, bagno, ripostiglio e cantina.
Lire 153.000.000

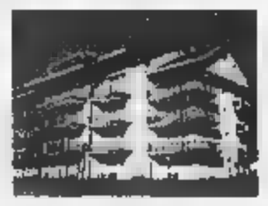
BUSCA - Morra S. Giovanni
Proponiamo rustico indipendente su tre lati composto da cantina al piano interrato; due camere e bagno; al piano terra: camera, locale di sgombero al piano primo; ampio magazzino e giardino privato.
Da ristrutturare.
Lire 150.000.000

TARANTASCA
Frz. Santa Cristina
Rustico indipendente su quattro lati disposto su due livelli con ampio porticato e terreno di pertinenza. Da ristrutturare.
Lire 125.000.000

Affiliato Studio Borgo S.D. - Via Madonna Del Campo, 3/bis
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 071.26.96.93
www.tecnocasa.com
iscr. ruolo mediatori: titolare CN 433

2 LOCALI MOIOLA:
Casa libera su 3 lati composta di ingresso in soggiorno con zona cottura, camera da letto e bagno. Cantina e mag[illegible].
Lire 50.000.000

4 LOCALI DEMONTE:
In condominio con campo da tennis proponiamo alloggio mansardato di ingresso in soggiorno, cucina, 2 camere, bagno. Possibilità BOX AUTO.
Lire 90.000.000



4 LOCALI BORGO - CENTRO:
In piccola palazzina alloggio di ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, lavanderia, 2 cantine. BOX AUTO.
Lire 190.000.000

PROVINCIA DI IMPERIA

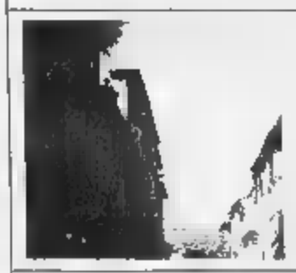
Affiliato Studio Diano Marina d.i. - Corso Garibaldi, 14
DIANO MARINA
Tel. 0183.49.30.92 - 49.94.30
www.tecnocasa.com e-mail: imhel@tecnocasa.it
iscr. ruolo mediatori: titolare TO 3080

2 LOCALI - 50 MQ CA.
IMPERIA - Via Nazionale
Alloggio di soggiorno, angolo cottura, camera, bagno. Balcone.
Lire 167.000.000
Euro 86.248,30

3 LOCALE - 70 MQ CA.
IMPERIA - Argine Destro
Soggiorno, cucina, camera, bagno, terrazzo, box auto, cantina.
Lire 250.000.000
Euro 129.114,22

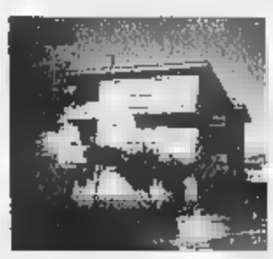
4 LOCALI - 90 MQ CA.
IMPERIA Argine Sinistro
Alloggio di sala, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio.
Lire 250.000.000
Euro 129.114,22

Affiliato Studio Porto Maurizio s.a.s. - Via Carducci, 2
IMPERIA - PORTO MAURIZIO
Tel. 0183.666646
www.tecnocasa.com/imperia e-mail: imen2@tecnocasa.it
iscr. ruolo mediatori: titolare IM 1217 società IM 1197



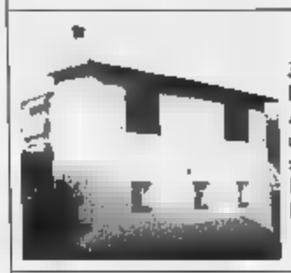
4 LOCALI - 80 MQ CA.
P. Maurizio - Centro
Alloggio di soggiorno, cucina, 3 camere, bagno. Termoautonomo.
Lire 160.000.000
Euro 82.633,10

2 LOCALI - 40 MQ CA.
P. Maurizio
A 200 mt dal mare. Bilocale ristrutturato
Lire 150.000.000
Euro 77.468,53



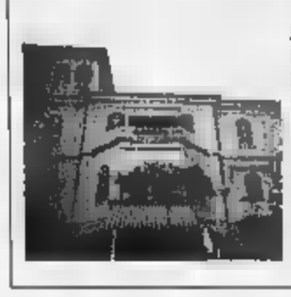
3 LOCALI - 65 MQ CA.
SAN LORENZO
Via Terre Bianche
Alloggio di ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno, balconi con vista mare.
Lire 265.000.000
Euro 136.861,08

Affiliato Studio Bordighera s.a.s. - Via Vittorio Emanuele, 321
BORDIGHERA
Tel. 0184.267090
www.tecnocasa.com e-mail:imbo5@tecnocasa.it
iscr. ruolo mediatori: titolare IM 1217 società IM 1268



3 LOCALI - 50 MQ CA.
Bordighera
Appartamento indipendente composto da soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno
Lire 183.000.000
Euro 94.511

3 LOCALE - 65 MQ CA.
Bordighera
Alloggio in ultimo piano composto da soggiorno cucina camera bagno terrazzo. Cantina. Garage. VISTA MARE.
Lire 350.000.000
Euro 180,759



5 LOCALI - 140 MQ CA.
Bordighera
In prestigiosa villa con parco alloggio composto da Ingresso Salone Cucina 3 camere doppi servizi. Terrazza di mq 150 con Vista panoramica. Posti auto
Lire 1.150.000.000
Euro 593,925

Affiliato Studio Sanremo s.a.s. - Via Roma, 191
SANREMO
Tel. 0184.53.40.16
www.tecnocasa.com e-mail:immo1@tecnocasa.it
iscr. ruolo mediatori: titolare TO 2434 società IM 1303

2 LOCALI - 40 MQ. CA.
SANREMO
a due passi dal centro, nel verde, tranquillo, alloggio di ingresso, cucina, camera, bagno. TERRAZZO.
Lire 150.000.000
Euro 77.469

4 LOCALI - 100 MQ CA.
SANREMO - S. Martino
Pianeggiante, servitissimo, alloggio di ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi. TERRAZZO. CANTINA. BOX AUTO.
Lire 280.000.000
Euro 144.608

4 LOCALI - 90 MQ. CA.
SANREMO - Via Galilei
VISTA MARE, completamente ristrutturato, alloggio di ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio, TERRAZZO.
Lire 295.000.000
Euro 152,355

"Con Tecnocasa navigo in acque tranquille".

TECNOCASA® FRANCHISING NETWORK

www.tecnocasa.com

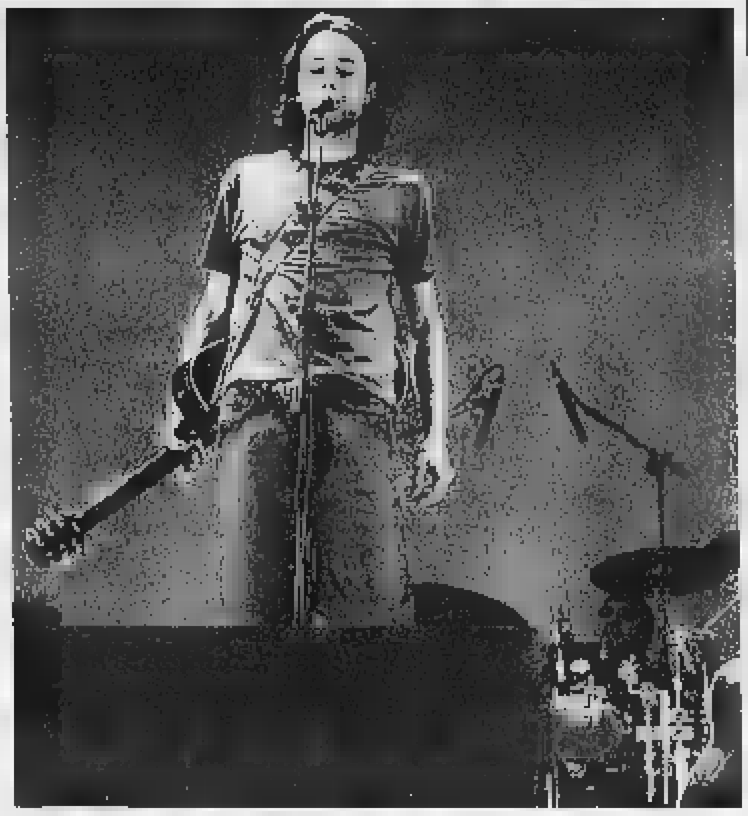
La tranquillità di fare centro

ogni agenzia ha proprio titolare ed è autonoma

Cuneo, il cantautore Mattia Calvo domani apre la rassegna «Tracce velate»

[redacted]

Con i Figli dell'Assedio


Il cantautore fossanese Mattia Calvo protagonista domani in Santa Chiara

CUNEO

Il concerto del cantautore fossanese Mattia Calvo apre domani (ore 21), nell'ex chiesa di Santa Chiara, [redacted] rassegna «Tracce velate», pro[redacted] dall'assessorato al Turismo e spettacoli e curata dalla compagnia Il Melarancio. Protagonisti del cartellone, che riunisce fino al 26 novembre performance [redacted] musica, danza, cinema e teatro, [redacted] i «Figli dell'Assedio», formazioni cuneesi che, alcuni anni fa, avevano dato vita ad una [redacted] di iniziative [redacted] cui la prima fu «La città assediata».

Spiega Gimmi Basilotta, del Melarancio: «La rassegna nasce come momento di confronto e di scambio di esperienze per gli artisti, ma soprattutto come occasione per mostrare alla cittadinanza la vitalità culturale di numero[redacted] realtà nate e cresciute nel territorio». Di qui il titolo «Tracce velate» ad indicare percorsi di ricerca e sperimentazione in divenire, che hanno avuto poche occasioni per rivelarsi al pubblico. La prima di queste realtà emergenti è Mattia Calvo, due volte - nel 1998 e nel 1999 - compreso tra i dieci vincitori del «Premio città di Recanati, nuove tendenze della canzone d'autore», [redacted] stesso che aveva aperto la via del successo a Gianmaria Testa. Nel concerto di domani, Mattia Calvo, accompagnato da Fabrizio Viscardi (chitarra), Ferruccio Battaglino (basso), Renzo Coniglio (batteria) e Massi[redacted] Celsi (tastiere), presenterà alcuni brani inediti e altri composti a quattro mani con Calvo e Viscardi.

Sabato e domenica (ore 21), nell'ex chiesa dell'Annunziata, in via Dronero, il Teatro della Gramigna, compagnia [redacted] due anni fa in seno all'Accademia Toselli, presenterà «La prima volta di Clara», intenso monologo di Eva Franchi interpretato da Francesca Monte con la regia di Luca Occelli. Lunedì 6 novembre, nell'auditorium di San Giovanni, verrà proiettato [redacted] film-documentario di Diego Anghilante e Fredo Valla «E l a lo soleh» dedicato a François Fontan, fondatore della rinascita occitana.

Il ciclo di appuntamenti riprenderà il 10 novembre, in Santa Chiara, [redacted] «Troubadours, il concerto di Diego Origlia, chitarrista cuneese che ha vissuto per anni tra Stati Uniti, America Latina e Francia, maturando una sua personale [redacted] ispiratrice che ha mostrato nel cd «Dolceamargo». Seguiranno due [redacted] con la compagnia Il Melarancio in «Trigomigo d'estorias», spettacolo di narrazione dedicato alle storie nate nei paesi occitani al di qua e al di là delle Alpi. Il 13 novembre un altro film: «Aiga d'en viage» di Sandro Castinelli (proiettato al Centro incontri della Provincia) [redacted] quindi la performance di teatro-danza dell'Impresa Odile «Garage Saint Genet» in scena all'Annunziata il 18, 19 e 25 novembre. Completano il cartellone il film di Eric Bergel «Pays natal d'adoption» (20/10); il concerto di Franco Olivero (24/10) e «Uomini» proposto dal Teatro degli episodi, che chiude il 26, la rassegna.

Il biglietto per concerti e spettacoli costa 10 mila lire, ingresso libero alle proiezioni. [v. p.]

Alba, incasso a Specchio dei tempi per gli alluvionati

L'arpa [redacted] è protagonista [redacted]

[redacted]

La sala storica del Teatro Sociale si riempirà stasera di note: quelle dell'arpa pizzicata da una giovane e promettente concertista, Letizia Belmondo, che si prepara a sostenere il più importante concorso [redacted] diale per arpisti a Gerusalemme. La serata (inizio alle 20,30) è organizzata dalla ditta Salvi di Piasco, che dal 1974 si è imposta [redacted] livello internazionale nella costruzione [redacted] questi complicatissimi strumenti a corde, e dal Comune, per aiutare gli alluvionati piemontesi. L'intero ricavato dal concerto, ad ingresso libero e ad offerta libera, verrà versato a «Specchio dei tempi» de La Stampa. Victor Salvi, musicista e fondatore della ditta, con la figlia Ana sono i promotori dell'iniziativa alla cui realizzazione hanno contribuito in prima persona l'amministratore delegato della Salvi, Marco Ghibaudo, e l'imprenditore albese Bruno Manno. La serata offrirà l'occasione di scoprire la versatilità dell'arpa, strumento antichissimo, per il quale [redacted] esiste anche una letteratura musicale contemporanea. Proprio quest'ultima verrà proposta da Letizia Belmondo (cugina della campiones[redacted] di sci, Stefania) che eseguirà una parte delle brani richiesti per la prova in Israele.

La musicista Letizia Belmondo

Spiega: «La caratteristica del programma, essendo l'anno 2000, è di privilegiare le composizioni del Novecento, ad esclusione delle sonate di Scarlatti, anteriori. Le musiche che eseguirò si possono dividere in due categorie. Alcune [redacted] state composte nella prima metà del '900 con scrittura classica, altre esplorano [redacted] sonorità». [v. p.]

Cabaret, revival e scuola [redacted]

[redacted] Domani, al Nanni pub, (dalle 22) «hard rock fever» con il dj Mario. Tutti i clienti che ordineranno una birra riceveranno una tequila in omaggio. Dal 10 novembre il pub ospiterà una rassegna di cabaret.

[redacted] Sono in prevendita al botteghino del Sociale i biglietti per la rappresentazione dell'opera lirica «Rigoletto» di Verdi, [redacted] programma sabato (ore 21).

ROCCAVIONE. Al Target disco stasera scuola di ballo latino-americano con Sol de caribe; animazione di Tomasito De Cuba.

CUNEO. A Le Cocotier stasera tuffo negli Anni '60-'70-'80 e jazz time.

[redacted] Stasera, a La maghelona, ore 22, musica dal vivo con il pianista Roberto Sansone.

MONDOVI'. Alla discoteca Christ, nella sala grande, corsi di liscio dalle 20,30 e dalle 23 revival. Nella saletta [redacted] di latino-americano, animazione del dj Luca.

PALAZZETTO DELLO SPORT DI BOVES

Conto [redacted] rovescia per il reggae party

Si avvicina la serata del Nuvolari, in programma sabato al Palazzetto dello sport di Boves. Ad inaugurare la rassegna invernale un «reggae dance party» con due ospiti d'eccezione, i bergamaschi Reggae National Tickets e i braidesi Okkiappallah. I primi presenteranno il loro [redacted] disco «Roof Club». Dopo il concerto, seguirà il Nuvolari Dance Factory con i dj Piddu e Mr T. Il biglietto d'ingresso costa 12 mila; 10 mila [redacted] prevendita [redacted] Muzak dischi di Cuneo o sul sito www.nuvolariweb.com. Chi si presenta con il coupon pubblicato qui sopra avrà diritto [redacted] uno sconto di 2 mila lire. [a. f.]

[redacted]

Vanna Pescatori

ALBA. Pubblico di intenditori giovedì scorso al debutto, in prima assoluta italiana, [redacted] spettacolo del coreografo Lindsay Kemp «Dreamdances». L'artista, ballerino e mimo, ma soprattutto personaggio molto originale nelle sue scelte, ha regalato al pubblico alcuni «quadri» di grande suggestione, che sono stati accolti dalla platea con consapevole gradimento. In particolare, hanno acceso l'entusiasmo del pubblico due interpretazioni di Kemp: alla fine del primo tempo, quella di Salieri, [redacted] pazzo dall'invidia per Mozart, che si rivolge a Dio e lo rimprovera di aver dato all'odiato concorrente il dono della genialità e, alla fine del secondo, «L'angelo», con enormi ali che le luci dipingevano di incredibili sfumature di colori. Al termine, gli spettatori tutti in piedi ad applaudire con un tifo quasi da stadio il ballerino inglese, che ha accolto l'ovazione con una palpabile gioia. Kemp è apparso persino un po' commosso dall'accoglienza del pubblico, confermando il suo spirito eternamente giovane in barba agli anni che passano.

[redacted] SAN [redacted] Chi conosce Giorgio Parola, sa che definirlo cuoco sarebbe limitativo. Giorgio Parola [redacted] artista della cucina, un ricercatore raffinato, che esplora i rapporti che stanno tra il linguaggio espressivo e quello culinario. L'aveva dimostrato, per esempio, in una [redacted] dedicata alle ricette futuriste, [redacted] dir poco originali, [redacted] lunedì 13 novembre, alle 20, rinnoverà il cimento al ristorante «Il portichetto» di Caraglio, per iniziativa (come nella precedente edizione) del Centro artistico culturale Bertello, presieduto dal pittore Bas[redacted] Sciarretta, che con questo inusuale invito, prosegue nella sua vocazione a divulgare l'arte e la cultura contemporanea. L'artista-cuciniere si esibirà in un florilegio di piatti dai nomi evocativi. S'inizierà con la «fantasia di Cina» per proseguire con la «creazione al tè verde» e quindi con un «incontro mediterraneo» seguito dal «gulyàs di pesce dei Vizonto». Esotico [redacted] viaggio [redacted] gli antipodi», prima di fermarsi con la «delizia di Tremal Naik» di salga[redacted] memoria. Le prenotazioni per la cena, intitolata «La cucina come arte», devono pervenire alla segreteria entro il 7 [redacted]bre, telefonando allo 0171262161 o allo 0171269301.

[redacted] Applausi [redacted] fischi al «Rigoletto», che sabato ha fatto respirare al Toselli [redacted] po' il clima del teatro d'opera, con il loggione e la prima galleria particolarmente agguerriti nel sottolineare, nel bene [redacted] nel male, la prova offerta dall'orchestra e dagli interpreti. Premiata la bravura del soprano Antonella Bertaggia e castigato [redacted] baritono Paolo Lovera.

PRIMO PREMIO AL CONCORSO CITTA' DI MONCALIERI

Prestigioso riconoscimento [redacted] Schola cantorum

La Schola cantorum San Bartolomeo di Boves ha ottenuto sabato scorso [redacted] prestigioso riconoscimento: il complesso diretto da Flavio Becchis ha ottenuto il primo premio al XV concorso musicale europeo Città [redacted] Moncalieri, nella sezione formazioni corali, ottenendo una votazione di 95 su 100. Il gruppo si è imposto all'attenzione della giuria con l'esecuzione di brani di Palestrina, Lotti, Shanklin e You. Non è la prima volta che la Schola cantorum sale agli onori della cronaca: l'anno scorso aveva vinto il primo premio al 5° concorso regionale di canto corale, organizzato dall'Associazione cori piemontesi, che si era svolta ad Alba. In quell'occasione il riconoscimento era giunto per l'esecuzione di un brano popolare italiano. Attualmente la formazione riunisce quattro gruppi vocali per un totale di 85 coristi. Nel 2001 festeggierà i primi dieci anni di attività con una serie di manifestazioni che vedranno, ovviamente, protagonista [redacted] canto corale. [v. p.]

[redacted]

AL CINEMA

[redacted]
[redacted] MONVISO. Tel 0171-631771/444285
OGGI RIPOSO

DON BOSCO Tel. 0171.692.516.
OGGI RIPOSO

[redacted]
EDEN. Tel 0173-363.021
La tempesta perfetta. Or. fer. [redacted], [redacted] 15; 18; 20, 22

MORETTA. Tel 0173-36.49.36
OGGI RIPOSO

[redacted]
[redacted] Tel. 0175-346 801.
Road trip. Or. 15-21

[redacted]
MODERNO. Tel. 0171-262.211
[redacted]

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213.
Sala 5: **Wonder boys.** Or. 20; 22,30
Sala 6: **Le ragazze [redacted] coyote Ugly** or. 20,10; 22,20
Sala 7: **Malena** or. 20,15; 22,40
Sala 8: **I fiumi di porpora** or. 20,05; 22,30
Sala 9: **X men** or. 20,30; 22,45.
Sala 10: **L'uomo senza [redacted]** or. 20,10; 22,40

[redacted]
MULTISALA IMPERO. T. 0172-412.317. [redacted] L. 7000.
Sala Grande: **Malena.** or. 20; 22,15; fest. 18; 16; 20; 22,15
MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317.
Sala Max: **Wonder boys** Or. 20; 22.15
MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317.
Sala Mignon: **Testa di cocco.** Or. 20; 22,15
MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Millenium: **X men**
Or. 20, 22,15
Sala Metropolis: **I fiumi di porpora**
Or.: 20,15; 22,20

[redacted]
[redacted]
[redacted]

[redacted]
[redacted] OGGI [redacted]

[redacted]
FERRINI. Tel. 0171-619.131.
OGGI RIPOSO

[redacted]
[redacted] VACCHETTI. Tel. 0173-750 277.
OGGI RIPOSO

[redacted]
[redacted] LUX. Tel 0171-211.72 Ingresso [redacted], ridotto 6000; Tessera cineclub 6.000.
[redacted]

[redacted]
SALA [redacted] Tel. 0174-701552.
[redacted]

[redacted]
GALATERI. Tel. 0172-488.324.
OGGI RIPOSO

[redacted]
MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321.
Sala [redacted]

[redacted]
Sala Grande: OGGI RIPOSO

MULTILANGHE.
Sala [redacted]: OGGI RIPOSO

[redacted]
[redacted] 0171-916 293.
[redacted]

[redacted]
CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62 407
[redacted]

[redacted]
[redacted]
[redacted]

[redacted]
[redacted] Tel. 0171-927.534
OGGI RIPOSO

[redacted]
[redacted] 1 [redacted] 0174-47.898.
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2
OGGI RIPOSO

[redacted]
ARISTON. Tel. 0174-391311.
OGGI RIPOSO

[redacted]
PRO PIASCO
[redacted]

[redacted]
CIVICO. Tel. 0175-43.755.
Fbi, protezione testimoni. Or. 20; 22

ITALIA. Tel. 01[redacted].
[redacted]**a di Picasso.** Or. fer. 20; 22

[redacted]
[redacted]. Tel. 0174-227.105.
Chiuso per lavori. Apertura 8 dicembre

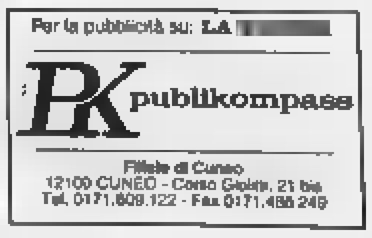
[redacted]
[redacted]
CHIUSO PER FERIE

RITZ.
OGGI RIPOSO

nelle sale di

TORINO

[redacted] p. S. Giulia 2 bis. T. 011 88.78 07. **Kippur.** Or.: 20, 22,30.
ACTOR'S [redacted] via Chiesa della [redacted] 77/b, tel. 216 6784. **X-Men.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Al momento giusto** Or. [redacted]; 16,45; 18,30; 20,30 22,30
ADUA 400 c. Giulio Cesare [redacted], [redacted] 856.521. **L'uomo senza [redacted]** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562 38 00. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **X-Men.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Malena.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **L'uomo senza ombra.** [redacted]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605. **Wonder Boys.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.[redacted] **In [redacted] mood for love.** Or.: [redacted]; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
[redacted] CHAPLIN 1 v. [redacted] 32/e, tel. 436.07.23. **[redacted] dottor T & [redacted] donne.** Or. 15,30, 17,50. 20,10; 22,30.
C. [redacted] 2 v. [redacted] 32/e, tel. 436.07 23. **Placido Rizzotto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **La famiglia del professore matto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA v. [redacted] [redacted], tel. 542.422. **F.B.I. - Protezione testimoni.** Or.: 15,50, 18,05; 20,20, 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. **L'amore che non muore.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Dancer in the dark.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55, 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. Anteprima **L'uomo [redacted] ombra.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, [redacted] 447.52.41 [redacted] **non è il paradiso.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Faccia di Picasso.** Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio [redacted] 5, tel. 817.16.42. **Dancer in the dark.** Or.: 14,45; 17,20; [redacted]; 22,4[redacted]
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Ho solo fatto a pezzi mia moglie.** Or.: 20; 22,30.
[redacted] 2 c. [redacted] 241, tel. 661.54.47. [redacted] teatro.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **U-571.** Or.: 15,40, 18, 20,15, 22,35.
FARO v. Po 30, tel. 817 33 23. **I fiumi di porpora.** Or. 20; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057. **Malena.** Or.: 15; 17,30. 20; 22,30
IDEAL c. [redacted], tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
[redacted] v. Po 21, tel. 812.59.98. **I cento passi.** Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa [redacted], tel. 534.614 [redacted] **d'estate.** Or.: 16. 18,10; 20,20, 22,30.
LUX Galleria S. [redacted]o, tel. 541.283. **I fiumi [redacted] porpora.** Or.: 15,50. 18,05; 20,20; 22.35
MASSIMO UNO v. [redacted] [redacted] tel [redacted] Chiuso per lavori.
MASSIMO DUE v. [redacted] 8, tel. 817.1046 Chiuso per lavori.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Le ragazze del Coyote Ugly.** Or.: 18.15. 18,30. 20,30. 22,30.
NAZIONALE [redacted] v. [redacted] 7, tel. 812 41 73. **Al momento giusto.** Or. 16,05; [redacted], [redacted] 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448. **Malena.** Or.: 15 30. 17,50; 20.10, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. [redacted] **Golden Bowl** Or.: 14.45, 17.20, 19.55, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.4[redacted] Sala 1: **La tempesta perfetta.** Or. 15, 17,30, 20, 22,30 Sala 2: **L'uomo senza ombra.** Or. 15, 17.30, 20, 22,30. Sala 3: **La famiglia del professore matto.** Or. 15,45, [redacted]; 20,15; 22,30. Sala 4: **Hollow Man** [redacted]: 15; 17,30. [redacted] 22,30. Sala 5: **The cell** Or.: 15,15; 17,40; 20,05. 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. [redacted] [redacted] Or.: 16,15. 18,20. 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01 50. **L'amore che non muore.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. [redacted]. **F.B.I. - Protezione testimoni** Or. 20,20. 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. [redacted] d'Azeglio 17, tel. 650.02 00. [redacted] **Picasso.** Or. 20,30; 22,30.
VITTO[redacted] Roma 336, tel. 5621789. [redacted]n. Or. 15,50; [redacted] 20,20, 22,35.
TEATRO REGIO. I concerti dell'Unione Musicale. Ore 21 precise (serie Gialla, blu, verde): Murray Perahia pianoforte esegue le Variazioni Goldberg di J.S. Bach. Posti a L. 60.000 in vendita all'Unione Musicale. Tel. 011 544.523 - 517.5188. Ingressi a L. 40.000 in vendita dalle 20,15 nel foyer.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 17,30 (Teatro Regio, Sala Cannarello) per la conferenza del Piccolo presentazione del libro **Sempre libera... Le opere di G. Verdi interpretate da M. Callas** di M. Nocco e G. Landini. Intervengono G. Gualerzi e gli Autori. Ingr. libero tel. 011 8815 246/210/238
ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 - [redacted] Non pervenuto.
AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI Lingotto via Nizza 280. Ore 20.30 Turno rosso. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. 4° Concerto Stagione Sinfonica 2000-2001, direttore Georgy Pehlivanian, violinista Luca Ranieri musiche di Bartók, Stravinsky, Poiincq. L. 60.000. Ingr. L. 35.000 rid. giovani [redacted]. Per inf. tel. 011 810.4653 - 810.4961.
AUDITORIUM RAI Domenica musica 2000/2001. Continua fino a venerdì 3 novembre la vendita dei [redacted] abbonamenti. [redacted] Palazzo della Radio, via Verdi 31 orario 10-18. [redacted] Informazioni tel. 011/810 46 53-810 49 61.



La panchina e i tifosi spingono Cuneo a una vittoria importante

Alpitour trionfa su Parma

Emozionante rimonta nel quarto set

CUNEO

L'Alpitour fa sul serio. Lo hanno scoperto i tifosi che si [illegible] entusiasmati come non capitava da tanto tempo. Una squadra con almeno undici titolari e un tecnico (grande l'accoppiata De Giorgi-Di Pietro) capace di tirare fuori dal cilindro giocatori che cambiano le partite come hanno fatto ieri Torre e Ferrua.

Al di là delle speranze dei cuneesi Parma era la grande favorita, ma quest'anno, sarà per i nuovi stranieri e l'incancellabile ricordo di Bruno Fontana, al Palasport di San Rocco Castagnaretta c'è un'atmosfera diversa. L'Alpitour parte forte, scava subito un netto divario tra sè e Parma e chiude il primo parziale 25-23. Gli emiliani reagiscono, ritrovano il servizio perduto, ma soprattutto costringono Cuneo all'errore.

Quando c'è un simile livellamento di valori chi sbaglia di meno vince e l'Alpitour impara subito la lezione. Dopo aver regalato undici punti nel secondo set, chiude i rubinetti e mette a nudo i limiti di Parma, incassando il terzo parziale 25-21 e arginando la potenza emiliana con un supermuro (alla fine 16 volte vincente contro le 7 degli avversari).

Nel quarto il Maxicono tenta ancora la fuga fino al 16-10, Cuneo arranca, [illegible] il pubblico la sprona a non mollare. De Giorgi prova la carta panchina. Si alza- [illegible] in rapida successione Sammelvuo, Ferrua e Torre, saranno loro con un encomiabile Sartoretti, un Kantor da battaglia e «SuperMastro» a fare pendere la bilancia dalla parte di Cuneo, piazzando un parziale di 15-10.

A tirare le somme ci pensa [illegible] martello ungherese che già pregusta il duello di sabato con l'ex Modena: «E' stata una vittoria importante. Contro una squadra capace di mandarci in [illegible] il [illegible]. Noi abbiamo semmpre tenuto e nel finale Torre e Ferrua sono stati straordinari. Al centro abbiamo stravinto la battaglia».

Alpitour-Maxicono 3-1
(25-23; 22-25; 25-21; 25-21)

Alpitour Cuneo: Casoli 6; Cardona 5; Sartoretti 17; Kantor 11; Mastrangelo 13; De Giorgi 1; Sorcinelli (L); Torre 2; Ferrua 2; Omrcen 1; Sammelvuo 4.

Maxicono Parma: Dineikine 22; Granvorka 9; Vermiglio 3; Chulepov 7; Aiello 12; Spada 9; Diz (L); Lo Re.

Contro il Maxicono Fefè De Giorgi ha saputo dosare molto bene la panchina

La potenza emiliana annichilita dal muro dei piemontesi

GRANDE WEEKEND DI MOTORI A CUNEO

Longhi, Aghini, Higgins al Racing show

Grandi emozioni sabato e domenica al IV Racing show di Cuneo. La manifestazione dedicata ai motori, curata da Cuneo Eventi in collaborazione con Alpimmagine, vedrà sfidarsi su un percorso terra-asfalto, nell'area del palazzetto, tanti piloti a partire dal neo campione italiano Piero Longhi (nella foto sulla Toyota Corolla-Griffone), il vincitore del Motor Show '99, lo scozzese Mark Higgins e il due volte tricolore '98 e '99 Andrea Aghini. Sabato s'inizia alle 10, in serata galà con i campioni. Domenica no stop 9-17. Informazioni: 0171/697100, www.racingshow.cnnet.it

Granger-show (31 punti). Follia di Brewer nel finale: espulso

Fila vince anche a Fabriano

Netto successo dei rossoblù per 100-90

FABRIANO

Una Fila straordinaria per intensità difensiva e precisione al tiro infila la sesta vittoria e consolida così nel migliore dei modi il primato nella classifica di A2. Ieri i lanieri di coach Crespi hanno violato il campo di Fabriano [illegible] e netto punteggio di 100-90, nonostante i marchigiani fossero reduci da quattro vittorie consecutive. Il successo è stato però macchiato dalla «follia» finale di Brewer, che ora rischia una severa punizione.

Parte subito bene la Fila con 9 punti consecutivi di Masper. I padroni di casa affidano la risposta alle lunghe mani di Tucker e alla precisione al tiro del top-gun Rodney Monroe. E il match prosegue sul filo della parità, fino al 23-23 del primo quarto. Nel secondo tempo comincia lo show personale di Antonio Granger, ben supportato da Soragna e da Malaventura. Così, nonostante il terzo fallo fischiato a Ken Lacey (ben sostituito da Bougaieff), i biellesi [illegible] a chiudere in vantaggio per 48-47.

Nel terzo tempo la Fila costruisce il suo capolavoro, [illegible] una grande difesa su Tucker e Monroe puntualmente trasformata in canestri dalle giocate di un incontenibile Granger e da un Soragna sempre più concreto. Così, con un parziale di 16-4 a proprio favore, i rossoblù si portano prima sul 64-51 e poi chiudono la frazione in vantaggio per 75-63.

Nell'ultimo tempo i biellesi riescono a controllare bene il match, stroncando sul nascere ogni tentativo di rimonta da parte di Fabriano. Il vantaggio dei biellesi cresce ancora fino a 15 punti di vantaggio (80-65), malgrado l'uscita per 5 falli prima di Lacey e poi di Soragna a 5'28" da giocare. Ma Bougaieff e Masper non si fanno travolgere, Granger supera anche i 30 punti di bottino personale e la Fila incamera [illegible] sesta vittoria. Peccato la bagarre finale: Brewer reagisce ad un pugno di Vetra e viene espulso. Dura la [illegible] di Attipaldi: «Lui non deve provocare il pubblico, ha [illegible] a repentaglio la sicurezza dei compagni quando sul campo abbiamo dominato la partita. Le provocazioni le abbiamo viste tutte, [illegible] in silenzio. Brewer non si deve permettere, ci ha rovinato [illegible] dopo-partita un match straordinario. Aspettiamo la decisione del giudice sportivo, ma sicuramente anche noi ragioneremo su questo comportamento e in settimana prenderemo una decisione».

Il tabellino: Minessi, Brewer 16, Soragna 14, Malaventura 11, Granger 31, Lacey 2, Masper 14, Bougaieff 12. [d. p.]

Antonio Granger, l'ex riminese che nella Fila si è conquistato il ruolo di leader. Sotto Matteo Soragna

Servizio promozionale realizzato da:
Filiale Cuneo
Corso Giolitti, 21/bis - Tel. 0171.60.91.22 Fax 0171.48.82.49
PK Cuneo

Confartigianato

ASSOCIAZIONE ARTIGIANI DELLA PROVINCIA DI CUNEO

LE NOSTRE RICHIESTE PER LA FINANZIARIA

- Restituzione all'Artigianato ed alle Piccole Medie e Medie Imprese il maggior gettito (circa 8000 miliardi) derivante dall'allargamento della base imponibile nel rispetto dell'intesa firmata nel 1998 con l'allora Ministro delle Finanze Vincenzo Visco.
- Abolizione del divieto di cumulo tra pensione di anzianità e reddito di impresa. Il divieto infatti favorisce il lavoro sommerso e mortifica le potenzialità dei lavoratori anziani.
- Riduzione di almeno 2 punti dell'aliquota IRPEF che grava sulle fasce di reddito da 15 a 60 milioni.
- Riduzione della base imponibile IRAP del costo del lavoro per le imprese a più elevata intensità di manodopera, per le piccole imprese marginali e per quelle delle aree, anche montane, economicamente arretrate.
- Esenzione dalla tenuta delle scritture contabili e semplificazione delle procedure IVA per le aziende con ridotti volumi d'affari.
- Riduzione del costo del lavoro di 1 punto percentuale per il 2001, come previsto nel Patto per il Lavoro del dicembre 1998.
- Misure di sostegno (credito d'imposta) per le piccole imprese che attuino piani di formazione ed aggiornamento professionale dei lavoratori occupati.
- Attuazione di una specifica previsione della "Legge Treu" che impegnava il Governo a riconoscere alle imprese artigiane specifici sostegni per la formazione tecnico pratica degli apprendisti.
- Abolizione dell'acconto annuale IVA.
- Semplificazione degli adempimenti burocratici cui sono chiamate le imprese e maggiore flessibilità in materia di lavoro per favorire l'occupazione.
- Introduzione di misure di sostegno dei redditi delle famiglie più disagiate e delle pensioni minime.
- Riduzione della pressione fiscale sulla casa.
- Applicabilità della Dual Income Tax alle imprese in contabilità semplificata.

LA VERTENZA IL MONOPOLIO DELL'INAIL

Nel febbraio 1998 la Confartigianato iniziò la vertenza contro l'INAIL, contestando il regime di monopolio assoluto in cui operava. Nel febbraio l'Antitrust riconobbe pienamente legittime le nostre tesi ed inviò segnalazione al Governo ed al Parlamento per i successivi atti dovuti. In quel momento l'INAIL iniziò un percorso di adeguamento dei premi assicurativi alle leggi di mercato: l'anno scorso ridotti i premi assicurativi a favore di alcuni settori artigiani con un primo risparmio annuo per gli artigiani della Granda di circa 600 milioni. Con il premio assicurativo nuovo decreto introduceva un'ulteriore riduzione di carattere provvisorio e generalizzato dei premi del 5%. Per la provincia di Cuneo ha significato un risparmio complessivo di oltre un miliardo e per le imprese artigiane. In questi giorni è in discussione all'INAIL la revisione della tariffa dei premi. La Confartigianato ha chiesto una riduzione generalizzata dei premi assicurativi, soprattutto per gli artigiani che hanno una media di giornate indennizzate molto bassa rispetto a quella del personale dipendente.

LA VERTENZA CONTRO IL DIVIETO DEL LAVORO MINORILE

Il Governo, nel recepire l'ennesima direttiva comunitaria, nell'agosto 1999 emanò il decreto legislativo n. 345 introducendo vincoli sul lavoro dei minorenni tali da impedirne sostanzialmente il rapporto di lavoro nelle attività produttive. Subito si prospettarono 50.000 licenziamenti di giovani nel nostro Paese, di cui solo in Provincia di Cuneo. In questa paradossale situazione la Confartigianato di Cuneo e l'Unione Industriale diedero vita ad una grande mobilitazione che in breve assunse rilevanza nazionale. Per la prima volta si creava un fronte unico degli imprenditori e dei lavoratori contro una legge sbagliata e l'incontro pubblico del gennaio scorso nella sala San Giovanni di Cuneo gremita di persone fu la testimonianza. Dopo alterne vicende caratterizzate da incertezza e confusione, dovuti anche alla sospensione per un breve periodo del decreto 345, con il recente decreto n. 262 il Governo ha infine apportato sostanziali correzioni al testo legislativo. Si è dunque conclusa positivamente la vicenda del lavoro minorile. Anche se una parte delle nostre richieste non è stata accolta, oggi le modifiche apportate per molte aziende artigiane l'instaurazione di rapporti di lavoro con personale in minore età.

PER INFORMAZIONI

Tel. 0171 [illegible] - Fax 0171 [illegible] - www.cuneo.confartigianato.it e-mail: info@cuneo.confartigianato.it

QUALIFICAZIONE IMPRESE

Qualificazione utile per acquisire appalti pubblici dopo la cessazione dell'A.N.C., per importi superiori a 150.000 Euro tramite ArtigianSoa S.p.A. società a cui partecipa Confartigianato.

IL SERVIZIO INFORMAZIONI APPALTI

Le informazioni riguardanti i bandi di gara si possono ricevere via posta, via fax oppure tramite E-mail.

CONFARTIGIANATO CUNEO SRL: SERVIZI ED AMBIENTE

È un servizio in grado di fornire consulenze specifiche in materia di in ambienti di lavoro, utilizzando proprio personale tecnico interno, espressamente dedicato ad effettuare interventi presso la sede delle imprese che ne facciano richiesta.

SISTEMI QUALITÀ

Da quest'anno con il Progetto Qualità 2000 le aziende possono contare su consulenze dirette da parte di personale dell'Associazione

CONFARTIGIANATO FIDI CUNEO: LINEE DI CREDITO A MISURA DI IMPRESA ARTIGIANA

- FINANZIAMENTI ALLE IMPRESE ARTIGIANE E ALLE PMI FINO A LIRE 250 MILIONI PER IMMOBILI BENI STRUMENTALI, SCORTE E LIQUIDITÀ DI CASSA
- MUTUI AGEVOLATI ARTIGIANCASSA A TASSO FISSO E VARIABILE EROGATI DIRETTAMENTE DAL CONFIDI
- INFORMAZIONI RAPIDE E GUIDA AI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO REGIONALI, NAZIONALI, COMUNITARI
- SPORTELLO NUOVE IMPRESE PER LE DITTE ARTIGIANE ISCRITTE ALL'ALBO DA DI 12 MESI LIRE 30 MILIONI CON I PRIMI 10 MILIONI A TASSO ZERO
- CONTRIBUTI CAMERALI IN ABBATTIMENTO AL TASSO DI 1,5 PUNTI PERCENTUALI E FINANZIAMENTI FINPIEMONTE EROGATI PER IL 70% O 50% A TASSO ZERO
- CONSULENZA AL CREDITO, ESIGENZE DI GESTIONE, CONSOLIDAMENTO DELLE PASSIVITÀ AZIENDALI

FIDI

Se la tua giornata è sempre troppo lunga, passa in associazione.

[illegible] ti aiuta a gestire l'azienda e il lavoro [illegible] mente.

Confartigianato

[illegible] il tuo [illegible]

ASSOCIAZIONE ARTI [illegible] DI CUNEO
Via 1° Maggio, 9 - 12100 Cuneo - Tel. 0171451151 - Fax 0171697453
www.cuneo.confartigianato.it - e-mail: confart.cn@libero.net

Toglietevi ogni dubbio

Quando si parla di carne bovina di qualità occorre nutrirsi anche di certezze.
Il Decreto Ministeriale del 18 aprile 2000 riconosce il disciplinare del Coalvi conforme al Reg. CEE 820/97 sull'etichettatura delle carni bovine. Oggi, in netto anticipo sui tempi dell'obbligatorietà della norma europea, il Coalvi ha realizzato la concreta rintracciabilità della carne di Razza Piemontese.
Il sistema di etichettatura è già operativo nelle macellerie evidenziate nell'elenco sul sito internet.
In queste macellerie ogni grammo di carne che acquistate può raccontare la sua "storia" attraverso lo scontrino emesso dalla bilancia. In tutte le altre sono in corso i lavori di adeguamento.
Adesso avete uno strumento in più per apprezzare l'inimitabile qualità della carne bovina di Razza Piemontese.

Un apposito software interno alla bilancia, inaccessibile al macellaio, gestisce il carico e lo scarico.
Il carico avviene inserendo nella bilancia una smart card, dotata di microchip, sulla quale è riportato il peso esatto della carne. Ad ogni vendita viene scalato il peso corrispondente. Esaurito il peso a disposizione il macellaio non può più emettere lo scontrino.

Questi sono i dati presenti su ogni smart card e vengono abbinati a pesi precisi.

È un organismo indipendente conforme alla norma EN45011, così come previsto dal Regolamento CEE, che controlla l'operato del Coalvi.

Il Consorzio emette le smart cards per ogni bovino solo dopo aver eseguito i controlli previsti dal disciplinare e quindi **prima** che la carne venga immessa al consumo. Codici di sicurezza, algoritmi di criptaggio e altri accorgimenti informatici garantiscono l'inalterabilità dei dati.

Se la macelleria ha in carico più animali vengono tutti elencati fino ad un massimo di 16.

L'appartenenza alla razza o al tipo genetico della "Piemontese" può essere definito **per ogni singolo capo**:
- dall'appartenenza del bovino al libro Genealogico della Razza Piemontese.
- dalla valutazione morfologica di un "esperto di razza".

CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE

Coalvi

la qualità ha bisogno della vostra attenzione

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

Coalvi - Consorzio di Tutela della Razza Piemontese
Via Torre Rosa 15 • Madonna dell'Olmo • 12020 Cuneo
tel. 0171.411468 • fax 0171.413803 • www.coalvi.it • e-mail coalvi@tin.it

Sabato c'è l'assemblea al Lingotto

Il calcio piemontese elegge il presidente

Lorenzo Tanasello

CUNEO

Sabato, dalle 10, al Lingotto di Torino, è convocata l'assemblea del Comitato regionale della Federcalcio. All'ordine del giorno l'elezione del presidente che per quattro anni guiderà l'attività. Due i candidati: l'uscente Giovanni Inversi, da un triennio al vertice federale, affiancato da Andrea Coppo in corsa per il ruolo di consigliere nazionale; lo sfidante è Salvatore Fusco, mentre don Aldo Rabino - del quale nel '96 era stato diretto concorrente alla presidenza - è candidato con lui a consigliere nazionale.

Alla vigilia del voto è inconfutabile la crescita avuta in queste stagioni a livello regionale, soprattutto del Comitato provinciale di Cuneo, che con 634 squadre totali è in assoluto il più rappresentativo e numeroso del Piemonte.

Oltre a un fitto programma di impegni, Giovanni Inversi - che ha presentato la sua ricandidatura in un'affollata riunione al «Cap» di Fossano, porta in «dote» il lavoro di questi anni, con l'assegnazione ai Comitati della gestione della Seconda Categoria; l'organizzazione di convegni e corsi tematiche fiscali, mediche e assicurative, aggiornamenti alle società, aumento dei gironi nelle varie categorie e ampliamento delle promozioni. Importanti i successi sul campo: su tutti lo scudetto 2000 della Rappresentativa Juniores.

Salvatore Fusco ha illustrato i suoi programmi nel corso di un incontro nei locali Salesiani a Cuneo. Tra le proposte, l'istituzione di Consulte regionali e provinciali, la richiesta di maggiore autonomia e informatizzazione del Comitato e la creazione di un ufficio permanente che si occupi di problematiche significative quali impiantistica, assicurazioni, aspetti fiscali e medici.

Sia Giovanni Inversi, da presidente in carica, sia Salvatore Fusco, sfidante, sono dimostrati nei fatti e nei programmi futuri molto vicini alle società colpite dall'alluvione, assicurando appoggio logistico ed economico ai club maggiormente danneggiati dal disastro. Qualche settimana fa il Comitato regionale in carica ha organizzato dei incontri straordinari a livello zonale per fare il punto delle diverse situazioni e stabilire contributi.

Salvatore Fusco (a sinistra) è il candidato sfidante

Giovanni Inversi (a destra) presidente uscente

Calcio serie D: nel recupero di ieri quinto successo per i biancorossi

Lerda trascinatore del Cuneo

Doppietta del bomber, Val d'Aosta battuto

Piero Civalleri

CUNEO

Torna alla vittoria (2-1) l'Ac Cuneo 1905 dopo la «beffa» con la Sestrese. Tre punti importanti col Val d'Aosta che consentono agli uomini di mister Carlo Rocca di restare nelle zone alte della classifica. Dopo la sosta del prossimo weekend con i biancorossi impegnati sabato in amichevole a Pavia, la domenica successiva big match ancora al «Paschiero» col Derthona.

Il tecnico Carlo Rocca è costretto a schierare una formazione di emergenza per squalifiche e infortuni: mancano Sankon, Bottaro, Sabatini, Gallarato e Alberti. Valle d'Aosta al completo. Gli ospiti iniziano in maniera intraprendente. Al 17' occasionissima» per Lenzoni che a tu per tu con Speranza calcia alto. Passano tre minuti e al 20' il vantaggio dei cuneesi. Errato retropassaggio aereo di Brollo con Giangaspare in avventata uscita: il più lesto è Lerda che a porta sguarnita non perdona. Alla mezz'ora esatta, il capitano biancorosso si ripete. Dolcetti in modo caparbio conquista un calcio di punizione poco fuori area. Grande battuta dell'ex granata con sfera sotto l'incrocio dei pali.

Nella ripresa i padroni di casa cercano di controllare. Mister Benedetti inserisce forze fresche in avanti e al 18' i valligiani accorciano le distanze con un bel diagonale di Sanò che appena dentro l'area non dà scampo a Speranza. Il Cuneo vuole mettere al sicuro il risultato, ma Giangaspare è bravo a deviare in corner con precisa conclusione di Forno. I biancorossi lottano anche se concedono un paio di occasioni per il 2-2 al Valle d'Aosta per pareggiare: ma le conclusioni vanno a segno.

Il Cuneo, zeppo di Juniores in panchina, inserisce Carignano e Papi. Il risultato non cambia più.

A lato, il primo gol realizzato nel pomeriggio da Franco Lerda (in azione anche sopra) che è stato il più veloce ad accorgersi e approfittare di un errore difensivo del Valle d'Aosta [BEDOGNI]

CUNEO (4-4-2)	2	VAL D'AOSTA (4-4-2)	1
SPERANZA	6.5	GIANGASPARE	6
	6	VOLPONE	6
VIVIANO	6.5	DE TOMMASO	6
(18' st Papi)	sv		sv
GIANNASI	6.5	(24' pt Dandres)	6
BIZZARRI	6	BROLLO	5
DOTTI	6	MOMETTI	5.5
TALLONE	6	LENZONI	5.5
DOLCETTI	6	BRESCHI	6
	6	(1' st Frandoni)	6
(22' st Carignano)	sv	ALFANO	6
LERDA	7.5	SANO'	6
FORNO	6		6
		(6' st Galamucci)	6
All. ROCCA	6.5	All. BENEDETTI	6

Arbitro: GALLONI 6.5

Reti: pt: 20' e 29' Lerda; st: 18' Sanò.

Ammoniti: Momeni, Lenzoni, Dolcetti, Papi.

Corner: 6-2 per il Cuneo

Spettatori: Paganti circa

GLI ALTRI RISULTATI

PRIMA CATEGORIA

Per Barge solo pari ma conserva la vetta

Girone G. Busca-Corneliano 1-0; Cavour-Stella Azzurra 2-1; Chisola Pesio-Caramagnese 1-3; Pedona-Vigone 5-2; Pool Caraglio-Carmagnola '98 0-3; Carmagnolese-Virtus Carassone 0-0; Barge-Cavallermaggiore 2-2; Rosso-Pancalieri 1-4. Barge in vetta con 14 punti [a. c.]

SECONDA

Savigliano '81 balza al comando

Girone P. Fossano-Cervere 3-1; Genola-Roretese 1-1; Pro Polonghera-Moretta 2-1; Racconigi-Villafalletto 2000 3-1; San Sebastiano-Revello 3-0; Rapid Cavallermaggiore-Valvaraita 0-1; Savigliano '81-Sanfront 3-2. Savigliano '81 guida con 12 punti. [g. p. c.]

GIRONE Q

Due gol del Boves e dell'Europa

Ama Brenta Ceva-Real Passatore 4-1; Boves-Beinette 2-1; Dogliani-Due Elle 2-1; Europa-Monforte Barolo Boys 2-0; Garessio-Olympic 4-2; Volvermenegna-San Paolo Cuneo 3-2. Ama Brenta Ceva al comando con 13 punti. [g. p. c.]

Auxilium Cuneo aggancia Villar '91

Auxilium Cuneo-Villar '91 5-4; Bernezzo-Cervasca 3-3; Fontanelle-Madonna Grazie 3-2; Polizia penitenziaria-Li.Ver.Pool 1-3; Pro Verzuolo-Ardens Cerialdo 2-2; San Chiaffredo-Ronchi 0-0. Auxilium Cuneo aggancia in testa il Villar '91 a quota 12. [g. p. c.]

GIRONE B

Il San Francesco mette a segno un poker

Villanovetta-Villanova Solaro 0-0; Cavallerleone-Musiello Saluzzo rinviata; Envie-Racco '86 2-1; Libertas Manta-Marene 2-2; Brossasco-San Francesco 1-4; Paesana-Scarnafigi 2-2. Marene capolista, ma l'Auxilium Saluzzo ha gara in meno. [g. p. c.]

GIRONE C

Canale resta capolista solitario

Vezza-Valpone 3-1; Albacalcio 2000-Koala 2-2; Canale-Monticello 3-2; Cinzano '91-Bandito 4-4; Gunners-San Cassiano 4-2; Lamorrese-Santa Margherita 3-3. Canale guida con 15 punti [g. p. c.]

GIRONE D

Trinità vince sul campo del Due Valli

Due Valli-Trinità 1-2; Auxilium Bra-Farigliano rinviata; Azzurra-Sporting Maddalene 0-1; Pollenzo-Carrù 1-3; Clavesana-Cameranese Salicetto 2-2. In classifica Clavesana ha 13 punti. [g. p. c.]

Centallo, divorzio col mister

In Eccellenza dopo il successo sul Fossano finisce il rapporto tra la società e Barbieri

CENTALLO

Nel derby di Eccellenza il Centallo piega di il scarto i «cuginii» della Fossanese. Al termine della gara, però, c'è il «divorzio consensuale» tra la società e l'allenatore Barbieri. «Nessun problema tecnico - afferma il presidente Giovanni -. Nessuno discute il valore del mister, che lascia una squadra in ottime salute con 9 punti. Lo ringraziamo. Abbiamo dovuto decidere così per incomprensioni con lo spogliatoio».

Ieri il Centallo ha dimostrato di saper tenere ottimamente il campo e ha messo in luce i limiti di una Fossanese nella quale soprattutto un uomo d'ordine a centrocampo. La manovra della squadra di Camposeo è lenta, priva di verticalizzazioni efficaci e inesistente sulle fasce laterali. Ci si affida a lunghi lanci sperando che D'Errico o Prato trovino il guizzo vincente. La società del presidente Bordone è ora molto attiva sul mercato: a compensare le partenze di Moschetti e Bertino, potrebbero arrivare Pilato dalla Novese e i fratelli Amatulli, rispettivamente da Cumiana e Moncalieri.

I padroni di casa hanno iniziato chiusi in difesa, Dalmazzo centrale, coadiuvato da Gianoglio e con Pepe molto ordinato a centrocampo. Proprio da lancio del trequartista è arrivato il gol-partita di Kjeldsen. La Fossanese ha avuto una reazione debole. Sul finire del tempo Dalmasso si fa espellere per una in mischia su D'Errico.

Ripresa con la Fossanese tutta in avanti e il Centallo chiuso nella propria area: poche, però, le emozioni. segnalare soltanto un bel colpo al volo di Prato, finito fuori di un soffio, una punizione di Botta alla bel parato Falco e un tentativo autorete (alto) Tomatis.

La sesta giornata di Eccellenza ha visto compattarsi la graduatoria per le sconfitte delle capolista Trino e del Saluzzo, battuto col minimo scarto a Libarna. Si porta al vertice il Pinerolo, che ha imposto la legge del più forte sul terreno del Sommariva Perno a conclusione di un match con ben sei reti, mentre il Nizza Millefonti ha accusato un'altra battuta d'arresto a Giaveno. [a. c.]

Girone B. Acqui-Cumiana 5-3; Castellazzo-Chieri 0-2; Centallo-Fossanese 1-0; Giaveno Coazze-Nizza Millefonti 1-0; Libarna-Saluzzo 1-0; Sommariva Perno-Pinerolo 2-4; Trino-Asti 1-2; Villafranca-Novese 1-1. Pinerolo 13; Giaveno Coazze, Saluzzo, Trino 11; Cumiana 10; Centallo, Libarna, Chieri 9; Sommariva Perno, Acqui 8; Fossanese, Nizza Millefonti 6; Novese, Asti 5; Castellazzo 4; Villafranca 2.

CENTALLO (3-5-2)	1	FOSSANESE (3-5-2)	0
FALCO	6.5	MUMILI'	6
STOPPA	6	MARRAZZA	6
LIBORIS	6	BARON	6
TOMATIS	6	MANFREDI	5
DALMAZZO	5	(30' st Marello)	sv
GIANOGLIO	6.5	BOTTA	6.5
KJELDSEN	6.5	BORGNA	6
PAROLA	sv		5.5
(17' st Arlaudo)	6	GAI	5.5
MIGLIORE	6.5	(1' st Romeo)	6
(22' st Quagliata)	sv		6
PEPE	7		5.5
COCUZZA	7	(1' st Ferraro)	5.5
		MASSIMO	5.5
All. BARBIERI	7	All. CAMPOSEO	5.5

Arbitro: PALLABAZZER 6

Reti: pt: 24' Kjeldsen.

Ammoniti: Tomatis, Bignanese, D'Errico, Kjeldsen, Borgna, Romeo.

Espulsi: Dalmazzo

Corner: 4-3 per il Fossano.

Cherasco guida la Promozione

Albese ha espugnato Dronero per 2-1 Vincono Narzolese e Augusta Benese

DRONERO

Cheraschese e Nuova Villanova continuano a guidare la classifica a pari punti dopo i sul Castagnole (per i nerostellati a Testa, Stabile e Tassone) sul Piossasco (per gli astigiani, doppietta di Carnà).

Al terzo posto della Promozione, con un distacco di 5 lunghezze, c'è anche il Narzole, che ha superato agevolmente l'ostacolo Sommarivegrazie a Vacchetta, Parussa e Panero. Ili ripresa l'Albese che espugna con reti di Muraca e Casu il campo della Pro Dronero (in gol con Pesce) e l'Augusta Benese che ottiene a Poirino il primo successo stagionale grazie alla rete decisiva messa a segno da Cruti. L'Olmo '84 Donatello agguanta un pari beffesco col Trofarello: i torinesi per due volte in vantaggio su rigore con Zanfini, sono raggiunti da Borgetto e Boscolo.

Male la Saviglianese, in gol con Panero, poi agganciata e superata dal Don Bosco Michelino in gol Rubino e Meggio. Ancora peggio il Valli Monregalesi che incassa casa un poker dall'Airaschese (per gli ospiti tripletta di Piano e gol di Gambino; per i locali inutile centro di Fruttero al 90').

Girone C. Castagnole-Cheraschese 0-3; Don Bosco-Saviglianese 2-1; Narzolese-Sommarivese 3-0; Nuova Villanova-Piossasco 2-0; Olmo '84 Donatello-Trofarello 2-2; Poirinese-Augusta Benese 0-1; Pro Dronero-Albese 1-2; Valli Monregalesi-Airaschese 1-4. **Classifica:** Cheraschese, Nuova Villanova 16; Narzolese, Trofarello 11; Don Bosco 10; Pro Dronero 9; Albese, Valli Monregalesi 8; Sommarivese, Olmo '84 Donatello 7; Augusta Benese 6; Piossasco 5; Airaschese, Saviglianese, Castagnole 4; Poirinese 3. [a. c.]

Enrico Lombardi, mister dell'Albese

Telecom Italia Informa

che in considerazione dei gravi danni causati dall'alluvione, state posticipate le scadenze dei pagamenti delle bollette telefoniche riguardanti la clientela "residenziale" (abitazioni) e "affari" (piccole e medie imprese) del Piemonte e Valle d'Aosta.

Le fatture interessate alla proroga dei pagamenti sono relative al quinto bimestre per le utenze dispari e al sesto bimestre per le utenze pari.

Bollette del 5° bimestre, utenze dispari.

Le bollette di questo bimestre sono già pervenute alla clientela. La scadenza è stata differita al **15 novembre 2000.**

Bollette del 6° bimestre, utenze pari.

Le bollette di questo bimestre perverranno alla clientela con la scadenza pagamento già posticipata novembre 2000.

Analogo intervento stato disposto anche per le fatture relative ai contributi per l'installazione degli impianti telefonici, i cui pagamenti sono stati posticipati al **15 novembre** per le fatture relative al periodo 1-14 ottobre ed al **30 novembre** per le fatture relative al periodo 15-31 ottobre.

I 187 e 191 sono a disposizione della clientela per fornire ogni ulteriore informazione in merito.

in linea con TE

TELECOM ITALIA

INFORMAZIONI UTILI DA TELECOM ITALIA

www.telecomitalia.it

Eletto alla «Vita Nova»

Fissore responsabile Federazione

Mario Fissore (nella foto) era già vice presidente di Mario Trucco che dopo due mandati consecutivi non s'è più ricandidato

SAVIGLIANO

Il braidese Mario Fissore, 64 anni, è il nuovo presidente della Federbocce cuneese dopo i voti alla Vita Nova. Sono stati eletti anche Fernando Arnolfo (Beccaria Scarnafigi), Franco Battisti (Auxilium Saluzzo), Pier Basso (Pedonese), Enzo Beccaris (Dronero), Maurizio Bressi (Albese), Elio Chionetti (Villanova), Carlo Giordanengo (Sommarivese), Raffaele Piobalbo (Centallo). Supplenti: Castellano (Vita Nova), Alladio (Forti Sani), Dutto (Beinette), Magnali (petanque). [r. a.]

chi è memory?
Memory è la prima Assistente Virtuale.
parlarle.
hi vuole essere il primo?
blu
Il futuro che non c'era

UN PARCO DA SALVARE | TRA CARENZE E PROBLEMI

SERVIZI INADEGUATI

La sorte di pesci e tartarughe è certo il più attuale ma non l'unico argomento di discussione tra i frequentatori della Pellerina. In particolare, viene messa sotto accusa l'assenza o la scarsità di servizi elementari: uno per tutti, i servizi igienici. Assenti anche i telefoni pubblici e un'illuminazione adeguata nel Parco.

L'EMERGENZA [illegible]PI

Sempre in tema di lamentele, va sottolineato il proliferare dei topi. Tempo fa - sostengono i proprietari dei chioschi - [illegible] state messe delle esche velenose, rimosse quando ci si è accorti che le tossine sciolte dalla pioggia minacciavano le colonie feline [illegible] altre specie animali. Da allora i ratti [illegible] impunemente.

Pellerina, la lenta agonia dei pesci

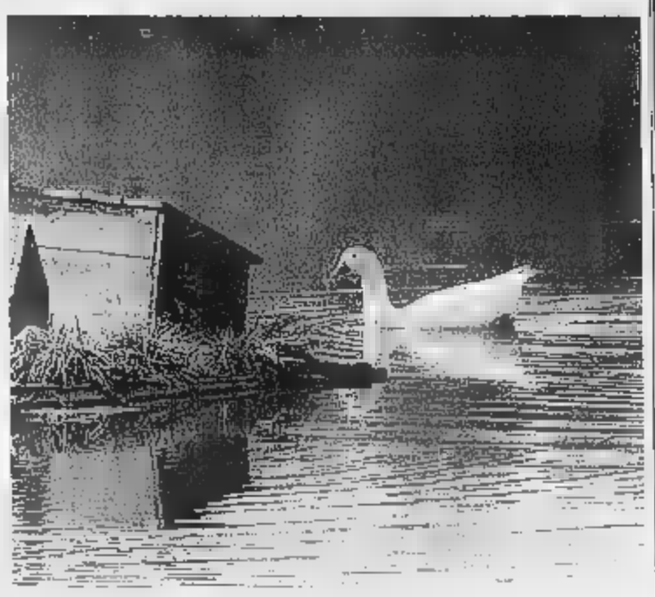
Bloccato il ricambio dell'acqua nei laghetti

Alessandro Mondo

Hanno le ore contate, i pesci [illegible] le tartarughine che popolano i laghetti della Pellerina, circondati da un [illegible] di melma grigia lasciato dalla Dora [illegible] ritirata. Il colpo di grazia ad un ecosistema artificiale pesantemente insidiato dalle incursioni dei vandali e dei troppi cani [illegible] guinzaglio è arrivato con l'alluvione dei giorni scorsi: lo straripamento del fiume - ed il conseguente allagamento della grande area verde -, non solo hanno provocato l'evasione di numerosi pesci, ma hanno inchiodato l'impianto di pompaggio dell'acciaieria su corso Regina, impedendo il riciclo dell'acqua.

Significa che nel giro di ore o al massimo giorni le specie ospitate [illegible] acque melmose [illegible] sempre più povere di ossigeno del Parco moriranno in silenzio: asfissiate le trote e le carpe, inghiottite dal fango del fondale le tartarughe abbandonate da molti ex-proprietari stufi di giocattolini ormai cresciuti. Quanto ai pesci - afferma Lodovico Marchisio, volontario [illegible] Lida e figura «storica» della Pellerina -, il dramma potrebbe già essersi parzialmente consumato. Impossibile vederli nuotare sotto la pellicola [illegible] sporco che vela la superficie, come accadeva regolarmente prima dell'alluvione: quelli che non [illegible] già morti ne hanno per poco, considera- [illegible] il rapido impoverimento delle acque stagnanti. Acque morte: specie quelle del laghetto minore, modesto per dimensioni e dunque più a rischio. Né [illegible] la caveranno gli esemplari confinati in un terzo invaso creato [illegible] capricci del fiume: l'acqua trattenuta in una piccola [illegible] conca erbosa evaporerà nel giro di qualche giorno condannando a morte i pesci che vi sono rimasti imprigionati.

Il fatto è - spiegano dall'Assessorato all'Ambiente del Comune -, che l'impianto di ricambio delle acque è andato [illegible] tilt con parte della grande acciaieria [illegible] corso Regina Margherita da cui dipende sulla base di qualche vecchia convenzione con la Città. Trattasi di pompe elettriche da [illegible] mila Volt che normalmente immettono acqua pulita nei due laghetti sfruttando una serie di pozzi lungo la falda: pozzi utilizzati in passato dalla ex-Teksid e dalla Fiat per uso industriale, benché una parte dell'acqua garantisca a tutt'oggi il funzionamento degli impianti di raffreddamento dell'acciaieria. Dalla «Terni», pesantemente danneggiata dalla Dora (450 i dipendenti in cassa-integrazione), confermano. Salvo precisare di aver subito comunicato [illegible] Settore verde pubblico l'impossibilità di garantire il servizio di riciclo fino al ripristino degli impianti. Nulla è stato fatto, da allora. «Eppure per tamponare l'emergenza basterebbe un collegamento volante», esclama Marchisio». «Stiamo verificando - risponde Paolo Odone, dirigente del Verde pubblico -: a giorni decideremo». Resta il fatto che sono ormai trascorso più di due settimane dalla sospensione del riciclo dell'acqua: pesci e tartarughe non si possono tenere in agenda troppo a lungo.



Le specie ittiche presenti nel lago della Pellerina rischiano di scomparire

15ª edizione
Giovedì Scienza
Città [illegible] Torino
Provincia di Torino
Regione Piemonte
M.U.R.S.T.
CentroScienza
LA STAMPA tuttoscienze
[illegible] LEONARDO
STASERA
Dànilo Mainardi
LA STRATEGIA DELL'AQUILA
Teatro Colosseo Via Madama Cristina, 71 Torino
[illegible] 17.45 INGRESSO GRATUITO
COMPAGNIA di San Paolo
Il CRT
Info 011 8394913 La Vetrina per Torino 800-015475
www.extramuseum.it • info@centroscienza.it

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre del funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.[illegible]. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), feretro accessoriato, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori)
Paga caro il Funerale solo [illegible] non si informa!
C'è anche chi non si informa e così paga cinque, [illegible] addirittura otto milioni per un funerale: cifre elevatissime, purtroppo all'ordine del giorno. Sono invece molte le persone che, interpellando IL GIUBILEO, dichiarano: «Ho chiesto altri preventivi, mi sono sentito proporre cifre ingenti, molto superiori a quella che ho pagato a voi per avere lo stesso servizio».
Decesso in Ospedale: [illegible] cos'è successo.
«... Presa alla sprovvista, ingenuamente ho accettato l'impresa funebre che mi hanno consigliato in Ospedale senza informarmi altrove; il risultato è che ho speso quasi il doppio per il funerale ...» (Dichiarazione di una Cliente).
IMPRESA [illegible] POSSESSO DI REQUISITI TARIFFE DEPOSITATE [illegible] IL COMUNE
ONORANZE Sede

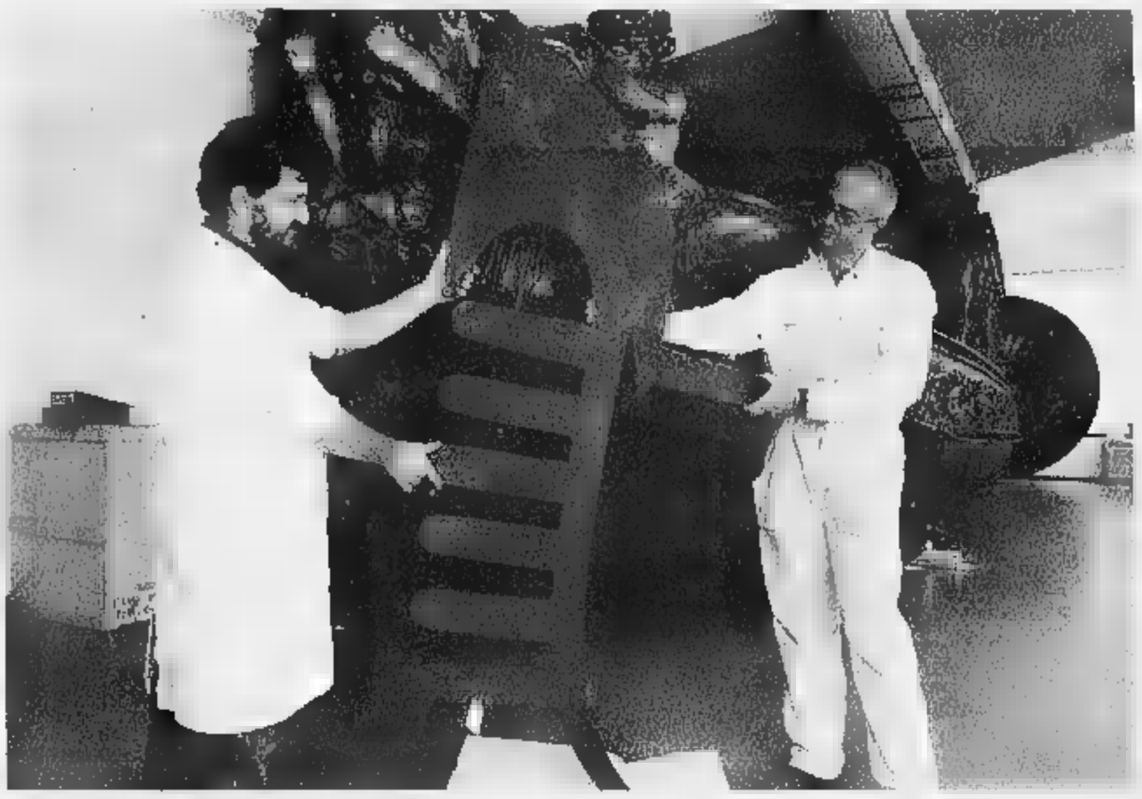
"Come guardare l'arte [illegible] l'antiquariato"
MOBILI - DIPINTI - CERAMICHE
Cicli di lezioni, per la conoscenza di: epoche, stili, iconografie, materiali, tecniche antiche e del '900.
Perizie, stime e... segreti, attraverso analisi di opere originali, copie e falsi. Aperti a tutti.
Rivolgersi a: Domus A. - Fond. "Pietro Accorsi" Torino, via Po 55 - tel. 011.8150770 di giovedì (h. 11.30 - 19.00) o 0338.8528978 tutti i giorni.

RTL TORINO
è la voce che ogni giorno ti racconta quello che accade nella tua regione.
Notizie, sport, eventi, manifestazioni, mostre, mercatini ... insomma tutto quello che può [illegible] di tuo interesse lo trovi su RTL TORINO!
Tel. 011 6524511
Fax 011 6524539
Provincia
FM 94.400
RTL TORINO LA RADIO CHE TI ASCOLTA

Venezia scopre a Palazzo Madama imponenti «pettini» cari a Canaletto: sono unici al mondo

Carlo Emanuele III ordinò l'acquisto dei simboli nautici della Serenissima che furono usati quale corredo delle imbarcazioni di Casa Savoia

I preziosi «ferri» sono stati ignorati per oltre due secoli finché uno studioso arrivato dal Veneto li ha identificati certificando il loro valore storico



Due tecnici del laboratorio [illegible] Nicola D'Aramengo mostrano uno dei due «pettini» scoperti a Palazzo Madama. Sullo sfondo, la peota reale: la celebre imbarcazione è stata rimossa la scorsa primavera e ora si trova nello stesso capannone climatizzato dove sono stati portati i preziosi reperti veneziani in attesa dei necessari lavori di restauro

Sotto la Mole un tesoro del Doge

Gondole, trovati a Torino i reperti più antichi

la storia

Maurizio Lupo

PALAZZO Madama con sorpresa ed orgoglio ha scoperto [illegible] possedere fra i tesori del suo Museo civico d'Arte anche due dei più antichi cimeli «simbolo» della marineria della Repubblica di San Marco, oggetti unici al mondo, che nemmeno Venezia possiede più.

Sono i giganteschi «ferri» che ornavano la prua di una o forse due gondole acquistate da Carlo Emanuele III di Savoia nel 1731, quale seguito della già nota Peota Reale, il dorato «Bucintoro» sabaudo costruito nei cantieri veneziani ed [illegible] custodito [illegible] laboratori di Guido Nicola ad Aramengo d'Asti.

E' qui che è stato riconosciuto [illegible] valore di [illegible] lotto che per oltre 250 anni ha seguito [illegible] fedeltà la Peota, come un'appendice voluminosa alla quale nessuno finora aveva mai dedicato particolare attenzione.

E dire che per le loro caratteristiche questi cimeli qualche interrogativo avrebbero potuto suscitarlo: sono in ferro, quasi nuovi, forgiati [illegible] Cadore, alti più di due metri, larghi 93 centimetri, pesanti circa 70 chili. Hanno la caratteristica forma che li ha resi emblema stesso delle gondole, [illegible] quel singolare «pettine» a sei denti nel quale la tradizione ama identificare i «sestieri» di Venezia, sormontati dalla pala foggiata a «Corno» dogale, il copricapo del Doge.

I «ferri» erano giunti [illegible] Aramengo nella primavera scorsa, con il corredo della Peota. Il Comune aveva dovuto rimuoverli da Palazzo Madama per consentire gli scavi archeologici appena conclusi all'interno del sa- [illegible] del Voltone. Un trasporto speciale aveva quindi condotto il Bucintoro e il suo «corredo» in una speciale serra climatizzata, allestita apposta da Nicola per custodire il tutto, in attesa di restauri e di nuova collocazione.

Durante l'estate [illegible] Peota, con i suoi ori e le sue fiancate purpuree, ha rubato l'attenzione dei restauratori, che hanno effettuato saggi preliminari di pulizia. I «ferri» invece sono rimasti in un angolo, ben imballati, nel loro eterno [illegible]. Finchè sono stati «scoperti» con emozione da Gilberto Penzo, [illegible] dei più rigorosi studiosi europei d'imbarcazioni storiche, invitato ad Aramengo da un gruppo di studio che si occupa della Peota Reale. E' composto da Luigi Griva, dell'Istituto italiano di Archeologia navale, da Gian Antonio Romanini, presidente della federazione italiana canottaggio e dell'Associazione torinese «Percorsi», dal suo vicepresidente Giorgio Marinello e dai consiglieri Alessandra Castellani Torta [illegible] Giuseppe Barreri.

Il gruppo ha esaminato nei dettagli il Bucintoro, poi Penzo ha notato il pacco con i ferri: «Quando li hanno spacchettati - ricorda - non credevo [illegible] miei occhi. Non immaginavo più che potessero esistere. Sono il modello più antico, rappresentano l'anello mancante che serviva per documentare l'evoluzione del ferro da gondola, nato come semplice rinforzo della prua, come erano ancora quelli del Seicento, di cui si conserva un malandato esemplare al Museo Correr, fino a divenire una componente importante dell'imbarcazione, di più ampio valore estetico e anche pratico».

In che senso? «Il ferro, oltre a proteggere e a caratterizzare l'imbarcazione, credo serva a bilanciare sia il peso dei gondolieri sia la resistenza del loro corpo al vento, per evitare che la gondola ruoti sul suo asse. Questi esemplari torinesi, d'eccezionali dimensioni, oltre che unici, sono importanti perchè ci dimostrano che le grandi prue delle gondole dipinte da Canaletto e dal Guardi non erano esagerazioni artistiche, ma fedeli riproduzioni d'imbarcazioni lunghe fino a 11 metri e larghe quasi uno e mezzo. Avevano anche forma diversa rispetto le gondole odierne, la più antica delle quali a Venezia [illegible] ha più di 80 anni e issa un ferro più corto».

Come dobbiamo immaginare quindi le gondole di Carlo Emanuele III? «Imponenti, [illegible] fondo più piatto [illegible] prua più pesante nell'acqua, come testimonia la parte bassa dei ferri, detta "carosso", segnata da tracce di ruggine. Erano dotate di una semplice cabina, il "felze", a forma di "U" rovesciata, con finestre senza vetri ed erano sospinte da una coppia di gondolieri, uno a prua [illegible] uno a poppa».

Luigi Griva e l'associazione «Percorsi» hanno rintracciato all'Archivio di Stato anche documenti che descrivono alcune imbarcazioni da diporto della corte sabauda. «Si tratta - spiega Alessandra Castellani Torta - di un inventario napoleonico [illegible] del 1810. Documenta le misure di due gondole [illegible] la loro presenza alla Reggia del Valentino, conservate [illegible] fianco della Peota, indicata come Bucintoro».

La rubrica Saper spendere è rinviata per assoluta mancanza di spazio. Ce ne scusiamo con i lettori

Dal 25 ottobre al 12 novembre

La convenienza fa buone le offerte.

Gastronomia appetitosa

● PARMACOTTO Prosciutto l'etto
2.230 al Kg 22.300 € 1,15

● Camoscio D'Oro l'etto
1.650 al Kg 16,500 € 0,85

● Montasio Stagionato l'etto
1.230 al Kg 12.300

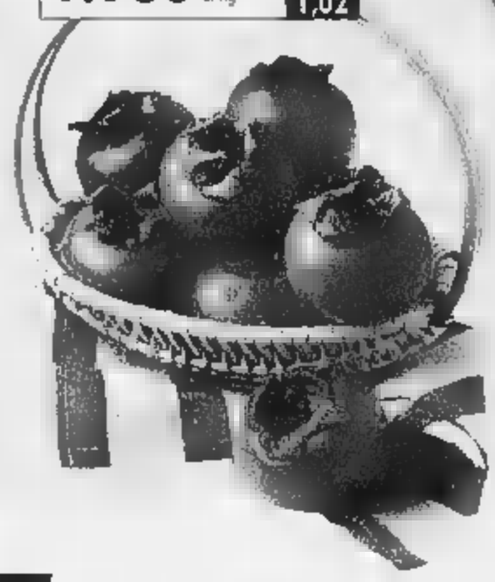
● Duetto Zola/Mascarpone l'etto
1.320 al Kg 13.200 € 0,68

■ Pecorino Del Colle l'etto
1.580 al Kg 15.800

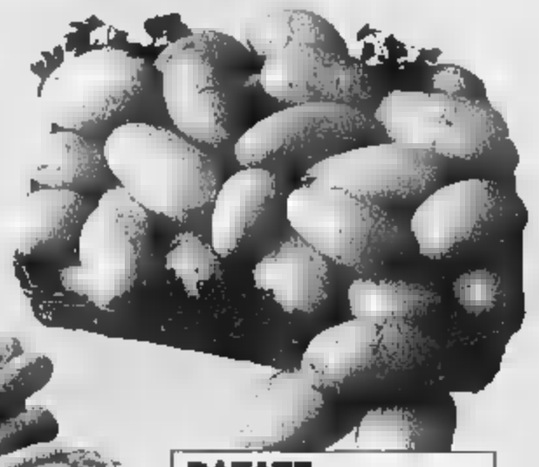
■ Offerte valide nei Punti Vendita segnati in indirizzo.

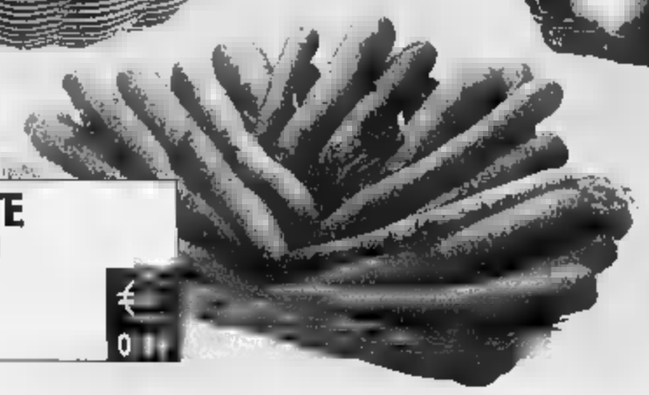
VIVER SANO
GRAN MIX Insalatina g 125
2.440 al Kg 19.520 € 1,26

KAKI vassoio
1.980 al Kg € 1,02



CIPOLLE Dorate Kg 1
880 € 0,45





CAROTE Sacchetto Kg 1
940 € 0

PATATE Sacco Kg 5
2.450 al Kg 490 € 1,27

SUPERSCONTO

GRUPPO GS

Vicino di casa, amico della tua spesa.

● Punti vendita con reparto gastronomia ● Supermercati aperti al mattino domenica

SUPERSCONTO

GENOVA
Via Cesarea 26r ●●P
P.le Paverano 43r ●
P.zza Cent. Bracelli 5r ●●P
Via Robino 232
Via Ferreggiano 237 ●
Piazza Giusti 11
Via Donghi 5
Via Borghini 8/10r ●
Via San Martino 57r ●●P
Via Fanani 16/18
Via Isonzo 121r ●
P.zza Meiani 17/20 ●●P
Via Alberto 6r p ●
Via O. de Gaspari 21 ●●P
Via San Vincenzo 46
Via Fiasella 48r
Via Rimassa 161r
Via Piacenza 95r
Via delle Bernardine 19r P
Via Casaregis 97r P
Via Prè 47r
Piazza Campetto 19r ●
Via Canneto il Lungo 110r
Via Canneto il Curto 76r
Via Cairoli 22/24r
Via Santa Agnese 26 ●
Via del Lagaccio 64 ●P
Via Bologna 94r
Via Don V. Minetti 17r P
Via Napoli 145 P
Via Napoli 83r ●●P
Via Polleocapo 55r P
Corso Firenze 61 ●
SAMPIERDARENA Via Filzek 10/12
Via G.B. Monti 49r P
CORNIGLIANO Via Cornigliano 139
BOLZANETO Via Bolzaneto 24r P
CERTOSA Via Campari 109
PONTE DECIMO
Via Pieve di Cadore 8r ●P
SERRARICCO' Via Medicina 186 P
Via Medicina 56
SESTRI PONENTE
Via Chiaravagna 10r ●
Piazza Poch 17r
Via C. Daniizzetti 63
Piazza Torello 5r
ARENZANO Via Rue 39
NERVI Via Oberdan 13d ●●
LA SPEZIA Via di Manala 87 ●
Via Cangletto 272
SUPERLIRA
GENOVA Via Canevari 110r ●P
Via Torti 132 ●P
Via C.G. D'Albertis 76 ●P
Via Roda 14r ●
P.zza G. Villa 46r ●●
SAMPIERDARENA
Via Rota 54/60r ●●P
CERTOSA Via Jori 49r ●
BOLZANETO Via Bettini 30 ●●

ESAURIMENTO SCORTE - I PREZZI POTRANNO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. ALLE LEGGI FISCALI IMMAGINI NON IMPEGNATIVE DEI PRODOTTI IN OFFERTA PUÒ A SECONDA DELLE DIMENSIONI DEL PUNTO DI VENDITA. OFFERTE VALIDE NEI PUNTI VENDITA IN CUI SONO PRESENTI I PRODOTTI PROMOZIONATI.

HOBBYFOTO Partner
BOLZANETO
VIA [illegible]
VIA CANEPA 13r — SESTRI P.
VIA BRANEGA 33 nero — PRA
VIA CAMOZZINI 136r — VOLTRI

LIGURIA

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879, FAX 010 532272 E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' [illegible] S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109, TELEFONO 010 530701, FAX 010 590858

REGIONE

HOBBYFOTO Partner
VIA ROMA 49 — LAVAGNA
VIA BORGORATTI 23 dr — BORGORATTI
VIA OTTONELLI 2 — PONTE X
VIA V. VENETO 163 — BUSALLA
VIA ROMA 56 — RONCO S.

Tornano le giornate senz'auto dopo la pausa dovuta al Salone Nautico: musei aperti e numerose iniziative

Domenica traffico vietato

Isola pedonale anche in corso Italia

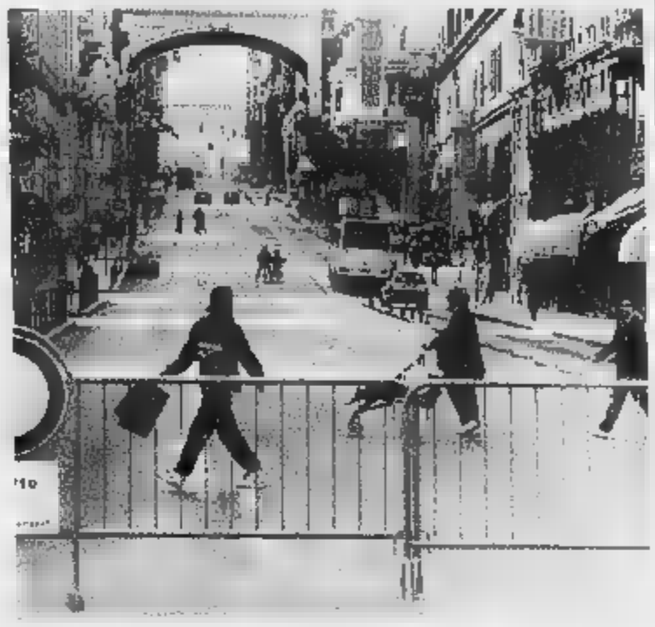
GENOVA

Domenica prossima, 5 [illegible]bre, secondo appuntamento con le giornate senz'auto. C'è da sperare che [illegible] piova, che Zeus sia clemente e che, [illegible] vorrebbe la stagione, ci sia una coda dell' «estate di San Martino». Oggi l'[illegible] al traffico Arcangelo Merelle, che ha come «spalla fissa» l'assessore Anna Castellano che vigila, come un'assistente sociale, sull'immagine della città, illustrerà i dettagli della giornata senza traffico (dalle 10 del mattino sino alle 18 del pomeriggio, salvo piccole modifiche) che coinvolgerà, ancora una volta, il centro cittadino da Brignole a Principe, [illegible] sola esclusione del corridio che va da Corvetto alla Nunziata, per le due gallerie, [illegible] ricollegarsi a via Gramsci, per evitare un blocco assoluto tra il levante e il ponente cittadino.

Un'altra area bloccata [illegible] l'asse di corso Italia, una «isola verde» efficace, ovviamente se il tempo sarà favorevole.

Merella chiarirà [illegible]i se di [illegible] sostanziali n[illegible]ità, oltre alla solita disponibilità d'ac[illegible] gratuito ai musei e alle manifestazioni in piazza di mimi, cantanti, ballerini, giocolieri e così via. Non si sa ancora infatti se, come s'era già verificato lo scorso anno, alcune delegazioni o quartieri periferici metteranno in atto soluzioni simili di blocco (c'erano infatti già stati episodi, sia pure circoscritti, nel Ponente [illegible] in Val Polcevera), oppure il peso della «giornata senz'auto» ricadrà, come sempre, solo sul centro cittadino.

In passato, l'iniziativa ha sempre ottenuto un certo successo, quantomeno da parte della popolazione che è convinta dell'utilità dell'esperimento. Ma non mancano critiche: molti trovano «retorica» la scelta, anche se a livello europeo, e invece ci sono gli ambientalisti «ultras» che vorrebbero il bloc[illegible] dell'intera città, [illegible] soluzio[illegible] che l'assessore Merella ha sempre definito «impraticabile» sul piano concreto, anche per ovvi motivi di ordine pubblico e di servizio. [p. l.]


Via XX Settembre trasformata in una grande «isola» con il blocco del traffico

Centri sociali in polemica con il Comune

Mini-marcia: in cento contro la nuova sede

GENOVA

Molta paura per nulla: nel pomeriggio di ieri c'è stato un imponente scheramento di forze dell'ordine nel timore d'una manifestazione di giovani dei centri sociali che erano annunciati (non si sa da chi e perchè) nella misura d'un migliaio [illegible] più, in arrivo da tutta l'Italia. Per questo è stata presidiata la stazione Brignole, con deviazione del traffico privato, mentre tutti i locali del centro, tipo Mc Donald, [illegible] stati circondati da agenti armati e da vetture blindate, perchè si temevano lanci di sassi [illegible] di carne. La manifestazione [illegible] abbinata ai timori per la protesta annunciata contro il G8, un argomento che sta dividendo, per la verità in maniera grottesca, l'area politica della sinistra all'interno delgi enti locali.

Invece, tutta [illegible] protesta s'è poi dimostrata povera cosa: un centinaio di giovani dei centri sociali, con poche decine sopraggiunti da fuori Genova, ha manifestato ieri nel centro per protestare «soltanto» contro il Comu[illegible] che li aveva fatti sgomberare dai locali degli [illegible] macelli di Cà de Pitta.

I giovani, sorvegliati dalle for[illegible] [illegible]' ordine, si [illegible] riuniti in piazza Dante e, verso le 16,30, si sono diretti verso Brignole [illegible] poi hanno raggiunto la zona di Molassana dove il Comune intende assegnare loro un'area adiacente al canile municipale, che, [illegible] quanto pare, non è gradita. [p. l.]

Nell'unità di riabilitazione un programma di concerti per combattere la depressione e favorire il recupero

Musica e danze popolari in corsia

Iniziativa pilota alla Colletta di Arenzano

Alessandra Pieracci

GENOVA

Se il medico americano Patch Adams ha insegnato che sorridere fa bene alla salute tanto da accelerare la guarigione [illegible] ha generato [illegible] serie di proseliti negli ospedali pediatrici di tutto il mondo, alla La Colletta di Arenzano hanno pensato agli adulti, soprattutto gli anzi[illegible], costretti a lunghe degenze riabilitative. Pazienti cardiopatici, reduci da interventi chirurgici o da incidenti, affetti dai postumi di ictus [illegible] emorragie cerebrali vengono piano piano riportati per quanto è possibi[illegible] [illegible] [illegible] normalità [illegible] vita grazie a fisioterapia e cure farmacologiche. Ma in quelle ore vuote dopo [illegible] palestra, incombe la consapevolezza della propria inadeguatezza, insorge la paura di un difficile reinserimento e la depressione è in agguato, con le conseguenze terribili sulla volontà di guarigione e recupero.

Così il dottor Pierluigi Baratto, direttore dell'unità operativa di riabilitazione motoria, ha deciso di fare qualcosa per restituire stimoli ed emozioni piacevoli ai suoi pa[illegible]en[illegible]. Ha [illegible] tappezzando i corridoi [illegible] le sale [illegible] del [illegible] reparto con i manifesti colorati di rappresentazioni teatrali, ha fatto allestire un locale come una sorta di «soggiorno», di fronte alla mensa dove i ricoverati già si ritrovano tutti insieme nelle [illegible] dei pasti, poi ha deciso andare oltre, organizzando piccoli intrattenimenti con artisti che si prestano a titolo gratuito.

Per la prima volta [illegible] un reparto di un ospedale genovese entreranno gruppi musicali e cori, danzatori [illegible] suonatori, nascondendo, [illegible] [illegible] due ore di spettacolo ricreativo, una seduta di musicoterapia.

Si comincia il prossimo 10 novembre con le canzoni occitane della Banda Brisca, ovvero Bernardo Beisso (voce, chitarra, percussioni), Stefano Guagnini (violino, musette, [illegible] la cornamusa della Francia Centrale), Gianluca Cavallotto(organetto diatonico, voce). Il gruppo proporrà canti e balli popolari e tra i danzatori i pazienti potranno riconoscere la dottoressa Federica Priano, la neuropsicologa del reparto.

Nel mese di dicembre un coro buddista proporrà invece [illegible] gregoriani e successivamente, [illegible] data ancora da stabilire, [illegible] [illegible] volta delle «Gratie d'amore» dei sestieri di Lavagna.

Per [illegible] gli spettacoli si terranno all'ottavo piano dell'ospedale, [illegible] punto [illegible] fisiatria, [illegible] gli artisti impegnati nelle camere e nei [illegible]doi.

«Non possiamo disturbare altri settori dell'ospedale in cui sono ricoverati pazienti gravi, che hanno bisogno di tranquillità - spiega [illegible] dottor Baratto - Ma la speranza è di riuscire a individuare un locale ampio dove possano confluire tutti i pazienti interessati a partecipare». Difficile, per [illegible] momento, recuperare [illegible] sala abbastanza grande: l'ex mensa per i dipendenti, chiusa [illegible] la cucina come in molti ospedali per motivi di bilancio, [illegible] ingombra di attrezzature. «Potremmo utilizzare la nostra palestra, però ogni volta dovremmo spostare i macchinari».

Ma il dottor Baratto ha un progetto ancora più ambizioso e rivoluzionario: coinvolgere l'Università [illegible] ospitare all'interno dell'ospedale gli stage degli studenti che si occupano specificamente di animazione per anziani.

[illegible]

L'ospedale della Colletta è oggi una struttura all'avanguardia

Patch Adams, un clown in corsia

Il pediatra che guarisce anche con il sorriso Dal suo esempio i corsi alla scuola Gaslini

Patch Adams, medico-clown

GENOVA

Originario di Washington D.C., dopo essersi laureato in medicina e [illegible] trascorso un periodo di praticantato presso l'ospedale pediatrico della Georgetown University, Patch Adams ha fondato nella contea di Pocahontas, nel West Virginia, il Gesundheit Institute, una comunità sanitaria oli[illegible] che eroga [illegible] mediche gratuite a migliaia di pazienti. Si definisce «general doctor», ovvero il nostro medico generico, ma tutti lo conoscono come il «medico clown». E' venuto in Italia per la prima volta due anni fa, ospite del Gaslini, per spiegare il metodo che ha ispirato gli oltre trent'anni di carriera: qualsiasi malattia per essere curata deve essere affrontata su diversi piani, e quello psicologico [illegible] fondamentale. Un anno dopo alla scuola Lorenza Gaslini è nato il [illegible] per clown ospedaliero.

«Nel nostro ospedale non ci sono bambini però potremmo giocare a carte con i ricoverati»

[illegible]

Adams è tornato a Genova nel maggio scorso per un «seminario della gioia» che si è concluso il 12 maggio al porto Antico in una grande festa aperta a tutti. Al posto del camice e del fonendoscopio il «dottor Sogni» indossa larghi pantaloni multicolori, camicie a fiori, naso finto, capelli raccolti in una coda e striati di azzurro e arancione.

«Il dolore e la sofferenza mi danno ancora più carica - ha spiegato nell'occasione - è stata mia madre [illegible] comunicarmi i valori della compassione e della generosità e di questo le sono molto grato».

Dal libro autobiografico è stato tratto il film interpretato da Robin Williams.

Il medico-clown parla inglese, [illegible] tutti i bambini [illegible] capiscono benissimo [illegible] con lui riescono [illegible] sorridere anche i piccoli che portano addosso le conseguenze della guerra.

«Non dico di trasformarci tutti in clown, qui non ci sono bambini - dice il dottor Baratto, parlando dei suoi progetti per restituire il sorriso agli anziani - però non sarebbe male [illegible] io e i miei colleghi [illegible] ritrovassimo ogni tanto a giocare a carte con i ricoverati». [a. p.]

SANREMO

[illegible] RECORD MA ARRIVA LA PIOGGIA

Giornata primaverile ieri in Riviera Da oggi altre nuvole

Giulio Galuardi A PAGINA 43

IMPERIA

[illegible] VASILE DONCHU [illegible] IN 3 ATTI

L'assassino di Hagere sarà giudicato anche in Italia

Maurizio Vezzaro A PAGINA 46

Il prezioso patrimonio di migliaia di filmati, fotografie, documenti e progetti inediti sarà valorizzato e reso pubblico

Dal Rex ai grandi impianti: ecco i tesori degli archivi Ansaldo

Siglato ieri a Villa dell'Olmo l'importante accordo tra la Fondazione e Rai Trade

GENOVA

Accordo strategico [illegible] culturalmente qualificante tra la Fondazione Ansaldo, il più [illegible] e importante archivio industriale italiano (e uno dei [illegible] importanti [illegible] mondo) [illegible] Rai Trade. Sarà quindi possibile che molti «tesori» ancora sconosciuti, chiusi negli armadi [illegible] villa dell'Olmo, possano essere divulgati per mezzo di inchieste e documentari della televisione.

C'è davvero la storia della grande industria italiana accanto [illegible] [illegible] ampio spaccato della società del Novecento, nei 3000 film [illegible] segmenti filmati dell'Archivio Ansaldo [illegible] Genova, che la omonima Fondazione ha affidato a Rai Trade, perchè ne curi [illegible] diffusione. Fra le tante immagini gli operai che [illegible] dai cancelli dell'Ansal[illegible] nel 1910; il viaggio inaugurale del transatlantico «Rex», orgoglio della produzione italiana; scene di vita industriale e cittadina; [illegible] costruzione di corazzate [illegible] [illegible] armati; i viaggi degli emigranti italiani.

I due enti hanno siglato un accordo, illustrato ieri mattina a Genova, per distribuire in Italia e all'estero le migliaia [illegible] immagini, spesso inedite, che documentano i cambiamenti della società italiana a partire dai primi [illegible] Novecento.

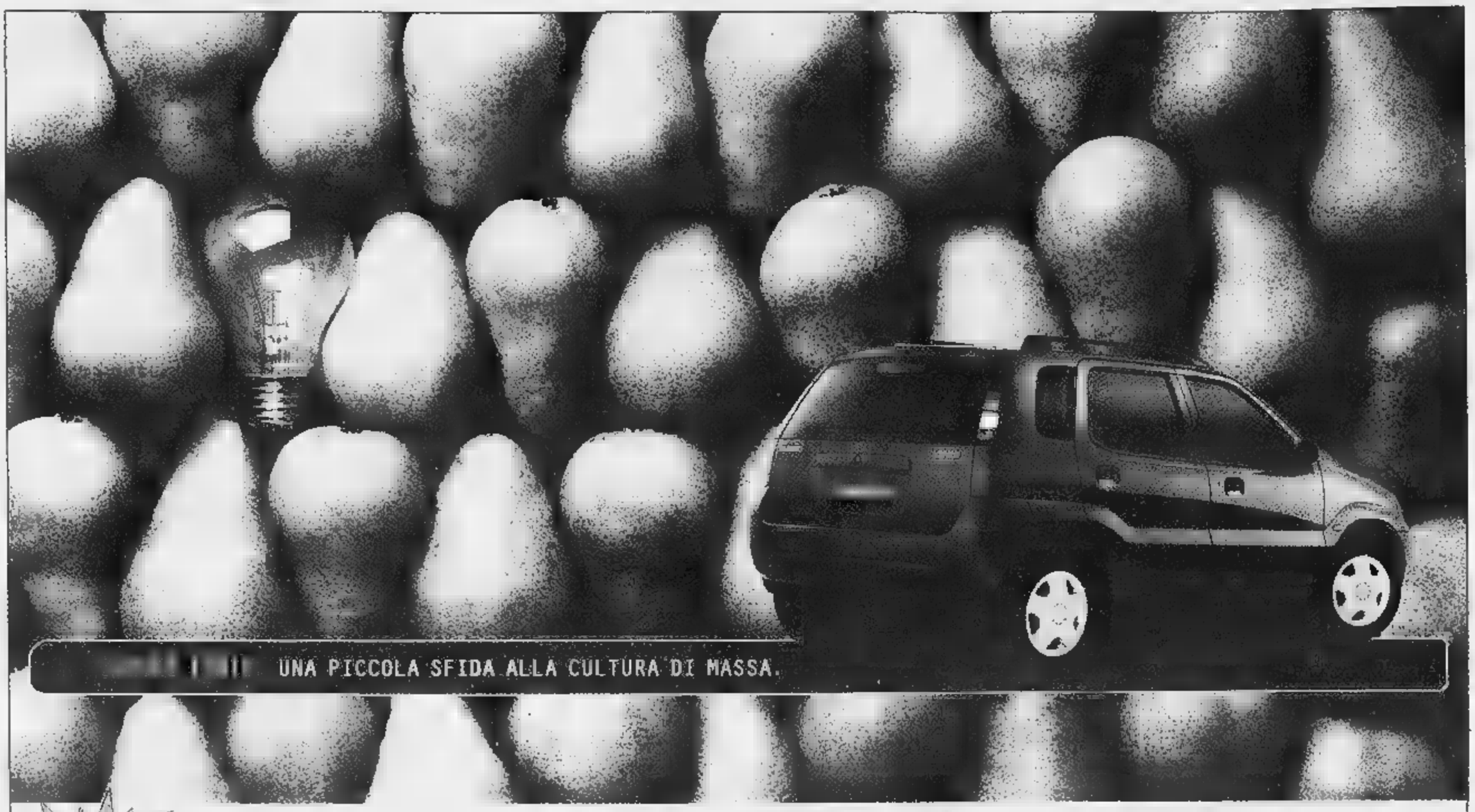
«È un patrimonio di immagini storiche unico [illegible] Europa - ha sottolineato Sergio Maria Carbone, presidente della Fondazione - che racconta la storia della grande industria, ne testimonia la crescita e ne evidenzia i grandi cambiamenti, mettendone in risalto il ruolo insostituibile per Genova e per l'Italia».

«È il primo accordo di un progetto per valorizzare gli archivi italiani di aziende come Eni, [illegible]ivetti, Montedison - ha spiegato il direttore di Rai Trade, Andrea Portante - custodi di materiale per il quale cresce la domanda in tutto il mondo». «Per quello dell'Ansaldo - ha aggiunto Portante - più importante dei ricavi che [illegible] attendiamo, e che andranno a finanziare l'ampliamento e la cura dell'archivio stesso, [illegible] per [illegible] dare la più ampia diffusione dei materiali».

La presentazione dei primi spezzoni d'archivio alla rassegna delle produzioni televisive di Cannes dello scorso ottobre [illegible] già suscitato l'interesse di molte tv europee: «sul mercato internazionale i documenti filmati italiani sono una rarità - ha detto Portante - [illegible] diffusione del patrimonio Ansaldo è perciò per noi [illegible] sfida importante». Il direttore di Rai Liguria, Victor Balestrieri, ha sottolineato l'importanza di un accordo che unisce «la maggiore industria culturale italiana [illegible] una delle più grandi industrie del paese per un progetto storico-culturale di alta qualità». La collaborazione con Rai Trade, ha rimarcato Sergio Maria Carbone, «consentirà alla Fondazione [illegible] conservare nel migliore dei modi materiali delicati e di valorizzarli attraverso la più ampia diffusione al grande pubblico, che resta uno dei nostri obiettivi principali».

Le uniche preoccupazioni per l'avvenire riguardano i [illegible] finanziari con i quali la Fondazione dovrebbe reggersi: gli enti locali e la Finmeccanica garantiscono infatti [illegible] gestione solo sino [illegible] un certo punto. Mecenate cercasi. [p. l.]

Il varo del [illegible]: un'immagine-simbolo dello straordinario patrimonio dell'archivio Ansaldo



NUOVA SEDE

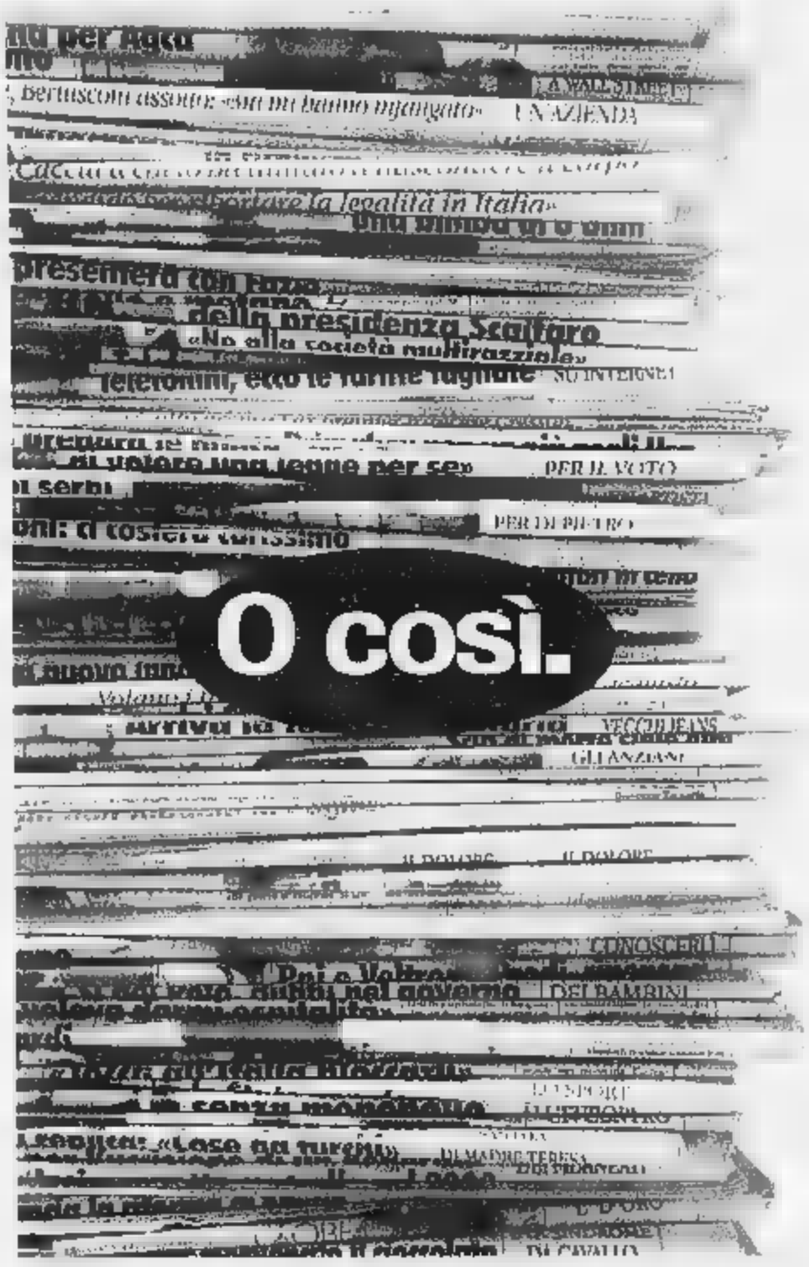
Via Piave 1 - Genova
010.312.682

GE AUTO

Via Parma 306 ■ - Chiavari
0185.384.804

CONCESSIONARIA SUZUKI AUTOMOBILI

GRUPPO GE



TUTTO LA STAMPA COMPACT 99: UN ANNO DI NOTIZIE IN CD.

C'è un solo modo comodo per avere sempre a portata di mano tutti gli articoli di fine millennio della Stampa: averli in cd. **Tutto La Stampa Compact 99** raccoglie un anno di politica italiana ed estera, attualità, cronaca, cultura, economia, sport e spettacolo. Ma anche un anno di supplementi: tuttoscienze, tuttosoldi, tuttolibritempolibero. Consultare Tutto La Stampa Compact è facilissimo. Basta cercare l'articolo che vi interessa per parole, nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. In più, il cd contiene un'enciclopedia geografica con cartine ■ schede dei paesi citati negli articoli. Pratico, no? Allora non perdetevelo.

tutto compact LA STAMPA

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1999 ..... L. 300.000

❑ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000

❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998 ..... Caduna L. 150.000

❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'99 ..... L. 800.000

Pagamento:

❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA ■ spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale ■ - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Per gli abbonati e per ulteriori informazioni: telefonare ■ Numero Verde 800.011.959.

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. ____
Città _____
Prov. ____ C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

HYPERSYSTEMS

www.lastampa.it LA STAMPA

Il collegamento Chiavari-Calvari, se mai si farà, sarà autostradale: polemiche

Rapallo, il tunnel della discordia

Viabilità: molti progetti, nessuna decisione

Giuliano Vignolo

RAPALLO

Da alcuni anni Rapallo sembra essere diventata il nodo principale per l'intera viabilità del Tigullio, tanto per i centri della costa come per la Fontanabuona. Da qui dovrebbe partire il nuovo collegamento per Santa Margherita e l'ipotizzato, per alcuni anni, traforo per la Fontanabuona. Mentre si continua a ipotizzare, a discutere, a sognare, la viabilità nel Tigullio ha raggiunto livelli insostenibili, come pure l'autostrada nel tratto Sestri Levante Genova. Si continua a parlare del problema, sono tutti pronti a disquisire sull'argomento, ma per adesso di soluzioni certe non ne sono state avviate.

Del nuovo collegamento con Santa Margherita e Portofino si è parlato in Regione proprio in questi giorni. A dicembre dovrebbe essere dato il via al progetto preliminare, o almeno si farà il punto della situazione e verrà affrontato anche il problema del finanziamento. Per quanto riguarda il collegamento con l'entroterra la situazione è più complicata. In Fontanabuona di traforo verso la costa si parla da circa un secolo. Sono state fatte diverse ipotesi: un tunnel da Ferrada a Recco, visto che sui grandi centri come Cicagna e Gattorna convergono molti genovesi e Recco sarebbe il punto più vicino al capoluogo. Poi si è parlato di un tunnel a Pian dei Ratti, una non meglio identificata zona della costa, che poteva essere Rapallo visto che negli ultimi anni la cittadina della costa era stata indicata come punto di partenza per il tunnel.

Da pochi mesi si parla insistentemente di un collegamento tra l'area autostradale Campodonico di Chiavari, con Calvari. Neppure il tempo di lasciare trangugiare il boccone amaro ai rapallesi che si sono visti sfumare l'ipotizzato tunnel, ed ecco l'ennesima doccia fredda: si scopre che il collegamento Chiavari - Calvari è autostradale, infatti è previsto un casello a Calvari dove poi si innesterà la bretella per Busalla e dintorni. Doccia fredda perché cosa è a traforo per la normale viabilità, per le puntatine giornaliere o solamente domenicali tra costa ed entroterra, altro conto è il nevrotico traffico autostradale.

Rapallo ha anche una serie di problemi «interni» di viabilità. Chi percorre le strade che portano alle frazioni, siano queste comunali o provinciali, vive il disagio di precarietà improvvise; ad ogni curva si può trovare una piccola frana, a smottamento. In molte strade si a verificati consistenti movimenti franosi, a verso San Maurizio dei Monti, S. Maria del Campo, San Martino di Noceto, S. Pietro e S. Andrea di Foggia, e S. Rocco. In altre si notano i muretti gonfi, a limite della resistenza. Per non parlare a fondo stradale che in alcune di questa strade di periferia è in condizioni disastrose. Non è difficile raccogliere lamentele da parte degli abitanti delle frazioni, agricoltori, automobilisti. Il Circolo culturale Alleanza per Rapallo ha raccolto queste lamentele e le ha trasmesse con lettera al vice presidente della Provincia Paolo Tizzoni, che in passato aveva accolto un invito dello stesso Circolo per una situazione analoga.

Traffico sulla statale 225 della Val Fontanabuona (a fianco) e nel centro di Rapallo
La viabilità del Levante sta diventando un problema della massima priorità
Progetti e polemiche dividono l'opinione pubblica
(FOTOSERVIZIO BARNI)

Recco e il percorso pedonale

Uno studio per valorizzare i sentieri

RECCO

In Comune si è svolta una riunione per studiare le azioni da intraprendere per la valorizzazione del percorso pedonale dell'Alta Valle Recco. È stato esaminato il lavoro che un gruppo di giovani del progetto «Alvearе», che prepara operatori ambientali in grado di svolgere attività lavorative specifiche sul territorio, hanno effettuato in via sperimentale su un tratto del percorso. È stata valutata l'opportunità che su una carta topografica dell'intero percorso siano poste indicazioni dei percorsi, le eventuali emergenze e le quote più evidenti. Notevole il contributo portato dai rappresentanti di Sori dove è stato attivato un progetto per la valorizzazione e sistemazione dei percorsi, ideando anche una singolare segnaletica in legno.

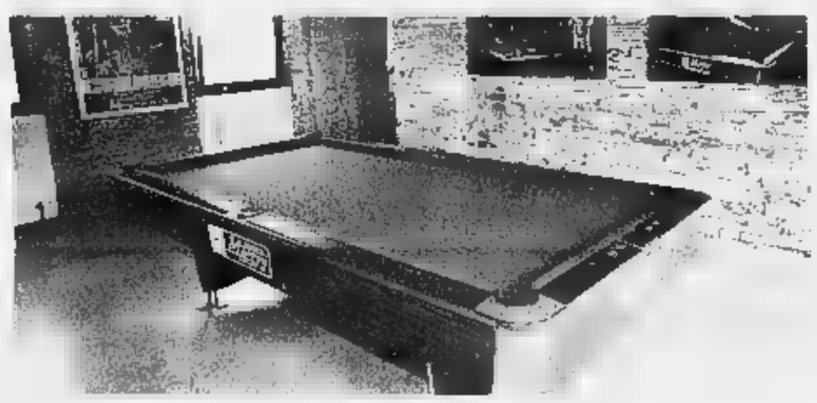
«Già due volte in passato le amministrazioni comunali avevano affrontato il progetto - dice Sandro Pellegrini, presidente della Pro Loco - senza però arrivare ad alcuna decisione operativa. Adesso, grazie al progetto Alvearе che ha Recco come capofila dell'intero Golfo Paradiso, si riuscirà ad avere un esame totale del percorso, una sua indicazione precisa sulla carta, con lo stato dei sentieri, le connessioni con importanti itinerari vicini, gli interventi necessari per rendere il percorso accessibile e percorribile a tutte le stagioni. C'è quindi un lavoro in cantiere che spetterà ai Comuni coordinare e affrontare. Tocca poi agli enti turistici mettere sul mercato un prodotto alternativo al mare».

(g. vi.)

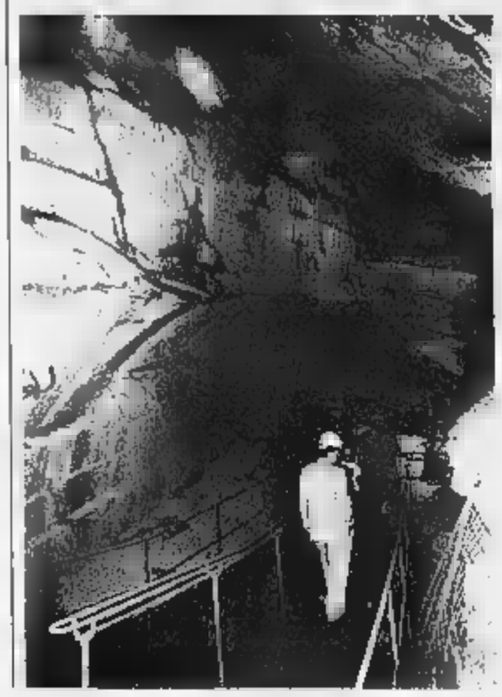
«Sereno Variabile» ha fatto tappa in Fontanabuona: visita all'ecomuseo dell'ardesia e alle cave

A Cicagna c'è il biliardo di Paul Newman

Ricostruito per una troupe Rai il set di «Il colore dei soldi»



Il biliardo di Paul Newman e Tom Cruise, sotto il conduttore Sereno Variabile Osvaldo Bevilacqua; a sinistra la cava Isolona di Orero



CICAGNA

Le riprese televisive effettuate circa un mese fa dalla Rai per una puntata di «Sereno variabile» hanno fatto riscoprire un piccolo tesoro conservato al centro espositivo del Chiapparino, una delle tappe dell'ecomuseo dell'ardesia: in una saletta è stato rimontato uno dei biliardi usati nel film «Il colore dei soldi», interpretato da Paul Newman e Tom Cruise.

Le pareti della sala sono tappezzate da poster che ripropongono le immagini del grande salone dove decine di biliardi dove sono state girate le scene più significative del film. In una vetrinetta c'è anche la stecca utilizzata da Tom Cruise per le sue partite. I due cimeli sono arrivati in Italia per interessamento di Franca Garbarino, che fa parte del consiglio di amministrazione del Gal Fontanabuona e Sviluppo.

Attraverso l'esportatore dell'azienda ardesiaca di famiglia, i Leani di Monleone, Franca Garbarino era riuscita a far ritornare in Italia uno dei biliardi, costruiti con una lastra di ardesia esportata dalla ditta, utilizzati per il film.

La troupe Rai ha girato uno speciale sulla cava di Isolona di Orero, sul vicino laboratorio, sul dell'ardesia a Cicagna. Il conduttore della trasmissione Osvaldo Bevilacqua è stato accompagnato nelle gallerie dell'ex miniera di ardesia, diventata da tempo attrazione turistica e didattica con un sempre crescente numero di visitatori dell'ecomuseo dell'ardesia.

Le telecamere si sono soffermate a lungo negli ampi spazi sotterranei dove sono visibili i segni dei colpi di piccone sulle pareti di roccia. Segni profondi un centimetro e distanziati tra loro di un centimetro, tanto regolari da sembrare fatti con una macchina. Invece sono l'ultima traccia di una fatica non descrivibile, di giornate senza fine passate a picconare, a incidere il banco di ardesia per ricavarne i blocchi e da questi le lastre per i tetti, i piani per gradini e davanzali, riquadri per pavimenti e terrazzi e le lastre di ardesia per i biliardi, tra cui anche quello del famoso film.

(g. vi.)

NE: UN MUSEO NELL'ANTICA MINIERA

Nell'entroterra del Tigullio, a Gambatesa, in Comune di Ne, una ex miniera di manganese è stata trasformata, a scopi turistici, in museo minerario. La visita all'interno delle gallerie è possibile grazie a un vecchio trenino che anticamente serviva per trasportare il manganese grezzo all'esterno della miniera. Un fabbricato nelle vicinanze dell'ingresso di una delle gallerie, è il punto di accoglienza dei turisti. Anche in questo caso, come per la miniera di Orero, il posto dove per oltre un secolo hanno lavorato duramente minatori ed escavatori, rappresenta ora un motivo di particolare interesse per il turismo scolastico, culturale, ambientale e naturale. I visitatori, a bordo del trenino, entrano nelle gallerie per un percorso di alcuni chilometri e per circa due ore visitano dove il lavoro era particolarmente duro, faticoso e pericoloso. Le guide spiegano come avveniva l'estrazione del manganese, dalla perforazione della roccia per la posa delle mine, alla raccolta del materiale, fino al trasporto fuori delle gallerie. La miniera di Gambatesa, che ha ancora una piccola parte in funzione, con i suoi oltre cento anni di attività è una delle più antiche e certamente la più importante d'Europa per l'estrazione di manganese che, fino agli anni Settanta, veniva inviato in tutta Europa.

(g. vi.)

Sei i ristoranti, protagonisti crostacei, zuppe di pesce, stokke e tartufo

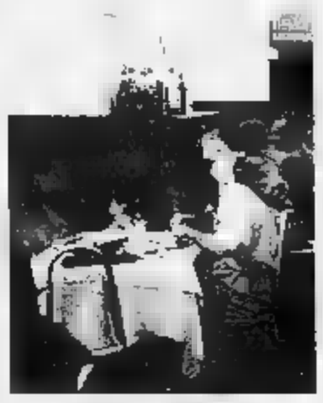
Nervi e Bogliasco, tutti a tavola

Serate gastronomiche per gourmet dal 5 novembre

Se sedersi a tavola è piacere, le serate gastronomiche di Nervi e Bogliasco non potevano che chiamarsi «I piaceri della tavola». La manifestazione, quest'anno alla quindicesima edizione, è stata presentata l'altra sera dagli organizzatori Lucio e Daniela Bernini di Dimensione Riviera Promozioni, si aprirà il 5 novembre e terrà banco sino al 2 dicembre.

Si tratta di quattro serate a tema, improntate sulla qualità e i desiderata dei clienti: vedranno ogni ristorante proporre nel corso delle quattro settimane della kermesse un menù dedicato ai crostacei, alle suppe di pesce, allo stoccafisso e baccalà, e al tartufo.

Tra le altre novità, quella del capolavoro gastronomico. L'anno toccò a Rembrand, quest'anno l'opera è firmata dal maestro italiano Filippo De Pisis. E ancora, i ristoratori hanno previsto speciali attenzioni in più per i loro clienti. L'Astor premierà con l'ospitalità gratuita alla quarta serata coloro che parteciperanno ai precedenti tre appuntamenti; gli altri locali omaggeranno la clientela con una particolare confezione di caffè Caboto. Una notizia ancora: «I piaceri della tavola» saranno presenti anche su Internet all'indirizzo http://utenti.tripod.it/Eurorestaurants/I piaceri della tavola.html.



Tutti a tavola dal 5 novembre

Ad aprire la manifestazione sarà il ristorante Le Firme di Somma a Nervi, domenica 5 novembre, con la serata dedicata ai crostacei. Quindi, seguirà La Baita dei fratelli Bindi, lunedì 6, l'appuntamento per gli amanti dello «stokke»; il 7 sarà la volta del ristorante Il Tipico di Bogliasco, con le zuppe di pesce e infine mercoledì 8 il ristorante Dai Pescatori, con la dei crostacei; venerdì 10 le zuppe di pesce al ristorante Da Piero, e ancora crostacei sabato 11 all'Astor. Per poi ricominciare, al 2 dicembre. Prezzi dalla 60 alle 70 mila a persona.

(f. p.)

ISTITUTO REGIONALE PER LA FLORICOLTURA SANREMO
Avviso di gara
L'Istituto Regionale per la Floricoltura di Sanremo indice una gara per pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di costruzione dei locali che verranno adibiti a laboratori da eseguirsi in Sanremo in via Carducci n. 12 (cat. prevalente: lavori di costruzione cat. OG1). L'importo a base di gara è di L. 1.243.326.812 (Euro 642.124,71). Il testo integrale del relativo bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria n. 44 del 2/11/2000, presso l'Albo Pretorio del Comune di Sanremo, presso l'Albo Pretorio dell'I.R.F. e sul sito Internet: www.regione.it Le domande di partecipazione redatte secondo le modalità indicate nel bando, dovranno pervenire all'Ufficio Segreteria dell'I.R.F. (Via Carducci 12 - Sanremo - tel. 0184 535149 - 535150 fax 0184 542111) entro il 2000.
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
dott. Giuseppe Lanteri

Un ambizioso progetto per l'area compresa tra piazza Cadorna e l'ex cinema Perla

Un passo avanti per il piano urbanistico

Sovrintendenza, via libera alle opere di Loano

Augusto Rembado

LOANO

La Sovrintendenza ai beni artisti e storici ha «sbloccato» il Piano urbanistico dell'area compresa fra piazzale Cadorna e l'ex cinema Perla di Loano, dentro alle antiche mura della città. Dopo i ritrovamenti di reperti dei Doria, negli scavi preliminari di un autosilo, l'intero progetto privato aveva subito una battuta d'arresto. La Sovrintendenza, con una serie di prescrizioni, ha dato il suo primo assenso. L'intero progetto dovrà ora essere completato e in parte modificato per il terreno in via Libertà.

Il Piano urbanistico prevede opere di grandi dimensioni con la demozione dell'ex cinema Perla e di alcuni vecchi e decrepiti manufatti adiacenti a piazza Italia, la realizzazione di box interrati, l'edificazione di due mini-condomini (saranno ricostruiti il 75 per cento dei volumi demoliti), la pavimentazione di tutta la piazza del Comune di fronte a palazzo Doria ed un nuovo passaggio pedonale da viale Europa sino a piazza Italia. Un tratto sarà realizzato sotto nuovi portici con attività commerciali. «Dopo dieci anni crediamo di aver sbloccato un Piano di grande interesse pubblico che va a sanare diverse situazioni precarie, con il recupero di spazi ad uso pubblico. Naturalmente toccherà ai privati manifestare le lore intenzioni soprattutto dopo che la sovrintendenza ha voluto tutelare una parte di terreno sotto il quale doveva sorgere una parte di autosilo. Credo che l'iter burocratico ci impegnerà ancora, almeno un anno», spiega il sindaco di Loano, Francesco Genere. Il progetto è rimasto fermo anche per i rapporti complicati fra i tanti proprietari delle aree interessate. L'intervento di alcuni imprenditori ha contribuito a sbloccare la progettazione.

Oltre all'accesso pedonale fra viale Europa e il centro l'altra novità «visiva» sarà rappresentata dalla demolizione di vecchi manufatti e dalla sistemazione di piazza Italia che in seguito diventerà isola pedonale.

Prevista anche la pavimentazione della piazza comunale di Loano

Una culla di antiche vestigia

Senza più segreti i reperti dei Doria Tra le mura fontane e opere romane

LOANO

I reperti dei Doria» ritrovati in primavera subito all'interno delle antiche mura di Loano, fra a piazzale Cadorna, via Libertà e piazza Italia, sono fontane e opere risalenti anche all'antica Roma.

Nulla di straordinario ma comunque un'altra traccia importante per il passato di Loano.

I resti romani in tutta la zona non sono una novità di questi anni. Gli stessi ritrovamenti di epoca romana coincidono con quelli già fatti quasi 90 anni fa.

In particolare nel sottosuolo sono state ritrovate strutture realizzate dai Doria nei giardini del loro stesso palazzo all'inizio del XVII secolo, fra cui una antica fontana e reperti di antiche costruzioni, tracce di una "casa" anteriore forse all'epoca imperiale romana.

A quest'epoca appartiene anche il mosaico trovate negli scavi fatti nel centro storico nel 1912 fra le attuali via Riccardi e via Siccardi. Il mosaico fu staccato 25 dopo «trasferito» al secondo piano, quello «nobile», di palazzo Doria.

Il palazzo, trasformato in sede del municipio, è stato interamente restaurato con un lavoro durato una quindicina di anni.

Rispetto al passato c'è maggior sensibilità nei confronti dei ritrovamenti archeologici, anche se in parte «scontati». Antonio Arecco è stato uno dei maggiori studiosi della storia della città. Suoi i libri più completi.

I Romani iniziarono a combattere i Liguri Ingauni (compresi quelli del territorio del Loanese), già nel 200 avanti Cristo.

Da allora iniziarono le «presenze» di Roma sul territorio sino ai «segni» più tangibili dei secoli successivi. [a. r.]

Noli: le indagini sulla rapina alla Carisa

Banditi incastrati dalle telecamere?

I carabinieri contano sul filmato a circuito chiuso per identificare gli autori della rapina di martedì mattina all'agenzia della Carisa a Noli. Sono infatti all'esame degli investigatori le immagini riprese dalle telecamere nelle quali appaiono i due giovani di età presunta sui 20-25 anni che hanno seminato il panico agli sportelli armati di cutter. Un paio di minuti di terrore per i dipendenti della filiale ed in particolare per Elisabetta Sanna, una delle due clienti che intorno alle 9,30 di martedì si trovano nella banca di via Buccelli. I rapinatori hanno minacciato di ucciderla puntandole alla gola un cutter prima di fuggire con un magro bottino di circa 18 milioni.

I due malviventi, nonostante sia stato dato l'allarme ai carabinieri nel giro di pochi minuti, si sono dati alla fuga in sella a uno scooter che era stato rubato lunedì sera a Pietra Ligure ed è stato poi ritrovato dai carabinieri in una scarpata a Spotorno. Probabilmente non si tratterebbe di rapinatori professionisti, considerate le modalità di azione ed il fatto che tutte le casse della filiale sono state svuotate. Si sono presentati come normali clienti allo sportello per poi urlare, minacciare ed agitarsi in maniera confusa prima di fuggire e far perdere le tracce. Uno scopo l'hanno raggiunto: quello di terrorizzare i dipendenti che non hanno potuto fare altro che assecondarli. [m. br.]

NOTIZIE FLASH

BORGHETTO

Scippa la borsa a una donna e fugge in sella al motorino

Scippo, l'altro pomeriggio, in via Volturno a Borghetto Santo Spirito. Una donna di 37 anni si è vista strappare il marsupio (c'erano soldi per circa 400 mila lire) da un giovane che poi è fuggito in sella a uno scooter (era guidato da un complice). I malviventi hanno quindi fatto perdere le tracce. Altri scippi erano avvenuti nei giorni scorsi a Pietra e Borghetto. [a. r.]

ALASSIO

Un progetto del Comune per l'affido dei minori

L'assessorato alle politiche sociali del Comune ha avviato il progetto «affidi educativi». Si tratta di un supporto pedagogico e sociale in situazioni di disagio per i minori fra i 3 e i 13 anni. [m. br.]

ALASSIO

Forza Italia giovani punta a gruppo moderato

L'esponente di «Forza Italia giovani» Bruno Tapparo ha annunciato una sinergia preelettorale il comitato cittadino «La vespa», guidato dall'ex sindaco Traiano Testa. L'obiettivo è «la creazione di un grande gruppo moderato». [m. br.]

Lo stop potrebbe durare solo quattro giorni, ma i più pessimisti parlano di un mese

Villanova, sospesi tutti i voli per Roma

Lo ha deciso l'Ava dopo il blocco degli atterraggi notturni

VILLANOVA

Così, l'ennesimo, cavilloso e temuto rinvio, circa la possibilità di far atterrare anche dopo le 16 (in orario considerato «notturno») i due Atr della Sifly che collegano quotidianamnte il Ponente ligure con Roma-Ciampino, è arrivato. E i dirigenti dell'AVA (la società di gestione, le cui azioni sono detenute da enti pubblici e da privati) hanno deciso, dopo un attento esame della situazione, di sospendere i voli della linea regolare sino a quando esisteranno i presupposti per riprendere con continuità e correttezza i collegamenti.

Cosa vuol dire, in termini di tempo, quel «solo quando»? Potrebbero essere quattro giorni, sino cioè a quando l'ispettore dell'«Ufficio 41» dell'Enac (ente nazionale avizione civile, organismo operativo del Ministero) darà l'ok definitivo all'atterraggio notturno anche degli Atr. Ma il rinvio potrebbe, viste le brutte esperienze precedenti, protrarsi ancora per quindici giorni o addirittura un mese. La dolorosa decisione del presidente Pietra Balestra, presidente dell'AVA, di sospendere la linea Roma è stata presa anche perché si vogliono maggiori garanzie di puntualità che nel recente passato (atterraggi notturni a parte) la Sifly non avrebbe del tutto rispettato.

Ma martedì sera, dopo la decisione assunta nel tardo pomeriggio, ci sono stati ancora incontri e sono maturate decisioni per aggirare gli ostacoli. Nel corso di una cena di lavoro fra Balestra e Alberto Carotta, presidente della Sifly, presenti alcuni amministratori e tecnici dello scalo ligure, sarebbe emerso che i continui rinvii sono originati dalle resistenze della compagnia aerea di bandiera, l'Alitalia, che non vedrebbe di buon occhio una concorrenza sul suo servizio di collegamento fra Genova e Roma Fiumicino. Se la Sifly potesse passare sotto la protezione di una compagnia aerea di livello veramente nazionale potrebbe forse vedersi la strada spianata nelle autorizzazioni oggi formalmente già firmate ma tenute nel purgatorio della non-operatività. Pare che l'Alitalia abbia interesse a concentrare tutti i voli su Fiumicino e la piccola concorrenza di Villanova le «darebbe fastidio». Molti dei funzionari dell'Enac, va anche ricordato, sono stati prima funzionari dell'Alitalia.

E' per questo che l'aeroporto del ponente ligure vede particolarmente con entusiasmo la nascita della compagnia aerea genovese che sta per formarsi in risposta ai disservizi che l'Alitalia crea al Cristoforo Colombo di Genova. [r. sr.]

LEGA CHIUSA LA STRADA PER I LAVORI

La chiusura del tratto della strada per Leca, dal sottopasso della deviazione dell'Aurelia sino allo svincolo della stessa deviazione (dove ha sede la Ford), in tutto 300 metri, ha causato notevoli disagi alla circolazione. E ciò in quanto l'intervento ha coinciso con le ricorrenze della Festività dei Santi e del 2 novembre, giorno dei Defunti. Autocolonne si sono formate in corrispondenza delle ore di punta. Su tutti gli incroci sono presenti i vigili urbani che cercano di sveltire lo scorrimento delle auto. La chiusura dovrebbe aver termine domenica quando, alle 15,30, inizierà la cerimonia di inaugurazione della «direttissima» per il casello di Leca. Il punto di ritrovo è la piazza antistante le nuove caserme dei Carabinieri e della Polizia Stradale, dietro il centro commerciale Le Serre. La strada è stata intitolata «9 luglio» in ricordo degli arresti del sindaco e di componenti della sua giunta. [r. sr.]

PUBBLICAZIONI AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano
LA STAMPA
(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)

publikompass spa
GENOVA - Via D'Annunzio, 2 Tel. 010.530.701 Fax 010.590.858

Pietra Ligure: numerose auto prese di mira dai ladri

Furto di quadri d'autore in un alloggio ad Alassio

ALASSIO

Furto di quadri e argenteria in un appartamento di Alassio, di proprietà di una donna di 77 anni, M.T. L'ammontare del bottino non è stato ancora quantificato, ma di certo è di parecchi milioni.

I ladri, stando ai primi accertamenti dei carabinieri del nucleo operativo e radiomobile di Alassio, oltre ad aver razziato numerosi oggetti di argenteria, hanno puntato l'attenzione sui quadri appesi alle pareti e si sono portati via tre tele dei pittori Signorini, Induno e Bassani.

«E' probabilmente il solito furto su commissione - osservano i carabinieri che si stanno occupando delle indagini per identificare gli autori -. E' molto fiorente il mercato clandestino di opere d'arte trafugate».

La microcriminalità ha fatto registrare una preoccupante impennata negli ultimi due giorni nella Riviera di ponente. A Pietra Ligure i «soliti ignoti» hanno preso di mira le auto parcheggiate in un posteggio condominiale: dopo aver rovistato a bordo di alcune macchine, si sono portati via una Honda snx che ha un valore di trenta milioni. Sempre a Pietra Ligure, i malviventi sono entrati nel garage di S.C., 38 anni, e si sono impadroniti della sua auto, una Mitzubishi. Hanno, però, percorso poche centinaia di metri alla guida della macchina rubata. Si sono, infatti, fermati e sono fuggiti a piedi. Sull'episodio sono in corso indagini da parte dei carabinieri.

E, ancora, a Pietra Ligure un'altra autovettura è finita l'altra notte nel mirino dei ladri. Sono soliti a bordo della Mercedes di R.P., 41 anni, e si sono impadroniti di una macchina fotografica, un cappotto e alcuni cd musicali. [m. br.]

Sabato il Pontificale in cattedrale e un ricevimento

Albenga, una città in festa per i «10 anni» del vescovo

ALBENGA

Sono trascorsi dieci anni del piovoso pomeriggio domenicale del 25 novembre 1990, quando il sindaco Angelo Viveri, impermeabile bianco con sopra la sciarpa tricolore di primo cittadino, ricette in Largo Doria monsignor Mario Oliveri, nuovo vescovo di Albenga. Succedeva a monsignor Piazza che lasciava per limiti di età. Alla solenne cerimonia nella cattedrale, presenti le autorità della Diocesi di Albenga-Imperia, fu tocco di affettuosa umanità: era presente la madre del presule.

Per ricordare la nomina di Oliveri, 56 anni, ordinato vescovo a Campo Ligure il 4 novembre del 1990, si svolgerà sabato alle 15,30 nella Cattedrale un solenne Pontificale, presieduto dallo stesso vescovo. Seguirà un ricevimento nel palazzo vescovile.

Il decennato di monsignor Oliveri è stato caratterizzato, come d'altronde le vicende della società civile della sua diocesi, dal problema dell'accoglienza degli immigrati extracomunitari. Gli ambienti commerciali più intransigenti, soprattutto albenganesi, hanno spesso criticato l'apertura del presule che ha cercato, vedi questo fenomeno epocale, di far prevalere il sentimento di solidarietà. Il punto di accoglienza della Caritas, con il dormitorio in via Medaglie d'oro, ha sollevato anche prese di posizioni esasperate, che evidentemnte poco avevano di cristiano. Ci furono madri che minacciarono addirittura di non far prendere la comunione ai propri figli in segno di protesta. Ma la linea della curia ingauna, che non ha chiuso le porte al confronto, sta ora dando frutti, essendo riuscita a far superare i momenti di reciproca esasperazione. [r. sr.]

La viabilità è stata ripristinata, inizia la stima dei danni e nei paesi rimane la paura

Maltempo, c'è l'incubo delle frane

Ancora emergenza nelle Valli Argentina e Nervia

Un'immagine della piena del torrente Nervia nel tratto tra Pigna e Isolabona

Gavino

VENTIMIGLIA

Il Ponente tira finalmente un sospiro di sollievo per una giornata, quella di ieri, senza pioggia. La situazione continua comunque ad essere ad alto rischio, soprattutto per le frane mentre i torrenti sono tornati nella normalità facendo rientrare l'allarme-esondazioni. L'entroterra viene costantemente monitorato mentre i meteorologi prevedono ancora precipitazioni a partire dal tardo pomeriggio di oggi. La giornata festiva non ha visto tecnici alle prese con la stima dei danni. Soltanto oggi sarà possibile avere dati certi sugli interventi più urgenti che, comunque, dovrebbero interessare gli alvei dei torrenti Nervia e Argentina dove la piena dell'altro giorno ha portato tonnellate e tonnellate di detriti. Al momento sono comunque poche le segnalazioni che arrivano dal settore dell'agricoltura e del florivivaismo alle prese con le delicate programmazioni dei raccolti invernali (i più redditizi per la floricoltura)

EMERGENZA Ieri sulla Riviera è tornato il sereno ma lo stato di allerta permane. Da domani sono nuove piogge che potrebbero andare a minare ulteriormente l'equilibrio idrogeologico dell'entroterra. Non si teme tanto per le possibili esondazioni dei corsi d'acqua (vincolate a precipitazioni record), quanto al rischio di nuovi smottamenti. La prefettura di Imperia non ha diramato alcun avviso relativo al rientro dello stato di emergenza. I Comuni debbono quindi ritenersi ancora in mobilitazione.

FRANE Nella Valle Argentina e Nervia la viabilità è stata ripristinata con la tarda serata di ieri. Il transito con il senso unico alternato è limitato alle provinciali intorno a Triora e a poche decine di metri della provinciale Isolabona-Pigna. A rivelarsi determinante, nello sbloccare l'isolamento dei paesi, è stato l'intervento delle squadre di operai e tecnici della Provincia di Imperia. L'allerta frane continua ad essere attivo, con la mobilitazione delle pattuglie dei carabinieri di tutte le stazioni dell'entroterra. L'invito è di segnalare tempestivamente ogni smottamento alle autorità

PR Per la giornata di oggi ancora nuvole sulla Riviera, avverte l'osservatorio «Meteocost Portosole» (l'unico a prevedere le intense precipitazioni di martedì mattina), con precipitazioni che in serata potrebbero aumentare di intensità. Vento tra i 5/15 nodi, localmente con punte di 20. Mare mosso o molto mosso mentre saranno in diminuzione le temperature massime. Per domani ancora nuvoloso con piogge sparse, una «variabilità all'inglese».

Nelle frazioni isolate dopo gli smottamenti il pane è stato portato dai carabinieri

L'ondata di maltempo ha visto la mobilitazione di tutte le stazioni dell'Arma nell'entroterra. Controlli nelle valli non soltanto. A Triora, ad esempio, i militari si sono incaricati di rifornire di pane la frazione di Verdeggia che era rimasta isolata da una frana. E a Sanremo gli uomini del Nucleo Radiomobile si sono addirittura «inventati» stagnini quando si sono accorti dei pericoli legati alle acque che defluivano dai tombini di corso Inglesi. L'autunno 2000, inoltre, aveva visto una decina di giorni fa due carabinieri rischiare la vita in Valle Argentina quando, durante un servizio di pattuglia, la loro auto era stata investita da una frana.

Allarme dato in ritardo

Quel fax della prefettura arrivato sotto il diluvio

L'intervento di recupero martedì mattina della ruspa sorpresa dalla piena del torrente Argentina e rimasta bloccata dalle acque. Ieri a Taggia la situazione è tornata alla normalità (Foto Manrico Gatto)

SANREMO

Perplessità e preoccupazione tra i sindaci per l'allarme «ritardato» per l'ondata di maltempo di martedì. Ai Comuni il fax della Prefettura, un «telefax urgenissimo» è arrivato mentre fuori pioveva e dirotto e il livello dei torrenti stava raggiungendo la soglia di guardia. Nelle prime righe, evidente, si legge l'imbarazzo dell'autorità: «In relazione al evento meteo in corso pregasi voler disporre immediata attivazione metti ed personale disponibile a fine monitoraggio situazione bacini idrografici e centi urbani nonchè per ogni intervento at salvaguardia pubblica incolumità». E' stato un duro colpo per i sindaci dell'entroterra, da quello di Pigna, isolato per la frana tra il paese e Isolabona, a quello di Triora, con due smottamenti nell'alta valle Argentina, a quello di Dolceacqua che mentre il fax arrivava vedeva il fiume Nervia esondare nel campo da calcio. Una beffa telematica arrivata, è il caso di Taggia, addirittura poco prima delle 10 quando era fin dall'alba che le centrali operative dei carabinieri di Sanremo e Ventimiglia continuavano a spedire al comando provinciale di Imperia segnalazioni sulle emergenze.

Ma l'alluvione fortunatamente non c'è stata nei paesi, comunque tutto era già pronto. Dai volontari della Protezione civile alla disponibilità di mezzi e uomini subito dimostrata dai comandi locali dei Vigili del fuoco. E dire che il centro meteo di Portosole fin da lunedì mattina aveva diramato un bollettino che annunciava le precipitazioni abbondanti, anche a livello locale. Era stato poi sicuramente impossibile non accorgersi della forte libecciata che fin dalla serata di lunedì aveva iniziato a spazzare il litorale. Mancanza di coordinamento? Intempestività di intervento? Fortunatamente non è accaduto nulla di grave e quel «guardate che sta piovendo forte» mandato dalla Prefettura ai sindaci in piena emergenza è destinato a passare nel dimenticatoio proprio per lo scampato pericolo. **[g. ga.]**

Ma ieri è ritornata la primavera

Temperature record e qualcuno ha fatto il bagno

Giulio Gelvardi

IMPERIA

Ieri nubifragio, oggi un sole primaverile. Ieri ombrelli, cappotti di lana e frane, oggi la gente in spiaggia a fare il bagno. Incredibile Riviera: nonostante le previsioni più pessimistiche che dipingono fosco il futuro climatico mondiale, il Ponente continua a brillare per le sue capacità di ripresa: anche da noi, è vero, non mancano purtroppo disastrose alluvioni e a volte con esiti tragici; ma la meraviglia rara (e forse unica) è che subito dopo, le «3000 ore di sole», così come recitava un slogan vecchio ma a quanto pare sempre attuale, si prendono l'immancabile rivincita e tornano a riscaldare terra e animi.

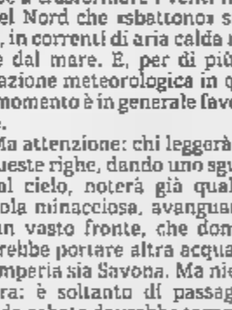
Un esempio? Ieri bastava fare un giro dalla costa all'entroterra, sia nel Savonese sia nell'Imperiese, per sognare ad occhi aperti essere magicamente ritornati in primavera, coi raggi della nostra stella caldi e dorati che hanno fatto salire la colonnina del mercurio fino a 20 gradi. Venti gradi: non dimentichiamoci che ieri il calendario segnava la prima giornata di novembre e mentre a pochi chilometri più a Nord, già si pensa da tempo ad accendere i riscaldamenti, da noi per avere una temperatura mite in casa è sufficiente aprire le finestre. Incredibile? No, se si pensa che già il secolo scorso e ancora prima, nell'800, gli Zar (e perchè no? anche gli abitanti della perfida Albione che hanno «colonizzato Bordighera) venivano a svernare in Riviera «dove il sole - recitava un antico testo - sembra non tramontare mai». E gli Zar, si sa, stupidi non erano.

Ma perchè la Riviera può godere di clima così mite che, a dispetto del periodo dell'anno non esattamente estivo, ha permesso a centinaia di persone di mettersi in costume e godersi le spiaggie, quasi fossimo a maggio? Semplice. E' merito del fenomeno cosidetto adiabatico, che, tipico della Riviera (dal Colle di Cadibona fino più o meno a Montecarlo) e di alcune altre, contatissime, zone del Pianeta, riesce a trasformare i venti freddi del Nord che «sbattono» sulle Alpi, in correnti di aria calda resa mite dal mare. E, per di più, la situazione meteorologica in questo momento è in generale favorevole.

Ma attenzione: chi leggerà oggi queste righe, dando uno sguardo al cielo, noterà già qualche nuvola minacciosa, avanguardia di un vasto fronte, che domani dovrebbe portare altra acqua sia su Imperia sia Savona. Ma niente paura: è soltanto di passaggio. Già da sabato dovrebbe tornare a splendere il sole. E poi, si sa: non si può avere proprio tutto.

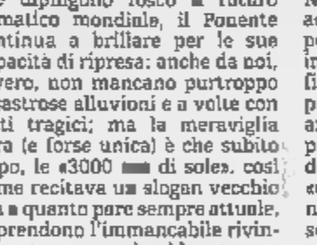
In costume sulla spiaggia di Sanremo, mentre a Imperia due bambini si divertono su un dondolo

IMPERIA P. MAURIZIO



Appartamento centrale composto da ingresso in tinello, cucinino, camera, cameretta, bagno. In buone condizioni, termoautonomo. (Rif. 09)

Lire 145.000.000
Euro 74.886,25



IMPERIA ONEGLIA

Borgo Peri - Interessante soluzione per casa vacanze o investimento: bilocale a 50 mt. dal mare. Riscaldamento autonomo, no condominio. Unico. (Rif. 15)

Lire 135.000.000
Euro 69.721,68

ALCUNE NOSTRE OFFERTE

IMPERIA ONEGLIA

Argine Sin. - Proponiamo appartamento ottimamente ristrutturato, composto da: ingresso, ampio tinello con angolo cottura, 2 camere, bagno, balcone.(Rif. 13)

Lire 215.000.000
Euro 111.038,23

SELEZIONIAMO GIOVANI DIPLOMATI PER SVILUPPO AZIENDALE IN PROVINCIA DI IMPERIA. OTTIMO TRATTAMENTO ECONOMICO
CASAINTESA

CASAINTESA®
SERVIZI IMMOBILIARI
il nuovo modo di vedere le case
Filiale: CASAINTESA - via San Maurizio, 9 - 18100 Imperia - tel e fax 0183 65 96 - email: imperia@casaintesa.com

POTRETE TROVARE ULTERIORI OFFERTE NEI NOSTRI UFFICI CHE RIMANGONO APERTI AL PUBBLICO A PARTIRE DA LUNEDI 6 NOVEMBRE

37° SALONE EUROPEO DELLA MONTAGNA

TORINO 2006

8•13 NOVEMBRE

TORINO ESPOSIZIONI

Corso Massimo D'Azeglio, 15 - Torino

Feriali dalle 15 alle 23
Sabato e domenica dalle 10 alle 23

16 IMPIANTI SPORTIVI E DI SPETTACOLO

aperti gratuitamente al pubblico

PISTA DI SCI IN VERA NEVE

per la prima volta a Torino

IN MOSTRA

- Le Manifestazioni d'Italia dalle Alpi all'Etna • Le Aree di Parco •
- Le Comunità Montane del Piemonte
- La Galleria del legno e dei prodotti tipici
- Tutte le novità per fare sport in montagna
- Lo shopping in Salone • Federazioni e Associazioni sportive
- Editoria specializzata • Comprar casa in montagna

EXTREMA
LO SPETTACOLO NELLO SPORT

Organizzazione
Fierimpresa Spa

In collaborazione con
Expo 2000 Spa

Il Salone si svolge sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica
Con il patrocinio di
Ministero dell'Industria, Commercio e Artigianato, Dipartimento del Turismo
Ministero dell'Ambiente • Ministero dei Trasporti
Regione Piemonte • Provincia di Torino • Città di Torino
CONI • CAI • FISI • FIE • AMSI • DSI
Collegio Nazionale dei Maestri di Sci • Associazione Italiana Ski-man
AMSAO • ARPIET
Collegio Regionale dei Maestri di Sci del Piemonte • Collegio Regionale Guide Alpine del Piemonte

INFO
tel. 011.6535011

RADIO ALBA

Si delinea il quadro giudiziario dopo la cattura del giovane killer della piccola Hagere Kilani

Per Vasile Donciu un processo in tre atti

Udienze a Imperia e Sanremo, dibattimento a Bucarest

Maurizio Vezzaro

Un'udienza tecnica a Imperia, una tranche sanremese, e il procedimento vero e proprio a Bucarest. Appare già delineata la vicenda processuale che vede comunque ancora al centro le indagini serrate (si è in attesa degli esiti delle perizie), Vasile Donciu, il giovane romeno accusato dell'omicidio della piccola tunisina Hagere Kilani, avvenuto in un alloggio del Parasio il 18 agosto scorso. Come si ricorderà, il killer era stato arrestato un mese dopo il delitto, al termine di una latitanza che aveva fatto nascere diversi dubbi: a Parigi il ricercato era stato bloccato durante controlli anticlandestini, munito di foglio di via e rispedito nella sua patria con un volo di linea, consentendogli di far perdere di nuovo le proprie tracce. Nessuno era a conoscenza che la polizia italiana gli stava dando una caccia serrata.

A Imperia si terrà un'udienza preliminare, come prevede il procuratore d'Imperia Luigi Carli. Un passo giudiziario necessario, che servirà a sancire ufficialmente l'impossibilità di avere in Italia l'imputato. «Non tanto perchè lui non voglia essere presente, quanto perchè la giustizia romena non prevede estradizione», spiega lo stesso Carli. Resteranno in piedi tutte le accuse di modo che, se Donciu dovesse mai capitare da noi, sarebbe arrestato immediatamente. La data dell'udienza non è fissata.

Donciu sarà processato dai giudici del suo Paese. E l'eventualità viene considerata con tale forza che gli avvocati della famiglia Kilani, Marco Mangia ed Emilio Varaldo, hanno contattato un collega di Bucarest per affidargli la parte civile in modo da avere un punto di riferimento nelle fasi cruciali del procedimento. L'iniziativa legale rafforza questa convinzione: da Imperia si compiranno tutti i passi necessari per seguire con estrema attenzione ciò che si dirà in aula.

E c'è la tranche sanremese. Due persone di sanremo risultano indagate per favoreggiamento. Avrebbero avuto contatti con Donciu nelle ore successive all'omicidio. Uno dei sospettati, gestore di un albergo (lo difende l'avvocato Marcello Ferrari di Imperia), è incriminato per aver aiutato Donciu, conosciuto in carcere, dandogli centomila lire. L'albergatore, che era finito nella stessa cella del romeno per una vicenda legata alla prostituzione, sostiene la propria innocenza: «Non sapevo assolutamente che fosse ricercato: e come potevo? L'assassinio era avvenuto solo poche ore prima». L'altro indagato è un giovane avviato agli studi di giurisprudenza che gestisce col papà una bottiglieria (la difesa è affidata all'avvocato Alberto Pezzini di Sanremo): anch'egli, stando agli elementi raccolti dai detective, avrebbe avuto a che fare col killer in quel maledetto 18 agosto. Lui nega, con veemenza.

Vasile Donciu, accusato di omicidio

La vicenda Donciu aveva creato un «terremoto» investigativo. C'era stata una frattura netta tra le forze dell'ordine: la polizia titolare delle indagini sosteneva la pista dell'omicida isolato, mentre i carabinieri si erano fatti sostenitori della tesi opposta: ossia Donciu era solo l'anello di una catena, faceva cioè parte di una banda di pedofili. Anche in seno alla magistratura i metodi di lavoro a un certo punto hanno proceduto su binari paralleli piuttosto che su linee convergenti, nonostante le reiterate smentite ufficiali secondo cui c'era invece assoluta unità d'intenti. Perchè allora il pm Maffeo avrebbe voluto un doppio faccia a faccia con l'indagato? Perchè, mentre le indagini sono state ritenute concluse subito dopo la cattura di Donciu, c'era chi ancora lavorava per acquisire nuovi elementi? Soltanto scrupoli professionali o davvero si sono sempre seguite due piste divergenti? I dubbi, come gli equivoci e certe incomprensioni, si sono via via insinuate nelle pieghe dell'inchiesta.

Un profondo dissidio si è avuto anche tra i familiari della vittima e le stesse forzedell'ordine. I genitori di Hagere hanno sempre sostenuto che la figlia fosse stata rapita e uccisa premeditatamente. Da parte loro è mancata la fiducia negli apparati giudiziari. Forse temevano che il fatto di essere extracomunitari potesse in qualche modo pregiudicare la tensione investigativa. Il tempo ha dimostrato il contrario. Per la cattura di Donciu si sono mobilitati i vertici della polizia.

Le ultime macchie che hanno «sporcato» l'inchiesta potranno probabilmente essere eliminate quando saranno resi noti i risultati delle perizie. In una vicenda dove è detto tutto e il contrario di tutto, alla fine, saranno determinanti solo i fatti. «Fatti, fatti e fatti: contano solo questi», sosteneva uno dei personaggi principali di Tempi difficili (Hard Times), di Dickens.

La casa degli orrori: qui, nel Parasio, è stata uccisa la piccola Hagere Kilani

La commissione antipedofili

In prefettura: la compongono enti, giudici, professori e forze di polizia

IMPERIA

Per dibattere, approfondire e decidere una strategia contro gli abusi sui minori si è tenuto, l'altro ieri, in Prefettura a Imperia una riunione del Comitato provinciale della pubblica amministrazione. Ha presieduto l'incontro il Prefetto dottor Giuseppe Montebelli. Erano presenti il procuratore della Repubblica di Imperia, Luigi Carli, il procuratore di Sanremo, Mariano Gagliano, l'assessore provinciale ai servizi sociali, Jose Silvano, il sindaco di Imperia, Luigi Sappa, quello di sanremo, Lino Bottini, il Provveditore agli studi Giovanni Zagarella,, Il direttore Generale dell'Asl 1, Revello, il presidente del Coni provinciale, Ivo Bensa nonchè dirgenti e operatori dei vari servizi spcializzati nei rapporti con l'infanzia.

Erano presenti anche i rappresentanti delle organizzazioni locali del volontariato e il centro ascolto di Milano del Telefono Azzurro. E' stata istituita una Commissione per combattere gli abusi e monitorare il territorio.

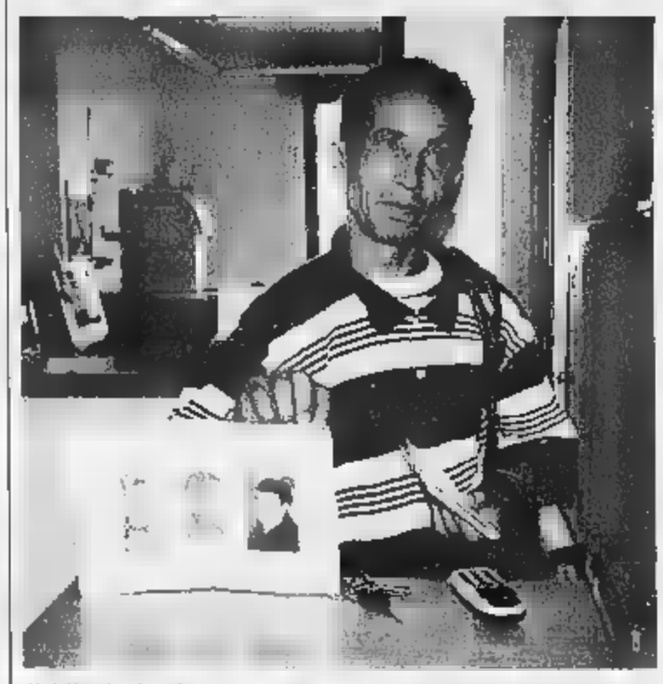
Dice il prefetto Montebelli: «Il Comitato ha rilevato la grande attenzione e sensibilità con cui viene seguito il tema della tutela dell'infanzia nonchè la validità di alcune iniziative già attivate».

Prosegue: «E' stata, comunque, da tutti condivisa l'esigenza di coordinare e potenziare gli interventi posti in essere dai diversi Enti e Organismi che operano nella realtà imperiese non solo nei confronti degli stessi minori, ma anche a favore dei genitori, al fine di favorire l'attività di ascolto dei segnali di disagio provenienti dai bambini e dall'ambito familiare».

Sempre secondo Montebelli nei prossimi giorni il comitato effettuerà una verifica delle iniziative individuate nella riunione dell'altro ieri e lo stato di attuazione di alcuni progetti illustrati durante l'incontro che dovrebber consentire di adottare sistemi di sicurezza nei luoghi frequentati dai bambini nonchè percorsi sicuri per rendere i centri più vivibili riguardo le esigenze dei cittatini più piccoli e indifesi. **Si è parlato anche di pedofilia su Internet.** [a. b.]

Mamma Laila rimane in Tunisia

Il padre Abdel tornato a Imperia: «Devo lavorare»


Abdelfattah Kilani, il padre di Hagara, e le foto segnaletiche di Vasile Donciu

Stefano

IMPERIA

Con la morte nel cuore, è tornato ad abitare in piazza Parasio, nella casa che un tempo riecheggiavano dalle risa e dalle grida della sua piccola Hagere. Abdelfattah Kilani, il padre della vittima, non soggiorna più nella pensione dove aveva trovato ospitalità a Borgo Marina, nel periodo immediatamente successivo al brutale delitto. Ha ripreso possesso del vecchio alloggio dopo essere rientrato dalla Tunisia, dove si era precipitato un paio di settimane per assistere la moglie Laila, colpita da una nuova crisi.

La donna, invece, ancora provata dalla dolorosa vicenda, è rimasta con i famigliari e i figli Sofiane, 10 anni, Kais, di 6, e Seif Dine, di (i primi due sono stati iscritti alle scuole tunisine): «La quarantena del lutto è finita da poco, non ho la sento di rivedere i luoghi dove mi è stata strappata Hagere. Il dolore è cocente, soffro tanto al ricordo della mia bambina e della sua sorte atroce. Avevo anche consigliato mio marito di restare qui con me. Ma ha voluto tornare a Imperia. Vuole riprendere a lavorare, seguire l'inchiesta più da vicino».

E difatti, il primo atto compiuto da Abdelfattah all'arrivo a Imperia è stato quello di incontrarsi con gli avvocati Emilio Varaldo e Marco Mangia, i legali che assistono come parte civile. Dopo il colloquio, è parso più rinfrancato. A Tunisi,il padre di Hagere era stato ricevuto anche dal procuratore capo Fathi Skandrani: «Mi ha riferito di tenersi sempre informato, sia pure marginalmente, allo sviluppo delle indagini, e di ricevuto una documentazione attraverso le autorità diplomatiche. Ha detto anche di essere in contatto con i magistrati rumeni che seguono il caso».

E' probabile che, nei prossimi giorni, Adbelfattah, il quale sinora si è mantenuto grazie agli aiuti del Circolo Parasio, della Comunità Mussulmana e dei parenti tunisini, riprenda a lavorare: è muratore, ha già avuto alcuni incontri con imprese edili e artigiane. E intanto, rivolge un pensiero al Comune di Imperia, che lo ha assistito nella tragedia: «Andrò a ringraziare il sindaco Sappa, che si è comportato da amico, e i Servizi sociali: tutti mi sono stati molto vicini. Non lo dimenticherò mai». E' possibile che, attraverso l'interessamento dell'Amministrazione comunale, i Kilani trovino una nuova sistemazione a Caramagna, e lascino la casa del Parasio, dove ci sono troppi ricordi lancinanti.

Laila Gassouma è rimasta con i suoi famigliari in Tunisia Si è rimessa dal malore che l'aveva colpita ma non si sente pronta per ritornare a Imperia: «Il dolore è ancora troppo vivo»

«Sono passati più di due mesi, da quel drammatico 18 agosto. Per me e Laila è come se fosse ieri. Nulla è cambiato, a parte il clima: ora fa freddo», sospira papà Abdel, mentre osserva con gli occhgi lucidi le foto della «principessa del Parasio», affisse a un'inferriata della «casa dell'orrore». I fiori sono freschi. Oggi è la ricorrenza della commemorazione dei defunti. E per Kilani sarà un altro giorno molto triste.

Piazza Parasio è più vuota

Dopo la tragedia ci sono meno bimbi

Enrica Ferrari

IMPERIA

Da quel brutto giorno d'agosto, piazza Parasio è diventata più vuota e più triste. Eppure, le temperature ancora relativamente alte invoglierebbero al gioco. Ad allontanare i bimbi che un tempo riempivano l'ampio spiazzo all'ombra delle antiche case è l'atmosfera, mutata dopo quell'uccisione senza senso. In più, proprio Hagere e i suoi fratellini i più vivaci, quelli che trascinavano gli amichetti. Ora, loro non ci sono più. E piazza Parasio è semideserta, avvolta in un velo di malinconia, anche il bel sole di un autunno mite.

Certo, questa è la piazza del «Gioco dell'oca» disegnato sull'acciottolato, come ricorda anche una delle foto di un concorso, in mostra alla galleria Rondò. Un concorso che celebra i luoghi dello svago nel Ponente, e in cui poteva mancare un punto di riferimento per i bambini di Imperia.

A invocare il ritorno delle risate, delle voci allegre dei piccini, è Giacomo Raineri, presidente del Circolo Parasio. Il sodalizio che rappresenta uno dei rioni più suggestivi della città è sempre stato in prima fila nelle manifestazioni in ricordo di Hagere, per far sì che la famiglia Kilani non si sentisse abbandonata davanti a un dolore così grande. Dice Raineri: «Il miglior modo per ricordare una bimba non sono le lacrime, ma il sorriso dei suoi coetanei: per questo il prossimo anno, nell'anniversario del barbaro assassinio, vogliamo organizzare una festa. Una festa, non un momento mesto. E' così che vogliamo salutare ancora una volta quella bella bambina che chiamavamo "la principessa del Parasio"».

L'impegno del Circolo di quartiere, pur già impegnato nei preparativi per le imminenti festività dedicate al patrono San Leonardo, non termina qui. Ci sono progetti che vanno avanti, sempre nel nome di Hagere. Prosegue Raineri: «Intitoleremo alla "principessa" una biblioteca che dovrebbe essere inaugurata alla fine del mese o all'inizio del prossimo anno. Sarà indirizzata specialmente ai ragazzi. In questo periodo stiamo raccogliendo i libri e stiamo cercando una sede. Pensiamo di localizzarla in una posizione più centrale, proprio nel cuore di Porto Maurizio. Siamo infatti alla ricerca dei locali più idonei per accoglierla».

Altri progetti si trovano ancora a uno stadio embrionale: c'è l'intenzione di intitolare ad Hagere anche un premio letterario e di dedicare a lei un dibattito pubblico. La parola d'ordine, in un mondo che purtroppo si ferma sempre di meno per guardare indietro, è una sola: «Non dimenticare».

Le slot continuano ad essere le regine con due terzi dell'incasso, roulette al secondo posto

Il casinò in 10 mesi supera 130 miliardi

Nuovamente in rosso le presenze ferme a quota 287 mila

Gian Piero Moretti
SANREMO

Dieci mesi, 130 miliardi, con una media di 13 miliardi al mese ■ quasi 11 miliardi in più rispetto allo stesso periodo del '99. Un Duemila davvero con il vento in poppa per il c[illegible] di Sanremo che, se riuscirà a mantenere il trend positivo, potrebbe chiudere l'anno a 156 miliardi. Forse anche qualcosa di più perchè dicembre, con il ponte di Sant'Ambrogio, le festività di Natale ■ Capodanno, è considerato il mese [illegible] i maggiori incassi. Ancor più di agosto quando le sale da gioco, ma principalmente le Slot machines, vengono letteralmente prese d'assalto dai villeggianti. Lo scorso [illegible] aveva chiuso con 139 miliardi, quattro in meno del '98, e una perdita di 20 mila presenze. Il 2000 sarà record di incassi. E, forse, anche di presenza.

Nei primi dieci mesi dell'anno i giochi hanno incassato 130 miliardi [illegible] milioni: con un incremento rispetto al [illegible] di 10 miliardi e 720 milioni. Potevano essere di più, ma in ottobre le roulette hanno perso 580 milioni, la fair roulette ne ha persi 193 mentre le slot, regine incontrastate degli incassi, hanno chiuso con meno di 10 milioni di incremento rispetto allo stesso periodo del '99.

In ogni caso il ruolo di protagonista incontrastato continua-

Roulette, due miliardi in più del '99

no a mantenerlo le «macchinette mangiasoldi» con 85 miliardi 569 milioni e una media di 8 miliardi e mezzo al mese, 270 milioni al giorno. Tutti i giorni dell'anno. L'incremento sul '99 è di 8 miliardi 286 milioni. Praticamente il guadagno di un mese. Secondo posto per la roulette che ha sfiorato i [illegible] miliardi, quasi 2 miliardi in più del '99. Un buon risultato, se si considera che, da anni, segnavano rosso. Sette miliardi per lo chemin de fer, 5 miliardi e spiccioli la fair roulette, due e mezzo ■ 30/40, 4 miliardi il black jack. ■ 30/40 e la fair roulettes sono gli unici due giochi in [illegible] nel computo dei dieci mesi: - 335 milioni il primo; - 439 il secondo. Lo chemin de fer è sopra di un miliardo; il black jack di 300 milioni scarsi.

In rosso le presenze. A settembre, per la prima volta dopo anni, avevano superato lo spartiacque battendo i nove mesi dell'anno precedente, sia pure di poche centinaia di unità. Ottobre, anche a causa del maltempo ■ dei disastri che ha provocato nel Nord Ovest, tradizionale bacino di utenza del casinò, ■ sono avuti 20.309 ingressi, 2748 in meno dell'ottobre '99. Nel complesso le tessere d'ingresso rilasciate sono state 286.946: 2192 in meno del periodo gennaio-ottobre '99.

L'incasso di ottobre è stato sotto alla media di due miliardi e mezzo. Novembre non si presenta come un grande mese. L'azienda ripone tutte ■ sue speranze su dicembre, un mese magico. Basti pensare che tradizionalmente ■ giorno «clou» dell'anno è sempre [illegible] il 26 dicembre, Santo Stefano, quando allo slot viene applicato il «numero chiuso» e nelle sale delle roulettes tutti i tavoli funzionano a pieno regime.

[illegible] PER LE MACCHINETTE

Il casinò raddoppia. Il commissario prefettizio Carmelo Bonsignore e la triade dirigenziale hanno infatti deciso di potenziare ulteriormente il parco slot. Come? Completando ■ soppalco dell'ex Salone delle feste, fino ■ formare una sorta di anello. Nel febbraio scorso è stata inaugurata la prima parte del soppalco, di fronte alla porta-teatro, e in questi giorni si stanno ultimando i lavori per il prolungamento laterale dello stesso. Ora la scelta di sfruttare anche lo spazio un tempo occupato dal palco e dalle quinte del Salone, sacrificato alle macchinette all'inizio degli anni 90. In tutto, saranno sistemate una cinquantina di nuove slot, in parte da acquistare. Ma soprattutto, secondo i dirigenti della casa da gioco, si otterrà una maggiore vivibilità, grazie a una migliore [illegible] delle macchinette e all'attivazione dell'impianto di aria condizionata. Il costo dell'intera operazione si aggira intorno al mezzo miliardo, facilmente recuperabile grazie all'alta redditività delle slot: ciascuna garantisce introiti di circa 1 milione ■ giorno. L'intera struttura sarà pronta per Natale. **[g. mi.]**

La spa al vaglio della giunta

Per la gestione della casa da gioco la società avrà il 48% degli introiti

Gianni Micaletto
SANREMO

Al Comune il 52% dei proventi lordi del settore giochi, il resto alla società di gestione. E' la nuova divisione della «torta» degli [illegible] ■ casinò secondo l'ultima versione della bozza di convenzione tra ente proprietario dell'azienda e costituenda spa alla quale saranno consegnate le chiavi della stessa. Il documento, rivisto e corretto dagli esperti Casale, Mauceri e Alpa, nel solco di travagliati confronti politici a vari livelli, viene esaminato oggi dalla giunta, chiamata ad esprimere un parere dopo la relazione dell'assessore incaricato Claudio Bagnoli. E' il primo passo concreto verso il varo della società pubblica che avrà lo stesso Comune [illegible] socio di riferimento e la Provincia partner di minoranza, in rappresentanza degli altri enti che beneficiano degli introiti della casa da gioco.

L'esecutivo di Palazzo Bellevue deve pronunciarsi anche sulla versione aggiornata della bozza dello statuto. E' sparita, ad esempio, la denominazione «Casinò di Sanremo spa», in quanto la proprietà del marchio è del Comune e ciò avrebbe potuto generare problemi per l'uso legato ad attività di marchandising, sebbene lo stesso ente sia destinato a diventare il principale azionista della spa (ma giuridicamente ■ tratta di figure distinte). Non è ancora stato scelto il nome di «ricambio», anche se l'orientamento è quello di puntare su un più semplice «Casinò spa».

Tornando alla convenzione, ■ società gestirà la casa da gioco «in nome proprio ma per conto del Comune». Formula che dovrebbe garantirle libertà ■ azione. La quota del 52% dei proventi da girare a Palazzo Bellevue non potrà comunque [illegible] inferiore alla [illegible] destinata al Comune nell'ultimo bilancio. Condizione necessaria per [illegible] far saltare i conti dell'Amministrazione. Trattando il 48% ■ spa dovrà farsi carico di tutte le spese, a cominciare [illegible] quelle legate al personale. L'esame [illegible] due documenti sarà poi trasferito alla 4ª Commissione e, infine, al Consiglio.

NOTIZIE FLASH

AAMAIE

La Cgil e le super-bollette per pagare ci sono due mesi

Il sindacato interviene sulle bollette «gonfiate» dell'Aamaie. Il conto dell'acquedotto, particolarmente salato, è arrivato nelle ultime settimane con i conguagli relativi al periodo di inizio anno che non aveva visto l'emissione delle bollette a causa di un problema legato all'utilizzo di [illegible] nuovo programma informatico per la loro compilazione. La Cgil informa che per il pagamento c'è un termine di due mesi e che in casi simili un eventuale ritardo non dà diritto all'azienda di esigere alcun interesse di mora. **[g. ga.]**

SANITÀ

Corso di aggiornamento per i medici della provincia

Corso di aggiornamento sulla responsabilità professionale in ambito civile e penale, domani alle 18, nel Teatro del casinò municipale, per i medici della provincia. Relatori il dottor Marcello Canale (Università di Genova), Gianfranco Boccalatte e Mariano Gagliano (rispettivamente presidente del Tribunale Procuratore della Repubblica di Sanremo). **[m. c.]**

SANTO STEFANO

Riunioni per prospettare interventi in floricoltura

Prime riunioni per l'«Organismo di partecipazione per l'agricoltura» di Santo Stefano al Mare. Dovrà prospettare, all'Amministrazione, interventi in campo floricolo. Lo compongono Franco Camperi, Marcello Pallini, Giuseppe Garino, Agostino Lupi, Adriano Di Pietro, Elio [illegible] Placido, Emanuele Modesti, Carlo De Stefano, Giovanni Molinari, Francesco Moraldo e Giovanni Battista Bellocco. **[m. c.]**

[illegible]

Un ciclo sull'amore alla Biblioteca civica

Via domani, nella Biblioteca di via Carli, al ciclo delle conferenze sull'amore tenute da Renato Barbruni, psicologo ■ analista. L'appuntamento è per [illegible] 17. **[m. c.]**

[illegible]

Per ampliare il cimitero stanziati 170 milioni

Sarà ampliato il cimitero di Bajardo. Il Comune ha appaltato i lavori per 170 milioni. «Verranno realizzati - spiega ■ sindaco Gabriella Rosatio - [illegible] loculi e sei tombe familiari». **[m. c.]**

CIPRESSA

Un computer per disabili in arrivo nelle elementari

Arriva, nelle scuole elementari di Cipressa, un computer per disabili. Uno strumento con particolari accorgimenti ■ facilitazioni adattate ai portatori di handicap. L'acquisto è avvenuto, da parte dell'Istituto comprensoriale, anche grazie al contributo (3 milioni) del Comune. **[m. c.]**

OSPEDALETTI

Finiti i lavori d'ampliamento della strada Poggi-Terrine

Conclusi i lavori di allargamento ■ asfaltatura della strada Poggi-Terrine ■ Ospedaletti. Lunga circa un chilometro, lì rotabile serve un'importante zona a floricola. **[m. c.]**

Coldirodi, gli abitanti scrivono lettere di protesta evidenziando problemi di viabilità ■ immobilismo

«Ci sentiamo abbandonati dal Comune»

Da 20 anni aspettano il restauro del Ponte di S. Lorenzo

Roberto Basso
SANREMO

La popolosa frazione di Coldirodi punta l'indice accusatore contro Palazzo Bellevue. Moltissimi residenti si sentono «trascurati, abbandonati, di serie B». E' soprattutto il «problema viabilità» ad accendere ■ alimentare la miccia della contestazione contro sindaco, assessori, chi amministra Sanremo. Maretta [illegible] confronti del Comune, contro la [illegible] «inspiegabile immobilità», anche all'interno della [illegible] Circoscrizione. Lamentele, attraverso telefonate, fax e lettere, sono già state inviato al prefetto, in Provincia, ai giornali. L'ultima, tra l'altro, testualmente dice: «Carissimo sindaco Giovanale Bottini siamo una parte della tua gente che ha pensato di scriverti per mettere in primo piano alcuni problemi della tua frazione Coldirodi, posto dove ti sei fatto vedere molto poco. Ogni giorno, festivo e no, siamo alle prese con sempre maggiori problemi di viabilità. La gente non ha rispetto di quei pochi segnali che ancora

sono rimasti interi. Posteggia l'auto dove più rimane comodo: la nostra piazza, il marciapiede che sta già rompendosi. La gente, con i bimbi nelle carrozzine, è così costretta a camminare in mezzo alla strada, tra mille pericoli. I motorini vanno e vengono per i carrugi anche in senso contrario, [illegible] casco, ■ due, ■ posteggia agli incroci, in altri luoghi pericolosissimi, transitano camion con pesi proibitivi che spaccano la strada. Insomma una Babele. Siamo diventati un paese dove ciascuno ■ quello che gli pare e nessuno vede o fa finta di vedere. Caro sindaco, all'inizio di questa missiva abbiamo scritto "parte della tua gente" perchè chi è in difetto è ben contento che tutto resti così com'è adesso. Noi no. La pazienza ha un limite».

Un'altra fetta di abitanti di Coldirodi è amareggiata per «le promesse fatte e mai mantenute dai potenti». Mariangelo Pellegrino, ■ il vice presidente della Circoscrizione Coldirodi Ennio Colaiocco, per esempio, hanno evidenziato il «problema antico ■ mai risolto» del ponticello di zona San Lorenzo. «Sembra una barzelletta - ha detto Pellegrino, che [illegible] anni si batte invano per far riattivare lì strada-scorciatoia - ma questo ponticello è impraticabile da quasi 20 anni. A rimetterlo al mondo non ■ vogliono miliardi, basta poco. ■ buffo è che ad ogni campagna elettorale i vari candidati, sindaci e assessori, vengono a Coldirodi a promettere che appena eletti lo faranno subito aggiustare. Tutti marinai, le loro promesse restano [illegible] nel vento. Al massimo si fanno dei progetti. E dire che questo ponticello, non più largo di tre metri, ha sempre funzionato [illegible] benissimo consentendo ai [illegible] stri genitori, e anche a noi quando eravamo ragazzi, di raggiungere Coldirodi, dalle zone del Solaro, facendo al massimo 1 chilometro e mezzo di strada. Senza ponte, invece, bisogna fare [illegible] giro più lungo, almeno 4 chilometri». Ennio Colaiocco ricorda: «E' un'antica strada comunale, un tempo una mulattiera. Poi [illegible] è trasformata [illegible] una specie [illegible] strada interpoderale; ci passavano auto, moto, piccoli furgoni, gente a piedi. Un giorno il ponte ha ceduto e da quel momento la gente che abita e lavora nelle zone Solaro, San Lorenzo, [illegible] [illegible] certo [illegible] è rimasta, di colpo, tagliata fuori dal paese. Per arrivare a Coldirodi, per andare a scuola, al lavoro, a fare la spesa e altro, è venuta a mancare un'utilissima scorciatoia. A quando il primo vero colpo di piccone»?

Nella foto di Gatti, a sinistra in mezzo al verde, Mariangelo Pellegrino. Al suo fianco Ennio Colaiocco, vice presidente di Circoscrizione. Nella foto ■ destra il Ponticello di San Lorenzo che da più di 20 anni attende di essere aggiustato dal comune di Sanremo

Passeggiata didattica a San Romolo per i bimbi dell'asilo «Corradi» sotto la guida d'insegnanti e agenti della polizia provinciale

Lezione di natura nel bosco per gli alunni della Materna

SANREMO

Alla scoperta dei boschi e della natura dell'entroterra con la polizia provinciale. L'iniziativa è partita a San Romolo, ■ più tradizionale angolo di entroter[illegible] alle spalle di Sanremo, dove gli agenti della polizia provinciale hanno fatto da insoliti e qualificati «ciceroni» ai bambini della scuola materna dell'Asilo «Corradi» di Sanremo che, accompagnati dalle loro insegnanti, hanno trascorso alcune ore a stretto contatto con la natura. Gli agenti hanno spiegato ai piccoli tutti i «segreti» del bosco, il modo migliore di comportarsi tra gli alberi in diverse condizioni, [illegible] prattutto il modo di rispettare, nel modo migliore, l'enorme e prezioso patrimonio verde che c'è alle spalle delle nostre città. Una ricchezza determinante per l'equilibrio naturale, da c[illegible] vare ■ difendere a tutti i costi per la sicurezza di tutti come ha mostrato l'esperienza, recente, di tanti disastri naturali, provocati anche da una mancata tutela del patrimonio ambientale non sufficientemente protetto.

La «visita guidata» per gli allievi del «Corradi» tra i boschi di San Romolo, ■ stata un episodio, per ora, isolato. Ma anche l'occasione per un appello che mira a coinvolgere maggiormente, e in modo diretto, le scuole cittadine sulla strada della conoscenza e del rispetto [illegible] natu[illegible]. «Sarebbe bello - dicono i responsabili della polizia provinciale, disponibili a dare la massima collaborazione su questa strada - che anche altre scuole potessero vivere la stessa espe[illegible]. I bambini hanno mostra[illegible] interesse e curiosità. Sarebbe molto utile e sarebbe [illegible] modo per far acquisire, fin dalla più tenera età, la sensibilità ed il rispetto che ci vuole nei confronti dell'ambiente naturale». **(b.m.)**

Foto di gruppo a San Romolo degli alunni dell'Asilo Corradi con insegnanti e agenti della polizia provinciale

Rinata l'associazione per la tutela della città vecchia

Pigna, un appello a Bottini «Chiediamo più sicurezza»

SANREMO

Rinasce l'associazione «Sanremo la Pigna», per la difesa e il rilancio del centro storico, su iniziativa di un folto gruppo di cittadini, ■ subito si rivolge al sindaco Bottini [illegible] un elenco di «cose da fare», le più urgenti «per la viabilità del quartiere». La sicurezza è al primo posto. «La situazione nella Pigna è ancora controllabile, ma rischia di sfuggire di mano senza un pronto intervento», scrivono al sindaco i promotori della rinascita dell'associazione, costituita nel '95 ed eclissatasi negli ultimi anni. Da qui la richiesta di [illegible] censimento rivolto soprattutto ai magazzini, ai piani terra, ai locali del Comune occupati abusivamente; un posto fisso delle forze dell'ordine, sia diurno che notturno, [illegible] un presidio di Pronto intervento ■ un piccolo Pronto soccorso; il vigile di quartiere, magari scelto tra gli addetti più motivati e informati; l'installazione di un telefono pubblico presso le chiese di Santa Brigida e San Costanzo».

E sul fronte della viabilità: «Un parcheggio per i motorini all'inizio di strada Rocca. E per chi ha il garage all'interno, si richiede l'obbligo di percorrenza a motore spento. I negozianti che operano nella Pigna devono poi avere la possibilità di caricare e scaricare merci, attraverso l'apertura delle barriere nei pressi della chiesa di San G[illegible]ppe».

L'associazione chiede, infine, di poter usufruire di [illegible] locale di proprietà del Comune per potersi riunirsi e costituire un punto [illegible] riferimento per tutto il rione. E' stato individuato nelle vicinanze della scalinata che collega piazza Nota con piazza Muccioli. «Gli associati [illegible] occuperebbero della [illegible] sistemazione e, a turno, [illegible] garantirebbero un punto d'informazione per la Pigna», dice Carmen Boeri, portavoce del direttivo, composto da una dozzina di persone. L'ultima richie[illegible] è un incontro con sindaco e assessori competenti. **[g. mi.]**

È IL MOMENTO DI CAMBIARE...

LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALE ANCORA SEI MILIONI.

PAGAMENTO FINO A DODICI MESI SENZA INTERESSI

GRUPPO ALTA ITALIA

BY Ramello
La Firma in Pelliccia

Andora (SV), via C.Colombo, 34 - tel. 0182.86710 - Aperto solo il pomeriggio dalle 15 alle 19.30
Sabato e Domenica: dalle 10 alle 19.30 - chiuso il Lunedì - www.ramellopellicce.it - e-mail: info@ramellopellicce.it

IDEA SPOSA 2001

TORINO

LINGOTTO FIERE

KRONOS

L'INGOTTO FIERE

18-28 Gennaio

SFILATE ALTA MODA SPOSI TUTTE LE SERE

VISITA IL NOSTRO SITO: www.ideasposa.it

FIERE

Festa di inaugurazione al Maddox, live al Mais, al New Bulldog e al Louisiana

Al Politeama c'è Radio Deejay

In diretta i dj Albertino, Giuseppe e Prezioso

Il sipario del Politeama Genovese si apre oggi al «Deejay Time», la gettonatissima trasmissione di Radio Deejay che dagli studi milanesi si trasferisce, in diretta nel capoluogo con Albertino, Fargetta, Prezioso, il duo Luca e Paolo e la cantante Lucrezia. Fra gli appuntamenti della serata, l'inaugurazione del Maddox e il jazz al Louisiana e al Cafè Teatro della Madeleine, la musica live al Mais di Sturla, i Nemesi, il giovedì Experimental Jet Set Fitzcarraldo e tante altre occasioni per trascorrere il giovedì in allegria, all'indomani della notte di Halloween e alla vigilia di un nuovo fine settimana di divertimento.

MADDOX. Festa di inaugurazione della grande discoteca a tre piani di Via XII Ottobre, alle 22,30, con musica dal vivo, commerciale, revival i dj Battistini e Bosco.Informazioni e prenotazioni al numero 010-59.58.571.

GENOVESE. «Deejay Time Live Tour» oggi 13 Politeama Genovese, con Albertino, Giuseppe, Prezioso, Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu e Lucrezia, reginetta della dance con «Looking for love». L'appuntamento al Genovese con la popolare trasmissione di Radio Deejay, il programma più «hipe» del momento, tra in diretta dalle 14 16. Ingresso libero, con prenotazione al 02-342.552.

Musica live con il gruppo Nemesi, alle 23, al music pub Mais, in Via del Tritone, a Sturla.

NEW BULLDOG. Serata cover con il gruppo dei Topi Muschiati, alle 23, nel locale di Serra Riccò.

Giovedì a tutto «hit» nell'elegante discoteca di Corso Italia con anni 70,80 e 90, commerciale e revival.

FITZCARRALDO. Torna, come giovedì, al Fitzcarraldo, la serata Experimental Jet Set. In consolle: Crystal, Ugu e Candiru, Sunset Deep Brother e altri ospiti.

LOUISIANA JAZZ CLUB. Serata jazz con il Quartetto Mino Gaggero, alle 21,30, al Louisiana Jazz Club, in Via San Sebastiano. Il complesso è formato da Mino Gaggero al pianoforte, Russ Branca al contrabbasso, Luciano De Bello alla chitarra, Lorenzo Capello alla batteria. Ingresso 15 mila Louisiana Jazz Club.

CAFE' LA MADELEINE. Alle 22,30, concerto jazz del gruppo Malipede Quartet, al Cafè Teatro La Madeleine, in Via della Maddalena. Ingresso libero con consumazione obbligatoria.

Musica commerciale, enoteca, ristorante, bar al Matilda Cafe, in Via D'Annunzio (Piazza Dante).

MARINELLA. Musica, danze, specialità gastronomiche alla Marinella, nella passeggiata mare Anita Garibaldi di Nervi dove la «nave-albergo» è stata riaperta dopo anni di chiusura.

BARRY. Jazz latin, funky, lunge, alle 23, nel locale di Via Chiabrera, nel centro storico genovese, vicino a San Lorenzo.

L'INCONTRO Lap dance musica nel locale di Genova Prà.

Musica live, drink, specialità gastronomiche fino alle ore piccole nel ristorante american bar di Piazza Carignano.

Calici di vino spumante, direttamente cantine, a partire dalle 19, al Moby.

Scuola di tango argentino e revival latino-americano, alle 22,30, al dancing Villa Porticciolo, nel Parlo Casale. Musica , fiumi di birra e gare di freccette al Gallo Nero, in Via Maganta, nel locale del centro storico di Rapallo iscritto alla Federazione Italiana Gioco Freccette.

CARROGLI. Panini, birre, video, laser juke box, maglie delle squadre calcio in mostra. [m. b.]

Il dj Albertino oggi in diretta da Genova

Don Giovanni e Copì, repliche

«Baccanti» a confronto alla Tosse Al Garage debutta «Il funambolo»

GENOVA

Diversi, oltre a quelli musicali nei locali, anche gli appuntamenti nelle sale teatrali cinematografiche del capoluogo ligure.

Alla Tosse le «Baccanti» si aprono oggi al dibattito, la partecipazione di Edoardo Sanguineti, al Teatro Garage di San Fruttuoso, debutta questa sera novità di Laura Sicignano.

«Baccanti Superstar» al Teatro della Tosse, dopo la prima dell'altra sera nella Sala Aldo Trionfo del Sant'Agostino.

Oggi alle 19, nel foyer della stessa sala, il poeta Edoardo Sanguineti e Giorgio Ieranò, che hanno firmato la traduzione al greco del testo in da Tonino Conte, apriranno il ciclo di conferenze e incontri «Leggere rileggere-traduzioni a confronto», curato dall'attore del Teatro della Tosse Nicholas Brandon.

Sanguineti e Ieranò confronteranno le loro diverse «Baccanti», con gli attori della compagnia di Sant'Agostino che leggeranno alcuni brani del famoso testo di Euripide. Saranno presenti, fra gli altri, Enrico Campanati, Alberto Bergamini, Susanna Gozzetti e Carla Peirolero. All'incontro parteciperà anche il regista di «Baccanti» Tonino Conte. L'ingresso è libero.

Al Teatro della Corte proseguono, alle 21, le repliche «Don Giovanni», di Molière, la nuova produzione del Teatro di Genova per la regia di Marco Sciaccaluga, interpretata da Gabriele Lavia, Eros Pagni, Daniela Giordano, Massimo Mesciulan, Orietta Notari, Paolo Serra. Alla Sala Duse, quelle de «Il frigo» e «La donna seduta», due atti unici di Copi diretti dal regista Alfredo Arias che li interpreta accanto a Marilù Marini.

Sempre questa sera, alle 21, alla Sala Diana del Teatro Garage, in Via Paggi, a San Fruttuoso, debutta il spettacolo del Teatro Cargo «Il funambolo».

Intensa anche la programmazione sul fronte cinematografico con tante novità italiane e straniere. Per gli amanti delle commedie sentimental-esistenziali non perdere «Wonder Boys», con Michael Douglas e Tobey Maguire all'America dove è in cartellone anche il drammatico film sul sindacalista ucciso dalla mafia «Placido Rizzotto», di Pasquale Scimeca. Tra le pellicole italiane, tutte comiche, parodia di «Titanic» di Nino D'Angelo - «Aitanic» - al Cineplex, «Denti», di Gabriele Salvatores, con Sergio Rubini, Fabrizio Bentivoglio, Paolo Villaggio al Lux, «Al momento giusto», con Giorgio Panariello all'Olimpia e al Cineplex. [m. b.]

Gabriele Lavia è il Don Giovanni

APRE UNO «SCONTRO» TRA INIZIATIVE EDITORIALI DI SAVONA E GENOVA

Diritti di primogenitura sulla rivista «Liguria»

SAVONA

Un'ottantina di pagine in elegante carta patinata, una suggestiva copertina, una serie di interessanti servizi dedicati alla vita e alle caratteristiche principali della regione: è il nuovo trimestrale «Liguria» edito e stampato a Genova.

E' appena uscito, ma fa già discutere: sono infatti ormai oltre sessant'anni che esiste un'altra, prestigiosa rivista a sua volta intitolata «Liguria».

Fondata a Savona dallo scomparso Silvio Sabatelli, editore e grande cultore d'arte, esce mensilmente per i tipi dell'Officina d'Arte di via De Mari.

Due dei suoi figli a loro volta editori, Marco della «Priamar» e Norberto dell'«Officina d'arte», ma già nelle due aziende operano i nipoti del fondatore di «Liguria» e di tante altre iniziative editoriali.

La comparsa della nuova «Liguria» ha indubbiamente colto di sorpresa i Sabatelli tant'è che sarebbe già partita una lettera di diffida, firmata Noberto Sabatelli, agli editori dell'omonimo trimestrale genovese. Ma, a quanto sembra, senza alcuna rabbiosa intenzione rivalsa, piuttosto con il legittimo desiderio di rivendicare una storica progenitura della quale i Sabatelli vanno da sempre orgogliosi.

Almeno questa è la sensazione, tenuto conto che Liguria è il nome di una regione e che, di per quanto riguarda un'ipotetica azione concorrenziale sarebbe forse difficile sostenere la tesi del diritto d'autore.

Insomma, per almeno, sembra trattarsi soltanto di una fortuita coincidenza tale da non dover approdare a una disputa a base di carte bollate.

La rivista mensile «Liguria» fondata da Silvio Sabatelli è piuttosto conosciuta negli ambienti culturali genovesi contando sulla decennale collaborazione di molti autori chiara fama che operano sotto la Lanterna.

Non solo, ma a quanto risulta, a Genova sarebbero in corso in iziative per ricordare degnamente il centenario della nascita di Silvio Sabatelli che nel capoluogo ligure svolse un'intensa attività culturale, sia attraverso le sue iniziative editoriali e sia con l'attività di una galleria d'arte.

La «Liguria» trimestrale in questo numero d'esordio presenta, come scrive l'editore, co «biglietto visita della nostra regione, una scelta di notizie in positivo, quelle che è più difficile trovare su giornali nelle tv, perchè finiscono sempre nella parte bassa dello spazio». E ancora: «Non vogliamo sfuggire via dai problemi. Li proporremo cercando, nei limiti del possibile, che il minimo comun denominatore, sia l'ottimismo». [i. p.]

La copertina della nuova «Liguria»

Serata di lusso per il congedo, sul podio il maestro Karl Martin

Ultimo concerto del Paganini

Applausi alla stagione del Conservatorio

GENOVA

E' finito fra gli applausi più calorosi al Carlo Felice l'ultimo concerto della breve stagione del Conservatorio . Paganini» con l'orchestra nata nell'ambito del corso di formazione e qualificazione orchestrale post-diploma.

Una serata di lusso. Sul podio Karl Martin per un programma interamente dedicato a Dvorak. E, interpretare Concerto in si minore per violoncello e orchestra, Franco Maggio Ormezowski che era già stato ospite dell'Istituto musicale lo quando aveva tenuto masterclass nell'ambito dell'incontro fra i Conservatori del Mediterraneo.

Con l'ottima prova fornita dal complesso strumentale guida di Martin è chiusa prima parte del corso che, al avvio, ha già ottenuto significativi risultati: «E' stata una splendida esperienza - dice Angelo Guaragna, direttore del Conservatorio - Lo stesso Ormezowski è rimasto piacevolmente sorpreso dal livello professionale dell'orchestra».

Il gruppo è formato 12 diplomati altri Conservatori, 12 diplomati al «Paganini» e, in aggiunta e a completamento, studenti e docenti del Conservatorio.

«Non era facile - aggiunge Guaragna - raggiungere un buon rendimento con un complesso così eterogeneo sul piano del livello tecnico e della esperienza: studenti, diplomati, docenti.

Per i giovani diplomati si è trattato di una splendida occasione per lavorare a stretto contatto con docenti e professionisti in carriera. E gli studenti hanno avuto un periodo di lavoro intensissimo ed estremamente proficuo».

Il corso era iniziato il 18 settembre. Dopo una prima fase studio è stata avviata la stagione sinfonica con quattro appuntamenti fra il 9 ottobre e lunedì sera. Sul podio sono saliti lo Guaragna, Peter Maag, Antonio Tappero Merlo e, appunto, Martin. E fra i solisti, oltre Ormezowski, vanno ricordati Massimiliano Damerini e la vincitrice del «Paganini» Natalia Lomeiko.

Il è articolato in due diverse fasi. La prima, appena conclusa era rivolta all'approfondimento del repertorio sinfonico. La seconda, che inizierà il 2 aprile, prevede la realizzazione di un'opera lirica, «L'occasione fa il ladro» di Rossini. [r. i.]

Franco Maggio Ormezowsky

GIORNO & NOTTE

CONFERENZA

Pierantoni all'Osservatorio Civis

Oggi alle 17,30, all'Osservatorio Civis di Via Mascherona, 19, conferenza Ruggero pierantoni, biofisico e assessore alla Cultura del Comune di Genova sul «Conoscenza, percezione e fotografia degli spazi urbani», promossa dalla ligure dell'Istituto nazionale di Urbanistica.

CORSO

Yoga cinese all'Istituto Don Bosco

Guarire corpo e armonizzare la mente: gli obiettivi dello Qigong Terapeutico, conosciuto come Yoga Cinese. Una pratica, parte integrante della medicina tradizionale cinese, proposta ogni lunedì e mercoledì dalle 19 alle 20 dall'Istituto Don Bosco di Sampierdarena in via S. G. Bosco 14r. Per informazioni, tel. 010-651444.

TEATRO

Corsi di recitazione a Santa Margherita

Domani alle 20,30, all'auditorium Vittorio G. Rossi di Santa Margherita ligure, è in programma la presentazione del progetto per l'educazione permanente e il laboratorio per lo sviluppo della teatralità . Insegnanti: Patrizia Ercole, Patrizia Monaco, Andrea Basevi, Francesco Manfredi.

LINGUE

Corsi Centro Civico Sestrese

Cominceranno il prossimo 15 novembre, al Centro Civico Sestrese i corsi gratuiti di spagnolo, inglese e francese.

EXPO

Apertura anticipata del Padiglione del Mare

Apertura anticipata - alle 9,30 anziché alle 10,30, fino domenica - al Padiglione del Mare all'Expo del Porto Antico. Al Museo dei Magazzini del Cotone è aperto il concorso «Presepi al Padiglione del Mare. Per informazioni, telefono 010-246.3678.

MOSTRE

Chiude domani «Lo sguardo dei Maya»

Chiuderà i battenti domani e sabato, come era previsto, la mostra «Lo sguardo dei Maya» di Luis Gonzales Palma, a Palazzo Ducale. La chiusura è anticipata per motivi tecnici.

GALLIERA

«Antiche ombre di Francia a Genova»

Nella sede del Centro Culturale Francese, in Via Garibaldi,20, è stata inaugurata la mostra «Antiche ombre di Francia a Genova», a cura Anita Ginella Capini, con le fotografie di Carla Scasso De Maestri, patrocinata dal Comune di Genova. La mostra fotografica presenta vari momenti delle relazioni fra Italia e Francia. [m. b.]

Dalle 15,30 alle 20 un «quadro aperto» di altri tempi in via Canneto il Lungo

Arte per tutti nel cuore di Genova

Sabato una grande tela ospiterà ogni intervento

GENOVA

L'arte per tutti, ma soprattutto per i bambini. Quelli che Pablo Picasso, già trent'anni fa, definiva «i veri artisti». L'iniziativa dell'associazione culturale «La Tua Arte», ed offrirà sabato dalle 15,30 alle 20, un'enorme tela su cui ciascun passante potrà «intervenire».

Un evidente trait d'union l'arte più «povera» e diffusiva, quella che di recente saputo proporre giganti Novecento. Ma forase è di più, la tesa di chi gestisce l'arte, e la offre in uno slancio popolare a chiunque.

Si chiama, questa iniziativa, «Il Colore liberato, una festa deduicata a chi le cose mentre si formano». E', sul piano pratica, la realizzazione di una grande tela sistemata in via Canneto il Lungo 74r. Alle spalle c'è una grande cultrice della ferrea volontà di visibilità artistica, quella Elvira Piazza che la propria galleria ha già offerto ai genovesi ampi squarci dell'attutale panorama realizzativo. tornando al «colore liberato», chissà aspetta il lettore di opere davanti al gran Mistero un lavoro su cui sono intervenute centinaia, migliaia di mani. Sarà il vero specchio della necessità espressiva, sarà il «murale» del Terzo Millennio. [r. bg.]

TUTTI I COLORI DE «LA NUOVA ARTE»

Elvira Piazza, gallerista ma anche autrice in prima persona, è l'anima dell'iniziativa che offre ai genovesi, ai turisti, la possibilità di esprimersi con il colore, con il segno grafico. La Piazza guida del resto l'Associazione Culturale «La Tua Arte», galleria da happening in via Canneto il Lungo 74r, che in questi giorni propone la mostra personale di Bruno Liberti intitolata «Works on paper». Inaugurata lo scorso 25 ottobre, proseguirà fino al 10 novembre, ed offre una opere grafiche di un artista di altissima qualità a livello nazionale, orari di visita fra le 15,30 e le 19,30. Ma resto, il gestito da Elvira Piazza, ha di recente saputo offrire anche serie di mostre a livello assoluto, tra quali spicca quella di Bruno Locci, ormai autentica «must» internazionale tra i produttori di videos, da tempo lanciato tra in grandi della nuova arte. [r. bg.]

Da Camogli in Alsazia e nel Baden-Wurttenberg

E per la Schola Cantorum una tournée in Germania

CAMOGLI

La Schola Cantorum G.B. Trofello è in Germania per compiere una mini tournée artistica che si articolerà in quattro momenti canori, alternati da altrettante occasioni di scoperta turistica del territorio tedesco del Baden-Wurttenberg della vicina Alsazia: imponente Strasburgo, la ridente Baden-Baden, la sorprendente Foresta Nera con i suoi tesori.

E' dal 1973 che la Schola Cantorum diretta da Mauro Ottobrini e la compagine tedesca del Kammerchor di Offenburg danno vita al Song Miting, avvenimento musicale a respiro internazionale che sin dalla sua nascita ha poggiato le sue motivazioni su un reciproco scambio di esperienze socio-culturali. Oggi avviene l'incontro il Kammerchor e Offenburg per celebrare solennemente, presso chiesa cattolica di Maria Schmerzen, la messa per i defunti. Domani appuntamento a Villingen-Schwenningen per una sera dedicata al folk genovese, grazie alla partecipazione di rappresentativa del gruppo folk La Combriccola di Genova Nervi.

Sabato 4 a Tuningen, città gemellata con Camogli, si svolgerà un ricevimento della comitiva ligure, nel salone delle feste a cui seguirà concerto vocale nella chiesa cattolica S. Anna due tematiche: «Canto polifonico nel tempo dell'Avvento del Natale», il «Canto rinascimentale profano dalla tradizione italiana».

Concluderà la giornata un incontro con l'Associazione Amici di Camogli. Ultimo appuntamento domenica 5 a Rottweit, città ricca di storia e di cultura, presso la sua rinomata chiesa barocca del Seminario per la messa domenicale. Poi il rientro dopo avere visitato le sorgenti del Danubio e le stupefacenti cascate di Shaffausen, punto in cui Reno diventa protagonista una performance naturale davvero maestosa. [g. vi.]

«Liberodiscrivere», una nuova iniziativa a Genova

C'è una libreria virtuale per chi scrivo su Internet

GENOVA

Debutta a Genova la libreria virtuale, dei volumi in digitale, tema di grandissima attualità nel mondo editoriale che ogni giorno deve fare i conti con tutte le novità che si muovono attorno al Web in Italia e, soprattutto, all'estero.

L'idea è stata lanciata da qualche settimana Genova dall'iniziativa «Liberodiscrivere» che punta a dar voce a tanti scrittori o aspiranti tali purchè appasssionati della Rete.

Il marchio «liberodiscrivere», che è naturalmente,anche sito Internet, depositato registrato, è stato ideato da Antonello Cassan, un editore genovese, con un passato di pittore e fotografo, autore di diversi libri di immagini, oggi impegnato anche nella computer grafica da applicare in svariati campi, dalla promozione di eventi culturali ai libri, appunto.

Antonello Cassan è il titolare dello Studio 64, in Via Tommaso Invrea, 38 (telefono 010-54.04.64) specializzato grafica «a richiesta».

Spiega Antonello Cassan: «La mia idea mira a ottenere, quale risultato finale, il libro, senza i cosidetti passaggi intermedi, quelli legati alla stampa tradizionale, ai rapporti con il mondo editoriale, alla distribuzione, che comportano costi e tirature elevate. Con questo sistema, l'autore, attraverso la stampa digitale, può produrre un numero limitato di copie, attraverso Internet può raggiungere i suoi potenziali lettori e vendere direttamente i libri».

Lo scopo è quello dare visibilità, divulgare e pubblicare opere di scrittori italiani e soddisfare molti autori, di ogni livello e incoraggiando anche gli autori esordienti fare il grande salto. [m. b.]

chi è memory?

Memory è la prima Assistente Virtuale.
in una v... Risponde alle ... tuoi ... dei ...
e ... con chi non vuoi s... parlarle.
... è il ...

chi vuole essere il primo?

... visita www.blu...
oppure il Numero Verde 800-000198

blu
il futuro che non c'era

UN PARCO DA SALVARE | TRA CARENZE E PROBLEMI

SERVIZI IN[redacted]

La sorte di pesci e tartarughe è certo il più attuale ma non l'unico argomento di discussione tra i frequentatori della Pellerina. In particolare, viene messa sotto [redacted] l'assenza o la scarsità di servizi elementari: uno per tutti, i servizi igienici. Assenti anche i telefoni pubblici e un'illuminazione adeguata nel Parco.

L'EMERGENZA TOPI

Sempre in tema di lamentele, [redacted] sottolineato il proliferare dei topi. Tempo fa - sostengono i proprietari dei chioschi - erano state [redacted] delle esche velenose, rimosse quando ci si è accorti che le tossine sciolte dalla pioggia minacciavano le colonie feline e altre specie animali. Da allora i ratti scorrazzano impunemente.

Pellerina, la lenta agonia dei pesci

Bloccato il ricambio dell'acqua nei laghetti

Alessandro Mondo

Hanno [redacted] ore contate, i pesci e le tartarughine che popolano i laghetti della Pellerina, circondati [redacted] anello di melma grigia lasciato dalla Dora in ritirata. Il colpo di grazia ad un ecosistema artificiale pesantemente insidiato dalle [redacted] sioni dei vandali e dei troppi cani senza guinzaglio è arrivato con l'alluvione dei giorni scorsi: lo straripamento del fiume - ed il [redacted] guente allagamento della grande area verde -, [redacted] solo hanno provocato l'evasione di numerosi pesci, ma hanno inchiodato l'impianto di pompaggio dell'acciaieria su corso Regina, impedendo il riciclo dell'acqua.

Significa che nel giro di ore o al massimo giorni le specie ospitate nelle acque melmose [redacted] sempre più povere di ossigeno del Parco mori[redacted] in silenzio: asfissiate le trote e le carpe, inghiottite dal fango del fondale le tartarughe abbandonate da molti ex-proprietari stufi di giocattolini ormai cresciuti. «Quanto ai pesci - afferma Lodovico Marchisio, volontario della Lida e figura «storica» della Pellerina -, il dramma potrebbe già essersi parzialmente consumato. Impossibile vederli nuotare sotto la pellicola di sporco che vela [redacted] superficie, come accadeva regolarmente prima d[redacted] l'alluvione: quelli che non sono già morti ne hanno per poco, considerato il rapido impoverimento delle acque stagnanti. Acque morte: spe[redacted] quelle [redacted] laghetto minore, modesto per dimensioni e dunque più a rischio. Nè se la [redacted] gli esemplari confinati in un terzo invaso creato dai capricci del fiume: l'acqua trattenuta in una piccola conca erbosa evaporerà nel giro di qualche giorno condannando a morte i pesci che vi [redacted] rimasti imprigionati.

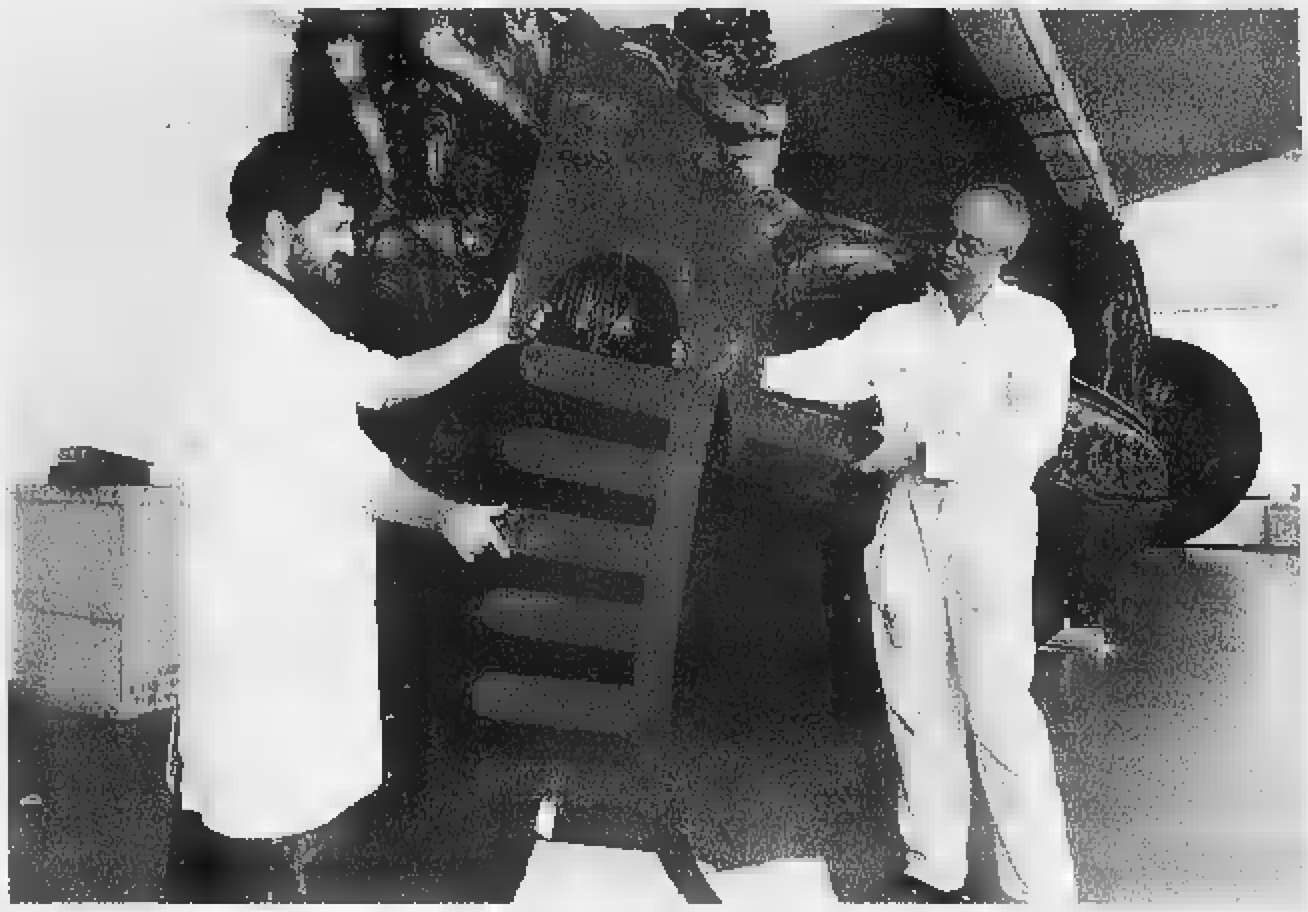
Il fatto è - spiegano dall'Assessorato all'Ambiente del Comune -, che l'impianto di ricambio delle acque è andato in tilt con parte della grande acciaieria su corso Regina Margherita da cui dipende sulla base di qualche vecchia convenzione con la Città. Trattasi di pompe elettriche da 6 mila Volt che normalmente immettono acqua pulita nei due laghetti sfruttando una serie di pozzi lungo la falda: pozzi utilizzati in passato dalla ex-Teksid e dalla Fiat per uso industriale, benchè [redacted] parte dell'acqua garantisca a tutt'oggi il funzionamento degli impianti di raffreddamento dell'acciaieria. Dalla «Terni», pesantemen[redacted] danneggiata dalla Dora (450 i dipendenti in cassa-integrazione), confermano. Salvo precisare di aver subito comunicato al Settore verde pubblico l'impossibilità di garantire il servizio di riciclo fino al ripristino degli impianti. Nulla è stato fatto, da allora. «Eppure per tamponare l'emergenza basterebbe un collegamento volante», esclama Marchisio». «Stiamo verificando - risponde Paolo Odone, dirigente del Verde pubblico -: a giorni decideremo». Resta il fatto che [redacted] ormai trascorse più di due settimane dalla sospensione del riciclo dell'acqua: pesci e tartarughe non si possono tenere in agenda troppo a lungo.

Le specie ittiche presenti nel lago della Pellerina rischiano di scomparire

Venezia scopre a Palazzo Madama imponenti «pettini» cari a Canaletto: sono unici al mondo

Carlo Emanuele III ordinò l'acquisto dei simboli nautici della Serenissima che furono usati quale corredo delle imbarcazioni di Casa Savoia

I preziosi «ferri» sono stati ignorati per oltre due secoli finché uno studioso arrivato dal Veneto li ha identificati certificando il loro valore storico



Due tecnici [redacted] laboratorio di Nicola D'Aramengo mostrano uno [redacted] due «pettini» scoperti a Palazzo Madama Sullo sfondo, la peota reale: la celebre imbarcazione è stata rimossa [redacted] scorsa primavera e ora si trova nello stesso capannone climatizzato dove sono stati portati i preziosi reperti veneziani in attesa dei necessari lavori di restauro

la storia

[redacted] Lupo

Sotto la Mole un tesoro del Doge

Gondole, trovati a Torino i reperti più antichi

PALAZZO Madama con sorpresa ed orgoglio ha scoperto di possedere fra i tesori del suo Museo civico d'Arte anche due dei più antichi cimeli «simbolo» della marineria della Repubblica di San Marco, oggetti unici al mondo, che nemmeno Venezia possiede più.

Sono i giganteschi «ferri» che ornavano la prua di una o forse due gondole acquistate da Carlo Emanuele III di Savoia nel 1731, quale seguito della già nota Peota Reale, [redacted] dorato «Bucintoro» sabaudo costruito nei cantieri veneziani ed ora custodito nei laboratori di Guido Nicola ad Aramengo d'Asti.

E' qui che è stato riconosciuto il valore di un lotto che per oltre [redacted] anni [redacted] seguito con fedeltà la Peota, come un'appendice voluminosa alla quale nessuno finora aveva mai dedicato particolare attenzione.

E dire che per le loro caratteristiche questi cimeli qualche interrogativo avrebbero potuto suscitarlo: sono in ferro, quasi nuovi, forgiati in Cadore, alti più di due metri, larghi [redacted] centimetri, pesanti circa 70 chili. Hanno la caratteristica forma che li ha [redacted] emblema stesso delle gondole, [redacted] quel singolare «pettine» a sei denti nel quale la tradizione [redacted] identificare i «sestieri» di Venezia, sormontati dalla pala foggiata a «Corno» dogale, il copricapo del Doge.

I «ferri» [redacted] giunti [redacted] Aramengo nella primavera scorsa, con il corredo della Peota. Il Comune aveva dovuto rimuoverli da Palazzo Madama per consentire gli scavi archeologici appena conclusi all'interno del sa[redacted] del Voltone. Un trasporto speciale aveva quindi condotto il Bucintoro e il suo «corredo» in una speciale [redacted] climatizzata, allestita apposta [redacted] Nicola per custodire il tutto, in attesa di restauri e di nuova collocazione.

Durante l'estate la Peota, con i suoi ori e le [redacted] fiancate purpuree, ha rubato l'attenzione dei restauratori, che hanno effettuato saggi preliminari di pulizia. I «ferri» invece [redacted] rimasti in [redacted] angolo, ben imballati, nel loro eterno anonimato. Finchè sono stati «scoperti» con emozione da Gilberto Penzo, [redacted] dei più rigorosi studiosi europei d'imbarcazioni storiche, invitato ad Aramengo da un gruppo [redacted] studio che [redacted] occupa della Peota Reale. E' composto da Luigi Griva, dell'Istituto italiano di Archeologia navale, da Gian Antonio Romanini, presidente della federazione italiana canottaggio e dell'Associazione torinese «Percorsi», [redacted] suo vicepresidente Giorgio Marinello e dai [redacted] Alessandra Castellani Torta e Giuseppe Barreri.

Il gruppo ha esaminato [redacted] dettagli [redacted] Bucintoro, poi Penzo ha notato il pacco con i ferri: «Quando li hanno spacchettati - ricorda - non credevo [redacted] occhi. Non immaginavo più che potessero esistere. Sono il modello più antico, rappresentano l'anello mancante che serviva per documentare l'evoluzione del ferro da gondola, [redacted] semplice rinforzo della prua, come erano ancora quelli del Seicento, di cui si conserva un malandato esemplare al Museo Correr, fino a divenire una componente importante dell'imbarcazione, di più ampio valore estetico e anche pratico».

In che senso? «Il ferro, oltre a proteggere e a caratterizzare l'imbarcazione, credo serva a bilanciare sia il peso dei gondolieri sia la resistenza del loro corpo al vento, per evitare che la gondola ruoti sul suo [redacted]. Questi esemplari torinesi, d'eccezionali dimensioni, oltre che unici, sono importanti perchè ci dimostrano [redacted] grandi prue delle gondole dipinte da Canaletto [redacted] dal Guardi non erano esagerazioni artistiche, ma fedeli riproduzioni d'imbarcazioni lunghe fino a 11 metri e larghe quasi uno [redacted] mezzo. Avevano anche forma diversa rispetto le gondole odierne, la più antica delle quali a Venezia non ha più [redacted] 80 [redacted] issa un ferro più corto».

Come dobbiamo immaginare quindi le gondole di Carlo Emanuele III? «Imponenti, [redacted] fondo più piatto e prua più pescan[redacted] nell'acqua, come testimonia la parte bassa dei ferri, detta "carosso", segnata [redacted] tracce di ruggine. Erano dotate di una semplice cabina, il "felze", [redacted] forma [redacted] "U" rovesciata, con finestre senza vetri ed erano sospinta da una coppia di gondolieri, uno a prua [redacted] uno a poppa».

Luigi Griva e l'associazione «Percorsi» hanno rintracciato all'Archivio di Stato anche documenti che descrivono alcune imbarcazioni da diporto della corte sabauda. «Si tratta - spiega Alessandra Castellani Torta - di un inventario napoleonico del 1810. Documenta le misure di due gondole e la loro presenza alla Reggia del Valentino, conservate a fianco della Peota, indicata come Bucintoro».

La rubrica Saper spendere è rinviata per assoluta mancanza di spazio. Ce ne scusiamo con i lettori

CASALINGA ANNOIATA CERCASI.

Cambia vita. Apri un negozio Marvin.
Per saperne di più: Numero Verde 800-101919 - www.marvin.it
Grande marvin
IL GRANDE NETWORK ITALIANO DI FOTOGRAFIA
Franchising Marvin. Ogni punto vendita, un successo.

15ª edizione
GiovedìScienza
Città di Torino
Provincia di Torino
Regione Piemonte
M.U.R.S.T.
CentroScienza
LA STAMPA tuttoscienze
LEONARDO
STASERA
Dànilo Mainardi
LA STRATEGIA DELL'AQUILA
Teatro Colosseo Via Madama Cristina, 71 Torino
ORE 17.45 [redacted] GRATUITO
COMPAGNIA di San Paolo
CRT
Info 011 8394913 La Vetrina per Torino 800-015475
www.extramuseum.it • info@centroscienza.it

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero). [redacted] soriato, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrolari)
Paga cara il Funerale solo chi non si informa!
C'è anche chi non si informa e così paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale: cifre elevatissime, purtroppo all'ordine del giorno. Sono invece molte le persone che, interpellando IL GIUBILEO, dichiarano: «Ho chiesto altri preventivi, mi sono sentito proporre cifre ingenti, molto superiori a quella che ho pagato a voi per avere lo stesso servizio».
Decesso in Ospedale: ecco cos'è successo.
«... Preso alla sprovvista, ingenuamente ho accettato l'impresa funebre che mi hanno consigliato in Ospedale senza informarmi altrove. Il risultato è che ho speso quasi il doppio per il funerale...» (Dichiarazione di una cliente).
IMPRESA [redacted] POSSESSO DI REQUISITI E TARIFFE DEPOSITATE PRESSO IL COMUNE
FUNERAL Sede centrale esposizione
IL GIUB[redacted]

"Come guardare l'arte e l'antiquariato"
MOBILI - DIPINTI - CERAMICHE
Cicli di lezioni, per la conoscenza di: epoche, stili, iconografie, materiali, tecniche antiche e del '900. Perizie, stime e... segreti, attraverso analisi di opere originali, copie [redacted] falsi. **Aperti a tutti.**
Rivolgersi a: Domus A. - Fond. "Pietro Accorsi" Torino, via Po 55 - tel. 011.8150770 [redacted] giovedì (h. 11.30 - 19.00) o 0338.8528978 tutti i giorni.

RTL TORINO
è la [redacted] che ogni giorno ti racconta quello che accade nella tua regione. Notizie, sport, eventi, manifestazioni, mostre, mercatini ... insomma tutto quello che può [redacted] tuo interesse lo trovi su RTL TORINO!
Tel. 011 6524511
Fax 011 6524539
RTL TORINO LA RADIO CHE TI ASCOLTA

((Real GSM))

VALLECROSIA
VIA COL. APROSIO, 72

COMPUTERISTICA • TELEFONIA MOBILE ED ACCESSORI

INCREDIBILE OFFERTA
da oggi fino ad esaurimento scorte!

NOKIA 3310
L. 409.000

ERICSSON T28S
+ TIM
L. 649.000

NOKIA 6210
L. 819.000

CORDLESS ITT MILLENNIUM L. 219.000

CORDLESS CITIZEN L. 119.000

CENTRO TIM AFFILIATO RERA LINE

www.realgsm.com

Tel. 0184 29.81.35

DAL OTTOBRE
Antico Frantoio "Censin Bea"
Aperto
venerdì sera e sabato s
solo prenotazione
0335 - 8212981/2

LA STAMPA
PAGINA 39 GIOVEDÌ 2 NOVEMBRE 2000
IMPERIA~SANREMO
IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 01837911. FAX 0183 273106 E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373. FAX 0183 273106 SANREMO VIA ROMA 176. TELEFONO 0184 501555-56 FAX 0184 501129
E PROVINCIA

Frantoio
Borgomaro
Menù invernale con zenzero, funghi, tartufi, stoccafisso, lumache...
PRENOTATE!!
TEL. 0335.8212981/2

La viabilità è stata ripristinata, inizia la stima dei danni e nei paesi rimane la paura

Maltempo, c'è l'incubo delle frane

Ancora emergenza nelle Valli Argentina e Nervia

Un'immagine della piena del torrente Nervia nel tratto tra Pigna e Isolabona

Giulio Gavino
VENTIMIGLIA

Il Ponente tira finalmente un sospiro di sollievo per una giornata, quella di ieri, senza pioggia. La situazione continua comunque ad essere ad alto rischio, soprattutto per le frane mentre i torrenti sono tornati nella normalità facendo rientrare l'allarme-esondazioni. L'entroterra viene costantemente monitorato mentre i meteorologi prevedono nuove precipitazioni a partire dal tardo pomeriggio di oggi. La giornata festiva non ha visto tecnici alle prese con la stima dei danni. Soltanto oggi sarà possibile avere dati certi sugli interventi più urgenti che, comunque, dovrebbero interessare gli alvei dei torrenti Nervia e Argentina dove la piena dell'altro giorno ha portato tonnellate di tonnellate di detriti. Al momento sono comunque poche le segnalazioni che arrivano dal settore dell'agricoltura e del florivivaismo alle prese con le delicate programmazioni dei raccolti invernali (i più redditizi per la floricoltura)

EMERGENZA Ieri sulla Riviera è tornato il sereno ma lo stato di allerta permane. Da domani sono attese nuove piogge che potrebbero andare a minare ulteriormente l'equilibrio idrogeologico dell'entroterra. Non si teme tanto per le possibili esondazioni dei corsi d'acqua (vincolate a precipitazioni con-cord), quanto al rischio di nuovi smottamenti. La prefettura di Imperia non ha diramato alcun avviso relativo al rientro dello stato di emergenza. I Comuni debbono quindi ritenersi ancora in mobilitazione.

Nelle frazioni isolate dopo gli smottamenti il pane è stato portato dai carabinieri

Nella Valle Argentina e Nervia la viabilità è stata ripristinata con la tarda serata di ieri. Il transito con il senso unico alternato è limitato alle provinciali intorno a Triora e a poche decine di metri dalla provinciale Isolabona-Pigna. A rivelarsi determinante, nello sbloccare l'isolamento dei paesi, è stato l'intervento delle squadre di operai e tecnici della Provincia di Imperia. L'allerta frane continua ad essere attivo, con la mobilitazione delle pattuglie dei carabinieri di tutte le stazioni dell'entroterra. L'invito è di segnalare tempestivamente ogni smottamento alle autorità

Per la giornata di oggi ancora nuvole sulla Riviera, avverte l'osservatorio «Meteocost Portosole» (l'unico a prevedere le intense precipitazioni di martedì mattina), con precipitazioni che in serata potrebbero aumentare di intensità. Vento tra i 5/15 nodi, localmente con punte di 20. Mare mosso e molto mosso mentre saranno in diminuzione le temperature massime. Per domani ancora nuvoloso con piogge sparse, una «variabilità all'inglese».

CARABINIERI L'ondata di maltempo ha visto la mobilitazione di tutte le stazioni dell'Arma nell'entroterra. Controlli nelle valli ma non soltanto. A Triora, ad esempio, i militari si sono incaricati di rifornire di pane la frazione di Verdeggia che era rimasta isolata da una frana. E a Sanremo gli uomini del Nucleo Radiomobile si sono addirittura «inventati» stagnini quando si sono accorti dei pericoli legati alle acque che defluivano dai tombini di corso Inglesi. L'autunno 2000, inoltre, aveva visto una decina di giorni fa due carabinieri rischiare la vita in Valle Argentina quando, durante un servizio di pattuglia, la loro auto era stata investita da una frana.

Allarme dimenticato

Quel fax della prefettura arrivato sotto il diluvio

L'intervento di recupero martedì mattina della ruspa sorpresa dalla piena del torrente Argentina è rimasta bloccata dalle acque. Ieri a Taggia la situazione è tornata alla normalità [Foto Manrico Gatti]

SANREMO

Perplessità e preoccupazione tra i sindaci per l'allarme «ritardato» per l'ondata di maltempo di martedì. Nel Comuni il fax della Prefettura, un «telefax urgenissimo» è arrivato mentre fuori pioveva e dirotto e il livello dei torrenti stava raggiungendo la soglia di guardia. Nelle prime righe, evidente, si legge l'imbarazzo dell'autorità: «In relazione al evento meteo in corso pregasi voler disporre immediata attivazione metti ed personale disponibile at fine monitoraggio situazione bacini idrografici et centi urbani nonchè per ogni necessario intervento at salvaguardia pubblica incolumità». E' stato un duro colpo per i sindaci dell'entroterra, da quello di Pigna, isolato per la frana tra il paese e Isolabona, a quello di Triora, con due smottamenti nell'alta valle Argentina, a quello di Dolceacqua che mentre il fax arrivava vedeva il fiume Nervia esondare nel campo da calcio. Una beffa telematica arrivata, è il caso di Taggia, addirittura poco prima delle 10 quando era fin dall'alba che le centrali operative dei carabinieri di Sanremo e Ventimiglia continuavano a spedire al comando provinciale di Imperia segnalazioni sulle emergenze.

Ma l'alluvione fortunatamente non c'è stata e nei paesi, comunque tutto era già pronto. Dai volontari della Protezione civile alla disponibilità di mezzi e uomini subito dimostrata dai comandi locali dei Vigili del fuoco. E dire che il centro meteo di Portosole fin da lunedì mattina aveva diramato un bollettino che annunciava le precipitazioni abbondanti, anche se a livello locale. Era stato poi sicuramente impossibile non accorgersi della forte libecciata che fin dalla serata di lunedì aveva iniziato a spazzare il litorale. Mancanza di coordinamento? Intempestività di intervento? Fortunatamente non è accaduto nulla di grave e quel «guardate che sta piovendo forte» mandato dalla Prefettura ai sindaci in piena emergenza è destinato a passare nel dimenticatoio proprio per lo scampato pericolo.

[g. ga.]

Ma ieri è ritornata la primavera

Temperature record e qualcuno ha fatto il bagno

Giulio Geluardi
IMPERIA

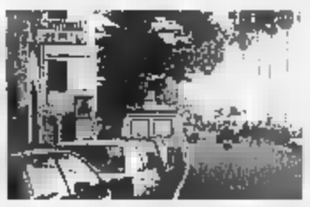
Ieri nubifragio, oggi sole primaverile. Ieri ombrelli, maglioni di lana e frane, oggi gente in spiaggia a fare il bagno. Incredibile Riviera: nonostante le previsioni più pessimistiche che dipingono fosco il futuro climatico mondiale, il Ponente continua a brillare per le sue capacità di ripresa: anche noi, è vero, non mancano purtroppo disastrose alluvioni e a volte esiti tragici; ma la meraviglia rara (e forse unica) è che subito dopo, le «3000 ore di sole», così come recitava un slogan vecchio ma a quanto pare sempre attuale, si prendono l'immancabile rivincita e tornano a riscaldare terra e animi.

Un esempio? Ieri bastava fare un giro dalla costa all'entroterra, sia nel Savonese sia nell'Imperiese, per sognare ad occhi aperti di essere magicamente ritornati in primavera, con i raggi della nostra stella caldi e dorati che hanno fatto salire la colonnina del mercurio fino a 20 gradi. Venti gradi: non dimentichiamoci che ieri il calendario segnava la prima giornata di novembre e mentre a pochi chilometri più a Nord, già si pensa da tempo ad accendere i riscaldamenti, da noi per avere una temperatura mite in casa è sufficiente aprire le finestre. Incredibile? No, se si pensa che già il secolo scorso e ancora prima, nell'800, gli Zar (e perchè no? anche gli abitanti della perfida Albione che hanno «colonizzato Bordighera) venivano a svernare in Riviera «dove il sole - recitava un antico testo - sembra non tramontare mai». E gli Zar, si sa, stupidi non erano.

Ecco perchè la Riviera può godere di clima così mite che ieri, a dispetto del periodo dell'anno non esattamente estivo, ha permesso a centinaia di persone di mettersi in costume e godersi la spiaggia, quasi fossimo a maggio? Semplice. E' merito del fenomeno cosidetto adiabatico, che, tipico della Riviera (dal Colle di Cadibona fino più o meno a Montecarlo) e di alcune altre, contatissime, zone del Pianeta, riesce a trasformare i venti freddi del Nord che «sbattono» sulle Alpi, in correnti di aria calda e mite dal mare. E, per di più, la situazione meteorologica in questo momento è in generale favorevole.

Ecco attenzione: chi leggerà oggi queste righe, dando uno sguardo al cielo, noterà già qualche nuvola minacciosa, avanguardia di un vasto fronte, che domani dovrebbe portare altra acqua sia su Imperia sia Savona. Ma niente paura: è soltanto di passaggio. Già da sabato dovrebbe tornare a splendere il sole. E poi, si sa: non si può avere proprio tutto.

In costume sulla spiaggia di Sanremo, mentre a Imperia due bambini si divertono su un dondolo


IMPERIA ONEGLIA

Borgo Peri - Interessante soluzione per casa vacanze o investimento; bilocale a 50 mt. dal mare. Riscaldamento autonomo, no condominio. Unico. (Rif. 15)

Lire 135.000.000
Euro 69.721,68

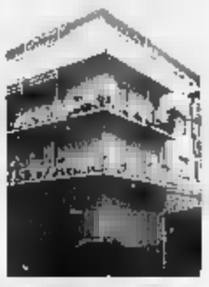
SELEZIONIAMO GIOVANI DIPLOMATI PER SVILUPPO AZIENDALE IN PROVINCIA DI IMPERIA.
OTTIMO TRATTAMENTO ECONOMICO
CASAINTESA

IMPERIA P. MAURIZIO

Appartamento centrale composto da ingresso in tinello, cucinino, camera, cameretta, bagno. In buone condizioni, termoautonomo. (Rif. 09)

Lire 145.000.000
Euro 74.886,25

ALCUNE NOSTRE OFFERTE


IMPERIA ONEGLIA

Argine Sin. - Proponiamo appartamento ottimamente ristrutturato, composto da: ingresso, ampio tinello angolo cottura, 2 camere, bagno, balcone.(Rif. 13)

Lire 215.000.000
Euro 111.038,23

CASAINTESA®
SERVIZI IMMOBILIARI
il nuovo modo di vedere le case
Filiale: CASAINTESA sas - via San Maurizio, 9 - 18100 Imperia - tel e fax 0183 65 96 - email: imperia@casaintesa.com

POTRETE TROVARE ULTERIORI OFFERTE NEI NOSTRI UFFICI CHE SARANNO APERTI AL PUBBLICO A PARTIRE DA LUNEDI' 6 NOVEMBRE

In febbraio le prime lezioni del Dams, gli incontri con Alberto Sordi e Dario Argento

Un miliardo per lanciare l'ateneo

Spazi mensa raddoppiati, aula magna a nuovo

Angelo
IMPERIA

Lavori per un miliardo al Polo universitario imperiese grazie a sostanzioso contributo disposto dalla Fondazione Carige, su richiesta del presidente della Provincia, Gabriele Boscetto. Il finanziamento servirà per ristrutturare una graziosa pregiata Cappella, posta da tempo sotto il vincolo dei Beni Ambientali, e un disastrato edificio collegato con la stessa. Lo stabile in questione si trova in via Nizza tra l'attuale sede universitaria il nuovo complesso edilizio che sarà presto inaugurato e che accoglierà presto aule e biblioteca dell'Ateneo.

Afferma il presidente della Spui, Vittorio Rovere: «Per la sede universitaria si tratta di altro corposo passo avanti nel miglioramento dei servizi. Il miliardo ottenuto dalla Fondazione Carige sarà, infatti, utilizzato per la ristrutturazione della cappella ora inagibile che si trova all'interno del parco e per la costruzione del nuovo punto di ristoro che comprenderà il bar, la sala mensa nuovi più funzionali servizi igienici. La superficie del refettorio sarà raddoppiata rispetto all'attuale. Questo aumento di volumetrie di superficie consentirà di poter dare ospitalità a pranzo ad almeno 200 studenti. Esattamente il doppio di prima».

Vittorio Rovere è presidente della società che gestisce il Polo universitario imperiese

Vito Piergiovanni è il preside della Facoltà imperiese di Giurisprudenza All'ateneo sono all'avvio interventi per un miliardo

Il progetto dei lavori stato già predisposto da parte del presidente Rovere che attendeva solo di ottenere la copertura finanziaria.

Aggiunge: «Ora si passerà subito all'appalto. Quindi nel giro di qualche ritengo che i lavori potranno iniziare».

Sempre in tema di miglioramenti in questi giorni al Polo universitario dovrebbero iniziare i lavori di asfaltatura della nuova strada che consentirà l'uscita alle auto dal parco di via Nizza in via Gavi e anche del piazzale che si trova proprio di fronte alla nuova sede.

Prosegue ancora Vittorio Rovere: «La prossima settimana sarà montato l'arredamento dell'aula magna, poi, il nuovo stabile sarà accessibile. L'inaugurazione, se non interverranno intoppi nell'effettuazione gli ultimi ritocchi, sarà per la fine del mese di novembre».

Soddisfazione per queste ultime novità anche da parte preside della facoltà di Giurisprudenza, professor Vito Piergiovanni.

Intanto sta decollando anche il nuovo del Dams le cui lezioni prenderanno il via proprio a Imperia dal prossimo mese di febbraio ma che saranno anticipate da alcuni importanti incontri con personaggi di primo piano nel mondo dello spettacolo già da questo mese.

Conclude il presidente Rovere: «Il 27 novembre avremo a Imperia il regista Luigi Squarzina. Poi dal 14 al 17 dicembre sarà ospite del Polo universitario imperiesi addirittura Alberto Sordi e di seguito Antonio Ricci. Stiamo prendendo contatti per avere Paoli, Fo e Argento».

INIZIATIVA A IMPERIA

Centro per la difesa dei cetacei

Imperia avrà presto un Centro internazionale per la salvaguardia dei cetacei. L'iniziativa che porterà la città a rilevanza europea (Imperia è stato il primo centro di whale watching d'Europa) è del Comune che, anche attraverso un contributo, della Carige, realizzerà il Centro nel tratto di litorale tra l'area delle ex Ferriere e la zona di San Lazzaro. L'Amministrazione ha già contattato alcuni tra i più grandi esperti italiani cetacei che daranno il loro contributo per la concretizzazione dell'opera. Con il Centro, che costerà sei miliardi, Imperia si propone come sede di importanza fondamentale per la ricerca e lo studio delle balene. **[giu.gel.]**

NOTIZIE FLASH

POSTE

Due nuovi prestiti obbligazionari

Sino all'11 novembre saranno disponibili nei 104 uffici postali della provincia Imperia le obbligazioni «Doppio Centro 3» e «Doppio Centro 5» distribuite in esclusiva da Poste Italiane. Entrambi i prestiti obbligazionari garantiscono, alla scadenza, la restituzione del capitale investito e un rendimento legato all'andamento dell'indice azionario «DJ Euro Stock 50». **[a. b.]**

INCENDIO

Distrutta dalle fiamme un'auto in frazione Piani

stato distrutta dalle fiamme ieri un'auto in frazione Piani di Imperia. Non si conoscono ancora le cause che hanno scatenato l'incendio. Per fortuna non sono stati feriti, ma la macchina risulta irrecuperabile. Sul posto intervenuti i vigili del fuoco di Imperia. **[a. b.]**

PROVINCIA

Il Consiglio contro la chiusura dell'Ufficio reclutamento

Nell'ultima seduta del Consiglio provinciale di Imperia è stato approvato all'unanimità ordine del giorno che impegna il presidente Gabriele Boscetto a farsi carico di quanto necessario presso competente ministero affinchè non si promulghi il decreto di soppressione degli organi di leva dell'Ufficio di reclutamento, attualmente insediati a Genova. La forte presa di posizione stata adottata per evitare che i giovani della provincia di Imperia debbano andare, d'ora in poi, sino a Torino per sottoporsi alla visita di leva. **[a. b.]**

ATTUALITÀ

Un viaggio a Roma con la Coldiretti

Organizzato dalla Coldiretti di Imperia, dal 10 al 12 novembre, si svolgerà, in occasione del Giubileo, un viaggio pullman granturismo Roma. Il programma prevede un giro turistico della città e la partecipazione alla messa celebrata dal Santo Padre. Per informazioni telefonare allo 0183-666992. **[a. b.]**

CONCERTI

Dalla Fondazione Carige 10 milioni per il Mongioje

Fondazione Carige ha stanziato finanziamenti anche per il Coro Mongioje, uno sodalizi dal passato più ricco tra le formazioni vocali del capoluogo: si è formato nel '63. Il Coro diretto da Elio Guglieri ha ricevuto 10 milioni, che serviranno alla ristrutturazione della sede di Oliveto. **[b. v.]**

INIZIATIVA

Educatori sportivi scolastici, corso del Coni

Parte domani, al Coni in via Belgrano a Imperia, un corso per educatori sportivi scolastici. L'iniziativa, in collaborazione con il ministero della Pubblica Istruzione, prevede cinque lezioni fino al 13. La prima, alle 20.20, avrà come docenti Marco Muratore e Roberto Ligorini. **[b. v.]**

Imperia, quattro mesi per abuso d'ufficio

Multe ai vicini di casa condannato poliziotto

IMPERIA

Aveva multato due volte i vicini di casa, titolari di una ditta di impianti idraulici, perché loro mezzi ostruivano il passaggio. Ma i giudici imperiesi hanno considerato un abuso d'ufficio la sua iniziativa.

Un ispettore della Stradale che prestava servizio a Imperia e che, stando alle accuse, si era fatto giustizia da sè, senza che le multe avessero presupposti giuridici, è stato condannato a quattro mesi, naturalmente con la condizionale.

Il sottufficiale Leonardo Laureri, originario di Stellanello, era da tempo in lite con i titolari di un'azienda che confina la sua abitazione. Questioni di viabilità. Forse da parte sua c'era la difficoltà a parcheggiare e a entrare in garage. Fatto sta che aveva elevato due contravvenzioni presentandole nel posto dove svolgeva servizio e cioè alla Stradale di Imperia.

Il caso trattato in Tribunale a Imperia

I giudici imperiesi hanno accolto la tesi accusatorie formulate dal pubblico ministero Danilo Ceccarelli, secondo il quale Laureri avrebbe commesso abuso approfittando del ruolo istituzionale. Il poliziotto era difeso dall'avvocato Vazio, del Foro di Savona. **[m. v.]**

Patteggia ex socio di un'agenzia immobiliare

Evase il fisco a Diano multato di 17 milioni

DIANO MARINA

Era stato accusato di mancate dichiarazioni al fisco e di evasione. La Finanza aveva calcolato il buco in una decina di miliardi: dai giudici del Tribunale di Imperia è stato condannato a pagare multa di 17 milioni per sola frode fiscale, e per finanziamenti illeciti. Per l'ex titolare dell'agenzia immobiliare «Lu.Pa» di Diano Marina, il torinese Luigi De Nisco, 56 anni, la sanzione è il risultato di patteggiamento. D'accordo col pm Danilo Ceccarelli e i suoi difensori Carretto e Lerici, avvocati di Genova, l'imputato ha potuto ricorrere a questa particolare formula processuale che gli ha consentito uno «sconto» di pena, grazie al fatto di saldato i conti col ministero delle Finanze.

L'aggiustamento ha causato la cancellazione dei reati più pesanti rendendo possibile il patteggiamento.

Stando a quanto gli veniva contestato, De Nisco avrebbe mancato di corrispondere al fisco circa milioni nel periodo intercorso tra il '92 e il '96.

Il giudice Danilo Ceccarelli ha acconsentito alla richiesta di patteggiare la pena con una sanzione di 17 milioni

Quando, all'inizio dell'inchiesta, la polizia tributaria gli aveva contestato un'evasione record, calcolata in una decina di miliardi, si era opposto con vigore, sostenendo che si trattava di calcoli presuntivi, per nulla corrispondenti al vero. Seguendo la stessa linea difensiva, aveva ribadito che le operazioni finanziarie finite nel mirino dei detective delle Fiamme Gialle erano movimentazioni di denaro, non derivanti da transazioni o dall'attività dell'immobiliare. **[m. v.]**

Il momumento si trova Capo Berta e risale alla metà del 1400

Rinasce la torre di Alpicella

E' in Regione un progetto di restauro

MARINA. Riporta alla mente racconti persi nel mare della storia, quando il Ponente terra di conquista per i Saraceni. E' la torre di avvistamento dell'Alpicella su Capo Berta, che risale a metà '400, che potrà presto essere recuperata con una serie di lavori di restauro, che sono in attesa dell'approvazione da parte della Regione, che deve garantire parte dei finanziamenti. Spiega l'assessore alle Attività produttive di Diano Marina, Tiziano Gramondo: «Questa torre è l'unico monumento del Dianese ufficialmente riconosciuto dalla Regione. Con il progetto di restauro si potrà ristrutturarne l'esterno».

La torre (o, come veniva chiamata un tempo questo tipo di costruzione, il «falodium») è già citata in sentenza del 1467 e quindi in un documento del 1557. La parte superiore, a forma di tronco di cono, è legata a un rimaneggiamento. poco, il Comune di Imperia ha deciso di valorizzare anche la torre di Prarola, dotandola di illuminazione. **(e. f.)**

La torre dell'Alpicella, in una posizione panoramica su Capo Berta, a Diano

LETTERE AL GIORNALE

«Farmacia non apre e il mio gatto muore»

La notte tra il 22 e il 23 ottobre, alle ore 0, mi è stato avvelenato il gatto, che oltretutto viveva in tetti e non dava fastidio a nessuno. Non sapevo cosa fare per salvarlo. Ho incontrato una persona molto disponibile nei miei confronti che mi ha accompagnato alla di una farmacia aperta. In piazza Cassini ho incontrato una pattuglia della polizia con due agenti molto gentili e disponibili. Mi hanno aiutato a trovare la farmacia di turno, dove mi sono recata. Mi è stato risposto che i loro non gliene fregava nulla del mio gatto e hanno sbattuto giù il citofono. Sono tornata in macchina con la signora che mi aveva accompagnato. Mi hanno raggiunto i poliziotti che mi hanno chiesto era andata. Gli ho detto cosa aveva risposto il farmacista: hanno chiesto a Imperia e mi hanno fornito un numero per le urgenze veterinarie. Ho telefonato, ma il mio gatto era deceduto. Ringrazio tantissimo questa signora e i due poliziotti e non capisco come possibile prendersela con gli animali.

Claudia Miss, Sanremo

Il poeta Bossa ringrazia Cardiologia

Un grazie profondo, attraverso La Stampa, a tutto il reparto cardiologico di terapia intensiva dell'ospedale di Imperia, dove il paziente, ma anche lo scrittore testimoniante, magari in poesia e musica, i più autentici valori della Liguria (non solo estetici), ha sperimentato l'alta qualità di detta struttura. Rigorosa specializzazione, profonda psicologia e cortesia, ai vari livelli, coinvolgono tutto lo staff degli «Angeli Custodi del cuore». Dal primario, Dottor Musso, ai medici Marino, Acquarone, Barghini, Guido, Gallesio, Rapetto e tutti gli altri. Al personale infermieristico, affiatatissimo, dinamicissimo. Tutti, una «compatta trincea» contro il male. Fiore all'occhiello, certo con altri reparti, dell'ospedale imperiese. Modello valido oltre i confini della provincia.

Riccardo Bossa, Diano M.

A chi sporca i boschi multe con più equità

Se un cacciatore dimentica sbadatamente un bossolo sul terreno viene pesantemente multato. faccio una passeggiata in campagna con i miei cani benchè sia contro la caccia e animalista, se è il periodo di ripopolamento vengo pesantemente multata. Se ci si appresta a fare un innocuo pic-nic e si accende un piccolo e circoscritto barbecue, si può venire pesantemente multati. Com'è, invece, che agli spettatori del Rally di Sanremo si permette di parcheggiare su tutti i prati limitrofi, solo senza multarli, ma addirittura senza redarguirli, ignorando così tutte le loro cartacce, le bottiglie, lattine, sacchetti di plastica che inesorabilmente invadono boschi e fasce, senza avere la più piccola possibilità di essere assorbiti dal terreno, essendo tutto materiale altamente inquinante? Perchè fare gli zelanti con persone sbagliate, anzichè perseguire chi la legge la viola volutamente e con cognizione di causa?

Ombretta Bellocchi Sanremo

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA di Imperia
via Alfieri 10, telefax: 0183.273.106, e-mail: imperia@lastampa.it
Redazione di Sanremo
via Roma 176, telefax: 0184.500.765
e-mail: sanremo@lastampa.it

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

118 (num. unico anche per Imperia). Bordighera: 0184 - 262.525. Vallecrosia: 0184 - 285.455. Diano: 0183 - 494.112. Dolceacqua: 0184 - 206.878. Ospedaletti: 0184 - 80. Pieve: 0183 - 36.377. Pontedassio: 0183 - 279.700. Pom: 0183 - 325.132. Taggia: 0184 - 475385. S. Stefano: 0 - 486.000. Sanremo: 0184 - 507710, 0184 - 505.050. Arma: 0184 - 41.444. Ventimiglia: 0184 - 351.175; 0184 - 232000.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore . Numero verde 167-515224.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 eccetto quelle di turno. **Imperia:** *Gentile*, via Cascione 27 , 018351564 *Torres*, nazionale 13/a 25 fax 320. **Sanremo:** *Moderna*, via Alighieri 131, tel. 0184501248. Farmacie che lo reperibilità in provincia: **Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio:** *Al Mare*, c.so Garibaldi, 16 t. 0183 407530 (Diano Marina). **Arma di Taggia:** Zagoreo, p.zza Erbi Taggesi, 6 t. 0184 475139 (Taggia). **Bordighera-Vallecrosia:** *Internazionale*, v. Vittorio Emanuele 107, t. 0184261409 (Bordighera). **Ventimiglia:** *Morel*, a. Cavour 88, t. 0184351161 (Vallecrosia) **Farmacie in altri centri della provincia** (l'elenco non conto turni): **Camporosso:** *Manassero*, v. V. Emanuele t. . **Dolceacqua:** *Muratore*, p.za , t. 0184-206.133. **Ospedaletti:** *Marcoz*, v. Matteotti 106/108, t. 0184-689.015. **Pieve:** *Ceppi*, c.so Ponzoni , t. . **Riva:** *Nuvoloni*, p.za Gido 42, t. 0184-485.754. **S. Stefano:** *Nuvoloni*, p.za Cavour 14, t. 0184-486.662.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA (richiesta ambulanza): **118, per tutta la provincia. Ospedali: Imperia:** 0183-7941. **Sanremo:** 0184-5361. **Bordighera:** 0184-2751. **Costarainera:** 0183-91.524.
GUARDIA MEDICA: not. e fest. tel. . **Guardia odontoiatrica** dr.: 9-12, t. 0183-299.908.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA:

IN CITTA' E FUORI

SANREMO

Convegno sulla scuola

Sabato novembre alle 9 nella sala Fiorentina del Comune di Sanremo, in Corso Cavallotti 76, si svolgerà un convegno sul tema: «Educazione interculturale fra teoria e prassi». L'iniziativa è promossa dall'Ente Nazionale Assistenza Magistrale con la collaborazione del Provveditorato. **[a. b.]**

VENTIMIGLIA

Mostra mercato

Sabato è in programma nelle strade del centro di Ventimiglia una nuova edizione della mostra mercato hobbystica e artigianato. Saranno presenti bancarelle provenienti anche dalla vicina Francia. **[a. b.]**

IMPERIA

Il Decennale del Vescovo

Sabato alle 15.30 si svolgerà ad Albenga, nella Cattedrale di San Michele, solenne pontificale presieduto dal vescovo monsignor Mario Oliveri. La cerimonia è stata promossa in occasione del decimo anniversario dell'Ordinanza Episcopale del Vescovo. **[a. b.]**

SANREMO

Concertino al «Filo»

Mercoledì 8 al Filo d'Argento, in Salita Padri Minimi 3 a Oneglia, è in programma un concerto il soprano Maria Vittoria Acquarone. Al pianoforte Roberto Durante. L'intermezzo sarà con Marina Vasile al violino. **[a. b.]**

POMPEIANA

Alla «Fiera di novembre»

Domenica 12 si svolgerà, nelle strade del centro di Pompeiana, la tradizionale «Fiera di novembre». Sulle bancarelle saranno in esposizione prodotti alimentari, articoli di artigianato e merci varie. **[a. b.]**

CERVO

Una ginnastica energetica

Nella palestra di via Steria a Cervo si svolgono i corsi di Qi Gong, ginnastica cinese per il mantenimento e miglioramento della salute che si basa sul dell'energia interiore (è molto facile e può essere utilissima per le persone anziane). Per altre informazioni è necessario telefonare allo 0183-408297. **[a. b.]**

Si delinea il quadro giudiziario dopo la cattura del giovane killer della piccola Hagere Kilani

Per Vasile Donciu un processo in tre atti

Udienze a Imperia e Sanremo, dibattimento a Bucarest

Maurizio Vezzaro

Un'udienza tecnica ■ Imperia, una tranche sanremese, ■ ■ procedimento vero e proprio ■ Bucarest. Appare già delineata la vicenda processuale che vede comunque ancora al centro di indagini serrate (si è in attesa degli esiti delle perizie), Vasile Donciu, il giovane romeno accusato dell'omicidio della piccola tunisina Hagere Kilani, avvenuto in un alloggio ■ Parrasio ■ 18 agosto scorso. Come si ricorderà, il killer ■ stato arrestato ■ ■ dopo il delitto, al termi- ■ di una latitanza che aveva fatto nascere diversi dubbi: a Parigi il ricercato era stato bloccato durante controlli anticlandestini, munito ■ foglio ■ via ■ rispedito nella sua patria ■ ■ volo di linea, consentendogli di far perdere ■ nuovo le proprie tracce. Nessuno era a conoscenza che la polizia italiana gli stava dando una caccia serrata.

A Imperia si terrà un'udienza preliminare, come prevede il procuratore d'Imperia Luigi Carli. Un passo giudiziario necessario, che servirà a sancire ufficialmente l'impossibilità di avere in Italia l'imputato. «Non tanto perché lui non voglia essere presente, quanto perché la giustizia romena non prevede estradizione», spiega lo stesso Carli. Resteranno in piedi tutte le accu- ■ di modo che, se Donciu doves- ■ mai capitare ■ ■ sarebbe arrestato immediatamente. La data dell'udienza non è fissata.

Donciu sarà processato dai giudici del suo Paese. E l'eventualità viene considerata ■■■ tale forza che gli avvocati della famiglia Kilani, Marco Mangia ed Emilio Varaldo, hanno contattato un collega di Bucarest per affidargli la parte civile in modo da avere un punto di riferimento nelle fasi cruciali del procedimento. L'iniziativa legale rafforza questa convinzione: da Imperia si compiranno tutti i passi necessari per seguire ■■■ estre- ■■ attenzione ciò che si dirà in aula.

E c'è la tranche sanremese. Due persone di sanremo risultano indagate per favoreggiamento. Avrebbero avuto contatti con Donciu nelle ore successive all'omicidio. Uno dei sospettati, gestore di un albergo ■■ difende l'avvocato Marcello Ferrari di Imperia), è incriminato per ■■■ aiutato Donciu, conosciuto in carcere, dandogli centomila ■re. L'albergatore, che ■■■ finito nella stessa cella del ■■■■■ per una vicenda legata alla prostituzione, sostiene la propria inno- ■■■■ «Non sapevo assolutamente che fosse ricercato: e come potevo? L'assassinio era avvenuto solo poche ore prima». L'altro indagato è un giovane avviato agli studi di giurisprudenza che gestisce col papà una bottiglieria (la difesa ■ affidata all'avvocato Alberto Pezzini di Sanremo): anch'egli, stando agli elementi raccolti dai detective, avrebbe avuto a che fare col killer in quel maledetto 18 agosto. Lui nega, con ■■■■■■.

Vasile Donciu, accusato di omicidio

La vicenda Donciu aveva ■■■ to un «terremoto» investigativo. C'era stata una frattura netta tra le forze dell'ordine: la polizia titolare delle indagini sosteneva la pista dell'omicida isolato, mentre i carabinieri si erano fatti sostenitori della tesi opposta: ■■■ Donciu ■■■ solo l'anello di una catena, faceva cioè parte di una banda di pedofili. Ma anche in seno alla magistratura i metodi di lavoro a un certo punto hanno proceduto ■■ binari paralleli piuttosto che su linee convergenti, nonostante ■ reiterate smentite ufficiali secondo cui c'era invece assoluta unità d'intenti. Perchè allora il pm Maffeo avrebbe voluto ■■ doppio faccia a faccia con l'indagato? Perché, mentre le indagini ■■■ state ritenute concluse subito dopo la cattura di Donciu, c'era chi ancora lavorava per acquisire nuovi elementi? Soltanto scrupoli professionali o davvero si sono sempre seguite due piste divergenti? I dubbi, come gli equivoci e certe incomprensioni, si sono via via insinuate nelle pieghe dell'inchiesta.

Un profondo dissidio si è avuto anche tra i familiari della vittima e le stesso forzedell'ordine. I genitori di Hagere hanno sempre sostenuto che la figlia fosse stata rapita ■ uccisa premeditatamente. Da parte loro è mancata la fiducia negli apparati giudiziari. Forse temevano che il fatto di ■■■■ extracomunitari potesse in qualche modo pregiudicare la tensione investigativa. Il tempo ha dimostrato il contrario. Per la cattura di Donciu si sono mobilitati i vertici della polizia.

Le ultime macchie che hanno «sporcato» l'inchiesta potranno probabilmente essere eliminate quando saranno resi noti i risultati delle perizie. In una vicenda dove si ■ detto tutto e il contrario di tutto, alla fine, saranno determinanti solo i fatti. «Fatti, fatti e fatti: contano solo questi», sosteneva uno dei personag- ■ principali ■ Tempi difficili (Hard Times), di Dickens.

La casa degli orrori: qui, nel Parasio, è stata uccisa la piccola Hagere Kilani

La commissione antipedofili

In prefettura: la compongono enti, giudici, professori e forze di polizia

IMPERIA

Per dibattere, approfondire e decidere una strategia contro gli abusi sui minori si ■ tenuto, l'altro ieri, in Prefettura a Imperia una riunione del Comitato provinciale della pubblica amministrazione. Ha presieduto l'incontro ■ Prefetto dottor Giuseppe Montebelli. Erano presenti il procuratore della Repubblica di Imperia, Luigi Carli, ■ procuratore di Sanremo, Mariano Gaglia- ■■, l'assessore provinciale ai servizi sociali, Jose Silvano, il sinda- ■■ di Imperia, Luigi Sappa, quello di sanremo, Lino Bottini, il Provveditore agli studi Giovanni Zagarella,, il direttore Generale dell'Asl 1, Revello, il presidente del Coni provinciale, Ivo Bensa nonchè dirgenti o operatori dei vari servizi spcializzati nei rapporti con l'infanzia.

Erano presenti anche i rappresentanti delle organizzazioni locali del volontariato e il centro ascolto di Milano del Telefono Azzurro. E' stata istituita una Commissione p■■ combattere gli abusi e monitorare il territorio.

Dice il prefetto Montebelli: «Il Comitato ha rilevato la grande attenzione e sensibilità con cui viene seguito il tema della tutela dell'infanzia nonchè la validità di alcune iniziative già attivate».

Prosegue: «E' stata, comunque, da tutti condivisa l'esigen- ■■ di coordinare e potenziare gli interventi posti in essere ■■ diversi Enti e Organismi che operano nella realtà imperiese ■■■ solo nei confronti degli stessi minori, ma anche ■ favore dei genitori, al fine di favorire l'attività di ascolto dei segnali di disagio provenienti dai bambini e dall'ambito familiare».

Sempre secondo Montebelli ■■■ prossimi giorni il comitato effettuerà una verifica delle iniziative individuate nella riunione dell'altro ■■■ e lo stato di attuazione di alcuni progetti illustrati durante l'incontro che dovrebber consentire di adottare sistemi di sicurezza nei luoghi frequentati dai bambini nonchè percorsi sicuri per rendere i centri più vivibili riguardo le esigenze ■■■ cittatini più piccoli ■ indifesi. **Si è parlato anche di pedofilia su Internet.** [a. b.]

Mamma Laila rimane in Tunisia

Il padre Abdel tornato a Imperia: «Devo lavorare»

Laila Gassouma è rimasta con i suoi famigliari in Tunisia. Si è rimessa dal malore che l'aveva colpita ma non si sente pronta per ritornare a Imperia: «Il dolore è ancora troppo vivo»

Abdelfattah Kilani, il padre di Hagere, con le foto segnaletiche di Vasile Donciu

Stefano Delfino

Con la morte nel cuore, è tornato ad abitare in piazza Parasio, nella casa che ■■ tempo riecheggiavano dalle risa ■ dalle grida della sua piccola Hagere. Abdelfattah Kilani, il padre della vittima, non soggiorna più nella pensione dove aveva trovato ospitalità a Borgo Marina, nel periodo immediatamente successivo al brutale delitto. Ha ripreso possesso del vecchio alloggio dopo essere rientrato dalla Tunisia, dove si era precipitato un paio di settimane ■ per assistere la moglie Laila, colpita da una nuova crisi.

La donna, invece, ancora provata dalla dolorosa vicenda, è rimasta con i famigliari e i figli Sofiane, 10 anni, Kais, di 6, e Seif ■ine, di 2 (i primi due sono stati iscritti alle scuole tunisine): «La quarantena del lutto ■ finita da poco, ■■ me la sento di rivedere i luoghi dove mi è stata strappata Hagere. Il dolore è cocente, soffro tanto al ricordo della mia bambina ■ della sua sorte atroce. Avevo anche consigliato mio marito di restare qui ■■ me. Ma ha voluto tornare ■ Imperia. Vuole riprendere a lavorare, seguire l'inchiesta più da vicino».

E difatti, il primo atto compiuto da Abdelfattah all'arrivo a Imperia è stato quello di ■■■ trarsi con gli avvocati Emilio Varaldo e Marco Mangia, i legali che assistono come parte civile. Dopo il colloquio, è parso più rinfrancato. A Tunisi,il padre di Hagere era stato ricevuto anche dal procuratore capo Fathi Skandrani: «Mi ha riferito di tenersi sempre informato, sia pure marginalmente, sullo sviluppo delle indagini, e di aver ricevuto una documentazione attraverso ■ autorità diplomatiche. Ha detto anche di essere in contatto con i magistrati romeni che seguono il caso».

E' probabile che, nei prossimi giorni, Adbelfattah, il quale sinora si è mantenuto grazie agli aiuti del Circolo Parasio, della Comunità Mussulmana e dei parenti tunisini, riprenda a lavorare: è muratore, ha già avuto alcuni incontri con imprese edili e artigiane. E intanto, rivolge un pensiero al Comune di Imperia, che lo ha assistito nella tragedia: «Andrò a ringraziare il sindaco Sappa, che si è comportato da amico, e dai Servizi sociali: tutti mi sono stati molto vicini. Non ■ dimenticherò mai». E' possibile ■■, attraver- ■■ l'interessamento dell'Amministrazione comunale, i Kilani trovino una nuova sistemazione a Caramagna, e lascino la casa del Parasio, dove ci ■■■ troppi ricordi lancinanti.

«Sono passati più ■ due mesi, da quel drammatico 18 agosto. Ma per me e Laila è come se fosse ■■. Nulla è cambiato, a parte il clima: ora fa freddo», sospira papà Abdel, mentre os- ■■■ con gli occhgi lucidi le foto della «principessa del Para- ■■■, affisse ■ un'inferriata della ■■■sa dell'orrore». I fiori sono freschi. Oggi è la ricorrenza della commemorazione dei defunti. ■ per Kilani sarà un altro giorno molto triste.

Piazza Parasio è più vuota

Dopo la tragedia ci sono meno bimbi

Enrico Ferrari

IMPERIA

Da quel brutto giorno d'agosto, piazza Parasio è diventata più vuota e più fredda. Eppure, le temperature ancora relativamente alte invoglierebbero al gioco. Ma ad allontanare i bimbi che un tempo riempivano l'ampio spiazzo all'ombra delle antiche ■■■ è l'atmosfera, mutata dopo quell'uccisio- ■■ senza senso. In più, erano proprio Hagere e i suoi fratellini i più vivaci, quelli che trascinavano gli amichetti. Ora, loro non ■ sono più. E piazza Parasio è semideserta, avvolta in ■■ velo di malinconia, anche sotto il bel sole di ■■ autunno mite.

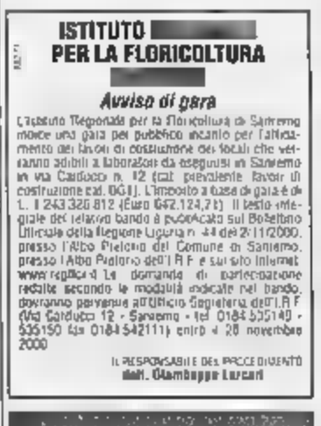
Certo, questa è la piazza del «Gioco dell'oca» disegnato sull'acciottolato, come ricorda anche una delle foto di un concorso, ora in mostra alla galleria Rondò. Un concorso che celebra i luoghi dello svago nel Ponente, e in cui non poteva mancare ■■ punto di riferimento per i bambini di Imperia.

A invocare il ritorno delle risate, delle voci allegre dei piccini, è ora Giacomo Raineri, presidente del Circolo Parasio. Il sodalizio che rappresenta uno dei rioni più suggestivi della città è sempre stato ■ prima fila nelle manifestazioni in ricordo di Hagere, per far sì che la famiglia Kilani ■■■ si sentisse abbandonata davanti ■ un dolore così grande. Dice Raineri: «Il miglior modo per ricordare una bimba ■■■ sono le lacrime, ma il sorriso dei suoi coetanei: per questo il prossimo anno, nell'anniversario del barbaro assassinio, vogliamo organizzare una festa. Una festa, non ■■ ■■■■■■ mesto. E' ■■■ che vogliamo salutare ancora una volta quel- ■ bella bambina che chiamavamo "la principessa del Parasio"».

L'impegno del Circolo ■ quartiere, pur già impegnato nei preparativi per le imminenti festività dedicate al patrono San Leonardo, non termina qui. Ci sono progetti che vanno avanti, sempre nel nome ■ Hagere. Prosegue Raineri: «Intitoleremo alla "principessa" una biblioteca che dovrebbe essere inaugurata alla fine del 2000 o all'inizio del prossimo anno. Sarà indirizzata specialmente ai ragazzi. In questo periodo stiamo raccogliendo i libri e ■■■■■ cercando una sede. Pensiamo ■ localizzarla in una posizione più centrale, proprio nel cuore di Porto Maurizio. Siamo ancora alla ricerca dei locali più idonei per accoglierla».

Altri progetti si trovano ancora a uno stadio embrionale: c'è l'intenzione ■ intitolare ■■ Hagere anche un premio letterario ■ di dedicare a lei un dibattito pubblico. La parola d'ordine, in un mondo che purtroppo si ferma sempre di meno per guardare indietro, è ■■■■■■: «Non dimenticare».

ISTITUTO ■■■■■■
PER LA FLORICOLTURA
■■■■■■
Avviso di gara
L'Istituto Regionale per la Floricoltura di Sanremo indice una gara per pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di costruzione dei locali che verranno adibiti a laboratori da eseguirsi in Sanremo in via Carducci n. 12 (cat. prevalente: lavori di costruzione cat. OG1). L'importo a base di gara è di L. 1.243.326.812 (Euro 642.124,71). Il testo integrale del relativo bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria n. 44 del 2/11/2000, presso l'Albo Pretorio del Comune di Sanremo, presso l'Albo Pretorio dell'I.R.F. e sul sito Internet: www.regione.liguria.it. La domanda di partecipazione redatta secondo le modalità indicate nel bando, dovranno pervenire all'Ufficio Segreteria dell'I.R.F. (Via Carducci 12 - Sanremo - tel. 0184 535140 - 535150 (da 0184 542111) entro il 28 novembre 2000.
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
dott. Giampaolo Lercari



Le slot continuano ad essere le regine con due terzi dell'incasso, roulette al secondo posto

Il casinò in 10 mesi supera 130 miliardi

Nuovamente in rosso le presenze ferme a quota 287 mila

Gian Piero Moretti
SANREMO

Dieci mesi, 130 miliardi, con una media di 13 miliardi al mese ■ quasi 11 miliardi in più rispetto allo stesso periodo del '99. Un Duemila davvero con ■ vento in poppa per ■ casinò di Sanremo che, se riuscirà ■ mantenere il trend positivo, potrebbe chiudere l'anno a 156 miliardi. Forse anche qualcosa di più perchè dicembre, con il ponte di Sant'Ambrogio, le festività di Natale ■ Capodanno, è considerato il mese con i maggiori incassi. Ancor più di agosto quando le sale da gioco, ma principalmente le Slot machines, vengono letteralmente prese d'assalto dai villeggianti. Lo scorso anno aveva chiuso con ■■ miliardi, quattro in meno del '98, ■ una perdita di 20 mila presenze. ■ 2000 sarà record di incassi. E, forse, anche di presenza.

Nei primi dieci mesi dell'anno i giochi hanno incassato 130 miliardi 620 milioni: con un incremento rispetto al '99 di 10 miliardi e 720 milioni. Potevano essere di più, ma in ottobre le roulette hanno perso 580 milioni. ■ fair roulette ne ha persi 193 mentre le slot, regine incontrastate degli incassi, hanno chiuso con meno di 10 milioni di incremento rispetto allo stesso periodo del '99.

In ogni caso il ruolo di protagonista incontrastato continua-

Roulette, due miliardi ■ più del '99

no a mantenerlo le «macchinette mangiasoldi» con ■■ miliardi 569 milioni e una media di ■ miliardi e mezzo al ■■■, 270 milioni al giorno. Tutti i giorni dell'anno. L'incremento sul '99 è di ■ miliardi 286 milioni. Praticamente il guadagno di un mese. Secondo posto per le roulette che ha sfiorato i 25 miliardi, quasi 2 miliardi in più del '99. Un buon risultato, se si considera che, da ■■■, segnavano rosso. Sette miliardi per lo chemin de fer, 6 miliardi e spiccioli la fair roulette, due ■ mezzo ■ 30'40, 4 miliardi il black jack. Il 30'40 e la fair roulettes sono gli unici due giochi in rosso nel computo dei dieci mesi: - 335 milioni il primo; - 439 ■ secondo. Lo chemin de fer è sopra di un miliardo; il black jack di ■■■ milioni scarsi.

In rosso le presenze. ■ settembre, per la prima volta dopo anni, avevano superato lo spartiacque battendo i nove mesi dell'anno precedente, sia pure di poche centinaia di unità. Ottobre, anche a causa del maltempo ■ dei disastri che ha provocato nel Nord Ovest, tradizionale bacino di utenza del casinò, si sono avuti 20.309 ingressi, 2748 in meno dell'ottobre '99. Nel complesso le tessere d'ingresso rilasciate sono state 286.946: 2192 ■■ meno del periodo gennaio-ottobre '99.

L'incasso di ottobre ■ stato sotto alla media di due miliardi e mezzo. Novembre non si presenta come un grande mese. L'azienda ripone tutte le ■■ speranze su dicembre, un mese magico. Basti pensare che tradizionalmente il giorno «clou» dell'anno è sempre stato il 26 dicembre, Santo Stefano, quando allo slot viene applicato il «numero chiuso» e nelle sale delle roulettes tutti i tavoli funzionano a pieno regime.

NUOVO SOPPALCO PER LE MACCHINETTE

Il casinò raddoppia. Il commissario prefettizio Carmelo Bonsignore e la triade dirigenziale hanno infatti deciso di potenziare ulteriormente il parco slot. Come? Completando il soppalco dell'ex Salone delle feste, fino a formare una sorta di anello. Nel febbraio scorso è stata inaugurata la prima parte del soppalco, di fronte alla porta-teatro, e in questi giorni si stanno ultimando i lavori per il prolungamento laterale dello stesso. Ora la scelta di sfruttare anche ■ spazio un tempo occupato dal palco e dalle quinte del Salone, sacrificato alle macchinette all'inizio degli anni 90. In tutto, saranno sistemate una cinquantina di nuove slot, in parte da acquistare. Ma soprattutto, secondo i dirigenti della casa da gioco, si otterrà una maggiore vivibilità, grazie a una migliore disposizione delle macchinette e all'attivazione dell'impianto di aria condizionata. Il costo dell'intera operazione si aggira intorno al mezzo miliardo, facilmente recuperabile grazie all'alta redditività delle slot: ciascuna garantisce introiti di circa 1 milione al giorno. L'intera struttura sarà pronta per Natale. [g. mi.]

La ■■■ al vaglio della giun■

Per la gestione della casa da gioco la società avrà il 48% degli introiti

Gianni Micaletto
SANREMO

Al Comune il 52% dei proventi lordi ■■ settore giochi, il resto alla società di gestione. E' la nuova divisione della «torta» degli incassi del casinò secondo l'ultima versione della bozza di convenzione tra ente proprietario dell'azienda e costituenda spa alla quale saranno consegnate le chiavi della stessa. Il documento, rivisto e corretto dagli esperti Casale, Mauceri e Alpa, nel solco di travagliati confronti politici a vari livelli, viene esaminato oggi dalla giunta, chiamata ad esprimere un parere dopo la relazione dell'assess■■■ incaricato Claudio Bagnoli. E' il primo passo concreto verso il varo della società pubblica che avrà lo stesso Comune come socio di riferimento e la Provincia partner di minoranza, in rappresentanza degli altri enti che beneficiano degli introiti della casa da gioco.

L'esecutivo di Palazzo Bellevue deve pronunciarsi anche sulla versione aggiornata della bozza dello statuto. E' sparita, ad esempio, la denominazione «Casinò di Sanremo spa», in quanto ■ proprietà del marchio è del Comune e ciò avrebbe potuto generare problemi per l'uso legato ad attività di marchandising, sebbene lo stesso ente sia destinato a diventare il principale azionista della spa (ma giuridicamente si tratta di figure distinte). Non è ancora stato scelto il nome di «ricambio», anche se l'orientamento è quello di puntare su un più semplice «Casinò spa».

Tornando alla convenzione, la società gestirà la casa da gioco «in nome proprio ma per conto del Comune». Formula che dovrebbe garantirle libertà di ■■■. La quota del 52% ■■ proventi da girare a Palazzo Bellevue non potrà comunque essere inferiore alla somma destinata al Comune nell'ultimo bilancio. Condizione necessaria per non far saltare i conti dell'Amministrazione. Trattendo il 48% la spa dovrà farsi carico di tutte le spese, a cominciare da quelle legate al personale. L'esame dei due documenti sarà poi trasferito alla 4ª Commissione ■, infine, al Consiglio.

NOTIZIE FLASH

AAMAIE

La Cgil e le super-bollette per pagare ci sono due mesi

Il sindacato interviene sulle bollette «gonfiate» dell'Aamaie. Il conto dell'acquedotto, particolarmente salato, è arrivato nelle ultime settimane con i conguagli relativi al periodo di inizio anno che non aveva visto l'emissione delle bollette a causa di un problema legato all'utilizzo di un nuovo programma informatico per ■ loro compila■■■ La Cgil informa che per il pagamento c'è un termine di due mesi e che in casi simili un eventuale ritardo non dà diritto all'azienda di esigere alcun interesse di mora. [g. ga.]

SANITA'

Corso di aggiornamento per i medici della provincia

Corso di aggiornamento sulla responsabilità professionale in ambito civile e penale, domani alle 18, nel Teatro del casinò municipale, per i medici della provincia. Relatori il dottor Marcello Canale (Università di Genova), Gianfranco Boccalatte e Mariano Gagliano (rispettivamente presidente del Tribunale Procuratore della Repubblica di Sanremo). [m. c.]

SANTO STEFANO

Riunioni per prospettare interventi in floricoltura

Prime riunioni per l'«Organismo di partecipazione per l'agricoltura» di Santo Stefano al Mare. Dovrà prospettare, all'Amministrazione, interventi in campo floricolo. Lo compongono Franco Camperi, Marcello Pallini, Giuseppe Garino, Agostino Lupi, Adriano Di Pietro, Elio Di Placido, Emanuele Modesti, Carlo De Stefano, Giovanni Molinari, Francesco Moraldo e Giovanni Battista Bellocco. [m. c.]

CONFERENZE

Un ciclo sull'amore alla Biblioteca civica

Via domani, nella Biblioteca di via Carli, al ciclo delle conferenze sull'amore tenute da Renato Barbruni, psicologo e analista. L'appuntamento è per le 17. [m. c.]

BAJARDO

Per ampliare il cimitero stanziati 170 milioni

Sarà ampliato il cimitero di Bajardo. Il Comune ha appaltato i lavori per 170 milioni. «Verranno realizzati - spiega ■ sindaco Gabriella Rosatio - 60 loculi e sei tombe familiari». [m. c.]

CIPRESSA

Un computer per disabili in arrivo nelle elementari

Arriva, nelle scuole elementari di Cipressa, un computer per disabili. Uno strumento con particolari accorgimenti e facilitazioni adattate ai portatori di handicap. L'acquisto è avvenuto, da parte dell'Istituto comprensoriale, anche grazie al contributo (3 milioni) del Comune. [m. c.]

OSPEDALETTI

Finiti i lavori d'ampliamento della strada Poggi-Terrine

Conclusi i lavori di allargamento e asfaltatura della strada Poggi-Terrine a Ospedaletti. Lunga circa un chilometro, la rotabile serve un'importante zona a floricola. [m. c.]

Coldirodi, gli abitanti scrivono lettere di protesta evidenziando problemi di viabilità e immobilismo

«Ci sentiamo abbandonati dal Comune»

Da 20 anni aspettano il restauro del Ponte di S. Lorenzo

Roberto Basso
SANREMO

La popolosa frazione di Coldirodi punta l'indice accusatore contro Palazzo Bellevue. Moltissimi residenti si sentono «trascurati, abbandonati, di serie B». E' soprattutto il «problema viabilità» ad accendere e alimentare la miccia della contestazione contro sindaco, assessori, chi amministra Sanremo. Maretta nei confronti del Comune, contro la sua «inspiegabile immobilità», anche all'interno della stessa Circoscrizione. Lamentele, attraverso telefonate, fax e lettere, sono già state inviate al prefetto, in Provincia, ■■ giornali. L'ultima, tra l'altro, testualmente dice: «Carissimo sindaco Giovenale Bottini siamo una parte della ■■■ gente che ha pensato di scriverti per mettere in primo piano alcuni problemi della tua frazione Coldirodi, posto dove ti sei fatto vedere molto poco. Ogni giorno, festivo e no, siamo alle prese con sempre maggiori problemi di viabilità. La gente non ha rispetto di quei pochi segnali che ancora

sono rimasti interi. Posteggia l'auto dove più rimane comodo: la nostra piazza, il marciapiede che sta già rompendosi. La gente, con i bimbi nelle carrozzine, è così costretta a camminare in mezzo alla strada, tra mille pericoli. I motorini vanno e vengono per i carrugi anche in senso contrario, senza casco, in due. Si posteggia agli incroci, in altri luoghi pericolosissimi, transitano camion con pesi proibitivi che spaccano la strada. Insomma una Babele. Siamo diventati un paese dove ciascuno fa quello che gli pare e nessuno vede o fa finta di vedere. Caro sindaco, all'inizio di questa missiva abbia■■■ scritto "parte della tua gente" perchè chi è in difetto è ben contento che tutto resti così com'è adesso. Noi ■■. La pazien■■ ha un limite».

Un'altra fetta di abitanti di Coldirodi è amareggiata per «le promesse fatte ■ mai mantenute dai potenti». Mariangelo Pellegrino, e il vice presidente della Circoscrizione Coldirodi Ennio Colaiocco, per esempio, hanno evidenziato il «problema antico e mai risolto» del ponticello di zona San Lorenzo. «Sembra una barzelletta - ha detto Pellegrino, che da anni si batte invano per far riattivare la strada-scorciatoia - ■a questo ponticello è impraticabile da quasi 20 anni. A rimetterlo al mondo non ci vogliono miliardi, basta poco. ■ buffo è che ad ogni campagna elettorale i vari candidati, sindaci e assessori, vengono a Coldirodi a promettere che appena eletti lo faranno subito aggiustare. Tutti marinai, le loro promesse restano nel vento. Al massimo si fanno dei progetti. E dire che questo ponticello, non più largo di tre metri, ha sempre funzionato benissimo consentendo ai nostri genitori, e anche a noi quando eravamo ragazzi, di raggiunge■ Coldirodi, dalle zone del Solaro, facendo al massimo 1 chilometro ■ mezzo di strada. Senza ponte, invece, bisogna fare un giro più lungo, almeno 4 chilometri». Ennio Colaiocco ricorda: «E' un'antica strada comunale, un tempo una mulattiera. Poi si è trasformata in una specie di strada interpoderale: ci passava■■ auto, moto, piccoli furgoni, gente a piedi. Un giorno il ponte ha ceduto e da quel momento la gente che abita e lavora nelle zone Solaro, San Lorenzo, in un certo senso è rimasta, di colpo, tagliata fuori dal paese. Per arrivare a Coldirodi, per andare a scuola, al lavoro, a fare la spesa e altro, è venuta a mancare un'utilissima scorciatoia. A quando il primo vero colpo di piccone»?

Nelle foto di Gatti, a sinistra in mezzo al verde, Mariangelo Pellegrino. Al suo fianco Ennio Colaiocco, vice presidente di Circoscrizione. Nella foto a destra il Ponticello di San Lorenzo che da più di 20 anni attende di essere aggiustato dal comune di Sanremo

Passeggiata didattica a San Romolo per i bimbi dell'asilo «Corradi» sotto la guida d'insegnanti e agenti della polizia provinciale

Lezione di natura nel bosco per gli alunni della Materna

SANREMO

Alla scoperta dei boschi e della natura dell'entroterra con la polizia provinciale. L'iniziativa è partita ■ San Romolo, il più tradizionale angolo di entroterra alle spalle di Sanremo, dove gli agenti della polizia provinciale hanno fatto da insoliti e qualificati «ciceroni» ai bambini della scuola materna dell'Asilo «Corradi» di Sanremo che, accompagnati dalle loro insegnanti, hanno trascorso alcune ore a stretto contatto con la natura. Gli agenti hanno spiegato ai piccoli tutti i «segreti» del bosco, il modo migliore di comportarsi tra gli alberi in diverse condizioni, soprattutto il modo di rispettare, nel modo migliore, l'enorme ■ prezioso patrimonio verde che c'è alle spalle delle nostre città. Una ricchezza determinante per l'equilibrio naturale, da conservare e difendere ■ tutti i costi per la sicurezza ■ tutti ■■■ ha mostrato l'esperienza, recente, di tanti disastri naturali, provocati anche da una mancata tutela del patrimonio ambientale non sufficientemente protetto.

La «visita guidata» per gli allievi del «Corradi» tra i boschi di San Romolo, è stata un episodio, per ora, isolato. Ma anche l'occasione per un appello che mira a coinvolgere maggiormente, ■ in modo diretto, le scuole cittadine sulla strada della conoscenza e del rispetto della natura. «Sarebbe bello - dicono i responsabili della polizia provinciale, disponibili a dare la massima collaborazione su questa strada - che anche altre scuole potessero vivere la stessa esperienza. I bambini hanno mostrato interesse e curiosità. Sarebbe molto utile ■ sarebbe un modo per far acquisire, fin dalla più tenera età, la sensibilità ed il rispetto che ci vuole nei confronti dell'ambiente naturale».

(b.m.)

Foto di gruppo a San Romolo degli alunni dell'Asilo Corradi con insegnanti e agenti della polizia provinciale

Rinata l'associazione per la tutela della città vecchia

Pigna, un appello a Bottini «Chiediamo più sicurezza»

SANREMO

Rinasce l'associazione «Sanremo la Pigna», per la difesa e il rilancio del centro storico, su iniziativa di un folto gruppo di cittadini. E subito si rivolge al sindaco Bottini con ■■ elenco ■ ■■■ da fare», le più urgenti «per la viabilità del quartiere». La sicurezza è al primo posto. «La situazione nella Pigna è ancora controllabile, ma rischia di sfuggire di mano ■■■a un pronto intervento», scrivono al sindaco i promotori della rinascita dell'associazione, costituita nel '95 ed eclissatasi negli ultimi anni. Da qui la richiesta di «■■ censimento rivolto soprattutto ai magazzini, ai piani ■■■, ai locali del Comune occupati abusivamente; un posto fisso delle forze dell'ordine, sia diurno che notturno, con ■■ presidio di Pronto intervento e un piccolo Pronto soccorso: il vigile di quartiere, magari scelto tra gli addetti più motivati e informati; l'installazione di un telefono pubbli■■ presso ■ chiese di Santa Brigida e San Costanzo».

E sul fronte della viabilità: «Un parcheggio per i motorini all'inizio di strada Rocca. E per chi ha il garage all'interno, si richiede l'obbligo di percorrenza a motore spento. I negozianti che operano nella Pigna devono poi avere la possibilità ■ ■■■■ ■ scaricare merci, attraverso l'apertura delle barriere nei pressi della chiesa di San Giuseppe».

L'associazione chiede, infine, di poter usufruire di un locale ■ proprietà del Comune per potersi riunirsi ■ costituire un punto di riferimento per tutto il ■■■. E' stato individuato nelle vicinanze della scalinata che collega piazza Nota con piazza Muccioli. «Gli associati si occuperebbero della sua sistemazione e, a turno, garantirebbero ■■ punto d'informazione per la Pigna», dice Carmen Boeri, portavoce del direttivo, composto da una dozzina di persone. L'ultima richiesta è un incontro con sindaco e assessori competenti. [g. mi.]

Ventimiglia: per il parlamentare Ds gli arrivi aumenteranno

Folena sul problema dei curdi «Serve un centro di soccorso»

Daniela Borghi
VENTIMIGLIA

Affluenza da «record», l'altra sera, nella sala del Consiglio comunale, per l'incontro con l'onorevole Pietro Folena, coordinatore della segreteria nazionale dei Democratici di sinistra, sul tema «Sicurezza, legalità, solidarietà». Un argomento «scottante» e sempre all'ordine del giorno nella città di confine, che ha richiamato molti esponenti della Sinistra, ma anche del Polo.

L'iniziativa è coincisa con l'apertura della campagna elettorale dell'Ulivo «Insieme per l'Italia»: un grande manifesto ha sottolineato l'appartenenza dell'onorevole al sodalizio politico. La folta presenza di iscritti e simpatizzanti della sinistra è stata interpretata, dagli stessi, come un segnale positivo in una cittadina governata dalla destra: «Da tanto tempo non si vedeva così tanta gente ad un incontro politico», hanno evidenziato alcuni.

Il parlamentare ds, Pietro Folena

L'onorevole ha spiegato che l'immigrazione non è un problema soltanto italiano, ma di tutta l'Europa, che il popolo curdo è sotto osservazione dell'Onu, e il governo italiano ha deciso di guardarlo con un occhio di riguardo: i profughi sono rifugiati politici. Questi, avendo il permesso di soggiorno, possono girare liberamente in tutto il Paese, però nessuno, o comunque pochi di loro vogliono rimanere: sperano di andare in Germania e Olanda. Prima la Germania li accoglieva per la necessità di mano d'opera per l'unificazione dei due Paesi, ora non più. Folena ha spiegato che la Germania ha firmato un protocollo d'intesa con la Francia affinchè ci sia meno permessivismo. Quindi, mentre prima, per i curdi, c'era la possibilità di passare da Modane, dal Monte Bianco o da Aosta, adesso la via più facile è quella di Ventimiglia. Questo afflusso di cento-duecento profughi al giorno, a suo parere non è destinato a diminuire, anzi, ad aumentare. Tant'è che il dirigente della polizia di frontiera, Carlo Petrelli, ha detto che gli espatrii registrati nel 2000 sono stati finora circa dodicimila, però per ogni persona controllata ce ne sono almeno quattro che passano senza essere viste. Quindi si calcola che circa 50 mila curdi abbiamo lasciato l'Italia per la Francia e quindi la Germania. Folena ha fatto sapere che il trattato di Schenghen non consente di istituire un centro di raccolta nei cinquanta chilometri dalla frontiera: «L'unica cosa che si può fare, è la creazione di un'unità mobile di accoglienza e di identificazione». «Non sappiamo spiegare queste parole: cosa significa, che bisogna fare una roulotte? - commenta il vicesindaco Gaetano Scullino - Folena è stato un po' vago, non è sceso nei particolari, e non abbiamo capito cosa voglia realizzare. Sappiamo soltanto che Ventimiglia non è nella condizione di poter creare un centro di raccolta come Pietrabruna, neppure un locale diurno e notturno di assistenza. L'unica cosa che abbiamo fatto e che continueremo a fare è di girare i 110 milioni della Regione alla Caritas, che dà un soccorso e un pasto caldo ai profughi».

Il tema sicurezza, a Ventimiglia, investe molto anche il mercato del venerdì. Il sindaco Giorgio Valfrè afferma: «Vogliamo risolvere il problema con la costituzione della commissione per lo studio della regolamentazione, ristrumentazione, ristrutturazione e, soprattutto, potenziamento e valorizzazione del mercato del venerdì. Ci stiamo muovendo a 360 gradi per cercare di mettere fine a problematiche nazionali che, però, interessano particolarmente la cittadina di frontiera».

Sempre sul mercato, il segretario provinciale del sindacato di polizia Lisipo, Vincenzo Di Benedetto, afferma: «Attualmente il mercato è incontrollabile: va disciplinato meglio, e questo deve farlo, per primo, il Comune. Poi serve l'intervento della polizia. Ma la prima cosa da risolvere è quella relativa al commissariato cittadino, che non ha l'organico sufficiente per far fronte all'emergenza. La nostra soluzione è che il questore e il prefetto si attivino affinchè vengano puntualmente, ogni venerdì, inviati gli uomini del reparto mobile di Genova, gruppi di polizia che vengono utilizzati per gli stadi e l'ordine pubblico in generale. Per noi questa è un'emergenza di ordine pubblico».

VIVERE DEI GIOVANI SULL'EUROPA

Trenta giovani europei, di età compresa tra i 17 e i 27 anni, provenienti da quattro nazioni (Francia, Grecia, Svezia e Italia), si sono riuniti al centro di informazione forestale a Neiretable, vicino a St. Etienne, in Francia. Tra il loro c'erano cinque italiani, tutti studenti all'Università di Genova e Imperia. Sono Fernando Martini, 23 anni, di Ceriana, che studia alla facoltà di Giurisprudenza di Imperia, Stefano Soldano, 22 anni, di Ceriana, studente alla facoltà di Scienze biologiche di Genova, Diego Gazzera, 23 anni, di Camporosso, che frequenta la facoltà di Lingue e letteratura straniera di Genova. E ancora, altri due studenti dell'Università di Genova: Valeria Brusco e Giorgia Latini, 21 anni, di Serra Riccò e Rivarolo, della facoltà di lingue e letteratura straniera di Genova. L'incontro si è inserito all'interno di un programma comunitario intitolato «Sostegno alle azioni di informazione sulla cittadinanza europea», il cui obiettivo principale è stato quello di far realizzare ai giovani, per i giovani, un video illustrante le principali istituzioni europee e volto a promuovere, soprattutto nelle zone rurali più svantaggiate, l'integrazione europea. Il gruppo italiano è stato accompagnato da un responsabile del Carrefour Liguria. Lo sportello comunitario con sede a Rocchetta Nervina, di recente costituzione, ha intrapreso diverse azioni soprattutto rivolte ai giovani e alla scuola. [d.bo.]

NOTIZIE FLASH

VALLECROSIA
Arrestato per omissione di soccorso

I carabinieri di Vallecrosia hanno arrestato, in ordine di carcerazione del Tribunale di Cuneo, Diego Perotti, 46 anni, nato e residente a Cuneo, domiciliato a San Biagio della Cima, in via Roma 47, separato. L'imbianchino è stato accusato di «omissione di soccorso» e dovrà scontare un mese di reclusione.

BORDIGHERA
Consiglio comunale sul bilancio

Il Consiglio comunale Bordighera si riunirà oggi, alle 21,15, nella Sala Rossa del Palazzo del Parco. All'ordine del giorno la verifica di bilancio, le modifiche alla convenzione per l'utenza del canile comprensoriale di Ventimiglia e al regolamento edilizio. Nella seduta del Consiglio in programma questa sera si parlerà anche di urbanistica ed edilizia residenziale.

VENTIMIGLIA
Mostra pittorica al circolo Pasolini

Si conclude sabato l'iniziativa del circolo Pasolini nel centro culturale San Francesco, a Ventimiglia alta. Si tratta della mostra di Sandro Ventura, cofondatore del Circolo, che vive oggi in Toscana, dove esercita la professione di psichiatra. L'esposizione pittorica si intitola «Immagini dal Koheleth». La mostra è aperta al pubblico dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19.

VENTIMIGLIA
Incontro sull'arte di Italo Cremona

Il prossimo incontro del circolo culturale «Smile» di Ventimiglia è in programma per lunedì, alle 20,30, nella sede di via Cavour, angolo via Scalo Merci. Il professor Roberto Lupo, curatore della mostra antologica del pittore Italo Cremona, in corso al Forte dell'Annunziata, presenterà l'arte del maestro torinese scomparso nel 1979 e famoso soprattutto per l'uso sapiente del colore.

[illegible]
Nuova segnaletica in via Regina Margherita

Via Regina Margherita, a Bordighera, avrà presto una «segnaletica d'arte». Le indicazioni, infatti, saranno «incastonate» in eleganti pannelli, «quasi artistici», secondo l'opinione del vicesindaco Mario Iacobucci. Nei prossimi mesi la segnaletica potrebbe interessare anche altre della cittadina.

[illegible]
«Il Comune curi di più alberi e aiuole»

L'ambientalista ed ex consigliere comunale di Ventimiglia Franco Molinari sollecita l'amministrazione Valfrè ad intraprendere interventi a favore del verde pubblico. L'attenzione dell'ambientalista è rivolta soprattutto all'area intorno agli edifici scolastici. «Mi riferisco soprattutto alle condizioni delle aiuole che si trovano davanti alle scuole elementari di via Vittorio Veneto - afferma Molinari - Gli studenti hanno cominciato l'anno scolastico incontrando, al posto dei fiori, i rifiuti dei cani. Che dire, poi, di tutti quegli alberi e dei palmeti che stanno seccando per mancanza di cure?». [d.bo.]

A Bordighera

Alberghi trasformati in residence

Cambiano le destinazioni d'uso per alcune strutture alberghiere a Bordighera. Tre hotel hanno chiesto, o sono sul punto di chiedere, al Comune la trasformazione in edifici residenziali. Il nuovo piano regolatore infatti prevede questa possibilità, soprattutto per gli immobili che sono da tempo inutilizzati. Le richieste di cambio della destinazione d'uso stanno pervenendo alla commissione edilizia. Per la cittadina delle palme, se da una parte si tratta di un miglioramento strutturale che elimina scheletri architettonici, dall'altra segna la perdita di potenziale turistico ricettivo, che non potrà essere certo recuperato in tempi brevi. Rimangono in attività o i grandi alberghi gestiti managerialmente in zona, come il Cap Ampelio o le strutture a conduzione familiare. Chi vuole investire nel settore turistico sta attendendo gli eventi. Tutti gli alberghi possono essere liberalizzati: a Bordighera, finora, dovrebbero essere trasformati il Vittoria di corso Italia, la pensione Riviera, il Tennis Windsor. Circolano voci anche sulla chiusura del Piccolo Lido e di tanti altri. «Il rischio è che molti in tanti destinazione d'uso - commenta l'assessore al Turismo Sergio Trucchi - Gli alberghi, probabilmente, garantiscono più una redditività tale da consentire ai proprietari di gestirli come hotel e non come appartamenti». In pratica, non esiste più il vincolo alberghiero, se non per hotel come il Parigi, che hanno usufruito dell'aumento del volume per le Colombiadi, vincolandosi per 10 anni. Il 95 per cento degli alberghi, a Bordighera, potrebbe sparire.

Intanto il nuovo Prg è stato impugnato davanti al Tar da cinque abitanti che contestano altrettante osservazioni apportate dalla Regione. [d.bo.]

La Vetrina dell'Auto

auto3
Corso Imperatrice, 120
tel. 0183 [illegible]
Via Privata Serenella, 8/10
tel. 0184 66 30 08
SANREMO

NOVITA'
GRANDE SHOW ROOM DELL'USATO
Via Privata Serenella, 8/10

[illegible] **1.3** 1995
[illegible] **TERIOS** 5p1998 full optional
FIAT UNO 45 60S 3P - 60SX 5p 1990/91/94
[illegible] 1997 full optional
FIAT BARCHETTA anno 2000 optional
FIAT [illegible] 3p e 5p 1995/98
FIAT [illegible] **1.6** Full Optional
BRAVO 1.6 16V 1998
FIAT [illegible] SW 1.6 SX 1998
FIAT [illegible] **1.8** SLX SW Climatizzato
FORD MONDEO 1.8 SW '95 full optionals
[illegible] 1996
[illegible] **C** [illegible] Cambio aut. 1998 full optional benzina

NISSAN PRIMERA cambio aut. 1998 full optionals
OPEL TIGRA 1.6 1995
PEUGEOT [illegible] Meeting climatizzato
PORSCHE [illegible] **3.2**
SUBARU [illegible] **4X4** 5 porte 1997
[illegible] **TD** 1996 full optionals
RENAULT MEGANE 1996 full optional

Motocicli

[illegible] **F** 1991

Veicoli Commerciali

FIAT BRAVO TD Van
FIAT FIORINO D furgone 1996
FIAT DUCATO 2.8 passo medio alto
[illegible] **EXPRESS** 1996

BMW
CONCESSIONARIA
Ligurauto s.r.l.

LIGURAUTO presenta! Il suo parco di vetture aziendali come nuove con sconti sino al 25% dal prezzo listino

BMW 523I TOURING 10/1999
BMW 320I modello 1999 full optional
BMW Z3 1.9 ROADSTER blu metallizzato pelle beige 10/1999
BMW 323I 4 porte verde modello 2000
BMW 523I ATTIVA grigio metallizzato
D ATTIVA blu metallizzato 4/2000

N.B. NON ABBIAMO 320D, 330D, 530D Berlina Touring

Rivello & C. s.r.l. Concessionaria
LANCIA

LA VETRINA DEL KM. Ø

FIAT COUPÉ 2.0 20V	grigio met.	1998	LANCIA LYBRA 1.8 LX S.W.	verde	1999 aziendale
FIAT 500 900 cc.	bianco	1994	LANCIA LYBRA 1.9 JTD BERLINA	nero	1999
FIAT BRAVO 1.6 SX CLIMA	grigio sc.	1996	LANCIA K 2.4 TD LS	grigio met.	1998
OPEL VECTRA 1.6 CD CLIMA	verde met	1997	FIAT TIPO 1.4 IE SX	verde	1995
MERCEDES 230 SW TE	grigio	1988	FIAT TEMPRA 1.6 IE	grigio	1993
LANCIA DEDRA 2.0 LX S.W.	blu notte	1995	BMW 520 TOURING CLIMA	bianco	1993
RANGEROVER 25 TD CLIMA	grigio met.	1989			
RANGE ROVER BENZINA FULL	verde sc.	1991			

IMPERIA - Via G. M. Serrati, 6 Tel 0183.29.42.82 Fax 0183.27.56.44
ALBENGA - V.LE A.VI tel.0182.54.01.21 fax 0182.54.01.24
SANREMO - V. Volta, 171 tel. 0184.50.05.45

GET RENAULT concessionario

Renault [illegible] **cat.** [illegible] - bianca
Renault [illegible] **1400 cat.** 5 porte - [illegible] 94 - blu
Renault Clio 1800 [illegible] t.a. - abs - anno 94 - nero
Renault Clio 2000 [illegible] **Williams** anno 95 - blu
Renault Megane 2000 16V clima abs - anno 96 - rossa
Laguna [illegible] **SW** clima - anno 96 - bianca
[illegible] **500 Sporting 1100** anno 96 - grigio
Piaggio Porter 1000 6 posti - anno [illegible]
Piaggio [illegible]**er 1000** 4 posti - anno 94 - blu
Opel Combo 1800 D. autocarro - anno 97 - bianco
Fiorino 1700 autocarro T.D - anno 97 - bianco
Opel [illegible] clima - anno [illegible] - grigio
Opel [illegible] **1800 SW** clima - [illegible] 94 - grigio
Opel Astra 1400 [illegible] anno 92 - bordeaux
Opel Omega [illegible] clima abs - anno [illegible] - bianco
Hyundai 2500 [illegible] clima autocarro - anno 98 - bianco

Via Giannetti, [illegible] • [illegible] • tel 0183 29 58 85/6 • fax 0183 27 43 91

PEUGEOT AUTOMOBILI Zaccaria Sanremo - Imperia

RENAULT [illegible] **BENETTON** bordeaux
[illegible] **F.** [illegible] (97) blu
[illegible] **1.1** grigio met.
PEUGEOT [illegible] **XT 1.8 16V** grigio met.
FIAT 500 SPO[illegible] giallo
DUCATI [illegible] "come nuovo"
[illegible] **106** [illegible] **1.1** 1998 bianco T.A.
[illegible] **1.4** 1993 blu T.A.
[illegible] **206** [illegible] **1.1** semestrale bianco
[illegible] **1.8** [illegible] verde clima + radio
[illegible] **2.0** [illegible] blu F/O
PEUGEOT 406 [illegible] **HDI** [illegible] grigio F/O
[illegible] **406 COUPÈ 2000** [illegible] grigio F/O
FIAT PUNTO [illegible] **1.2** 1997 - bordeaux
RENAULT CLIO [illegible] **1.8** [illegible] 1993 grigio

PAGAMENTI RATEALI PERSONALIZZATI

SANREMO C.so Marconi, 71
tel 0184 6613 23 fax 0184 66 15 50
IMPERIA (Oneglia) V. Pindemonte, 9
tel. 0183 71 07 fax 0183 29 75 51

Un ambizioso progetto per l'area compresa tra piazza Cadorna e l'ex cinema Perla

Un passo avanti per il piano urbanistico

Sovrintendenza, via libera alle opere di Loano

Augusto Rembado

LOANO

La Sovrintendenza ai beni artisti e storici ha «sbloccato» il Piano urbanistico dell'area compresa fra piazzale Cadorna e l'ex cinema Perla di Loano, dentro alle antiche mura della città. Dopo i ritrovamenti di reperti dei Doria, negli scavi preliminari di un autosilo, l'intero progetto privato aveva subito una battuta d'arresto. La Sovrintendenza, con una serie di prescrizioni, ha dato il suo primo assenso. L'intero progetto dovrà ora essere completato e in parte modificato per il terreno in via Libertà.

Il Piano urbanistico prevede opere di grandi dimensioni con la demozione dell'ex cinema Perla e di alcuni vecchi e decrepiti manifatti adiacenti a piazza Italia, la realizzazione di box interrati, l'edificazione di due mini-condomini (saranno ricostruiti il 75 per cento dei volumi demoliti), la pavimentazione di tutta la piazza del Comune di fronte a palazzo Doria ed un nuovo passaggio pedonale da viale Europa sino a piazza Italia. Un tratto sarà realizzato sotto nuovi portici con attività commerciali. «Dopo dieci anni crediamo di aver sbloccato un Piano di grande interesse pubblico che va a sanare diverse situazioni precarie, con il recupero di spazi ad uso pubblico. Naturalmente toccherà ai privati manifestare le lore intenzioni soprattutto dopo che la sovrintendenza ha voluto tutelare una parte di terreno sotto il quale doveva sorgere una parte di autosilo. Credo che l'iter burocratico ci impegnerà ancora, almeno un anno», spiega il sindaco di Loano, Francesco Ceneru. Il progetto è rimasto fermo anche per i rapporti complicati fra i tanti proprietari delle aree interessate. L'intervento di alcuni imprenditori ha contribuito a sbloccare la progettazione.

Oltre all'accesso pedonale fra viale Europa e il centro l'altra novità «visiva» sarà rappresentata dalla demolizione di vecchi manufatti e dalla sistemazione di piazza Italia che a seguito diventerà isola pedonale.

Prevista anche la pavimentazione della piazza comunale di Loano

Una culla di antiche vestigia

Senza più segreti i reperti dei Doria Tra le mura fontane e opere romane

LOANO

I reperti dei Doria» ritrovati in primavera subito all'interno delle antiche mura di Loano, fra a piazzale Cadorna, via Libertà e piazza Italia, sono fontane e opere risalenti anche all'antica Roma.

Nulla di straordinario ma comunque un'altra traccia importante per il passato di Loano.

I resti romani in tutta la zona non sono una novità di questi anni. Gli stessi ritrovamenti di epoca romana coincidono con quelli già fatti quasi 90 anni fa.

In particolare nel sottosuolo sono state ritrovate strutture realizzate dai Doria nei giardini del loro stesso palazzo all'inizio del XVII secolo, fra cui una antica fontana e reperti di antiche costruzioni, tracce di una "casa" anteriore forse all'epoca imperiale romana.

A quest'epoca appartiene anche il mosaico trovate negli scavi fatti nel centro storico nel 1912 fra le attuali via Riccardi e via Siccardi. Il mosaico fu staccato 25 dopo e «trasferito» al secondo piano, quello «nobile», di palazzo Doria.

Il palazzo, trasformato in sede del municipio, è stato interamente restaurato con un lavoro durato una quindicina di anni.

Rispetto al passato c'è maggior sensibilità nei confronti dei ritrovamenti archeologici, anche se in parte «scontati». Antonio Arecco è stato uno dei maggiori studiosi della storia della città. Suoi i libri più completi.

I Romani iniziarono a combattere i Liguri Ingauni (compresi quelli del territorio del Loanese), già nel 200 avanti Cristo.

Da allora iniziarono le «presenze» di Roma sul territorio sino ai «segni» più tangibili dei secoli successivi. **[a. r.]**

Noli: le indagini sulla rapina alla Carisa

Banditi incastrati dalle telecamere?

NOLI

I carabinieri contano sul filmato a circuito chiuso per identificare gli autori della rapina di martedì mattina all'agenzia della Carisa a Noli. Sono infatti all'esame degli investigatori le immagini riprese dalle telecamere nelle quali appaiono i due giovani di età presunta sui 20-25 anni che hanno seminato il panico agli sportelli armati di cutter. Un paio di minuti di terrore per i dipendenti della filiale ed in particolare per Elisabetta Sanna, una delle due clienti che intorno alle 9,30 di martedì si trovano nella banca di via Buccelli. I rapinatori hanno minacciato di ucciderla puntandole alla gola un cutter prima di fuggire con un magro bottino di circa 18 milioni.

I due malviventi, nonostante sia stato dato l'allarme ai carabinieri nel giro di pochi minuti, si sono dati alla fuga in sella a uno scooter che era stato rubato lunedì sera a Pietra Ligure ed è stato poi ritrovato dai carabinieri in una scarpata a Spotorno. Probabilmente non si tratterebbe di rapinatori professionisti, considerate le modalità di azione ed il fatto che non tutte le casse della filiale sono state svuotate. Si sono presentati come normali clienti allo sportello per poi urlare, minacciare ed agitarsi in maniera confusa prima di fuggire e far perdere le tracce. Uno scopo l'hanno raggiunto: quello di terrorizzare i dipendenti che non hanno potuto fare altro che assecondarli. **[m. br.]**

NOTIZIE FLASH

Scippa la borsa a una donna e fugge in sella a motorino

Scippo, l'altro pomeriggio, in via Volturno a Borghetto Santo Spirito. Una donna di 37 anni si è vista strappare il marsupio (c'erano soldi per circa 400 mila lire) da un giovane che poi è fuggito in sella a uno scooter (era guidato da un complice). I malviventi hanno quindi fatto perdere le tracce. Altri scippi erano avvenuti nei giorni scorsi a Pietra e Borghetto. **[a. r.]**

LOANO

Un progetto del Comune per l'affido dei minori

L'assessorato alle politiche sociali del Comune ha avviato il progetto «affidi educativi». Si tratta di un supporto pedagogico e sociale in situazioni di disagio per i minori fra i 3 e i 13 anni. **[m. br.]**

ALASSIO

Forza Italia giovani punta a gruppo moderato

L'esponente di «Forza Italia giovani» Bruno Tapparo ha annunciato una sinergia preelettorale con il comitato cittadino «La vespa», guidato dall'ex sindaco Tralano Testa. L'obiettivo è «la creazione di un grande gruppo moderato». **[m. br.]**

Lo stop potrebbe durare solo quattro giorni, ma i più pessimisti parlano di un mese

Villanova, sospesi tutti i voli per Roma

Lo ha deciso l'Ava dopo il blocco degli atterraggi notturni

VILLANOVA

Così, l'ennesimo, cavilloso e temuto rinvio, circa la possibilità di far atterrare anche dopo le 16 (in orario considerato «notturno») i due Atr della Sifly che collegano quotidianamnte il Ponente ligure con Roma-Ciampino, è arrivato. E i dirigenti dell'AVA (la società di gestione, le cui azioni sono detenute da enti pubblici e da privati) hanno deciso, dopo un attento esame della situazione, di sospendere i voli della linea regolare sino a quando esisteranno i presupposti per riprendere con continuità e correttezza i collegamenti.

Cosa vuol dire, in tertuini di tempo, quel «solo quando»? Potrebbero essere quattro giorni, sino cioè a quando l'ispettore dell'«Ufficio 41» dell'Enac (ente nazionale avizione civile, organismo operativo del Ministero) darà l'ok definitivo all'atterraggio notturno anche degli Atr. Ma il rinvio potrebbe, viste le brutte esperienze precedenti, protrarsi per quindici giorni o addirittura un mese. La dolorosa decisione del presidente Pietro Balestra, presidente dell'AVA, di sospendere la linea Roma è stata presa anche perché si vogliono maggiori garanzie di puntualità che nel recente passato (atterraggi notturni a parte) la Sifly non avrebbe del tutto rispettato.

Ma martedì sera, dopo la decisione assunta nel tardo pomeriggio, si sono stati ancora incontri e sono maturate decisioni per aggirare gli ostacoli. Nel corso di una cena di lavoro fra Balestra e Alberto Carotta, presidente della Sifly, presenti alcuni amministratori e tecnici dello scalo ligure, sarebbe emerso che i continui rinvii sono originati dalle resistenze della compagnia aerea di bandiera, l'Alitalia, che non vedrebbe di buon occhio una concorrenza sul suo servizio di collegamento fra Genova e Roma Fiumicino. Se la Sifly potesse passare sotto la protezione di una compagnia aerea di livello veramente nazionale potrebbe forse vedersi la strada spianata nelle autorizzazioni oggi formalmente già firmate ma tenute nel purgatorio della non-operatività. Pare che l'Alitalia abbia interesse a concentrare tutti i voli su Fiumicino e la piccola concorrenza di Villanova le «darebbe fastidio». Molti dei funzionari dell'Enac, va anche ricordato, sono stati prima funzionari dell'Alitalia.

E' per questo che l'aeroporto del ponente ligure vede particolarmente entusiasmo la nascita della compagnia aerea genovese che sta per formarsi in risposta ai disservizi che l'Alitalia crea al Cristoforo Colombo di Genova. **[r. sr.]**

LEGA CHIUSA LA STRADA PER I LAVORI

La chiusura del tratto della strada per Leca, dal sottopasso della deviazione dell'Aurelia sino allo svincolo della stessa deviazione (dove ha sede la Ford), in tutto 300 metri, ha causato notevoli disagi alla circolazione. E ciò in quanto l'intervento ha coinciso con le ricorrenze della Festività Santi e del 2 novembre, giorno dei Defunti. Autocolonne si sono formate in corrispondenza delle ore di punta. Su tutti gli incroci sono presenti i vigili urbani che cercano di svellire lo scorrimento delle auto. La chiusura dovrebbe aver termine domenica quando, alle 15,30, inizierà la cerimonia di inaugurazione della «direttissima» per il casello di Leca. Il punto di ritrovo è la piazza antistante le nuove caserme dei Carabinieri e della Polizia Stradale, dietro il centro commerciale Le Serre. La strada è stata intitolata «9 luglio» in ricordo degli arresti del sindaco e di componenti della sua giunta. **[r. sr.]**

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come

LA STAMPA

(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)

publikompass spa

IMPERIA - Via Alfieri, 10 - Tel. 0183.273373
SANREMO - Via Roma, 176 (Palazzo Guidi) - Tel. 0184.501555/6 - Fax 0184.501129

Pietra Ligure: numerose auto prese di mira dai ladri

Furto di quadri d'autore in un alloggio ad Alassio

ALASSIO

Furto di quadri e argenteria in un appartamento di Alassio, di proprietà di una donna di 77 anni, M.T. L'ammontare del bottino non è stato ancora quantificato, ma di certo è di parecchi milioni.

I ladri, stando ai primi accertamenti dei carabinieri del nucleo operativo e radiomobile di Alassio, oltre ad aver razziato numerosi oggetti di argenteria, hanno puntato l'attenzione sui quadri appesi alle pareti e si sono portati via tre tele dei pittori Signorini, Induno e Bassani.

«E' probabilmente il solito furto su commissione - osservano i carabinieri che si stanno occupando delle indagini per identificare gli autori -. E' molto fiorente il mercato clandestino di opere d'arte trafugate».

La microcriminalità ha fatto registrare una preoccupante impennata negli ultimi due giorni nella Riviera di ponente. A Pietra Ligure i soliti ignoti hanno preso di mira le auto parcheggiate in un posteggio condominiale: dopo aver rovistato a bordo di alcune macchine, si sono portati una Honda snx che ha un valore di trenta milioni. Sempre a Pietra Ligure, i malviventi sono entrati nel garage di S.C., anni, e si sono impadroniti della sua auto, una Mitzubishi. Hanno, però, percorso poche centinaia metri alla guida della macchina rubata. Si sono, infatti, fermati e sono fuggiti a piedi. Sull'episodio sono in corso indagini da parte dei carabinieri.

E, ancora, a Pietra Ligure un'altra autovettura è finita l'altra notte nel mirino dei ladri. Sono saliti a bordo della Mercedes di R.P., 41 anni, e si sono impadroniti di una macchina fotografica, cappotto e alcuni cd musicali. **[m. br.]**

Sabato il Pontificale in cattedrale e ricevimento

Albenga, una città in festa per i «10 anni» del vescovo

ALBENGA

Sono trascorsi dieci anni dal piovoso pomeriggio domenicale del 25 novembre 1990, quando il sindaco Angelo Viveri, impermeabile bianco con sopra la sciarpa tricolore di primo cittadino, ricette in Largo Doria monsignor Mario Oliveri, nuovo vescovo di Albenga. Succedeva a monsignor Piazza che lasciava per limiti di età. Alla solenne cerimonia nella cattedrale, presenti le autorità della Diocesi di Albenga-Imperia, un tocco di affettuosa umanità: era presente la madre del presule.

Per ricordare la nomina di Oliveri, 56 anni, ordinato vescovo a Campo Ligure il 4 novembre del 1990, si svolgerà sabato alle 15,30 nella Cattedrale un solenne Pontificale, presieduto dallo stesso vescovo. Seguirà un ricevimento nel palazzo vescovile.

Il decennato monsignor Oliveri è stato caratterizzato, come d'altronde le vicende della società civile della diocesi, dal problema dell'accoglienza degli immigrati extracomunitari. Gli ambienti commerciali più intransigenti, soprattutto albenganesi, hanno spesso criticato l'apertura del presule che ha cercato, verso questo fenomeno epocale, di far prevalere il sentimento di solidarietà. Il punto di accoglienza della Caritas, il dormitorio in via Medaglie d'oro, ha sollevato anche prese di posizioni esasperate, che evidentemnte poco avevano di cristiano. Ci furono madri che minacciarono addirittura di far prendere la comunione ai propri figli in segno di protesta. Ma la linea della curia ingauna, che non ha chiuso le porte al confronto, sta ora dando frutti, essendo riuscita a far superare i momenti di reciproca esasperazione. **[r. sr.]**

Imperia: la mini-stagione lirica proporrà il 26 anche «Il barbiere di Siviglia»

Cavour, riapertura con la «Norma»

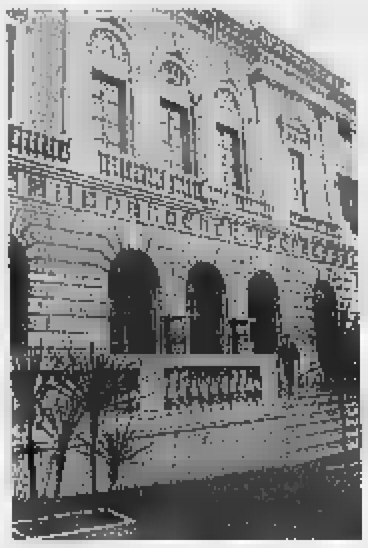
L'opera di Bellini in scena domenica alle 21

[redacted]
IMPERIA

A Savona, dove ha debuttato al «Chiabrera», è stata accolta da consensi lusinghieri. A Imperia, la «Norma» di Bellini, nell'allestimento dell'Opera Giocosa di Savona, sarà rappresentata domenica sera (inizio alle 21): [redacted] l'evento sancisce la riapertura stagionale del teatro Cavour, che attende - ultimo in Liguria, com'è ormai tradizione - di conoscere anche [redacted] cartellone della prosa.

Spiega Claudio Baudena, assessore alla Cultura: «L'Amministrazione comunale [redacted] Imperia ha rinnovato con piacere la collaborazione per la lirica con l'associazione savonese. Un connubio che, dopo [redacted] periodo di stasi, è ripreso [redacted] scorso anno con la rappresentazione della 'Cenerentola' [redacted] che si rafforza ora con [redacted] in scena al Cavour di due opere [redacted] grande richiamo. Dopo la 'Norma', infatti, è in cartellone 'Il barbiere di Siviglia' di Rossini, che sarà proposto il 25, in occasione della festa patronale di San Leonardo».

Nonostante il forfait durante le prove di Tiziana Fabbricini, colpita da malore, «Norma» [redacted] stata rappresentata con succes[redacted] ruolo della protagonista [redacted] stato affidato, a seconda delle repliche, alle soprano Maria Dragoni, Tiziana Ducati e Gabriella



Il teatro Cavour riapre con la lirica

Morigi: e proprio quest'ultima sarà l'interprete principale al Cavour. Accanto a lei, Mario Marchesi (Pollione), Alberto Rota (Oroveso), Raffaella Angeletti (Adalgisa), Paola Leveroni (Clotilde) e Walter Omaggio (Flavio).

A dirigere l'Orchestra Sinfonica di Savona sarà il maestro Massimiliano Carraro, un pianista che è una «vecchia conoscenza» anche del pubblico imperiese, mentre la regia, le scene e i costumi sono firmati da Massimo Gasparon e il Coro lirico polifonico «G. Manzino» sarà diretto da Massimo De Stefano.

Tragedia lirica in due atti, «Norma» è stata rappresentata per la prima volta alla Scala di Milano il 26 dicembre 1831. Bellini affrontò «Norma» nel momento della sua piena maturità, «periodo che, in un musicista come lui, [redacted] incline alle innovazioni e alla ricerca formale in [redacted] stretto, significò completa padronanza delle forme di espressione che l'opera del tempo gli offriva, in vista di proprie, personale soluzioni». E l'individuazione di questa tragedia tra le opere del musicista sembra la più consona ad esaltarne il «furore creativo».

E, dopo «Norma», toccherà a un altro capolavoro operistico, come «Il barbiere di Siviglia», Ancora Baudena: «E' stata privilegiata una scelta qualitativa, nella convinzione che i due appuntamenti lirici incontreranno il consenso del vasto e competente pubblico imperiese».

La prevendita è aperta al botteghino nei giorni feriali (orario 9,30-12,30 e 16,30-19,; telefono 0183-61.978), i prezzi [redacted] di 60.000 lire per la platea di primo settore, [redacted] mila secondo settore e 30 mila galleria. Sono previste riduzioni del 15 per cento per le associazioni musicali e per l'Università della Terza Età. La stagione lirica proseguirà poi nel 2001 con alcuni appuntamenti, proposti dall'Opera di Nizza.

Mozart protagonista al casinò

La Sinfonica propone oggi «Jupiter» con Valentina Lisitsa al pianoforte

SANREMO

La Sinfonia numero 41 in do maggiore k. 551, meglio nota come «Jupiter», di Wolfgang Amadeus Mozart, sarà rappresentata nel concerto di questo pomeriggio dell'Orchestra sinfonica di Sanremo. L'appuntamento è nel Teatro dell'Opera del casinò alle 17.

Oltre alla composizione mozartiana, la scaletta prevede l'esecu[redacted] del Concerto numero 1 in si bemolle minore Op. [redacted] per pianoforte e orchestra di Piotr Ilic Tschaikowski.

Interverrà, al pianoforte, Valentina Lisitsa mentre [redacted] direzione dell'orchestra - è affidata al maestro Fabiano Monica.

Valentina Lisitsa è nata [redacted] Kiev ventinove [redacted]. Con il pianoforte ha cominciato a cimentarsi quando aveva tre anni. A quattro è apparsa per la prima volta in palcoscenico. A sei ha tenuto il primo concerto pubblico e ufficiale. Proprio in quell'occasione le venne consegnata una borsa di studio da parte di rappresentanti del Conservatorio di Kiev. Per alcuni anni ha studiato sotto la guida di Tsvierdov, considerato uno dei migliori insegnanti al mondo. Il suo modo di [redacted] accomuna due grandi doti. Così a una magistrale padronanza tecni[redacted] abbina un profondo senso musicale.

Dopo essersi trasferita a Dallas, nel 1996 ha sposato il noto pianista russo Alexei Kuznetsoff. Quindi nuovo trasferimento, a Miami, in Florida, dove vive attualmente. E' legata alla casa discografica americana Audiofon. In [redacted] mesi ha registrato cinque cd [redacted] di Chopin, Liszt, Rachmaniov, Schubert [redacted] Shostakovich.

Il maestro Fabiano Monica non ha bisogno di troppe presentazioni essendo anche, da alcuni anni, [redacted] direttore artistico dell'Orchestra sanremese. Nato a Parma, in [redacted] ha diretto [redacted] prestigiosi teatri di ogni parte [redacted] mondo.

Il concerto sarà replicato doma[redacted] nel Teatro comunale di Carpi e sabato a Milano nella «Grande Sala» del Conservatorio. [m. c.]

ALLA RIBALTA

Paolo, giovane macellaio innamorato del canto

DIANO [redacted]

Di giorno lavora in una macelleria [redacted] corso Roma, nel [redacted] di Diano Marina, ma di notte [redacted] trasforma in intrattenitore sotto le luci dei ritrovi nel Ponen[redacted]. Ha due diverse anime il giovane Paolo Bianco, nato a Imperia soltanto venticinque anni fa: soffierà [redacted] ventisei candeline lunedì prossimo. Intanto, ha già avuto la soddisfazione [redacted] pubblicare un Compact disc, registrato da poco nello studio «Quick music» di Sanremo. Il titolo è «Ricordi», e in tutti gli otto brani è [redacted] la [redacted] alla ribalta, accompagnata alle tastiere da un compagno di note che gli è ormai diventato prezioso, Osvaldo Danio.

Il Cd porta il nome del duo, «Angeli Bianchi», che nell'estate appena trascorsa è stato applaudito in vari locali della Riviera. I due musicisti hanno animato la selezione regionale del concorso «Fotomodella dell'anno», che si [redacted] tenuta nel rinnovato american bar Gatto Nero di via Agnese, un punto [redacted] riferimento nel panorama dia[redacted] Hanno inoltre eseguito brani a richiesta ai camping «Il persiano» di Civezza e «Il frantoio» di San Bartolomeo.

Il repertorio delle serate è rispecchiato nei brani incisi sul disco. «Ricordi», un vero inno al pianobar, parte [redacted] «Cantare è d'amore», brano melodico che Amedeo Minghi ha presentato al Festival di S[redacted]. [redacted] prosegue con «L'aurora», hit di Eros Ramazzotti, per approdare a «Uomini soli» dei Pooh, che dieci anni fa aveva trionfato al Festival della [redacted]

Il giovane cantante Paolo Bianco

italiana. Nel Cd sono stati inseriti anche «L'emozione non ha voce», ultimo successo di Adriano Celentano, la coinvolgente «Io vagabondo» dei Nomadi con Augusto Daolio, «Il cielo» di Renato Zero.

Gli arrangiamenti, basati sulle tastiere e su toni sommessi, sono firmati da Ferdinando Mongelli, titolare del «Quick music».

Dice Paolo: «E' una grande soddisfazione essere già riuscito a realizzare un disco. Suono anche la chitarra [redacted] da tempo mi esibisco [redacted] nei locali, dedicandomi al pianobar: ho messo a frutto questa esperienza. Assieme a Osvaldo Danio, ora stiamo pensando [redacted] preparare un nuovo repertorio». [e. f.]

Città di Castello ospita una mostra di vignette dedicate all'Europa

L' Umorismo sposa i tartufi

Il Salone di Bordighera si sposta in Umbria

Bruno Monticone
BORDIGHERA

Tartufi ed umorismo. C'è un rapporto? Probabilmente di una vena umoristica c'è davvero bisogno per rimanere imperturbabili [redacted] fronte alle stratosferiche quotazioni del cosidetto «oro nero». Comunque c'è chi, questo rapporto, ha voluto codificare con [redacted] rassegna sul tema «Un tartufo per l'Europa-Gli umoristi incontrano il tartufo». La rassegna porta [redacted] firma famosa, quella del Salone dell'Umorismo di Bordighera di Cesare Perfetto, anche se si svolgerà ben lontano dalla città delle palme, ma in Umbria, a Città [redacted] Castello dove l'iniziativa, promossa dalla Comunità Montana dell'Alto Tevere Umbro - l'altra zona d'Italia, dopo le Langhe, dove alligna il preziosissimo tubero - premierà, attraverso una giuria, i disegni più «graffianti» sul tema proposto. Che è futile solo in appa[redacted]. «Gli autori hanno dedicato a questo tema opere vivaci, spiritose [redacted] intriganti - spiega Cesare Perfetto - Come hanno sempre fatto, per mezzo secolo, [redacted] Bordighera, dove il "Salone" ha saputo condurre un

L'Europa in ginocchio di fronte al prezioso e gustoso tubero

dialogo aperto [redacted] la società, [redacted] i suoi problemi [redacted] le sue conflittualità, cancellando frontiere geografiche ed ideologiche, frantumando apartheid, senza soffrire di timori reverenziali verso il pote[redacted]. L'umo[redacted] ha servito, [redacted] altri temini, la causa dell'informazione e della cultura, del vivere civile e del confronto di idee. A Città di Castello [redacted] la stessa cosa. Il tartufo diventa pretesto per farlo». A contorno della rassegna umbra ci sarà una mostra di selezionate «affiches» di cinquant'anni del Salone dell'Umorismo bordigotto.

Il via lunedì al Centrale con «I cento passi», il 12 «Il terzo uomo»

Riparte il cineforum a Imperia sullo schermo classici e impegno

[redacted] Ferrari
IMPERIA

Si apre con «I cento passi», uno dei film più importanti dell'anno, la lunga stagione [redacted] cineforum di Imperia, che da lunedì prossimo fino al 4 giugno del 2001 segna il ritorno delle opere d'autore al Centrale di Porto Maurizio. Le produzioni italiane [redacted] abbinate a capolavori della cinematografia francese, inglese, giapponese, cinese [redacted] anche del Medio Oriente, accanto a versioni restaurate di [redacted]ici. Decisamente, gli organizzatori hanno un «debole» per il grande Orson Welles: la scorsa stagione [redacted] partita con «L'infernale Quinlan», mentre fra [redacted] paio di settimane si potrà rivedere «Il terzo uomo», classico del '49 sceneggiato da Graham Greene, che ha per protugonisti Welles e [redacted] «nostra» Alida Valli. Il lunedì, le proiezioni saranno alle 16,15, 20,15 [redacted] 22,30; mercoledì, alle 16,15 e 22,15.

Il via sarà dato lunedì, appunto [redacted] «I cento passi», che ha vinto il premio per la migliore s[redacted]eggiatura all'ultimo Festival di Vene[redacted] La pellicola di Marco Tullio Giordana è ambientata [redacted] Cinisi, paesino siciliano, nei «caldi» Anni '60. Luigi Lo Cascio impersona Peppino Impastato, nipote del boss Tano Badalamenti: un giovane che decide di ribellarsi alla mafia, dalla quale lo dividono ben più dei «cento passi» che separano la sua casa da quella dell[redacted].

Alida Valli è la star ne «Il terzo uomo»

Ed [redacted] alcune altre tappe. Lunedì 13, sarà proposto «Il terzo uomo», in [redacted] originale sottotitolata. Il 4 dicembre, tocca a «Il cerchio», accusa contro la discriminazione verso le donne in Iran firmata da Jafar Panahi, Leone d'Oro a Venezia, mentre [redacted] 18 sarà proiettato «Garage Olimpo», [redacted] Antonella Costa, sul dramma dei «desaparecidos». Il 29 gennaio ver[redacted] presentato «L'estate di Kikujiro», divertente film [redacted] Takeshi Kitano, autore di «Hana-bi», mentre «Rosetta», coproduzione franco-belga, il 7 febbraio racconterà [redacted] storia di una ragazzina irrequieta, che vive in una roulotte. Il 12 marzo, «Kadosh», dove l'israeliano Gitai si scaglia contro l'oltranzismo religioso. Il 9 aprile, «Paisà» di Rossellini in versione restaurata, seguito il 14 maggio da «Viaggio in Italia», [redacted] una radio[redacted] Ingrid Bergman.

La tessera per [redacted] film costa 50 mila lire. Prevendita anche a libreria Pozzoli, ottica Bessone e il Minotauro a Imperia, oltre a Biblos e Cinderella viaggi di Diano.

Sabato a Castello

Viviana Spada presenta un libro dedicato a Hesse

DIANO CASTELLO. Sabato, il Teatro Concordia ospiterà un appuntamento dedicato ad Hesse. Allo scrittore [redacted] «Siddharta», premio Nobel nel 1946, è dedicato il libro di Viviana Spada, che verrà presentato alle 17. «Da Hermann Hesse al Paese delle [redacted] è il titolo del volume edito da Blu International studio. Per l'occasione, l'avvocato pittore Antonella Cotta, di Imperia, esporrà le riproduzioni su seta di tre acquerelli di Hesse.

Viviana Emilia Spada, nata a Feltre (Belluno), ha da sempre avuto la passione della scrittura. Una passione già evidente all'età di cinque anni, quando espresse il desiderio di ricevere dalla Befana, anziché i soliti giochi, un astuccio e un quaderno per imparare a leggere e scrivere. Dopo anni di lavori «free-lance» come traduttrice e responsabile di uffici stampa, lo scorso maggio [redacted] giunta terza al premio di narrativa «Auser Filo d'Argento» di Diano, mentre a giugno ha ricevuto un riconoscimento della giuria al premio internazionale di poesia e narrativa «Città delle Spezia». [e. f.]

Il sera
AL CINEMA

IMPERIA

CENTRALE Tel. 0183-63871.
Malena
Orario 20,15-22,40
[redacted]

DANTE. Tel. 0183-293620.
X Men
Orario 20,30-22,40
[redacted]

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel. 0183-495930
I fiumi di porpora
Orario 20,20-22,40
Lire [redacted]7000

[illegible]

CAPITOL Tel. 0184-43440
OGGI RIPOSO

[illegible]

OLIMPIA.
Tel. 0184-261955
La lingua del santo
Orario 20,30-ultimo 22,30
Lire 8000-7000

VALLECROSIA

DON BOSCO.
Tel. 0184-290014.
Oggi riposo

[illegible]

CRISTALLO.
Tel. 0184-206049.
OGGI RIPOSO

[illegible]

ARISTON.
Tel. 0184-506.060
X Men
Orari (indicativi): 15,30; 22,30
Lire 12000; 8000

ARISTON RITZ.
Tel. 0184-506.060
Malena
Orari (indicativi): 15,30; 22,30
[redacted] 8000

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 0184-506.060.
Wonder boys
Orari (indicativi): 15,30; 22,30
Lire 12000; [redacted]

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel.0184-506.060.
Al momento giusto
Orari (indicativi): 15,30; 22,30
[redacted]

ARISTON ROOF-Sala 3.
[redacted]. 0184-506.060.
La famiglia del professore matto
Orari (indicativi): 15,30; 22,30
Lire [redacted]

CENTRALE.
Tel. 0184-597822.
I fiumi di porpora
Orari (indicativi) 20,30-ult. 22,30
Lire 12000-8000

TABARIN.
Tel. 0184-597822.
Faccia di Picasso
Orari (indicativi): 15,30; 22,30
Lire 12000; 8000

SANREMESE.
Tel. 0184-597822.
L'uomo senza ombra
Orari (indicativi): 15,30; 22,30
Lire 12000, 8000

nelle sale di
SAVONA

[illegible]
[redacted]
X Men
Or.. 20,30-22,30.
(nei festivi spettacoli anche alle 16,20-18,30)
Lire 10.000; 6000

RITZ. Tel. 0182-540.427,7
[redacted]
Or.: 20,30-22,30
[redacted]

[illegible]

AMBRA. Tel. 0182-51419.
Il cerchio
Or.: 21
lire 5000

ASTOR. Tel. 0182-50.997
X Men
Or.: 20,30-22,30.
Lire 10 000; 6000; 5000

[illegible]

VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO
Or.. 21
Lire 10000; 8000; 6000

[illegible]

ABBA Tel. 019-5090.353
OGGI RIPOSO
Or.: 20,15-22
Lire 10 000; 8000; 6000

[illegible]

CINEMA
The wonder boys
[redacted]; Lire 7000

Fra i documenti rari anche l'autenticazione di [redacted] frammento della croce

Un viaggio nei segreti della storia

Domenica l'Archivio di Stato apre le porte al pubblico

Marco Corradi
SANREMO

Un tuffo nel passato per rivisitare documentazioni su luoghi e pratiche religiose. E' la proposta dell'Archivio di Stato di Sanre[redacted] per le domeniche mattina del 5 e [redacted] novembre quando la sezione di corso Cavallotti [redacted] aprirà al pubblico, dalle 9 alle 13, per una «visita guidata» fra documenti antichissimi di progettazioni e disegni di luoghi di culto, assoluzioni, benedizioni e indulgenze di papi, sentenze dell'Inquisizione e persino l'«autenticazione» di un frammento di legno della Santissima Croce.

«Non p[redacted] mancare nell'anno giubilare - spiega [redacted] direttrice dell'Archivio di Stato, Maristella De Tassis - un richiamo ai siti e alle pratiche di devozione. La necessità di allestire luoghi di culto o di provvedere alla loro manutenzione ha prodotto e lasciato agli archivi abbondante documentazione. Nei secoli, poi, la Chiesa ha operato in stretta connessione [redacted] le strutture pubbliche laiche. Anche di questa attività disponiamo di molte testimonianze».

Ecco allora l'assoluzione e la benedizione di Papa Sisto IV (Francesco Della Rovere, nato a Savona) agli uomini di San Remo per la carcerazione del vescovo Giovanni di Termo (Roma, 29 novembre 1475) [redacted] la sentenza del Padre inquisitore di Genova contro tale Prospero Palmario, fortemente sospettato di apostasia (Genova, 7 novembre 1584).

Altro documento di grande valore una autentica, con sigilli aderenti, di una reliquia della Santissima Croce datata 16 settembre 1712.

Ci sono poi la lettera di appro[redacted] del cardinale Pauluci al vescovo di Albenga per l'operato in difesa dell'immunità ecclesiale dell'Oratorio di Nostra Signora dell'Alma del 10 giugno 1713; l'indulgenza plenaria conferita alla Congregazione dei preti della missione di San Remo, [redacted] sigillo aderente, del primo settembre 1731; [redacted] via via fino ad arrivare al Proclama sulla libertà di culto del 27 Germinale anno X (17 aprile 1802) quando i francesi avevano portato una ventata decisamente innovatrice.

Per quanto riguarda i luoghi di culto, è possibile vedere i disegni previsti nell'eremo di San Romolo (del 15 maggio 1663); quattro disegni [redacted] gli affreschi di San Benedetto [redacted] Taggia, distrutti [redacted] la costruzione della nuova chiesa (24 giugno 1667); il disegno del campanile di Santo Stefano (10 luglio 1679); quello di San Francesco (20 luglio 1680); l'atto per l'acquisto della nuova custodia del tabernacolo di San Costanzo (18 febbraio 1722); la pianta del Monastero delle Turchine (agosto 1759) ed altri [redacted].

Calabria, sempre preso di mira, a Ivrea ha dato forfait dopo appena 19 minuti

L' infortunio a Calabria in avvio ha condizionato la voglia di vincere biancoblù

Gran Savona, Ivrea ipnotizzata

Per Ferraro & C. 0-0 senza rischi nel recupero

Gianni Giacomino

IVREA

Alla fine è stato pareggio. Un punto a testa per una gara che in fondo non è mai decollata e che il Savona, se ci avesse creduto un pizzico di più, poteva anche vincere. Ma al termine dei novanta minuti le azioni gol da annotare sul taccuino sono state davvero poche e nessuna clamorosa come capita spesso per gli incontri più attesi. Sugli spalti del Pistoni gli allenatori e i dirigenti di altre società si contano. Tutti sono venuti per il match clou e per vedere quanto l'Ivrea può contro il Savona dopo il tris rifilato dai liguri alla Sangiustese un mese fa. C'è anche una nutrita presenza di carabinieri e poliziotti per tenere d'occhio le due tifoserie ma, alla fine non succede nulla. I padroni di casa devono fare a meno del fantasista Zucco e dell'incontrista Cuc. Le due assenze si noteranno e mancheranno soprattutto le invenzioni del regista. I biancoblù perdono Calabria, stirato all'inguine, dopo appena una ventina di minuti.

Per una buona mezz'ora Iacono e Basano rimangono tranquilli a prendere il tiepido sole di novembre. Il primo deve solo bloccare una punizione di Brandani, l'altro deviare in angolo un velenosissimo traversone di Cavalcante dalla fascia destra.

Il bomber biancoblù Spatari sul terreno dell'Ivrea non è stato troppo fortunato

Alla mezz'ora, però, Basano leva letteralmente dalla testa di Colacicco un tiro da calcio d'angolo. Al 39', in una delle sue incursioni l'inesauribile Magnani centra in area dove Spatari incorna e spedisce a lato di poco. Ma sono tutte conclusioni sporadiche, se pretese. Le due difese concedono davvero poco. Laghi è imbrigliato da Giuntoli e Di Gioia, gli spunti di Bergantin sono arginati da Magnani e Cavalcante. Sull'altro versante Brandani non concede un metro a Spatari. Il Savona, nonostante la perdita di Calabria che si alle assenze di Biffi e Baldini, mantiene un buon possesso di palla e tiene in mano le redini del centrocampo anche se alla fine del tempo Laghi fa correre un brivido ai tifosi biancoblù spedendo a lato da buona posizione.

La ripresa si apre con i ragazzi allenati da Ferraro che spingono sull'acceleratore. Spatari e compagni capiscono che i tre punti non sono un miraggio. Per una ventina di minuti il Savona comanda il gioco e con un pressing asfissiante blocca tutte le iniziative degli arancionè. Al quarto d'ora Bracaloni spedisce un siluro al vertice destro dell'area che Basano riesce a respingere di pugno dopo un volo sulla sua destra. Alla conclusione ospite rispondono Lasconi e Caccese con due tiri pretese che tanto per cambiare centrano lo specchio della porta. Poi mister Eberini butta nella mischia Girelli e Provenzano per Viganò e Bergantin per dare più sistenza al reparto offensivo. E alla fine Barbera da Biella concede quattro minuti di recupero ma, non cambia assolutamente nulla.

IVREA: Basano, Milani, Barberini, Viganò (74'Girelli), Brandani, Di Capita (78'Di Leo), Caccese, Capecchi, Laghi, Lasconi, Bergantin (83'Provenzano).

SAVONA: Iacono, Cavalcante, Bisio (69'Cappanera), Notari, Giuntoli, Di Gioia, Magnani (82'Lambertì), Bracaloni, Colacicco, Calabria (19'Siciliano), Spatari.

ARBITRO: Barbera di Biella.

Note: Spettatori 1000 circa, campo in buone condizioni . Ammoniti Milani, Brandani e Provenzano per l'Ivrea; Siciliano per il Savona.

Spoglitoi

Ferraro: Peccato si poteva vincere

IVREA. All'uscita degli spogliatoi mister Flavio Ferraro ha lo sguardo rivolto verso il basso. E' evidente che avrebbe voluto i tre punti: li poteva anche acciuffare se i suoi dalla tre quarti in su avessero avuto po' più covinzione.

«E' quello che ci manca, pizzico di cattiveria in più negli ultimi metri. - conferma Ferraro - Dobbiamo acquisire la rabbia di fare gol a tutti i costi. Speriamo che sia solo un momento, non vorrei che l'imprecisione e la mancanza di concentrazione sotto porta ci accompagnassero per tutto il campionato, questo sarebbe un vero guaio».

Continua il tecnico ospite: «Alla fine, tutto sommato, soddisfatto. Ci serviva un risultato utile, contro una grande squadra dopo il capitombolo interno contro il Cuneo». Chi vincerà il campionato ? «A questo punto credo che con noi e l'Ivrea, il Derthona e la Valenzana siano le formazioni più accreditate. Anche non bisogna perdere d'occhio le meteore come Sangiustese, Sanremese e Cuneo, gruppi che in qualunque momento possono battere chiunque».

Che il Savona abbia messo sotto l'Ivrea per gran parte della ripersa lo ammette anche Sergio Eberini, il tecnico degli eporediesi: «Quella ligure una gran bella squadra lo ha dimostrato scendendo in campo determinata come pochi altri avversari che abbiamo incontrato. Non è stata una bella partita, ma sono contento perchè abbiamo dimostrato carattere. Ad un certo punto per noi l'importante era non perdere e ci siamo riusciti».

E adesso, Ivrea Savona potrebbero nuovamente trovarsi di fronte in Coppa Italia, dopo che i biancoblù avranno sfidato, sabato, la Sanremese al Bacigalupo, nel retour-match del secondo turno: all'andata a Sanremo finita 1-1.

Ma è anche opportuno tornare al match di ieri ad Ivrea. Ancora Ferraro: «Non nego che alla vigilia avrei firmato per il pareggio. Adesso però, vista la partita, mi mmido le mani. Ci mancato il guizzo vincente, pazienza. Questo un campionato che si può vincere anche accontentandosi talvolta del pareggio. In ogni caso, ho rivisto la squadra che volevo vedere. Su ugetso piano, insomma, bene così». **[g. gia.]**

CONTROPIEDE

Il passo del saggio

Roberto Baglietto

La forza dell'incertezza. Ce l'hanno un po' tutti, nel cuore e nel cervello, in questa convulsa ed equilibrata serie D. I recuperi di ieri hanno confermato l'involuzione della Valenzana e la capacità del Cuneo di stupire in ogni senso. Il Savona lancia invece segnali di solidità, ed è forse il dato più importante.

Nessuno, nel clan biancoblù, ha ieri sera dimenticato di maledire un attimo fuggente scappato via in più occasioni, e che poteva regalare i tre punti. Nessuno però, ha scordato che questo punto alla vigilia lo avrebbe sottoscritto. Un segnale di maturità, di pagina voltata dopo qualche esagerazione di troppo. Ricordando passato recente, un grande passo avanti. Il punto di Ivrea, per casa Savona, diventerà forse presto un... punto e mezzo.

I BIANCAZZURRI

Derby in vista, aspettando le determinanti novità societarie

Sanremese pronta alla sfida

Coppa Italia sabato al «Bacigalupo»

SANREMO

In attesa della soluzione, sospirata, dei problemi societari (la «fumata bianca» per la formalizzazione dell'accordo tra il gruppo-Cavallo e la cordata sanremese, per la cessione del club, potrebbe esserci tra oggi e domani), la Sanremese prepara la trasferta di Coppa Italia, sabato, al «Bacigalupo» di Savona. Appuntamento di cui, magari, si sarebbe fatto a meno, anche per i chiaroscuri societari che hanno portato i pensieri altrove, ma che, tutto sommato, sarà un utile «test» per la squadra, per riempire la forzata sosta di campionato. La sfida al Savona che punta in alto (ed è in netto vantaggio per la qualificazione in Coppa, ammesso che interessi) sarà una verifica importante per la Sanremese reduce da quattro successi consecutivi e da un aggancio all'alta classifica che, pur favorito da un calendario favorevole, è, comunque, un obiettivo al di sopra di ogni previsione.

Ieri mattina la squadra si è allenata al «Comunale» agli ordini di Luigi Cichero. A parte si è allenato il solo Mazzeo ancora alle prese con l'infortunio rimediato a Rivoli che lo aveva costretto a saltare, domenica, il derby contro l'Imperia. Anche per l'attaccante, la sfida contro il Savona degli «ex» (i vari Calabria, Notari, Siciliano, Lamberti e Spatari), potrebbe essere un test prezioso per la verifica delle sue condizioni.

Decisive, comunque, saranno le prossime ore. Decisive per mettere nero su bianco per l'accordo societario che scongiuri la minaccia della «cordata» sanremese di abbandonare la squadra magari già alla vigilia del derby di Coppa contro i biancoblù; decisiva anche per le mosse che verranno decise sul calciomercato di novembre i contorni non potranno non tener conto della situazione societaria. L'arrivo di eventuali rinforzi dipenderà proprio dai programmi che verranno stabiliti dopo la faticosa definizione dell'assetto societario. I nomi che girano sono sempre i soliti. Il bomber Palombo e l'ex Tibaldo, della Sestrese in svendita, sembrano destinati altrove ma, entrambi, hanno fatto sapere di essere dispositissimi a venire a Sanremo; da decidere la Baldisserri che si è allenato già i biancazzurri. **[b.m.]**

SESTRESE ALLO SBANDO ORA E' UFFICIALE

Il crollo della Sestrese è verticale ed irrimediabilmente rovinoso. Tra martedì e ieri si è completata la grande fuga dopo le dimissioni del presidente Gazzo, presentate il 22 agosto e irrevocabili da lunedì sera. Se ne è andato il tecnico, Sergio Ghilino, se ne sono andati tutti i dirigenti ad eccezione di Stoppino, che sta vendendo i pochi giocatori di prima squadra rimasti. Chi era proprietario del cartellino è già partito, chi attende la lista lo farà tra oggi e il 13 novembre. L'unico gruppo che potrebbe far qualcosa - non subito - è quello capeggiato da Cristiano Garbarino e da vecchi dirigenti verdestellati. Ci vorrà tempo per trovare i fondi necessari, perciò sabato nel recupero con la Val d'Aosta la Sestrese potrebbe anche dare forfeit: non ci giocatori di prima squadra e la Juniores deve andare a Casale per una gara del suo campionato. Lo stesso tecnico dell'Under 19, Mauro Della Bianchina, ha dichiarato che per assumere la guida della prima squadra (quale?) vuole garanzie per mandare in campo una formazione almeno dignitosa. **(d. s.)**

Mazzeo, un esperto «ex» per il derby

GLI ALTRI RECUPERI

La Sangiustese ha travolto il Rivoli: 3-0

Il Cuneo è in ripresa Valenzana bloccata

Nessun risultato clamoroso negli altri recuperi del girone A di serie : a segno Sangiustese e Cuneo mentre tra Gravellona e Valenzana è finita con spartizione della posta.

Gravellona-Valenzana 2-2. Partita bella e divertente, con quattro gol che hanno tenuto alto l'interesse del pubblico. Subito in rete i padroni di un tiro dalla distanza di D'Antuono: era appena il secondo minuto di gioco ma per gli ospiti l'effetto non è stato negativo. Anzi, doccia fredda è servita tanto che all'8' il risultato era di in parità grazie alla marcatura di Melchiori. Il palcoscenico è però ancora per il Gravellona, e prima dell'intervallo arriva il nuovo vantaggio: è il 33' quando Aimé insacca raccogliendo un buon suggerimento del centrocampo. Nella ripresa la musica cambia, a salire in cattedra sono gli orafi, così la Valenzana agguanta il definitivo pareggio al 67' il guizzo di Colitti.

Sangiustese-Rivoli 3-0. Partita assolutamente senso unico, con i canavesani capaci di chiudere il discorso già nei primi venti minuti. Il Rivoli non è mia riuscito entrare in partita, e il risultato finale è lo specchio fedele dell'andamento della sfida: il match è stato sbloccato al 21' dall'autorete di Caricato, tre minuti dopo è giunto il raddoppio di Pissale, giocatore che ha poi firmato la doppietta personale all'88'.

Cuneo-Valle d'Aosta 2-1. Doppio affondo di Lerda nel primo tempo, e il Valle d'Aosta finisce al tappeto. Eppure la prima e più clamorosa occasione gol era capitata proprio valdostani al 17' con Lenzoni. Ma al Lerda punisce l'uscita imprecisa del portiere avversario e dieci minuti dopo si ripete con una che finisce all'incrocio dei pali. Il gol degli ospiti giunge al 63' con Sanò, ma la rimonta dei valdostani finisce qui.

La classifica. Derthona 21, Sestrese 20, Sanremese, Savona Cuneo 17, Ivrea e Sangiustese 16, Casale e Valenzana 15, Volpiano 13, Borgomanero 11, Verbania 10, Valle d'Aosta e Borgosesia 8, Gravellona 6, Rivoli 4, Bra 3, Imperia 1. **[i. fo.]**

È IL MOMENTO DI CAMBIARE...

LA TUA VECCHIA PELLICCIA VALE ANCORA SEI MILIONI.

PAGAMENTO FINO A DODICI MESI SENZA INTERESSI

GRUPPO ALTA ITALIA

BY Ramello
La Firma in Pelliccia

Andora (SV), via C.Colombo, 34 - tel. 0182.86710 - Aperto solo il pomeriggio dalle 15 alle 19.30
Sabato e Domenica: dalle 10 alle 19.30 - chiuso il Lunedì - www.ramellopellicce.it - e-mail: info@ramellopellicce.it

Pallanuoto: la A1 è partita senza grosse sorprese, biancorossi da copertina

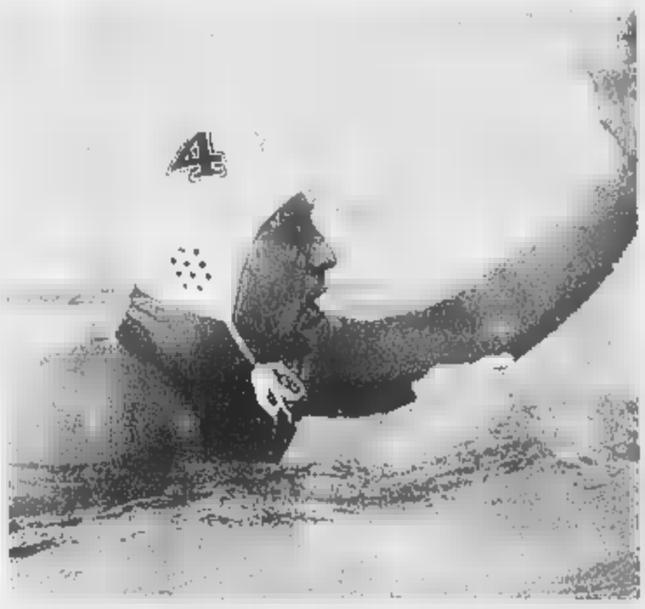
La nuova Rari, macchina da gol

Travolgente 12-6 sul neopromosso Bogliasco

Ennio Fornasiari
SAVONA

Che ci sia aria di derby nella vasca di Corso Colombo, lo si capisce nell'entrare dentro l'impianto. Non ci sono allucinazioni ottiche nel vedere la curva solitamente vuota e designata per la tifoseria ospite, occupata da un colorito gruppo di supporter del Bogliasco. Bandiere al vento, cori e fumogeni: quasi a sancire una festa sportiva che sta per incominciare. Poi la partita che si chiude con un indiscutibile 12-6. Evidente il divario in vasca che aumenta con il passare dei minuti, sino a quando i biancorossi di Claudio Mistrangelo decidono di spiccare il volo durante la seconda frazione.

Questa Athena ha già dato chiare risposte sulle potenzialità di questo gruppo e la tifoseria ha risposto a dovere, con la complicità di una giornata benedetta da un sole che «scalda» le tribune. L'emozione è palpabile: nel viso teso dei «deb» Crivelli si legge tutta la tensione per questa partita. Ma anche in casa Bogliasco, l'allenatore Fino Porzio confermerà la stessa sensazioni. I parziali da parte vasca danno la chiave di lettura migliore della partita (3-1 5-1 3-2 1-2), in cui i genovesi hanno la meglio solo durante la quarta ed ultima frazione di gioco. La disamina sul Bogliasco è semplice: discreta la difesa che regge sufficientemente allo strapotere di un Tamas Marcz che si presenta alla vasca maniera. I primi due gol di questo derby sono i suoi e poi una marea di espulsioni e falli conquistati, quasi a dire «Questa medaglia d'oro che ho addosso qualcosa vorrà pur dire, ed allora dimostriamo di che pasta siamo fatti...».


Dudo Simenc: un gigante della pallanuoto per la nuova Rari Nantes Athena

Le giocate, i movimenti che ha conquistano il pubblico e fanno capire quali siano le potenzialità di questo magiaro. Stupisce anche la bravura di Alessio Crivelli, basillare nel suo lavoro difensivo insieme al capitano Paolo «Pedro» Petronelli. Il «Criva» inoltre si prende anche licenza di segnare con una marcatura anche bella da vedersi. Tanto che qualcuno, in tribuna, getta lì una frase: «Se gioca sempre così rischia di andare in Nazionale...».

Non sarebbe delittuoso rimarcare la prestazione di un Federico Mistrangelo che è goleador principe di questo derby con 3 segnature. Ottime anche le doppiette di Felugo, Sargiano solo per l'aver segnato il nome sul tabellino dei marcatori, non. E' la prova offerta che convince, come pure quello di un Pelizzoli che nel ruolo di vice-Marcz da il suo apporto prezioso con un gol e diversi falli presi. Chiuso lo score dei marcatori con Fabio Fresia, rimane da analizzare il croato Dudo Simenc, straripante nel proteggere il reparto del compagno Pastorino. Il fatto che sia rimasto all'asciutto di reti fa notizia. Ma lui è un «fisicone» che fa paura solo a guardarlo, e mette la museruola agli attaccanti del Bogliasco.

Van Der Meer risulta appannato, poco incisivo, lui che deve fare la diffenza non convince. Promossi a pieni voti Caserta e Carraro autori di una doppietta ed il portiere Bozzo che salva in più di un occasione la propria porta da un passivo maggiore. Le ultime due cose da segnalare di questo derby l' esordio in vasca del secondo portiere dell'Athena, Claudio Prati, che prende il posto di Pastorino negli ultimi quattro minuti di gara. Ed ancora tre reti spettacolari con tocchi di classe firmati da Marcz, Felugo e Fresia. In un pomeriggio così bello sarebbe pure la nota stonata è il solito gruppo di balordi che ruba il mitico striscione dei supporter biancorossi «Ultrantas», salvo poi restituirlo ratealizzato, quasi a confermare che il detto «la mamma degli imbecilli è sempre incinta» ha del fondamento. Tifare va bene, usare così è sfottò pure, ma certe forme provocatorie sono sempre da bandire e siamo certi che la dirigenza del Bogliasco da queste persone (contornate in prevalenza da ragazzini) prenda le debite distanze. Tutto questo fa passare inosservata la direzione di gara del duo Grossi-Taccini, che non saranno proprio il massimo ma che limitano i danni al sistema nervoso «tecnici della pallanuoto». Ed alla fine il Mistrangelo ingabbiato dal divieto di fumare in panchina riesce a prenderla quasi con filosofia e sfodera un sorriso eloquente...

Il tabellino della partita: Athena Rari Savona con Pastorino, Fresia (1), Felugo (2), Simenc, Temellini, Petronelli, Federico Mistrangelo (3), Sargiano (2), Crivelli (1), Marcz (2), Pelizzoli (1), Angelone, Prati. All: C. Mistrangelo

Bogliasco: Bozzo, De Lorenzi, Mora, Petovary (1), Carraro (2), Bazzurro, Caserta (2), Sesena, Del Galdo, Campanelli, Torquati, Risso, Van Der Meer. All: G. Porzio.

PRIMA GIORNATA: TUTTI I RISULTATI

Questi i risultati della prima giornata del campionato di pallanuoto serie A1: Systema Brescia-Canottieri Napoli 10-6, Athena Savona-Bogliasco 12-6, Telemarket Posillipo-Conad Pescara 12-3, Pro Recco-Gea Broker Ortigia 13-4, Banca Nuova Palermo-Roma 9-18, Florentia-Universo Bologna 11-9.

La classifica vede ovviamente in testa le squadre che hanno vinto. Quindi Posillipo, Pro Recco, Roma, Athena Savona, Brescia e Florentia p. 3. Poi le altre a quota zero: Canottieri Napoli, Palermo, Pescara, Ortigia, Bologna e Bogliasco. Il prossimo turno con l'anticipo di venerdì 3 novembre con Universo Bologna-Athena Savona (ore 21 diretta Raisat) che si gioca nella vasca di San Marino. Sabato 4 si giocano le altre partite con inizio alle 17,30. Bogliasco-Pro Recco, Roma-Canottieri Napoli, Posillipo-Palermo, Ortigia-Pescara, Brescia-Florentia. **(en. for.)**

Marcz in marcatura: l'olimpionico ungherese dell'Athena subito convinto

Il Recco è subito valanga

L'Ortigia affonda a Punta S. Anna Tutto facile per i biancocelesti: 13-4

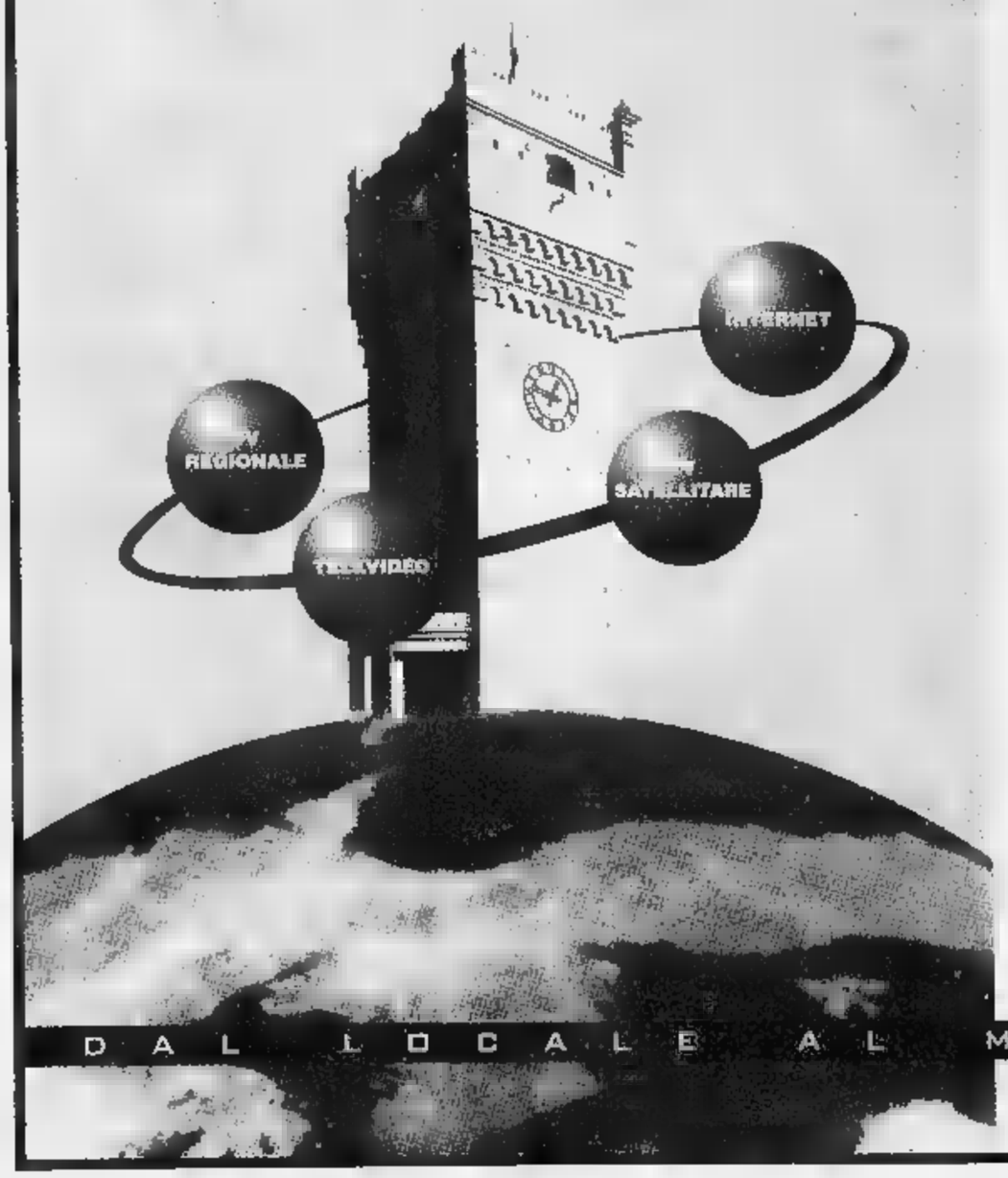
RECCO

Tutto facile all'esordio del nuovo Recco, destinato a stagione da protagonista. E' bastata una frazione in accelerazione, la seconda chiusa sul 5-0, per chiudere praticamente la sfida a metà partita (13-4 finale, tutti e quattro i parziali chiusi a favore del «sette» di Baldineti, esattamente per 3-2, 5-0, 2-1 e 3-1).

L'allenatore recchelino ha fatto ruotare tutti i giocatori a sua disposizione, partendo con Ferrari, Giustolisi, Angelini, Bettini, Sallonia, Ferretti e Ghibellini. Quasi subito dentro gli altri, da Piccardo a Monostori, da Calcagna a Tchomakhidze; soltanto un piccolo ritaglio di gloria per Roccarino, asciutto il secondo portiere Mina. Venti secondi e Ghibellini ha già piegato le mani a Caorsi, numero uno dell'Ortigia che, pur avendo subito 13 reti, è risultato il miglior giocatore della squadra: il 3-2 di Tchomakhidze scatena l'applauso immediato della folla, come pure le reti successive: il pubblico della Pro Recco ha già adottato lo straniero, preferito a Simenc in fase di campagna acquisti, e decisamente l'uomo «pesante» in fase offensiva. Le reti della Pro Recco sono state realizzate da Angelini 3, Tchomakhdize 3, Ferretti 2, Ghibellini 2, Piccardo 2, Salonia. **[g. s.]**

CON PRIMOCANALE,
SAVONA DIVENTA MULTIMEDIALE.

PRIMOCANALE. OLTRE LA TELEVISIONE.



Più è vicina alla realtà dei fatti e più l'informazione è accurata. Primocanale, dal cuore di una città, con il suo nuovo "Centro Multimediale" diffonde in Liguria e nel Mondo la realtà sociale, economica e culturale di tutta una provincia:
• in tutta la Liguria con una presenza puntuale e costante nel palinsesto televisivo e sul televideo;
• in tutta Europa sulla tv digitale satellitare con STREAM;
• in tutto il Mondo su internet: l'informazione su Savona e la sua provincia, con servizi filmati dai T.G., notizie dal televideo e la possibilità di accedere ad un archivio storico dei filmati più importanti. Il "Centro Multimediale" di Primocanale è in Corso Italia, 75-77 r. A Savona la notizia diventa multimediale.

GLI APPUNTAMENTI CON SAVONA IN TV.

SULLA TV REGIONALE Primocanale
Tutti i giorni alle ore 13.00 e 19.00: i collegamenti con "Primogiornale", il T.G. regionale, per le ultime notizie e le interviste agli ospiti.
Martedì ore 19.45: spazio al confronto tra personaggi e personalità nel "Faccia e faccia".
Mercoledì ore 19.45: "Savona in TV" apre una finestra d'approfondimento su fatti, in un rotocalco televisivo tutto dedicato all'informazione locale.
Giovedì ore 21.00: "Terrazza Liguria" ospiterà collegamenti in diretta, per coinvolgere i rappresentanti di tutta una provincia sui temi regionali più importanti.

SULLA TV SATELLITARE STREAM
Nei T.G. ore 13.30, 19.30 e 22.45.
In "Politica e Regioni - Speciale Savona":
giovedì (14.45-16.45), venerdì (09.00-10.45-12.00).
e in tutti i servizi inseriti nei Focus tematici settimanali.

SU TELEVIDEO DELLA LIGURIA
A partire da pagina con "Ultima Notizia", Primotext punta sull'immediatezza dell'informazione anche nelle pagine della provincia di Savona.

SU INTERNET
Dal 15 novembre: www.primocanale.it le ultime notizie di Savona in ogni momento e in ogni parte del mondo.

DAL LOCALE AL MULTIMEDIALE. Primocanale

Coppa Italia: 7-0 al Chittolina, e gli altri risultati

Tiro a segno del Vado contro l'Albenga baby

Guglielmo Olivero

Oltre ai recuperi, la giornata calcistica di ieri è stata caratterizzata dall'andata dei quarti di finale della Coppa Italia e dall'ultima giornata della seconda fase della Coppa Liguria a triangolari. Ecco la sintesi delle partite, ad iniziare dalla Coppa Italia.

Vado-Albenga 7-0. Un risultato prevedibile considerato che i bianconeri si sono presentati al «Chittolina» con la squadra Juniores. Del resto, hanno confermato ancora ieri mattina i dirigenti, l'obiettivo rimane il campionato, dove la squadra vuole lottare per il vertice. E così la partita di ieri si è trasformata in un autentico show per i rossoblu, quasi imbarazzati a trovarsi fronte ad un avversario così debole.

Il team di Eretta è andato in gol con Prestia, autore di una doppietta, Alfano, Cremonesi, Rotondo, Cattardico e Santanelli. Commento della partita affidato a Eretta: «Abbiamo rispettato l'impegno, anche se davanti avevamo una squadra Juniores. D'altra parte le società, in una manifestazione come questa, fanno le loro scelte che sono da mettere in relazione al campionato».

Per l'Albenga parola al portiere Siracusa: «Con malincuore si è rinunciato alla Coppa. Del resto per noi alla fine della stagione sarà importante occupare un posto di vertice in campionato. E per far ciò non possiamo stare dietro anche ad altri obiettivi».

Bolzanetese-Cairese 2-1. La compagine genovese s'impone di misura ma le quotazioni per il passaggio del turno sono tutte per i giallobl\u00f9, che, ieri, si sono presentati una squadra ricca Juniores. Per i padroni di casa le reti sono state segnate da Pedemonte, mentre per i valbormidesi gol è di Adami, che ha realizzato quando non era trascorso neppure un minuto dall'inizio dell'incontro.

Le altre. Negli altri due quarti di Coppa Italia divisione della posta (1-1) in Rapallo-Ligorna e Fo.Ce.Vara-Entella (1-1). Il discorso qualificazione, in entrambi i match, sembra quanto mai aperto.

Coppa Liguria. Netta affermazione e passaggio del turno, nel girone B del Borgio Verazzi che liquida con un secco 5-2 il Bardineto (e pensare che compagine di Gino Panella solo otto giorni prima, ma in campionato, si era imposta 2-0 su quella di «Giuan» Lisena).

Il risultato fa morale per i ragazzi del presidente Domenico Russo che spera ancora in un bel recupero nel pionato di Prima categoria.

Divisione della posta, nel girone A, in Nuova Intemelia-Riviera dei Fiori, ma sono gli ospiti, dopo 2-2 di ieri, a superare il turno. Infine il Varazze, nel terzo raggruppamento, supera il turno, confermando il suo buon momento di forma, battendo 2-1 la Voltrese

Vincenzo Eretta, allenatore del Vado

Così i recuperi del girone A di Promozione

Vincono Alassio e Pietra Solo un pari per il Finale

Guglielmo Olivero

FINALE

Erano tre i recuperi in programma ieri nel girone A di Promozione. Il più interessante si giocava sul campo di via Brunenghi dove Finale ed Arenzano, al termine di una partita molto combattuta, si sono dovuti accontentare di dividere la posta (0-0). L'Alas- invece, una prova d'orgoglio di tutta la squadra, ha avuto la meglio sul Bragno (2-1) mentre il Pietra Ligure ha finalmente conquistato il primo sigillo stagionale superando il Virtus Acciaio per 3-0.

Finale-Arenzano 0-0. Termina senza reti il confronto che che consente agli ospiti di agganciare la Carlin's al terzo posto in classifica. Per il team di Candido Cappa invece il punto conquistato non è sufficiente per potersi avvicinare a quel vertice fortemente voluto dai dirigenti ad inizio campionato. La partita, seguita da un folto pubblico grazie ad una giornata dalla temperatura primaverile, si è giocata su un terreno pesante per la copiosa pioggia caduta martedì. Il pareggio sostanzialmente riflette quanto visto in campo tra due squadre che, risolti alcuni problemi, possono candidarsi comunque per il vertice.

Alassio-Bragno 2-1. La partita, giocata a Villanova d'Albenga, è stata di spunti con le «vespe» che sono tornate a pungere, ottenendo la seconda vittoria in questo campionato. Afferma raggiante Franco Nicolosi, allenatore ma anche presidente del sodalizio giallonero: «Prima o poi la fortuna doveva darci una mano. E dall'inizio campionato che giochiamo un bel calcio, raccogliendo però molto di quanto seminato. Il risultato con il Bragno è giusto e, a avviso, rispecchia quanto visto in campo». La compagine alassina ha avuto in Calzia e Cantore, autori anche dei gol, due ottimi elementi, ma in effetti tutto team merita pagelle sufficienti. Per il Bragno invece, dopo il convincente pareggio con il Finale, uno stop imprevisto che consente di realizzare il sogno di portarsi al terzo posto in classifica. Ma anche la compagine di Caracciolo, pur battuta, è da elogiare ed ha tutte le chances per candidarsi ad un alta posizione di classifica.

Pietra-Via Acciaio 3-0 Prima vittoria del team allenato da Nicola Rossi grazie ad un Solo in giornata di grazia, autore di due reti. I genovesi hanno creato particolari problemi, confermandosi (con già 10 gol al passivo) molto fragili in difesa. Afferma il presidente Balostrino: «Tre punti importanti soprattutto per il morale. La classifica, a ben vedere, è molto corta per cui ci sarà la possibilità, nelle prossime settimane, di allontanarci dalle zone pericolose. In effetti già da un paio di partite si erano visti margini di miglioramento; ieri sono arrivati i primi risultati».

PRIMA CATEGORIA

Due pareggi negli altri recuperi: 0-0 tra Don Bosco e Pontelungo, Speranza-Celle 1-1

Il Pallare frena la corsa dell'Altarese

Nel derby della Val Bormida decide un gol di Barberis

S. Ampelio in vetta

Vittorie chiave su Borghetto e Veloce nei recuperi dei gironi di Seconda

Numerosi i recuperi nei raggruppamenti ponentini della Seconda categoria. Nel girone A il più importante era Borghetto-S. Ampelio, vinto dagli ospiti per 3-0. Gli imperiesi raggiungono così in vetta il Costacipressa. Compito facile invece per la Taggese, che ha giocato a tennis contro il Riva Ligure imponendosi per 6-1.

Nel girone B, Mallare e S. Nazario che, fino a ieri pomeriggio, comandavano la classifica, sono stati superati dal Calizzano che si è imposto (1-0) contro la Veloce in una partita ricca di azioni da entrambe le parti.

Il Calizzano rimane dunque a punteggio pieno con cinque vittorie in cinque partite e, sebbene in coabitazione, anche con la miglior difesa che ha subito soltanto due gol.

Si porta invece a quota 12 l'Albatross Albisola, che passa sul campo del Plodio: 1-0 il risultato e rete segnata da Porta. Afferma il dirigente Rino Roccabianca: «Tre punti importanti, che riscattano l'amara sconfitta di domenica contro la capolista Calizzano, quando stati coloro che hanno perforato la miglior difesa campionato. Il pionato comunque apparo molto equilibrato».

Sconfitta sorpresa della Rocchettese: la compagine di Capece cede sul proprio terreno contro la Piana Crixia per 1-0 in una partita nella quale i padroni di casa sono apparsi in flessione rispetto alle precedenti uscite.

Divisione della posta, e con ben sei gol, Murialdo-Cengio: la partita termina 3-3. Da sottolineare anche la sconfitta interna, anche in questo una certa sorpresa, del Cosseria contro l'Aurora. [g. o.]

L'Altarese, sconfitta dal Pallare, non riesce ad aggan re il Varazze al vertice del girone A di Prima categoria. E' questo il verdetto più interessante dei recuperi del mercoledì che hanno messo ordine alla classifica.

La partita, giocata a Carcare, non ha certo deluso le attese tra due squadre che si sono date battaglia dal primo all'ultimo minuto.

Da una parte l'Altarese, con i suoi dodici gol all'attivo, desiderosa di portare casa tre punti che significavano primato; dall'altra un Pallare che sembra, settimana dopo settimana, trovare la giusta condizione. Partita piacevole, terreno leggermente pesante (due giorni di pioggia si fatti sentire) e, nella compagine ospite, un Barberis in stato di grazia.

E' lui il propiziatore delle azioni più pericolose nel primo tempo; è lui, ad inizio ripresa, segnare il gol che consente al Pallare di raggiungere la terza vittoria in questo campionato. L'Altarese, subito il gol, cerca pareggio ma non ci riesce.

Il sogno di arrivare a raggiungere il Varazze si spegne con il triplice fischio dell'arbitro. Per i battuti parola al dirigente Coppa: «Che ci volete fare. Questo è campionato imprevedibile. Il bello deve ancora venire. L'importante è essere competitivi».

Termina invece senza reti Pontelungo-Don Bosco Valle Campo: il risultato di 0-0 rispecchia quanto visto in campo con la compagine del presidente Enrico che colleziona terzo risultato utile consecutivo dopo un inizio poco brillante.

Per il Don Bosco invece l'appuntamento con la prima vittoria ancora rimandata ma muovere la classifica era l'obiettivo principale.

Parola al presidente Enrico: «Nelle ultime settimane ci siamo tolti diverse soddisfazioni. Ieri potevamo fare anche tre punti, ma abbiamo dovuto fare i conti con la forte difesa degli imperiesi».

Divisione della posta anche in Speranza-Celle: la partita termina 1-1 e consente agli ospiti di occupare la quarta posizione in classifica.

L'incontro è stato equilibrato ed a sbloccare il risultato ci ha pensato, per il Celle, Giannottu, dopo venti minuti. Poi il team del presidente Zunino ha cercato il raddoppio, fallendo un paio di ghiotte occasioni. E' venuto invece fuori lo Speranza che ha poi raggiunto il pareggio dieci minuti dalla conclusione con Allegra.

Commento affidato, per lo Speranza, al dirigente Carlo Rondoni: «Quattro punti in due partite. Non male, davvero considerato che ci siamo tolti dalle zone basse della classifica. Adesso ovviamente dovremo rimanere in queste posizioni».

Per il Celle, commento affidato alla dirigente Anna Rovere: «Dopo la sconfitta con il Pallare è arrivato un pareggio che fa muovere la classifica. Il campionato, a giudicare dai risultati, è davvero molto equilibrato».

[g. o.]

Un sorridente Ivano Briano

VELA

Ecco la nuova edizione di un claassica del mare: programma e protagonisti

Il gran ritorno del «West Liguria»

Si ripresenta uno degli appuntamenti classici

Bruno Manticone

SANREMO

Torna il «West Liguria». Puntuale, come accade ormai da diciassette anni, decolla a novembre il Campionato Invernale di vela, «West Liguria-Trofeo Paul&Shark», organizzato dallo Yacht Club Sanremo. Le iscrizioni sono state aperte mi giorni scorsi e saranno chiuse il 16 novembre. Fra i velisti già iscritti (la tempestività verrà premiata con uno sconto di 100000 lire sulla tassa d'iscrizione per chi lo farà entro il novembre) il presidente mondiale della classe «Star» Riccardo Simoneschi. Si prevede che, tra professionisti e non, il cartellone di partenza vedrà almeno 80 imbarcazioni in gara.

La storia Storia recente, ma ormai ricca di episodi importanti, quella del «West Liguria», nato in sordina come campionato sociale dello Yacht Club Sanremo e cresciuto, di anno in anno, fino a diventare tra i più importanti appuntamenti stagionali velici dell'alto Tirreno.

La formula E' quella collaudata, articolata su otto prove fino prossimo mese di febbraio. Le prove si svolgeranno il 19 novembre, il 9 dicembre, il 10 dicembre, il 13 gennaio, il 14 gennaio, il 27 gennaio, il 28 gennaio, il 24 febbraio ed il 25 febbraio. Il 18 novembre sarà il tradizionale «briefing» per armatori timonieri nella sede dello Yacht Club Sanremo; premiazioni il 25 febbraio.

Scafi in gara Gli scafi ammessi al campionato potranno essere di stazza I.M.S. (suddivisi in tre classi) e di stazza O.R.C. Club (suddivisi in quattro classi). Per le classifiche finali varranno i tempi compensati, calcolati attraverso coefficienti che tengono conto di vari parametri delle imbarcazioni. a, alla fine, oltre alle vittorie di classe, verranno assegnati premi che tengono conto della classifica in tempo reale. Il «Trofeo Paul&Shark», il più importante, andrà al vincitore «overall» tra le imbarcazioni delle classi I.M.S. Sarà in gara, inoltre, la classe «Monotipo» che, in gran parte, vedrà in lizza scafi «Benetau 25». Presenza significativa anche per la programmata creazione, a Sanremo, di un polo organizzato per questo tipo di scafi.

Percorso Si svolgeranno tutti nelle acque del golfo di Sanremo sul caratteristico percorso bastone» che potrà diventare costiero in particolari condizioni atmosferiche. Il via verrà dato alle 11. I «monotipi», a differenza delle altre due classi, disputeranno 12 prove invece di 8. Le prove in più saranno disputate nelle giornate il novembre (2 manches) dicembre (altre 2 manches).

Spaghetti, Nuova Zelanda ed Internet Al termine di ogni prova, è ormai una tradizione, si svolgerà, nella sede dello Yacht Club Sanremo, sul molo di levante, il cosidetto «happy-hours», grande happening, all'insegna della pasta, che coinvolgerà regatanti, accompagnatori ed organizzatori. Gli iscritti potranno vincere anche un viaggio ed un soggiorno di una settimana ad Auckland, in Nuova Zelanda, la città dell'America's Cup: l'iniziativa nasce da un accordo tra la Federvela e l'Air New Zealand che ha messo in palio viaggi-premio fra i partecipanti ad otto campionati velici invernali italiani. Infine, sul sito «www.federvela.it/ycs», saranno diffusi i risultati del campionato, prova per prova.

TROFEO LEUZZI E QUARANTA

«Malf...amato» del sanremese Paolo Leuzzi e «E.M.40» di Quaranta sono gli scafi vincitori delle due prove di apertura delle classiche Regate d'Autunno, valide per il «Trofeo San Leonardo», svoltesi nelle acque di Imperia, organizzate dal Porto Maurizio Yachting Club. «Malf...amato», al termine delle due prove, ha preceduto sul traguardo, nella classe A, nell'ordine, gli scafi «Whippet» di Ardissone e «Sissi»; nella classe B, «E.M.40», l'ha spuntata, invece, su «Caprice» di Spinelli, giunto secondo e su «Senza pretese» di Papone, terzo. La regata, aperta agli scafi di stazza I.M.S., è articolata, complessivamente, su quattro regate, con un percorso «a bastone» nel golfo cui si affaccia Porto Maurizio. Le prime due prove sono state caratterizzate da un mare calmo e da condizioni di regata buone. Il trofeo verrà assegnato, definitivamente, al termine delle altre due manches previste dal regolamento della competizione, fissate per domenica 12 novembre e per domenica 26 novembre. [b.m.]

PROMOZIONE
LIGURIA

GIRONE A

RISULTATI

	VENTIMIGLIA	0-0
FINALE L.	BRAGNO	0-0
	GOLFODIANESE	1-0
LEGINO	MASONE	2-3
PIETRA L.	LIGORNA	2-2
QUILIANO	ALASSIO	2-0
	CARLIN'S B.	1-2
VIA ACCIAIO	CORNIGLIAN.	2-1

CLASSIFICA

	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
VENTIMIGLIA	16	5	1	0	10	
	14		2		11	2
		3	1			5
	10	2	4			2
FINALE L.	9	2	3	1	6	3
MASONE	9	3	0		11	9
QUILIANO	9	3	0	3		5
BRAGNO	8	2	2	2	7	5
LEGINO	8			2		8
LIGORNA	8	2	2	2	9	11
CORNIGLIAN.	7	1	4	1	5	4
ALASSIO		2	0		5	14
GOLFODI	1	1	2	3	5	7
PIETRA L.	5	1	2	3	9	14
VIA ACCIAIO	4	1	1	4	3	10
SAMPIERDAR.	2	0	2		4	11

PROSSIMO TURNO

7ª DI ANDATA 05/11 - ORE 14,30

ALASSIO	SAMPIERDAR.
	LEGINO
CARLIN'S B.	MIGNANEGO
CORNIGLIAN.	QUILIANO
GOLFODIANESE	FINALE L.
	PIETRA L.
VENTIMIGLIA	VIA ACCIAIO

PRIMA
CATEGORIA

GIRONE A

RISULTATI

	VARAZZE	0-1
BORGIO V.		0-0
		1-4
OSPEDALETTI		2-2
PALLARE	CELLE	2-0
PONTELUNGO		1-1
R. FIORI		2-2
SPERANZA		1-0

CLASSIFICA

SQUADRA	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
VARAZZE	13	4	1	0	8	3
ALTARESE	10	3	1	1	12	3
PORTOVADO	9	2	3	0	8	6
PALLARE	9	3	0	2	8	7
BORDIGHERA		2	2	1	9	6
CELLE	8	2	2	1	6	3
CARCARESE	7	2	1	2	5	3
PONTEDASSIO	7	2	1	2	5	4
OSPEDALETTI	7	2	1	2	6	9
R. FIORI	5	1	2	2	6	6
SPERANZA		1	2	2	7	9
PONTELUNGO	5	1	2	2	2	5
ANDORA	4	0	4	1	4	5
BORGIO V.	4	1	1	3	5	9
BARDINETO	4	1	1	3	5	12
DON BOSCO	2	0	2	3	3	8

PROSSIMO TURNO

6ª DI ANDATA 05/11 - ORE 14,30

ANDORA	BARDINETO
BORDIGHERA	DON BOSCO
CARCARESE	OSPEDALETTI
CELLE	VARAZZE
PORTOVADO	
PONTEDASSIO	
	SPERANZA

LA SITUAZIONE
IN SECONDA

GIRONE A

RISULTATI

BORGHETTO	S. BIAGIO	4-2
CALICE	S. FILIPPO	3-4
INTEMELIA	PONTEVECCHIO	1-0
RIVA	S. MATTEO	1-2
S. AMPELIO	CERIALE	1-1
S.	COSTACIPRESSA	1-3
S. STEFANO	TAGGESE	1-0
Ha riposato: DOLCEDO		

CLASSIFICA

SQUADRA		PARTITE V	N	P	RETI F	S
S. AMPELIO	13	4	1	0	13	3
COSTACIPRESSA	13	4	1	0	11	
CERIALE	10	3	1	0	9	1
TAGGESE	9	3	0	1	13	3
S. FILIPPO	8	2	2	0	10	6
INTEMELIA	8	2	2	1	7	4
S. BIAGIO	8	2	2	1	5	5
S. MATTEO	6	1	3	1	6	7
DOLCEDO	5	1	2	1	7	4
S. STEFANO	5	1	2	2	5	6
PONTEVECCHIO	4	1	1	3	3	9
BORGHETTO	3	1	0	3	5	11
RIVA	3	1	0	4	7	17
CALICE	1	0	1	4	5	16
S. BERNARDINO	0	0	0	5	2	11

PROSSIMO TURNO

6ª DI ANDATA 05/11 - ORE 14,30

	INTEMELIA
DOLCEDO	RIVA
S. BIAGIO	S. AMPELIO
PONTEVECCHIO	S.
S. FILIPPO	
S. MATTEO	CALICE
GGESE	COSTACIPRESSA
Riposa: S. BERNARDINO	

GIRONE B

RISULTATI

CALIZZANO	ALBATROSS	3-2
COSSERIA	PLODIO	2-1
MILLESIMO	P. CRIXIA	5-1
MURIALDO	VELOCE	1-5
PRIAMAR	MALLARE	0-1
ROCCHETTESE	AURORA	4-1
S. CECILIA	VALLEGGIA	0-2
S. NAZARIO	LETIMBRO	2-0
SPOTORNESE	CENGIO	0-1

CLASSIFICA

SQUADRA	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
CALIZZANO	15	5	0	0	11	2
MALLARE	13	4	1	0	13	6
S. NAZARIO	13	4	1	0	7	2
	12	4	0	1	13	4
MILLES	10	3	1	1	10	4
ROCCHETTESE	10	3	1	1	10	
COSSERIA	10	3	1	1	9	5
MURIALDO	10	3	1	1	9	9
VALLEGGIA	6	1	3	1	5	4
P. CRIXIA	6	2	0	3	5	10
VELOCE	5	1	2	2	9	9
	4	1	1	3	7	
PLODIO	4	1	1	3	6	8
CENGIO	4	1	1	3	5	8
	3	1	0	4	1	6
AURORA	3	1	0	4	3	12
	0	0	0	5	2	12
S. CECILIA	0	0	0	5	4	15

PROSSIMO TURNO

6ª DI ANDATA 05/11 - ORE 14,30

ALBATROSS	
AURORA	SPOTORNESE
CALIZZANO	COSSERIA
CENGIO	MILLESIMO
LETIMBRO	S. CECILIA
P. CRIXIA	S. NAZARIO
VALLEGGIA	PRIAMAR
VELOCE	ROCCHETTESE

chi è memory?

Memory è la prima Assistente Virtuale

per te,
la tua rubrica vocale riceverà i messaggi, si ricorderà i numeri, i tuoi amici
e quant'altro tuo
Memory è il nuovo che avevi mai immaginato

Ti va di fare il primo passo per me?

Per memory visita il sito www.blu.
il Verde 800-000198

blu
il futuro che non c'era.

SINERGY
SOLUZIONI & VANTAGGI

A SAVONA
E DA
A
SAVONA
ALBENGA
Z
Via Gnocchi Viarni 27/R SAVONA
Via De Gasperi 9 località Vadino ALBENGA

SCONTI
sino al 50%

Esposizione di oltre 20.000 articoli
Lavatrici-Piccoli elettrodomestici-Casalinghi-Telefonia-HI FI-TV
Profumeria-Pulizia persona-Mobili-LISTE NOZZE...

*Tutte le offerte sono valide sino ad esaurimento scorte

Sony Z5
899.000

Siemens
C35
349.000

Siemens
S35
599.000

Bosch
509DB
289.000

Siemens
C25
249.000

Telital
Gm830
329.000
Con auricolare !

Ericsson
T28s
399.000

Panasonic
GD72
599.000

Motorola
V2288
299.000
Radio e auricolare stereo!

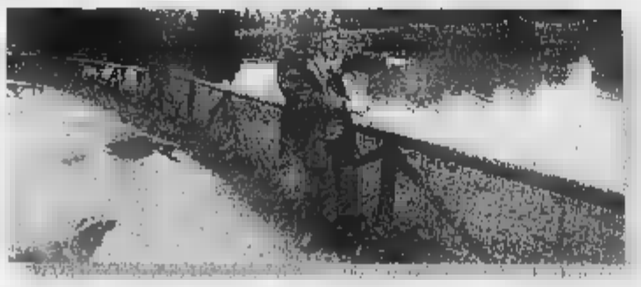
Siemens
M35i
439.000

Solo presso il Centro TIM
all'interno della Stazione Ferroviaria di Savona
sul lato mare vicino al bar.

UN PARCO DA SALVARE | TRA CARENZE E PROBLEMI

I SERVIZI IGIENICI

La sorte di pesci e tartarughe è certo il più attuale ma non l'unico argomento di discussione tra i frequentatori della Pellerina. In particolare, viene messa sotto accusa l'assenza o la scarsità di servizi elementari: uno per tutti, i servizi igienici. Assenti anche i telefoni pubblici e un'illuminazione adeguata nel Parco.



L'EMERGENZA TOPI

Sempre in tema di lamentele, è sottolineato il proliferare dei topi. Tempo fa - sostengono i proprietari dei chioschi - erano state messe delle esche velenose, rimosse quando ci si è accorti che le tossine sciolte dalla pioggia minacciavano le colonie feline e altre specie animali. Da allora i ratti scorrazzano impunemente.

Pellerina, la lenta agonia dei pesci

Bloccato il ricambio dell'acqua nei laghetti

Alessandro Mondo

Hanno le ore contate, i pesci e le tartarughine che popolano i laghetti della Pellerina, circondati da un anello di melma grigia lasciato dalla Dora in ritirata. Il colpo di grazia ad un ecosistema artificiale pesantemente insidiato dalle incursioni dei vandali e dei troppi cani senza guinzaglio è arrivato con l'alluvione dei giorni scorsi: lo straripamento del fiume -, ed il conseguente allagamento della grande area verde -, non solo hanno provocato l'evasione di numerosi pesci, ma hanno inchiodato l'impianto di pompaggio dell'acciaieria su corso Regina, impedendo il riciclo dell'acqua.

Significa che nel giro di ore o al massimo giorni le specie ospitate nelle acque melmose e sempre più povere di ossigeno del Parco moriranno in silenzio: asfissiate le trote e le carpe, inghiottite dal fango del fondale le tartarughe abbandonate da molti ex-proprietari stufi di giocattolini ormai cresciuti. Quanto ai pesci - afferma Lodovico Marchisio, volontario della Lida e figura storica della Pellerina -, il dramma potrebbe già essersi parzialmente consumato. Impossibile vederli nuotare sotto la pellicola di sporco che vela la superficie, come accadeva regolarmente prima dell'alluvione: quelli che non sono già morti ne hanno per poco, considerato il rapido impoverimento delle acque stagnanti. Acque morte: specie quelle del laghetto minore, modesto per dimensioni e dunque più a rischio. Lì la caveranno gli esemplari confinati in un invaso creato dai capricci del fiume: l'acqua trattenuta in una piccola conca erbosa evaporerà nel giro di qualche giorno condannando a morte i pesci che vi sono rimasti imprigionati.

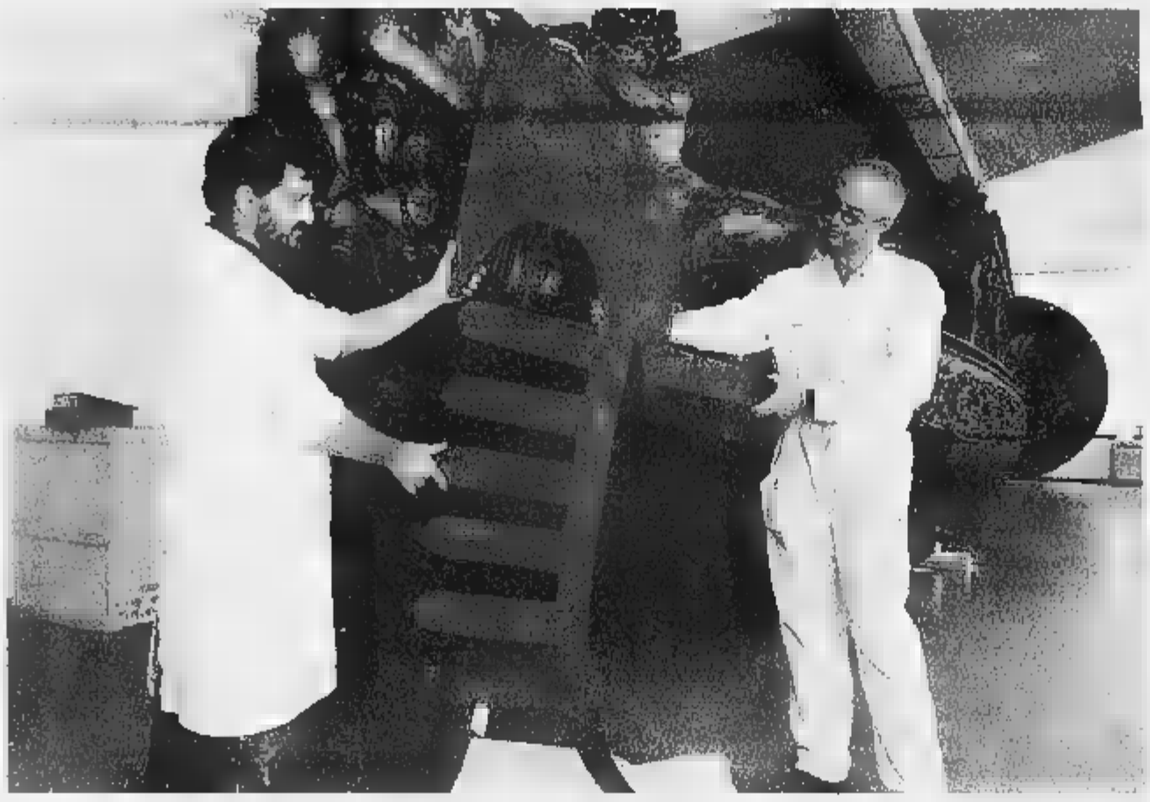
Il fatto è - spiegano dall'Assessorato all'Ambiente del Comune -, che l'impianto di ricambio delle acque è andato in tilt con parte della grande acciaieria e corso Regina Margherita da cui dipende sulla base di qualche vecchia convenzione con la Città. Trattasi di pompe elettriche da 6 mila Volt che normalmente immettono acqua pulita nei due laghetti sfruttando una serie di pozzi lungo la falda; pozzi utilizzati in passato dalla ex-Teksid e dalla Fiat per uso industriale, benchè una parte dell'acqua garantisca a tutt'oggi il funzionamento degli impianti di raffreddamento dell'acciaieria. Dalla «Terni», pesantemente danneggiata dalla Dora (450 i dipendenti in cassa-integrazione), confermano. Salvo precisare di aver subito comunicato al Settore verde pubblico l'impossibilità di garantire il ciclo di riciclo fino al ripristino degli impianti. Nulla è stato fatto, fino allora. «Eppure per tamponare l'emergenza basterebbe un collegamento volante», esclama Marchisio. «Stiamo verificando - risponde Paolo Odone, dirigente del Verde pubblico -: a giorni decideremo». Resta il fatto che sono ormai trascorse più di due settimane dalla sospensione del riciclo dell'acqua: pesci e tartarughe non si possono tenere in agenda troppo a lungo.

Le specie ittiche presenti nel lago della Pellerina rischiano di scomparire

Venezia scopre a Palazzo Madama imponenti «pettini» cari a Canaletto: sono unici al mondo

Carlo Emanuele III ordinò l'acquisto dei simboli nautici della Serenissima che furono usati quale corredo delle imbarcazioni di Casa Savoia

I preziosi «ferri» sono stati ignorati per oltre due secoli finché uno studioso arrivato dal Veneto li ha identificati certificando il loro valore storico



Due tecnici del laboratorio di Nicola D'Aramengo mostrano uno dei due «pettini» scoperti a Palazzo Madama. Sullo sfondo, la peota reale: la celebre imbarcazione è stata rimossa la scorsa primavera e ora si trova nello stesso capannone climatizzato dove sono stati portati i preziosi reperti veneziani in attesa dei necessari lavori di restauro

La storia

Sotto la Mole un tesoro del Doge

Gondole, trovati a Torino i reperti più antichi

Maurizio Lupo

PALAZZO Madama con sorpresa ed orgoglio ha scoperto di possedere fra i tesori del suo Museo civico d'Arte anche due dei più antichi cimeli «simbolo» della marineria della Repubblica di San Marco, oggetti unici al mondo, che nemmeno Venezia possiede più.

Sono i giganteschi «ferri» che ornavano la prua di una o forse due gondole acquistate da Carlo Emanuele III di Savoia nel 1731, quale seguito della già nota Peota Reale, il dorato «Bucintoro» sabaudo costruito nei cantieri veneziani ed ora custodito nei laboratori di Guido Nicola ad Aramengo d'Asti.

E' qui che è stato riconosciuto il valore di un lotto che per oltre 250 anni ha seguito con fedeltà la Peota, come un'appendice voluminosa alla quale nessuno finora aveva mai dedicato particolare attenzione.

E dire che per le loro caratteristiche questi cimeli qualche interrogativo avrebbero potuto suscitarlo: sono in ferro, quasi nuovi, forgiati in Cadore, alti più di due metri, larghi 93 centimetri, pesanti circa 80 chili. Hanno la caratteristica forma che li ha resi emblema stesso delle gondole, con quel singolare «pettine» a sei denti nel quale la tradizione ama identificare i «sestieri» di Venezia, sormontati dalla pala foggiata a «Corno» dogale, il copricapo del Doge.

I «ferri» erano giunti ad Aramengo nella primavera scorsa, con il corredo della Peota. Il Comune aveva dovuto rimuoverli da Palazzo Madama per consentire gli scavi archeologici appena conclusi all'interno del salone del Voltone. Un trasporto speciale aveva quindi condotto il Bucintoro e il suo «corredo» in una speciale serra climatizzata, allestita apposta da Nicola per custodire il tutto, in attesa di restauri e di nuova collocazione.

Durante l'assenza la Peota, con i suoi ori e le sue fiancate purpuree, ha rubato l'attenzione dei restauratori, che hanno effettuato saggi preliminari di pulizia. I «ferri» invece sono rimasti in un angolo, ben imballati, nel loro eterno anonimato. Finchè sono stati «scoperti» con emozione da Gilberto Penzo, uno dei più rigorosi studiosi europei d'imbarcazioni storiche, invitato ad Aramengo da un gruppo di studio che si occupa della Peota Reale. E' composto da Luigi Griva, dell'Istituto italiano di Archeologia navale, da Gian Antonio Romanini, presidente della federazione italiana canottaggio e dell'Associazione torinese «Percorsi», dal suo vicepresidente Giorgio Marinello e dai consiglieri Alessandra Castellani Torta e Giuseppe Barreri.

Il gruppo ha esaminato nei dettagli il Bucintoro, poi Penzo ha notato il pacco con i ferri: «Quando li hanno spacchettati - ricorda - non credevo ai miei occhi. Non immaginavo più che potessero esistere. Sono il modello più antico, rappresentano l'anello mancante che per documentare l'evoluzione del ferro da gondola, nato come semplice rinforzo della prua, come erano quelli del Seicento, di cui si conserva un malandato esemplare al Museo Correr, fino a divenire una componente importante dell'imbarcazione, di più ampio valore estetico e anche pratico».

In che senso? «Il ferro, oltre a proteggere e caratterizzare l'imbarcazione, credo serva a bilanciare sia il peso dei gondolieri sia la resistenza del loro corpo al vento, per evitare che la gondola ruoti sul suo asse. Questi esemplari torinesi, d'eccezionali dimensioni, oltre che unici, sono importanti perchè ci dimostrano che le grandi prue delle gondole dipinte da Canaletto e dal Guardi non erano esagerazioni artistiche, ma fedeli riproduzioni d'imbarcazioni lunghe fino a 11 metri e larghe quasi uno e mezzo. Avevano anche forma diversa rispetto le gondole odierne, la più antica delle quali a Venezia non ha più di 80 anni e issa un ferro più corto».

Come dobbiamo immaginare quindi le gondole di Carlo Emanuele III? «Imponenti, con fondo più piatto e prua più pescante nell'acqua, come testimonia la parte bassa dei ferri, detta "carosso", segnata da tracce di ruggine. Erano dotate di una semplice cabina, il "felze", a forma di "U" rovesciata, con finestre senza vetri ed erano sospinte da una coppia di gondolieri, uno a prua e uno a poppa».

Luigi Griva e l'associazione «Percorsi» hanno rintracciato all'Archivio di Stato anche documenti che descrivono alcune imbarcazioni da diporto della corte sabauda. «Si tratta - spiega Alessandra Castellani Torta - di un inventario napoleonico del 1810. Documenta le misure di due gondole e la loro presenza alla Reggia del Valentino, conservate a fianco della Peota, indicata come Bucintoro».

La rubrica Saper spendere è rinviata per assoluta mancanza di spazio. Ce ne scusiamo con i lettori

CASALINGA ANNOIATA CERCASI.
Cambia vita.
Apri un negozio Marvin.
Per saperne di più: Numero Verde 800-101919 - www.marvin.it
Grande marvin
IL GRANDE NETWORK ITALIANO DI FOTOGRAFIA
Marvin. ... vendita, un ...

15ª edizione
Giovedì Scienza
Città di Torino
Provincia di Torino
Regione Piemonte
M.U.R.S.T.
CentroScienza
LA STAMPA tuttoscienze
LEONARDO
STASERA
Dànilo Mainardi
LA STRATEGIA DELL'AQUILA
Teatro Colosseo Via Madama Cristina, 71 Torino
17.45 GRATUITO
COMPAGNIA di San Paolo
CRT Cassa di Risparmio di Torino
Info 011 8394913 La Vetrina per Torino 800-015475
www.extramuseum.it • info@centroscienza.it

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).
Paga caro il Funerale solo chi non si informa!
C'è anche chi non si informa e così paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale: cifre elevatissime, purtroppo all'ordine del giorno. Sono invece molte le persone che, interpellando IL GIUBILEO, dichiarano: «Ho chiesto altri preventivi, mi sono sentito proporre cifre ingenti, molto superiori a quella che ho pagato o vai per avere lo stesso servizio».
Decesso in Ospedale: ecco cos'è successo.
«... Presa alla sprovvista, ingenuamente ho accettato l'impresa funebre che mi hanno consigliato in Ospedale senza informarmi altrove: il risultato è che ho speso quasi il doppio per il funerale» (Dichiarazione di una Cliente).
IMPRESA IN POSSESSO DI REQUISITI E TARIFFE DEPOSITATE IL COMUNE
ONORANZE FUNEBRI IUBILEO
Sede centrale esposizione C.so Bramante 56 - (TO) Tel. 011.883.30.95
800.251645

"Come guardare l'arte e l'antiquariato"
MOBILI - DIPINTI - CERAMICHE
Cicli di lezioni, per la conoscenza di: epoche, stili, iconografie, materiali, tecniche antiche e del '900.
Perizie, stime e... segreti, attraverso analisi di opere originali, copie e falsi. Aperti a tutti.
Rivolgersi a: Domus A. - Fond. "Pietro Accorsi" Torino, via Po 55 - tel. 011.8150770 di giovedì (h. 11.30 - 19.00) o 0338.8528978 tutti i giorni.

RTL TORINO
è la voce che ogni giorno ti racconta quello che accade nella tua regione. Notizie, sport, eventi, manifestazioni, mostre, mercatini ... insomma tutto quello che può essere di tuo interesse lo trovi su RTL TORINO!
Tel. 011 6524511
Fax 011 6524539
RTL TORINO LA RADIO CHE TI ASCOLTA

CONFESERCENTI Provincia di Savona — FLURISERVICE

Comune di Vado Ligure

Associazione Italiana Sclerosi Multipla Sezione di Savona

Gruppo Operatori Commerciali VADO LIGURE

VADO per FUNGHI

Sabato 4 Novembre

dalle ore 10.00 alle ore 19.00

Mostra Micologica di Funghi delle nostre terre

a Vado Ligure, in Piazza Cavour

... e nel pomeriggio dalle 14.00 in poi

Castagnata e Specialità locali!

Saranno presenti i **Volontari Antincendio Boschivo – Vado Ligure** con esposizione di automezzo ed attrezzature.

Tutti gli appassionati cercatori di funghi sono invitati a partecipare a

VADO PER FUNGHI 2000 **con le premiazioni:**

IL FUNGO PIU' CURIOSO, IL FUNGO PIU' GRANDE, IL FUNGO PIU' BELLO.

I bambini sono invitati a portare disegni o creazioni su: funghi e sottobosco.

*Sarà disponibile il **piatto ricordo** in ceramica per collezione.*

con l'organizzazione di

Associazione Micologica "M.Imassi"/Confesercenti Via Paleocapa 3/2 - Savona

la collaborazione del giornale **L'ECO della Provincia di Savona**

I nostri ringraziamenti alle seguenti Ditte di Vado Ligure:

La Rosa dei Venti e **Bar Pizzeria Negro** di P.zza Cavour
Oreficeria Delbono, Ottica Caviglia Giacomo e **Caffetteria Chicco** di Via Gramsci
Nikarò e **Blu Cafè** di Via Aurelia

I nostri ringraziamenti ancora ad:

Euromedia il mondo della Stampa, Via Paleocapa, Savona

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA / elaborazione grafica elle punto

SI.D. D.
Sindacato Dancing e Discoteche

Assemblea
DEI TITOLARI DI
DANCING e DISCOTECHE
DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LUNEDI' 6 NOVEMBRE, ore 15.30
c/o Sala Riunioni Confesercenti, Via Paleocapa 3/2, Savona

ORDINE DEL GIORNO: D.L. sul divieto di fumo Pubblici Esercizi Concorrenza sleale Sagre / Società Circoli privati (agevolazioni abusi in tema di affissioni) - situazione Convenzioni Tesseramento 2001 (S)correttezza professionale tra "colleghi" - posizioni delle altre associazioni di categoria.

Il Presidente Nazionale SIDeD **LINO FIUMARA**

F.I.A.R.C. – Confesercenti

FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI E RAPPRESENTANTI DI COMMERCIO

L'Usarci, sul periodico "I Fenici" luglio u.s., dava informazioni allarmistiche sullo stato patrimoniale e gestionale della Fondazione Enasarco che hanno destato preoccupazione nella categoria. La Fiarc nazionale ha ufficialmente in merito richiesto una discussione all'interno del Consiglio di Amministrazione che nella riunione del 5 ottobre 2000 ha approvato documento in cui, nel censurare prese di posizione da parte di una categoria sindacale che conta 2 membri all'interno della Fondazione stessa, precisa che il bilancio consuntivo chiude con attivo di oltre sette miliardi e il bilancio previdenziale è notevolmente migliorato, confermando la progressiva tendenza al riequilibrio. E' quindi da stigmatizzare e respingere la grave e strumentale affermazione secondo cui "l'attuale Consiglio di Amministrazione... ha dimostrato... totalmente inadeguato ad affrontare e risolvere i compiti assegnatigli". La F.I.A.R.C. di produrre proposte operative (qualora difficoltà si evidenzino e non condividendo i metodi dell'Usarci), all'interno del Consiglio Amministrazione e parti sociali per l'avvio di un costruttivo dibattito che porti a soluzioni concrete.

Il Presidente Provinciale F.I.A.R.C. **UMBERTO URAS**

CONFESERCENTI FIEPET — DOC

1° Trofeo Internazionale «Pizza D.O.C. nel Mondo»

GENOVA 13-15 NOVEMBRE 2000

TECNHOTEL HOSPITALITY - FIERA DEL MARE

Tutti i pizzaioli interessati a partecipare devono prenotare entro il 9 novembre al n. 019/82.28.56 (Confesercenti SV)

Manifestazione a beneficio di

ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA

Per gestire ogni tematica ambientale nella Tua azienda (HACCP-L. 155/97, L. 626-SICUREZZA, ISO 9.000-14.000-45.000)

CO.GE.AZ.
SAVONA
Via Orefici 22 R (zona Campanassa)
Tel. 019/805794 – Fax 019/8339287

WIND CORPORATE

Nuova convenzione Associati Confesercenti

informazioni presso
EUROMEDIA SAVONA
Via Paleocapa 4/9
Tel. 019/8485588

M&M Consulenti Aziendali srl — **CO.GE.AZ. srl**

La qualità nel settore turistico-alberghiero: vantaggi opportunità sviluppo

Incontro di studio con gli operatori

LUNEDI' 13 NOVEMBRE 2000 ore 15.00

presso **Spazio Incontri Cantiere Laboratorio**
HOTELLAB
padiglione C – superiore
GENOVA, P.le Kennedy 1, Genova
per informazioni: Tel. 019/805794-822856

CONFESERCENTI

RAS

CONSULENZE ASSICURATIVE GRATUITE PER GLI ASSOCIATI CONFESERCENTI

RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTA' S.p.A.
AGENZIA PRINCIPALE DI SAVONA "VEGERIO"
Ferraro Assicurazioni s.n.c. di Ferraro Giancarlo, Ferraro Michele C.

Via Vegerio 6/3 – 17100 SAVONA - Tel. 019/8336321 – 8336322 – Fax 019/812393
e-mail: rassavona@genesi.shiny.it

CE.S.CO.T. - CONFESERCENTI
Via Paleocapa 3/2 - **SAVONA**
Tel. 019/822856 - Fax 019/850540
Orario Uffici: 9.00-12.30 / 14.30-17.00

⇨ prossimi corsi

- Abilitante per l'iscrizione R.E.C. (Somministrazione) per l'acquisizione dei requisiti per il settore alimentare, 13 giorni, intensivo, 9/13-14/18, sede del corso Savona, L. 450.000, inizio 26 Novembre.
- HACCP (D.L. 155/97), Formazione degli addetti alla ristorazione ed al settore alimentare, ore, L. 30.000, edizioni mensili.
- Professione Pizzaiolo, 40 ore, pomeridiano, sede corso: Savona, Lire 750.000 + IVA, inizio 20 Novembre.
- Responsabile Sicurezza sul Lavoro (626/94), 24 ore, pomeridiano o serale, sedi del corso: Savona o Alassio, 350.000 + IVA, edizioni mensili.
- Corsi Computer, livello Base e Perfezionamento, 26 ore, pomeridiano/serale, sede corso: Savona, 250.000 + IVA, edizioni mensili.

IMMOBILIARE ABS
Via XX Settembre, 74 r. - 17100 SAVONA
Tel. 019 827 111

LA STAMPA
PAGINA 39 GIOVEDÌ 2 NOVEMBRE 2000

SAVONA E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 802081, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814887 / 811 182, FAX 019 801808

SV
ABS
vende alloggi liberi
in Savona via Nizza
adiacenti al mare.
Tel. 019.827111

I meteorologi avvertono: oggi forse arriva la pioggia, sabato ancora bel tempo

E all'improvviso torna la primavera

Molta gente in spiaggia, qualcuno ha fatto il bagno

Boero
Geluardi

ALASSIO

Il forte vento e la pioggia di martedì avevano fatto pensare ad una giornata di festa, quella dei Santi, piovosa e fredda. Il tempo primaverile che ha di colpo «illuminato» la Riviera ieri mattina è stato invece una gradita sorpresa di inizio novembre per i residenti ed i (pochi) turisti che hanno affollato nel pomeriggio i centri delle località del Ponente dividendosi tra lo shopping nei negozi, una passeggiata sul lungomare e addirittura una tintarella fuori programma direttamente in spiaggia. Qualcuno ha anche fatto il bagno.

Naturalmente in molti (soprattutto coloro che oggi sono regolarmente sul posto di lavoro) hanno approfittato del giorno festivo per una visita al cimitero altrimenti negata.

Negozi e locali pubblici, solo in parte aperti (molte sono infatti le chiusure per ferie del fuori stagione) e un bel sole hanno garantito qualche ora di relax infrasettimanale all'aria aperta ad intere famiglie, giovani reduci dai bagordi di Halloween ed anziani. Ieri hanno fatto la loro prima comparsa ad Alassio anche le ormai famose «Strandkorb», le sedie a sdraio biposto, carrozzate e dotate di copertura in vimini, in arrivo dal mare del nord dove non si rinuncia alla tintarella invernale. Il solarium sull'arenile, quest'anno anticipato all'autunno, sarà sempre più presente con l'avvicinarsi delle festività natalizie.

Ma perchè la Riviera può godere di clima così mite che ieri, a dispetto del periodo dell'anno non esattamente estivo, ha permesso a centinaia di persone di mettersi in costume e godersi la spiaggia, quasi fossimo a maggio?

Semplice, il merito del fenomeno cosidetto adiabatico, che, tipico della Riviera (dal Colle di Cadibona fino più o meno Montecarlo) e di altre, contatissime, zone del Pianeta, riesce a trasformare i venti freddi del Nord che «sbattono» sulle Alpi, in correnti di aria calda e mite dal mare. E, per di più, la situazione meteorologica in questo momento è in generale favorevole.

Ma attenzione: chi leggerà oggi queste righe, dando uno sguardo al cielo, noterà già qualche nuvola minacciosa, avanguardia di un vasto fronte, che domani dovrebbe portare altra acqua sia su Imperia sia a Savona. Ma niente paura: è soltanto di passaggio. Già da sabato dovrebbe tornare a splendere il sole. E poi, si sa: non si può avere proprio tutto.

Ognissanti infatti non deve però illudere. Mentre il sole splendeva garantendo una temperatura mite, il meteo tv ha annunciato nuove piogge ed un primo freddo in arrivo a partire da questo pomeriggio.

Ma vediamole nel dettaglio le previsioni del tempo per le prossime ore. Per la giornata di oggi ancora nuvole sulla Riviera, avverte l'osservatorio «Meteocost Portosole» (l'unico a prevedere le intense precipitazioni di martedì mattina), precipitazioni che in serata potrebbero aumentare di intensità. Vento tra i 5/15 nodi, localmente con punte di 20. Mare mosso o molto mosso mentre saranno in diminuzione le temperature massime. Per domani nuvoloso con piogge sparse, una «variabilità all'inglese».

Giornata primaverile, ieri, dopo tanto maltempo: molti (qui siamo ad Alassio) hanno addirittura scelto la spiaggia

Orari del cimitero

Cerimonie in memoria dei Caduti

SAVONA. Il Comune questa mattina effettuerà la commemorazione dei Caduti. La prima cerimonia è in programma alle 9,45 al cimitero di Zinola con celebrazione della messa alle 10,30 alla Cappella Superiore. Alle 11,15, deposizione di una corona di alloro al monumento alla Resistenza di piazza Martiri e alle 11,30 deposizione di una corona al monumento ai Caduti di piazza Mameli. Infine alle 11,45 la Capitaneria di porto lancerà una corona in mare.

Anche oggi, intanto, i cimiteri comunali di Zinola, San Bernardo in Valle e San Bartolomeo del Bosco resteranno aperti con orario continuato dalle 7,30 alle . Questo orario verrà mantenuto sino a sabato 4 novembre. Intanto l'Acts ha intensificato i servizi degli autobus lungo la tratta fra piazza del Popolo e Zinola dalle 8,30 alle 12 e dalle 14 alle 17,30. Intensificati anche i servizi per Vado nella fascia fra le 8,30 e le 12 e fra le 14 e le 17,30. **[e. b.]**

Piazza Bologna

In arrivo i parcheggi sotterranei

SAVONA. Box in arrivo in piazza Bologna. La giunta comunale dovrà pronunciarsi nelle prossime settimane su questo delicato argomento ma la concessione edilizia sembra ormai in dirittura d'arrivo. Il Comune ha chiesto e ottenuto anche le perizie e gli approfondimenti idrogeologici e ora non ha più motivazioni valide per bloccare la concessione. Sinora varie giunte comunali avevano evitato di dare l'autorizzazione ai lavori per le forti proteste degli abitanti del quartiere.

I residenti di Villapiana si sono sempre battuti con foga contro la realizzazione del parcheggio interrato, temendo per la stabilità dei palazzi. Ma ora che tutte le perizie tecniche hanno dato esito favorevole, l'amministrazione non potrà più indugiare. Anche perchè piazza del Popolo è l'unica della città che è rimasta nella mappa dei parcheggi che solo nel 1990 comprendeva una quindicina di ipotesi. Con il passare degli anni gli altri progetti tutti naufragati. **[e. b.]**

Tre ex dirigenti che hanno perso il ricorso

Dovranno restituire stipendio al Comune

SAVONA

Brutta tegola per tre ex dirigenti del Comune. Il ragioniere capo Francesco Delfino, il responsabile dell'Ufficio tecnico Enzo Galliano e il vicesegretario Michele Fazio hanno perso il ricorso al Consiglio di Stato e dovranno pagare circa milioni all'amministrazione comunale.

I tre dirigenti stati promossi ai tempi della giunta Magliotto, quando il Comune avviò una parziale revisione della pianta organica. Poichè salirono di grado solo i tre dirigenti, numerosi funzionari del Comune presentarono ricorso. Il Tribunale amministrativo regionale aveva dato ragione ai funzionari i dirigenti si appellarono al Consiglio di Stato che ora ha ribadito la sentenza di primo grado. Il guaio è che nel frattempo i dirigenti hanno percepito per diversi anni l'indennità maggiorata e ora dovranno restituire una cinquantina di milioni e testa più interessi e spese legali. Sommando tutto, gli importi da restituire al Comune lieviteranno quasi a 80 milioni. Decisamente un brutto colpo.

Palazzo comunale, dirigenti sconfitti

Il Comune ha chiesto comunque un parere legale a un to per verificare la procedura che bisognerà seguire per il recupero delle somme che piuttosto ingenti. **[e. b.]**

In piazza Cavallotti una donna derubata del portafogli da due ambulanti venditori di fiori

Scippato del telefonino mentre parla

Il colpo in via Mignone, cellulari nel mirino dei ladri

SAVONA

Fanatici del telefonino, fate attenzione. Se siete per strada e dovete servirvi del cellulare, guardatevi intorno e possibilmente sceglietevi posto tranquillo, senza troppe persone intorno: gli scippatori sono, infatti, in agguato.

Ne sa qualcosa un giovane di 21 anni, D.Z., che l'altra sera in via Mignone si è visto strappare di mano il telefonino da uno sconosciuto che poi è scappato a gambe levate, inutilmente inseguito dal derubato. E' successo tutto in un attimo. D.Z. aveva il cellulare in mano ed è stato colto di sorpresa dall'azione fulminea del malvivente, forse un tossicomane che ora cercherà di piazzare il telefonino rivolgendosi a qualche ricettatore per racimolare i soldi necessari all'acquisto della droga. Il giovane non ha potuto fare altro che tornare a casa e chiamare la polizia, segnalando l'insolito scippo. Il primo che si verifica in città. I telefonini ormai da tempo oggetto del desiderio dei ladri che svaligiano gli alloggi o rubano a bordo delle macchine. Gli scippatori, invece, finora hanno sempre puntato su borse e portafogli, ma dopo quanto accaduto in via Mignone è da escludere che la moda prenda piede.

L'altra sera, uno scippo «tradizionale» è invece avvenuto in piazza Cavallotti. A farne le spese una pensionata di 68 anni, B.L., che è vista portare via il portafogli (con due milioni e mezzo di lire) da due sconosciuti che l'avevano fermata con la scusa di venderle dei fiori. La donna ha aperto il borsellino per prendere i soldi e i malviventi se ne sono impadroniti senza che la malcapitata potesse reagire. Gli scippatori sono quindi scappati verso piazza Giulio II e hanno fatto perdere le tracce prima dell'arrivo delle pattuglie della volante. «Dalla descrizione che ci ha fatto la donna - raccontano in questura - potrebbero essere extracomunitari». Nulla a vedere, dunque, con gli ultimi episodi di criminalità che poco distante, in piazza Giulio II, hanno avuto per protagonisti alcuni tossicomani. Il più grave sabato sera. Un drogato, impugnando un coltello, ha minacciato il titolare del «Mixing bar» che stava chiudendo il locale. E' stato, però, sorpreso dalla reazione dell'esercente che con un calcione ha disarmato il tossicomane e lo ha costretto alla fuga. L'episodio ha sollevato nuove proteste da parte dei commercianti della zona del centro i quali da tempo chiedono alle forze dell'ordine maggiori controlli davanti ai loro negozi. **[c. v.]**

DA DUE TEPPISTI

Impugnando coltelli a serramanico minacciano alcuni ragazzi nei giardini di corso Vittorio Veneto. L'episodio è avvenuto l'altra ha avuto per protagonisti due giovani, G.E., anni, e P.S., 26, residenti a Savona, che sono stati poi bloccati e identificati da una pattuglia della volante. Ora saranno denunciati con l'accusa di minacce gravi. I coltelli sono stati sequestrati. Stando a quanto ricostruito dalla polizia, i due giovani stavano discutendo animosamente fra loro quando si sono accorti di essere guardati da quattro ragazzi (d'età fra i 16 e i 17 anni) che si trovavano poco distante. G.E. e P.S. si sono allora diretti verso il gruppetto e hanno mostrato loro i coltelli. «Cosa avevate da guardare? - hanno detto - . Ora ce ne andiamo, ma se quando ritorneremo sarete ancora qui, sarà peggio per ». I quattro ragazzi hanno chiamato la polizia e dopo pochi minuti G.E. e P.S. sono stati bloccati. **[c. v.]**

I MONTI DEL FINALESE PRESI D'ASSALTO DAGLI APPASSIONATI

Palestre di roccia troppo pericolose

Michele Costantini

L'INCIDENTE dell'altro giorno Monte Sordo ripropone il problema della sicurezza delle palestre di roccia nel Finalese. Ormai conosciute e frequentate da migliaia di scalatori provenienti da ogni parte d'Italia e d'Europa, sono una realtà importante non solo per il comprensorio del Finalese ma per l'intera provincia di Savona.

La sicurezza di chi si cimenta con passione alla scalata della Rocca degli Uccelli, della Rocca di Perti, di Monte Cucco, della Rocca di Vezzi e di tante altre ancora, può dipendere esclusivamente dal suo grado di esperienza. Deve dipendere anche da serie di riscontri pratici, atti a garantire il massimo della sicurezza in caso di .

Da tempo gli amministratori locali sono alla ricerca di una soluzione, ma con pochi risultati pratici. Così le splendide falesie e le rocce a picco sul mare presidi avanzati di primo soccorso, le strade di collegamento precarie e di difficile accesso, pressocchè inesistenti le aree attrezzate per l'atterraggio degli elicotteri. Insomma, chi si accinge a trascorrere una giornata di vera passione sportiva, a diretto contatto la natura, lo fa a suo rischio e pericolo.

Macano i presidi di primo soccorso e i collegamenti sono precari

Ma è anche vero che i numerosi progetti di valorizzazione delle palestre di roccia del Finalese hanno ancora trovato la dovuta attenzione e i relativi interventi finanziari, anche se nei mesi scorsi è stato firmato accordo tra la Provincia, la Comunità montana Polluplice e i Comuni di Finale Ligure e Orco Feglino. L'accordo prevede tra l'altro la realizzazione, nel Comune di Orco Feglino, di un parcheggio, un campeggio e un piccolo albergo con ristorante e pizzeria.

Purtroppo alle carenze logistiche si devono aggiungere anche quelle operative di emergenza. I tempi di segnalazione dell'incidente e l'arrivo sul posto della complessa macchina del soccorso risultano troppo lunghi. Manca di fatto un coordinamento tra le pubbliche assistenza, alpino, i vigili del fuoco e le forze dell'ordine. A volte risulta difficile persino individuare il luogo dell'intervento, e non esiste nel comprensorio un'efficace segnaletica dei percorsi per raggiungere le palestre più frequentate.

Dopo l'ennesimo incidente, è giunto il momento di affrontare organicamente e concretamente l'intera questione, almeno per quanto riguarda la sicurezza per i tanti appassionati che, da ogni parte d'Europa, attraverso l'amore per la pratica sportiva, scoprono le bellezze naturali della provincia di Savona.

DA 60 ANNI AMICA DELLE VOSTRE ESIGENZE

COSTRUZIONI RESIDENZIALI
CIVILI / INDUSTRIALI
OPERE PUBBLICHE

(VENDESI)
Via Firenze ultimi box per auto e camper.
Da L. 40 milioni

BONO (VENDESI)
Alloggio **L.170 milioni**

SAVONA S. (VENDESI)
Appartamenti pronta consegna, termoautonomi, aria condizionata, finiture di pregio, cantina, box e posto auto. Tagli da 72 a 87 mq.
A partire da L. 275 milioni
Mutuo e/o Pagamenti Personalizzati

SAVONA (VENDESI)
Magazzini
Via N.S. degli Angeli
Varie metrature
Carrabili da due lati.
Altezze da mt.4,6 a 5,6

A S. (AFFITTASI)
Arredati, uso foresteria, due prestigiosi appartamenti.
Nel verde, vicino al mare, a 300 metri dalla Stazione Ferroviaria.
Ogni tipo di comfort, dal videocitofono all'impianto di condizionamento.

ALBISSOLA MARINA (VENDESI)
Loc. Grana, ultimi moduli per attività produttive.
Da mq. 200, altezza mt.6
A partire da:
L. 240 milioni

La stazionedella Costa avrà parcheggio e viabilità autonomi

Terminal da 3 mila persone

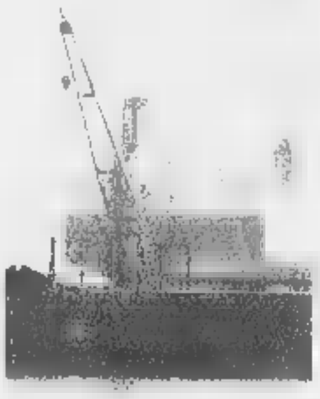
Prende forma il progetto di Bofill

SAVONA

Una stazione marittima su due piani, in grado di ospitare mila persone, dotata di parcheggi e viabilità autonomi. Così sta prendendo forma il nuovo terminal marittimo della Costa Crociere che sorgerà nella zona dove attualmente vengono scaricati i bagagli.

L'architetto catalano Ricardo Bofill martedì ha ascoltato le richieste della delegazione savonese formata dal presidente dell'Authority Alessandro Becce, dal segretario del Porto Rino Canavese e dai dirigenti della Costa Crociere. Amministratori e imprenditori hanno raggiunto Bofill nel suo studio di Barcellona per indicare le specifiche tecniche del terminal che sorgerà in una particolarmente delicata del porto. Proprio accanto alla stazione marittima, infatti, l'imprenditore Orsero realizzerà l'albergo con centro congressi e galleria commerciale al posto dell'Autosilo che verrà demolito.

La Costa vuole che il nuovo terminal sia operativo entro l'estate del . L'Authority avrà dunque poco più di un anno e mezzo per realizzare la struttura da cinque miliardi da cui transiteranno 250 mila passeggeri l'anno. Le caratteristiche tecniche cominciano a delinearsi: il terminal verrà realizzato su due piani. A terra ci



Nel 2002 il nuovo terminal in porto

saranno reception e inoltro bagagli mentre al piano superiore verranno sistemati la sala d'aspetto e tutti i servizi per i passeggeri. I savonesi hanno chiesto a Bofill di individuare anche un'area destinata ai parcheggi del terminal e l'architetto sta verificando anche la possibilità di creare una viabilità autonoma, distinta da quella dei traffici commerciali del porto. A fine novembre il progettista dovrebbe realizzare i primi disegni. Nel frattempo l'Authority dovrà cominciare ad allungare di 90 metri la banchina di Calata delle Vele. [e. b.]

Margonara

Vivace riunione sul porticciolo

SAVONA. Vivace dibattito in Commissione consiliare sul porto turistico della Margonara. La riunione era stata convocata su iniziativa di Giancarlo Bertolazzi che ha accolto una richiesta del consigliere Silvia Bottaro. All'incontro hanno preso parte anche i portavoce del comitato della Margonara e di Italia Nostra. Il consigliere Bottaro ha chiesto all'assessore Massimo Zunino notizie sull'ormai famosa lettera cui la Soprintendenza un anno fa aveva contestato progetto.

Zunino ha ricostruito l'iter del progetto turistico affermando che non esiste nemmeno ancora un progetto preliminare che quindi sarà tempo per fare tutte le osservazioni del caso. Interventi preoccupati anche fra i consiglieri di maggioranza come Roberto Ulivi. L'ex vicesindaco Dario Amoretti ha invece approfittato dell'occasione per rimarcare che il Comune non ha ancora realizzato il Piano regolatore. [e. b.]

Via Scotto

Una perizia sui palazzi

SAVONA. Ci vorrà peri- idrogeologica per poter realizzare i nuovi palazzi di via Scotto. Il Comune ha chiesto l'intervento dei tecnici per mettere fine alle polemiche sollevate dagli abitanti di Valloria e dalla V Circoscrizione. Gli ambientalisti temono infatti che la costruzione dei tre palazzi in programma sulle proprietà Giuntini ad opera della società Ragogna possano compromettere l'assetto di una zona che viene già definita a rischio di frane.

Come era già accaduto per i box di via Mentana e per i parcheggi sotterranei di piazza Bologna, il Comune si sta tutelando con perizie tecniche che mettanbo al riparo da disastri ambientali. Ovviamente i privati dovranno poi sottostare a una serie di prescrizioni tecniche ma con i mezzi messi a disposizione dalla tecnologia sono ben pochi gli interventi di cui non si possa garantire la realizzazione. [e. b.]

Gli ospiti pagheranno il 20 per cento in più

Aumentano le rette delle Opere sociali

SAVONA

Le Opere sociali aumentano le rette e i canoni affitto. In entrambi i casi si tratta di aggiornamento delle quote che consentirà all'ente morale un riequilibrio dei conti.

Da gennaio gli anziani ospiti delle strutture delle Opere sociali dovranno pagare di più. Lo ha deciso il Consiglio di amministrazione delle Opere sociali tenendo conto dei nuovi standard qualitativi richiesto per legge. L'importo passerà quindi da 46 a 54 mila lire al giorno per le camere con più letti e da 53 a 60 mila lire per le camere singole. Nel 2000 le giornate di degenza nelle varie strutture sono state più di 17 mila suddivise fra le varie tipologie in cui erano ospitate complessivamente 49 persone. In assoluto non si tratta di aumenti particolarmente forti, anche gli anziani dovranno versare un milione e 600 mila lire al mese anziché un milione e 300 mila. Rispetto ai milioni che vengono richiesti dalle strutture private, siamo ancora di fronte a rette che possono dirsi «sociali».

Ma le Opere agiranno anche in altre direzioni. Nel bilancio preventivo figura anche la revisione dei canoni immobiliari in scadenza, che dovrebbe fruttare nel complesso un incremento di 100 . Per far fronte alla prima parte dei lavori di

Il Noceti riaprirà nel 2001

ristrutturazione del patrimonio, le Opere sociali hanno inoltre deciso di vendere una decina immobili nella valle del Santuario che dovrebbero fruttare quasi 800 milioni.

Intanto a fine settimana le Opere sociali dovrebbero inaugurare Villa Bianca che dopo una penosa trafila burocratica potrà finalmente ospitare 25 anziani. Per il Noceti, invece, bisognerà aspettare ancora qualche mese. La Regione ha comunque autorizzato l'Asl ad accreditare la residenza sanitaria ristrutturata dopo un decennio di lavori. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

CORSO ITALIA

Giravano armati di coltelli denunciati dai carabinieri

Due savonesi, A.P., 17 anni, e A.G., di 31, sono stati denunciati dai carabinieri perchè nel corso di un controllo sono stati trovati in possesso di coltelli a serramanico. E' successo in cor- Italia. I due giovani poco prima avevano avuto un diverbio con un automobilista durante il quale avevano mandato in frantumi il vetro del lunotto posteriore della macchina. Erano quindi scappati in sella allo scooter. [c. v.]

QUESTURA

Pistola spedita per posta una poliziotta nei guai

Rischia un procedimento disciplinare la poliziotta che trova al centro del giallo della pistola racapitata in una busta alle poste centrali di Savona. L'agente, che martedì è stata a lungo interrogata dai colleghi, sembra che non si fosse accorta dello smarrimento della arma di ordinanza. Ma viene neppure esclusa l'ipotesi che sia stata vittima del dispetto da parte di collega. In questura, intanto, viene mantenuto il più stretto riserbo. [c. v.]

FORNACI

Ancora indagini sul rogo nel negozio Fotosprint

Continuano indagini della polizia sull'incendio che nella notte di martedì ha distrutto il negozio «Fotosprint» in corso Vittorio Veneto, all'incrocio via Donizetti. Le fiamme hanno irrimediabilmente messo fuori uso i macchinari per lo sviluppo e la stampa delle foto. L'ipotesi ritenuta al momento più verosimile dagli inquirenti è che il rogo si sia sviluppato per cause accidentali. [c. v.]

CARCERE

Il sindaco incontra funzionari ministeriali

Giovedì prossimo il sindaco di Savona Carlo Ruggeri incontrerà i responsabili del dipartimento delle Carceri per verificare le condizioni di Sant'Agostino ma soprattutto la possibilità di realizzare la nuova casa circondariale nell'ex fabbrica della Metalmetron. E' stato il ministro della Giustizia Fassino a ribadire l'intenzione di risolvere al più presto la vicenda delle carceri di Savona. [e. b.]

VALLORIA

An glie le firme per una farmacia comunale

Il gruppo consiliare di An della V Circoscrizione ha avviato una raccolta di firme per ottenere l'apertura di una farmacia comunale nella zona di Valloria. La farmacia sarebbe servizio di un quartiere che attualmente risulta sguarnito. [e. b.]

Sotto inchiesta le condizioni della strada

Incidente a poliziotto Peluffo è «indagato»

VADO L.

Un poliziotto cade in moto e il sindaco finisce sotto inchiesta. E' la disavventura capitata al primo cittadino di Vado Roberto Peluffo che si è visto un notificare un avviso di garanzia. La magistratura intende infatti verificare se il sindaco aveva fatto tutto il possibile per garantire la buona manutenzione delle strade comunali.

L'incidente si era verificato di notte nella zona di Bossarino. Il motociclista era scivolato sull'asfalto dove probabilmente un camion aveva perso dell'olio, ma con l'asfalto in condizioni non buone. Il sindaco è stato quindi chiamato in causa perchè le strade non erano in condizioni ottimali. Peluffo, in qualità di capo dell'amministrazione comunale, è responsabile di tutto quello che succede in paese. Siamo di fronte a una sorta di responsabilità oggettiva, come quella che comporta la punizione delle squadre di calcio quando i tifosi tirano oggetti in campo. Oltre al sinda-

Il sindaco Peluffo si è visto recapitare un avviso di garanzia in seguito all'incidente stradale subito da un poliziotto scivolato con la moto sulle strade del Comune di Vado

co ovviamente saranno chiamati in causa i dirigenti tecnici comunali, a cui verrà imputato lo stato di precaria di manutenzione del manto stradale. Analoghe disavventure giudiziarie capitano anche in materia ambientale nel caso di fuoriuscita di liquame dalle fognature.

Anche Comune di Savona, del resto, è già stata citata per danni da decine di pedoni che avevano inciampato sui marciapiedi di corso Italia dove la pavimentazione è talvolta sconnessa. [e. b.]

Il furto in via Nazionale Piemonte. Ladri acrobati in azione a Zinola

Colpo milionario in tabaccheria

Rubate sigarette e schede telefoniche

SAVONA

Nuovo colpo ai danni di una tabaccheria cittadina. E' successa l'altra notte in via Nazionale Piemonte dove i «soliti ignoti» hanno svaligiato una rivendita impadronendosi di 25 chili di sigarette e di numerose schede ricaricabili dei telefonini. Il valore del bottino ammonterebbe a circa sette milioni.

Secondo le prime indagini dei carabinieri, i malviventi sono entrati nel negozio di tabacchi dopo aver forzato la porta di ingresso. Hanno agito con calma e indisturbati, senza che nessuno degli abitanti della zona si accorgesse di nulla. Poi la fuga. Il furto è stato scoperto dai proprietari del negozio soltanto il mattino dopo, al momento dell'apertura.

Ladri in azione anche in via Verzellino. Hanno preso di mira un negozio di informatica, rubando dalla vetrina una macchina fotografica digitale del valore di due milioni. I proprietario, G.F., 38 anni, si è accorto del furto mentre chiudeva il negozio: guardando la vetri, ha visto che mancava una delle fotografiche esposte. In via della Tagliata, nel quartiere della Villetta, i «soliti ignoti» hanno invece preso di mira l'auto di E.M., 68 anni: saliti a bordo, hanno rovistato nell'abitacolo e si sono impadroniti di denaro per poche migliaia di lire. A Zinola ladri acrobati sono entrati in un alloggio mentre i proprietari dormivano, hanno rubato un portafogli e sono scappati.

Un danneggiamento, infine, al «My bar» di via Paleocapa: qualcuno ha scalfito con un punteruolo una panca e un tavolino del dehors. [c. v.]

SANTUARIO CADE DA CAVALLO, E' GRAVE

Intervento dell'elicottero dei vigili del fuoco, nel primo pomeriggio di ieri, sulle alture della città, a Santuario, per soccorrere una donna che dopo essere caduta da cavallo ha riportato un trauma cranico. Si tratta di Silvia Berruti, 37 anni, residente a Savona, che è ora ricoverata in prognosi riservata all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. La donna stava facendo una passeggiata a cavallo nella zona di San Bartolomeo del bosco insieme al suo istruttore quando all'improvviso è stata disarcionata dall'animale. Cadendo è stata colpita dal cavallo con uno zoccolo. La botta le ha fatto perdere conoscenza per qualche attimo. Sono quindi i soccorsi, coordinati dagli operatori del 118, che hanno mobilitato anche i volontari della Croce bianca e l'automedica. Poi il trasporto al Santa Corona l'elicottero dei vigili del fuoco di Genova. [c. v.]

Palasport di Quiliano

Torneo di calcio per la lotta contro i tumori

QUILIANO Un torneo di calcio a per aiutare la lega italiana contro i tumori.

E' iniziato nel palazzetto dello Sport di Quiliano e vede la partecipazione di 19 squadre divise due categorie: i giovanissimi e gli over 40. Le partite si disputano due la settimana, il lunedì e il mercoledì. Il torneo durerà quattro e si concluderà a marzo.

A organizzarlo la polisportiva Quilianese, il Valleggia calcio, Acli e Uisp. Interessante la categoria over 40 che si potrebbe anche chiamare delle vecchie glorie dal momento che partecipano ex giocatori di Savona, Veloce, Vado, Priamar, Valleggia.

Ma al di là degli aspetti tecnici, quelle che contano sono le finalità del torneo. I soldi delle iscrizioni versati dalle 19 squadre saranno, infatti, devoluti alla lega italiana anti-tumori. Ma non si escludono altre iniziative che potrebbero anche coinvolgere gli spettatori. [c. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Albenga, Lungocenta in stato di degrado

La strada che costeggia il fiume Centa, ad Albenga, nella sua parte terminale a mare, è degrado, le sue buche e le sue sconnessioni fa cui si sono aggiunti anche i detriti della piena della recente minacciosa piena del fiume), è una minaccia per l'incolumità dei cittadini.

L'asfalto dell'arteria, soprattutto nella parte all'altezza della foce, è infatti così dissestato da costituire un serio pericolo in particolare per i centauri.

Mi domando perchè l'amministrazione comunale di Albenga non sia già intervenuta con un radicale intervento di riasfaltatura per risolvere il problema che si acuisce in particolare durante i mesi estivi a causa del grosso transito dovuto alla presenza dei turisti che soggiornano nei campeggi limitrofi alla strada.

Sono una residente nella zona a mare e mi capita spesso di dover percorrere il Lungocenta.

Vivo quindi sulla mia pelle i disagi dovuti alle precarie condizioni della strada che dovrebbe essere turistica.

Lettera firmata, Albenga

Cairo, vive in miseria ma con tanta dignità

Da oltre un anno vive e abita in un tugurio a fianco dell'ex magazzino comunale e del vecchio palazzetto dello sport di via XXV Aprile di Cairo, dove anno fa abitarono già alcuni nostri concittadini.

E' giovane che lavora e che da diverso tempo è solo. E' socievole e allegro.

Nell'unica stanza che ha a disposizione ha organizzato la propria vita. Non è un barbone ne un extracomunitario.

E' contento di vivere nella casa che i servizi di accoglienza gli hanno messo a disposizione con un minimo di servizi igienici e lui fa quello che può.

Non chiede nulla, non si lamenta, protesta. La sua dignità supera la nostra indifferenza.

Renzo Cirio, Cairo M.

Un errore il carcere all'ex Metalmetron

Leggo, con crescente preoccupazione, notizie relative al progetto trasformazione dell'ex stabilimento Metalmetron di via Stalingrado in un carcere.

Mi meraviglio che Savona trovi un altro spazio più adatto ad accogliere una struttura del genere, specie dopo aver fatto una miriade di progetti sul riutilizzo di quella vasta area di via Stalingrado a ridosso di una zona intensamente abitata.

Mi riferisco, ad esempiom alla tanto sbandierata «cittadella degli artigiani» della qale si è ora persa ogni traccia.

Già in passato queste pianeggianti sono state male utilizzate, ad esempio concedendo alle Ferrovie una sproporzionata porzione di terreno per il parco Doria e le Officine Rialzo, un complesso di opere che attualmente appaiono sottoutilizzate.

Trasformare l'ex Metalmetron in un carcere, con tutte le misure di sicurezza che si renderanno necessarie, sacrificherebbe ulteriormente la zona, che potrebbe aver ben altro sviluppo, anche dal punto di vista della qualità della vita dei residenti, una volta avvenuto il previsto trasferimento dell'adiacente deposito costiero di combustibili.

Sono occasioni che la città non può perdere. In Comune riflettano.

A. P., Savona

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA (tutta la provincia)

Notturna (dalle 20 alle 8), (prefest. e fest. dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì):
T 800.550.888.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *Centrale*, c.so Italia 9, t. 019.850518; *Monfenore*, v. don Minzoni 24, t. 019. 805895; *Piemontese*, v. Torino 77, t. 019.820502
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: *Della Fornace*, c.so Italia, t. 019. 827.202.

Sono inoltre reperibili:

VALBORMIDA
CAIRO: *Manuelli*, via Roma 75, 019.503355. (Per il nott. Giorgi di Carcare, tel. 516033 anche per Altare, Mallare e Pallare)
: *Sarolo*, Italia 65, tel. 019.565660 (anche notturno per Cossaria, Roccavignale e Cengio)
BARDINETO: *San Nicolò*, piazza Vittorio Veneto 1, tel. 019.7907131
MURIALDO: *Zilioli*, borgata Piano 46, tel. 019.53506 (anche nott. per Calizzano).

VADESE
VADO: *Mezzadra*, via Aurelia, 019.880231. (per il notturno, Della Fornace di Savona)
SPOTORNO: *Cerruti*, piazza Colombo 1, tel. 745342

FINALESE
PIETRA LIGURE: *Finadri*, via Montaldo 14, tel. 019.628035 (Anche per il notturno *Finadri*, via Montaldo 14, 019 628035, per Pietra, Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).
FINALE LIGURE: *Assirelli*, via Fiume 2, tel. 019.690620
LOANO: *San Giovanni*, via Garibaldi 151, tel. 019 677171.
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, tel. 0182.971013.

ALBENGA: *Degli Ingauni* via Dalmazia 11, tel. 0182.52216.
CERIALE: *Nan*, via Libertà 3, tel. .
VILLANOVA: *Renaldo*, via Roma 16, 0182 (anche notturno per Casa-, Garlenda, Ortovero)

ALASSINO
ALASSIO: *Nazionale*, Vittorio Veneto 3, tel. 0182 640808
Borgarello, via Clavesana 51, tel. 0182.65040
ALBISOLA-VARAZZE
ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, Bigliati 24, tel. 019.481618.
ALBISOLA SUPERIORE: *Albino*, via Sabatone 78, tel. 488242
VARAZZE: *San Nazaro*, piazza XXIV Maggio 11, tel. 019.934662.

STATO CIVILE

NATI. Nessuno.
MORTI. Nessuno.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. L'amministrazione comunale di Savona rende noto che in questi giorni sono stati recapitati ai cittadini gli avvisi di pagamento per la tassa di smaltimento rifiuti solidi urbani. Per problemi burocratici il Comune non è riuscito a inviare gli avvisi entro il termine di scadenza della prima rata (30 settembre del 2000). Poichè i bollettini sono stati recapitati in notevole ritardo, i contribuenti avranno la possibilità di pagare la prima rata della tassa sui rifiuti entro 15 giorni dalla data di ricevimento dell'avviso. In pratica i contribuenti hanno ottenuto una dilazione di pagamento, sia pure involontaria. Il personale del Servizio tributi è comunque a disposizione per fornire informazioni sui versamenti. Gli uffici resteranno aperti più a lungo, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12,30. Inoltre al martedì e al giovedì l'Ufficio tributi resta aperto anche al pomeriggio dalle 14,30 alle 16,30. Soprattutto al pomeriggio, gli impiegati avranno tempo di fornire tutte le necessarie delucidazioni perchè gli utenti meno frequenti.

CITTA' E FUORI

Giornata su Beppin Da Cà

Venerdì 10 novembre a Palazzo del Brandale si svolgerà una giornata di studio sul poeta savo Giuseppe Cava, detto Beppin Da Cà. Il convegno prenderà il via alle 9 e proseguirà sino alle 13. Parteciperanno il sindaco Ruggeri, il presidente della Campanassa Peluffo. Fra i relatori Giovanni Farris, Francesco Gallea, Vito Elio Petrucci, Marco Ricchebono, Silvio Riolfo Marengo, Edoardo Travi. [e. b.]

CELLE L.

Parliamo di fotografia

Il Fotoclub Celle e la delegazione savonese della Federazione italiana associazione fotografiche, organizza un ciclo di conferenze-dibattito. Il primo appuntamento vedrà protagonista Sergio Magni venerdì 10 novembre. [e. b.]

CELLE L.

Terzo premio di poesia

Mario Traversi ha vinto il terzo premio di poesia «Città di Celle», sia in dialetto sia in italiano. Nella sezione giovani ha vinto Mario Arecco per poesia in italiano ed Elisabetta Saturno per quella dialettale. [e. b.]

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE [redacted] IL [redacted]

via Bazzino 19/r Savona Tel. 019/80.47.90
Fax 019/880.94.94 E-mail: cplsv@tin.it
Sito Internet: space.tin.it/associazioni/rgrignol

ORARI
MATTINO dal lunedì al sabato 9,30 12,00
POMERIGGIO lunedì-mercoledì-venerdì 15,30 18,30

Un servizio del Centro per il Lavoro Cisl e de La Stampa dedicato a chi cerca un impiego

Occupazione, una settimana di offerte

Segretarie, infermieri, operatori informatici

Eccoci alla seconda settimana con le offerte di lavoro della provincia di Savona. Anche questa volta il Centro per il Lavoro della Cisl ha raccolto per i nostri lettori le proposte che provengono dagli uffici di collocamento della Provincia, dalle agenzie [redacted] lavoro interinale e hanno scremato i concorsi riportando qui quelli che più interessano i residenti in provincia [redacted] Savona. Si tratta di un lavoro organico che questa [redacted] si arricchisce anche della prima parte di un mini-glossario che può aiutare i lettori, e in particolare chi è alla ricerca di un impiego, a destreggiarsi meglio nei meandri della burocrazia.

Nello spazio qui sopra ci [redacted] lo ricordiamo, tutti i recapiti [redacted] Centro per il lavoro che si occupa non solo di informare, [redacted] anche dell'orientamento professionale degli interessati

Richieste aziendali accessibili attraverso i Centri per l'Impiego

Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte potranno dare la propria adesione alle richieste di lavoro recandosi al Centro per l'Impiego competente il martedì dalle 15.00 alle 17.00.

Il Centro per il Lavoro si candida inoltre per offrire assistenza nella compilazione del proprio curriculum vitae, della lettera di presentazione e per eventuali chiarimenti sui vari tipi di contratto di lavoro.

Centro per l'Impiego di Savona (C.I.S.)
Corso Tardy e Benech 16
Tel.019/8025-11
Fax019/807254

Azienda: Azienda di Varazze
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTO MAGAZZINO
Requisiti: [redacted] **AGLI ISCRITTI [redacted] AVENTI TITOLO AL-[redacted] NEGLI ELENCHI DEL COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO AI SENSI DELLA LEGGE n° 68 [redacted] 12/3/1999 (INVALIDI)**; età: 20/45 anni; militare assolto; patente B; orario full-time; conoscenze informatiche di base; esperienza gradita [redacted] non necessaria
Sede di lavoro: Varazze
Riferimento: Rif. C.I.S. 6

Azienda: Azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto [redacted] tempo determinato con possibilità di trasformazione [redacted] tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTO/A CONTABILE
Requisiti: RISERVATO AGLI ISCRITTI o AVENTI TITOLO ALL'ISCRIZIONE [redacted] DEL COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO AI SENSI DELLA LEGGE n° 68 del 12/3/1999 (INVALIDI); militare assolto, orario di [redacted] [redacted] 7 mentri pomeridiani; patente B e mezzo proprio; diploma di scuola media superiore ; conoscenze informatiche [redacted] Windows 95- 98, Office, contabilità e fatturazione su computer
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 13

Azienda: Azienda di Vado Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATA/O AMMINISTRATIVA/O
Requisiti: RISERVATO AGLI ISCRITTI o AVENTI TITOLO ALL'ISCRIZIONE NEGLI ELENCHI [redacted] COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO AI SENSI DELLA LEGGE n° 68 del 12/3/1999 (INVALIDI); militare assolto; orario part-time; diploma di ragioneria o segretaria d'azienda; conoscenze di Office 2000; esperienza non necessaria
Sede di lavoro: Vado Ligure
Riferimento: Rif. C.I.S. [redacted]
Azienda: Azienda di Milano
Posti: 5
Tipo di contratto: contratto [redacted] tempo determinato
Qualifica: OPERAI MANOVALI PER COIBENTAZIONI TERMOSTATICHE
Requisiti: età: 22/35 anni; militare assolto; preferibilmente appartenente alle LISTE [redacted] MOBILITA' o DISOCCUPATI [redacted] LUNGA DURATA (407/90); esperienza non necessaria
Sede di lavoro: Vado Ligure
Riferimento: Rif. C.I.S. 19

Azienda: Azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: TUTTOFARE per mansioni di fatica
Requisiti: Militare assolto/esente; patente B; preferibilmente proveniente dalle **LISTE DI MOBILITA' [redacted] disoccupati di lunga durata** (Legge 407/90); licenza media inferiore; orario full-time; trasferte solo giornaliere; esperienza non necessaria
Sede di lavoro:
provincia di Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 24
Azienda: Azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA RETTIFICATORE [redacted] PARTI AUTO
Requisiti: età massima 24 anni; militare assolto; turni diurni; possibilmente in possesso [redacted] qualifica professionale di fresatore, tornitore [redacted] meccanico auto; esperienza non necessaria
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 29

Azienda: Consorzio di Cooperative di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATO/A CONTABILE AMMINISTRATIVO/A
Requisiti: età 25-40 [redacted]; militare esente/assolto; patente B; orario [redacted] full-time [redacted] turni diurni; diploma [redacted] ragioneria o laurea in Economia e Commercio; conoscenza [redacted] programmi di contabilità informatizzata generale, ordinaria, stesura bilanci, Office; necessaria esperienza di [redacted] nella mansione; esteso anche agli iscritti o aventi titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio [redacted] legge n°68 del 12/3/1999 (invalidi)
Sede di lavoro: Loano
Riferimento: Rif. C.I.S. 35

Azienda: Azienda di Vado Ligure
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto [redacted] tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: ELETTRICISTA
Requisiti: età massima 24 anni; militare assolto/esente; orario full-time; diploma ITIS [redacted] IPSIA; esperienza [redacted] necessaria; possibili trasferte con auto aziendale; preferibilmente residente nelle zone limitrofe
Sede di lavoro: Vado Ligure e provincia di Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 37

Azienda: Azienda di Bergeggi
Posti: 5
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CARRELLISTI/ADDETTI ALLA MOVIMENTAZIONE DI MEZZI PESANTI DI BANCHINA
Requisiti: RISERVATO AGLI [redacted] o AVENTI TITOLO ALL'ISCRIZIONE NEGLI ELENCHI DEL COLLOCAMENTO [redacted] GATORIO AI SENSI DELLA LEG-[redacted] n° 68 del 12/3/1999 (INVALIDI); età 18-30 anni; militare assolto/esente; patente B (gradite altre patenti [redacted] auto *propria*); [redacted] full-time; turni diurni, notturni e festivi (disponibilità ad orari flessibili all'interno [redacted] turnazione); diploma [redacted] scuola media superiore; gradite conoscenze di base sia linguistiche che informatiche; preferibile esperienza
Sede [redacted] lavoro: Porto Vado-Bergeggi
Riferimento: Rif. C.I.S. 39

Azienda: Azienda di Savona
Posti: 1
Tipo [redacted] contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA SERRAMENTISTA
Requisiti: età massima 24 anni; militare assolto/esente, patente [redacted]
Sede di lavoro: Savona e provincia
Riferimento: Rif. C.I.S. 44

Centro per l'Impiego della Valbormida (C.I.C.)
Via Cornareto Carcare
Tel.019/504031 - Fax019/5090018

Azienda: Azienda della Valbormida
Posti: 3
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato con possibilità di trasformazione [redacted] tempo indeterminato
Qualifica: OPERATRICI SU MACCHINE DA CUCIRE INDUSTRIALI
Requisiti: Gradita esperienza anche minima nella mansione
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Riferimento: Rif. C.I.C. 50

Azienda: Azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto [redacted] tempo indeterminato
Qualifica: SOFTWARISTA esperto ORACLE
Qualifica: AUTISTA
Requisiti: Età 18/50 anni; inserimento come socio lavoratore
Sede di lavoro: Borghetto S.Spirito
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 371

Azienda: Azienda [redacted] Orco Feglino
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato con possibilità di proroga
Qualifica: CAMERIERE/A
Requisiti: Età 18/30 anni; orario part-time
Sede di lavoro: Orco Feglino
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 373

Azienda: Azienda di Finale Ligure
Posti: -
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATO/A
Requisiti: Richieste conoscenze informatiche; **ISCRITTO O AVENTE TITOLO ALL'ISCRIZIONE NEGLI ELENCHI DEL COLLOCA-[redacted] AI [redacted] DELLA LEGGE N° 68 DEL 12/3/1999**
Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 375

Azienda: Cooperativa di Albenga
Posti: 5
Tipo [redacted] contratto: contratto di SOCIO LAVORATORE
Qualifica: ELETTRICISTI
Requisiti: Età max 40 anni
Sede di lavoro: cantieri in Toirano ed Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 378

Azienda: Azienda di Borghetto S.Spirito
Posti: 2
Tipo [redacted] contratto: contratto [redacted] tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: CAMERIERE/A DI SALA
Requisiti: inizio periodo di lavoro metà dicembre
Sede di lavoro: Borghetto S.Spirito
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 395

Azienda: Azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato con possibilità di proroga
Qualifica: SEGRETARIA
Requisiti: patente B; preferibile precedente esperienza; perfetta conoscenza [redacted] lingua inglese [redacted] francese; buone conoscenze informatiche
Sede di lavoro: Villanova D'Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb. [redacted]

Azienda: Azienda [redacted] Garessio
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: MANOVALE
Requisiti: età massima 24 anni
Sede di lavoro: Alassio ed Albenga
Riferimento: [redacted] C.I.Alb. 409

Azienda: Società [redacted] Genova
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: INSTALLATORE SOFTWARE, ASSISTENZA CLIENTI
Requisiti: età max 35 anni, milite assolto; diploma o laurea; buona conoscenza della lingua inglese; buona conoscenza AS400, ACG, ambiente Windows, Programmi gestionali; almeno 2 anni di esperienza
Sede di lavoro: Genova
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 429

Azienda: Azienda di Spotorno
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: COMMESSA
Requisiti: età massima 24 anni
Sede di lavoro: Spotorno
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 432

Oltre alle richieste aziendali sopra indicate [redacted] richiedono le seguenti qualifiche per contratti a tempo determinato ed indeterminato: **operai metalmeccanici, tornitori, operai specializzati addetti alle presse, operai agricoli-boschivi, falegnami, magazzinieri, idraulici, elettricisti, imbianchini, impiegati, commerciali, assistenti clienti, commessi, promotori finanziari, addetti data entry, macellai, lavapiatti, autisti ecc.**
Presso i Centri per l'Impiego ed il Centro per il Lavoro è possibile prendere visione delle ulteriori proposte occupazionali non pubblicate.

Agenzie di lavoro temporaneo

ADECCO Filiale di Savona
Via S.Michele 58/r
Tel.019/821516 -
Fax019/8487702
RICERCA
Qualifica: PROGRAMMATORE
Requisiti: diploma di perito informatico o ragioniere programmatore; esperienza [redacted] almeno 3 [redacted] nella gestione di pacchetti software [redacted] contabilità (bolle, fatture, magazzino); conoscenza linguaggio [redacted] programmazione COBOL, VISUALBASIC; età 30/45 anni
Sede [redacted] lavoro: Savona

Qualifica: PIZZAIOLO
Requisiti: esperienza di almeno 3 anni nella medesima posizione; [redacted] disponibilità orario; in possesso di tessera sanitaria
Sede di lavoro: prov. di Savona

Qualifica: PROMOTORI FINANZIARI ASSICURATIVI
Requisiti: età 20/35 anni; diplo-[redacted] [redacted] laurea; [redacted] esperienza nella vendita assicurativa; capacità relazionali, spirito d'iniziativa, umiltà, forte motivazione alla vendita, voglia di imparare, orientamento ai risultati, disponibilità full-time
Sedi di lavoro: Savona e dintorni, Alassio e dintorni, Valbormida

Qualifica: SERRAMENTISTA
Requisiti: addetto al montaggio serramenti [redacted] al taglio alluminio; precedente esperienza nella stessa posizione; età 25-35 anni
Durata: 2 mesi + proroghe
Sedi di lavoro: prov. di Savona

Qualifica: PIAZZISTA
Requisiti: in p[redacted] [redacted] patente C; massima disponibilità orario, età 25-40 anni; disponibilità a trasferte
Sedi [redacted] lavoro: Alberga

Qualifica: COMMESSE/VETRINISTE per periodo natalizio
Requisiti: età 18-30 anni; buona presenza; massima disponibilità oraria e festiva
Sedi [redacted] lavoro: prov. di Savona

Qualifica: MAGAZZINIERE
Requisiti: precedente esperienza di almeno 1 anno nella stessa posizione; capacità di utilizzo mu-[redacted] e transpallet; minime [redacted] [redacted] informatiche; età 25-35 anni
Sedi di lavoro: Valbormida

Qualifica: INFERMIERA PROFESSIONALE
Requisiti: possesso di diploma di infermiere professionale; esperienza nella medesima posizione nell'ambito ospedaliero o in case di riposo; disponibilità a lavorare per turni diurni; età 25-45 anni
Sedi di lavoro: prov. di Savona

Qualifica: PERITI
Requisiti: diploma di perito meccanico, elettronico, elettrotecni-[redacted]; [redacted] esperienza nell'ambito industriale; età massima 30 anni
Sedi di lavoro: prov. di Savona

Qualifica: OPERAIO GENERICO
Requisiti: disponibilità mezzo proprio; disponibile [redacted] lavoro a turni e notturno; buona manualità; età massima 35 [redacted]
Sedi di lavoro: prov. di Savona

MANPOWER Filiale di Savona
Via Montesisto 5-7/r
Tel.019/8485230 -
Fax019/8487772
RICERCA
Qualifica: DATA ENTRY
Posti: 1
Requisiti: esperienza in analoga mansione, velocità di battitura, conoscenza supporti informatici
Durata: 4/5 mesi
Sedi di lavoro: Urbe
Qualifica: PROMOTERS
Posti: 4
Requisiti: 20/30 anni; esperienza biennale di vendita settore cosmesi e/o profumeria
Durata: 15gg/1 mese
Sedi di lavoro: Savona

Qualifica: PROGRAMMATORE C++
Posti: 1
Requisiti: esperienza di programmazione e sviluppo software (2 anni)
Durata: [redacted] mesi con possibilità [redacted] proroghe
Sedi di lavoro: Bordighera (IM)

Qualifica: FUNZIONARIO COMMERCIALE
Posti: 1
Requisiti: esperienza quinquennale di vendita (possibilmente nel settore informatico), ottima conoscenza PC (ambiente Windows, pacchetto Office ecc.), patente [redacted] automunito
Durata: [redacted] mesi con possibilità di proroghe
[redacted]di di lavoro: Bordighera (IM)

Qualifica: PROGETTISTA MECCANICO
Posti: 1
Requisiti: conoscenza AUTOCAD PROENG e CATIA esperienza di disegno tridimensionale; in possesso di diploma tecnico ad indirizzo meccanico
Durata: 1/2 mesi
Sedi di lavoro: Savona

Qualifica: ELETTRICISTI
Posti: 2
Requisiti: 20/30 anni; patente B, automuniti, minima esperienza nel settore
Durata: 1 mese
Sedi di lavoro: Borghetto Arroscia (IM)

Qualifica: PERITI MECCANICI, ELETTROTECNICI
Posti: 4
Requisiti: esperienza in fabbrica, alla motivazione
Durata: 3/3 mesi con possibilità di assunzione a tempo indeterminato
Sedi di lavoro: Valbormida

Qualifica: CAMERIERE, AIUTO SALA
Posti: 1
Requisiti: esperienza lavorativa presso ristoranti, conoscenza base dell'inglese
Durata: 15 gg
Sedi di lavoro: Savona e dintorni

TEMPORARY filiale di Savona
Via Astengo 34 r
Tel.019/8489455 -
Fax019/8489462
RICERCA
Qualifica: BANCONISTA SALUMERIA/MACELLERIA PER CATENA SUPERMERCATI
Posti: 1
Durata: 2 mesi
Sedi di lavoro: Savona o Imperia

Qualifica: VERNICIATORI SPECIALIZZATI PER LAVORO SU NAVI
Posti: -
Sedi di lavoro: La Spezia

Qualifica: OPERATORI DI IMPIANTI
Posti: 1
Requisiti: diploma di perito tecnico/meccanico con almeno 3 anni di esperienza, [redacted] possesso di libretto sanitario
Durata: 7 mesi
Qualifica: [redacted] SVILUPPABILE VENDITE per filiale [redacted] della distribuzione di prodotti [redacted]
Posti: 1
Requisiti: esperienza nel settore

Qualifica: SEGRETARIA
Posti: 1
Requisiti: ottima capacità organizzative; ottima conoscenza della lingua inglese; buona conoscenza del pacchetto Office
Durata: 1 mese
Sedi di lavoro: Albenga

Qualifica: IMPIEGATO CONTABILE
Posti: 1
Requisiti: [redacted] diploma o laurea, buona conoscenza PC e programmi contabilità
Durata: 9 mesi
Sedi di lavoro: Imperia

Richieste aziendali

Azienda: Azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA LITOGRAFO
Requisiti: età 16 - 24 anni; licenza media; Patente B
Sede di lavoro: Savona

Azienda: Azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato [redacted] STATO
Qualifica: APPRENDISTA SEGRETARIA
Requisiti: età 16 - 24 anni; diploma di ragioneria [redacted] segretariato d'azienda; conoscenza informatica di base, Patente B
Sede di lavoro: Savona

[redacted] quotidiano "LA STAMPA" riserva questo apposito spazio della rubrica alle aziende che intendono pubblicizzare gratuitamente [redacted] proprie offerte [redacted] lavoro. Le richieste di personale dovranno indicare gli elementi fondamentali dell'offerta e verranno vagliate prima della pubblicazione.

Concorsi pubblici

Ente: Comune di Pietra Lig. (SV)
Qualifica: ISTRUTTORE AMM.VO - cat. C1
Posti: 2
Titoli: diploma di scuola media superiore
Scadenza: 09/11/2000
Riferimento: G.U. n.79 [redacted] 10/10/2000
Note: per ulteriori informazioni vedere bando disponibile presso il Centro per il Lavoro

Ente: Comune di Savona
Qualifica: ISTRUTTORE DIRETTIVO BIBLIOTECARIO - cat. D1
Posti: 1
Titoli: Laurea
Scadenza: 09/11/2000
Riferimento: G.U. n.79 del 10/10/2000
Note: per ulteriori informazioni vedere bando disponibile presso il Centro per il Lavoro

Ente: Comune di Rapallo (GE)
Qualifica: ISTRUTTORE TECNICO cat. C1
Posti: 1
Titoli: Diploma [redacted] Geometra
Scadenza: -
Riferimento: -
Note: per ulteriori informazioni vedere bando disponibile presso [redacted] Centro per il Lavoro

Ente: Comune di Bormida (SV)
Qualifica: ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO - cat. [redacted]
Posti: 1 a tempo parziale ed indeterminato
Titoli: Laurea in architettura o ingegneria civile o equipollente
Scadenza: -
Riferimento:
Note: per ulteriori informazioni vedere bando disponibile presso il Centro per il Lavoro

Ente: Comune di Borgio Verezzi (SV)
Qualifica: 1) ISTRUTTORE DIRETTIVO AREA AFFARI GENERALI - cat. D3; 2) GUIDA IN GROTTA cat. B3
Posti: 1 + 1
Titoli: Laurea per la qualifica sub 1); diploma di scuola media superiore per la qualifica sub 2)
Scadenza: 27/11/2000
Riferimento: G.U. n. 87 del 27/10/2000
Note: per ulteriori informazioni vedere bando disponibile presso il Centro per il Lavoro

[redacted] Centro per il Lavoro
Ente: Comune di Borghetto S.Spirito
Attività: Rilevazione degli impianti [redacted] illuminazione pubblica, distribuzione contenitori N.U. sul territorio; rilevazione della rete delle acque pubbliche con relative cartografie
Posti: 2
Titoli: Diploma di geometra
Durata: 12 mesi
Scadenza: 09/11/2000

IL CENTRO PER IL LAVORO

Per informazioni sulla forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici [redacted] ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

A cura di SIMONE PESCE
(Responsabile Centro per il Lavoro)

GLOSSARIO

In un mercato del lavoro complesso ed in continua trasformazione come quello italiano risulta indispensabile per chi è [redacted] cerca di occupazione, conoscere la terminologia che viene usata per descriverne gli elementi distintivi.

Dopo aver imparato la terminologia più comune passeremo alla descrizione dei vari tipi di rapporto di lavoro, delle forme contrattuali [redacted] delle novità normative in materia di lavoro.

MERCATO DEL LAVORO è il luogo virtuale dove la domanda e l'offerta di lavoro si incontrano. Lo scambio domanda offerta e tra una serie di competenze lavorative ed una retribuzione, nei termini stabiliti nel contratto di lavoro. Sia la domanda che l'offerta svolgono azioni per entrare in contatto fra loro (ad esempio Selezione e ricerca del personale ecc.).

DOMANDA (di lavoro): è costituita dall'insieme delle richieste fatte dai datori di lavoro. Questi ultimi possono essere aziende private, la pubblica amministrazione o le famiglie. Quantità e qualità della domanda mutano nel tempo, in conseguenza del carattere assunto da tre fattori. In primo luogo, i fattori economici, sintetizzabili nell'andamento economico e nella produttività del lavoro.

OFFERTA (di lavoro): è rappresentata dai soggetti che offrono la loro forza-lavoro in cambio di una retribuzione. Quantità e qualità dell'offerta sono legate alla struttura demografica di una popolazione, ai flussi migratori che la riguardano e ai valori prevalenti nella società. Esempi dell'ultimo aspetto sono, ad esempio, considerare negativo il lavoro minorile oppure positiva la ricerca di lavoro da parte delle donne.

Vieni anche TU!
nel Nuovo Supermercato

MAXI Mieffe MAXI

PICK UP

PICK UP

VADO LIGURE
Via Diaz 25/29

CON OLTRE 3000 PRODOTTI DELLE MIGLIORI
MARCHE NAZIONALI A PREZZI ECCEZIONALI

PICK UP

• PROMOZIONI GIORNALIERE IN OGNI REPARTO •

CENTRI ALIMENTARI SPECIALIZZATI
International Fruits Company – Salsomaggiore Terme (Parma)

Un ambizioso progetto per l'area compresa tra piazza Cadorna e l'ex cinema Perla

Un passo avanti per il piano urbanistico

Sovrintendenza, via libera alle opere di Loano

Augusto

LOANO

La Sovrintendenza ai beni artistici e storici ha «sbloccato» il Piano urbanistico dell'area compresa fra piazzale Cadorna e l'ex cinema Perla di Loano, dentro alle antiche mu- della città. Dopo i ritrovamenti di reperti dei Doria, negli scavi preliminari di - autosilo, l'intero progetto privato aveva subito una battuta d'arresto. La Sovrintendenza, con una - di prescrizioni, ha dato il - primo assenso. L'intero progetto dovrà ora essere completato e - parte modificato per il terreno in via Libertà.

Il Piano urbanistico prevede opere di grandi dimensioni con la demozione dell'ex cinema Perla e di alcuni vecchi - decrepiti manifatti adiacenti a piazza Italia, la realizzazione - box interrati, l'edificazione - due mini-condomini (saranno ricostruiti il 75 per cento dei volumi demolitil), la pavimentazione - tutta la piazza del Comune di fronte a palazzo Doria ed - nuovo passaggio pedonale da viale Europa sino a piazza Italia. Un tratto sarà realizzato sotto nuovi portici con attività commerciali. «Dopo dieci anni crediamo di aver sbloccato un Piano di grande interesse pubblico che va a sanare diverse situazioni precarie, con il recupero di spazi ad uso pubblico. Naturalmente toccherà ai privati manifestare le lore intenzioni soprattutto dopo che la sovrintendenza ha voluto tutelare una parte di terreno sotto il quale doveva sorgere una parte di autosilo. Credo che l'iter burocratico ci impegnerà ancora, almeno - anno», spiega il sindaco di Loano, Francesce Cenere. Il progetto è rimasto fermo anche per i rapporti complicati fra i tanti proprietari delle aree interessate. L'intervento di alcuni imprenditori ha contribuito a sbloccare la progettazione.

Oltre all'accesso pedonale fra viale Europa e il centro l'altra novità «visiva» sarà rappresentato dalla demolizione di vecchi manufatti e dalla sistemazione di piazza Italia che in seguito diventerà isola pedonale.

Prevista anche la pavimentazione della piazza comunale di Loano

Una valle di antiche vestigia

Senza più segreti i reperti dei Doria
Tra le mura fontane e opere romane

LOANO

I reperti dei Doria» ritrovati in primavera subito all'inter- delle antiche mura di Loano, fra - piazzale Cadorna, via Libertà e piazza Italia, sono fontane e opere risalenti anche all'antica Roma.

Nulla di straordinario ma comunque un'altra traccia importante per il passato di Loano.

I resti -ani in tutta la zona non sono una novità di questi anni. Gli stessi ritrovamenti di epoca romana coincidono con quelli già fatti quasi 90 anni fa.

In particolare nel sottosuolo sono state ritrovate strutture realizzate dai Doria nei giardini del loro stesso palazzo all'inizio del XVII secolo, fra cui una antica fontana e reperti di antiche costruzioni, tracce di una "casa" anteriore forse all'epoca imperiale romana.

A quest'epoca appartiene anche il mosaico trovate negli scavi fatti nel centro stori- nel 1912 fra le attuali via Riccardi - via Siccardi. Il mosaico fu staccato 25 dopo e «trasferito» al secondo piano, quello «nobile», di palazzo Doria.

Il palazzo, trasformato in sede del municipio, è stato interamente restaurato - un lavoro durato una quindicina di anni.

Rispetto al passato c'è maggior sensibilità nei confronti dei ritrovamenti archeologici, anche - in parte «scontati». Antonio Arecco è stato uno dei maggiori studiosi della storia della città. Suoi i libri più completi.

I Romani iniziarono a combattere i Liguri Ingauni (compresi quelli del territorio del Loanese), già nel 200 avanti Cristo.

Da allora iniziarono le «presenz-» di Roma sul territorio sino ai «segni» più tangibili dei secoli successivi. **[a. r.]**

Noli: le indagini sulla rapina alla Carisa

Banditi incastrati dalle telecamere?

NOLI

I carabinieri contano sul filmato a circuito chiuso per identificare gli autori della rapina di martedì mattina all'agenzia della Carisa a Noli. Sono infatti all'esame degli investigatori le immagini riprese dalle telecamere nelle quali appaiono i due giovani di età presunta sui 20-25 anni che hanno seminato il panico agli sportelli armati di cutter. Un paio di minuti di terrore per i dipendenti della filiale ed in particolare per Elisabetta Sanna, una delle due clienti che intorno alle 9,30 di martedì si trovano nella banca di via Buccelli. I rapinatori hanno minacciato di ucciderla puntandole alla gola un cutter prima di fuggire con un magro bottino di circa 18 milioni.

I due malviventi, nonostante sia stato dato l'allarme ai carabinieri nel giro di pochi minuti, - sono dati alla fuga in sella a uno scooter che era stato rubato lunedì sera a Pietra Ligure ed è stato poi ritrovato dai carabinieri in una scarpata a Spotorno. Probabilmente non si tratterebbe di rapinatori professionisti, considerate le modalità di azione ed il fatto che non tutte le casse della filiale sono state svuotate. Si sono presentati come normali clienti allo sportello per poi urlare, minacciare ed agitarsi in maniera confusa prima di fuggire e far perdere le tracce. Uno scopo l'hanno raggiunto: quello di terrorizzare i dipendenti che non hanno potuto fare altro che assecondarli. **[m. br.]**

FLASH

BORGHETTO

Scippa la borsa - donna e fugge in sella al motorino

Scippo, l'altro pomeriggio, in via Volturno a Borghetto Santo Spirito. Una donna di 37 anni si è vista strappare il marsupio (c'erano soldi per circa 400 mila lire) da - giovane che poi è fuggito in sella a uno scooter (era guidato da un complice). I malviventi hanno quindi fatto perdere le tracce. Altri scippi erano avvenuti nei giorni scorsi a Pietra e Borghetto. **[a. r.]**

ALASSIO

Un progetto del Comune per l'affido dei minori

L'assessorato alle politiche sociali del Comune ha avviato - progetto «affidi educativi». - tratta di un supporto pedagogico - sociale in situazioni di disagio per i minori fra i 3 e i 13 anni. **[m. br.]**

ALASSIO

Forza Italia giovani punta a gruppo moderato

L'esponente di «Forza Italia giovani» Bruno Tapparo ha annunciato una sinergia preelettorale con il comitato cittadino «La vespa», guidato dall'ex sindaco Traiano Testa. L'obiettivo è «la creazione di un grande gruppo moderato». **(m. br.)**

Lo stop potrebbe durare solo quattro giorni, ma i più pessimisti parlano di un mese

Villanova, sospesi tutti i voli per Roma

Lo ha deciso l'Ava dopo il blocco degli atterraggi notturni

VILLANOVA

Così, l'ennesimo, cavilloso e temuto rinvio, circa la possibilità di far atterrare anche dopo le - (in orario considerato «notturno») i due Atr della Sifly che collegano quotidianamnte il Ponente ligure - Roma-Ciampino, è arrivato. E i dirigenti dell'AVA (la società di gestione, le - azioni sono detenute da enti pubblici - da privati) hanno deciso, dopo un attento esame della situazione, di sospendere i voli della linea regolare sino a quando esisteranno i presupposti per riprendere con continuità e correttez- i collegamenti.

Cosa vuol dire, in termini di tempo, quel «solo quando»? Potrebbero essere quattro giorni, sino cioè a quando l'ispettore dell'«Ufficio 41» dell'Enac (ente nazionale avizione civile, organismo operativo del Ministero) darà l'ok definitivo all'atterraggio notturno anche degli Atr. Ma il rinvio potrebbe, viste le brutte esperienze precedenti, protrarsi ancora per quindici giorni o addirittura un mese. La dolorosa decisione del presidente Pietra Balestra, presidente dell'AVA, di sospendere la linea con Roma è stata presa anche perché si vogliono maggiori garanzie di puntualità che nel recente passato (atterraggi notturni a parte) la Sifly non avrebbe del tutto rispettato.

Ma martedì sera, dopo la decisione assunta nel tardo pomeriggio, ci sono stati ancora incontri e sono maturate decisioni per aggirare gli ostacoli. Nel corso di una - di lavoro fra Balestra e Alberto Carotta, presidente della Sifly, presenti alcuni amministratori e tecnici dello scalo ligure, sarebbe emerso che i continui rinvii sono originati dalle resistenze della compagnia aerea di bandiera, l'Alitalia, che non vedrebbe di buon occhio una concorrenza sul suo servizio di collegamento fra Genova e Roma Fiumicino. Se la Sifly potesse passare sotto la protezione di una compagnia aerea di livello veramente nazionale potrebbe forse vedersi la strada spianata nelle autorizzazioni oggi formalmente già firmate ma tenute nel purgatorio della non-operatività. Pare che l'Alitalia abbia interesse a concentrare tutti i voli su Fiumicino e la piccola concorrenza di Villanova le «darebbe fastidio». Molti dei funzionari dell'Enac, va anche ricordato, sono stati prima funzionari dell'Alitalia.

E' per questo che l'aeroporto del ponente ligure vede particolarmente - entusiasmo la nascita della compagnia - genovese che sta per formarsi in risposta ai disservizi che l'Alitalia crea al Cristoforo Colombo di Genova. **[r. sr.]**

LECA CHIUSA LA STRADA PER I LAVORI

La chiusura del tratto della strada per Leca, dal sottopasso della deviazione dell'Aurelia sino allo svincolo della stessa deviazione (dove ha sede la Ford), in tutto 300 metri, ha causato notevoli disagi alla circolazione. E ciò in quanto l'intervento ha coinciso con le ricorrenze della Festività dei Santi e dei 2 novembre, giorno dei Defunti. Autocolonne si sono formate in corrispondenza delle - di punta. Su tutti gli incroci - presenti i vigili urbani che cercano di sveltire lo scorrimento delle auto. La chiusura dovrebbe aver termine domenica quando, alle 15,30, inizierà la cerimonia di inaugurazione della «direttissima» per il casello di Leca. Il punto di ritrovo è la piazza antistante le nuove caserme - Carabinieri e della Polizia Stradale, dietro il centro commerciale Le Serre. La strada è stata intitolata - luglio» in ricordo degli arresti del sindaco e di componenti della sua giunta. **[r. sr.]**

Cedesi avviato
BAR
in Finale Ligure
Tel. Immobiliare 2000
0322.841777 - 0347.8511120

Ristorante
LUNGOMARE VIA LITTORALE
2-3 novembre 2000
"gastronomia a tema"
bagna caoda
Camerana Villa (CN)
- 10' dai caselli di Ceva e Millesimo
tel. 0174.96323 - 0338.9770882
aperto giovedì, venerdì, prefestivi e festivi

ISTITUTO REGIONALE PER LA FLORICOLTURA SANREMO
Avviso di gara
L'Istituto Regionale per la Floricoltura di Sanremo indice una gara per pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di costruzione dei locali che verranno adibiti a laboratori da eseguirsi in Sanremo in via Carducci n. 17 (cat. prevalente: lavori di costruzione cat. OG1). L'importo a base di gara è di [illegible]. Il testo integrale del bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria n. 44 del 2/11/2000 presso l'Albo Pretorio del Comune di Sanremo e presso l'Albo Pretorio dell'I.R.F. e sul sito Internet www.regione.liguria.it. Le domande di partecipazione redatte secondo le modalità indicate nel bando dovranno pervenire all'Ufficio Segreteria dell'I.R.F. (Via Carducci 17 - Sanremo - tel. 0184 535140 - 535150 - fax 0184 [illegible]) entro il 28 novembre 2000.
IL PRESIDENTE DELL'AMMINISTRAZIONE
dott. Giuseppe Lercari

Buongiorno Giuseppe
Hai bisogno
di un buon falegname?
CLICCA QUI.
www.ciaonordovest.it Globalmente utile, localmente indispensabile. LA STAMPA

Pietra Ligure: numerose auto prese di mira dai ladri

Furto di quadri d'autore in un alloggio ad Alassio

ALASSIO

Furto di quadri e argenteria in un appartamento di Alassio, di proprietà di una donna di 77 anni, M.T. L'ammontare del bottino non è stato ancora quantificato, ma di certo è di parecchi milioni.

I ladri, stando ai primi accertamenti dei carabinieri del nucleo operativo e radiomobile di Alassio, oltre ad aver razziato numerosi oggetti di argenteria, hanno puntato l'attenzione sui quadri appesi alle pareti e si sono portati via tre tele dei pittori Signorini, Induno e Bassani.

«E' probabilmente il solito furto su commissione - osservano i carabinieri che si stanno occupando delle indagini per identificare gli autori -. E' molto fiorente il mercato clandestino di opere d'arte trafugate».

La microcriminalità ha fatto registrare una preoccupante impennata negli ultimi due giorni nella Riviera di ponente. A Pietra Ligure i «soliti ignoti» hanno preso di mira le auto parcheggiate in un posteggio condominiale: dopo aver rovistato a bordo di alcune macchine, si sono portati via una Honda snx che ha un valore di trenta milioni. Sempre a Pietra Ligure, i malviventi sono entrati nel garage di S.C., 38 anni, e si sono impadroniti della sua auto, una Mitzubishi. Hanno, però, percorso poche centinaia di metri alla guida della macchina rubata. Si sono, infatti, fermati e sono fuggiti a piedi. Sull'episodio sono in corso indagini da parte dei carabinieri.

E, ancora, a Pietra Ligure un'altra autovettura è finita l'altra notte nel mirino dei ladri. Sono saliti a bordo della Mercedes di R.P., 41 anni, e si sono impadroniti di una macchina fotografica, un cappotto e alcuni cd musicali. **(m. br.)**

Sabato il Pontificale in cattedrale e un ricevimento

Albenga, una città in festa per i «10 anni» del vescovo

ALBENGA

Sono trascorsi dieci anni dal piovoso pomeriggio domenicale del - novembre 1990, quando il sindaco Angelo Viveri, impermeabile bianco con sopra la sciarpa tricolore di primo cittadino, ricette in Largo Doria monsignor Mario Oliveri, nuovo vescovo di Albenga. Succedeva a monsignor Piazza che lasciava per limiti di età. Alla solenne cerimonia nella cattedrale, presenti le autorità della Diocesi di Albenga-Imperia, un tocco di affettuosa umanità: era presente la madre del presule.

Per ricordare la nomina di Oliveri, 56 anni, ordinato vescovo a Campo Ligure il 4 novembre del 1990, si svolgerà sabato alle 15,30 nella Cattedrale un solenne Pontificale, presieduto dallo stesso vescovo. Seguirà un ricevimento nel palazzo vescovile.

Il decennato di monsignor Oliveri è stato caratterizzato, come d'altronde le vicende della società civile della sua diocesi, dal problema dell'accoglienza degli immigrati extracomunitari. Gli ambienti commerciali più intransigenti, soprattutto albenganesi, hanno spesso criticato l'apertura del presule che ha cercato, verso questo fenomeno epocale, di far prevalere il sentimento di solidarietà. Il punto di accoglienza della Caritas, con il dormitorio in via Medaglie d'oro, ha sollevato anche prese di posizioni esasperate, che evidentemnte poco avevano di cristiano. Ci furono madri che minacciarono addirittura di non far prendere la comunione ai propri figli in segno di protesta. Ma la linea della curia ingauna, che non ha chiuso le porte al confronto, sta ora dando frutti, essendo riuscita a far superare i momenti di reciproca esasperazione. [r. sr.]

Una serie di ricorsi paralizzava da anni la realizzazione del nuovo tratto di strada

Natale porterà la variante di Vispa

Il Tar del Lazio in procinto di sbloccare i lavori

Lucia Barlocco
CARCARE

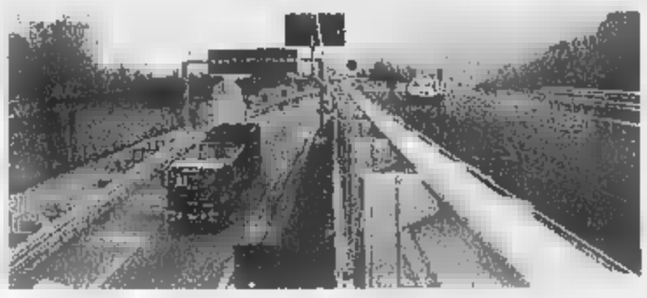
Fra mese la lunga vicenda legata alla realizzazione della variante di Vispa dovrebbe finalmente venire risolta. In quella data, infatti, il Tar del Lazio si pronuncerà in maniera definitiva sul ricorso presentato dalla Coopsette contro l'aggiudicazione dell'appalto ad un'altra ditta. Un nuovo intoppo, dunque, nonostante il fatto che l'aggiudicazione per l'attuazione del progetto risalga alla fine dello scorso anno e che i fondi siano già stati stanziati. Un finanziamento che ammonta a circa 70 miliardi.

Dopo attese e prolungati ritardi, ora, in Val Bormida si spera che quella che da più parti è stata definita un'autentica «telenovela» possa concludersi. Anche perchè si tratta di un progetto di cui si parla da oltre vent'anni e che, nonostante le assicurazioni, attualmente risulta ancora fermo. Con le comprensibili, inevitabili polemiche da parte degli amministratori locali, fra cui i sindaci valbormidesi e, in particolare quelli di Carcare, Franco Delfino, di Cairo Monenotte, Osvaldo Chebello, sia da parte dei residenti e degli automobilisti.

Al punto che gli abitanti di San Giuseppe avevano addirittura dato vita ad un comitato per chiedere l'inizio dei lavori di realizzazione del nuovo tracciato, dopo gli innumerevoli incidenti, alcuni dei quali mortali, verificatisi lungo la strada statale, nei pressi del sottopasso ferroviario della frazione, autentico tormentone per quanti ogni giorno utilizzano il percorso.

Ma alle proteste, almeno sino a questo momento, non sono seguite risposte: o meglio di assicurazioni ne sono arrivate, tanto che alcuni mesi fa si era parlato dell'imminente apertura dei primi cantieri, ma di fatto la situazione è bloccata. Sarà infatti il Tar del Lazio, cui la Coopsette ha presentato il ricorso, a dover mettere la parola fine alla nuova querelle. L'attesa, dunque, continua nella speranza che a dicembre si possa cominciare a procedere ai primi interventi.

LA CIRCONVALLAZIONE DEDICATA A RUFFINO



lunedì il raddoppio della Sv-To

MILLESIMO. E' ormai tutto pronto per l'inaugurazione, lunedì mattina, del nuovo tratto di raddoppio dell'autostrada Torino-Savona, nella zona di Millesimo. Alla cerimonia, nel corso della quale verrà anche inaugurata ufficialmente la nuova circonvallazione dedicata al senatore Giancarlo Ruffino, interverrà il ministro dei Lavori pubblici, Nerio Nesi. [l. b.]

OLTRE I MILIARDI I DANNI DELL'ALLUVIONE

CALIZZANO. A poco più di due settimane dall'alluvione che ha colpito alcuni paesi della Val Bormida, a Calizzano si cominciano a fare le prime stime dei danni. E quello che emerge è un quadro davvero desolante. Solamente in frazione Vetria, dopo una serie di accurati sopralluoghi, risulta che i danni ammontino a circa un miliardo. Dice il sindaco Giuseppe Tabò: «Un autentico disastro. Nella località si sono registrate alcune frane ed è assolutamente necessario provvedere in tempi brevi alla ricostruzione dei muri lungo gli argini dei torrenti». Ed è proprio per metter in sicurezza l'intera area con una prima serie di interventi, il sindaco nei giorni scorsi ha emanato un'ordinanza urgente per poter dar alle operazioni di rimozione delle frane. Prosegue Tabò: «Ma per il nostro Comune sostenere i costi necessari alla ralizzazione dei lavori è assolutamente impossibile. Come facciamo a trovare un miliardo?». Senza contare che, oltre a frazione Vetria, anche in altre località si sono verificati danni ingenti. Insomma, un'emergenza cui l'amministrazione comunale non è in grado di far fronte sotto il profilo economico. Intanto, sempre in tema del dopo-alluvione, a Cengio hanno preso il via i primi interventi di ripristino lungo la rete fognarie e idrica. [l. b.]

Le manifestazioni per i 794 anni di vita

Millesimo celebra la sua fondazione

MILLESIMO

Un mese fitto di iniziative, quello che si prospetta a Millesimo. Oltre alla festa del 4 novembre, infatti, il giorno 9 si celebrerà il 794° anniversario della fondazione del paese, che risale appunto al 1206. Non solo, ma nel corso dei festeggiamenti, come consuetudine, verrà consegnato il «Premio Enrico II Del Carretto» che quest'anno è stato assegnato ad Adelio Bona.

E ancora, il giorno 18, come spiega il vicesindaco, Mauro Righello, è in programma una giornata interamente dedicata alla cultura in occasione del 25° anno di attività della Biblioteca comunale. In calendario, la presentazione del «Valbormida in biblioteca» e uno spettacolo di teatro, musica e poesia tratto da «Così è la vita». Infine, il 25 novembre, si assisterà alla premiazione del concorso «Tesi di laurea 2000», in collaborazione con l'Unione industriali e la Comunità montana Alta Val Bormida. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO

I carabinieri sulle piste della banda di vandali

Proseguono le indagini da parte degli inquirenti per tentare di risalire agli autori del raid vandalico messo a segno nella notte tra sabato e domenica nella zona di Cairo Nuovo. Un raid nel corso del quale stati bucati i pneumatici di 21 auto. [l. b.]

ALTARE

Organizzata dal Comune una raccolta differenziata

Nuova raccolta di rifiuti ingombranti e materali ferrosi, il giorno 9. I punti di raccolta verranno istituiti in piazza dell'ex casello autostradale, piazza Lichene, piazza Vittorio Veneto, piazza della Stazione e in località Satavino. [l. b.]

COSSERIA

La rete fognaria intasata da assi di legno

Tavole assi di legno finite nella rete fognaria di Cosseria. Per risolvere il problema, che ha creato non pochi disagi, il Comune ha dovuto affidare i lavori di sistemazione della condotta ad una ditta specializzata, la «Idroambiente» di Cairo Montenotte. [l. b.]

MILLESIMO

Al posto dell'ex fornace nasce un nuovo quartiere

L'ex fornace è ormai quasi completamente abbattuta. Nell'area, infatti, prosegue la realizzazione di un nuovo quartiere, dove troveranno spazio in totale 100 alloggi, locali per negozi, parcheggi e anche aree verdi. [l. b.]

ALTARE.

Serata gastronomica lunedì da «Quintilio»

Terzo appuntamento con la rassegna di vini piemontesi e liguri, organizzata dal ristorante «Quintilio», in collaborazione con enoteche ed enologi. Lunedì alle 20,30 sarà protagonista la Barbera d'Asti e le altre Doc. [l. b.]

Paolo Ferraro reduce di guerra e memoria storica ha dato vita a un comitato

Cairo: firme a favore dei cannoni

«Vanno rimessi accanto al Monumento ai Caduti»

CAIRO M.

Oltre 130 firme per chiedere che i cannoni vengano nuovamente installati accanto al monumento ai Caduti di piazza della Vittoria. A promuovere la petizione, che proseguirà anche nelle prossime settimane, è Paolo Ferrero, reduce di guerra e memoria storica del paese.

Una vicenda che risulta avere risvolti quasi paradossali. I cannoni erano stati donati negli Anni Cinquanti dal ministero della Difesa al Comune cairese con la precisa clausola, come peraltro confermano i documenti dell'epoca, che venissero installati vicino al monumento ai Caduti. Clausola che è stata rispettata sino a pochi mesi fa, quando, in occasione delle operazioni di restauro al monumento, i due cannoni sono stati trasferiti in attesa di venire collocati, ma in un'altra area, come ha proposto l'assessore comunale Emilio Robba. Attesa nel corso della quale i cannoni sono attualmente «depositati» nella discarica di Cairo.

Dopo riunioni e polemiche a distanza, la decisione di dar vita alla petizione popolare. Spiega il promotore: «I cannoni devono essere installati nuovamente accanto al monumento, come peraltro recita la clausola ministeriale». Prosegue Paolo Ferrero: «E' assolutamente inaccettabile e assurdo, come ha proposto Robba, che vengano messi addirittura nel cimitero comunale, visto che oltrattutto si tratta di un cimitero civile e militare». Aggiunge, battagliero come sempre: «Si tratta di una questione di principio legato al rispetto di quanti sono morti in guerra e dei loro familiari. Sul monumento, i nomi dei Caduti in Russia sono un centinaio e il Comune deve rispettare la loro memoria».

Conclude: «Il sindaco Chebello, figlio di un Caduto in Russia, è d'accordo con noi, e non si capisce dunque la presa di posizione dell'assessore. E poi l'unico interlocutore con cui deve confrontarsi è l'Associazione famiglie caduti in guerra, e non altri gruppi». Insomma, una vigilia del 4 Novembre all'insegna del malumore. [l. b.]

La poetessa di Carcare

Liriche della Gentili in un'antologia destinata al Papa

CARCARE. La poetessa e scrittrice carcarese Anna Gentili, è fra gli autori della nuova antologia «Nell'anno del Giubileo», pubblicata in questi giorni dalla Edizioni Tigullio, a Santa Margherita Ligure. Una copia del volume, rilegata in pelle e con fregi in oro, verrà consegnata al Papa il giorno 15, al termine dell'udienza generale alla quale parteciperanno tutti gli autori.

Non solo, ma domani il libro antologico verrà presentato ufficialmente nel Salone delle feste di Villa Durazzo a Santa Margherita, alla presenza del poeta Mario Luzi, uno dei massimi rappresentanti della cultura italiana a livello mondiale. La Gentili aveva già incontrato Luzi nel '99 a Rapolano Terme. [l. b.]

La discoteca di Cairo

Sul caso «Perla» un intervento dei Comunisti

CAIRO M. Nuovo intervento da parte del Partito dei comunisti italiani in merito all'eventuale riapertura del dancing «La Perla», a Cairo.

Dicono alla segreteria valbormidese: «E' inaccettabile la posizione del sindaco Osvaldo Chebello che si dichiara "neutrale" tra quanti sono favorevoli e quanti invece sono contrari alla riapertura del locale».

Proseguono: «Compito di un amministratore comunale, infatti, è quello di trovare una soluzione ai problemi, e in questo caso un modo in cui il giusto desiderio di divertirsi, rimanendo in paese, trovi uno sbocco senza tuttavia creare problemi, difficoltà e disagi a quanti risiedono nel quartiere di Cairo Nuovo». [l. b.]

Nuova Toyota
COROLLA
L'auto delle meraviglie.

1.4 VVT-i 97 CV

Nuovi motori 16v a fasatura variabile.
Motori 1.4 e 1.6 a tecnologia VVT-i, l'innovativo sistema già adottato con grande successo da Yaris, che permette di ottimizzare le prestazioni e di consumi tra i più bassi della categoria: 97 CV, 17,5 km/l per il 1.4 e 110 CV e 17 km/l per il 1.6 nel ciclo extraurbano.

23 milioni di auto vendute

L'auto più venduta nel mondo.
Una storia unica, fatta di straordinari di vendita. In questa tradizione nasce Nuova Corolla, un'auto costruita per sorprendere. Di serie offre: doppio Airbag e ABS, computer di bordo, servosterzo ad effetto progressivo, chiusura centralizzata a comando a distanza e impianto hi-fi con RDS e 4 altoparlanti (di nella Sol). A richiesta Nuova Corolla offre anche il navigatore satellitare.

5 anni di garanzia

Esclusiva garanzia di 5 anni o 160.000 km.
Nuova Corolla è l'unica auto nella sua categoria a offrire di serie una garanzia così lunga. Perché è anche sola una qualità costruttiva, un'affidabilità e tecnologia così grande. Potete : per almeno 5 anni dovrete pensare a niente, ma niente, fuorché a guidare.

5 ANNI DI GARANZIA

COROLLA È GIÀ OMOLOGATA EURO 3

A PARTIRE DA LIRE ~~26.400.000~~*

NOSTRA OFFERTA L. 24.600.000* CON CLIMATIZZATORE INCLUSO.

Dal 30 al Centro Commerciale "Il Gabbiano"
le nostre eccezionali offerte!

TI ASPETTIAMO DA:
Seacar Savona - Via Aglietto, 25 - Tel. 019.800.544

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

Serata swing alla «Mezzaluna», i dee-jay Fabietto e Human animano l'Horus di Albenga

Notte con musica live e da ballare

I «Gitanos» al Timone, festa della birra a Pietra

Giovedì discoteca all'Hours d'Albenga, Max Repetto dj al Patio di Finale, live in stile De Andrè e Pino Daniele al Mezzaluna di Alassio, «Los Gitanos» al Timone di Andora, strip femminile al Gasolina di Millesimo ■ al Sinte Galeshka di Bergeggi. Questa gli appuntamenti per i nottambuli.

[redacted] Ritrovi al Pescegatto, all'Invidia, all'Hamburger Boy e al Mister Drake.

[redacted] **L.** Musica al Chalet Lido e al Baraonda.

[redacted] **S.** Musica al Med Caffè.

[redacted] Ritrovo in musica al The Killer's.

[redacted] Ritrovo al Cantuccio.

CARCARE Ritrovi al Green Pub e al Blues Pub.

CAIRO M. Ritrovo al Dobro, al Be Pub e al Fixi bar.

[redacted] Ritrovo al Gasoline Road Pub con lo spettacolo di strip femminile. Ritrovo al Bar Sport.

[redacted] Musica al Negrita Music Club e al Malvasia e al Pirata. Musica e ritrovi anche nei locali della Vecchia Darsena. Messaggeria gratuita all'Empire Cyber Pub.

[redacted] **L.** Musica e «Grande fratello» sugli schermi, cucina americana e messicana (anche a pranzo) a al Crazy Bull Caffè. Musica al Dau Bacì, al Nikaro e allo Zodiaco.

[redacted] Lap dance e musica al Sinte Galeshka di Portovado.

[redacted] Ritrovo in musica music pub La Pineta.

[redacted] **L.** Max Repetto Dj al dancing El Patio di Pia. Ritrovi al Jaws Gasoline (rock ed hard rock), all'Agorà di Gorra ■ al discobar Baquito, da Pilade, al Baribal, al Niky Night e al Clipper.

[redacted] **V.** Birra dell'Oktoverfest al Rifrullo.

PI[redacted]A L. Ritrovi al pub Il Santo (Castello), all'Inguana (festa della birra) allo Wave, all'Airone, al Virgin, In e Out e al Dolphin's. Liscio e revival, con Dante e Michelle, al dancing Malibù.

[redacted] Al Saitta orchestra revival. Al Manhattan Inn pomeriggi danzanti ed orchestra serale. Ritrovo al Calderone, al Movida, al Fluke, al Bucchero, all'Atravirago, al Poseidon.

[redacted] **SS.** Genere revival in settimana al salone delle feste.

[redacted] Specialità vino d'arancio al bar dei Capitani. Ritrovi a I gatti alla luna.

[redacted] Musica ■ karaoke al Pub 36.

[redacted] Musica e giochi con le freccette alla Risacca.

ALBENGA Discoteca «Metehorus», con Fabietto dj ■ Human dj, all'Horus in via per Garessio con i settori dance commerciale ■ privè '70-'80. Musica al Caprice. Ritrovi al Guaranà, al Jammin', al Rock Bank Caffè, al Maxim', alla Città Vecchia, alla Piazzetta ■ al John Smith Pub.

ALASSIO All'osteria Mezzaluna Silvano e Marisa serata in stile swing passando per i dialetti d'Italia alla Jannacci, De Andrè e Pino Daniele. Ritrovo da Spotti, al Joy, ■ Blues, al Dubliner, al Victorian, al Cabaret, al Mamma Mia, ai Magazzini dell'Olio, al Manila Club (ritmi cubani live), al Caffè del Corso, la Tavernetta, al bar L'Angolo Internet Caffè e allo Zanzibar.

LAIGUEGLIA Musica alla Locanda [redacted] Re minore. Ritrovo al Bit Below.

[redacted] «Los Gitanos» al dancing Timone. Ritrovi alla Casa del Priore, al Mata Mua, al Samarcanda, al Caffè De Mar, al Caffè Doria e al Bit Below.

DIANO M. Discobar e musica live all'Acqua Salata.

[redacted] **DI** [redacted] Covers dei «Fuori Tema» al Frog's pub.

Ricca offerta per chi ama la di[redacted] la dance, il latino e anche il liscio

Presentata la collezione 2001

Lo stilista carcarese Luca Moretti conquista le passerelle di Milano

CARCARE. La collezione primavera-estate 2001 di Luca Moretti, ■ stilista di origine carcarese entrato ormai a far parte dell'olimpo della moda, sarà all'insegna della fibra Lycra di DuPont.

Afferma lo stilista: «Lycra è veramente un'anima per i tessuti. Posso sperimentare costruzioni e volumi inediti. Finalmente posso osare».

Il glamour e la versatilità della fibra DuPont saranno, dunque, le protagoniste delle trame più innovative del pret-à porter giovane e raffinato di Moretti. Insomma, una preziosa alleata per uno stile che ■ sinonimo di raffinatezza, femminilità, eleganza, originalità e avanguardia.

Uno stile che dà grande rilevanza ai particolarti quali bottoni in pietra, cristallo e corda, utilizzando tessuti come l'organza, la seta ■ il [redacted] Ricercatezza per una donna di classe che, tuttavia, non vuole rinunciare alla comodità e alla libertà. **(l. b.)**

Un modello di Moretti

Una mostra doc: sabato il vernissage

A Villa Cambiaso i «Sogni» di Lusso

Giacomo Lusso davanti ad una delle opere che saranno esposte sabato a Villa Cambiaso: l'artista altoatesino trapiantato ad Albissola presenterà alcuni lavori che lo hanno inserito nel Gotha dell'Informale

Roberto Baglietto
SAVONA

C'era un tempo in cui Albissola era al centro del mondo. Dell'arte. C'era un tempo in cui Lam ■ Jorn, Capogrossi e Fontana, respiravano mare e restituivano capolavori. Forse quel tempo non è finito. C'è [redacted] chi si riempie i polmoni, artista errante ma saggio, di qual clima.

Da sabato villa Cambiaso ■ Savona, centro artistico multimediale ormai assorto ad autentico [redacted]vo» della cultura grazie al lavoro di Pio Vintera (e Dio ■ quanto bisogno c'era, nel capoluogo, di un punto d'incontro così), ospiterà la personale di Giacomo Lusso. Si chiama «Il Sogno dei Segni», e c'è da complimentarsi con l'autore già solo per il titolo della rassegna.

Lusso, 47enne atesino trapiantato ragazzino ad Albissola, sciorina fin dalla parola la magia del talento. Cos'è, la vera arte, ■ non un sogno? E cosa c'è al di là del segno? Ovvero, del tratto che unisce le incisioni rupestri della preistoria all'agire artistico quotidiano? L'incisività del messaggio verbale non è altro che l'introduzione ad un percorso di opere indimenticabi[redacted], alcune delle quali da urlo. Lusso attraversa milioni di anni di storia con la qualità di un puro uomo solo davanti all'infinito. Quello del colore. Villa Cambiaso, da sabato (vernissage alle 17,30) al 12 novembre, offre otto giorni di grande arte.

E a fine mese appuntamento con la lirica: «La vedova allegra» con ballerini e cantanti ucraini

Riviera dei teatri, ecco la Parietti

Sabato 11 anteprima al Palaravizza di Alassio

Massimo Boero
ALASSIO

Una splendida manager-dongiovanni ed [redacted] vedova allegra sul palco «Aspettando...la Riviera dei teatri». Saranno Alba Parietti «Nei panni di una bionda» ed un imponente «Teatro dell'opera» di Lviv (Ucraina) ad anticipare con una mini rassegna l'appuntamento con la «Riviera dei teatri» al Palalassio «Lorenzo Ravizza». L'affascinante conduttrice, show girl ed attrice sarà di scena sabato 11 novembre alle 21 ad Alassio nei panni di Charlie, un dongiovanni impenitente che dopo essere stato giustiziato da un trio di examanti, tornerà sulla terra «Nei panni di una bionda» (questo il titolo della commedia brillante diretta da Gino Zampieri). Per conquistarsi il paradiso dovrà trovare almeno una donna che nella vita lo abbia amato.

La piece è arrivata sui palcoscenici italiani forte del successo [redacted] avuto dall'originale Anni '60 «Good bye Charlie!» di George Axelrod che vide in scena Laureen Bacall. Successo consolidato dalla trasposizione sul grande schermo fatta nel 1991 dal [redacted]gista Blake Edwards (quello dell'altrettanto «ambiguo» lungometraggio «Victor Victoria» e della serie di film de «La pantera rosa») [redacted] titolo «Switch» (in Italia, «Nei panni ■ [redacted] bionda», appunto). Assieme alla Parietti troveremo l'ex-marito ed ex-Gatto [redacted] vicolo Miracoli Franco Oppini (nel ruolo dell'amico di Charlie, George) e la giovane e procace starlette Manuela Arcuri. I biglietti costano 30 mila (intero, posti numerati), 20 mila (intero, posti non numerati) e 15 mila (ridotto).

Per assistere all'allestimento dell'evergreen «La vedova allegra» di Franz Lehar, [redacted] in [redacted] dai cantanti lirici e dai ballerini ucraini del «Teatro dell'opera e balletto "Ivan Franko"» di Lviv bisognerà aspettare venerdì 24 novembre (sempre alle 21 al Palalassio). L'ensemble, che ha già effettuato numerose tournée di successo in Europa, si annuncia spettacolare. Il cast dell'operetta vede [redacted] scena 60 interpreti (tra solisti, coristi e ballerini) e [redacted] elementi dell'orchestra. «La vedova allegra» ■ ambientata nella Parigi del 1905. Tra balli, festeggiamenti nei locali più chic ■ colpi [redacted] scena, si intrecciano tresche amorose, tradimenti e civetterie [redacted] ■ destino del piccolo ed immaginario regno Pontevedro che rischia di impoverirsi per un matrimonio sbagliato, quello della vedova del banchiere di corte Anna Glavari. Biglietti: 40 e 30 mila, rispettivamente l'intero con posti numerati e non numerati, 20 mila il ridotto. La «Riviera dei teatri» offrirà nei prossimi mesi 7 spettacoli con altrettanti big.

[redacted] Parietti in scena al Palaravizza di Alassio con «Nei panni di una bionda»

Domani alle ore 17,30

Varazze sacra in un libro della Granero

VARAZZE. Domani alle 17,30 nella Sala consiliare del Comune [redacted] Varazze sarà presentato il volume «Varazze sacra» di Antonella Granero, edizioni Daner Elio Ferraris per conto dell'amministrazione comunale.

La presentazione sarà affidata al critico letterario Franco Gallea. Il volume della Granero contiene alcuni elementi di grande interesse e contiene informazioni sulle raduci cristiane della comunità varazzine che vanno al di là delle leggende fiorite nel corso dei secoli, c'è la presenza ■ Varazze dei vescovi esuli di Betlemme oltre a documenti inoppugnabili che testimoniano dell'effettiva nascita [redacted] varazze del grande predicatore Jacopo da Varagine. Il volume si conclude con un primo tentativo di repertorio delle chiese e delle cappelle in tutto il territorio varazzino, frazioni comprese. Saranno presenti alla manifestazione il vescovo di Savona Mons. Dante Lafranconi e l'autrice. **(p. p.)**

Un concerto di canto

Sabato sera torna a teatro l'Opera giocosa

SAVONA. Sabato secondo appuntamento con la stagione dell'Opera giocosa con il concerto di canto del mezzosoprano Enkelejda Shkosa. Originaria di Tirana, la Shkosa si è diplomata nel 1995 al conservatorio «Verdi» di Milano e ha poi vinto in concorso internazionale di Istanbul. Negli anni seguenti il mezzosoprano albanese ha debuttato in [redacted]i teatri italiani, dal Regio alla Scala, dall'Opera di Montecarlo al Covent Garden. La cantante sarà accompagnata dall'Orchestra sinfonica di Savona diretta [redacted] maestro Bruno Aprea. Nel concerto di sabato alle 21 verranno proposte arie celebri di De Falla, Bizet, Debussy, Thomas, Saint-Saens, Massenet.

La stagione dell'Opera giocosa proseguirà con «Il barbiere di Siviglia» di Rossini che andrà in scena ■ 15 e 16 novembre al mattino per i ragazzi delle scuole e dal 17 al 19 novembre alla [redacted]. «Il Barbiere» verrà quindi portato in tournée a La Spezia e Imperia. **(e. b.)**

stasera

AL CINEMA

[redacted]

CHIABRERA. Tel. [redacted].714
[redacted]

ASTOR. Tel. 019-825.714
I fiumi di porpora
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000 [redacted]

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
Malena
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000; 8000; 7000

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Wonder Boys
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000; [redacted]; 7000

DIANA 3. Tel. 019-825.714
L'uomo senza ombra
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO.
OGGI RIPOSO
Or.: 15,45-18-20,15-22,30.
Lire [redacted]; [redacted]; 7000

FILMSTUDIO
Tel. 019-8386322
Delitto più castigo a Suburbia
Ore 21
Lire 8000; 6000

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Or.: 15; 22,30.
Lire 11.000; 8000; 6000

SALESIANI.
OGGI RIPOSO
Ore 16,30. Lire 8000-6000

ALASSIO

COLOMBO. Tel 0182-640.263
X Men
[redacted]: 20,30-22,30
(nei festivi spettacoli anche alle 15,30-18,30)
Lire 10.000; 6000

[redacted] 0182-640.427.7
[redacted]
Or.: 20,30-22,30
Lire 10000-6000

ANDORA

AMBRA. Tel 0182-51419.
Il cerchio
Or.: 21
lire 5000

ASTOR. Tel. 0182-50.997
X Men
Or.: 20,30-22,30.
[redacted]

CAIRO M.

[redacted]IA Tel. 019-5090.353
OGGI RIPOSO
Or.: 20,15-22
Lire 10.000; 8000; [redacted]

[redacted]RALE LIGURE

ONDINA
The wonder boys
Ore 21
[redacted]

FINALE

[redacted]
La famiglia del professore matto
Or.: 15,30-18.[redacted]
Lire 10000-6000

CASTELLO

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO
Ore 21, ■.
[redacted]

VARAZZE

VERDI 1. Tel. [redacted]
[redacted]
Or.: 20,30-22,40.
[redacted]

VERDI 2. Tel. 019-97.249
Space cowboys
Or.: 20,30-22,40
Lire 12000-8000

nelle [redacted]i di

IMPERIA

[redacted]PERIA
CENTRALE Tel. 0183-63871.
Malena
Orario 20,15-22,40
Lire 10000-7000

DANTE. Tel. 0183-293620.
X Men
Orario 20,30-22,40
Lire 10000-7000

IMPERIA. Tel. 0183-292745
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel.0183-495930.
I fiumi di porpora
Orario 20,20-22,40
Lire 10000-7000

PRIMA DI TAGGIA

CAPITOL Tel. 0184-43440
OGGI RIPOSO

RIVIERA DEI FIORI

OLIMPIA. Tel. 0184-251955.
La lingua del santo
Orario 20,30-ultimo 22,30
Lire 8000-7000

VALLECROSIA

DON BOSCO. Tel 0184-290014
OGGI RIPOSO

BORDIGHERA

CRISTALLO. Tel 0184-206049.
[redacted]

SANREMO

ARISTON. Tel 0184-506 060
X Men
Orari (indicativi): 15,30; 22,30

nelle sale di

GENOVA

TEATRI

TEATRO STABILE - [redacted] Desa «Il frigo e la donna sedotta», di R. Arias. Ore [redacted] Lire 45.000/31.000.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte «Don Giovanni» di Molière con G. Lavia, E. Pagni. [redacted]

POLITEAMA GENOVESE «Dietay Time Tour». Ore 12,30

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO GUSTAVO MODENA. [redacted]POSO Prem. per «Pinocchio» di S. Benni con A. Finocchiaro. Da venerdì 3/11 Ore 21.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Trionfo «Baccanti di Euripide», di T. Conte, traduzione di G. Ieranò. Ore 21

[redacted]

America A: Wonder Boys

America B: Placido Rizzotto

Ariston 1: In the mood for love

Ariston 2: Dancer in the dark

Augustus: Fiumi di porpora

Aurora U.571

Cineplex Porto Antico (multisala) La famiglia del professore matto - Le ragazze del Coyote Ugly - Tempesta perfetta - El Dorado - L'uomo senza ombra - Al momento giusto - Azzaro - X-Men - Malena

Corallo 1: Fiumi di porpora

Corallo 2: The Golden Bowl

Eureka: The Golden Bowl

[redacted]

Odeon: Le ragazze del coyote Ugly

IL PRESTIGIATORE SAVONESE

Gentile in tv [redacted] «Paperissima»

SAVONA. Continua il momento magico per ■ prestigiatore e illusionista savonese Gabriele Gentile che in queste settimane è nuovamente impegnato in tv sugli schermi di Mediaset. In particolare Gentile (nella foto con Tony Binarelli) sta lavorando con Marco Columbro all'interno delle telepromozioni di Paperissima, il programma di Antonio Ricci in onda il venerdì alle 21. **(p. p.)**

Calabria, sempre preso di mira, a Ivrea ha dato forfait dopo appena 19 minuti

L' infortunio a Calabria in avvio ha condizionato la voglia di vincere biancoblù

Gran Savona, Ivrea ipnotizzata

Per Ferraro & C. 0-0 senza rischi nel recupero

Gianni Giacomino

Alla fine è stato pareggio. Un punto a testa per una gara che di fondo non è mai decollata e che il Savona, se ci avesse creduto un pizzico di più, poteva anche vincere. Ma al termine dei novanta minuti le azioni gol da annotare sul taccuino sono state davvero poche e nessuna clamorosa come capita spesso per gli incontri più attesi. Sugli spalti del Pistoni gli allenatori e i dirigenti di altre società non si contano. Tutti sono venuti per il match clou e per vedere quanto l'Ivrea può contro il Savona dopo il tris rifilato dai liguri alla Sangiustese un mese fa. C'è anche una nutrita presenza di carabinieri e poliziotti per tenere d'occhio le due tifoserie ma, alla fine non succede nulla. I padroni di casa devono fare a meno del fantasista Zucco e dell'incontrista Cuc. Le due assenze si noteranno e mancheranno soprattutto le invenzioni del regista. I biancoblù perdono Calabria, stirato all'inguine, dopo appena una ventina di minuti.

Per una buona mezz'ora Iacono e Basano rimangono tranquilli a prendere il tiepido sole di novembre. Il primo deve solo bloccare una punizione di Brandani, l'altro deviare in angolo un velenosissimo traversone di Cavalcante dalla fascia destra.

Il bomber biancoblù Spatari sul terreno dell'Ivrea è stato troppo fortunato

Alla mezz'ora, però, Basano leva letteralmente dalla testa di Colacicco un tiro da calcio d'angolo. Al 38', in una delle sue incursioni l'inesauribile Magnani contra in area dove Spatari incorna e spedisce a lato di poco. Ma tutte conclusioni sporadiche, nessuna pretese. Le due difese concedono davvero poco. Laghi è imbrigliato da Giuntoli e Di Gioia, gli spunti di Bergantin arginati da Magnani e Cavalcante. Sull'altro versante Brandani non concede un metro a Spatari. Il Savona, nonostante la perdita di Calabria che si assomma alle assenze di Biffi e Baldini, mantiene un buon possesso di palla e tiene in mano le redini del centrocampo anche se alla fine al tempo Laghi fa correre un brivido ai tifosi biancoblù spedendo a lato da buona posizione.

La ripresa si apre con i ragazzi allenati da Ferraro che spingono sull'acceleratore. Spatari e compagni capiscono che i tre punti non sono un miraggio. Per una ventina di minuti il Savona comanda il gioco e con un pressing asfissiante blocca tutte le iniziative degli arancioni. Al quarto d'ora Bracaloni spedisce un siluro al vertice destro dell'area che Basano riesce a respingere di pugno dopo un volo sulla sua destra. Alla conclusione ospite rispondono Lasconi e Caccese con due tiri senza pretese che tanto per cambiare non centrano lo specchio della porta. Poi mister Eberini butta nella mischia Girelli e Provenzano per Viganò e Bergantin per dare più consistenza al reparto offensivo. E alla fine Barbera da Biella concede quattro minuti di recupero ma, non cambia assolutamente nulla.

IVREA: Basano, Milani, Barborini, Viganò (74'Girelli), Brandani, Di Capita (78'Di Leo), Caccese, Capecchi, Laghi, Lasconi, Bergantin (83'Provenzano).

SAVONA: Iacono, Cavalcante, Bisio (69'Cappanera), Notari, Giuntoli, Di Gioia, Magnani (82'Lamberti), Bracaloni, Colacicco, Calabria (19'Siciliano), Spatari.

ARBITRO: Barbera di Biella.

Note: Spettatori 1000 circa, campo in buone condizioni. Ammoniti Milani, Brandani e Provenzano per l'Ivrea; Siciliano per il Savona.

Spoglimtoi

Ferraro: Peccato si poteva vincere

IVREA. All'uscita degli spogliatoi mister Flavio Ferraro ha lo sguardo rivolto verso il basso. E' evidente che avrebbe voluto i tre punti: li poteva anche acciuffare se i suoi dalla tre quarti in su avessero avuto un po' più di convinzione.

«E' quello che ci manca, un pizzico di cattiveria in più negli ultimi metri. - conferma Ferraro - Dobbiamo acquisire la rabbia di fare gol a tutti i costi. Speriamo che sia solo un momento, non vorrei che l'imprecisione e la mancanza di concentrazione sotto porta ci accompagnassero per tutto il campionato, questo sarebbe un vero guaio».

Continua il tecnico ospite: «Alla fine, tutto sommato, sono soddisfatto. Ci serviva un risultato utile, contro una grande squadra dopo il capitombolo interno contro il Cuneo». Chi vincerà il campionato ? «A questo punto credo che con noi e l'Ivrea, il Derthona e la Valenzana siano le formazioni più accreditate. Anche se non bisogna perdere d'occhio la meteore come Sangiustese, Sanremese e Cuneo, gruppi che in qualunque momento possono battere chiunque».

Che il Savona abbia messo sotto l'Ivrea per gran parte della ripresa lo ammette anche Sergio Eberini, il tecnico degli sporadissi: «Quella ligure è una gran bella squadra e lo ha dimostrato scendendo in campo determinata come pochi altri avversari che abbiamo incontrato. Non è stata una bella partita, ma sono contento perchè abbiamo dimostrato carattere. Ad certo punto per noi l'importante era non perdere e ci siamo riusciti».

E adesso, Ivrea e Savona potrebbero nuovamente trovarsi di fronte in Coppa Italia, dopo che i biancoblù avranno sfidato, sabato, la Sanremese al Bacigalupo, nel retour-match del secondo turno: all'andata a Sanremo è finita 1-1.

Ma è anche opportuno tornare al match di ieri ad Ivrea. Ancora Ferraro: «Non nego che alla vigilia avrei firmato per il pareggio. Adesso però, vista la partita, mi mordo le mani. Ci è mancato il guizzo vincente, pazienza. Questo è un campionato che si può vincere anche accontentandosi talvolta del pareggio. In ogni caso, ho rivisto la squadra che volevo vedere. Su uqetso piano, insomma, bene così». **[g. gia.]**

CONTROMANO

Il passo del saggio

Roberto Bagnetto

La forza dell'incertezza. Ce l'hanno un po' tutti, nel cuore e nel cervello, in questa convulsa ed equilibrata serie D. I recuperi di ieri hanno confermato l'involuzione della Valenzana e la capacità di Cuneo di stupire in ogni senso. Il Savona lancia invece segnali di solidità, ed è forse il dato più importante.

Nessuno, nel clan biancoblù, ha ieri sera dimenticato di maledire un attimo fuggente scappato via in più occasioni, e che poteva regalare i tre punti. Nessuno però, ha scordato che questo punto alla vigilia lo avrebbe sottoscritto. Un segnale di maturità, di pagina voltata dopo qualche esagerazione di troppo. Ricordando il passato recente, un grande passo avanti. Il punto di Ivrea, per casa Savona, diventerà forse presto un... punto e mezzo.

Derby in vista, aspettando le determinanti novità societarie

Sanremese pronta alla sfida

Coppa Italia sabato al «Bacigalupo»

SANREMO

In attesa della soluzione, sospirata, dei problemi societari (la «fumata bianca» per la formalizzazione dell'accordo tra il gruppo-Cavallo e la cordata sanremese, per la cessione del club, potrebbe esserci tra oggi e domani), la Sanremese prepara la trasferta di Coppa Italia, sabato, al «Bacigalupo» di Savona. Appuntamento di cui, magari, si sarebbe fatto a meno, anche per i chiaroscuri societari che hanno portato i pensieri altrove, ma che, tutto sommato, sono un utile «test» per la squadra, per riempire la forzata sosta di campionato. La sfida al Savona che punta in alto (ed è in netto vantaggio per la qualificazione in Coppa, ammesso che interessi) sarà una verifica importante per la Sanremese reduce da quattro successi consecutivi e da un aggancio all'alta classifica che, pur favorito da un calendario favorevole, è, comunque, un obiettivo al di sopra di ogni previsione.

Ieri mattina la squadra si è allenata al «Comunale» agli ordini di Luigi Cichero. A parte si è allenato il solo Mazzeo ancora alle prese con l'infortunio rimediato a Rivoli che lo aveva costretto a saltare, domenica, il derby contro l'Imperia. Anche per l'attaccante, la sfida contro il Savona degli «ex» (i vari Calabria, Notari, Siciliano, Lamberti e Spatari), potrebbe essere un test prezioso per la verifica delle sue condizioni.

Decisive, comunque, saranno le prossime ore. Decisive per mettere nero su bianco per l'accordo societario che scongiuri la minaccia della «cordata» sanremese di abbandonare la squadra magari già alla vigilia del derby di Coppa contro i biancoblù; decisiva anche per le mosse che verranno decise sul calciomercato di novembre i cui contorni non potranno non tener conto della situazione societaria. L'arrivo di eventuali rinforzi dipenderà proprio dai programmi che verranno stabiliti dopo la faticosa definizione dell'assetto societario. I nomi che girano sono sempre i soliti. Il bomber Palombo e l'ex Tibaldo, dalla Sestrese in svendita, sembrano destinati altrove ma, entrambi, hanno fatto sapere di essere dispositissimi a venire a Sanremo; da decidere la sorte di Baldisserri che si è allenato già con i biancazzurri. **[b.m.]**

SESTRESE ALLO SBANDO ORA E' UFFICIALE

Il crollo della Sestrese è verticale ed irrimediabilmente rovinoso. Tra martedì e ieri si è completata la grande fuga dopo le dimissioni del presidente Gazzo, presentate il 22 agosto e irrevocabili da lunedì sera. Se ne è andato il tecnico, Sergio Ghilino, se ne sono andati tutti i dirigenti ad eccezione di Stoppino, che sta vendendo i pochi giocatori di prima squadra rimasti. Chi era proprietario del cartellino è già partito, chi attende la lista lo farà tra oggi e il 6 novembre. L'unico gruppo che potrebbe far qualcosa - non subito - è quello capeggiato da Cristiano Garbarino e da vecchi dirigenti verdestellati. Ci vorrà tempo per trovare i fondi necessari, perciò sabato nel recupero con la Val d'Aosta la Sestrese potrebbe anche dare forfeit: non ci sono giocatori di prima squadra e lo Juniores deve andare a Casale per una gara del campionato. Lo stesso tecnico dell'Under 19, Mauro Della Bianchina, ha dichiarato che per assumere la guida della prima squadra (quale?) vuole garanzie per mandare in campo una formazione almeno dignitosa. **[d. s.]**

Mazzeo, un esperto «ex» per il derby

La Sangiustese ha travolto il Rivoli: 3-0

Il Cuneo è in ripresa Valenzana bloccata

Nessun risultato clamoroso negli altri recuperi del girone A di serie D: a segno Sangiustese e Cuneo mentre tra Gravellona e Valenzana è finita con la spartizione della posta.

Gravellona-Valenzana 2-2. Partita bella e divertente, con quattro gol che hanno tenuto alto l'interesse del pubblico. Subito in rete i padroni di casa con un tiro dalla distanza di D'Antuono: era appena il minuto di gioco ma per gli ospiti l'effetto è stato negativo. Anzi, la doccia fredda è servita tanto che all'8' il risultato era di in parità grazie alla marcatura di Melchiori. Il palcoscenico è però per il Gravellona, e prima dell'intervallo arriva il nuovo vantaggio: è il 33' quando Aimè insacca raccogliendo un buon suggerimento del centrocampo. Nella ripresa la musica cambia, a salire in cattedra sono gli orafi, così la Valenzana agguanta il definitivo pareggio al 67' il guizzo di Colitti.

Sangiustese-Rivoli 3-0. Partita assolutamente a senso unico, con i canavesani capaci di chiudere il discorso già nei primi venti minuti. Il Rivoli non è mia riuscito a entrare in partita, e il risultato finale è lo specchio fedele dell'andamento della sfida: il match è stato sbloccato al 21' dall'autorete di Caricato, tre minuti dopo è giunto il raddoppio di Pisasale, giocatore che ha poi firmato la doppietta personale all'68'.

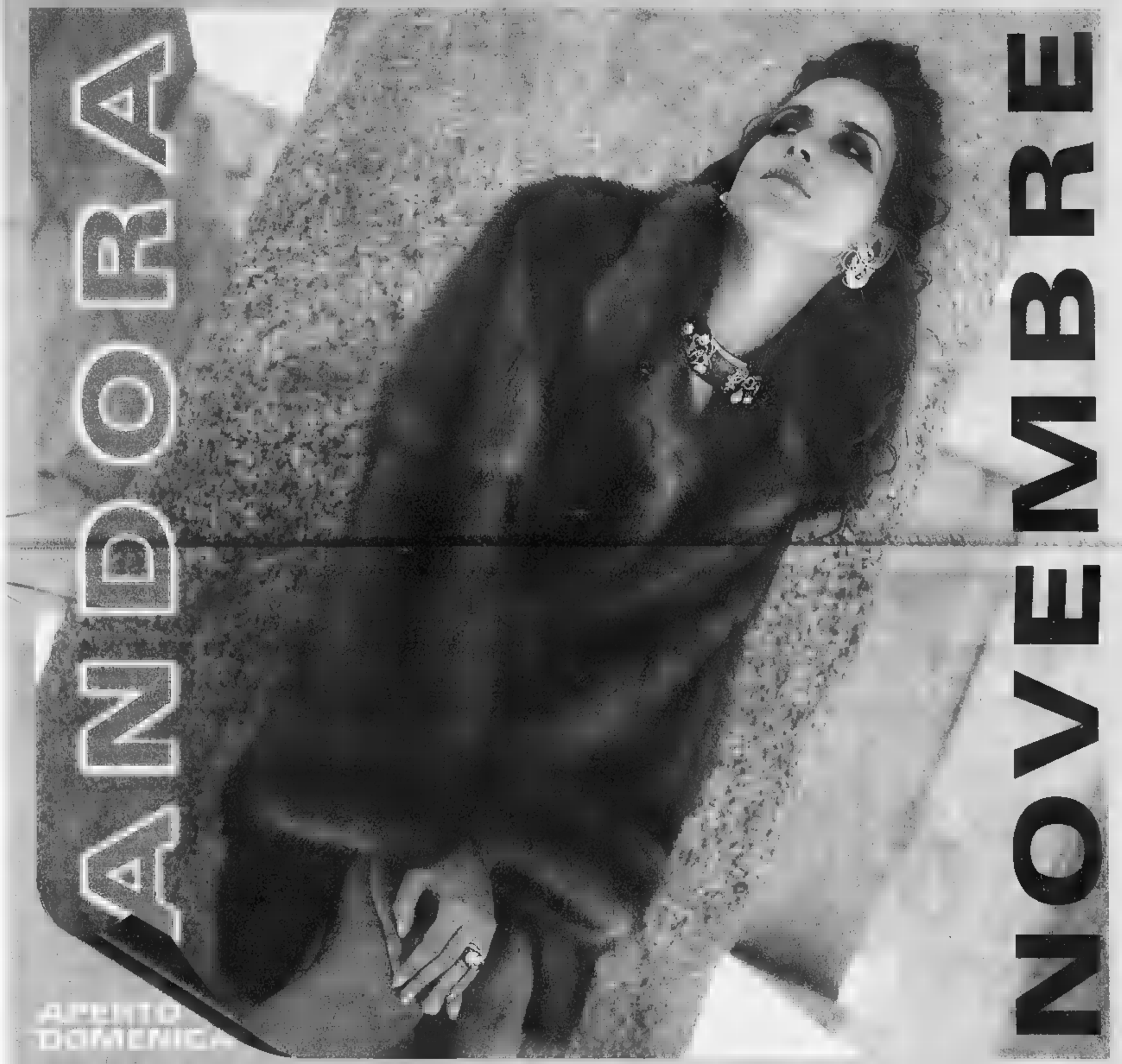
Cuneo-Valle d'Aosta 2-1. Doppio affondo di Lerda nel primo tempo, e il Valle d'Aosta finisce al tappeto. Eppure la prima e più clamorosa occasione gol era capitata proprio ai valdostani al 17' con Lenzoni. Ma al 20' Lerda punisce l'uscita imprecisa del portiere avversario e dieci minuti dopo si ripete con una punizione che finisce all'incrocio dei pali. Il gol degli ospiti giunge al 63' Sanò, ma la rimonta dei valdostani finisce qui.

La classifica. Derthona 21, Sestrese 20, Sanremese, Savona e Cuneo 17, Ivrea e Sangiustese 16, Casale e Valenzana 15, Volpiano 13, Borgomanero 11, Verbania 10, Valle d'Aosta e Borgosesia 8, Gravellona 6, Rivoli 4, Bra 3, Imperia -1. **[i. fo.]**

È IL MOMENTO DI CAMBIARE...

LA TUA VECCHIA PELLICCIA VALE ANCORA SEI MILIONI.

PAGAMENTO FINO A DODICI MESI SENZA INTERESSI



GRUPPO ALTA ITALIA

BY Ramello
La Firma in Pelliccia

Andora (SV), via C.Colombo, 34 - tel. 0182.86710 - Aperto solo il pomeriggio dalle 15 alle 19.30
Sabato e Domenica: dalle 10 alle 19.30 - chiuso il Lunedì - www.ramellopellicce.it - e-mail: info@ramellopellicce.it

Pallanuoto: la A1 è partita senza grosse sorprese, biancorossi da copertina

La nuova Rari, macchina da gol

Travolgente 12-6 sul neopromosso Bogliasco

Ennio Fornasieri

SAVONA

Che ci sia aria di derby nella vasca di Corso Colombo, lo si capisce nell'entrare dentro l'impianto. Non ci sono allucinazioni ottiche nel vedere la curva solitamente vuota e designata per la tifoseria ospite, occupata da un colorito gruppo di supporter del Bogliasco. Bandiere al vento, cori e fumogeni: quasi a sancire una festa sportiva che sta per incominciare. Poi la partita che si chiude con un indiscutibile 12-6. Evidente il divario in vasca che aumenta con il passare dei minuti, sino a quando i biancorossi di Claudio Mistrangelo decidono di spiccare il volo durante la seconda frazione.

Questa Athena ha già dato chiare risposte sulle potenzialità di questo gruppo e la tifoseria ha risposto a dovere, con il complicità di una giornata benedetta da un sole che «scalda» le tribune. L'emozione è palpabile: il viso teso del «deb» Crivelli si legge tutta la tensione per questa partita. Ma anche in casa Bogliasco, l'allenatore Pino Porzio confermerà le stesse sensazioni. I parziali da parte savonesi danno la chiave di lettura migliore della partita (3-1 5-1 3-2 1-2), in cui i genovesi hanno la meglio solo durante la quarta ed ultima frazione di gioco. La disamina sul Bogliasco è semplice: discreta la difesa che regge sufficientemente allo strapotere di un Tamas Marcz che si presenta alla sua maniera. I primi due gol di questo derby sono i suoi e poi una marea di espulsioni e falli conquistati, quasi a dire «Questa medaglia d'oro che ho addosso qualcosa vorrà pur dire, ed allora dimostriamo di che pasta siamo fatti...».

Dudo Simenc: un gigante della pallanuoto per la nuova Rari Nantes Athena

Le sue giocate, i movimenti che ha conquistano il pubblico e fanno capire quali siano le potenzialità di questo magiaro. Stupisce anche la bravura di Alessio Crivelli, basillare nel suo lavoro difensivo insieme al capitano Paolo «Pedro» Petronelli. Il «Criva» inoltre si prende anche licenza di segnare una marcatura anche bella da vedersi. Tanto qualcuno, in tribuna, getta lì un frase: «Se gioca sempre così rischia di andare in Nazionale...».

Ma sarebbe delittuoso non rimarcare la prestazione di un Federico Mistrangelo che è il goleador principe di questo derby con 3 segnature. Ottima anche le doppiette di Felugo, Sargiano non solo per l'aver segnato il nome sul tabellino dei marcatori, anzi. E' la prova offerta che convince, come pure quello di un Pelizzoli che nel suo ruolo di vice-Marcz da suo apporto prezioso con un gol diversi falli presi. Chiuso lo score dei marcatori con Fabio Fresia, rimane da analizzare il croato Dudo Simenc, straripante nel proteggere il reparto del compagno Pastorino. Il fatto che sia rimasto all'asciutto di reti è notizia. Ma lui ha un «fisicone» che fa paura solo a guardarlo, e mette la museruola agli attaccanti del Bogliasco.

Van Der Meer risulta appannato, poco incisivo, lui che deve fare la diffenza non convince. Promossi a pieni voti invece Caserta e Carraro autori di una doppietta ed il portiere Bozzo che salva in più di un occasione la propria porta da un passivo maggiore. Le ultime due cose da segnalare di questo derby sono l' esordio in vasca del secondo portiere dell'Athena, Claudio Prati, che prende il posto di Pastorino negli ultimi quattro minuti gara. Ed ancora tre reti spettacolari con tocchi classe firmati da Marcz, Felugo e Fresia. In un pomeriggio così bello sarebbe pure la nota stonata con il solito gruppo di balordi che ruba il mitico striscione dei supporter biancorossi «Ultrantass», salvo poi restituirlo ratealizzato, quasi a confermare che il detto «la mamma degli imbecilli è sempre incinta» ha del fondamento. Tifare va bene, usare cori e sfottò pure, ma certe forme provocatorie sono sempre da bandire e siamo certi che la dirigenza del Bogliasco da queste persone (contornate in prevalenza da ragazzini) prenda le debite distanze. Tutto questo fa passare inosservata la direzione di gara del duo Grossi-Taccini, che non saranno proprio il massimo ma che limitano i danni al sistema nervoso ai «tecnici della pallanuoto». Ed alla fine il Mistrangelo ingabbiato dal divieto di fumare in panchina riesce a prenderla quasi con filosofia e sfodera un sorriso eloquente...

Il tabellino della partita: Athena Rari Savona con Pastorino, Fresia (1), Felugo (2), Simenc, Temellini, Petronelli, Federico Mistrangelo (3), Sargiano (2), Crivelli (1), Marcz (2), Pelizzoli (1), Angelone, Prati. All: C. Mistrangelo

Bogliasco: Bozzo, De Lorenzi, Mora, Petovary (1), Carraro (2), Bazzurro, Caserta (2), Sesena, Galdo, Campanelli, Torquati, Risso, Van Der Meer. All: G. Porzio.

TUTTI I RISULTATI

Questi i risultati della prima giornata del campionato di pallanuoto serie A1: Systema Brescia-Canottieri Napoli 10-6, Athena Savona-Bogliasco 12-6, Telemarket Posillipo-Conad Pescara 12-3, Pro Recco-Gea Broker Ortigia 13-4, Banca Nuova Palermo-Roma 9-18, Florentia-Universo Bologna 11-9.

La classifica vede ovviamente in testa le squadre che hanno vinto. Quindi Posillipo, Pro Recco, Roma, Athena Savona, Brescia e Florentia p. 3. Poi le altre a quota zero: Canottieri Napoli, Palermo, Pescara, Ortigia, Bologna e Bogliasco. Il prossimo turno con l'anticipo di venerdì 3 novembre ore Universo Bologna-Athena Savona (ore 21 diretta su Raisat) che si gioca nella vasca di San Marino. Sabato 4 si giocano le altre partite con inizio alle 17,30. Bogliasco-Pro Recco, Roma-Canottieri Napoli, Posillipo-Palermo, Ortigia-Pescara, Brescia-Florentia. [en. for.]

Marcz in marcatura: l'olimpionico ungherese dell'Athena ha subito convinto

Il Recco è subito una valanga

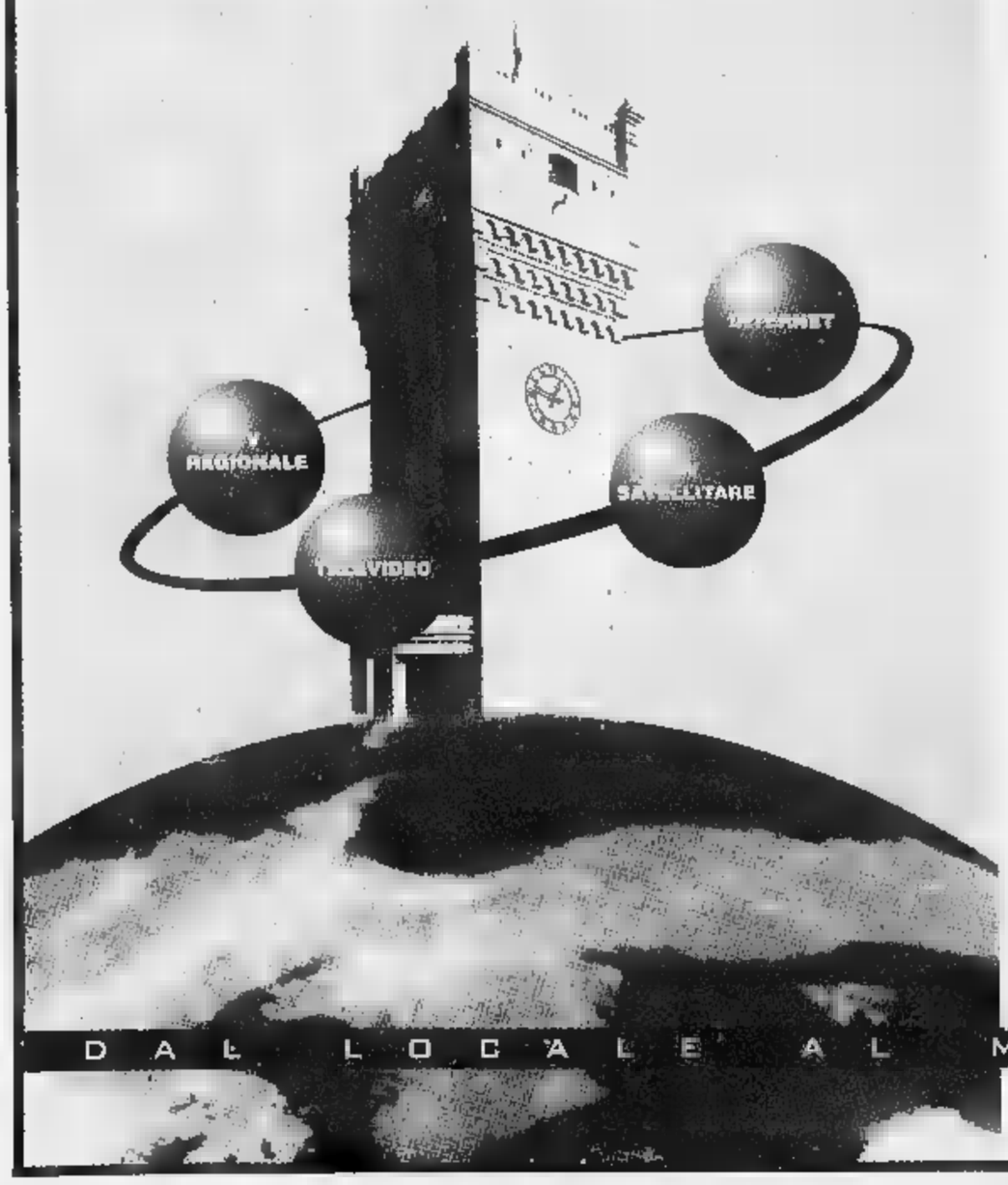
L'Ortigia affonda a Punta S. Anna Tutto facile per i biancocelesti: 13-4

RECCO

Tutto facile all'esordio del nuovo Recco, destinato a una stagione da protagonista. E' bastata una frazione in accelerazione, la seconda chiusa sul 5-0, per chiudere praticamente la sfida a metà partita (13-4 il finale, tutti e quattro i parziali chiusi a favore del «sette» di Baldineti, esattamente per 3-2, 5-0, 2-1 e 3-1).

L'allenatore recchelino ha fatto ruotare tutti i giocatori a sua disposizione, partendo con Ferrari, Giustolisi, Angelini, Bettini, Sallonia, Ferretti e Ghibellini. Quasi subito dentro gli altri, da Piccardo a Monostori, da Calogna a Tchomakhidze; soltanto un piccolo ritaglio di gloria per Roccarino, asciutto il secondo portiere Mina. Venti secondi e Ghibellini ha già piegato le mani a Caorsi, numero uno dell'Ortigia che, pur avendo subito 13 reti, è risultato il miglior giocatore della sua squadra: il 3-2 di Tchomakhidze scatena l'applauso immediato della folla, come pure le reti successive: il pubblico della Pro Recco ha già adottato lo straniero, preferito a Simenc in fase di campagna acquisti, decisamente l'uomo «pesante» in fase offensiva. Le reti della Pro Recco sono state realizzate da Angelini 3, Tchomakhdize 3, Ferretti 2, Ghibellini 2, Piccardo 2, Salonia. [g. s.]

CON PRIMOCANALE, SAVONA DIVENTA MULTIMEDIALE.



Più è vicina alla realtà dei fatti più l'informazione è accurata. Primocanale, dal cuore di una città, con il suo nuovo "Centro Multimediale" diffonde in Liguria nel Mondo la realtà sociale, economica e culturale di tutta una provincia:
• in tutta la Liguria con una presenza puntuale e costante nel palinsesto televisivo e sul televideo;
• in tutta Europa sulla tv digitale satellitare con STREAM;
• in tutto il Mondo su internet: l'informazione su Savona e la sua provincia, con servizi filmati dai T.G., notizie dal televideo e la possibilità di accedere ad un archivio storico dei filmati più importanti. Il "Centro Multimediale" di Primocanale è in Corso Italia, 75-77 r. A Savona la notizia diventa multimediale.

GLI APPUNTAMENTI CON SAVONA IN TV.

SULLA TV REGIONALE

Tutti i giorni alle ore 13.00 e 19.00: i collegamenti "Primogiornale", il T.G. regionale, per le ultime notizie e le interviste agli ospiti.
Martedì ore 19.45: spazio al confronto tra personaggi e personalità nei "Faccia a faccia".
Mercoledì ore 19.45: "Savona in TV" apre una finestra d'approfondimento su fatti, in un rotocalco televisivo tutto dedicato all'informazione locale.
Giovedì ore 21.00: "Terrazza Liguria" ospiterà collegamenti in diretta, per coinvolgere i rappresentanti di tutta una provincia sui temi regionali più importanti.

SULLA TV SATELLITARE

Nei T.G. alle 13.30, 19.30 e 22.45.
In "Politica e Regioni - Speciale Savona":
giovedì (14.45-16.45), venerdì (09.00-10.45-12.00).
E in tutti i servizi inseriti i Focus tematici settimanali.

SU TELEVIDEO DELLA LIGURIA

A partire da pagina 300 "Ultima Notizia".
Primotext punta sull'immediatezza dell'informazione anche nelle pagine della provincia di Savona.

SU INTERNET

Dal 15 novembre: www.primocanale.it le ultime notizie di Savona in ogni momento e in ogni parte del mondo.

Primocanale

Coppa Italia: 7-0 al «Chittolina» ed altri risultati

Tiro a segno del Vado contro l'Albenga baby

Oltre ai recuperi, la giornata calcistica di ieri è stata caratterizzata dall'andata dei quarti di finale della Coppa Italia e dell'ultima giornata della seconda fase della Coppa Liguria a triangolari.

Ecco la sintesi delle partite, ad iniziare dalla Coppa Italia, la più importante delle competizioni in programma.

Vado-Albenga 7-0. Un risultato prevedibile considerato che i bianconeri si sono presentati al «Chittolina» con la squadra Juniores. Del resto, come hanno confermato ancora ieri mattina i dirigenti, l'obiettivo rimane il campionato, dove la squadra vuole lottare per il vertice. E così la partita di ieri si è trasformata in un autentico show per i rossoblu, quasi imbarazzati a trovarsi di fronte ad un avversario così debole.

Il team di Eretta è andato in gol con Prestia, autore di una doppietta, Alfano, Cremonesi, Rotondo, Cattardico e Santanelli. Commento della partita affidato a Eretta: «Abbiamo rispettato l'impegno, anche se davanti avevamo una squadra Juniores. D'altra parte le società, in una manifestazione come questa, fanno le loro scelte che sono da mettere in relazione al campionato».

Per l'Albenga parola al portiere Siracusa: «Con malincuore si è rinunciato alla Coppa. Del resto per noi alla fine della stagione sarà importante occupare un posto di vertice in campionato. E per far ciò bisogna stare dietro anche ad altri obiettivi».

Soiznetese-Cairese 2-1. La compagine genovese s'impone di misura ma le quotazioni per il passaggio del turno sono tutte per i giallobl, che, ieri, si sono presentati con una squadra ricca di Juniores.

Per i padroni di casa le reti sono state segnate da Pedemonte, mentre per i valbormidesi il gol è di Adami, che ha realizzato quando non era trascorso neppure un minuto dall'inizio dell'incontro.

La sfida. Negli altri due quarti di Coppa Italia divisione della posta con risultatin identici: uno a uno sia in Rapallo-Ligorna e sia in Fo.Ce.Vera-Entella. Il discorso qualificazione, in entrambi i match, visti i risultati dell'andata, sembra quanto mai aperto.

Coppa Liguria. Netta affermazione e passaggio del turno, nel girone B del Borgio Verazzi che liquida un secco 5-2 il Bardineto. E pensare che la compagine di Gino Panella solo otto giorni prima, ma in campionato, era imposta 2-0 quella di «Giuan» Lisena. Evidentemente la concentrazione in campo è stata diversa. Si pensa più al campionato che a questa Coppa Liguria. Il risultato fa morale per i ragazzi del presidente Domenico Russo che spera ancora in un bel recupero nel campionato di Prima categoria. Divisione della posta, nel girone A, in Nuova Intemelia-Riviera dei Fiori, ma gli ospiti, dopo il 2-2 di ieri, superare il turno.

Infine il Varazze, che nel terzo raggruppamento, supera il turno, confermando il suo buon momento di forma, battendo 2-1 la Voltrese. [g. o.]

Vincenzo Eretta, allenatore del Vado

Così i recuperi del girone A di Promozione

Vincono Alassio e Pietra Solo un pari per il Finale

Guglielmo Oliveto
FINALE

Erano i recuperi in programma ieri nel girone A di Promozione. Il più interessante si giocava sul campo di Brunenghi dove Finale ed Arenzano, al termine di una partita molto combattuta, si sono dovuti accontentare di dividere la posta (0-0). L'Alassio invece, una prova d'orgoglio di tutta la squadra, ha avuto la meglio sul Bragno (2-1) mentre il Pietra Ligure ha finalmente conquistato il primo sigillo stagionale superando il Virtus Acciaio per 3-0.

Finale-Arenzano 0-0. Termina senza reti il confronto che che consente agli ospiti di agganciare la Carlin's al terzo posto in classifica. Per il team di Candido Cappa invece il punto conquistato non è sufficiente per potersi avvicinare a quel vertice fortemente voluto dai dirigenti ad inizio campionato. La partita, seguita da un folto pubblico grazie ad una giornata dalla temperatura primaverile, si è giocata su un terreno pesante per la copiosa pioggia caduta martedì. Il pareggio sostanzialmente riflette quanto visto in campo tra due squadre che, risolti alcuni problemi, possono candidarsi comunque per il vertice.

Alassio-Bragno 2-1. La partita, giocata a Villanova d'Albenga, è stata ricca di spunti con le «vespe» che sono tornate a pungere, ottenendo la seconda vittoria in questo campionato. Afferma un raggiante Franco Nicolosi, allenatore ma anche presidente del sodalizio giallonero: «Prima o poi la fortuna doveva darci una mano. E dall'inizio campionato che giochiamo un bel calcio, raccogliendo però molto meno di quanto seminato. Il risultato con il Bragno è giusto e, a mio avviso, rispecchia quanto visto in campo». La compagine alassina ha avuto in Calzia e Cantore, autori anche dei gol, due ottimi elementi, ma in effetti tutto il team merita pagelle sufficienti. Per il Bragno invece, dopo il convincente pareggio con il Finale, stop imprevisto che non consente di realizzare il sogno di portarsi al terzo posto in classifica. Ma anche la compagine di Caracciolo, pur battuta, è da elogiare ed ha tutte le chances per candidarsi ad un alta posizione di classifica.

Pietra-Via Acciaio 3-0 Prima vittoria del team allenato da Nicola Rossi grazie ad un Sole giornata di grazia, autore di due reti. I genovesi non hanno creato particolari problemi, confermandosi (con già 10 gol al passivo) molto fragili in difesa. Afferma il presidente Balestrino: «Tre punti importanti soprattutto per il morale. La classifica, a ben vedere, è molto corta per cui ci sarà la possibilità, nelle prossime settimane, di allontanarci dalle zone pericolose. In effetti già da un paio di partite si erano visti margini di miglioramento: ieri sono arrivati i primi risultati».

Due pareggi negli altri recuperi: 0-0 tra Don Bosco e Pontelungo, Speranza-Celle 1-1

Il Pallare frena la corsa dell'Altarese

Nel derby della Val Bormida decide un gol di Barberis

Un sorridente Ivano Briano

L'Altarese, sconfitta dal Pallare, non riesce ad agganciare il Varazze al vertice del girone A di Prima categoria. E' questo il verdetto più interessante dei recuperi del mercoledì che hanno ordine alla classifica.

La partita, giocata a Carcare, non ha certo deluso le attese tra due squadre che si sono date battaglia dal primo all'ultimo minuto.

Da una parte l'Alterese, con i suoi dodici gol all'attivo, desiderosa di portare a casa tre punti che significavano primato; dall'altra un Pallare che sembra, settimana dopo settimana, trovare la giusta condizione. Partita piacevole, terreno leggermente pesante (due giorni di pioggia si sono fatti sentire) e, nella compagine ospite, un Barberis in stato di grazia.

E' lui il propiziatore delle azioni più pericolose nel primo tempo; è lui, ad inizio ripresa, a segnare il gol che consente al Pallare di raggiungere la terza vittoria in questo campionato. L'Altarese, subito il gol, cerca il pareggio ma non riesce.

Il sogno arrivare a raggiungere il Varazze si spegne con il triplice fischio dell'arbitro. Per i battuti parola al dirigente Coppa: «Che ci volete fare. Questo un campionato imprevedibile. Il bello deve ancora venire. L'importante è essere competitivi».

Termina invece senza reti Pontelungo-Don Bosco Valle Campo: il risultato di 0-0 rispecchia quanto visto in campo la compagine del presidente Enrico che colleziona il terzo risultato utile consecutivo dopo un inizio poco brillante.

Per il Don Bosco invece l'appuntamento con la prima vittoria ancora rimandata ma muovere classifica era l'obiettivo principale.

Parola al presidente Enrico: «Nelle ultime settimane ci siamo tolti diverse soddisfazioni. Ieri potevamo fare anche tre punti, ma abbiamo dovuto fare i conti con la forte difesa degli imperiesi».

Divisione della posta anche in Speranza-Celle: la partita termina 1-1 e consente agli ospiti di occupare la quarta posizione in classifica.

L'incontro è stato equilibrato ed sbloccare il risultato ci ha pensato, per il Celle, Giannottu, dopo venti minuti. Poi il team del presidente Zunino ha cercato il raddoppio, fallendo un paio di ghiotte occasioni. E' venuto invano fuori lo Speranza che ha poi raggiunto il pareggio a dieci minuti dalla conclusione con Allegra.

Commento affidato, per lo Speranza, al dirigente Carlo Rondoni: «Quattro punti in due partite. Non male, davvero considerato che siamo tolti dalle zone basse della classifica. Adesso ovviamente dovremo rimanere in queste posizioni».

Per il Celle, commento affidato alla dirigente Anna Rovere: «Dopo la sconfitta con il Pallare è arrivato un pareggio che ha muovere la classifica. Il campionato, a giudicare dai risultati, è davvero molto equilibrato».

[g. o.]

S. Ampelio e Calizzano in vetta

Vittorie chiave su Borghetto e Veloce nei recuperi dei gironi di Seconda

Numerosi i recuperi nei raggruppamenti ponentini di Seconda categoria. Nel girone A il più importante era Borghetto-S. Ampelio, vinto dagli ospiti per 3-0. Gli imperiesi raggiungono così in vetta il Costacipressa. Compito facile invece per la Taggese, che ha giocato a tennis contro il Riva Ligure imponendosi per 6-1.

Nel girone B, Mallare e S. Nazario che, fino a ieri pomeriggio, comandavano la classifica, sono stati superati dal Calizzano che si è imposto (1-0) contro la Veloce in partita ricca di azioni entrambe le parti.

Il Calizzano rimane dunque a punteggio pieno con cinque vittorie in cinque partite e, sebbene coabitazione, anche con la miglior difesa che ha subito soltanto due gol.

porta invece a quota 12 l'Albatross Albisola, che passa sul campo del Plodio: 1-0 il risultato rete segnata da Porta. Afferma il dirigente Rino Roccablanca: «Tre punti importanti, che riscattano l'amara sconfitta di domenica contro la capolista Calizzano, quando siamo stati coloro che hanno perforato la miglior difesa campionato. Il campionato comunque appare molto equilibrato».

Sconfitta a sorpresa della Rocchettese: la compagine Capece cede sul proprio terreno contro la Piana Crixia per 1-0 in una partita nella quale i padroni di casa sono apparsi in flessione rispetto alle precedenti uscite.

Divisione della posta, e con ben gol, Murialdo-Cengio: la partita termina 3-3. Da sottolineare anche la sconfitta interna, anche in questo caso non una certa sorpresa, del Cosseria contro l'Aurora. [g. o.]

E' DALLE BATTAGLIE INFINITE

Il ritorno dei guerrieri: i big del Turin Bar, stanchi di vedere vincere a ripetizione Wilma di Quiliano, sono due tappe vertice del referendum, lo conferma il loro capitano, Mario Laveri: «E' vero, hanno vinto po' tutti, e noi a terra. Ma prossimo avvio della Coppa Campioni darà l'esatta misura della nostra potenzialità».

Non è un mistero che i fans del Turin Bar ci tengono immensamente a portare i titolari, i coniugi Zannino, a rivivere la prima coppa della premiazione dello Sportivo dell'Anno. Questa la colonna vincente: 3-0, 3-0, 1-1, 1-0, 0-0, 2-0. Ordine d'arrivo ottava tappa G. P. Scultori Orafi: punti 42 scheda 5 Turin Bar (e 42 anche in seconda scheda), Leandro Peri e Franco Minuto; Wilma maglia rosa di Quiliano, Ennio Scappatura, Teo Turin, Lino Wazz, Mauro Ciarlo e Giovanna Cazzulo; 36 Bruno Berello dell'Officina, Valentina Doglio Bill Turin; 34 scheda uno Turin, Al Turin e Monica Reposo; 32 Antonio Fazio Varazze, Roberto Ferraro Bar Cairo Bologna, Angelo Quiliano, Nanni Calvini Quiliano, Federica Curci Media Ghiglieri, scheda otto, sette, quattro e due Turin Bar, Anna, Mel, Simo, Ted, Lama, Graz Turin, Andrea Peana Fornaci, Toldo Peri, Giorgio Odenato, Mario Varicelli, Mimmo Minuto Santino Minuto; 30 Daniele Pastorino; 28 Luca Rapalino, Jacopo Scappatura Quiliano, Walter Maglio, Dik, Sam, Giò, Rok Turin, Scuola Terze Guidobono, Gomes Peri, Franco Peri, Rosa Falco, Mario Gaggero, Fiorenzo Bennati e Gianni Bennati; 26 Maria Grazia Carzolio, Sofia Scafuro, Francesca Maggi, Claudio Relatore, Francesca Ferro, Gil, Katia, Rik, Classi Seconde Media Guidobono, Massimo Viano, Rino Lupo, Mito Peri, Luca Maiocchi, Peri, Roberto Peri, Orso Peri, Simona Chiapparo, Domenico Minuto e Anna Sole; 24 Grigino, Tea e Otta Coniglietti, Lorenzo Firpo, scheda Turin, Zorro Boban e Piero Minuto; 22 Nucci Minuto, Olimpia Cazzulo, Sofia Scafuro, Alessia Bianchelli, Martina Taddeo, Aaron Lotito, Francesca Magnone, Classi Prime Guidobono, Flavia Agostini, Ivo Romasi, Gianni Pesce, Franco Giamello e Roberta Travi; 20 Simone Dalmonte, Fabio Chiazzaro, Roberta Muzza; seguono altri concorrenti con punteggi minori.

Per la Coppa Campioni, è allo studio la composizione del tabellone per gli accoppiamenti dei trentaduesimi di finale 2001, le gare di andata e ritorno al meglio delle tre schede prenderanno il via la settimana prossima con il criterio della miglior formazione in classifica contro quella il peggior punteggio. La sfida arriverà sino alla finalissima che verrà giocata al limite delle sei schede. La vincitrice verrà premiata per prima nella serata dello Sportivo dell'Anno. [n. d. m.]

9ª TAPPA SAVONA GOAL 2001
GIOVEDI' 2 NOVEMBRE 2000
Gran premio «SCULTORI ORAFI»
Domenica 5 novembre 2000

1	- VADO	
2	ENTELLA - ALBENGA	
3	LOANESI - FO.CE.	
4	SAMM- CAIRESE	
5	- LEGINO	
6	CELLE -	

LO SPORTIVO DELL'ANNO E':

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

Primi calci .....
Pulcini .....
Esordienti .....
Giovanissimi .....
Allievi .....
Junior .....

Nome ..... Cognome .....
BAR o TEAM .....
miglior settore giovanile è:
.....

PROMOZIONE
LIGURIA

GIRONE A

RISULTATI

		0-0
FINALE L.	BRAGNO	0-0
	GOLFODIANESE	1-0
LEGINO	MASONE	2-3
PIETRA L.	UGORNA	2-2
QUILIANO	ALASSIO	2-0
SAMPIERDAR.	CARLIN'S B.	1-2
VIA ACCIAIO	CORNIGLIAN.	2-1

CLASSIFICA

SQUADRA	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
		5	1	0	10	2
MIGNANEGO	14	4		0	11	2
CARLIN'S B.	10	3	1	2		5
ARENZANO	10	2	4	0	5	2
FINALE L.	9	2	3	1	6	3
MASONE	9		0	3	11	9
QUILIANO	9		0		5	5
BRAGNO	8	2	2	2	7	5
LEGINO	8	2	2	2	9	8
UGORNA	8	2	2	2	9	11
CORNIGLIAN.	7	1	4	1	5	4
ALASSIO		2	0		5	14
	5	1		3		7
PIETRA L.	5	1	2	3	9	14
VIA ACCIAIO	4	1	1	4	3	10
SAMPIERDAR.	2		2	4	4	

PROSSIMO TURNO
7ª DI ANDATA 05/11 - ORE 14,30

ALASSIO	SAMPIERDAR.
BRAGNO	
CARLIN'S B.	
CORNIGLIAN.	QUILIANO
GOLFODIANESE	FINALE L.
UGORNA	
	PIETRA L.
	VIA ACCIAIO

PRIMA
CATEGORIA

GIRONE A

RISULTATI

BARDINETO	VARAZZE	0-1
BORGIO V.	PONTEDASSIO	0-0
DON BOSCO	ALTARESE	1-4
OSPEDALETTI	PORTOVADO	2-2
PALLARE	CELLE	2-0
PONTELUNGO	BORDIGHERA	1-1
R. FIORI	ANDORA	2-2
SPERANZA	CARCARESE	1-0

SQUADRA	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
VARAZZE	13		1	0	8	3
ALTARESE	10	3	1	1	12	3
PORTOVADO	9	2	3	0		6
PALLARE	9	3	0	2	8	7
	8	2	2	1	9	6
	8	2	2	1	6	3
		2	1	2	5	3
PONTEDASSIO		2	1	2	5	4
	7	2	1	2	6	9
R. FIORI	5	1	2	2	5	6
	5	1	2	2	7	9
PONTELUNGO	5	1	2	2	2	5
ANDORA	4	0	4	1	4	5
BORGIO V.	4	1	1	3	5	9
BARDINETO		1	1	3	5	12
	2	0	2	3	3	8

PROSSIMO TURNO
6ª DI ANDATA 05/11 - ORE 14,30

ANDORA	BARDINETO
CARCARESE	OSPEDALETTI
CELLE	
PONTELUNGO	BORGIO V.
PORTOVADO	ALTARESE
PONTEDASSIO	PALLARE
R. FIORI	SPERANZA

LA SITUAZIONE
IN SECONDA

GIRONE A

RISULTATI

	S. BIAGIO	4-2
CALICE	S. FILIPPO	3-4
INTEMELIA	PONTEVECCHIO	1-0
RIVA	S. MATTEO	1-2
S. AMPELIO	CERIALE	1-1
S. BERNARDINO	COSTACIPRESSA	1-3
S. STEFANO	TAGGESE	1-0

Ha riposato: DOLCEDO

CLASSIFICA

SQUADRA	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
S. AMPELIO	13	4	1	0	13	3
COSTACIPRESSA	13	4	1	0	11	5
CERIALE		3	1	0	9	1
TAGGESE	9	3	0	1	13	3
S. FILIPPO	8	2	2	0	10	6
INTEMELIA	8	2	2	1	7	4
S. BIAGIO		2	2	1	5	5
S. MATTEO	6	1	3	1	6	7
DOLCEDO	5	1	2	1	7	4
S. STEFANO	5	1	2	2	5	6
PONTEVECCHIO	4	1	1	3	3	9
BORGHETTO	3	1	0	3	5	11
RIVA	3	1	0	4	7	17
CALICE	1	0	1	4	5	16
S. BERNARDINO	0	0	0	5	2	11

PROSSIMO TURNO
6ª DI ANDATA 05/11 - ORE 14,30

BORGHETTO	INTEMELIA
	RIVA
S. BIAGIO	
PONTEVECCHIO	S. STEFANO
S. FILIPPO	CERIALE
S. MATTEO	CALICE
TAGGE	COSTA

Riposa: S. BERNARDINO

GIRONE B

RISULTATI

CALIZZANO	ALBATROSS	3-2
COSSERIA	PLODIO	2-1
MILLESIMO	P. CRIXIA	5-1
MURIALDO	VELOCE	1-5
PRIAMAR	MALLARE	0-1
ROCCHETTESE	AURORA	4-1
S. CECILIA	VALLEGGIA	0-2
S. NAZARIO	LETIMBRO	2-0
SPOTORNESE	CENGIO	0-1

CLASSIFICA

SQUADRA	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
CALIZZANO	15	5	0	0	11	2
MALLARE	13	4	1	0	13	6
S. NAZARIO	13	4	1	0	7	2
ALBATROSS	12	4	0	1	13	4
MILLESIMO	10	3	1	1	10	4
ROCCHETTESE	10	3	1	1	10	5
COSSERIA	10	3	1	1	9	5
MURIALDO	10	3	1	1	9	9
VALLEGGIA	6	1	3	1	5	4
P. CRIXIA	6	2	0	3	5	10
VELOCE	5	1	2	2	9	9
SPOTORNESE	4	1	1	3	7	8
PLODIO	4	1	1	3	6	8
CENGIO	4	1	1	3	5	8
PRIAMAR	3	1	0	4	1	6
AURORA	3	1	0	4	3	12
LETIMBRO	0	0	0	5	2	12
S. CECILIA	0	0	0		4	15

PROSSIMO TURNO
6ª DI ANDATA 05/11 - ORE 14,30

ALBATROSS	MALLARE
AURORA	SPOTORNESE
CENGIO	MILLESIMO
LETIMBRO	S. CECILIA
P. CRIXIA	S. NAZARIO
PLODIO	MURIALDO
VALLEGGIA	PRIAMAR
VELOCE	

chi è memory?
Memory è la prima Assistente Virtuale.
parlarle.
chi vuole essere il primo?
blu
il futuro che non c'era.

Facile riconoscere i clienti di un Centro TIM

Aria soddisfatta,volto rilassato,sorriso solare: un Cliente TIM si distingue sempre.Come la competenza e la dispinibilità dei professionisti che trovate nei Centri TIM Trony del gruppo Uni Euro di tutta Italia! Se desiderate conoscere l'ultima generazione di telefonini o volete saperne di piu' sul nuovi servizi, rivolgetevi al Trony piu' vicino ■ vi diranno tutto.

TRONY
GRUPPO Uni Euro

CENTRO TIM

(TO)TORINO
Via Canelli,112 ang.C.Maroncelli t.[illegible]

(TO)TORINO [illegible] t.011/4033993

(TO)SETTIMO TO.C.comm.Panorama tel.01[illegible]37

(TO)ORBASSANO
Rosa dei Mobili Pasta di Rivalta t.011/9017400

(TO)VENARIA c.so Garibaldi 260 tel.011/4530042-43

(TO)PINEROLO Pampiglione
Abbadia Alpina V.Giustetto 41 t. 0121/202010

(TO)CHIANOCCO Val di [illegible]
Centro Commerciale le Rondini S.S.25 tel. 0122/641584

(AO)[illegible] QUART loc. Amerique,103 t.0165/765010

(CN)B.S.DALMAZZO
Interno Borgomercato tel. 0171/251190

(CN)[illegible] v.Neive,16 tel.0173/211224

(CN)RORETO di Cherasco
via Cuneo,34 tel.0172/485833

(CN)CINZANO
Stazzonich loc. Borgo S.Martino, 60 T.0172/478156

(CN)GENOLA Strada Statale 0[illegible]0172/68611

(CN)[illegible] via Langhe,54 tel.0174/40429

(AT)ASTI C.so Alessandria T.0141/476768

(AL)FRUGAROLO
S.S. 35bis Novi -Alessandria T.0131/280019

(AL)ACQ[illegible]
Loc.Cassarogna,45 tel.0144/356910

(BI)GAGLIANICO [illegible] t.015/2544256

(VC)VERCELLI
[illegible] Ovest P.le Cantonale tel.0161/234692

(GE)BOLZANETO Il Sardorella,2 t.010/7490890

(GE)GENOVA Bartoli
P.za della [illegible]

(IM)PONTEDASSIO
C.C. IPERVALLE' v.Nazionale tel.[illegible]

(IM)VALLECROSIA
Via Roma,67 [illegible]

(SV)ALBENGA Cisano sul Neva
[illegible]ssa 3/2 tel. [illegible]

(SV)CAIRO MONTENOTTE
via Vernetti,5 tel.019/505378

(SV)ANDORA Uni Euro v. S Caterina,8 tel.0182/634747

(SV)[illegible] Uni Euro v.Tripoli,12 tel.0185/324909

(MI)TREZZANO S. Naviglio
Targ. Ovest uscita N.Vigevanese Tel. 02/484771

(PC)PIACENZA
via Emilia Pavese 40/42 Tel.0523/498170

(BG)STEZZANO
Citta' Convenienza via Bolo [illegible].035/593761

WWW.UNIEURO.COM

TRONY

(TO) TORINO via Canelli, 112
ang.C.Marochetti 1011766358
(TO) TORINO
v.Vandalino 101 tel.011/4038993
(TO) SETTIMO Torinese
C.comm.Panorama tel.011/2238337
(TO) ORBASSANO
c/o Rosa dei Mobili fr.Posta di Rivoli tel.011/9017400
(TO) VENARIA c.so Garibaldi 260
tel.011/4530042-43
(TO) PINEROLO PAMPIGLIONE Abbadia Alp.
v.Giusiello 41 tel. 0121/202010
(TO) CHIANOCCO Val di Susa
Centro Commerciale Le Rondini
S.125 tel.0122/641564
(NUOVO! Aperto tutte le domeniche)
(CN) BRA (Cinzano) Bassoveia
S.S. 231 loc. Borgo S.Martino, 60 tel. 0172/478166
(CN) B.S.DALMAZZO
Int. Borgomercato tel. 0171/261190
(CN) RORETO di Cherasco
v.Cuneo,34 tel.0172/495833
(CN) CASTAGNITO
Via Neive,16 tel.0173/271224
(CN) GENOLA
Strada Statale tel.0172/686
via Longhe,54 tel.0174/40425
(AT) ASTI
C.so Alessandria ang.v. Maggiora tel.0141/474758
(AO) AOSTA SUART
loc. Amerique,103 tel.0165/765010
(VC) VERCELLI
lung.Ovest Piazzale Continental tel.0161/294692
(BI) GAGLIANICO
via Cavour ang.via Corchiette tel.015/2549266
(AL) FRUGAROLO
Sylla Statale NOVI -ALESSANDRIA
(Presso Città della moda)
tel. 0131/290019
(AL) ACQUI TERME
C.Acquisitta Torre Loc.Casaregolo 46
tel.0144/356910
(GE) BOLZANETO
Via Sardorella,2 tel.010/7490990
(GE) GENOVA Bolzaneto
Pza della Vittoria,146/180 via
tel.010/589241
(GE) CHIAVARI Uni Sure
v.Tripoli,12 tel.0185/324900
(IM) PONTEDASSIO
C. Comm. PERVALLE Via Nazionale
tel.0183/779078
(IM) VALLECROSIA
Via Roma,57 tel.0184/290294
34
0182/20905
Via Vernetti,5 tel.019/505378
(SV)
v. S.G.
(MI) TREZZANO sulla Sing.Oves
uscita Nuova Vigevanese tel. 02/484771
(PC) PIACENZA
Via Emilia Pavese 40/42
Tel.0523/498170
(BG) STEZZANO
Città Convenienza Via Betto ,8 tel.035/593781

CONDIZIONI CHIARE TRONY *

- vale su tutti i prodotti di valore uguale o superiore a 350.000
- ritiri subito anche senza acconto NESSUN INTERESSE

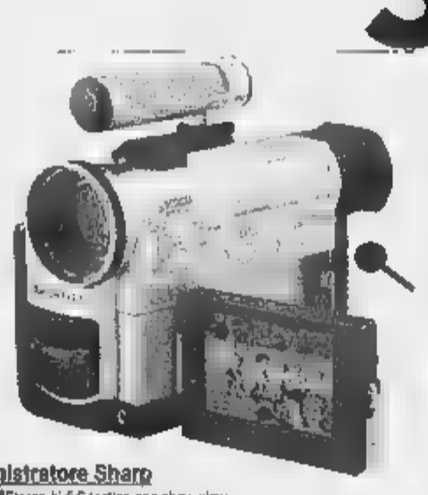
Puoi pagare in :

- 10 rate mensili TAN 0 - TAEG variabile
(Spese pratica fisse)

Esempio:Lire 1.000.000 =TAEG 3,46
Lire 2.000.000 =TAEG 1,69

Regalati l'alta tecnologia Sharp.

Il Natale da Trony comincia con Sharp.



Videocamera Sharp VL-PD6S
prima multimediale schermo a cristalli liquidi da 2,5 altissima risoluzione (200,640pixel) separabile camera e utilizzabile a distanza. Spermentale il microfono direzionale capace di catturare anche i suoni , quelli che accompagnano le riprese con il potentissimo da 200 ingrandimenti

PAGHI DA MAGGIO 2001
319.000
AL X MESI INTERESSI*

Videocamera Sharp VL-SD20S
DIGITALE COLLEGABILE AL PC
Questa videocamera digitale estremamente leggera di maneggevole può essere collegata facilmente e velocemente alla porta RS-232 PC grazie al kit VR-PK100S, consentendovi di elaborare i fotogrammi desiderati direttamente sul vostro computer.

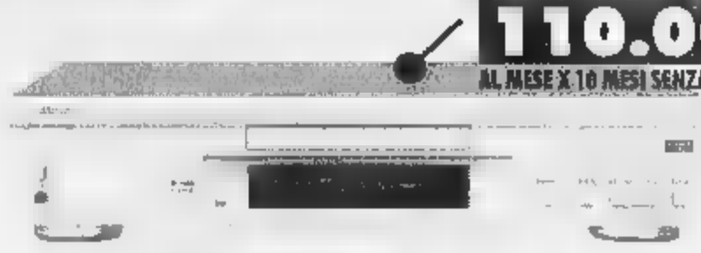
PAGHI DA MAGGIO 2001
199.000
AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI*

Videoregistratore Sharp
FHM-30GM Stereo hi fi 6 testine con show view, audio dubbing shuttle-basso consumo by-sistema Sharp Super Picture con filter satellite-funzione AV link-FF/REW ad alta velocità-ingressi frontali-registrazione in formato 16:9- nastri NTSC su TVC PAL o S-VHS - autotracking-2 prese Time Limit - telecom multibrand

SENZA UNA LIRA DI ACCONTO
PAGHI DA MAGGIO 2001
49.000
AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI*

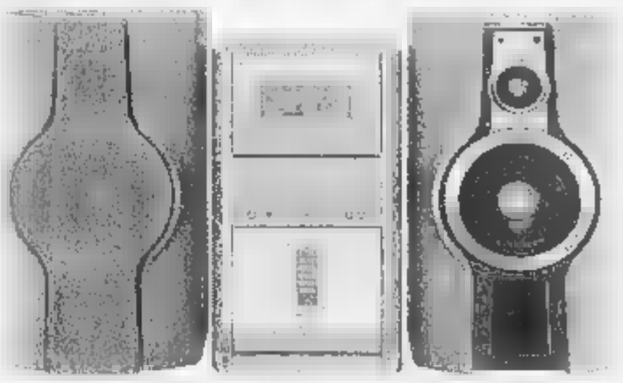
Sharp DVD-760s lettore
decoder incorporato DTS,AC-3 e MPEG2 a 5,1 canali, correzione gamma .
Immagine digitale - BSD in italiano e altre 8 lingue - riproduzione NTSC su TV PAL e NTSC - uscita componenti

SENZA UNA LIRA DI ACCONTO
110.000
AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI*

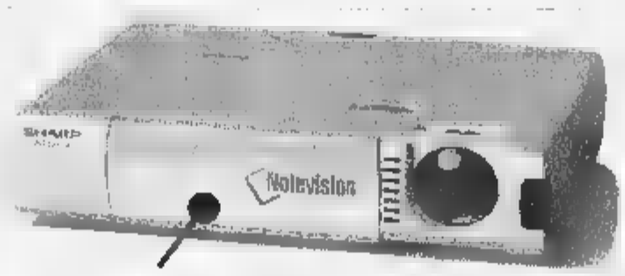


SENZA UNA LIRA DI
PAGHI DA MAGGIO 2001
339.000
MESI

Sharp Tv color 32" 81FF-57E Formato Wide Screen 16:9- cinescopio ultrapiatto-suono hi fi stereo- scansione digitale a 100Hz antisfarfallio-funziona Wide Plus- ricezione gamma digitale-riduzione digitale del disturbo video- funzione freeze e zoom a doppio ingrandimento AV link-multisistema PAL/SECAM/NTSC-comb filter digital-ridotto consumo in by Optical Picture -potenza altoparlanti sub woofer



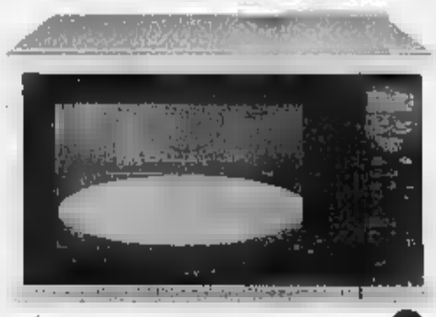
Sharp Hi Fi CD-CH1000H c/telec CD changer a 6 CD- tuner digitale c/funzioni RDS /EON-piastra servoassistita-grande display LCD-2 x 16?W-bi-amplificato -xbass-diffusori a 3 vie-apertura motorizzata sportello comandi



Sharp videoproiettore PGM10S
proiettore DPL-single CHIP 800 ANSI LUMEN-SVGA 800X600-Lo stato dell'arte della proiezione videodati portatile: in soli 1,5 kg di peso e con un ingombro paragonabile a quello di una comune agenda, tutto ciò che serve per una presentazione business di effetto e per un home theatre emozionante.

SENZA UNA LIRA DI ACCONTO
PAGHI
79.000
AL MESE X 10 MESI

SENZA UNA LIRA DI ACCONTO
PAGHI
749.000
AL MESE X 10 MESI SENZA



Sharp microonde R-963IN
grande di tutti - forno microonde 40lt con superficie ,convezione e .
Questo combinato dal design veramente innovativo, unisce alla praticità d'uso, semplificata da un pannello comando completamente elettronico,10 programmi automatici di cottura/ scongelamento rapido, 8 programmi preimpostati di cottura con del di , possibilità di programmare 4cotture in sequenza, 5livelli di preimpostati, un'ampio ritraggio: capacità,piatto da 362mm, cavità in acciaio inox

SENZA UNA LIRA DI ACCONTO
PAGHI DA MAGGIO 2001
85.000
AL MESE X MESI INTERESSI*

SHARP

UN PARCO DA SALVARE | TRA CARENZE E PROBLEMI

I SERVIZI INADEGUATI

La sorte di pesci e tartarughe è certo il più attuale — non l'unico argomento di discussione tra i frequentatori della Pellerina. In particolare, viene — sotto accusa l'assenza o la scarsità di servizi elementari: uno per tutti, i servizi igienici. Assenti anche i telefoni pubblici e un'illuminazione adeguata nel Parco.

L'EMERGENZA TOPI

Sempre in tema di lamentele, va sottolineato il proliferare dei topi. Tempo fa - sostengono i proprietari dei chioschi - erano state messe delle esche velenose, rimosse quando ci si è accorti che le tossine sciolte dalla pioggia minacciavano le colonie feline e altre specie animali. Da allora i ratti — impunemente.

Pellerina, la lenta agonia dei pesci

Bloccato il ricambio dell'acqua nei laghetti

Alessandro —

Hanno le — contate, i pesci e le tartarughine che popolano i laghetti della Pellerina, circondati da un anello di melma grigia lasciato dalla Dora in ritirata. Il colpo di grazia — un ecosistema artificiale pesantemente insidiato dalle incursioni dei vandali e dei troppi cani — guinzaglio è arrivato con l'alluvione dei giorni scorsi: lo straripamento del fiume - ed il conseguente allagamento della grande area verde -, non solo hanno provocato l'evasione di numerosi pesci, ma hanno inchiodato l'impianto di pompaggio dell'acciaieria su corso Regina, impedendo il riciclo dell'acqua.

Significa che nel giro — — e al — giorni le specie ospitate nelle acque melmose e sempre più povere di ossigeno — Parco moriranno in silenzio: asfissiate le trote e le carpe, inghiottite dal fango del fondale le tartarughe abbandonate da molti ex-proprietari stufi di giocattolini ormai cresciuti. Quanto ai pesci - afferma Lodovico Marchisio, volontario della Lida e figura «storica» — Pellerina -, il dramma potrebbe già — parzialmente consumato. Impossibile vederli nuotare sotto la pellicola di sporco che vela la superficie, come accadeva regolarmente prima dell'alluvione: quelli che non sono già — ne hanno per poco, considerato il rapido impoverimento delle acque stagnanti. Acque morte: specie quelle del laghetto minore, — modesto per dimensioni e dunque più a rischio. Nè se la caveranno gli esemplari confinati in un terzo invaso creato dai capricci del fiume: l'acqua trattenuta in una piccola — erbosa evaporerà nel giro di qualche giorno condannando a morte i pesci che vi — rimasti imprigionati.

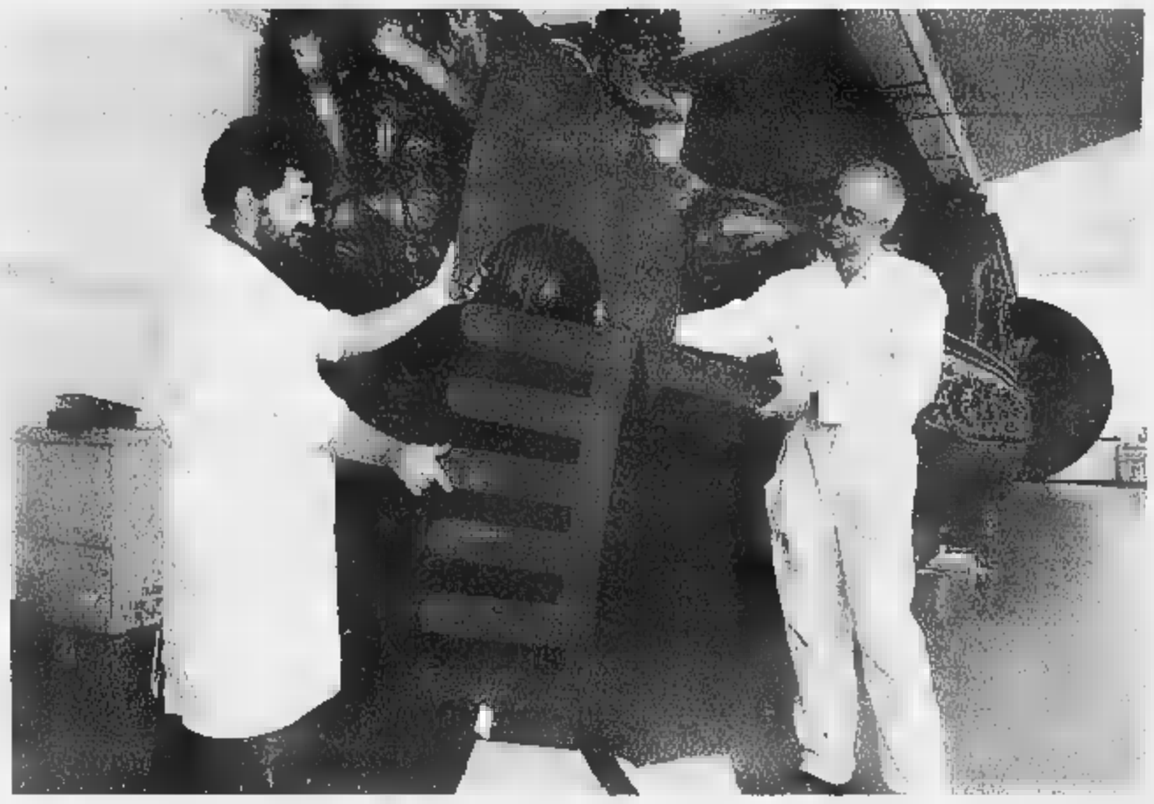
Il fatto è - spiegano dall'Assessorato all'Ambiente del Comune -, che l'impianto di ricambio delle acque è andato in tilt con parte della grande acciaieria su corso Regina Margherita da cui dipende sulla base di qualche vecchia convenzione con la Città. Trattasi di pompe elettriche da 6 mila Volt che normalmente immettono acqua pulita nei due laghetti sfruttando una serie di pozzi lungo la falda: pozzi utilizzati — passato dalla ex-Teksid e dalla Fiat per uso industriale, benchè una parte dell'acqua garantisca a tutt'oggi il funzionamento degli impianti di raffreddamento dell'acciaieria. Dalla «Ferni», pesantemente danneggiata dalla Dora (450 i dipendenti in cassa-integrazione), confermano. Salvo precisare di aver subito comunicato al Settore verde pubblico l'impossibilità di garantire il servizio di riciclo fino al ripristino degli impianti. Nulla è stato fatto, da allora. «Eppure per tamponare l'emergenza basterebbe — collegamento volante», esclama Marchisio». «Stiamo verificando - risponde Paolo Odone, dirigente del Verde pubblico -: a giorni d—mo». Resta il fatto che — ormai trascorse più di due settimane dalla sospensione del riciclo dell'acqua: pesci e tartarughe non si possono tenere in agenda troppo a lungo.

Le specie ittiche presenti nel lago della Pellerina rischiano di scomparire

Venezia scopre a Palazzo Madama imponenti «pettini» cari a Canaletto: sono unici al mondo

Carlo Emanuele III ordinò l'acquisto dei simboli nautici della Serenissima che furono usati quale corredo delle imbarcazioni di Casa Savoia

I preziosi «ferri» sono stati ignorati per oltre due secoli finché uno studioso arrivato dal Veneto li ha identificati certificando il loro valore storico



Due tecnici del laboratorio di Nicola D'Aramengo mostrano uno dei due «pettini» scoperti a Palazzo Madama Sullo sfondo, la peota reale: la celebre imbarcazione è stata rimossa la scorsa primavera e ora si trova nello stesso capannone climatizzato dove sono stati portati i preziosi reperti veneziani in — dei necessari lavori di restauro

la storia

Sotto la Mole un tesoro del Doge

Gondole, trovati a Torino i reperti più antichi

Maurizio Lupo

PALAZZO Madama con sorpresa ed orgoglio ha scoperto di possedere fra i tesori del — Museo civico d'Arte anche due dei più antichi cimeli «simbolo» della marineria della Repubblica di San Marco, oggetti unici al mondo, che nemmeno Venezia possiede più.

Sono i giganteschi «ferri» che ornavano la prua di una o forse due gondole acquistate da Carlo Emanuele III di Savoia nel 1731, quale seguito della già nota — ta Reale, il dorato «Bucintoro» sabaudo costruito nei cantieri veneziani ed ora custodito nei laboratori di Guido Nicola ad Aramengo d'Asti.

E' qui che è stato riconosciuto il valore di un lotto che per oltre 250 anni ha seguito con fedeltà la Peota, come un'appendice voluminosa alla quale nessuno finora aveva mai dedicato particolare attenzione.

E dire che per la loro caratteristiche questi cimeli qualche interrogativo avrebbero potuto suscitarlo: sono — ferro, quasi nuovi, forgiati in Cadora, alti più di due metri, larghi — centimetri, pesanti circa 70 chili. Hanno la caratteristica forma che li ha resi emblema stesso delle gondole, con quel singolare «pettine» a sei denti nel quale la tradizione — identificare i «sestieri» di Venezia, sormontati dalla pala foggiata a «Corno» dogale, il copricapo del Doge.

I «ferri» — giunti ad Aramengo nella primavera scorsa, con il corredo della Peota. Il Comune aveva dovuto rimuoverli da Palazzo Madama per consentire gli scavi archeologici ap— conclusi all'interno del sa— dal Voltone. Un trasporto speciale aveva quindi condotto il Bucintoro e il suo «corredo» in una speciale serra climatizzata, allestita apposta — Nicola per custodire il tutto, in attesa di restauri e di nuova collocazione.

Durante l'estate la Peota, — i suoi ori e le sue fiancate purpuree, ha rubato l'attenzione dei restauratori, che hanno effettuato saggi preliminari di pulizia. I «ferri» invece sono rimasti in un angolo, ben imballati, nel loro eterno anonimato. Finchè — stati «scoperti» con emozione da Gilberto Penzo, — dei più rigorosi studiosi europei d'imbarcazioni storiche, invitato ad Aramengo da — gruppo di studio che si occupa della Peota Reale. E' composto da Luigi Griva, dell'Istituto italiano di Archeologia navale, da Gian Antonio Romanini, presidente della federazione italiana canottaggio e dell'Associazione torinese «Percorsi», dal suo vicepresidente Giorgio Marinello e dai consiglieri Alessandra Castellani Torta e Giuseppe Barreri.

Il gruppo ha esaminato nei dettagli il Bucintoro, poi Penzo ha notato il pacco con i ferri: «Quando li hanno spacchettati - ricorda - non credevo — occhi. Non immaginavo più che

—

La rubrica Saper spendere è rinviata per assoluta mancanza di spazio. Ce ne scusiamo con i lettori

—

potessero esistere. Sono il modello più antico, rappresentano l'anello mancante che serviva per documentare l'evoluzione del ferro da gondola, nato — semplice rinforzo della prua, come — ancora quelli del Seicento, di cui si conserva un malandato esemplare al Museo Correr, fino a divenire una componente importante dell'imbarcazione, di più ampio valore estetico e anche pratico».

In che senso? «Il ferro, oltre a proteggere e a caratterizzare l'imbarcazione, credo serva a bilanciare sia il peso dei gondolieri sia la resistenza del loro corpo al vento, per evitare che la gondola ruoti sul suo asse. Questi esemplari torinesi, d'eccezionali dimensioni, oltre che unici, sono importanti perchè dimostrano che le grandi prue delle gondole dipinte da Canaletto e dal Guardi — erano esagerazioni artistiche, — fedeli riproduzioni d'imbarcazioni lunghe fino a 11 metri e larghe quasi uno e mezzo. Avevano anche forma diversa rispetto le gondole odierne, la più antica delle quali a Venezia non ha più di 80 — e issa — ferro più corto».

Come dobbiamo immaginare quindi — gondole di Carlo Emanuele III? «Imponenti, — fondo più piatto e prua più pescante nell'acqua, come testimonia la parte bassa dei ferri, detta "carosso", segnata — tracce di ruggine. Erano dotate di — semplice cabina, il "felze", a forma — "U" rovesciata, con finestre senza vetri ed erano sospinte da una coppia di gondolieri, uno a prua e uno a poppa».

Luigi Griva e l'associazione «Percorsi» hanno rintracciato all'Archivio di Stato anche documenti che descrivono alcune imbarcazioni ca diporto della corte sabauda. «Si tratta - spiega Alessandra Castellani Torta - di un inventario napoleonico — 1810. Documenta le misure di due gondole e la loro presenza alla Reggia del Valentino, conservato a fianco della Peota, indicata come Bucintoro».

CASALINGA ANNOIATA CERCASI.

Cambia vita.
Apri un negozio Marvin.
Per saperne di più: Numero Verde 800-101919 - www.marvin.it
Grande marvin
IL GRANDE NETWORK ITALIANO DI FOTOGRAFIA
Franchising Marvin. Ogni punto vendita, un successo.

15ª edizione
GiovediScienza
Città — Torino
Provincia — Torino
Regione Piemonte
M.U.R.S.T.
CentroScienza
LA STAMPA tuttoscienze
— LEONARDO
STASERA
Dànilo Mainardi
LA STRATEGIA DELL'AQUILA
Teatro Colosseo Via Madama Cristina, 71 Torino
ORE 17.45 INGRESSO GRATUITO
COMPAGNIA di San Paolo
— CRT Cassa di Risparmio di Torino
Info 011 8394913 La Vetrina per Torino 800-015475
www.extramuseum.it • info@centroscienza.it

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire — funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).
Paga caro il Funerale solo chi non si informa!
C'è anche chi non si informa e così paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale: cifre elevatissime, purtroppo all'ordine del giorno. Sono invece molte le persone che, interpellando IL GIUBILEO, dichiarano: «Ho chiesto altri preventivi, mi sono sentito proporre cifre ingenti, molto superiori a quella che ho pagato a voi per avere lo stesso servizio».
Decesso in Ospedale: ecco cos'è successo.
«... Presa alla sprovvista, ingenuamente ho accettato l'impresa funebre che mi hanno consigliato in Ospedale senza informarmi altrove: il risultato è che ho speso quasi il doppio per il funerale ...» (Dichiarazione di una Cliente).
IMPRESA IN POSSESSO DI REQUISITI E TARIFFE DEPOSITATE PRESSO IL COMUNE
IL GIUBILEO
Sede centrale esposizione C.so Bramante 56 - (TO) .05
800.251645

"Come guardare l'arte e l'antiquariato"
MOBILI - DIPINTI - CERAMICHE
Cicli di lezioni, per la conoscenza di: epoche, stili, iconografie, materiali, tecniche antiche e del '900.
Perizie, stime e... segreti, attraverso analisi di opere originali, copie e falsi. Aperti a tutti.
Rivolgersi a: Domus A. - Fond. "Pietro Accorsi" Torino, via Po 55 - tel. 011.8150770 di giovedì (h. 11.30 - 19.00) o 0338.8528978 tutti i giorni.

RTL TORINO
la voce che ogni giorno ti racconta quello che accade nella tua regione.
Notizie, sport, eventi, manifestazioni, mostre, mercatini ... insomma tutto quello che può essere di tuo interesse lo trovi su RTL TORINO!
Tel. 011 6524511
Fax 011 6524639
Provincia
FM
RTL TORINO LA RADIO CHE TI ASCOLTA

IDEA SPOSA 2001

TORINO
LINGOTTO
FIERE
18-28 Gennaio

SFILATE ALTA MODA SPOSI TUTTE LE SERE

VISITA IL NOSTRO SITO: www.tersichoveneta.it

KRONOS

INGOTTO FIERE

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431, FAX 0321 86391 E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

NO VB
NUOVA LANCIA Y
CON ROTTAMAZIONE!
LE TROVATE ON LINE!
www.autocusio.lancia.com
AUTOCUSIO S.p.A.
Concessionaria Lancia
Corso Sempione, 56 - 28021 Borgomanero (NO)
Tel. 0322.846253 (4 linee) - 0322.81822 (2 linee)

Inagibili i 30 appartamenti dell'«Arlasca». Uno sfollato: «Ho buttato i soldi della mia liquidazione sulle sabbie mobili»

Ancora sfollati dal condominio pendente

Dormelletto, l'edificio ha bisogno di rinforzi alla base

Sandro Bottelli
DORMELLETTO

Rischia di finire come la torre di Pisa. Il condominio Arlasca, cinque piani in fondo a viale Baracca, si sta inclinando. Gli abitanti, ancora sfollati, sono esasperati. «Io - dice un milanese qui da tre anni - ho speso per un appartamento ai piani alti tutta la liquidazione della mia pensione: 70 metri quadrati, più di cento milioni. Nessuno mi aveva detto che quando il lago si alzava, le acque arrivavano fino al primo piano e bisognava sloggiare. Adesso cosa faccio? Sono tornato a Milano, in casa di parenti. Comincio a pensare di avere buttato i miei soldi sulle sabbie mobili».

Il condominio Arlasca lo conoscono tutti. Il nome lo ha dal torrentello che gli scorre accanto prima di riversarsi nel lago. Ma il torrente non c'entra con l'instabilità.

Il sindaco Clemente Mora non sa darsi pace: «Ho chiesto perizie, ho fatto intervenire tecnici, ho avvisato il prefetto. Questo condominio è un vero problema. Gli appartamenti sono una trentina. Per circa la metà si tratta di seconde case, quindi vuote per gran parte dell'anno. Gli altri sono abitati regolarmente. Le famiglie sono state evacuate fin dai primi giorni dell'alluvione. Le abbiamo alloggiate in alberghi della zona, a spese del comune ovviamente. E' gente disperata, che non sa come e quando rientrare. Noi, come amministrazione, abbiamo spese straordinarie. Forse dovremmo passare la 'patata bollente' ai costruttori di allora. Non lo so, ci stiamo pensando».

Il condominio venne edificato a cavallo tra gli anni 60' e '70, insieme a tanti altri che oggi sarebbero inesorabilmente bocciati perchè troppo vicino alla riva del lago. «Ma quello che ci preoccupa maggiormente - ribadisce il sindaco - è la presunta instabilità dell'edificio che, stando ad alcuni accertamenti, avrebbe manifestato cedimenti sul lato destro e sarebbe a questo punto sottoposto da una forza di scorrimento che richiederebbe drastici interventi. Sia chiaro, il condominio non sta cadendo, ma occorrono altri esami e lavori di rinforzo alla base, prima che sia concesso alle famiglie di poter rientrare».

A questo punto Mora e il suo vice Michele Guglielmetti dovranno aspettare ancora per prendere una decisione. «Quando abbiano realizzato i cantieri della Navigazione lago Maggiore ad Arona - dice Guglielmetti, ex dipendente della stessa Navigazione - erano state eseguite opere di fondamenta straordinarie. Questo condominio, realizzato più di trent'anni fa, non ha certo goduto dello stesso trattamento».

Il sindaco di Dormelletto Clemente Mora (a sinistra) ha interessato anche il prefetto sul caso del condominio Arlasca (a destra) Gli abitanti sono sfollati e non sanno quando potranno tornare nei loro appartamenti

Il sindaco Mora: «Ci preoccupa la presunta instabilità dell'edificio che ha manifestato dei cedimenti»

GIORNATA DI RECUPERI

PAREGGIA 2-2

I tocensi hanno tenuto testa all'ambiziosa Valenzana

Vincenzo Amato A PAGINA 49

GIORNO DEI DEFUNTI

TUTTI I CIMITERI AFFOLLATI

Queste sono giornate della pietà dedicate al ricordo dei defunti

Barbara Cottavoz A PAGINA 41

Dopo la correzione del documento, il consiglio d'amministrazione annuncia un'azione legale

Bpn, «anomalia» in bilancio di 111 miliardi

Non calcolate le minusvalenze

Siro Lombardini e Piero Montani, presidente e amministratore delegato della Banca Popolare di Novara

Gianfranco Quaglia
NOVARA

Un errore, o una dimenticanza, calcolata fra i 100 e i 111 miliardi: una somma che non era stata calcolata nel bilancio '99 della Banca Popolare di Novara. Erano tutte minusvalenze (svalutazioni di titoli acquistati) che non erano state registrate. Il Consiglio d'amministrazione, che si è riunito nella tarda serata di martedì, ha deciso di rendere pubblico questo episodio che - sottolinea il presidente Siro Lombardini - non cambia nulla sotto il profilo del bilancio. Ma lo stesso Cda ha anche deliberato «di procedere nei confronti di tutti coloro che hanno contribuito alla gestione delle operazioni sopra menzionate». Insomma, un'azione legale contro gli autori della «dimenticanza».

Ma che cosa è accaduto esattamente? Nella nota che il Consiglio ha diffuso ieri si sottolinea che «in sede di redazione della relazione semestrale al giugno 2000 sono state riscontrate anomalie nell'impostazione, nell'esecuzione e nella classificazione di bilancio di alcune operazioni poste in nel primo semestre del precedente esercizio. Tali anomali riguardavano minusvalneze rispetto al valore corrente stimanto di alcuni titoli di ammontare stimanto fra 100 e 111 miliardi, al lorod dell'effetto fiscale. Con delibera del 29 giugno il Consiglio ha provveduto a trasferire al portafoglio immobilizzato la quasi totalità dei titoli in questione». Gli amministratori non hanno ritenuto di dover sottoporre a riapprovazione il bilancio al 31 dicembre 1999 poichè i titoli, agli effetti contabili, ebbero lo stesso trattamento di quelli del portafoglio immobilizzato. Il Consiglio ribadisce di essere stato tenuto all'oscuro di quella «anomalia» prima del giugno 2000 e sottolinea «di essersi mosso con trasparenza e tempestività in funzione delle informazioni progressivamente rese disponibili».

Aggiunge il presidente: «Escludiamo si tratti di fatti dolosi ma ci sono due operaizoni collegate che non riteniamo abbiamo caratteristiche anomale e che sarebbe stato meglio non fare». Aggiunge Lombardini: «La banca aveva sottoscritto l'intero collocamento in obbligazioni di una primaria società straniera, sicura. Sono titoli che scadranno nel 2014 e che hanno mercato, da inserire quindi tra le immobilizzazioni, indicando il loro valore di rimborso e non quello di mercato. L'unico problema è che il rendimento avrebbe potuto essere migliore». L'importo dei titoli sottoscritti sarebbe pari a circa tre volte quello della minusvalenza accertata durante la preparazione della semestrale 2000, curata dal nuovo amministratore delegato Piero Montani.

Nel frattempo alla Bpn la situazione è cambiata. Sono stati sostituiti sia l'amministratore delegato Alberto Costantini (ora direttore generale della Banca Marche) sia il capo area finanza Riccardo Ratti, che nei primi mesi del 2000 ha lasciato Novara.

Con la nomina di Montani, a cui Siro Lombardini ha dato piena fiducia, si è iniziato un nuovo corso che porterà alla presentazione, nei prossimi giorni, di un piano industriale. «Intanto - dice Lombardini - siamo in crescita per quanto riguarda volumi e redditività». Ma chi dovrebbe essere perseguito per la «dimenticanza» dei 111 miliardi? Nessun nome ufficiale per il momento. Ma non si esclude che potrebbero chiamati in causa, o quantomeno sentiti, ciascuno per le sue competenze e responsabilità, la società di revisione del bilancio e il collegio dei sindaci.

Titoli acquistati da una società straniera: il Cda all'oscuro sino al giugno di quest'anno

La banca vuole rivalersi nei confronti di tutti i responsabili che non l'hanno mai informata

La sede della Bpn in via Negroni: martedì il Cda ha deciso di agire nei confronti dei responsabili

subitoverde**ford** la soluzione per la tua auto non catalizzata

fordfocus ha serie:
- doppio airbag
- servosterzo
- ABS/EBD
- plancia con inserti in alluminio
- sospensioni posteriori multilink
- leader categoria per abitabilità

fordfocus
L. 24.900.000
hai un'auto non catalizzata

offerta valida fino al 15 novembre
il climatizzatore incluso nel prezzo

offerta per vetture disponibili in stock, prezzi IPT e spese di rottamazione esclusa

NOVA GROUP
Novara
Via Verbano, 140 Tel. 0321 622480
Borgomanero
S S per Romagnano (Cureggio) Tel 0322
Trecate
Corso Italia, 23 Tel. 0321 777625

Ford

Oggi Giunta, dopo che il sindaco ha detto di non ricandidarsi

Barbone: «Simpatico o meno Correnti è capace e vincente»

Renato Ambiel

NOVARA

Il sindaco di Novara Gianni Correnti

Il portavoce dei Verdi Daniele Barbone

Per la prima volta dopo l'intervista di domenica nella quale il sindaco ha reso noto la sua decisione di non ricandidarsi, questa mattina si riunisce la giunta comunale. Correnti si troverà di fronte ai suoi più stretti collaboratori [redacted] quali ha dato atto di aver condiviso all'unanimità tutte [redacted] scelte operate in questi tre anni e mezzo.

Accanto alle reazioni del Polo che, stando all'opposizione è fin troppo evidente cerchi di sfruttare il momento di difficoltà della maggioranza, abbiamo registrato anche quelle del Ppi. E' [redacted] partito chiamato direttamente in causa da Correnti nel suo intervento per aver criticato [redacted] maggioranza della quale pure fa parte. Questo in documenti [redacted]servati perchè il ppi, così come le segreterie degli altri partiti di maggioranza, non è mai intervenuto a sostenere pubblicamente l'esecutivo dagli attacchi dell'opposizione.

Ecco, se un limite evidente hanno palesato le segretorie dei partiti novaresi, nessuno escluso, è quello di aver ormai abdicato al ruolo di informare gli elettori delle prese di posizione che maturano al loro interno sui temi che caratterizzano la vita politico amministrativa della città. Si fanno vivi solamente per puntualizzare o replicare a prese di posizione che maturano in consiglio comunale. Per il resto il buio più assoluto. La mancanza di un confronto dialettico sta a dimostrare uno scadimento del livello politico davvero preoccupante. Se [redacted] stanno accorgendo anche coloro che hanno velleità per le prossime elezioni ed avvertono l'esigenza di tornare a confrontarsi almeno sui temi di maggiore attualità.

Sulla rinuncia di Correnti registriamo oggi l'intervento di Daniele Barbone portavoce dei Verdi [redacted] unico segretario [redacted] partito che ha vissuto la designazione di Correnti nel '97. Barbo[redacted] meraviglia della veemenza degli amici popolari «mi stupisce anche la tempestività quasi voglia essere la firma in calce su un risultato auspicato e perseguito nel tempo, più che una valutazione serena sulla situazione e la prospettiva».

Barbone non crede tanto ai sondaggi: «Correnti è vincente [redacted] perchè simpatico alle mas[redacted] ma perchè ha dalla sua la forza dei risultati ottenuti con straordinaria efficacia. Si pensi ad [redacted] strumento come il Prusst dove imprenditori e Comune hanno costruito progetti di sviluppo della città sui quali far convergere ingenti [redacted] per la riqualifiazione del territorio. Questo è un segnale per la credibilità politica dell'amministraizone». Barbone smentisce poi la presunta figura dominante del personaggio «Correnti rappresenta oggi una sintesi alta dei contenuti politici delle varie anime dell'Ulivo, quella socialista, quella cattolica, quella ecologista e quella post comunista. Non fosse stato così avremmo avuto uno sfascio. Com'è avvenuto per la passata amministrazione provinciale. Correnti ha dimostrato che si possono fondere le necessità di sintesi politica con la capacità di gestire con fare manageriale l'azienda Comune. E' per questo che il sindaco è il primo ad entrare in ufficio e l'ultimo ad andarsene. Simpatico, o meno, quindi Correnti resta capace e vincente ed i cittadini hanno necessità di amministratori così».

Le bollette dell'immondizia recapitate oltre [redacted] termini della prima rata

Avvisi di pagamento in ritardo

Nessuna indicazioni per chi vuol saldare il conto

Cristina Meneghini

NOVARA

Le bollette dell'immondizia sono sempre più salate Adesso arrivano anche in ritardo ma il Comune non ne terrà conto E' scritto sull'avviso di pagamento Qui sopra il dirigente del dipartimento tributi Carlo Mollo

Un bel pasticcio che, ironia della sorte, si chiama «avviso di pagamento bonario». Il contribuente è avvisato, deve i soldi al Comune per l'immondizia. Questo, nel foglio azzurro è indicato chiaramente: la confusione scatta quando si tratta di comprendere le scadenze.

In questi giorni i novaresi stanno ricevendo attraverso la posta, ed [redacted] la prima novità [redacted] quest'anno, un tabulato con le indicazioni per il pagamento della tassa rifiuti solidi urbani. L'importo è indicato nel totale e suddiviso in quattro rateazioni.

Meno facile individuare il termine ultimo per pagare e quindi evitare la mora. Infatti le cartelle riportano, come scadenza della prima rata, la data del 30 settembre. Dunque chi riceve (e ieri è toccato a parecchi novaresi) sarebbe automaticamente in mora. E senza colpa alcuna.

«Ma [redacted] proprio per evitare questo - dice Carlo Mollo, dirigente del Dipartimento tributi del Comune di Novara - che abbiamo inviato questo nuovo sistema di cartellazione, l'avviso di pagamento bonario».

Ovvero il contribuente che si presenta agli sportelli del servizio riscossione tributi, in via San Gaudenzio, non deve pagare nulla in più rispetto a quanto indicato. Il bollettino [redacted] riporta come seconda data di [redacted] il [redacted]0 novembre. «Per motivi tecnici - dicono al Dipartimento Tributi - il Consorzio Esattori di Torino ha avviato il recapito degli avvisi oltre [redacted] 30 settembre. Per questo motivo quindi il pagamento della pri[redacted] rata, [redacted] scadenza il [redacted] settembre, è stato prorogato di 15 giorni dal ricevimento».

Chi ha ricevuto martedì l'av[redacted] potrebbe aspettare il 15 novembre, ma nessuno può certificare esattamente quando il contribuente ha ricevuto l'avviso. L'unico riscontro della spedizione è il riscontro dalle Poste Italiane, con I moduli di consegna dei bancali con le cartelle azzurre.

A rendere più complicate le scadenze della tassa rifiuti ci hanno pensato le norme sul riordino della riscossione. L'obiettivo finale del Ministero è quello di utilizzare esclusivamente il codice fiscale per ogni movimento di anagrafe tributa[redacted]. Ma la semplificazione finale passa attraverso un percorso [redacted] «Via crucis». Questo riguar[redacted] non solo i contribuenti del Comune di Novara, ma l'intero territorio nazionale. Il consiglio che viene dal Dipartimento Tributi è quello «Di regolare l'intera cifra - come molti fanno - alla scadenza della seconda rata. E' questa una procedura che molti novaresi seguono per [redacted] avere l'assilo delle scadenze [redacted] pagamento».

Sarà alla scadenza dell'ultima rata che verranno notificate le cartelle di pagamento in una unica soluzione, questa volta con «riscossione coattiva».

Ma per molti contribuenti, in particolare i titolari di attività, la cifra totale dovuta [redacted] nell'ordine dei milioni ed il frazionamento [redacted] importante per attenuare l'impatto della spesa. Un errore del Consorzio di Torino ha aggiunto altri prtoblemi: tutte le utenze intestate a persone giuridiche [redacted] state stampate con l'aggiunta di uno zero al numero civico, e questo ha messo in difficoltà il servizio di riconsegna. L'ufficio portalettere delle Poste ha assicurato al Comune la massima collaborazione per ovviare agli inconvenienti. Vien da chiedersi: ma perchè queste riforme invece di favorire il contribuente finiscono inevitabilmente per complicargli la vita? Si dirà che non è così, [redacted] intanto è sufficente provare per credere.

Il Dipartimento Tributi del Comune rimane comque a disposizione dei contribuenti, agli sportelli [redacted] viale Manzoni 20, il lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle 8,30 alle 12,30, mercoledì dalle 9 alle 17.

Il maltempo della scorsa settimana ha provocato danni seri anche [redacted] città. Tra questi c'è l'esondazione del cavo ospedale

Corso Risorgimento chiuso un mese

Motivo: è crollato un tratto della fognatura

NOVARA

Da sinistra Enrico Ruggerone e Sandra Bellan due commercianti che protestano per l'interruzione prolungata di corso Risorgimento nella foto di Finotti qui a destra

[redacted] rompono la fognatura [redacted] il [redacted] dell'ospedale ed in corso Risorgimento, uno dei più trafficati, ci [redacted] un mese di lavoro per ripristinare la condotta, mentre fioccano le proteste dei commercianti e dei residenti, penalizzati dalla chiusura della strada.

L'alluvione ha causato danni anche in città, e il più pesante [redacted] è verificato in corso Risorgimento. Qui la vecchia fognatura ha ceduto ed è esondato anche il cavo dell'ospedale, collassato dall'eccessiva pioggia.

«Dal cavo dell'ospedale - precisano alla Società Idrica Novarese - c'è stato un deflusso d'acqua nella fognatura e questa è stata una delle [redacted] che hanno prodotto il cedimento».

Corso Risorgimento, dove [redacted] sta lavorando per ripristinare la condotta fognaria e quindi per riaprire la strada al traffico, dovrà comunque restare chiuso ancora per alcune settimane.

«Stiamo facendo l'impossibile - sottolineano alla Sin - perchè conosciamo i problemi che sta vivendo la gente che abita [redacted] corso Risorgimento, ma abbiamo calcolato che ci vorrà ancora un mese. Faremo di tutto per anticipare questa data».

Intanto fioccano le polemiche soprattutto fra gli esercenti: «Precisiamo che nessuno contesta la necessità dei lavori - dice Enrico Ruggerone, vicepresidente dei commercianti - ma la protesta nasce dal fatto che la chiusura della strada, almeno inizialmente, [redacted] stata troppo estesa, [redacted] molti negozi[redacted]o stati penalizzati».

Sandra Bellan, titolare di un negozio di abbigliamento, [redacted] molto esplicita: «Sono disgustata perchè in questa vicenda, dopo due settimane di chiusura della strada, non siamo ancora riusciti a capire di chi siano le responsabilità. Ognuno le scarica sugli altri. Inoltre abbiamo bisogno della presenza maggiore dei vigili urbani: l'ultimo fine settimana due automobili hanno centrato i cartelli di divieto. Questo conferma che siamo anche in una situazione di pericolo».

Per accelerare i lavori, ha inviato una lettera alla Società Idrica Novarese anche il Comu[redacted] Novara: «Siamo rimasti anche noi perplessi sull'opportunità di chiusura [redacted] un tratto di strada c[redacted] esteso - dice l'assessore ai servizi territoriali, Massimo Bosio - e per questo abbiamo inviato una lettera per sollecitare [redacted] completamento dei lavori, anche [redacted] oggettivamente il problema che si è creato alla rete fognaria è piuttosto serio».

Per corso Risorgimento i problemi stradali e di viabilità sono comunque destinati a proseguire anche l'anno prossimo: «A gennaio rifaremo [redacted] marciapiede [redacted] l'illuminazione e la pavimentazione di un chilometro di strada ma - assicura Bosio - non interromperemo la circolazione, perchè la strada sarà transitabile su un lato della carreggiata». [m.g.]

LETTERE AL GIORNALE

Aiuola distrutta a Sant'Agabio

A causa dei lavori [redacted] collegamento dei cavi [redacted] fibre ottiche, sabato scorso via XXV aprile era interrotta all'altezza dell'incrocio [redacted] via Prelle e tutto il traffico in arrivo dalla città, con direzione verso Trecate, veniva dirottato in via Giusti, via Moncalvo, per poi proseguire in c.so Milano. [redacted] traffico che dalla statale 11, entrava in Sant Agabio, veniva fatto proseguire linearmente per c.[redacted] Milano, per poi dirigersi o sul cavalcavia vecchio di Porta Milano o deviato in via San Giulio per poi salire sul cavalcavia nuovo di via XXV Aprile.

Anche un autotreno, stranamente [redacted] bloccato in precedenza dai vigili urbani all'altezza del semaforo di via Casorati, giungeva in c.so Milano, all'altezza della nuova piazza Mons. Brustia e quando il conducente chiedeva lumi alla vigilessa di servizio, su quale fosse la direzione per Vercelli, veniva fatto svoltare in via San Giulio. A quel punto la «frittata» era fatta, perché con la motrice riusciva ad imboccare la strettoia, ma con [redacted] rimorchio distruggeva completamente l'aiuola davanti alla Farmacia Franzoni. A poco più di [redacted] mese dalla sua inaugurazione (sabato 23 settembre) ci troviamo già [redacted] un pezzo di piazza da ricostruire. E' stato tranciato in due punti il cordolo di recinzione dell'aiuola, e a parte le rose, divenute ormai «frittelle», causa il profondo solco delle ruote, anche l'impianto di irrigazione sotterraneo è fuori uso.

Ma via San Giulio, non era stata portata a senso unico, con una strettoia iniziale (verso la piazza) per impedire ai mezzi pesanti di transitarvi?

Poteva benissimo proseguire diritto, svoltare in via Fogazza[redacted] per poi riprendere c.so Trie[redacted] [redacted] risalire in tangenziale. Certamente un po' di km in più, [redacted] non dobbiamo eliminare i [redacted] pesanti dal centro [redacted] quartiere? Ora, i danni, pienamente visibili, chi li paga, se gli incaricati del servizio nel far eseguire tale viabilità, seppur in caso di emergenza, non sono in grado si farla rispettare?

L'abbiamo decantata sino a ieri come il nuovo salotto di Sant'Agabio, ma pur troppo siamo già qui, con un «divano» rotto.

Enrico Occhetti, Novara

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara: telef [redacted]; **Arona:** [redacted] 51.61; **Borgomanero:** tel 0322 84 81, **Domodossola:** tel. 0324 45.[redacted]; **Galliate:** tel. 0321 86.22.22; **Oleggio:** [redacted] 0321 93 500; **Omegna:** tel. 0323 61.900; 63.669; **Gravellona Toce:** tel. 0323 84.85.59; 865 000; **Stresa:** tel. 0323 33.360; **Trecate:** tel. 0321 77.79.00; **Verbania:** tel. 032[redacted] 40[redacted]; 556.000; 55.61 61; squadra naut. [redacted] 0323 51.91.00; **Baveno:** tel. 0323 92.42.22.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel 0321 52.60.00; **Arona:** tel. [redacted] 51.61; **Borgomanero:** [redacted] 81.500; **Domodossola:** tel. 0324 49.13.34; **Oleggio:** tel. 0321 96.00 47; **Omegna:** tel. 0323 86.61.11; **Stresa:** tel. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** telef. 0323 54.13.18.

FARMACIE

A **Novara: Gorla**, lg. Buscaglia, [redacted] 0321 62.40.78 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12.30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2000) e **Viale Roma**, viale Roma, 21 tel. 0321 61.17.65 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente: [redacted] 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500). Per tutta la **provincia**, la reperibilità notturna sarà [redacted] chiamata, [redacted] presentazione [redacted] che urgenti.
Carpignano Sesia: *Ghiringhelli*, via Cavour, 47 tel. 0321 82.51.33.
[redacted]**ggiora:** *Sartore*, via Vittorio Emanuele II, 98 tel. 0322 87.119.
Trecate: *Sul Ponte*, corso Roma, 2 tel. 0321 71.150.
Colazza: *Fruttaldo*, p. Milano, 2 tel. 0322 21.83.96.
Borgo Ticino: *Giusti*, via Valle 3 tel. 0321 96.29.67.
[redacted]*iglino*, vl. Roma, 1 tel.[redacted]
Verbania (Intra): *Clavico*, [redacted] Marnell, 141 tel. [redacted]323 40.13.55.
Mergozzo: *Meulini (Pezzane)*, [redacted] Sempione, 32 tel. 0323 80.123.
Gravellona Toce: *Amigotti*, via Marconi, 57 tel. 0323 84.80.74.

NECROLOGIE

Dopo una vita interamente dedicata al lavoro e alla famiglia è mancato al nostro affetto

Luigi Vigoni

Lo annunciano con dolore i figli Carla e Camillo con Maria, il fratello Silvio, i nipoti Maria Luisa con Ernesto e gli affezionatissimi Lorenzo e Letizia, Marina con Gino, Andrea, Chiara, Giulietta, Enrico ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 2 novembre alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di Borgomanero.

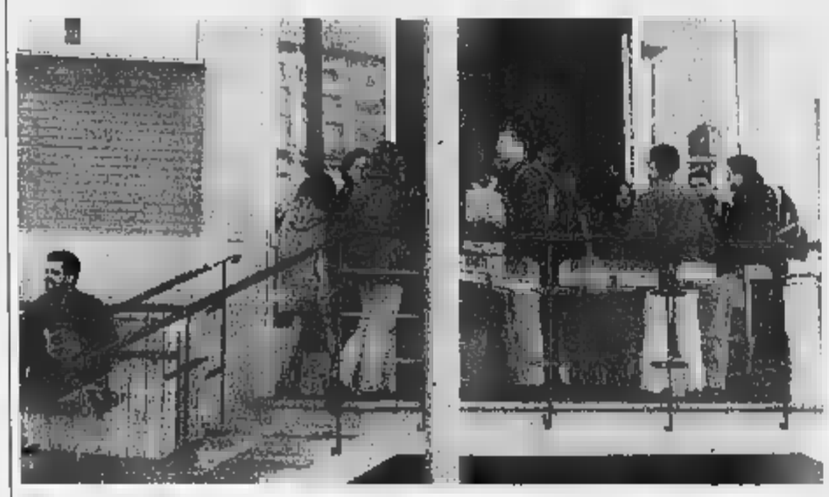
— Borgomanero, 31 ottobre 2000.

GIOIELLERIA
Ferraris
Dal 4 Novembre
in C.so Italia, 35/b
Tel. 0321.628831
Novara

Il titolo di studio non ha rilevanza. La frequenza viene attestata da docente e preside

L'Università apre i suoi corsi a tutti

E' possibile seguire le lezioni in cinque facoltà



L'ateneo diventa sempre più un centro vivo di cultura per tutti e di formazione per i professionisti E' possibile seguire i corsi singoli in cinque facoltà dell'università di Novara Vercelli e Alessandria

DOVE RIVOLGERSI

Facoltà	Indirizzo
ECONOMIA	Viale Ferrucci, 26 - 28100 NOVARA Tel.: 0321 657540 Fax 0321 31338
FARMACIA	Viale Ferrucci, 3 - 28100 NOVARA Tel.: 0321 657640 Fax 0321 657641
GIURISPRUDENZA	Via Lanza, 11 - 15100 ALESSANDRIA Tel.: 0131 283907 Fax 0131 253919
LETTERE E FILOSOFIA	Piazza Roma, 17 - 13100 VERCELLI Tel.: 0161 54600 Fax 0161 54388
[illegible]	Via Lanza, 11 - 15100 ALESSANDRIA Tel.: 0131 283908 Fax 0131 253919

Barbara Cottavoz

NOVARA

L'università per tutti. Le facoltà aprono le porte a chi vuole seguire i loro corsi per aggiornarsi nel lavoro o semplicemente studiare quello che avrebbe sempre voluto. Una grande novità nel mondo degli atenei varata dal Senato accademico dell'università del Piemonte Orientale «Amedeo Avogadro» che ha dato il suo via libera [illegible] delibera a fine settembre. Le segreterie studenti si sono attrezzate ed ora è tempo di iscrizioni.

Chiunque, a prescindere dal titolo di studio posseduto, può seguire le lezioni attivate nelle facoltà. Economia, Giurisprudenza e Scienze politiche hanno [illegible] la frequenza a tutti i corsi, Farmacia ha escluso [illegible] tanto quelli che richiedono attività di laboratorio mentre Lettere e filosofia ha fatto un'eccezione per le classi strumentali di lingue. Le modalità sono le stesse previste per gli studenti «regolari».

Possono iscriversi tutti purchè non stiano già seguendo per un corso di studio. E' consentito scegliere un massimo di tre insegnamenti anche non della stessa facoltà. Ad esempio: uno di diritto, un altro di economia e il terzo di storia. La frequenza ad un corso singolo costa 500 mila lire, a due 750 mila a tre 900 mila. La domanda deve essere presentata nelle segreterie studenti [illegible] facoltà interessate (gli indirizzi e i numeri di telefono sono riportati nella tabella) che sono aperte al pubblico dal lunedì al venerdì dalle [illegible] alle 11 e il martedì, mercoledì e giovedì anche al pomeriggio dalle 13,30 alle 15.

Ci si può accontentare di seguire soltanto le lezioni oppure sostenere anche l'esame. «Il docente titolare dell'insegnamento e il preside della facoltà in cui il corso è stato seguito - precisa l'università - rilasciano un attestato che documenta la frequenza e l'eventuale superamento della prova con l'indicazione del voto e dei crediti formativi acquisiti. Previo parere del Consiglio di facoltà, per chi è in possesso del diploma di scuola superiore oppure della laurea, l'esame può essere convalidato ai fini dell'iscrizione a un corso di studio».

L'idea lanciata dall'università si riferisce al concetto di facoltà come centri di diffusione della cultura e formazione permanente. Frequentare le lezioni può interessare, ad esempio, all'avvocato che vuole «ripassare» una materia innovata da nuove leggi. Oppure al commercialista che viene incaricato di seguire un determinato settore o deve prepararsi. L'attestazione della frequenza ai corsi singoli, poi, può «fare curriculum» e diventare una voce qualificante della preparazione. Oppure offrire un'occasione al pensionato che un tempo avrebbe tanto voluto studiare i principi della Costituzione o la filosofia greca e non l'ha mai potuto fare.

Borgo, un'opera da otto miliardi

Sì al palasport con area negozi

BORGOMANERO

Via libera al nuovo palazzetto dello sport, dove sorgerà anche una grande area commerciale, e parte dell'opposizione chiede chiarimenti sulla natura di questa parte dell'infastruttura.

Il consiglio comunale ha approvato l'altra [illegible] maggioranza (contraria Maria Emilia Borgna di «Città Nuova» ed astensione della Lega) l'indirizzo di consiglio per la realizzazione del palazzetto dello sport, che dovrà sorgere nell'attuale area del vecchio stadio comunale di piazza Matteotti.

Ad illustrare il progetto è stato il sindaco Pierluigi Pastore, che ha confermato che la struttura sorgerà [illegible] tre piani, avrà una capienza di duemila posti a sedere, ristorante, bar, centro salute, palestra ed una vasta area commerciale di 2.500 metri quadrati. «Quest'area, che corrisponde al 3% dell'area commerciale cittadina - ha detto Pastore - servirà a rendere più appetibile l'appalto. Infatti il complesso costerà otto miliardi di lire, ed il Comune finanzierà soltanto una parte della quota; il resto dovrà investirla l'impresa che si accollerà costruzione e gestione del palazzetto».

La novità dell'area commerciale all'interno del palazzetto ha suscitato le maggiori polemiche; Pier Paolo Marchetti, di Alleanza Nazionale, ha chiesto garanzie che all'interno del palazzetto non si facciano nuovi centri commerciali.

«Al limite - ha detto Marchetti - si potrà spostare lì qualche ipermercato esistente; inoltre parte dell'area dovrebbe essere utilizzato come rassegna permanente della rubinetteria».

Carlo Alberto Barbaglia della Lega ha contestato l'inserimento dell'area commerciale all'interno del palazzetto, ma ha condiviso la realizzazione della struttura sportiva. Molto critica Maria Emilia Borgna, che ha sottolineato come la struttura sia stata progettata non tenendo conto delle realtà sociali della città ma soltanto degli orientamenti commerciali: «E' una proposta non cristiana», ha detto la consigliera di «Città Nuova», ed ha bocciato la delibera.

Critica anche la posizione di parte della maggioranza; Ivo Cerutti, [illegible] «Un progetto per Santa Cristina» ha detto che «questo progetto non faceva parte del programma elettorale», [illegible] Alfonso Ferrona, dei Democratici di Sinistra, ha giustificato il voto favorevole col fatto che «il sindaco ha garantito che vi è una copertura finanziaria».

Il palazzetto quindi si farà: nei prossimi tre mesi si procederà all'incarico al geologo, poi si andrà all'appalto dell'opera. A lavori ultimati dovrebbe tornare a giocare la Cimberio basket. [m. g.]

IN BREVE

CONFIENZA

Agricoltore muore in un incidente

Un agricoltore di Confienza, Pietro Rossi, 71 anni, è morto in un incidente stradale accaduto [illegible]. L'uomo, che conduceva la [illegible] San Giuseppe, alla guida di una Fiat Punto ha perso il controllo della guida. L'auto è finita fuori strada, il Rossi è morto sul colpo. (c. br.)

[illegible]NA

Espropri, gli eredi Usellini vincono contro il Comune

Il Comune ha perso un'altra causa in materia di espropri. Stavolta è quella intentata dagli eredi Usellini per i terreni di via Piave dove sorgono le scuole. Il Tribunale di Verbania e il successivo accordo tra le parti ha stabilito in 942 milioni la cifra che il Comune deve pagare. La prima rata, 430 milioni, è stata versata a giugno. (s. b.)

VIGEVANO

Latte avariato nell'azienda agricola, una denuncia

Latte avariato ed allungato con acqua: l'hanno trovato la scorsa settimana i Nas dei carabinieri di Cremona (competenti per territorio) in un sopralluogo ad un'azienda agricola e zootecnica alla frazione Sforzesca di Vigevano. Battista Carnevale Maffè, di 52 anni, è stato denunciato per alterazione di alimenti. [c. br.]

NOVARA

Arrivano nuovi giochi nei parchi di nove quartieri

Nuove panchine e altalene [illegible] giardini di nove quartieri. Il Comune, con l'ufficio per lo Sviluppo urbano, ha predisposto la posa di attrezzature e la manutenzione straordinaria di quelle esistenti. I quartieri interessati sono Ovest, Nord, Porta Mortara, Sacro Cuore, Lumellogno, Santa Rita, Sant'Agabio e Sud Est. [b. c.]

CASALEGGIO

Pronte al restauro [illegible] tela e un affresco

Campagna di restauro per due opere conservate nella chiesa di Sant'Ambrogio. Una tela raffigurante la crocifissione di San Carlo e [illegible] affresco nella chiesa sconsacrata di Sant'Antonio [illegible] restaurati [illegible] la supervisione della Soprintendenza grazie al finanziamento di un privato che vuole mantenere l'anonimato ed al contributo della Fondazione Cariplo. [r. l.]

Il vescovo Corti ha celebrato la Messa al cimitero. Questa mattina le autorità rendono omaggio ai defunti

Novara, giorni di pietà e cerimonie

Ieri festa di Ognissanti, sabato delle Forze armate

NOVARA

I giorni della pietà secondo tradizione. Ieri, con un afflusso continuo, i novaresi hanno fatto visita ai defunti nel cimitero di viale Curtatone. Nel pomeriggio alle 15,30 il vescovo Renato Corti ha celebrato la Mesa di Ognissanti all'interno del primo recinto. Questa mattina tocca alle principali autorità cittadine rendere omaggio ai Defunti al cimitero. Deposizione delle [illegible]rone d'alloro e alle 10,30 celebrazione della Messa da parte del cappellano militare. I novaresi illustri del passato verranno onorati con l'omaggio di fiori sulle tombe.

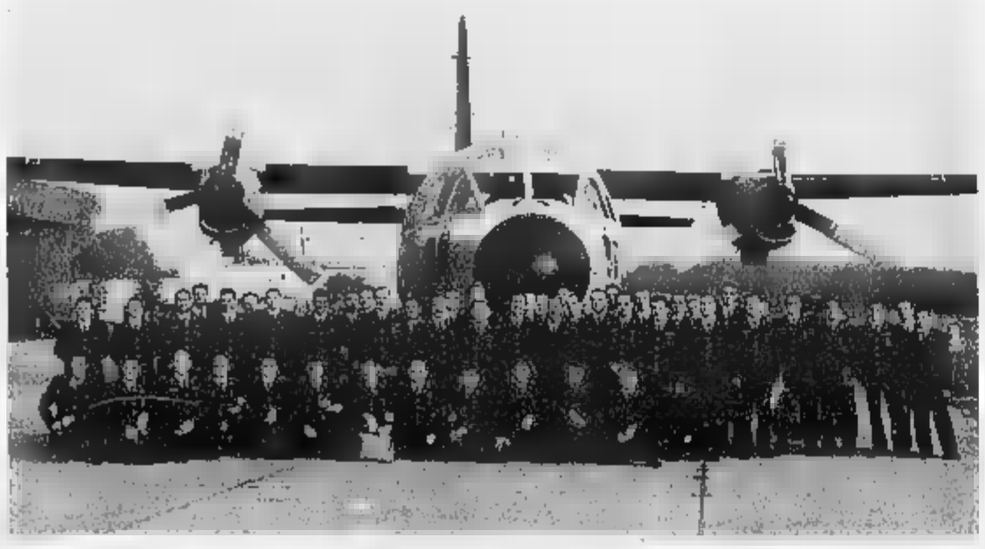
Oggi i cancelli del camposanto osservano ancora l'orario «lungo» dalle alle 18 mentre da domani si ritorna alla chiusura delle 17. Proseguono anche le vendite a prezzo controllato dei vasi di crisantemi [illegible] chioschi vicini a viale Curtatone: costo è di 10 mila lire come l'anno scorso. L'iniziativa è stata [illegible]cordata tra il Comune e il Sindacato provinciale fioristi.

L'amministrazione ha disposto una serie di accorgimenti per rendere più agevole la visita alle tombe. In particolare [illegible] sospese sino ad oggi le opere straordinarie e fiori, corone e voti mortuari sono consentiti solo se recati a mano e senza confezione.

Affluenza continua ieri al cimitero di viale Curtatone dove il vescovo di Novara Renato Corti ha celebrato la Messa per la ricorrenza di Ognissanti

Di nuovo festa civile sabato, Giornata dell'Unità nazionale, delle Forze armate, del Combattente e del Decorato. La bandiera tricolore verrà esposta in tutti gli edifici pubblici e si terrà una solenne cerimonia commemorativa. Alle 10,10 sul viale IV Novembre verranno deposte corone d'alloro al Monumenti ai Caduti e poi i reparti si schiereranno nella vicina piazza Martiri dove il comandante della Brigata «Centauro», il sindaco e il presidente del [illegible] coordinamento associazioni d'arma pronunceranno le rispettive allocuzioni. Dalle 14 alle 17 l'aeroporto di Cameri sarà aperto al pubblico per la visita di [illegible] mezzi militari e si potrà visitare anche il museo storico «Aldo Rossini» sul Colle della Vittoria, vicino alla chiesa. [b. c.]

IL VOLO DELLA SOLIDARIETA'



Da Cameri [illegible]l Alghero per donare sangue

Donazione di sangue collettiva da parte del personale dell'Aeronautica Militare in [illegible] a Cameri. Oltre settanta persone tra ufficiali, sottufficiali, truppa e dipendenti civili si sono trasferite a bordo di due velivoli 222 messi a disposizione dallo Stato Maggiore dell'Aeronautica all'aeroporto sardo di Alghero per espletare l'ormai tradizionale donazione. L'iniziativa che da più di cinque anni lega la base novarese all'Associazione nazionale Talassemici è nata con lo scopo di contribuire alla raccolta di sangue a favore persone affette anemia mediterranea. Il presidente del sodalizio, professor Barra, ha espresso il proprio apprezzamento per il contributo ringraziando per la disponibilità il comandante dell'aerobase colonnello Vincenzo Pastore. [r. l.]

Piano del traffico a Meina

[illegible]-rotatorie [illegible] limiti rialzati contro la velocità

MEINA. Più sicurezza per i pedoni e meno velocità sulla statale del Sempione. Il piano urbano del traffico, redatto dall'architetto Bruno Gandino di Torino, è stato approvato dal consiglio comunale.

L'ha illustrato lo stesso Gan[illegible]: «Il problema maggiore per Meina è dato dall'alta velocità sul Sempione, che comporta pericoli per i passanti e incidenti. Per rallentare la marcia saranno realizzate delle mini rotatorie: [illegible] 'isole' di un diametro non molto grande, che unite a spartitraffico riducono la sede stradale ed inducono a moderare la velocità».

Una rotonda sarà realizzata anche alla frazione collinare di Ghevio, all'altezza della deviazione per Montrigiasco. Incroci rialzati sono previsti oltre che sulla statale del Sempione, anche in via Monte Rosa (vicino al cimitero) e in via Minazza (alle scuole). [s. b.]

Dal presente prossimo venturo

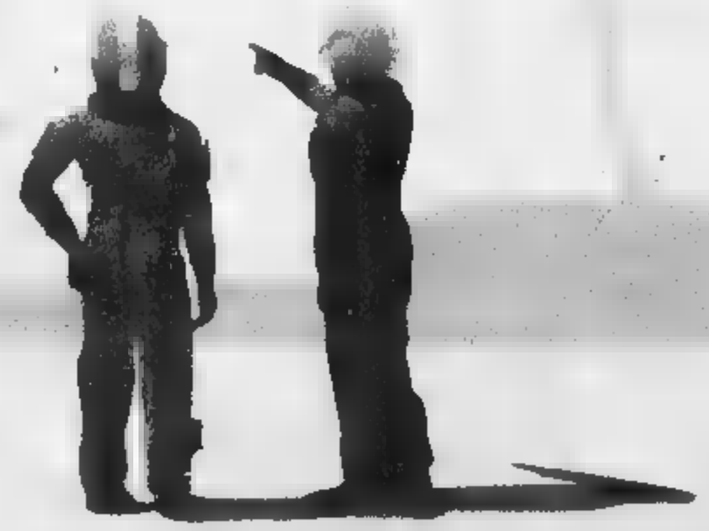
TULLIO REGGE

Non abbiate paura

Racconti di fantascienza

"...il nome che aveva nella sua lingua non somigliava ad alcuna parola di alcun idioma terrestre e comunque al momento non lo sapeva neppure lui..."

pp. VIII-178 L. 25.000



È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto ad uno sconto del 20%.
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I libri de LA STAMPA

Questa mattina vertice in prefettura per i dissesti, preoccupano le frane di Antrona e Bognanco

Ossola, un nuovo allarme per il maltempo

A Verbania e Domo la Regione incontra gli alluvionati

Adriano Velli
DOMODOSSOLA

Dopo la tregua di ieri sul Vco sono purtroppo in arrivo nuove precipitazioni che potrebbero essere anche forti. La Prefettura ha subito allertato nuovamente i sindaci e gli Enti competenti di tutta la provincia, invitandoli alla massima vigilanza soprattutto per il pericolo di dissesti. Un allarme giustificato dalle numerose ferite, anche profonde, ancora aperte sulle montagne dell'Ossola, dalle pendici del Rosa al Sempione.

Questa mattina è in programma a villa Taranto una riunione del comitato di coordinamento dei soccorsi e sicurezza con i sindaci dei comuni interessati ai movimenti franosi. Ci sarà un collegamento con la direzione nazionale della Protezione Civile per fare il punto della situazione.

In cima alla priorità resta l'isolamento di Macugnaga. Ieri mattina sono arrivati da Cremona ufficiali del Genio per mettere il punto il progetto di un collegamento emergenza con la stazione alpina, attraverso pista che dovrebbe tracciata sul versante opposto della montagna rispetto al movimento franoso che incombe sulla statale a Ceppomorelli.

Sono previsti tre ponti bailey sul torrente Anza, che dovrebbero essere gettati dai militari nel giro di un . Ieri mattina c'è stato un nuovo sopralluogo quale hanno partecipato i sindaci di Macugnaga e Ceppomorelli, Tiziano Iacchini e Livio Tabachi, l'ingegner Dino Vurro dell'Anas che ha insistito per l'asfaltatura del tracciato in modo da evitare sgradite sorprese in pieno inverno. La pista dovrebbe avere una larghezza di circa sei metri per consentire anche il passaggio dei pullman. Il via ai lavori potrebbe arrivare già .

Si è approfittato intanto della giornata di sole per far passare a Ceppomorelli un convoglio con rifornimenti di materiale edile. Sono ripresi anche i voli degli elicotteri per il trasporto di persone con documentate esigenze di spostamento.

Nell'incontro di oggi in Prefettura si parlerà anche del vasto smottamento che si è manifestato nel territorio di Montescheno, nella valle della Brevettola, sulle pendici del Moncucco. Sul fianco della montagna si sono aperte grosse fenditure, ci sono state colate di fango e terriccio che arrivate all'alpe Sogno, distruggendo due costruzioni rurali e danneggiandone una decina. Una situazione che sta togliendo il agli abitanti della valle Antrona e della stessa Villadossola. Si teme infatti che grande quantità di materiale, si parla di milioni di metri cubi, possa finire nel torrente Brevettola, che confluisce nell'Ovesca in località Cresti, creando uno sbarramento pericoloso in di forti pioggie.

Preoccupazioni analoghe riguardano il torrente Bogna dove tutte le briglie di contenimento o le opere di difesa realizzate negli ultimi decenni sono state letteralmente spazzate via dall'alluvione. In val Bognanco si sono aperti numerosi fronti di dissesto, alcuni, quello che interessa la zona di Pizzanco, molto estesi.

Da questa mattina alle 6 è ripresa intanto la circolazione, ovviamente con la dovuta cautela per i sensi unici alternati e i lavori in corso, sulla strada del Sempione fino al confine Svizzero. «I nostri tecnici e le imprese incaricate delle opere - ha dichiarato l'ingegner Vurro - hanno lavorato anche di notte nei giorni festa per riaprire la strada». Più complesso il ripristino del collegamento internazionale per l'asportazione totale della sede stradale in due punti: la prossima settimana si dovrebbe comunque avere un quadro più preciso.

Ruspe al lavoro a Iselle, al confine con la Svizzera: un mezzo sgombera detriti all'uscita della galleria

Verbania, i conti dopo l'alluvione

L'asilo Fondotoce (sopra) è tra gli edifici che hanno subito danni

Danni per 3 miliardi agli edifici pubblici

Sergio Ronchi
VERBANIA

Superano i tre miliardi, secondo una prima valutazione, i danni subiti dal patrimonio pubblico della città in seguito all'alluvione. La cifra è comunque per il momento di larga e destinata senza dubbio a crescere: «Non siamo ancora in grado di quantificare l'ammontare dei danni in forma definitiva - precisa l'assessore ai lavori pubblici Angelo Rolla -, perché per qualche giorno ancora dovranno procedere verifiche ed accertamenti». Roberto Polo dell'ufficio tecnico conferma che gli addetti sono tutto impegnati in tali incombenze. Al momento si l'elenco degli edifici pubblici che hanno subito guasti. Sono la biblioteca, il municipio di Pallanza, palazzo Flaim, la civica delegazione, l'asilo nido di Intra, la scuola materna Gabardi e quella di Fondotoce, l'ex cooperativa di Fondotoce, palazzo Cipia (ex Opera Pia Rossi), villa Simonetta e le strutture sportive del lido di Suna, del sub, del tennis di Pallanza, del minigolf di Intra, della Canottieri di Intra, Pallanza e Suna.

Si pulisce un negozio

Sono stati altresì danneggiati alcuni cantieri di opere pubbliche in attività o precisamente quelli del centro velico, dei pontili galleggianti e del porto, di villa Maioni, del canale di Fondotoce, delle piste ciclabili. Completano il quadro le spese sostenute per interventi di emergenza, che hanno richiesto acquisto di materiali e impiego straordinario di numerose persone, e quelle per infrastrutture ed urbanizzazioni, relative soprattutto ad illuminazione, fognature e acquedotti, strade e viabilità, verde e arredo pubblico dei lungolaghi. Particolari problemi da risolvere interessano l'argine del torrente San Bernardino, lo smottamento lungo il rio S.Eusebio, via Selasca, il cimitero di Fondotoce, lo scarico a lago del canale Buri.

Intanto in città, dopo gli aiuti forniti da «Specchio dei tempi», si registrano da parte di enti ed associazioni iniziative di solidarietà per gli alluvionati. La Banca Popolare di Intra, che era subito intervenuta concessione di mutui finalizzati al sostegno di interventi di ricostruzione, promuove ora anche una moratoria sui pagamenti dei mutui. Infatti alle rate scadenza dopo l'alluvione su tutti i mutui intestati a soggetti direttamente o indirettamente danneggiati, viene applicata una moratoria di tre mesi. Gli interessati possono usufruire del beneficio mediante una specifica richiesta alla banca, corredata da autocertificazione dei danni subiti.

Una iniziativa riguarda anche la spiegazione a cittadini ed imprese delle procedure da seguire per denunciare i danni e per inoltrare la richiesta di risarcimento, nonché la distribuzione della modulistica necessaria. Di essa si rende promotore l'assessore regionale Ettore Racchelli, organizzando questo pomeriggio alle 18,30 un incontro pubblico nella sala consiliare di palazzo Flaim, nonché alle 21 al teatro Galletti di Domodossola. Vi intervengono anche i dirigenti regionali dei settori più direttamente interessati, per fornire ogni informazione pratica richiesta.

A Torino anche il gruppo culturale con 80 donne in costume

Valgrande al Salone del gusto

Per far conoscere ambiente, cibi, tradizioni

VERBANIA

Passerella per «Le donne del Parco» al Salone del gusto di Torino. Il gruppo culturale, che è composto da donne, provenienti da tutti i comuni che fanno parte del Parco nazionale della Valgrande, era negli stand dedicati all'ambiente. Molto apprezzata la sua presenza all'ingresso principale del Lingotto negli spazi espositivi dei Parchi nazionali e del ministero dell'Agricoltura. Nei loro eleganti vestiti tradizionali, le donne, hanno offerto ai visitatori prodotti tipici del Vco. Tra gli assaggiatori il ministro Walter Bordon, l'assessore regionale Ettore Racchelli ed il direttore generale del servizio Conservazione Natura, Aldo Cosentino. La degustazione dei prodotti tipici è stata organizzata dall'Ente Parco Valgrande in collaborazione il Gal (Gruppo azione locale) Ossola, presente al salone con un proprio stand. «Queste nostra iniziativa - ha detto il presidente dell'Ente Parco Valgrande, Franca Olmi, che accompagnata dall'assessore provinciale Roberto Rebecchi-, è sostenuta dal ministero dell'Ambiente che sta predisponendo un atlante con i prodotti tipici di tutti i parchi italiani».

Donne con i costumi tradizionali dei comuni del Parco Valgrande erano presenti al Salone del gusto a Torino. Nella foto sono ritratte assieme al presidente del Parco Olmi

Altro appuntamento, domenica, per il Parco Nazionale della Val Grande che ha festeggiato il primo anno di dedicazione dell'area protetta alla Beata Vergine del Sangue di Re. Per rendere omaggio alla Madonna sono confluiti in Valle Vigezzo fedeli provenienti tutto il Vco. Nel santuario è stata celebrata una messa da don Giancarlo Iulita. [f. r.]

Folta la rappresentativa da Novara e Vco

In duecento a Roma al Giubileo Sportivi

VERBANIA

Quattro pullman da Novara e Vco sono partiti alla volta di Roma, nell'ultimo weekend, per partecipare al «Giubileo degli Sportivi» che si è svolto allo stadio Olimpico davanti al Papa. Un successo di presenze quello fatto registrare dalla rappresentativa disabili del Csi delle due province, che hanno presentato alla manifestazione duecento persone, delle quali almeno 70-80 atleti che hanno gareggiato in ogni disciplina sportiva. Tra i fautori dell'iniziativa, l'avvocato verbanese Luca Scolari: «E' oltre un anno che lavoriamo freneticamente a questa iniziativa i nostri colleghi di tutta Italia e siamo riusciti nell'intento di portare il Papa allo stadio, impresa non certo semplice».

A livello di partecipazione locale c'è di che soddisfatti: «Sì certo, davvero possiamo lamentarci, l'opera dei centri di volontariato è stata encomiabile e i nostri atleti hanno avuto questa grandissima soddisfazione, esibirsi davanti a Giovanni Paolo II. Un momento di serenità per questi giovani che tanto hanno sofferto nelle settimane per i noti e tragici eventi alluvionali». In Olimpico pieno di 70 mila persone festanti, il Papa ha quindi celebrato la Santa Messa davanti agli atleti disabili di Novara e Vco.

Tra le manifestazioni della giornata, ruolo centrale l'ha avuto la gara dei 200 metri in carrozzina. Gli atleti in gara sono stati accolti dal caloroso pubblico romano come vere e proprie stars.

Per la cronaca la gara, a cui ha attentamente assistito il Pontefice, vinta da Gianluca Perale (con tempo 29" e 54).

Il Papa ha successivamente premiato, insieme alle varie personalità dello sport, anche i 7 atleti partecipanti.

E' stato un momento storico per l'intero movimento dello sport disabili. [m. p.]

Pm e parte civile si sono opposti al patteggiamento

Provocò lo scontro mortale giovane rinviato a giudizio

VERBANIA

Prima udienza l'altro ieri - dinanzi al gup Luigi Montefusco - del processo per la morte di Daniela Ancora, anni, di Roma, avvenuta nella tra il 21 e 22 ottobre '99 a seguito di un incidente stradale in corso Cairoli a Intra. Il giudice ha disposto il rinvio a giudizio - per omicidio colposo e lesioni - di Matteo Canta Vailati, 21 anni, verbanese (difeso dall'avvocato Caludio Bottinelli), che in quella tragica notte era alla guida della Fiat Punto che si era scontrata frontalmente con la Lancia Y10 condotta dalla ragazza romana. Il processo verrà celebrato il gennaio del prossimo anno.

Al patteggiamento proposto dal difensore di Vailati si sono opposti sia il pm Nicola Mezzina sia gli avvocati di parte civile.

Ha invece patteggiato 5 mesi e 4 giorni di reclusione (sospensione condizionale della pena), Luigi Censi, 28 anni di Como (avvocati Mario Di Primio e Giovanni Bonalumi), che guidava la Land Rover che pochi istanti prima, uscendo dalla laterale via XXIV Maggio, era entrata in collisione con la Punto di Vailati il quale aveva poi preso il controllo dell'auto andando a schiantarsi frontalmente con la Y10 di Daniela Ancora che sopraggiungeva in senso opposto da Trobaso verso Verbania.

I genitori di Daniela Ancora si sono costituiti parti civili al processo e sono assistiti dall'avvocato Luca Molino. Parte civile anche Daniela Caretti, 31 anni, verbanese, assistita dall'avvocato Giuseppe Russo, rimasta gravemente ferita nel medesimo incidente ancora oggi non perfettamente ristabilita dai traumi subiti. [a. r.]

ASSOCIATO FIAIP
IMMOBILIARE 2000
BORGOMANERO
Scuole, 11
Tel. 0322.841777
Cell. 0347.8511120

VENDE
- ATTIVITÀ COMMERCIALE ben avviata in ARONA C.so Cavour
- CASCINALE con 140.000 mq. di terreno in BORGOMANERO
- ATTIVITÀ COMMERCIALE ben avviata in BORGOMANERO centro
- CAPANNONE di 1000 mq. con ufficio ed abitazione in INVORIO
- BAR - TAVOLA CALDA ben avviato in FINALE LIGURE
- CAPANNONE, SALONE di 1000 mq. senza colonne in OLEGGIO
- APPARTAMENTI nuovi di varie metrature in GARGALLO
- ATTIVITÀ COMMERCIALI ben avviate in DORMELLETTO e CASTELLETTO TICINO, sulla statale del Sempione

AFFITTA:
- CAPANNONE di 300 mq. uso magazzino in BORGOMANERO centro

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

SODDISFA I TUOI "CALDI DESIDERI"
con la PELLE,
i MONTONI,
le PELLICCE
vere sintetiche
da
JAGUAR FUR
DORMELLETTO - ARONA - Strada Statale Sempione
Tel. 0322.497451
inoltre
MAGLIERIA PREGIATA
CASHMERE E LAMBSWOOL
ELEGANZA SPORTIVA
ROBE DI KAPPA
A prezzi di fabbrica !!

37° SALONE EUROPEO DELLA MONTAGNA

TORINO 2006

8·13 NOVEMBRE

TORINO ESPOSIZIONI

Corso Massimo D'Azeglio, 15 - Torino

Feriali dalle 14 alle 24
Sabato e domenica dalle 10 alle 24

16 IMPIANTI SPORTIVI E DI SPETTACOLO
aperti gratuitamente al pubblico

PISTA DI SCI IN VERA NEVE
per la prima volta a Torino

IN MOSTRA
- Le Montagne d'Italia dalle Alpi all'Etna • Le terre di Francesco
- Le Economie Montane del Piemonte
- La Galleria del legno e dei prodotti tipici
- Tutte le novità per fare sport in montagna
- Lo shopping in Salone • Federazioni e Associazioni sportive
- Editoria specializzata • Comprare casa in montagna

Organizzazione
Fierimpresa Spa

In collaborazione con
Expo 2000 Spa

Il Salone si svolge sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica
Con il patrocinio di
Ministero dell'Industria, Commercio e Artigianato, Dipartimento del Turismo
Ministero dell'Ambiente • Ministero dei Trasporti
Regione Piemonte • Provincia di Torino • Città di Torino
CONI • CAI • FISI • FIE • AMSI • DSI
Collegio Nazionale dei Maestri di Sci • Associazione Italiana Ski-man
AMSAO • ARPIET
Collegio Regionale dei Maestri di Sci del Piemonte • Collegio Regionale Guide Alpine del Piemonte

INFO
tel. 011.6535011

RADIO ALBA

Il Consiglio ha approvato la variante al piano regolatore per un terreno in prossimità della superstrada

Domo prenota l'ospedale unico

A disposizione l'area vicina al Laghetto dei Sogni

Renato Baldu
DOMODOSSOLA

L'ospedale unico del Vco ha il terreno su cui sorgere. E' in Ossola, alle porte del capoluogo. E' questo il messaggio che il Consiglio comunale di Domodossola ha lanciato martedì sera al resto della provincia approvando la variante al piano regolatore che ha sbloccato un'area all'ingresso della città.

Che la variante potesse essere approvata non c'erano dubbi. Così i 19 consiglieri comunali presenti al momento del voto hanno espresso chiarezza la loro posizione sull'argomento dell'ospedale unico. La modifica al piano regolatore è passata con 15 voti favorevoli e solo quattro contrari: tre di Rifondazione comunista e quello dell'ex presidente del consiglio Giuseppe Sterpone.

Da martedì sera, quindi, nel piano regolatore domese si è ricavata la possibilità che la vasta area periferica possa accogliere l'ospedale provinciale del Vco. Infatti la fetta di terreno a ridosso dello svincolo della superstrada all'altezza del Laghetto dei Sogni è più vincolata ad uso agricolo. Un passo di poco conto, che arriva solo 24 ore dopo il dibattito sulla sanità tenutosi a Villadossola alla presenza dell'assessore regionale, Antonio D'Ambrosio.

Contro il mutamento della destinazione di quell'area hanno votato i tre consiglieri di Rifondazione e Sterpone. L'ex presidente del consiglio ha espresso le perplessità sull'ospedale unico. Ha sostenuto che questa decisione è in pratica un chiaro schierarsi a favore di una sola struttura che, ha detto, «non si è poi così sicuri verrà insediata a Domodossola».

Dubbi anche da Rifondazione: ritiene che la Sanità non debba essere sinonimo di tagli, sacrifici, penalizzazione del malato. Rifondazione ha suggerito di tenere in vita i tre presidi, investendo altre risorse su questi.

Tesi lontane da quelle di Forza Italia che ha ricordato come da tempo ha chiesto di modificare il piano regolatore per consentire che la nuova struttura ospedaliere venga realizzata in Ossola. Una volontà, hanno sostenuto gli esponenti, già esternata anche da Forza Italia provinciale.

Primogenitura che però anche i Democratici di Sinistra hanno avanzato. E' stata il vicesindaco Lilliana Graziobelli (il primo cittadino Mariano Cattrini era assente perchè malato) a ricordare come l'amministrazione avesse sempre difeso l'ospedale domese e come questa decisione di variare il piano regolatore fosse una precisa convinzione della maggioranza.

Dai banchi della quela è intervenuto con dati alla mano il consigliere Giuliano Folini che ha alimentato qualche dubbio sull'ospedale unico, un'opera che non poggerebbe su piano finanziario e che potrebbe funzionare senza un adeguato contorno di servizi sanitari sul territorio. Tra gli accesi sostenitori dell'ospedale unico il consigliere di opposizione Massimo Polli che da tempo cavalca questa ipotesi per rilanciare la sanità nel Vco.

L'ex presidente dell'assemblea Giuseppe Sterpone e due esponenti di Rifondazione Comunista
Sopra il pubblico che ha assistito al Consiglio comunale che ha approvato la variante per l'ospedale unico

Accordo tra pubblico e privati

Per il «Madonna del popolo» di Omegna

OMEGNA

A 24 dalla riunione della rappresentanza dei sindaci del Vco che dovrà esprimere il proprio parere sul piano presentato dal direttore generale dell'Asl 14 Mario Vannini al manager arriva il primo semaforo verde. Lo ha dato martedì il Consiglio Comunale, aperto al pubblico, con il via libera al progetto di partnership pubblico-privato per l'ospedale «Madonna del Popolo». Al termine del Consiglio è stato presentato un documento sul quale c'è stata una sostanziale concordanza tra maggioranza e minoranza. Contrari solo i due consiglieri di Rifondazione e il capogruppo Raffaela Piloni, che hanno soprattutto messo sotto accusa la Regione per la latitanza nell'affrontare il tema della sanità.

«Il fine nostro è stato però quello di fare il possibile per salvaguardare il futuro del nostro ospedale - dice il sindaco Teresio Piazza - e credo sia stato fatto un passo avanti soprattutto se si considera che nel Consiglio d'Amministrazione della futura società a parte pubblica sarà preponderante e che il di Omegna avrà una sua rappresentanza insieme alla Regione». Mario Vannini ha fornito quelle delucidazioni che gli erano state a suo tempo richieste: «Ribadisco così facendo si salvaguarda l'ospedale omegnese e nello stesso tempo non si penalizzano gli altri due ospedali per i quali è prevista l'integrazione servizi e delle specializzazioni. Oltre tutto questo piano ha dato il benestare anche la Regione. Dunque se oggi la rappresentanza dei sindaci confermerà la mia proposta mi metterò subito al lavoro per realizzarlo. Abbiamo tempi davvero ristretti». Per quanto riguarda Omegna il Consiglio comunale ha chiesto che pur con «privatizzazione» resti una struttura aperta a possibili potenziamenti. Per quanto concerne il personale del Madonna del Popolo è stato chiarito che anche con la gestione privata manterrà il contratto pubblico e che chi vorrà potrà trasferirsi in una delle altre due strutture ospedaliere. [v. a.]

IN BREVE

VERBANIA

Al Dea obiettori di coscienza della Croce Verde

Nuova collaborazione tra Croce Verde e Dipartimento Emergenza Accettazione dell'ospedale di Pallanza. Un obiettore di coscienza della Croce sarà presente al Dea dalle 8 alle 20 in due turni. L'azienda sanitaria fornisce il pasto. Il servizio, coordinato dal responsabile del Dea Paolo Gramatica, garantisce un valido supporto per l'accoglienza dei pazienti. [s. r.]

VERBANIA

Domani il Comitato frontalieri in assemblea

Il Comitato frontalieri del Verbano e delle Valli si riunisce domani alle 21 in corso Cairoli per sottoporre agli iscritti la relazione annuale delle attività e nominare il comitato direttivo. La riunione sarà anche occasione per dibattere i temi di maggiore interesse per la categoria ed assumere iniziative. [a. r.]

BOGNANCO

Alpigiano Piodellate

Il soccorso alpino è intervenuto ieri sera a Piodellate, in alta Val Bognanco, per aiutare un alpigiano L.B., 49 anni, colpito da crisi cardiaca. L'uomo è stato trasportato in barella a San Lorenzo, qui in ambulanza ha raggiunto l'ospedale di Domodossola dove è stato ricoverato. [f. r.]

Verbania, in un bar

Sequestrati altri otto videopoker

VERBANIA. Ritorna nel mirino degli inquirenti il fenomeno del gioco d'azzardo con video poker. Nuove indagini sono infatti scattate a tre mesi e mezzo dal maxi processo conclusosi al tribunale verbanese con 3 assoluzioni e 35 condanne nei confronti di 38 persone, fra esercenti di locali pubblici e distributori di macchinette, tutte chiamate a rispondere di concorso in gioco d'azzardo commesso in pubblico locale e violazione dell'articolo 110 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza.

L'altro ieri sera agenti della sezione di polizia amministrativa della questura hanno posto sotto sequestro otto slot machines in un bar di Pallanza del quale non è stato reso noto il nome. A conclusione dell'operazione sono stati denunciati a piede libero per gioco d'azzardo i titolari ed i gestori del locale e un avventore: in tutto 6 persone.

Gli agenti hanno sorpreso la barista mentre pagava in contanti la vincita totalizzata da un cliente anziché premiarlo con buoni consumazione come prevede la normativa attuale. Non è ormai più un segreto infatti che se i videopoker continuano ad esercitare il loro fascino su migliaia di giocatori non è certo per l'interesse del tipo di gioco (dopo un paio di 'games' ci si annoia davvero) ma per la possibilità di intascare somme di denaro, piccole e grandi che siano.

Il fenomeno dunque è ben lungi dall'essere ricondotto nell'alveo della legalità nonostante gli sforzi di magistrature e investigatori. L'altra sera comunque gli agenti di polizia amministrativa hanno controllato diversi locali della provincia tutti nell'ambito della repressione del gioco d'azzardo. [a. r.]

LA CASA DEL GORGONZOLA

...dove la qualità e la tradizione sono di casa!!

LE NOSTRE MIGLIORI OFFERTE

Latte parzialmente scremato	£. 780 al Lt.
Gorgonzola	£. 9.500 al Kg.
Ricotta	£. 4.900 al Kg.
Emmenthal olandese	£. 9.900 al Kg.
Bologna	£. 7.900 al Kg.
Cacciatori pasta fine - media - grossa	£. 17.900 al Kg.

Salami della duja, salsicce e mortadelle di nostra produzione

SI RITIRANO BUONI PASTO - CESTI E CONFEZIONI TUTTO L'ANNO

NOVARA - C.so Risorgimento, 52 - Tel. 0321.471822

Undici spettacoli in cartellone, cinque proposti anche al mattino per studenti e pensionati

Il sipario si apre con la Banda Osiris

Da martedì il via alla stagione teatrale di Omegna

Vincenzo Amato

OMEGNA

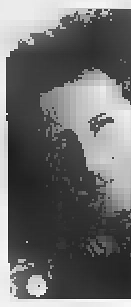
Con un cartellone di undici spettacoli torna «Omegna palcoscenico», la rassegna teatrale omegnese, giunta alla seconda edizione e condotta in collaborazione tra il comune di Omegna, [redacted] Comunità Montana Cusio-Mottarone ed [redacted] Laboratorio Teatrale Teatro Settimo, presenta quest'anno la grande novità degli spettacoli del mattino. Una formula pensata per studenti, ma anche per casalinghi e pensionati, che non possono assistere al teatro serale. «Abbiamo voluto dare a tutti la possibilità [redacted] andare a teatro - dice l'assessore alla cultura del comune di Omegna Gualtiero Pironi - [redacted] nostra rassegna propone per questo motivo testi classici e cabaret nella dimensione [redacted] racconto ed offre il piacere di assistere [redacted] degli spettacoli che hanno riscosso successo in mezza Italia ed in televisione».

I «classici», riveduti e corretti, sono [redacted] po' il filo conduttore della rassegna. Tutti gli spettacoli si terranno al Teatro Sociale con inizio alle 21 e si comincia martedì 7 novembre con la prorompente vitalità ed ilarità della Banda Osiris che porterà in [redacted] «Sol La tradiva rideRe Mi Fa». Una serata allegra con i quattro professori, Giancarlo Macri, Gianluigi Carlone, Roberto Carlone e Sandro Berti, pronti ad esercitare l'arte del sorriso anche dove l'accademismo lo sconsiglia.

Il secondo appuntamento in programma [redacted] per [redacted] 4 dicembre con Eugenio Allegri che propone un originale allestimento de «La storia di Cyrano» dal testo di Edmond Rostand curata dallo stesso Allegri e da Gabriele Vacis con quest'ultimo che è anche regista. Gradito ritorno [redacted] 22 gennaio di Lella Costa con il suggestivo ed accattivante «Precise parole»: un testo straordinario, l'Otello di Shakespeare visto, e raccontato, [redacted] Desdemona. Il risultato è straordinario e sembra di leggere una pagina di cronaca del nord-est italiano. Il Moro è quello di Venezia, ma potrebbe essere tranquillamente [redacted] un immigrato alle prese con la nobil(ricca) donna di oggi. Ancora un classico, «La Mandragola» di Macchiavelli, proposta per lunedì 19 febbraio dal «Progetto U.R.T.» [redacted] Jurij Ferrini protagonista e regista, le musiche originali di Andrea Ceccon e scenografia di Enrico Francescon. Una Mandragola come forse non si era mai vista prima. Così come non si era mai visto prima un geniale monologo come quello che presenterà lunedì 26 febbraio alle 21 ed il mattino successivo alle 11 Lucilla Giagnoni che va alla scoperta della sua [redacted] nostra) città, Novara, esplorando non le strade, ma gli animi umani. Sino a scoprire che Novara [redacted] la città dell'Atlante (questo è anche [redacted] titolo dello spettacolo): quello geografico naturalmente. Con «Mo» lunedì [redacted] marzo e martedì 27 Roberto Zibetti affronta [redacted] testo tratto da «Il giovane Holden» di Salinger.

Le serate della rassegna si chiudono con [redacted] racconto teatrale «Gli apprendisti stregoni» di Antonio Marfella che è regista insieme a Giuliana Pisano con la collaborazione del gruppo «Rossotiziano». Storia di come un gruppo di pacifisti diede il via alla costruzione della bomba atomica. Gli altri spettacoli proposti [redacted] al mattino [redacted] «Un giorno di fuoco» di Beppe Fenoglio con Beppe Rosso martedì 12 dicembre alle 11 e «Han Shan: Angeli sotterranei» di Massimo Giavara martedì 31 gennaio. Gli abbonamenti sono contenuti in 80 mila lire per l'intera stagione serale [redacted] biglietto d'ingresso per spettacolo unico di 12 mila lire. Si può prenotare presso [redacted] biblioteca del comune di Omegna allo 0323-62415.

La Banda Osiris (a destra) inaugura la rassegna omegnese che ospiterà anche Lella Costa (a sinistra)



Eugenio Allegri propone [redacted] originale allestimento de «La Storia di Cyrano». E' il secondo appuntamento della stagione

L'invito di Vacis

«Il teatro, buon antidoto contro il Grande Vuoto»

Gabriele Vacis, regista del Teatro Settimo

OMEGNA

E' intervenuto lo stesso Gabriele Vacis, regista e deus ex-machina del Teatro Settimo, alla presentazione della rassegna teatrale «Omegna palcoscenico». Una presenza tutt'altro che casuale. Il regista torinese ha voluto così significare il suo legame con la città cusiana.

«Omegna è la seconda città insieme a Valenza, con la quale ho accettato di curare l'organizzazione di una rassegna teatrale - dice Vacis - e l'ho fatto per un motivo semplice. Con questo luogo, così bello e così diverso dal resto del Piemonte, con questo pubblico, ho trovato [redacted] feeling che non ho avuto altrove. E poi con la provincia del Vco in questo periodo ci accomuna anche l'alluvione. Guardavo le acque del Po che facevano paura e vedevo in televisione il Toce che era ancora più impressionante...».

Ecco allora per Gabriele Vacis un altro buon motivo per uscire di casa alla sera ed andare a teatro. «Nell'era di Internet andare a teatro significa avere ancora voglia di divertirsi - prosegue il regista del "Settimo" - così [redacted] riscopre anche il piacere di stare insieme, di avere vicino, seduto nella poltrona accanto, un amico, [redacted] sconosciuto con il quale diventare amici condividendo lo stesso interesse. Andare [redacted] teatro oggi è un antidoto al Grande Fratello, a tutti i Grandi Fratelli che ci circondano».

Il palcoscenico luogo di incontro, senza spazio e fuori dal tempo, anzi legato ad ogni tempo e ad ogni epoca. «Ad Omegna proponiamo una stagione teatrale di autori 'contemporanei', perchè contemporanei sono i grandi classici come Macchiavelli, Shakespeare, Vivaldi e Mozart o Omero - dice ancora Vacis - basta soltanto togliere loro quella patina di polvere che ha lasciato il tempo e tornano ad [redacted] protagonisti della vita [redacted] oggi. Altro che la finzione, spacciata per realtà del Grande Fratello: è il teatro, grande gioco di parole, rito e narrazione, la vera realtà della nostra epoca. Quando [redacted] spegne la televisione spesso, [redacted] ci si addormenta prima, non ci resta nulla; il teatro ti lascia sempre qualcosa dentro, una traccia che [redacted] sparisce mai». Parola di Gabriele Vacis. [v. a.]

Domani «Man on the moon», per riflettere su normalità e follia

Al «San Carlo» è cineforum

Breve guida alle proiezioni di novembre

ARONA

Prosegue al Cinecircolo San Carlo, in via don Minzoni ad Arona, la rassegna «Il cinema diffuso - Piemonte al Cinema». Questi i film in programma per novembre (inizio alle 21).

Domani si proietta «Man on the moon» di Milos Forman (Usa 1999). Un film che fa riflettere sul rapporto tra normalità e follia [redacted] su come il suo confine sia labile. Giovedì [redacted], «Pene d'amor perdute» di Kennet Branagh (G.B./Usa 1999). E' una festa, uno spettacolo [redacted] cui quando [redacted] parole [redacted] bastano intervengono le canzoni.

Giovedì 16, «Garage Olimpo» di Marco Bechis (Italia, Francia, Argentina 1999). L'atroce realtà quotidiana nell'Argentina del dittatore Videla, dove, tra il '[redacted] [redacted] l'82, tremila persone vennero arrestate e fatte svanire nel nulla. «Garage Olimpo» è uno dei 300 campi di concentramento della capitale argentina.

Giovedì 23, «Un amore» di Gianluca Maria Tavarelli (Italia 1999). L'opera [redacted] avventura nella memoria d'amore di due persone che procedono, avanti e indietro, in disordine cronologico, dentro la loro vita.

Martedì 28, «Il manoscritto del principe» di Roberto Andò (Italia [redacted]). Racconta la formazione culturale ed esistenziale dei tre protagonisti e il loro difficile rapporto con la storia del proprio tempo.

Ultimo appuntamento giovedì 30 con «Breaking out» di Daniel Lagerlof (Svezia 1999). E' la storia di un attore disoccupato e disperato accetta un lavoro come direttore artistico in una prigione di alta sicurezza. [s. bot.]

Una scena di «Man [redacted] the moon» di Milos Forman (Usa 1999) è la pellicola che si proietta domani al Cinecircolo San Carlo di Arona

Guida agli appuntamenti della nottata nei locali di Novara e Vco

Il duo Carlo & Simone, dallo Zelig stasera al Battisti Cafè di Novara

NOVARA. Direttamente dal programma tv di Italia Uno, «Zelig», Carlo e Simone, bravissimi, sono ospiti della nottata di cabaret in programma [redacted] «Battisti Music Cafè», dalle 22,30.

NOVARA. Al «White Horse» in frazione Torrion Quartara dalle 22 musica country e blues [redacted] gli Striders.

FONTANETO D'AGOGNA. Al «Phenomenon» spazio alle danze latino-americane con scuola di ballo promossa dai maestri Castelli. Dalle 22.

[redacted] Si rinnova l'appuntamento [redacted] giovedì notte al «Marcus Club» con La «Pig's Band» e le canzoni stravolte.

[redacted]. Al pub Camelot dalle 21,30 [redacted] esibirà il trio acustico Sevia Stingor.

NEBBIUNO. Gli «illeciti musicali» sul palco del Molly Malones. L'appuntamento con la musica live è fissato per le 22.

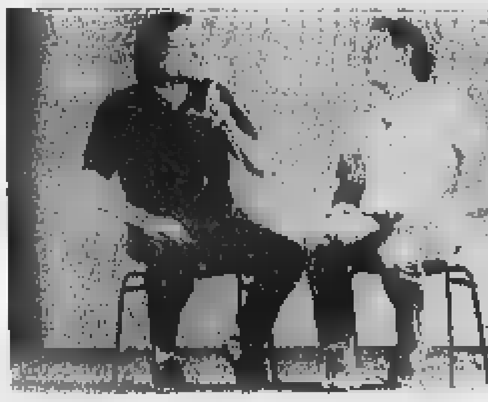
ARONA. Alla discoteca «La Rocca» serata danzante, divertimento ed animazione con ingresso gratuito per le dame.

[redacted] band «Assemblaggio X» suonerà dalle 21,30 di questa [redacted] al risto-pub La Sosta. In programma cover di rock italiano ed internazionale. Vocalist, Stefano Sa[redacted] accompagnato da Fabrizio Gagliardi alla chitarra, Alex Saitta al b[redacted] [redacted] Marco Stella alla batteria.

VERBANIA. Saranno i «Gatto Matto» ad esibirsi dalle 22 al «B-Side» di Pallanza. Genere rock.

SAMARATE. Appuntamento [redacted] il cabaret al Caffè Teatro di via Indipendenza. Dalle 22 proveniente da Zelig si esibirà Gabriele Cirilli, quello che ha per amica una certa Tatiana. Replica anche per domani.

A cura di MARCO PIATTI E ROBERTO LODIGIANI



Carlo e Simone un simpaticissimo duo comico lanciato [redacted] Zelig si esibisce stasera dalle 22 al «Battisti Music Cafè» di Novara

stasera

AL CINEMA

NOVARA

VIP. Tel 0321-625 668
X-Men con Patrick Stewart. Or.: 20.10, 22.30. Feriali, festivi e prefestivi L. 13.000 rid. 9000 (12-17 anni L. 11.000, escluso sabato dopo le 21). Me[redacted] sera, sabato pom [redacted] Prenotazioni e prevendite in orario di apertura cassa cinema

ARALDO Tel 0321-474 826
Le ragazze del Coyote Ugly, con Piper Perabo. Or. 20.20, 22.30. Feriali, festivi e prefestivi L. 12.000 8000 lun fer 6.000

FARAGGIANA Tel 0321-627 676
Chiuso per lavori

ELDORADO. Tel 0321-624 158
I fiumi di porpora
Or. 20.25, 22.30. Feriali, festivi e pref.: L. [redacted] rid. 9000 (8-17 anni L. 11.000, [redacted] dopo le 21) mart feriale 9.000

[redacted]. Tel 0321-623.395.
Chiuso

SACRO CUORE. Tel 0321-46 54 84.
OGGI RIPOSO

PERNATE

SANT'ANDREA
OGGI RIPOSO

ARONA

SAN CARLO Inf. orario su segr. tel 0322-240 560
Man on the Moon, di Milos Forman. Or.: 21. Lire 8000 o tessera Cineforum

[redacted]
[redacted].
OGGI RIPOSO

BORGOMANERO

MODERNO. Tel [redacted]-82.151
X-Men [redacted] 20.15, 22.15
Lire 11.000, 8000, lun fer 8000

NUOVO SALA 1 [redacted] 0322-81.741.
Malena, con Monica Bellucci. Or.: 20.15; 22.15, [redacted] 11.000, rid. [redacted] (lun. fer. L. 8000)

NUOVO SALA 2 Tel 0322-81.741.
L'uomo senza ombra, con Kevin Bacon. Or. 20.15, 22.15
Lire 11.000 rid 8000 (lun. fer. L. 8000)

NUOVO SALA 3 Tel 0322-81 741
Le ragazze del Coyote Ugly Or.: 20.15, 22.15
Lire 11.000, rid. 8000 (lun. fer. L. 8000)

CAMERI

BALLARDINI. Tel 0321-51.95.23
Io, me e Irene
Or. 21
Ingresso L. 7.000/5000 o con tessera [redacted]

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS SALA1. Tel 0331-914 285 [redacted] informazioni orari e prenotazioni venerdì 18.30-21.30, sabato/domenica 14.30-21.30
L'uomo senza ombra, con K. Bacon. Or. 20.20, 22.40 L. 13.000 rid. 9000

METROPOLIS SALA2. Tel 0331-914 285
Malena con Monica Bellucci
Or.: 20; 22.20 L. 13.000, rid. 9000

METROPOLIS SALA3. Tel. 0331-914 285.
La famiglia del professore matto, con Eddie Murphy. Or.. 22.30
The Skull (lingua originale). Or.: 20
Lire 13.000, rid. 9000

METROPOLIS SALA4. Tel. [redacted]-914.285
Le ragazze del Coyote Ugly. Or. 20.30, 22.50. Lire 13.000; rid. 9000.

METROPOLIS SALA5. Tel. 0331-914.285
[redacted] **di porpora**, con J. Reno. Or. 20.10, 22.40 L. 13.000, rid. 9000

METROPOLIS SALA6. Tel 0331-914 285
X-Men, con Patrick Stewart. Or. 20.20 [redacted] 13.000; rid. 9000

METROPOLIS SALA7. Tel. 0331-914.285.
Faccia di Picasso, con Massimo Ceccherini. [redacted] 20 e **FBI - Protezione testimoni**, con Bruce Willis. or.: 22.20
Lire 13.000, rid. 9000

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1. Info su segr tel 0324-240 853
OGGI RIPOSO

CORSO MULTISALA 2. Info su segr. tel. 0324-240 853
OGGI [redacted]

CINE 1 SALA 1. Info su segr tel 0324-242 046.
[redacted]

CINE 1 SALA 2. Info su segr. tel 0324-242 046
OGGI RIPOSO

OLEGGIO

CINE TEATRO Tel 0321-91 183
Viaggio verso il sole. Rassegna [redacted] 21.15

OMEGNA

SOCIALE Tel 0323-61 459
OGGI RIPOSO

[redacted]

[redacted]

[redacted]

S. PELLICO Info e [redacted] spettacoli al numero di [redacted] telefonica 0321-777.122
[redacted]

VERBANIA

[redacted] **(INTRA)** Info e prezzi spettacoli al numero di segr. [redacted] 0323-401 [redacted]
L'uomo [redacted] **ombra** con Kevin [redacted].
Or.: 14.30, 16.30, 20.30; 22.30

VIP Info e prezzi su segr. tel 0323-40 19 40
OGGI RIPOSO

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1 Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-501.964.
Wonderboy. Or.: 20; 22.15

[redacted] **(PALLANZA) SALA2.** Info, orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel 0323-501.964
X-Men. Or.: 20, 22.15

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. tel. 011 88.78.07 **Kippur.** Or. 20, 22.30
ACTOR'S STUDIO via Cruasa della Salute 77/b tel. 216 6784 **X-Men.** Or. 16; 18.10, 20.20, 22.30.
[redacted]**A 200** c. [redacted] Cesare 67. tel. 856 521 [redacted] **momento giusto** Or.: 15; 16.45, 18.30, 20.30, 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. tel. 856 521 **L'uomo senza ombra.** Or.: 15.45, 18; 20.15; 22.30
ALFIERI p. zza Solferino 2. tel. 562 38 00. Riposo.
AMB[redacted]**O** [redacted]**TISALA** c. Vittorio Emanuele II 52 tel. 547 007 Sala 1 **X-Men.** Or. 15.30, 17.50, [redacted]: [redacted] Sala 2 **Malena.** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30. Sala 3 **L'uomo senza** [redacted]. Or.: 15.15; 17.40, 20.05; 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, [redacted] 540 605. **Wonder Boys.** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30
CENTRALE . C. Alberto 27, tel. 540 110. **In the mood for love** Or. 15, 16.50, 18.40, 20.35; 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a [redacted] 436 07 23. **Il dottor T & le donne.** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. tel. 436 07 23. **Placido Rizzotto.** Or.: 15, 17.30, 20, 22.30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232 029. **La famiglia del professore matto.** Or.: 15.45; 18; 20.15, 22.30
DORIA v. Gramsci [redacted]. tel. 542.422. **F.B.I. - Protezione tes**[redacted]. Or. 15.50, 18.05, 20.20, 22.35
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. [redacted], tel. 327 2214. **L'amore** [redacted] **non muore.** Or. 16; 18.15; 20.25; 22.30
[redacted] **GIARDINI - Sala Ombrerosse** v. [redacted] 62. tel. 327.2214. **Dancer in the dark.** Or. 14.45, 17.20, 19.55; 22.35
ELISEO GRANDE p. Sabotino tel 447 52.41. **Anteprima L'uomo senza ombra.** Or. 15.30; [redacted]; 20.10, 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447 52.41 [redacted] **non è il paradiso.** Or.. [redacted]; 18.10, 20.20, 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. tel. 447 52.41 **Faccia di Picasso.** Or. 16.15, 18.20, 20.30, [redacted].30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. tel. 817 16 42 **Dancer in the dark** Or. 14.45; 17.20, 20. 22.40
ERBA 1 c. Moncalieri 241. tel. 661.54.47. **Ho solo fatto a pezzi mia moglie** Or.: 20, 22.30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241 [redacted] 661.54.47. [redacted] teatro.
ETOILE v. B. Buozzi [redacted] v. Roma, tel. 530 353 **U-571.** Or. 15.40, 18; 20.15; 22.35
FARO v. Po 30, tel. 817 33.23. **I fiumi di porpora.** Or. 20, 22.30.
FIAMMA corso Trapani 57. tel. [redacted]. **Malena.** Or.: 15; 17.30, 20; 22.30.
IDEAL c. Beccaria 4. tel. 521 4316. Chiuso per lavori
KING v. Po 21. tel. 812 59 96. **I cento passi.** Or. 16, 18,10; 20.20; 22.30
KONG v. S. Teresa 5. tel. 534.614. **Solstizio d'estate.** Or. 16, 18.10; 20.20, 22.30
LUX Galleria S. Federico. tel. 541 283. **I fiumi di porpora.** Or. 15.50, 18.05, 20.20, 22.35
MASSIMO UNO v. Montebello 8. tel. 817.1048. Chiuso per lavori.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817 1048 Chiuso per lavori
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Le ragazze del Coyote Ugly.** Or. 18,15, 18,30; 20.30, 22.30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. tel. 812 41 73. **Al** [redacted] **giusto.** Or.: [redacted], 18.20, [redacted] 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. tel. 532 448. **Malena.** Or.: 15.30; 17.50, 20.10, 22.30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. tel. [redacted]. **The Golden Bowl** Or.: 14.45; 17.20; 19.55, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.[redacted]. Sala 1: [redacted] **tempesta perfetta.** Or. 15, 17.30; 20, 22.30. Sala 2 **L'uomo senza ombra.** Or.: 15; 17.30; 20, 22.30. Sala 3 **La famiglia del professore** [redacted]. Or. 15.45; 18, 20.15; 22.30. Sala 4 **Hollow Man.** Or. 15; 17.30; 20; 22.30. Sala 5 **The cell** Or. 15.15, 17.40, 20.05; 22.30
ROMANO [redacted] Subalpina, tel. 562 01.45. **Dandi.** Or. 16.15, 18.20, 20.25, 22.30
[redacted]**DIO** [redacted] via Acqui 2, tel. 819 01 50. **L'amore che non muore.** Or.. 16, 18.10, 20.20; 22.30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **F.B.I. - Protezione testimoni** Or. 20.20, 22.35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17. tel. 650.02.00 **Faccia di Picasso.** Or.: 20.30, 22.30
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. **X-Men.** Or. 15.50, 18.05, 20.20, 22.35
TEATRO REGIO. I concerti dell'Unione Musicale. Ore 21 precise (serie Gialla, blu, verde): Murray Perahia pianoforte esegue le Variazioni Goldberg di J.S. Bach. Posti a L. 60.000 in vendita all'Unione Musicale. Tel 011 544 523 - 517 5188 [redacted] L. 40.000 in vendita dalle 20.15 nel foyer.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 17,30 (Teatro Regio, Sala Caminetto) per la conferenza del Piccolo presentazione del libro: **Sempre libera... Le opere di G. Verdi interpretate da M. Callas.** [redacted] G. Landini. Intervengono G. Gualerzi e gli Autori. Ing. [redacted] tel. 011 5215 / 46 / 219 / 259
ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 - tel. 011 850.570. Non pervenuto
AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI Lingotto via Nizza 280. Ore 20.30. Turno rosso. Orchestra Sinfonica [redacted] della Rai. 4° Concerto Stagione Sinfonica 2[redacted] direttore George Pehlivanian, violinista Luca Ranieri musiche di Bartok, [redacted] [redacted] [redacted] Ing. L. 35.000 nei giorni 18.000. Per inf. tel. 011 810.4653 - 810.4961
AUDITORIUM RAI Domenica musica 2000/2001. Continua fino a venerdì 3 novembre la vendita dei Nuovi abbonamenti. b. Palazzo della Radio, via Verdi 31 orario 10-18. Per informazioni tel. 011-810.40.53-810.49.61.

Ricerca ed un volume

L'Ossola riscopre [redacted] Cardone pittore [redacted] '500

MONTECRESTESE. Giacomo di Cardone, il pittore [redacted] Montecrestese cha ha dato un impulso notevole al '500 ossolano, ha ora [redacted] percorso artistico più definito. A tracciarlo lo storico Gian Franco Bianchetti con [redacted] studio raccolto in un volumetto e pubblicato dalla rivista Oscellana.

La ricerca ha consentito di dare la giusta collocazione ad un artista [redacted] grande talento. Ignorato fino al 1990, l'importanza della sua opera è stata scoperta dallo studioso don Tullio Bertamini. Successivamente l'allora assessore alla Cultura della Comunità montana Valle Ossola, Elena Santus, promosse l'indagine sul pittore. I lavori con i quali è stata ricostruita l'esperienza artistica di Cardone si trovano disseminati nelle chiese di Montecrestese, di Premia, Baceno, Crevoladossola ed altri centri minori. Esistono anche esemplari in [redacted] private. Le testimonianze della [redacted] vena pittorica vanno dal 1542 al 1573. La sua espressività fu influenzata dalle tensioni religiose [redacted] portarono alla Riforma di Lutero. E' forse per questa propensione, [redacted] rifarsi alla poetica dei maestri del nord-Europa, che fu perseguitato dalla Santa Inquisizione. [f. r.]

Da domenica a Orta

E' ancora musica e gastronomia al «Villa Crespi»

ORTA. Dopo la fortunata rassegna musicale d'estate «Note sotto le stelle», che abbinava concerti musicali dal vivo a cene a tema, l'hotel Villa Crespi di Orta lancia una nuova iniziativa gastronomica-musicale. Nelle prossime tre settimane di novembre, l'esclusivo complesso turistico diretto da Cinzia Primatesta propone «Aspettando il nuovo anno...».

Il programma prevede la «Settimana dei funghi e del tartufo», [redacted] prelibatezze a base di funghi, tartufo e castagne, prodotti cari alla terra cusiana, da domenica a sabato 11 novembre con un ricco menù a tema.

Quindi ci sarà la «Settimana della selvaggina» da domenica 12 a sabato 18 novembre, [redacted] carni di capriolo, cinghiale, piccione ed anatra accompagnati dai tipici sapori autunnali, e infine la settimana «Dalla Russia con amore» e le classiche specialità a base di caviale, storione e salmone e l'irrinunciabile vodka, da domenica 19 a sabato 25 novembre. Tutti i concerti saranno naturalmente accompagnati da musica a tema. Quindi [redacted] staff del «Villa Crespi» [redacted] dedicherà ai grandi cenoni di Natale e del veglione di fine anno. [m. p.]

TUTTO LA STAMPA COMPACT 99: UN ANNO DI NOTIZIE IN CD.

C'è solo modo comodo per avere sempre a portata di mano tutti gli articoli fine millennio della Stampa: averli in cd. **Tutto La Stampa Compact 99** raccoglie un anno di politica italiana ed estera, attualità, cronaca, cultura, economia, sport e spettacolo. Ma anche un anno di supplementi: tuttoscienze, tuttosoldi, tuttolibritempolibero. Consultare Tutto La Stampa Compact è facilissimo. Basta cercare l'articolo che vi interessa per parole, nomi persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. In più, cd contiene un'enciclopedia geografica con cartine schede dei paesi citati negli articoli. Pratico, no? Allora non perdetevelo.

tutto compact LA STAMPA

Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1999 ..... L. 300.000

❑ Se in possesso delle annate precedenti .....

..... L.

❑ Desidero acquistare annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998 ..... Cadauna L. 150.000

❑ Desidero acquistare collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'99 ..... L. 800.000

Pagamento:

❑ contrassegno ❑ assegno trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Per gli abbonati per ulteriori informazioni: telefonare Numero Verde 800.011.959.

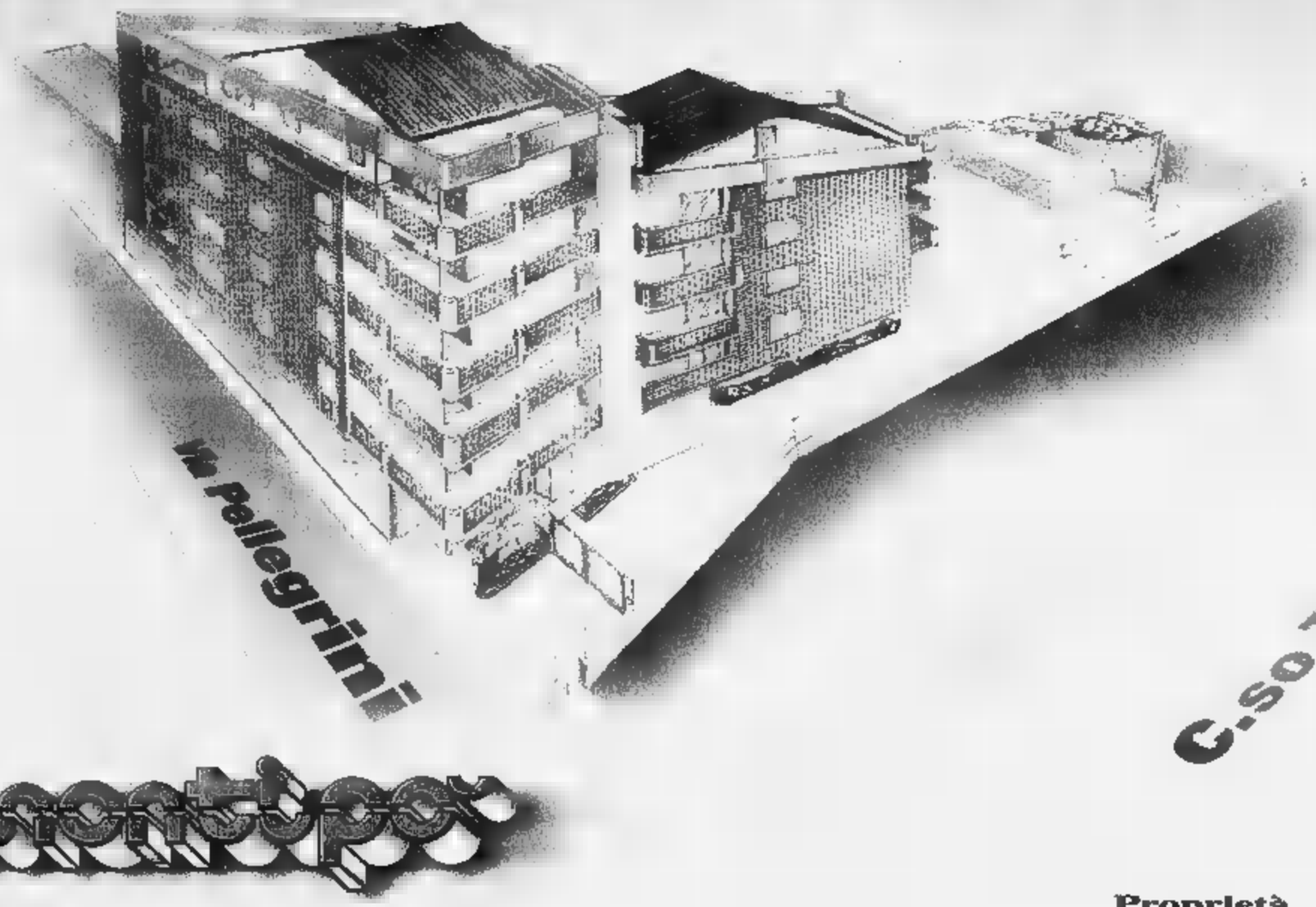
Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____
Prov. _____ C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

www.lastampa.it

LA STAMPA

Residenza "i Terrazzi"

Appartamenti di varie metrature - uffici - box - mutui fondiari - - dilazioni



Costruzioni Generali S.r.l. - Attività Immobiliari
Novara - P.zza Martiri,4 - Tel. 0321/36841 - Fax 0321/391267

Proprietà
Immobiliare
Passalacqua S.r.l.

Serie A2 di volley femminile, debutto casalingo con i primi tre punti per le ragazze trecatesi

Agil-spettacolo: 3-0 [redacted] Forlimpopoli

De Carne e Viganò trascinatrici, crolla la capolista

Marco Pialli

TRECATE

Miglior debutto davanti al suo pubblico non poteva proprio inventarselo l'Agil Trecate, che [redacted] una partita entusiasmante ha steso l'Icot Forlimpopoli (3-0), ovvero uno dei team che a detta di tutti dovrebbe vincere la A2 a mani basse. Con una prestazione esemplare il sestetto di Luciano Pedullà riscatta lo stop di Firenze e si prende una bella rivincita su Sangiorgi, l'allenatore che l'anno scorso a Imola aveva «scippato» la promozione in A1 all'Agil nella finale play off. Anche se il coach trecatese a fine partita ha evitato polemiche: «[redacted]essuna rivincita, le rivincite le facciamo a fine anno - ha commentato Pedullà, entusiasta e euforico -. Abbiamo preparato al meglio questo incontro e l'abbiamo condotto in porto. Statene certi, di qua non passerà nessuno».

Ed un Agil così, sia pur solo alla seconda giornata, fa davvero ben sperare. Precise in difesa, pungenti al servizio, devastanti in attacco con la De Carne impossibile da contenere nonostante un fastidioso mal di schiena e una Viganò come poche volte [redacted] era vista in maglia blufucsia, l'Agil ha fatto polpette del Forlimpopoli. L'ex omeghese Natalia ha collezionato una marea di punti e si è messa in evidenza anche in difesa: per la Noriega sarà difficile portarle via il posto, almeno per ora. Nel primo set Pedullà manda in campo la Venturini in palleggio, Anzanello al centro, Cardulo libero e De Carne, Weston e Viganò a schiacciare. L'Agil tiene sempre a debita distanza le romagnole che si avvicinano solo nel finale (24-22), ma poi la De Carne toglie [redacted] castagne dal fuoco: 25-22. Molto più avvincente ed equilibrato il secondo set che vede l'Icot giocare al limite. E' un'incredibile cavalcata che va avanti dopo il 25° punto, con i due [redacted]am che falliscono un set ball dopo l'altro. Ma l'allungo giusto è quello trecatese [redacted] il palasport [redacted] via Manzoni viene giù: 34-32. A questo punto le ragazze di Sangiorgi accusano il colpo, mentre l'Agil è «gasatissimo». Semaforo verde, Trecate accelera [redacted] chiude 25-12 in meno di venti minuti. Da segnalare infine i debutti in A2 della giovanissima Noemi Porzio e della alzatrice Enrica Rocca. «Dobbiamo stare tranquilli - aggiunge Luciano Pedullà - è una vittoria di prestigio ma siamo alla seconda giornata. Guardiamo avanti, a domenica e alla trasferta di Bari». Bari che ieri pomeriggio è stato battuto 3-0 a domicilio da Jesi e avrà il dente avvelenato. Anche se l'Agil visto con l'Icot può sbancare anche il palasport pugliese senza problemi. Sugli altri campi, Busto Arsizio ha battuto Sesto Fiorentino 3-1, Roma ha prevalso sul San Donà al tie break, Fabriano ha rifilato [redacted] 3-0 a Vigevano, Tortoreto [redacted] passato a Sestu (3-2), Firenze a Pesaro (3-0) [redacted] Lercara [redacted] Soliere (3-2).

Una fase di gioco dell'incontro di ieri che ha visto l'Agil Trecate «abbattere» la grande favorita Icot Forlimpopoli. Sotto, la schiacciatrice Natalia Viganò

SPORT FLASH

RUGBY
Sparta battuta dal S.Mauro

La Sparta Amatori rugby Nova[redacted] [redacted] stata battuta 26-12 dal Rugby San Mauro Torinese nel corso della terza giornata del campionato di serie C2. Nonostante la prova d'orgoglio, la formazione novarese [redacted] è riuscita a battere i forti avversari torinesi. Il prossimo appuntamento è fissato per domenica alle 11 sul campo casalingo di via della Pace a Novara contro [redacted] Valledora. [r. l.]

PODISMO
Gamba d'Oro, il direttivo

Sarà eletto domani il nuovo direttivo della Gamba d'oro durante [redacted] serata che si terrà presso il salone della Bemberg di Gozzano. Voteranno i rappresentanti di tutti i gruppi del Novarese e Vco. Tra [redacted] novità c'è [redacted] possibile rietro dell'invoriese Gianfranco Zaninetti, in passato già presidente della stessa Gamba d'oro. [s. b.]

EQUITAZIONE
Gara a Bellinzago

La gara di pattuglia [redacted] cavallo organizzata dalla sezione di Novara dell'Unuci svoltasi nella baraggia demaniale di Bellinzago è stata vinta dalla pattuglia composta da Stefano Alberti De Mazzeri e da Emanuela Cicogna Mazzoni della Società milanese per la caccia a cavallo. Nella specialità frotta prima posizione per Sabrina Messineo mentre il notaio novarese Claudio Limontini si è classificato secondo. Il premio per l'amazzone più giovane è andato a Elisa Canepa di 9 anni. [r. l.]

Senza storia il ritorno di Coppa Italia

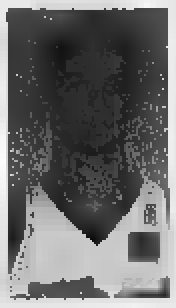
Cimberio a raffica con Casale: 76-48

NOVARA

Sgambata infrasettimale in Cop[redacted] Italia per la Cimberio ieri pomeriggio al palasport. Contro il Casale, nel ritorno del secondo turno della manifestazione, i novaresi hanno prevalso 76-48 (25-14/41-26/57-36), eliminando i monferrini. «Partita [redacted] storia - commenta il d.g. Milvio Cara - del resto le due categorie [redacted] differenza ci stavano tutte. Pensiamo [redacted] domenica, alla sfida di ben altro spessore con Gorizia».

Rusconi ha fatto girare tutta la rosa, tenendo praticamente a riposo Giadini che si è procurato [redacted] lieve stiramento [redacted] una coscia che però non dovrebbe impedirgli di giocare domenica. Paolo Prato è stato tra i più positivi con 7-10 da 2 e 1-1 da 3, oltre [redacted] [redacted] rimbalzi conquistati. Ferrari ha dimostrato di avere sempre la «mano calda» con 21 punti. Ecco il tabellino: Jacomuzzi 5, Giadini 2, Prato 18, Aimaretti 8, Ferrari 21, D'Ayala 8, Piccolino 2, Di Gioia 1, Rossi 4, Zanatta 7.

Nel prossimo turno la «Cim» affronterà la capolista del tor[redacted] di B1, il Pavia. La gara d'andata si terrà il 28 novembre al palasport, il ritorno in terra lomellina il 7 dicembre. [m. p.]



Anche in una partita senza storia Federico Ferrari si è messo in evidenza realizzando un bottino di 21 punti

PODISMO

Ammazzinverno, sul Vergante la seconda tappa

L'aronese Stefano Vercelli vince a Invorio Superiore

INVORIO

Anche il sole ad Invorio Superio[redacted] per la seconda prova dell'«Ammazzinverno». I concorrenti sono stati 330 come a Dagnente, [redacted] è cambiato il [redacted]me del vincitore: primo l'aronese Stefano Vercelli, davanti a Roberto Riva, Carlo Torciere, Enrico Zambonini e Josef Mussi. Tra le donne la novarese Mara Dellavecchia ha m[redacted] in fila Paola Cervini, Adele Montonati, Alice Di Simone e Rita Zambon. Tra gli under 14 si sono imposti Andrea Brumana e Federica Cerutti. La nuova classifica aggiornata per gruppi è la seguente: Gravellona 76, Castellania 45, Cecca di Borgomanero 43, GM Arona 30, Paruzzaro 29, Cama Arona 23, Cavallino Rampante, San Maurizio e Runners Team Omegna 19, Malgascitt Gozzano 13. La terza tappa è in programma domenica 5 novembre a Cureggio. [s. b.]

Telecom Italia Informa

che in considerazione dei gravi danni causati dall'alluvione, **sono state posticipate [redacted] scadenze dei pagamenti delle bollette telefoniche riguardanti la clientela "residenziale" (abitazioni) [redacted] "affari" (piccole e medie imprese) del Piemonte [redacted] Valle d'Aosta.**

Le fatture interessate [redacted] proroga dei pagamenti sono relative al quinto bimestre per le [redacted] dispari e al sesto bimestre per le utenze pari.

Bollette del 5° bimestre, utenze dispari.

Le bollette di questo bimestre sono già pervenute alla clientela. La scadenza è stata differita al **15 novembre 2000.**

Bollette del 6° bimestre, utenze pari.

Le bollette di questo bimestre perverranno alla clientela con la scadenza del pagamento già posticipata al [redacted] **novembre 2000.**

Analogo intervento [redacted] [redacted] disposto anche per [redacted] fatture relative ai contributi per l'installazione degli impianti telefonici, i cui pagamenti sono stati posticipati al **15 novembre** per le fatture relative al periodo 1-14 ottobre ed al **30 novembre** per le fatture relative al periodo 15-31 ottobre.

I servizi 187 e 191 sono a disposizione della clientela per fornire ogni ulteriore informazione [redacted] merito.

in linea con TE

TELECOM ITALIA

INFORMAZIONI UTILI DA TELECOM ITALIA [redacted].telecomitalia.it

Dichiarazione morte presunta

Con sentenza n. 2/2000 RGMP, 17/7/2000 - 26/7/2000, il Tribunale di Milano, [redacted]. IX civile, ha dichiarato la morte presunta di Lorenzo Tosi, nato [redacted] Cortemaggiore (PC) il 31/12/1948 avvenuta in località Maccagno (VERBANIA) in data 15/2/1987 h. 13.40.

avv. Consuelo Bosisio

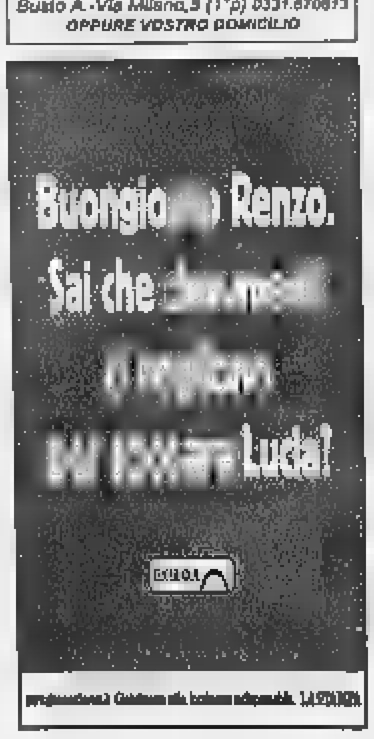
ECONOMICI

[redacted]NON[redacted]ASTANO? Possibilità di guadagno attività commerciale anche da casa L. 2.000.000 part-time, L. 5.000.000 tempo pieno. Tel. [redacted]

PK [redacted] la pubblicità su [redacted] STAMPA publikompass

COMPRO ORO
Diamanti - Gioielli
Rolex - Orologi d'oro
anche d'epoca
max valutazione.
Tel. 0322.48437
[redacted] [redacted] Settembre 106 Arona

IGJ
ACQUISTIAMO IN CONTANTI
oro, argento, capsule dentali palladio platino etc...
UFFICI
Varese-Via Marini,14 0332 280544
Busto A.-Via Milano,5 (1°p) 0331.670613
OPPURE VOSTRO DOMICILIO



Organizzazione Lionello Mornese
NOVARA

VENERDÌ 3 Novembre ORE 21,15

BOXE

Palazzetto dello Sport [redacted] Kennedy NOVARA

INCONTRO INTERNAZIONALE
Piemonte contro Svizzera

PREZZI: BORDO RING L. 20.000 - TRIBUNA L. 10.000

F.LLI [redacted] IMPIANTI ELETTRICI - Viale Papa Giovanni XXIII, 76 - Tel. 0321.457036

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze [redacted] Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA [redacted]

I tocensi di Paris tengono testa allo squadrone degli orafi che allineano molti ex novaresi

Gravellona, pari 2-2 con la Valenzana

Prima l'eurogol di D'Antuono poi raddoppio di Aimè

Vincenzo

GRAVELLONA TOCE

Ancora partita da incorniciare per il Gravellona che allo stadio «Borolis» ferma sul 2-2, la velleitaria Valenzana giunta nel Cusio con la convinzione di fare punteggio pieno. I rossoblù hanno addirittura rischiato grosso e solo un gol (bello per la verità) di Colitti li ha salvati dalla debacle totale. La partita inizia nel segno dei tocensi che dopo meno di due minuti con il solito Denis D'Antuono vanno in vantaggio imprimendo così alla gara una precisa fisionomia. Un gol da cineteca quello di D'Antuono; l'attaccante uno scatto in diagonale brucia un difensore e tira, Gamberini intercetta, ma non trattiene. Il vantaggio galvanizza i ragazzi di Paris che pregustano la vittoria. Ci pensa però Melchiori, all'8, a raffreddare gli animi della tifoseria gravellonese. Calcio d'angolo di Cavaliere, Melchiori svetta su tutti e di testa sorprende il bravo Tuani. E' il pareggio. Un risultato che al Gravellona basta. Onore al merito per gli arancioni che non demordono e vanno alla ricerca del contropiede. Operazione che riesce al 33' quando da centrocampo Rosciglione lancia sulla destra Aimè che schizza al centro lasciando per strada la difesa valenzana e scarica in porta un pallone imprendibile. Sul 2-1 le formazioni vanno al riposo la netta sensazione che il Gravellona possa regalare altro sogno. Anche la ripresa è nel segno dei tocensi che impegnano a più riprese gli «orafi». Invece, con una delle poche azioni davvero pericolosa, è il Valenza ad andare ancora a segno al 67' con Colitti che recupera palla, scarta un difensore di casa e segna. Al 76' è il Gravellona che potrebbe tornare in vantaggio con uno splendido duetto tra Forzani e Aimè che «giocano» con la difesa valenzana sino a quando Aimè spara una bordata e colpisce il palo. Tra la soddisfazione, per il pareggio, e la gioia per una vittoria a portata di mano, ci sono tre centimetri di differenza. Alla fine il pari sembra star bene più alla Valenzana che al Gravellona che meritava di più. I rossoblù negli ultimi minuti insistono ancora, ma scarsa convinzione ed inutili sono le urla dalla panchina di Della Donna che riesce solo a rimediare un'espulsione per proteste.

Le formazioni:

Gravellona: Tuani; Polato (74' Fantonel), Cassani; Gherardini, Ceccon, Di Pasquale; Vado (66' Gini), Rosciglione, Aimè, Forzani, D'Antuono (90' Foti). **Valenzana:** Gamberini; Cellerino, Panizza (46' Andreolli); Morlacchi, Antinori, Biasotti; Sciuto (71' Viggiotti), Melchiori, Colitti, Cavaliere, Menegatti. **Arbitro:** Latorre di Brescia. **Reti:** D'Antuono al 2', Melchiori all'8', Aimè al 33' e Colitti al 67'. **Note:** Ammoniti Rosciglione, Cellerino e Melchiori. Espulso l'allenatore della Valenzana Della Donna.

Capitan Forzani qui in azione è stato anche ieri tra i migliori in campo contro la blasonata Valenzana che a Gravellona è sempre stata costretta a rincorrere il risultato. Nel finale i padroni di casa hanno anche sfiorato il successo pieno con Aimè

Il caso Balestini

Adesso l'attaccante non vuole Verbania

VERBANIA. In casa biancocerchiata tiene banco il caso-Balestini. Il forte attaccante ingaggiato per aumentare il potenziale offensivo, dopo avere firmato ed essere stato presentato ufficialmente al termine della partita il Derthona, frappone ora alcune difficoltà di carattere familiare al suo trasferimento. Per dirigenti, allenatore e tifosi il problema è arrivato fulmine a ciel sereno e tutti si augurano che le cose vadano a posto, anche se gli ostacoli non sembrano facilmente superabili. Non è però questo il problema per la ripresa del campionato di domenica 12, che vedrà la squadra del presidente Marzano impegnata a Sanremo. Ci saranno ancora assenze pesanti a condizionarne il rendimento. Capitan Gardini dovrà scontare il secondo turno di squalifica e Moretto sarà assente dopo l'intervento al menisco. Si aggiunga che difficilmente sarà disponibile Guidetti, che non ha smaltito i postumi dell'incidente rimediato nella trasferta di Cuneo. Sarà a disposizione di Seveso il neo-acquisto Maggioni.

[a.r.]

Regista difensivo viene dal Moncalieri

Arriva Mascheroni ma parte Rovellini

Arrivano due ex azzurri nelle file rossoblù. Dopo cinque gare disputate su buoni livelli ma con risultati deludenti, il Borgomanero cambia marcia e rafforza la squadra con due arrivi importanti: Petrone e Mascheroni. Nel frattempo dà l'addio alla squadra del presidente Gianluigi Floriani Massimo Rovellini, che farà il regista del Robbio.

Sabato, nell'amichevole che si disputerà ad Oggiono, il Borgo giocherà due innesti nuovi: il difensore Oliviero Mascheroni e la punta Petrone.

Mascheroni è stato appena acquistato dal Moncalieri, dove è disputato le ultime due stagioni ed ha contribuito anche al successo della squadra torinese lo scorso anno nel torneo di serie D. Mascheroni ha 29 anni, è nato e cresciuto nel Novara, è passato poi alle giovanili della Juventus poi ha giocato nelle file dell'Aosta, della Biellese ed infine del Moncalieri. E' un difensore centrale, e l'allenatore Giampiero Erbetta lo impiegherà in funzione di regista per sostituire Massimo Rovellini, che ha lasciato la società.

Rovellini, capitano e bandiera rossoblù e protagonista degli ultimi due campionati del Borgo, ha scelto il Robbio, dove continuerà a fungere de regista.

L'altro inserimento che Erbetta potrà effettuare nell'amichevole di sabato è costituito da Petrone, la punta proveniente dal Novara, dalla quale la società rossoblù si aspetta un sostanzioso contributo in termini di reti. Il problema del Borgo è infatti costituito dalla mancanza di gol: nelle ultime giornate la squadra ha costruito occasioni su occasioni, tutte puntualmente sprecate, sino al rigore scagliato sul palo da Pingitore nella gara di domenica la Sangiustese. «Petrone e Mascheroni - conferma Erbetta - verranno già fatti giocare sabato nell'amichevole, poi saranno in campo il sabato successivo nel turno di campionato che ci vedrà disputare il derby a Borgosesia, partita dove dobbiamo fare bene».

[m.gio.]

Rovellini la bandiera del Borgo è passato al Robbio

Oliviero Mascheroni regista difensivo è cresciuto nel Novara

ECCELLENZA

Giornata amara per le formazioni novaresi ma la Varalpombiese vince in trasferta

Oleggio sconfitto in casa dalla Nolese

La matricola Cerano precipita all'ultimo posto

Sandro Rotelli

NOVARA

Primo tempo col mal di fegato per le formazioni di casa, cinque delle quali (Cerano, Dufour Varallo, Oleggio, Sarre e Venaria) vanno al riposo in svantaggio. Soltanto il Settimo prevale sull'Alpignano, mentre la Sunese contro la Rivarolese e la Castellettese nel big match con la Cossatese chiudono la prima parte dell'incontro sullo 0-0. Nella ripresa la situazione non migliora per nessuna delle squadre in difficoltà. Un vero disastro per Oleggio e Cerano, la prima sganciata dall'alta classifica, il seconda precipitata all'ultimo posto. Peggio di così non poteva finire.

In testa alla classifica si forma un tandem composto dalla Cossatese e dal Lascaris che sbanca Venaria col solito Broccanello. Come previsto, in riva al Ticino la squadra di Pinuccio Fornara trova pane per i propri denti e si deve accontentare di un punto (che fa classifica e imbattibilità), mentre i padroni di casa mettono sul piatto della bilancia due palle gol fallite dall'albanese Shala (al 12' respinge il palo, alla mezzora colpo di testa mancato a porta vuota). Bene la Varalpombiese, terza in classifica dopo il netto successo riportato in Valsesia: apre Chiarpotto, chiude nel finale Monzani. Di difficile interpretazione il nulla di fatto casalingo della Sunese e cospetto della pari forze Rivarolese. Senza apparenti conseguenze l'espulsione di Cestari. La società, visto il modesto inizio di stagione, accontenterà l'allenatore Boldini acquistando due giocatori di spessore: è l'ex verbanese Sena in arrivo a Gravellona, l'altro è Gullo, ex di Monza, Cosenza e Pavia.

Le dolenti note sono tutte per Oleggio e Cerano. La squadra di Paolo Rosa, sconfitta di misura a Cossato, si è fatta travolgere dalla Nolese Valli Lanzo di Scholl e Giachetti che in trasferta aveva sempre perso e in casa mai vinto. La doppietta di Volpe nel primo tempo ha tagliato le gambe agli oleggesi, che solo nel finale hanno recuperato con Giustino, per incassare quasi subito il terzo gol. Due sconfitte consecutive che pesano molto.

Non ne infila una giusta neppure la matricola Cerano, che perde in casa contro la diretta avversaria (alla salvezza) Biella Villaggio Lamarmora. Un gol dopo soli due minuti tiro da 30 metri di Lavecchia e buonanotte. Non che il Cerano non ci abbia provato, le conclusioni di Marconi al 40' e di Belnome al 49' sono finite contro la traversa.

Risultati e classifiche

Questi i risultati con i relativi marcatori della sesta giornata di campionato.

Castellettese-Cossatese 0-0

Cerano-Biella Villaggio 0-1 (2' Lavecchia)

Dufour Varallo-Varalpombiese 0-3 (47' Chiarpotto, 85' Monzani, 90' Laganà su autorete)

Oleggio-Nolese 1-3 (2' e 40' Volpe, 90' Giustino, 92' Colapietro)

Sarre-Pro Settimo 2-4 (4' Giovetti su autorete, 21' e 28' Andretta, 50' Pivot, 72' Miriello, 85' Fanton)

Settimo-Alpignano 2-1 (43' Lombardo, 75' Pia, 80' Vaccarone)

Sunese-Rivarolese 0-0

Venaria-Lascaris 0-2 (13' Broccanello, 78' Viggiano)

La classifica.

Cossatese e Lascaris 14, Settimo, Varalpombiese e Pro Settimo 13, Oleggio 12, Castellettese 10, Venaria, Rivarolese e Nolese 8, Sarre, Alpignano e Sunese 5, Biella Villaggio 4, Dufour Varallo e Cerano 3.

PROMOZIONE

Si è disputata ieri una giorna piena per il calcio dilettantistico

Il Gozzano vince 2-0 anche a Briga e resta solo in vetta alla classifica

Lodigiani

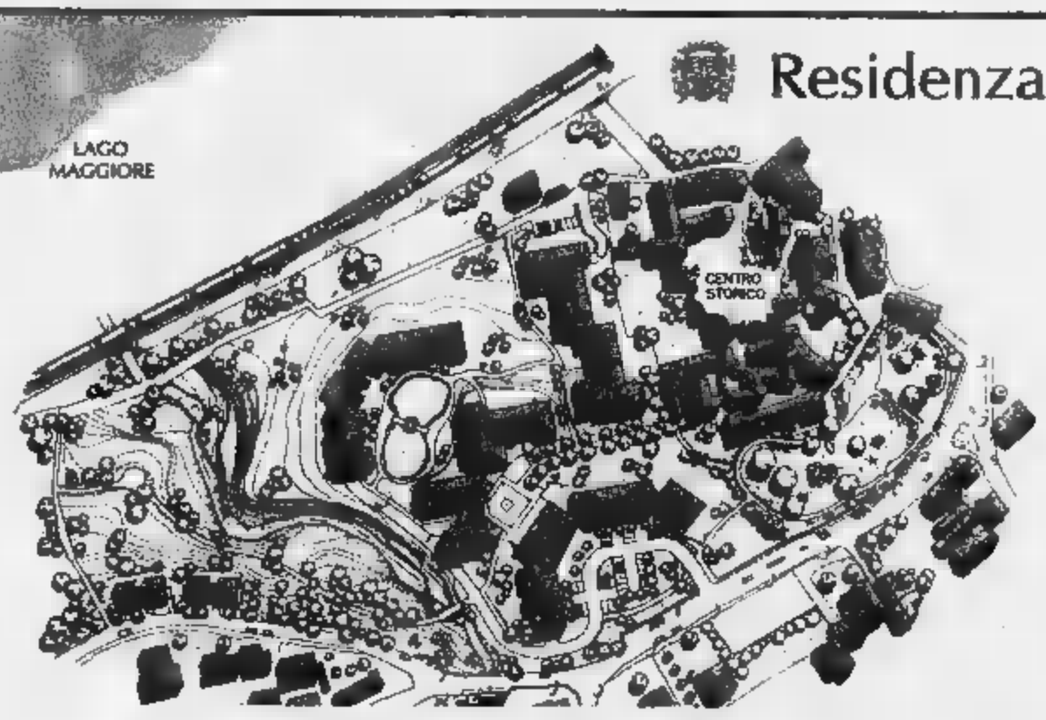
NOVARA

Nuova rivoluzione in testa alla classifica del campionato di Promozione. Da domenica il gradino più alto era occupato dall'accoppiata dei due laghi Gozzano e Feriolo ma dopo il turno infrasettimanale di ieri si è consumata la separazione. Il Feriolo infatti è caduto sotto i colpi dell'artiglieria schierata dal Valdossola ed ha perso la leadership. L'incontro si è disputato sul neutro di Villadossola, essendo il «Curotti» di Domo adibito a base di decollo ed atterraggio degli elicotteri che soccorrono le popolazioni alluvionate. Resta primatista il solo Gozzano che pur giocando in trasferta a Briga è riuscito ad imporsi con Fantoli e Zarrillo. Ritorno al successo per il BarengoBellinzago: ha incamerato i tre punti ai danni della Virtus Villa grazie alla doppietta di testa di Quartaroli (24' e 83') supportata da Marzano (36'). Goleada a favore dell'ospite Arona ad Omegna. I cusiani dopo le dimissioni del tecnico Massoni domenica e in attesa di decidere il nuovo allenatore hanno schierato in panchina due dirigenti, Fabrizio Capra ed Alessandro Motta. In coda prosegue il digiuno della Varzese, battuta dalla Cannobiese: lunedì prossimo in casa granata ci sarà un vertice «dal quale - dice il presidente Roberto Giovanna - uscirà una probabile soluzione volta al rilancio della squadra». Il derby tra Gallíate-Trecate è stato deciso dalla marcatura del «gallotto» Oldani mentre quello «stavico» tra Vaprio-Momo è finito a favore degli uomini di De Santis grazie ai guizzi vincenti di Quaglini (22') e Brusati (67'). Un gol per parte tra Romentinese e Caltignaga. La nuova classifica è la seguente: Gozzano 14; BarengoBellinzago ed Arona 13; Valdossola e Gallíate 12; Feriolo e Momo 11; Briga e Romentinese 8; Vitus Villa 6; Trecate 5; Vaprio e Caltignaga 4; Cannobiese 5; Omegna 3; Varzese 0.

Ieri si è giocata la 6ª giornata di Prima categoria. **Girone A:** Bavenese-Mergozzo 0-3; Vogogna-Veruno 1-0; Cureggio-Gargallo 5-3; Gattico-Cusiana 1-1; Ghemmese-Cristinese 3-2; Pombiese-Fondotoce 1-1; Romagnano-Stresa 0-1; Sizzano-Gattinara 2-2. **Girone B:** Caresanese-Casaleggio 4-0; Fontanettese-Pernatese 2-4; Junior-Palestro 0-1; Lumellogno-Vespolate 1-2; Recetto-Fulvius 0-2; Ronzonese-Olimpia 0-1; Santhia'-Quargnento 2-0; Vignale-Frassineto 1-3.

Il bomber Alex Quartaroli ieri 2 gol

Residenza "VILLA MUSSI" BAVENO - LAGO MAGGIORE



- 50.000 mq DI PARCO E VERDE LA CORNICE DI QUESTO SPLENDIDO COMPLESSO AFFACCIATO SUL LAGO MAGGIORE
- PROGETTATE CON NOI LA VOSTRA SOLUZIONE ABITATIVA SIA COME CASA VACANZE O COME PRIMA CASA
- CONTENUTO CON PAGAMENTI PERSONALIZZATI
- FINITURE PREGIO. UNA RESIDENZA DI PRESTIGIO

COME ARRIVARCI:

- AUTOSTRADA A8 - A26 (MILANO - GRAVELLONA TOCE)
- USCIRE A BAVENO E POI IMBOCCARE LA SECONDA STRADA A DESTRA
- PROSEGUIRE PER 100 mt CIRCA
- STATALE 33 DEL SEMPIONE
- PER ARONA, STRESA, BAVENO
- DOPO IL PONTE IMBOCCARE LA PRIMA STRADA A SINISTRA, POI LA SECONDA A DESTRA
- PROSEGUIRE PER 100 mt CIRCA

UFFICIO VENDITE in cantiere SABATO E FESTIVI - Via Cavalli Tel. 0323.922727 - Cell.

chi è memory?
Memory è la prima Assistente Virtuale.
Risponderà alle tue
tua
amici
tuo posto con chi
parlarle.
Chi vuole essere il primo?
Il sito ww
de 800-000198.
blu
il futuro che non c'era

Il Consiglio ha approvato la variante al piano regolatore per un terreno in prossimità della superstrada

Domo prenota l'ospedale unico

A disposizione l'area vicina al Laghetto dei Sogni

Renato Balducci

L'ospedale unico del Vco ha il terreno su cui sorgere. E' in Ossola, alle porte del capoluogo. E' questo il messaggio che il Consiglio comunale di Domodossola ha lanciato martedì sera al resto della provincia approvando la variante al piano regolatore che ha sbloccato un'area all'ingresso della città.

Che la variante potesse essere approvata non c'erano dubbi. Così i 19 consiglieri comunali presenti al momento del voto hanno espresso con chiarezza la loro posizione sull'argomento dell'ospedale unico. La modifica al piano regolatore è passata con 15 voti favorevoli e solo quattro contrari: tre di Rifondazione comunista e quello dell'ex presidente del consiglio Giuseppe Sterpone.

Da martedì sera, quindi, nel piano regolatore domese si è ricavata la possibilità che la vasta area periferica possa accogliere l'ospedale provinciale del Vco. Infatti la fetta di terreno a ridosso dello svincolo della superstrada all'altezza del Laghetto dei Sogni non è più vincolata ad uso agricolo. Un passo non di poco conto, che arriva solo 24 ore dopo il dibattito sulla [illegible] tenutosi a Villadossola alla presenza dell'assessore regionale, Antonio D'Ambrosio.

Contro il mutamento della destinazione di quell'area hanno votato i tre consiglieri di Rifondazione e Sterpone. L'ex presidente del consiglio ha espresso le sue perplessità sull'ospedale unico. Ha sostenuto che questa decisione è in pratica un chiaro schierarsi a favore di una sola struttura che, ha detto, «non si è poi così sicuri verrà insediata a Domodossola».

Dubbi anche da Rifondazione: ritiene che la Sanità non debba essere sinonimo di tagli, sacrifici, penalizzazione del malato. Rifondazione ha suggerito di «tenere in vita i tre presidi, investendo altre risorse [illegible] questi».

Tesi lontane da quelle di Forza Italia che ha ricordato come [illegible] tempo [illegible] chiesto di modificare il piano regolatore per consentire che la nuova struttura ospedaliere venga realizzata [illegible] Ossola. Una volontà, hanno sostenuto gli azzurri, [illegible] esternata anche da Forza Italia provinciale.

Primogenitura che però anche i Democratici di Sinistra hanno avanzato. E' stata il vicesindaco Lilliana Graziobelli (il primo cittadino Mariano Cattrini era assente perchè malato) a ricordare come l'amministrazio[illegible] avesse sempre difeso l'ospedale domese e come questa decisione di variare il piano regolatore fosse una precisa convinzione della maggioranza.

Dai banchi della quela è intervenuto con dati alla mano il consigliere Giuliano Folini che ha alimentato qualche dubbio sull'ospedale unico, un'opera che non poggerebbe [illegible] alcun piano finanziario e che non potrebbe funzionare senza un adeguato contorno di servizi sanitari sul territorio. Tra gli accesi sostenitori dell'ospedale unico il consigliere di opposizione Massimo Polli che da tempo cavalca questa ipotesi per rilanciare la sanità nel Vco.

L'ex presidente dell'assemblea Giuseppe Sterpone [illegible] due esponenti [illegible] Rifondazione Comunista
Sopra il pubblico che ha assistito al Consiglio comunale che ha approvato [illegible] variante per l'ospedale unico

Accordo tra pubblico e privati

Per il «Madonna del popolo» di Omegna

OME[illegible]

A 24 ore dalla riunione della rappresentanza dei sindaci del Vco che dovrà esprimere [illegible] proprio parere sul piano presentato dal direttore generale dell'Asl 14 Mario Vannini [illegible] manager [illegible] primo semaforo verde. Lo ha dato martedì il Consiglio Comunale, aperto [illegible] pubblico, con il via libera al progetto [illegible] partnership pubblico-privato per l'ospedale «Madon[illegible] [illegible] Popolo». Al termine del Consiglio è stato presentato un documento sul quale c'è stata una sostanziale concordanza tra maggioranza e [illegible]za. Contrari solo i due consiglieri di Rifondazione e la capogruppo dei ds Raffaela Piloni, che hanno soprattutto messo sotto accusa la Regione per la latitanza nell'affrontare il tema della sanità.

«Il fine nostro è stato però quello di fare il possibile per salvaguardare il futuro del nostro ospedale - dice il sindaco Teresio Piazza - [illegible] credo sia stato fatto un passo avanti soprattutto se si considera che nel Consiglio d'Amministrazione della futura società la parte pubblica sarà preponderante e che il comune di Omegna avrà una sua rappresentanza insieme alla Regione». Mario Vannini ha fornito quelle delucidazioni che gli erano state a suo tempo richieste: «Ribadisco che così facendo si salvaguarda l'ospedale omegnese [illegible] nello stesso tempo [illegible] penalizzano gli altri due ospedali per i quali è prevista l'integrazione dei servizi e delle specializzazioni. Oltre tutto a questo piano ha dato il benestare anche la Regione. Dunque se oggi la rappresentanza dei sindaci confermerà [illegible] mia proposta mi metterò subito al lavoro per realizzar[illegible]. Abbiamo tempi davvero ristretti». Per quanto riguarda Omegna il Consiglio comunale ha chiesto che pur con la «privatizzazione» resti una struttura aperta a possibili potenziamenti. Per quanto concerne [illegible] personale [illegible] Madonna del Popolo è stato chiarito che anche [illegible] la gestione privata manterrà [illegible] contratto pubblico e che chi vorrà potrà trasferirsi in una delle altre due strutture ospedaliere. [v. a.]

IN BREVE

[illegible]

Al Dea obiettori di coscienza della Croce Verde

Nuova collaborazione tra Croce Verde e Dipartimento Emergenza Accettazione dell'ospedale di Pallanza. Un obiettore di coscienza della Croce sarà presente al Dea dalle 8 alle 20 (in due turni). L'azienda sanitaria fornisce il pasto. Il servizio, coordinato dal responsabile del Dea Paolo Gramatica, garantisce un valido supporto per l'accoglienza dei pazienti. [s. r.]

VERBANIA

Domani il Comitato frontalieri in assemblea

Il Comitato frontalieri del Verbano e delle Valli si riunisce domani alle 21 in corso Cairoli per sottoporre agli iscritti la relazione annuale delle attività e nominare il comitato direttivo. La riunione [illegible] anche oc[illegible] per dibattere i temi di maggiore interesse per la categoria ed assumere iniziative. [a. r.]

BOGNANCO

Alpigiano soccorso a Piodellate

[illegible] soccorso alpino è intervenuto ieri sera a Piodellate, in alta Val Bognanco, per aiutare un alpigiano L.B., 49 anni, colpito da [illegible] crisi cardiaca. L'uomo è stato trasportato [illegible] barella a San Lorenzo, da qui in ambulanza ha raggiunto l'ospedale di Domodossola dove è stato ricoverato. [f. r.]

Verbania, in un bar

Sequestrati altri otto videopoker

VERBANIA. Ritorna nel mirino degli inquirenti il fenomeno del gioco d'azzardo con video poker. Nuove indagini sono infatti scattate a tre mesi e mezzo dal maxi processo conclusosi al tribunale verb[illegible] [illegible] con 3 assoluzioni e [illegible] condanne nei confronti di [illegible] persone, fra esercenti di locali pubblici e distributori di macchinette, tutte chiamate a rispondere di concorso in gioco d'azzardo commesso in pubblico locale e violazione dell'articolo 110 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza.

L'altro ieri sera agenti della sezione di polizia amministrativa della questura hanno posto sotto sequestro otto slot machi[illegible] in un bar di Pallanza del quale non è stato reso noto [illegible] nome. A conclusione dell'operazione sono stati denunciati a piede libero per gioco d'azzardo i titolari ed i gestori del locale e un avventore: [illegible] tutto 6 persone.

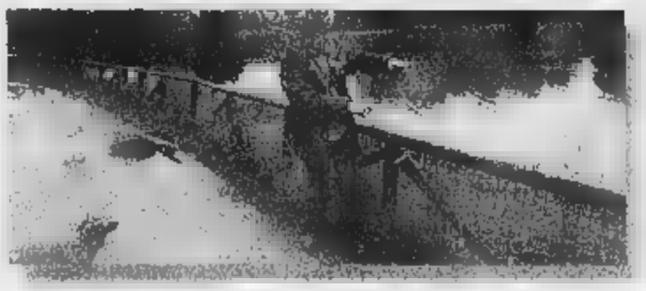
Gli agenti hanno sorpreso la barista mentre pagava in contanti la vincita totalizzata da un cliente anziché premiarlo con buoni consumazione come prevede la normativa attuale. Non è ormai più un segreto infatti che se i videopoker continuano ad esercitare il loro 'fascino' [illegible] migliaia di giocatori non è certo per l'interesse del tipo di gioco (dopo un paio di 'games' ci si annoia davvero) ma per la possibilità di intascare somme di denaro, piccole e grandi che siano.

Il fenomeno dunque è ben lungi dall'essere ricondotto nell'alveo della legalità nonostante gli sforzi di magistratura e investigatori. L'altra sera comunque gli agenti di polizia amministrativa hanno controllato diversi locali della provincia tutti nell'ambito della repressione del gioco d'azzardo. [a. r.]

UN PARCO DA SALVARE | TRA CARENZE E PROBLEMI

SERVIZI [illegible]

La sorte di pesci e tartarughe è certo il più attuale ma non l'unico argomento di discussione tra i frequentatori della Pellerina. In particolare, viene messa sotto accusa l'assenza o la scarsità di servizi elementari: [illegible] per tutti, i servizi igienici. Assenti anche i telefoni pubblici e un'illuminazione adeguata nel Parco.



[illegible] TOPI

Sempre in tema di lamentele, va sottolineato il proliferare dei topi. Tempo fa - sostengono i proprietari dei chioschi - erano state messe delle esche velenose, rimosse quando ci si è accorti che le tossine sciolte dalla pioggia minacciavano le colonie feline e altre specie animali. Da allora i ratti scorrazzano impunemente.

Pellerina, la lenta agonia dei pesci

Bloccato il ricambio dell'acqua nei laghetti

[illegible] Mondo

Hanno le [illegible] contate, i pesci [illegible] tartarughine che popolano i laghetti della Pellerina, circondati da un [illegible] di melma grigia lasciato dalla Dora in ritirata. Il colpo di grazia ad un ecosistema artificiale pesantemente insidiato dalle incursioni dei vandali e dei troppi [illegible] senza guinzaglio è arrivato [illegible] l'alluvione dei giorni scorsi: lo straripamento del fiume - ed il conseguente allagamento della grande area verde -, non solo hanno provocato l'evasione di numerosi pesci, ma hanno inchiodato l'impianto di pompaggio dell'acciaieria su corso Regina, impedendo il riciclo dell'acqua.

Significa che nel giro di ore o al [illegible] giorni le specie ospitate nelle acque melmose e sempre più povere di ossigeno del Parco moriranno in silenzio: asfissiate le trote e le carpe, inghiottite [illegible] fango del fondale le tartarughe abbandonate da molti ex-proprietari stufi di giocattolini ormai cresciuti. Quanto ai pesci - afferma Lodovico Marchisio, volontario della Lida e figura «storica» della Pellerina -, il dramma potrebbe già [illegible]i parzialmente consumato. Impossibile vederli nuotare sotto la pellicola di sporco che vela la superficie, come accadeva regolarmente prima dell'alluvione: quelli che non sono già morti ne hanno per poco, considerato il rapido impoverimento delle acque stagnanti. Acque morte: specie quelle del laghetto minore, modesto per dimensioni e dunque più a rischio. Nè [illegible] la caveranno gli esemplari confinati in un terzo invaso [illegible] dai capricci del fiume: l'acqua trattenuta in una piccola conca erbosa evaporerà nel giro [illegible] qualche giorno condannando [illegible] morte i pesci che vi [illegible] rimasti imprigionati.

Il fatto è - spiegano dall'Assessorato all'Ambiente del Comune -, che l'impianto di ricambio delle acque è andato in tilt con parte della grande acciaieria su corso Regina Margherita da cui dipende sulla base di qualche vecchia convenzione con la Città. Trattasi di pompe elettriche da 6 mila Volt che normalmente immettono acqua pulita nei due laghetti sfruttando una serie di pozzi lungo la falda: pozzi utilizzati [illegible] passato dalla ex-Teksid e dalla Fiat per uso industriale, benchè una parte dell'acqua garantisca [illegible] tutt'oggi il funzionamento degli impianti di raffreddamento dell'acciaieria. Dalla «Ternì», pesantemente danneggiata dalla Dora (450 i dipendenti in cassa-integrazione), confermano. Salvo precisare di aver subito comunicato al Settore verde pubblico l'impossibilità [illegible] garantire il servizio di riciclo fino [illegible] ripristino degli impianti. Nulla è stato fatto, da allora. «Eppure per tamponare l'emergenza basterebbe [illegible] collegamento volante», esclama Marchisio». «Stiamo verificando - risponde Paolo Odone, dirigente del Verde pubblico -: a giorni decideremo». Resta il fatto che sono ormai trascorse più di due settimane dalla sospensione del riciclo dell'acqua: pesci e tartarughe non si possono tenere in agenda troppo a lungo.

Le specie ittiche presenti [illegible] lago [illegible] Pellerina rischiano di scomparire

CASALINGA ANNOIATA
CERCASI.

Cambia vita.
Apri un negozio [illegible]
Per saperne di più: Numero Verde 800-101919 - www.marvin.it
Grande marvin
IL GRANDE NETWORK ITALIANO DI FRANCHISING
Franchising Marvin. Ogni punto vendita, un successo.

15ª edizione
Giovedì Scienza
Città [illegible] Torino
Provincia di Torino
Regione Piemonte
M.U.R.S.T.
CentroScienza
S T A S E R A
Dànilo Mainardi
LA STRATEGIA DELL'AQUILA
Teatro Colosseo Via Madama Cristina, 71 Torino
ORE 17.45 INGRESSO GRATUITO
COMPAGNIA di San Paolo
CRT Cassa di Risparmio di Torino
Info 011 8394913 La Vetrina per Torino 800-015475
www.extramuseum.it - info@centroscienza.it

FUNERALI CLASSICO
= 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara [illegible], trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi [illegible] diritti comunali, necrofori).
Paga caro il Funerale solo chi non si informa!
C'è anche chi non si informa e così paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale: cifre elevatissime, purtroppo all'ordine del giorno. Sono invece molte le persone che, interpellando IL GIUBILEO, dichiarano: «Ho chiesto altri preventivi, mi sono sentito proporre cifre ingenti, molto superiori a quello che ho pagato a voi per avere lo stesso servizio».
Decesso in Ospedale: ecco cos'è successo.
«... Preso alla sprovvista, ingenuamente ho accettato l'impresa funebre che mi hanno consigliato in Ospedale senza informarmi altrove: il risultato è che ho speso quasi il doppio per il funerale ...» (Dichiarazione di una Cliente).
IMPRESA IN POSSESSO DI REQUISITI [illegible] IL COMUNE
Sede centrale esposizione
GIUBILEO

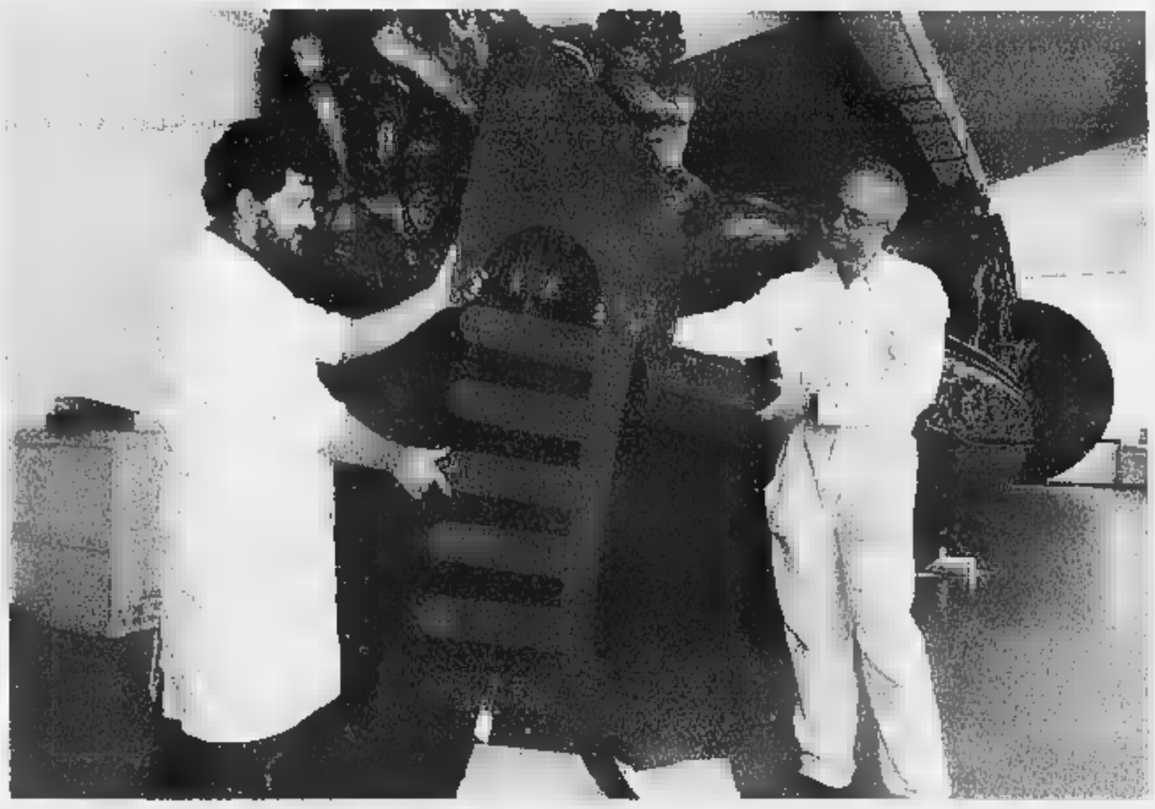
"Come guardare l'arte e l'antiquariato"
MOBILI - DIPINTI - CERAMICHE
Cicli di lezioni, per la conoscenza di: epoche, stili, iconografie, materiali, tecniche antiche e del '900.
Perizie, stime e... segreti, attraverso analisi di opere originali, copie e falsi. **Aperti [illegible] tutti.**
Rivolgersi a: Domus A. - Fond. "Pietro Accorsi" Torino, via Po 55 - tel. 011.8150770 di giovedì (h. 11.30 - 19.00) [illegible] 0338.8528978 tutti i giorni.

RTL TORINO
è la [illegible] che ogni giorno ti racconta quello che accade nella tua regione.
Notizie, sport, eventi, manifestazioni, mostre, mercatini ... insomma tutto quello che può [illegible] di tuo interesse lo trovi su RTL TORINO!
Tel. 011 6524511
Fax 011 6524539
Provincia [illegible]
RTL TORINO LA RADIO CHE TI ASCOLTA

Venezia scopre [illegible] Palazzo Madama imponenti «pettini» cari [illegible] Canaletto: sono unici al mondo

Carlo Emanuele III ordinò l'acquisto dei simboli nautici della Serenissima che furono usati quale corredo delle imbarcazioni di Casa Savoia

I preziosi «ferri» sono stati ignorati per oltre due secoli finché uno studioso arrivato dal Veneto [illegible] ha identificati certificando il loro valore storico



Due tecnici del laboratorio di Nicola D'Aramengo mostrano uno dei due «pettini» scoperti a Palazzo Madama. Sullo sfondo, [illegible] peota reale: [illegible] celebre imbarcazione è [illegible] la scorsa primavera e ora si trova nello stesso capannone climatizzato dove sono stati portati i preziosi reperti veneziani [illegible] attesa dei necessari lavori di restauro

la storia

Maurizio Lupo

Sotto la Mole un tesoro del Doge

Gondole, trovati a Torino i reperti più antichi

PALAZZO Madama con sorpresa ed orgoglio ha scoperto di possedere fra i tesori del suo Museo civico d'Arte anche due dei più antichi cimeli «simbolo» della marineria della Repubblica di San Marco, oggetti unici al mondo, che nemmeno Venezia possiede più.

Sono i giganteschi «ferri» che ornavano [illegible] prua di [illegible] o forse due gondole acquistate [illegible] Carlo Emanuele III di Savoia nel 1731, quale seguito della già nota Peo[illegible] Reale, il dorato «Bucintoro» sabaudo costruito [illegible] cantieri veneziani ed ora custodito nei laboratori [illegible] Guido Nicola ad Aramengo d'Asti.

E' qui che [illegible] stato [illegible]to il valore di [illegible] lotto che per oltre 250 anni ha seguito [illegible] fedeltà la Peota, [illegible] un'appendice voluminosa alla quale nessuno finora aveva mai dedicato particolare attenzione.

E dire che per le loro caratteristiche questi cimeli qualche interrogativo avrebbero potuto suscitarlo: sono in ferro, quasi nuovi, forgiati in Cadore, alti più di due metri, larghi 93 centimetri, pesanti circa 70 chili. Hanno [illegible] caratteristica forma che li ha resi emblema stesso delle gondole, con quel singolare «pettine» a [illegible] denti nel quale la tradizione [illegible] identificare i «sestieri» di Venezia, sormontati dalla pala foggiata a «Corno» dogale, il copricapo del Doge.

I «ferri» [illegible] giunti [illegible] Aramengo nella primavera scorsa, con il corredo della Peota. Il Comune aveva dovuto rimuoverli da Palazzo Madama per consentire gli scavi archeologici appena conclusi all'interno del salone del Voltone. Un trasporto speciale [illegible] quindi condotto il Bucintoro e il suo «corredo» in una speciale serra climatizzata, allestita apposta da Nicola per custodire il tutto, in attesa di restauri e di nuova collocazione.

Durante l'estate la Peota, con i [illegible]i ori [illegible] [illegible] sue fiancate purpuree, ha rubato l'attenzione dei restauratori, che hanno effettuato saggi preliminari di pulizia. I «ferri» invece [illegible] rimasti in un angolo, ben imballati, [illegible] loro eterno anonimato. Finchè sono stati «scoperti» con emozione da Gilberto Penzo, uno dei più rigorosi studiosi europei d'imbarcazioni storiche, invitato ad Aramengo da un gruppo di studio che si occupa della Peota Reale. E' composto da Luigi Griva, dell'Istituto italiano di Archeologia navale, da Gian Antonio Romanini, presidente della federazione italiana canottaggio e dell'Associazione torinese «Percorsi», dal suo vicepresidente Giorgio Marinello e [illegible] consiglieri Alessandra Castellani Torta [illegible] Giuseppe Barberi.

Il gruppo [illegible] esaminato nei dettagli il Bucintoro, poi Penzo ha notato il pacco con i ferri: «Quando li hanno spacchettati - ricorda - [illegible] [illegible] ai miei occhi. Non immaginavo più [illegible]

[illegible]

La rubrica Saper spendere [illegible] rinviata per assoluta mancanza di spazio. Ce ne scusiamo [illegible] i lettori

[illegible]

re «pettine» a [illegible] denti nel quale la tradizione [illegible] identificare i «sestieri» di Venezia, sormontati dalla pala foggiata a «Corno» dogale, il copricapo del Doge.

I «ferri» [illegible] giunti [illegible] Aramengo nella primavera scorsa, con il corredo della Peota. Il Comune aveva dovuto rimuoverli da Palazzo Madama per consentire gli scavi archeologici appena conclusi all'interno del salone del Voltone. Un trasporto speciale [illegible] quindi condotto il Bucintoro e il suo «corredo» in una speciale serra climatizzata, allestita apposta da Nicola per custodire il tutto, in attesa di restauri e di nuova collocazione.

Durante l'estate la Peota, con i [illegible]i ori [illegible] [illegible] sue fiancate purpuree, ha rubato l'attenzione dei restauratori, che hanno effettuato saggi preliminari di pulizia. I «ferri» invece [illegible] rimasti in un angolo, ben imballati, [illegible] loro eterno anonimato. Finchè sono stati «scoperti» con emozione da Gilberto Penzo, uno dei più rigorosi studiosi europei d'imbarcazioni storiche, invitato ad Aramengo da un gruppo di studio che si occupa della Peota Reale. E' composto da Luigi Griva, dell'Istituto italiano di Archeologia navale, da Gian Antonio Romanini, presidente della federazione italiana canottaggio e dell'Associazione torinese «Percorsi», dal suo vicepresidente Giorgio Marinello e [illegible] consiglieri Alessandra Castellani Torta [illegible] Giuseppe Barberi.

Il gruppo [illegible] esaminato nei dettagli il Bucintoro, poi Penzo ha notato il pacco con i ferri: «Quando li hanno spacchettati - ricorda - [illegible] [illegible] ai miei occhi. Non immaginavo più [illegible]

[illegible]

La rubrica Saper spendere [illegible] rinviata per assoluta mancanza di spazio. Ce ne scusiamo [illegible] i lettori

[illegible]

potassero esistere. Sono il modello più antico, rappresentano l'anello mancante che [illegible] per documentare l'evoluzione del ferro da gondola, nato [illegible] semplice rinforzo della prua, come erano ancora quelli del Seicento, di cui [illegible] [illegible] un malandato esemplare al Museo Correr, fino a divenire una componente importante dell'imbarcazione, di più ampio valore estetico e anche pratico».

In che senso? «Il ferro, oltre [illegible] proteggere [illegible] a caratterizzare l'imbarcazione, credo serva a bilanciare sia il peso dei gondolieri sia la resistenza del loro corpo al vento, per evitare che la gondola ruoti sul suo asse. Questi esemplari torinesi, d'eccezionali dimensioni, oltre che unici, sono importanti perchè [illegible] dimostrano che le grandi prue delle gondole dipinte da Canaletto [illegible] dal Guardi non erano esagerazioni artistiche, ma fedeli riproduzioni d'imbarcazioni lunghe fino [illegible] 11 metri e larghe quasi [illegible] e mezzo. Avevano anche forma diversa rispetto le gondole odierne, la più antica delle quali a Venezia non ha più di [illegible] anni e issa un ferro più corto».

Come dobbiamo immaginare quindi le gondole di Carlo Emanuele III? «Imponenti, [illegible] fondo più piatto e prua più pescante nell'acqua, [illegible] testimonia la parte bassa dei ferri, detta "carosso", segnata da tracce di ruggine. Erano dotate di [illegible] semplice cabina, il "felze", [illegible] forma di "U" rovesciata, con finestre senza vetri ed erano sospinte da una coppia di gondolieri, uno a prua e [illegible] a poppa».

Luigi Griva [illegible] l'associazione «Percorsi» hanno rintracciato all'Archivio di Stato anche documenti che descrivono alcune imbarcaaioni da diporto della corte sabauda. [illegible] tratta - spiega Alessandra Castellani Torta - di un inventario napoleonico del 1810. Documenta le misure di due gondole e la loro presenza alla Reggia del Valentino, conservate [illegible] fianco della Peota, indicata come Bucintoro».

IDEA SPOSA
2001

TORINO
LINGOTTO
FIERE
18-28 Gennaio

SFILATE ALTA MODA SPOSI TUTTE LE SERE

VISITA IL NOSTRO SITO: www.fieraideasposa.it

KRONOS

LINGOTTO FIERE

ZANTE VIAGGI
di Hobby One srl
8-9-10 dic. Innsbruk, Bolzano e Salisburgo I MERCATINI DI NATALE
8-9-10 dic Colmar, Strasburgo
29/12-1/1 Un capodanno storico-goloso tra le TERRE di TOSCANA
VIGLIANO B.SE (BI) - Via Milano, 241 - Tel. 015513441 - Fax
GAGLIANICO (BI) - Via A. Gramsci, 54 - Tel. 0152544515 - Fax

LA STAMPA
PAGINA 39 GIOVEDÌ 2 NOVEMBRE 2000
VERCELLI E VALSESIA
REDAZIONE VIA DUCHESSA IOLANDA 20, TELEFONO 0161 217850/0161 54747, FAX 0161 257009 E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40. TELEFONO 0161 250754. FAX 0161 220128

ZANTE VIAGGI
di Hobby One srl
11-12 nov. Gita a Firenze (in autobus G.T.)
19 nov. Treviso e Conegliano Veneto
UN TUFFO NELL'IMPRESSIONISMO £
Teatro Smeraldo di Milano: CIN CI LA
VIGLIANO B.SE (BI) - Via Milano, 241 - Tel. - Fax 015513443
GAGLIANICO (BI) - Via A. Gramsci, 54 - Tel. 0152544515 - Fax 0152544514

Trino: arrestati 2 fratelli e un romeno, responsabili di altri colpi

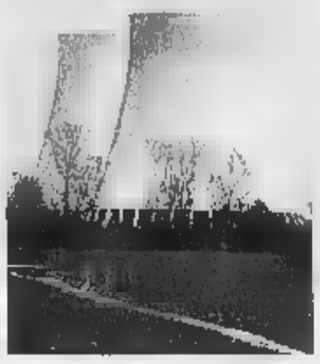
Rubavano tegole nella centrale

Il furto alla cascina di Leri

TRINO

I carabinieri li hanno sorpresi a rubare all'interno della cascina «Cavour» di Leri nel territorio di Trino. Si tratta di tre uomini; i fratelli Giuseppe e Paolo Tulipano, di 49 e 42 anni, residenti nel torinese, e Dionise Trofincy, rumeno di 51 . In seguito all'ennesima denuncia di furto all'interno della cascina, una volta residenza di campagna del Conte di Cavour, i militari dell'Arma di Trino si sono recati nell'edificio si in stato di totale abbandono. A denunciare i furti l'Enel, proprietaria del complesso. I carabinieri, arrivati a Leri, hanno sorpreso nella cascina i tre uomini intenti ad asportare tegole di argilla dal tetto e a caricarle su un fuoristrada. Sono riusciti ad entrare dopo aver forzato il portone dello storico edificio.

La risposta dei tre circa la loro presenza nel cascinale ha peggiorato la loro posizione: «I coppi in argilla valgono parecchio e sono ricercati». Il che sta a significare che avevano già avuto esperienza in questo senso. A quel punto sono le manette per furto aggravato e continuato in concorso. Le successive indagini dei militari hanno poi accertato che i tre uomini sono i responsabili dei cinque furti di tegole di argilla e gradini in pietra compiuti durante quest'ultimo anno ai danni della cascina «Cavour». [r.s.]


La centrale di Leri-Cavour

Una paracadutista

Atterra al Piola durante il match Pro-Lumezzane

VERCELLI. Insolito fuoriprogramma ieri allo stadio Piola durante l'intervallo del match di Coppa Italia tra la Pro e il Lumezzane, terminato con il successo degli ospiti per 3-2. A un tratto mentre le squadre erano negli spogliatoi nel cielo è comparso un grande «ombrello» giallo-rosso. Si trattava di una paracadutista che un attimo dopo è atterrata in mezzo al campo. La ragazza ha poi spiegato che era stata lanciata lontano dall'aeroporto Del Prete dovrebbe dovuto scendere e, per sicurezza, ha preferito posare sul tappeto verde dello stadio di via Massaua. [p. m. f.]

SERVIZIO A PAGINA 49

Vercelli, una studentessa dell'Ipsia protagonista del film «Atlantis»

Ilenia, dalla scuola al reality-movie di Rai1

VERCELLI

Quando frequenta il videobar Atlantis si chiama Samantha, vive ai margini della periferia milanese e ha consacrato i suoi 17 anni ad un figlio. Quando frequenta l'Ipsia di Vercelli, futura odontotecnico all'ultimo anno di , si chiama invece Ilenia: ha una bella famiglia felice, il sorriso aperto, il lavoro come ambizione. E non davanti ad una macchina da presa, anche se è la fiction ad averla come protagonista di «Atlantis», di Gilberto Squizzato che Rai Uno manda in onda il sabato in seconda serata.

In quattro puntate, il film racconta una storia vera: Samantha-Ilenia Lazzarin, che nella realtà ha vissuto diversi, sfiora mondi di droga e fetish party, malavita e luci della ribalta. Ha un carattere forte, e per raccontarlo il regista ha cercato tra più duecento ragazze. Voleva non professionista, era già accaduto per «I racconti di Quarto Oggiaro», vincitori del Premio Flaiano. Finchè non è arrivata Ilenia, ultima tra le duecento, tre sole pubblicità alle spalle. Al provino l'ha iscritta un'agenzia, non pensava di conquistare tutti. Al punto che, quando ha trovato la copione troppo crudo e pensava di tornare a casa, Squizzato le ha proposto modifiche e controfigura.

Per Ilenia, «Atlantis» rappresenta tre mesi di lavoro intenso, nell'hinterland milanese, conciliate con le interrogazioni, e con l'ultima fatica delle riprese a settembre. Adesso, il sabato (alle 23,20) si rivede in televisione gli . Le già arrivate altre proposte. Dice che le vaglierà: prima la maturità, poi (forse) le scene. [r. m.]

Un bel primo piano di Ilenia Lazzarin

Folla imprevista alla riunione tecnica del Comitato alluvionati: il presidente apre l'incontro a tutti i presenti

Argine, oggi il MagisPo torna a Trino

Per un nuovo sopralluogo prima dei lavori

Sandra

Doveva essere una riunione tecnica riservata ai soli componenti del comitato alluvionati trinesi. Ma si sono presentati in tanti l'altra sera, intorno alle 21, davanti al portone delle scuole elementari in piazza Chauvigny. Così il neo presidente, l'ingegner Carlo Piazza, ha deciso di far partecipare tutti all'incontro, secondo lo spirito per cui simbolicamente tutti i trinesi fanno parte del comitato costituito una settimana fa.

Interessante l'intervento di Bruno Ferrarotti, vice presidente del Parco della Partecipanza: quale sarà la portata del nuovo argine? Il nuovo argine avrà una portata di 6000 metri cubi al secondo. Peccato che la piena che ha colpito Trino quindici giorni fa sia stata di 9000 metri cubi al secondo. Comunque, sottolinea Piazza, è importante terminare questo argine per garantire un minimo di sicurezza. Per poter garantire una sicurezza maggiore in caso di precipitazioni abbondanti bisogna unire ai lavori di arginatura quelli di disalveo del fiume e quelli di abbattimento della diga sulla centrale «Fermi». Intanto è per stamattina la visita del Magistrato del Po per un sopralluogo sull'argine.

Durante la riunione stati definiti i nominativi dei componenti del comitato, sono 55. Sono stati inoltre ufficializzati gli incarichi: il presidente, come detto, è Carlo Piazza, due i vice presidenti, Margherita Costanzo e Massimo Fericli; tesoriere Patrizia Pallaoro; il segretario è Giovanni Ravasenga. Sono state nominate quattro commissioni: tecnico ambientale, di cui si occuperà l'ingegner Oronzo Mongiò; giuridico legale con l'avvocato Giulia Arini; Mauro Tos si occuperà dei finanziamenti e dei risarcimenti dei danni; delle pubbliche relazioni si interesserà Giorgio Demagistris. L'incàricato di ciascuna commissione avrà supporti da parte di professionisti a seconda dell'area di intervento. Per quanto riguarda le pubbliche relazioni, la commissione si occuperà dei grandi mass media, emittenti televisive e giornali nazionali affinchè il problema di Trino venga dimenticato. Per ciò che concerne la stampa locale, ad occuparsene sarà Anna Turolla, corrispondente de «La Sesia», in collaborazione con i corrispondenti de «La Stampa», «Il Monferrato» e «Notizia Oggi».

E domani un summit per calmierare i costi dei periti

Un problema importante è emerso durante la riunione: il pericolo di sciacallaggio peritale. Si teme che i professionisti, ragionieri, geometri, commercialisti, ingegneri, che verranno a fare le perizie sugli edifici danneggiati possano approfittare economicamente. Per evitare che ciò possa accadere è fissata per domani mattina una riunione. Si incontreranno in municipio l'amministrazione comunale e l'ingegner Mongiò per definire gli interventi peritali. Il comitato ha pensato di convenzionarsi con alcuni professionisti trinesi per evitare il pericolo sciacallaggio e per offrire quindi maggiori garanzie alle persone danneggiate.

Due immagini della piena che ha devastato Trino e procurato danni in Valsesia

Protesta in Val Sermenza

Alberghi e ristoranti senza clienti

BOCCIOLETO

Dopo quasi tre settimane di isolamento, in Val Sermenza si alzano i primi di protesta. I paesi raggiungibili a fatica sempre quattro (Boccioleto, Rimasco, Rima San Giuseppe e Carcoforo) e la pista per auto aperta a margine della frana serve solo per i residenti. Chiaro dunque il danno per ristoratori e albergatori della zona, che da settimane incassano nulla. Proprio i commercianti (non si parla di negozi ma appunto attività ricettive), coordinati da Simone Robichon di Boccioleto, hanno convocato una riunione per domani pomeriggio alla quale oltre a quattro sindaci sono stati invitati il prefetto e i presidenti di Regione, Provincia e Comunità montana. Gli argomenti da affrontare sono diversi: innanzitutto il capitolo rimborsi, quindi i lavori lungo la provinciale (che andrebbero a rilento do alcune versioni) infine gli orari di apertura della pista ricavata sopra la frana. «Per i danni materiali causati dall'alluvione - afferma Robichon - arrivati i moduli da compilare, da tre settimane non guadagnamo una lira, perché la gente non può venire a mangiare e dormire noi». Le attività coinvolte sono una quindicina, tutte coalizzate: «Servono aiuti anche per chi non ha la possibilità di lavorare». Per la strada alternativa si vorrebbe un'apertura maggiore: adesso è disponibile dalle 6 alle e dalle 18 alle 22. «Vorremmo sapere - afferma ancora Robichon - come dovrebbero fare a raggiungerci i clienti con fasce così ristrette».

Ed ecco il capitolo lavori, sul quale è intervenuto con un'interrogazione anche il consigliere provinciale Gianluca Buonanno che ha chiesto doppi turni di lavoro. «Siamo nel Duemila, non si può isolare una valle così a lungo». Intanto i detriti piombati sulla provinciale sono ancora lì, e il ritorno alla normalità non è dietro l'angolo. [i. fo.]

Cena nel ristorante più colpito

Serata con Slow Food da «Massimo» Chi prenota aiuterà la popolazione

TRINO

Si chiama «Barbera al "Massimo"». Era un appuntamento che la condotta Vercelli di Slow Food aveva programmato a Trino, per giovedì novembre, ben prima della catastrofe. Per giunta, il 15 ottobre ristorante «Massimo», uno dei più rinomati della provincia, ha subito danni gravissimi (centinaia di milioni), e dunque sembrava proprio che la serata di Slow Food dovesse essere rinviata. «Invece - spiega il responsabile della condotta di Vercelli, Gabriele Varalda - Giorgio Bonato, il titolare e chef "Massimo" ci ha invitati a confermare l'appuntamento e a conferirgli una colorìtura particolare all'insegna di quella che abbiamo definito "un'iniezione di ottimismo e un po' di solidarietà": la cena si farà lo stesso e parte del ricavato della serata sarà devoluto ai trinesi tramite la sottoscrizione "Specchio dei Tempi"».

Lavorando giorno e notte, Bonato è riuscito per ora ad attrezzare sala che può contenere fino a 50 persone. Ecco perchè il prezzo della cena, davvero speciale, è stato portato a una quota minima di 100 mila lire: occorrerà prenotare telefonando a questi due numeri: 0161-294047 (Gabriele Varalda) oppure 0339-4682148 (Luigi Carbonero). Si può prenotare pure online a questo indirizzo: *carboluigi@tiscalinet.it*.

Questo il menù. Per antipasto nuvolette lardo, salame d'la duja con frittatine rustiche, paccin con bagna cauda e sformato di zucca con fonduta di Raschera. Per primo, risotto ai carciofi, di secondo fritto misto alla piemontese, seguito da un assaggio di dolci della casa. Preziosi i vini danno titolo alla serata. Saranno degustati i Barbera d'Asti, d'Alba, del Monferrato e dei Colli Tortonesi: quattro Barbere del '97 e un «intruso» millesimo '98. [d. b.]

Tamarindo s.r.l.
PAVIMENTI - RIVESTIMENTI
ARREDO BAGNO
INFORMA
Per le popolazioni alluvionate
è in grado di praticare
SCONTI ECCEZIONALI
DAL 40% AL 50%
tutti i materiali disponibili a magazzino
...dopo l'emergenza,
ricostruiamo insieme.
VERCELLI - Via Viviani, 16
Tel. 0161.213561 - Fax 0161.213571

Il sangue contiene cellule staminali utili per combattere leucemie e linfomi

Cordoni ombelicali, perchè donarli

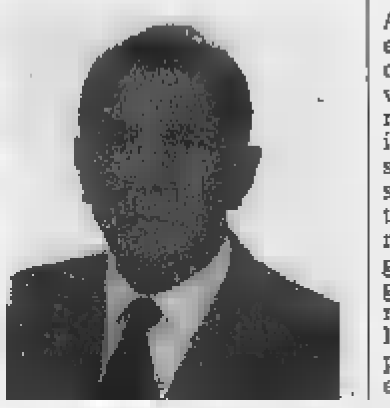
Domani sera una tavola rotonda del Kiwanis

«Fra un bambino malato e la gioia di vivere mancano pochi centimetri: quelli del cordone ombelicale». E' la frase che Paola Di Carlo Nasi, la neo presidente del Kiwanis club di Vercelli, ha fatto stampare nell'invito della tavola rotonda in programma domani sera, alle 21, al Modo Hotel. Il titolo è appunto «Il prelievo del cordone ombelicale».

Una battaglia, che Paola Di Carlo ha deciso di combattere già prima di installarsi (prima donna) al timone del Kiwanis. E la sua decisione è stata premiata: l'Asl 11 ha aderito proprio nei giorni scorsi al progetto regionale e presto sarà possibile attingere il prezioso sangue dei cordoni ombelicali anche nella nostra provincia.

Ma perchè questo sangue [redacted] così importante? Risponde l'Adisco, l'Associazione donatrici italiane di sangue del cordone ombelicale: «Perchè questo sangue contiene cellule staminali, identiche a quelle presenti nel midollo osseo e capaci, dunque, di generare globuli rossi, globu[redacted] bianche [redacted] piastrine . E visto che, oggi, circa il 40-50 per cento dei malati di leucemia e linfomi [redacted] riesce a trovare un donatore di midollo, il sangue del cordone ombelicale può rappresentare un efficacissimo sostituto».

La tavola rotonda di domani sera, in cui si parlerà di questa importante novità per l'Asl, incomincerà alle 21 e [redacted] moderata dal direttore sanitario del «Sant'Andrea» Franco Carcò. Dopo il saluto di Paola Di Carlo Nasi interverranno l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio, il primario di Ostetricia e Ginecologia Giovanni Lenzi, il responsabile del Centro trasfusionale dell'Asl 11 Raffaele Mari, l'oncologo pediatra Guido Pastore ed un rappresentante dell'Adisco. Dopo la discussione, saluto del luogotenente governatore della IX Divisione distrettuale del Kiwanis, Grazioso Piccaluga. **[d. b.]**



Della donazione del cordone ombelicale parleranno tra gli altri, domani sera, al Modo Hotel, la presidente del Kiwanis Club Vercelli Paola Di Carlo Nasi e il primario de[redacted] Divisione di Ostetricia e Ginecologia dell'ospedale «Sant'Andrea» Giovanni Lenzi

NOTIZIE FLASH

ARBORIO

Deve scontare 15 anni per concorso in omicidio

I carabinieri hanno arrestato, [redacted] esecuzione di un ordi[redacted] di carcerazione emesso dalla procura [redacted] Palermo a fine ottobre, Sebastiano Recupero, 36 anni, residente ad Arborio ma siciliano d'origine. L'uomo deve scontare 15 anni di carcere per concorso in omicidio di stampo mafio[redacted] avvenuto a Palermo. L'uomo [redacted] stato bloccato dai carabinieri [redacted] Arborio mentre si trovava nel suo appartamento.

VERCELLI

Terza Età, oggi sospese le lezioni dell'Unitrè

Oggi sono sospese le lezioni dell'Università della Terza Età, che si tengono nell'aula magna del Seminario tutti i giovedì. Gli incontri riprenderanno il pomeriggio di giovedì 9 novembre con una proiezione di diapositive curata da Umberto Uga ed intitolata «Rapsodia della risaia: i quadri di Enzo Gazzone».

CRESCENTINO

Democratici, De Marco coordinatore provinciale

Angelo De Marco [redacted] stato eletto coordinatore provinciale provvisorio della provincia di Vercelli per «I Democratici». Il crescentinese, insieme ad Aldo Pistan, è stato nominato durante l'assemblea regionale del partito: tra i primi impegni del neocordinatore sono in programma incontri con le segreterie provinciali per delineare i nuovi schieramenti e le forme di collaborazione per le prossime scadenze elettorali.

LA VOCE DELL'UNIONE ARTIGIANI

Sopralluoghi gratuiti per le imprese alluvionate

ANCORA [redacted] volta, una serie di fattori hanno messo [redacted] dura prova la nostra regio[redacted]. La Confartigianato di Vercelli partecipa al dramma della popolazione e delle imprese alluvionate. La nostra Associazione, [redacted]erto con la Camera di Commercio si è attivata per una prima ricognizione delle conseguenze subite dalle imprese [redacted] contemporaneamente, anche attraverso la Federazione Regionale, per la raccolta [redacted] fondi.

Sul piano delle [redacted] di solidarietà, di concerto con il Settore Tutela ed Ambiente della Provincia, è stata prevista la disponibilità degli operatori dei settori termoidraulico e gas, elettrico ed elettronico ad intervenire nelle zone alluvionate [redacted] sopralluoghi gratuiti.

La Confartigianato Fidi di Vercelli mette [redacted] disposizione delle aziende, in collaborazione con Artigiancredit Piemonte, il Consorzio di garanzia fidi delle Cooperati[redacted] Artigiane, garanzie del 70% gratuite per favorire la concessione delle linee di credito ponte messe a disposizione [redacted] sistema bancario convenzionato. Lo stanziamento previsto è di un miliardo da destinare alla copertura dei rischi nei confronti delle imprese alluvionate che attiveranno nuove operazioni per un massimo di 100 milioni ad azienda. Le imprese dovranno autocertificare il loro stato di azienda alluvionata.

L'Ebap, ente bilaterale artigianato piemontese, ha sollecitato la Regione ad adottare i provvedimenti a sostegno delle imprese colpite dal disastro, in [redacted] con lo stato di calamità proclamato dal Governo, ed attivando le necessarie misure per [redacted] riconoscimento della copertura delle ore [redacted] attività [redacted] parte dell'Inps per i lavoratori dell'artigianato piemontese.

L'Ebap intende adottare il seguente provvedimento. Viene data immediata applicazione all'accordo sindacale del 25 febbraio 2000 ed all'accordo quadro del 19 luglio 1996, appositamente sottoscritto dalle parti sociali per far fronte ad eventi atmosferici di carattere straordinario. Prestazioni previste: a) A favore dei lavoratori dipendenti, ai quali non vengano corrisposti trattamenti straordinari a carico Inps, è prevista una provvidenza pari all'80% della retribuzione persa, per un periodo di 4 settimane; nel caso in cui il trattamento straordinario Inps fosse inferiore all'80%, [redacted] differen[redacted] verrà integrata da parte del Fondo di sostegno al reddito. b) L'intervento è estensibile anche ai lavoratori residenti in zone alluvionate, che non abbiano potuto raggiungere la sede lavorativa per inagibilità delle vie di comunicazione. c) A favore delle imprese danneggiate sono previste quote a fondo perduto per ripristino dell'attività lavorativa per un importo pari al 5% calcolato sulla base delle spese sostenute, [redacted] importo massimo di intervento del Fondo di lire 10.000.000.

Nel mentre la Confartigianato Unione Artigiani [redacted] Vercelli invita tutti gli interessati a rivolgersi ai propri uffici per tutta l'assistenza richiesta, ricordiamo che è attivo un conto corrente postale (c/c n. 26908103 intestato a: Federazione Regionale Artigianato Piemontese Confartigianato Pro alluvionati) al quale potranno essere indirizzate offerte che verranno distribuite con i criteri della precedente esperienza.

Alle 10,30 la funzione religiosa per l'ex parroco della Cattedrale

Stamane in Duomo le esequie di monsignor Michele Novella

Monsignor Michele Novella, parroco del Duomo dal 1953, si è spento all'età di [redacted] Era conosciuto [redacted] apprezzato da tutta la Chiesa Eusebiana e [redacted] parrocchiani [redacted] esequie stamane in Duomo, alle 10,30, saranno concelebrate da diversi parroci della città e presiedute dall'arcivescovo padre Enrico Masseroni

Ci saranno tutti i parrocchiani del Duomo, di cui per anni è stato pastore, ai funerali di monsignor Michele Novella, [redacted] dei sacerdoti più conosciuti della città morto all'età di [redacted] anni. La cerimonia funebre verrà officiata dall'arcivescovo, padre Enrico Masseroni assieme ai parrocci della diocesi. Il corteo funebre partirà alle 10,15 dall'ospedale per raggiungere [redacted] Cattedrale.

Nato [redacted] Stroppiana nel '12 monsignor Novella, prima di fare il proprio ingresso nel '53 [redacted] parroco del Duomo, era stato docente di matematica al Seminario di Moncrivello. Nel corso degli anni aveva ricoperto diversi incarichi nel Seminario di Vercelli. Monsignor Novella era molto amato dai suoi parrocchiani per il lavoro svolto nel proprio mandato pastorale. Oltre alle cure spirituali era stato uno dei promotori dei lavori di abbellimento della Cattedrale che si stanno concludendo, [redacted] questi giorni, con la realizzazione dell'altare [redacted] centro della chiesa. **[p. m. f.]**

Cavalleria e Pagliacci

Opera lirica da mercoledì [redacted] le prevendite

Inizierà mercoledì 8, al botteghino del Teatro Civico, la prevendita dei biglietti per assistere alla doppia rappresentazione di «Cavalleria rusticana» e «Pagliacci»: l'opera lirica tornerà infatti protagonista sul palcoscenico municipale, con [redacted] bella voce di Simona Zambruno e [redacted] coro lirico Viotti, nel pomeriggio di domenica 12.

Ecco gli orari di apertura del botteghino: mercoledì 8 dalle 17,30 alle 21, giovedì 9 dalle 15 alle [redacted] e domenica 12 dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 15,30, orario d'inizio della rappresentazione. Questi invece i costi: poltrona 45 mila, poltrona ridotta 35 mila, poltroncina 35 mila, poltroncina ridotta 25 mila, galleria 20 mila, galleria ridotta 10 mila, poltrona di palco 45 mila, sgabello di palco 30 mila. Le riduzioni sono riservate a giovani fino [redacted] 18 anni e ultrasessantenni.

Per informazioni ci si può rivolgere al Settore servizi culturali del Comune, [redacted] corso Libertà 300 (telefono 0161/252.622 [redacted] 252.766). **[g. bar.]**

GRANDI VOCI AL MEMORIAL PER TRINO

Solidarietà nel ricordo dei re del Folk

Una bella serata di divertimento ma, soprattutto, di solidarietà, nel ricordo [redacted] quattro persone [redacted] a tutti i vercellesi: Cesare Filippone, Pino De Maria, Edoardo Ciocchetti e Francesco Leale.

Ancora [redacted] si è spenta l'eco del fantastico spettacolo allestito dal Comitato manifestazioni vercellesi e dall'Ascom in collaborazione con il Comune e la Fondazione La Stampa-Specchio dei Tempi. Al di là delle finalità dell'iniziativa (aiutare gli alluvionati di Trino) [redacted] «Memorial» ha funzionato anche come spettacolo, con interpretazioni, canore [redacted] musicali, di livello ragguardevole. Citiamo, fra tutte, Alessandro Geddo (nella foto) che ha duettato con due straordinarie voci femminili: quelle di Stefania Di Martino e Sabrina Bertolotti. Geddo che, tra l'altro, è medico del 118, ha stazionato spesso nei giorni scorsi a Trino. Ed è trinese un'altra delle grandi voci del Memorial, Giampiero Ausano. Allo spettacolo ha assistito il sindaco di Trino, Alessandro Serra. **[d. b.]**

LETTERE AL GIORNALE

«Brava la giova[redacted] violoncellista»

Amo la musica, suono e seguo concerti. E ho seguito [redacted] passione e attenzione anche le prove del Concorso Viotti. Dove, durante le audizioni [redacted] musica da camera, ho ascoltato una violoncellista bravissima e altrettanto giovane: [redacted] chiama Soo-Kyung Hong, è sudcoreana e ha 22 anni. La giuria l'ha fermata prima della finale, peccato, ma sono convinto che la vedremo presto trionfare in altri concorsi.

In Soo-Kyung Hong si scoprono una ricerca del colore, un suono pieno e vigoroso, una sensibilità e un fraseggio (molto fine e curato) che si incontrano difficilmente. Ha eseguito tre Studi di Schumann, ben accompagnato dal pianoforte di Jens Elvekjaer, in cui [redacted] coglieva una facilità tecnica che le consentiva un'esecuzione di un livello decisamente superiore alla media. Suonava con passione e cura, ogni volta con il suo suono «spaccava il violoncello».

Ed un bravo anche a Jens Elvekjaer, molto abile nel Secondo e terzo movimento di Beethoven, pronto [redacted] seguire molto bene tutte le proposte della giovane violoncellista. Sono certo che sentiremo ancora parlare di loro.

Ariel Elijovich, Vercelli

«Ams» ringrazia Vecchia [redacted] Casale

A nome di «Amicizia, [redacted], solidarietà» desidero esprimere pubblicamente [redacted] più sincero ringraziamento al comitato Vecchia Porta Casale e, [redacted] particolare, [redacted] suo presidente Giudo Manolli per l'accoglienza e la concreta partecipazione alla cena canterina di venerdì 27 ottobre scorso, organizzata per la raccolta di fondi a favore del Vicariato apostolico di Isiolo in Kenia e degli alluvionati trinesi.

Tutti i partecipanti hanno molto gradito l'amichevole ambientazione creata dal Comitato.

Dario Piola, Vercelli

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, [redacted]
13100 Vercelli
Fax 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

[redacted]

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 [redacted];
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 [redacted];
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 [redacted];
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 829.[redacted].

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822.364-822.387.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli [redacted] è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi [redacted] chiamata con [redacted] medica urgente): *Farmacia Moderna*, corso Libertà 11, tel. 0161 257.007.

Borgovercelli: *Gianfranco Arietta*, via Tas[redacted], tel. 0161 32.130.
Borgo d'Ale: *Dr.ssa Anna Maria Ferretti*, via Matteotti 49, tel. 0161 46.259.
Quarona: *Dr. Silvio Ricaldone*, corso Rolandi 91, tel. 0163 430.141.
Portula: *Dr. Sandro Tallia Galoppo*, via Chiosasco 5, tel. 015 75.179.
[redacted]ra: *Farm[redacted] Cominezzini*, [redacted] Garibaldi 69, tel. 0163 833.417.

[redacted]

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** telefono 0161 [redacted]8; **Gattinara:** telefono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.263;
Borgosesia: telefono 0163 52.466;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

I medici dell'Igiene pubblica si recheranno nella scuola del giovane ammalato

Tbc a Borgosesia, domani i test

La «tubercolina» sarà iniettata a 300 persone

Enrico Maria

BORGOSESIA

Sta funzionando bene il cordone sanitario predisposto attorno all'istituto superiore dove si è registrato un caso di tubercolosi. Il giovane colpito dalla malattia è sempre ricoverato all'ospedale «Sant'Andrea» e sta bene. Ricorda il primario di Pneumologia, Paolo Conti: «La tubercolosi, oggi, è perfettamente curabile». Lo studente dovrà comunque stare 25 giorni circa in ospedale e, una volta uscito, non ci sarà più alcun pericolo di contagio. Ma a quel punto dovrà poi sottoporsi ad una cura antibiotica per sei mesi. «Dopodichè - assicura il dottor Conti - sarà perfettamente guarito».

Ottime per quanto riguarda la malattia. Da domani incomincieranno invece, nella scuola interessata, i test di Mantoux (la cosiddetta «tubercolina»), per accertare che nessuno tra i 300 studenti ed il personale docente e non docente (in tutto 40 persone) abbia contratto l'infezione. Il test di Mantoux è una semplice iniezione che viene praticata nell'avambraccio; innocua e senza controindicazioni, consente di accertare la presenza di eventuali anticorpi contro la tubercolosi: se così fosse, significherebbe che l'infezione è già in atto.

I medici dell'Igiene pubblica, coordinati dalla dottoressa Virginia Silano e sotto la supervisione del dottor Conti, ritorneranno lunedì a scuola ed esamineranno studenti e professori: coloro che dovessero presentare un rigonfiamento all'avambraccio dove è stata praticata l'iniezione dovranno sottoporsi ad una radiografia e ad una visita pneumologica. Se questi ulteriori esami dovessero confermare l'infezione, sarà necessario il ricovero, ma la terapia antibiotica (pur in forma più leggera rispetto a quella cui viene sottoposto un malato) sempre per sei mesi.

I rischi di contatto per le persone che, nei giorni scorsi, hanno frequentato lo studente colpito dalla tbc sono legati al fatto che egli possa avere tossito e starnutito: il bacillo di Koch. I medici però sono abbastanza ottimisti, visto che, mai, in Italia, il 90 per cento della popolazione risulta essere spontaneamente immunizzato.

I controlli ed i test sono comunque indispensabili. E chi, domani, fosse assente verrà sottoposto alla tubercolina lunedì prossimo, con successivo controllo dell'avambraccio il giorno 9. In ogni caso, il test di Mantoux dovrà essere ripetuto dopo due mesi, cioè a gennaio.

L'ospedale «Sant'Andrea» di Vercelli dov'è ricoverato il giovane studente di Borgosesia colpito dalla tubercolosi. Il ragazzo è assistito dall'équipe di Pneumologia diretta dal dottor Paolo Conti Secondo i medici sta meglio e guarirà perfettamente dalla malattia

Il 16 novembre a Torino convocata la riunione decisiva

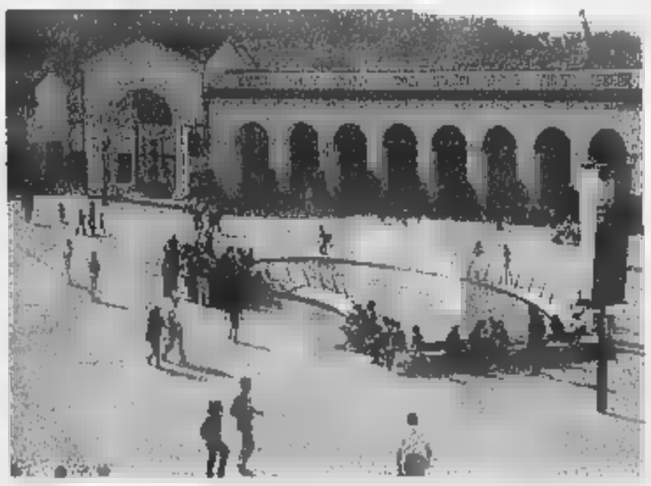
Outlet, terzo appuntamento con la Conferenza dei servizi

SANTHIA'

Si avvicina il appuntamento con la Conferenza dei servizi chiamata a dare il proprio parere sul discusso progetto dell'Outlet. La prossima riunione è convocata per il 16 novembre, dopo che il 19 ottobre la seconda è stata rinviata ufficialmente per l'alluvione (ufficiosamente perché non c'erano ancora elementi sufficienti per esprimere il parere).

Un giudizio che verterà su due aspetti del problema, quello di opportunità e quello di legittimità. Ed è forse quest'ultimo ad essere quello maggiormente dibattuto, anche considerando l'inchiesta aperta dalla magistratura torinese che ha portato la Guardia di finanza negli uffici della Nordind (la società che gestisce le aree industriali e che ha venduto il terreno alla Svim) prima e negli uffici del Comune di Santhià nei giorni scorsi.

«Prima di dare il parere di opportunità - ripete l'Associazione commercianti - a nostro avviso è necessario esaminare e verificare se nell'istruzione della pratica sono stati rispettati tutti gli aspetti amministrativi delle diverse procedure. Solo dopo, si potrà prendere in esame la questione dell'opportunità di costruire simile struttura in una come quella santhiatese». Un'opportunità contro la quale l'Ascom si batte da sempre.



Dubbi sull'impatto ambientale che l'Outlet potrebbe avere nella zona di Santhià

C'è molta attesa per le perizie su ambiente e traffico nel Santhiatese

Ora sarebbe interessante conoscere i risultati delle verifiche chieste a fine settembre durante la prima riunione della Conferenza dei servizi. Allora si era notato che la documentazione ha una lacuna assolutamente non secondaria: mancano le valutazioni circa l'impatto che l'Outlet avrà sull'ambiente, la viabilità e l'occupazione della zona.

Proprio per fare queste super perizie era stato deciso il al 19 ottobre, rinvio sul quale l'Ascom aveva espresso dubbi in quanto sarebbe una procedura non prevista. Quel giorno però era in piena emergenza alluvione per cui - almeno questa è stata la versione ufficiale - si era deciso di rinviare il tutto al 16 novembre. Sarà la volta buona? [f. co.]

L'azienda di Guardabosone da aprile è in amministrazione controllata

«Portalupi», è il giorno della verità

Le banche oggi decideranno se finanziare la ditta

GUARDABOSONE

Oggi è il «giorno della verità» per la «Portalupi salumi» di Guardabosone: gli istituti di credito dovranno decidere se è il caso di riaprire il rubinetto dei finanziamenti a favore dell'azienda valsesiana e consentirle di uscire dalla situazione di crisi in cui si sta dibattendo.

L'azienda, che nel '99 ha fatturato miliardi 98 dipendenti, dal 14 aprile è in amministrazione controllata, e per rifornire il proprio magazzino può fare conto solo su un flusso autonomo di denaro con pagamenti a pronta cassa per i fornitori. Proprio questa pesante limitazione ha costretto i responsabili dell'azienda a rifiutare un miliardo e mezzo di commesse che, se al contrario fosse stato possibile onorare, avrebbero garantito danaro fresco e ricavi sufficienti per innescare un'inversione di tendenza nell'economia aziendale.

Ad aprile la «Portalupi» aveva concordato con un gruppo di dieci banche un piano di risanamento, che sarebbe però diventato operativo solo se fosse stato accettato da ciascuno degli istituti di credito coinvolti.

I tentennamenti e, in pratica, i dinieghi di due delle dieci banche interessate hanno innescato per la «Portalupi salumi» lo stato di crisi da cui spera ancora di poter uscire. [w. ca.]

Il «call center» garantisce assistenza continua ai villeggianti. Le notizie riguardano tutta la provincia

Atl, debutta il centralino dedicato al turismo

Attivo 24 ore su 24 è in grado di offrire migliaia di informazioni

VARALLO

E' in funzione a pieno regime da lunedì il «call center» di Turismo Valsesia Vercelli, presentato a Stresa nell'ambito di un convegno sulla comunicazione. Si tratta di un centralino in grado di fornire migliaia di informazioni sull'intero territorio provinciale. Per accedere al sistema informatico è sufficiente comporre il numero 0163.51280, quindi seguire le istruzioni. Per avere le informazioni ci sono due possibilità: digitare combinazioni sulla tastiera secondo le indicazioni registrate o rispondere con la voce alle domande poste dall'operatore elettronico.

«L'obiettivo - commenta il presidente dell'Agenzia di promozione turistica, Riccardo Fava Camillo - è garantire un'assistenza perenne a turisti e villeggianti. Il call center sarà, infatti, attivo ore su 24». [r. s.]

Un momento del convegno di Stresa dove è stato presentato il centralino automatico dedicato interamente al turismo

L'iniziativa proposta al ministro Bordon durante il Salone del gusto

Nasce il progetto «Riso del Po» Un marchio doc per il prodotto

Il ministro Bordon (a destra) ha espresso compiacimento per il progetto «Riso del Po», uno fra gli obiettivi più ambiziosi ideati dal «Consorzio di tutela varietà tipiche di riso italiano e delle sue tradizioni»

VERCELLI

Da Torino fino a Ferrara passando per Vercelli, Novara, Pavia, Mantova, Verona e Rovigo, lungo le rive del «grande fiume», le risaie dappertutto modellano e caratterizzano il paesaggio della pianura: ed ecco nascere il progetto «Riso del Po», uno degli obiettivi più ambiziosi ideati dal «Consorzio di tutela delle varietà tipiche di riso italiano e delle sue tradizioni» allo scopo di stabilire un solido legame con il territorio e in virtù del riconoscimento dell'«Igp, indicazione geografica protetta» previsto dall'Unione europea. Ne ha parlato il presidente del Consorzio Piero Vercellone al ministro Bordon in visita al Salone del gusto di Torino. Il rappresentante del Governo ha espresso compiacimento per lo sforzo teso a ridurre al minimo l'impatto ambientale per un'agricoltura sempre più ecocompatibile nelle risaie. Il presidente Vercellone ha spiegato: «In un settore che si avvia un futuro carico di incertezze per l'inevitabile globalizzazione dei mercati, e nel quale le politiche produttive della grande e media industria spingono verso una standardizzazione del prodotto con il conseguente appiattimento qualitativo, si rende necessaria una decisa azione di valorizzazione delle varietà pregiate di riso, tipiche della cucina italiana, altrimenti destinate a soccombere».

Al Consorzio, che ha sede a Vercelli, aderiscono sia i produttori che i trasformatori. Ha aggiunto Vercellone: «Solo attraverso la della grande tradizione culinaria del riso da parte del maggior numero possibile di persone, i produttori potranno sperare di continuare ad esercitare la loro attività, nel rispetto dell'ambiente e conservando l'equilibrio ecologico e paesaggistico "terre d'acqua" che caratterizzano, rendendolo quasi unico al mondo, il territorio vercellese nel quale operano 1.670 aziende risicole, pari a circa il 30 per cento del totale nazionale». [w. ca.]

Contributo regionale

Un miliardo per il ponte di Morca

VARALLO. Casa Serena, il grande istituto per anziani di Varallo, sarà entro breve avvolto da un enorme ponteggio. Stanno per iniziare infatti i lavori di sostituzione del tetto. L'amministrazione comunale ha affidato l'incarico a una ditta valsesserina, la carpenteria Noveis di Crevacuore: si tratta di una spesa di quasi trecento milioni, e si arriverà al mezzo miliardo considerando altri interventi necessari al complesso edilizio di via Brigate Garibaldi. Il cantiere aperto fra pochi giorni.

Intanto in Comune è giunta conferma del contributo regionale di un miliardo per il nuovo ponte sulla Sesia di frazione Morca. Realizzare l'opera costerà poco più del doppio, ma era già nelle intenzioni dell'amministrazione locale garantire la restante parte se fosse giunto il finanziamento da Torino. L'attuale ponte di Morca versa ormai in condizioni al limite praticabilità.

Con il fondo in legno, oltre al senso unico alternato obbligato (per della larghezza), anche nella stessa direzione può transitare solo veicolo per volta per motivi di sicurezza. Del nuovo viadotto se ne parla da anni e con il contributo regionale le prospettive sono migliori anche se il Comune non è ancora riuscito a vendere Villa Becchi, la struttura dalla quale si vorrebbe ricavare appunto il miliardo necessario per completare il finanziamento dell'intervento. [i. fo.]

Telecom Italia Informa

che in considerazione dei gravi danni causati dall'alluvione, **state posticipate le scadenze dei pagamenti delle bollette telefoniche riguardanti la clientela "residenziale" (abitazioni) e "affari" (piccole e medie imprese) del Piemonte e Valle d'Aosta.**

Le fatture interessate alla proroga dei pagamenti sono relative al quinto bimestre per le utenze dispari e al sesto bimestre per le utenze pari.

Bollette del 5° bimestre, utenze dispari.

Le bollette di questo bimestre sono già pervenute alla clientela. La scadenza è differita al **15 novembre 2000.**

del 6° bimestre, utenze pari.

Le bollette di questo bimestre perverranno alla clientela la scadenza del pagamento già posticipata al **novembre 2000.**

Analogo intervento è stato disposto anche per le fatture relative ai contributi per l'installazione degli impianti telefonici, i cui pagamenti posticipati **15 novembre** per le fatture relative al periodo 1-14 ottobre ed al **novembre** per le fatture relative al periodo 15-31 ottobre.

I servizi 187 e 191 sono a disposizione della clientela per fornire ogni ulteriore informazione in merito.

in linea con TE

TELECOM ITALIA

INFORMAZIONI UTILI DA TELECOM ITALIA

www.telecomitalia.it

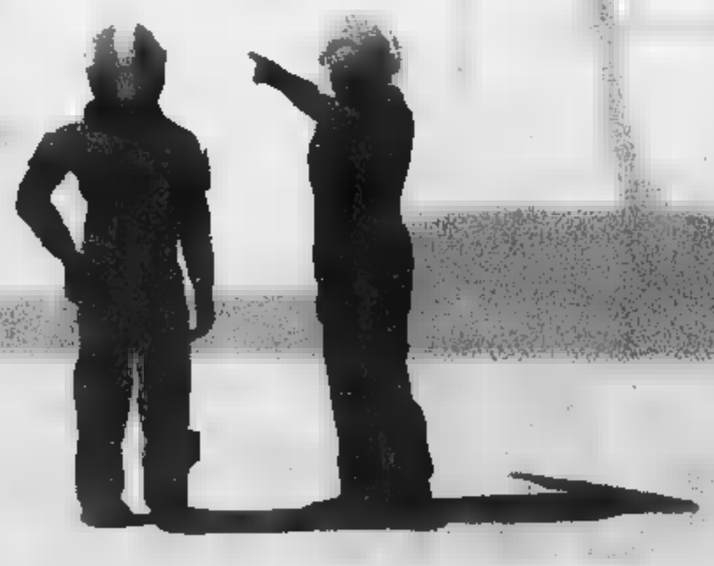
bigezza.mini.it

Dal presente prossimo venturo

TULLIO REGGE
Non abbiate paura
Racconti di fantascienza

"...il nome che aveva nella sua lingua non somigliava ad alcuna parola di alcun idioma terrestre e comunque al momento non lo sapeva neppure lui..."

pp. VIII-178 L. 25.000



È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa,
Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto ad uno sconto del 20%.
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I libri de
LA STAMPA

Da ieri scadute le tessere basate sulle patologie: al loro posto un attestato

Pagamento ticket, è rivoluzione

Dall'Asl «stop» alle esenzioni generalizzate

Daniela Sandigliano

Rivoluzione in provincia per il pagamento dei ticket. Da ieri sono scadute le «vecchie» esenzioni suddivise per patologie: queste sono state sostituite da un «attestato» mentre, almeno per adesso, restano valide quelle riguardanti l'invalidità.

Dice il responsabile dottor Diego Zanotti: «Tutti i possessori del tagliando di deroga sono stati avvisati con una lettera, nel caso la documentazione in loro possesso non sia stata. Per gli altri si è provveduto in modo automatico. La norma di legge è tassativa per la scadenza, ma siamo a disposizione degli utenti che non si sono ancora attivati per la regolarizzazione: possono tranquillamente rivolgersi sia al poliambulatorio di via Carlo Fecia a Biella sia a Cossato, in via Maffei, dalle 8 alle 15,30».

Da ieri sono scadute le «vecchie» esenzioni suddivise per patologie: queste sono state sostituite da un «attestato» e gli uffici dell'Asl (nella foto gli sportelli di via Fecia) sono disponibili ad offrire tutti i chiarimenti necessari

Per quanto riguarda le patologie di esenzione, sono quelle previste dalla legge approvate nel '91. All'elenco, nel dicembre dello scorso anno, ne sono stati aggiunte altre 13: anoressia nervosa-bulimia, asma, connettivite mista, demenze, Alzheimer, malattia di Sjogren, morbi di Buerger e Paget, neuromielite ottica, pancreatite cronica, poliarterite nodosa, pluripatologie che hanno determinato grave ed irriversibile compromissione di organi od apparati e spondilite anchilosante.

Le esenzioni, come diffuso dall'Asl, non saranno più generalizzate ma scatteranno solo per gli esami strumentali e le visite specialistiche collegate alla patologia prevista dalla normativa.

Per semplificare, un malato tumorale pagherà per visite ed interventi di traumatologia, mentre prima le avrebbe ottenute gratis. Inoltre le esenzioni in alcuni casi saranno «temporanee» anche se rinnovabili alla scadenza fissata, secondo il decorso della malattia.

Sono state quindi controllate le documentazioni di circa 30 mila esentati mentre per le nuove patologie sopra elencate si è seguita la prassi consueta. Il nuovo «attestato» di esenzione contiene l'elenco delle prestazioni gratuite per aiutare il medico nelle visite domiciliari oltre ad uniformare a livello nazionale i numeri di codice delle esenzioni stesse.

Per quanto riguarda i farmaci in esenzione il medico di famiglia può liberamente scegliere quello che più ritiene adatto al paziente, essendo tutti compresi nella fascia «A» e ricorrere alla «pluriprescrizione» purché i farmaci siano inerenti alla patologia appunto esentata.

La Duca, azzurro

A Chiavazza «stella» dell'aerobica

La società «La Marmora-Ing» ha acquisito nel proprio gruppo il potente ed elegante ginnasta di aerobica sportiva agonistica Paolo La Duca, varesino, detentore di un ricco palmarés e nel pieno della sua attività.

Dal '97 La Duca gareggia a livello federale e quest'anno ha conquistato il terzo posto ai campionati nazionali. Grazie a questo risultato l'atleta è entrato nella squadra nazionale e la Federazione l'ha scelto per partecipare alle varie fasi della Coppa del Mondo. Ha gareggiato nella prima prova a Clermont Ferrand in Francia il 15 aprile classificandosi sesto e a fine mese sarà a Bucarest.

Per controllare lo stato di forma la Federazione ha convocato tutta la squadra nazionale in questo fine settimana a Piuggi per un allenamento collegiale. Il gruppo che partirà per Bucarest sarà formato da undici atleti, quattro individualisti, due uomini e due donne, due coppie ed un team a tre. Paolo gareggerà a livello individuale.

Gli appassionati biellesi di ginnastica potranno applaudire il portacolori della «La Marmora» in un prossimo. Nel frattempo Paolo La Duca si allena nella palestra biancoverde di Chiavazza (via De Mosso 20/A) dove può sfruttare la pedana elastica di corpo libero insieme agli latri agonisti di Artistica maschile e femminile e con i bambini dei corsi di base. **[w. d. b.]**

IN BREVE

BIELLA

Furto all'oratorio di San Cassiano

Terzo furto in pochi giorni all'interno di strutture religiose cittadine. Dopo gli episodi che hanno riguardato il seminario vescovile e l'istituto professionale delle scuole cristiane, i ladri hanno fatto visita all'ufficio economato dell'oratorio di San Cassiano, gestito dai salesiani. Entrati nel locale dopo avere forzato una porta, gli sconosciuti hanno messo a soqquadro ogni angolo e rubato 150 mila lire in contanti e due libretti di assegni, che erano custoditi nei cassetti di una scrivania. A scoprire il furto, poi segnalato alla polizia, è stato il direttore, Pietro G., 53 anni, appena dopo terminato alcuni ragazzi una meditazione religiosa. **(f. p.)**

MUZZANO

Una castagnata per l'asilo

L'asilo «Adalgiso e Bertola», di cui è presidente Mattia Bertagnolio, ha sostenuto molte spese per adeguarsi alla normative di legge, senza dimenticare l'aspetto estetico. Dice Daniela Brunazzo Valcauda: «L'ultima importante è stata effettuata per i servizi igienici, e per contribuire alla sua copertura abbiamo organizzato per domenica una "Castagnata benefica"». L'appuntamento è alle 15. **[d. sa.]**

BIELLA

Un convegno del Ccd sulla famiglia

«La tutela della famiglia e della vita» è il tema dell'incontro organizzato dal Ccd biellese. Il convegno è in programma domani sera alle 21 nei saloni del centro «Lucci» in via Matteotti ed intende approfondire «due principi fondamentali per il vivere quotidiano». **[d. sa.]**

Organizzato un corso di informatica

La scuola media «Pavese» con il patrocinio del Comune e la collaborazione della Biblioteca civica organizza corso di informatica di base rivolto agli adulti. Le lezioni si terranno ogni martedì e venerdì, dalle 18,15 alle 20,15, presso i locali della scuola media in via F. Bianco, a partire da domani. La quota di iscrizione è di 150 mila lire e dovrà essere versata in della prima lezione. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi agli uffici comunali - sig. Guido Dorna, tel. 015 2539589 oppure 015 2537020. **[m. ch.]**

BIELLA

Gli abbonamenti alla stagione teatrale del Comune

Continua la campagna di abbonamento per la stagione teatrale 2000/2001 organizzata dall'assessorato alla Cultura. Chi volesse acquistare o rinnovare una tessera stagionale può rivolgersi alla Biblioteca ragazzi in piazza La Marmora, domani dalle 16 alle 19 e sabato dalle 10 alle 12. La vendita continuerà anche il porssimo fine settimana con le identiche modalità. **[g. ca.]**

Oggi il seminario organizzato dalla Provincia. Castagnetti: «Importanti gli immigrati»

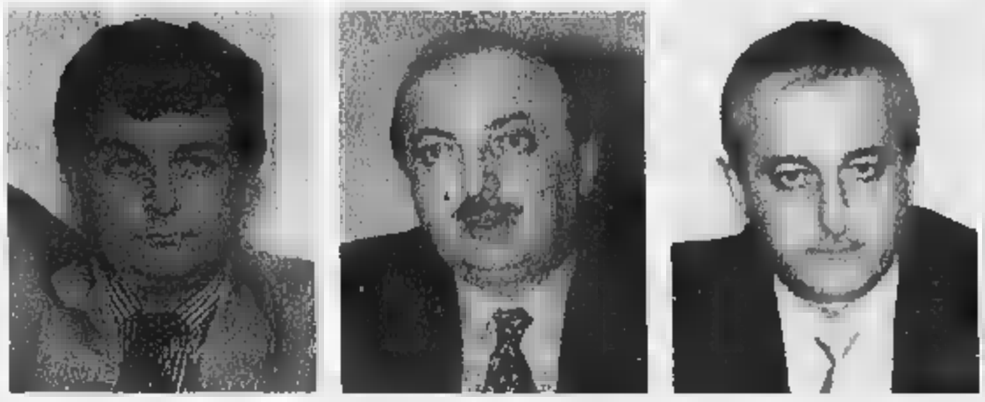
Formazione, caccia aperta ai fondi Ue

Amministratori ed esperti a confronto a Città Studi

Lavoro, carenza manodopera, euro-finanziamenti. Oggi pomeriggio, a Città Studi, amministratori ed esperti si confrontano su una delle sfide più importanti dei prossimi anni: quella della formazione professionale.

La giunta Scanzio ha organizzato un seminario di studio per addetti ai lavori, che farà il punto della situazione. Dal 2001, le competenze in materia dovrebbero passare dalla Regione alle Province. E sempre nel 2001, si dovrà fare di tutto per avere a Biella i finanziamenti del Fondo sociale europeo: «Bisogna portare a casa il più possibile - dice l'assessore provinciale Luca Castagnetti -, lavorando d'intesa con l'Uib, con i sindacati e con la Regione».

Il «programma operativo regionale» sarà illustrato alle 15,15 da Franco Viano, direttore dell'Osservatorio piemontese sul mercato del lavoro. Poi Andrea Bairati, della società di consulenza Spin di Torino, parlerà «domanda e offerta di formazione» nel Biellese.



Da sinistra Luca Castagnetti, Gilberto Pichetto e il presidente dell'Unione industriale Massimo Marchi

L'industria tessile soffre di carenza di manodopera e di mancanza di lavoratori specializzati. E in questo quadro, secondo Castagnetti, gli stranieri diventano una risorsa importante: «Anni fa, un industriale lanciò l'allarme, dicendo che senza immigrati le fabbriche avrebbero chiuso. Ci stiamo quasi arrivando. Anche per gli stranieri, quindi, bisognerà investire in formazione, in modo da farli crescere professionalmente».

Si parlerà anche di questo, alle 16,15, durante la tavola rotonda su «Sviluppo e risorse umane: una sfida per il territorio». Partecipano l'assessore regionale Gilberto Pichetto, il presidente dell'Uib Massimo Marchi, il sindacalista Emilio Allais, il preside dell'Iti Franco Rigola e il presidente di Texfila Pier Ettore Pellerey. A trarre le conclusioni, alle 17,15, sarà poi l'assessore provinciale Castagnetti. **[g. bu.]**

FINITI I LAVORI AI GIARDINI ZUMAGLINI

Viali lastricati con cubetti di porfido

Nuovo look per i giardini Zumaglini con i primi due viali lastricati in cubetti (nella foto). I lavori, ultimati da pochi giorni, hanno riguardato l'area all'angolo Sud-Est, tra la Standa e il Cda. Con l'intervento oltre alla pavimentazione sono state rifatte le aree di sosta con pachine, le condutture dell'acqua e le linee elettriche. In particolare sono stati soppressi i cavi aerei : l'alimentazione elettrica corre ora sottoterra. Entrambi i vialetti sono stati dotati di rampe d'accesso per gli anziani e i portatori di handicap. L'intervento fa parte di un più vasto progetto di ristrutturazione dei giardini avviato dall'assessorato all'Ambiente del Comune. Via via è stata rifatta l'asse giochi per i bambini, poi sono stati sostituiti gli alberi del viale Nord e tutte le panchine. **[r. b.]**

LETTERE AL GIORNALE

Delmastro: stop alla Provincia-ombra

Accade spesso di leggere le esternazioni del sindaco di Biella nelle sue funzioni di presidente del Consorzio dei Comuni. Ancora più spesso accade di avvertire lo sgradevole atteggiarsi di Susta, quando si arroga il diritto di rappresentare i Comuni del Biellese, come il presidente di una «Provincia-ombra», spesso in contrasto con la Provincia vera. È un equivoco che deve aver fine: il Consorzio, come tutti ricordano, è nato in un momento storico in cui occorreva organizzare la legittima ambizione (poi tradottasi in realtà) dei campanili biellesi di diventare provincia. Ora sono anni che siamo provincia, e sono anni che continua a vivere il Consorzio dei Comuni, mantenendo quell'originaria funzione che, invece, ha irrimediabilmente perso. Possono convivere i due enti, ma a patto che il Consorzio abbandoni la pretesa di essere, anche, lo strumento di controllo e di pressione politica di Susta. E perché mai, oggi, deve continuare, fra l'altro, la dittatura di Susta (e comunque del sindaco di Biella), senza che sia consentito al sindaco di Cossato o di Mongrando o di altro Comune di assumere la presidenza del Consorzio? Lo statuto è strumento flessibile che può essere modificato in ragione dei cambiamenti che la storia dell'ultimo quarto di secolo ha offerto al nostro territorio.

Sandro Delmastro, Biella

«Niente doppioni per il palaghiaccio»

La presidenza della società sportiva Pietro Micca desidera intervenire in merito alla notizia apparsa nei giorni scorsi circa la realizzazione di un palaghiaccio prospettata dalla Provincia, per puntualizzare che: da tempo la nostra associazione, con l'obiettivo di dotare Biella di un centro di formazione per una serie di discipline sportive «minori», lavora ad un progetto di impiantistica sportiva di base; nell'ambito di questa iniziativa non è previsto un palaghiaccio comunemente come stadio del ghiaccio con grandi tribune per il pubblico passivo, ma una sala a ghiaccio per l'esercizio didattico del pattinaggio artistico di figura e per il pattinaggio di diporto per la collettività biellese; la società sportiva Pietro Micca proseguirà gli studi per raggiungere l'obiettivo prefissato, ed auspica che si eviti la creazione di possibili doppioni trovando in futuro una soluzione comune a favore della collettività.

Carlo Vinais, Biella

NUMERI UTILI

Biella: tel. 015/33.247; **Cavaglià:** tel. 0161 / 96160; **Cossato:** tel. 015 / 922.148.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 800.120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** [illegible]; **Cossato:** telefono 015/922.801.

CARABINIERI

Biella: via Fratelli Rosselli 96/b, tel. 015/84.09.054 - 015/84.09.051 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Dr. Tamicone* (Centro), via Italia 23, tel. 015/22.119. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta urgente.

Biella (Cossila): *Dr. Italo Cagna*, via Oropa 52, tel. 015/351.607.

Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Libertà 100, tel. 015/253.60.73.

Netro: *Dr.ssa Mirella Bollasso*, via Roma 1, tel. 015/655.85.

Strona: *Dr. Bellucci*, fraz. Fontanella Ozino 4, tel. 015/74.22.10.

Vigliano Biellese: *Rolando*, via Milano 117, tel. 015/51.02.11.

37° SALONE EUROPEO DELLA MONTAGNA

TORINO 2006

8·13 NOVEMBRE

TORINO ESPOSIZIONI

corso Massimo D'Azeglio, 12 - Torino

Feriali dalle 9 alle 23
Sabato e domenica dalle 10 alle 23

16 IMPIANTI SPORTIVI E DI SPETTACOLO
aperti gratuitamente al pubblico

PISTA DI SCI IN VERA NEVE
per la prima volta a Torino

IN MOSTRA
- Le Montagne d'Italia dalle Alpi all'Etna
- La Montagna del Piemonte
- La Galleria del legno e dei prodotti tipici
- Tutte le novità per fare sport in montagna
- Lo shopping in Salone
- Federazioni e Associazioni sportive
- Editoria specializzata
- Comprensori sciistici

Organizzazione
Fierimpresa Spa

In collaborazione con
Expo 2000 Spa

Il Salone si svolge sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica
Con il patrocinio di
Ministero dell'Industria, Commercio e Artigianato, Dipartimento del Turismo
Ministero dell'Ambiente • Ministero dei Trasporti
Regione Piemonte • Provincia di Torino • Città di Torino
CONI • CAI • FISI • FIE • AMSI • ISSI
Collegio Nazionale dei Maestri di Sci • Associazione Italiana Ski-man
AMSAO • ARPIET
Collegio Regionale dei Maestri di Sci del Piemonte • Collegio Regionale Guide Alpine del Piemonte

INFO
tel. 011.6535011

RADIO ALBA

Il cda approva il piano d'interventi per la formazione. Per cultura e assistenza 732 milioni

Crb, un miliardo a Texilia

Dalla Fondazione aiuti a Oropa e Assisi

BIELLA

La Fondazione della Cassa di Risparmio di Biella consolida la sua presenza all'interno di Texilia, l'istituto per la formazione professionale. Il Consiglio di amministrazione ha infatti deciso di sottoscrivere un aumento di capitale, acquistando nuove azioni per un miliardo. «Completeremo l'operazione nel 2001 investendo altri 2 miliardi e mezzo - aggiunge il presidente Luigi Squillario -. Il tutto è finalizzato alla ristrutturazione dell'ala in cui si trasferirà l'Ipsia, l'Istituto professionale».

La Fondazione ha investito altri 752 milioni di cui 140 al Santuario di Oropa per il nuovo parcheggio della Chiesa Nuova e per i restauri del chiostro delle Figlie di Maria; 50 ai Docbi per la Fabbrica della Ruota e 20 al Protomonastero di Assisi come contributo alla riparazione dei danni causati dal terremoto. Questo l'elenco degli altri contributi.

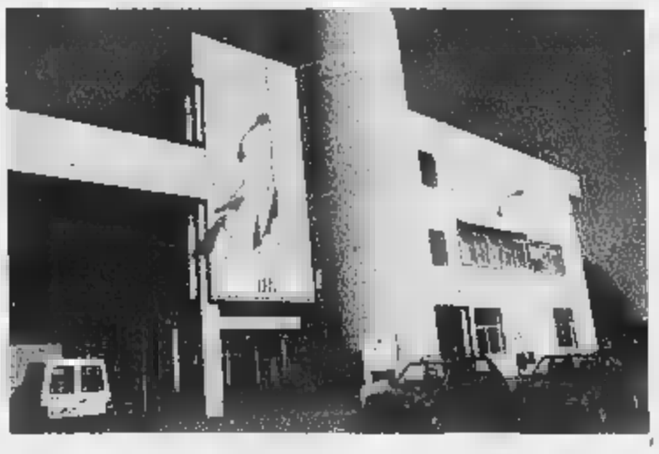
Arte e cultura: 15 milioni alla parrocchia di San Giovanni Battista di Veglio, per lavori vari di ristrutturazione chiesa San Dionisio; 15 alla parrocchia di San Pietro di Candelo, ulteriore contributo per restauri chiesa S. Maria Maggiore; 12 all'associazione musicale Lorenzo Perosi di Biella; 10 a Biella Estate; 8 al Festival di musica antica a Magnano; 8 al Gruppo vocale armonia di Biella; 6 all'associazione artistica Anni Verdi di Biella; 3 all'associazione turistica Pro loco di Massazza, per Risoincontro; 3 all'Orchestra d'archi biellese/Orchestra filarmonica biellese; 2 al Comune di Trivero, per manifestazioni; 2 al corpo musicale di Portula; 2 alla Società filarmonica di Veglio; 2 a Zero gravità di Sordevolo, per mostra Cinemacento.

Assistenza e beneficenza (93 milioni): 50 milioni al Cissabo di Cossato, per progetto Insieme e casa; 15 all'associazione casa per anziani Simonetti di Netro, per lavori ristrutturazione; 15 all'associazione Cammino e fraternità di Occhieppo Superiore; 5 all'associazione handicappati Valsessera di Pray; 8 alla Comunità biellese aiuti umanitari di Valdengo; 8 al cappellano casa circondariale di Biella, ulteriore contributo per assistenza detenuti.

Istruzione (169 milioni): 50 milioni ai Comuni di Mezzana Mortigliengo, Roppolo e Strona, per 3 scuolabus; 15 all'associazione genitori Chiavazza, per Progetto sos scuola; 15 all'istituto comprensivo di Andorno; 15 alla scuola media di via Addis Abeba di Biella; 13 al Politecnico di Torino, sede di Biella, per diploma in ingegneria chimica; 12 al distretto scolastico n. 48 di Cossato; 12 all'istituto comprensivo di Trivero; 12 alla scuola media di piazza Martiri di Biella, per progetto integrazione scolastica alunni stranieri.

Sanità (67 milioni 700 mila lire): 40 milioni al Fondo Edo Tempia di Biella; 25 al Comune di Mezzana Mortigliengo, per completamento residenza sanitaria; 2 milioni 700 mila lire alla Fondazione Angelino di Biella, acquisto Pc per bambino ammalato.

Altre finalità pubbliche (124 milioni 300 mila lire): 25 milioni alla Regione carabinieri Piemonte comando provinciale di Biella, per acquisto apparecchiature; 12 all'associazione sportiva Libertas di Biella, per scuola di calcio; 10 al convento frati cappuccini di Cossato, per lavori; 10 al gruppo ricreativo Cechin di Pray Pianceri Alto, per ristrutturazione stabile; 10 alla parrocchia di San Giuseppe Operaio di Vigliano, per riparazione torre campanaria; 10 al Soccorso alpino di Biella, per acquisto automezzo; 8 alla Federazione italiana bocce di Biella, per attrezzature bocciodromo comunale; 8 all'oratorio Il Gabbiano di Cavaglià; 8 alla parrocchia di San Germano di Tollegno, per ristrutturazione centro incontro giovani; 7 milioni 800 mila lire all'associazione sport e cultura di Occhieppo Superiore, per adeguamento palestra; 5 alla nuova associazione Pro loco Lago di Viverone; 5 alla parrocchia di N.S. d'Oropa al Villaggio La Marmora, per rifacimento rete campo oratorio; 3 all'associazione sportiva G.S. San Biagio di Biella; 8 milioni 800 mila lire al Comune di Ternengo, per acquisto Pc. [r.b.]



Texilia, la spa biellese per la formazione professionale (nella foto a sinistra) e il santuario di Oropa (a destra) sono tra le istituzioni al centro dei programmi di aiuti della Fondazione Cassa di Risparmio

A Candelo il convegno del Comune

Paesaggi e storia Esperti a raduno

CANDELO

«Il paesaggio costruito nella cultura europea»: è questo il titolo del convegno promosso dall'amministrazione comunale, nell'ambito delle iniziative dell'Istituto civico della cultura, che si terrà il 24 e il 25 novembre all'ex Ipab.

L'appuntamento, patrocinato dalla Regione e dalla Provincia, è stato inserito tra gli appuntamenti autunnali dell'Osservatorio dei beni culturali e ambientali del Biellese, iniziativa denominata «Insieme per il paesaggio» e patrocinata dal ministero per i Beni ambientali.

Il convegno candelese, sponsorizzato anche dalla Sikkens, vedrà la partecipazione di alcuni membri della Regione e della facoltà di Architettura. Grazie alla collaborazione offerta dall'Ordine degli architetti di Biella si sta, inoltre, valutando la possibilità di inserire spazi espositivi all'interno del Ricetto, al Piazzo e in altri luoghi.

«Due sono i motivi che hanno spinto l'assessorato alla Cultura a organizzare un convegno sul paesaggio - spiega il sindaco Mariella Biollino -. Il primo è certamente connesso alla presenza del Ricetto, risalente al XIV secolo e concentrico, un unicum a livello europeo. Il secondo è dovuto al fatto che Candelo è, con Firenze, l'unico Comune italiano a essere inserito nel progetto europeo di cultura "Creation of european association of historic towns and region", il cui lancio è avvenuto nella conferenza di Strasburgo nell'ottobre del 1999».

Obiettivo del convegno: «Favorire la conoscenza e la valorizzazione delle località che ancora conservano nuclei di antica formazione assai particolari quali i ricetti - sottolinea Biollino -, ma anche creare una rete tra città storiche italiane, ed eventualmente europee, allo scopo di confrontare le opinioni di amministratori ed esperti in stretta sinergia con gli organismi di tutela. Ciò per mettere a fuoco idee specifiche per migliorare la salvaguardia del paesaggio costruito». [m. ch.]

Il sindaco Mariella Biollino

Quindici i giovani ammessi, fra cui tre auditori: in Valsessera le esercitazioni in laboratorio

A Coggiola la scuola dei nuovi pasticceri

Via al corso promosso da Ascom e Comunità montana

PRAY

Prenderà il via nei prossimi giorni il corso di formazione professionale per l'arte bianca. Promosso dalla Comunità montana Valle Sessera in collaborazione con l'Associazione panificatori Ascom di Biella, il corso si propone di preparare nuovi panificatori-pasticceri.

Il progetto ha ottenuto, lo scorso settembre, l'approvazione della Commissione di valutazione della Regione, e sarà interamente finanziato con i fondi Ue finalizzati alla formazione di personale non occupato. Il coordinamento è stato affidato a Texilia, l'Istituto per la tradizione e la tecnologia tessile che, da alcuni anni, sta diversificando la propria attività per seguire le esigenze del territorio.

Al corso sono stati ammessi quindici giovani, dodici partecipanti e tre auditori, di età compresa tra i 15 e i 18 anni. Il percorso formativo prevede 2400 ore di lezione, ripartite in due anni di studio.

I corsi di teoria si svolgeranno nelle aule di Texilia, a Biella, e il programma è suddiviso in cinque moduli: orientamento professionale, cultura di base sul lavoro, informatica (modulo valido per il conseguimento del patentino informatico europeo), competenze professionali specifiche e creazione d'impresa.

L'attività pratica, invece, partirà a gennaio a Coggiola, presso il laboratorio di panificazione e pasticceria di Luca Piantanida, ideatore del progetto e consulente tecnico di Texilia. I promotori hanno infatti deciso di sperimentare l'attività pratica in uno spazio già attrezzato, abbandonando, almeno per ora, l'idea iniziale di creare un laboratorio per la scuola.

Le lezioni impegneranno gli allievi sette ore al giorno per cinque giorni la settimana. Dopo di che, ci saranno 600 ore di stage in azienda, suddivise in 100 ore durante il primo anno e 500 durante il secondo.

Al termine del biennio di formazione, gli allievi dovranno sostenere un esame teorico-pratico che, se superato, consentirà loro di ottenere l'attestato di qualifica professionale riconosciuto dalla Regione Piemonte.

Per informazioni, ci si può rivolgere alla sede di Texilia (telefono 015-402432, indirizzo e-mail texilia@tin.it, sito internet http://www.biella.alpcom.it/texilia), oppure alla Comunità montana Valle Sessera (telefono 015-767511). [m. ch.]

La Comunità montana Valsessera rilancia il corso per panificatori-pasticceri

50 MILIARDI
PER LA RIPRESA

Dalla Cassa di Risparmio di Alessandria un plafond speciale per i danni conseguenti all'alluvione

La Cassa di Risparmio di Alessandria ha stanziato un plafond di 50 miliardi per finanziamenti agevolati destinati a fronteggiare i danni subiti dai privati e da tutte le categorie d'imprese (industriali, agricole, commerciali, artigiane e di servizi).

I finanziamenti saranno erogati sotto forma di scoperto di conto corrente esente da spese e commissioni.
Gli importi dovranno essere destinati al ripristino di scorte, locali e attrezzature per la ripresa dell'attività produttiva, abitazioni private e strutture condominiali.

TASSO D'INTERESSE 4,50%
(Tasso Ufficiale di Riferimento - ex TUS - tempo per tempo vigente, - 0,25%)

Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso tutte le Filiali della

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA
la numero uno, qui da noi.

Per informazioni sulle condizioni e norme che regolano il servizio proposto dalla CASSA di RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA si invita a prendere visione dei FOGLI INFORMATIVI ANALITICI (Legge 17/2/92, n. 154, e D.M. 24/4/92) disponibili presso tutti gli sportelli.

In questi giorni è partita anche una petizione per manifestare il dissenso

Ponte Concresio, 300 firme contro

Il lavori di restyling non piacciono ai valligiani

ROSAZZA

Nel '98 era stata scoperta una crepa. I sindaci dell'Alta Valle hanno chiesto alla Provincia di intervenire al più presto, ed i lavori sul ponte Concresio, l'unico collegamento fra San Giovanni d'Andorno, Rosazza, Piedicavallo e il resto del Biellese erano iniziati.

Ma il restyling, anche se ancora da ultimare, non è piaciuto nemmeno un po' ai valligiani che guidati dal consigliere di minoranza di Rosazza, Federica Ugliengo, hanno intrapreso una loro propria battaglia contro l'amministrazione provinciale.

Lettere, botta e risposta con il presidente Orazio Scanzio, ed ora anche una raccolta di firme per gridare allo scempio. Il povero Concresio, secondo le accuse dei contestatari, è diventato uguale ad un viadotto autostradale e nulla ha a che vedere con l'ambiente montano (e suggestivo) nel quale trova sede. Scanzio si difende: non è colpa nostra, il ponte è brutto, è vero, ma così lo ha voluto la passata amministrazione. «E a noi non piace», dicono in coro i trecento cittadini, che fino ad oggi hanno firmato la petizione.

«La raccolta di firme forse non servirà a cambiare la faccia al ponte - spiega Federica Ugliengo - ma mette nero su bianco il dissenso della gente dell'Alta Valle, sia dei residenti che di chi ha le case di villeggiatura. Oltretutto i lavori sono ancora da ultimare e stanno creando non pochi disagi alla circolazione e ai pedoni». [p. g.]

Il ponte Concresio che collega l'Alta Valle Cervo al resto del Biellese è stato recentemente ristrutturato ma il risultato finale non piace agli abitanti della zona che hanno sottoscritto una petizione di protesta

Da sabato 11 novembre

A Ternengo lezioni di piemontese nella biblioteca

TERNENGO. Far conoscere ai bambini almeno «l'abc» del piemontese.

E' l'iniziativa per i giovani del paese in età tra i 9 e i 14 anni, che si accinge ad organizzare la Biblioteca comunale «Genoveffa Cerutti», da tempo curata con passione da Lorella Torelli.

Il mini corso, 4 lezioni di circa un'ora, sarà tenuto da Maria Pia Coda Forno, dell'Associazione culturale «Sol ed j Alp» una pollonese laureata in letteratura tedesca e inglese e che in questi giorni sta tenendo un corso analogo a Mongrando.

Per far conoscere il piemontese ai giovani, Maria Pia Coda si avvale dell'aiuto di un divertente libretto in dialetto «La giorna ed Gioanin» che ha scritto e illustrato lei stessa.

Gli incontri a Ternengo inizieranno l'11 novembre, alle 15, e si protrarranno per 4 sabati consecutivi fino al 16 di dicembre. [r.b.]

Serravalle, sabato il cabaret di «Comunque anomali»

Una «Apocalisse» comica con Guadalupi & complici

Giovanni Barberis
SERRAVALLE

Prende il via l'«apocalisse cabarettistica» nel territorio della provincia [redacted] Vercelli, per la quarta edizione di «Comunque anomali», festival di teatro comico & cabaret confezionato per tutto il Piemonte da La Cricca del Ghigno di Caluso, da Polvere di Riso di Vercelli e dalla Società popolare mutuo soccorso di Orbassano, in collaborazione [redacted] la Regione ed i Comuni dove fa tappa la rassegna humour.

Dopo la serie «monotematica» che ha visto apparire ospiti speciali, [redacted]i al punto in [redacted] i comici si affronteranno nel campionato della risata. L'appuntamento sarà sabato sera al Teatro comunale di Serravalle.

A relazionare sul tema «Il mondo è già finito e [redacted] ci ha avvertito. L'Apocalisse: istruzioni per l'uso...», saranno Teo Guadalupi, Arturo Di Tullio e Giampiero Perone che verranno giudicati dal pubblico e da una commissione che valuteranno originalità, miglior testo ed interpretazione. A presentare la serata è stato chiamato Cesare Gallarini.

Da [redacted] Teo Guadalupi e Arturo Di Tullio, protagonisti a Serravalle

Si proseguirà sabato 18 novembre, con altri concorrenti. Intanto diamo una rapida occhiata [redacted] primi tre cavalieri dell'Apocalisse. Teo Guadalupi, milanese: calza un berretto di pura lana vergine ricavata da una pecora di peluche che porta sempre con sé. Narra di cose che gli sono successe ed altre no, ma che potrebbero succedere a lui ed alla sua pecora, apocalisse compresa. Arturo Di Tullio, torinese: fa la parte di un uomo del futuro [redacted]-to compromessi e conformismi della società attuale. Gli va persin bene, un taglio apocalittico. Giampiero Perone, torinese: spiccate doti clownesche fuori dal tempo. Dice di sé stesso: «lascio il segno indelebile della risata», come la zeta di Zorro.

L'inizio dello show è previsto per le 21,30. Prenotazioni di biglietti ed informazioni sul calendario di «Comunque anomali», chiamando lo 0161.217.787 (Mas Media di Vercelli, in via Galileo Ferraris 77). Per sapere di più, visitate www.comunqueanomali.it.

Il duo americano insieme alla band presenta a Ponderano il nuovo album

«Tribal tech», la notte è fusion

Questa sera il concerto di Henderson e Willis

[redacted]

E' la prepotente «neo fusion» della stella chitarristica di Scott Henderson a far vibrare i woofer del Babylonia questa sera. In pedana insieme all'ormai stagionato enfant prodige delle sei corde, laureatosi alla «facoltà» di L.A. del Git (Guitar Institute of Technology) e per tutti gli Anni Novanta [redacted] vetta dei referendum di Guitar World e di Guitar Player, il bassista Gary Willis, che ha oggettivamente ereditato lo spazio di Jaco Pastorius.

Completata dalle tastiere [redacted] Scott Kinsey e dal talento turbi-[redacted] di King Covington, batteria e canto, [redacted] band [redacted] lancerà in [redacted] performance mozzafiato, carica di energia. Una tecnologia tribale e contaminata, che saprà raccogliere entusiasmi nel pubblico jazz come tra i rockettari più esigenti e interpretare [redacted] accanito virtuosismo anche il blues verace. Fraseggi lunghi, assoli che cadono «ad hoc» dopo un'esplosione ritmica, ed un equilibrio perfetto fra i quattro elementi sono le caratteristiche della formazione americana che punta sull'indole inquieta [redacted] Henderson quanto sulle tecnica particolarissima di Willis, considerato dalla critica [redacted] «uno dei più raffinati bassisti del pianeta».

Henderson, Willis e la «Tribal Tech» (nove dischi in quindici anni), si ripresentano sulla pedana del music-club di Ponderano, a distanza di un anno, per proporre il loro nuovo album intitolato «Thick».

Lo spettacolo (ingresso dalle 21,45, 30 mila lire) è abbinato a quello di Caron Le Band di giovedì 23 (per le due serate si spende 50 mila lire anziché 60). E le chicche che il Babylonia promette nei prossimi giorni sono anche altre. Sabato sono attesi in pedana i «Good Fellas» mentre giovedì prossimo è il turno di Tonino [redacted] (nella foto sopra), interprete di «Me cago en el amor». [p. g.]

Scott Henderson e Gary Willis questa sera salgono sulla pedana del Babylonia

Oggi a Biella l'inaugurazione della sua personale

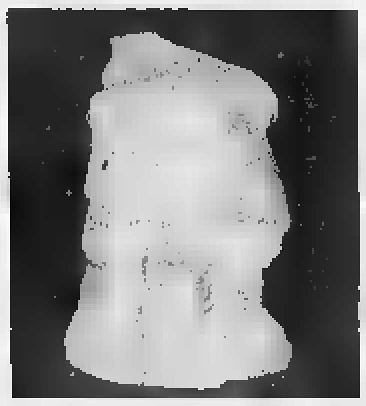
La sienite della Valle Cervo nelle opere di Aldo Flecchia

BIELLA

Sarà inaugurata oggi alle 17,30 nella Sala Ovest della Provincia, la mostra di Aldo Flecchia. Lo scultore torna così ad esporre in città a dieci anni di distanza della sua ultima personale.

Le sculture esposte sono state realizzate in questi ultimi anni, periodo durante il quale l'artista biellese, trascurando Carrara, si è avvicinato ai materiali delle nostre zone. Fra le sue opere [redacted] è difficile trovare realizzazioni in marmo rosa di Locarno e della Valsesia e in sienite della Valle Cervo.

Il percorso artistico di Flecchia è partito dal legno, ma dopo aver eseguito importanti lavori di grandi dimensioni nella chiesa [redacted] di San Secondo a Magnano, ha deciso di dedicarsi interamente alla scultura su marmo e granito. Nell'84 è stato nominato maestro della pietra a Sant'Ambrogio in Valpolicella e nella [redacted] lunga carriera ha realizzato numerose opere monumentali (buona parte delle quali utilizzando appunto la pietra della Valle Cervo). Ha inoltre partecipato ad esposizioni nazionali e internazionali di scultura.



Una scultura di Aldo Flecchia

La mostra organizzata dall'assessorato alla Cultura rimarrà aperta fino a mercoledì 15 e si potrà visitare nei feriali e nei festivi dalle 15 alle 19,30. Sono pure previste visite guidate per le scolaresche [redacted] appuntamento (015-8480774). [r. mo.]

L'8 novembre, al Viotti, la proiezione in anteprima di «Gigolò per sbaglio»

Al cinema tra humour e beneficenza

La Cri aspetta i vercellesi per una serata di solidarietà

VERCELLI

Come «testimonial» hanno scelto il volto divertente di Rob Schneider, comico emergente a stelle e strisce. Perché [redacted] invitare alla beneficenza strappando un sorriso?, si sono dette. Così la Sezione femminile della Croce rossa, lascita la prima linea dell'alluvione a Trino, Crescentino e Balzola, si prepara al suo (importante) appuntamento con la città. E' la serata annuale destinata alla raccolta di fondi, che ancora una volta abbina cinema e beneficenza.

All'insegna di «Adottiamo una famiglia», ci si ritroverà mercoledì 8, alle 21, nella sala del «Viotti» messo a disposizione gratuitamente dalla famiglia Givogre. Il film scelto dalla Croce rossa è «Gigolò per sbaglio», [redacted] Mike Mitchell: una prima visione che profuma di commedia brillante. Tutta colpa di uno scambio di persona, e [redacted] lava-acquari Rob Schneider si trasforma in accompagnatore galante e prezzolato per signore sole. Niente (o poco) sesso, però: al [redacted] questa volta [redacted] sorride soltanto. I biglietti per la serata sono in prevendita [redacted] Giulio Dogliotti, [redacted] viale Garibaldi, Penny Tour e Centro Eliana Monti [redacted] corso Libertà, Infostrada in via Chicco e S.A.T.I. Sas in via Ariosto, che sono anche sponsor della serata. La prevendita è ovviamente anche alla sede della Croce [redacted] vercellese, in via Gioberti.

[redacted]
In primo piano Giuliana Ferraresi Tacchini, presidente della Sezione femminile della Croce rossa, durante una precedente [redacted] benefica al cinema
[redacted]

«L'appuntamento - spiega Giuliana Ferraresi Tacchini, presidente della Sezione femminile della Cri - è dedicato alle famiglie, alluvionate e non, a cui vogliamo far arrivare, insieme ad altre associazioni di volontariato, un aiuto mirato e completo. E accettiamo volentieri tutte le segnalazioni che ci verranno fatte». [r. m.]

Su RaiDue doppio reportage tra giochi e folclore

«Sereno Variabile» invita alla sfida Desana-Scopello

DESANA

Tradizioni e cerimoniali del folklore, la battitura del grano con macchine antiche. Poi megarisottate e castagnate in padelle gigantesche. Ed ancora esibizioni [redacted] di campioni di lippa, giocatori di «trucco» e tanti altri spunti. Come location la tenuta agricola Castello. Sul versante valsesiano intanto, [redacted] organizzare giochi e servizi turistici, c'è il paese di Scopello. Tutto questo (ed altro) servirà per una sorta di gara tra la parte alta della provincia e le terre di [redacted] della Bassa, riprese dalle telecamere da RaiDue.

Così verrà realizzata una puntata di «Sereno Variabile», venti minuti per ognuna [redacted] due [redacted] della provincia. Il progetto verrà curato dall'assessorato Turismo della Provincia e dall'Atl. L'assessore Roberto Berutti, commentando l'iniziativa, aveva già spiegato come la «sfida» [redacted] proponga come confronto per valorizzare origini, tradizioni, turismo, restando nello spirito dell'unità tra le popolazioni montane e della pianura.

In tv le tradizioni [redacted] risaia

I reportages tv erano stati programmati per la fine di ottobre, ma e bloccare tutto ha purtroppo pensato la disastrosa alluvione [redacted] Po. Ora la troupe della Rai effettuerà le riprese la prossima settimana, salvo imprevisti, giovedì e venerdì, sia a Desana che a Scopello. La tra-[redacted] verrà mandata in onda due settimane dopo. [g. bar.]

stasera

AL CINEMA

[redacted]
[redacted]PERO. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
L'uomo senza ombra, di P. V[redacted] E. Shue, K. [redacted] [redacted] 20/22.30. Lire 12.000.10.000

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
SALA 1: **Wonder Boys**, di C. Hanson con M. Douglas, T. Maguire, F. McDormand. Orario 20/22.30. Lire [redacted]
[redacted] **I fiumi di porpora**, di M. Kassovitz con Vincent Cassel e Jean Reno. [redacted] Lire 12.000.10.000
[redacted] **American School**, di A. Heckerling con J. Big[redacted] M. Suvari, G. Kinnear [redacted] 20.15/22,30. Lire 12.000.10.000

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31 312.
OGGI RIPOSO.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31 312
[redacted], di Giuseppe Tornatore [redacted] Belucci. Orario 22.15 spettacolo unico. Lire [redacted]

[redacted]
LUX. Inf. Tel. [redacted]
[redacted]

[redacted]
[redacted] Inf. [redacted] 015-253 89 27
La mappa del mondo, [redacted] Scott [redacted] Orario [redacted].15 spettacolo unico. Lire [redacted]

[redacted]
IL PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.820
[redacted]

[redacted]
PARROCCHIALE.
CHIUSO

[redacted]
ANGELUS.
CHIUSO

PRAY
EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767 323
Malèna, di Giuseppe [redacted] con Monica Belucci [redacted] 21-23. Lire 12.000.8000

SANTHIA'
IDEAL. Inf. Tel. 0161 930 927-0333/4467485
Risorse umane [redacted]: 21 spettacolo unico [redacted]

TOLLEGNO
[redacted] Inf. [redacted] 015-242 31.18
CHIUSO

TRINO
ORSA. Inf. Tel. [redacted]
Pene d'amor perdute. Orario 21.30 spettacolo unico. Lire 8000 tessera

[redacted]
SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSO.

VERCELLI
ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255 045
[redacted]

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257 744.
OGGI RIPOSO

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. [redacted] 047
OGGI RIPOSO

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250 845
OGGI RIPOSO

BELVEDERE DOLBY DIG[redacted] Inf. Or. Tel. 0161-215 016
Dancer in the [redacted], di Lars von Trier con Bjork, Catherine Deneuve. Lire 12.000,10.000.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213 375
Garage Olimpo, di Marco [redacted]. [redacted]. 21.30 [redacted] da Amnesty International+.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253 379
CHIUSO

SALA DUGENTESCA. [redacted] Or. Tel. 0161-252.667.
[redacted]

TEATRO [redacted] Inf. Or. Tel. 0161-255 544.
CHIUSO.

[redacted]di

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. t. 011 88 78 07. **Kippur.** Or. 20. 22,30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b. tel. 216 5794. **X-Men.** Or.: 16. 18,10; 20,20; 22,30
[redacted] **200** c. [redacted] Cesare 67. tel. 856 521. **Al momento giusto.** Or. 15. 16,45. 18,30, 20,30. 22,30
AGUA [redacted] c. Giulio [redacted] [redacted]. tel. 856 571. **L'uomo senza**[redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ALFIERI p.zza Solferino 2. tel. 562.30.00. Riposo.
[redacted] **MULTISALA** c. Vittorio Emanuele II 52. tel. 547 007. Sala 1: **X-Men.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Malèna.** Or. [redacted] 18, 20,15. 22,30; Sala 3: **L'uomo senza ombra.** Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
[redacted]. San Dalmazzo 24. [redacted] 540 605. **Wonder Boys.** Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. [redacted] **In the mood for love.** Or.: 15. 16,50, 18,40, 20,25; [redacted]
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. tel. 436.07.23. **Il dottor T & le donne.** Or. 15.30, 17,50, 20.10, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. tel. 436 07 23. **Placido Rizzotto.** Or. 15; 17,30, 20: [redacted]
CIAK c. G. Cesare 105, [redacted] 232 029. **La famiglia del professore matto.** Or. 15,45, 18, 20,15; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **F.B.I. - Protezione testimoni.** Or.. 15,50, 18,05; 20,20. 22,35
DUE GIARDINI - Sala Mirafiori v. Monfalcone 62. tel. 327 2214. **L'amore che non muore.** Or.. 16, 18,15, 20,25, 22,30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327 2214. **Dancer in the dark.** Or.: 14,45, 17,20; 19,55; 22,35
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. Anteprima: **L'uomo senza ombra.** Or.. 15,30; 17,50; 20,10. 22,30
[redacted] **BLU** piazza Sabotino, [redacted] 447.52.41. **Qui non è il paradiso.** Or.: 16. 18,10, 20,20, 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Faccia di Picasso.** Or. 16,15, 18,20; 20,30. 22,30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Dancer in the dark.** Or. 14,45, 17,20, 20, 22[redacted]
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Ho solo fatto a pezzi mia moglie.** Or.: 20; 22,30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE v. B. Buozzi [redacted] v. Roma, tel. 530.353. **U-571.** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,35.
FARO v. Po 30. tel. 817 33 23. **I fiumi di porpora.** [redacted]. 22.30
FIAMMA corso Trapani 57. tel. 385 2057. [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING v. Po 21. tel. 812 59.96. **I cento** [redacted]. Or.: 16; 18.10, 20.20; 22.30
KONG v. S. Teresa 5, [redacted] 534 614. **Solstizio d'estate.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30
LUX Galleria S. Federico. tel. 541 283. **I fiumi** [redacted] **porpora.** Or. 15.50, 18.05; 20.20, 22.35.
MASSIMO UNO v. [redacted], [redacted] 817 1048. Chiuso per lavori
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Le ragazze del Coyote Ugly.** Or.: 16,15; 18.30. 20.30; 22,30
[redacted] v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Al momento giusto.** Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448. **Malèna.** Or.: 15,30, 17,50; 20.10; 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **The Golden Bowl.** Or.: 14,45; 17,20, 19,55; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. tel. 531.400. Sala 1: **La tempesta perfetta.** Or. 15, 17.30, 20, 22,30. Sala 2: **L'uomo senza ombra.** Or.: 15; 17,30; 20, 22.30. Sala 3: **La famiglia del professore matto.** Or. 15.45; 18; 20,15; 22,30. Sala 4: **Hollow** [redacted] [redacted] - 15, 17,30, 20; 22,30. Sala 5: **The cell.** Or.: 15,15, 17.40, 20.05; 22.30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. [redacted]. [redacted]. Or. 16,15, 18.20; 20,25; 22.30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. tel. 819.01.50. **L'amore che non muore.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17. tel. 650.02.00. **F.B.I. - Protezione testimoni.** Or.: 20.20. 22.35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17; tel. [redacted] **di Picasso.** Or.: [redacted] 22.30
[redacted] Roma 336. tel. 5621789. **X-Men.** Or.: 15,50. 18,05; 20,20. 22.35
TEATRO REGIO. I concerti dell'Unione [redacted]. Ore 21 precise (tema Giallo, blu, verde). [redacted]y Perahia pianoforte [redacted] le Variazioni Goldberg di J.S. Bach. Posti a L. 60.000 in vendita all'Unione [redacted]. Tel. 011 544 523 - [redacted] Ingressi a L. 40.000 in vendita dalle 20,15 nel foyer.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 17,30 (Teatro Regio, Sala Caminetto) per la conferenza del Piccolo presentazione del libro: **Sempre libera..., Le opere di G. Verdi interpretate da M. Callas**, di M. [redacted] [redacted] Gualerzi e gli Autori. Ingr. libero tel. 011 [redacted]
ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850 570. Non pervenuto.
AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI Lingotto via Nizza 280. Ore 20.30 Turno rosso. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. 4° Concerto Stagione Sinfonica 2000-2001, direttore George Pehlivanian, violinista Luca Ranieri musiche di Bartók, Skrowaczewski, Poltrona L. 60.000, ingr. L. 35.000 ridotti giovani 18.000. Per inf. tel. 011 810.4653 - 810.4961
AUDITORIUM RAI Domenica musica 2000/2001. Continua fino a venerdì 3 novembre la vendita dei Nuovi abbonamenti. Palazzo della Radio, via Verdi 31 orario 10-18. Per informazioni tel. 011/810.46.53-810.49.61.

GIORNO E NOTTE

Cossato

E' festa al Tamurè

Al Tamurè (ex Le privè con ingresso su [redacted] Repubblica), questa settimana Christian Cordero organizza una festa per i 5 [redacted] [redacted] attività della discoteca. Animazione, sorprese e gadget sono assicurati e naturalmente non mancherà la torta che verrà offerta a tutti i presenti. Il party, domani sera, s'inizia dalle 22,30.

Biella

Canta il coro Genzianella

[redacted] coro Genzianella Città di Biella ha in programma per sabato alle 21, nella chiesa di San Filippo, un concerto benefico a favore della «Fondazione Clelio Angelino». Il tradizionale appuntamento che [redacted] schierata la formazione canora nella lotta contro le leucemie è dedicato al fondatore e presidente della corale, Nito Staich, appunto scomparso nel novembre [redacted] '94. La commemorazione continuerà do-[redacted] Oropa nella Cappella del Paradiso, [redacted] la celebrazione [redacted] messa.

Biella

Dopo Fahrenheit

S'inaugura sabato [redacted] 18 alla libreria Einaudi di via Ferrero, la collettiva «Dopo Fahrenheit», organizzata [redacted] collaborazione [redacted] il gruppo «Manifesto n°0». Saranno in esposizione le opere di una ventina di artisti biellesi e non. La rassegna prosegue fino al 16, da martedì a sabato.

Rovasenda

Suona Allifranchini

A La Torre domani alle 22 suona la Wally Allifranchini Big Band. Sabato sera, stesso orario, in pedana la E.S.A. Band. Con Costa (voce e chitarra), Pippo Coppo (chitarra acustica), Enrico Caruso (tastiere), Diego Cavallone (basso), Alberto Catuogno (percussioni) e DarioMazzucco (batteria).

Vercelli

Prevendite per i Lunapop

Da Padana Tours di corso Libertà 66/68 sono in prevendita i biglietti per il concerto dei Lunapop al Palastampa di Torino. Ingresso 32 mila più prevendita. Informazioni 011.329.30.00. [redacted] spettacolo è organizzato da 2000 Eventi con Radio Veronica.

Vercelli

«Il viaggio di Sigerico»

Ritorna al Civico, martedì 7 alle 21, «Il viaggio di Sigerico» con la regia della Banda Osiris. L'orga-[redacted] è del Comune. Ideazione e coordinamento Maurizio Martinotti per Ethnosuoni. Con le cantanti Paola Lombardo, Ma-[redacted] Adelaide Negrin e Laura Milano; Jean Blanchard (canto, violino e cornamusa); Paul James (canto, ance e flauti); Maurizio Martinotti (canto, ghironda e salterio); Carlos Beceiro (basso e bouzouky); Devis Longo (canto, tastiere, flauto e sax); Enrico Negro (chitarre e mandoloncello) e Luciano Ali (canto, violino e cornamusa).

TECNOCASA®
FRANCHISING NETWORK

AFFILIATO TECNOCASA: BIELLA CENTRO s.a.s.
Via P. Micca, 1/D - Biella
Tel. 015.2524493

BIELLA - Via G. Sella appartamento ristrutturato con risc. autonomo di: cucina, salone, camera, bagno. Possibilità di giardino privato. **L. 100.000.000**

BIELLA - Presso via Ivrea, appartamento composto da: ingresso, cucina ab., sala, camera, bagno. Cantina e box auto. **L. 91.000.000**

BIELLA FAVARO - In bella palazzina d'epoca disponiamo di appartamento in ottime condizioni di: cucina ab., sala, bagno, 2 camere e cantina. Riscaldamento aut. Posto auto, vista panoramica. **L. 90.000.000**

APPARTAMENTO - Buone condizioni composto di: ingresso, cucina ab., sala, 3 camere, bagno, cantina, soffitta, ampi balconi. Buona esposizione. **L. 163.000.000**

VANDORNO - Casa fine schiera parzialmente ristrutturata composta da: PT cucinino/tinello, bagno; P1, 2 camere. Giardino + 3 posti auto. **L. 129.000.000**

CASA SEMINDIP. - Casa bifamiliare ristrutturata, composta di: PT alloggio di cucina ab., soggiorno, 2 camere, bagno; P1 cucina ab., soggiorno, camera, bagno. Possibilità box auto doppio. **L. 170.000.000**

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA

AFFILIATO TECNOCASA: STUDIO BIELLA s.a.s.
Via della Repubblica, 14 - Biella
Tel. 015.34458

BIELLA BOTTALINO - Proponiamo in posizione tranquilla e soleggiata alloggio completamente ristrutturato di ingresso, cucina, sala, 3 camere, bagno. Inoltre cantina, solaio e box auto. Ottimo. **L. 190.000.000**

BIELLA CENTRO - In posizione centrale disponiamo di alloggio in discrete condizioni composto di sala, cucina, 3 camere e bagno. Da vedere. **L. 150.000.000**

BIELLA CHIAVAZZA - In ottima posizione disponiamo di alloggio completamente ristrutturato, composto da ingresso, cucina ab., soggiorno, camera, cameretta, bagno. Cantina e box auto. **L. 110.000.000**

BIELLA PIAZZO - Disponiamo di ampio alloggio, molto soleggiato termoautonomo, in buone condizioni. Da vedere. **L. 240.000.000**

BIELLA CENTRO - Comodo ai servizi, disponiamo di alloggio composto di camera, sala, cucina e bagno. Completamente ristrutturato. Termoautonomo. **L. 80.000.000**

BIELLA CENTRO - Alloggio parzialmente da ristrutturare, ottimo per investimento, disposto su 2 livelli. **L. 79.000.000**

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA

AFFILIATO TECNOCASA: STUDIO COTTOLENGO s.a.s.
Via Cottolengo, 14 - Biella
Tel. 015.402596

BIELLA SUD - Alloggio composto da: angolo cottura, soggiorno, camera e servizi, ristrutturato e box auto compreso. **L. 70.000.000**

BIELLA SUD - Disponiamo di trilocale all'ultimo piano, ottimo anche come investimento in zona comoda ai servizi. **L. 60.000.000**

VIA TOSCANA - Disponiamo di alloggio completamente ristrutturato composto da: ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere da letto, bagno. **L. 105.000.000**

ZONA S. PAOLO - Vendiamo alloggio composto di: ingresso, soggiorno, cucina ab., 2 camere da letto, bagno e cantina. Libero subito. **L. 130.000.000**

VIA TRIESTE - Vendiamo alloggio di 170 mq. con box auto. **L. 160.000.000**

IN STABILE INIZI '900 - Vendiamo alloggio completamente ristrutturato composto da 5 locali + doppi servizi e tavernetta. Risc. autonomo. **L. 235.000.000**

IN PIENA ZONA S. PAOLO - Vendiamo signorile alloggio al 4° piano posto da 5 locali con doppi servizi e doppio box auto. **L. 250.000.000**

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA

AFFILIATO TECNOCASA: STUDIO OCCHIEPPO s.a.s.
Via M.Libertà, 45 - Occhieppo Inf.
Tel. 015.591895

OCCHIEPPO INF. - Casa semindip. composta da 2 alloggi, soffitto mansardabile, rustico con autorimessa tripla. Ottime condizioni. **L. 270.000.000**

MONGRANDO - Porzione di casa bifam. composta da PS garage doppio, taverna, cantina e bagno. PT perfetto, cucina, soggiorno, 2 camere, 2 bagni e balcone. P. mansarda 2 camere e bagno. giardino, ottime finiture. **L. 295.000.000**

CAMBURZANO - Casa bifam. di 2 ampi alloggi con relativo cantinato, terreno e magazzino, posizione centrale. **L. 450.000.000**

SORDEVOLO - Casa a schiera di 4 locali con terrazzo e piccolo rustico, discrete condizioni. **L. 80.000.000**

SORDEVOLO - Casa inizio schiera di 9 locali, 4 cantine terrazzo e autorimessa tripla da rimodernizzare. **L. 130.000.000**

SORDEVOLO - Casa semindip. da ristrutturare composta da 4 vani, cantina, cantina, soffita. Box. **L. 95.000.000**

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA

AFFILIATO TECNOCASA: STUDIO PIEMONTE s.n.c.
Via Gramsci, 99 - Gaglianico
Tel. 015.543006

GAGLIANICO - Appartamento piano alto composto da 3 vani e cantina. Vista panoramica. **L. 90.000.000**

VERGNASCO - Villa a schiera di nuova costruzione composta da: cucina ab., soggiorno, doppi servizi, 3 camere, disimp./lavaria, box doppio, taverna, cantina, giardino. **L. 310.000.000**

PONDERANO - Villa bifam. con 2 ampi appartamenti, box auto triplo, cantina, tavernetta e giardino. **L. 500.000.000**

Residenza cascina La Sorda SANDIGLIANO - Nel centro storico del paese in cascinale di prossimo restauro vendiamo unità abitative di varie metrature e tipologie. Prezzi a partire da **L. 320.000.000**

PONDERANO - Casa a schiera con rustico, box auto e giardino. **L. 220.000.000**

PONDERANO - In centro paese casa a schiera, cucina, camere, soggiorno, lavanderia, bagno, rustico con box auto, terreno di pertinenza. **L. 130.000.000**

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA

AFFILIATO TECNOCASA: STUDIO CASTELLO s.n.c.
Via Matteotti, 20 - Candelo
Tel. 015.2536797

CANDELO - Casa di recente costruzione allo stato rustico con appartamento al P.t e box doppio al PT + negozio di mq. 95 con ingresso indip., già affittato. Chiavi in mano. **L. 230.000.000**

CANDELO - Bifam. di 4 locali al PT + 2 alloggi termoautonomi composti ognuno da: cucina ab.-soggiorno, camera, bagno. Rustico di pertinenza di mq. 80. Cantina privata. **L. 270.000.000**

CANDELO - Casa fine schiera di 5 locali, doppi servizi, lavanderia, sottotetto mansardabile, cortile privato e giardino recintati a siepe con box doppio, taverna e pozzo. **L. 335.000.000**

BENNA - Casa centro schiera di tre locali, bagno, balcone e porzione di rustico con posto auto coperto. **L. 35.000.000**

CANDELO - In zona Ricetto, casetta di 3 locali, cantina, solaio e orto. Per investimento. **L. 60.000.000**

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA

AFFILIATO TECNOCASA: STUDIO COSSATO s.a.s.
Via Mazzini, 21 - Cossato
Tel. 015.926167

COSSATO Alloggio in piccola palazzina composto da ingresso, angolo cottura, sala, 2 camere, bagno, 3 balconi, sottotetto a nudo con mansardabile, box auto e cantina. Termoautonomo. **L. 125.000.000**

COSSATO In posizione panoramica e soleggiata alloggio mansardato da ingresso living, cucina, sala, 2 camere, studio, cantina e giardino. Residenziale. **L. 128.000.000**

COSSATO Centralissimo alloggio al primo piano, di cucina, sala, 2 camere, ampio ingresso, 2 balconi, cantina e box auto. Comodo ai servizi e ben illuminato. **L. 150.000.000**

COSSATO Appartamento in casa in ottime condizioni con ingresso indip., cucina, sala, 2 camere, bagno, 3 balconi, 1 terrazzino, box auto, cantina e giardino cintato. Panoramico. **L. 190.000.000**

COSSATO Appartamento al terzo piano, composto da: ingresso, cucina, sala, 3 camere e doppi servizi. Giardino condominiale box e posto auto cantina e 2 balconi. **L. 170.000.000**

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA

AFFILIATO TECNOCASA: STUDIO COSSATO s.n.c.
Via Milano, 61 - Vigliano Biellese
Tel. 015.512343

VIGLIANO B.SE - In zona tranquilla proponiamo villetta di nuova costruzione di ca. 150 mq. composta di: doppio box auto, loc. lavanderia, cantina al p. seminf., ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno al piano terra; al piano primo: 2 camere, ripostiglio, bagno, 1 balcone. Completano la proprietà 800 mq. di giardino. Allo stato rustico. **L. 250.000.000**

VALDENGO - Ai piedi della collina proponiamo ultime villette di recente costruzione composte di ingresso, cucina, soggiorno, 2/3 camere letto, doppi servizi, box auto doppio, tavernetta, 2 balconi, terrazzo e giardino privato. A partire da **L. 260.000.000**

VIGLIANO - Proponiamo villa bifamiliare di nuova costruzione composta di: ingresso, cucina, soggiorno, 3 camere letto, doppi servizi, tavernetta, cantina, doppio box auto, ca. 500 mq. di giardino privato. A singola porzione **L. 280.000.000**

VIGLIANO B.SE - In zona centrale alloggio 4° piano di: ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, balcone. Cantina e box auto. Panoramico. **L. 128.000.000**

VIGLIANO B.SE - Nelle vicinanze del Municipio, in palazzina di recente costruzione, proponiamo alloggio composto di ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, 2 balconi. Cantina e box auto. **L. 125.000.000**

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA

AFFILIATO TECNOCASA: STUDIO CASA s.n.c.
Via Garibaldi, 12/14 - Brusnengo
Tel. 015.9867012

BRUSNENGO - Casa indip. in zona Forie disponiamo di splendida casa ab. disposta su 2 livelli di: ingresso, cucina ab., sala, 3 camere, 2 bagni, box auto, terreno e vista panoramica. **L. 295.000.000**

ROASIO - Villa indip. lussuosa in stile moderno con rifiniture di pregio da 11 vani, tavernetta, box triplo, parco di ca. 4000 mq. **Trattativa riservata.**

CASAPINTA - Proponiamo casa dell'800 con splendida vista panoramica disposta su 3 piani composta di 2 cucine, 2 sale, 3 bagni, 6 vani, 2 cantine, 2 box, terreno di pertinenza. Ottimo come bifam. da vedere. **L. 350.000.000**

CROSA - Nella zona più alta in centro paese disponiamo di casa con splendida vista panoramica completamente ristrutturata disposta su 3 livelli con cucina ab., sala, 3 camere, 3 bagni, terrazzo con forno a legna, pozzo, legnaia e terreno a corredo con frutteto il tutto recintato. **L. 235.000.000**

CASAPINTA - In zona panoramica e immersa nel verde delle colline biellesi disponiamo di casa completamente ristrutturata composta da 7 vani, taverna e giardino. **L. 350.000.000**

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA

AFFILIATO TECNOCASA: STUDIO GATTINARA s.n.c.
Corso Vercelli, 54 - Gattinara
Tel. 0163.832719

GATTINARA - In zona centrale, centro schiera da ristrutturare, possibilità di ricavare 3 appartamenti. Al piano terra locale comm. di circa 80 mq. **L. 233.000.000**

GATTINARA - C.so Cavour centro schiera composto da 4 locali, mansarda, terrazzo, cantina. Possibilità di garage. **L. 70.000.000**

GATTINARA - C.so Cavour appartamento da ristrutturare, ampia metratura composto da: ingresso, cucina, tinello, sala, 2 camere, bagno. Box auto nel prezzo. **L. 150.000.000**

GATTINARA - Alloggio di ingresso, angolo cottura, tinello, 3 camere, bagno, cantina e box auto. **L. 197.000.000**

GATTINARA - Alloggio di 4 locali, bagno, posto auto e cantina. **L. 75.000.000**

GREGGIO - Casa indipendente, ampia metratura, giardino e posto auto. Adiacente terreno edificabile di 1930 mq. **L. 250.000.000**

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA

AFFILIATO TECNOCASA: STUDIO SESIA s.n.c.
Viale Fassò, 28 - Borgosesia
Tel. 0163.25175

VALMAGGIORE - In zona panoramica casetta indip. con giardino circostante. Interessante. **L. 85.000.000**

BORGOSESIA - In fraz.ne appartamento in piccola palazzina di: ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, cantina e 2 box auto. Da vedere. **L. 175.000.000**

BORGOSESIA - Nella centralissima via Sesone alloggio piano alto con ascensore di 130 mq. con cantina e box auto. Libero subito. **L. 270.000.000**

BORGOSESIA - In zona centrale alloggio completamente ristrutturato di: ingresso, cucina, sala, 3 camere, bagno e cantina. Libero subito. **L. 270.000.000**

CELLIO Fraz. Sallegora - Casa semindip. di 230 mq. completamente ristrutturata. Interessante. **L. 230.000.000**

BORGOSESIA - Casa indip. sui 4 lati di 8 locali + servizi, cantina, box auto e sottotetto mansardabile. **L. 220.000.000**

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA

AFFILIATO TECNOCASA: STUDIO SANTHIÀ D.I.
Corso Nuova Italia, 82 - Santhià
Tel. 0161.94429

SANTHIA' - Lungo il corso principale, disponiamo di edificio composto da: 2 locali al piano strada, bilocale al p1 e bilocale al p2 + sottotetto, cortile comune sul retro. Da ristrutturare. **L. 250.000.000**

SANTHIA' - Strutturale su 2 livelli di 100 mq. per piano. Ingresso carraio spazioso e tettoia per 3 auto. Ottima per piccole attività artigianali. **L. 225.000.000**

TRONZANO - In posizione centrale, casa bifamigliare, libera ai 3 lati, cortile privato 2 box. **L. 135.000.000**

BIANZE' - Centralissima casa a 2 piani così composta PT: ingresso, cucina, sala e bagno; P1: 1 camera + travata rustica. Cortile e tettoia. **L. 85.000.000**

CAMINO - Rustico in posizione centrale con varie proprietà, 2100 m. di terreno, travate rustiche e orto sul retro, idoneo come casa appoggio per attrezzature agricole o artigianali. **L. 85.000.000**

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA

AFFILIATO TECNOCASA: STUDIO FOSCOLO s.n.c.
Via Foscolo, 29 - Vercelli
Tel. 0161.250272

VIA MONTE BO - Appartamento in zona tranquilla composto da ingresso, cucina, sala, camera, bagno, balcone. **L. 70.000.000**

VIA BAZZI - In stabile signorile appartamento di ingresso, cucina ab., sala, 2 camere, bagno e ripostiglio. Ideale investimento. **L. 179.000.000**

VIA LIBIA - In zona tranquilla appartamento di ingresso, cucinino, tinello, sala, 2 camere, bagno, cantina e box auto. Riscaldamento aut. **L. 150.000.000**

VIA CABOTO - Villetta a schiera di testa in buono stato. P1: cucina ab., sala, bagno. P2: 3 camere, bagno. Mansarda, giardino e box auto. **L. 350.000.000**

DESANA - In zona centrale disponiamo di casa in buono stato. PT: cucina e tinello; 1P: disimpegno, camera, bagno e balcone. Porta blindata, scala interna. Ideale per 2 persone. **L. 65.000.000**

CARESANA - Terreno edificabile di 6884 mq. con annessa superficie agricola di 3516 mq. **L. 390.000.000**

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA

AFFILIATO TECNOCASA: STUDIO CRESCENTINO s.a.s.
P.zza Garibaldi, 24 - Crescentino
Tel. 0161.841448

CRESCENTINO - Alloggio di ingresso, cucina ab., bagno e ripostiglio. Ottimo stato, zona centrale. **L. 88.000.000**

CRESCENTINO - Accogliente alloggio di ampio ingresso, cucina, 2 camere, ripostiglio e bagno. Buono stato, luminoso. **L. 99.000.000**

CRESCENTINO - Appartamento di ingresso, cucina ab., 2 camere, sala e bagno. Cantina e box auto. Termoautonomo. **L. 130.000.000**

CRESCENTINO - In zona ricca di verde, alloggio di ingresso living cucina, salone, camera e bagno; collegato ad una mansarda di 60 mq. con bagno. Ottima soluzione. **L. 160.000.000**

FONTANETTO - Casa disposta su 2 piani: pt cucina, 2 camere e bagno; p1 3 camere, giardino privato e tettoia. **L. 148.000.000**

S. ANTONIO - Casa ristrutturata su unico piano ambiente unico di: cucina, sala, camera, cameretta e servizio. Cantina e solaio. **L. 115.000.000**

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA

AFFILIATO TECNOCASA: STUDIO CIGLIANO s.a.s.
C.so Umberto, 144 - Cigliano
Tel. 0161.423366

CIGLIANO - Nel centro proponiamo casa su 2 livelli indip. ai 3 lati composta al PT: salone, cucina ab., vano, scala, al P1: 2 camere e doppi servizi. **L. 165.000.000**

CIGLIANO - Casa indip. con modesto cortile e una tavata, così composta: PT camera, cucina, bagno e loc. caldaia; P1 5 camere e servizio. **L. 150.000.000**

CIGLIANO - Casa semindip. con cortile e giardino. Organizzata su 2 livelli: al piano terra, salone e cucina con 2 locali; disimpegno e bagno. 1P: 4 camere in + 3 travate, box e dependance. **L. 285.000.000**

CIGLIANO - Villa di nuova costruzione, composta da PT salone e cucina living e bagno. Al 1P 2 camere e bagno con terrazzo. Piano mansarda da ultimare. Al piano seminterrato con lc. caldaia. 2 box, giardino di 200 m. **L. 375.000.000**

LIVORNO F. - Appartamento in buono stato di: tinello, cucinino, 2 camere e bagno. Ottima posizione. **L. 69.000.000**

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA

AFFILIATO TECNOCASA: STUDIO ANDORNO s.n.c.
Via V. Veneto, 83 - Andorno Micca
Tel. 015.2476220

SAGLIANO - Disponiamo di alloggio in casa composta da: ingresso, cucina, sala, 3 camere e bagno in buone condizioni d'uso. Ottimo affare. **L. 45.000.000**

PRALUNGO - In palazzina soleggiata e tranquilla disponiamo di alloggio termo autonomo composto da cucina, sala, camera e bagno. Box auto. **L. 85.000.000**

TOLLEGNO - Vicinanze centro disponiamo di casa a schiera con piccolo giardino e box auto. Da vedere. **L. 65.000.000**

MAGLIANO - Comodo a tutti i servizi disponiamo di alloggio di complessivi 140 mq. composto da ingresso, sala, cucina, 3 camere e bagno. Posto auto privato. **L. 120.000.000**

ANDORNO - Proponiamo casa fine schiera parzialmente da ristrutturare di complessivi 5 locali e tavernetta. **L. 180.000.000**

ANDORNO - In posizione centrale disponiamo di casa a schiera con possibilità box auto. **L. 56.000.000**

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA

AFFILIATO TECNOCASA: STUDIO PIEMONTE 2 s.a.s.
Via Mainelli, 11 - Cavaglià
Tel. 0161.967340

ROPPOLO - Antico casale piemontese parzialmente indip. con terreno. **L. 210.000.000**

SALUSSOLA - In complesso residenziale di nuova costruzione disponiamo di villette al rustico e di villette ultimate in zona tranquilla da **L. 160.000.000** a **L. 320.000.000**

SALUSSOLA - Casa da ristrutturare in posizione comoda ai servizi composta da 6 locali+ box auto. **L. 110.000.000**

ZIMONE - Casa d'epoca con finiture in pietra e giardino privato da vedere. **Trattativa riservata.**

CAVAGLIA' - Ottimo salone industriale con rifinitura di alto livello e comodo per l'autostrada. **L. 900.000.000**

VIVERONE - Vendesi casa fine schiera in parte ristrutturata su 2 piani con vista lago. **L. 115.000.000**

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA

AFFILIATO TECNOCASA: STUDIO VALLEMOSSO s.a.s.
Via Sella, 51 - Vallemosso
Tel. 015.703874

VALLEMOSSO - In posizione comoda al centro, alloggio in corso di finitura di: ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, antibagno, bagno, balcone e ripostiglio. Termoautonomo a metano. Possibilità di scelta delle rifiniture interne. Molto interessante. **L. 160.000.000**

VALLEMOSSO - Porzione di casa composta di 2 alloggi rispettivamente di 60 e 130 mq. si compone al 1P ingresso, cucina, sala, 4 camere, bagno, loc. di sgombero, ampio terrazzo. Al 2P cucina, sala, camera, bagno e ampio sottotetto mansardabile. Box auto di 120 mq. ca. **L. 173.000.000**

CROCEMOSSO - Fine schiera da rifare posizione soleggiata di cucina, sala, 2 camere, 2 loc. disimpegno e sottotetto. Ampio terrazzo, orto e 2 box auto. **L. 48.000.000**

BIOGLIO - In località Ferazio, casa a schiera recentemente ristrutturata composta di cucina, sala, salotto, 2 camere e 2 bagni. Terreno, terrazzo e box auto. **L. 175.000.000**

MOSSO - In posizione soleggiata, casa libera sui 4 lati, disposta su unico piano abitativo di: cucina, sala, 2 camere, bagno e loc. di sgombero. Oltre inoltre loc. sottotetto mansardabile, loc. caldaia e cantina. Giardino e frutteto di 3000 mq. ca. **L. 110.000.000**

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA

AFFILIATO TECNOCASA: STUDIO TRIVERO D.I.
Fr. Ponzone, 269/B - Trivero
Tel. 015.7388248

TRIVERO - Fr. Bolto proponiamo centro schiera di 5 locali completamente ristrutturato 155 mq. **L. 150.000.000**

TRIVERO - Fr. Dosso villa semiarredata di nuova costruzione con terreno di proprietà. Occasione. **L. 340.000.000**

PORTULA - Fr. Castagnea proponiamo casa bifam. di 300 mq. in ottimo stato 6 locali con ampio garage + rustico adiacente. **L. 350.000.000**

TRIVERO - Fr. Oro proponiamo centro schiera di 5 locali ben esposto ed in buone condizioni da vedere. **L. 105.000.000**

TRIVERO - Fr. Pratrivero disponiamo di un rustico indip. con terreno zona molto soleggiata. **L. 49.000.000**

TRIVERO - Fr. Polto proponiamo casa indip. di 5 locali, 117 mq. con terreno ottima zona. **L. 133.000.000**

PRATUNA - Fr. Solivo disponiamo di un centro schiera di 5 locali e 150 mq. in buono stato con terreno e box. **L. 80.000.000**

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA

KÌRON
FRANCHISING NETWORK

La rete in Franchising di mediazione finanziaria Kiron specializzata nell'analisi di mutui che affianca la rete di Franchising Immobiliare Tecnocasa con il servizio di consulenza.

BIELLA - Via Trento, 38/C
Tel. 015.8409241

La panchina e i tifosi spingono Cuneo a una vittoria importante

Alpitour trionfa su Parma

Emozionante rimonta nel quarto set

CUNEO

L'Alpitour fa sul serio. Lo hanno scoperto i tifosi che si sono entusiasmati come non capitava da tanto tempo. Una squadra con almeno undici titolari e un tecnico (grande l'accoppiata De Giorgi-Di Pietro) capace di tirare fuori dal cilindro giocatori che cambiano le partite come hanno fatto ieri Torre e Ferrua.

Al di là delle sperenze dei cuneesi Parma era la grande favorita, ma quest'anno, sarà per i nuovi stimoli e l'incancellabile ricordo di Bruno Fontana, al Palasport di San Rocco Castagnaretta c'è un'atmosfera diversa. L'Alpitour parte forte, scava subito un netto divario tra sè e Parma e chiude il primo parziale 25-23. Gli emiliani reagiscono, ritrovano il servizio perduto, ma soprattutto costringono Cuneo all'errore.

Quando c'è un simile livellamento di valori chi sbaglia di meno vince e l'Alpitour impara subito la lezione. Dopo aver regalato undici punti nel secondo set, chiude i rubinetti e mette a nudo i limiti di Parma, incassando il terzo parziale 25-21 e arginando la potenza emiliana con un supermuro (alla fine 16 volte vincente contro le 7 degli avversari).

Nel quarto il Maxicono tenta ancora la fuga fino al 16-10, Cuneo arranca, ma il pubblico la sprona a non mollare. De Giorgi prova la carta panchina. Si alzano in rapida successione Sammelvuo, Ferrua e Torre, saranno loro con un encomiabile Sartoretti, un Kantor da battaglia e «SuperMastro» a fare pendere la bilancia dalla parte di Cuneo, piazzando un parziale di 15-10.

A tirare le somme ci pensa il martello ungherese che già pregusta il duello di sabato con l'ex Modena: «E' stata una vittoria importante. Contro una squadra capace di mandarci in crisi con il servizio. Noi abbiamo semmpre tenuto e nel finale Torre e Ferrua sono stati straordinari. Al centro abbiamo stravinto la battaglia».

Alpitour-Maxicono 3-1
(25-23; 22-25; 25-21; 25-21)

Alpitour Cuneo: Casoli 6; Cardona 5; Sartoretti 17; Kantor 11; Mastrangelo 13; De Giorgi 1; Sorcinelli (L); Torre 2; Ferrua 2; Omrcen 1; Sammelvuo 4.

Maxicono Parma: Dineikine 22; Granvorka 9; Vermiglio 3; Chulepov 7; Aiello 12; Spada 9; Diz (L); Lo Re.

Contro il Maxicono Fefè De Giorgi ha saputo dosare molto bene la panchina

La potenza emiliana annichilita dal muro dei piemontesi

GRANDE WEEKEND DI MOTORI A CUNEO

Longhi, Aghini, Higgins al Racing show

Grandi emozioni sabato e domenica al IV Racing show di Cuneo. La manifestazione dedicata ai motori, curata da Cuneo Eventi in collaborazione con Alpimmagine, vedrà sfidarsi su un percorso terra-asfalto, nell'area del palazzetto, tanti piloti a partire dal neo campione italiano Piero Longhi (nella foto sulla Toyota Corolla-Grifone), il vincitore del Motor Show '99, lo scozzese Mark Higgins e il due volte tricolore '98 e '99 Andrea Aghini. Sabato s'inizia alle 10, in serata galà con i campioni. Domenica no stop 9-17. Informazioni: 0171/697100, www.racingshow.cnnet.it

Granger-show (31 punti). Follia di Brewer nel finale: espulso

Fila vince anche a Fabriano

Netto successo dei rossoblù per 100-90

FABRIANO

Una Fila straordinaria per intensità difensiva e precisione al tiro infila la sesta vittoria e consolida così nel migliore dei modi il primato nella classifica di A2. Ieri i lanieri di coach Crespi hanno violato il campo di Fabriano con il netto punteggio di 100-90, nonostante i marchigiani fossero reduci da quattro vittorie consecutive. Il successo è stato però macchiato dalla «follia» finale di Brewer, che ora rischia una severa punizione.

Parte subito bene la Fila con 9 punti consecutivi di Masper. I padroni di casa affidano la risposta alle lunghe mani di Tucker e alla precisione al tiro del top-gun Rodney Monroe. E il match prosegue sul filo della parità, fino al 23-23 del primo quarto. Nel secondo tempo comincia lo show personale di Antonio Granger, ben supportato da Soragna e da Malaventura. Così, nonostante il terzo fallo fischiato a Ken Lacey (ben sostituito da Bougaieff), i biellesi riescono a chiudere in vantaggio per 48-47.

Nel terzo tempo la Fila costruisce il suo capolavoro, con una grande difesa su Tucker e Monroe puntualmente trasformata in canestri dalle giocate di un incontenibile Granger e da un Soragna sempre più concreto. Così, con un parziale di 16-4 a proprio favore, i rossoblù si portano prima sul 64-51 e poi chiudono la frazione in vantaggio per 75-63.

Nell'ultimo tempo i biellesi riescono a controllare bene il match, stroncando sul nascere ogni tentativo di rimonta da parte di Fabriano. Il vantaggio dei biellesi cresce ancora fino a 15 punti di vantaggio (80-65), malgrado l'uscita per 5 falli prima di Lacey e poi di Soragna a 5'28" da giocare. Ma Bougaieff e Masper non si fanno travolgere, Granger supera anche i 30 punti di bottino personale e la Fila incamera così la sesta vittoria. Peccato la bagarre finale: Brewer reagisce ad un pugno di Vetra e viene espulso. Dura la reazione di Atripaldi: «Lui non deve provocare il pubblico, ha messo a repentaglio la sicurezza dei compagni quando sul campo abbiamo dominato la partita. Le provocazioni le abbiamo viste tutte, ma in silenzio. Brewer non si deve permettere, ci ha rovinato un dopo-partita di un match straordinario. Aspettiamo la decisione del giudice sportivo, ma sicuramente anche noi ragioneremo su questo comportamento e in settimana prenderemo una decisione».

Il tabellino: Minessi, Brewer 16, Soragna 14, Malaventura 11, Granger 31, Lacey 2, Masper 14, Bougaieff 12. **[d. p.]**

Antonio Granger, l'ex riminese che nella Fila si è conquistato il ruolo di leader. Sotto Matteo Soragna

2.500.000
SCONTO ROTTAMAZIONE
O IN ALTERNATIVA 20.000.000 FINANZIABILI IN 36 MESI A
TASSO ZERO*

MOTORI	TRASMISSIONI	CARROZZERIA	COMFORT
1.4 16V	Cambio manuale a 5 velocità	4 porte	Classic
1.6 16V	Trasmissione automatica	5 porte	Club
2.0 Turbodiesel	Sequenziale Steptronic		Connoisseur

ROVER: 100% INGLESE.

* tan 0 - taeg 0,81 iniziativa valida per autovetture disponibili in concessionaria

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI ROVER DI:

ASTI
AUTOVEGA Srl
Corso Torino, 208
Tel. 0141/410620

AOSTA
F.LLI GAL E C. SNC
Località Grand Chemin
Tel. 0165/32088 - 262353

BIELLA
C.A.R.I.M.A. SAS
Via Macallè, 13
Tel. 015/8408344

CUNEO
CUNEO AUTO 2 SRL
S. Croce di Cervasca
Tel. 0171/46102
Borgo San Dalmazzo
Tel. 0171/261160

VERCELLI
CONTI FILIPPO
Via Trino, 105
Tel. 0161/391204

I bresciani ribaltano la sconfitta dell'andata e si qualificano grazie al 3-2 del Piola

La Pro2 si inchina al Lumezzane

Non bastano i gol di Valsesia e Andorno. Bene Fogli

Roberto Eynard

VERCELLI

La legge del più forte. Ovvero la Pro saluta e dice addio all'avventura in Coppa. Niente da fare per i bianchi, in formazione «due» contro il Lumezzane che, invece, per l'occasione, ha schierato tutti i titolari ad esclusione del solo Trapella.

Tre a 2 il risultato a favore dei rossoblù bresciani, uno score che capovolge l'1-2 dell'andata e in virtù del valore doppio dei gol segnati in trasferta in caso di parità vale il biglietto per gli ottavi di finale.

Eppure la Pro2 ha creduto a lungo nella qualificazione. Nel primo tempo al 24' Valsesia, alla prima azione bianca ha portato in vantaggio i Braghianini con un gol da incorniciare: palla conquistata a centrocampo, fuga velocissima, dribbling impietoso su Crippa e su Benussi in uscita e poi da un metro dalla linea di fondo pallone nella porta ospite con un tiro alla Mortesen.

Quindi, dopo il ribaltamento del Lumezzane, i bianchi hanno agguantato quel 2-2 che li avrebbe qualificati al terzo turno. Ma il Lume, nonostante si sia trovato in dieci per l'espulsione di Botti al 23' della ripresa, ha fatto valere le qualità della categoria superiore.

Comunque il match, al di là dell'esito, ha detto quello che il popolo vercellese si attendeva, ovvero il pieno recupero di Fogli. Il capitano ha giocato tutti i 90' (Passariello si è infortunato e così è stata necessaria la terza sostituzione) ed anche se nella parte conclusiva dell'incontro è apparso logicamente affaticato il suo rientro in squadra come titolare è una questione a breve termine.

Poi sono arrivate le conferme di alcune tra le seconde linee: Lazzeri su tutti seguito a ruota da Teti (il portiere, seconda rete a parte, è andato egregiamente), Motta Stefano, Valsesia (intraprendente il ragazzo) e Varrenti. Un passo indietro invece rispetto ad altre uscite per Facchini e Ficco.

La cronaca è ridotta all'osso: preme subito il Lumezzane, ma rompe il ghiaccio la Pro al 24' con Valsesia. Gli ospiti però non si scompongono e ribaltano il punteggio: al 35' Campana trova un varco nella difesa di casa e pareggia mentre al 43' una punizione di Buscè è deviata dalla barriera e inganna Teti: 1-2. Gli ospiti hanno il predominio del gioco anche nella ripresa, ma al 18' la Pro agguanta il pari della virtuale qualificazione: percussione sulla sinistra di Turi sul cui cross Andorno fredda Benussi: 2-2. Quattro minuti e il Lume resta in dieci per l'espulsione di Botti. Ma gli ospiti non demordono e al 34' Beretta trova il varco giusto per gelare la Pro con un piattone destro imprendibile.

Pro Vercelli: Tetti; Motta S. (46' Bari), Passariello (74' Vianello); Fogli, Motta GP., Lazzeri; Ficco (46' Turi), Facchini, Andorno, Varrenti, Valsesia. **Lumezzane:** Benussi; Campana, Botti; Soligo, Crippa, Bruni; Buscè (70' Zanolessi), Sella, Beretta, Cossu, Guidetti (80' Zaninelli). **Arbitro:** Vicinanza di Albenga. **Reti:** 24' Valsesia, 35' Campana, 43' Buscè, 63' Andorno, 79' Beretta.

Andorno è andato a segno per la terza partita consecutiva. Ma la sua rete, quella del temporaneo 2-2 non è servita alla Pro per qualificarsi al terzo turno di Coppa Il Lumezzane ha fatto valere le qualità di squadra di C1

I RECUPERI DI C2 E D

VERCELLI. Mercoledì di recuperi in C2 e in Interregionale. Iniziamo dai prof con Sandonà-Moncalieri. Ad imporsi sono stati i veneti per 2-0 grazie ai gol di Temporini al 34' e al raddoppio di Bisso su rigore al 9' della ripresa. In classifica il Sandonà raggiunge il Fiorenzuola a quota 9 mentre il Moncalieri resta con 6 punti.

Molto più intenso è stato il primo novembre in Interregionale dove si sono disputate quattro gare. Su tutti spiccava il big-match tra Ivrea e Savona terminato 0-0. Pioggia di gol invece in Gravellona-Valenzana finita 2-2. Padroni di casa subito a segno al 3' con D'Antuono e immediata risposta ospite all'8' con Melciori. Quindi Gravellona nuovamente in vantaggio al 33' con Aimè e pareggio di Colitti al 22' della ripresa.

Tutto facile per la Sangiustese sul Rivoli (3-0) grazie all'autorete di Caricato al 21' e alla doppietta di Pasasale al 24' e 88' mentre il Cuneo ha battuto il Valle d'Aosta 2-1 (ret di Lerda al 20' e 30' e di Sanò al 63').

La classifica: Derthona p.21; Sestrese 20; Sanremese, Savona e Cuneo 17; Ivrea e Sangiustese 16; Casale e Valenzana 15; Volpiano 13; Borgomanero 11; Verbania 10; Borgosesia e Valle d'Aosta 8; Gravellona 6; Rivoli 4; Bra 3; Imperia -1. **[p. m. f.]**

Come è andata in Promozione e Prima

Il Borgovercelli prende il largo

BORGOVERCELLI

E' del Borgovercelli la prima, vera fuga in Promozione. I biancoblù sfruttano al meglio il turno infrasettimanale e allungano il passo sugli inseguitori. Cadono in trasferta Vald Tol e Val Mos mentre Crescentinese e Cavaglià mancano lo sprint per inserirsi a ridosso delle prime.

Borgovercelli-Viverone 2-1. Non sbaglia la capolista nella sfida contro i lacuali. E' un autogol di Cimma ad aprire la strada all'undici di mister Di Stefano. In vantaggio di una rete e con il nipponico Inagawa (l'attaccante avversario più pericoloso) costretto ad uscire dopo un quarto d'ora, per il Borgo è diventato tutto più facile. Il raddoppio di Dattrino all'inizio di ripresa ha messo al sicuro lo score. Solo nel finale, in mischia, Pesce trova il punto del 2-1.

Canelli-Vald Tol 4-3. Un primo tempo da dimenticare compromette la trasferta del Vald Tol in terra astigiana. Agnese, Zunino e Conlon firmano un 3-0 da brivido che i biancoazzurri provano ad ammortizzare con Facelli. Ma è ancora l'argentino Conlon ad allungare il passo ed a nulla servono le reti di Facelli e Sanfilippo, su rigore, all'88.

Gaviese-Val Mos 3-2. Il Val Mos gioca solo un tempo, il secondo e sfiora un clamoroso pareggio. Alla fine, oltre ai primi 45' completamente «bucati» il team rossoblù recriminare per il rigore del possibile 3-3 sprecato da Berbiglia. Una doppietta di Geretta e un guizzo di Valente al 46' portano gli alessandrini sul 3-0. La reazione dei lanieri si concretizza con Metti e De Marco. Poi l'errore dal dischetto (il quarto su 5 penalty concessi) e la delusione per una sconfitta forse evitabile.

Di Stefano, mister del Borgovercelli

Moncalvese-Cavaglià 2-2. Parte bene il Cavaglià che chiude la prima frazione sul 2-0 (Vitale e Molpen). Poi un calo fisico permette ai padroni di casa di riequilibrare il match.

Crescentinese-Monferrato 1-1. In attesa dei rinforzi (domenica esordirà Gigliotti) i granata sono fermati in casa dal Monferrato, passato in vantaggio con Mazzoglio. Di Galantuomo il gol dell'1-1. Nel finale Crescentinese vicina al gol ma la difesa gialloblù resiste.

Gli altri match. San Carlo-Ovada 0-1 (Guerrera); Piovera-Junior Canelli 1-1 (Pierone per gli ospiti e pareggio di Sala); Pontecurone-Sandamianferrere 3-2 (Asciotì, Dabò e Vicentini per i padroni di casa, replica di Passera e Porrino).

Classifica: Borgovercelli 14; Canelli 11; Vald Tol, Canelli 10; Cavaglià, Crescentinese, Val Mos, Ovada 9; Gaviese 8; Viverone, Moncalvese, San Carlo, Sandamianferrere 6; Pontecurone 5; Junior Canelli 1.

Prima categoria. Nel girone A pareggio esterno del Gattinara a Sizzano (2-2) e bianchi che salgono a quota 3.

Girone B: Santhià-Quargnento 2-0, Caresanese-Casaleggio 4-0, Fontanettese-Pernatese 2-4, Recetto-Fulvius 0-2, Junior-Palestro 0-1, Vignale-Frassineto 1-3, Ronzonese-Sant'Agabio 0-1, Lumellogno-Vespolate 1-2. **Classifica:** Santhià 16; Frassineto 13; Palestro, Vespolate 11; Caresanese, Fontanettese, Casaleggio 10; Quargnento, Pernatese 9; Fulvius 8; Sant'Agabio 7; Vignale 6; Ronzonese 5; Recetto, Junior 3; Lumellogno 0.

Girone C: San Biagio-Viglianese 1-1, Banchette-Valsessera 2-0, Cigliano-Issogne 1-3, Verrone-Aymavilles 2-2, Biogliese-Chiavazzese 2-1, Pro Bollengo-Caluso 2-0, Strambinese-La Vischese 2-1, Villareggese-St. Pierre 1-3. **Classifica:** St. Pierre 18; Banchette 16; Issogne 15; San Biagio 12; Viglianese 11; Villareggese 9; Aymavilles 8; La Vischese 7; Strambinese 6; Biogliese, Pro Bollengo 5; Chiavazzese 4; Verrone, Caluso, Valsessera 3; Cigliano 2. **[p. m. f]**

ECCELLENZA, GIRONE A

Mister Fornara è stato costretto a schierare una formazione con cinque attaccanti

Cossatese, nulla di fatto a Castelletto

Troppi assenti: il match si conclude a reti inviolate

CASTELLETTO TICINO

Nonostante una formazione «obbligata» a causa dei numerosi infortuni e squalifiche, la Cossatese è uscita indenne dal difficile campo della Castellettese.

Il match di ieri pomeriggio si è concluso a reti inviolate, nonostante entrambe le formazioni abbiano prodotto un ampio volume di gioco, mirato però rendersi pericolose sotto rete.

Gli azzurri si sono presentati al fischio d'inizio senza Pellerei, colpito dagli strali del giudice sportivo e la coppia Padula e Morello, nei guai per problemi fisici.

Mister Fornara ha quindi rivoluzionato il tradizionale schema tattico 4-4-2, inserendo fin dall'avvio una compagine con cinque attaccanti di ruolo. Tutti si sono dovuto adattare e sacrificarsi a centrocampo in posizioni per loro innaturali. Il risultato di 0-0 è stata quindi una logica conseguenza dei vari tatticismo: due tra le formazioni più forti del campionato hanno preferito affrontarsi senza pungersi e spartirsi la posta in palio.

«Sono soddisfatto per il punto conquistato perché non era facile evitare una sconfitta considerato la nostra situazione attuale - dice mister Pinuccio Fornara -. Malgrado le molte assenza non abbiamo rinunciato a cercare il risultato pieno, ma la Castellettese si è dimostrata squadra di rango. Tutti i giocatori si sono sacrificati e hanno dato il massimo. Una citazione particolare merita Rossato: seppure fosse fermo da parecchio a causa di un infortunio, ho dovuto mandarlo in campo nell'ultimo quarto d'ora a rilevare uno stremato Ferrari».

Per quanto riguarda la formazione, la Cossatese è scesa in campo con Buda portiere e poi Ciarmatori, Lessio, Fracon, Paladin, Buù, Barbera, Pallito, Russo, Giannini, Ferrari. Al 70' Facelli ha rilevato Barbera, al 75' Rossato è subentrato a Ferrari. **[w. d. b.]**

RISULTATI E CLASSIFICA

COSSATO. La sesta giornata, la prima infrasettimanale, ha sparso le sue sorprese qua e là. Chi si aspettava ad esempio la sconfitta interna di un Oleggio che nelle prime quattro gare aveva centrato l'en plein, e per di più contro una Nolese che non aveva ancora assaporato la gioia di un risultato pieno? Pochi avrebbero scommesso sull'1-3 che invece è uscito sulla ruota arancione.

Sugli altri campi, nel mercoledì delle vittorie esterne (cinque su otto gare) spiccano i successi del Lascaris in casa del Venaria e della Pro Settimo a Sarre. In seguito a questi risultati il Lascaris ha raggiunto la Cossatese in vetta alla classifica mentre la Pro Settimo, assieme ai cugini del Settimo (gli unici del lotto ad essersi imposti tra le mura amiche grazie al 2-1 inflitto all'Alpignano) ha scavalcato l'Oleggio. Il terzetto si è insediato al terzo posto a una sola lunghezza dalla coppia di testa.

In coda Sunese e Rivarolese non si sono fatte male e sono state le uniche, assieme alla Nolese, a muovere la graduatoria. Da notare che in seguito ai risultati di ieri la classifica si è praticamente spezzata in due netti tronconi con le prime sette squadre racchiuse in quattro punti. Poi, dopo di loro, ecco il vuoto.

I risultati: Castellettese-Cossatese 0-0; Cerano-Biella V.L. 0-1; Dufour-Varalpombiese 0-3; Oleggio-Nolese 1-3; Sarre-Pro Settimo 2-4; Settimo-Alpignano 2-1; Sunese-Rivarolese 0-0; Venaria-Lascaris 0-2. **La classifica:** Cossatese e Lascaris p.14; Settimo, Varalpombiese e Pro Settimo 13; Oleggio 12; Castellettese 10; Venaria, Rivarolese, Sarre e Nolese 6; Alpignano e Sunese 5; Biella V.L. 4; Dufour e Cerano 3. **[p. m. f.]**

Mentre la Dufour affonda in casa per 0-3

Villaggio, colpo grosso sul campo del Cerano

VARALLO

Il Biella V.L. abbandona l'ultima posizione vincendo sul campo del Cerano e così supera in classifica la Dufour Varallo pesantemente punita sul terreno amico dalla Varalpombiese. Le due società locali, l'anno scorso a lungo al vertice e quest'anno decisamente meno ambiziose, hanno vissuto diversamente il turno infrasettimanale.

Cerano-Biella V.L. 0-1. Un pizzico di fortuna (che non guasta mai) e tanta voglia di riscatto. Questo il condimento che ha animato la trasferta novarese del «Villaggio». I lanieri sono subito andati in gol. Alla prima azione (3') l'arbitro ha concesso una punizione e La Vecchia non si è fatto invitare due volte: tiro perfetto e rete.

Poi i biellesi hanno saputo contenere la reazione dei padroni di casa (che hanno colpito la traversa al 40' con Marconi e al 49' con Belnome) per farsi nuovamente pericolosi nella seconda parte della sfida. Soddisfatto il ds Silvino Bercellino: «Chiaramente non possiamo che sorridere visto che abbiamo ottenuto la prima vittoria della stagione. E il piacere è ancora maggiore se si pensa che ci siamo trovati anche con cinque ragazzi dell'82 in campo. I giovani della juniores si stanno comportando molto bene: si impegnano a fondo e hanno voglia di riscattare l'avvio negativo, quindi credo che il futuro sarà più ricco di soddisfazioni»..

Dufour-Varalpombiese 0-3. E' tutt'altro che rilassato il clima della Dufour, e perdere così in casa non ha certo fatto bene all'ambiente. I ragazzi di Facciolo hanno anche provato a reagire al vantaggio novarese ma non sono mai riusciti a inquadrare bene la porta avversaria e quando si sono riversati in avanti in cerca del pareggio, in tre minuti la Varalpombiese è passata all'1-0 al 3-0.

Queste le marcature: nel recupero del primo tempo è andato a segno Chiarpotto, all'88' il 2-0 è stato firmato da Monzani mentre al 91' il 3-0 è maturato con un'autorete di Laganà. **[i. fo.]**

Il Trino scivola con l'Asti: 1-2

L'inatteso ko costa il primato del girone B

SAN SALVATORE MONFERRATO

S'interrompe contro l'Asti la striscia positiva (e vincente) del Trino. Gli azzurri di Viassi, costretti a «emigrare» sul neutro di San Salvatore, escono sconfitti 2-1 dai galletti che, a sorpresa, centrano il primo successo stagionale. Il risultato, probabilmente, punisce oltremisura gli attuali limiti degli azzurri che, con maggior attenzione nei minuti finali (i trinesi erano tra l'altro in superiorità numerica), avrebbero potuto almeno strappare il pareggio.

Invece la voglia di vincere ha tradito i vercellesi, castigati da un indovinato contropiede dei biancorossi. Una battuta d'arresto che, a conti o meglio, risultati alla mano, non compromette troppo la situazione in vetta alla classifica anche se, domenica, sarà d'obbligo il riscatto sul terreno del Pinerolo, attuale leader.

Per l'Asti, ordinato e tatticamente meglio disposto in campo rispetto alle precedenti esibizioni, una vittoria che rappresenta davvero una boccata d'ossigeno.

Che la giornata fosse stregata per il Trino lo si è capito sin dalle prime battute: al 15' infatti il team di Viassi è davvero sfortunato: una conclusione di Gioia si stampa sul palo, Di Bartolo arriva a colpo sicuro ma la sua fiondata viene ribattuta dalla traversa. Quaglia ringrazia e l'Asti ne approfitta per piazzare il primo contropiede al vetriolo. E' il 18' quando Penna taglia con un lancio lungo la retroguardia azzurra, Nobile s'inserisce in un corridoio libero e supera l'estremo difensore Portale, schierato al posto di Bellasera per la normativa sugli juniores. E' la prima rete incassata dal Trino in campionato.

Gli azzurri accusano il colpo e stentano a rientrare in partita; l'Asti continua nel suo match giudizioso, rischiando poco in difesa e provando a pungere di rimessa. Nella ripresa il Trino aumenta il ritmo. Al 60' Poggio (doppia ammonizione) viene espulso e dopo 6' Weffort firma l'1-1 correggendo da pochi passi un preciso centro di Gioia. La partita cambia fisionomia con i trinesi che, seppur disordinatamente, provano ad attaccare. Ma a parte qualche mischia Quaglia non corre rischi. All'88' l'episodio decisivo: altro contropiede finalizzato da Falzone: 2-1. Gli ultimi minuti sono convulsi: l'Asti chiude in nove (anche Nobile vede il rosso) ma il Trino non riesce ad approfittarne. **[p. m. f.]**

Risultati: Acqui-Cumiana 5-3, Castellazzo-Chieri 0-2, Centallo-Fossanese 1-0, Giaveno-Nizza Millefonti 1-0, Libarna-Saluzzo 1-0, Sommariva-Pinerolo 2-4, Trino-Asti 1-2, Villafranca-Novese 1-1. **Classifica:** Pinerolo 13; Trino, Giaveno, Saluzzo 11; Cumiana 10; Chieri, Centallo, Libarna 9; Acqui 8; Nizza Millefonti, Fossanese 6; Asti, Novese 5; Castellazzo 4; Villafranca 2.

GOLF

Il biellese è ottavo nella graduatoria generale e per entrare nell'élite gli basta restare tra i primi quindici

Michele Reale si gioca il Tour dei grandi prof

Da oggi a domenica sul green di Cuba nella finale del Challenge

Michele Reale da oggi gareggia a Cuba

Giovanni Capponi

BIELLA

Michele Reale, figlio di Agostino, maestro titolare del Golf Club Le Betulle, non demorde. E' al suo terzo tentativo nel Challenge europeo e stia per farcela la seconda volta. La prima partecipazione nel '96 si concluse con una beffa, per un solo posto Reale non ottenne la carta per il Tour grande.

L'anno successivo Michele si impegnò a fondo e vinse addirittura la competizione entrando a porte spalancate nel torneo più importante. Poi nel '98 e '99, nel Tour europeo, le soddisfazioni sperate non arrivarono, complice una malattia che lo colpì proprio nel momento più delicato della stagione.

Bisognava ricominciare tutto daccapo e Reale, da buon piemontese, con tenacia e pazienza, ci ha riprovato, anche questa volta con successo. Dopo 19 gare (a 17 è stato presente) Michele Reale è 8° nella classifica di merito ed ha quindi diritto - come spetta ai primi 15 - alla carta per il Tour maggiore. Quest'anno il ventinovenne campione non ha vinto alcun open come in passato, ma si è classificato 2° nel Credit Suisse ad Ascona e 3° in Germania, nell'open più ricco dell'anno, per 7 volte è entrato tra i primi 10 a giustificazione della brillante posizione conquistata.

Nelle ultime due prove, a Margara nel San Paolo Vita Open ed a Parigi, nel Challenge de France di Le Toquet, Reale ha giocato in difesa, cioè ha cercato di mantenere il posto occupato in classifica, arrivando rispettivamente 19° e 28°. Ora per il Gran Final del Challenge un lungo viaggio a Cuba dove i primi 45 della graduatoria si contendono da oggi fino a domenica 5 sul percorso di Varadero i 128 mila dollari del montepremi. Con Reale ci sono pure Marco Bernardini, Alberto Binaghi e Federico Bisazza.

Così Michele, che nelle pause del torneo continua a frequentare Biella dove vive la sua famiglia ma ha residenza con la giovane moglie Chiara a Montecarlo, nel 2001 riprenderà le sue peregrinazioni nelle sedi del Tour europeo, che vanno da Taiwan al Sud Africa, dall'Australia alla Malesia nella parte iniziale, per poi proseguire in quasi tutta l'Europa.

A Margara, che è il campo dove Michele cominciò a giocare nel recente open il diciannovenne fratello Stefano Reale si è distinto in modo particolare. Il ragazzo, che intende passare professionista e sta affrontando le qualificazioni proprio in queste settimane, ha figurato al 4° posto nella classifica individuale del campionato del mondo dilettanti a Berlino (e 8° a squadre con gli altri azzurri).

chi è memory?

Memory è la prima Assistente Virtuale.
Vive in una voce. Risponderà alle tue chiamate, prenderà i messaggi per te,
creerà la tua rubrica vocale, riceverà i tuoi fax, si ricorderà i numeri dei tuoi amici
e parlerà al tuo posto con chi non vuoi sentire. Ti basterà parlarle.
Perché lei è memory, è il nuovo. E' quello che aspettavi ma che non avevi mai immaginato.

chi vuole essere il primo?

Per conoscere memory visita il sito www.blu-memory.com
oppure chiama il Numero Verde 800-000198.

blu
il futuro che non c'era.